DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone Rai.

LA STAMPA

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone Rai.

ANNO 132. N. 338. MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039 [illegible]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. [illegible], FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible]1, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

GOVERNI E IMMIGRAZIONE

L'ALIBI DELLO SCAFISTA NEGRIERO

C'E' tempesta nell'Adriatico e nel Canale di Sicilia e quindi forse questa notte non sbarcheranno, o forse le loro navi faranno naufragio in mari più lontani, come è successo qualche giorno fa al largo delle coste turche.

In ogni caso, a ogni sbarco, a ogni naufragio, si consuma un rito collettivo di distorsione e rimozione: i riflettori si puntano ormai quasi esclusivamente sui traghettatori dei clandestini; la loro esosità consueta, la loro crudeltà occasionale vengono sistematicamente poste in risalto dai telegiornali e dai giornali.

Questi traghettatori dai comportamenti disumani rappresentano un comodissimo alibi. Scaricando su di loro tutto il peso della pubblica esecrazione, l'Italia evita di affrontare due problemi molto spinosi. Il primo è costituito dall'evidenza immediata di centri di accoglienza insufficienti e inospitali che, soprattutto in tempi natalizi, ripropongono in chiave moderna il racconto evangelico della giovane coppia in viaggio alla quale stava per nascere un figlio e per la quale, duemila anni fa, «non c'era posto nell'albergo».

Il secondo, assai più complesso, è rappresentato dall'imbarazzante razionalità del comportamento di chi decide di emigrare. Per un normale cittadino di qualsiasi area povera e politicamente instabile, dal Kosovo al Kurdistan, per l'africano che abita in una regione a rischio di desertificazione - un fenomeno che, come è emerso alla Conferenza mondiale in corso a Dakar, rischia di provocare, entro dieci anni, l'emigrazione verso l'Europa di ben settanta milioni di persone - è purtroppo del tutto logico mettere assieme 3-5 mila dollari, impegnando ogni genere di risorse, allo scopo di far emigrare un figlio che altrimenti rischia la fame o la morte.

«Scafisti», mafie più o meno «turche» e altri traghettatori che i governanti - come il

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Il governo: pronti a concludere su concertazione, formazione e contratti

Lavoro, il patto di Natale

D'Alema: con le risse non si fanno riforme

LA PARTITA DEL QUIRINALE

Scalfaro, il Colle e la corsa dei sette cavalieri Dc

ROMA. All'ombra del lungo ponte dedicato all'Immacolata Concezione e dopo le dichiarazioni di Scalfaro, la corsa al Quirinale è partita. Ci sono già sette candidati post-Dc: Cossiga, Mancino, Marini, Jervolino, Prodi, Dini, Martinazzoli. Manovre, retroscena e trabocchetti della partita tradizionalmente più difficile nel gioco della politica. **Marcello Sorgi** A PAGINA 3

ROMA. Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino è ottimista e ritiene che esistano le condizioni per giungere ad un accordo per un nuovo patto sociale entro Natale.

Al termine della riunione di ieri sera a Palazzo Chigi con i ministri competenti, presieduta da Massimo D'Alema e durata circa due ore, Bassolino ha sottolineato l'esito positivo del confronto: «Siamo in condizioni - ha detto - di presentarci alle parti sociali in modo positivo, e lavoreremo intensamente per dare un segnale importante in modo da arrivare al '99 con un nuovo patto per lo sviluppo».

Lunedì, dopo gli incontri con le parti sociali e il vertice di Vienna, comincerà quindi la «non stop» per giungere a un accordo.

L'obiettivo è adeguare ai tempi nuovi dell'Euro - alla realtà di un Paese ormai dotato di una moneta forte e con bassa inflazione - il sistema delle relazioni sindacali.

Sul piano politico, Massimo D'Alema interviene per placare le tensioni nella maggioranza e per tranquillizzare il Ppi e gli altri alleati minori, preoccupati per un possibile accordo fra i Ds e Forza Italia sulla legge elettorale.

Spiega il presidente del Consiglio: «E' inutile agitarsi per cercare problemi che non sono maturi». Intanto prende le distanze da Cesare Salvi che sembrava intenzionato a trovare un accordo con Berlusconi e Bossi sul doppio turno di collegio.

Servizi ALLE PAG. 3 E 19

IL CASO FANFANI JR

La sfortuna di essere figli di grandi politici

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA 4

IL FILM PRODOTTO DA SPIELBERG

Mosè, l'ultimo profeta alla conquista del mondo

Un'immagine del film prodotto da Steven Spielberg che uscirà il 18 dicembre

EROE DEL DUBBIO

E' la vita di Mosè il soggetto del primo cartone animato per adulti, «Il principe d'Egitto», prodotto da Steven Spielberg e soci, destinato a uscire il 18 dicembre contemporaneamente in tutto il mondo (salvo Giappone e Medio Oriente): il racconto comincia con Mosè neonato posto in un cestino di vimini e affidato dalla madre alle acque che lo portano sino al palazzo del Faraone dove viene allevato insieme con l'erede d'Egitto, e si conclude con Mosè che scende dal monte Sinai con le Tavole della legge.

Non fiabesco ma divulgativo, non umoristico ma religioso-ideologico, non un musical ma un'epopea biblica, non accompagnato dalla vendita di gadgets, «Il principe d'Egitto» non somiglia a nessun altro film d'animazione. Si definisce «un adattamento della storia dell'Esodo». Si dichiara «veritiero nella sostanza, nonostante alcune libertà artistiche e storiche». E' stato realizzato, secondo i produttori, con la collaborazione di 67 biblisti, egittologi, studiosi, archeologhi e sacerdoti di diverse religioni (inclusi 12 rabbini e 3 cardinali cattolici). E' accompagnato da citazioni da testi sacri, non soltanto dal Deuteronomio e dal Nuovo Testamento, anche dal Corano: «E ricordatevi, per mezzo di questa scrittura divina, di Mosè. Ecco che fu eletto, e che fu inviato da Dio un profeta...». Gli autori che si proponevano di «portare l'animazione in un nuovo territorio» presentano Mosè non come un santo ma come un uomo di dubbio, un eroe capace di magie e un capopopolo.

Lietta Tornabuoni

ALTRI SERVIZI A PAGINA 23

Da Michelangelo a Poussin

di **Marco Vallora**

Escluso dalla terra promessa

di **Enzo Bianchi**, priore della Comunità di Bose

Londra, ammesso l'uso di embrioni. Obiettivo: curare Parkinson, Alzheimer e tumori

«Cloniamo parti di ricambio per l'uomo»

Clamoroso responso dei «saggi» interpellati da Blair

LONDRA. Le autorità britanniche preposte al controllo degli esperimenti genetici danno semaforo verde alla clonazione per produrre tessuti umani. E' l'atteso sì a quelle che potranno essere, in un futuro neppure troppo lontano, le prime banche di tessuti con i cosiddetti «pezzi di ricambio» che tanto scalpore hanno suscitato un mese fa, quando dal Roslin Institute di Edimburgo e dall'università del Wisconsin è stata rivelata la possibilità di dotare ciascuno di noi di una scorta genetica per eventuali emergenze. Ora toccherà al governo formalizzare quel «sì», ma la decisione è presa: le nuove norme saranno varate in gennaio. Il dopo è un punto interrogativo: «Sarebbe sciocco pensare a organi di ricambio prodotti dall'oggi al domani», osserva Christine Gosden, dell'università di Liverpool. E tuttavia si aprono campi di ricerca nuovi per curare malattie gravi come il Parkinson, l'Alzheimer e i tumori.

Galvano A PAG. 12

ALL'INTERNO

L'ALLARME DELL'UNICEF

Nel mondo un miliardo di analfabeti e 130 milioni di bambini «di strada»

SERVIZIO A PAG. 14

LE PEN VACILLA

Preoccupazione nel Front Il numero due Mégret prepara la scissione

di **Enrico Benedetto** A PAG. 11

LO SCONTRO MUTI-MELANDRI

L'assenza alla Scala botta e risposta tra maestro e ministro

Cappelletto, Minetti, Silipo, Tiberga A PAG. 5

I DIRITTI DELLA NATURA

SI è detto in questi giorni, celebrando il cinquantesimo anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo promulgata nel 1948, che fatti recenti come l'arresto e la probabile estradizione di Pinochet dalla Gran Bretagna, o il progettato processo «europeo» di Ocalan; o il tribunale internazionale per i crimini contro l'umanità rappresentano finalmente un segno della sua efficacia, così a lungo posta in dubbio dalle costanti violazioni che hanno costellato la storia mondiale degli ultimi decenni.

Forse però la vera grande novità che coincide significativamente con queste celebrazioni è un'altra: la decisione da parte dell'Onu di adottare la «Dichiarazione universale sul genoma umano» messa a punto dall'Unesco (l'agenzia delle Nazioni unite per la scienza e l'educazione) tra il 1994 e il 1997.

Questa dichiarazione costituisce in molti sensi solo una applicazione specifica degli articoli che, nel testo del 1948, sancivano la dignità e inviolabilità della persona umana. Ma si tratta di una applicazione che nel 1948 non era nemmeno immaginabile, e che è divenuta necessaria solo di recente, con i progressi della

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Lo scrittore Vargas Llosa accusa: la cucina italiana è imperialista

Giù le mani dalla pizza

FORSE non lo sapevate, ma siamo i colonizzatori del mondo; forse lo ignoravate ma siamo degli imperialisti: i nostri modi, i nostri gusti, noi italiani pretendiamo di imporli a tutto il globo. Siamo noi, italiani del Nord e del Sud, gli oppressori culturali dell'Universo: siamo noi, con le nostre pizze, a voler pretendere che tutto il mondo mangi come noi. Altro che hamburger, altro che fast-food: i simboli dell'oppressione sono la Napoli e la Margherita; non è il Big Burger o il Chicken Dorè a proliferare nel mondo, ma la becera cultura italiana del calzone, della mozzarella di bufala campana, dell'olio extra vergine e del pomodoro pendolino.

Così sostiene il celebre scrittore peruviano Mario Vargas Llosa che a Berlino ha partecipato al convegno «Europa, sogno od incubo?». Lo scrittore ha sconfessato come banale luogo comune l'idea che valuta la diffusione degli hamburger come sintomo della colonizzazione planetaria da parte degli Usa: «Nel mondo ci sono più pizzerie che catene di hamburger, eppure nessuno protesta contro l'imperialismo gastronomico degli italiani».

Forse, l'Euro a qualcuno ha dato alla testa: lo scrittore ha confuso il successo di un modo di mangiare per pervicace violenza culturale; ha scambiato la ghiotta tricolore leccornia per battaglia subdola e segreta di chi vuole imporre ai popoli modelli che non sono i loro. Io non adoro che la pizza sia un simbolo d'Italia, così come diffido delle ipercelebrazioni della moda, ma è la gola, lo stile, il buon mangiare ed il bel vestire italiani che trionfano nel mondo.

Le boutique che si aprono, i forni a legna che si accendono a Tokyo o a Montréal non sono modelli unificanti cascati dal cielo, imposti da spudorati pescecani, ma sono simbolo di sanità, di fantasia, di ghiottoneria: la pizza, le pizzerie, sono simbolo di democrazia; è un modello che si sviluppa dalla base: è guerra di popolo, vittoria di tanti, non strapotere di pochi.

Edoardo Raspelli

Alla media di Monterotondo (Roma). L'insegnante: «Sono disperato, non so se torno a scuola»

Perde la milza dopo un calcio del professore

Ragazzo salta la fila a mensa ed è punito: «Non doveva farlo, ma lo perdono»

LA CULTURA DELLA LEGALITA'

LA «cultura della legalità» è espressione così diffusa da essere divenuta un insieme di parole prive di senso. L'importanza dell'argomento impone, invece, un'attenta riflessione collettiva partendo da un valore condiviso da tutti, che si può individuare nella necessità di regole per un ordinato vivere civile.

Ilda Boccassini

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

ROMA. Daniel, 12 anni, è ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale di Monterotondo. Un calcio preso a scuola, da un professore, giovedì scorso gli è costato la milza. E' stato operato d'urgenza, ora è fuori pericolo. La violenza è esplosa nella sala mensa della media statale «Cardinal Piazza» nella cittadina alle porte di Roma. «Stavo in fila con gli altri - racconta Daniel -. Un compagno mi ha fatto passare avanti. Ma è arrivato il professore di Educazione tecnica e mi ha fatto tornare dietro. Il mio amico mi ha fatto ripassare avanti e il prof è tornato. Mi ha dato un calcio sul sedere. Lui stava per darmene un altro, però io mi sono girato e mi ha preso sul fianco. Il professore mi ha chiesto scusa - dice ancora Daniel -. Lo perdono, ma i calci non si danno». E. L., l'insegnante, ora è disperato: «Non so se tornerò a scuola».

Singer A PAGINA 15

Più possibilista Berlusconi. E sul giudice unico continuano le polemiche con il Pool

Amnistia, l'idea di Borrelli divide il Polo

No di An e Ccd. D'Alema: accetto l'invito a riflettere

MILANO. Alle polemiche sull'entrata in vigore della riforma per il giudice unico, si aggiungono adesso quelle, mai sopite, su un'ipotesi di amnistia. Tema rilanciato da Francesco Saverio Borrelli che, dopo un'intervista rilasciata alla *Stampa* lo scorso settembre, nella quale aveva dichiarato di non essere pregiudizialmente contrario all'amnistia, è tornato l'altro ieri sull'argomento proponendo «la necessità di una riflessione con senso di realismo». Invito subito accolto dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema ma con una precisazione: «Penso che si debba riflettere perché in questi anni ogni tanto qualcuno propone un'amnistia. Se è un magistrato va bene ma se un politico si azzarda a dargli ragione immediatamente un altro magistrato dice "i politici vogliono il colpo di spugna". Ora, questo rincorrersi di polemiche, che non ha prodotto finora misura di riforma, non mi appassiona. Quindi accolgo l'invito a riflettere».

Apparentemente distaccato, ma in realtà possibilista, è Silvio Berlusconi: «La cosa non mi riguarda, perché io credo che le mie buone ragioni emergeranno nei vari gradi di giudizio in cui sono venuto a trovarmi. Osservo - ha aggiunto il leader azzurro - che la sinistra la sua amnistia l'ha già avuta, perché in effetti non è stato neppure possibile ottenere una commissione d'inchiesta in Parlamento che facesse luce sui fatti di finanziamento della politica. Mi sembrerebbe a questo punto giusto continuare a discutere per vedere se anche chi questa amnistia non l'ha avuta possa avere una soluzione politica che metta fine a un trattamento dispari rispetto agli esponenti della sinistra».

Un «no» secco arriva invece da parte di Alleanza nazionale, anche alla semplice proposta di «riflessione sull'amnistia». Alfredo Mantovano, responsabile giustizia del partito di Fini, è «comunque ostile a qualunque provvedimento che porti alla cancellazione dei reati perché il messaggio che passa è, alla fine, che conviene commettere dei reati perché tanto, prima o poi, arriva un'amnistia». Contrario anche il leader dei Ccd Pier Ferdinando Casini, che rinfaccia al procuratore di Milano l'accusa di volere «un colpo di spugna». Mentre per il presidente della Camera, Luciano Violante, «un ragionamento sull'amnistia in questo momento è prematuro».

Una «bacchettata» arriva anche dal deputato cossuttiano Marco Rizzo: «Quando i procuratori vogliono fare i parlamentari vuol dire che c'è qualcosa che non va. Borrelli continua imperterrito da giorni non solo a commentare le leggi ma anche a volerle ritardare». Il riferimento è alla contrarietà espressa dal procuratore all'entrata in vigore dal 2 giugno prossimo della riforma sul giudice unico, che Borrelli vorrebbe prorogare in attesa di altre riforme normative.

I due temi infatti, giudice unico e ipotesi di amnistia, pur apparentemente distanti, sul piano tecnico-politico potrebbero incontrarsi. Non a caso Borrelli, proprio nell'intervista al nostro giornale, aveva dichiarato che un'amnistia sarebbe stata possibile «in presenza di un passaggio storico, di una svolta importante... Una valutazione che però attiene al Parlamento». E la riforma del giudice unico potrebbe essere quella «svolta importante» auspicata da Borrelli per mettere mano a un'amnistia.

Per questo il Ppi, attraverso il suo responsabile giustizia, Piero Carotti, individua una «contraddizione» nel vedere «le riforme bloccate e il rilancio dell'ipotesi di un'amnistia». Un «blocco» che secondo il Ppi è da imputare allo stesso Borrelli che «nella guerra al giudice unico è singolarmente supportato da Silvio Berlusconi». Sebbene il leader di Forza Italia, rispetto al capo di Mani Pulite, si schieri su posizioni diversissime, sostenendo che la riforma sia Costituzionalmente improponibile. Così Tiziana Maiolo ha precisato che Forza Italia non è «per un rinvio come chiede Borrelli, ma per l'abrogazione della legge sul giudice unico», rilanciando così l'idea di un referendum. Per il vicepresidente del Csm Verde, infine, le critiche dei magistrati alla riforma del giudice unico sono «irritanti». Anziché rinfocolare le polemiche, ha sostenuto Verde, i magistrati, in primo luogo quelli di Milano, «dovrebbero darsi da fare» per organizzarsi entro la data prevista. Rimprovero al quale ha ribattuto ieri mattina il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio che in questi giorni sostituisce Borrelli, partito ieri per un convegno in Romania sulla criminalità promosso dalle Nazioni Unite: «Non è vero che da Milano siamo giunte solo lamentele perché noi da 8 mesi ci stiamo comunque organizzando in vista della riforma. Anzi siamo stati tra i primi a muoverci».

[p. col.]

GIUSTIZIA

«Processi ai giudici», nuove norme

ROMA. E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge che modifica l' art. 11 del codice di procedura penale, la norma cioè che regolamenta le competenze per i procedimenti che riguardano i magistrati: dalla competenza reciproca si passa alle competenze incrociate, seguendo una tabella allegata alla legge.

In pratica, per esempio, se prima della nuova regolamentazione la competenza ad indagare sui magistrati di Perugia era compito della Procura di Roma e viceversa, la nuova legge prevede che sui magistrati di Perugia indaghi la Procura di Firenze, su Firenze la procura di Genova e così via.

La modifica, che fu presentata dall' allora ministro della giustizia Giovanni Maria Flick l'11 luglio del 1996, dopo un iter tormentato, è stata approvata in via definitiva lo scorso 18 novembre. [Ansa]

Il Cavaliere: la sinistra ha già ricevuto una forma di perdono Violante: forse è ancora prematuro ragionare sul provvedimento

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto
A sinistra il procuratore di Milano Saverio Borrelli

Rientra il bottino di Tangentopoli

200 miliardi dai patteggiamenti degli imputati

Paolo Cirino Pomicino
A sinistra il banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia

Somma scarsa rispetto agli assegni incassati dai partiti: il denaro raccolto servirà per pagare spese processuali

CURIOSITA'

IL TESORO DI MANI PULITE

L'ULTIMO ad aver staccato un assegno intestandolo alla procura della Repubblica di Milano, è stato l'ex presidente della Saipem, Pio Pigorini. Si è messo prima in contatto con la sua banca di Nassau dalla quale ha ottenuto un bonifico di 3 milioni e 928 mila marchi tedeschi. Poi ha chiesto la restituzione di 400 azioni della ex Karfinco (la banca di Francesco Pacini Battaglia), per un totale di 1 milione e 200 mila franchi svizzeri. Infine ha depositato il tutto, un totale di 4 miliardi di lire, sul conto che lo stesso pm Francesco Greco aveva indicato al suo legale. Un conto aperto presso la filiale interna di palazzo di Giustizia della Bnl che da 7 anni si occupa di custodire il cosiddetto «bottino di Tangentopoli», arrivato ormai a quota 200 miliardi.

Con questo versamento Pigorini, inquisito per i fondi neri dell'Eni, spera di poter accedere al patteggiamento nell'udienza preliminare che si svolgerà davanti al gip Maurizio Grigo nelle prossime settimane. E come lui si stanno affannando a restituire quattrini altri 18 imputati dello stesso procedimento, tutti «patteggiandi». Eppure, nonostante la buona volontà, di fronte all'imponenza delle cifre distratte o nascoste dai bilanci del colosso energetico italiano (circa 600 miliardi) i 30-40 miliardi che verranno raccolti tra i 19 indagati prima dell'udienza preliminare, saranno solo una piccola parte dei soldi che la stessa Eni si aspettava di ricevere come risarcimento dagli ex manager infedeli inquisiti da Mani Pulite. Basti pensare che il conto per le sole spese legali contestate agli indagati dai legali di parte civile dell'Eni per sostenere il giudizio, ammonta a 2 miliardi e 128 milioni.

Gli stessi soldi degli imputati Eni, rappresentano poi una goccia nel mare se confrontati con le decine e decine di miliardi scomparsi attraverso il sistema delle tangenti scoperto, dal '92 ad oggi, dalla procura della Repubblica milanese. Quadri, lingotti, yatch, aerei. E valuta straniera di tutti i tipi: dai dollari agli ecu, dai marchi ai franchi svizzeri, agli yen. E' immenso e variegato il tesoro di Tangentopoli. «Diciamo pure incalcolabile», precisa il giudice Maurizio Grigo, che ha seguito come gip la maggior parte delle indagini del pool. Dall'inchiesta partita da Mario Chiesa, in 7 anni di processi e indagini la procura di Milano ha scoperto, tra fondi neri e tangenti, una cifra intorno ai 1500 miliardi.

Solo per l'Eni sono stati accertati 550 miliardi di fondi neri; per Montedison 350; per Enimont la tangente è stata di 200 miliardi; per Eni-Sai di 17; nell'inchiesta Gdf le mazzette hanno superato i 10 miliardi. Quindi vanno calcolati i procedimenti minori (al solo Mario Chiesa vennero contestate tangenti per 18 miliardi, di cui solo 7 recuperati) e quelli ancora in corso. Di questo immenso patrimonio, concretamente, la Procura ha recuperato a malapena 200 miliardi che serviranno in gran parte per pagare le costituzioni di parti civili: dagli enti danneggiati all'erario, rappresentato dal ministero delle Finanze. I magistrati non si fanno illusioni: sarà impossibile per lo Stato ottenere il resto del malloppo, soprattutto quello finito nelle casse dei partiti e dei personaggi politici di spicco.

Di questi solo pochissimi hanno restituito i soldi ricevuti come tangenti: l'ex ministro De Lorenzo, così annunciò l'ex pm Antonio Di Pietro durante il processo Cusani, versò nel '94, sul solito conto Bnl, 4 miliardi relativi all'inchiesta sulle mazzette per la Sanità. Mentre l'ex tesoriere della Lega, Alessandro Patelli, attraverso la famosa colletta della «damigiana» fece riavere i 200 milioni ottenuti da Carlo Sama. L'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, la cui posizione dev'essere però ancora definita, versò altri 3 miliardi.

E gli altri? Buio totale. A Bettino Craxi i magistrati, oltre a un certo numero di lingotti d'oro pari a 250 milioni custoditi in un caveau svizzero, hanno sequestrato, grazie alle indicazioni del suo prestanome Maurizio Raggio, un jet privato che ancora si trova in un hangar di Zurigo in attesa di essere venduto. Altri 3 o 4 miliardi sono stati consegnati sempre da Raggio (il resto sostiene di averlo speso durante la latitanza). Mentre non hanno avuto esito le rogatorie inoltrate a Hong Kong dove i pm, su indicazione di altri due prestanome, Troielli e Ruju, speravano di recuperare buona parte del «tesoro» dell'ex leader socialista: le richieste sono state rispedite al mittente senza troppi complimenti. Severino Citaristi, il «tesoriere» della Dc, non ha mai restituito una lira: i soldi, si è sempre difeso, li prendeva per il partito. E il partito, come si sa, non esiste più.

Diverso il discorso per i vari intermediari, faccendieri e manager, solitamente più solleciti e sensibili al problema dei risarcimenti, viatici per accedere ai patteggiamenti o comunque alle riduzioni di pena. Recordman della restituzione è certamente l'imprenditore romano Domenico Bonifaci (l'uomo che permise la creazione dei fondi per la maxi-tangente Enimont): per chiudere senza troppi danni la sua partita con la giustizia, nel 1996 ha versato sull'unghia ben 56 miliardi. Venti miliardi, più alcuni quadri d'autore, li ha versati Sergio Cusani, mentre somme consistenti sono arrivate dal «collettore» socialista Sergio Radaelli per le tangenti Atm (9 miliardi), dal commercialista Pompeo Locatelli (oltre 7 miliardi) e dall'avvocato Vincenzo Palladino (6 miliardi circa). Diciotto miliardi vennero invece riportati dalla Svizzera da Bruna Di Lucca, vedova dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari.

Ciò nonostante, il costo che la gigantesca macchina da guerra utilizzata dalla procura per affrontare e portare a termine le inchieste di Mani Pulite, rischia di ricadere solo sulle casse dello Stato. La legge stabilisce infatti che se un processo si chiude con un patteggiamento della pena, l'imputato non paga le spese processuali che in alcuni casi sono nell'ordine di miliardi. Per questo il gip Grigo sta pensando, su richiesta del pm Greco, di emettere un decreto di sequestro conservativo sui miliardi depositati alla Bnl del palazzo, in modo che i soldi siano da subito a disposizione dell'autorità giudiziaria finché la conclusione dei dibattimenti non disporrà a chi debbano andare. I legali più ottimisti confidano nella prescrizione. Ma rischia di essere soltanto un'illusione: secondo i calcoli dei giudici, i principali reati contestati, come il falso in bilancio aggravato o la ricettazione, si potranno prescrivere soltanto nel 2009. Ancora 10 anni per alimentare le casse mai sazie della giustizia.

Paolo Colonnello

DALLA PRIMA PAGINA

I DIRITTI DELLA NATURA

biologia e della genetica. Ed è di ieri la notizia che la Gran Bretagna ha aperto alla clonazione di tessuti umani a scopo terapeutico.

Tutti sappiamo, più o meno chiaramente, che con il termine genoma umano si indica il patrimonio genetico di ciascuno di noi, quel codice che sta alla base della nostra costituzione fisica e della nostra storia individuale (predisposizione alle malattie, doti specifiche dei singoli, aspettative di vita ecc.).

Un grande progetto internazionale a cui lavora tra gli altri il premio Nobel Dulbecco sta sviluppando una specie di «mappatura» di tutti i geni presenti nell'uomo, che renderebbe possibile un formidabile salto di qualità nella prevenzione e nella cura di moltissime malattie. Ovviamente, le stesse conoscenze permetteranno anche di predire con grande approssimazione il «destino» biologico delle singole persone, con pesanti conseguenze su tanti aspetti della loro vita, a cominciare dalle assicurazioni e dalle possibilità di lavoro. Già oggi, in società dove la nascita di una femmina in famiglia è considerata una sciagura, si teme che le diagnosi prenatali del sesso del nascituro vengano utilizzate per liberarsi subito del feto indesiderato. Ecco allora che nella sua recente dichiarazione sul genoma l'Unesco cerca di conciliare i diritti della ricerca scientifica, che per il bene di tutti non può essere ostacolata, con la dignità e i diritti delle persone coinvolte, compresi i non ancora nati che possono essere toccati dalle manipolazioni del loro codice genetico.

E' questo solo un esempio del tipo di diritti che la dichiarazione del 1948, e meno ancora la precedente del 1789 a cui si erano ispirati i rivoluzionari francesi, non poteva in alcun modo sancire. Invano si cercherebbe in quelle dichiarazioni qualche allusione esplicita alle problematiche ecologiche e ambientali, un altro terreno che è diventato di bruciante attualità solo negli ultimi decenni; e ai tanti aspetti della difesa della privacy contro le intrusioni delle nuove tecnologie informatiche; e alla protezione delle culture «locali» (lingue, tradizioni, saperi) contro il rischio di vero e proprio genocidio a cui sono esposte a causa dell'omologazione planetaria operata dalla televisione.

Constatare simili «lacune» non significa ovviamente svalutare la dichiarazione di cinquant'anni fa come obsoleta e legata a una temperie culturale (e politica) che non è più la nostra, anche e soprattutto perché molti dei diritti che essa sancisce attendono ancora di essere concretamente attuati. Si tratta però di prendere atto che i diritti dell'uomo non sono un elenco che si possa fissare una volta per tutte, in riferimento a una pretesa struttura naturale permanente sulla cui base fondare una legislazione definitivamente razionale e giusta.

Persino la solenne affermazione dell'articolo 1, secondo cui «Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali» non può più essere presa come un dato di fatto pacifico da cui partire: si dovrà prima o poi dire che «DEVONO (esser fatti) nascere liberi ed eguali», con ciò stabilendo un principio per la legislazione in materia genetica. Come mostra questo esempio, acquistando in potere scientifico abbiamo anche perso la salda ovvietà di ciò che da sempre ci è apparso naturale, e cioè sottratto al nostro arbitrio. Se diminuisce l'autorevolezza (ideologica) della «natura», aumenta però l'esigenza di un consenso il più ampio possibile che possa valere come fondamento dei diritti che eravamo abituati a considerare naturali, ovvi, indiscutibili.

Accanto ai nuovi «diritti» che nascono solo con le nuove condizioni di esistenza determinate da scienza e tecnica, il nuovo modo di valere dei diritti - non più fondati su una qualche natura obbligatoria per tutti, ma sul libero consenso di cittadini, popoli, parlamenti - rappresenta probabilmente l'altra grande novità con cui dobbiamo fare i conti a cinquant'anni dalla dichiarazione del 1948. Si tratta di una sfida che si intreccia strettamente con il problema della riforma delle Nazioni Unite per la quale è intensamente impegnata anche la diplomazia italiana. Aggiornare e adeguare sempre meglio alle nuove situazioni la carta dei diritti fondamentali che vogliamo porre alla base della nostra convivenz sarà possibile solo trasformando sempre più chiaramente l'Onu in senso democratico ed egualitario. Si può dire che solo attuando finalmente, a livello internazionale e all'interno dei singoli Paesi, la carta del 1948, la comunità internazionale sarà in grado di sviluppare quella libera discussione da cui dovrà scaturire la nuova dichiarazione capace di valere nel prossimo secolo.

Gianni Vattimo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Rambuie (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 24, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.450. TORINO 10125 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255662. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540134, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1800 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56251; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 668105; bonifico bancario sul conto n. 2260 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56251; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3871 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 8 dicembre 1998 è stata di 531.660 copie

Mano tesa a Ppi e partiti minori. Sconfessato il progetto Salvi di accordo dei Ds con Berlusconi e Bossi

D'Alema placa la rivolta della maggioranza

«Non penso a una legge elettorale per fare il bipartitismo»

ROMA. Massimo D'Alema rassicura Franco Marini (più verdi, Cossutta e socialisti) e dice, di fatto, a Veltroni e Salvi di darsi una calmata sulla legge elettorale. «E' inutile agitarsi per cercare problemi che non sono maturi. Resta in me la convinzione che sulle regole del gioco bisogna cercare l'intesa più ampia», spiega il presidente del Consiglio ai suoi compagni di partito.

In particolare, il discorso pare rivolto a Cesare Salvi, presidente dei senatori diessini, che sembra intenzionato a trovare un accordo con Berlusconi e Bossi su elezioni col doppio turno di collegio, anche a costo di fare a meno del consenso del Ppi.

L'attivismo di Salvi, coperto dal segretario dei Ds, Walter Veltroni, ha provocato l'insurrezione dei partiti minori dell'alleanza di centro-sinistra, talmente preoccupati e furiosi da minacciare la crisi di governo.

A loro si rivolge, tranquillizzante, Massimo D'Alema che parla di sistema a doppio turno, senza scendere in dettagli (di collegio o di coalizione). «Naturalmente, quando dico doppio turno - spiega - poi si possono discutere gli aspetti tecnici. Vorrei essere chiaro. Io non penso a una legge elettorale per fare il bipartitismo, perché in Italia ci sono diversi partiti, ma a una legge elettorale che aiuti la semplificazione del confronto fra gli schieramenti e la formazione della maggioranza di governo, più di quanto avvenga oggi».

Date a Marini e compagnia le garanzie richieste, D'Alema non rinuncia a dare una tirata di orecchie per la minaccia di crisi, dato che «non è buona cura tornare a votare con una legge elettorale che tutti ritengono necessario cambiare».

Compito del governo, puntualizza D'Alema, è portare il Paese a votare con nuove regole, visto che «dispone di una ampia maggioranza». Cioè, le regole vanno concordate con l'opposizione ma, ovviamente, anche con gli alleati.

Insomma, palla al centro e fischio della fine del tempestoso primo tempo, in attesa della Corte Costituzionale che a gennaio dirà se il referendum contro la quota proporzionale è ammissibile.

Per i diessini che non avessero capito bene il messaggio che arriva da Palazzo Chigi, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Bassanini, ha aggiunto che «la sinistra italiana ha sempre ritenuto che le riforme costituzionali non si possono fare con il 51% dei voti contro il 49%. Non si cambiano le strutture della casa comune, che è la Costituzione, a colpi di maggioranza».

Anche il presidente della Camera, Luciano Violante, ha voluto dare una mano a sdrammatizzare lo scontro in corso nella maggioranza. Bisogna costruire ipotesi partendo dalla necessità di dare maggiore stabilità al Paese. E «bisognerà trovare l'unità anche nella maggioranza» partendo dalla consapevolezza di tutti che la riforma elettorale è necessaria.

Gli alleati di governo hanno ben colto il senso delle parole del presidente del Consiglio e lo dicono.

«Noi apprezziamo D'Alema, di cui siamo sostenitori fedelissimi - spiega Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi alla Camera - e il suo atteggiamento che non copre minimamente le dichiarazioni del tutto avventate di esponenti del suo partito. Salvi vuole i voti di Bossi e Berlusconi visto che non ha i voti di Verdi, popolari, comunisti, Rifondazione e socialisti. Legittimo, ma è politicamente devastante».

Dall'altra parte del campo, anche Silvio Berlusconi ha capito che il contropiede che sta tentando Salvi è stato stoppato da D'Alema. Così, il presidente di Forza Italia prende atto della situazione e dice di non credere che «D'Alema sia disposto a perdere il Ppi per mandare avanti una nuova legge elettorale. Salvi ha ragione di insistere nel suo progetto ma prima di presentare qualcosa a noi deve trovare l'accordo nella sua eterogenea maggioranza». Forza Italia, comunque, rimane in attesa.

Di fatto, la vampata di polemiche di questi giorni è destinata a smorzarsi per tutto il periodo natalizio. Se ne riparlerà a metà gennaio, sia il doppio turno di collegio (preferito dai Ds e anche da Prodi, apprezzato dalla Lega e, forse, anche da Berlusconi) probabilmente non sarà all'ordine del giorno.

Alberto Rapisarda

Qui sopra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Anti-ribaltone

La norma sulle Regioni in aula lunedì prossimo

ROMA. Polemiche serrate nella maggioranza sulla riforma della legge elettorale - con D'Alema che stempera - in attesa della sentenza della Consulta sul referendum, ma c'è un tema nel campo delle riforme che potrebbe invece procedere speditamente e senza contrasti: è la norma «anti-ribaltone» nelle Regioni, all'esame della Commissione Affari Costituzionali di Montecitorio, destinata ad approdare in aula per il voto il 14 dicembre. La Commissione è chiamata oggi e domani a esaminare le varie proposte di legge presentate sull'argomento (Veltroni, Palma, Paissan, Frattini, Bertucci). Tutte sono volte ad estendere all'intero quinquennio di durata della legislatura regionale l'ambito temporale di applicazione della norma «anti-ribaltone» (ossia della previsione in base a cui il Consiglio regionale è sciolto se è posto in crisi il rapporto fiduciario con la Giunta a causa di un mutamento della maggioranza consiliare).

Nell'ultima seduta della Commissione il relatore Nania (An) ha presentato un testo unificato ma la Commissione, per le contestazioni di alcuni deputati, ha comunque proceduto alla costituzione di un comitato ristretto che si riunirà stamane per procedere ad un'ulteriore formulazione di un testo unificato. Testo che sarà poi sottoposto alla plenaria per essere adottato come testo base. L'esame in sede referente del provvedimento dovrà comunque concludersi entro la settimana: la conferenza dei Capigruppo ne ha dichiarato l'urgenza e l'inizio della discussione in aula è fissato per lunedì.

I CANDIDATI PER LA POLTRONA PIU' AMBITA

Qui sotto Francesco Cossiga: ha l'appoggio di D'Alema, la simpatia di Fini ma contro Berlusconi

Qui sopra Nicola Mancino: molti sponsor nel centrosinistra e buoni rapporti con Berlusconi ma avversari nei Ds

Qui sotto Franco Marini: è l'uomo dell'asse con D'Alema che provoca gelosie dentro e fuori il centrosinistra

Qui sopra Lamberto Dini: ha ancora amici nel centrodestra Sta simpatico a D'Alema ma non ai Popolari

QUIRINALE
LA GRANDE PARTITA

Scalfaro e i sette cavalieri all'ultima giostra della dc

Il premier pronto a eleggere un cattolico: purché *si mettano d'accordo* e ne scelgano uno solo

Qui sopra Rosa Russo Jervolino: dalla sua ha la tendenza favorevole a una donna al Quirinale

Qui sotto Mino Martinazzoli: se entrerà in corsa giocherà a sorpresa

Qui sopra Prodi: è il leader dell'Ulivo che ha battuto il Polo. Non può aspettarsi aiuti dal centrodestra

L'APPUNTAMENTO era per il matrimonio della figlia, Marcella, di Giorgio De Giuseppe, notabile pugliese di lungo corso paesano di Moro, già capogruppo, ministro e vicepresidente del Senato. Il luogo, almeno per i dc di qualche lignaggio, assai suggestivo: la basilica di San Lorenzo in Damaso, attaccata al tribunale della Sacra Rota, a pochi passi da Campo de' Fiori e dal ricordo del rogo di Giordano Bruno. Il celebrante, va da sé, era un principe della Chiesa: l'arcivescovo di Lecce Cosmo Francesco Ruppi, in odore di prossima nomina a cardinale.

Nel cortile in cui, giovanissimo, Andreotti andava a giocare a calcio, e dov'erano raccolti, dopo la cerimonia, invitati e parenti, si erano subito formate due file. Una, ovvia, per gli sposi. L'altra, più che fila, come un largo capannello attorno all'ospite d'onore. Il presidente del Senato Nicola Mancino, testimone della sposa e invitato anche nella qualità di supplente del Capo dello Stato, non immaginava certo di ricevere tanti auguri. Quando il vescovo gli si avvicinò, gli andò incontro. Presidente, lei sa che a Gallipoli la mia voce è ascoltata, fu più o meno la battuta del presule. Alla quale, in pratica, Mancino rispose solo con un sorriso.

Una sola volta in passato i democristiani riuscirono a trovare un candidato: glielo scelsero gli altri partiti

Nelle stesse ore in cui la piccola enclave democristiana cominciava a interrogarsi sulla prossima corsa al Quirinale, e nella pigra vigilia romana del lungo ponte dedicato alla Madonna, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro era in viaggio per l'Australia. Chi ha parlato con Scalfaro e conosce un po' le regole delle grandi partite democristiane, può capire l'amarezza del vecchio Presidente, nel vedersi attribuita una sorta di autocandidatura per succedere a se stesso.

Nella corsa al Quirinale, infatti, la prima regola dice che occorre sempre candidare gli altri, mai parlare di sé. Per questo, le parole pronunciate dal Presidente in viaggio, l'identikit del suo successore, prima ancora di pesare sulle strategie dei candidati, sono già diventate oggetto di studi.

Scalfaro ha suggerito di puntare su un uomo di esperienza, competente di riforme, disposto a farsi da parte nel caso in cui il Parlamento dovesse approvare l'elezione diretta del Capo dello Stato. Poi ha risposto a Cossiga, che aveva fatto il suo nome, restituendogli la cortesia. Ha concluso dicendo che la rielezione del Presidente sarebbe un'anomalia. Ma non l'ha esclusa del tutto.

Ora appunto, da un rebus come questo, non può uscire che un gruppone di candidati. Al momento, solo in ambito post-dc sono sette: Cossiga, Mancino, Marini, Jervolino, Martinazzoli, Dini e Prodi. E sono tanti. Non è detto che questo faciliti l'ascesa, o il ritorno al Colle, di un cattolico.

Nella storia democristiana recente e remota, infatti, solo una volta la dc riuscì a presentare un candidato unico. Lo scelse perché in realtà glielo scelsero gli altri partiti; e riuscì a farlo eleggere al primo colpo. Ma il giorno dell'elezione, il candidato, Cossiga, e il king-maker, De Mita, erano talmente increduli che non riuscivano a dormire. All'alba, si telefonarono e si diedero appuntamento, per smaltire l'ansia passeggiando. E incontrandosi, si scambiarono in regalo una Bibbia.

Era il 24 giugno 1985, la data di un miracolo che non s'è più ripetuto. Prima e dopo, nella corsa al Quirinale, è successo di tutto. Leone, alla fine di un estenuante braccio di ferro tra Moro e Fanfani, fu eletto per stanchezza, dopo una ventina di votazioni, la sera di Natale del '71. Per Scalfaro, il 24 maggio del '92, ce ne vollero undici: ma fu la strage di Capaci a fermare la roulette russa di Forlani e Andreotti.

Come vuole la tradizione dc e la legge non scritta della partita più difficile, anche stavolta ognuno dei sette candidati ha le carte in regola e qualcosa che gli manca per diventare Presidente. Per essere eletti, si sa, non bastano i voti di uno solo dei due poli. Cossiga ha un grosso credito con D'Alema (di cui ha sponsorizzato il governo), buoni rapporti con Fini, ma un'ostilità dichiarata da Berlusconi e molti conti da regolare con chi lo accusa di aver picconato, in passato, soprattutto la dc. Mancino, oltre un certo numero di sostenitori nel centrosinistra, ha il favore di Berlusconi, ma non di Fini, e più di un avversario nei Ds. Marini è l'uomo dell'accordo stretto con D'Alema: ma proprio quest'asse innervosisce molti nel centrosinistra, dentro e fuori il pds. La Jervolino dalla sua ha la tendenza, che si sta affermando, a portare una donna al Quirinale; ha i voti del centrosinistra; ma gestisce un ministero, come il Viminale, che è difficile da manovrare e che com'è già accaduto nel caso Ocalan, nell'arresto del questore Forleo, a proposito di immigrazione, non facilita i rapporti con il Polo.

Poi, ci sono gli outsider: Prodi, Dini e Martinazzoli. Il primo è il leader dell'Ulivo che ha sconfitto il Polo alle elezioni del '94. E' difficile che possa mietere consensi nel centro-destra. Il secondo, in questo campo, ha ancora tanti amici e gode della simpatia di D'Alema: ma con i popolari l'intesa s'è raffreddata. L'ex sindaco di Brescia (nonché ultimo segretario dc e fondatore del ppi), se decide di entrare in campo, giocherà a sorpresa: ha un'immagine forte, ma ha contro di sé la tradizione che vuole il Capo dello Stato scelto tra i mille parlamentari grandi elettori.

Così, mai come questa volta, la partita democristiana del Quirinale s'è complicata. L'esistenza di più eredi del vecchio partitone non facilita gli accordi. E i sette cavalieri marciano in ordine sparso. Questo spiega perché D'Alema, a chi glielo ha chiesto, ha risposto che è pronto a votare un cattolico come Presidente, purché i cattolici ne scelgano uno. E perché Scalfaro, volando verso l'Australia, sia stato così sibillino nel disegnare l'identikit del candidato.

Marcello Sorgi

Manovre, segreti e trabocchetti di una corsa in cui tutto fa gioco e pesa l'atteggiamento del Vaticano

radiorai

ti invita ad appuntamenti davvero speciali:

RADIO 1:
dal lunedì al venerdì: 13.32-13.57
"PARTITA DOPPIA"
Feuilleton di affari interessi segreti e tanti soldi...
IL MODO MIGLIORE PER DIVERTIRSI e SAPERE TUTTO DELL'ECONOMIA.
Questa settimana:
"Anche i guru possono sbagliare: il caso Soros"

RADIO 2:
dal lunedì al venerdì: 8.50-9.10
SCENEGGIATI:
Storie originali sempre nuove, allegre o mozzafiato come bellissimi film.
Questa settimana:
"Ancora in Tandem"
Il viaggio comico e avventuroso di due ciclisti molto particolari...
FICTION RADIOFONICA:
un'esclusiva di **RADIORAI**

Secca «scomunica» dei cossighiani: era nostro candidato ma non c'entra con il partito

Fanfani jr dirotta l'Udr verso il Polo

«Per la Provincia di Roma voterò centrodestra»

ROMA. Giorgio Fanfani, figlio di papà Amintore, ha dato una delusione a Francesco Cossiga: candidato Udr alla presidenza della Provincia di Roma, Fanfani junior dopo aver raccolto il 2,2% al primo turno, a sorpresa ha annunciato ieri che alla seconda *manche* voterà per il candidato del centro-destra Silvano Moffa: «Il veto di Rifondazione verso l'Udr e la conseguente negazione di apparentamento da parte del candidato di centro-sinistra è cosa da valutarsi come assolutamente inaccettabile» e dunque l'Udr è subalterna alla sinistra, io rivendico la mia libertà di cittadino».

L'annuncio di Fanfani ha spiazzato il vertice dell'Udr che ha affidato al capo della segreteria Angelo Sanza una «scomunica» secondo lo stile più tradizionale dei partiti: «I gravi comportamenti di incoerenza personale riguardano solo chi li pone in essere» e chi li compie «si colloca da sé fuori dall'Udr», mentre il coordinatore Udr del Lazio Massimiliano Maselli arriva a dire che «le dichiarazioni di Fanfani non sono di alcuna importanza perché lui con il partito non c'entra: è un rappresentante della società civile». L'affaire Fanfani conferma la natura di confine dell'Udr e disvela una dose di imprevedibilità della formazione di Cossiga e Mastella di cui si affrettano a gioire gli avversari del nuovo partito. Il leader di An Gianfranco Fini dice che la vicenda «dimostra che non si vendono le coscienze: Fanfani ha dimostrato di essere un uomo libero». Silvio Berlusconi: «Sapevo in anticipo della coraggiosa decisione di Fanfani che apprezziamo e non solo perché ci fa comodo». E dal Ccd si fa vivo il presidente dei senatori Francesco D'Onofrio, che non perde occasione per gettare veleno sugli ex amici dell'Udr: «La scomunica nei confronti di Fanfani è indecente: che l'Udr non abbia una struttura democratica si sa e quindi può espellere chiunque, per il fatto che nessuno è mai stato ammesso con una procedura democratica».

E in tardo pomeriggio, visto che quello di Giorgio Fanfani era diventato un caso, si è fatto vivo anche Clemente Mastella: «Fanfani parla a titolo personale, ma il fatto che la coalizione di centro-sinistra abbia rifiutato l'apparentamento facendo un errore politico, non deve portare a farne altri» e in ogni caso, «ancora una volta dimostriamo lealtà, ma non so fino a quando, se non riceveremo lealtà di comportamento da altri». Il Fanfani, chiamato in causa da più parti, in serata ha replicato così: «Io sarei fuori dell'Udr? Lasciamo stare: è difficile cacciarmi visto che non ho mai avuto tessere di partito, neanche dell'Udr...».

Difficile quantificare l'effetto del pronunciamento di Fanfani, ma la sfida per la conquista della Provincia diventa un po' più incerta: al primo turno il candidato del centro-sinistra Pasqualina Napoletano aveva conquistato il 48,6%, mentre il candidato del Polo, Silvano Moffa di An, aveva incamerato il 44,7%. Lo stacco abbastanza sensibile tra i due candidati sembrerebbe mettere al sicuro la Napoletano, ma il *gap* è bilanciato dal bottino elettorale conquistato dagli altri candidati, un 6,7% che sulla carta potrebbe riversarsi quasi tutto sul candidato del Polo. Al primo turno infatti, oltre al 2,2% incamerato dall'Udr, i due candidati dell'estrema destra - Duspiva per l'Msi e Tilgher per il Fronte nazionale - avevano ottenuto il 3%, mentre mezzo 0,8% era andato alla Dc di Flaminio Piccoli, che due giorni fa si è schierata per Moffa.

Ma sul candidato del Polo pende una «sfortuna» elettorale diventata proverbiale dopo la sconfitta del 1995: in quella occasione Moffa, sindaco di An di Colleferro, ottenne al primo turno il 48,9%, mentre il candidato del centro-sinistra Fregosi rimase fermo al 37,1%. Sembrava la prenotazione della vittoria e invece al secondo turno un pronunciato assenteismo dell'elettorato di centro-destra favorì la clamorosa rimonta di Fregosi che risultò eletto presidente della Provincia. [r. r.]

Il figlio dell'ex leader Dc aveva avuto il 2,2% «Se il partito è subalterno alla sinistra, io rivendico la mia libertà di cittadino»

Il candidato dell'Udr alle provinciali di Roma Giorgio Fanfani

Brescia

La Lega: no all'Ulivo

BRESCIA. «Proviamo un imprenditore, vediamo se riusciamo a sciogliere qualche nodo». Vito Gnutti, bresciano, senatore della Lega Nord, invita i cittadini a votare Giovanni Dalla Bona, candidato sindaco del centro-destra, al ballottaggio che domenica prossima vedrà l'imprenditore, ed ex presidente dell'Associazione industriale bresciana, contendere il posto di primo cittadino a Paolo Corsini, parlamentare diessino, già sindaco e vicesindaco a Brescia, sostenuto dal centro-sinistra.

Al primo turno Corsini ha ottenuto il 41,7% dei voti contro il 32,9% del suo sfidante. Gnutti sottolinea di parlare «a titolo personale» per invitare i bresciani a esercitare il diritto di voto al servizio della democrazia, intesa come alternanza». [Agi]

Più flop che trionfi per i rampolli dei grandi della politica

La sfortuna di essere figlio

Si potrebbe provare con la mamma. Perché è chiaro, ormai: anche in politica papà non basta più, carisma e consenso non si trasmettono, e Telemaco non diventerà mai Ulisse.

«Il paterno - scrive Antonio Gambino nel suo *Itinerario italiano* (Einaudi) - configura l'idea di un legame elettivo, costantemente in evoluzione e sempre sottoposto alla possibilità di un giudizio». Ecco, appunto: non è più tempo di figli di papà. Restano da indagare e da approfondire le potenzialità di un forte «mandato» materno - sul quale, peraltro, Gambino scrive cose terribilmente allettanti per uno che voglia impegnarsi nella politica di oggi.

La divagazione a sfondo elettoral-familistico prende spunto dalla triste e crudele storia del figlio di Fanfani, Giorgio, che non solo non è stato premiato dagli elettori (appena il 2,2 per cento), ma ieri è stato pure sottoposto al turpe rito della sconfessione.

Si potrà consolare con la classica logica del «mal comune». Le cronache elettorali abbondano infatti di figli andati e mandati allo sbaraglio. Talvolta in massa, in modo da poter addirittura favorire analisi statistiche a posteriori. Proprio a Roma, nel 1985, periodo aureo della dc, lo scudo crociato presentò alle amministrative una lista così farcita di figli di notabili da meritarsi ampiamente il nomignolo di «Lista Filomena Marturano» per il motto che avrebbe potuto idealmente sostituire «Libertas»: «*E' figlie' appunto - so' figlie'*».

Bobo Craxi

Maria Fida Moro

C'erano quindi il figlio di Forlani, il figlio di Cutrufo, il figlio di Cazora, il figlio di Becchetti, la figlia di Medi, il figlio di Antoniozzi, il figlio di Azzaro e un altro paio di eccellenti nipoti. Non andò particolarmente bene, neanche male per la verità. Il punto minimamente indicativo è che oggi, di quei figli, nessuno ha fatto una grande carriera politica. Ne sopravvivono tre, forse quattro: ma senza infamia e senza lode.

E neanche a dire, con qualche orecchiata psicanalisi, che la personalità ingombrante e autoritaria del genitore debba necessariamente soffocare o castrare, se si preferisce, lo sviluppo politico del figlio. Giovanni Amendola, Ugo La Malfa, Bernardo Mattarella, Gaetano Martino, Antonio Segni, Peppino La Loggia, Giuseppe D'Alema e tanti altri che si sono riprodotti anche in politica non erano certo dei cuoricini.

C'è chi ce la fa e chi no. Per cui di nuovo converrebbe studiare, piuttosto, le influenze materne sulle effettive carriere, e magari integrarle con i condizionamenti del modello paterno e il complesso sistema di emulazione con i fratelli. Quel che sembra comunque da escludere è il biologico e il cromosomico da un lato, la predestinazione e un ipotetico ordine magico dall'altro.

Nel giusto mezzo, e in attesa di una compiuta e complessa teoria sull'ereditarietà nel e del potere, vale giusto la pena di ricordare che Alessandro Forlani, che pure è ormai un uomo apprezzato e apprezzabile, vivacchia senza troppe ambizioni nel ccd. E che dopo diverse disavventure Mauro Leone, che pure aveva una spiccata predisposizione per la politica (nella sinistra demitiana), ha dovuto riporre ogni proposito.

Invano cercò di giocare la carta elettorale Massimo Nicolazzi, figlio di Franco. Una serie di delusioni ha certamente incontrato Maria Fida Moro (che pure, l'altro giorno, è apparsa serena e sorridente da Marzullo) nel suo peregrinare tra i più diversi partiti e orizzonti della politica (dc, rifondazione, destra, socialisti). Prima di dedicarsi con successo al teatro.

A Pietro Mancini, figlio di un vecchio leone come Giacomo, è capitato il paradossale destino di fare il sindaco di Cosenza prima che su quella poltrona andasse a sedersi proprio suo padre. Mentre Bobo Craxi, troppo presto lanciato nell'empireo della visibilità e in fondo anche del potere, ne ha tratto solo guai. Ma forse più di tanti ha dato prova di come essere figlio vuol dire qualcosa che va oltre al potere perduto e alla più deformata visibilità.

Filippo Ceccarelli

Il risultato a sorpresa di un sondaggio fra i consiglieri nazionali: «Sposata con figli, meglio se avvocato»

«Una donna alla guida dell'Azione cattolica»

Ma saranno i vescovi a scegliere il successore di Gervasio

ROMA. «Donna. Tra i trentacinque e i quarantacinque anni, con alle spalle una lunga esperienza di militanza sociale. Sposata con figli. Meglio se avvocato, tanto per non sconvolgere troppo la tradizione...». Un sondaggio informale condotto tra i consiglieri eletti dall'assemblea nazionale dell'Azione Cattolica, che si è chiusa ieri con una messa celebrata dal Papa, ha disegnato questo identikit per il nuovo presidente che tra un mese abbondante dovrà subentrare a Giuseppe Gervasio.

«Un sondaggio fatto per gioco», avvertono nelle sale della Domus Pacis che hanno ospitato i lavori. «Ma anche una conferma di quanto sapevamo già - aggiunge l'ex presidente Alberto Monticone -. Prima dei lavori avevamo chiesto alle nostre organizzazioni diocesane di farci alcuni nomi per la terna da sottoporre alla Cei. Per la prima volta, c'è anche un nome femminile...». Saranno infatti i vescovi a decidere il nuovo leader di Ac, in una rosa di tre nomi che il consiglio formulerà il 18 gennaio.

Ufficialmente, nomi non se ne fanno. Ma nessuno nasconde che la candidatura potrebbe toccare a Paola Bignardi, che con i suoi cinquant'anni è forse un po' più anziana del ritratto tracciato dal sondaggio tra i consiglieri. Età a parte, l'identikit sembra cucito apposta per lei: da sempre impegnata nel sociale, Bignardi dirige una comunità per donne a Cremona. «La vera novità - spiega Monticone - sta nell'aver indicato una donna che va al di là del tradizionale ruolo femminile all'interno del movimento, fatto esclusivamente di dedizione, obbedienza e fedeltà...».

Ufficialmente nessun nome La candidatura più autorevole è quella di Paola Bignardi

Il resto del mondo cattolico assiste perplesso alla rivoluzione annunciata di Ac: «Spero che non sia soltanto un omaggio alla correttezza politica - commenta da Desenzano lo scrittore Vittorio Messori -. In una prospettiva di fede, maschi e femmine sono resi perfettamente uguali dal peccato originale. Per un cattolico le donne non sono necessariamente migliori degli uomini, come molti vorrebbero farci credere...». Più ottimista lo storico Giorgio Rumi: «Anch'io odio il politically correct - afferma - ma in questa circostanza non vedo il pericolo di un cedimento al politicamente corretto. Le donne hanno sempre avuto un ruolo fondamentale nell'Azione Cattolica. A partire da Armida Barelli, che oltre 70 anni fa girava l'Italia per trovare finanziamenti. La chiamavano la cassiera, ma il suo ruolo fu decisivo. E poi il cattolicesimo non è di per sé una religione maschilista: le donne sono escluse dal sacerdozio e dalla gerarchia ecclesiastica, ma non dalla santità. E non è poco...».

Dato per scontato che Paola Bignardi entri nella terna delle candidate alla presidenza, resta l'incognita della scelta finale. «Non sarà una candidatura simbolica, né tantomeno provocatoria - dice Monticone -. Se le indicazioni della vigilia saranno confermate, vorrà dire che il consiglio avrà scelto una persona in grado di fare da cerniera tra il laicato dell'Associazione e i vertici dell'episcopato. E allora non si vede perché la Cei dovrebbe respingerla solo perché donna». [g. tib.]

Parla Bertinotti

Il '68? Sconfitto Ma si può rifare senza violenza

ROMA. Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione Comunista ammette che «il '68 fu sconfitto» ma non si rassegna: «Bisogna riprovarci - spiega - fu una rivoluzione di costume». Forse, riconosce Bertinotti, allora si pensammo che senza rimettere in discussione anche noi stessi si potesse cambiare il mondo.

«Penso ad un nuovo rapporto uomo donna - precisa - e non credo che la politica della trasformazione si possa più fare senza confrontarsi con l'esperienza delle donne e con la cultura del femminismo che è un punto essenziale del rinnovamento della nostra cultura».

«Non possiamo star fermi, farci paralizzare dal passato - conclude -. Prendere il meglio di quel passato, depurato dalla violenza, e progettare una nuova politica di trasformazione e cambiamento finalizzata a una diversa qualità della vita da costruire assieme». [Agi]

JWT Roma

IN GIRO PER L'ITALIA

ALCUNI ESEMPI:

TORINO ROMA LIRE 139.000

TORINO CAGLIARI LIRE 139.000

TORINO NAPOLI LIRE 169.000

TORINO LAMEZIA T. LIRE 199.000

Le speciali tariffe nazionali sono valide, fino al 10 gennaio, su voli diretti solo andata. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi, negli uffici Alitalia o consultate la pag. 683 del televideo Rai, TMC e Mediavideo oppure www.alitalia.it

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Numero Verde 167-050350

le tariffe di sola andata, soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse di imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Non è consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, deve essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti non sono rimborsabili, ma l'importo versato può essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena per la stessa tratta. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Il numero verde è attivo 24 ore su 24.

Melandri replica al maestro: ingeneroso desumere dalla mia mancanza un disinteresse generale

Un giorno di polemiche dopo il Crepuscolo

«Sapevano già che non potevo esserci»

ROMA. «Però in Turchia a vedere la Juve ci è andata...». Nella lunga notte di Sant'Ambrogio, Riccardo Muti non voleva saperne di perdonare Giovanna Melandri, ministro a sinistra strada tra lo sport e la cultura, colpevole di aver snobbato il suo «Crepuscolo degli Dei». A Muti poco importava di Vincenzo Visco e del sottosegretario Piero Giarda, la cui presenza alla Scala poteva essere considerata una degna rappresentanza del governo D'Alema.

Il maestro, nel «suo» teatro, voleva il «suo» ministro. E la voleva di persona, vista la freddezza con cui ha replicato alla lettera aperta che la Melandri ha fatto diffondere ieri a Roma. Un messaggio a doppio taglio, gentile nella forma ma secco nel contenuto: «Mi rincresce sinceramente che lei si sia dispiaciuto», scrive il ministro, dopo una decina di righe piene di lodi per il teatro che «ha dimostrato ancora una volta di essere tra i più importanti, se non il più importante del mondo...». Finite le lusinghe, la penna della Melandri diventa appuntita: «Tuttavia mi sorprendo della sua sorpresa - scrive -. Avevo da tempo comunicato al sovrintendente Fontana che mi era del tutto impossibile, per motivi del tutto personali, essere a Milano». La stoccata arriva alla fine: «L'attenzione e il rispetto per la Scala da parte mia sono, come è giusto, grandi. E mi sembra francamente ingeneroso desumere dalla mia assenza, peraltro da tempo annunciata, l'atteggiamento complessivo di un ministro nei confronti della cultura e delle nostre prestigiose istituzioni musicali...».

Nelle poche ore tra la rabbia di Muti e la pepata replica della Melandri, il caso fa in tempo a diventare un campo di battaglia: furibondi i colonnelli di An, ai quali non va giù la presenza della Melandri a una serata gastronomica «di sinistra», organizzata dal mensile «Gambero Rosso». Ironici i leghisti, che rivendicano la «padanità» della lirica e prendono l'«incapacità romana» di capire Wagner. Dalla parte della Melandri, Vittorio Sgarbi e il suo alter ego dell'Udr Alessandro Meluzzi. Ma anche alcune voci interne al fronte del Polo: «Un'opera d'arte rimane un'opera d'arte, chiunque ci sia a sentirla - dice il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni -. E' inutile lanciare campagne contro il presenzialismo per poi protestare non appena qualcuno sceglie di restare a casa...».

Ignazio La Russa, siciliano di nascita ma milanese di collegio elettorale, non ci sta: «E' un gesto di maleducazione istituzionale e meschinità politica - taglia corto il deputato di An -. Se Milano avesse avuto un sindaco di sinistra - dice -, la signora Melandri sarebbe venuta di corsa. Ma non avrebbe fatto differenza: i milanesi non si sono accorti che mancava, non si sarebbero accorti che c'era...». Marco Formentini, l'ex sindaco del Carroccio, per una volta è d'accordo con La Russa: «In Lombardia siamo abituati al disprezzo di Roma - aggiunge -. Di ministri ne abbiamo sempre visti pochi. Veniva Spadolini, ma lui era padano come noi...».

Poco prima Gennaro Malgieri, responsabile delle politiche culturali di An, aveva diffuso un duro comunicato: «Ma D'Alema si rende conto in quali mani ha messo la cultura italiana? L'insensibilità del neo-ministro è ancor più censurabile se si considera che, mentre a Milano andava in scena il capolavoro di Wagner, lei partecipava a una cena... Davvero un buon esordio per un ministro che fa già rimpiangere i suoi predecessori. Veltroni compreso».

Domenico Fisichella, il professore di An che ai tempi di Berlusconi stava seduto sulla poltrona della Melandri, scuote la testa. Non è d'accordo con i suoi: «Non so perché il ministro non abbia assistito alla prima - premette -. Anch'io penso che la Melandri avrebbe fatto meglio ad andare alla Scala, ma i processi alle intenzioni non mi sono mai piaciuti. Posso comprendere la delusione del maestro, anche se temo che lui abbia la tendenza ad avere una visione un po' troppo "mutocentrica" del mondo. Ma il caso politico non esiste: è troppo presto per dare un giudizio sul ministro. Sarebbe stato assurdo promuoverla solo per la sua presenza a Milano, è del tutto prematuro bocciarla per la sua assenza. Tanto più che la prima della Scala è un evento culturale solo a metà. Il resto è pura mondanità...». Un «caravanserraglio» la definisce Alessandro Meluzzi, vicepresidente dell'Udr. «Una corte di damazze», aggiunge la cossuttiana Mariangela Rosolen. «Una serata dall'aura sinistra, tra Marta Marzotto e Francesco Borrelli - sorride Vittorio Sgarbi -. Mi rendo conto che potrei approfittarne per sparare sulla Melandri. Ma non ci riesco: io stesso, alle prime, non ci vado mai. Per rovinare la serata al procuratore, mi basta farmi vedere alla cena di gala...».

Guido Tiberga

Il ministro Giovanna Melandri
Sotto il maestro Riccardo Muti sul palco a conclusione del Crepuscolo

IL MAESTRO

"Sono sorpreso dell'assenza del ministro della Cultura, non perché si tratta della Scala ma perché questa sera si è aperto un teatro importante nel mondo. Se questo è il primo passo... Però è andata a Istanbul, a vedere la Juventus... Per lei sarebbe stato interessante venire, non per darci il suo plauso ma per capire che cosa è un teatro, che cosa è un'orchestra, che cosa è un coro"

IL MINISTRO

"Caro Maestro, mi rincresce sinceramente che lei si sia dispiaciuto. E, tuttavia, sono a mia volta sorpresa della sua sorpresa. Avevo infatti da tempo annunciato che mi era impossibile, per motivi del tutto personali, essere a Milano. Mi sembra francamente ingeneroso desumere dalla mia assenza l'atteggiamento complessivo di un ministro nei confronti della cultura"

LA REAZIONE

IL DIRETTORE NON CI STA

E dietro le quinte si annuncia battaglia sulla ripartizione dei contributi ai teatri lirici

Muti: ripeto, la sua assenza mi ha sorpreso

«Non replico, ma aspetto il ministro alla Scala»

MILANO

Il ministro dichiara di essere «sorpresa della sorpresa» di Muti, il maestro ribadisce che «sorpresi siamo stati noi, dalla sua assenza». L'onorevole Giovanna Melandri comunica di avere da tempo informato il sovrintendente della Scala Carlo Fontana della mia impossibilità, dovuta a motivi personali, di essere presente alla serata inaugurale della Scala».

«Non commento il comunicato del ministro, aggiungo solo, rispetto alle dichiarazioni che ho rilasciato l'altro ieri sera dopo la prima, che l'attendo in teatro ad una delle prossime repliche», taglia corto il maestro Muti. Aggiunge Paolo Arcàn, direttore artistico della Scala: «Il successo della prima è frutto della qualità del nostro lavoro. Sono certo che l'onorevole Giovanna Melandri vorrà rendersi conto di persona del valore dello spettacolo. L'apertura della Scala rappresenta uno dei momenti più importanti della vita culturale italiana».

La Scala è un teatro prudente, ma fermo, che sa pesare i suoi silenzi e le dichiarazioni: quelle rilasciate a cavallo dell'inaugurazione godono di una cassa di risonanza internazionale. E' evidente che a una disattenzione così manifesta i vertici del teatro milanese non sono abituati, né vogliono incominciare a farlo adesso, mentre è in discussione la ripartizione del contributo pubblico ai teatri lirici. I nuovi criteri, ed i loro parametri assolutamente quantitativi, e la scarsa attenzione prestata alla qualità e alla ricerca, promettono una considerazione distratta verso la Scala e il suo prestigio, proprio mentre il teatro milanese si è dimostrato il più pronto in Italia ad ottemperare ai nuovi obblighi previsti dalla legge sulle Fondazioni. La Fondazione Teatro La Scala è oggi una realtà operante, produttiva con una propria strategia.

Walter Veltroni, che prima di diventare ministro non aveva, per sua esplicita ammissione, mai messo piede in un tratro d'opera, alla Scala veniva sempre di persona, sopportava cinque ore di una «Armide» cantata in francese e poi aveva ancora il fiato per dichiararsi «entusiasta della riscoperta di questo capolavoro». Giorgio Fossa ha veramente di che preoccuparsi: anno dopo anno l'asse franco-tedesco Wagner-Gluck, stringe in una morsa le più fragili gole del canto italiano, mentre all'orizzonte avanzano Prokofiev, Ciaikovskij, Strauss, naturalmente tutti cantati in lingua originale e senza sovratitoli, tutti presenti nel cartellone di questa stagione. Poi verrà il Fidelio di Beethoven, poi di nuovo l'intera Tetralogia. Si delinea un'intesa Confindustria-governo a tutela del marchio doc dell'opera italiana? In ogni caso il 2001, anno del centenario verdiano, è alle porte e sarà quello l'atteso momento del riscatto per l'opera patria, ammesso che si trovino i tenori.

Se i validissimi motivi personali del ministro impedivano la sua presenza alla Scala, aveva comunque la risorsa di un sottosegretario, un telegramma, una telefonata per un tempestivo «in bocca al lupo». Sappia che alla Scala sono suscettibili e che la presenza delle competenti autorità è considerata parte integrante del rito del 7 dicembre, una delle poche celebrazioni laiche nelle quali al nostro Paese piace ancora riconoscersi.

Sandro Cappelletto

Il Sovrintendente del Teatro milanese Carlo Fontana

«Una congiura contro Milano»

Sindaco e sovrintendente: indignati

Unico ministro presente l'«uomo delle tasse», Visco «E' qui per controllare chi può permettersi il palco»

MILANO. Rimpiangere gli Anni Ottanta e l'invasione romana della prima della Scala, quando la metà dei posti disponibili era occupata da governo, sottogoverno, clienti e familiari? No, però... Però anche il contrario assoluto, Roma tutta assente, com'è successo quest'anno a Sant'Ambrogio, è un po' troppo. E il caso si tinge di politico. Una congiura contro la Milano del Polo?

All'una e trenta di ieri, al momento di sedersi a tavola (forse solo un brunch, visto che l'altra sera entrambi hanno fatto le tre alle cene doposcala), al sindaco di Milano Gabriele Albertini e al sovrintendente scaligero Carlo Fontana la voglia di mangiare dev'essere passata di colpo. A fargliela passare è stato proprio un allegro pranzo, che il Tg1 mandava in onda in quel momento, ma che s'era svolto la sera prima a Roma alla presenza, tra altre celebrità, di Giovanna Melandri.

E' stata proprio la vista della Melandri a scombussolare Albertini e Fontana. Mentre il ministro cenava al «Gambero», alla Scala di Milano Riccardo Muti dirigeva il «Gotterdammerung» che apriva la stagione del teatro lirico più famoso del mondo. E a quel «Gotterdammerung» Giovanna Melandri era stata invitata con cortesia e tempestività da sindaco e sovrintendente molto tempo prima. E con tempestività, cioè già da tempo, il ministro aveva risposto: «No, grazie, mi spiace. Ma precedenti impegni personali mi impediscono di essere presente». Stessa risposta sindaco e sovrintendente l'hanno avuta dai presidente del Consiglio, da quelli di Senato e Camera e dal presidente della Repubblica, sicché la prima scaligera è andata deserta di rappresentanti dello Stato, eccezion fatta del ministro Visco, il «ministro delle tasse». E i milanesi avevano subito malignato: «E' venuto per controllare chi ha tirato fuori il milione e mezzo per il palco e confrontarlo con la dichiarazione dei redditi».

Il maestro Muti, la sera stessa, non aveva avuto peli sulla lingua a proposito della defezione di Giovanna Melandri. «Perché non è venuta?» s'era chiesto. Aggiungendo: «Il tempo per andare a vedere la Juventus a Istanbul, però, l'ha trovato». Che al posto della Scala il ministro avesse scelto una kermesse culinaria, comunque, non era davvero prevedibile. Se la defezione al completo del Governo è stato uno smacco, la cena al «Gambero Rosso» è stato uno schiaffo. Schiaffo che conferma i più truci sospetti del sindaco, non velatamente espressi lunedì scorso alla cerimonia d'assegnazione degli Ambrogini d'oro: «Roma snobba Milano perché l'amministrazione comunale non è in sintonia con la maggioranza di governo». Roma snobba Milano e peggio. Il sindaco ha ricordato polemico il no di D'Alema a uno sconto al Comune per chiudere i vecchi mutui con la Cassa depositi e prestiti: «Duecento miliardi che potevano essere risparmiati».

Ignorando con eleganza l'episodio «Gambero Rosso», il ministro Melandri ha risposto a Muti facendogli le congratulazioni per «il prevedibile incanto esercitato sul pubblico dal suo "Crepuscolo degli dei"... una grande festa per la musica e la lirica italiana», ma manifestando «sorpresa per la sorpresa» del Maestro davanti alle sua assenza, e rammentando di avere da tempo comunicato al sovrintendente Carlo Fontana la sua impossibilità «per motivi del tutto personali» a partecipare alla prima. Impossibile anche estorcere un commento a caldo al sovrintendente, ma ambienti vicini alla Scala sottolineano la differenza fra il rifiuto della Melandri e quello di Scalfaro, «che ha risposto attraverso il suo portavoce Gifuni e poi ha fatto telefonare a Fontana dal suo consigliere per gli affari culturali Messina, che ha espresso tutto il rammarico del presidente per un'assenza peraltro giustificatissima (Scalfaro è in visita di Stato in Australia)». Anche al Comune rilevano la differenza di stile tra il ministro della Cultura e il Capo dello Stato. Inopinata giustificazione alla gaffe della Melandri giunge invece dal presidente della Regione Lombardia. «Un'opera d'arte rimane un'opera d'arte, chiunque ci sia a sentirla: è inutile lanciare campagne contro il presenzialismo e poi protestare non appena qualcuno sceglie di restare a casa», ha tuonato Roberto Formigoni. Parole nobili ma pelose: a casa, la sera della prima alla Scala, c'è rimasto anche lui.

Maria Giulia Minetti

Chi è Bonilli

Il ministro lo ha preferito a Muti

E' lui l'uomo che Giovanna Melandri ha preferito a Riccardo Muti. Stefano Bonilli, con Giancarlo Perrotta leader del *Gambero Rosso*, ha allettato il giovane ministro della Cultura con gnocchetti al profumo di mare, dieci verdure di fegato d'anatra e ravioli d'arance con salsa al miele. E la signora, come i 500 *very important* golosi presenti l'altra sera all'Hilton di Roma, non ha, comprensibilmente, saputo resistere.

Già, perché la presentazione dei *Ristoranti d'Italia 1999*, la guida de *Il Gambero Rosso*, si è a sorpresa rivelata un appuntamento da non perdere per chi conta nella capitale, vera, grande rivale di una prima ambrosiana meno mondana del consueto. Tutto esaurito in poche ore, tra i golosi ospiti, oltre a Melandri, Stefano Rodotà, Emanuele Macaluso e Fausto Bertinotti. La sinistra dunque si scopre coltamente godereccia, più che austeramente musicale, nel nome della buona cucina di cui Bonilli, 55 anni, già giornalista del *manifesto*, ha fatto una professione. «Fino a qualche anno fa - dice lui da sempre - a sinistra ci si vergognava a dire che si deve mangiare bene. Io invece ho fatto parte fin dall'inizio degli appassionati di cibo e vino».

Stefano Bonilli

Tipo singolare, Stefano Bonilli. Grande gaudente, acceso tifoso del Milan, del *manifesto* è stato uno dei primi redattori, poi inviato da Bologna. Da sempre ha il gusto della buona tavola, grande estimatore del ristoratore parmense Peppino Cavarelli («Il mio padre spirituale - lo ha definito lui - insieme con Marx»), nonché difensore dello storico locale romano Cesaretto. Nel 1986 Bonilli decide di fare di passione professione e fonda quello che all'inizio è un inserto del *manifesto*, il *Gambero Rosso* appunto, mensile dedicato ai «consumatori curiosi e golosi». Una sorta di bibbia culinaria per la *gauche gourmande* che fa lievitare le vendite del giornale del 30 % ogni primo martedì del mese. Ma non tutti i militanti digeriscono l'accoppiata gastronomia-politica, c'è anche chi critica un inserto *radical chic* dedicato a consumi e ristoranti troppo cari. Così nel gennaio 1992 si consuma il divorzio dalla testata, e *Il gambero Rosso* fa il grande salto a rivista a colori: che oggi è una casa editrice con miliardi di fatturato, diretta concorrente della *Guida* de *l'Espresso* coordinata da Edoardo Raspelli. Le due pubblicazioni hanno *Weltanschauung* totalmente diverse: pessimista Raspelli, per cui l'omologazione del gusto è un dato di fatto. Ottimista Bonilli, convinto che in Italia si mangi bene, benissimo. Il che, nell'era D'Alema, è decisamente più «in» di Wagner. Tutta colpa del materialismo dialettico.

Raffaella Silipo

PERSONAGGIO

LO SCRITTORE NELLA GIUNTA LEGHISTA

Udine, parla l'intellettuale che ha accettato l'offerta del neo-sindaco Sergio Cecotti

«Non sono posseduto dal gusto del potere, ho una fanciullesca gioia di fare. La Lega? Io ho un'idea del federalismo totalmente differente rispetto alla macroregione che vorrebbe costruire Bossi»

«L'unica cosa che potrà tenere unita questa regione di confine è la lingua friulana: per questo il mio primo provvedimento è aprire spazi per gli autori locali Sono uno scacchista, giocherò la partita con la burocrazia»

«Io, assessore contro la politica»

Maurensig: aprirò il Palazzo ai poeti

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

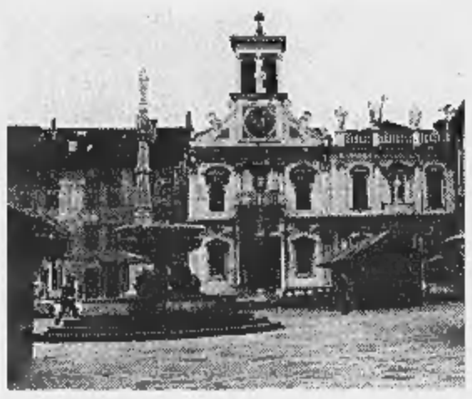
Si presenta come l'impolitico per eccellenza: «Per quel che riguarda la politica io soffro d'una forma di dislessia: non riesco proprio a metterla a fuoco». Ci tiene ad apparire assolutamente indipendente: «Mi raccomando non mi faccia prender parte per questo o per quello. Io sono del tutto super partes». Rivendica con orgoglio il proprio disinteresse: «Non avevo bisogno di fare l'assessore. Non sono posseduto dal gusto del potere. Io ho una fanciullesca gioia di fare». A un tratto gli sfugge: «Sono Chance». Chi è Chance? «E' un giardiniere che diventa un oracolo grazie a metafore botaniche, in un vecchio romanzo, *Oltre il giardino*, di Jerzy Kozinsky. Ne fecero un film con Peter Seller». Come dire che ciò di cui ha bisogno la politica sono soprattutto iniezioni di buonsenso.

In realtà lo scrittore Paolo Maurensig, diventato un caso con *La variante di Luneburg* (best seller Adelphi del 1993), assessore alla Cultura del Comune di Udine nella nuova giunta di Sergio Cecotti, rappresenta una figura inedita e aggiornata di intellettuale militante, la cui adattabilità ai labirinti della politica non si misura più sulle opzioni ideologiche e sulle scelte di campo, ma sull'estraneità ai meccanismi del potere pubblico: «E' vero - dice -, sono un naïf». Questo ex agente di commercio goriziano, che nella sua vita ha coniugato secondo il modello sveviano import-export e vocazione letteraria, rappresenta una proiezione di quegli italiani che della politica diffidano. A 55 anni, Maurensig è l'intellettuale organico della crisi della politica: «Ci entro come un Candide».

Nel Nord-Est la diffidenza dei cittadini per «i maneggi dei politici», come li definisce il neo assessore, è più forte, perché si salda con le rivendicazioni autonomiste. Non è un caso che il sindaco Cecotti, a capo di liste autonomiste, abbia sbaragliato nel ballottaggio un avversario che esprimeva un'alleanza tra Forza Italia, Ppi e An. L'autonomismo è il Dna di questa regione ed è l'unica precedente esperienza politica dello scrittore Maurensig, quando quattro anni fa si costituì il Forum di Aquileia, un circolo di politici e intellettuali che contrapponeva al secessionismo leghista la tradizione autonomista.

«Mi ero impegnato in questa iniziativa, di cui sono da un anno presidente, per la sua grande carica ideale - spiega Maurensig -. Era nata in opposizione all'idea della macroregione veneta, quella della Lega, quella di Bossi, per difendere invece l'identità friulana come un piccolo lembo di confine, un incrocio di culture, aperto anche al territorio sloveno, al quale non si possono non riconoscere i caratteri di uno stataretto autonomo, ma sempre all'interno della comunità italiana. Adesso il Forum di Aquileia è in crisi, perché i politici lo hanno abbandonato, ma il mio proposito è di restituirgli vigore».

La prima decisione presa, il primo giorno di lavoro, dall'assessore Maurensig, è proprio in difesa dell'identità friulana. «Questa in realtà è anche una regione molto spezzata. La Carnia non considera Udine friulana. Non parliamo della bassa. Pordenone è veneta, Trieste fa a sé. L'unica cosa che può tenere unita questa realtà spezzata è la lingua friulana, perché lei sa che d'una lingua si tratta e non d'un dialetto. Come la si difende? Sostenendo i poeti e scrittori friulani. Ho approvato l'idea, non mia, di uno spazio aperto per i poeti. Avranno a disposizione luoghi pubblici, dove potersi esprimere ogni volta che lo vogliano. D'altronde sono un gruppo consistente, e io amo in particolare Pierluigi Cappello, ma non è l'unico di valore».



Una veduta del centro di Udine In alto il sindaco Sergio Cecotti A sinistra lo scrittore e neo assessore alla Cultura Paolo Maurensig

Contrario agli eccessi della Lega Nord («Ci si stacca da ciò che è stantio, non da un intero patrimonio nazionale»), favorevole al federalismo sul modello tedesco, anche Maurensig naturalmente ha le sue idee politiche, ma pensa che non debbano entrare in gioco, perché i compiti che ha in animo sono eminentemente pratici: «Voglio toccare con mano perché non si facciano le cose che si devono fare, e perché per esempio Gae Aulenti ha rinunciato a un incarico». Dietro affiora l'idea di una rivincita sugli sprechi della politica: «Dobbiamo avere una gestione imprenditoriale. Concorrenza e risparmio. Non sciacquare ingenti quantità di denaro, ma sapere fino all'ultima lira cosa se ne fa, per rendere alla città ciò che le spetta».

Resta la sorpresa per questa scelta d'uno scrittore mitteleuropeo, così lontano dai problemi sociali, che si dedica invece agli scacchi (*La variante di Luneburg*), alla musica (*Canone inverso*) e al silenzio (*L'ombra e la meridiana*). Chi se lo aspettava Maurensig assessore? «Non me lo sarei aspettato neanch'io. Però la cultura è stata così negletta dalla politica, che mi è sembrata un'occasione da non perdere per tentare di riequilibrare i rapporti. Una volta una persona mi chiese perché non mi dedicassi alla politica, io risposi che l'avrei fatto quando fossero mancate le idee. Era una boutade, naturalmente, ma lei sa che la boutade è la voce dell'inconscio. La ragione per cui ho accettato è questa: avere delle idee, battermi per esse, che possono anche naufragare nella burocrazia. Perché lo so anch'io che devo misurarmi con la vile materia. Ma sono uno scacchista e voglio giocare la mia partita».

Alberto Papuzzi

Vertice dei tesorieri

Finanziamento ai partiti Verso l'accordo

ROMA. «Mi voti e mi finanzi»: potrebbe essere questo il principio che regolerà la nuova legge che detterà le regole per il finanziamento pubblico dei partiti. Il nuovo meccanismo - che manderebbe in soffitta il 4 per mille - renderebbe direttamente partecipe l'elettore nei confronti del partito votato nelle varie sfide elettorali: verrebbe così stabilita la percentuale di suddivisione tra i partiti dei circa 160 miliardi disponibili annualmente per il finanziamento pubblico della politica. Si tratterebbe quindi di ampliare l'attuale sistema del rimborso elettorale: ma i dettagli della riforma sono ancora tutti da decidere.

Se ne parlerà oggi nell'incontro fra i tesorieri dei vari partiti: secondo quanto ha ipotizzato il coordinatore del gruppo, Maurizio Balocchi (Lega Nord), sembra essere questa infatti la strada più accreditata. Della vecchia legge potrebbero essere mantenute solo quelle parti che riguardano la trasparenza dei bilanci come l'obbligo di mantenimento della partita doppia.

Quattro in tutto sarebbero le proposte sulle quali si sta ragionando e non si esclude che il nuovo provvedimento possa essere anche un'integrazione tra varie ipotesi. Secondo l'ipotesi prevista dal meccanismo finora più più accreditato, a godere della nuova legge potranno essere anche i nuovi partiti finaroa esclusi dal finanziamento (Udr e Pdci), purchè decidano di presentarsi alla prossime elezioni europee previste per giugno.

Si tratterebbe di un meccanismo chiaro - rileva Balocchi - che determina il finanziamento alla luce del sole. La principale critica che infatti i vari partiti avevano sollevato nei confronti del 4 per mille (la quota che in sede di dichiarazione dei redditi spontaneamente il contribuente destinava ai partiti) era proprio questa: non dava certezza sui tempi e sulle entrate, costringendo all'erogazione di «anticipi» che - secondo alcuni - non garantiva la trasparenza tanto invocata. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 DICEMBRE 1998

Amato Simone; **Barbero** Silvia, **Bellegati** Alessandro; **Bianco** Giorgia, **Gagliardo** Andrea; **Garino** Davide; **Gioia** Andrea; **Gruppo** Lorenzo; **Malorano** Stefano; **Mola** Vittoria Maria; **Monichino** Filippo; **Pastore** Pietro; **Pittia** Fabio; **Pizzino** Matteo; **Possekel** Francesca; **Renelli** Giulia; **Ricupero** Clarissa, **Romito** Jacopo; **Secchi** Christian, **Ventura** Ettore.

MORTI DENUNCIATI IL 4 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Bernardi** Caterina Maria ved. **Rovaretto**, di anni 77, Molinette, nata a Torino; **Borreri** Enrico, a. 68, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Perazzo** Ilma ved. **Cravero**, a. 93, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Biella (VC); **Scarano** Giuseppina in **Cardone**, a. 63, S. Giovanni antica sede Oncologia, nata a Mathi (TO); **Del Conte** Dina, a. 90, Martini, nata a Intra ora Verbania (NO); **Vigo Carbonà** Vincenzo, a. 77, Martini, nato a Corio (TO); **Buoncuore** Matteo, a. 60, Molinette, nato a Apricena (FG); **Giaie Bastè** Michele, a. 85, Cottolengo, nato a Giaveno (TO); **Andrà** Carlo, a. 73, Martini, nato a S. Mauro T.se (TO); **Garbo** Guerino, a. 70, Molinette, nato a Lascari (PA); **Messina** Vita ved. **Traviersо**, a. 88, Martini, nata a Erice (TP); **Pezzuto** Maria Gaetana, a. 83, Maria Vittoria, nata a Camigliano (CE); **Giacchetta** Gerardo, a. 49, Cottolengo, nato a Orta Nova (FG); **Beano** Ferdinando, a. 80, Molinette, nato a Torino; **Borro** Maria ved. **Fava**, a. 78, MaurizIano Umberto I, nata a Gignod (AO); **Rizzato** Ileana ved. **Lo Monaco**, a. 71, MaurizIano Umberto I, nata a Napoli; **Imperiale** Mario ved. **Scarano**, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Carignola (FG).

Presso residenze: **Marchesa** Renata ved. **Brunaro**, a. 78, via Venaria 7, nata a Torino; **Corgiat Mussa** Aldo, a. 87, via Tripoli 106, nato a Torino; **Pezzuti** Emma ved. **Arnaldi**, a. 86, via Principi d'Acaja 29, nata a Milano; **Prandi** Renata ved **Grappi**, a. 83, corso Chieti 30, nata a Napoli; **Di Nocco** Vincenzo, a. 74, via Michele Coppino 81, nato a Celenza sul Trigno (CH); **Gallina** Giuseppe, a. 82, corso Sebastopoli 253, nato a Casalino (NO); **Giancaspro** Michele, a. 65, via Sandro Botticelli 13, nato a Carignola (FG); **D'Onofrio** Rocco, a. 68, via Monastir 3, nato a Laurenzana (PZ).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Maccagno** Giovanni, a. 86, casa di cura villa Cristina, nato a Torino; **Ravera** Michele, a. 86, Casa di cura e convito vedovo e nubili, nato a Magliano Alpi (CN).

Presso medicina legale: **Sappino** Oreste, a. 72, nato a Occhieppo Inferiore (VC).

Nati 20 - Morti 27

E' mancata
Maria Calliano ved. Gino
anni 87

Lo annunciano la figlia **Marisa**, i nipoti **Vittorio** con **Chiara** e **Paolo**, **Roberto** con **Daniela** ed **Alessia**. Funerali giovedì 10 dicembre ore 11,45 cappella osp. Molinette (via Santena).
— **Torino**, 6 dicembre 1998.

E' mancata
Matilde Bertinetti in Viano

Lo annunciano il marito **Alessandro**, la figlia **Marisa** e la sua amata famiglia. Per orario funerale telefonare al 011-661.02.22 dopo le ore 10.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Boccardo in Montrucchio
di anni 83

Lo annunciano con dolore il marito **Giovanni**, i figli **Anna**, **Paolo** con la moglie **Viviana**, **Lucia** con **Maurizio**. Funerali in Moncalieri giovedì 10 c.m. alle ore 9 nella parrocchia di S. Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato).
— **Moncalieri**, 9 dicembre 1998.

Maurizio Chiane e genitori sono affettuosamente vicini a Lucia e famiglia per la scomparsa della cara mamma sig.
Maria Teresa Boccardo in Montrucchio
— **Torino**, 9 dicembre 1998

Teresa e **Giovanni Marinelli** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Colombina** ricordano con affetto la cara **TERESINA**.

Ci ha lasciati
«mamma Lina» Angela Serra ved. Vergnano

Lo annunciano i figli **Rita** con **Uccio**, **Riccardo** con **Letizia**; i nipoti **Alessandra**, **Roberto** con **Veronica**, la piccola **Francesca**; **Virginia** ed **Oscar**, parenti tutti. Si ringrazia il dott. Massimo Neirotti per l'assistenza. Per funerali «Il Cero» 011/22.66.566 dopo le 10.
— **Torino**, 6 dicembre 1998.

I consuoceri **Piera** e **Rolando** partecipano.

Gianni, Luisa, Jolanda, Stefania e **Paola Vivalda** partecipano.

Claudio e **Luca** uniti nel ricordo abbracciano ad **Ale** ed ai suoi cari.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Carla Corio in Marengo
anni 67

L'annunciano il marito **Marco**, il figlio **Antonio** con **Silvia**, la mamma **Rosa**, la sorella **Silvana** e famiglia, parenti tutti. Per funerali telefonare ai numeri: 011/920.04.82; 011/921.45.27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1998.

Zia **Eugenia** e cugini **Franco, Rosanna, Carla, Guido** partecipano con profondo cordoglio all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa della cara **CARLA**.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Giovanni, Lina e **Laura** partecipano affettuosamente al dolore di Antonio e famiglia per la scomparsa di **Carla**, amica indimenticabile.

Silvio partecipa al dolore di Antonio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Brunetto
anni 90

Lo annunciano la moglie **Francesca**, le figlie **Marisaterosa** con **Enzio, Franca**, i nipoti **Andrea** e **Marco**. Non fiori ma eventuali offerte per Tavola amica. I funerali avranno luogo in Susa mercoledì 9 dicembre 1998 alle ore 14,30 partendo dalla cattedrale di S. Giusto.
— **Susa**, 8 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Giuffrida

Lo annunciano la moglie **Clara**, le figlie **Gabriella** con **Ben** e **Martin**, **Irene** con **Lello**, la sorella **Angela**, il cognato **Carmelo**, la suocera, i nipoti **Serena, Stefano, Enrico**, cugini e parenti. Per funerali telefonare 011/24.85.384.
— **Torino**, 8 dicembre 1998.

I cugini **Armono** partecipano commossi al dolore di Clara, Gabriella, Irene e Angela.

Le famiglie **Vigliente** e **Nonnis** sono vicine a Clara, Gabriella e Irene, con affetto per l'improvvisa scomparsa del caro **FRANCO**.

L'**Associazione Amici** della **Fermi** ricorda con affetto **FRANCO** ed è vicina a Clara, Gabriella e Irene.

Pier Paolo Ponchia e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la perdita dell'
ARCHITETTO
Carlo Alberto Bordogna
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Pierluigi, Annamaria, Piermario si stringono affettuosamente a Chiara e famiglia in questo momento di grande dolore.

Dodo e **Mirita** sono affettuosamente vicini a Chiara ed alla sua famiglia per la perdita dell'adorato **PAPA'**.

E' mancato
Ing. Francesco Amadei

Lo annunciano con dolore la moglie **Giulia**, i figli **Riccardo** con **Izumi, Adriana** con **Alf** e l'amato nipote **Jamil**. Per orario funerale telefonare al n° 011-53.00.58.
— **Torino**, 7 dicembre 1998.

Luigi Bosco, Dante Buelli, Fernando Tonetti partecipano commossi al dolore dei famigliari.

E' mancata
Margherita Costa ved. Negro
anni 93

Lo annunciano i figli **Giuseppina** e **Vittorio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Si ringrazia la dottoressa Almorino ed il personale del Terzo Piano Istituto Riposo Vecchiaia di Torino. Funerali in Passinetto giovedì 10 dicembre ore 15,00 in parrocchia.
— **Torino**, 8 dicembre 1998.

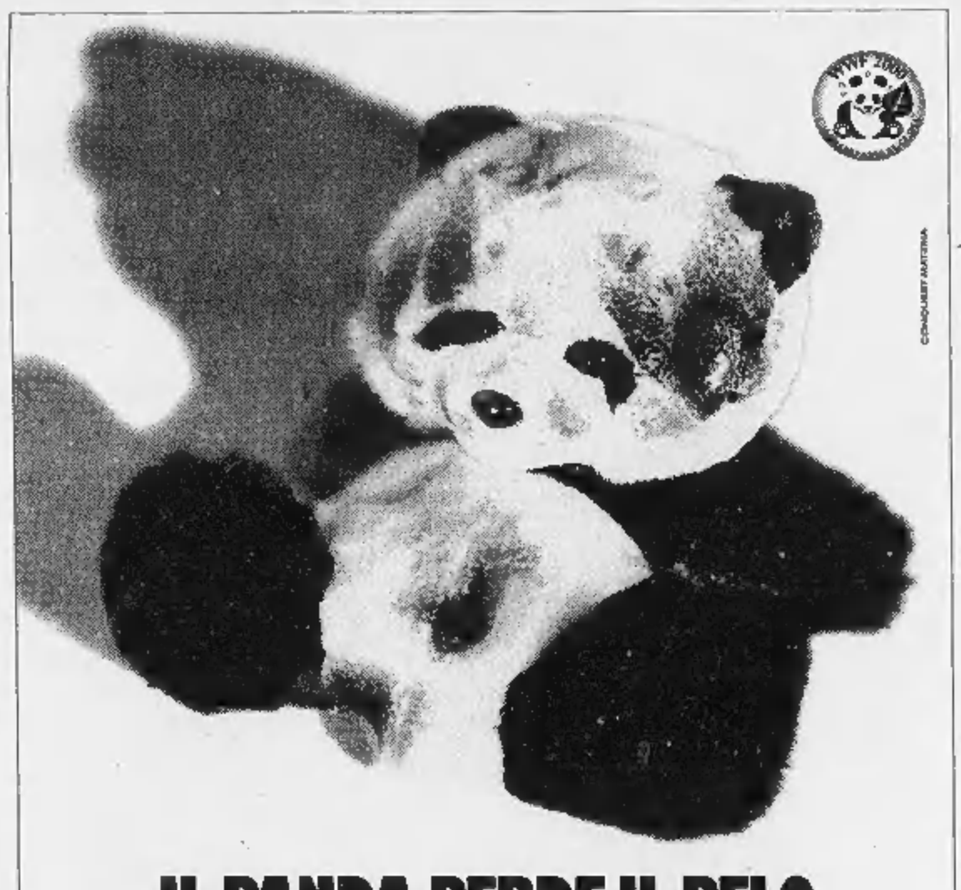
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Musso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tina**, i fratelli **Pino** e **Giulio**, nipoti e cognati tutti. Per le onoranze funebri telefonare al n. 011/884.50.17.
— **Torino**, 9 dicembre 1998.

Ti ringraziamo, **Roberto**, per l'affetto che ci hai riservato, sarai sempre nei nostri ricordi al fianco della tua Tina. **Roberto, Attilia** e **Stefano**.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia Acits ringrazia coloro che le sono stati vicini in questa dolorosa circostanza per la perdita del caro papà
Vincenzo
— **Verbania**, 9 dicembre 1998.



IL PANDA PERDE IL PELO MA L'UOMO NON PERDE IL VIZIO.

Chi inquina causa anche l'effetto serra.
Chi usa i mezzi pubblici protegge anche la sua specie.

WWF
FEDERTRASPORTI

IL 12 DICEMBRE IL WWF E FEDERTRASPORTI SONO IN PIAZZA PER INFORMARTI E ASCOLTARTI.

Per saperne di più: tel. 06/84497450 - www.wwf.it - www.federtrasporti.it

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Gli avvocati scelgono una linea morbida e cercano di blandire il Congresso

«Assolvete l'imputato Clinton»

Le arringhe dei difensori

La maggioranza della Commissione Giustizia resta favorevole all'impeachment ma secondo un sondaggio due americani su tre sono contro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton abbandona la linea di difesa pignola e legalistica seguita finora e tenta la via della conciliazione per scongiurare in extremis il suo impeachment. Ma l'umore del Congresso per ora non cambia e il destino del Presidente rimane legato ad una manciata di voti alla Camera.

Greg Craig, l'avvocato che ieri ha preso le difese del Presidente, ha riconosciuto che Clinton ha deposto «in maniera evasiva, incompleta, fuorviante e persino esasperante» sulla vicenda Lewinsky. E leggendo un testo riscritto personalmente dal Presidente, ha aggiunto che Clinton «rimpiange profondamente ciò che ha fatto. Vuole che tutti sappiano - la commissione Giustizia, il Congresso, il popolo americano - quanto si pente di tutto il dolore che ha provocato».

Ma aldilà delle concessioni e delle blandizie mirate chiaramente a quel manipolo di repubblicani moderati che saranno decisivi al momento del voto, l'obiettivo strategico dei difensori di Clinton rimane quello di convincere gli incerti che i reati imputati al Presidente non sono tali da giustificare il suo impeachment.

A propugnare questa tesi, la Casa Bianca ha chiamato ieri a deporre tre noti professori di Princeton, Yale e Harvard - le più celebri università americane. E come da copione tutti e tre hanno insistito che anche se le accuse fossero tutte fondate non giustificherebbero la messa sotto accusa del Presidente. Anzi, un voto a favore dell'impeachment costituirebbe un pericoloso precedente per il futuro della presidenza.

«Se davvero voterete a favore dell'impeachment», ha polemizzato Sean Wilentz, docente di storia a Princeton, «allora finirete per essere ricordati assieme agli zeloti e i fanatici. Perché il vostro comportamento sovvertirà la legge molto più di qualsiasi azione commessa dal Presidente».

Un'altra linea difensiva è stata tracciata da Bruce Ackerman, professore di legge a Yale, secondo cui la Camera attuale non ha più l'autorità per esprimersi sull'impeachment in questo scorcio di legislatura - semmai, è una decisione che tocca alla nuova Camera, eletta il mese scorso, che s'insedierà a gennaio. E nella quale - dettaglio che certo non sfugge alla Casa Bianca - ci saranno meno repubblicani che in quella attuale.

Ma gli interventi degli illustri professori universitari non hanno cambiato gli umori al Congresso. Oggi i difensori del Presidente avranno una seconda giornata a disposizione. Ma la commissione Giustizia, controllata dai repubblicani, appare più che mai decisa a votare a favore dell'impeachment alla fine di questa settimana.

Per Clinton giornate cruciali si decide sull'impeachment A destra Bruce Ackerman professore di legge a Yale e testimone per la difesa del Presidente

La settimana prossima il voto passerà all'aula. E la Casa Bianca spera che le deposizioni di ieri e oggi provocheranno uno spostamento anche minimo - ma decisivo - tra i repubblicani moderati. In questo momento la leadership repubblicana continua a sostenere che l'impeachment per spergiuro passerà alla Camera per pochi voti.

Il questo nonostante il fatto che la stragrande maggioranza del Paese sia contraria a mettere il Presidente sotto accusa per la vicenda Lewinsky. L'ultimo sondaggio Cnn/Usa Today conferma che due americani su tre si oppongono all'impeachment, e che una maggioranza sarebbe favorevole a qualche forma di censura.

Ma l'ipotesi-censura, che pure è stata trattata dietro le quinte per mesi, si è improvvisamente dissolta negli ultimi giorni a mano a mano che la posizione dei repubblicani si è indurita di fronte all'evasività del Presidente.

«Ma saranno guai se questa commissione dominata da un senso di vendetta e di partigianeria commetterà l'errore profondo di approvare l'impeachment del Presidente», ha tuonato il reverendo Robert Drinan, un gesuita che siedeva su quella stessa commissione ai tempi di Watergate e che è stato chiamato ieri pomeriggio a deporre a favore del Presidente. «Una terribile esplosione di rabbia scuoterà il Paese».

Andrea di Robilant

Da Parigi monito del Segretario generale

Annan: nessun raid senza l'ok dell'Onu

Dopo la recente crisi del Kosovo «Decide il Consiglio di Sicurezza»

PARIGI. «Gli interventi militari internazionali devono avere il via libera del Consiglio di sicurezza dell'Onu». Il Segretario generale Kofi Annan è stato chiarissimo quando ieri ha avvertito la Nato davanti all'Assemblea nazionale francese che «avviarli senza il suo consenso, come qualcuno è tentato di fare, creerebbe un brutto precedente».

Il segretario generale dell'Onu non ha mai menzionato l'Alleanza Atlantica, ma il suo riferimento era chiaro, soprattutto alla luce della recente crisi del Kosovo dove la Nato è stata a un passo dall'intervento militare «autonomo».

Tanto più che proprio ieri, in un'intervista a «Le Monde», il segretario di Stato Usa Madeleine Albright ha spiegato che la Nato «non può essere ostaggio dei veti di questo o quel Paese» e ha escluso che le serva sempre la luce verde del Palazzo di Vetro per agire.

Nel suo discorso per il cinquantenario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, il Segretario Kofi Annan ha affermato che al di là dell'«importante» ruolo che compete alle «organizzazioni regionali», «qualsiasi intervento militare della comunità internazionale deve essere autorizzato dal Consiglio di sicurezza dell'Onu». Diversamente, si metterebbe in discussione l'articolo primo della Carta dell'Onu, che fissa i «mezzi collettivi per prevenire ed eliminare le minacce alla pace».

«Se così fosse - ha avvertito il numero uno dell'Onu tra gli applausi dei deputati francesi - non saremmo lontani da un ritorno al sistema delle sfere di influenza basato più sugli interessi particolari degli Stati che sul principio della divisione delle responsabilità».

Intanto a Bruxelles i ministri degli Esteri della Nato erano impegnati a respingere l'accusa di voler trasformare l'Alleanza in un «poliziotto globale». La Albright ha definito «fesserie» i timori di una mutazione degli obiettivi della Nato che ripensa la strategia per intervenire anche fuori dai confini nelle crisi regionali e contro il terrorismo e le armi di distruzione di massa. D'altra parte, ha osservato il segretario generale della Nato Javier Solana, l'Alleanza «già opera fuori area», ad esempio in Bosnia e Kosovo.

I ministri degli Esteri della Nato sono riuniti a Bruxelles per preparare lo «storico» vertice alleato dell'aprile prossimo a Washington durante il quale entreranno formalmente nell'Alleanza Atlantica per la prima volta tre Paesi postcomunisti, Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca.

I capi della diplomazia alleata devono confrontarsi in vista del vertice di Washington, in particolare sulla revisione del concetto strategico dell'alleanza e della contestata proposta tedesca di rinunciare al «primo colpo» nucleare, del progetto di eurodifesa, in discussione in seno all'Unione europea, e delle future «nuove missioni» della Nato.

(Agi-Ansa)

Il ministro Cen: no alla corte internazionale

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha incontrato il collega turco Ismail Cen (nella foto)

Stop di Ankara a Dini sul processo Ocalan

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ankara non accetterà un processo internazionale per Abdullah Ocalan. Non vuole, spiega il ministro degli Esteri turco Ismail Cen, l'«internazionalizzazione e la politicizzazione» del caso. Un'ora e mezzo di faccia e faccia tra Lamberto Dini e Cen - a margine della riunione dei ministri degli Esteri Nato a Bruxelles - ha smussato molto gli spigoli tra i due Paesi, ma non è servita a convincere la Turchia che una corte internazionale sarebbe la soluzione ideale per il processo. Sfuma così l'ipotesi che l'Italia avrebbe preferito: il Consiglio d'Europa, dove ieri si sono riuniti gli ambasciatori dei quaranta Stati membri e che per giovedì dovrebbe dare la sua valutazione sugli strumenti giuridici da adottare per il caso Ocalan, non potrà infatti istituire una corte internazionale senza l'assenso di Ankara.

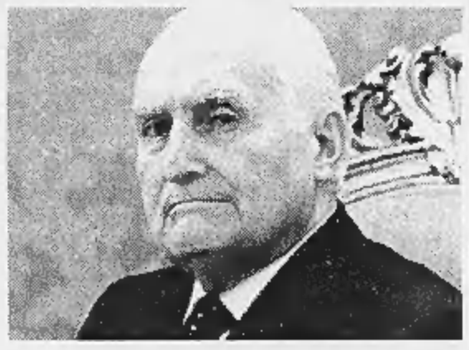
Sempre aperta, anche se con qualche difficoltà, resta invece la strada del processo «in un Paese terzo secondo le sue leggi nazionali», dice Dini, rivolgendosi a uno dei dodici Stati che ha firmato al Convenzione sul trasferimento dei procedimenti penali del 1972. In questo caso, dice il ministro, «non ci sarebbe internazionalizzazione» del caso Ocalan, ma in ogni caso «occorre il consenso della Turchia. Se si oppone non si può spostare il processo in un altro Paese». Su questa ipotesi però, Ankara preferisce per ora non pronunciarsi ufficialmente. Fa sapere che prima aspetta la decisione della corte d'appello di Roma, che sta studiando la domanda di estradizione presentata dal governo turco.

E proprio sulle decisioni della magistratura italiana «con cui non possiamo, né vogliamo interferire» si appunta adesso l'attenzione di Dini, secondo cui «né il presidente del Consiglio, né io, abbiamo mai escluso che un eventuale processo si possa tenere in Italia, su iniziativa di una delle parti o della magistratura stessa». La corte d'appello potrebbe insomma decidere, «in base agli addebiti mossi» dalla Turchia «o ad altri elementi», di incriminare Ocalan e processarlo. La convenzione europea sulla lotta al terrorismo del '77, che prevede l'obbligo di estradare gli indagati per quei reati o giudicarli nello Stato in cui sono «apre ampiamente la possibilità di fare il processo in Italia», dice ancora Dini.

Ma quel che sembra di capire è che una decisione della nostra magistratura di procedere contro Ocalan farebbe scattare immediatamente l'espulsione del leader Pkk dal territorio italiano, per motivi di sicurezza nazionale. L'ipotesi di un giudizio in Italia sarebbe quindi un modo per arrivare a un'espulsione, ma anche un pungolo per i partner europei, in modo che si dimostrino più collaborativi nel trovare uno Stato in grado di ospitare il processo in base alla Convenzione del '72. Dopo che l'Olanda ha detto per bocca del suo ministro degli Esteri di non avere «alcuna vocazione» all'orizzonte, rimangono gli uomini di Dini non si vedono volontari».

Francesco Manacorda

Dall'Australia un'allusione al leader curdo



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri a Canberra nel corso della sua visita in Australia

Scalfaro suggerisce «il tribunale Onu»

CANBERRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il caso Ocalan rimbalza inatteso 10.000 km ad Est di quella Roma in cui il leader del Pkk è diventato catalizzatore di incomprensioni e di lotta politica. Una frase, un rigo appena, quello che Scalfaro pronuncia di fronte al Parlamento federale di Canberra: «Apprezzo la posizione che l'Australia ha espresso nella recente conferenza dell'Onu svoltasi a Roma per la creazione di un tribunale penale internazionale. Certe situazioni, nel mondo, fanno capire quanto importanza riveste questa istituzione». Le poche parole bastano ad evocare il nome ed il cognome del capo curdo che questa stessa corte avrebbe dovuto giudicare, su richiesta della Turchia. Il tribunale «romano», cui spetterà il compito di occuparsi di reati contro l'umanità, crimini di guerra e genocidio, attualmente segna il passo, condizionato dalla mancata ratifica di una trentina di Stati su sessanta. Ma la sua nascita, grazie appunto all'appoggio determinante del governo di Canberra, che si è schierato a favore della posizione italiana, segna, comunque, una svolta: verso quel desiderio di giustizia transnazionale che pervade sempre più il mondo e che, accanto all'«affair» Ocalan, mostra, oggi, altri casi nei quali si intrecciano spinte e prese di posizione di diversi Paesi: da Pinochet a Milosevic a Videla.

E, così, il ringraziamento che Oscar Luigi Scalfaro rivolge all'Australia è spia di una più recente soddisfazione: quella per il via libera dato in queste ore dall'Unione europea ad un alto tribunale internazionale che, entro giovedì, dovrà stabilire come e dove giudicare al più presto Apo Ocalan. Ecco che, allora, le parole pronunciate davanti ai deputati di Canberra suonano come implicito appoggio politico al nostro governo che sembra sforzarsi di gestire al meglio una vicenda così arroventata.

Ma in questa mattina dei grazie internazionali e delle lodi per gli sforzi sinergici di Paesi amici, c'è anche lo spazio per una polemica forte: Oscar Luigi Scalfaro riaccende la tensione con la Francia sulla colpevole scelta di compiere esperimenti nucleari. «Non possiamo giocare con la vita delle persone del nostro tempo né con quella di coloro che verranno dopo di noi»: dice riandando con la mente a quel 12 luglio 1995 quando accusò Chirac di voler «fare esplosioni che non hanno nulla in comune con la pace e che, anzi, alla pace sono in odio». Erano i giorni di Mururoa e l'Australia fece sentire il peso della sua protesta accanto a quella del nostro Paese: un gruppo di ecologisti prese addirittura d'assalto il consolato francese di Perth e l'incendiò. «Allora - ricorda il Capo dello Stato con uguale dose di amarezza e di rabbia - ebbi la sensazione di essere una voce solitaria in Europa. Ma sono andato avanti ugualmente».

Renato Rizzo

Iroma

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato guida.

Fatti un regalo per guidare sicuro.

Genertel ti regala sicurezza.
Stipulando una polizza auto entro il 31 dicembre 1998 troverai sotto l'albero il Corso di Guida Sicura di Andrea de Adamich in videocassetta: un prezioso regalo per la tua sicurezza al volante.

Gratis per te Il mio corso di guida sicura in videocassetta*
Andrea de Adamich
* L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte

167-20.20.20
Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. 040 - 67.68.666 Fax 040 - 67.68.300 www.genertel.it

Scoperte vicino alla capitale due fosse comuni, vi sono stati gettati duecento cadaveri

Algeri, inizia il massacro del Ramadan

E in Cecenia decapitati 4 occidentali rapiti in ottobre

ALGERI. Le autorità algerine hanno scoperto 35 corpi in due fosse comuni vicino alla capitale. Lo ha rivelato il quotidiano "El Watan", citando fonti del governo. Secondo le autorità, i corpi apparterrebbero a vittime della violenza di fondamentalisti islamici armati. Nelle fosse comuni, due pozzi che servivano per irrigare un aranceto a Haouch Hafiz, nei pressi di Larba, una trentina di chilometri a sud di Algeri, dovrebbero esservi sepolte 200 persone rapite ed assassinate dai terroristi. E' quanto ha rivelato un pentito.

Ad Haouch Hafiz, si trovano molte ville lussuose abbandonate sotto la pressione del terrorismo nel 1993. E' da allora che i gruppi terroristi hanno iniziato ad accumulare cadaveri nei due pozzi. La protezione civile, sotto la sorveglianza delle forze di sicurezza, ha iniziato a scavare circa 15 giorni or sono e solo lunedì sono stati trovati almeno 10 corpi, alcuni ancora con legacci intorno a mani e piedi. Intanto, i terroristi continuano ad uccidere i civili. Almeno quattro persone sono state assassinate negli ultimi giorni, riferiscono alcuni quotidiani, a Bou Ismail, una quarantina di chilometri ad ovest di Algeri. Tre giovani braccianti agricoli sono stati sgozzati durante la notte tra domenica e lunedì nella casa

Mancano 2 settimane alla festa musulmana ma già cresce il numero delle stragi islamiche

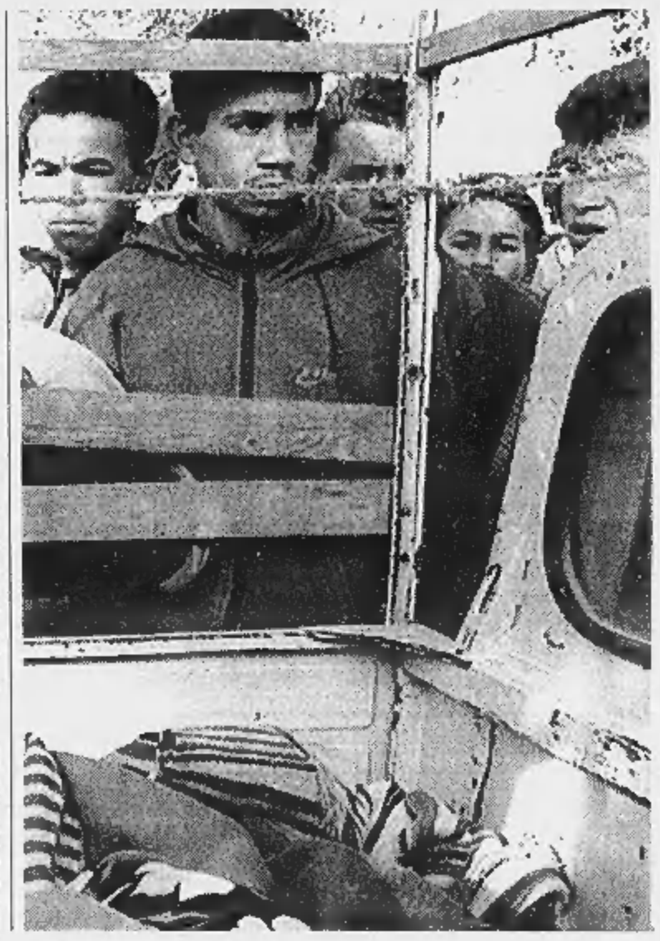
dove dormivano dopo il lavoro. Un altra persona è stata trovata morta sulla spiaggia a Bou Ismail. Sono una novantina le persone assassinate in Algeria dall'inizio del mese, secondo bilanci parziali. Circa 70, nella regione di Tipaza, per la maggior parte uccise in massacri collettivi.

L'intensificarsi dei massacri è posto in relazione con l'avvicinarsi del Ramadan, la principale festa religiosa musulmana, che i terroristi utilizzano per amplificare l'impatto della loro strategia sanguinosa. La violenza che da alcuni mesi colpiva in particolare l'Ovest del Paese, sembra avvicinarsi alla capitale. Un primo episodio ha già avuto come scenario il quartiere residenziale di Hydra, sede di numerose ambasciate e residenza delle maggiori personalità politiche del paese: una automobile piena di esplosivo è stata scoperta dalle forze di sicurezza prima che provocasse una strage.

Di fronte a questo scenario preoccupante hanno sollevato perplessità e interrogativi le affermazioni del primo ministro Ahmed Ouyahia (peraltro indicato come dimissionario da molte voci che circolano nella capitale) in una relazione in parlamento sullo stato del Paese.

Ouyahia ha ribadito che la guerra senza quartiere al fondamentalismo continuerà fino alla vittoria definitiva, sottolinenando che negli ultimi mesi le forze di sicurezza hanno fatto segnare alcune importanti vittorie smantellando alcune delle colonne più pericolose del Gia, il più irriducibile gruppo islamico. Sul piano economico il premier ha usato toni altrettanto ottimistici: i programmi di risanamento stanno per realizzare l'ingresso della Algeria nella economia di mercato che assicurerà la uscita dalla crisi. Ouyia ha parlato di una previsione di crescita del cinque per cento annuo che a molti sembra assolutamente ipotetica.

Ad Algeri circolano già i nomi del possibile sostituto del premier: favorito appare Smail Hamdani, 68 anni, ex braccio destro del presidente Chadli Benjedid negli anni Ottanta e che aveva occupato incarichi di primo piano anche durante il periodo Boumediènne. [e. st.]



Lo sguardo attonito dei superstiti dopo un massacro I corpi delle vittime sono ammassati su un camion

Tre inglesi e un neozelandese Trovate solo le teste mozzate

Tre delle vittime Darren Hickey Rudolf Petschi e Stan Shaw

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno trovato, per ora, soltanto le loro teste orribilmente mozzate. Quattro ostaggi - tre britannici e un neozelandese - che erano stati rapiti a Grozny, Cecenia, il 3 ottobre scorso, sono stati ritrovati ieri in questo modo atroce. E' la prima volta che ostaggi occidentali in mano alle bande cecene vengono uccisi, anche se gli osservatori sono inclini a ritenere che questo episodio sia da collocare nella scia delle provocazioni politiche, come quella del dicembre 1996, in cui sei operatori della Croce Rossa furono massacrati in un ospedale nei pressi della capitale cecena. Si trattava di 4 ingegneri della compagnia britannica di telecomunicazioni Granger Telecom: Darren Hickey, Peter Kennedy, Rudi Petschi, inglesi, e del neo-zelandese Stan Shaw. Stavano mettendo in funzione, per conto del governo ceceno, un sistema di comunicazioni satellitari.

All'inizio sembrava un «normale» rapimento, di quelli che in Cecenia si susseguono quasi quotidianamente dalla fine della guerra vittoriosa contro la Russia. Basti fare il conto: attualmente sono più di 100 i rapiti ancora non liberati. In tutto ne sono spariti in pochi anni oltre 400. Ma, come si diceva, in precedenza non c'era mai stato un episodio di tale efferatezza.

Il presidente ceceno Maskhadov ha subito attribuito l'assassinio agli oppositori politici che cercano di screditare la direzione cecena e di ridurre a zero gli sforzi di buon vicinato con i Paesi del mondo intero». Maskhadov, visibilmente abbattuto davanti alle telecamere, ha accusato «gruppi di banditi finanziati dai servizi speciali stranieri», ammettendo che «costoro hanno raggiunto il loro obiettivo e adesso sarà molto difficile cambiare l'immagine dei ceceni di fronte all'opinione pubblica internazionale».

Senza dirlo esplicitamente il riferimento è ai servizi segreti russi, che avrebbero interesse a destabilizzare la piccola Repubblica che si proclama indipendente da Mosca, mentre Mosca continua a considerarla parte integrante della Federazione. Difficile, naturalmente, provare un'accusa del genere. Ma, anche se essa fosse vera, è evidente che il governo emerso dalla vittoria militare sulla Russia non è riuscito a mettere ordine nel Paese. Decine di bande armate vi scorrazzano come vogliono, rapiscono, uccidono, spadroneggiano. Di certo non sono tutte pagate dai servizi segreti. In queste condizioni - a maggior ragione a partire da oggi - nessuno straniero metterà più piede a Grozny. Quindi niente aiuti, nemmeno umanitari, niente investimenti. Un disastro politico ed economico, un isolamento totale.

Ingegneri, lavoravano a un sistema satellitare di comunicazioni

Grozny è in stato d'assedio. Posti di blocco dovunque. Il primo vice del governo, Turpan Atgeriev, ha detto ieri che gli inquirenti sono sulle tracce del gruppo che effettuò il rapimento: una ventina di uomini mascherati che avevano fatto irruzione nell'edificio dove erano alloggiati i quattro tecnici. Ma non è detto che gli assassini siano gli stessi che hanno rapito i quattro uomini. Potrebbe esserci stato un trasferimento da una banda all'altra, una specie di compravendita, come già in passato ve ne sono stati. Gli ostaggi in Cecenia sono diventati come moneta corrente, mezzo di scambio, baratto. Se uno dei compratori si rivela più interessato a infliggere un colpo politico gravissimo al governo che a ricevare un ottimo riscatto, ecco che le vite degli ostaggi - come in questo caso - si trovano spezzate in nome di queste o quella strategia.

A Londra c'è sconcerto e dolore. I parenti sperano ancora in un errore d'identificazione. I corpi non sono stati ancora ritrovati. Ma le autorità cecene non hanno dubbi.

Giulietto Chiesa

ANALISI

E se davvero uccidessero in nome della fede?

ERA il mese della Misericordia. Non lo è più. Dal 1992. Quest'anno il raspare sanguinoso del grande massacro è iniziato ancor prima del previsto. Mancano due settimane al Ramadan e già avanzano le bare, si contano i cadaveri. Cresce dapprima, sinistro segnale, il numero degli sgozzati ai falsi posti di blocco stesi come una ragnatela attorno ad Algeri; poi è la volta dei raid nei piccoli villaggi dove le milizie di autodifesa sono più deboli, asce e coltelli gli strumenti di un barbarico sacrificio; infine inizia il coro fragoroso delle autobombe, dispensatrici di una morte «moderna» accanto ai mercati, alle moschee, alle scuole. «Anche il buon Dio è di cattivo umore», dicono gli algerini attingendo alle ultime riserve della loro infinita pazienza. Tutto sembra una clamorosa sfida al buon senso, l'immobilizzazione definitiva di una tragedia diventata irrisolvibile.

L'Algeria agonizza, il sangue pulsa come in un anarchico macello. E dopo sei anni nessuno, in realtà, sa dire un perché. C'è chi ha fatto ricorso perfino alla psicanalisi: nelle stragi ci sarebbe qualcosa che si rapporta alla libido, uccidere sarebbe un equivalente dell'orgasmo e la decapitazione, così frequentemente utilizzata dagli integralisti, un atto di castrazione. Ma non sembrano più attendibili le spiegazioni che si affidano alla storia e alle ideologie. E' una guerra per il petrolio e il potere camuffata da guerra religiosa, assicurano alcuni. I killer fondamentalisti sono semplici burattini gestiti dai servizi segreti e dalla mafia dei notabili di regime, giurano altri. Poi arriva il Ramadan, e un gruppo di musulmani, gridando il nome di Dio, comincia a scannare donne, bambini, vecchi, musulmani pure loro, popolo anonimo, senza nemici, umili fedeli. Il massacro non ha nessun rapporto con strategie, non conduce a nessuna neppur remota vittoria; anzi, ad ogni nuovo delitto, l'orrore allarga lo sdegno e il rifiuto di coloro che dovrebbero diventare sudditi della nuova società senza empi. Ecco il nucleo incomprensibile del fanatismo algerino: il dominio di uomini perversi, Pol Pot, Sendero Luminoso, ha sempre elaborato una strategia, voleva il potere. Qui pare non voglia vincere, insegue il niente.

E' arrivato il momento di cominciare a chiedersi se non ci sia un errore iniziale: forse la spiegazione era semplice ed è stata scartata perché troppo evidente, troppo imbarazzante. E se i killer di Allah, gli sceicchi che lanciano proclami di sangue, non praticassero affatto una tattica machiavellica, nascondendosi dietro la fede? Se fossero quello che proclamano di essere: uomini, ahimè, di fede? Di una fede sanguinosa, feroce, assoluta come tutte le religioni nello stadio in cui sanno che, per correggere, bisogna atterrare e atterrire. Basta leggere i testi del Gia senza filtrarli attraverso la nostra ragione politica: sono il nichilismo assoluto, maneggiano la morte con l'indifferenza che hanno solo le religioni. Chiedono agli algerini di fare le abluzioni perché solo così saranno puri quando un'autobomba li strazierà. Per loro non ci sono buoni musulmani se non quelli che riescono a provare la loro fede attraverso la morte. Alcuni fondamentalisti hanno ucciso i propri fratelli e padri: erano solo tiepidi fedeli. Si avverte il fiato inquietante di qualcosa già noto: i sacrifici che popolano la Bibbia, le infinite notti di San Bartolomeo della storia d'Europa. In Algeria una Storia marchiata dalla violenza e dalle delusioni della modernità, ha determinato il nefasto miracolo di una fede restituita alla sua ferocia primordiale. Basta andare nella grande moschea accucciata sotto la Casbah di Algeri durante la grande preghiera: avverti la passionalità fosca, fanatica, eppure possente di una fede che l'Occidente e l'Islam hanno dimenticato, seppellito sotto la sabbia provvidenziale della tolleranza e dell'incredulità.

Tutti i nostri principi sono rovesciati, la nostra logica si disorienta, la religione produce un'effervescenza di barbarie, la santità è un miscuglio di preghiera e di sangue. E' la fede da cui escono uomini come Bin Laden, terroristi mistici che non hanno paura di dichiarare, da soli, guerra agli Stati Uniti e combatterla con i massacri.

Domenico Quirico

Oltre mille pagine di documenti su Internet mostrano cinquant'anni di accanimenti contro The Voice

Come l'Fbi non incastrò Sinatra

Pubblici i dossier sui rapporti con la mafia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ricco fascicolo sui legami con la Mafia, un altro sui legami col partito comunista, un altro ancora sull'esplosione dell'aereo sul quale viaggia sua madre Dolly. La lista dei dossier raccolti dall'Fbi su Frank Sinatra, addirittura dagli Anni Quaranta, è lunghissima - una vera e propria montagna di carte custodita gelosamente negli archivi della polizia federale.

E ieri, questo immenso archivio segreto sul quale si favoleggiava da anni, è stato finalmente aperto. Milleduecentosettantacinque pagine di documenti sono state date al pubblico e diffuse su Internet. Ma più che inchiodare «Old blue eyes» a qualche terribile malefatta, il malloppone distribuito ieri rivela soprattutto un'Fbi paranoica, ossessionata dal più celebre cantante del mondo.

L'attrazione a quanto pare era reciproca. Forse il documento in assoluto più interessante è un memorandum interno dell'Fbi dal quale risulta che nel 1950 Sinatra offrì i suoi servigi all'agenzia guidata da Jay Edgar Hoover. «Con voi ci sono opportunità per far del bene al Paese», fece sapere attraverso un tramite, aggiungendo che era anche disposto a sacrificare la sua carriera pur di aiutare. Ma Hoover non era interessato ad avere l'«agente speciale Sinatra» alle sue dipendenze. E non se ne fece nulla.

In compenso, cinque anni dopo, Hoover sguinzagliò i suoi uomini migliori per cercare di incastrare The Voice, che secondo un informatore dell'Fbi era «un membro del partito comunista». L'accusa si rivelò assolutamente campata in aria, ma tempo e denaro furono sprecati per verificare la spiata.

Sinatra era certamente «in odore» di mafia. Conosceva i boss americani, si fece spesso fotografare con loro. Ma faceva davvero parte di Cosa Nostra? Un informatore disse agli agenti federali che Sinatra lavorava per Lucky Luciano, gli faceva da corriere. E che una volta portò un milione di dollari in Italia per lui. Ma anche quell'accusa non fu mai dimostrata e l'inchiesta fu archiviata.

Sinatra era amico di Sam Giancana, il boss di Chicago che condivise un'amante - Judith Wexner - con il Presidente Kennedy. E c'è un intero dossier dell'Fbi su un appartamento a Palm Springs che Sinatra avrebbe prestato a Giancana, bisognoso di un nido d'amore clandestino. Ma anche lì: chiacchere, indiscrezioni su pezzi di carta ingialliti dal tempo.

C'è un dossier del 1971 in cui Sinatra si trova in pessima compagnia, un vero e proprio «Who's who» di Cosa Nostra: Carlo Gambino, Aniello Della Croce, Giuseppe Gallo... Sinatra, dice il documento, era sospettato di essere in combutta con loro per estorcere centomila dollari da un certo Ronald Alpert, agente di cambio. Poi le tracce si perdono.

Ma il grosso dell'archivio Sinatra all'Fbi è composto soprattutto ma da un miscuglio molto vario di curiosità, di segnalazioni bizzarre, di indagini tirate un po' per i capelli.

Già nel 1944 Walter Winchell, re dei pettegolezzi a Hollywood nonché informatore di Hoover, mise in giro la voce che Sinatra aveva pagato 40 mila dollari per farsi esonerare dalla leva. Hoover ordinò un'inchiesta ma non cavò un ragno dal buco - l'accusa di Winchell era inventata.

Curiosamente - visto il grado di ossessione - l'Fbi non indagò sul rapimento del figlio di Sinatra, Frank jr, nel 1963, che venne liberato dopo il pagamento di un riscatto. Mentre invece c'è un ampio dossier sulla tragedia aerea in cui perì la madre di Sinatra. L'Fbi sospettava un attentato della mafia?

Per tutta la vita Sinatra, morto sette mesi fa all'età di 82 anni, fu il bersaglio di minacce e ricatti più o meno seri. E l'archivio dell'Fbi ne conserva una ricca documentazione. Dalla quale spicca, per originalità, l'accusa di un tale secondo cui Sinatra stava cospirando per spaccare in due l'America «Ovest contro Est, Est contro Ovest».

In un altro fascicolo si scopre che nel 1969 venne ricattato: o dava due milioni di dollari al Vaticano e sarebbe stato fatto fuori (in questo caso l'informatore era uno squilibrato che l'Fbi consegnò alle autorità sanitarie).

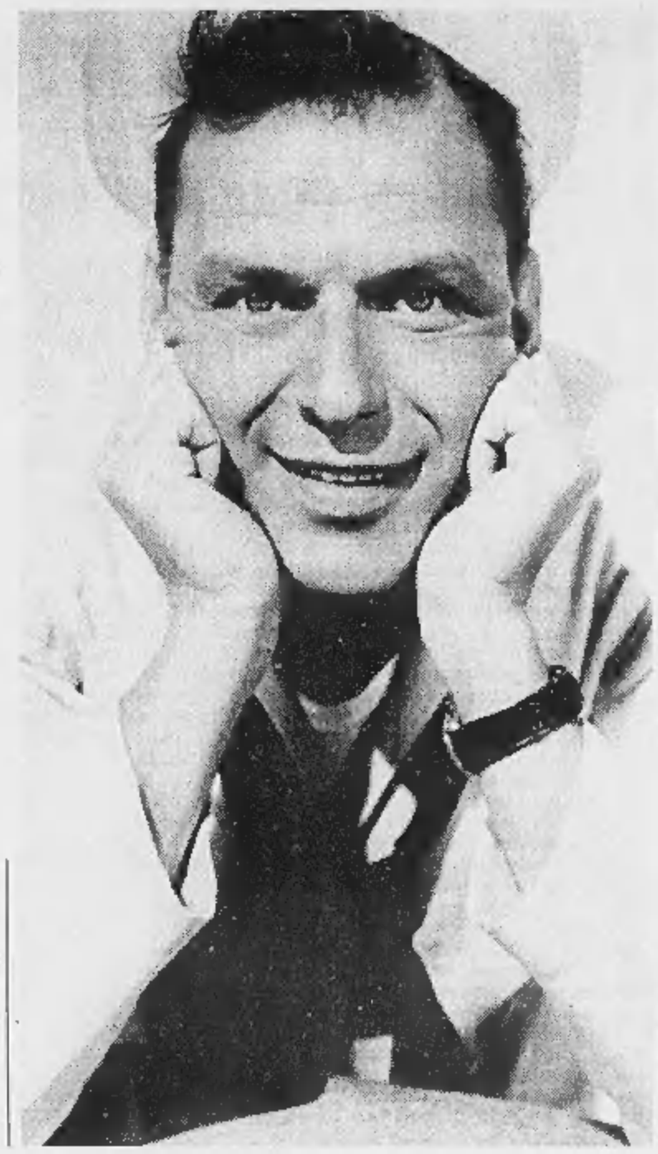
Con l'arrivo dei suoi amici Ronald e Nancy Reagan alla Casa Bianca la pressione dell'Fbi su Sinatra finalmente si allentò. Al punto che nel 1981 lui stesso poté consultare The Sinatra File. E farsi, probabilmente, una risata.

Andrea di Robilant

LE AMICIZIE DEL MITO

Frank Sinatra con due amiche all'arrivo a una festa. Nella foto a fianco il cantante è con il boss mafioso Carlo Gambino (il quarto da sinistra)

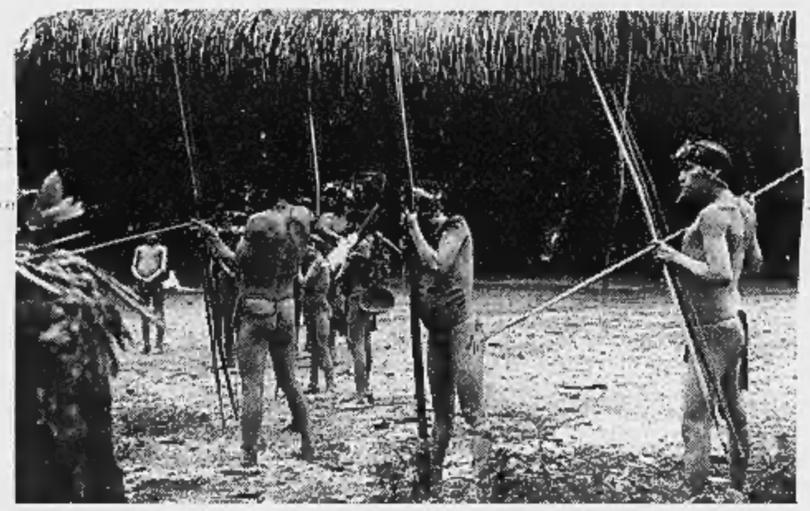
Hoover sguinzagliò i suoi informatori per dimostrare che il cantante era affiliato al partito comunista



Unitosi a una tribù di indios ha partecipato ai riti antropofagi

«Sono stato cannibale»

L'avventura di un americano in Perù



Un gruppo di indios che vivono nella selva amazzonica del Perù

«Un guerriero spaccò il cuore di un nemico e me lo offerse: masticai e trangugiai»

«Non so perché l'ho fatto, per anni il ricordo mi ha ossessionato»

LONDRA. Lo ricorda come «il pasto più indigesto» della sua vita. Sicuramente un pasto che non potrà mai dimenticare. Tobias Schneebaum è un americano con il gusto dell'avventura; ma soprattutto con un'etichetta agghiacciante. «Sì», ammette: «Sono un cannibale». E ricorda quella notte, avvolto nella grande foresta equatoriale che le carte indicano come un lembo di Perù, con quell'acre odore di carne umana arrostita sul fuoco, con il cuore di un nemico ucciso poche ore prima cerimonialmente spartito con lui dai guerrieri Akaramas, ebbri di chissà quale intruglio allucinogeno. «E' da allora che mi chiedo perchè l'ho fatto», dice Schneebaum.

Il nuovo dibattito americano sul cannibalismo degli indios riporta in campo anche lui, autore di un libro («Tieni il fiume alla destra») pubblicato nel 1969 e in cui parla di quella straordinaria avventura. Lo hanno riscoperto, dopo tanti anni, come testimone, anche se a suo tempo non pochi erano gli scettici pronti a dire che si era inventato tutto. Ora piovono le interviste, una casa di produzione di New York sta addirittura girando un documentario su di lui e sulla sua incredibile vicenda. Sono passati oltre quarant'anni, ma l'incubo dura: «Mi ha quasi distrutto, mi ha portato sull'orlo della pazzia».

Cannibale. Ma prima, necessariamente, cacciatore di uomini. Perchè a quella battuta Schneebaum prese parte al fianco dei suoi Akaramas. Era andato in Perù nel 1955, con una borsa di studio: il fascino della grande foresta lo travolse, il mito di quella tribù di cannibali ancora all'età della pietra e appena «a quattro giorni su per il fiume» lo affascinava. E così andò: primo bianco che quelli vedessero, trattato come un animale strano, ma anche come una divinità. Confessa: «La mia omosessualità, nell'America di quegli anni, era un problema. Fra quei cannibali, con le loro pratiche bisessuali, non mi sentivo diverso». Divenne come uno della tribù: osservando, fotografando, partecipando alle loro cerimonie e alle loro battute di caccia alla ricerca di scimmie e tapiri.

Ma quel giorno erano almeno venti - molti più del solito - i guerrieri che, con lui al seguito, attaccarono un villaggio rivale massacrandone gli abitanti. «Stavo a guardare, incapace di parlare, tremante. Sette uomini erano morti, sventrati, in un fiume di sangue, il cranio maciullato». Poi gli Akaramas li decapitarono, li svisceravano, legarono i corpi a lunghi pali per tornare con la preda al villaggio, seguiti dalle donne e dai bambini fatti prigionieri. Esausto dopo la lunga marcia notturna, Schneebaum cadde al suolo e si addormentò. Lo svegliò l'odore della carne sul fuoco. Carne umana.

Le donne cucinavano, gli uomini impiumati danzavano ipnoticamente attorno ai falò. La carne veniva fatta passare attorno; e anche lui si servì e bevve e danzò e mangiò ancora. Poi un guerriero estrasse dalle ceneri un cuore umano, lo spaccò con un morso «come se fosse una mela», ne fece sei pezzi e ne diede uno a ciscuno degli astanti. «Masticai e trangugiai», ricorda Schneebaum. Che sapore aveva?, gli ha chiesto un giornalista del «Sunday Telegraph». Impossibile ricordare, in quella tempesta di sensi e sentimenti: «Volevo soltanto vomitare e fuggire», dice Schneebaum. Nei giorni che seguirono non poteva pensare ad altro e ripeteva mentalmente una frase. Sempre la stessa, il continuo: «Sono un cannibale».

La partenza dal Perù fu come una fuga. Per 15 anni visse fra gli Asmat, i cacciatori di teste della Nuova Guinea; ma sempre incapace di dimenticare quella notte con gli Akaramas. Perchè l'aveva fatto? Non era solo la paura di offendere la tribù e rischiare a sua volta la pelle, dice: «Ubriaco? Allucinato? Non so. So soltanto che sono una persona pacifica e ho impiegato anni per accettare quello che avevo fatto. Il libro mi è servito per esorcizzare i miei demoni». Parlarne come terapia; una terapia che continua, dopo quarant'anni, ora che sul cannibalismo l'America apre un dibattito nazionale.

Fabio Galvano

Gli avvocati all'attacco alla vigilia della decisione del ministro degli Interni britannico sull'estradizione

L'ultima carta di Pinochet

«Uno dei 5 Lord lavora per Amnesty»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La resa, mai. E alla vigilia della decisione del ministro degli Interni Jack Straw, che fra oggi e venerdì dovrà decidere se debba procedere o no il processo per l'estradizione di Augusto Pinochet, gli avvocati del generale giocano fino in fondo la carta che nelle loro intenzioni potrebbe fare annullare la sentenza emessa due settimane fa dai Lord. Dopo avere rivelato la scorsa settimana che Gillian Hoffman, moglie di uno dei tre Lord che hanno votato contro l'immunità per Pinochet, lavora per Amnesty International, i legali dell'ex dittatore hanno alzato la mira. Per colpire proprio suo marito, lord Hoffman. E' uno dei due direttori del fondo benefico che fa capo ad Amnesty, hanno rivelato. E dato il ruolo che Amnesty ha avuto nel dibattito su Pinochet, lasciano intendere, il suo giudizio appare perlomeno sospetto.

Nessuno nega, perché l'attività di Hoffman - 54 anni, ebreo sudafricano con fama di liberale e una dichiarata passione per la bicicletta - è alla luce del sole. Sì, ammette Amnesty: dal 1990 è direttore, non remunerato, di Amnesty International Charity, la branca creata nel 1986 quando l'organizzazione aveva fallito nel tentativo di ottenere lo status di ente di beneficenza per tutte le sue operazioni. Ma lord Hoffman - ha sottolineato ieri un portavoce - «non è stato in alcun modo coinvolto nella campagna di Amnesty sul caso Pinochet. Il fatto che tali argomentazioni siano ora sollevate dai sostenitori di Pinochet dimostra il loro tentativo di sviare l'attenzione dal problema centrale, cioè se Pinochet debba essere processato per tortura e assassinio».

Un lord Hoffman del tutto estraneo alle pressioni di Amnesty su Pinochet? Così parrebbe; e il portavoce ricorda che anche il giudice Bingham, quello che in prima istanza aveva riconosciuto l'immunità del generale, si era adoperato e tuttora si adopera per le strutture benefiche di Amnesty. Ma poi si scopre che l'anno scorso lord Hoffman fu coinvolto nella raccolta di fondi per dotare Amnesty di un nuovo edificio. E allora si alza la voce sdegnata dell'ex cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont - ora lord Lamont - che afferma in una lettera al ministro della Giustizia lord Irvine: «E' inaccettabile che un giudice esamini un caso in cui un ruolo prominente e attivo è svolto da un'organizzazione alla quale egli è legato».

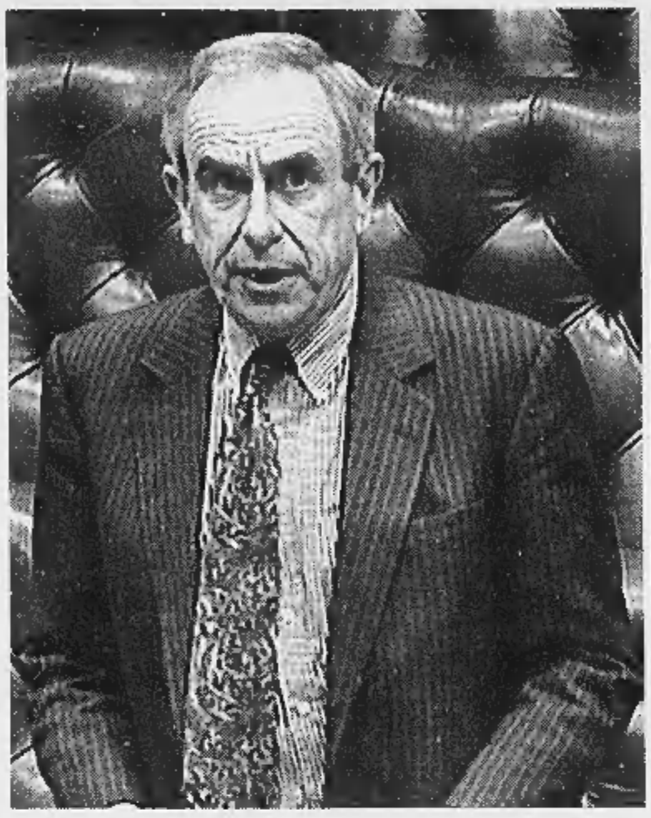
E' un vespaio. E mentre 90 sostenitori di Pinochet venuti espressamente dal Cile manifestavano ieri davanti a Downing Street e consegnavano al primo ministro una petizione con 200 mila firme in cui si chiede il blocco della procedura di estradizione, il ministro Straw si è trovato improvvisamente di fronte a pressioni forse insormontabili, che potrebbero spingerlo a rispedire il generale in patria. Ignorando, probabilmente, le pressioni di Amnesty; che, dopo avere preso parte all'appello davanti ai Lord, avrebbe chiesto di essere messa al corrente della decisione del ministro con qualche anticipo. Per tentare altre iniziative, si presume, qualora Straw decidesse di lasciar partire Pinochet.

Il rilascio è quello che chiedevano ieri i dimostranti. «Via le mani dal Cile», «Rispettate la democrazia cilena», dichiaravano gli striscioni sotto la pioggia. Altri cento dimostranti dovrebbero arrivare fra oggi e domani: tutti vedove e parenti di soldati e poliziotti uccisi in quella guerra civile dai sostenitori di Allende. «Oggi - dicevano - tutti in Cile vogliono dimenticare il passato e perdonare per proteggere la nostra democrazia. Vogliamo una riconciliazione nazionale, vogliamo la pace». E' l'altra faccia della medaglia, dopo le manifestazioni degli esuli. Da Santiago tre deputati del Partito della democrazia hanno chiesto al presidente della Corte Suprema, Roberto Davila, la creazione di un tribunale speciale, addirittura una procedura cilena di estradizione in alternativa a quella della Spagna. Ma altri 50 - e la loro lettera è stata portata ieri a Straw - sostengono tout court che per «ristabilire un costruttivo dialogo democratico» è bene che Pinochet torni a casa. Un ginepraio, per Straw.

Fabio Galvano

La scorsa settimana si era già scoperto che la moglie del giudice si occupava dell'organizzazione

Sostenitori dell'ex generale arrivati appositamente dal Cile manifestano a Downing Street



Lord Hoffman, uno dei tre giudici che hanno detto no all'immunità per Pinochet

L'ex dittatore haitiano Jean-Claude Duvalier detto «Baby Doc»

Chi ha visto Baby Doc? Sparito l'ex dittatore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ex dittatore cercasi. Tra i desaparecidos del sanguinario regime haitiano incarnato dai Duvalier padre e figlio, sembra figuri il secondo. Baby Doc - soprannome buffo solo per chi non ne conobbe le ferocie - era in esilio nel Midi. Squattrinato malgrado i 120 milioni di dollari che trafugò nei forzieri pubblici, solo (la bella Michèle ha preso il volo) e con inquietudini giudiziarie. Teme un processo, il quarantasettenne Jean-Claude Duvalier. E per crimini contro l'umanità, dunque a rischio di condanna severissima. Lo invoca un comitato ad hoc, esuli haitiani in terra francese. Il loro portavoce, Gérald Bloncourt, ritiene che Parigi non possa celebrare la Dichiarazione universale dei diritti umani - il cinquantesimo anniversario cade proprio oggi - occultando un tiranno sul proprio territorio nazionale. Pinochet insegna. E Baby Doc teme.

L'uomo che a diciannove anni divenne padrone di Haiti, salvo fuggirsene in aereo - era l'86 - con la bella moglie e bagagli Vuitton che traboccavano dollari, perle, gioielli, ha paura. Il suo legale, Sauveur Veisse, dice che dovrebbe ancora trovarsi in Francia. Ma al condizionale. «L'ho visto 15 giorni fa e non sembrava nutrire preoccupazioni» aggiunge. Per concludere: «Forse voleva sottrarsi a una curiosità eccessiva. Null'altro».

Sarà, ma la vicenda si colora di giallo. Jean-Claude Duvalier è un emblematico tiranno spiantato. Quando sbarcò in Francia - dopo una lettera strappacore a François Mitterrand - Parigi requisì un hôtel quattro stelle per albergare coniugi e prole. Costava 30 milioni il dì, una bagatella. E tuttavia Michèle pativa il freddo. Per chi sfoggiava pellicce di zibellino ai Caraibi, l'inverno francese si rivelò glaciale. I Duvalier ottennero il trasloco in Costa Azzurra. Sulle prime, residenze fastose. Poi, poco alla volta, la discesa negli inferi. Michèle divorzia portandosi via i piccoli. E Baby Doc, che fedele al suo nome è rimasto un bambinone, sprofonderà nella solitudine. Sperava la Francia gli concedesse asilo. Ma temendo reazioni negative da Port-au-Prince, Parigi nicchia. Morale: oggi Jean-Claude Duvalier è un sans-papiers di lusso, immigrato clandestino che rischia - sul piano formale - l'espulsione.

Ma dove trovarlo? Da quando, l'anno scorso, gli morì la madre in un ospedale della banlieue parigina, dicono conduca un'esistenza raminga. La minivilla di Valluaris, ultimo suo domicilio conosciuto, è spettrale. Lo si vede poco, anzi quasi mai. Nel circondario, nessuno gli fa più credito. Insolvenza totale. La collezione di Rolls è un pallido ricordo. Non ha automobile, Baby Doc. E neanche un domestico per stirargli le camicie. L'ultimo - pachistano - l'ha abbandonato, stufo di lavorare gratis (e in nero). Mesi fa, sembra Jean-Claude Duvalier cercasse lavoro nel circondario. «Se mai aveste bisogno di un giardiniere...» spiegava ai vicini. Ma poi scomparve.

I miliardi sono in Svizzera, bloccati. In fumo anche i beni immobili (tra cui l'inevitabile castello). Le gemme se le è portate via Michèle. Lei che faceva lo shopping da Boucheron saldando con assegni intestati «ministero della Difesa». In somma, Baby Doc sarà anche processabile, ma riesce difficile - a chi non figura tra le sue vittime - provare odio. Semmai, pena.

Enrico Benedetto

Ospite senza visto della Francia l'ex tiranno di Haiti teme ora un processo

Marcos

«Aveva 4 mila tonnellate d'oro»

MANILA. L'ex presidente filippino Ferdinand Marcos era giunto a possedere 4 mila tonnellate d'oro, acquisite legittimamente nei 20 anni di potere, secondo quanto ha affermato ieri la vedova, Imelda, la quale sostiene che «praticamente tutte le Filippine» le appartengono.

La cifra è stata giudicata irrealistica da un esperto di metalli preziosi del «broker» londinese Mitsui Bussan Commodities, Andy Smith. A titolo di paragone, 4 mila tonnellate d'oro equivalgono alla metà della quantità contenuta a Fort Knox, dove sono conservate le riserve auree degli Stati Uniti, e superano quelle della Bundesbank (3.700 tonnellate). Al corso attuale, valgono 38 miliardi di dollari (circa 65.000 miliardi di lire).

Imelda Marcos sul «Philppine Daily Inquirer» afferma che l'ex presidente giocando sulle variazioni del corso aveva fatto passare la sua fortuna personale da mille tonnellate d'oro negli anni '40 a 4 mila negli anni '70. Le transazioni furono fatte sotto forma di certificati tramite un «broker» londinese. Ha poi spiegato che Ferdinand aveva cominciato ad accumulare oro «all'età di 32 anni con la sua paga di militare e i suoi onorari d'avvocato». La donna smentisce che suo marito abbia sottratto alcunché allo Stato. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALIBI DELLO SCAFISTA NEGRIERO

presidente del Consiglio nel corso della sua recentissima visita in Puglia - tendono a considerare come i peggiori nemici, rappresentano in realtà la risposta a questa razionale e tristissima domanda di emigrazione, oltre che la conseguenza dell'azione carente dei governi. Sia pure a prezzi assurdi e a proprio esclusivo vantaggio, vendono agli emigranti qualcosa che nessun altro riesce a fornire loro: un servizio di trasporto e la speranza di una nuova vita nell'Occidente ricco e pacifico.

E' doloroso dirlo, ma mafie e «scafisti» gestiscono così l'unica effettiva politica dell'immigrazione, razionando l'accesso in base alle possibilità di pagare di chi aspira a venire in Italia e in Europa, mentre i governi italiani e degli altri Paesi europei si sono rivelati finora scarsamente capaci di azioni coerenti che garantiscano, come minimo, un afflusso ordinato con regole chiare.

Le navi-carretta e i gommoni non sono quindi soltanto la manifestazione di una barbarie estranea alla civiltà europea bensì il risultato di una grave carenza dell'Europa. Non sono navi di «negrieri», ripiene di schiavi, come è stato autorevolmente dichiarato, ma anzi trasportano uomini che vogliono vivere liberi e in pace, spesso contro il parere dei governi, e che per questo sono disposti a pagare duramente di persona.

Gli europei che giustamente si indignano per gli aspetti deteriori di questo traffico devono riflettere sul fatto che l'economia globale di mercato non comporta soltanto la globalizzazione della ricchezza finanziaria ma anche la globalizzazione della povertà e l'internazionalizzazione dei problemi politici.

Non si può rivendicare la libertà assoluta di movimento dei capitali per poi negare quella delle persone. Chi pensa di poter semplicemente «creare valore» per i propri azionisti, seconda un'espressione oggi molta diffusa, deve riflettere sul fatto che questo «valore» rischia di non essere godibile in pace se la festa viene rovinata dagli sbarchi dei disperati sulle spiagge delle vacanze.

E' ugualmente impossibile, in un'economia globale di mercato, far finta che curdi e turchi in guerra civile, arabi e israeliani in perenne tensione, russi alle prese con il gelo e africani alle prese con la desertificazione vivano su un altro pianeta. Le cortine di ferro sono saltate con la fine della guerra fredda e tutti i problemi sono sulla nostra porta di casa.

Per questi motivi, dopo la caduta dei redditi e delle prospettive di vita che la crisi asiatica ha provocato in una buona metà del mondo, nemmeno le politiche dell'immigrazione sono sufficienti. Né rassicurano del tutto le dichiarazioni dei ministri economici e dei governatori delle banche centrali sulla sostenibilità della situazione europea e sulla capacità dell'Europa di creare occupazione senza inflazione. Una forte pressione migratoria potrebbe peggiorare questo quadro non troppo brillante se un'Europa, forte della sua nuova moneta, non accettasse di contribuire a risolvere una situazione mondiale con troppe tensioni e si illudesse di porre rimedio con la demonizzazione degli «scafisti».

Mario Deaglio

Cartier

Orologio Pasha C
Acciaio massiccio.
Movimento automatico.
Impermeabile fino a 100 metri.

PRESSO LA BOUTIQUE CARTIER DI TORINO E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

AOSTA TROSSELLO EREDI, Via dei Tillier, 39 - **ALBA** FERRERO BEATRICE & C., Via Cavour, 14 - **ALESSANDRIA** RICCI LABORATORIO, Corso Roma,146 - **ARONA** GALLOTTI GIAMPIERO & C., Corso Cavour, 7 - **ASTI** OLIVERO & C., Piazza San Secondo, 8 - **BIELLA** BOGLIETTI GIOIELLI, Via Italia, 11 - **CASALE MONFERRATO** GIOIELLERIA BAZZANI, Via Roma, 76 - **COURMAYEUR** TROSSELLO EREDI, Via Roma, 21 - **CUNEO** RABINO MARIO, Corso Nizza, 10 **CUORGNE'** GIOIELLI BASOLO, Via Torino, 17 - **MONDOVI'** GIOIELLERIA ROSA, Via Sant'Agostino, 17 **NOVARA** BORRA - DELLAVESA, Via Prina, 25 - **NOVI LIGURE** RIZZO ROBERTO, Via Girardengo, 56 - **PINEROLO** BRESSO ANGELO, Corso Torino, 6 - **SANREMO** MIKI, Corso Matteotti, 36/38 - ZOCCAI PAOLA & C., Corso Matteotti, 146 - **SAVONA** DELFINO, Via L. Corsi, 7 R - **VALENZA** VERCELLESE & CALOSSO, Corso Garibaldi, 106 - **VERCELLI** GIOIELLERIA VALMORRI, Via G. Ferraris, 8 - **VILLADOSSOLA** GIANOLA MAURIZIO, P.zza Bagnolini, 12

Oggi si saprà se il vecchio capo della destra xenofoba francese perderà l'ala tecnocratica del partito

Rivolta nel Front, Le Pen vacilla

Il numero due Mégret prepara la scissione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Jean-Marie Le Pen ricorda Luigi XVI, che il 14 luglio 1789 scrisse sul diario: "nulla da segnalare". È invece arrivò la Rivoluzione». Sabato scorso Pierre Vial - membro del «Bureau politique» Fn - non lesinava l'ironia sul Grande Capo, presentatosi in Consiglio Nazionale con un programmino per le Europee e gadget autocelebrativi (caramelle a propria effigie) senza avvedersi che la fronda era ormai incontenibile. Ma neanche lui, in definitiva, brilla per lungimiranza. Mai avrebbe sospettato che tre giorni dopo Le Pen lo licenziasse in tronco sospendendolo dai suoi numerosi incarichi. E non per avergli gridato, in piena assemblea «Ci prendi per cretini!» (traduzione eufemistica: l'originale è «cons»). Il turpiloquio, in fondo, costituisce pratica diffusa nel Fn, con il capo a darne talora l'autorevole esempio.

No, la colpa di Vial consiste nella «liaison dangereuse» con Bruno Mégret, l'eterno secondo Fn che vorrebbe scalzare il fuehrer blu-bianco-rosso. E', comunque, in buona compagnia. Mégret avrebbe la maggioranza nel CC (guarda caso, Le Pen lo convoca dal '97), mormora controlli diverse federazioni la macchina organizzativa Fn. Donde la purga selvaggia, iniziatasi nel weekend per eliminare i megretisti scongiurando il rischio di scissioni. Ma forse è troppo tardi. Si dice i dissidenti abbiano in gestazione un'iniziativa clamorosa: lanciarsi da soli nella campagna per le Europee '99. O quantomeno strappare all'anziano leader un congresso anticipato in gennaio. Le Pen si oppone all'iniziativa con strenua pervicacia. Non si può tuttavia escludere i rapporti di forza interni lo obblighino a un compromesso che ne ferirà l'orgoglio.

Stamane Bruno Mégret rompe il silenzio. La Francia saprà. Doloroso ritorno all'ovile, o un Front National bis causa putsch interno. Nelle convulse 24 ore - guerriglia di fax, equilibrismi verbali, faticose manovre - che precedono l'esternazione, una sola certezza: nella sua storia pluridecennale, mai il Front National aveva conosciuto una simile crisi. L'obbedienza (totale non cieca) al carismatico «chef», in frantumi. E la «notte dei lunghi coltelli» - in corso mentre scriviamo - ne fornisce un quadro significativo. Centralini kappaò, trattative in corridoio, minacce, conciliaboli. Quasi un catalogo dei vizi che afflissero la IV Repubblica contro i quali Jean-Marie Le Pen era deciso a vaccinare la Francia. Insomma, dietro la spaccatura, un istruttivo apologo.

Mégret non ha fatto il parù Le Pen, bensì il Politecnico. Sogna alleanze (Fini docet) anziché sterili eroismi. E teme il Grande Vecchio trascini l'Fn in una fallimentare sindrome alla Diên Biên Phu. Un «dopo di me diluvio» in salsa lepenista. La diagnosi trova eco favorevole tra numerosi aficionados Fn. Solo un Le Pen senile poteva ipotizzare la moglie quale capolista nello scrutinio europeo pur di non concedere spazio al rivale. Eppure la base oscilla. Con quell'aria tristanzuola da apparatnik della xenofobia, Bruno Mégret sembrerebbe l'intelligenza politica ma non il «phisique du rôle» per succedere a Le Pen. Gli si imputano, inoltre, collusioni neonaziste.

La Destra ufficiale sorride. Un Front National debole è manna per udf e rpr, che si riscoprono una vocazione da federatori. In compenso, la Gauche trema. Ancorché piccolo, un travaso da Le Pen alla Droite in doppiopetto sdoganerebbe consensi finora inutilizzabili. Come Jospin non avesse abbastanza guai. [e. bn.]

Jean Marie Le Pen, il leader del Front National deve affrontare una difficile crisi proprio mentre i sondaggi sembrano mostrare una lenta ma costante crescita del partito

Il centrodestra spera di accaparrarsi i voti degli elettori ultrà disorientati La sinistra trema

INTERVISTA

IL CERVELLO DI JEAN-MARIE

«Hanno paura di noi»

«L'establishment ci vuole divisi»

PARIGI

IN politica, si può dire che il ruolo genero porti fortuna. Da Galeazzo Ciano a Saddam Hussein - che fece liquidare il proprio - le disavventure seguono i fasti. Samuel Maréchal non vede, per ora, profilarsi nubi minacciose. Nell'autunno '92 sposò Yann, delle tre sorelle Le Pen. Militava anni nel Front National. carriera, già brillante, divenne irresistibile. Ufficio politico, poi l'organizzazione delle Presidenziali '95 e incarichi chiave nel «g ombra» Front National. Senza dimenticare i giovani Fn, che l'infaticabile Samuel - trentunenne - dirige con fermezza. Di Bruno Mégret, il «reprobo», lo si dice fiero nemico. Sarebbe proprio lui a istigare in primis Jean-Marie Le Pen contro il suo ex «secondo».

Samuel Maréchal, che succede nel vostro partito? Faide, contumelie, scissione in prospettiva. Non le pare naufraghi il mito Front diverso, alternativo alle forze tradizionali?

«Il discorso è semplice. Il 16% alle Europee '99 attribuitoci dai daggi fa gola. I avversari ne hanno approfittato per organizzare grossolana montatura che spezzasse lo slancio del Front National. Impossibile reagire. Qualche ammutinato dovrebbe farci deflettere? Suvvia. Invocare un congresso straordinario il mese prossimo costituisce iniziativa grave. Nessun movimento politico l'accetterebbe a pochi mesi dalla elezioni. Aggiungo che le misure sospensive prese da Jean-Marie Le Pen sono valide termini statutari. Nessun autoritarismo, né discrezionalità. Il Front National pratica la democrazia interna. Ma differenti dagli altri. E non ce lo perdonano. Il Front National l'ultima alternativa al sistema. Più le rilevazioni demoscopiche ci danno in ascesa, maggiore sarà l'ostracismo, la calunnia, l'odio. Ce l'aspettavamo. E' la conferma, del resto, che Jean-Marie Le Pen può andare all'Eliseo nel Duemiladue».

Prego?

«Se otteniamo il 20% nel giugno prossimo, alle Comunali 2001 espugneremo centinaia di sindaci. E lo scrutinio presidenziale orienterà sul Front National gli eurodelusi. Sì, Jean-Marie Le Pen può realisticamente il successore di Jacques Chirac».

Bruno Mégret parrebbe dubitarne. A proposito, lui l'«avversario per eccellenza cui parlava?

«No. Mi riferivo all'establishment della politica francese. E tuttavia Mégret non può lasciar indefinitamente i ribelli esprimersi in suo. Che sciolga, infine, la riserva. Mi auguro che nelle prossime 24 ore faccia chiarezza. La palla è nel campo».

E se presentasse una lista autper Strasburgo consumando lo «strappo» da Le Pen?

«Non credo lo farà. Ma qualora accadesse, vorrebbe dire che allo scoperto avvalorando i dubbi sul doppio gioco che serpeggiano nel Front National. Ma, ribadisco, lo ritengo improbabile».

Sentire la leadership del Fn trattare da «razzisti» la minoranza interna è curioso per una formazione che sulla xenofobia costruisce - se vogliamo citare Jacques Chirac - le sue fortune...

«Su di noi raccontano troppe fandonie, bisogna diffidarne. Jean-Marie Le Pen ha voluto che entrassero nel Front National neri e meticci della Francia extraeuropee. Insulterli, come all'ultimo consiglio nazionale, significa praticare il razzismo. E non solo. Ci troviamo dinanzi a un'inammissibile offensiva estremista cui è doveroso opporre i nostri valori».

Le si rimprovera un frenetico attivismo politico al quale non corrisponderebbero risultati effettivi. Prendiamo la Federazione giovanile. Malgrado gli ampi fondi, non decolla. Perché Le Pen fallisce la gioventù?

«Al contrario, siamo i primi. Quindicimila aderenti. E un "under 25" su cinque prova simpatia per noi. Con risultati simili, la concorrenza può essere invidiosa».

Domanda obbligatoria: sposerà la figlia del capo lavorando per lui?

«Ho iniziato dal nulla, e per pura passione. Facevo l'attacchino. Yann doveva entrare nella mia vita più tardi, quando ero già qualcuno al Front National. Favoritismi, zero. mi rallegro di aver un legame anche familiare Jean-Marie Le Pen: è formidabile».

Enrico Benedetto

Bruno Mégret numero due del Fn alla testa fronda interna contro il vecchio leader

Samuel Maréchal «Siamo al 16% Nel Duemiladue il nostro leader sarà all'Eliseo al posto di Chirac»

«Queste nuove tecniche potranno dare una risposta a mali come [redacted] morbi di Parkinson e di Alzheimer»

«Sì alla donazione di tessuti umani»

Londra, legali i «pezzi di ricambio» per malati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

No alla clonazione degli esseri umani; ma per la prima volta le autorità britanniche preposte [redacted] controllo degli esperimenti genetici danno semaforo verde alla clonazione per produrre tessuti umani.

E' l'atteso sì [redacted] quelle che potranno essere, in un futuro neppure troppo lontano, le prime banche di tessuti: quelle con i cosiddetti «pezzi di ricambio» che tanto scalpore hanno suscitato appena un mese fa, quando dal Roslin Institute di Edimburgo e dall'università del Wisconsin è stata rivelata la possibilità di dotare ciascuno di noi di una scorta genetica per eventuali emergenze.

Ora toccherà al governo formalizzare quel «sì»: [redacted] la decisione è presa. Prevedibilmente, non [redacted] l'unanimità. «E' il miglior regalo di Natale - afferma il genetista Patrick Dixon - per chi vuole procedere con la clonazione umana».

Perché le distinzioni etiche sono una cosa, la realtà scientifica un'altra. Clonare un bambino e clonare [redacted] tessuto richiede la stessa identica procedura, salvo interrompere lo sviluppo dell'embrione dopo alcu[redacted] giorni per estrarre e preservare [redacted] cosiddette cellule staminali, quelle da cui hanno poi origine per diversificazione i vari tipi di cellule [redacted].

Per questo c'è chi chiede una moratoria internazionale, per studiare a fondo il problema ed evitare scelte affrettate. Il gruppo di studio formato dalla Human Genetics Advisory Commission [redacted] dalla Human Fertilisation and Embryology Authority, che ha presentato ieri il rapporto con [redacted] proposta di modificare la legge del 1990 per consentire la clonazione volta a sviluppare «trattamenti terapeutici per tessuti e organi malati o danneggiati», ha fatto esattamente il contrario. Anziché rallentare i tempi li ha accelerati, [redacted] fronte al pressing dei laboratori.

Si apre la porta ai sogni di scienziati come Ian Wilmut, il «papà» della pecora Dolly, che già accarezza un futuro con [redacted] clone embrionale per ciascuno di noi: congelato dopo [redacted] settimana, depositato in una banca genetica, utilizzabile per creare un tessuto geneticamente identico al nostro (il che eliminerebbe ogni problema di rigetto) per qualsiasi tipo di trapianto. All'occorrenza si potrà un giorno produrre epidermide, tessuto osseo [redacted] muscolare, addirittura organi completi come il cuore o il fegato. Sembra fantascienza, [redacted] realtà è una nuova frontiera della medicina. «Queste nuove tecniche potranno dare una risposta e forse una cura [redacted] mali come i morbi di Parkinson e di Alzheimer, [redacted] la corea di Huntington, ma anche vari tipi [redacted] tumore», afferma Sir Colin Campbell, presidente della commissione per la genetica umana.

[redacted]

Il genetista Dixon: «E' [redacted] miglior regalo di Natale per chi vuole procedere con la clonazione umana»

Un lembo di pelle coltivata in un laboratorio italiano; serve per [redacted] le [redacted]

«Abbiamo dovuto raggiungere una decisione valutando attentamente i pro e i contro - di[redacted] Ruth Deech, presidente dell'autorità preposta al controllo di tali esperimenti - [redacted] alla fine i potenziali benefici terapeutici hanno prevalso sui rischi. Ritengo che future generazioni disapproverebbero se oggi noi avessimo chiuso la porta a questo tipo di esperimenti. Così, con molta cautela e con molte misure protettive, raccomandiamo che quella porta si apra». «Non è stato facile», ha detto [redacted] dottor John Polkinghorne, che guidava il gruppo di lavoro: «Qualcuno reagiva semplicemente inorridito [redacted] pensiero [redacted] una clonazione umana. Altri, invece, [redacted]no una più chiara comprensione della questione».

Le previsioni sono che [redacted] governo formalizzerà le nuove norme in gennaio e che entro un anno [redacted] Authority riceverà le richieste di licenza per quel tipo di esperimento. Il «dopo» è [redacted] grande punto interrogativo. «Sarebbe sciocco pensare a organi di ricambio prodotti dall'oggi al domani», osserva Christine Gosden, professore di genetica all'università di Liverpool: «Quello a cui miriamo sono semplici tessuti, per esempio quello [redacted] muscolo cardiaco. Già questo ci permetterebbe di riparare il tessuto danneggiato. Il numero delle persone che potrebbe trarre beneficio da questi sviluppi è immenso». Anche dal Roslin Institute, al centro di queste ricerche, vi[redacted] una parola [redacted] speranza. «Siamo soddisfatti - afferma il vicedirettore scientifico Harry Griffin - che si riaffermi, con un esplicito divieto, il no alla clonazio[redacted] di esseri umani. Ma siamo anche lieti che si riconoscano altri [redacted] della clonazione, nel campo della medicina umana». [redacted] futuro, forse, è già cominciato.

Fabio Galvano

IL [redacted] DEL CORPO [redacted]

Ecco i principali organi [redacted] tessuti che possono o potranno essere rimpiazzati da modelli «nuovi»

- [redacted]. Piastra di titanio che sostituisce parti del cra[redacted]. Elettrodi sperimentali nel cervello per controllare i tremori
- **CUORE.** Pompa bionica [redacted] metallo che sostituisce la funzione dell'organo. In prospettiva parti del cuore o l'intero organo costruiti in laboratorio.
- [redacted] Impianti elettrici stimolano [redacted] nervo frenico che controlla il diaframma e aiutano a respirare pazienti con lesione alla colonna vertebrale
- [redacted] In futuro protesi controllate da un chip, in grado [redacted] muoversi quasi [redacted] gli arti veri
- [redacted] Sull'osso viene fatto ricrescere il tessuto connettivo partendo dalle cellule del paziente

Novità dagli Usa

Mal [redacted] testa sconfitto da uno spray

[redacted] Uno spray nasale per combattere [redacted] mal di testa. Viene dagli Usa il nuovo prodotto [redacted]tro l'emicrania, disturbo che affligge il 14% delle donne italiane e il [redacted] degli uomini. Questo spray, realizzato a base [redacted] sumatriptan, molecola da tempo utilizzata contro l'emicrania, dovrebbe essere quasi [redacted] effetti collaterali, ed efficace nel giro [redacted] 15 minuti. L'annuncio è stato dato al seminario di studio in corso da ieri a Caserta, dove oltre 200 studiosi italiani [redacted] stranieri si confrontano sulle nuove frontiere della lotta all'emicra[redacted]. Fra gli italiani che soffrono di mal di testa, solo uno [redacted] tre lo cura bene; gli altri due vagano inutilmente da un antidolorifico generico all'altro, talora sobbarcandosi anche qualche indesiderato effetto collaterale. La notizia del nuovo farmaco viene giudicata «molto interessante» dal prof. Gennaro Bussone, direttore del centro cefalee dell'istituto neurologico 'Bestà di Milano, «perchè rispecchia la necessità che il clinico avverte nel curare i pazienti con emicrania: avere a disposizione un farmaco che sia efficace e al tempo stesso con minori effetti collaterali. La rapidità d'azione (15 minuti) rappresenta inoltre un vantaggio indubbio per chi viene assalito dall'emicrania mentre sta lavorando o è in viaggio. Lo spray, per i ricercatori, annulla le difficoltà legate all'assunzio[redacted] in fiala o in compressa».

[Ansa]

Entro il 2025 in Italia i malati aumenteranno del 33 per cento

[redacted]

Sardegna, Trentino Lombardia e Puglia le zone più a rischio Nel 15% dei casi conduce alla cecità

Ma gli esperti assolvono il computer «Al massimo rende l'occhio un po' secco: rimedia il collirio»

IL GLAUCOMA AI RAGGI X

FATTORI [redacted] RISCHIO
- ETÀ SUPERIORE AI 40 ANNI
- PARENTI AFFETTI DA GLAUCOMA
- DIABETE
- IPER O IPOTENSIONE
- ATEROSCLEROSI
- MIOPIA O PRESBIOPIA GRAVI
- CATARATTA
- TRAUMI OCULARI

SINTOMI
- VISIONE OFFUSCATA
- RESTRINGIMENTO DEL CAMPO VISIVO
- VISIONE DI ANELLI COLORATI E LUCI
- OCCHIO ROSSO E DOLENTE

«L'età che si allunga favorisce il glaucoma»

UPPSALA
DAL NOSTRO INVIATO

Se vi avvicinate all'età della presbiopia, o vi siete già in pieno, andate dall'oculista [redacted] se continuate a vederci benissimo. Vi misurerà [redacted] pressione interna dell'occhio, ne [redacted] il fondo per valutare lo stato del nervo ottico [redacted] saprete se il glaucoma ha già cominciato la sua silenziosa marcia erosiva. Perché, quando dovesse rivelarsi [redacted] il suo sintomo più tipico - [redacted] restringimento del campo visivo - il danno sarà fatto e sarà irreparabile. Se non viene preso per tempo e curato bene, il glaucoma porta alla cecità: un processo lungo, che richiede anche 15 anni, ma inesorabile in [redacted] di terapia.

Si stima che oggi in Italia [redacted] soffrano 500-600 mila persone - circa [redacted] 3% degli ultraquarantenni - ma la cifra è destinata a [redacted] con l'invecchiamento della popolazione: di un 7% nel 2000, di un 21% nel 2010. Entro il 2025 in Italia i casi saliran[redacted] del 33%, soprattutto in Sardegna, Puglia, Trentino [redacted] Lombardia. Guarire [redacted] glaucoma non è possibile, ma tenerlo sotto controllo sì, come accade con il diabete o l'alta pressione arteriosa. Si tratta di prendere colliri specifici, seguendo le indicazioni [redacted] medico, anche se la procedura è fastidiosa [redacted] va ripetuta più volte al giorno. Una buona novità [redacted] il collirio a base di prostaglandina, sviluppato da Johan Stjernschantz, farmacologo dell'Università [redacted] Uppsala, [redacted] Svezia, [redacted] dai laboratori italiani Pharmacia&Upjohn. Proprio per fare il punto sul [redacted] uso, [redacted] un anno dall'ingresso sul mercato, si sono incontrati [redacted] Uppsala scienziati italiani e svedesi.

La causa diretta del glaucoma è un'eccessiva secrezione di umore acqueo, un liquido chiaro che viene prodotto nella parte anteriore dell'occhio e serve a nutrirne la struttura. Quando ristagna, provoca un rialzo della pressione interna fino al punto di ledere [redacted] nervo ottico. Poiché è lui che trasporta al cervello le informazioni visive raccolte dall'occhio, se le sue fibre sono danneggiate queste informazioni diminuiscono. Oggi il glaucoma viene curato in un solo modo: riducendo la pressione intraoculare, [redacted] i farmaci in una prima fase, con il laser o la chirurgia quando è più avanzato. Ma non si ritornerà mai alla funzionalità di un tempo. E' già un successo [redacted] peggiorare [redacted] situazione.

Spiega Stjernschantz: «Si può intervenire sull'umore acqueo o riducendone [redacted] produzione, o [redacted]tandone il deflusso. Ho scelto questa seconda strada, la meno battuta. [redacted] ho ipotizzato di impiegare una prostaglandina, una classe di molecole note [redacted] la capacità di ridurre [redacted] pressione, ma che nessuno aveva [redacted] per l'occhio. L'ipotesi di ricerca [redacted] buona e il risultato [redacted] un farmaco potente, che ha una durata [redacted] azione lunga ed è praticamente privo [redacted] effetti collaterali, in particolare sul cuore».

E' possibile prevenire il glaucoma? «No - dice il professor Albert Alm, anche lui dell'università di Uppsala -. Si può però prevenire la [redacted]ita, con diagnosi precoci quando ancora non ci sono sintomi ma il [redacted] è già leso, e terapie ben fatte. Il fatto è che non esistono cause precise su cui oggi sia possibile [redacted]tervenire, eliminandole. «Un caso di glaucoma su quattro è ereditario - dice Luciano Bonomi, direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Verona -. Con la genetica molecolare si stanno identificando i geni le cui mutazioni [redacted] riflettono sulla produzione di [redacted] acqueo, ma è una strada ancora lunga».

E il lavoro al computer? «Il computer è innocente. Tutto quello che gli si può imputare, è una riduzione nella frequenza degli ammiccamenti, che rende l'occhio un po' secco (ma basta [redacted] collirio per rimediare) [redacted] uno sforzo accomodativo che è esattamente uguale a quello richie[redacted] in mille altre occasioni. Ho anche le prove di ciò che dico: [redacted] fa, [redacted] grande azienda italiana [redacted]missionò uno studio sui suoi [redacted] mila dipendenti, dividendoli in [redacted] categorie: quelli che [redacted] al computer meno [redacted] due ore al giorno [redacted] quelli che ne passavano 6-8. In entrambi i gruppi, il glaucoma era diffuso nella stessa percentuale».

Innocenti sembrano [redacted] anche l'alimentazione, il fumo, la vita sedentaria. Non resta che rassegnarsi alla fatalità della malattia, [redacted] attrezzarsi per non [redacted] travolti.

Marina Verna

CAPELAND

BAUME & MERCIER
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830 · GENEVE

Aosta : F. B. Aurum, via del Tillier, 12. **Torino** : Albera, via P. Micca, 9. Asirua, via Roma, 28. Bruse, corso Moncalieri, 259. Ceparo, corso Vittorio Emanuele, 58. Colombo, corso Vercelli, 114. Cortaldo, via Borgaro, 72. Fagnola, via Gramsci, 15. Lazzeri, via Barletta, 47. Maccario, via Po, 14. Morosini, via Nicola Fabrizi, 26. Negri, via Nizza, 362. Palmerio, via Roma, 346. Rella, strada Mongreno, 13. Rigoli, via Chiesa della Salute, 17. Rocca, via Lagrange, 40. Signa, via C. Capelli, 39. Siro, via Monginevro, 228. Urbini, via XX Settembre, 2. **Alba** : Ferrero Beatrice, via Cavour, 14. **Alessandria** : Coppo, via Dante, 69. Ricci Laboratorio, corso Roma, 146. **Arona** : Gallotti, corso Cavour, 7. **Asti** : Olivero, piazza San Secondo, 8. **Bellinzago Novarese** : Polvere di Stelle, via Gramsci, 13. **Biella** : Pivano, via Italia, 42. **Borgomanero** : Zanaboni, corso Cavour, 40. **Borgosesia** : Dierre, via Cavour, 30. **Bra** : Principe, via Principe di Piemonte, 3/5. **Casale Monferrato** : Bazzani, via Roma, 76. Poa 1880, piazza Mazzini, 22. **Chieri** : Claudano, piazza Umberto I, 15. **Chivasso** : Cena, via Torino, 41. **Ciriè** : Degiorgis, via Vittorio Emanuele, 156. **Collegno** : Stecco, corso Francia, 121. **Courmayeur** : Eredi Trossello, via Roma, 34. **Cuneo** : Rabino, corso Nizza, 10. **Cuorgnè** : Bellino, via Ivrea, 11. **Domodossola** : Brizio, via Briona, 14. **Giaveno** : Croce Florio, via Coazze, 22. **Ivrea** : Palvarini, corso Cavour, 48. **Moncalieri** : Bogetto, piazza Vittorio Emanuele II, 22/B. **Mondovì** : Rosa, via Sant'Agostino, 17. **Novara** : Borra, via Prina, 25. **Novi Ligure** : Rizzo, via Girardengo, 56. **Omegna** : Rava, via De Angeli, 14. **Orbassano** : Sbodio, via Vittorio Emanuele, 9. **Pinerolo** : Bresso, corso Torino, 6. **Rivoli** : Artuso, via Fratelli Piol, 59/A. **Saluzzo** : L'Angolo dell'Oro, piazza Risorgimento, 1. **Sarre** : De Marchi Gianotti, frazione La Remise, 27. **Settimo Torinese** : Del Vago, via Italia, 21. **Stresa** : Zanaboni, via Principe Tommaso, 18. **Tortona** : Aurum Preziosi, corso Leonero, 44/46. **Trino** : Sali, corso Italia, 70. **Valenza** : Esmeralda, viale della Repubblica, 21. **Verbania Intra** : Civio, corso Mameli, 183/165.

[redacted] Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

GUARDA CHE PUNTO!

NUOVA GAMMA PUNTO
DA L.119.000 AL MESE

FORMULA
da 119.000 al mese*
Versamento iniziale lire 7.650.000

*Esempio: Fiat Punto Sole. Prezzo chiavi in mano lire 17.000.000 (esclusa APIET); versamento iniziale lire 7.650.000; 23 pagamenti mensili da lire 118.898; versamento finale lire 8.500.000. TAN 10,50% TAEG 12,78% (Spese gestione pratica e bolli lire 270.000). Salvo approvazione di SAVA.

E IN PIÙ DI SERIE

Top Assistance. Il contratto di assistenza Fiat che per due anni risponde a tutte le vostre esigenze: copertura guasti, assistenza stradale e tanti altri vantaggi.

TOP ASSISTANCE

Polizza Assicurativa Furto e Incendio. La garanzia assicurativa di Toro Targa che per due anni copre la vostra nuova Punto da furto e incendio.

TORO TARGA ASSICURAZIONI

La nuova gamma Punto, Punto Sole, Punto Star e Punto Stile, vi aspetta da Concessionarie e Succursali Fiat.

Lubrificazione specializzata

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Rapporto Unicef: in Italia le ragazze più studiose dei maschi, ma con minori opportunità di lavoro

Nel mondo un miliardo di analfabeti

E sono 130 milioni i bambini di strada

ROMA. Il mondo entra nel XXI secolo con un miliardo di persone analfabete, due terzi delle quali di sesso femminile e circa un sesto delle quali rappresentato da bambini. Questo vuol dire che un abitante del pianeta su sei non sa leggere né scrivere. E per risolvere il problema, almeno per i bambini, basterebbe che per dieci anni si investissero sull'istruzione per tutti sette miliardi di dollari, quanto si spende annualmente negli Stati Uniti per acquistare cosmetici o in Europa per comprare gelati.

La denuncia arriva dal Rapporto 1999 sulla condizione dell'infanzia nel mondo, presentato dall'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia: sono oltre 130 milioni i bambini in età da scuola elementare che crescono, nei Paesi in via di sviluppo, senza poter disporre di una istruzione di base. Bambini di strada. E se a questi si aggiungono gli altri venti milioni di bambini che non riescono a completare neppure quattro anni di scuola (il minimo, secondo gli standard internazionali, per poter considerare un ragazzo «alfabetizzato»), il numero sale a 150 milioni.

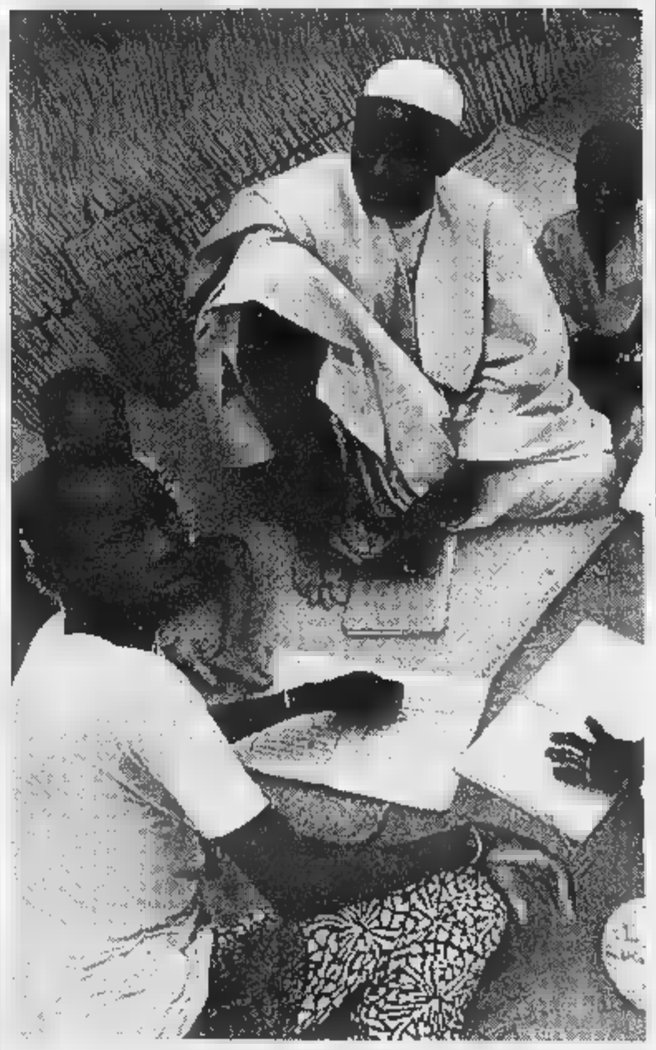
«In pratica - dice l'Unicef - per quasi un bambino su quattro nei Paesi in via di sviluppo il diritto allo studio non esiste». E se essere analfabeti significa anche avere molte probabilità di non poter garantire a se stessi e ai propri figli un buon stato di salute, il fatto che due terzi degli analfabeti del pianeta siano donne e bambine - dice l'Unicef - può avere gravi ripercussioni sulle prossime generazioni.

La madre di tutti i problemi rimane la povertà. E' infatti la causa di questo analfabetismo diffuso, anche alle soglie del 2000. «Non è un caso - si legge nel Rapporto - che la scolarizzazione delle bambine sia molto più bassa nei Paesi dell'Africa e dell'Asia, dove spesso le famiglie sono costrette, per gli alti costi della scuola a scegliere di farla frequentare a un solo figlio: quasi sempre maschio».

La validità dell'investimento nell'istruzione di base, e in particolare nell'istruzione femminile - rileva l'Unicef - è ormai pressoché universalmente riconosciuta. «Perché allora - si domanda Carol Bellamy, Direttore dell'Unicef - la comunità internazionale non si è precipitata ad abbracciare questo progetto, che si avvicina più di qualsiasi altra cosa alla tanto ricercata "bacchetta magica" capace di garantire lo sviluppo umano in tutto il mondo?».

E a proposito dell'istruzione femminile, un altro studio spiega che le femmine in Italia studiano di più e meglio dei maschi, ma non hanno le stesse opportunità quando si affacciano sul mercato del lavoro. La ricerca - realizzata da Istat e Unicef-Italia - si intitola «Italia-Tutte a scuola?». Il presidente dell'Unicef-Italia Giovanni Micali ha ricordato come nel mondo quello alla istruzione «sia uno dei diritti meno rispettati», segnalando però che su questo terreno l'Italia ha fatto «grandi passi in avanti». «A partire dal 1948 - ha spiegato Elisabetta Porfiri, curatrice della ricerca - la presenza femminile si è fatta sempre maggiore in tutti gli ordini di scuola, università compresa; le ragazze, descritte come sempre più brave dei loro colleghi maschi in tutti gli ordini di scuola, preferiscono le materie umanistiche e le scienze sociali, campi, in seguito, difficilmente spendibili nel mondo del lavoro».

Infatti, evidenzia la ricerca, dopo la scuola le donne tendono a rimanere disoccupate in misura maggiore degli uomini. La seconda parte dello studio è dedicata ai consumi culturali dei bambini italiani in una prospettiva di genere: le bambine usano il computer meno dei loro coetanei maschi, nei confronti dei quali leggono più libri, ma meno giornali. [r. cri.]



Per un bimbo su quattro nei Paesi in via di sviluppo il diritto allo studio non esiste

DALLA PRIMA PAGINA

Dalle stragi del sabato sera alle complicità con la mafia: perché serve il coraggio di dire no

Il confine spostato delle regole

Questo articolo di Ilda Boccassini - magistrato alla Direzione distrettuale anti mafia di Milano - sarà pubblicato dal settimanale «Diario», diretto da Enrico Deaglio, da oggi in edicola

Si deve rieducare la società civile alla legalità attraverso un costante processo da svolgere a scuola ma soprattutto nelle famiglie

INTENDENDO con ciò non le leggi codificate bensì quel complesso di regole che ci siamo dati per poter convivere con gli altri.

Negli animali, laddove si riuniscono in branco, inevitabilmente si stabiliscono delle gerarchie: anche questa, per quanto semplice, è una regola.

La stessa cosa avviene in ogni comunità umana. Pensiamo alla circolazione stradale: se eliminiamo le più elementari norme qualcuno viaggerebbe tenendo la destra, qualcun altro la sinistra, agli incroci non si sarebbero più semafori e precedenze, il risultato che potrebbe più circolare.

Le regole, quindi, sono indispensabili e inevitabili. Per poter vivere, comunicare, lavorare, giocare con gli altri, abbiamo bisogno di un «filo conduttore» che leghi il singolo alla collettività e viceversa. In questo senso la «cultura della legalità» può essere circoscritta al solo impegno a non violare precetti, ma deve essere una scelta di vita dove ciascuno di noi è chiamato a contribuire alla crescita della collettività. Ciò naturalmente presuppone una coscienza che trascenda l'ambito personale e che abbia come punto di riferimento non solo se stessi bensì il gruppo. Il rifiutarsi di salire in una macchina il sabato notte all'uscita da una discoteca, quando ci si rende conto che chi guida non è nel pieno possesso delle sue facoltà, non è un atto di vigliaccheria, perché un semplice «no» può salvare se stessi e altre vite umane.

Serve, però, il coraggio di dire «no». La coscienza di se stessi e degli altri è inutile se resta un semplice pensiero e non si traduce in una azione concreta: rendersi conto che chi guida è ubriaco non servirà a nulla se non lo si convince a cedere il posto a una persona sobria. Immaginiamo di essere amici di persone che si «divertono» a gettare dei sassi dai cavalcavia; siamo parti attive di questo stupido gioco, ma soltanto persone a conoscenza di un fatto grave: come ci dovremmo comportare? Accettare la situazione passivamente senza dire o fare nulla? Dissuadere gli amici prima che compiano gesti inconsulti? Denunciarli alle autorità competenti? La risposta è sin troppo banale nella sua semplicità: lanciare i sassi dal cavalcavia è un atto illegale e come tale va denunciato perché mette a repentaglio delle vite umane. E quanti siamo disposti a farlo?

Purtroppo non stiamo parlando di fatti ipotetici ma di episodi che accadono troppo spesso. Poco più di un anno fa Sandra Ruotolo veniva uccisa a Napoli; tornava a casa con il figlioletto di sei anni appena uscito da scuola. Cadeva in una pozza di sangue sotto gli occhi inorriditi del figlio, in pieno giorno. E come non ricordare il bimbo catanese rimasto cieco per le ferite riportate nel corso di una sparatoria?

Di fronte a queste atrocità ci siamo abituati alle solite indignazioni, alle folle che accorrono ai funerali, alle valanghe di biglietti di solidarietà e ai mazzi di fiori, ma si tratta di momentanei sussulti dell'animo. Se queste tragedie si fossero verificate nel deserto, forse avremmo avuto più testimoni.

Qualche tempo fa un rione popolatissimo di Napoli è stato devastato da un'autobomba. Si è sfiorata la strage, i feriti furono tantissimi, alcuni anche gravi eppure, come giustamente ha lamentato il questore della città, nessuno si è fatto avanti per riferire quello che aveva visto.

La legalità non è un'emozione temporanea e non discende dall'alto. In questi casi, invece, si nasconde dietro «l'assenza dello Stato», come se si trattasse di un soggetto terzo e non invece dell'insieme di noi cittadini. Se ciascuno di noi si esclude dalla collettività alla fine non resta nulla: solo il morto o il ferito di turno che con la loro presenza testimoniano il nostro fallimento di gruppo.

Fallimento duplice, per non essere riusciti a prevenire il fatto e per non essere in grado di punire i colpevoli. Recentemente ha fatto discutere la testimonianza, in un'aula del tribunale di Roma, della signora Gabriella Alletto.

Nella sua storia troviamo il dramma dell'individuo che si pone in relazione alla collettività. In una intervista rilasciata al «Corriere della Sera» la signora, facendo riferimento alla morte di Marta Russo, ha affermato: «Io penso ai fatti miei», esprimendo con ciò il desiderio di «sopravvivere» come individuo in una società che tende a schiacciarlo.

Quel che si rileva in questo momento non è la veridicità delle dichiarazioni, ma il dramma della persona chiamata a compiere un'azione per la collettività, un sacrificio personale per il rispetto della legalità. L'obbligo di testimoniare riferendo il vero è previsto dalla legge, ma dietro questo precetto vi sono i problemi personali, le paure, il veder cambiare la propria vita improvvisamente. E' il difficile equilibrio tra egoismo e altruismo, tra una parte di società che chiede al cittadino di testimoniare e un'altra che contemporaneamente annichilisce la persona. «Io penso ai fatti miei» è un modo di pensare e di vivere già ampiamente diffuso, al punto che - secondo un recente sondaggio - per gli italiani il furto non è più un peccato. La cultura della legalità è l'esatto opposto, trascende i fatti di cronaca, non è misurabile in termini di reati commessi e puniti, è la percezione collettiva delle regole indispensabili per poter vivere insieme, oggi e soprattutto domani: ecco perché è necessario riflettere sulla società che stiamo costruendo giorno per giorno, anche con i nostri piccoli gesti quotidiani.

Una delle condizioni essenziali per la civiltà e per l'effettiva democrazia di un Paese è la sua capacità di garantire regole che siano in grado di assicurare l'attuazione in concreto dei principi di libertà ed eguaglianza, e questo compito spetta a tutti noi. Si deve dunque rieducare la società civile alla legalità attraverso un costante processo da svolgere a scuola, attraverso i mezzi di comunicazione e soprattutto nella famiglia.

Tangentopoli da questo punto di vista costituisce uno spaccato importante della nostra società, una dimostrazione della fragilità del nostro sistema e della scarsa percezione del valore della legalità. Questi fatti hanno finito per coinvolgere anche famiglie di buon livello culturale e sicuramente prive dell'alibi della necessità di sopravvivere. Proprio con riferimento a queste situazioni, mi chiedo come le mogli e i figli delle persone corrotte non si siano resi conto, per esempio, che il loro tenore di vita era sproporzionato rispetto alle loro possibilità. Evidentemente erano condiscendenti, se non - magari indirettamente e involontariamente - istigatori della violazione della legge. In queste famiglie il confine della legalità è stato spostato e adattato fino al punto di ritenere corretti determinati comportamenti, quali implicazioni ha poi avuto sull'educazione dei figli? Quali valori sono stati trasmessi? Forse possiamo riassumerli nell'«io penso ai fatti miei».

Naturalmente il ragionamento vale per ogni situazione che si colloca al di fuori delle regole. L'esempio più evidente di questa «complicità» viene dalle mogli dei mafiosi, persone che - nel migliore dei casi - hanno applicato in pieno la regola dell'«io penso ai fatti miei», finendo con il rendere possibili latitanze decennali e il perpetrarsi di reati gravissimi da parte dei loro familiari. Pur non avendo partecipato direttamente ai reati, le loro responsabilità sono enormi, non solo perché la loro condiscendenza consentono il ripetersi di questi fatti, ma anche perché permettono il perpetuarsi di questa «cultura» educando i figli con questi stessi (dis)valori.

Da questa negazione assoluta delle regole dello Stato, comunque, possiamo imparare qualcosa: le «regole» di «Cosa nostra» sono dentro la vita di ciascuno dei membri e delle persone che vivono, intorno a loro, al punto che tutti questi sono disposti ad accettare anche i pesanti sacrifici che possono derivare dall'appartenenza a «Cosa nostra», siano questi lutti e sofferenze familiari, periodi di detenzione anche rigidissimi o latitanze decennali. In questo «Stato» parallelo, il rispetto delle (loro) «regole» è assoluto: basti pensare a quanto tempo c'è voluto solo per dimostrare l'esistenza di «Cosa nostra»... Paradossalmente, quindi, l'esempio migliore del «senso delle regole» ci viene proprio dalle associazioni criminali più efferate, per sconfiggere le quali abbiano bisogno della stessa intensità di sentimenti, ma in positivo. Siamo chiamati a compiere delle scelte precise, non possiamo parlare e discutere di legalità e contemporaneamente essere evasori fiscali. Dobbiamo essere coerenti con noi stessi e consapevoli che, con i nostri gesti quotidiani, contribuiamo a costruire il nostro presente e a progettare il nostro futuro.

Boccassini

I piloti si fidano dei meccanici IWC.

Rif. 3706, il Fliegerchronograph automatico per aviatore. Impermeabile, superantimagnetico, collaudato a 30 volte l'accelerazione di gravità.

IWC

International Watch Co. Ltd. Schaffhausen, Switzerland
Since 1868

La.Fa.Ce., 20123 Milano, Via Victor Hugo 3, tel. 02/804352
http://www.iwc.ch

Roma, una sarta massacrata a coltellate

Non vuole pagare l'affitto Ammazzata la padrona di casa

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quando aveva affittato una camera del suo appartamento a quel giovane ragazzo dalla faccia timida, Graziella Cricelli, 35 anni, non pensava certo di finire uccisa, squartata a coltellate. Tutto per i pochi soldi dell'affitto. La donna lavorava come sarta teatrale e per avere qualche soldo in più ogni mese si era decisa ad affittare una parte della sua casa, in un condominio di otto piani nel quartiere Appio.

Daniele Menabò, 29 anni, da una ventina di giorni a Roma dopo aver chiuso un'edicola in comproprietà vicino a Milano, ha risposto all'annuncio sul giornale. L'aria «per bene» ha convinto Graziella. Invece venerdì sera, dopo che già nei giorni precedenti c'erano state discussioni per l'affitto non pagato, Daniele ha preso una bottiglia e l'ha rotta in testa alla donna per poi accanirsi ancora contro lei con i coltelli della cucina. Cinque, sei, sette volte.

Dopo aver ucciso la sua padrona di casa Daniele le ha preso la macchina i pochi soldi nel portafogli e il bancomat. Ha fatto le valigie, ha raggiunto la stazione Termini e è salito sul treno diretto a Venezia. Nonostante fosse senza soldi ha preso alloggio in un albergo di Mestre e ha vagato per la città alla ricerca di una soluzione.

Dopo due giorni Menabò è andato ad Aviano in provincia di Pordenone e ha raccontato ai vigili urbani di essere preoccupato per una sua amica di Roma che non rispondeva al telefono. Visto il racconto confuso i vigili, lunedì sera, lo hanno accompagnato nella caserma dei carabinieri dove è stato interrogato a lungo. L'ex edicolante dapprima ha cercato di imbastire una storia, peraltro poco verosimile. Infine è arrivato l'improvviso crollo nervoso del giovane e la piena confessione dell'omicidio, dopo che a Roma i militari hanno trovato all'indirizzo da lui indicato il cadavere della sarta.

Brescia: il bimbo, 6 anni, ha ricevuto 2 coltellate

Uccide la moglie e ferisce il figlioletto che la difende

BRESCIA. Ammazzata dal marito mentre dormiva, nonostante la disperata difesa del figlioletto di 6 anni. E' successo a Verolanuova, un grosso centro della Bassa Bresciana a pochi chilometri dal confine con la provincia di Cremona. G. F., 44 anni, rappresentante di commercio, alle prime luci dell'alba di ieri ha ucciso a coltellate la moglie L. G., 31 anni. Le urla della donna hanno svegliato il figlioletto della coppia, J., che si è buttato sul letto nel tentativo di difendere la mamma. Due colpi lo hanno raggiunto al torace. Ricoverato all'ospedale civile di Brescia, guarirà in una ventina di giorni.

La tragedia nelle prime ore della mattinata. Secondo quanto l'uxoricida ha raccontato al pubblico ministero Fabio Salamone, che lo ha interrogato in mattinata nella caserma dei carabinieri di Verolanuova, alle 5,30 F. si è svegliato, è andato in cucina ed è tornato in camera da letto con un grosso coltello. F. ha svegliato la donna con un pretesto e ha cominciato a colpirla, ferendo poi anche il figlio.

Ancora poco chiari i motivi che hanno spinto l'uomo a uccidere la moglie. F. in passato non aveva mai mostrato gravi segni di squilibrio e soprattutto non aveva mai usato violenza contro la moglie e il figlio. Da tempo però soffriva di depressione, per la quale era in cura, ma non c'era nulla che facesse presagire un epilogo così tragico. F. si è poi rivestito ed è sceso in salotto. Con tutta calma ha preso il telefono e ha dato l'allarme al 118. Per sua moglie non c'era più nulla da fare.

L'omicida è assistito da un avvocato che ha lo studio sullo stesso piano dove viveva la famiglia. Il legale ha riferito che F. era in stato confusionale, tanto da rispondere in modo illogico alle domande degli inquirenti e non è riuscito a dare una spiegazione di quello che aveva fatto. [v. c.]

Roma, ragazzino punito perché non manteneva il posto nella fila in mensa

«Prima mi ha colpito al sedere. Sono caduto e mentre mi alzavo ho ricevuto un calcio sul fianco. Mi ha soccorso, è venuto a trovarmi in ospedale. E mi ha chiesto scusa»
I genitori minacciano un esposto
Aperta un'inchiesta del ministro Berlinguer

A sinistra un'immagine della scuola in cui è ricoverato il ragazzino che ha subito l'asportazione della milza
A destra il ministro Berlinguer

Calci dal prof, perde la milza

«Non doveva farlo, ma lo perdono»

ROMA. Daniel è un ragazzino che dimostra meno dei suoi dodici anni. I capelli ricci castani, gli occhi scuri, un corpo smilzo sotto il pigiamino azzurro. Adesso, nel letto numero 26 del reparto chirurgia al terzo piano dell'ospedale di Monterotondo, con due cuscini sotto la schiena legge un album di «Paperinik». L'infermiera gli ha appena tolto il termometro: non ha febbre, sta meglio. Ma quel calcio preso a scuola, da un professore, giovedì scorso gli è costato la milza. E' stato operato d'urgenza. Ha passato due brutte giornate in prognosi riservata. Ora è pallido, ma è fuori pericolo. E questa incredibile storia di violenza, che è esplosa nella sala mensa della media statale «Cardinal Piazza» nella cittadina alle porte di Roma, la racconta proprio lui.

«Stavo in fila con gli altri. Avevo già il vassoio in mano. Sarà stata l'una, l'una e un quarto. Ci vuole sempre un sacco di tempo per arrivare al cibo. E ci fanno stare in fila. Io ero dietro. Ero al penultimo posto della mia classe, la seconda B. Un compagno mi ha fatto passare avanti. Poi è arrivato il professore di Educazione tecnica e mi ha fatto tornare dietro. Poi mi è allontanato. Non era lui quello che doveva controllare la mia classe. In mensa c'erano tutti e c'era la solita confusione. Il mio amico mi ha fatto ripassare avanti e il professore è tornato. Forse s'è arrabbiato. Non so che cosa gli ha preso. Mi ha dato un calcio sul sedere. Un calcetto. Non mi ha fatto male, ma sono caduto e lui stava per darmene un altro. Sempre sul sedere, credo. Io, però, mi stavo tirando su, mi sono girato e ho preso quel calcio in pieno. Proprio qui sul fianco». E mostra il bordo delle fasciature che gonfiano il pigiama.

E poi che cosa è successo? «Mi ha soccorso proprio lui, il professore. Ha detto che non l'aveva fatto apposta, mi ha chiesto scusa. Se l'ho perdonato? Beh, diciamo di sì. E' venuto anche a trovarmi in ospedale e mi ha chiesto scusa di nuovo. Ma i calci non si danno. Io non avevo fatto niente di male. Il mio compagno mi aveva fatto passare avanti». Il racconto di Daniel finisce qui. Ma accanto al bambino ci sono i genitori: il signor Leandro N., anni, operaio, e sua moglie, giovane signora bruna che preferisce non dare il suo nome. Sono tesi, stanchi, frastornati dal viavai di giornalisti e troupe delle tv. Non parlano volentieri. Quando è successo il fatto, il padre era al lavoro e la mamma a casa con l'altra figlia più piccola. E' lei che ha preso la telefonata della scuola.

«Mi hanno detto di andare di corsa, che Daniel si era fatto male. Non mi hanno mica detto che un professore lo aveva colpito. Sono passata a prendere mio marito al lavoro e siamo andati a scuola. In un primo momento non ci siamo resi conto della gravità della situazione. Daniel era pallidissimo, ma stava in piedi». Così Leandro e sua moglie caricano il bambino in macchina e vanno a casa. Abitano a Monterotondo Scalo, a poca distanza dalla scuola media «Cardinal Piazza». Non fanno a tempo ad arrivare a casa che Daniel sviene. Allora chiamano l'ambulanza. Sono ormai passate le 14. Il bambino è trasportato in pochi minuti all'ospedale, a chilometri più su, in cima all'antica rocca attorno alla quale si snoda il centro di Monterotondo. L'ecografia accerta subito la gravità delle lesioni: frattura della parte mediana della milza e un'emorragia che non si arresta.

La decisione del primario di chirurgia, il professor Massimo Mulieri, è immediata. Bisogna asportare la milza. L'intervento è eseguito d'urgenza. Finisce che è già notte. In ospedale c'è anche E.L., il professore che ha colpito Daniel. Vorrebbe già chiedere perdono al bambino. Ma il piccolo è sotto l'effetto dell'anestesia. Il professore scambia qualche parola con la mamma. «Era a pezzi, veramente pentito», racconta adesso la signora. «Ma non ne siamo sicuri. Domani, forse. Vedremo». Ma la denuncia dei genitori di Daniel, se ci sarà, si aggiungerà a quella che è stata già fatta d'ufficio contro il professore.

Lesioni gravi e abuso di mezzi correttivi sono i reati già ipotizzati dai carabinieri della compagnia di Monterotondo che indagano sulla vicenda e che hanno già interessato il magistrato. Un'inchiesta l'ha aperta anche il ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, e il provveditore agli studi di Roma, Paolo Norcia, ha disposto l'invio di un ispettore a Monterotondo. «A scuola non è consentita nessuna violenza, perché contraria a qualsiasi funzione educativa e didattica», ha detto Berlinguer. «Mi rifiuto di pensare che gli insegnanti italiani si comportino in questo modo: si tratta di un fatto molto grave, per il quale esprimo profondo dispiacere. Ma che non deve essere generalizzato o strumentalizzato». Fin qui il ministro, che non vuole dire di più. «Quando c'è un'azione penale bisogna attendere il lavoro della magistratura». E, automaticamente, per il professor E.L. scatterà un provvedimento di sospensione cautelare.

Enrico Singer

L'ospedale di Monterotondo dove è stato ricoverato il dodicenne preso a calci dal professore I genitori stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di denunciare l'insegnante

Gli amici: è stato un incidente lui non è un uomo violento
La preside: è stato vicino al ragazzo, escludo ogni gesto intenzionale

L'insegnante: non oso più ritornare a scuola

ROMA. «Non dormo più la notte. Non so se domani andrò a scuola. Non so nemmeno se sarò in grado di guidare per arrivare fino a Monterotondo. Lasciatemi stare. Non posso dire nulla. C'è l'inchiesta...». Il professore che ha colpito Daniel, al telefono, non vuole parlare. E' barricato nella sua casa di Borgovelino, un paese vicino Rieti, a quasi cinquanta chilometri dalla media «Cardinal Piazza» dove insegna da 17 anni. Diciassette anni passati a fare su e giù lungo la via Salaria per insegnare Educazione tecnica ai ragazzi. Senza mai un problema, senza mai un appunto. Un professore-modello. Un tranquillo con due sole passioni: la scuola e la politica. Vice assessore nella giunta comunale di Borgovelino, guidata dal ppi, e consigliere della Pro-loco.

In paese lo difendono tutti. Un suo amico, Enzo Mariani, racconta che E. L., che ha 45 anni, è sposato e vive con la madre. Il padre è morto lo scorso anno. «E' una persona veramente per bene. Se ha colpito quel ragazzino, è stata di sicuro una disgrazia. Un gesto fatto senza cattiveria. Una fatalità. Lui ai ragazzi vuole bene. Qui a Borgovelino ha creato anche un gruppo di sbandieratori. E poi quando è successo, è moralmente distrutto. Ma ha dimostrato che non voleva, che è stato un incidente. Lo ha soccorso, è andato in ospedale, ha chiesto scusa al bambino e ai genitori. Speriamo che questa storia venga giudicata nella giusta luce». La «giusta luce» per chi conosce il professore è quella della non volontarietà di quel calcio alla milza. Anche don Antonio, il parroco di Borgovelino dice che E. L. è «un'ottima persona», che con i ragazzi ci sa fare e che è assurdo farlo passare per un violento.

Difende il professore anche la preside della media «Cardinal Piazza», la professoressa Silvana Tucci. Con tanto dolore per il piccolo Daniel e con una punta di rimorso. «Il suo unico cruccio è quello di non essere andata giovedì, come faccio sempre, ad accompagnare i bambini a mensa. Ma il professore è venuto subito a chiamarmi e ho visto come è stato vicino al ragazzo, anche all'ospedale. Ho visto anche come era provato il giorno dopo a scuola. Personalmente escluderei ogni responsabilità, ogni intenzionalità. Domani, comunque, riceverò la relazione scritta su quanto è successo che ho chiesto al professore venerdì mattina e che sarà inviata al Provveditorato». Provveditorato che, in realtà, si è già lamentato ieri perché da Monterotondo non è arrivata alcuna segnalazione. «È pure è un fatto grave», ha detto il provveditore di Roma, Paolo Norcia.

Ieri la scuola media, per la festa dell'Immacolata, era naturalmente chiusa. Era chiusa anche lunedì per il «ponte». Cancelli sbarrati lungo la strada che costeggia la ferrovia a Monterotondo Scalo. Nei colleghi di E. L. Una insegnante lo conosce da dieci anni. «Non ci posso credere, non farebbe male a una mosca. E' una persona mite. Venerdì avrei voluto parlargli, chiedergli come era andata davvero dopo che i bidelli mi avevano raccontato di Daniel. Mi è rimasto tutto l'orario chiuso nell'infermeria. So che è molto provato». Anche un altro professore difende il collega: «E' stato un incidente, nessuno di noi tirerebbe mai dei calci a uno studente».

Tutti insistono sulla serietà del lavoro che viene fatto alla «Cardinal Piazza» e parlano della «vivacità» di molti alunni che richiede un grande impegno da parte dei professori. La preside precisa anche che «tutti i bambini sono assicurati» perché, dice, «nella scuola il pericolo è sempre in agguato e quindi controllo sempre che gli alunni siano coperti da una regolare posizione assicurativa. Ma questa disgrazia proprio non si voleva». [e. s.]

Foggia, un lavavetri

E' ucciso per un posto al semaforo

FOGGIA. Faceva molto freddo lunedì sera e le auto correvano verso casa veloci, così nessuno si è accorto che Moustafà Doumi, un marocchino di anni, lavavetri, stava morendo, accasciato a bordo marciapiede in un lago di sangue. Una coltellata gli aveva squarciato la pancia, ma lui ha trovato la forza di trascinarsi fino ad un'edicola per chiedere aiuto. E' stato poi un farmacista a chiamare l'ambulanza, che ha trasportato Moustafà all'ospedale: sottoposto ad intervento d'urgenza, il nordafricano è morto poco dopo senza riprendere conoscenza. Originario di Ben Slimane in Marocco, il giovane d'estate faceva il bracciante, raccoglieva i pomodori nei campi. Finita la campagna estiva, era andato per qualche mese al Nord. A Carapelle, paesone alle porte di Foggia dove viveva da qualche anno, era tornato da pochi giorni. In tempo per rinnovare il permesso di soggiorno che ha poi permesso ai carabinieri di identificarlo.

Malgrado l'omicidio sia avvenuto nel tardo pomeriggio, in viale degli Aviatori (una strada molto frequentata perché vicina all'unico ipermercato della città), gli investigatori riescono ancora a trovare testimoni. Hanno interrogato le persone che vivono e lavorano nella strada, ma nessuno ha visto nulla. Ancora non si sa neppure se ad aggredire Moustafà sia stato un extracomunitario o un italiano. Gli immigrati litigano spesso per accaparrarsi il controllo dei semafori. Il giovane marocchino potrebbe essere stato ucciso da un altro straniero cui aveva soffiato il lavoro, ma non c'è, come detto, alcuna certezza. Per questo i carabinieri non se la sentono di escludere neppure un'altra ipotesi, che Moustafà sia rimasto vittima della rabbia di qualche automobilista, seccato dalla sua insistenza. Non è raro che i lavavetri finiscano al pronto soccorso per la reazione di qualche esagitato, che non gradisce le loro richieste di denaro oppure la vendita insistente di accendini. Di certo, dei numerosi stranieri che affollano i semafori di viale degli Aviatori, ieri non c'era nessuno in circolazione: tutti spariti. E neppure a Carapelle, dove Moustafà aveva casa, gli investigatori hanno saputo qualcosa di lui o di eventuali nemici. La vittima aveva anche un cugino ad Orta Nova, centro del Tavoliere dove è molto forte la presenza degli immigrati e sono molti i matrimoni misti, ma anche costui non è stato in grado di aiutare gli investigatori.

In Capitanata in estate calano 10 mila immigrati per la campagna del pomodoro, ma la presenza degli extracomunitari è consistente anche d'inverno, tanto che quest'anno la Caritas ha mantenuto aperto il centro di accoglienza che gestisce in città. E sono centinaia gli uomini di colore che si danno il cambio ai semafori e, con loro, si alternano i Rom, spesso ragazze con neonati ancora in fasce, tenuti per ore al freddo e nello smog.

Moustafà è il 25° vittima di omicidio quest'anno in Capitanata, il terzo immigrato ucciso, dopo un albanese eliminato con un colpo di pistola il 16 agosto a Foggia ed un altro albanese, ucciso dal fratello il 21 agosto a Mattinata, in un'azienda agrituristica.

Irma Langone

PERSONAGGIO

UNA LEGGENDA D'AMERICA

Florida: l'ex campione di baseball, 84 anni, ha ricevuto la terza estrema unzione

L'ultima partita di Joe

Di Maggio lotta contro la morte

Ora sta solo nella camera d'ospedale con un tubo in gola: «Portatemi via da questo accidente di un posto»

Joe Di Maggio, che ha 84 anni, è ricoverato da ottobre in una clinica della Florida per un tumore ai polmoni. Nella foto, un'immagine di quando era la stella del baseball

NEW YORK STAVA, solo, nello spogliatoio, perché le leggende sono le ultime ad andarsene. Fumava una sigaretta, beveva un caffè e quando gli altri avevano chiuso la porta, si faceva la doccia, indossava silenzio, malinconia e un abito di classe e usciva per andare al night con una donna che fosse bionda, inutile e splendente.

Sta, solo, nella sua camera d'ospedale a Hollywood, Florida, ultima leggenda morente d'America. Ha tubo nella gola, per tre volte gli hanno dato l'estrema unzione e per tre volte lui è tornato indietro, li ha guardati e ha detto: «Portatemi via da quest'accidente di posto», poi, però, ha chiuso gli occhi ed è tornato al confine, dove la sua esistenza sta per dissolversi e solo a lui è dato accarezzarla ancora una volta prima di abbandonarla, come accadde per Marilyn, Dorothy e le altre e soprattutto, infine, per lei, la più desiderabile di tutte, la Vita di Joe Di Maggio.

Noi possiamo solo raccontarcela, perché non c'era la tv a, riprenderla, mentre lui la portava oltre il limite della fantasia e nel mito che la circonda c'è, anche, la prova che è la tradizione orale a costruire gli eroi e che tali sono gli uomini che ci assomigliano nelle premesse, ma risultano capaci di fare qualcosa che noi non sappiamo tentare. Tipo: venire da una famiglia originaria di Isola delle Femmine, Golfo di Carini, Sicilia, padre Giuseppe, pescatore, madre Rosalie, moglie di pescatore e conquistare l'America, tutta e per sempre. Ci fu una festa, l'anno scorso, per i 75 anni di «Time». Erano invitati tutti i volti viventi mai stati sulla copertina. Presidenti, premi Nobel, artisti, scienziati, si congratulavano l'un l'altro sotto i riflettori. Un uomo stava seduto in penombra, come nello spogliatoio del tempo, circondato dalla sua aura. Una lunga fila di potenti del Novecento era incolonnata per potergli stringere la mano, riconoscendo che lui, misteriosamente, era il più grande. Perché loro lo sono stati nel territorio della realtà, lui in quello della fantasia, dove abitano i giochi e gli amori. Joe Di Maggio ha praticato l'arte del baseball con inedita eleganza e quella dell'amore con ineguagliata sofferenza. Ha stabilito record imbattibili, vinto tutti i trofei possibili, battuto la palla più di ogni altro, presa al volo come nessun altro avrebbe provato a fare, sposato due meraviglie, di cui una era la donna più desiderata del mondo, divorziato da loro, continuato ad amarle, a portare rose rosse sulla tomba di Marilyn, a portare in giro quel suo corpo alto e diritto, lo sguardo da sempre dolente e per sempre giovane. Diranno, un giorno non lontano, che è morto. Sarà tecnicamente vero, indubitabilmente falso. Disse, lui stesso, l'11 dicembre 1951, annunciando il ritiro: «Non sono più Joe Di Maggio». Non fu così. E' stato, curiosamente, come avesse mai smesso di giocare. Non c'è un solo filmato che lo mostri e forse per questo continuiamo a raccontarcelo e, ogni volta, è più bello «rivederlo». Te la ricordi quella palla presa al volo, contro i Giants? Lo stadio era ormai semivuoto, gli Yankees avevano stravinto, Hank Lieber colpì la palla in pieno e Di Maggio, nella sua divisa a strisce, si voltò e cominciò a correre verso sinistra, leggero e sicuro, diretto al monumento di Eddie Grant, il guantone sulla spalla. Non smise di correre, nessuno capì che aveva già preso la palla e la stava portando via, aveva incartato la partita e gli sguardi nel suo guantone, con naturalezza. Si bloccò sulla soglia della scaletta, ricordando che il presidente Roosvelt in tribuna aveva chiesto ai giocatori di non lasciare il campo finchè lui non fosse uscito, in auto, dal cancello principale, passando tra le squadre schierate. Quando lo fece, disse all'autista di rallentare davanti a Joe Di Maggio, lo salutò con la mano e chinò la testa. Riconobbe in lui la capacità di tentare l'impossibile e la dote di riuscirci, con semplicità, anche, con dignità, il dolore che questo comporta. La previsione della sofferenza non ha mai fermato Di Maggio. Nessuno come lui è stato capace di giocare grandi partite nonostante gli infortuni, di uscire da solo con un ginocchio a pezzi o con il dolore nel per aver appena seppellito Babe Ruth. Nessuno come lui è andato incontro alle delusioni d'amore in modo consapevole, inarrestabile ed elegante. Disse, mentendo: «Io furbo: non m'innamoro. Con le donne mi limito a fare una buona partita». La perdeva, invece. Con tutte le bionde che lo aiutavano a combattere l'insonnia prima di andare in campo a fare miracoli. Con Dorothy Arnold che sposò e divorziò due volte, Marilyn Monroe, che venne a lui da un altro pianeta, quando lui non si sentiva più Di Maggio e lei si sentiva troppo Marilyn. L'amò e per sempre, in un modo che riusciva a confessare solo agli amici e all'alcol. Quando, dopo il divorzio, gli dissero che lei aveva un altro, decise di andare a chiudere i conti. Partì, seguito dai suoi compagni più fidati. Fu Frank Sinatra, che era amico di entrambi, a indicargli la porta sbagliata e salire di sopra ad avvertire Marilyn, mentre Joe abbatteva a calci l'uscio e entrava urlando nella camera della donna sbagliata (se mai una giusta ne aveva incontrata).

Adesso, nella camera d'ospedale di Hollywood, Florida, questa e altre scene ripassano nella sua mente, scorrono le cifre (56 valide consecutive, 274 giorni di matrimonio con Marilyn, 10 mila presenti a quello con Dorothy), Paul Simon in sottofondo canta: «Dove stai andandotene Joe Di Maggio, un Paese ti guarda immalinconito?» e, remoto, dal territorio della fantasia il Vecchio Santiago Hemingway, si prepara finalmente a portare il «grande Di Maggio» a pescare nel Mare del Nulla.

Gabriele Romagnoli

Joe Di Maggio, il giorno del matrimonio con Marilyn Monroe. Il campione è stato sposato anche due volte con Dorothy Arnold

L'anno scorso alla festa per i 75 anni della rivista «Time» è stato l'uomo più riverito da presidenti premi Nobel e artisti

Quel giorno che sposò Marilyn

Ecco la cronaca del sì tra la star e il campione

L'articolo sulle nozze di Di Maggio con la Monroe pubblicato dal «San Francisco Chronicle» il 15 gennaio 1954.

SAN FRANCISCO. Joe Di Maggio ha sposato questo pomeriggio la donna dei suoi sogni e dei sogni di molti altri uomini nel municipio di San Francisco. Marilyn Monroe ha detto di essere felicissima. E lo stesso ha detto Di Maggio. Felicissimo era anche il gruppo di reporter che negli ultimi due anni ha dovuto smentire le voci che i due si fossero sposati segretamente, che stessero per sposarsi o che non si parlassero più.

L'ora e il luogo della cerimonia sono stati tenuti segreti e soltanto 500 persone sono riuscite a precipitarsi nell'edificio, rendendolo irriconoscibile. Sembra che Marilyn abbia fatto l'errore di telefonare ieri agli studios a Hollywood, raccontando delle imminenti nozze all'una, e che un dirigente ne abbia parlato a raffica a tutte le agenzie di stampa.

Così, la sala del giudice municipale Charles W. Perry si è riempita di giornalisti e fotografi, poco prima che la coppia arrivasse. Lui e lei hanno accettato di buon grado di posare e hanno risposto a tutte le domande.

«Sei emozionata, Marilyn?».

«Oh, molto di più che emozionata».

«Quanti figli avrete, Joe?».

«Almeno uno. Lo garantisco».

Marilyn vestiva un abito marrone scuro, con un colletto di ermellino, mentre Joe portava un abito blu e una cravatta blu e bianca.

Dopo essersi baciati a lungo per la gioia dei fotografi, i capelli biondi di Marilyn erano ormai tutti scompigliati e il suo rossetto si era spostato, quasi tutto, sul viso del campione.

All'una e 30 il giudice Perry, vecchio amico di Di Maggio, ha costretto tutti a uscire in modo che turbasse la solennità della cerimonia. E tuttavia i reporter sono riusciti a scoprire a beneficio dei posteri che il giudice ha cominciato all'una e 45 e che ha dichiarato i due marito e moglie all'una e 48.

Quando tutto è finito, le porte della sala sono state aperte e la folla si è fatta largo per dare uno sguardo ai novelli sposi. Dopo aver posato per altre foto, Di Maggio e una coppia di amici messi in fila e, mentre Marilyn si aggrappava alle code della giacca del marito, si sono fatti largo, fino al corridoio del terzo piano. Ma, appena si sono liberati di tutti, si sono accorti che preso la direzione sbagliata e che si trovavano in una zona senza uscita.

Così, hanno dovuto tornare indietro e, di nuovo, si sono buttati in mezzo alla folla e stavolta hanno raggiunto l'ascensore. Ma a quel punto hanno trovato un altro capannello di gente che li aspettava al primo piano e allora Di Maggio ha deciso di scendere fino al sotterraneo. «Non si ingannano così i tifosi, Joe!», ha gridato un uomo che stava cercando di entrare nell'ascensore. Di Maggio è innervosito e ha urlato: «Non dirmi quello che devo fare!».

Ma c'era un'altra folla ad aspettare nel sotterraneo e, di nuovo, i quattro hanno dovuto spintonare per farsi largo. Fuori, nella McAllister Street, la coppia si è buttata in una grande Cadillac blu e si è mostrata ai fotografi per l'ultima volta.

Marilyn era stata ospite a casa della sorella di Di Maggio, già prima dell'inizio delle vacanze. L'ultimo mese ha segnato il culmine di una storia d'amore durata due anni e che dovrebbe essere descritta come tempestosa. Secondo il racconto degli amici, i due hanno passato le serate a guardare la tv oppure nel ristorante di Di Maggio.

Ha detto ieri Marilyn ai reporter: «Ci abbiamo pensato per tanto tempo, ma non ci siamo decisi per davvero non quando siamo entrati qui».

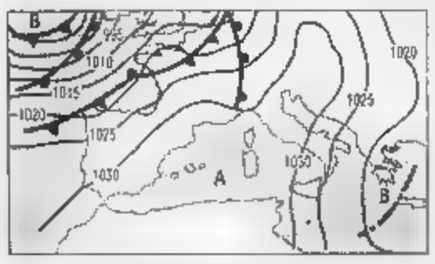
Di Maggio ha dichiarato di non sapere dove passeranno la luna di miele, ma, probabilmente, si infileranno in auto e partiranno già stasera.

Nella grandissima emozione di ieri era stato tutto dimenticato. Mentre il marito e i due amici la portavano via, Marilyn ha gridato: «Ho dimenticato il cappotto». Ma non è tornata indietro a riprenderlo. Ma è andata molto peggio per il giudice Perry. Quando è finito, ha detto con un sospiro malinconico: «Ho dimenticato di baciare la sposa!».

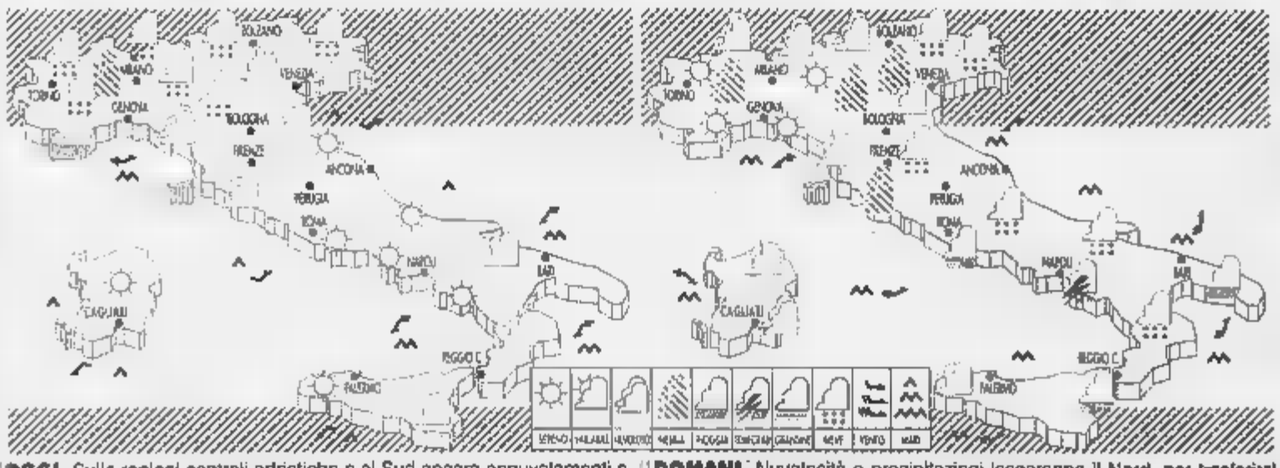
Art Hoppe

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



IN PIU'. Diminuisce il freddo e il tempo cambia portante. Le correnti settentrionali continuano a convogliare aria molto fredda, ma si accingono a trasferirsi verso Levante. Nel contempo una corrente di aria temperata umida atlantica si sta aprendo un varco verso l'Italia, attraverso cui transiteranno due perturbazioni. Le precipitazioni saranno più frequenti al Centro Sud. **Tendenza per dopodomani:** Anche il nuovo peggioramento entro la mattinata si trasferirà sulle regioni Centro meridionali dove proseguirà per tutta la giornata mentre sul Nord-Ovest interverranno delle parziali schiarite.



OGGI. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud ancora annuvolamenti e precipitazioni, ma tendono ad affermarsi le schiarite. Continuerà il freddo. Sul resto della penisola inizialmente sereno. Nella giornata nuovi annuvolamenti da Ovest verso Est e sulla Toscana, con nevicate anche in pianura.

DOMANI. Nuvolosità e precipitazioni lasceranno il Nord, per trasferirsi verso il Centro Sud. Tra la serata e la nottata giungeranno nuovi annuvolamenti con precipitazioni nevose anche su alcune località padane venete e romagnole. Temperature notturne più alte e nebbie mattutine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	3	Bologna	-3	7	Bari	2	8
Bolzano	-5	6	Firenze	-7	7	Napoli	2	8
Verona	-6	5	Pisa	-6	8	Potenza	-4	0
Trieste	2	6	Ancona	0	8	S.M. Leuca	4	8
Venezia	-4	5	Perugia	-3	5	R. Calabria	7	9
Milano	-6	9	Pescara	1	5	Palermo	5	10
Torino	-5	8	L'Aquila	-5	2	Catania	4	12
Cuneo	-4	1	Roma Urbe	1	9	Messina	6	10
Genova	3	13	Roma Ciamp.	-1	6	Alghero	-2	11
Imperia	4	11	Campobasso	-4	-1	Cagliari	0	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-8	5	nuvoloso	Lisbona	3	15	sereno
Atene	—	—	np	Londra	6	12	pioggia
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	6	16	sereno
Berlino	-7	-2	sereno	Madrid	-1	13	sereno
Bruxelles	-4	2	nuvoloso	Montreal	-6	15	variabile
Bucarest	-14	-1	variabile	Mosca	-5	-2	nuvoloso
Budapest	-10	-4	sereno	New York	11	24	pioggia
Buenos Aires	17	24	sereno	Nizza	4	12	nuvoloso
Copenaghen	-2	-6	sereno	Parigi	2	6	nuvoloso
Dublino	11	12	nuvoloso	Pechino	-8	2	sereno
Francoforte	-5	4	neve	Praga	-5	-2	neve
Gerusalemme	18	24	variabile	Rio de Janeiro	16	28	pioggia
Ginevra	-3	2	variabile	Sofia	-13	-5	nuvoloso
Helsinki	-5	-4	nuvoloso	Sydney	18	23	pioggia
Johannesburg	11	24	variabile	Tokyo	9	13	nuvoloso
Il Cairo	13	23	sereno	Varsavia	-6	-2	neve
Istanbul	6	7	pioggia	Vienna	-5	1	neve

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n. 15099

Il progetto Mose, bocciato per l'impatto ambientale, prevede un sistema di paratie mobili per salvare la città

Venezia, l'arbitro è D'Alema

Ultima parola dopo il no alle dighe

VENEZIA. Il verdetto sulle dighe mobili che dovrebbero proteggere Venezia dall'acqua alta è pronto: un rapporto di 400 pagine - costellato di studi, grafici, documenti, pareri tecnici - che la commissione ministeriale per la Via, la valutazione d'impatto ambientale, ha messo insieme in mesi ■ lavoro ■ redatto in una stanza blindata. Ma nonostante l'isolamento e la segretezza, è trapelato comunque il segno negativo del giudizio finale. Domani il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi dovrebbe presentare ufficialmente il rapporto e le forze e l'attesa per conoscere le motivazioni che avrebbero indotto la Via a bocciare il sistema di paratie, progettato dal consorzio Venezia Nuova, di cui si parla da almeno 15 anni e che dovrebbe costare 5 mila miliardi.

Un'opera, il Mose - che sta per Modulo sperimentale elettromeccanico, ma che finisce per evocare il biblico personaggio salvato dalle acque - che da quindici anni divide l'opinione pubblica veneziana. Contrari da sempre sono gli ambientalisti, che propongono un sistema di protezione di Venezia e della Laguna meno traumatico, fondato sulla difesa dei litorali, sui rialzi delle rive e dei percorsi pedonali. Ma contrari - ■ esclusione dei popolari e di Forza Italia - sono anche i partiti che siedono in consiglio comunale. L'ostilità alla grande opera corre trasversale a maggioranza e opposizione, parte dai verdi per finire con la Lega-Liga.

Pubblicamente, e da sempre, a favore è l'ex ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, che sollecita una decisione rinviata per troppo tempo: «Qui si rischia la palude, l'autodistruzione per non decisione». Schierato dalla parte delle dighe mobili anche il rettore dell'Istituto universitario di Architettura Mari■ Folin, che giudica il Mose «l'unica soluzione autentica» per la difesa di Venezia. Non la pensa così ■ sottosegretario all'Ambiente Gianni Mattioli, che propone ■ azzerare tutto: «Il Mose è un progetto ■ una certa rozzezza ■ poi non sono state studiate bene le alternative».

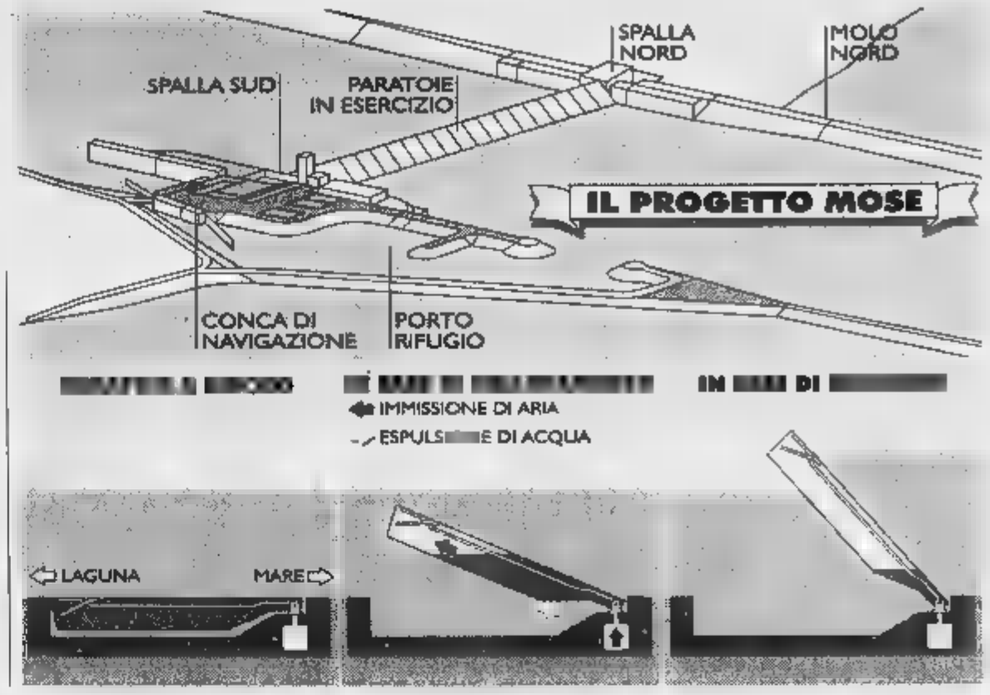
Quello della Via non è il primo esame che affrontano le dighe, oggetto di furiose polemiche tra detrattori e fautori. Nel luglio scorso un collegio di cinque esperti internazionali, nominati dal ministero dei Lavori pubblici, si pronunciò a favore della grande opera, pur con alcune riserve.

Se il no della commissione ministeriale sarà domani confermato, ■ riaprirà ■ dibattito sul futuro del Mose. La valutazione d'impatto ambientale, che il ministro dell'Ambiente Ronchi giudica «vincolante», sarà il punto di partenza per il pronunciamento degli Enti locali ■ del Comitatone, l'organismo che comprende ministri e sindaci di Chioggia ■ Venezia.

Non sarà facile trovare un accordo. In modo nettamente contrario al Mose si è pronunciato il consiglio comunale di Venezia, più favorevole è l'atteggiamento dell'Assemblea di Chioggia (l'altro Comune interessato dalla costruzione delle dighe), decisamente a sostegno dell'opera è la giunta regionale. In caso di pareri contrastanti l'ultima parola potrebbe spettare al presidente del Consiglio Massimo D'Alema.

Nei giorni scorsi il sindaco Massimo Cacciari ha auspicato un accordo tra i ministeri di Ambiente, Beni culturali ■ Lavori pubblici. Stravolgere o ignorare il parere negativo della Via sembra difficile, anche perché è ■ legge stessa a renderlo obbligatorio ■ perentorio per tutte le grandi opere. Ecco dunque la necessità di un'intesa tra i due ministri che dovranno firmare il decreto (Edo Ronchi e Giovanna Melandri) e il titolare dei Lavori pubblici Enrico Micheli. Saranno loro a dover decidere ■ autorizzare il progetto esecutivo della grande opera: tre anni di lavoro, 40 miliardi di costo.

Mariagrazia Raffaele



INAUGURAZIONE A ROMA

Piazza del Popolo riapre senza le auto

ROMA. *Niente più auto né parcheggi in piazza del Popo■ (nella foto).* La più grande piazza romana, dopo un anno e mezzo di lavori di restauro costati 3 miliardi ■ mezzo, da ieri è tornata ai romani completamente pedonalizzata. Intere famiglie, anziani, turisti non si sono fatti scappare l'appuntamento ■■ l'inaugurazione e, approfittando della festività e della bella giornata, hanno passeggiato nel grande spazio, prima dominio del traffico. Proprio per rispettare la piazza disegnata da Valadier, appena restaurata, dopo cinque anni ininterrotti quest'anno ■■ vi si svolgerà il «tradizionale» concerto di Capodanno.

Paura in aeroporto, la Sea: la responsabilità è dei gestori del self service

A Malpensa crolla il soffitto del bar

L'incidente per il cedimento di un arredo: 6 feriti

MALPENSA. Per fortuna erano travi di compensato e soltanto sei persone, lunedì sera ore 21,30, si trovavano in fila al banco insalate del self service Autogrill, dentro l'aeroporto di Malpensa 2000. Per fortuna ci sono stati solo sei feriti leggeri, tutte donne, tra loro ■■ passeggera sudafricana. E per una volta, non ■ colpa della Sea, la società che gestisce il nuovo scalo, aperto il 25 ottobre ■ accompagnato da un mare di polemiche. «Noi questa volta non c'entriamo», mette le mani avanti Claudio Del Bianco, portavoce Sea, davanti ai pannelli con i tim■■ e la firma del magistrato ■ Busto Arsizio Roberto Craveia, che ha ■■■ sotto sequestro tutta la ■■■ self-service al terzo piano dell'aeroporto, dove ha se■ *l'Autogrill del gruppo Benetton.*

In un angolo si vedono le travi di compensato, la struttura a nido d'ape che ha ceduto forse per la rottura di una catenella d'ottone, unico sostegno agli elementi d'arredo. E con la rottura è venuto giù tutto, quattordici pali in legno e in ferro si sono piegati facendo crollare l'arredamento sul bancone e sui cinque clienti, due dipendenti Alitalia, due addetti alle ambulanze, una impiegata di Autogrill e quell'unica passeggera, in partenza per Johannesburg.

«Stiamo raccogliendo gli elementi per verificare quello che è successo. Ha ceduto una struttura di arredamento. L'agibilità del ristorante verrà ripristinata quanto prima», fanno sapere con un comunicato, il giorno dopo, dalla società Autogrill. «Non ci sono state scene di panico, anche perché la struttura è caduta lentamente», racconta Carmela Graci, il medico di turno al pronto soccorso interno all'aeroporto, *la prima ad assistere i feriti.* «In alcuni ■■ ho preferito inviare i feriti ■ vicino ospedale di Gallarate, per maggiori controlli», racconta mentre elenca contusioni da poco ma tanta paura. Tutti i feriti sono già stati dimessi.

Di chi sia la colpa, tocca adesso al magistrato accertarlo. Sea ■ sapere di non essere responsabile degli arredamenti interni ai singoli negozi, consegnati con largo anticipo - per il self service addirittura a maggio - prima dell'apertura dello scalo, avvenuta il 25 ottobre. «I casi sono due: ■ hanno fatto i lavori in fretta o li hanno fatti male, Malpensa non c'entra», assolve almeno in parte Giancarlo Cecchin, sindacalista della Cisl Trasporti.

«La situazione sul piano funzionale è migliorata, ci sono ancora problemi di organizzazione», dà quasi la sufficienza il sindacato, tra i primi a sparare a zero contro l'apertura dello scalo il 25 ottobre. «L'emergenza è finita. Oggi ogni 24 ore vanno e vengono da Malpensa 530 aerei, ■■ 40 mila passeggeri», fanno i conti alla Sea, adesso che è passata la crisi dei primi giorni. **[r. m.]**

BANCA D'ITALIA

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

EURO

CHE COSA CAMBIA NEI TITOLI DI STATO

Ridenominazione

- Dal 1° gennaio 1999 l'euro diventerà la moneta ufficiale dell'Unione economica [illegible] monetaria. Sarà possibile avere conti bancari in euro e quindi utilizzare la nuova moneta per tutti i pagamenti che non richiedono l'uso del contante. Le banconote e le monete espresse in euro entreranno in circolazione dal 1° gennaio 2002.
- I titoli di Stato (BTP, CCT, CTZ, BOT) di nuova emissione dal 1° gennaio 1999 saranno espressi in euro. Dalla stessa data i titoli in circolazione saranno ridenominati in euro (D. lgs. 24 giugno 1998, n. 213, art. 5.1). Anche gli altri paesi partecipanti all'Unione monetaria emetteranno in euro i nuovi titoli e ridenomineranno i titoli già in circolazione in questa valuta. Ciò consentirà la formazione di un ampio ed efficiente mercato europeo dei titoli pubblici. Dal 1° gennaio 1999 i titoli emessi da enti diversi dallo Stato potranno essere emessi in euro; quelli già in circolazione, aventi determinate caratteristiche previste dalla legge, potranno essere ridenominati in questa valuta, in base alla decisione degli emittenti.
- La conversione del valore nominale dei titoli dalla lira all'euro non richiederà alcuna operazione da parte del risparmiatore.
- Il tasso di interesse stabilito al momento dell'emissione non subirà alcuna modifica. Le modalità di calcolo delle cedole variabili dei CCT, le date di riscossione delle cedole e il trattamento fiscale dei titoli rimarranno inalterati. Gli interessi saranno calcolati sul capitale nominale in euro e verranno corrisposti, come avviene attualmente, in lire sui conti aperti presso gli intermediari bancari e finanziari oppure, a scelta, in euro (D. lgs. cit., art. 8).
- Il valore nominale dei titoli in euro sarà ottenuto convertendo, al tasso di cambio lira/euro irrevocabile che verrà stabilito il 31 dicembre 1998, il valore nominale del taglio minimo di ciascun prestito, pari di norma a 5 milioni, e moltiplicando il risultato ottenuto per il rapporto tra il [illegible] nominale del titolo che si possiede e il valore nominale minimo di 5 milioni (D. lgs. cit., art. 7.1).

  Esempio: se un risparmiatore possiede titoli per 100 milioni, assumendo un tasso di cambio irrevocabile lira/euro uguale al cambio lira/ecu "ufficiale" del 30 settembre 1998 (pari a 1.939,74), il nuovo valore in euro si ottiene come segue:

  1. *Si stabilisce il valore in euro del taglio minimo in lire:*
     5.000.000 : 1.939,74 = 2.577,66505 arrotondato a 2.577,67. L'effetto dell'arrotondamento è piccolissimo, pari, al massimo, a 2 lire per ogni milione di capitale nominale.
  2. *Ottenuto il taglio minimo in euro, lo si moltiplica per il numero di tagli minimi contenuto negli originari 100 milioni:*
     2.577,67 x (100.000.000 : 5.000.000) = 51.553,40.
- Se il risparmiatore intende vendere i propri titoli prima della loro scadenza, la ridenominazione darà luogo alla formazione di "spezzature", cioè a frazioni di valore nominale inferiori a quello minimo, pari [illegible] 1.000 euro che verrà trattato sul mercato di Borsa (detto "lotto" minimo di negoziazione).

  Con riferimento all'esempio precedente, il capitale di 51.553,40 euro darebbe luogo a 51 "lotti" da 1.000 euro ciascuno, negoziabili sul mercato e a una spezzatura di 553,40 euro.

  Il risparmiatore potrà, se lo desidera, vendere in qualunque momento le spezzature alla propria banca, la quale applicherà il prezzo corrente per quei titoli e una commissione fissa massima pari a L. 10.000 (importo raccomandato dall'ABI) per ogni operazione; alle stesse condizioni il risparmiatore potrà anche acquistare dalla propria banca la quantità di titoli necessaria a costituire un lotto negoziabile sul mercato (D. lgs. cit., art. 8.5). Nessun adempimento sarà necessario [illegible] il risparmiatore intende mantenere i titoli ridenominati in euro fino alla scadenza.
- Dal 1° dicembre 1998 i titoli di Stato al portatore [illegible] nominativi in circolazione di taglio inferiore a L. 5.000.000 verranno rimborsati anticipatamente al prezzo di mercato di Borsa (D. lgs. cit., art. 41). Tali titoli, se rappresentati da certificati cartacei, dovranno essere presentati alla Banca d'Italia o ad altro intermediario per ottenere il rimborso; dal 1° dicembre 1998 [illegible] frutteranno più interessi. Verranno anche rimborsate le frazioni inferiori a L. 5.000.000 dei BTP nominativi, il cui capitale nominale non coincida con tale importo o con un suo multiplo (D. lgs. cit., art. 41).

  Esempio: nel caso di BTP nominativi con capitale nominale pari a L. 17.000.000 sarà rimborsato anticipatamente un capitale nominale di 2 milioni; nell'ipotesi che il prezzo di questi BTP sia pari a 105, il risparmiatore riceverà L. 2.100.000 più gli interessi maturati fino alla data di rimborso (1° dicembre 1998). I rimanenti 15 milioni continueranno a fruttare interessi fino alla data di scadenza originaria.

Dematerializzazione

- L'emanazione del decreto legislativo che regola l'introduzione dell'euro nel nostro paese (D. lgs. 24 giugno 1998, n.213) dispone la dematerializzazione dei titoli di Stato e di altri strumenti finanziari: i titoli, cioè, non saranno più rappresentati da certificati di carta, ma da iscrizioni nei conti di una banca [illegible] di un altro intermediario finanziario abilitato. In tal modo viene generalizzata una pratica già in [illegible] per i BOT e i CTZ, di recente estesa alle nuove emissioni degli altri titoli di Stato (CCT [illegible] BTP).
- Con la dematerializzazione i risparmiatori non correranno più il rischio di subire il furto dei propri titoli, di smarrirli, di entrare in possesso di titoli falsi. Lo Stato risparmierà i costi di stampa.
- La dematerializzazione viene introdotta, così come è già avvenuto in altri paesi europei, anche per rendere più efficiente il funzionamento del mercato finanziario e per agevolare la ridenominazione in euro dei titoli di Stato ora espressi in lire o in ecu, che avrà luogo il 1° gennaio 1999.
- Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale alla scadenza non saranno più legati alla presentazione dei titoli; queste operazioni saranno effettuate con accrediti sui conti bancari, come già avviene da tempo nei confronti dei detentori di titoli di Stato depositati presso le banche. Le date di pagamento e il trattamento fiscale rimarranno invariati per effetto della dematerializzazione.
- Per consentire la sostituzione dei certificati con le iscrizioni contabili, i risparmiatori che custodiscono presso di sé titoli di Stato (BTP, CCT, CTE) dovranno rivolgersi, entro il 31 dicembre 1998, a una banca o a un altro intermediario abilitato e versare in un proprio conto i titoli posseduti (D. lgs. cit., art. 40.3). Il risparmiatore già titolare di un conto titoli non deve fare alcuna operazione, salvo che versare i titoli cartacei eventualmente posseduti in tale conto.
- Per l'operazione di versamento dei titoli le banche non possono applicare oneri aggiuntivi oltre alle commissioni previste per operazioni analoghe (D. lgs. cit., artt. 44 e 38.2). Per la gestione dei conti relativi a titoli di Stato dematerializzati le spese non potranno superare l'importo di L. 20.000 a semestre (decreti del Ministro del Tesoro del 9 luglio 1992 e del 31 luglio 1998).
- I risparmiatori che dopo il 31 dicembre 1998 dovessero ancora trovarsi in possesso di titoli cartacei dovranno versare i certificati presso una banca o altro intermediario abilitato per poter riscuotere gli interessi. I titoli non depositati per la dematerializzazione potranno essere rimborsati presso gli sportelli della Banca d'Italia dal giorno della loro scadenza (decreto del Ministro del Tesoro del 31 luglio 1998).

  Esempio: se un risparmiatore fosse in possesso di CCT con scadenza 1°.11.1999 e non avesse depositato i certificati presso un intermediario entro il 31 dicembre 1998, per riscuotere le cedole con scadenza 1°.5.1999 e 1°.11.1999 dovrebbe depositare il titolo presso una banca o altro intermediario. Se non lo facesse, potrebbe riscuotere entrambe le cedole soltanto alla scadenza del titolo, insieme con il capitale.

Potrete chiedere ulteriori informazioni alle Filiali della Banca d'Italia

Greggio di nuovo a 10 dollari

Ieri sono risalite le quotazioni del greggio dopo la flessione che aveva portato lunedì il prezzo del Brent sotto la soglia dei 10 dollari al barile, il livello più basso registrato dal 1986. Già nella serata di lunedì le quotazioni erano risalite dai minimi in seguito, hanno commentato alcuni operatori, all'appello del principe saudita Abdullah bin Abdul Aziz per un taglio alla produzione mondiale volto a interrompere il declino dei prezzi. A Londra, il contratto «future» a scadenza a gennaio ha guadagnato ieri 27 centesimi a 10,53 dollari al barile dopo aver toccato il minimo di 9,90 dollari nel corso della seduta di lunedì. Contrastato, invece, l'andamento dei titoli del settore: hanno beneficiato dell'intervento del principe le azioni del gruppo Royal Dutch/Shell, che nel pomeriggio segnavano un rialzo del 3% sulla piazza di Londra e dell'1,8% su quella di Amsterdam, hanno perso terreno le Total, che a Parigi perdevano il 2%.

Il principe saudita Aziz

Alan Greenspan

Wall Street recupera nel finale

Wall Street nervosa. Dopo un'apertura in calo, si riprende a metà mattinata, ma scivola presto le perdite sostenute (110 punti un'ora dalla chiusura e conseguenti blocchi delle contrattazioni). Si riprende nel finale il Dow Jones finisce quota 9027 (-0,46%). Mercati azionari contrastati in Europa: sedute fiacche, senza particolari spunti, ad di quelli riguardanti i titoli petroliferi. Chiuse per festività le piazze di Milano e Madrid, il risultato più significativo lo ha registrato la Borsa di Londra, che ha chiuso con un rialzo dello 0,7%. In calo, invece, Francoforte (-0,26%) che pure aveva aperto il segno più sull'onda dei guadagni nel sud est asiatico. Tutti i risultati dei mercati, positivi o negativi che siano stati, non hanno però «sforato» l'1%. Caracas invece temere l'era Chavez. Nel primo giorno di operazioni dopo la vittoria alle presidenziali del colonnello Chavez, la Borsa ha registrato un balzo record del 22,22%.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per o diventare esperti

D'Alema incontra Fossa e sindacati. Salari, aumenti ogni quattro anni

«Un patto sociale per l'Europa»

Bassolino: accordo entro Natale

ROMA. «Ci sono le condizioni per arrivare un nuovo patto sociale entro Natale», dichiara il ministro del Lavoro Antonio Bassolino uscendo da palazzo Chigi. In riunione presieduta da Massimo D'Alema il governo ha messo a punto le sue proposte per la lunga serie di incontri con le parti sociali che cominceranno oggi e andranno avanti con ritmo insolitamente serrato. Lo scopo di adeguare ai tempi nuovi dell'Euro - alla realtà di un Paese ormai dotato di moneta forte con bassa inflazione - il sistema delle relazioni sindacali.

Una ipotesi forte è di rendere quadriennale la parte economica dei contratti nazionali lavoro, oggi biennale. Bassolino non la conferma ufficialmente, ma neppure la smentisce. La Cgil, finora l'aveva respinta, tace: potrebbe essere un segno favorevole, partita è tutta da giocare. La contropartita sarebbe una estensione del secondo livello contrattazione, quello aziendale. Molto dipende da quanto il governo metterà sul tavolo per incentivare in concreto imprenditori e sindacati a mettersi d'accordo. Secondo le versioni ufficiali e ufficiose, nella riunione di ieri di questioni fiscali e contributive non si è parlato.

ministro delle Finanze Vincenzo Visco, pure presente alla riunione, esclude nuovi sgravi fiscali per le imprese, salvo la revisione di alcuni parametri dell'imposta sulle società che è allo studio; per lui, qualora ci fossero risorse, la priorità è casomai un calo degli oneri sociali. Bassolino ha accennato ieri a «nuove forme di riduzione del costo del lavoro degli oneri sociali» in aggiunta alle misure della legge finanziaria '99 già all'esame delle Camere. Questi nuovi sgravi sarebbero inzialmente riservati al Mezzogiorno con l'impegno (indispensabile per evitare un veto europeo) di estenderli a tutto il territorio nazionale entro due tre anni.

Sarà questa con ogni probabilità la carta segreta che governo giocherà nel momento chiave del negoziato. Uscendo da Palazzo Chigi, il ministro del Lavoro ha confermato che il governo «intende fare un ulteriore sforzo per rendere più convenienti gli investimenti, in particolare nel Mezzogiorno, nell'intero Paese». Ma è quasi certo che non ne parlerà ancora negli incontri di questa settimana (oggi alle 16 il gruppone delle imprenditoriali, alle 18 la Confindustria da sola; domani alle 9 i sindacati confederali, alle 11 gli autonomi e l'Ugl).

«Presenteremo ad imprenditori sindacati - ha detto Bassolino - proposte su tutti i capitoli del patto sociale, sia in materia di concertazione, cioè regole e contratti, sia in materia di politica dell'occupazione». Nelle intenzioni del governo, si darebbe un forte impulso all'economia mettendo su carta entro Natale triplice garanzia sull'evoluzione dei salari, sulle tasse sul lavoro e sugli investimenti. E' difficile che il Tesoro possa mettere a disposizione somme di rilievo. Solo accordo in tempi davvero rapidi permetterebbe di trovare spazio alle nuove misure nella legge finanziaria '99.

Il negoziato dovrebbe entrare nel vivo la prossima settimana, dopo il vertice europeo di Vienna. Là i governi discuteranno per l'appunto anche di «patto sociale europeo» (come ha detto ieri il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder) ovvero di un «patto per l'occupazione» con cui assegnare a tutti Paesi dell'Unione obiettivi in materia. Non sembra che riesca a decollare però il piano di investimenti europei in infrastrutture (che sarebbe escluso dai parametri di Maastricht) cui Bassolino ha fatto riferimento ieri, chiamato anche «nuovo piano Delors». Diversi governi, tra cui il tedesco e il francese, sono favorevoli ma la commissione di Bruxelles è riluttante.

A Vienna gli impegni collettivi sull'occupazione potrebbero risultare soltanto verbali. Tuttavia il confronto tra governi sarà importante per diversi motivi. Una possibile sorpresa delle ultime ore potrebbe essere l'intenzione tedesca anticipare al 2000 una riduzione dell'aliquota dell'imposta sulle società. Questo potrebbe diminuire il contrasto aperto in questo momento la Gran Bretagna sull'armonizzazione fiscale e porrebbe in termini nuovi la questione anche per l'Italia.

r. r.

Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

«400 miliardi per la formazione Estendere ovunque la doppia contrattazione»

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CISL

«Per D'Alema è il banco di prova»

D'Antoni: investire al Sud, meno tasse sul lavoro

ROMA

Le intenzioni sono state apprezzate. «Ma adesso voglio vedere le carte perché se c'è il coraggio delle scelte questo è momento», puntualizza Sergio D'Antoni, segretario della Cisl. La richiesta di tirare fuori le proposte dal cassetto avanzata al governo di D'Alema che oggi riceve la Confindustria e domani i sindacati per la trattativa sul patto sociale e le iniziative a sostegno dello sviluppo e dell'occupazione.

Con che animo, D'Antoni, incontrerà il governo?

«D'Alema e il ministro del Lavoro Bassolino fanno capire che cominciando un negoziato stop. Questo dà l'idea della consapevolezza della necessità di chiudere presto la partita».

E' un segnale positivo?

«Dopo due anni di incertezza per la concertazione, questo governo vuole misurarsi sul rilancio di questa politica come strategia di inter- e non come utilizzo delle parti sociali per singoli argomenti. La concertazione realizzata nel 1992-'93 ha consentito di sconfiggere l'inflazione e di aprire la via del risanamento e della partecipazione alla moneta unica. Nessuno ci credeva, sembrava una scommessa ardita».

E oggi?

«Oggi bisogna avere lo stesso atteggiamento, lo coraggio, la stessa determinazione sui temi dello sviluppo e del lavoro. Mi sembra che il governo abbia chiara l'impostazione su tempi e tipo di politica, ora bisogna diventare concreti. Io vedo quattro questioni: fisco, infrastrutture, formazione e contrattazione. C'è uno scarto tra le buone intenzioni e le proposte pratiche: finora abbiamo visto poco».

Cominciamo dal fisco?

«Il governatore Fazio ammonisce sull'eccesso di tasse, D'Alema si mostra d'accordo, ma per il momento abbiamo notizia di progetti reali per ridurle. Troppe volte si è lamentato che l'eccessiva pressione fiscale frena gli investimenti e ostacola l'occupazione. Qualche modesto intervento è stato avviato, ma è ora di dire una parola definitiva sulla discesa delle tasse».

Cosa si può fare?

«La prima proposta è la fiscalità di vantaggio, cioè un provvedimento per la diminuzione delle imposte per chi investe nelle con forte disoccupazione. Bisogna spingere affinché gli investimenti vadano dove non c'è lavoro».

E' convinto che si possa?

«Mi fido della capacità tecnica del ministro delle Finanze Visco che saprà trovare soluzioni giuste per rendere meno oneroso avviare attività nelle regioni sfavorite, quindi solo nel Sud. Nel complesso bisogna allentare la pressione sul costo lavoro».

dice anche D'Alema.

«Bisogna che il costo del lavoro scenda con un piano triennale. Conosco i vincoli della finanza pubblica, ma l'alleggerimento del carico fiscale e degli oneri sociali impone una programmazione che certezze».

Il secondo capitolo che lei indica riguarda le infrastrutture: cosa chiede?

«Basta con gli elenchi delle buone intenzioni. In Italia non si investe. Bisogna rapidamente accertare perché non si spendono le risorse disponibili e attuare i programmi anche questi esistenti da tempo infinito. Solo per fare un esempio, cito il dei tre aeroporti meridionali, Catania, Cagliari e Bari. Nel 1996 riuscimmo a far stanziare 200 miliardi per ogni scalo, ma non è stata spesa una lira».

Terzo capitolo: la formazione.

«Il programma in materia di Bassolino è certamente innovativo. Il problema è trovare le risorse che lo rendano credibile. Abbiamo un piano inserimento degli apprendisti già concordato da governo, sindacati e datori di lavoro. Per attuarlo servono 400 miliardi: saranno trovati? Il nostro è uno strano Paese: c'è tanta passione per il rapporto pubblico-privato nella scuola e non ce n'è altrettanta per l'innalzamento dell'obbligo scolastico non dico a 18 anni ma almeno a 16».

Infine i contratti: per quelli nazionali il governo ipotizza la durata di quattro anni per la parte economica (oltre che per quella normativa).

«L'allungamento della durata ha un senso se corrisponde all'allargamento della contrattazione di secondo livello oggi limitata al 50% dei lavoratori».

Come rafforzare il secondo livello?

«Estendendolo a tutti: quando non esistono le condizioni per i contratti aziendali si devono negoziare contratti territoriali. Basta pensare alle realtà dei distretti industriali nei quali c'è già un oggettivo collegamento fra le imprese».

Roberto Ippolito

SPAZIO

Italiani, le «formiche» dell'Europa

BRUXELLES. Negli ultimi anni hanno allargato un po' cordoni della borsa, offuscando la loro tradizionale immagine super-risparmiatori, ma gli italiani restano di gran lunga le «formiche» d'Europa. A certificarlo è uno studio di Eurostat. Secondo i dati del servizio statistico dell'Ue - relativi al - le famiglie Belpaese accantonano infatti ogni anno l'equivalente di 2710 ecu a persona (circa 5,3 milioni di lire), il 50% in più della media europea (1808 ecu). Nel 1990 gli italiani erano ancora più «risparmiosi» (nel 1990 superavano dell'85% la media Ue), ma il primato resta saldo. Al secondo posto i belgi (2435 pro-capite), seguiti da olandesi (2256), francesi (1910) e tedeschi (1710). All'estremo opposto della graduatoria i danesi, incoronati al vertice degli spendaccioni: a Copenaghen e dintorni non riescono ad accumulare più di 701 ecu l'anno (1,35 milioni di lire) e testa, oltre il 60% in meno del valore medio dell'Unione Europea. Il primato delle famiglie italiane nel risparmio - osserva il rapporto di Eurostat - assume un particolare significato perché ottenuto a fronte di un reddito disponibile lordo che è inferiore alla media europea. Tedeschi e danesi sono in una posizione diametralmente opposta, con redditi più abbondanti rispetto al resto dei partner ma performance più deludenti termini di «accantonamenti». Nel 1996, l'Italia ha registrato il più alto tasso risparmio dell'Unione Europea: in concreto, il 21,4% del reddito disponibile lordo delle famiglie si è trasformato in qualche forma di risparmio (compreso l'acquisto di titoli pubblici).

Alla vigilia del vertice di Vienna

Duisenberg batte i pugni «Non mollerò sul rigore»

«Fazio è stato più bravo di tutti Presto i tassi scenderanno al 3%»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la carota tassi, il bastone rigore. A tre giorni vertice di Vienna che dovrebbe trovare nuove ricette per dare lavoro agli europei, il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg ricorda ai governi dei Quindici che la strada del risanamento è già segnata e che qualsiasi deviazione sarebbe pericolosa. «Ogni rilassamento della politica fiscale nell'area euro, o una tendenza ad alterare le strategie incorporate nel Patto di stabilità e di crescita, metterebbe a rischio la credibilità dell'euro e la stabilità dei prezzi», dice Duisenberg parlando al Parlamento europeo. E tanto più pericolosa la tentazione di degli investimenti pubblici, legata all'ipotesi di allentare in qualche modo le strette maglie di Maastricht. Ecco così che l'idea lanciata qualche settimana fa dal Commissario Mario Monti, di guardare con un occhio di riguardo la spesa per investimenti pubblici nel calcolo dei deficit, viene bocciata senza esitazioni: «Siamo contrari a queste proposte, voglio dirlo chiaramente. Del resto già la Commissione europea aveva provveduto a «sterilizzare» le idee di Monti, inserendo in documento che ne annulla qualsiasi interpretazione in linea con il Patto di stabilità.

La Bce vede un futuro prossimo grigio, ma non nerissimo. «Ci possiamo aspettare una crescita moderata nel '99 - spiega il presidente della Bce -, in media nell'area euro sarà del 2,4% e potrebbe leggermente accelerare nel corso del 2000». Una crescita tutta guidata da fattori interni, visto che le esportazioni verso mondo in non tirano.

Di fronte a questa situazione la scelta di abbassare i tassi giovedì scorso non è stata «ovviamente» influenzata dalle pressioni dei governi, ma piuttosto spinta da alcuni segnali di peggioramento della fiducia «sia nelle famiglie sia tra gli imprenditori». E sul calo tassi Duisenberg smorza anche le polemiche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il cui rifiuto portare il costo denaro al 3%, in linea con quelli di tutti gli altri Paesi dell'area euro, aveva suscitato qualche nervosismo nel gran capo della Bce. «Se irritato? - risponde lui adesso -. No, assolutamente. Anzi Fazio ha fatto degli altri governatori perché ha tagliato cinquanta punti base». questo toglie che nel giro di tre settimane l'anomalia italiana dovrà comunque sparire dalla mappa del costo del denaro, in modo che l'euro parta con lo stesso tasso in tutti e undici i Paesi: «Ho fiducia nel fatto che dal 1° gennaio il tasso di sconto in Italia sarà del 3%», dice ancora il presidente della Bce.

Wim Duisenberg

Con quel tasso, che rimarrà in vigore anche «nel prevedibile futuro, anche non in grado di dirvi quanto lontano arrivano le nostre previsioni», dovranno fare i conti i governi europei, calibrando le loro politiche economiche per puntare sullo sviluppo senza perdere di vista «l'obiettivo di bilanci in pareggio e attivo nel medio periodo». Proprio ieri il primo ministro tedesco Gerhard Schroeder e il presidente francese Jacques Chirac hanno reso noto il testo della lettera congiunta alla presidenza austriaca dell'Ue nella quale si rispolvera l'idea di un patto per il lavoro che si ponga «obiettivi vincolanti» agli Stati membri termini di successi nella lotta alla disoccupazione. Ma con crescita prevista «il calo della disoccupazione sarà solamente marginale. Le nostre ipotesi, visto che sarebbe troppo chiamarle previsioni, sono che passi dall'11,8 attuale all'11,2% l'anno prossimo».

Francesco Manacorda

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO 1998
Negli uffici regionali dell'ISTAT e nelle librerie.
Per informazioni:
06/46733222 e www.istat.it
768 pag. + CD Rom: Lit. 70.000
ISTAT
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Il «controllore finanziario» vuole bloccare la megafusione: prima risarciscano le vittime

Frenata per Deutsche Bank-Bankers Trust

New York riapre il caso-Olocausto

NEW YORK. Quando fu annunciata, poco più di una settimana fa, [redacted] fusione fra la Deutsche Bank [redacted] Bankers Trust fece sensazione perché di fatto la notizia significa[redacted] la nascita della più grande banca del mondo. Ora quel progetto sembra bloccato dal problema del denaro e i beni appartenuti alle vittime dell'Olocausto, nel quale anche la Deutsche Bank è coinvolta.

[redacted] primo ad aprire il fuoco è sta[redacted] Alan Hevesi, «financial comptroller» di New York. La fusione non dovrebbe essere approvata, ha detto pubblicamente, finché «tutte le rivendicazioni nei confronti della Deutsche Bank sull'Olocauso non saranno affrontate [redacted] risolte». Ma proprio ieri [redacted] Deutsche ha annunciato un megaprestito obbligazionario per comprare la banca Usa.

Hevesi è stato colui che ha «coordinato» l'azione che recentemente ha portato le due maggiori banche svizzere, [redacted] Credit Suisse [redacted] la Union Bank, a riconoscere un debito nei confronti delle vittime dell'Olocausto di un miliardo e 250 milioni di dollari, oltre 2.000 miliardi di lire. L'elemento principale [redacted] «persuasione» [redacted] contro di loro fu la minaccia di ritirare dalle loro [redacted] i fondi pensioni americani (proprio mentre il loro progetto [redacted] fusione [redacted] in corso) e Hevesi [redacted] ha escluso di usare la stessa arma [redacted] confronti della Deutsche Bank.

La Deutsche Bank ha protestato, sostenendo che la [redacted] situazione durante il potere nazista [redacted] ben diversa da quella delle due banche svizzere (loro collaborarono [redacted] «volontariamente», la Deutsche Bank fu costretta) [redacted] quindi «si sta tentando di stabilire un parallelo che non esiste», ha detto [redacted] suo portavoce Dierk Hartwig. Inoltre il [redacted] stesso presidente, Rolf Breuer, quando annunciò [redacted] fusione spiegò che lui personalmente era già impegnato a «trova[redacted] il modo» di risolvere [redacted] problema dei beni appartenuti a coloro che finirono nei campi di sterminio. Ma almeno per ora non p[redacted] che ci siano molti disposti ad accogliere quella distinzione.

[redacted] processo di fusione fra Deutsche Bank e Bankers Trust deve ottenere prima l'aprovazione del Banking Department dello Stato di New York e poi quella della Federal Reserve, la banca centrale americana. Il primo non ha fatto commenti sulla questione sollevata da Alan Hevesi, ma si sa che nel caso delle due banche svizzere l'approvazione della loro fusione fu ritardata finché loro [redacted] si accordarono con i rappresentanti delle vittime dell'Olocausto. Il principale rappresentante di queste, il World Jewish Congress, ha detto di non avere chiesto [redacted] blocco [redacted] della fusione ma non ha escluso [redacted] farlo presto. «Decideremo nel corso delle prossime due [redacted]timane», ha detto il suo direttore esecutivo Elan Steinberg. [redacted] quanto a Michael Hausfeld, l'avvocato di Washington che ha guidato la «vittoria» nei confronti delle due banche svizzere, è stato estremamente schietto: «Non ci sono possibilità», ha detto, che la fusione possa avvenire senza prima avere risolto i «carichi pendenti» della Deutsche Bank.

Ieri, però, anche notizie di segno opposto [redacted] uscite sulla fusione. Una è che lo stesso Breuer e il presidente della Bankers Trust, Frank Newman, hanno rassicurato i dipendenti delle due compagnie che [redacted] trattati «allo stesso modo», [redacted] che difficilmente rallegrerà le 5.500 persone che comunque perderanno il lavoro in seguito all'operazione. L'altra è che la Deutsche Bank ha provveduto [redacted] vendere una parte delle azioni della compagia di assicurazioni Allianz AG in suo pos[redacted] proprio per mettere insieme i [redacted] miliardi e mezzo di dollari necessari all'operazione. La banca tedesca sembra insomma «fiduciosa» che la fusione sarà comunque approvata, [redacted] nessuno [redacted] quella sua fiducia sia ben riposta o no.

Franco Pantarelli

La banca tedesca è fiduciosa sull'esito della vicenda: «Fummo costretti a collaborare con il nazismo»

Rolf Breuer presidente del colosso Deutsche Bank

I [redacted] DEL CREDITO (I primi gruppi [redacted] al mondo, per attività, in [redacted] di dollari)

Deutsche Bank/Bankers Trust	722,000
Bank of Tokyo Mitsubishi	[redacted]
Industrial and Commercial Bank of China	489,012
Crédit Suisse	473,832
[redacted] Holdings (GB.)	473,608
Sumitomo Bank (Giappone)	468,962
Société Générale (Francia)	441,11[redacted]
Crédit Agricole (Francia)	419,980
Dai-Ichi Kangyo Bank (Giappone)	419,101
Sanwa Bank (Giappone)	415,887
ABN Amro (Olanda)	414,654
Fuji Bank (Giappone)	399,779

[redacted]

Soros confessa: «Non ho più la stoffa»

LONDRA. Un uomo in preda ai dubbi, non più sicuro di se stesso [redacted] qualche anno fa, quando nel '92 con le sue speculazioni finanziarie riuscì a estromettere la sterlina, e la lira, dal sistema monetario europeo guadagnando, si racconta, la bellezza di un miliardo di dollari. E' questo il nuovo volto [redacted] George Soros che emerge da un'intervista pubblicata [redacted] dal quotidiano britannico «Financial Times». Negli Anni [redacted] Soros [redacted] in grado di scommettere (e vincere) sull'andamento di qualsiasi Borsa o strumento finanziario soprattutto sulla base dei suoi sentimenti, [redacted] dote che gli ha permesso di accumulare in pochi anni una fortuna immensa. Oggi quello stesso speculatore ha rivelato di aver perso negli ultimi [redacted] alcune importanti scommesse e, soprattutto, ha ammesso di non avere più la stoffa per azioni così spericolate: «Penso di averla persa», ha dichiarato. «Sono come un ballerino troppo vecchio. Il fatto [redacted] che, semplicemente, [redacted] ho quello che serve» per operazioni di questo genere. Soros ha abbandonato da alcuni anni (per l'esattezza dall'89) la gestione quotidiana del suo gruppo di fondi ad alto rischio, denominato «Quantum» e valutato in 20 miliardi di dollari (circa 33.000 miliardi di lire), poiché, ha sottolineato, preferisce il ruolo di «presidente e allenatore».

Sul processo

Bill Gates [redacted] il [redacted]

[redacted] YORK. Traballano i capisaldi del grande processo a Microsoft, mentre Bill Gates cerca di scrollarsi di dosso le accuse di puntare al monopolio attaccando duramente il governo. [redacted] procuratore generale del South Carolina, Charlie Condon, si è infatti ritirato dal fronte degli avversari [redacted] Microsoft, composto da [redacted] Stati Usa, sostenendo che a seguito dell'acquisizione di Netscape da parte di Aol per 4,2 miliardi di dollari ogni accusa di occupare [redacted] posizione predominante sul mercato a carico di Gates non ha più ragione di esistere.

E' questo il secondo abbandono, dopo quello del Texas che è sede di alcuni dei principali produttori di computer, da [redacted] schieramento che sembra vacillare sempre di più.

Microsoft ha ovviamente dimostrato apprezzamento per [redacted] decisione del magistrato, ma Gates ha voluto anche cogliere l'occasione per sferrare un duro attacco all'amministrazione statunitense, accusata apertamente di voler distruggere l'industria informatica. Gates ha insistito sul fatto che dopo l'accordo fra Aol [redacted] Netscape appare ormai evidente che la competizione [redacted] ben viva sul mercato informatico.

[redacted] il mondo delle tlc è in gran fermento. Ieri la commissione Ue ha dato via libera alla fusione fra la Att e la (Tele Communication Inc), ma ha avviato un'indagine più approfondita sulla joint-venture fra Att e British Telecom.

Mega-acquisizione nelle telecomunicazioni

La rete globale di Ibm a Att per 8000 miliardi

NEW YORK. Nuova mega acquisizione negli Stati Uniti: la Att ha deciso che acquisterà per [redacted] miliardi di dollari (8300 miliardi di lire) la rete globale della Ibm. L'accordo, che è stato siglato ieri dalle due multinazionali, comporta ricadute strategiche e occupazionali di prima grandezza nel mondo delle telecomunicazioni e dell'informatica.

Insieme con la rete passeranno alla società telefonica statunitense anche i cinquemila dipendenti della maggiore multinazionale informatica che si occupavano dello sviluppo del Global Network Business.

L'accordo strategico prevede anche uno scambio di servizi fra i due giganti delle telecomunicazioni e dell'informatica cui è stato attribuito un controvalore di 4 miliardi di dollari (equivalenti a circa 6600 miliardi).

«L'acquisizione del network Ibm - ha dichiarato il presidente di Att, Michael Armstrong - potrà accelerare notevolmente la nostra capacità di trasmettere servizi alla clientela».

L'ultimo acquisto rientra in una vasta strategia perseguita da Att: la società telefonica americana sta in queste settimane concentrando gli sforzi [redacted] una campagna di acquisizioni mirata alle trasmissioni dati e alla telefonia ad alta velocità in alternativa alla rete cablata tradizionale. [redacted] colpo di ieri è stato per il momento il più eclatante ma probabilmente non sarà l'ultimo.

[redacted] DI NAPOLI
[redacted] E CONTRATTI
Comune di Napoli servizio [redacted] contratti Palazzo S. Giacomo [redacted] Municipio 80133 Napoli
Pubblicazione aggiudicazione gara appalto affidamento, mediante licitazione [redacted] privata, fornitura di stampati e registri, in 10 lotti simili, occorrenti agli uffici comunali (Biennio 98/99). Gara esperita il 7.4.1998.
Delibera di indizione di G.C. [redacted] del 10.12.97, determina di aggiudicazione del dirigente del servizio provveditorato n. 37 dal 20.4.1998. Importo a base d'asta L. 3.500.000.000 oltre IVA. Ditte aggiudicatarie: Cerbone Snc [redacted] Mano e Carlo Cerbone I lotto ribasso 37,4%, IV [redacted] ribasso 41,2%. V lotto ribasso 42,1%. VI lotto ribasso 36,5%. VII lotto ribasso 44,1%, IX lotto ribasso 40,7%; Stagrame II, [redacted] e X [redacted] ribasso 38,17%; Diesse F.lli De Siena III lotto 36%. Il presente avviso [redacted] inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE in data 4.12.98.
Il dirigente

[redacted]
DI TARANTO
Estratto bando [redacted] gara
[redacted] gara procedura ristretta accelerata per l'acquisto di un'apparecchiatura TAC.
Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea il 2/12/98 [redacted] alla G.U. della Repubblica Italiana in data 2/12/98
Le Ditte interessate dovranno presentare domanda in competente bollo redatta [redacted] lingua italiana entro le ore 12 [redacted] giorno 30/12/98.
Le istanze [redacted] partecipazione indirizzate, a [redacted] posta raccomandata, al [redacted]tore Generale dell'Azienda Ospedaliera [redacted]. Annunziata via SS. Annunziata, 13 - 74100 Taranto.
Le notizie circa la gara potranno essere richieste al responsabile del procedimento Sig.[redacted] Graziella Goita esclusivamente a mezzo fax n. 099/4534938.
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Giuseppe Nocco

I protagonisti dell'industria automobilistica mondiale si incontrano al Vetis, organizzato dalla Camera di commercio [redacted] Torino sotto l'alto patrocinio [redacted] Mr. Christos Papoutsis, Membro della Commissione Europea. Sulla base di schede tecniche personalizzate committenti e fornitori hanno l'opportunità di incontrarsi e dialogare [redacted] uno spazio a loro [redacted]. Un'importante occasione [redacted] business internazionale per le strategie [redacted] sviluppo della tua azienda.

A Torino, al Vetis.

Segreteria organizzativa Vetis: via Nizza, 294 - 10126 Torino
tel. +39 011 664.4327/8/9 fax +39 011 664.4330
www.vetis.piemonte.org - e-mail: vetis@tin.it

INTERNATIONAL AUTOMOTIVE INDUSTRY WEEK
[redacted] della Settimana Internazionale dell'Industria Automobilistica, in contemporanea al Vetis si svolgerà Automotor, il Salone Internazionale dei componenti, ricambi ed accessori per l'autoveicolo.

European Commission — ANFIA — Expo2000

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso [redacted] aste pubbliche
Fornitura di [illegible] omologati e smaltimento degli estintori esistenti non conformi al disposto del D.M. 20 dicembre 1982 e s.m.i. e del D.M. 26 marzo 1996
Lotto N°1 - Importo a base di gara L. 67.184.300. Lotto N°2 - Importo a base di gara L. 133.949.500. Lotto N°3 - Importo a base di gara L. 125.358.[illegible] Lotto N°4 - Importo a base di gara L. 147.[illegible]
Le gare saranno [illegible] il 5 febbraio 1999 alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria 12 - Torino e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 3 febbraio 1999
Le gare saranno aggiudicate mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso.
Il bando integrale [illegible] le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - tel. 011/861.2335 - fax 011/861.2[illegible] dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Sito internet [illegible] http://[illegible]
Per notizie di carattere tecnico: Servizio Provveditorato (tel. 011 8612070).
Data invio bando alla CEE 2/12/1998
Torino, [illegible] 12 1998
[illegible]
Edoardo Sorino
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. AP17/98)
E indetta [redacted] ad asta pubblica per l'affidamento della commercializzazione e valorizzazione [redacted] del materiale legnoso per il periodo di un anno e per un quantitativo presunto di t. 8.000.
Importo a [redacted] di gara: L. 240.000.000 (IVA esclusa).
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT - Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (Tel. 222 32.33).
Sito Internet: http://www.amiat.it
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE
prof. ing. Bernardo Ruggeri

[redacted]
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA [redacted] LOCALE 3 - TORINO
Sede Legale: [redacted]o Svizzera, 164
Tel. 011/4393111
AVVISO DI PREINFORMAZIONE
Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. [redacted] del 3/12/1998 questa Azienda procederà - entro il 15.1.1999 - alla pubblicazione di un bando di gara a pubblico incanto, ai sensi del D.Leg.vo 157/95, per l'affidamento [redacted] servizi di ingegneria inerenti la progettazione di interventi di edilizia sanitaria presso [redacted] ospedaliero Amedeo di Savoia - Birago di Vische in Torino. Finanziamento [redacted] legge n. [redacted] per un importo presunto di L. 84.000.000.000 + IVA.
Il documento informativo sulla disciplina dell'appalto [redacted] in [redacted] presso la Segreteria del Servizio Tecnico - Via Medail [redacted] - Torino nonché disponibile su Internet [redacted] sito "http://sanita.poliedra.it".
Per ulteriori informazioni in merito: Responsabile Settore Procedimenti Amministrativi Dott.ssa Alessandra Comoglio telef. 011-4388317 / 4388310.
Per delega del DIRETTORE [redacted]
[redacted]. Giuseppe DE INTINIS
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Gesmundo

[redacted] DI CUNEO
Avviso gare esperite
(Art. 6-c2 - [redacted]. 18.4/94 N 573 e Art. 20 della L. n. 55 del 19/3/90)
Il 30/9/1998 sono state esperite quattro distinte licitazioni private con il seguente esito:
1) Barriere stradali tipo sicurvia e ringhiere metalliche per parapetti Aggiudicataria: Tubosider - SpA - [illegible] 2) Materiale segnaletico Aggiudicataria: C. Pissera & Figlio s.n.c. - Busca; 3) Segnaletica in polietilene ad alta densità Aggiudicataria: Andrea Gavelli - Castiglione delle Stiviere. 4) Allargamento e consolidamento della sede stradale lungo la S.P. n. 36 [illegible] - Bivio S.S. n. 28 - Monastero Vasco Aggiudicataria: Zoppi s.r.l. - Priero
Le aggiudicazioni di cui ai punti 1) e 2) e 3) sono state effettuate ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, c. 1, 2 e 3 del R.D. 23/5/1924, n. 827 (Prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento).
Per il punto 4) l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, c.1 della L. 11/2/1994, n. 109 s.m.i. (prezzo più basso secondo la procedura di cui agli artt. 1 lett.a) e 5 L. 2/2/73 n. 14). L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato integralmente sulla Gazzetta Aste e Appalti di Ancona del 23/11/1998 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo dal 10/11 al 1/12/98.
Cuneo, 9/12/1998
IL PRESIDENTE
[redacted] prof. Giovanni Quaglia

atm
[redacted] GARA
L'A.T.M., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo [redacted] n. 55, rende noto che:
- alla gara ad asta pubblica, secondo l'art. 34 lett. b) della Dir. [redacted] 93/38 e art. 74 lett. a) del D. Lgs. 158 [redacted] 17.3.1995 (prezzo più basso sull'importo a base di gara) per "lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento tranviario per il triennio 1998-2001" hanno partecipato 2 (due) imprese/Raggruppamenti di cui all'elenco affisso presso l'Albo A.T.M.;
- la suddetta gara è stata aggiudicata al raggruppamento Consorzio Cooperative Costruzioni / Impresa F.lli Ariotto spa / Ar. Fer srl / Campra geom. Cornelio e Figli spa con s[redacted] Bologna, per un importo netto [redacted] L. 16.916.400.000 + IVA, e un ribasso del 6,02% sulla base di asta.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Armando Cocuccioni)

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de [redacted] STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

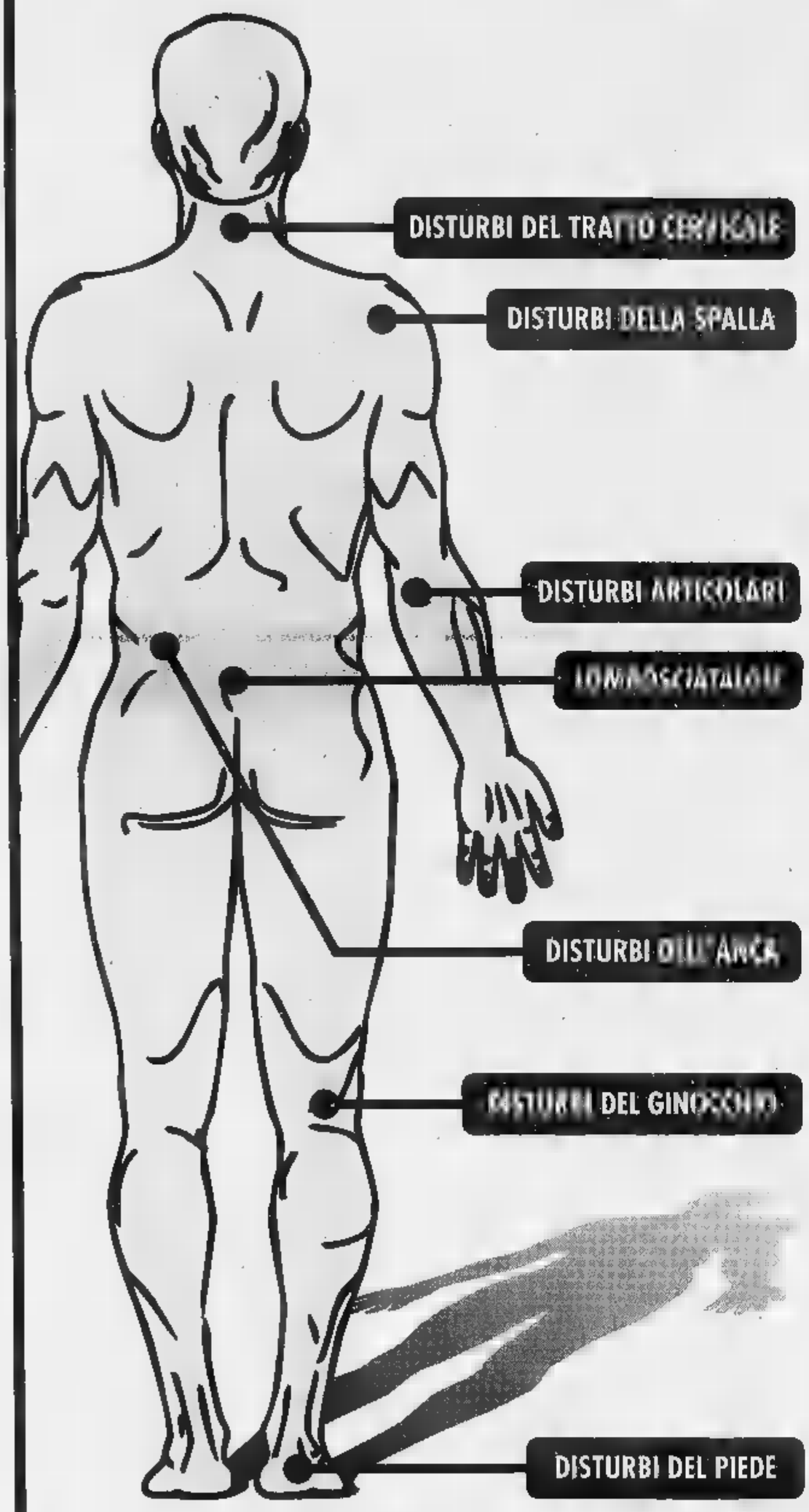
Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

FAI UN REGALO UTILE E DUREVOLE AI TUOI CARI

MAGNETOTERAPIA

CONSIGLIABILE OLTRE I 50, UTILE A TUTTE LE ETÁ

AFFITTO - VENDITA DISPOSITIVI DI MAGNETOTERAPIA E ELETTROSTIMOLAZIONE



Dolorini, malesseri, piccoli disturbi possono diventare grandi problemi se non curati in tempo, con l'alimentazione, una vita sana, i rimedi che può offrire la medicina, la ricerca, la tecnologia. Anche per affrontare l'età avanzata occorre prendere precauzioni.

Una ricca e numerosa bibliografia medica consiglia l'uso dei campi elettromagnetici. La magnetoterapia non comporta rischi, né pericoli, coadiuva la terapia medica e in generale è utilizzata per tutti gli stati dolorosi o infiammatori del corpo. Il suo spettro di azione è vastissimo. Biogenesys consiglia sempre ai clienti di non acquistare subito i dispositivi, ma di provarli in visione. Soltanto dopo aver constatato i risultati ottenuti il cliente è in grado di decidere con convinzione se acquistare il prodotto. La cifra pagata per l'affitto viene trasformata in sconto sull'acquisto. Questa formula è una chiara dimostrazione di serietà della Biogenesys.

MAGNETOTERAPIA CON TRASDUTTORI DI ALTA FREQUENZA

AZIONE RIFLESSA

ANTINFIAMMATORIA — BIOSTIMOLANTE — BIOENERGETICA

MAGNETOTERAPIA CON TRASDUTTORI DI BASSA FREQUENZA

AZIONE LOCALE

ANTIEDEMIGENA — VASODILATATORIA — ANTIDOLORIFICA

ELETTROSTIMOLAZIONE

AZIONE DIRETTA

ANTIEDEMIGENA — RAFFORZAMENTO MUSCOLARE — ESTETICA CELLULITE

BIOGENESYS
VIA C. COLOMBO, 24 (Piano rialzato) - TORINO
Tel. 011/5682926
Orario: 14:30 - 18:30

BIOGENESYS
VIA TONALE, 26 - TORINO
Tel. 017/6195044 - Fax 011/6195044
Orario: 10 - 12 e 14:30 - 18:30

Diego Sarti - Torino - rthor@tin.it

VOLVO V70 TDI

SI MANGIA LA STRADA, MA BEVE POCHISSIMO.

A PARTIRE DA LIRE 58.639.000

Chiavi in mano, escluse IET e APIET.

5 cilindri turbodiesel a iniezione • 2460 cc ▪ 140 CV ▪ 200 km/h ▪ 1400 km con un pieno* ▪ ABS ▪ Airbag • Airbag laterali (SIPS bag) ▪ Climatizzatore • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizzatore elettronico ▪ Sedili anteriori regolabili in altezza ▪ Specchi retrovisori esterni riscaldabili e regolabili elettricamente

*(Su base consumo medio extraurbano - fonte Quattroruote)

VOLVO

CONCESSIONARIE

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366
Filiale di Aosta: ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. (0165) 361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. (011) 4031080

INCHIESTA

INDUSTRIA IN MEZZO AL GUADO

La debolezza del mercato asiatico e l'effetto Ocalan penalizzano la capitale della lana

Biella si affida al cashmere

Ombre di crisi nel regno del tessile

Funziona il mercato dell'alta qualità tirato dall'America mentre si impenna la cassa integrazione Sindacati scettici e offerte on line

Una vecchia immagine del Lanificio Sella di Biella
Sotto, Paolo Zegna

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Persino gli studenti, all'improvviso, dicono per la prima volta dopo non si sa quanti anni, sono scesi in piazza. Composti, quasi silenziosi, senza bandiere, stri[redacted] e bombolette spray: «manifestazione alla biellese», amettono ridendoci sopra, per dire [redacted] siamo anche noi, ragazzi di Biella». Qualcuno [redacted] è stupito, [redacted] prefetto [redacted] è preoccupato e molti ci hanno visto la conferma di un malcontento che monta, la prova che qualcosa si [redacted] incrinato nel quieto vivere [redacted] questa ricca capitale della lana, roccaforto del tessile, la prova che dopo anni di boom economico si riaffacciano i timori (e le ansie) [redacted] una crisi che, per ora, contrasta [redacted] gli alberi di Natale illuminati lungo via Italia, le vetrine invitanti e la [redacted] al Superstore di via Lamarmora, nuovo totem del consumismo. Crisi? «Crisi», confermano nel palazzotto anni Trenta dell'Unione industriali spiegando che l'industria biellese soffre la caduta dei mercati dell'Estremo oriente, il taglio dei consumi in Giappone, il dimezzamento della domanda cinese e figuratevi cosa non pen[redacted] e non dicono del caso Ocalan che sta azzerando l'unico mercato che stava tirando, quello turco, [redacted] cui puntavano in tanti, soprattutto quelli del meccanotessile. Una beffa che, è ovvio, non aiuta a rasserenare animi già cupi; che fa dire a En[redacted] Botto Poala, presidente degli industriali, un quarantenne abituato a ragionare pacatamente: «La situazione, soprattutto nel settore delle filature pettinate, è preoccupante». Lo dicono i numeri, la cassa integrazione raddoppiata in [redacted] anno, gli ordini che in alcune aziende non vanno oltre il mese [redacted] mezzo. Lo dicono le previsioni di contrazione del fatturato complessivo; sarà difficile a fine anno aumentare [redacted] fatturato oltre i 7500 miliardi, impensabile aspettarsi una crescita degli utili. Sarà ma non [redacted] sono convinti, quelli del sindacato, roccaforte Cgil, una tradizione di forza e compattezza mai scalfita: [redacted] crisi nel '94, era crisi nell'89-90, gli anni della grande ristrutturazione che annientò colossi [redacted] la Bertrand e la Crosa; se li ricorda bene quegli anni («Quando la cassa integrazione superò il milione di ore contro le 400mila di oggi») Marisa Lucano, segretaria provinciale Cgil capace, in anni di sindacato, di conquistarsi stima e rispetto anche da parte della controparte [redacted] riconosce [redacted] direttore dell'Unione industriali Enzo Vizzari: «Con lei basta [redacted] stretta di mano per chiudere un accordo». Sorride Marisa: «Si sono trovati in 200, gli imprenditori biellesi, a mangiar polenta concia e [redacted] chiedersi se sia crisi congiunturale [redacted] strutturale, quesito irrisolto». Un po' di polemica, inevitabile. Ma è solo un attimo perché subito la passione sindacale fa [redacted]rgere quelli che, per la segretaria Cgil, sono i problemi veri su cui occorre discutere, crisi [redacted] non crisi: scarsa formazione, tasso di scolarizzazione incredibilmente basso con un 27% [redacted] ragazzi di Biella che abbandona l'istituto tecnico al primo [redacted] preferendo, [redacted] 15 anni, [redacted] lavoro che vale un milione al mese. Ecco perché, conclude Marisa Lucano, è il momento [redacted] ragionare sul futuro del biellese, capire fino a che punto basti ancora [redacted] tessile, con le sue migliaia [redacted] aziendine da quindici, venti operai, oppure [redacted] debba cominciare [redacted] pensare una diversificazione. Magari puntando sul turismo, un'eresia per il biellese doc tutto casa e tessitura, un'opportunità per chi ragiona sulle piste di sci di Oropa, sull'oasi Zegna, sul lago di Viverone. Insomma, scava, scava, e al di là di allarmi e preoccupazioni, *legittime*, scopri che è un cantiere aperto, un laboratorio in [redacted] trasformazione, quest'angolo di profondo Nord-Ovest calvinista e silenzioso che odia il Nord-Est (becero) e preferirebbe forse [redacted] sere un cantone svizzero, che se le poste italiane non funzionano usa la Swiss Post per spedire in tutto il mondo un campionario sterminato, che ha un rapporto difficile col resto del Piemonte, sogna strade veloci [redacted] Ivrea [redacted] la Lombardia che non arrivano.

Luci e ombre. Biella ai primi posti in Italia per reddito pro-capite e per risparmio ma agli ultimi (tasso: -1%) per crescita demografica, disoccupazione quasi zero (tra il [redacted] e [redacted] 3,5%) ma alcolismo diffuso e un alto numero di suicidi tra i giovani. Silenzio, l'Euro è alle porte, dice lo slogan, Eurolandia è il futuro, «Siamo pronti», confermano alla Banca Sella e a Biverbanca, roccaforti locali del credito. «Ormai il biellese - taglia corto Botto Poala - ha per mercato il mondo». Ma certo, aggiunge, qualche problema l'Euro [redacted] fa già intravedere: «La competitività del sistema Italia, per esempio, vi[redacted] che in Eurolandia [redacted] costo del lavoro supera del 30% quello in America».

Problemi. Paure. Ma anche conferme che Biella è Biella e il cashmere [redacted] sempre il [redacted] profeta di successi che si chiamano Zegna, Baruffa, Cerruti, Loro Piana, Piacenza. Va a a ruba [redacted]treoceano il cashmere, l'America compra in abbondanza (nonostante i dazi) e [redacted] domanda ha compensato abbondantemente fatturati e utili dai cali del Sol levante. Conferma Paolo Zegna, uno dei signori della lana, amministratore (insieme [redacted] cugino Gildo) di un gruppo che vale quasi 900 miliardi di fatturato: «Ci sono comparti in difficoltà e nel sistema Biella c'è una piccola contrazione rispetto agli anni più ricchi, [redacted] da qui a dire che c'è crisi, guardi le auto...». Sfrecciano, nuovissime, le Volvo, [redacted] Bmw, le Mercedes spider, le [redacted] metallizzate, lungo le strade intasatissime che collegano il Piazzo, la collina della Biella bene, alle aziendine di Trivero, Gaglianico, Tollegno, quadrilatero d'oro del tessile biellese. Sarà anche crisi per la parte più debole, per le filature pettinate, settore dove la concorrenza orientale a basso prezzo insidia da vicino, ma [redacted] può esorcizzare. Magari via Internet dove, provare per credere, Biella ha invaso [redacted] le sue offerte la grande rete. Di sicuro, tocca cambiare, addirittura aprirsi: verbo non facile da coniugare per un biellese muntagnin. «Siamo o no l'élite? E noi punteremo sul tessile di lusso», provoca Zegna. Nessuna presunzione ma, dice, [redacted] realismo: «Dobbiamo sempre più essere la ciliegina sulla torta per distinguerci dal pane e burro che tutti [redacted] fare». E con Zegna è d'accordo il presidente dell'Acimit, Ermanno Rondi, quarantenne pure lui, anima dell'Incas, azienda meccanotessile [redacted] non solo dove il 40% dei dipendenti ha una laurea [redacted] dominano i computer. Spiega Rondi: «Abbiamo davanti anni di profondo cambiamento, vincerà chi avrà un approccio al mercato a 360 gradi, chi punterà su innovazione di prodotto e di processo, marketing e fantasia, cultura, preparazione professionale e managerialità, chi userà ogni nuova offerta di servizi che se non c'è in Italia va cercata altrove, chi supererà, concentrandosi, una dimensione troppo piccola che ci penalizza».

Armando Zeni

[redacted] MACCHINE UTENSILI [redacted]

Meno soldi per la legge

ROMA. Il Senato ha bocciato l'emendamento (già approvato alla Camera) che portava da 90 a [redacted] miliardi lo stanziamento per la legge Sabatini, che consente alle imprese l'acquisto di beni strumentali con pagamento dilazionato. I [redacted] miliardi previsti dalla Finanziaria [redacted] sufficienti [redacted] coprire solo i primi mesi del 1999. A questo punto, l'impossibilità di trovare nelle pieghe del bilancio statale i 375 miliardi aggiuntivi lascia la legge 1329/65 quasi senza soldi. Quei 375 miliardi dovevano esere prelevati dai 675 messi [redacted] disposizione l'anno [redacted] dalla legge Bersani (gli altri 300 sono stati [redacted] nel [redacted] del '98). La legge Sabatini, i cui fondi sono gestiti dal Mediocredito centrale, ha consentito nei primi [redacted] del '98 l'acquisto di 12 mila macchine utensili (+10% sul '97).

Riscuoterà ancora

Bollo auto rivincita dell'Aci

ROMA. Uscito dalla porta, l'Aci rientra dalla finestra: anche [redacted] il decreto che affida la gestione del bollo auto alle Regioni lo estromette dalla riscossione, continuerà [redacted] restare nel «business» grazie alle convenzioni che le amministrazioni regionali continueranno a stipulare. Piemonte, Lombardia, Lazio e Valle d'Aosta hanno già provveduto: le delegazioni dell'Automobile Club d'Italia delle [redacted] Regioni riscuoteranno la tassa [redacted] proprietà anche nel '99, insieme con le Poste e con i tabaccai (se il meccanismo [redacted] le macchinette verranno [redacted] a punto [redacted] tempo).

L'arma segreta, ma non troppo, dell'Automobile Club [redacted] stata il Pra, il Pubblico Registro Automobilistico, colossale banca dati che ha in memoria tutta la vita dei veicoli a motore. Le Regioni, che [redacted]n hanno il tempo di predispor[redacted] un proprio archivio e [redacted] bandire le gare per la riscossione (il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lunedì 7, l'altro ieri), sono praticamente obbligate a rivolgersi all'Aci finché non saranno in grado di organizzarsi.

Nel frattempo, le Finanze dovranno allestire il mega-archivio, concentrando i dati del Pra e della Motorizzazione: il decreto del 7 dicembre concede all'operazione 15 giorni di tempo. In pieno periodo di feste natalizie, tra il 22 dicembre e il 1° gennaio, dovran[redacted] quindi [redacted] predisposti i collegamenti [redacted] la nuova banca dati e i terminali dei tabaccai, che dal '99 potranno riscuotere le tasse automobilistiche. Un intervallo molto breve. [redacted] un'operazione di dimensione colossali: se qualcosa non dovesse funzionare, salterebbe la possibilità di pagare il bollo insieme con [redacted] sigarette, a tutto vantaggio, ancora una volta, dell'Automobile Club.

La maggior parte delle Regioni sarà in grado di gestire le tasse automobilistiche soltanto fra qualche mese. Il Piemonte, ad esempio, sta esaminando le offerte della Conrit, società del gruppo Crt che opera nel settore della riscossione. *Il Lazio ha affidato tutto ai 136 sportelli Aci ed alle tesorerie di Bancaroma, Bnl e Montepaschi.* La Valle d'Aosta ha attivato la convenzione per [redacted] '99 con l'Aci che [redacted] anche l'Irt, l'imposta regionale di trascrizione. E l'Automobile Club continuerà [redacted] riscuotere l'importo dei bolli anche in Lombardia per tutto il '99, con la possibilità di estendere la convenzione fino al 2001. **[b. g.]**

COMUNE DI MELFI
3° Dipartimento
P.zza Mancini - 85025 Melfi
Tel. 0972/251305-269
Fax 0972/251217
Avviso di asta pubblica normativa CEE 92/50 estratto
È in pubblicazione all'[redacted] Pretorio del Comune di [redacted] il bando [redacted] gara per il servizio [redacted] Trasporto scolastico alunni materne elementari e medie e relativo servizio di sorveglianza. Pubblico incanto ed D.lvo 157/95 e R.D. 827/24. Aggiudicazione col metodo di cui al combinati disposti ex art. 73 lett.c) 76 co 1-3 del R.D. 827/24 e art. 23 lett.a) d.lvo 157/95 e succ. modificazioni Importo a base d'asta annuo è di L.516.000.000 oltre iva.
L'appalto avrà la durata [redacted] anni tre con decorrenza 7 gennaio 1999.
La documentazione viene rilasciata con modalità stabilite nel bando. Scadenza presentazione offerta 4/1/1999 ore 12,00.
Melfi 9/12/1998
IL [redacted]ZION[redacted]
[redacted] Tonio Lassale

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale [redacted] Commissariato e dei Servizi Generali
1° Reparto 2ª Divisione
Avviso di gara
Il gi[redacted] 9 marzo 1999 sarà esperita, presso l'Ufficio Approvvigionamenti [redacted]nali di Commissariato - Via Vincenzo Monti [redacted] - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, licitazione privata [redacted] prezzo [redacted] palese, [redacted] accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, per la provvista:
1) n. 15.500 sottocombinazioni da volo invernali e [redacted] 8.500 sottocombinazioni [redacted] volo estive in lotto unico;
2) [redacted] 22.500 calze da [redacted] invernali e p. 22.500 calze da volo estive in [redacted] unico;
3) n. 1.090 sopratute antipioggia da volo in lotto unico.
Come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure [redacted] della Direttiva 93/36/CEE del 14/6/93
Come disposto dal bando di gara inviato in data 25 novembre 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, le lettere [redacted] richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo [redacted] Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:
- essere spedite entro l'8 gennaio 1999, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui [redacted] lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale [redacted] Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza della Marina 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36805643
IL CAPO [redacted]

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino
Tel. 011/432.3009 oppure 4323432, Fax 011/432.3612
Bando di gara a procedura aperta
"Fornitura di n. 35.000.000 milioni di fogli di carta di cui 33.000.000 nel f.to A4 (21x29,7) e 2 [redacted] nel f.to A3 (42x29,7) per gli uffici regionali".
Luogo di esecuzione: Regione Piemonte.
Durata contratto: anni uno a decorrere dalla [redacted] di stipulazione del relativo contratto
Importo presunto: L.350.000.000 oltre IVA.
Pubblico incanto ex art. 25 L.R. 23.1.1984 n. 8 DPR 573/94 e R.D. 827/24 sulla base [redacted] elementi del capitolato speciale d'[redacted]
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
Non sono ammesse varianti né offerte condizionate né parziali
Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a:
Regione Piemonte Settore Attività negoziale e contrattuale - Piazza Castello 165 - 10122 Torino (tel. 432 3009 oppure 4323432, fax 011/4323612), entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 31/12/1998. Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso allo stesso indirizzo entro le ore 12,00 del 13/1/1999.
Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.
L'offerta economica e tutti i documenti richiesti a corredo della stessa dovranno essere redatti e trasmessi secondo le indicazioni del presente bando;
In caso di inosservanza l'impresa sarà esclusa dalla gara.
L'offerta economica, redatta in competente carta da bollo, dovrà contenere: a- l'indicazione del prezzo richiesto per singolo foglio di carta formato A4 (21x29,7) e A3 (42x29,7), l'offerta economica dovrà essere contenuta in apposita apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante, sull'esterno, l'indirizzo del mittente e l'indicazione "Offerta economica per la gara del giorno 14/1/1999 ore 9,00", la stessa dovrà essere racchiusa, con la busta dei documenti amministrativi, in altra busta, recante all'esterno i dati del mittente, l'indirizzo "Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Piazza Castello n. 165, 10122 Torino" e la dicitura "Offerta per la gara del giorno 14/1/1999 per la fornitura di fogli di carta per i [redacted]"
A riprova del possesso delle condizioni minime per la partecipazione [redacted] essere presentati, racchiusi nell'apposita busta, riportante la dicitura "contiene documenti amministrativi" i seguenti documenti o certificati:
1) dichiarazione di essere a conoscenza che parte della fornitura dovrà essere consegnata nelle sedi regionali periferiche distribuite sul territorio regionale, di ritenere l'offerta presentata remunerativa e di accettare incondizionatamente ogni qualsivoglia clausola del capitolato speciale d'appalto;
2) documentazione prevista dal comma 2°, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 dell'art. 11 del D.L.v. 24/7/1992 n. 358, e dimostrazione dell'inesistenza di alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), c), d) ed e) f) del comma 1 [redacted] stesso articolo;
3) certificato del Casellario Giudiziale di [redacted] non [redacted] a [redacted] SEI rispetto a [redacted] della gara, per il titolare della ditta, per tutti i soci se [redacted] di persone ovvero per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se [redacted] di capitale. Lo stesso deve essere presentato anche dal Direttore Tecnico ove esistente.
4) certificato di iscrizione alla CCIA o. di data non anteriore ai mesi SEI rispetto a quella della gara contenente, altresì, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 252/98 la dicitura antimafia, per i cittadini stranieri di altro stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese.
5) dichiarazione fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appello relativi agli esercizi 1994, 1995, 1996 e 1997. [redacted] ammontare non deve essere inferiore rispettivamente a L. 200.000.000 e a L. 150.000.000,
6) elenco principali forniture, analoghe a quella oggetto del presente appalto, prestate negli anni 1994, 1995, 1996 e 1997 con indicazione importi, date e destinatari, corredato a titolo di prova dei certificati e dichiarazioni previsti dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, in ognuno di tali anni dovrà risultare prestata almeno una fornitura, di importo non inferiore a L. 50.000.000.
7) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4/1/1968 n. 15, secondo la quale l'impresa partecipa alla presente gara solo e soltanto sotto una unica forma giuridica e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associata in qualsivoglia differente forma giuridica, sotto diversa ragione sociale ovvero che l'impresa partecipante non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli artt. 2359 del c.c. e 4 del D.P.R. 10/12/1991 n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica alla presente gara
8) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.
Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza pena l'esclusione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24/7/1992 n. 358, ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti di cui ai nn. 5 e 6 devono essere posseduti in misura complessiva almeno pari a quella indicata e comunque non inferiore al 60% dal capogruppo e del 20% da ciascuna delle mandanti.
Finanziamento: fondi regionali
Pagamenti: secondo le modalità di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale.
Cauzione: 5% importo complessivo contrattuale.
Durata vincolo offerta: 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.
Apertura buste: giorno 14/1/1999 ore 9,00 presso Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165 - Torino 2° piano. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta purché valida.
Per informazioni di carattere tecnico potrà essere contattato il Settore Economato-Autocentro-Centro Stampa della Regione Piemonte - Tel. 011/4323158; per questioni di natura amministrativa potrà contattarsi il Settore Attività negoziale e contrattuale della Regione Piemonte - [redacted] 011/432.3009 oppure 011/432.3432 - fax 011/4323612.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

COMUNE DI ASTI
AVVISO
[illegible]
OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
"COMUNE DI ASTI [illegible]"
[illegible]
Il Prospetto Informativo è stato depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data [illegible]
L'operazione presenta i rischi connessi all'investimento in titoli obbligazionari.
[illegible]
Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Banca di Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. [illegible]
[illegible]
COMUNE DI ASTI: [illegible]
CREDIOP [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA TRENTO
N. 41/98ES.
Pubblicazione estratto sentenza
Con sentenza dd. 15/1/98, irr. il 9/11/98, la Corte di Appello di Trento conferma parzialmente la sentenza della Pretura di Trento Sez. [redacted] di Cavalese dd. 25/1/93 con la quale Fonso [redacted]lio, n. a [redacted] il 12/8/40 e residente a Ormea (CN), veniva riconosciuto colpevole del reato [redacted] art. 1 L. 386/90 condannandolo alla pena [redacted] mesi 2 di reclusione, disponendo il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 2 e ordinando la pubblicazione [redacted]l'estratto [redacted] sul quotidiano "La Stampa".
È estratto conforme per la pubblicazione.
Trento, 26/11/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vilardi Pantaleo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 948/95, promossa da: Banca Nazionale del Lavoro contro: Rebaudo Aldo - Fermafin S.r.l. (fallita), il Giudice dell'esecuzione Dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07.01.1999, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
In Collegno, "Residenza Santa Monica"
Lotto primo: al piano terreno ampio locale uso negozio segnato [redacted] di Corso Francia, composto da un unico ampio vano con annesso un locale più piccolo provvisorio utilizzato come ufficio ed ulteriori piccoli locali gabinetto e ripostiglio.
Lotto secondo: in Corso Francia 85, al piano interrato locale uso autorimessa "A" con accesso dalla laterale Via Bligny.
Lotto terzo: in Corso Francia 85, al piano interrato: [redacted] "D" con accesso dalla laterale via Bligny.
Prezzo base L.470.000.000 per il lotto I; L.45.000.000 per il lotto II; L.109.000.000 per il lotto III; aumenti minimi L.5.000.000 per il lotto I; L.1.000.000 per il lotto II; L.3.000.000 per il lotto III.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese e i costi per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L.20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presuntivo delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted] Geppino Poli

Guarda lo Sport.
TUTTOSPORT
Fondatore RENATO CASALBORE
Quotidiano sportivo
Lire 1.500
ORIGINAL MARINES
160 FAMILY STORE
GINAL
RINES
al & Sportswear
Sport in tutti i sensi.

Dall'officina Spielberg «Il principe d'Egitto», il primo disegno animato per adulti

Un'epopea biblica, fedele alla sostanza dell'«Esodo». Il film è stato realizzato con una settantina di consulenti tra egittologi, biblisti ■ rabbini

Il salvataggio dalle acque del Nilo l'adolescenza ricca presso il Faraone la fuga e la lotta per liberare il popolo ebraico: ■ kolossal alla DeMille

MOSE'
l'ultimo profeta

P■ cartone animato per adulti, non fiabesco ma divulgativo, non umoristico ma mistico-ideologico, ■ un musical ma un'epopea biblica, *Il principe d'Egitto*, prodotto dalla DreamWorks, la società di Steven Spielberg, Jeffrey Katzenberg (ex Disney) ■ David Geffen, racconta la parte iniziale della vita di Mosè.

Il momento in cui la madre, fiancheggiata dai figli bambini Miriam ■ Aronne, pone il neonato in un cestino di vimini e lo affida alle acque che lo portano sino al palazzo del Faraone, dove viene accolto ed educato ■ all'erede d'Egitto Ramses. L'adolescenza principesca, ricca, divertente ■ sportiva, sino a che il fratello e la sorella schiavi non gli rivelano la sua vera identità, sino alla crisi e alla lotta con ■ stesso, alla fuga nel deserto, ■ decisione: «Per il mio popolo voglio assolvere al compito che Dio mi ha assegnato». La lot■ per la liberazione del popolo ebraico dalla schiavitù egiziana, il conflitto con Ramses divenuto Faraone, la competizione con i maghi egiziani nel compiere prodigi, il sopravvenire delle piaghe d'Egitto (la morte dei primogeniti è rappresentata ■ un soffio candido, una vertigine luminosa che s'insinua nelle case e uccide mentre si blocca davanti alle porte delle ■ ebraiche segnate col sangue). Alla fine, il permesso con■ agli ebrei di partire liberi, l'aprirsi del mare per lasciarli passare sottraendoli all'inseguimento dei soldati del Faraone. L'ultima immagine ■ quella di Mosè che ridiscende dal monte Sinai portando le tavole della legge.

E' curioso vedere Mosè, eroe ■ condottiero, che, lasciando il palazzo del Faraone, lascia pure la parrucchetta ■ che portava. *Il principe d'Egitto*, diretto da Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells, destinato a uscire in Italia il 18 dicembre, a quanto sostengono i produttori è stato realizzato con la consulenza di egittologi, biblisti, docenti, sarcedoti e ■rcheologhi di diverse religioni (la lista dei ringraziamenti del film ■ comprende sessantasette, inclusi dodici rabbini, tre vescovi e tre cardinali cattolici). I personaggi animati so■ stati doppiati nella versione originale da attori famosi quali Val Kilmer (Mosè), Ralph Fiennes di *Schindler's List* (Ramses), Helen Mirren, Michelle Pfeiffer, Danny Glover, Sandra Bullock, Jeff Goldblum, Steve Martin: nella versione italiana, le voci sono invece di doppiatori. Il film che si definisce «un adattamento della storia dell'Esodo» ■ si dichiara «nonostante alcune libertà artistiche e storiche, veritiero nella sostanza, nei valori ■ nell'integrità di una storia che è la pietra miliare della fede per milioni di persone», è accompagnato da ■■■■ citazioni di testi sacri: «Non è più sorto in Israele un profeta come Mosè, lui col quale il Signore parlava faccia a faccia...». E ■ cosa somiglia? Soprattutto ai grandi film di Cecil B. DeMille.

I possibili percorsi di Mosè nel Sinai
Quattro probabili vie verso la liberazione sulle quali però gli storici sono in disaccordo

NELL'ARTE
Da Michelangelo a Poussin

ANCHE nella recente mostra romana dedicata ■ Poussin, alla cuspide di una tela giovanile dove dilaga un ampio paesaggio fertile e classicista, si individua a stento ■ omino che agita ■ braccia ■ prega rivolto verso Dio: insomma «prende il po■ che abitualmente è riservato nelle tele all'occhio onnivedente di Dio stesso. Spesso Mosè, nella lunga storia dell'iconografia artistica, ha questa funzione doppia, vicaria, di annunziare altre figure emblematiche della fede. E' uno tra i pochi, certo più dei Santi stessi, che può vantare miracolose doti di onnipotenza, abitualmente riservati ad Iddio. Tocca la roccia con ■ ■■ verga e ne esce l'acqua. Vede il suo popolo un po' inquieto e affamato, ■ ■■■ nocchia e ■■ scende, dal cielo, bianca ■ nutritiva, la Manna.

Anche nel quadro di Poussin, probabilmente, è illustrata una delle sue doti più singolari, da ve■ prestigiatore. Mentre nel deserto il popolo ebreo combatte a fatica gli Amaleciti, Mosè ■ cornuto (come in Michelangelo) scopre che ■ tiene le braccia alzate al cielo miracolosamente i ■■ risultano vincitori. Così rimane immobile sino a sera. Quando proprio è esausto, ecco che ■ siede su una roccia ed il fratello Aronne e Cur si preoccupano di sostenere le braccia provvidenziali.

Aronne, il fratello colpevole, che mentre Mosè sale sul Sinai per ricevere le Tavole della Legge non resiste alla tentazione e concede agli ebrei tutta la paccottiglia d'oro con ■ forgiano quel vitello dell'idolatria, sinché ritorna furioso il fratello buono che sconfigge l'eresia scagliando contro le tavole ■ pietra che si infrangono. Ma il suo trionfo coinciderà ■■ il passaggio del Mar Rosso (un dramma per i registi dell'opera di Rossini, ma una panacea per gli affreschi alla Vasari ■ gli arazzi ■ Raffaello): un segno e le acque si separano, mentre si richiuderanno crudelmente sugli egiziani all'inseguimento, con gran gioia dei pittori manieristi. Ma la vera caratteristica ■ Mosè, taumaturgo dal serpente di bronzo, ò che, proprio come Gesù, possiamo seguire le sue tappe esistenziali: ■■ da quella iniziale, assolutamente scenografica, in cui un canestro viene salvato dalle acque, permettendo ■ pittori ■■ Veronese o Rubens uno scialo di oh! ammirativi, di stoffe e vezzi nel corteo della figlia del Faraone.

Marco Vallora

Steven Spielberg ha prodotto con la ■■ Dreamworks questo cartoon mistico e ideologico Il film uscirà in ■■ il 18 dicembre ■' diretto da Brenda Chapman Steve Hickner ■ Simon Wells

AL CINEMA E IN TV

Charlton Heston, il più celebre Mosè della storia del cinema. Interpretò nel 1956 «I dieci comandamenti» di Cecil B. DeMille Accanto a lui, nel personaggio del faraone Ramsete, c'era Yul Brynner. Film grandioso memorabile per la scena della traversata del Mar Rosso

■■ **Lancaster** ■ **Ingrid Thulin** sono stati i protagonisti del «Mosè» realizzato nel '76 da Gianfranco De Bosio L'opera ebbe una doppia versione: la prima, televisiva girata per la Rai; la seconda, cinematografica Ma l'una e l'altra con lo ■■ ■■ ■■

Il regista **Jean-Marie Straub** realizzò nel 1974 il film «Mosè e Aronne», interpretato da Guenther Reich e Louis Devos: traduzione fedele del melodramma di Schoenberg (nella foto) secondo cui i due fratelli incarnavano due ■■ del mondo

Ben Kingsley ■ stato protagonista nel 1995 del «Mosè» diretto da Roger Young, multiproduzione televisiva che illustrava, con l'apporto di celebri attori internazionali, la più grande avventura di liberazione ■ tutti i tempi

Escluso dalla Terra promessa

Il biblista: solo Dio poteva compiere l'opera

MOSE' è un personaggio nominato solo dalla Bibbia e, pur non potendo dubitare della ■■ esistenza, resta difficile delinearne il profilo storico perché i testi non sono preoccupati di parlarci ■l Mosè quanto piuttosto di narrare ciò che il Signore IHWH, il Dio degli ebrei, ha operato mediante lui a favore del suo popolo dal gi■■ dell'esodo e della liberazione dall'Egitto fino all'arrivo al Giordano, alle soglie della terra promessa.

I testi biblici riguardanti Mosè hanno una lunga storia sia letteraria sia orale e ci presentano un semita che riuscì ■ liberare gruppi di ebrei schiavi ■ Egitto, ■ organizzarli nel deserto in ■■ ■■■lo con una propria identità e a condurli fino alle soglie di una nuova terra da abitare. Ma è pur vero che già l'interpretazione di queste stesse fonti consente di forgiare immagini di diversi Mosè. Il suo nome in ebraico ■ «Moshe», termine di origine egiziana che nell'etimologia popolare fu spiegato come «salvato dalle acque»: la sua nascita, infatti, è narrata letterariamente come la nascita di un eroe, analogamente a quella di Sargon di Accad, per esempio. Mosè sfugge all'ordine di uccisione ■ tutti i neonati ebrei maschi grazie all'intervento della figlia stessa del Faraone che lo salva dal Nilo e lo educa come un figlio. L'insegnamento della vicenda è chiaro: il Signore IHWH è il reggitore della storia e il suo piano è più forte di tutti i piani del Faraone.

A corte Mosè, secondo gli Atti degli Apostoli, «fu istruito ■ tutta ■ sapienza degli egiziani», fino al giorno in cui dovette operare la scelta: continuare ■ ■■■ il figlio del Faraone, o ritornare in ■■■■ ■■ popolo per difenderlo ■ liberarlo, entrando però in conflitto ■■ il Faraone. L'evento decisivo avverrà nel deserto, su un monte: nella visione di ■■ ■■■■ *ardente* che non si consuma, Mosè conoscerà il Dio dei padri e lì gli verrà rivelato il ■■■ stesso di Dio: «Io ■■■■ ■ questo Dio ■■■ sente di ricevere la missione di liberatore: per questo torna in Egitto ■ ■■■■ di ottenere dal Faraone la libertà per Israele. Missione difficile, faticosa, segnata da episodi di conflitto, ma essa viene comunque realizzata da Mosè che guida la fuga, l'*esodo* del ■■■ popolo fino al ■■■ Rosso: lì, mentre gli ebrei attraver■■■ gli acquitrini e giungono all'altra riva «a piedi asciutti», l'esercito del Faraone ■■■ travolto dai marosi. Pasqua, *passaggio* di liberazione che verrà cantato, celebrato di generazione in generazione come trionfo del Signore IHWH.

Condottiero nella lunga marcia nel deserto (durata 40 anni), ■■■ deve anche lottare con quanti nel ■■■ stesso popolo rimpiangono, per paura della libertà, la schiavitù dell'Egitto con il suo benessere minimo garantito. Di quella ■■■■ errante Mosè deve fare un popolo unito da un'alleanza religiosa ed etica in vista del possesso della terra promessa ■ Dio ai padri! Eppure Mosè non entrerà in quella terra ma, contemplandola da lontano sul monte Nebo, morirà «sulla bocca ■■ Signore», «afferrato da un bacio del Signore». Secondo una possibile lettura del profeta Osea, ■ morte di Mosè avviene con ■■ atto di violenza: colui che aveva rinunciato ai privilegi regali per servire il suo popolo, viene da questo contestato e ucciso. Freud darà di questo episodio oscuro l'interpretazione dell'uccisione del «padre fondatore». La Bibbia preferisce definire Mosè e la sua morte ■ partire dalla sua comunione con Dio: «servo di Dio», colui che parla ■ nome ■ Dio perché «Dio parlava faccia ■ faccia con lui, ■■■ un amico parla all'a■■■ Perché allora non poté entrare nella terra pro■■■ lui, il liberatore di Israele, l'amico di Dio? Di fronte a questo mistero, il *midrash*, la tradizione ebraica si arre■■ dicendo che egli doveva solo realizzare l'opera affidatagli da Dio, ma il portarla ■ compimento spettava a Dio solo.

Enzo Bianchi
Priore della Comunità monastica di ■■■■

Nella casa-museo che oggi si apre al pubblico la vita segreta del «Cardinale Stanco»

Dallo studio al salotto, un tripudio di ninnoli e ciniglie al centro di Roma, vicino a piazza di Spagna

Due immagini della casa di Giorgio De Chirico. L'artista, vent'anni fa, l'ha descritta nel libro «Memorie della mia vita»

De Chirico, velluti e spettri di un mastino in pantofole

VELLUTI D'ARTISTA

Libri e appuntamenti a vent'anni dalla morte

ROMA. Nel ventennale della morte di De Chirico sono molte le iniziative. È sempre capita in Italia che po' scollate fra loro, che celebrano il maestro. *Le Memorie della mia vita*, biliosa e umorale autobiografia recentemente riproposta da Bompiani con introduzione di Carlo Bo, latita di ricercatezze letterarie ma è ghiotta e non ha scrupoli nello sputare veleno contro la società conformista. Più sofisticata e narrativamente sornione *Il Signor Dudron*, singolare para-autobiografia critica, anti-romanzo teorico-critico, finalmente ricomposto nella sua integrità presso *Le Lettere*: racconta anche di visite alle lumache (gli artisti moderni) e di scultori che fanno la maionese. Novità biografiche ed un'attenta rilettura critico-filosofica nel volume di Paolo Baldacci (Leonardo). Quanto alle mostre, è risulta molto delicato il tentativo di rivalutazione del suo periodo tardo di replica meccanica della *Metafisica Mediterranea* (al Castello Aragonese di Taranto, catalogo Bompiani) è preziosa si annuncia la mostra alla Galleria dello Scudo e al Museo di Castelvecchio, dedicata al nevralgico periodo *Anni Trenta*, di rivolta anti-surrealista. **[m. vall.]**

immaginario) non si contrappone altro che De Chirico De Chirico: chilometri e chilometri di pittura molle e rubensiana, veneri grassocce e un po' cascanti che non vogliono occultare nemmeno troppo i tratti della Divina Consorte *Isabella Far generosamente offerta* all'occhio del visitatore, puttini e melograni e cavalli scarmigliati che paiono introiettato l'*air du famille* e poi naturalmente lui, il Cardinale Stanco della Pittura, nelle fogge più diverse e caramellate, ignudo sulla spiaggia a ventre sgonfio, trionfante con elmo e visiera, o nell'armatura barocca e secentesca che andava appositamente ad affittare al Teatro dell'Opera.

Qui e là qualche rara avvisaglia del Mondo Moderno: qualche bottiglia chiusa di vermouth Riccadonna, una paretina in mattoncini scalpellati che dalla cucina penetra in salotto (come sorpresa in grembiule) e poi Dea mascherata da tv, un apparecchione gulliver che nascondeva sotto un teatrino alla Dalí, per non offendere quel tripudio di ninnoli e ciniglie: tanto lui la tv la guardava spegnendo l'audio, lasciando che i fantasmi del mondo venissero a lui come pargoli cenciosi. Adorava il finto: l'unica scrivania presunta d'epoca la fece ricoprire di compensato e sopra un cristallo: per non rovinarla.

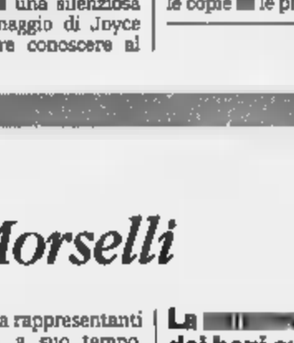
Lo studio (finestre rigorosamente chiuse nonostante la magnifica vista su Roma) era più claustrale e sobrio, lasciato come all'istante morte, ancora una tela incompiuta sul cavalletto. E intorno gli spettri della sua famelica pittura. L'occhio inesausto della terribile Madre Generalessa, la fotografia sospettosa del fratello Savinio (e foglia a ricordare il suo funerale) poi ovunque una pioggerellina di frutti di plastica, bighe romane, soldatini, modelli alle battaglie molli di olii risentiti. E dietro il cavalletto, tutta la sua anima segreta: cornetti scaramantici, campanacci di mucca, saltarelli in plastica e poi su una finta stele: «Il denaro non rende felici ma... calma i nervi».

Marco Vallora

A New York le prime copie di Ulisse

Joyce, in mostra 24 firme d'autore

NEW YORK NE ha radunate da tutte le parti del mondo e le ha messe in mostra (fino al 18 dicembre) nella sua libreria sulla 76ª strada col titolo *Novel of the Century*, romanzo secolo. «Sono 24 copie della prima edizione dell'*Ulisse* di James Joyce particolari, perché nel loro insieme descrivono la fatica dell'autore per fare pubblicare il suo romanzo», racconta Glenn Horowitz, l'appassionato libraio newyorkese 43 anni, che insieme a Laura Barnes ha organizzato questo omaggio a Joyce. La mostra è completata da una serie di 18 oli su tela dipinti dal nipote dell'autore, Paul, che raffigurano gli altrettanti episodi del romanzo, ha alcune curiosità come l'assegno di sterline della Harrods Bank firmato il 4 agosto 1920 da Ezra Pound, anticipo pubblicazione dell'*Ulisse* a capitoli su *The little review*.



James Joyce

Ognuno dei volumi è dedicato a parenti, amici, mecenati, editori, che hanno avuto un ruolo importante nella vita di Joyce. C'è copia destinata a Ezra Pound, «In segno di gratitudine» perché lo ha aiutato a farglielo stampare nonostante la bigotta censura del mondo letterario anglosassone, quella di Scott Fitzgerald, che lo aveva definito «un comune di Dublino con un modo di scrivere fuori dalle regole», ma poi ricreduto ed aveva definito l'*Ulisse* «il grande romanzo futuro», c'è quella di Silvia Beach, che con l'aiuto della amante, Adrienne Monnier, nel 1919 aveva aperto a Parigi Shakespeare Company, nel quartiere latino, al numero 8 di rue Dupuytren ed ebbe poi il coraggio di pubblicare l'*Ulisse* nel 1922. Ognuno di questi 24 volumi una silenziosa tappa del pellegrinaggio di Joyce per arrivare a fare conoscere al mondo il risultato di sette anni di lavoro, che daranno una svolta alla storia della letteratura.

Le 24 copie dell'*Ulisse*, che arrivano da università americane o da collezionisti privati europei (c'è anche un italiano, che non vuole far sapere chi è), valgono tra i 50 e i 250 mila dollari, a seconda delle condizioni, ma soprattutto dell'importanza del personaggio a cui sono dedicate. Naturalmente nessuna in vendita perché chi è riuscito ad una se la tiene cara.

La numero uno è dedicata ad Harriet Weaver, che permise a Joyce di continuare a scrivere fino alla morte, nel 1941 a Zurigo, senza problemi di carattere materiale, dandogli in tutto 7 mila sterline, l'equivalente oggi di un milione di dollari, e che pagò il funerale finché visse, per altri vent'anni, fu la agente letteraria di fatto. La numero due andò alla giovane amica Sylvia Beach, l'intellettuale americana arrivata a Parigi nel 1916, che aveva attirato intorno a Hemingway, Pound, Eliot, Stein, Valéry, Gide. Quando Joyce, disperato, le disse «Nessuno pubblicherà mai il mio libro», gli offrì di stampargli con «Shakespeare & Company» le prime mille copie. Per aggirare la censura le mise in vendita solo in abbonamento. Joyce stesso, con Ezra Pound, fece l'elenco dei possibili compratori. Nessuno prenotò nemmeno una copia finché non apparvero due recensioni sulla stampa inglese. «*Ulisse* l'opera di un genio», scrisse Sisley Huddleston su *The Observer* il 5 marzo 1922. Mentre *The Sporting Time* intitolò l'articolo «Lo scandaloso *Ulisse*». Risultato: in un solo giorno la Beach ricevette 136 prenotazioni. Il resto delle copie le presero i librai.

Gianni Arditi

LETTERE AL GIORNALE

L'odio fra giovani e vecchi. La fama crescente di Guido Morselli

Sono i coetanei a competere fra loro

Cara *Stampa*, l'odio fra i giovani e i vecchi mi pare un tormentone effimero e «transeunte», benché sia Erode che Edipo lo prendessero abbastanza sul serio. Ma i vecchi, oggi ci sono e domani buonanotte. Per tutta la vita, piuttosto, i giovani (e ex giovani) si troveranno in competizione con i loro coetanei. Comunitari: più preparati da dure scuole selettive per i «posti» migliori. Ed extracomunitari: con spinta di dei grandi numeri, senza sottili distinguo. Altro che la concorrenza col nonnino.

Alberto Arbasino

Levi Della Vida, e tra i modernisti

A proposito delle polemiche di questi giorni sul finanziamento statale diretto e indiretto delle scuole private, mi permetto di segnalare l'apertura di un saggio, *Un ebreo fra i modernisti*, che si trova nel volume *Fantasmi ritrovati* (Neri Pozza, 1966) del grande arabista Giorgio Levi Della Vida, nato nel 1886 e morto nel 1967. Levi Della Vida fu uno degli 11 professori che non giurarono fedeltà al regime fascista, e per questo passò gli anni tra il 1931 e il 1939 (quando colpito dalle leggi razziali si recò a insegnare negli Stati Uniti) alla Biblioteca Vaticana, dove si legò d'amicizia con Alcide De Gasperi, anch'egli «bandito» dalla vita pubblica italiana.

«A chi è venuto al mondo o ha cominciato a esser capace di ricordare dopo il primo decennio di questo secolo... riesce molto difficile rendersi conto che l'Italia di allora, l'Italia della mia adolescenza... poteva ben dirsi un paese laico. Non già, beninteso, che la religione vi fosse perseguitata o negletta... la gente affollava le chiese oggi (più che oggi, dicono le statistiche...); a Natale e Pasqua San Pietro di Roma e la sua piazza rigurgitavano di fedeli e di curiosi ... le famiglie "bene" di Roma (allora si diceva "come si deve") facevano istruire ed educare i loro prole a Mondragone dei gesuiti, al Nazzareno degli scolopi, presso le suore francesi dell'Assomption, anche se talvolta i padri di famiglia (come si veniva poi a sapere, quando morivano, dagli annunci funebri) avevano in massoneria il grado di Rosacroce o di Cavaliere Kadosc. Ma tutto questo non era in essenziale né centrale nella vita di quel tempo; si svolgeva, starei per dire in sordina, quasi in margine alla vita pubblica e culturale, proprio nascondersi ma nemmeno esibirsi. Si andava sì a messa, la Santa Messa (colle due maiuscole) non era menzionata sui quotidiani a ogni piè sospinto... Processioni solenni se facevano anche allora, ma nelle grandi città si evitava che intralciassero il traffico, e prefetti e sindaci non l'abitudine di figurarvi. Non tanto, peraltro nel campo politico e sociale quanto quello della cultura si affermava il carattere laico dell'Italia. Anche qui, si badi, i cattolici non erano assenti come individui, assenti in quanto membri dichiarati di organismo vivo e operante, che fosse partecipe con fisionomia propria delle attività culturali».

Levi Della Vida, benché laico, provò sempre per motivi intellettuali e personali grande interesse per la religione, e fu dunque «ebreo tra i modernisti». Nel quadro che egli offre della vita italiana al principio del secolo non c'è soltanto nostalgia per la laicità della nazione ma anche profondo rimpianto per il fato modernismo. movimento, nato, e non soltanto in Italia, «dalla volontà di esser moderni, come volevano alcuni cattolici senza per questo voler abdicare alla loro fede» fu invece stroncato, come si ricorderà, «dalla condanna spietata del 1907» del «santo, rigido e intransigente Pio X».

Angela Bianchini, Torino

[illegible] allo scrittore nel [illegible]

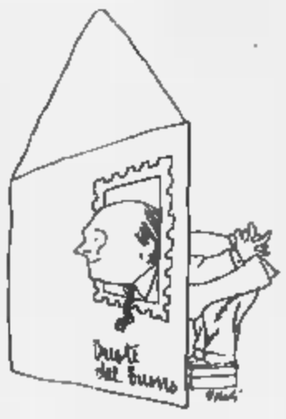
In quale anno è morto Guido Morselli? Nel 1973, naturalmente, se lo scrittore, nato nel 1912, aveva allora 61 anni, come ho scritto nell'articolo uscito domenica 6. Non nel 1963, cui per un mio di battuta è apparso nella stessa sede. Nel quarto di secolo passato dalla sua tragica fine la fama non ha fatto altro che crescere. E crescerà ancora.

Giorgio Calcagno

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, so che non disdegna di al calcio. Ma come si possono condividere le speranze che vanno moltiplicandosi? Com'è accettabile un comportamento quale quello del presidente dell'Inter Moratti verso l'allenatore Simoni? Prima si è lamentato, poi ha posto degli ultimatum settimanali e, alla fine, quando Simoni ha vinto una grande partita contro il Real, lo ha licenziato.

Saverio Rosacci, Pescara



Calcio la paradossale mediocrità

GENTILE Signor Rosacci, lei dimentica che anche il Presidente dell'Inter Moratti appartiene alla classe dirigente italiana e la classe dirigente italiana è sempre a grado di sorprenderci. Le confesso che, sebbene sia tifoso del Milan da sempre, il piglio e la chiarezza delle idee del Presidente Moratti mi avevano colpito.

La lotta per il Fenomeno, il contratto con Baggio e l'assunzione di giovani talenti mi parevano presagi per questo campionato. Dopoturro il campionato scorso con Simoni allenatore l'Inter aveva mancato di poco lo scudetto. Pareva già tutto fatto. Ma il calcio non è un gioco di precisione è un gioco a rischio. Ronaldo è tornato dai Mondiali con appena la forza per consumare una lunghissima e problematica convalescenza. Baggio non ha potuto presentarsi in forma e gli acquisti di giovani promesse hanno inopinatamente deluso. E il Presidente Moratti non ha retto alla prova. A ogni partita, fosse stata vinta perdura si lamentava perché il gioco non corrispondeva al suo sogno.

Evidentemente, non ha ereditato dal padre Angelo l'ostinazione che aveva portato l'Inter a superare ogni traguardo. Anche allora c'erano stati contrattempi e cose che non erano riusciti ad opporsi alla marcia dell'Inter. Perché c'era, eccezionalmente, un esponente della classe dirigente che adempiva al proprio dovere di vincere anche quando si trattava di un gioco. Ma questa volta non è successo. Peccato, perché pur tifando per l'altra squadra cittadina, mi consolava che fosse tornato il Presidente avversario a poco la decadenza meneghina. Mi dispiace illudermi sulla gente. Ma il soluzione è stata davvero bizzarra il richiamo del buon Lucescu nella dichiarata attesa che arrivi al soccorso Lippi. Ma Lippi per ora ha a che fare con la Juventus che pare aver scoperto la voluttà di non vincere. E' tutto così strano. Lucescu al primo scontro con la Lazio perde, ma c'è chi trova che la squadra ha giocato benissimo, in compenso al secondo scontro con il Vicenza pareggia all'ultimo minuto, dopo aver giocato malissimo. Andava così anche con Simoni. E il sogno di Moratti? A questo punto mi fermo. Il paradosso della mediocrità di questo campionato è tale che lo scudetto possono conquistarlo cinque sei squadre.

Oreste del [illegible]

Pinochet, il Cile e la riconciliazione

Anche perché coetaneo esatto - 10 dicembre - della Dichiarazione Universale dell'Onu sui diritti umani di tutte le persone in quanto tali, la sentenza dei 5 Law Lords britannici contro l'immunità diplomatica dell'ancora potente generale Pinochet mi ha reso felice.

Per nulla contento mi sono sentito leggendo quanto in proposito, da Domenico Quirico su *La Stampa* del 27 novembre: «Il neocolonialismo». Mi hanno preoccupato sia il merito che il tono di quell'articolo.

Lungi dal rappresentare un «dilettante» da «Stato etico» sotto veste giuridica emesso da rappresentanti di un Paese che, a suo tempo, avrebbe, secondo Quirico, strumentalizzato l'abolizione della schiavitù per espandersi commercialmente, distribuendo patenti di buona condotta a questo e a quello Stato concorrente, a seconda delle proprie colonialistiche convenienze, la pronuncia dei giudici inglesi è proprio un'altra cosa! Costituisce infatti la condizione di base per poter proseguire in una operazione responsabile accertamento della verità e di risarcimento, almeno morale, delle vittime rispetto alla catena di cadaveri e di violazioni della dignità che diciassette anni di dittatura costati ad uno dei Paesi di più solida tradizione democratica Sud America. Il Cile che certo oggi vuole, seppur faticosamente, coniugare la memoria e la punizione dei misfatti con la necessaria riconciliazione, ma sicuramente non a qualsiasi prezzo. Come è positivamente riuscito a far il Sud Africa di Mandela. L'apologia, ammantata di pseudo-Realpolitik, dell'oblio che Quirico invece si augura, ritenendolo ormai indispensabile, va, a mio avviso, respinta, in questo in altri casi.

Emanuele Bruzzone, Asti

«Il Cile che CERTO oggi vuole coniugare la memoria e la punizione...»: eccola la paroletta terribile che spunta come un diavolesco, insopprimibile periscopio della verità! Ma dove ? Ma quando? A meno di non scambiare per il Cile democratrico la esigua marmaglia che brucia in piazza ritratti di Pinochet (il corrispettivo, egualmente irrilevante, dell'altra esigua marmaglia che esibisce piangendo le icone) una cosa è certa: il Cile DEMOCRATICO ha scelto la intelligente strada del chiudere i conti con il passato. Ma noi europei, al confortevole calduccio dei nostri principi assoluti, abbiamo rischi slogan per conto degli altri: vuole la verità! Comunque a qualsiasi to! Quanti guai sanguinosi hanno prodotto quelli che non praticano i sentieri silenziosi e periferici del realismo.**[d. q.]**

La [illegible] dei beni culturali

Nell'intervista di Stefano Mancini sulla *Stampa* 7 dicembre sembra che parlassi per il ministro Melandri. Non è assolutamente vero. Parlo come uno che ha quasi 40 anni di esperienza diretta nei musei statunitensi e italiani. Le opinioni espresse sono le mie personali. In quanto "pezzi a vendere..." non ho mai detto che vendere una soluzione per i beni culturali in consegna allo Stato. Ho voluto solamente iniziare dialogo per arrivare ad un consenso verso una soluzione vasto problema della conservazione del patrimonio culturale italiano.

Problema che richiede risorse economiche al di sopra di quelle a disposizione dello Stato italiano. Dando in comodato d'uso pezzi piccoli o grandi non però, una cosa impensabile. Già la Legge Ronchey e ora l'Articolo 10 del Decreto della Riforma del Ministero per i Beni e le attività culturali, si può dare in uso a tempo determinato. La tutela e la proprietà, sia chiaro, rimangono sotto il ministero, come la valutazione se tale uso è degno o un uso improprio e ciò va negato. Ovviamente penso che non si darà ai privati pezzi da mettere sui loro muri, ma a strutture create ad hoc, magari con il pubblico il privato lavorando insieme, visitabili dal pubblico in condizioni di massima sicurezza. Lo Stato sarà sempre presente, ma in una forma diversa.

Daniel Berger, York

Prendo atto che Berger parlava a titolo personale. Confermo, peraltro, il testo dell'intervista. **[s. man.]**

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Anziché libertà e ricchezza, conflitti e povertà: dopo il crollo del comunismo che cosa non ha funzionato?

L'Europa? E' rimasta un sogno

All'Est non basta occidentalizzare i nomi

Il nuovo numero del settimanale *Time* è interamente dedicato all'Europa, con interventi fra gli altri di Javier Solana, Eduard Shevardnadze, Luc Santé, Jacques Delors e con una serie di straordinarie fotografie di Henri Cartier-Bresson. Anticipiamo un articolo della scrittrice croata Slavenka Drakulic.

La gente si sente indifesa di fronte ai capricci di un capitalismo selvaggio Ma la frustrazione non è nostalgia per il passato: è incertezza per il futuro

Fila di giovani davanti a un negozio Adidas nel centro di Budapest In alto soldati russi nel McDonald's di piazza Pushkin a Mosca

IL Caffé Europa di Tirana può bere un eccellente espresso o una Coca ammirare i più giovani che passeggiano vestiti di jeans proprio come in qualsiasi città occidentale. A dire il vero in quasi tutte le città dei Paesi comunisti - da Varsavia a Zagabria, da Budapest a Bucarest - si può trovare un bar, un hotel o qualcos'altro chiamato Europa. Nella mia parte del mondo la parola Europa ha un significato speciale. Più di ogni altro termine è il comune denominatore del nostro desiderio di appartenenza, come se gli europei dell'Est vivessero in realtà su un altro continente. Ma appartenere all'Europa (cioè all'Occidente) non è soltanto un fattore geografico, è anche un fattore psicologico.

Dopo il 1989, i primi segni visibili di cambiamento sono state le parole straniere che spuntavano dappertutto, su caffè e bar, botteghe e hotel: un negozio di parrucchiere battezzato Paradise, un magazzino di stoffe denominato Victory, la pasticceria Hemingway, l'Hotel Beverly Hills. Termini come Paris, Hollywood e Manhattan, aggiungevano fascino a posti abbandonati da Dio come Kosice, Radom o Banjia Luka. Questi nomi indicavano la strada verso l'Europa, della quale a diritto facevamo parte, ma dalla quale la storia ci aveva tagliati fuori.

Preoccupato di tutti i termini stranieri che inquinavano il Paese e la lingua, un ministro croato propose di bandire queste parole. Sosteneva che un turista avrebbe potuto svegliarsi senza sapere se si trovasse a Zagabria o a Londra. Avevo veramente molti dubbi che potesse succedere, anche se il turista in questione fosse stato completamente ubriaco.

Anni dopo, le parole straniere sono ancora lì, noi invece possiamo dire la realtà di far parte dell'Europa. Alcuni Paesi (la Repubblica Ceca, la Polonia, l'Ungheria) sono più vicini di altri. Perché? Perché decenni di potere comunista - e i suoi valori morali e abitudini mentali - non possono essere cancellati in dieci anni appena. Ecco che ci rende diversi dall'Europa Occidentale.

Gli occidentali possono anche restare delusi e sconcertati. Ora che la democrazia e il capitalismo sono arrivati, perché le cose continuano a non funzionare? Perché aumentano nazionalismo, guerra e corruzione? Anche gli europei orientali sono delusi. Al posto di democrazia e capitalismo immediati che portano a libertà e prosperità immediate, tutto quel che abbiamo è conflitto, povertà e insicurezza. Prostituzione, indigenza, disoccupazione: è questa l'Europa che sognavamo dall'altra parte del muro di Berlino? Le cose sono complicate dal fatto che è difficile distinguere fra gli effetti della democrazia e quelli del capitalismo. In conclusione, la democrazia spesso è associata a povertà e ingiustizia sociale.

La realtà è che i cambiamenti politici hanno portato sé cambiamenti economici e sociali che per molti sono difficili da sopportare. Quello che può sembrare forse normale alla gente dell'Ovest non è accettabile dalla gente dell'Est, specialmente quelli che erano di mezza età nel momento in cui è avvenuto il cambiamento e sono stati incapaci di adattarsi a nuovi valori e attese. Per loro non è giusto.

La loro nuova posizione sociale e le nuove differenze di classe, poi, rendono insicuri. I vecchi diritti alla pensione, all'assistenza sanitaria, lunghe vacanze e altri vantaggi sociali sono scomparsi. La maggioranza delle persone si sente completamente indifesa di fronte ai capricci di questo capitalismo selvaggio che ora sembra governare le vite. Si sente impreparata e protetta, vittima di una frustrazione che è spesso erroneamente descritta come nostalgia. Non è tanto nostalgia per il passato quanto incertezza per il futuro.

Forse la cosa per me più difficile da capire è il fatto che - dopo tutte le promesse dei politici - la democrazia sia è ancora arrivata. Non è garantita. Al suo posto c'è un crescente contrasto fra una concezione di potere autoritaria e una liberale. I Paesi che hanno una maggiore tradizione democratica hanno più successo nel processo di democratizzazione, mentre gli altri (come la Croazia e la Serbia) conservano i vecchi governi autoritari. Ciò che viene dopo è questo generale sentimento di delusione è la capacità di autocritica, un'autocritica che permetta di prendere e ammettere le nostre responsabilità per la situazione in cui ci troviamo. Ma come potremmo sopportare qualsiasi responsabilità se in passato ogni cosa - buona o cattiva - veniva dal Partito? Senza nessun Partito da incolpare per la nostra infelicità, ci sentiamo disorientati.

L'Europa è ancora divisa, ma è divisa in un modo diverso: non dal muro di Berlino, ma da ciò che resta della mentalità comunista. Ogni uomo d'affari occidentale può rilevare la mancanza di un'etica del lavoro. Oggi la gente deve lavorare di più per guadagnare di meno, il che tradisce la vecchia logica comunista: per quanto poco io lavori, nessuno può darmi una paga altrettanto bassa. La mancanza di consuetudine col denaro e la proprietà privata ha portato il caos in Albania; la mancanza di una tradizione democratica porta gente come Slobodan Milosevic al potere; la mancanza del senso di responsabilità individuale costituisce la principale linea di demarcazione fra Est e Ovest in Europa.

La battaglia per l'Europa dei nostri sogni non è affatto finita. Il problema principale, tuttavia, è capire che l'Europa prenderà corpo soltanto se noi faremo funzionare la nuova società. Ci sarà forse bisogno di una generazione o due, ma io spero che abbiamo imparato una lezione negli ultimi dieci anni: la storia non conosce soluzioni rapide.

Slavenka Drakulic
(Copyright «Time»)

DOMANI CON LA STAMPA

Il giramondo tra patate e computer

tuttolibri

- *L'atlantino rosso De Agostini compie 95 anni e si rinnova per raccontare la globalizzazione*
- *Shopping, non uno spreco ma un rito sacrificale: provocatoria tesi di un antropologo inglese*
- *King, il re dell'horror è un buon maestro per i ragazzi: un saggio di Faeti*

Morto a 69 anni

Lucio Saffaro matematica e poesia

E' morto pochi giorni fa a Bologna, silenziosamente com'era vissuto, il pittore-scrittore Lucio Saffaro. Aveva 69 anni. Se il suo nome non è (ancora) noto al grande pubblico, è perché aveva scelto di esprimere le sue visioni con il linguaggio più puro e astratto, ma anche il meno facile: la matematica. Alla dichiarazione di Valéry, che la poesia confina da un lato con la musica e dall'altro con l'algebra, Saffaro affiancò l'affermazione che la matematica è un prolungamento astratto della poesia, e la poesia un'estensione trascendente della matematica. Fu così che, fin dagli Anni 50, iniziò a pubblicare opere letterarie dai titoli inconsueti, quali *Il principio di sostituzione* o *Il teorema della densità perfetta*.

Il vero lascito di Saffaro sono però le opere pittoriche. Nelle incisioni e nei dipinti a olio riuscì a far discendere dal mondo delle idee le entità platoniche della geometria. E anche il cuore del matematico non poco non si spaurì, imbattendosi non soltanto in familiari poliedri, sia pure trasfigurati in decine di metamorfosi, ma pure in forme mai viste o immaginate. Perché Saffaro inventava a getto continuo nuovi enti geometrici, li modellava in carta e plastica e li raffigurava nei propri quadri. Molte finirono nella sua opera più rappresentativa: il *Tractatus logicus prospecticus*, una raccolta di centinaia di tavole da lui chiamate «teoremi».

Se letteratura e pittura furono la sua professione, la musica fu la sua passione. Al suo ultimo libro, appena terminato e ancora inedito, diede il titolo di una raccolta di concerti di un autore che amava: *La cetra*, opera di Vivaldi. E' romanticamente scontato leggere in quest'opera, il cui tema è la fine, il presagio della morte che si avvicinava. Preferisco riconoscervi l'ironia «incalcolabilmente triste» di un artista che ha accompagnato dal mondo intanto per contrappunto un'opera che Vivaldi dedicò all'imperatore Carlo VI, ricevendone in cambio, come ebbe a dire compiaciuto, «molto denaro e una catena e una medaglia d'oro e il titolo di cavaliere». Saffaro visse in altri tempi, ma fu soprattutto un altro uomo.

Piergiorgio Odifreddi

CASIO

I prodotti CASIO garantiti ICAL si trovano da:

MISTER ELECTRONICS
Torino - Tel. 0115620353
OCR SYSTEM
Torino - Tel. 0116964948
TRANSPAN
Torino - Tel. 011885512
ABA ELETTRONICA
Torino - Tel. 0113858588
GALLENCA
Torino - Tel. 0114373366
COMPUTEL
Torino - Tel. 011280274
GALLO DOMUS
Torino - Tel. 0116967117
TRONY:
Torino - Tel. 0116638888
Torino - Tel. 0114033993
Settimo T. (TO) - Tel. 0112238337
Orbassano (TO) - Tel. 0119017400
B.go S. Dalmazzo (CN) - Tel. 0171261190
Vercelli - Tel. 0161294692
Saint Cristophe (AO) - Tel. 0165235415
ROSSI COMPUTERS
Cuneo - Tel. 0171603143
VIPIANA:
Alessandria - Tel. 0131442791
Casale M. (AL) - Tel. 014279015
Novara - Tel. 0321393234
Vercelli - Tel. 0161255255
Villanova M. (AL) Tel. 0142483900
Cuneo - Tel. 0171344720
Biella - Tel. 0158409155

I prodotti CASIO sono distribuiti da **ICAL**

Spielberg: no a film su Lindbergh

Steven Spielberg ha cambiato idea: non dirigerà più il film su Charles Lindbergh (qui accanto nella foto) perché disgustato dall'antisemitismo del celebre trasvolatore. Il regista di «Schindler's List» aveva accettato di dar vita a una biografia cinematografica di Lindbergh dal libro di Scott Berg. Nel libro di Berg l'aviatore è descritto come un antisemita della peggior più insidiosa: il genere che dava la colpa agli inglesi e agli ebrei per l'ingresso dell'America nella Seconda Guerra mondiale», scrive il «Daily News». Fino a un mese fa l'antisemitismo di Lindbergh non aveva turbato il regista: lo stesso Spielberg aveva confidato a Army Archerd, un veterano di Hollywood che scrive per «Variety», di «non avere difficoltà» a trattare il tema a dispetto dell'ideologia del suo soggetto. «Nel momento in cui ti impegni a fare la biografia di un'icona del nostro secolo devi essere inamovibile. Farò un film oggettivo in cui Lindbergh non sarà innalzato su un piedistallo né sarà gettato nella polvere», aveva detto.

Streisand: «Ho paura del 2000»

Barbra Streisand (nella foto) è terrorizzata dal «Virus del 2000» e ha deciso di annullare il concerto di Capodanno a New York per evitare «spostamenti rischiosi». E' quanto ha riportato il tabloid «Daily News» che, ritornando sul «tormentone informatico» di fine millennio, ha annunciato che la nota cantante americana preferisce salire sul palco dell'Mgm di Las Vegas per non allontanarsi troppo, quella fatidica sera, dalla sua casa di Los Angeles. Nel mezzanotte del 2000 molti computer dovranno affrontare un cambiamento di calendario per il quale non sono stati predisposti. Molte ditte tra le quali la Microsoft hanno già provveduto a risolvere il problema con software di emergenza, ma le incertezze sono ancora tante. Secondo il quotidiano americano, Barbra Streisand avrebbe paura di essere colpita dal virus e cercherà così di non viaggiare nel momento più critico, tra il 31 dicembre e il primo gennaio. I Rolling Stones dovrebbero confermare in questi giorni la loro partecipazione al posto della Streisand.

Non rinunciate ai vostri sogni. Giocateveli.
LOTTO

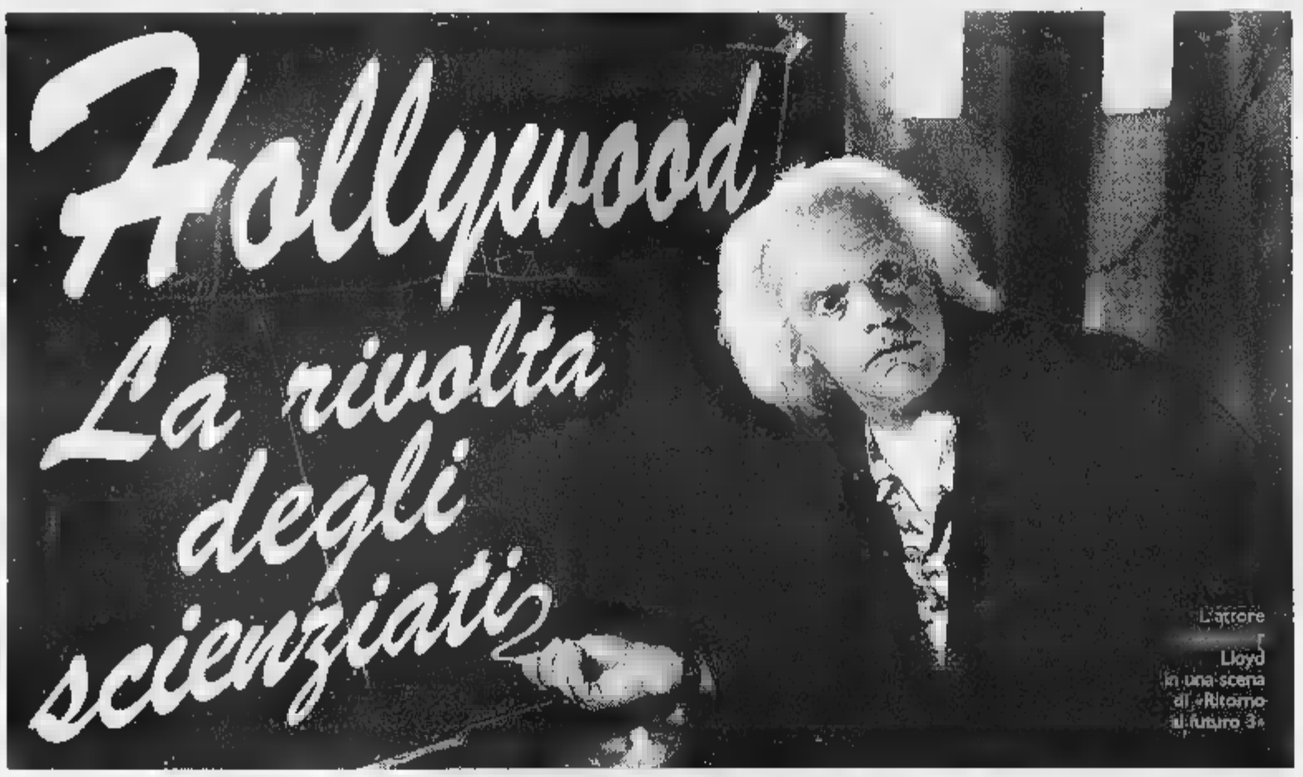
LA STAMPA
SPETTACOLI
Mercoledì 9 Dicembre 1998

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Vogliono essere riabilitati: non sopportano più di fare la figura dei folli e dei megalomani al cinema

Scendono in campo anche due premi Nobel
Negli ultimi dieci anni di film un solo cervellone è stato normale e buono

Hollywood La rivolta degli scienziati


L'attore Lloyd in una scena di «Ritorno al futuro 3»

LOS ANGELES. Leo Lederman è un fisico arrabbiato. No, non è uno di quei soliti scienziati megalomani con i capelli arruffati e lo sguardo allucinato che vogliono controllare o distruggere il mondo. E' un rispettato e rispettabile Premio Nobel lui, nonché il direttore emerito del Fermilab National Accelerator Laboratory nell'Illinois. E con chi l'ha? Con Hollywood e i suoi stereotipi sugli scienziati come lui. «Continuano a presentarci sempre come individui senza anima, dei robot senza confini morali, degli eccentrici che progettano orrende», si lamenta. Un'immagine, precisa Lederman, ben lontana dalla realtà. E adesso, per combatterla, si è messo a fare una cosa che non avrebbe mai immaginato; sta girando di studio in studio nella speranza che gli accettino uno show incentrato attorno a un laboratorio scientifico. «Avremo la solita dose di sesso e di inseguimenti in auto - chiarisce -. Ma l'eroe della serie sarà uno scienziato».

A Hollywood gli scienziati sono sempre o quasi dei pericolosi psicopatici e dei delinquenti criminali. Quando proprio va bene, sono i professori con la testa tra le nuvole, come lo scienziato di «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi». E queste non sono generalizzazioni. Al Politecnico di Brooklyn si sono presi la briga di esaminare cento film prodotti tra il 1984 e il 1994 che avevano a che fare con il mondo della scienza, e hanno scoperto che ce n'era uno solo che offriva un ritratto positivo, «Risvegli». E' per questo che il professor Lederman ha scelto questo nuovo e insolito ruolo, ma nella sua battaglia contro Hollywood e i suoi stereotipi non è solo.

Anche James Watson, il biologo che nel '62 ha vinto il Premio Nobel per avere scoperto la struttura del Dna, ha deciso di lasciare la sua torre d'avorio e di scendere in campo. «Gli scienziati matti che conosco io sono davvero pochi», sostiene Watson. «Sono piuttosto come Michael Douglas: leggermente cattivi, estremamente competitivi».

L'associazione che raccoglie gli ingegneri americani, nel frattempo, sta facendo circolare la sceneggiatura di uno show che ha come titolo: «L.A. Engineers». «"L.A. Law" ha aiutato molto la professione degli avvocati», spiega il presidente Martin Gottlieb. «Vogliamo provarci anche noi». Poi ci sono la American Association for the Advancement of Science e la Arthur Sloan Foundation, un'organizzazione dedita alla diffusione della scienza, che un paio di settimane fa hanno raccolto sotto lo stesso tetto scienziati, produttori e registi nel tentativo di trovare un terreno di intesa. Nel mondo dei media, dopotutto, gli scienziati sono sempre più dei visionari che portano la tecnologia alle masse o dei cardiochirurghi che salvano vite con interventi delicati e complessi. Perché Hollywood non può prenderne atto? Ma al convegno c'è stato un incontro c'è stato uno scontro. David Milch, produttore esecutivo dello show «N.Y.P.D. Blue», ha dichiarato: «Se voglio avere un rapporto con qualcuno che parla al mio livello è più facile farlo con il benzinaio che con uno scienziato», ha detto. Watson ha sbottato: «Sei il tipico prodotto deviato del dipartimento di inglese di scuole come Yale, gente cresciuta con la paura della scienza».

Un altro produttore ha spiegato che il mondo della scienza, con quegli esperimenti che vanno continuamente ripetuti, è noioso e antitetico ai bisogni del dramma in immagine. «Stupidaggini», ha replicato Carolyn Porco, professoressa di scienze planetarie all'università dell'Arizona e consulente scientifica per il film «Contact», con Jody Foster. «Siamo abituati al confronto fisico tra persone, ma la bellezza della scienza è il confronto delle idee».

Perché il pubblico possa venire esposto a questo tipo di confronto, la Sloan Foundation ha messo in palio due milioni di dollari per chi scrive delle storie positive (e commerciabili) sulla scienza. Intanto, quando tra un paio di settimane la rete Fox manderà in onda «Killer App», avrà una prima verifica. Si tratta di una commedia, incentrata attorno a una piccola società di high-tech nella Silicon Valley. Ed è stata ideata da due nomi importanti: il regista Robert Altman e Garry Trudeau, il creatore della striscia Doonesbury.

Lorenzo Soria

SIMPSONS

Nei cartoon arriva Hawking

Non tutti gli scienziati si ribellano a Hollywood. Anzi. Stephen Hawking, titolare della cattedra di matematica all'Università di Cambridge, ha finalmente coronato il sogno di «apparire» nei cartoon dei Simpson. Ha terminato in questi giorni di doppiare a Hollywood, con la sua inconfondibile voce elettronica (è costretto dalla malattia a parlare attraverso un sintetizzatore vocale), il personaggio a lui ispirato. Il professor Hawking sarà un intellettuale su una sedia a rotelle supertecnologica che deve ridare credibilità a un gruppo di cervelloni. Gli episodi con il grande astrofisico e matematico saranno trasmessi in America durante la prossima primavera. Hawking non è l'unico vip ad essere entrato nel mondo animato dei Simpsons; prima di lui sono stati ospitati Kim Basinger, gli U2, l'ex presidente George Bush.

LUOGHI COMUNI

Da Frankenstein a Zarkov pazzi, soli e spettinati

DALL'ARISTOCRATICO Frankenstein ideato nel 1816 da Mary Shelley per il suo romanzo al dottor Zarro o Zarkov ideato da Alex Raymond nel 1934 per i fumetti di Flash Gordon, dal dottor Stranamore di Stanley Kubrick nato dall'ossessione atomica del 1964 al dottor John Hammond manipolatore nel 1993 del Dna dei dinosauri di «Jurassic Park», lo scienziato pazzo è sempre stato nella cultura popolare un'icona mostruosa delle più durature, simbolo delle grandi frenesie di caos, creazione, disobbedienza, disastro, dominio, solitudine.

Spesso spettinato, sempre molto nervoso, lo scienziato pazzo al cinema sfida Dio, si vuole creatore di esseri viventi: Frankenstein mette insieme parti di cadaveri trafugati e con l'elettricità una creatura con sembianze umane; sulla sua isola, il folle vivisezionista dottor Moreau immaginato da H.G. Wells tenta di accelerare il processo evolutivo per far nascere animali-uomini; lo scienziato di «Jurassic Park» riporta in vita dinosauri preistorici per realizzare in Costarica il più gran parco di divertimenti del mondo; i prodotti folli degli scienziati atomici e delle radiazioni sono invece formiconi, tarantole e altre ragni, Godzilla. Spesso avido di soldi e di potere, lo scienziato pazzo può agire pure per conquistare il dominio sul mondo: il Dr. No di «Agente 007 licenza di uccidere», primo Bond-film del 1962, ricatta i governi coi suoi raggi capaci di deviare navicelle spaziali e razzi; Sean Connery in «The Avengers» sa padroneggiare e mutare il tempo atmosferico, ricatta le città con la sua facoltà di far piovere, grandinare, gelare, nevicare, ardere; e un sogno ossessivo e dominio sul mondo guidava pure l'ironico dottor Frank'N Furter di «Rocky Horror Picture Show».

Lo scienziato pazzo agisce anche nei film alla ricerca dell'immortalità: il Doc di «Ritorno al futuro» attraverso una Macchina del Tempo; Mr. Freeze di «Batman & Robin», ex scienziato impazzito per il dolore alla morte della moglie, attraverso l'ibernazione. A volte (più raramente) lo scienziato pazzo è quasi immotivato, enigmatico: i gemelli ginecologi di Cronenberg in «Inseparabili» vanno a disfarsi della mente; il dottor Caligari di Robert Wiene diventa, da direttore di manicomio, pazzo furioso; altri manipolano il corpo umano con virus che sfuggono al controllo e con la bioingegneria; l'ex brillante psichiatra dottor Hannibal Lecter del «Silenzio degli innocenti» chissà perché è diventato cannibale, mangiatore dei suoi pazienti. E chissà perché tanto spesso, nei film, lo scienzato risulta pazzo: magari per odio ignorante verso i sapienti, per antipatia verso intellettuali incontrollabili perché ne sanno di più, per uso di considerare follia ogni nuova scoperta, per paura della scienza.

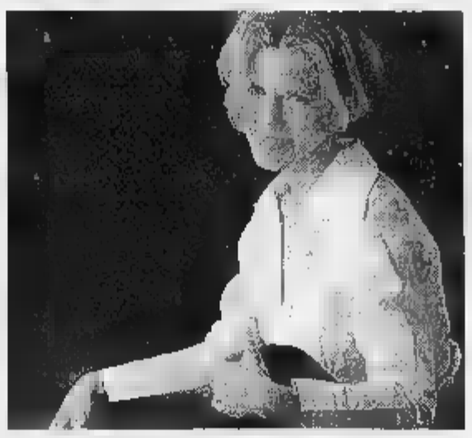
Tornabuoni

Incontro con l'attrice che sarà protagonista di «Su e giù» di Gregorio Paolini

Gaia, l'insicura che buca il video

De Laurentiis da gennaio debutta su Raiuno

I ragazzi italiani la vorrebbero raffigurata sulle monete Euro


Gaia De Laurentiis è madre di Sebastiano, a Natale sarà nel cinema con «Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello» di Cecilia Calvi, dove suona il contrabbasso ed è la fidanzata di Gianni Ippoliti

ROMA. Solare, accogliente, materna mentre lotta con il telefonino, il figlio e un mucchietto di melanzane che vuole cucinare per una cena di «non so quante persone. Mi è oscuro il numero, qualcuno ha rifiutato all'ultimo momento, altri invece si sono invitati, quindi non so». Gaia De Laurentiis da gennaio donna di Raiuno. E' bionda, sottilissima, pelle chiara, il caschetto di capelli le sta ricrescendo dopo essere stato sacrificato per ragioni di copione. Lei, volto di «Target», ex conduttrice di «Ciro» è stata votata dai ragazzi delle scuole italiane come il viso che vorrebbero raffigurato sulle monete dell'Euro. Per Natale sarà la protagonista (finalmente ruolo tutto per me») in Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello» di Cecilia Calvi, dove suona il contrabbasso ed è la fidanzata di Gianni Ippoliti, giornalista indeciso, distratto fino a quando non comparirà il classico secondo uomo, Frédéric Deban.

Adesso si sente più dal che dalla tv?

«Sono due cose diverse. Sul set mi trovo molto bene, ho anche recitato in una parte piccola Lizzani in "La donna del treno", che sarà mandato in onda nel sempre da Raiuno. Ma non una che vede il passaggio al come un salto di qualità. devo tutto alla tv, anche la mia vita privata vuole ringraziare "Target"».

L'hanno scelta spesso come donna immagine. Gregorio Paolini l'ha voluta per il debutto sulla prima di Stato. Trema per questa responsabilità?

«Presenterò in gennaio "Su e giù", ma non si può ancora dire nulla. E' una trasmissione sulle mode del nostro tempo, le tendenze, i personaggi in crescita o in calo, però forse cambierà anche il titolo. Sono felice, preoccupata, e mi sento come Virginia: la nel film della Calvi. Lei è fusa con il suo contrabbasso che è uno strumento d'appoggio, e mai da solo, ha bisogno degli altri. La mia personalità è il mio cuore sono un po' così».

Lei è madre di Sebastiano, due anni, avuto Fernando Ghia, produttore cinematografico. Il compagno la consiglia nei ruoli che interpreta?

«Resto timidissima. Adesso sono un po' migliorata, all'inizio non volevo neanche che Fernando guardasse "Target". Un abbiamo litigato di brutto. Ogni domenica lo portavo fuori casa, usavo tutte le scuse, finché lui è sbottato. Quella urlava: "La tv è una cosa pubblica, ho il diritto di vedere il programma che voglio". E' dura, ma piano piano mi sono "affidata". Riesco anche a coinvolgerlo e a fargli leggere gli ultimi copioni che mi arrivano».

E' vero proprio per timidezza ha chiesto di essere filmata solo di primo piano, costringendo Paolini a quelle riprese sghembe tanto imitate oggi in tv?

«Magari avessi avuto questo potere. No, è vero. Però quando mi hanno chiamata per il provino mi hanno detto che serviva solo il volto mi sono sentita volare, letteralmente. Ero felice, non amavo il mio corpo. Troppo seno, troppi fianchi, mi nascondevo sotto maglioni Fisicità negata, brutto rapporto me stessa, poi dopo la maternità le cose sono cambiate. Mi accetto».

Lei ha cominciato in teatro, come mai tanta paura nel mostrarsi?

«Dal palcoscenico alle c'è distanza giusta. Il pubblico non ti vede da Ora sono diverse, è segno di vitalità. Non ho raggiunto la perfezione, ma sto lavorando. Per esempio vorrei mordere più, essere accomodante».

L'aggressività per combattere qualcosa che la spaventa?

«Non ho paure. Mi spaventa perdere le persone care. I miei genitori separati da sempre. Il porto il cognome della mamma, De Laurentiis, e non quello di mio padre, il regista teatrale Carlo Battistoni. Papà l'ho visto poco, forse troppo poco, ma non voglio raccontare una storia di abbandono o di sofferenza, gli voglio bene. Le mie radici sono Silvia, mia sorella. Per Sebastinno però, e per gli altri 11 figli che verranno, la storia sarà diversa. tanto per cominciare si chiama Ghia, come suo padre».

Che tipo di madre è lei?

«Cerco di indicare la strada e metto i paletti. Credo che un bambino abbia bisogno affetto, certo, ma anche di limiti. Ne ha bisogno anche per il piacere di ribellarsi e quindi di godere di più della libertà che, troppa, può procurare ansia. Io tengo molto alla famiglia. Sono circondata da persone sole, da attori che passano la vita da un ricevimento all'altro restando sempre più disperati».

Per questo ha scelto un compagno molto più grande: lui anni e lei 28?

«Le persone in età mi attraggono. sta meglio con loro. Fernando mi lascia passare atteggiamenti che un mio troverebbe fastidiosi. Lui mi sbollire soprattutto mi perdona ripiccha. All'inizio non è stato facile. Una ragazza giovane che esce con un produttore... Ci sono state malignità. Non mi rinchiudo nel ruolo di attrice scalpitante, donna fa arrembaggi. Sono pigra, mi piace cucinare, stare in casa, non organizzarmi il tempo libero, altrimenti che è?».

Laura

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:
CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477
ALCUNI ESEMPI:
SPECIALE CROCIERE
ai Caraibi con la Italia Prima: Cuba, Messico e Jamaica.
Voli speciali da Milano, 7 notti di crociera, pensione completa, trasferimenti.
Partenze: 20/12 £. 2.870.000 e 27/12 £. 3.195.000 in cabine interne.

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

TIVÙ & TIVÙ

Sul video più leggero non bastava Proietti e il razzismo annunciato

TOSTO lo sceneggiato di [illegible] sera su Raidue, «Più leggero [illegible] basta». Tosto ma «più leggero non bastava». Molti telespettatori avranno magari cambiato canale (soltanto oggi si sapranno i dati di ascolto), disturbati dal dolore, dalla malattia, dalla sofferenza. Obiezione: ma che sarà mai tutto questo disturbo, in fondo il pubblico è abituato alle brutte notizie che danno i telegiornali, ai famosi massacri dell'ora di [illegible] fondo qui c'era soltanto una fiction. Ecco, questo è il punto. [illegible] può dire «soltanto» una fiction. Perché [illegible] questo genere televisivo il vero specchio dei tempi. Più dell'informazione che ha perso nel tempo credibilità. E alla quale, soprattutto, il pubblico si è abituato. Come se si mettesse un paio di occhiali attraverso i quali filtrare la realtà. La tv può trasformare una tragedia vera in un film di avventure, e renderla più sopportabile. Paradossalmente, proprio la finzione dichiarata, studiata apposta per colpire, quando è fatta bene, colpisce. «Più leggero non ba[illegible] è una frase che dice la protagonista, Giovanna Mezzogiorno, bella, determinata e distrofica, al suo accompagnatore, Stefano Accorsi, bello, impreparato e obiettore di coscienza. Lui è un architetto, ha uno studio con la fidanzata ed un amico, insieme coltivano gran[illegible] progetti urbanistici, vincono [illegible] che un concorso per la risistema[illegible] del centro storico di una cittadina siciliana. Sul più bello, gli arriva la chiamata: deve svolgere il servizio civile. Assisterà una ragazza distrofica, immobile su una carrozzella. Un [illegible] errore le può essere fatale. Una responsabilità enorme per [illegible] ragazzo assolutamente impreparato [illegible] diversità, alle sue implicazioni fisiche [illegible] psicologiche. Il mondo comincia ad [illegible] contorni diversi anche per lui, e questa trasformazione [illegible] raccontata molto bene dal film tv, tratto dal libro (Feltrinelli) di Federico Starnone, sceneggiatore insie[illegible] con il padre Domenico e [illegible] Sandro Petraglia. La regia, pudica come tutta la narrazione è di Elisabetta Lodoli. Da notare [illegible] Mezzogiorno, brava nel ruolo difficile di ragazza malata, non simpatica, proterva e fragile.

Sette milioni e [illegible] di telespettatori [illegible] «Un [illegible] per casa», lo sceneggiato con Gigi Proietti protagonista e regista. Pullulà di temi sociali, la fiction tv, trattati [illegible] modo drammatico o comico. Qui siamo sul comico, eppure il lavoro aveva già suscitato polemiche (le più illustri, quelle di Barbara Palombelli, giornalista [illegible] moglie del sindaco di Roma) prima di andare in onda. L'accusa era: razzismo. Soprattutto per quel titolo. Un titolo studiato perché entrasse subito nelle orecchie del pubblico medio televisivo grazie all'assonanza con i Neri per caso, popolare gruppo [illegible]. La «Score», Conferenza permanente per l'uguaglianza razziale in Europa, ha anche presentato un esposto alla procura di Roma. Assurdo. Di [illegible] non si può proprio parlare. Anzi. Il buon Proietti, quando viene a sapere che la figlia ha invitato a cena il [illegible] innamorato di colore, si impone, lui che è sempre stato democratico, di accettarlo, un po' come fece Spencer Tracy [illegible] Sidney Poitier. Ogni tanto, caso mai, si può notare qualche caduta di stile, qualche semplificazione peraltro tipica dei film tv: le domestiche caffelatte che parlano come la «Mamie» di «Via col vento», [illegible] l'omaggio che la ragazzina innamorata rende al fidanzato africano: avanti, mangiamo tutti [illegible] le mani. Questa [illegible] la potevano evitare. Ma per buon gusto, non per razzismo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le decadenti notti romane

LA DOLCE VITA
1960, Rete 4 all'1; dur. 173'

Il mitico capolavoro di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e Anita Ekberg che alla sua prima uscita fece esplodere la polemica e gridare allo «scandalo». A Milano fu accolto dai fischi, mentre l'«Osservatore Romano», i missini e la Dc lo attaccavano. Un affresco profetico su una società corrotta e decadente, dove crollano tradizioni e valori, miti veri e falsi. Ma anche [illegible] film che diede un nome alle notti romane. Palma d'oro a Cannes e Oscar per i costumi [illegible] Piero Gherardi. La notte di [illegible] giornalista che, dopo aver rinunciato alle ambizioni letterarie, si trascina tra frustrazione [illegible] superficialità nell'ambiente di via Veneto...

COME ERAVAMO
1973, Tmc [illegible] 20,40; dur. 118'

Erano gli [illegible] del rétro e Sydney Pollack porta sullo schermo [illegible] dramma, fra nostalgia e impegno, degli anni bui dell'America, dal 1937 agli anni Cinquanta, fra conflitti sociali e «caccia alle streghe». Un dramma più amaro che dolce per la coppia Barbra Streisand-Robert Redford. Oscar per la canzone. Kathie, ebrea comunista impegnata, incontra lo scrittore Hubbel, di cui è innamorata da anni. Decidono [illegible] sposarsi ma lui accetta i compromessi e lei no...

[illegible] D'AMORE
1993, Raidue alle 20,50; dur. 103'

Già sceneggiatore di successo, [illegible] figlio di Elia Kazan, Nicholas, debutta nella regia in [illegible] dramma con Madchen Amick [illegible] James Spader. L'architetto Ray decide di risposarsi [illegible] Lona, conosciuta a [illegible] mostra. Ma pian piano la donna si rivela aggressiva e umorale...

RAGAZZE A BEVERLY [illegible]
1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 97'

Gradevole commedia di Amy Heckerling ispirata lontanamente a «Emma» di Jane Austen, [illegible] trampolino di lancio per Alicia Silverstone. La bella e ricca Cher trasforma l'amica Tay in *femme fatale* senza sapere che l'uomo di cui è innamorata è gay...

TOTÒ CONTRO [illegible]
1961, Rete 4 alle 20,35; dur. 90'

Totò in una sbiadita parodia del mitologico firmata Fernando Cerchio. Il mingherlino Totokamen, [illegible] l'aiuto di Turantenkamen, si finge l'uomo più forte del mondo. Ma il faraone gli chiede di fermare Maciste...

LA MIA VITA [illegible] UNA VITA
1995, Raiuno [illegible] 20,50 dur. 87'

Valerie Bertinelli in un dramma-tv [illegible] Eric Laneuville. Kelly, antiabortista convinta, è in attesa del quinto figlio. Ma scopre di aver una grave malattia cardiaca che mette in pericolo la sua vita...

Wall Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Surround
16:9 100 Hz
A BRINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews [7286]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [2802335]
6.50 **Unomattina** [1225460]
7.35 **Tgr Economia** [4166825]
8.30 **Tg1 flash** Lis [5385916]
[illegible] **Dieci minuti di...**
9.45 **Un medico in famiglia** Film-tv (R) [7026809]
11.35 **La vecchia fattoria** Un programma di e [illegible] L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [4787116]
[illegible] **Che tempo fa** [5185536]
12.30 **Tg1 flash** [13825]
12.50 **Centoventitrè** Gioco presentato da R. Carrà [329286]
13.30 **Telegiornale** [92354]
13.55 **Tg1 Economia** [3600373]
14.05 **Matlock** Telefilm [690793]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentario [58354]
[illegible] **Solletico** Varietà per ragazzi presentato da [illegible] Serio. All'interno verranno presentati cartoni animati e telefilm [1110977]
17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** [611-4064]
17.45 **Prima del Tg** [437115]
18.00 **Tg1** [41286]
18.10 **Prima - La [illegible] prima di [illegible]** [6174441]
18.35 **In bocca [illegible] lupo!** Gioco con C. Conti con [illegible] partecipazione [illegible] C. Brosca. Regia di Jocelyn [852118]
19.30 **Che t[illegible] fa** [199]
20.00 **Telegiornale** [45183]
[illegible] **Rai sport notizie** [95-85441]
20.40 **La zingara** [5499903]
20.50 **La mia vita per una vita** Film-tv (dramm., 1995) V. Bertinelli, M. Haris, [illegible] McNamara, W. Bumiller. Regia di E. Laneuville [998712]
22.30 **Donne [illegible] bivio dossier** [illegible]
[illegible] **Tg1 Notizie** [73847]
23.05 **Overland 3** [4690064]
24.00 **Tg1 Notte** [1565]
0.30 **Rai Educational** [3403045]
1.10 **Sottovoce: Aurelio Grimaldi** [5962476]
1.45 **Il regno della Luna** [36-51045]
2.10 **Giovani [illegible] nasce, e soltanto ye** Varietà [3823120]
3.30 **Notiaminecolantano** Rubrica musicale [4683584]
4.20 **Il faccino dell'insolito** Telefilm [5019403]

RAIDUE

[illegible] **cari mattina** Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [73379248]
9.45 **Quando si ama** Soap opera con L. Peluso, R. Mantoolh [1649538]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera con C. Allen [530-1996]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [9265915]
11.10 **Meteo** [9549462]
11.15 **Tg2 Mattina** [9027335]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [1083]
12.00 **I fatti vostri** [16147]
13.00 **Tg2 Giorno** [1826]
13.30 **Tg2 Costume e società** [885[illegible]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica [illegible] medicina a cura di L. Onder [8104996]
14.00 **Io amo gli animali** [1859170]
14.40 **Ci vediamo in tv** [2430170]
16.00 **La vita in diretta** con M. Cucuzza [5680]
16.30 **Tg2 flash** [3951064]
17.15 **Tg2 flash** [475083]
18.10 **Meteo** [2577246]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2507489]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3244847]
18.40 **Serano [illegible]** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [8859267]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divi[illegible]** Telefilm "Estate violenta" [600002]
20.00 **Il lotto alle otto** con M. Giletti [354]
20.30 **Tg2 - 20.30** [39354]
20.50 **Incubo d'amore** Film (dramm., 1993) con J. Spader, M. Amik, B. Armstrong. Regia di N. Kazan [illegible]
22.50 **Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [2237731]
23.40 **Estrazioni [illegible] Lotto** [2635977]
23.45 **Tg2 [illegible] - Meteo** [3499809]
0.15 **Neon libri** [9834478]
0.20 **Oggi al Parlamento** [2838958]
0.30 **Meteo** [6553039]
0.35 **Pallacanestro Eurolega: Kinder-Cska** [1316565]
1.25 **Law & Order - I due volti della giustizia** TF [6820661]
2.10 **Non l[illegible] stanca?** [6146381]
2.25 **Nottetalia** [5997300]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [28582658]

[illegible]

6.00 **Svaglia Tv con Tg3 e TgR** (anche alle [illegible] 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [87977]
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [8307557]
8.30 **I compagni** Film (dramm., 1963) con M. Mastroianni, A. Girardot, R. Salvatori. Regia [illegible] M. Monicelli [3937469]
10.35 [illegible] **educational** Immagini del pensiero - Tempo-Scena - Tempo-L'anatra Martina [2729064]
12.00 **Tg3** [21199]
12.15 **Rai sport notizie** [5189354]
12.20 **Telecogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [959441]
13.00 **Rai educational** C'era una volta la Tv - Media/Menta [84793]
13.40 **Mille e una Italia** con M. Losa [9202460]
14.00 **Tg regionale - [illegible]** [61450]
14.20 **Tg3** [7585557]
14.40 **Articolo 1** Notizie e offerte di lavoro [6902287]
14.55 **Tgr Leonardo** [1805199]
15.45 **Rai sport pomeriggio sportivo** Pallavolo maschile - Motorshow [1450977]
17.00 **In viaggio verso Geo &** [illegible] Documentari [76267]
17.10 **Geo & Geo** [6933647]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con [illegible] Ajello, S. Sardo [3147]
[illegible] **Tg3 - Tg regionale** [75489]
19.55 **Blob** [9501489]
[illegible] **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Il paese dei balocchi" [87248]
20.50 **Mi manda Raitre** con P. Marrazzo [981880]
22.30 **Tg3 - Tg regionale** [57444]
22.55 **Misteri** con L. Foschini [8580915]
24.00 **Onda anomala** 3ª puntata [2661]
0.30 **Tg3 [illegible] notte** [3326942]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [34909858]
1.20 **Rai sport** Pugilato: Campionato italiano pesi medi Perugino-Manca [4587478]
2.10 **Telecamere** a cura di [illegible] La Rosa (R) [3041316]
2.50 **Spazio 1999** Telefilm "Dorzak" con [illegible] Landau [5286720]
3.40 **Miami vice** Telefilm "Il grande McCarthy" [illegible] D. Johnson, P.M. Thomas [5719284]

[illegible]

6.00 **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [63758002]
8.00 **Tg5 Mattina** [1481809]
8.45 **Vivere bene** [3086425]
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show (Replica) [1001441]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Un crimine quasi perfetto" [53058977]
12.30 **Due [illegible] tre** Sit-com "Maschere" con L. Goggi, J. Dorelli [7373]
13.00 **Tg5** Giorno Notiziario diretto da E. Mentana [6002]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica [illegible] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di [illegible] Martinez [65441]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K.K. Lang, S. Flannery [900170]
14.15 **Uomini e donne** Talk show [illegible] Ilia De Filippi. Regia [illegible] L. Basile [8740815]
15.45 **La mantide** Film-tv (dramm., 1997) con H. Lange, J. Smith. Regia di [illegible] Scott [8215199]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della [illegible]** Rubrica [illegible] attualità condotta da C. Parodi [7108977]
18.35 **Superboll** Gioco condotto da Fiorello e con la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia [illegible] L. Lorenzini [illegible]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [4002]
20.35 **Calcio: Juventus-Rosenborg** Champions League [12880]
[illegible] **Striscia la notizia - La [illegible] dell'Inavvertenza** Varietà condotto da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Roberta Bellini [7539]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [39557]
1.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [5018479]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [6641736]
2.00 **Laboratorio [illegible] Kulture** [2494774]
3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [6808652]
4.15 **Tg5** [7170667]
4.45 **Verissimo** (R) [1334497]

[illegible]

6.10 [illegible] **amici [illegible] papà** Telefilm [5639002]
8.40 **Cartoni animati** [14947335]
[illegible] **McGyver** Telefilm "Una lenta morte" con R.D. Anderson [7043600]
10.15 [illegible] **Il oggi e domani** Film con D. Strathairn, G. Dunne, M. Whitton, P. Kalember. Regia [illegible] J.S. Micklin [4277002]
12.20 **Studio sport** [2219538]
12.25 **Studio aperto - Notiziario** [21209977]
12.50 **Fatti e misfatti** [758977]
13.00 **Caccia alla frase** con P. Quintale [8644]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [9731]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [35557]
[illegible] **Colpo [illegible] fulmine** Varietà [illegible] W. Nudo, R. Ream [259828]
15.00 **Fuego!** con T. Donà [6680]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Opera di seduzione" con T. Spelling, J. Garth 1ª parte [6267]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni animati [54657]
17.30 **Baywatch** Telefilm [illegible] D. Hasselhoff, P. Anderson [48118]
18.30 **Studio aperto - Notiziario** [74002]
18.55 **Studio sport** [6137536]
19.00 **La lista** Telefilm [6480]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm [5731]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [80847]
20.45 **Ragazze a Beverly Hills** Film (comm., 1995) con A. Silverstone, J. Brown, W. Shawn. Regia di A. Hackerling [515305]
22.40 **Calcio Champions League: Sk. Sturmgraz-Inter** in differita [illegible]
0.40 **Studio aperto - La giornata** [10414364]
0.45 **Fatti e misfatti** [7918590]
0.55 **Studio sport** [2066687]
1.30 **Fuego! Replica** [2945120]
[illegible] **Hanno rubato le chiappe di Afrodite** Film (pol., 1979) [illegible] A. Girardot, [illegible] Noiret, [illegible] Perrin, C. Alric. Regia [illegible] [illegible] De Broca [4921300]
4.00 **I ragazzi della terza [illegible]** Telefilm [illegible]
5.00 **Acapulco Heat** Telefilm "Il corvo" 1ª parte [2310768]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [16831661]

[illegible]

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, [illegible] Blu[illegible], I. Lozano, E. Rocha [5731885]
[illegible] **Regina** Telenovela [illegible] A. Gutierrez, D. Alvarado [2997977]
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6073199]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9550712]
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [5206538]
[illegible] **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [3119625]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [8476844]
11.30 **Tg4** [5809906]
11.40 **Forum** Rubrica [illegible] attualità con P. Perego [illegible] la partecipazione [illegible] giudi[illegible] Sanli Licheri [9950624]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible] Fede [9083]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [18488]
15.00 **Sentieri** Soap opera con C. Watros, K. Zimmer, [illegible] Raines, F. Grillo [54267]
16.00 **Ballata tragica** Film (comm., 1954) con M. Allasio, T. Pica. Regia [illegible] L. Capuano [480606]
[illegible].00 **Ok il prezzo [illegible] giusto** con I. Zanicchi [42288]
18.55 **Tg4** [8329199]
19.30 **Game boat** Cartoni animati [6150644]
20.35 **Totò contro Maciste** Film (comm., 1961) [illegible] Totò, N. Taranto [645860]
[illegible] **Cominciò tutto per caso** Film (comm., 1992) con M. Ghini, M. Buy, [illegible] Bova. Regia di U. Marino [illegible] [8650450]
0.35 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4485294]
1.00 **La dolce vita** Film (dramm., 1960) [illegible] M. Mastroianni, A. Ekberg. Regia di F. Fellini [585-76107]
3.50 **Peste e corna** A tu per tu [illegible] [illegible] R. Gervaso (Replica) [89256975]
3.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura [illegible]lle prime pagi[illegible] dei quotidiani [2507476]
4.20 **Amici animali** Documentari con A. Cecchi Paone (Replica) [46035312]

[illegible]

7.00 **Il santo** Telefilm [34575]
8.00 **Vegas** Telefilm [1470793]
8.55 **Telegiornale** [9742660]
9.00 **Giorni di dubbio** Film (dr., 1956) con E.G. Robinson, [illegible] McCarthy. Regia [illegible] M. Shane. All'interno alle ore 10.00 **Telegiornale** [6352422]
11.00 **Specialmente tu [illegible]** cura [illegible] Diego Dalla Palma [6834828]
11.35 **Avvocati e Los Angeles** Telefilm [6009002]
12.30 **Tmc Sport** [72880]
12.45 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [2265354]
13.05 **Quincy** Telefilm [946996]
14.00 **Ore rubate** Film (dramm., 1963) [illegible] S. Hayward, M. Craig. Regia di D. Petrie [777544]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show [illegible] Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia [illegible] Alessandra Giganle [757880]
18.00 **Zap zap Tv** Cartoni animati [1495170]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [574644]
19.45 **Telegiornale** [514286]
20.10 **Tmc sport** [1812488]
20.30 **Meteo** [96151]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [1642083]
20.40 **C[illegible]** Film (dramm., 1973) con R. Redford, [illegible] Streisand. Regia di S. Pollack [384-0016]
22.50 **Telegiornale - Meteo** [52626441]
23.10 **Trenta minuti** Attualità a cura della redazione News di Tmc [7815644]
23.45 **Dottor Spot** a [illegible] [illegible] Lilo Pani [1774151]
23.55 **Ferrari challenge** Rubri[illegible] [4650915]
0.30 **Stars lovers** Film (dr., 1983) con N. Kinski, [illegible] Nureyev. Regia di J. Toback [7564738]
1.50 **Telegiornale - Meteo** [illegible]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show [illegible] Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste (Replica) [43428534]
4.30 **Cnn** Collegamento in [illegible] retta tv [illegible] satellite con [illegible] rete televisiva americana [60047652]

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; [illegible] Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.18 Radioaccolori; 12.05 Come vanno [illegible] affari; 12.32 [illegible] sport; [illegible] Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 [illegible] europei; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Tecnologia e ricerca; 19.32 Ascolta si fa [illegible]; [illegible] Calcio: Coppa [illegible] Campioni. 6° turno; 22.35 Per noi.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.[illegible]; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno [illegible] [illegible]... E ora?; 8.[illegible] Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; [illegible] I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers.
[illegible] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe; 11.00 Accadde domani; [illegible] inaudito; 12.45 Ca[illegible] lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; [illegible] Variazioni d'autore; 20.30 Stagione sinfonica 1998-99 del Teatro La Fenice; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[illegible]

9.30 **Help** (Replica) [884793]
10.00 **Colorado giallo** [36419444]
13.00 **Arrivano i nostri** [7470340]
14.00 **Flash** Notiziario [817441]
14.05 **1+1+1** [9467977]
14.30 **Vertigine** [7700557]
15.20 **Colorado rosso** [2142335]
16.30 **A me mi piace** [626731]
17.00 **Help** [406422]
18.00 **Clip to clip** [510712]
18.30 **Flash** Telegiornale [282268]
20.00 **The Lion Network** [541557]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm "Voci dallo spazio" [5359536]
21.30 **Poltergeist [illegible] legacy** Telefilm "Le ossa di S. Antonio" [595034]
22.30 **Colorado viola** [258605]
23.00 **Tmc2 Sport**
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [99050809]

TELE +

9.15 **Hollywood confidential** Film [6705915]
10.45 **She's so lovely - Così carina** Film [7065116]
12.20 **Surviving Picasso** Film [23096996]
14.25 **Tourist Trap** Film [8473170]
15.55 **Febbre a 90°** Film [54871199]
17.35 **Tempesta [illegible] ghiaccio** [illegible] (dramm., 1997) [7199354]
19.30 **Com'è** Magazine [1481828]
[illegible] **Calcio** Champions league - diretta [686489]
22.40 **Calcio** Sintesi [9549335]
23.20 **Calcio** Dopopartita [9338977]
23.30 **Un giorno per caso** Film (comm., 1995) [2609915]
1.15 **Corpo tremula** Film (dramm., 1997) [7700841]
2.55 **Ritorno [illegible] nulla** Film [20880720]

TELE +

9.20 **Viaggio a Roma** Film (dramm., 1997) [2158287]
10.40 **Consigli per gli acquisti** Film [4448826]
12.00 **Blu** Rubrica [718606]
[illegible] Film (comm., 1996) con S. O'Neal [3238101]
14.30 **Mrs. Dalloway** Film (dramm., 1997) [424441]
16.00 **Alla ricerca [illegible] Jimmy** Film (comm., 1997) [8545441]
17.25 **Due famiglie per Leon** Film (comm., 1992) [4191625]
19.05 **Il corvo 2** Film (fant., 1996) [illegible] V. Perez [7058170]
20.30 **Western** Film [577151]
22.30 **Hans-Bi** Film [6665118]
0.10 **Scelte pericolose** Film (azione, 1997) [95086478]

[illegible] MTV

[illegible] **Kickstart** [16666557]
9.00 **Shopping club** [12731]
[illegible] **Mix** [66693064]
[illegible] **Easy** [89499]
14.00 **European Top [illegible]** [50977]
15.00 **Backstreet boys live**
15.00 **Backstreet boys the story so far** [45809]
16.30 **Select** [3151]
17.00 **Select Mtv** [766538]
19.00 **News & News** [8828]
19.30 **Pop-Up V[illegible]** [7199]
20.00 **European top 20** [3977]
21.00 **Stylissimo** [8064]
21.30 **Style lover** [7335]
22.00 **The Jenny [illegible] Carthy Show** [4848]
22.30 **Kitchen** [84998]
23.30 **Unplugged [illegible]**
0.30 **Mtv live** [27316855]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] ShowView) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non [illegible] [illegible] di Sistema ShowView).
(02)259.216.15.
Diciture del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© T[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

È ATTACCARE SUL CALENDARIO.
Non ti scordar del canone Rai.

ANTENNA

[illegible]

Piero Marrazzo si occupa [illegible] Poste [illegible] televendite (*Mi manda Raitre*, Raitre, ore 20.50), *Overland 3* arriva in Turchia (Raiuno, ore 23.05), le modelle del Duemila [illegible] *Dottor spot* (Tmc, ore 23.45), *Il mondo di Quark* ci porta in Sinai (Raiuno, ore 15), Sveva Sagramola parla dei segreti della bellezza (*Geo & Geo*, Raitre, ore 17), Luca Sardella spiega come curare l'ipertensione in cucina (*La vecchia fattoria*, Raiuno, ore 11.35).

COMPUTER
Secondo una ricerca [illegible] Nortel Networks (società specializzata in soluzioni tecnologiche per le telecomunicazioni), gli italiani che hanno [illegible] buona conoscenza del computer sono l'84 per cento, contro il [illegible] per cento della media europea.

[illegible]

Jerry Yang, 29 anni, originario [illegible] Taiwan, co-fondatore del motore di ricerca Yahoo!, con [illegible] milioni di dollari [illegible] patrimonio è al quattordicesimo posto nella classifica dei più ricchi immigrati d'America compilata da «Forbes».

Nel '94, quando Internet era ancora agli albori, Yang creò una lista dei suoi siti preferiti (Jerry's Guide to the World wide web): «Prima che ce ne accorgessimo, in tutto il mondo utilizzavano [illegible] nostro database». Oggi Yahoo! ha una media di 144 milioni di pagine visitate ogni giorno, 25 milioni di utenti registrati, 67 milioni [illegible] dollari di entrate pubblicitarie e 2266 inserzionisti alla fine del '97.

YANG
Nel tempo libero Jerry Yang gioca a golf, va in bicicletta, guarda il wrestling in tivvù.

THE [illegible]
L'emittente britannica Central television, controllata dal gruppo Carlton, ha ammesso che il documentario sul traffico [illegible] droga colombiano trasmesso nel '96 era un falso (vedi Antenna del [illegible] maggio). La vicenda nacque [illegible] mesi fa, quando il quotidiano «Guardian», dopo lunghe ricerche, [illegible] [illegible] dubbio l'autenticità del filmato dal titolo «The Connection». Il documentario, venduto alle televisioni di quattordici Paesi (compresa la Rai) aveva vinto otto premi giornalistici.

[illegible]

Il mensile «Class» ha chiesto ad alcuni personaggi famosi quali donne vorrebbero in un eventuale harem. Tiberio Timperi sceglierebbe Elisabeth Shue, Vanessa Incontrada e Alessia Marcuzzi, «con quel suo [illegible] spropositato». Maurizio Mosca: Simona Ventura, Afef, Randi Ingerman, Ela Weber, Catherine Deneuve, Irene Pivetti («come gingillo per il relax»). Luciano De Crescenzo invece vorrebbe mettere nel suo harem le veline di *Striscia la notizia*, Kate Moss [illegible] Margherita Hack (quest'ultima, «solo per fare conversazione»).

MARINI
Per Natale Valeria Marini non desidera regali materiali ma «serenità, affetto, amore».

[illegible]

Sabrina Ferilli giudica la Cucinotta «materna [illegible] tranquillizzante», la Marini «esuberante [illegible] frizzante».

[illegible]

Secondo Randi Ingerman gli italiani sono «un po' piagnoni, un po' mammoni, [illegible] po' bambini».

Giorgio Dell'Arti

Mondanità e dispetti, acconciature e gioielli alle feste con tutto il cast e i vip della prima milanese

Dopo Scala, le cene del trionfo

Carlo Ripa di Meana: mia moglie è un marine

MILANO. Dopo Scala fulmineo per Marina Ripa di Meana, come fulminante è stata, l'altra sera, la sua incursione scaligera. Il «Götterdämmerung» era appena incominciato, i cronisti stavano ancora cercando di sapere se fosse stata fermata e portata in commissariato («Assolutamente non rispondeva reciso il comandante dei carabinieri che avevano respinto l'assalto degli animalisti, «qui sono tutti liberi di pensarla come vogliono») e lei era già in un ristorante di via Dogana, sotto la sede del Gaia, l'associazione ambientalista che aveva organizzato la dimostrazione: a proposito, il nome non è una sigla, ma un omaggio alla «Gaia Scienza» di Nietzsche «Eravamo una trentina di ragazzi - racconta - e ci siamo divertiti un mondo. Un dopo Scala diverso dal solito con le solite carampane. Intendiamoci, sono una carampana anch'io, ma di quella roba ne ho avuto abbastanza. E forse perché ne ho avuta anche troppa, adesso mi ritrovo a fare la rivoluzionaria e sono felice».

Alle dieci e mezzo, quando [illegible] attaccava il quarto atto, Marina era già a casa, a Roma. Si compiace il marito Carlo Ripa di Meana: «Lei è come [illegible] marine. Era in missione, missione compiuta, ed è rientrata alla base. Mica si distrae in vaghezze mondane».

Vaghezze mondane invece per il vero dopo Scala al Four Season, l'elegante albergo di via del Gesù dove lo stilista Alviero Martini aveva invitato tutto il parterre della prima. Con grande delusione dei cronisti, l'incontro tra Krizia e il procuratore Borrelli, invano propiziato nel foyer, non c'è stato neppure a cena. Borrelli era a Palazzo Marino dal sindaco, e la signora Mandelli si sfogava con gli amici: «È certo che mi farebbe piacere incontrarlo, ma non per polemizzare. Sono sicura che ci capiremmo subito». Krizia, in precedenza, s'era lamentata dell'«accanimento» di Borrelli nel negare la scorta subita da lei e altri stilisti, riconosciuta invece dalla Cassazione. «Io [illegible] e resto una sua fan, figuriamoci. Ma i giornalisti, evidentemente, volevano altro. Sono [illegible]ti a dirmi: "Signora, Borrelli la sta cercando". Ma erano loro che cercavano di provocare l'incontro».

Ma all'inizio della cena l'attenzione dei convitati non era rivolta all'eventuale diatriba stilista-procuratore, bensì, più mondanamente, all'acconciatura iperbolica di una signora supertruccata e ingioiellata, con un cappello a caschetto coperto di strass, aderente al capo, da cui pendevano tutt'attorno al viso frange di perline e cristallo, una mise come non se ne vedevano dai tempi del [illegible] muto, genere Natasha Rambova, la moglie di Rodolfo Valentino. Alla fine s'è scoperto il nome: la signora, seduta al tavolo del presidente della Abb e del padrone della Piaget, si chiama Dodi Tettamanti, moglie dell'avvocato Tito Tettamanti, notissimo raider ticinese. «Ex avvocato - ha precisato ridendo lo stilista Renato Balestra, indicando i gioielli della signora -, adesso commercia in diamanti». «Per la verità ho fatto un investi[illegible] in cappelli di Jean Berthet - ha risposto lui - mia moglie ne colleziona a centinaia. Ho lavorato una vita per farmi [illegible] e adesso, quando arrivo in un ristorante, mi dicono: ah, lei è il marito della signora col cappello!».

Cena buonissima e gremitissima, quella al Four Season, tutti presenti i molti ospiti stranieri e i pochi italiani di riguardo, da Gioia Falck a Roberto e Fleur Calasso, dal gruppo Fininvest con Letta e Confalonieri (che alla Scala aveva confabulato per ore [illegible] il presidente Rai Zaccaria), da Riccardo Cocciante (molto amato, pare, dai figli di Muti) al sovrintendente Carlo Fontana, al maestro arrivato tardi e accolto da un applauso. Tardissimo e non invitato è arrivato anche Vittorio Sgarbi, reduce dal ricevimento del sindaco Albertini. Alla Scala non l'aveva visto nessuno, ma lui ha raccontato d'essere fuggito subito «colto da profonda noia». Noia, a quanto pare, raddoppiata dalla cena a Palazzo Marino, «piena di impiegati statali. C'era anche Borrelli, logico, anche lui è un impiegato statale. Mi sono avvicinato per salutarlo, perché distinguo il Borrelli uomo dal Borrelli magistrato, ma lui non l'ha presa bene. "Dovremmo fare in modo che questa sceneggiata finisca", m'ha detto, e poi c'ha messo mezz'ora a spiegarmi il perché. Gli ho risposto: "Non capisco questo atteggiamento isterico". E lui: "Ma è lei che è isterico, in televisione, nelle sue esternazioni..."».

Insomma, il solito Sgarbi, e la solita sceneggiata (Sgarbi aveva cercato di salutarlo già l'anno scorso, nella stessa occasione) e anche Muti, che stava andandosene proprio mentre Sgarbi arrivava. Sgarbi: «Ciao, stavo raccontando che Borrelli m'ha detto che non dobbiamo più salutarci...». E Muti: «Ma non te lo aveva già detto l'altro anno?». Alle tre passate, quando tutti, proprio tutti, [illegible] dal Four Season, Sgarbi stava ancora parlando.

[illegible] Minetti

Riccardo Muti e il soprano inglese Jane Eaglen (Brunilde)

Nel suo «Crepuscolo degli dei» più mistero e malinconia che potenza wagneriana

Muti vince la sfida con le ragioni della poesia

NELL'ESECUZIONE del «Crepuscolo degli dei» che ha inaugurato l'altra sera la stagione lirica della Scala Riccardo Muti ha vinto una bella scommessa: quella di tenere per cinque ore e mezzo il pubblico con il fiato sospeso, usando i mezzi meno spettacolari di cui un direttore possa disporre. Potenza, fragore, tensione selvaggia nella rappresentazione del Male erano banditi dalla sua interpretazione del «Crepuscolo»: Muti ha puntato invece le sue carte sulle ragioni della finezza e della poesia, stratificando sonorità sottili, penetrando nei meandri del sentimento e della psicologia attraverso lancinanti solitudini strumentali, suoni isolati nel silenzio, pause piene di mistero, tempi talvolta lentissimi. Tutto era soffuso, frusciante, malinconico: il suono dell'orchestra evaporava in mille riflessi, come indugiando in una sorta di prolungata attesa, sognante e presaga. Davvero una grande scommessa, vinta alla grande, perché nessuno ha fatto una piega, tutti si sono lasciati sommergere dalla magia di un'orchestra che per qualità di [illegible] non aveva nulla da invidiare ai grandi complessi tedeschi. Certo, mancava un poco la potenza wagneriana, e anche lo sbalzo epico con cui Wagner tratta il mito risalendo, oltre la storia, alle più intime scaturigini poetiche dell'anima popolare. Ma questo è un rischio che Muti ha corso con il coraggio di chi sostiene una tesi forte e la dimostra con coerenza e rigore: per lui il «Crepuscolo» annuncia Debussy, più che Mahler e l'espressionismo viennese. Devo dire che non sono tra i più convinti: ma sul momento anch'io ho dovuto arrendermi alla bellezza dei risultati.

Certo, questo partito preso di leggerezza e di intimità poetica era molto funzionale alla compagnia di canto, e [illegible] è escluso che nel progetto interpretativo sia entrata l'esigenza di far di necessità virtù. Solo due cantanti, difatti, sono eccelsi per voce e comportamento scenico: Kurt Rydl, che domina l'opera nei panni del «nazista» Hagen è l'incarnazione vera del male; Waltraud Meier, in mezz'ora di presenza sul palcoscenico, riesce a caratterizzare una Waltraute indimenticabile quando scende dal Walhalla in terra per scongiurare la sorella Brunilde di restituire l'anello maledetto alle figlie del Reno: sconvolta, implorante, vibrante in ogni parola del canto, la grande Meier ha persino strappato ai loggionisti qualche timido accenno d'applauso a scena aperta il che, in Wagner, è cosa dell'altro mondo. Entrambi, Rydl e la Meier, avrebbero inoltre perforato con la voce spessori orchestrali più robusti di quelli voluti da Muti.

Gli altri, Jeane Eaglen (Brunilde), Wolfgang Schmidt (un Sigfrido un po' debole, beccato dal loggione), Eike Wilm Schulte (Gunther), Elizabeth Withehouse (Gutrune), Franz-Joseph Kapellmann (Alberich) devono esser grati al direttore che ha avuto per loro tanti riguardi, permettendo che esprimessero al meglio le loro doti di cantanti accurati un po' distaccati dai rispettivi personaggi.

E se il regista Yannis Kokkos avesse lavorato di più sui gesti e i movimenti? Ho l'impressione invece che abbia puntato quasi tutto sulla scenografia, vicina al gusto bayreuthiano di Wieland Wagner che riprendeva le audaci sperimentazioni astrattiste proposte all'inizio del secolo da Adolphe Appia: pochi arredi, architetture geometriche, proiezione dello spazio reale in una dimensione cosmica, grazie all'accorto impiego delle luci.

Qui è lo sfondo a far da protagonista con nuvole che si muovono in cieli azzurro-grigi, crepuscoli rosso-sangue, albe giallo-ocra, trascolorando come la melodia infinita di Wagner che trascina nel suo eterno divenire [illegible] e natura, forme illusorie dell'essere. Spettacolare, nell'ultimo atto, la scena della foresta, che balugina di riflessi acquatici poi, a poco a poco, si trasforma in un bosco invernale, gelida cornice alla morte di Sigfrido. Kokkos intende evidentemente la parola «Dämmerung», che noi traduciamo sbrigativamente con «crepuscolo», nel suo doppio significato di luce incerta del tramonto e anche di chiarore dell'alba. Così, dopo l'incendio finale, che non mostra però il crollo del Walhalla (peccato!) la folla, attonita, guarda l'albeggiare di un nuovo giorno: dopo l'età degli dei e l'età degli eroi s'annuncia, vicinamente, l'età degli uomini, liberati dalla schiavitù dell'oro in un mondo rigenerato, basato sulla giustizia e sull'amore.

E' questo il vero messaggio della «Tetralogia» che nell'esecuzione di Muti ha commosso l'altra sera oltre ogni aspettativa il pubblico, solitamente un po' distratto, della prima, portandolo alle lunghe ovazioni conclusive.

[illegible] Gallarati

UN CERTO PUNTO DI VISTA

Il suo successo? Racconta passioni

CINQUE ore e mezzo seduti in un teatro al buio per sentire e vedere un'opera cantata in tedesco, lingua che gran parte del pubblico non comprende. Soltanto i ragazzi che vanno in discoteca resistono così a lungo in un posto ascoltando musica, e loro almeno si muovono. Con uno spettacolo appassionato e coerente, accolto da forti consensi, Riccardo Muti ha riportato dopo trentacinque anni il «Crepuscolo degli Dei» alla Scala: ha ragione, latitava da troppo tempo per un teatro che ha legittime ambizioni di protagonismo internazionale. Non mancati, come ogni 7 dicembre, gli slogan contro la giunta, le performances degli animalisti, qualche petardo, ma natalizio. In teatro, invece, troppi ritardatari, troppe porte che sbattono a sipario già alzato. Anche un applauso fuori posto: Waltraud Meier lo meritava, ma, se con Verdi si può, con Wagner è proibito interrompere la continuità della musica e del dramma.

A scorrere i cartelloni dei teatri, da Tokyo a Parigi, da New York a Roma, il nome di Wagner ricorre, nel giro di boa di questi anni, con particolare frequenza. L'uomo probabilmente no, ma la musica resiste più forte di ogni manipolazione. Queste opere raccontano delle nostre passioni, utopie, miserie, e le nobilitano facendoci sentire parte di un progetto, un destino. Non siamo corpuscoli dimenticati in qualche angolo di mondo, ma uomini che sentono il proprio passato, vi appartengono, esistono in un universo di relazioni, hanno memoria e conservano memoria e desideri.

Quando Siegfried e Brünnhilde si abbracciano nella loro ultima alba d'amore, quando Waltraute chiede a sua sorella di salvare la loro famiglia restituendo l'anello del potere al padre Wotan, quando la marcia funebre accompagna il cadavere di Siegfried (e Muti ricrea questo decisivo passaggio con particolare affetto), l'umanità del «Crepuscolo» seduce ancora una volta. Lo sguardo di Wagner è fisso sul mito, che considerava come una nostra dimensione necessaria, non spenta. Un secolo dopo le più consapevoli creazioni del teatro musicale contemporaneo - il «Prometeo» di Nono, «Outis» di Berio, la «Settimana della luce» di Stockhausen, insistono a scrutare quell'orizzonte, rendendo più mirabile la preveggenza di Wagner.

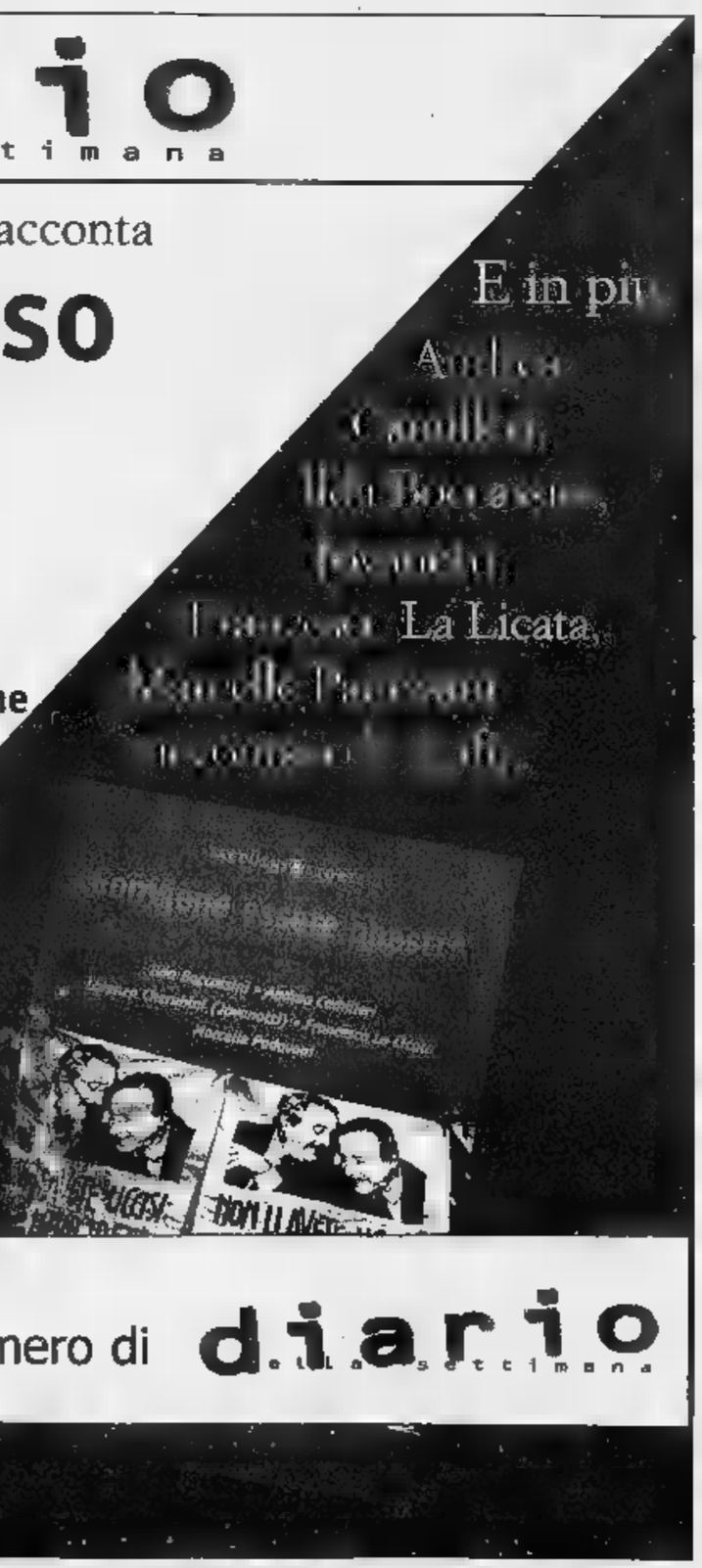
[illegible] Cappelletto

diario della settimana

Questa settimana racconta

Chi ha ucciso Ronaldo?

Venne dato per morto a Parigi. Poi si rialzò. Ma adesso... Ecco la storia che nessuno vi ha raccontato.



In regalo su questo numero di diario della settimana

CHAMPIONS LEAGUE: OGGI SI DECIDE CHI ENTRA NEI QUARTI

GRUPPO H

Porto-Ajax oggi
Croatia-Olympiakos oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos	10	5	3	1	1	7	5
Croatia Z.	7	5	2	1	2	4	6
Ajax	7	5	2	1	2	4	3
Porto	4	5	1	1	3	6	8

GRUPPO E

Athletic Bilbao-Galatasaray oggi
JUVENTUS-Rosenborg oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	8	5	2	2	1	7	6
Rosenborg	8	5	2	2	1	8	7
JUVENTUS	5	5	0	5	0	5	5
Athletic Bilbao	3	5	0	3	2	4	6

GRUPPO F

Real Madrid-Spartak Mosca oggi
Sturm Graz-INTER oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
INTER	10	5	3	1	1	7	5
Real Madrid	9	5	3	0	2	16	7
Spartak Mosca	8	5	2	2	1	6	4
Sturm Graz	1	5	0	1	4	2	14

GRUPPO G

Broendby-Barcellona oggi
Manchester Utd-Bayern oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Bayern	10	5	3	1	1	8	5
Manchester Utd	9	5	2	3	0	19	10
Barcellona	5	5	1	2	2	9	9
Broendby	3	5	1	0	4	4	16

GRUPPO D

Lens-Dinamo Kiev oggi
Panathinaikos-Arsenal oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Lens	6	5	2	2	1	4	3
Dinamo Kiev	6	5	2	2	1	3	6
Panathinaikos	6	5	2	0	3	5	6
Arsenal	5	5	1	2	2	5	7

GRUPPO I

Psv Eindhoven-Benfica oggi
Kaiserslautern-Hjk Helsinki oggi

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	10	5	3	1	1	7	4
Benfica	7	5	2	1	2	6	7
Psv Eindhoven	6	5	2	0	3	8	9
Hjk Helsinki	5	5	1	2	2	6	7

PROMOSSA. Una sola squadra è già nei quarti, il Kaiserslautern; se anche i tedeschi fossero raggiunti a quota 10 dal Benfica, si qualificherebbero in virtù della classifica avulsa (una rete in più in trasferta).

REGOLAMENTO. Si qualificano le prime di ciascun girone (in caso di parità decide la classifica avulsa) e le migliori seconde, determinate a parità di punteggio nell'ordine da: differenza gol, maggior [illegible] di gol segnati, reti in trasferta, eventuale coefficiente della nazione [illegible] della Uefa, coefficiente individuale del club.

OGGI IN TV

Rugby. [illegible] Rm-Fly Flot Calvisano **Raitre**
15,45 Pallavolo. Cariparo-Gabeca [illegible]
16,10 Basket. A2: R. Calabria-Pesaro [illegible]
16,40 Speciale Motorshow **Rai due**
16,55 Studio sport **Italia1**
20,45 Calcio. Juventus-Rosenborg [illegible]
20,45 Calcio. Sturm Graz-Inter **Tele+**
22,40 Calcio. Juventus-Rosenborg (d) **Tele+**
22,40 Calcio. Sk Sturm Graz-Inter (d) **Italia1**
23,00 Tmc2 sport e magazine **Tmc2**
23,55 Auto. Speciale Ferrari Challenge **Tmc**
0,35 [illegible] Eurolega: Kinder-Cska [illegible]
1,20 Pugilato. Perugino-Manca **Raitre**

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 9 Dicembre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

In Champions League esame severo per i bianconeri col Rosenborg e l'Inter gioca a Graz

JUVE, NOTTE DA BRIVIDI

Deve vincere e tifare Bilbao

TORINO. Se credete che i miracoli possano ripetersi, stasera alle 20,45 fate un salto al Delle Alpi: potreste essere spettatori di un evento eccezionale come la seconda, consecutiva [illegible] inaspettata qualificazione della Juve ai quarti di Champions League. Era il 10 dicembre 1997 quando, con [illegible] gol di Inzaghi, i bianconeri superarono il Manchester ed ebbero l'aiuto dell'Olympiakos Pireo che, pareggiando con il Rosenborg, diede via libera alla squadra di Lippi. Un anno dopo la [illegible] non cambia: la Juve deve battere il Rosenborg [illegible] aspettare che il Bilbao faccia altrettanto [illegible] il Galatasaray prima di festeggiare. E oggi come allora [illegible] ci sarà Del Piero, che domani sbarcherà in Italia.

Un sacco di analogie che fanno ben sperare. In ogni caso, si tratta di una brutta faccenda per la Signora Grandi Sprechi: giocare con l'acqua alla gola e non [illegible] comunque padrona del proprio destino è frustrante. Tuttavia il momento rispecchia la situazione in cui la Juve si è cacciata [illegible] avendo vinto neppure una delle cinque partite giocate. Ci prova stasera all'ultimo appello, con la disperazione e soprattutto con due attaccanti veri come Amoruso e Inzaghi e un Davids in più, guarito a tempo di record con le terapie olandesi. Lippi torna alle formule più collaudate, riporta Zidane alle spalle delle punte, inchioda la squadra alle proprie responsabilità: «Se non pensiamo di riuscire a vincere almeno una partita del girone eliminatorio, allora è giusto che ci lascino a casa».

Il rischio è di aggravare [illegible] situazione già abbastanza ingarbugliata con il primo flop stagionale. In realtà, secondo il tecnico [illegible] la valigia, essere costretti a vincere [illegible] cambia di molto la sostanza delle cose: «Questa partita avrebbe portato comunque con sè un sacco di problemi per tutto ciò che è successo negli ultimi tempi. Ma ci sono motivi per non disperare. La Juve di Istanbul è anche quella che ha perso [illegible] la Lazio non sono da buttare. Stasera dovremo raccogliere ancora di più tutte le nostre forze che, in base a queste partite, non sono così scarse. E se sarà possibile proveremo a dare qualcosa di più. Poi è chiaro che aspetteremo notizie da Bilbao [illegible] fare nessun tipo di calcolo. Ho molta fiducia nei baschi, [illegible] mi alla caccia della prima vittoria. Rispetto a dodici [illegible] fa la differenza è che il Manchester era già qualificato».

Otto partite senza vittoria. Ormai anche Lippi, di solito molto prudente, usa la parola crisi: «E' vero c'è crisi, ma di risultati. Si tratta di un problema che si può superare e non meravigliatevi se presto riprenderemo [illegible] a fare punti. Anche se a qualcuno dispiacerà». Sotto questo profilo sarà decisivo il completo recupero di giocatori indispensabili. Stasera mancherà Ferrara, [illegible] Peruzzi si è ristabilito dopo l'infortunio di Istanbul. Avere [illegible] organico completo è, secondo Lippi, la polizza contro la crisi: «E' quello che mi aspetto in tempi brevi. Rivoglio tutti i miei giocatori al meglio, non invoco con la bava alla bocca l'arrivo di chissà quale campione».

Fra i recuperi già archiviati c'è quello [illegible] Conte. Da un paio di partite galoppa come ai bei tempi, puntella il centrocampo, si offre in aiuto al [illegible] in difficoltà. Il capitano ad hinteland risveglia l'orgoglio della truppa: «Sento che la qualificazione [illegible] ci sfuggirà a patto di ritrovare in pieno noi stessi. Non siamo sprovveduti, [illegible] quegli anni siamo sempre riusciti a gestire ogni situazione, anche quelle delicate [illegible] questa. Giocheremo senza pensare al Bilbao e confidando nell'aiuto divino».

Forse è meglio che i deboli di cuore non si avventurino sulla strada che porta al Delle Alpi? Conte chiama tutti a raccolta: «Abbiate fede. Vorremmo rivivere una serata magica, risolvendo tutto senza aspettare l'ultimo minuto. E poi una vittoria sarebbe anche la medicina migliore per uscire dalla crisi».

Fabio Vergnano

LE CHANCES DI JUVE E INTER

Per qualificarsi, la **Juventus** deve vincere e sperare che l'Athletic Bilbao batta il Galatasaray. Se Juve, Galatasaray e Rosenborg arriveranno a 8 punti, i bianconeri passeranno per la miglior classifica avulsa (6, contro 5 dei turchi e 4 dei norvegesi). Tra le migliori seconde, la Juve non ha chances.

L'**Inter** è matematicamente qualificata se vince (sarebbe sicura del 1° posto) o se pareggia (resta prima grazie agli scontri diretti, [illegible] pareggiano anche Real e Spartak o i russi vincono a Madrid; passano come secondi negli altri casi). Se i nerazzurri perdono non hanno possibilità di 1° posto: il Real, pareggiando [illegible] lo Spartak, li precederebbe per aver segnato un gol di più in trasferta negli scontri diretti. Secondo posto sicuro [illegible] lo Spartak vince [illegible] Madrid.

Difesa senza Ferrara ma tornano due pilastri come Peruzzi e Davids
Novità anche in attacco Amoruso sarà titolare [illegible] fianco di Inzaghi

Marcello Lippi ha centrato 4 finali europee consecutive; in 50 gare [illegible] coppa ha ottenuto 28 vittorie (l'ultima il 1° aprile), 13 pareggi [illegible] soltanto 9 sconfitte

CANALE 5 ORE 20,45

	Juventus		Rosenborg	
	[3-4-1-2]		[4-3-3]	
1	PERUZZI		JAMTFALL	1
19	TUDOR		BASMA	5
4	MONTERO		BRAGSTAD	4
[illegible]	IULIANO		HOFTUN	3
7	DI LIVIO		[illegible]	2
8	CONTE		STRANDT	6
14	DESCHAMPS		JOHNSEN	16
26	DAVIDS		[illegible]	7
21	ZIDANE		SORENSEN	8
16	[illegible]		RUSHFELDT	9
9	INZAGHI		JAKOBSNE	11
	Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda)			
12	RAMPULLA		ARASON	12
3	[illegible]		PEDERSEN	[illegible]
15	[illegible]		MAYER	15
17	PESSOTTO		HERNES	17
18	BLANCHARD		LEIN	18
20	TACCHINARDI		WINSNES	19
11	FONSECA		DAHLUM	21
	All.: LIPPI		All.: SOLLIED	

TELE + ORE 20,45

	[illegible]		Inter	
			[3-5-2]	[1-3-4-2]
1	SIDORCZUK		PAGLIUCA	1
4	MILANIC		[illegible]	2
5	FODA		COLONNESE	3
[illegible]	POPOVIC		GALANTE	5
18	SCHOPP		SILVESTRE	24
12	PRILASNIG		ZANETTI	4
9	REINMAYR		WINTER	8
6	SCHUPP		SIMEONE	14
[illegible]	POSCH		DJORKAEFF	5
11	HAAS		RONALDO	9
10	VASTIC		ZAMORANO	18
	Arbitro: GRANAT (Polonia)			
25	KNEZEVIC		FREY	22
2	BOCHTLER		WEST	16
14	MARTENS		[illegible]	25
13	[illegible]		ZE ELIAS	13
20	MINAVAND		PIRLO	21
21	KOCIJAN		BAGGIO	10
26	BABALADE		RECOBA	20
	All.: OSIM		All.: LUCESCU	

Pippo Inzaghi un anno fa segnò il gol che permise alla Juve di battere il Manchester

IN BILICO TRA TUTTO E NIENTE

LA Champions League conclude, questa sera, il programma della prima fase. Soltanto i tedeschi del Kaiserslautern si sono già garantiti l'accesso ai quarti di finale, [illegible] conferma [illegible] un equilibrio così appiccicoso che, anche in Europa, tende fatalmente [illegible] spalmare il livello medio verso il basso. Fra le squadre che si giocano tutto in una notte, Inter e Juventus dovranno fare fronte a esigenze completamente diverse. Alla squadra di Mircea Lucescu basta un punto nel frigorifero di Graz. Ai campioni d'Italia, in compen[illegible], ne servono addirittura sei: i tre che dovranno strappare al Rosenborg, e i tre che un Bilbao decimato e già eliminato dovrà sfilare «comunque» al Galatasaray. Per la seconda stagione consecutiva, la Juventus è costretta ad attendere notizie, a invocare favori, a inventarsi un angelo riparatore: era il 10 dicembre di un an[illegible] fa, quando un gol di Inzaghi al Manchester United e la rete di *San Djordjevic* al Rosenborg (corsi [illegible] ricorsi...) le spalancarono in extremis le porte della primavera. Le nostre ammiraglie attraversano [illegible] periodo di profondo travaglio.

Sulla sponda interista, si frigge per un ciclo che tarda a prendere slancio; sul versante juventino, si [illegible] alle prese, al contrario, con un ciclo che ha probabilmente i giorni contati. Il successo [illegible] spese del Real Madrid, siglato da [illegible] doppietta di Roberto Baggio, non ha salvato Gigi Simoni dai fulmini di Moratti ma, se non altro, ha permesso all'Inter di guadagnare il primo posto del gruppo C, a [illegible] pareggio dalla meta.

Alla Juventus si chiede una cosa che non le riesce in assoluto dal 1° novembre e che, nell'attuale edizione della Champions League, non le è mai riuscita: vincere.

Cinque partite, cinque pareggi: l'ultimo [illegible] Istanbul, il giorno della [illegible] grande paura. Il Rosenborg deve fare a meno del regista Skammelsrud, squalificato, e potrebbe risentire di quell'affiorante letargo che, a campionato appena vinto e concluso, ha cercato di combattere rifugiandosi a Nizza. L'essere ancora in ballo lo renderà, di sicuro, assai poco accomodante.

Troviamo spregevoli le accuse di tradimento indirizzate a Marcello Lippi. Che a fine mandato avrebbe lasciato Torino, era noto da luglio. Al di [illegible] della situazione, obiettivamente scomoda, e del grave infortunio che ha tolto di mezzo Del Piero, la madre di tutti gli abbagli [illegible] stata la presunzione con la quale Bettega, Giraudo e Moggi hanno gestito il mercato estivo, limitandosi [illegible] ritocchi periferici. Lucescu si aggrappa [illegible] Ronaldo e sistema Baggio in panchina: [illegible] si sa mai.

Lippi, lui, recupera Peruzzi [illegible] Davids, affianca Amoruso a Inzaghi [illegible] riporta Zidane nel ruolo, prediletto, di rifinitore. In campionato, Inter e Juventus arrancano [illegible] sette punti dalla Fiorentina.

Per questo l'Europa costituisce, [illegible] già [illegible] dicembre, l'unico, plausibile, salvagente. Ma è un'Europa strana, viscida, a due facce: facile, sulla carta, per gli interisti; disperata per gli juventini, sospesi fra Rosenborg e Fiorentina, in bilico fra il tutto e il niente.

Roberto Beccantini

RETROSCENA

L'ANALISI EMOTIVA DEL TECNICO

Lippi: «Grazie di cuore a chi mi spera addosso»

TORINO

LIPPI l'aveva previsto tre settimane fa, alla fine di un incontro in cui il pubblico l'aveva subissato di preghiere perchè non se ne andasse dalla Juve: «Mi chiedete [illegible] restare [illegible] mi giurate [illegible] eterno, [illegible] fate che perda [illegible] qualche partita [illegible] non [illegible] più». Non scadiamo nel blasfemo se ci ricordò la profezia di Gesù a Pietro: prima che il gallo canti per [illegible] volta...

Il gallo ha cantato dopo la sconfitta con la Lazio. Lippi ne ha percepito il suono dai microfoni del processo biscardiano, dove Moggi è sempre gradito ospite e certe posizioni sono ben filtrate dalla Juve. E ha colto il fragore del chicchiricchì nel titolo di un quotidiano sportivo, rubrica delle lettere, che esponeva un concetto davvero misurato: «Lippi ci sta tradendo». Poichè nei giornali le lettere sono come le ciliegie in cesto, ce ne sono tante che le si può scegliere, il fatto che sei lettori su sette gli tirassero contro ha convinto il Marcello sulla qualità del messaggio: la Juve non vince e c'è chi si sta costruendo un alibi con il suo addio. Come i «venti di guerra» riportati da Istanbul per due sassaiole e tre bandiere bruciate erano un buon motivo per evitare la trasferta pericolosa in Turchia.

Tra galletti e capponi, [illegible] vigilia della partita con [illegible] Rosenborg si è trasformata perciò in un «affaire» delicatissimo per il tecnico degli ultimi tre scudetti bianconeri. «I norvegesi hanno un allenatore che dopo questo incontro se ne andrà al Gand [illegible] stanno facendo bene. Evidentemente non [illegible] è un problema grave avere un allenatore che se ne va», ha detto Lippi pescando dalla bisaccia uno dei suoi commenti più ironici. E ha proseguito con gli stessi [illegible] «Ringrazio chi la pensa in questo modo: ha davvero una grande considerazione della mia serietà professionale. E ringrazio gli stessi tifosi che hanno una bella opinione dell'allenatore con [illegible] sono stati per quattro anni e mezzo. In questi mesi sono diventato [illegible] volte più attento, più meticoloso, più rompicoglioni proprio per evitare che si pensasse a un mio distacco mentale dalla Juventus, sul quale io non mi sono mai pronunciato. Tra dieci giorni ne parlerò con chiarezza. Intanto mi sento offeso».

Dopo [illegible] partita con la Salernitana, l'ultima prima della [illegible] di fine anno, Lippi annuncerà il divorzio suo, di Pazzotti e di Bordon: ha capito che se rimane in silenzio, mentre tutti si impicciano degli affari suoi, facilita le interpretazioni più malevole e le freddure più imbarazzanti, come è accaduto domenica sera con Vianello [illegible] «Pressing». Non annuncerà il contratto con l'Inter, perchè non l'ha ancora firmato e le norme federali gliele vietano: dirà che a giugno se ne andrà da Torino e fino a quel momento lo si lasci in pace. Sarà il suo regalo di Natale.

Se la Juve [illegible] in difficoltà lui ha sicuramente qualche colpa, ma nessuna si può ricondurre al suo futuro nell'Inter: un difetto ad esempio è stato scegliere di non legare [illegible] Torino e con l'ambiente, sentendosi uno straniero di passaggio [illegible] appartamento alla Crocetta. E l'errore più grave è stato sposare le scelte di mercato meno [illegible] lici anche quando ormai aveva un carisma per contestarle e, forse, evitarle: pure adesso che si parla di due sudamericani [illegible] arrivo (l'argentino Delgado e, forse, un brasiliano) sarebbe interessante conoscere [illegible] posizione dell'allenatore. Catapultarli in Italia, in una realtà che non conoscono, è una buona mossa per l'immediato futuro o si ripeterà l'operazione Zalayeta, naufragata in fretta?

Se la Juve non brilla più non è per il disimpegno del suo allenatore: è perchè quattro anni ad altissi[illegible] livello [illegible] hanno spremuto le energie [illegible] le forze [illegible] tutte da grande squadra. L'ultima infornata di acquisti è stata la più deludente, da Mirkovic [illegible] Blanchard. Ferrara, Paulo Sousa e Deschamps [illegible] altra stoffa quando arrivarono nella prima stagione del nuovo corso: ed è quel tipo di campioni che serviranno l'an[illegible] prossimo per rinnovare un gruppo al capolinea. Perchè [illegible] possono concedere 450 milioni al preparatore atletico, il prof. Ventrone, che si è slegato dallo staff di Lippi per restare in bianconero, e si può azzeccare l'allenatore giusto, [illegible] nessuno può spremere qualità da giocatori che non ne hanno. Il tradimento di Lippi [illegible] è un argomento fuorviante. Seppure [illegible] nuovo. Trap, quando venne raggiunto dalla Roma di Eriksson a due giornate dalla fine del campio[illegible] '86, venne quasi aggredito al «Combi» da chi gli rimproverava di aver scelto l'offerta dell'Inter. Reagì, vinse lo scudetto, zitti tutti. Come Zoff che dall'11 febbraio sapeva che [illegible] giugno non gli avrebbero rinnovato il contratto ma conquistò Coppa Italia e Coppa Uefa con una formazione che aveva Za[illegible] e Rui Barros, mentre il Milan disponeva di Gullit [illegible] Van Basten. Soltanto Maifredi tirò i remi in barca: dirigeva gli ultimi allenamenti sdraiato [illegible] [illegible] panca o giocava a basket [illegible] Baggio. Finì male. A Lippi siamo sicuri che [illegible] succederà.

Marco Ansaldo

ROSENBORG

Anche Sollied in partenza

TORINO. Trond Sollied è il Lippi del Rosenborg. Anche [illegible] tecnico norvegese [illegible] in partenza ma, a differenza del collega, già domani lascerà la squadra per allenare i belgi del Gand. Lo sostituirà Eggen, che ritorna a Trondheim dopo una stagione. Normale che Sollied chieda [illegible] suoi ragazzoni la qualificazione in regalo. «E a noi basta il pareggio» chiarisce minaccioso, confortando poi in parte la Juve con la certezza che «il Bilbao è più forte dei turchi [illegible] vincerà». Stasera mancherà soltanto Skammelsrud, il goleador dell'andata, ma ci sarà Rushfeldt che è sempre nel mirino dei bianconeri. Lui, 27 gol in campionato, cade dalle nuvole: «Ho letto anch'io che la Juve mi vuole, peccato che [illegible] mi abbia cercato finora. Qui verrei senza esitare un minuto».

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Nel gelo di Graz il tecnico nerazzurro cerca la prima vittoria

Ronaldo per guarire l'Inter

Lucescu riparte dal Fenomeno

GRAZ
DAL NOSTRO INVIATO

Un ammiccante dépliant, depositato [illegible] mani maliziose sui sedili del pullman a disposizione della squadra italiana, invita i giocatori dell'Inter a trascorrere una piacevole serata in un dancing-bar dal nome esotico. La Stiria spruzzata di neve ricorda [illegible] Mircea Lucescu, al debutto in Champions League, i tempi in cui correva in treno da Bucarest alla Transilvania per fare il giocatore-allenatore al Corvinul, quasi vent'anni fa. Fa freddo, -6 gradi a mezzogiorno. Graz è un frigorifero e forse Lucescu rimpiange persino quei gelidi vagoni ferroviari. Per lui la Lazio in Coppa Italia è stato il timido assaggio, Vicenza [illegible] tiepido brodino servito all'ultimo minuto. Ma stasera l'Inter deve svoltare, lasciarsi alle spalle Simoni e non scaricare su West (nonostante tutto in panchina) gli attriti e le tensioni.

Gioca Ronaldo e, all'annuncio, [illegible] come se sbocciasse una rosa sul prato dello Schwarzenegger Stadion, nome che incute rispetto in Austria visto che lo Sturm Graz ha chiuso in testa [illegible] prima parte del campionato. In Champions League è andata un po' meno bene ai ragazzi allenati dal serbo Ivica Osim. E quella sconfitta oltre il novantesimo patita a Milano ad opera di Djorkaeff (una delle specialità nerazzurre di stagione segnare nel recupero) potrebbe scatenare gli austriaci alla caccia di una rivincita fine a se stessa [illegible] di enorme prestigio. All'Inter basta anche il pari per accedere ai quarti, come migliore tra le seconde, ma da questa partita Moratti si aspetta un segnale che [illegible] al [illegible] tempo di rinnovato slancio per [illegible] squadra [illegible] che «promuova» [illegible] pieni voti la scelta [illegible] cacciare Simoni.

Diceva il Gigi, costretto a tornare tra gli orti di Crevalcore: «Mi accorgo che siamo Ronaldo-dipendenti proprio quando lui non c'è». E la cosa era condannata quasi come blasfema, visto il ben di Dio arrivato negli ultimi anni alla Pinetina. «La miglior risorsa dell'Inter attuale? La presenza di Ronaldo» spiega adesso Lucescu. E dipingere il brasiliano come il leader massimo diventa un'ardita operazione di equilibrismo: «Lui [illegible] Zamorano condizionano con la loro presenza il resto della squadra. Ma contropiede [illegible] palle alte non bastano per esaltarli. Bisogna anche confezionare un gioco adeguato alle loro individualità. Non so se [illegible] tempo a disposizione mi basterà, ci proverò [illegible] non è detto che il successo debba sempre essere ottenuto tramite lo spettacolo a tutti i costi. Non sono l'ultimo arrivato. Ho lasciato [illegible] Rapid Bucarest battuto due sole volte (ma fuori al primo turno di Coppa Coppe ad opera dei misteriosi norvegesi [illegible] Vaalerengen, ndr) [illegible] in Italia ho lanciato giocatori come Negro, Baronio, Pirlo, Ambrosetti e Schenardi».

Il passato però conta poco. A Moratti interessa che Lucescu recuperi in fretta Ronaldo (e Baggio) [illegible] riesca a farlo giocare con Zamorano [illegible] tarpare le fantasia di Djorkaeff. Raccogliendo al volo l'assist dell'allenatore romeno, il Fenomeno detta la tattica: «Dovremo giocare con intelligenza, l'importante [illegible] passare [illegible] turno, anche un pari stavolta è buono». Campionato o Champions League? Corsa a tappe [illegible] volate di un giorno? «Voi potete dire che sembriamo più adatti a vincere le coppe, noi non possiamo stabilire priorità. Nulla è impossibile per l'Inter. Tanto più che, se passiamo questo turno, avremo quasi tre mesi per concentrarci solo sulla rimonta in campionato».

[illegible] SPORT E POLITICA

La Sinistra rimpiange Simoni

Lo sport, [illegible] si sa, è palestra di vita, ma anche terreno fertile per rivendicazioni sociali e politiche. Così capita che il tal campione o la tal squadra vengano identificati [illegible] un'ideologia [illegible] non addirittura [illegible] un partito. [illegible] succede anche che [illegible] allenatore, per le [illegible] scelte tecniche e umane, venga sostenuto [illegible] persino difeso da un organo di partito come il quotidiano progressista L'Unità. In [illegible] nota sul giornale di ieri, infatti, Michele Serra ha preso drasticamente le parti di Gigi Simoni contro il presidente interista Massimo Moratti: «Moratti - scrive Serra - vuole vincere tutto [illegible] per farlo ha comprato (senza misura) grappoli di campioni per metà spaiati per metà doppioni, però affidandoli (con misura) [illegible] un allenatore paziente ed esperto, Gigi Simoni, discreto [illegible] tecnico, [illegible] eccellente nel mantenere l'armonia in [illegible] pollaio così gremito di galli. I risultati [illegible] stati buoni, ma Moratti li voleva ottimi. Così [illegible] licenziato Simoni, immeritatamente, bruscamente. E adesso la squadra gioca peggio di prima e i giocatori hanno perduto, con Simoni, anche il buonumore».

Ronaldo torna dall'inizio [illegible] lo Sturm

Ronaldo [illegible] ritiene sicuro di essere importante per l'Inter, ma altrettanto certo di non condizionarne gli umori: «Io gioco [illegible] aiutare la squadra [illegible] so che i compagni fanno lo stesso con me. Da quando convivo con il dolore al ginocchio, [illegible] cresciuto. So ad esempio che guarirò, grazie al lavoro di rinforzo muscolare. Questa terapia è diventata il mio pane quotidiano. [illegible] sbagliato [illegible] Mondiale, non mi sono allenato abbastanza per sostenere gli sforzi ravvicinati. Per adesso non posso fare più di quanto il [illegible] ginocchio possa sopportare. Contro il Real Madrid non dovevo restare in campo tutti i 90', non ero preparato. Un errore che non ripeterò. Qui gioco dall'inizio, [illegible] [illegible] pronto a uscire in qualsiasi momento. Le alternative non ci mancano». Ronaldo, e non solo lui, pensa a Baggio. E che staffetta sia, una tantum.

Franco Badolato

E Baggio soffre in panchina

E' stato il salvatore contro il Real in Austria è pronto a offrire il bis

GRAZ. Un'altra panchina per Robi Baggio in Champions League, la manifestazione cui tiene di più: proprio [illegible] a S. Siro col Real Madrid, dove però il [illegible] ingresso [illegible] i suoi 2 gol determinarono il trionfo finale. Stavolta è «colpa» di Ronaldo, [illegible] Baggio deve nuovamente aspettare, ma ha influito anche lo strano incidente [illegible] 10 giorni fa, dopo la gara [illegible] gli spagnoli, quando scivolando in allenamento sulla riga bianca giacchiata ad Appiano si procurò [illegible] contrattura.

Ora Robi ha recuperato, [illegible] non ha ancora i 90' d'autonomia. E' nelle stesse condizioni di Ronaldo, anche lui in recupero [illegible] dopo il lungo infortunio. «Non si può partire con due giocatori che sicuramente dovranno essere sostituiti nel corso della gara», dice Lucescu. Sicuramente a Baggio sarà concessa l'ultima parte della gara, nella speranza che possa essere [illegible] decisivo. Lui non [illegible] molto convinto, ha lavorato intensamente per sfidare gli austriaci [illegible] la panchina gli va stretta. Ma non fa polemiche: ancora una volta [illegible] adatta. Pur di restare in Champions League, è pronto a questo sacrificio. **(n. sor.)**

Ortega, Cordoba e Cate sospesi

Samp, cacciati i tre «ribelli»

GENOVA. Eravamo solo tre amici al bar, [illegible] «nos trataron como a ladrones». Ariel Ortega, il giorno dopo la notte brava, si difende attaccando. Dice [illegible] essere stato provocato, ce l'ha [illegible] la polizia e con chi vuole impedire [illegible] [illegible] calciatore di fare «cosas tan normales como una salida tranquila de un grupo [illegible] amigos». Un'«uscita tranquilla» che è costata molto cara ai tre amici Ortega, Cordoba e Cate. Il presidente della Sampdoria, Enrico Mantovani, ha deciso di sospenderli per una settimana. Salteranno quindi la prossima partita contro la Lazio.

Ieri mattina i tre si [illegible] presentati di buon'ora [illegible] Bogliasco per l'allenamento, imbattendosi però in Mantovani che prima [illegible] rientrare a casa - dove nel pomeriggio ha incontrato Caliendo, il manager di Ortega - ha detto poche frasi: «Non mi trovo qui per l'episodio che ha visto tre nostri giocatori finire sulle prime pagine dei giornali, avevo già deciso prima di venirci. Saranno presi dei provvedimenti». Cordoba si è limitato [illegible] dire: «Sono dispiaciuto». Cate ha preferito tacere: «Non parlo per [illegible] alimentare le polemiche».

Ortega invece si è sfogato con alcuni quotidiani argentini: «Siamo stati insultati in un locale da alcuni tifosi, per evitare la rissa abbiamo preferito andarcene, poi ci ha fermati una macchina della polizia ed [illegible] cominciato un film». Dove i tre hanno fatto la parte degli eroi cattivi, proprio quando [illegible] la Samp, sull'orlo della serie B, avrebbe bisogno di tanti supermen.

Sulla vicenda il tecnico Luciano Spalletti ha precisato: «La sospensione [illegible] stata [illegible] scelta presa [illegible] comune accordo con la società. Penso comunque che la peggiore punizione per loro sia stata finire su tutti i quotidiani [illegible] i telegiornali. Adesso dovrò cercare di rincuorare i giocatori per ricreare morale ed entusiasmo nella squadra». Si tratta comunque di una decisione coraggiosa, considerando il particolare momento che sta attraversando la Sampdoria. Rinunciare al giocatore di maggior talento, Ortega, per la partita con la Lazio che si preannuncia molto difficile sembra quasi una forma di autolesionismo. «Penso che un calciatore da solo non riesca [illegible] fare la differenza in un gioco di gruppo - ha continuato Spalletti -. Per me, quindi, non siamo di fronte a un atto di masochismo. In questo momento non sono amareggiato, sono ben di più...».

L'allenatore blucerchiato vive giorni difficili. I risultati non arrivano e già da un po' la sua panchina [illegible] considerata a rischio, nonostante dalla società arrivino segnali confortanti. Il tecnico toscano ringrazia, ma non sorride: «Un'attestazione di fiducia è importante, ma non sono soddisfatto anche per [illegible] brutto momento in cui si trova la squadra. Sto vivendo il periodo più cupo della mia carriera di allenatore. Le prossime partite saranno una verifica importante anche per me, ma avrei preferito evitare quest'esperienza».

Nel frattempo la famiglia Garrone ha smentito di voler rilevare la società, nominando Mancini presidente [illegible] Vialli allenatore. Anzi, Gianluca [illegible] Londra ha commentato ironicamente: «Davvero sarò il prossimo allenatore della Sampdoria? Pensavo di doverlo già fare alla Juventus...».

Damiano Basso

[illegible] IN COPPA UEFA

Dopo il gol di Delvecchio lo Zurigo spaventa Zeman, poi il pari

Roma, Totti scaccia gli incubi

E Chimenti batte il record di Tancredi

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Passa la Roma soffrendo e rischiando anche il crollo. [illegible] l'avvio è giallorosso, lo Zurigo domina per almeno un'ora. Poi al 90' Totti «uccide» gli svizzeri con il gran gol su punizione che sancisce il 2-2.

Eppure i giallorossi fanno sognare per 20', trascinati da Tommasi uomo-ovunque. Smentito subito chi (Di Francesco compreso) pensava ad uno Zeman cambiato, più prudente. Paulo Sergio ha l'occasionissima nei primi secondi, ma non la sfrutta. Svizzeri sbalorditi, come Delvecchio che non controlla un assist da venti metri [illegible] Totti. Lo stesso centravanti tira con rabbia, un minuto dopo: parata sofferta di Shorunmu. E' una gran Roma in questo avvio, come al solito spreca tantissimo. Al 12' formidabile Totti, scatto e cross con incornata di Delvecchio: il portiere svizzero sfodera una parata eccezionale. [illegible] Zeman gesticola, gli resta il dubbio che la palla [illegible] entrata. Il gol arriva dopo una manciata di secondi. Tommasi, sempre lui, riconquista palla [illegible] trova Delvecchio libero: sinistro perfetto [illegible] Roma in vantaggio.

Rabbiosa reazione svizzera, Chassot corre senza trovare grande collaborazione dai compagni. Al 19' è quasi rigore con la caduta in [illegible] di Tommasi. Poi Delvecchio arriva davanti a Shorunmu e tira fuori. Continua il pressing giallorosso, con gli svizzeri pericolosi solo per lo scontro tra Zago [illegible] Petruzzi. Ma ci pensa Chimenti. Sul campo gelato i tacchetti giallorossi sembrano migliori di quelli dei padroni di casa, a parte Aldair che sembra sempre sul punto di cadere. Improvvisamente si sveglia lo Zurigo: due mischie caotiche davanti a Chimenti, ma agli svizzeri manca il colpo finale e Zeman respira. Errore. Nuova mischia, difesa romanista ferma, mentre gli svizzeri chiedono il rigore per fallo di mano (netto) di Candela. L'arbitro non fischia e palla a Nixon: tiro che batterebbe Chimenti se non ci fosse la gamba [illegible] Tommasi che devia in angolo. Roma ancora in affanno, la grazia (36') Sant'Anna che mette fuori [illegible] due passi. Gli ultimi minuti del primo tempo sono una sofferenza per i romanisti anche [illegible] Paulo Sergio in contropiede [illegible] vicino al gol. Nixon fa passare una pessima nottata ad Aldair. Per fortuna della Roma, Tommasi continua a sdoppiarsi.

[illegible] riparte dopo il riposo e gli [illegible] [illegible] sempre avanti. La Roma subisce [illegible] Petruzzi regala [illegible] rigore [illegible] un fallo vistoso e probabilmente inutile [illegible] Di Iorio: salva tutto Chimenti, parando il penalty di Sant'Anna. E' [illegible] il portiere batte anche, di [illegible] dozzina di minuti, il precedente record di imbattibilità europea di Tancredi.

Ma il centrocampo giallorosso è sempre senza fiato [illegible] così al 15' arriva il pareggio: punizione di Lima e bel colpo di testa di Bartlett. Zago zoppica e resta il migliore della difesa. Roma spezzata in due, eppure arriva quasi al gol. Lancio di [illegible] Biagio e altro miracolo di Shorunmu sulla capocciata di Paulo Sergio. Segna invece ancora lo Zurigo: da una mischia [illegible] Bartlett che mette in rete. Allo Zurigo servirebbe un altro gol, arriva invece nel finale la punizione decisiva [illegible] Totti. Scampato pericolo **(s. m.)**

Zurigo-Roma 2-2.
ZURIGO (4-4-2). Shorunmu; Tarone 5 (12' st Iodice), Fischer, Hodel, [illegible] Jorio; Castillo (1' st Huber), Lima, Sant'Anna (44' st Djordjevic), Nixon; Bartlett, Chassot. All. Ponte. ROMA (4-3-3): Chimenti; Aldair, Zago (46' [illegible] Quadrini), Petruzzi, Candela; Tommasi (46' st Tomic), [illegible] Biagio, [illegible] Francesco; Paulo Sergio, Delvecchio, Totti. All. Zeman. ARBITRO: Diaz Vega (Spa). RETI: pt 14' Delvecchio; st 15' e 34' Bartlett, 45' Totti.

Gli «stranieri» Porrini e Amoruso condannano i Glasgow Rangers

Al Parma basta un tempo

Balbo nella ripresa avvia la rimonta

PARMA. Non [illegible] interrompe nemmeno davanti agli scozzesi il sogno del Parma che, dopo aver fatto polpette di Milan e Sampdoria, usa lo stesso riguardo con i Glasgow Rangers. Tre gol, tutti nella ripresa, che sottolineano il buon momento dei gialloblù [illegible] che riescono anche a nascondere i «peccati» che per i primi 45' hanno macchiato la prova di ieri, accendendo l'illusione degli scozzesi e facendo venire un bello spavento ai fans parmigiani.

La qualificazione, meritatissima in verità, [illegible] arrivata infatti soltanto dopo un lungo brivido, provocato anche dal freddo pungente oltre che dalla staffilata poco prima della mezz'ora del tedesco Albertz, bravo a sfruttare un marchiano errore difensivo e a battere Buffon con un diagonale di rara potenza.

Prima della rete dei Rangers, arrivata al 28', il Parma aveva sì controllato la partita, ma senza dare l'impressione di poterla dominare. E infatti i padroni di casa, anche dopo il gol, non sono riusciti nell'ultimo quarto d'ora del 1° tempo ad impensierire il portiere Niemi.

Tutto è cambiato però al 47', quando Porrini, già ammonito, ha falciato Veron: inevitabile il cartellino rosso per l'ex juventino. Così nella ripresa il Parma è stato bravo [illegible] sfruttare l'uomo in più e poi anche fortunato nel pareggiare quasi subito. Al 2' Veron crossa sul secondo palo, dove Chiesa di testa appoggia in mezzo all'area: a due passi dalla linea di porta c'è Balbo, il giustiziere dell'Ibrox Park, che [illegible] deve far altro che appoggiare il pallone in rete, collezionando il [illegible] terzo gol delle ultime tre apparizioni.

Ai gialloblù basta poi capire che la partita ha cambiato strada. Fiore, in campo al posto di Boghossian, aumenta il potenziale offensivo della squadra e provvede quindi in prima persona al vantaggio degli emiliani. Sulla punizione di Chiesa, la difesa respinge proprio sui piedi di Fiore: controllo e grande esterno destro a fil di palo per il 2-1.

Potrebbe anche bastare, ma il Parma giustamente non [illegible] accontenta e continua [illegible] premere, quasi come per farsi perdonare alla distanza l'opaco primo tempo. Il gol della sicurezza arriva servito su un vassoio d'argento da Amoruso, fino [illegible] quel momento il migliore della squadra scozzese: incredibile il [illegible] fallo di mano in area e inevitabile quindi il rigore per il Parma, che Chiesa trasforma imparabilmente, segnando il suo quarto gol negli ultimi dieci giorni.

A fine partita l'olandese Dick Advocaat, tecnico dei Rangers, è parso infuriato contro i suoi, in particolare verso Porrini e Amoruso, anche se non li [illegible] nominati direttamente: «Non c'era ragione di perdere questa partita. Non c'era ragione di fare il secondo fallo da ammonizione. Non c'era ragione per prendere la palla con la mano». Più chiaro di così. **[p. e. p.]**

Parma-Rangers Glasgow 3-1.
PARMA (3-4-1-2): Buffon; Thuram, Sensini, Cannavaro; Fuser (39' st Mussi), Baggio, Boghossian (12' st Fiore), Benarrivo; Veron; Balbo, Chiesa (29' st Crespo). All.: Malesani. RANGERS (4-4-2): Niemi; Porrini, Hendry, Amoruso, Numan; Albertz, B. Fergusson (36' st Miller), I. Fergusson, Van Bronckhorst; Wallace (28' [illegible] Amato), Durie (9' st Vidmar). All.: Advocaat.
ARBITRO: Hauge (Norvegia).
RETI: pt 28' Albertz; st 2' Balbo, 18' Fiore, 23' Chiesa (rigore).
ESPULSO: 47' pt Porrini.

Per la squadra di Mazzone, che quest'anno in Europa aveva sempre vinto, sconfitta indolore a Siviglia

Il Bologna si distrae, poi alza il bunker

In svantaggio già al 4' minuto, i rossoblù ingabbiano gli spagnoli

SIVIGLIA. Passa [illegible] Bologna. [illegible] sconfitta di misura (1-0) premia il solito Mazzone, [illegible] meglio il [illegible] cinismo. Che importa [illegible] la squadra rossoblù in questa stagione aveva sempre vinto [illegible] coppa, compreso il 4-1 dell'andata.

[illegible] «sor Carletto» lascia Signori in panchina e schiera un Fontolan che dovrebbe [illegible] vicino alla torre Andersson, ma in realtà [illegible] [illegible] da [illegible] manforte al centrocampo. Bologna prudentissimo. Betis che [illegible] approfitta per puntare dritto su Antonioli e al primo vero tentativo fa centro. Mischia, tiro di Ivan ribattuto, ancora Ivan di testa e palla che schizza su Oli: botta imparabile da pochi metri.

Mazzone non [illegible] [illegible] piega, ma il Betis continua [illegible] premere e in panchina Clemente si stropiccia le mani. Il coraggio per ora è premiato, questo Siviglia [illegible] tre punte, pur [illegible] l'asso Denilson, può cercare l'impresa, ma serve un 3-0. Gli spagnoli si buttano [illegible] ogni pallone, i rossoblù barcollano, solo Eriberto cerca di ribattere. Al 16' il primo tiro degli ospiti, con Marocchi, [illegible] palla a lato. I rossoblù tengono palla, cercano [illegible] far passare il tempo anche se manca ancora più di un'ora alla fine. Bravissimo però Andersson nel domare i rilanci della sua difesa, ma troppo solo là davanti. Sembra un buon Bologna e invece il Betis quasi raddoppia: Ivan centra il palo basso alla sinistra di Antonioli. L'azione pareva viziata da un fallo su Cappioli, che infatti protesta con l'arbitro e si prende un'ammonizione. Ora è quasi assedio e Mazzone comincia preoccuparsi. Ma il tempo finisce [illegible] altri guai.

Si riparte con un tiro [illegible] Fontolan, parato. Poi ricomincia l'assedio [illegible] Antonioli. C'è una grande ammucchiata nella metà campo bolognese, i minuti sembrano interminabili, ma per fortuna dei bolognesi Oli sbaglia un facile colpo di testa a pochi passi da Antonioli. Da un quasi rigore di Mangone [illegible] Ivan [illegible] passa alle parolacce [illegible] Mazzone, scatenate [illegible] [illegible] tiro sballato [illegible] Ingesson che avrebbe potuto chiudere la partita. Il Betis però non riesce a pungere e al 35' c'è un'altra occasione del Bologna, con Andersson che scheggia la traversa. Con il passare dei minuti la squadra rossoblù ha sempre [illegible] problemi, mentre gli avversari sembrano senza fiato e senza più speranze. Mazzone sostituisce Eriberto con Signori e invita tutti i suoi a tenere palla negli ultimi cinque minuti. Missione compiuta, sia pure con il brivido di una respinta sulla linea di Marocchi. Alla fine ha ragione Mazzone [illegible] hanno ragione i tifosi del Siviglia a fischiare sonoramente i biancoverdi locali. Il Bologna dunque va avanti in Coppa Uefa: tutto sommato valeva la pena deludere un po' gli amanti del bel gioco. **[g. s.]**

Betis Siviglia-Bologna 1-0.
BETIS (4-4-2): Prats; Solosabal (14' st Benjamin), Olias, Luis Fernandez, Finidi; Cuellar (18' st Galvez), Alexis (24' st Canas), Merino, Ito; Oli, Ivan Perez. All.: Clemente.
BOLOGNA (4-5-1): Antonioli; Rinaldi, Boselli, Mangone, Tarantino; Cappioli (47' [illegible] Magoni), Ingesson, Marocchi, Eriberto (39' st Signori), Fontolan; Andersson. All.: Mazzone. [illegible]: Radoman (Jug). RETE: pt 4' Oli.

LE ALTRE [illegible]

Le altre partite di coppa Uefa: Ol. Marsiglia (Fra)-Monaco (Fra) 1-0 (and. 2-2), qual.: Marsiglia; Liverpool (Ing)-Celta Vigo (Spa) 0-1 (1-3), qual.: Celta; Bruges (Bel)-Lione (Fra) 3-4 (0-1), qual.: Lione; Bordeaux (Fra)-Grasshopper (Svi) 0-0 (3-3), qual.: Bordeaux; Atletico Madrid (Spa)-Real Societad (Spa) 4-1 dts (1-2), qual.: Atl. Madrid .

Il sorteggio dei quarti di Champions League, coppa delle Coppe e coppa Uefa avrà luogo mercoledì 16 dicembre a Ginevra (ore 12).

SPORT [illegible]

[illegible] **IL VASCO [illegible] RIMORSO.** Il Vasco da Gama vorrebbe riprendersi Edmundo dalla Fiorentina anche grazie ai fondi di un'importante banca, [illegible] Nationsbank.

[illegible] **A PORTISSIMO?** Jens Lehmann, portiere tedesco del Milan, per il quotidiano «Bild» potrebbe tornare in Germania, al Borussia Dortmund. Salvatore Giunta e Gianluca Sordo, provenienti rispettivamente da Albacete e Bari, passano al Cannes (B francese).

[illegible] [illegible] [illegible] A [illegible] [illegible] ore di prove per la Ferrari a Jerez: 82 giri di Irvine, 36 di Badoer. Oggi altri test con le gomme Bridgestone. Il ds Todt al Motorshow bolognese ha pro[illegible]: «Faremo [illegible] sforzo molto rilevante per essere competitivi sin dall'inizio '99. Quest'anno abbiamo fatto 3 pole nelle ultime 3 gare, ma non basta».

[illegible] **SCHUM[illegible], [illegible] D'ORO.** Sono Schumacher, Becker e Bierhoff gli sportivi tedeschi più pagati [illegible] '98 secondo la rivista Sport Bild: per il ferrarista incassi per 75 miliardi di lire, per il tennista circa 13 miliardi, al milanista 12,3 miliardi.

[illegible] **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].** Secondo il professor Schenk, che l'ha operato lunedì in Austria alla spalla destra, [illegible] tennista azzurro Andrea Gaudenzi dovrà osservare una pausa di almeno tre mesi.

[illegible] [illegible] [illegible] Oggi Paok Salonicco-Teamsystem [illegible] (h. 18,15) e Kinder Bo-Caka Mosca (20,30), domani Pau Orthez-Varese.

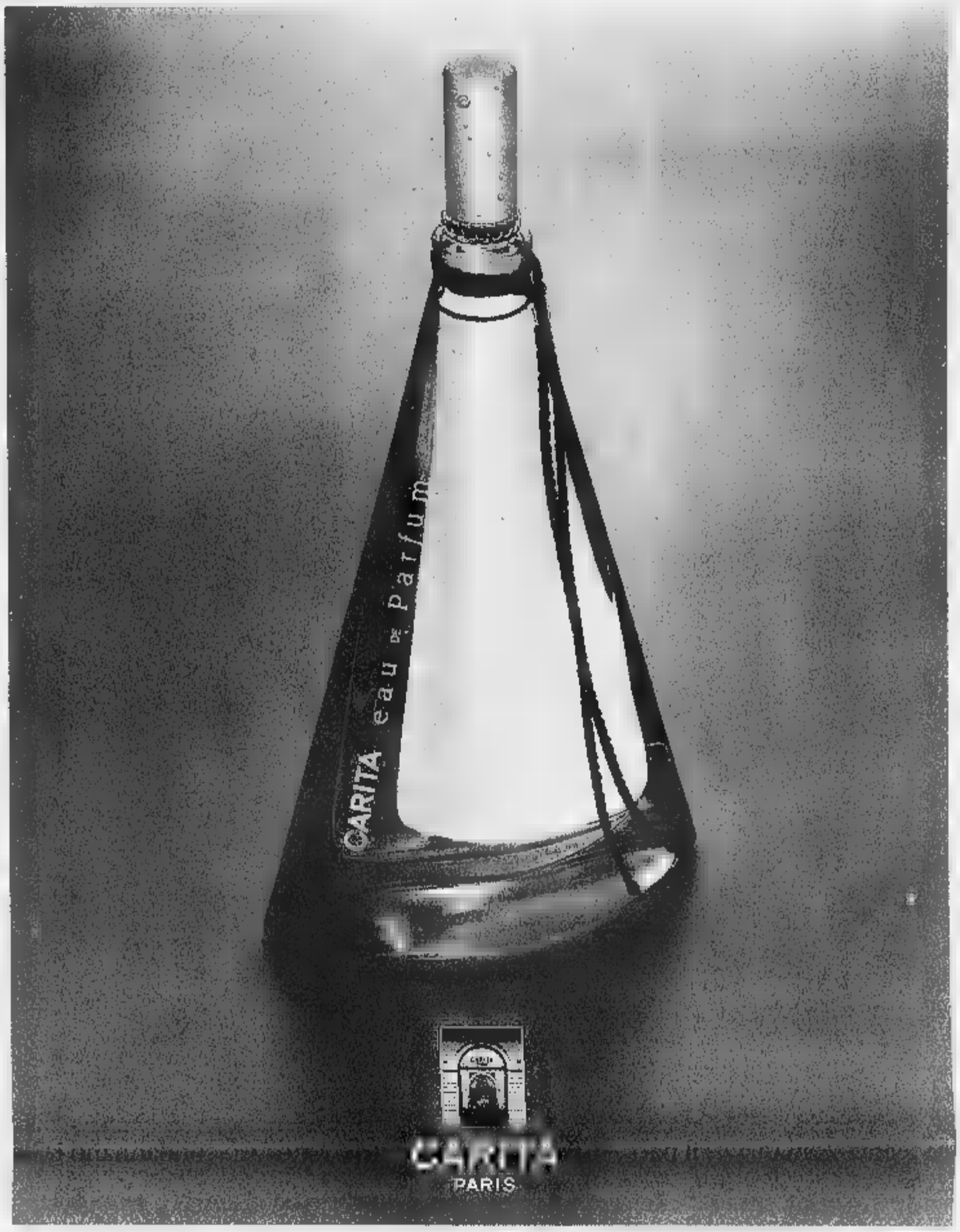
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sarà recuperata il 16 dicembre in Val Gardena, sulla pista Saslong, [illegible] discesa [illegible] Coppa del Mondo maschile [illegible] disputata [illegible] Whistler Mountain per il maltempo. [illegible] giorno successivo resta in programma la discesa già in calendario.

[illegible] **SALTO, ITALIANI [illegible].** Quarta vittoria stagionale (in cinque gare) per il tedesco Schmitt nella Coppa del Mondo di salto. A Predazzo (trampolino K120), il migliore azzurro è stato Cecon (37°).

[illegible] **[illegible] [illegible] [illegible].** Il belga Nijs ha vinto a Silvalle il Gran premio Selle Italia. Secondo, Pontoni.

[illegible] **[illegible], [illegible] [illegible] [illegible].** Aaron Hapa, 27 anni, uno dei più noti rugbisti neozelandesi, è morto durante un'immersione sub.

[illegible] **[illegible], [illegible] [illegible].** Trotto a Torino, combinazione 7-16,15. Ai 4011 vincitori [illegible] 728.900 lire.



CARITA EAU DE PARFUM. IL NATALE HA IL SUO PROFUMO.

Il Natale è nell'aria.

Le profumerie Camurati propongono un dono pronto a rendere

infinitamente seducente una donna:

Carita Eau de Parfum.

Il profumo della bellezza. Un magico equilibrio di note limpide e persistenti.

Il profumo di un Natale indimenticabile.

camurati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE
Strada Settimo, 338/340 - San Torinese (TO)
011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 8.3 - 19.30 orario continuato

2 LA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario continuato: 9.00/20.00

3
Via De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - 9.00/13.00 - 15.00/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL
C.so Ferrucci, (Ang. Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

.com
camurati@m.box.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

CartaSì VISA MasterCard

I furti sono sempre numerosi, spesso accompagnati da brutalità

«Basta con le violenze in casa»

Un antifurto per difendere la famiglia

«Rapinata e picchiata e sangue». «Legata e ferita da un rapinatore in camera da letto». «Narcotizzata e malmenata dai ladri». Sono soltanto alcuni dei titoli che i principali quotidiani hanno pubblicato nei mesi scorsi nelle pagine e cronaca.

Il ta[illegible] di microcriminalità, nelle nostre città, è purtroppo a livelli preoccupanti. Con in più un inquietante particolare che, sino e qualche anno fa, era praticamente sconosciuto: la violenza brutale, e in qualche [illegible] anche sessuale, di cui sono vittime le persone che subi[illegible] furti nelle proprie abitazioni. «Un tempo - spiega Salvatore Cascino, titolare della Security Ca', azienda produttrice [illegible] nuovo antifurto «Salvapersone» - i furti erano compiuti esclusivamente da bande organizzate che prendevano di mira soltanto gli appartamenti dei ricchi, dove magari c'erano quadri d'autore e gioielli da riciclare subito sul mercato della ricettazione. Oppure da piccoli ladruncoli che si intrufolavano negli appartamenti approfittando dell'assenza dei titolari, rubacchiando quanto trovavano a portata di mano. Oggi non è più così. I ladri di oggi sono per il 70% dei dilettanti del crimine, per il 20% degli esperti, per il 9% dei criminali di lungo vcorso. Solo un furto su cento e compiuto da bande organizzate che agiscono spesso su commissione». La conclusione è che tutti siamo diventati, senza distinzione, potenziali vittime dei topi d'appartamento. E l'alta percentuale di dilettanti ci mette tutti in pericolo: «L'aumento dell'immigrazione clandestina - continua [illegible] Cascino - ha avuto anche l'effetto di portare manovalanza al crimine. Spesso siamo di fronte a persone disperate che rischiano la vita per arrampicarsi sui balconi, anche a molti metri d'altezza, usando talvolta gas narcotizzanti per entrare nelle case altrui. E non è purtroppo rarissimo che queste aggressioni sfocino in gesti di violenza. E allora difendersi non è più solo [illegible] diritto, [illegible] diventa quasi un dovere...».

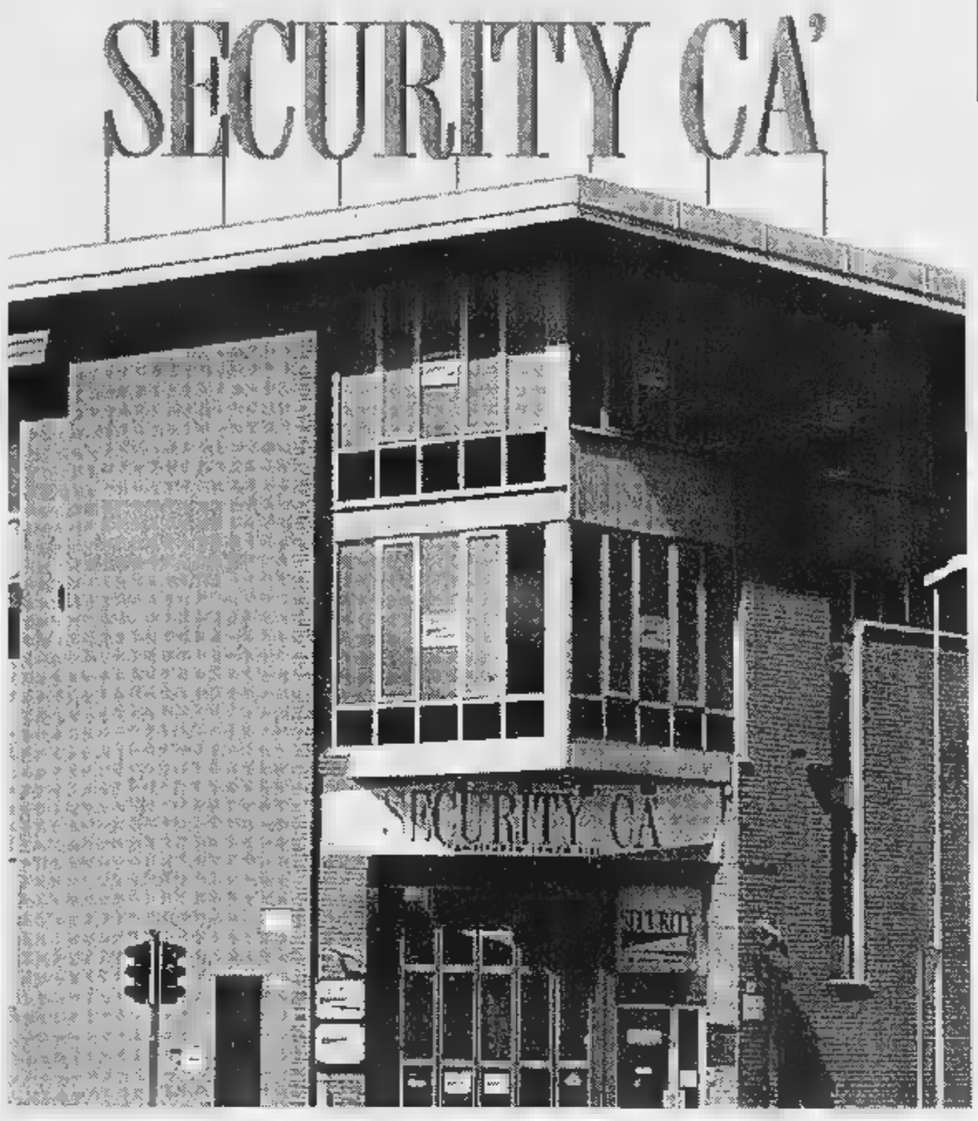
Di fronte al ladro violento, teppista, che cerca di scoprire gli eventuali nascondigli di denaro o gioielli distruggendo indiscriminatamente tutto quello che trova sulla sua strada, è chiaro che non ci sono coperture assicurative che tengano: «Il valore materiale delle proprie cose è soltanto uno degli aspetti - spiegano alla Security Ca' -. Il ladro non ha nulla da perdere e può distruggere ricordi, fotografie, oggetti di ogni tipo. Talvolta agisce [illegible] rabbia, magari anche per l'invidia di trovarsi di fronte alle testimonianze di una casa normale, di una famiglia felice».

Anche le porte rinforzate o blindate servono a poco: intanto perchè l'intrusione spesso avviene attraverso finestre e balconi e poi perchè queste forme di difesa passiva rappresentano sì un ostacolo, ma non sono insormontabili. A chiunque e noi può essere successo di perdere le chiavi: in qualche modo, con l'aiuto e un fabbro, siamo sempre riusciti a rientrare in casa. «E' solo questio[illegible] di tempo. E e volte, quando le case sono deserte, non è certo il tempo che manca ai ladri».

Un'altra convinzione da sfatare è che i furti avvengano soltanto nei week-end o durante le vacanze estive. La maggior parte dei furti oggi avviene in pieno giorno: «La nuova generazione dei ladri non ha paura degli inquilino - spiega Cascino -. Quando si trova davanti qualcuno lo narcotizza o lo aggredisce. Per questo il periodo è ancora più grande: da millenni la casa è la tana dell'uomo, il luogo dove addormentarsi e dove mettere al sicuro la propria famiglia. Ora, purtroppo, non bastano più i lucchetti, per proteggere le nostre case».

Da [illegible] il [illegible]cesso degli antifurti elettronici: una volta dentro il ladro non ha più nulla da perdere. Ma al [illegible] della sirena, il malvivente si mette in fuga prima ancora di essere entrato, prima di minacciare le nostre cose e le persone che ci sono care.

«Molti credono che questo tipo di difesa sia molto costoso, e quindi riservato a coloro che hanno preziosi da difendere - concludono alla Security Ca'-. Una volta, forse, era così. Oggi un ottimo impianto costa all'incirca come un buon televisore. Non è certo troppo per evitare choc e violenze alle persone cui si vuole bene».



SALVAPERSONA

IL PRIMO ANTIFURTO CHE VEDE E PROVVEDE

Salvapersona il primo antifurto che vi protegge con una doppia barriera. L'allarme scatta al minimo tentativo di forzare o introdurre corpi estranei attraverso porte, finestre, mura, tetti o cantine.
Salvapersona è l'antifurto che si può attivare anche a distanza, per mezzo di un semplice telecomando.
Salvapersona può essere utilizzato come telesoccorso, non necessita di cavi elettrici, si installa in poche ore e non richiede opere murarie.
Salvapersona è la sicurezza di aver chiuso fuori ogni pericolo, per chi c'è e per chi non c'è.

70.000 IMPIANTI INSTALLATI

SECURITY
IL CONTROFURTO SENZA FILI

Security Cà è l'unico grande gruppo specializzato in sistemi di sicurezza attiva che progetta e installa direttamente i propri impianti. Impianti garantiti e assistiti in tutta Italia 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

TECNICI DIPENDENTI ABILITATI
AUTORIZZAZIONE QUESTURA
TO N. 14 - A 86/3° - ASSOCIATI ANCISS

RICAMBI ORIGINALI

CONSULENZA GRATUITA TEL. 011/779.54.54
ASSISTENZA 24 ORE TEL. 011/779.55.04
SEDI IN TUTTA ITALIA PERSONALE IN ZONA

LA FORZA DI UN GRANDE GRUPPO PER LA SICUREZZA

10146 TORINO - Via P. Cossa, 181 - 011/779.54.54 (20 linee r.a.) - Fax 011/779.54.00 - www. securityca.it

Numero Verde 167-235230

L'informazione completa sui nostri sistemi la trovate su Pagine Gialle nella categoria: ANTIFURTO

La fiducia del granata che ritiene il Verona maturo per la sconfitta

Lentini: un gol e mi scateno

«Ho bisogno di sbloccarmi»

TORINO. Il gol nell'universo-Lentini somiglia sempre più a una stella lontana anni luce. L'anno tre bersagli, quest'anno zero. Bottino magro, troppo magro, incredibilmente magro. I pensieri vanno perciò alla rinfusa, aumentano i sospetti ciò che è stato e che potrebbe non verificarsi più? No, al fantasista bastano gli elogi di Mondonico («Certo che se ogni tanto segnasse farebbe piacere, alla squadra è utile anche così») le sviolinate di Vidulich («Prima o poi il gol arriverà, basta che non si demoralizzi e continui lottare, come ha fatto dall'inizio della stagione»).

L'interessato gioca a fare l'indifferente simulatore pur di seppellire dispiacere da digiuno, in realtà toccato nel . Nel che la storia del gol che non arriva di domenica gli raschia l'anima. «Non la coscienza, che è a posto. Comunque, ammetto che questa latitanza nel regno del gol comincia a rompermi le scatole».

Al San Paolo lei ha ricevuto due traiettorie e la sua testa non ha finalizzato nel modo più vantaggioso. «Soprattutto Napoli il digiuno mi ha disturbato. Laggiù ho un amico che per tutta la settimana mi ha massacrato con il ritornello "tanto vinciamo noi". Una pera gliel'avrei ficcata volentieri sulla schiena. Ho avuto due palle-gol, ho colpito la prima sotto, la seconda dovevo solo pizzicarla e non ci sono riuscito. Prendo atto di non essere più capace di infilare la porta, però non mi turbo. Anche perché per la legge dei grandi numeri il gol arriverà. E se mi sblocco saranno mucelli...», conclude scherzando ma neppure tanto.

Già, i grandi numeri. Quelli che accompagnano la cavalcata del Verona che domenica ospiterete al Delle Alpi. «Vabbè, io giro la frittata modo mio, nel senso che dopo otto vittorie, proprio in base della legge dei grandi numeri, il Verona potrebbe inciampare. Magari subito. Noi siamo una squadra che un gol prima o poi lo fa. Domenica la macchina si è inceppata e il mio fucile ha fatto ancora cilecca. Tutti sprecano occasioni d'oro. Basta insistere e avere pazienza».

Insomma, Lentini si accontenta della quantità di occasioni che il Toro costruisce sotto le porte altrui. Sarebbe angosciato se ciò non avvenisse. Sul piano delle recriminazioni Gigi lamenta i tre punti buttati via a Cremona («Loro due tiri e due gol»), i due lasciati al Pescara («Noi tanta sfiga nel loro primo gol un bel pezzo di gara giocata in dieci»), i due di Napoli («Sì, visto come si è messa la partita, potevamo lasciare indietro un avversario diretto») e quello di Terni («Subimmo l'1-2 nei minuti recupero»).

Ma c'è il rovescio della medaglia. A Monza e a Lucca passati nel finale. «Vero, la legge del compenso prima o poi mette a posto tutti i tasselli». Per quanto concerne le antagoniste, tanto di cappello al Verona. Se ha vinto le ultime otto partite ragione deve pur esserci. «E' quello che dico anch'io. Si tratta di buon collettivo che copre bene ogni zona». Aggiungiamo: sa usare l'arma del contropiede, dunque è da affrontare con cautela. Meglio due o tre punte per noi scoprirvi? «Non è questione di tridente o meno. Questo, semmai, diventa un problema loro. Noi dovremo schierarci in modo da evitare i contropiede. Noi prima o poi un gol lo facciamo, ma ci scopriamo col rischio di essere infilzati. Lo eviteremo perché abbiamo la serenità dalla nostra. Mondonico ce trasmette parecchia».

Mondo sembra un tipo freddo, ma dentro scotta. «Già, persino contro l'Atalanta, una gara che sentiva da matti, ha conservato tranquillità. L'Atalanta è la squadra che più mi ha colpito. Corrono tutti come matti e ringhiano come mastini. Batterli è stato exploit». E il Toro com'è? «Un manipolo compatto, completo, senza punti deboli. E' pronto per traguardi ambiziosi». Così Lentini, parole e musica, se piace.

Angelo Caroli

TEST PER IL TORO

Sommese torna a segna

TORINO. Vincenzo Sommese, sette dopo l'infortunio 17 maggio accusato durante la gara con la Salernitana, è tornato a giocare per 90' in una partita vera (amichevole Settimo). Il test è stato positivo tanto che il giovane ha segnato un gol. Il clan granata accoglie la notizia con gioia. Il tornante operato al ginocchio (legamenti crociati e collaterali) è stato inserito da Mondonico in una formazione che contemplava gli elementi non utilizzati sabato a Napoli, compreso Parente che è afflitto da una lieve forma febbri. Il risultato (7-1) porta le firme (oltre che Sommese) di Lopez (due reti), Paolo Rossi (un Allievo), Iacopo Mariani (figlio Pietro, un ex) e Gaglianone. Un'autorete ha completato il punteggio granata. Per quanto concerne il capitolo contratti a giugno, si dice che il centrocampista Scarchilli aspetti che la società granata lo convochi per valutare la sua richiesta, che sarebbe di due miliardi mezzo per tre stagioni.

Gigi Lentini è ancora senza gol

Fondo a Milano: Stefy cade nel primo turno

Belmondo, ko sprint Sorprende la Moroder

MILANO. Lotte fratricide tra azzurri e anche tra fratelli di sangue, come i due svedesi Fredriksson Mathias che vince dopo aver eliminato in semifinale il fratello Thobias: la gara di Coppa del Mondo KO sprint di Milano, deludente per gli italiani, ha vissuto anche su questi duelli.

Fuori subito Belmondo, impegnato al primo turno in una lotta in famiglia con Sabina Valbusa e caduta a pelle di leone a 10 metri dal traguardo. Fuori subito anche la Paruzzi, che alla prima salita del circuito rompe un bastoncino tra il disappunto del pubblico. Delude lo svedese Eloffson, giovane talento, fuori al primo turno. Male anche gli azzurri: al primo turno esce Piller Cottrer opposto al francese Vittoz e Zorzi non entra nemmeno in gara con il norvegese Bjerkeli: al cancelletto rompe il bastoncino.

Negli ottavi Fauner cede all'austriaco Gandler, Bubu Valbusa perde contro Di Centa, che nei quarti urta un giudice e dà via libera al tedesco Schlickenrieder. In semifinale arriva così soltanto Karin Moroder, specialista dello sprint: se la vede Anita Moen (vincitrice finale) e per un soffio non compie l'impresa, che le sfugge anche nella finalina. E' quarta, miglior piazzamento in Coppa.

Stefy Belmondo non nasconde la sua delusione: «Ho battuto con la mascella sulla neve, adesso mi fa un po' male». La cuneese ce l'ha soprattutto con formula di questa 1000 metri sprint: «Sono gare inutili, fanno per me. E poi non dovrebbero esserci 100 punti in palio come nelle 30 chilometri o alle altre prove lunghe, c'è bella differenza tra correre un'ora o cinque minuti in tutto. Gare come queste dovrebbero solo promozionali, senza punteggi. Ero venuta qui per fare punti che potevano servire e adesso sarà invece il risultato che dovrò scartare». Almeno, così spera, avendo incamerato 13 punti. E quando le fanno notare che Manuela Di Centa, ospite della manifestazione, ha lodato questo tipo gare per la spettacolarità, Stefy replica: «Provate allora chiederle come mai non le faceva mai quando gareggiava».

PALLAVOLO

Casa Modena si riscatta e batte per 3-1 la Tnt

Prima sconfitta per Cuneo Treviso balza al comando

Il primo turno post-Mondiale della A1 del volley segna la caduta di Cuneo, ex capolista a pieni punti. La Tnt, col cubano Roca prudenzialmente tenuto in panchina e Mastrangelo preferito a Bachi al centro, cede dopo due ore e mezzo alla voglia di riscatto di Modena, ko tre volte nelle prime 4 giornate giocate però senza Van de Goor e Gato. Il solito superlavoro di Pascual (11+30) e i muri di Mastrangelo (7+13) non sono bastati ai biancoblù, poco incisivi in battuta: il 3-1 finale rilancia Casa Modena, che momenti delicati ha sempre potuto contare su un Cuminetti (8+35) ritrovato dopo un Mondiale deludente. Al vertice ora c'è una grande ammucchiata, con Treviso tricolore neo capolista.

Risultati (5ª g.): Casa Modena-Tnt Cn 3-1 (16-14, 15-11, 9-15, 15-12); Valleverde Ra-Lube Mc 1-3 (2-15, 2-15, 15-9, 8-15); Della Rovere Fano-Gabeca Montichiari 1-3 (15-12, 14-16, 3-15, 9-15); Conad Fe-Sisley Tv 1-3 (15-11, 5-15, 8-15, 5-15); Jucker Pd-Iveco Pa 1-3 (7-15, 12-15, 15-8, 12-15); Piaggio Rm-Sira Falconara oggi. *Classifica*: Sisley 13; Tnt, Lube 12; Gabeca 11; Iveco 10; Piaggio 8; Casa Modena 8; Jucker 5; Sira 3; Valleverde, Conad 2; Della Rovere 0. Piaggio e Sira 1 partita in meno.

In Gran Bretagna creatina al 57% degli atleti

Guariniello: niente esumi sulla salma di Fortunato

TORINO. Il procuratore aggiunto circondariale Raffaele Guariniello ha smentito la notizia data ieri da quotidiano di aver disposto l'esumazione della salma dello juventino Andrea Fortunato, morto di leucemia il 25 aprile 1995. Il magistrato torinese ha semmai acquisito da tempo agli atti della sua inchiesta anche le cartelle cliniche del calciatore, sia presso la Juventus sia negli ospedali dove lo sfortunato difensore venne ricoverato. Guariniello vuol capire se nel caso di Fortunato vi possa essere stato un nesso di causalità fra terapie e pratiche mediche per curarne i malanni di calciatore e l'insorgere della grave malattia.

Dopo le denunce italiane, intanto, anche in Gran Bretagna i timori sulla creatina: secondo un sondaggio del quotidiano «The Independent» il 57% degli atleti del Paese ha fatto uso della sostanza. In Francia, 7 ciclisti della Casino sono stati interrogati a Lione dalla polizia.

MF
Il quotidiano dei mercati finanziari
www.milanofinanza.it

Domani in edicola con un magazine a colori di oltre 300 pagine con tutti i dati e le classifiche sulle migliori società italiane e internazionali

- *Le più ammirate*
- *Quelle che generano più valore per gli azionisti*
- *Le più importanti in Italia, in Europa nei mercati internazionali*

MF MAGAZINE
A SOLE 4.000 Lire

Classeditori

Per investire senza sbagliare

MI AIUTI A CRESCERE?
ADOZIONI A DISTANZA
SOLIDARIETA' ALLA MISSIONE DI CAPO VERDE

SENZA ALLONTANARE I BAMBINI DALLE FAMIGLIE D'ORIGINE.
CON UN CONTRIBUTO MENSILE DI 1.50.000 PER 2 ANNI PUOI PROVVEDERE AL SOSTENTAMENTO E ALL'ISTRUZIONE DI UN BAMBINO.
TI SARA' INVIATA UNA FOTOGRAFIA CON I DATI DEL BIMBO/A NOME ED INDIRIZZO DEL MISSIONARIO RESPONSABILE AL QUALE PUOI SCRIVERE PER INFORMAZIONI.

Tel. 0172 63.48.81 - via C.Battisti 103,12045 Fossano (Cn)
Tel. e Fax 011 21.08.55 - via Card. Massaia 92,10147 Torino

CENTRO MISSIONI ESTERE FRATI CAPPUCCINI
Contattare : Padre OTTAVIO FASANO
C.C.P. 35 91 09
Fax 0172 63 46 09

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622. **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 775180. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129. **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775229-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten Panella 13, t. 24474 24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. [redacted] **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — [redacted] Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] **FINCOTEX S.P.A.** (U.I.C. 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A. [redacted] operante con le banche italiane straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un [redacted] presso di voi. C.C.I.A.A. 626627 Tel. 011 220 7870

A. "PRESTIT" in giornata a tutti [redacted] auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

[redacted] C.C.I.A.A. 284710/97 prestiti immediati a tutti L. 10 [redacted] firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

SVIZZERA finanziamenti [redacted] personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 880.0465. Registro e 600894883 Londra

[redacted] Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto [redacted] Chiamata gratuita 167 866.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga [redacted]. Tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede acconciature adiacenze [redacted] Dante 3 posti [redacted] anticipo L. 25 milioni Rif 8388

ACTIVA 011 642.758 cede acconciature San Mauro zona centrale 80 mq anticipo L. 30 milioni Rif 8331

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari rivendita pane latteria via Tripoli incasso L. 280 milioni anticipo 55 milioni Rif 8336

ACTIVA 011 642 758 cede bar taverna zona Mirafiori nord 200 mq 50 posti affitto interessante Rif 8321

ACTIVA 011 642 758 cede casalinghi articoli regalo vicinanze Chivasso locali nuovi incasso L. 220 milioni Rif 8443

ACTIVA 011 642 758 cede quote 5-15% azienda semilavorati materie prime pasticcere e panificazione Rif 8323

ACTIVA 011 642 758 cede trattoria pizzeria statale Pinerolo Sestriere possibilità muri anticipo L. 100 milioni Rif 8337

Alta estetica femminile
[redacted] clientela
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica avanzata
[redacted] o ricerco socio/a
[redacted] 011 596.771
Per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

AZIENDA grafica artigia[redacted] vendesi, [redacted]to mile, locali 400 mq cortile e carraio Tel. 011 220.3124.

BAR zona molto commerciale ottime con[redacted] generali incasso buono vendesi [redacted] 011 385.5266

CARROZZERIA (MQ 300)
zona Santa [redacted] su via
attrezzatura completa ed a norma
[redacted] **volume** [redacted]
cedo a L. 280.000.000
[redacted] **011 596.771**

[redacted]**ERIA** bigiotteria solarium fronte [redacted] causa [redacted] cedo a L. 80 [redacted] Baldini 011 596.771

CROCETTA cedo a L. 140 milioni pasticcio gastronomia ottimo utile contratto affitto nuovo. Baldini Srl 011 [redacted]

Opportunità unica Avviato centro
uffici r[redacted] recapiti
mq 270 11 vani e segreteria
contratto locazione sino al 2010
arredi ed attrezzature completi
[redacted] **utile dimostrabile**
cedo L. 135.000.000
Baldini & C. Srl 011 596.771 r.a.

STELLA 011 447.4802 boutique calzature su corso alto giro affari adatto 2 persone angolare vecchia gestione L. [redacted] milioni

STELLA 011 [redacted] intimo lab. IX X XIV su corso arredamento [redacted] 1 persona buon giro affari L. 40 milioni

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AZIENDA commerciale di rinomanza mondiale ricerca 2 venditori/trici e 1 fattorino ambosessi liberi subito, fisso garantito. Presentarsi oggi ore 10-12,30 / 14,30-17,30 in via Pio [redacted], 168 Torino. Suonare Cera 1piano

[redacted] leader costruttrice stampi termo plastici di precisione ricerca tracciatori aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti. Tel. 011 781.211 - 781.294

CERCASI manutentore per albergo quattro stelle in Sauze d'Oulx (To); necessaria referenziata esperienza. Inviare curriculum al fax n° 011 568 3865

CONCESSIONARIA auto primaria casa seleziona ricevitori clienti esperienza pratiche garanzia tempari officina uso computer max [redacted]. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2614 - 10100 Torino

[redacted] C.N. aggiustatori progettisti su tecnigrafo esperti settore [redacted]zione e costruzione stampi per materie plastiche. Tel. 011 945.6616

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PER nuove strutture commerciali ricerchiamo 5 ragazze/i da inserire come commesse/i per settori abbigliamento e profumerie. Età max 28 anni. Tel. 011 583.6911.

IMPIEGATI

AFFERMATA società di servizi ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi automuniti max 24 anni corso retribuito L. 2 [redacted] esclusa vendita. Tel. 011 771.5214

AMBOSESSI [redacted] - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352

IMPIEGATA/O 40/43enne esperta pratiche auto ordini fatture cerca nota concessionaria auto. Scrivere: Publikompass 2618 - 10100 Torino.

PAGHE impiegata/o con pratica almeno quinquennale assume studio consulenza. Telefonare dopo ore 18 n 011 532 497

RESPONSABILE contabilità reporting perfetto inglese, laurea o diploma ottimi voti, valida esperienza, cerca multinazionale - prospettive carriera - curriculum a Casella Postale [redacted] - San Mauro Torinese

SOCIETA' settore informatica seleziona giovani automuniti con conoscenze programmazione informatica e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi L. 1 milione 200 mila mensili più rimborso spese. Possibilità carriera. Per colloquio in Torino tel. 02 870.70786.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata/o 30/40enne esperta paghe-contributi. Richiedesi totale autonomia. Costituisce titolo preferenziale conoscenza [redacted] PAGHE. [redacted] curriculum a: Publikompass 7634 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E [redacted]

PER [redacted] moda visioniamo aspiranti modelle/i indossatrici/ori anche [redacted] esperienza. Tel. 011 397.0937.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942

[redacted]

[redacted] di prestigio nazionale ricerca per Torino e provincia personale di vendita [redacted] 35 anni anche prima esperienza. Si richiede: auto propria e disponibilità immediata. Si offre fisso mensile elevate provvigioni possibilità di carriera. Telefonare per colloquio allo 011 517 8843 dalle ore 9.30 alle 13

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0796.

SOCIETA' immobiliare [redacted] acquisitore/trice proveniente [redacted]. Tel. 011 447.5651

[redacted]

[redacted] brevi [redacted] lire per aggiornare e riqualificare [redacted] sala-bar. La Tavola D.O.C. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] esperto manutenzione automazione PLC cablaggi bordo macchina offresi Tel. 0336 254.8100.

IMPIEGATI

IMPIEGATA 21enne 18mesi di esperienza registrazione fatture lavori di segreteria offresi Tel. 011 434 4706 serali.

IMPIEGATO amministrativo esperienza contabile uso PC offresi part-time. Tel. 011 248.8641

INGLESE francese tedesco 15 anni esperienza import/export 36enne dinamico impiegato ufficio estero con responsabilità a livello organizzativo valuta proposte. Lasciare messaggio allo 011 450 0174

MAGAZZINIERE diplomato offresi presso ricambi auto. Scrivere Publikompass 2619 - 10100 Torino

RAGIONIERA esperienza decennale nel campo contabile cerca serio impiego presso ditta. Tel. 011 908.8617

[redacted] 5

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO signorile mq 158 piano 6°, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora Tel. 011 364 491 - 0330 385 333

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permute Tel. 011 532 170

BA[redacted] 011 581 9433 [redacted] Appio Claudio in casetta prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda.

BATTOCCHIO 011 581.9433 piazza Bollerino presei prestigioso mq 250 2 ingressi cucina 4 camere 2 bagni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 presei corso Giambone prestigioso attico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

[redacted] corso Toscana panoramico ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia cantina ristrutturato 7 piano. Tel. 011 43.591.

[redacted]**ENTRO** ultimi nuovi appartamenti signorili bellissimo palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669 2982

CORSO Orbassano vicino tangenziale alloggio ristrutturato panoramico mq 80. Affare Tel. 011 364 491 0330 385 333

CORSO Principe Eugenio libero piano rialzato ascensore camera tinello cucinino bagno Gabetti Crocetta 011 581 6336

CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani servizi L. 1 miliardo 100 mila Tel. 011 650 2132

CORSO Unione 208 fronte Poveri Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3° piano, ascensore ingresso ampio 4 camere cucina bagno Cantina. CPI 011 434.5808.

CORSO Vittorio presei Vinzaglio libero signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore Seim 011 568 3283

CROCETTA bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare Tel. 011 669 2982

[redacted] Crocetta piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzino box doppio prezzo interessante Tel. 011 480.135

GABETTI SPA [redacted] in stabile [redacted] ascensore camera tinello cucinino bagno L. 67 milioni G. Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA Parella in palazzina libero 2 camere cucina bagno [redacted] e cortile. Ag. Parella 011 756.888.

GABETTI [redacted] presei largo Tirreno salone 2 camere cucina bagno piano rialzato L. 250 milioni. Tel. 011 359.383.

[redacted] via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina 2 [redacted]. Ag. Parella 011 756 888

GABETTI SPA via Genova presso corso Bramante 3 camere cucina bagno L. 180 milioni Ag. Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA via Pergolesi vendiamo libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Tommaso Grossi ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 124 milioni Ag. Nizza 011 663 3574

G.I. IMMOBILIARE via Bibiana in elegante costruzione si prenotano appartamenti consegna fine '99 Tel. 011 518 4780

G.I. IMMOBILIARE via Venaria alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo Tel. 011 518 4780.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 150 da ristrutturare piano [redacted] Tel. 011 518 4366

[redacted] Maffeotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 2[redacted] ristrutturato piano 1° Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA Crocetta in palazzo '30 alloggi confinanti di 80/118/126 mq. Da L. 200 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2° L. 290 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 142 piano rialzato box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina, particolare villa ristrutturata mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518 4366

INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni. Tel. 011 518.4366.

LIBERO presei via di Nanni recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore box Seim 01[redacted].

MICROTECNICA
via Madama Cristina angolo piazza Graf salone camera cucina bagno. Gabetti Nizza 011 663.3574.

[redacted]**NATTICO** vende libero via Sarti (Sporting) [redacted] tinello terrazzino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 359.383.

[redacted]**DA** proprietà via Andrea Doria 2 sala pranzo cucina 2 camere 2 bagni L. 380 milioni Gabetti Crocetta 011 581.6336.

PIAZZA Galimberti libero ristrutturato 2 arie ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina GR 011 505.039.

PIAZZA Vittorio bilocale attrezzato ristrutturato tinteggiato casa d'epoca ascensore 4 piano, vista, calmo. Tel. 011 505.342.

POZZO STRADA via Postumia libero [redacted] piano camera cucina bagno L. 85 milioni Gabetti Viberti 011 335 8703.

[redacted] presei piazzale Adua [redacted] sala 4 camere tinello cucinino [redacted] giardino posto auto. Seim 011 568.3283

S. PAOLO via Cenischia libero ristrutturato camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti 011 335 8703.

VIA Lessona libero ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino ripostiglio [redacted]gno cantina. GR 011 505.039.

TORINO PROVINCIA

A. VINOVO (La Torretta) villa libera [redacted] lati mq 200 più mansarda box tettoia con forno giardino mq 600 L. 620 milioni. Edimarket 011 837 258

ALPIGNANO collina 2 livelli ingresso salone cucina 2 camere 2 servizi Borgo Vecchio 011 509 9975

A Settimo via Milano in stabile recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 223 milioni Gabetti 011 256 [redacted]

BUTTIGLIERA ALTA signorile villa singola salone soggiorno 5 camere 4 bagni terrazzi Battocchio 011 581 9433.

CASCINE VICA in palazzina appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni Gabetti 011 958 6022

COLLEGNO Aeronautica in nuova costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture di pregi consegna primavera del 2000. GL Immobiliare 011 518.4273.

COLLEGNO complesso 7 ville 3° piano sala cucina 3 camere 2 bagni cantina box Studio Cerezer 011 812 6106

COLLEGNO prestigioso 8° ultimo piano ampio salone 2 camere studio cucina bagno terrazzo Gabetti 011 405 3670

[redacted] Beinasco Torinese panoramica villa di 600 mq frazionabile in bifamiliare giardino 2700 mq Tel. 011 480 135

[redacted] Casuglione recente salone 2 camere cucina 2 servizi seminterrato box terrazzo giardino privato Tel. 011 480 135

[redacted] Moncalieri prestigiosa [redacted] 350 mq giardino 2700 mq tavernetta mansarda e box Tel. 011 480.135.

[redacted] Trofarello precollina prestigiosa villa mq 350, 3000 mq terreno circostante ottime condizioni Tel. 011 480 135

FRONTE Valiere panoramico nattato ampio soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti Moncalieri 011 642.563.

L.B.A. 011 998.2041 prenota Ciriè centro bellissime ville a schiera ampie metrature e g[redacted] privato consegna 18 mesi

L.B.A. 011 998.2041 vende a Mappano nuovi appartamenti e attici varie metrature a L. 2 milioni 300 mila/mq

L.B.A. 011 998 2041 vende a Settimo via Orbaudo splen[redacted] alloggio di mq [redacted] su 2 livelli più cantina box e posto auto

L.B.A. 011 998.2041 vende a S. [redacted] frazione Ceretta bell[redacted] villa indipendente con 1200 mq di giardino privato.

L.B.A. 011 998.2041 vende S. Benigno [redacted] grande casa bifamiliare di ampia metratura possibilità di ampliamento.

LOMBARDORE villa del '78 libera salone 4 vani cucina bagno garage sottotetto giardino. Serim 011 562.9801.

MONCALIERI centro luminosa casa d'epoca 2 livelli soggiorno 4 camere cucina 2 bagni soffitta. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI via Montebello alloggi signorili finiture di pregio pronta consegna. GL Immobiliare 011 518.4273

PINEROLO in stabile d'epoca alloggio da rifare di 4 locali doppi servizi. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

REVIGLIASCO prestigiosa villa singola mq 250 grande interrato giardino mq 2000 patio. Battocchio 011 581.9530.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213.

VILLA La Mandria 'I Roveri' libera a schiera su 3 piani mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto. Seim 011 568.3283.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO ingresso soggiorno cucinino bagno luminoso in ottime condizioni e arredato L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.

IMPERIA a 2 km [redacted] mare vendo casa di mq. 200 in antico borgo mq. 800 giardino L. 330 milioni. Tel 0335 649.2448

LAIGUEGLIA nuovissimo bilocale 100 mt mare riscaldamento autonomo L. 280 [redacted]. Punto Edilnord 0182 645.084

LOANO nuova costruzione bilocali vista mare possibilità box giardino terrazzo L. 185 milioni Business 019 676 088

SANREMO 3 vani rialto 200 mt spiaggia piano terra ideale per vacanze L. 180 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in palazzo centrale monolocali a reddito 8% con L. 40 milioni più mutuo pagato da affitto. Tel. 011 437 5661

AREA CASA 0182 555 627 Cannes zona Croisette alloggi da impresa finiture di pregio L. 34 milioni più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins fronte mare sulla spiaggia nuovi prestigiosi alloggi da L. 84 milioni.

AREA CASA 0182 555 627 Mentone fronte mare e vista incantevole unici nuovi alloggi ampi terrazzi parking

AREA CASA 0182 555 627 Mentone vicino mare vista mare bel monolocale, affare L. 105 milioni ideale per vacanze.

AREA CASA 0182 555 627 Nizza centro stupendi ultimi nuovi alloggi da L. 70 milioni. Reddito garantito 6%. Affare

CAP MARTIN bilocale nuovo pronta consegna vista mare vicino spiaggia L. 215 milioni. Consulcasa 0184 592 187

COSTA AZZURRA Beaulieu bel trilocale mq 75, in pieno centro, silenzioso, palazzo residenziale, bel salone con terrazzo, garage, cantina FF 1.700.000 Agenzie Huber 0033 493 011 886

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 98 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare introvabile.

ITALGEST 0184 449 072 Cagnes sur Mer fronte mare alloggi prestigiosi in costruzione vista splendida minimo acconto

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail sul mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare

ITALGEST 0184 449 072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa sconto 50% vista mare, piscina, tennis

ITALGEST 0184 449.072 Juan Les Pins sulla spiaggia alloggi nuovi terrazze con vista da sogno affare introvabile

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata

ITALGEST 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito

[redacted] parallelo Promenade 2 [redacted]mere cucina in perfetto stato FF 880.000 Tel. 0121 366 585

[redacted]**IZZA** splendido 35 mq ultimo piano terrazza vista panoramica sulla città FF. [redacted]. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Allamano presei Rivoli capannone mq 820 h mt 6,50 [redacted] mq 180 terreno mq 1200. Sena 011 392 5072

[redacted] **VOLA** 011 436.1395 corso Einaudi in elegante casa '800 prestigiosi locali ufficio mq 100

ROLETTO vendesi capannone con uffici e deposito oltre progetto approvato per [redacted]tro capannone con servizi e palazzina 3 piani. GR 011 505.039 - 0121 795.363.

TERRENI

L.B.A. 011 998.2041 vende a Leinì ultimi lotti di terreno residenziale per [redacted] grandi ville unifamiliari con garanzia di progetto

[redacted]

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita (2/5 vani) pagamento contanti Signor Massimo 011 817.8215.

[redacted] acquistasi su incarico fiduciario. Esaminiamo a[redacted]mente case d'epoca mq 140/200. Tel. 011 480.135.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
per [redacted] 40/50.000 mq coperti max 60 km da Torino. Tel. 011 636.667.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ARMANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.626.

CORSO Re Umberto affittasi a referenziati salone 3 camere cucina biservizi piano alto Affare 011 561.3040

CORSO Siracusa in casa recente 8° piano, soggiorno 2 camere cucina bagno Luciana Vola 011 436 1555

CORSO Stati Uniti (adiacente) mq 200 ampio terrazzo adatto abitazione/studio. Luciana Vola 011 436 1395

CROCETTA corso Galileo Ferraris piano 1°, 5 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Quaglia 011 326.264.

[redacted]**IA** Massena 4 camere cucina bagno termoascensore patti in deroga Gabetti affitta. Tel. 011 57.872

TORINO PROVINCIA

DRUENTO nel verde affittasi 1/2/3 camere cucina box in casa recente. Progetto Casa 011 994.1524

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza Savoia in prestigioso stabile d'epoca finemente ristrutturato locali uso negozio ufficio show-room da 80 a 200 mq. Carazana 011 539.562

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.583

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.

LOCALE via Saorgio piano [redacted] impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 80 mq. Tel. 011 517.1013

[redacted] ufficio/studio mq 100 climatizzato - protetto - ascensore interno. Baldini Srl 011 596 771

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via [redacted] Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max [redacted]tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel. 011 696 4713/4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt [redacted] colazione buffet menù festività L. 60 [redacted] inverno L. 57 mila. Tel. 0336 576.1686

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. [redacted]1 437.4729 - 011 473 1173.

[redacted] hotel [redacted] ** - tel. 019 [redacted] Confortevole, cucina accurata, parcheggio, festività L. 70 / 80 mila.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8. Tel. 011 537.914

34ENNE castana occhi castani, amante bimbi conoscerebbe uomo dolce scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

Nessuna Mole di lavoro ci può fermare.

TNT è il mezzo più veloce, rapido e affidabile per consegnare le vostre spedizioni, sia sul territorio nazionale che all'estero. E per consegnare anche i vostri regali di Natale. Visitate il centro commerciale "Le Gru" dove i vostri regali saranno impacchettati gratuitamente e dove scoprirete un comodo TNT Point pronto a prendersi cura dei vostri pacchetti e a mandarli ovunque vogliate. Così potrete comprare i regali e spedirli subito, compresi il sabato e la domenica. E ricordate, siamo rapidi ed efficienti anche nelle nostre filiali. A Torino in via Bellini 9/c e a San Mauro in via Pescarito 79. Oppure telefonate al Customer Service allo 011-22.39.344.

Global Express, Logistics & Mail TNT

Le performance di Optra 1220, «laser» aziendale dai costi contenuti

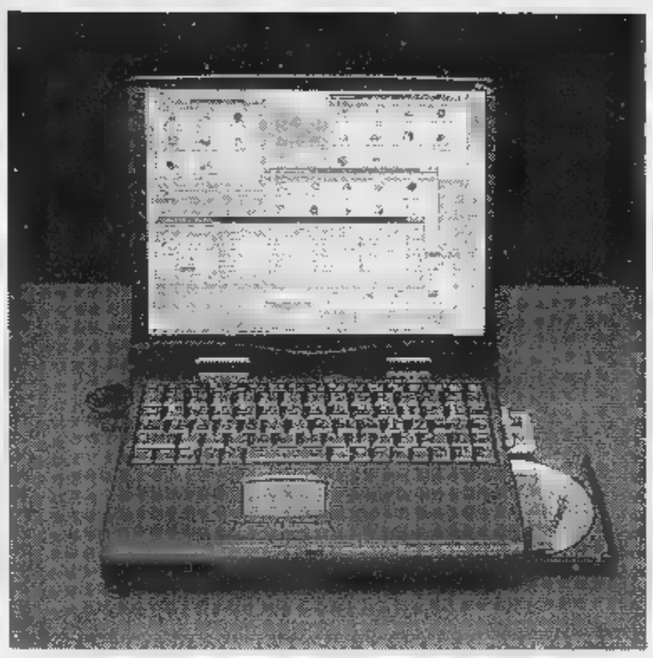
Stampanti lontane dal tramonto

Resta indispensabile il ricorso alla carta

Uno degli obiettivi-base dell'informatica è il superamento della carta. Lo si ripete, da anni, in ogni ufficio, i risultati che non sono comunque sempre pari alle attese di questo imperativo tecnologico. Anche perché il ruolo delle stampanti (principali produttrici di... carta) non solo non è tramontato, ma ha trovato nuovi impulsi e nuovo vigore con l'avvento della fotografia digitale che sta portando, pur con estrema lentezza, ad un rovesciamento di abitudini radicate. Via le pellicole, strada aperta ai mini-disc o alle memorie elettroniche capaci di scaricare con semplici procedure centinaia di immagini sull'hard disk del computer di casa. Qui, una volta controllate (ed eventualmente ritoccate), si arriverà però ancora frequentemente al momento di stampare quelle immagini, perché la circolazione delle fotografie «di mano» ben difficilmente verrà sostituita da quelle elettronica. Diventa così importante, e particolarmente delicato, il ricorso alle stampanti più moderne ed efficaci, capaci di produrre immagini con quella «qualità fotografica» che è ormai condizione imprescindibile per ogni acquisto che si rispetti.

In questo contesto va anche segnalata una sostanziale riduzione dei prezzi: il mercato odierno offre tecnologie avanzatissime a prezzi sostanzialmente in linea con prodotti che, qualche anno fa, potevano davvero offrire pochissimo.

Così, se pensavate di dover sacrificare velocità ed affidabilità nell'acquisto di una nuova stampante, solo perché il vostro ufficio ha attualmente un budget stretto, allora potrebbe tornare utile la proposta che arriva dalla Lexmark con la Optra 1220, laser a qualità fotografica, che ha un asso nella manica proprio nell'eccezionale rapporto prezzo/prestazioni.



La Optra K 1220 stampa infatti fino a 12 pagine al minuto, velocità che si trova di solito in stampanti che hanno un costo ben maggiore. Con tempo di uscita della prima pagina di appena 18 secondi. La Optra K 1220 si avvale poi di un processore Risc a 33 mhz per una veloce elaborazione della stampa.

Si tratta di una stampante aziendale per professionisti attenti ai costi, che può vantare eccezionale robustezza, capacità di alimentazione sino a 740 fogli, con stampa su carta comune, buste, lucidi ed etichette, in grado di offrire una risoluzione (600x500 dpi) particolarmente alta. E' infine compatibile sia i linguaggi Pcl 6 e Post Script Livello 2 standard.

Grazie ad un'eccezionale qualità di stampa Optra K 1220 garantisce documenti sempre nitidi e brillanti ad un costo, lo si è già segnalato, che si annuncia estremamente particolarmente contenuto. Questo modello è infatti economico sia come costo di acquisto sia come costo di gestione, a cominciare dalla modalità Power Saver (risparmio di energia) per ridurre in automatico i consumi di corrente elettrica quando la stampante non viene utilizzata.

La semplicità di installazione e di funzionamento consente di sfruttare completamente i prodotti di consumo e contribuisce a ridurre i costi della stampa. Funzioni quali la stampa multipagina, il risparmio di energia ed il risparmio toner, oltre al software di gestione MarkVision (che controlla completamente l'attività della macchina), consentono di risparmiare tempo e denaro in modo tangibile. Proprio quello che vi aspettate da un'azienda leader nel settore delle stampanti, per valore di tecnologia.

Per notebook e palmari si annuncia un'ulteriore e rapida crescita di mercato

Il computer si fa sempre più piccolo

Con buone notizie in arrivo dal fronte dei prezzi

Chi dice che i notebook portatili di livello costano cari? A volte basta evitare le grandissime marche per trovare sul mercato prodotti affidabili, sicuri, corredati da valido bagaglio software, garantiti da un'ottima assistenza. A Torino questa opportunità la potete trovare da Antea Shd, il negozio-laboratorio di via Piazzi 54/L, nel cuore della Crocetta, che si distingue da un decennio per la sua attività di produzione, assemblaggio, vendita ed assistenza. Qui, oltre a computer di ogni tipo, è disponibile anche una vastissima gamma di stampanti e di altri accessori. Il laboratorio è inoltre disponibile anche ad occuparsi del vostro vecchio computer, che magari avrebbe necessità di un'iniezione di tecnologia per rimettersi al passo con i software più aggiornati.

Di particolare interesse appare la linea notebook «Kapok» che propone modelli avanzati, dotati di DVD, di schermo XGA 14.1, di memoria Ram espandibile fino a 124MB. Macchine inoltre dotate di Windows 98 e di Lotus Smart-Suite. Tutto miniaturizzato nel migliore dei modi, sino a contenere l'ingombro in uno spessore massimo di 46 millimetri.

La praticità e la validità dei notebook è confermata del settore sempre più ampio di mercato che sono andati ad occupare. Ora, con la possibilità di essere dotati di qualsiasi sistema di lettura (floppy, Cd, Dvd) unito a capacità di hard disk sempre più vaste e le ridottissime dimensioni dei modem integrati, questi apparecchi sono ormai diventati perfetti, affidabili e discreti compagni di viaggio, pronti a trasformarsi in perfetti emuli dei computer di casa o d'ufficio. Ma c'è di più, la loro straordinaria affidabilità consente ormai il loro utilizzo non più come «supporto» alle macchine stanziali, ma come personal computer del tutto autonomi. Non sembrano esservi limitazioni tecniche all'impiego sempre più diffuso dei notebook, mentre la tecnologia è da tempo al lavoro per riuscire ad affiancare ai computer portatili (comunque spesso già dotati di una scheda fax) anche delle valide mini-stamparti (meglio se dalla qualità fotografica), capaci di minimo ingombro e soprattutto minimo peso.

Ma quale sarà il futuro dell'informatica di servizio? Forse negli «hand-held». In Italia, con brutta traduzione, li hanno ribattezzati palmari. Sono il computer del nostro domani quelli che ci trascineremo appresso, prima insieme e poi magari direttamente integrati nel nostro telefonino.

Gli hand-held consentono di realizzare già un sogno, quello di portarci appresso l'ufficio e tutti i programmi che si utilizzano più spesso, i file importanti da consultare e da aggiornare, la posta elettronica per inviare e ricevere messaggi, un browser Internet per cercare informazioni in rete e l'agenda elettronica per gestire gli appuntamenti. Il sogno diventato realtà con la diffusione dei pc palmari. I grandi produttori, come Hewlett-Packard, Sharp, Texas Instruments, 3Com, Psion e Apple hanno cominciato già da diverso tempo a realizzare computer dal peso inferiore ad un chilo e dimensioni tanto ridotte da poterli tenere nel taschino della giacca. Ma la vera svolta c'è stata soltanto due anni fa, con il rilascio del sistema operativo Windows Ce. La mancanza di un sistema operativo universale aveva infatti ostacolato per anni la diffusione di questi strumenti.

Gli hand-held ricordano molto i più ingombranti notebook dato che dispongono di piccole tastiere e display monocromatici od a colori. Salvo rari casi, utilizzano il sistema operativo Windows Ce 2.0 e si collegano al desktop od al portatile attraverso un cavo seriale o una porta a raggi infrarossi. Possono essere utilizzati come veri e propri computer perché dispongono di vani per schede d'espansione, utilizzano batterie agli ioni di litio con autonomia media fra 3 e 4 ore e sono equipaggiati con processori dalla frequenza massima di 100 mhz. Questi calcolatori non sono dotati di disco rigido, ma niente paura: tutti i dati vengono memorizzati in una memoria Rom di 16, 24 o 31 mbyte. Quasi tutti possono registrare ed archiviare messaggi vocali. I prezzi partono da circa un milione di lire.

EURO COMPUTER

DIMM 32MB £. 76.500
DIMM 64MB/100 £. 182.000

EPSON Stylus color 300	£ 224.000
EPSON Stylus color 440	£ 324.000
CANON colore BJC-250	£ 199.000
CANON colore BJC-4300	£ 319.000
HP Deskjet 420C	£ 255.000
HP Deskjet 690C	£ 332.000

Pc EC 266 MHz AMD K6-2 3D
Motherboard TX 1Mb di cache 100 MHz
32 Mb di RAM - Hard disk 2,1 - SVGA 8Mb AGP
Drive 3" 1/2 1.44 Mb - Lettore CD-ROM 32x
Scheda audio 16 Bit - Casse acustiche
tastiera 105 tasti x WIN95 - Mouse + Mouse Pad
Monitor 14" digitale
£ 1.129.000

Pc EC Pentium II 333 MHz INTEL
Motherboard BX - 32 Mb di RAM
Hard disk 3,2 - SVGA 8Mb AGP
Drive 3" 1/2 1.44 Mb - Lettore CD-ROM 32x
Scheda audio 16 Bit - Casse acustiche -
tastiera 105 tasti x WIN95 - Mouse + Mouse Pad
Monitor 15" digitale DAEWOO
£ 1.490.000

Matrox Mill. G200 8Mb AGP	£ 199.000
Creative VOODOO II 12Mb	£ 245.000

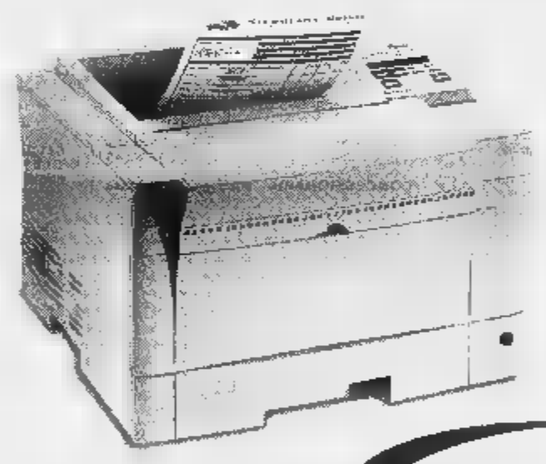
HD 2,1 GB	£ 225.000
HD 3,2 GB	£ 249.000
HD 6,4 GB	£ 326.000
HD 8,4 GB	£ 353.000

EPSON Stylus color 300	£ 224.000
EPSON Stylus color 440	£ 324.000
CANON colore BJC-250	£ 199.000
CANON colore BJC-4300	£ 319.000
HP Deskjet 420C	£ 255.000
HP Deskjet 690C	£ 332.000

i prezzi sono iva compresa
Via Bibiana 83/b - 101[illegible] - Tel. 011.21.82.43 r.a.

FIRSTLINE MILANO

Cerchi una stampante che ti faccia dormire sonni tranquilli?



Optra K 1220

di garanzia on-site

Optra K 1220: progettata per ottimizzare l'efficienza di stampa, ad un prezzo estremamente competitivo. Veloce e robusta, stampa 12 pagine al minuto con risoluzione di stampa a 300 dpi, 600 dpi reali e 1200 Image Quality. Per la sua versatilità può essere collegata anche in condivisione di stampa «reti» che lavorino in rete. Dispone inoltre dei linguaggi PCL 6 e PostScript Livello 2 standard. Per grandi quantità di stampa oltre al cassetto standard 250 fogli si può aggiungere un cassetto da 450 fogli e un alimentatore multiuso da 90 fogli, portando la capacità complessiva a 740 fogli totali.

LEXMARK
www.lexmark.it
CHIAMA IL NUMERO VE[illegible] 167-835018 CONCESSIONARIO

EPSON CANON HP AGFA SONY PHILIPS HITACHI YAMAHA USRobotics 3Com D-Link ASUS PLEXTOR Quantum IBM ACER IOL

Digital Camera
AGFA 1680
L. 1.550.000+iva
CANON A5
L. 1.060.000+iva

ACER 312T
un MMX spesso 3cm
32MB RAM, hard disk 3.2GB modem 56K integrato, lettore CD-ROM e floppy disk esterni, display 13.4" 800x600 Windows 95, Lotus Smartsuite (word pro 97, 123, FreeLance, Approach)
Processore 233MMX L. 3.380.000+iva

K-1300 XGA 13.3", 14.1", DVD
all-in-one
notebook
64MB SD-RAM, scheda video S3 MX 4MB, hard disk 3.2GB, lettore CD-ROM 24x, scheda audio full duplex
Windows 98, Lotus Smartsuite (word pro 97, 123, FreeLance, Approach)
Processore K6-2-300
L. 3.390.000+iva

Pentium II special ...450
mainboard chipset Intel BX 64MB SD-RAM 100MHz, scheda video i740 8MB AGP, hard disk 6.4GB, lettore CD-ROM Creative 36x, scheda audio full duplex, Windows 98 Lotus Smartsuite (word pro 97, 123, FreeLance, Approach)
Processore P2-333 512KB cache
L. 1.500.000+iva

ANTEA SHD
personal computers
www.anteashd.it
Negozio e laboratorio
Via Piazzi, 54/L - 10129 TORINO
tel. 011 31[illegible]
Fax: 011 3100[illegible]

SONY Trinitron
ampia gamma
prezzi super affare
CPD-220AS 17" casse stereo + subwoofer L. [illegible].000+iva omaggio scheda audio Creative AWE 64
CPD-100EST 15" L. 428.000+iva
GDM-F500 21" 121KHz L. 3.690.000+iva omaggio Matrox G200 SD 8MB AGP

SONY VPL-SC50E
proiettore TV/PC
500ansi lumen
pesa solo 3.7Kg
3xLCD 800x600
L. 8.890.000+iva

POWERCalc computers ...450
mainboard ASUS chipset BX 64MB SD-RAM 100MHz scheda video Matrox G200SD 8MB AGP, hard disk 6.4GB lettore CD-ROM ASUS 40x Windows 98 Lotus Smartsuite (word pro 97, 123, FreeLance, Approach)
Processore P2-400 512KB cache
L. 2.150.000+iva

L.go Orbassano
C.so Rosselli
Via Piazzi

EPSON CANON HP AGFA SONY PHILIPS HITACHI YAMAHA USRobotics 3Com D-Link ASUS PLEXTOR Quantum IBM ACER IOL

PER L'IMPRESA FAMILIARE

dal 1949

api TORINO

l'orgoglio di essere imprenditori

La conduzione familiare ha spesso un ruolo importante nelle piccole e medie imprese.

Questa cultura non deve essere un limite, ma una risorsa.

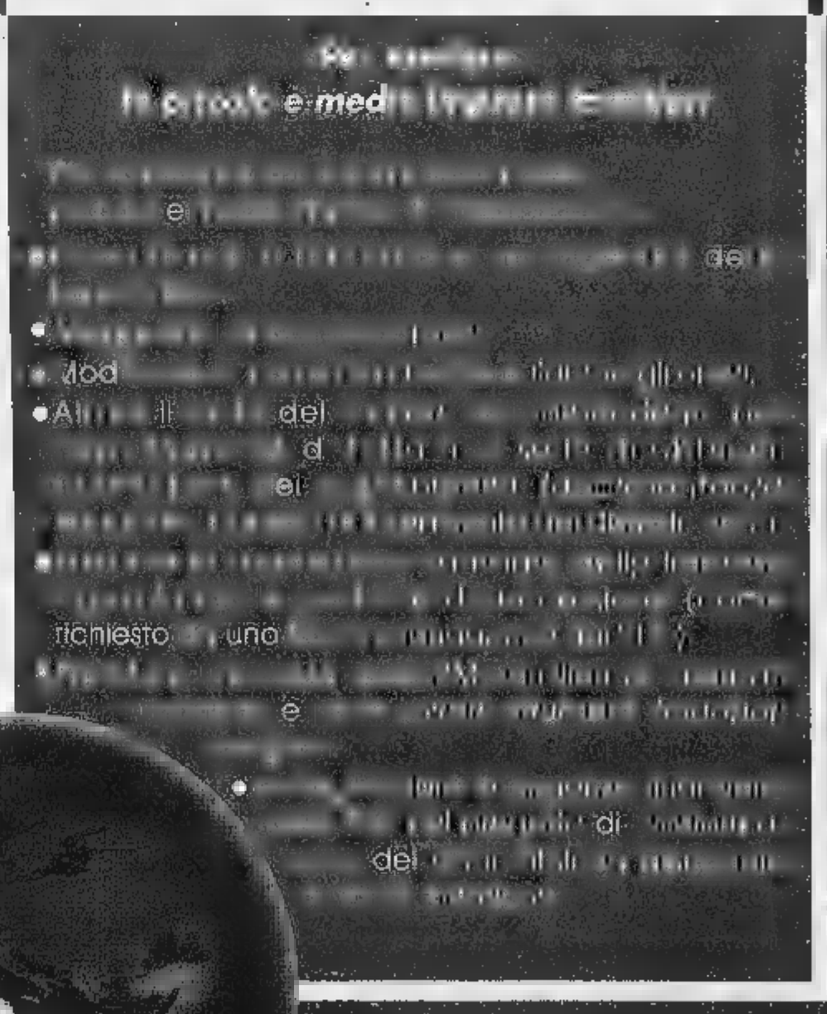
Valorizziamola e rinnoviamola nel tempo

Le piccole e medie imprese familiari

Oggi l'economia italiana si regge su un tessuto di PMI senza eguali in Europa (le piccole e medie aziende rappresentano il 99% del totale delle imprese ed occupano il 76% degli addetti).
La quasi totalità di queste aziende sono imprese a carattere familiare.
Le imprese a carattere familiare ricoprono un importante ruolo di promozione dello sviluppo e dell'integrazione sociale. Il loro radicamento sul territorio e la loro capacità di sviluppare rapporti con i dipendenti, i clienti e i familiari vanno sovente al di là della semplice convenienza economica.

C'è una cultura imprenditoriale piemontese che fatica a rinnovarsi e rischia di estinguersi.

Valorizziamola.



Per crescere in Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071
http://www.api.torino.it e-mail apito@api.torino.it

Il giorno dell'Immacolata si trasforma in un «ottovolante» di luci, suoni e code

Tutti in centro appassionatamente

L'assalto a vetrine e attrazioni di Natale

«Vale chiù 'e ■ bella giacca c'o telefonino cellulare» ripetono le ■■■ dei «99 Posse» agli sportivi che affollano la pista ■ ghiaccio di piazzetta Reale. E una anziana signora impellicciata, presa dal ritmo ■ dall'impazienza ■■■ ■ transenna dietro cui aspettano pazientemente in fila altri pattinatori e altri spettatori. Il giorno dell'Immacolata è così: un «otto volante» di suoni, luci, piccole follie, vetrine e code. Code al banchetto delle caldarroste che addensano l'aria dell'odore del freddo e al cinema Lux dove l'affluenza ■ piccoli spettatori per assistere ■ «Mulan» impone ■■ sorvegliante con tanto di megafono. Code alla mostra di «Leonardo», quattro turni l'ora di tutto esaurito soddisfatti ■ rimborsati inclusi. Code agli stand del mercatino dell'artigianato in piazza Palazzo di Città con gli intagliatori che lavoravano il legno «in diretta» di fronte ■ bambini e genitori incantati. Code anche alle casse ■ MacDonald's, incentivate dal buono 2X3 Big Mac che un ragazzo distribuisce in via Roma accanto ■ un uomo seduto ■■ terra a chiedere cibo ed elemosina in un bicchiere ■ carta con la M ■■ re degli hamburger. «C'è più gente che metri quadri» scherza un romano in vacanza ■ Torino per il ponte. Solo nei negozi ■ riesce a camminare speditamente. Segno di crisi? Dicono di no i commercianti anche se è evidente che la maggior parte dei visitatori ■■■ «per dare un'occhiata» e che gli altri passanti si limitano ■ «alitare» sulle vetrine fin quando la spinta della folla non li sposta qualche metro più in là. Fino ai mercati magari, affollatissimi da Porta Palazzo alla Crocetta a quelli più periferici ■■■ in corso Racconigi. O fino alla ■ «Stazione illuminata» di Madonna di Campagna dove ieri pomeriggio, tra trampolieri e musicisti, si sono radunati numerosi «over sixty» per il «railway station party» organizzato dall'Arci nell'ambito del progetto Cultura-Cultore di Periferie. Ce n'è stato per tutti, ieri. I torinesi non hanno disertato nemmeno uno degli appuntamenti organizzati per loro dalla città. Neppure quello con ■ generosità che consuetamente ogni anno si tira ■ lucido per Natale: sono andati a ruba gli articoli del mercatino benefico della Bartolomeo & C. ■■■ in vendita per i ■■■ fissa dimora e di quello dell'usato promaniTese allestito per i ■■■■ ■ rua» del Brasile. E c'è pure chi, l'8, ha pensato a sé nel più italiano dei modi: una bella giocata al Superenalotto per un regalo tutto ■■ venire. ■ giù code anche alle ricevitorie ■■■ «tante facce nuove però», sorride soddisfatto il gestore e ammicca a Nancy Brilli che dal poster promette un bacio natalizio da ■■ miliardi di lire.

Migliaia di persone fanno registrare l'esaurito ovunque dalla pista di ghiaccio alla mostra di «Leonardo»

TENDENZE

Caccia grossa al regalo fra pazzie e tradizione

L'UTILE a volte annoia, il dilettevole rischia ■ ■■■ banale. Nella corsa al regalo di Natale azzeccato può inciampare chi non si sintonizza sulla lunghezza d'onda che trasmette gli impercettibili segnali degli «in e out» targati 1998. Ma questa volta l'alfabeto morse del dono giusto, in sintonia con i tempi che monitorizzano i desideri dei consumatori, non è difficile da decifrare.

L'ennesima crisi incalzante impone ■ raschiare ■ barile della fantasia ■ del buon gusto (unica ■■■ ■■ e quindi ricercatissima), ma suggerisce anche di rispettare certe regole. Per evitare errori «socially scorrect» o anche banalmente anonimi.

Coccole e eccessi (non economici) ■■■ le due parole d'ordine per selezionare gli articoli trendy fra le varie categorie merceologiche. Tenendo presente che la differenza sta nella ricerca accurata dell'oggetto e nella spigolatura. Pensiamo ■ uno dei regali per eccellenza, il libro: non contano valore venale ■ argomento, ma l'attenzione a gusti ■ interessi del destinatario.

Una pianta, per quanto ■■ bella ■ rara, comunica meno emozioni di ■■ piccolo ■■■■ di fiori di stagione da ricevere regolarmente per un anno, una volta alla settimana o al mese (previo accordo col fioraio di fiducia).

Così come il pregiato cachemire - stola, golf o guanti - non sempre sortisce lo stesso stupore di un copriborsa dell'acqua calda realizzato col medesimo filato: però serve oltre la porta di casa.

I brillanti fanno sempre fre■■re le fidanzate. Ma anche qui è meglio fare attenzione. Va fortissimo, ad esempio, il «fantasmino», il diamante al collo (scegliete voi la dimensione) infilato nel trasparente filo di nylon usato dai pescatori.

Così come le candele in tutte le dimensioni devono possedere un optionial «magico» per strappare un sorriso. Basta scegliere fra quelle create dalle linee di aromaterapia che propiziano amore, relax e concentrazione (Crabtree & Evelyn, ad esempio, il marchio di cosmetici favorito dalla regina Elisabetta ■■ propone d'ogni tipo).

La solita sciarpetta? Neanche a nominarla. Ci vuole il boa, e poco importa che ■■ ■ struzzo, di ciniglia ■ ■ piumette ■ gallo. Stilisti e bancarelle dei mercati le offrono in mille versioni. E le ragazzine ne vanno pazze.

La biancheria sexy è un classico del marito distratto che piana sul solito completo di pizzo nero-Zorro. Ma la sorpresa è il collant «Stay Hip» ■ Wolford, vero strumento di seduzione del nuovo millennio, incrociato davanti ■ dietro.

Anche la tecnologia può riservare qualche piacevole sorpre■■ senza dilapidare ■ portafoglio. Le agende tradizionali sono superate, le più nuove vanno corredate da programmi in grado di gestire indirizzi e appuntamenti meglio di una segretaria, oppure completamente digitali, come quelle che riconoscono la voce e convertono in appunti i messaggi (un esempio? Nino della Philips).

Il cellulare non è più uno sta■■ symbol ma un bene largamente diffuso. Ad ognuno ■ suo: piccolo, grande colorato, satellitare (c'è perfino quello in platino ma il prezzo è astronomico). Alla fine, forse è meglio ricorrere a una scheda prepagata. Ideale per sussurri clandestini fra amanti che vogliono cancellare ogni traccia.

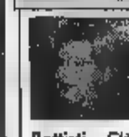
Antonella Amapane

OROLOGI

ALFREDO ■■■■

C'era una volta l'uomo di polso. Oggi ■ già tanto l'«orologio di polso»: dice così lo slogan di «Panerai», l'orologio «trendy» del momento. Almeno a detta di Alfredo Fagnola, proprietario ■■ negozio di via Gromsci: Sono orologi rotondi e ■■sici, ricalcano quelli della marina militare. Cliente preferito: «Sylvester Stallone». Lo avrete alla modica cifra di quattro milioni. Resiste uguale da 70 ■■ni il «Reverso». Tira abbastanza il modulolo «Royal Oaks». Chi ■■ se li può permettere, si orienti sulle 250 mila lire del «kit per farsi in ■■ l'orologio».

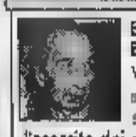
MUSICA



MARISA ■■■■

Basta con ska, pope grunge: quest'anno si torna a Lucio Battisti. «C'è un bellissimo cofanetto che raccoglie i principali successi», dice Marisa Perosino, coordinatrice di Maschio in piazza Castello. Altro «must» gli inediti di Springsteen, mentre la novità in stile «Titanic» ■■■ le colonne sonore: «Molti hanno scelto ■ regolare "La leggenda del pianista sull'oceano", di Morricone. Ma va bene anche "Armageddon", degli Aerosmith». Nuove tendenze? Macché. Se a Londra firano i nuovi cd di Pj Harvey e dei Garbage, da noi a far la parte del leone è il sempiterno The Voice.

TELEFONI



ERNESTO BEROGGIO

Vengono, signori, ■■■■ tra trilli e squilli, s'ingrossa l'esercito dei cellular-dipendenti. Da Marvin (via Lagrange), il responsabile Ernesto Beroggio fa sapere: ■ telefonini più richiesti sono il nuovo Startac e il Nokia 8810. Altre novità ■■■ batterie più potenti e la Dual Band, che amplia le possibilità di ricezione». In più ■■ per arrivare uno vero chicca per patiti: si chiama Global Iridium (prefisso 008816) ed è un telefono satellitare con undici stazioni fisse. Raggiunge 200 nazioni nel mondo e costa fra le tremilatrecento e le diecimila al minuto.

LINGERIE

CARLA DATA

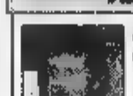
La biancheria consigliata da Carla Data nel ■■■ Sary Calze (via Doria) ■■■ è esattamente quella sfoggiata da Marina Ripa ■ Meana all'inaugurazione della Scala. «Quest'anno vendiamo molto le vestaglie», dice. Ma ammette che sì, la «sprudaria» dei maschi è eterna: «Se devono regalare qualcosa, sta sicuro che ■■■ sullo corsetteria, i body, i reggiseni...». Sotto il vestito, tutto. Le donne passano vendicarsi mollando al partner pantofole e ■■■■■. «Abbiamo riaperto - dice la signora - il negozio da ■■■, l'articolo che piace di più sono gli accappatoi».

LIBRERIA

ANGELO PEZZANA

Rosa Luxemburg? Magari. Alla libreria omonima (via Battisti) compri Natale e prendi Ken Follett. Dice ■ titolare Angelo Pezzana: «Lui ■ Tom Wolfe li vendiamo anche in inglese. E vedo un boom dei libri di storia». Esempio: «Verso il destino» (Rizzoli), biografia di Giuseppina, moglie di Napoleone, scritta da Sandro Gulland. Funziona sempre l'Asia ■ Tiziano Terzani (Longanesi), Israele attira con Yehoshua («In viaggio verso il millennio», Einaudi), e se siete signore vi piacerà l'Isabella Bossi Fedrigotti del «Decalogo delle amiche» (Rizzoli).

VESTITI



MAURO MARONGIU

Metti una sera a cena con Cameron Diaz. Che cosa conviene indossare per strapparle ■■■ promessa di matrimonio? Da Jack Emerson (via C. battisti) ne sono convinti: «L'uomo resta classico», spiega il responsabile anziano delle vendite, Mauro Marongiu. «Colori, blu ■ grigio. Molti cappotti e richieste di abiti con tessuti particolari». Non sarà l'ultimo grido ■■■ la nostra clientela femminile, dice Marongiu, mi orienta ■■ kilt scozzesi, mantelle, eterni tailleur. E tra gli uomini in cerca di Cameron, è boom degli abiti da cerimonia.

POLIZIA

Truffe

Un cd-rom anti-bidonisti

Un cd-rom contro i truffatori. Un archivio elettronico, capace ■ immagazzinare milioni di dati, ■ le fotografie di 300 truffatori, all'opera tutti i giorni nella nostra provincia. Lo sta realizzando ■ commissariato Dora Vanchiglia.

■ **Mascarino A PAG. 34**

NOVITA'

Bollo auto

Si comincia tra i ritardi

Finisce il monopolio dell'Aci per il pagamento del bollo auto. Ogni Regione può scegliere il concessionario, affidandogli la riscossione: dai tabaccai alle banche, ad altri uffici di esattoria. Il Piemonte ha scelto, ma la rivoluzione non partirà a gennaio. **A. Mondo A ■■ 35**

Uxoricida

Un nuovo mistero

Luisella Pullara tentò di uccidere il marito Sergio Cafasso ■■ gli psicofarmaci prima di riuscirvi con la complicità dell'ultimo dei ■■i amanti? E' l'interrogativo che concentra l'attenzione, alla vigilia del processo in corte d'assise.

A. Gaino ■■■ ■

LA STORIA

Ricercato

In manette per amore

Evaso di prigione, è stato tradito dall'amore per una detenuta. Il desiderio di vederla, ha spinto un pregiudicato ricercato ■ presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso del carcere delle Vallette, dove è stato riconosciuto e preso.

■■■ **A PAG. 35**

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI TORINO
Viale Crivelli 11 (Valentino) tel. 011.669.25.45

ADRIANA GIORDA

Dipinti e Disegni

10 - 20 dicembre 1998

Orario: 10 - 12 / 16 - 19 Festivi: 10 - 13

E' morto Bordogna, con Mollino disegnò la Torino degli Anni 60

L'architetto della Dolce Vita

Si svolgono oggi i funerali dell'architetto Carlo Alberto Bordogna, figura di spicco nella cultura e nel mondo professionale ■■■■ della seconda metà del secolo. Nato nel 1913, dopo aver conseguito il diploma di Ingegnere Civile all'Istituto Tecnico Superiore di Friburgo, si laureò architetto ■ Torino nel 1945 e fu Vice Presidente della Società Ingegneri e Architetti di Torino dal 1964 al 1968. La fondamentale collaborazione con Carlo Mollino, di cui fu anche assistente ■ composizione architettonica alla Facoltà ■ Architettura dal 1954 ■ 1965, era già iniziata nel 1937 in occasione ■■■ progettazione dell'Ippica, quando Bordogna ■■■ collaboratore nello studio dell'ingegnere Baudi di Selve, coautore del progetto. Nel dopoguerra la collaborazione diede memorabili frutti, dalla Stazione del Lago Negro a Salice d'Ulzio ■ progetto del Palazzo del Lavoro ■ «Italia 61», fino alla stazione di Savona nel 1963. L'alta professionalità strutturale ■ dei materiali di Bordogna si sposava ottimamente con la lussureggiante fantasia organicistica di Mollino. In questo ambito, fu un primario risultato di Bordogna la progettazione e l'arredo del cinema e sala ■a ballo Lutrario, luogo mitico della «dolce vita» nella Torino della ricostruzione, del 1950. Questo era in effetti ■ frutto finale ■ un'altra singolare specializzazione in cui Bordogna si cimentò con ottimi risultati nell'immediato dopoguerra in collaborazione con l'architetto Pascaropulo, quella dell'arredamento navale, che fruttò fra ■ 1948 e il 1950 per il Lloyd Triestino gli interni delle motonavi «Conte Biancamano», «Australia» e «Oceania».

Carlo Alberto Bordogna

Ancora al rapporto con Mollino assieme a Campo, Dolza, Graffi e Rosani, ■ legato il primo importante intervento urbanistico, il quartiere Ina Casa di Corso Sebastopoli, nel 1952, a cui seguiranno gli interventi ■ Mirafiori Sud ■ Gescal.

E l'eredità della grande tradizione professionale torinese emerge nelle maggiori realizzazioni edilizie, dall'Hotel Ambasciatori del 1969 al Centro Direzionale Ferrero a Pino Torinese nel 1982, dalla Rinascente alla se■■ dell'I.A.C.P. ■ ■■ ripetuti interventi negli Anni 70 alla Edilscuola (Cipet) di via Quarello, dagli uffici della Pianelli Traversa a Rivoli al Credito Fondiario della CRT in Corso Montevecchio del 1983.

Marco Rosci

Gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia realizzano il primo archivio elettronico

Cd-rom per battere i truffatori

Guerra a trecento «professionisti»

TORINO E I SUBURBI

Ogni 100 mila persone 108 denunce

Un cd-rom contro i truffatori. Un archivio elettronico, capace di immagazzinare milioni di dati e le foto segnaletiche dei trecento truffatori, uomini e donne, all'opera tutti i giorni nella nostra città, nella nostra provincia. Lo stanno realizzando gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia assieme ai magistrati della Procura, sotto il diretto coordinamento del questore Nicola Izzo. Sono storie di truffe vigliacche, perché quasi sempre contro anziani, più deboli, più vulnerabili. L'ultima è di ieri mattina. L'ha raccontata in questura Maria P., nata ad Imperia 68 anni fa. Un giovane ha suonato alla sua porta. Era un ragazzo sui 25 anni elegante, una cartella in mano. «Sono un funzionario Inps, stiamo facendo dei controlli sulle pensioni». Ha sfogliato il libretto della pensione della signora, ha fatto dei conti con una calcolatrice. Poi, un sorriso: «C'è un errore, ho una buona notizia per lei, l'istituto le deve dare 100 mila lire al mese in più». Due rapidi conti: 100 mila per 12 mesi di arretrati sono un milione e duecentomila. «Posso darle subito il denaro, senza che lei debba andare all'istituto, fare domande e attendere».

Ma, ha aggiunto, c'era un problema: «Ho assegni al portatore per un importo di due milioni; lei ha mila lire di resto?». Truffa vigliacca: quando lui se n'è andato, la pensionata ha scoperto di aver perso il suo denaro, l'assegno era falso.

Trecento i truffatori conosciuti da carabinieri e polizia che operano nella nostra provincia. Uomini e donne. Molti sono veri «professionisti», con molti precedenti, già processati e condannati in Pretura. E c'è chi, per evitare di scontare in carcere il cumulo di pena, ha preferito risarcire le vittime.

Così hanno fatto, ad esempio, Stefano e Dario Torre, Michele Grande, Carlo Cagnoli, due anni fa, che hanno sborsato in aula, davanti al pretore Girolami e al pm Dodero una decina di assegni per un totale di 134 milioni, ad altrettante persone che avevano truffato, ottenendo in cambio il ritiro della querela.

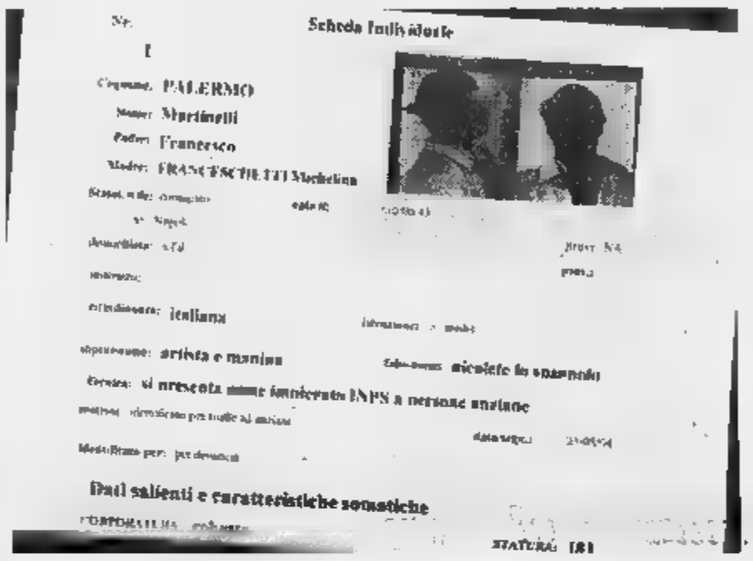
La banda, che usava tecniche sempre diverse, era stata identificata dopo lunghe indagini. I quattro si fingevano medici, avvocati, industriali. Spesso stranieri, francesi e svizzeri. Fermavano le vittime (sempre donne anziane) per strada. Le ubriacavano di parole, alternandosi nel parlare, nel raccontare storie che diventano sempre più credibili. Fino a quando la pensionata andava a casa o in banca, prelevava il denaro e lo consegnava loro.

Da qualche mese c'è, in Procura presso la Pretura, un pool di magistrati che seguono questi reati, quasi sempre ai danni di anziani. E dalla quotidiana collaborazione tra magistrati e inquirenti è nata l'idea di sfruttare le potenzialità che l'elettronica offre. Il dottor Antonio Politano, dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, sta immagazzinando al computer dati, caratteristiche e foto segnaletiche dei truffatori conosciuti. Dati da riversare su cd-rom, che diventeranno così una vera «banca-dati» della truffa.

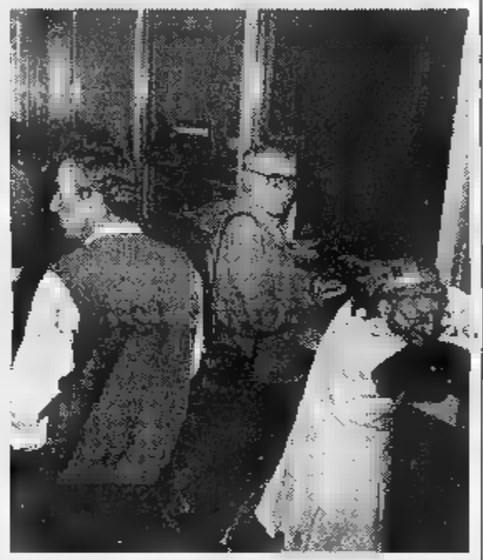
I cd-rom hanno programmi che permettono la lettura e risposte immediate ai dati immagazzinati. Elementi che raccontano le caratteristiche di ciascun truffatore: dati somatici, ma anche il soprannome, i falsi nomi, la tecnica con cui ha operato. Seguendo la denuncia delle persone truffate basterà trasmettere ai computer gli elementi conosciuti: sesso, statura, età, colore dei capelli, barba, baffi, difetti fisici, accento, tipo di truffa. Il computer scarterà le persone che non hanno quei requisiti. E poi, attraverso le foto, il riconoscimento dei truffatori dovrebbe essere più semplice, quasi sempre certo.

Ezio Mascarino

Il questore Nicola [illegible] da poche [illegible] in servizio a Torino



Tra le ultime trovate anche i falsi ispettori addetti al controllo degli impianti a gas «Dobbiamo sistemare il rivelatore di fughe»



Molti pensionati sono raggirati da falsi funzionari dell'Inps che si presentano con la scusa di controllare la pensione. A sinistra un esempio delle schede utilizzate dalla Q[illegible]

Il testamento del Barone

Alla scoperta del pianeta raggiro

Il cd-rom è antologia di soprannomi. Tra i truffatori, un tipo di malavita particolare, infatti adottano moldo diffuso l'uso di falsi nomi. Appellattivi a volte ricchi di fantasia: Mano gialla, il Professore, Ringo, Drin, Sus l'ebreo, Striglia, Supposta, il Barone....Ma è anche antologia di truffe.

Il finto straniero. Un finto straniero, di solito francese, ferma un passante. Dice che sta cercando un illustre e notissimo chirurgo: «Devo dargli 200 milioni, per le sue ricerche, così ha voluto mio padre prima di morire». Arrivano i complici, di solito due. Ubriacano di parole la vittima. Si offrono di consegnare loro i soldi al clinico che è assente. C'è la possibilità di guadagnare 10 milioni, ma occorre una garanzia, mostrare di avere dei contanti. La vittima è accompagnato in banca, preleva i suoi risparmi. Che scompariranno, con i truffatori.

Falsi ispettori: del gas, dell'Enel, dell'Inps, del Comune. Eleganti, con incartamenti e cartelline. Devono controllare libretti, o impianti, o vecchi pagamenti. Scoprono sempre qualcosa che non va. Si offrono di risolvere il problema. E' un favore e bisogna pagare. L'ultima truffa è relativa al controllo degli impianti a gas. Per legge occorre, dicono, un dispositivo rilevatore di fughe. Altrimenti sono multe salate. Offrono un apparecchio, lo installano, rilasciano un certificato di conformità. Tutto fasullo: 200-300 mila lire buttate.

IL QUESTIONARIO. Attenzione, è truffa di questi giorni. Di solito sono ragazze. «Siamo disoccupate, ci aiuti»: ti fermano per strada, davanti alle vetrine piene di regali. Per un questionario. Pongono alcune domande. Poi, «per cortesia», chiedono una firma. In realtà si è sottoscritto un contratto.

«AIUTA MARIA IL PARROCO». E' la raccolta di aiuti per i più bisognosi. Spesso si offrono anche quadretti. Raccolgono offerte, soldi. Ma, spesso, persone anziane, compiono anche un furto. Chiedono , «per favore», un bicchiere d'acqua. Oppure mostrano un bottone che si sta staccando, e bisogna subito cucire. Entrano in casa, studiano l'ambiente. Più tardi si scoprirà che hanno portato via i risparmi e i preziosi.

L'INFORMAZIONE. E' di ieri mattina, alla stazione di Porta Nuova. Dalla pensilina un signore con un borsone ha chiesto un'informazione ad un passeggero affacciato al finestrino. «Per favore, questo treno ferma a Lingotto?». Pochi attimi, necessari al complice che «lavorava» all'interno dello scompartimento, per portar via la borsa del passeggero.

DENARO FALSO. Vittime, sempre, persone anziane. Il truffatore si presenta nei giorni di pagamento delle pensioni. Dice di essere un funzionario Inps o delle Poste: «Sono stati fatti pagamenti con denaro falso, devo controllare». Il pensionato mostra le banconote che risulteranno contraffatte. L'ispettore prende i soldi, si offre di accompagnare il pensionato all'ufficio o in banca dove ha ritirato la pensione. Esce sulle scale e scappa via.

L'INTERVISTA

«Le nostre periferie sono una risorsa»

Alcuni giorni fa, in un commento all'omicidio di due giovani della Barriera di Milano, il professor Luciano Gallino aveva auspicato interventi per rendere meno disomogenea e disuguale la qualità della vita nelle città. Gli risponde l'assessore alle periferie Eleonora Artesio.

GENTILE Prof. Gallino, le sue osservazioni dal titolo «Diamo più vita ai quartieri» comparse in cronaca il 28/11/'98 mi spingono a dichiarare il totale condivisione, ma anche a socializzare una riflessione. Come assessore con la delega ai Progetti di riqualificazione delle periferie potrei citare gli interventi previsti nelle zone oggetto di Piani di recupero urbano o il Contratto di quartiere di via Arquata o le esperienze avviate alle Vallette piuttosto che in corso Taranto e l'applicazione del decreto Bersani di sostegno all'impresa proprio nelle zone periferiche, ma non sono le cose fatte che mi preme sottolineare. Sono convinta che ogni progetto di migliore vivibilità acquisti forza se socialmente e culturalmente si condivide la scommessa: lo sviluppo locale ha bisogno di una redistribuzione più equa delle risorse, ma ha altrettanta necessità di riconoscere l'identità positiva delle varie parti del territorio, di attribuire valore a saperi e strategie che si sono accumulati nelle più difficili della città e che, molto spesso, hanno anticipato nella dimensione «micro» delle riforme significative. Si pensi alle innovazioni introdotte nell'organizzazione della scuola (dal tempo pieno all'integrazione dei portatori di handicap all'intercultura) a partire da rivendicazioni e da sperimentazioni sul diritto allo studio praticate nelle periferie o alle esperienze di rete (tra servizi e tra questi e l'associazionismo diffuso) che hanno permesso alla comunità sociale di assumere e gestire i problemi delle fasce deboli piuttosto che di relegarli alle risposte assistenziali sui casi individuali. Quanto spazio e quanta visibilità vengono riservati a queste esperienze nei circuiti che formano l'opinione e il «senso comune»? Converrà con me che, a fronte di tanti impegni e idee di docenti e istituzioni per combattere la dispersione scolastica, un solo episodio di cronaca a scuola autorizza un cronista a descrivere quella parte di città come il Bronx, è facile liquidazione delle buone pratiche lì messe in atto. Non stupisce quindi, che le sponsorizzazioni dei privati e le collaborazioni culturali prestigiose si orientino verso i progetti che sicuramente godranno di buona stampa e che, appunto, concorrono a disegnare la «vetrina» della Città. Questa constatazione non mi esime dal guardare, con un po' di invidia, al ministero per la Cultura francese che finanzia, addirittura, laboratori di scrittura creativa nelle periferie parigine puntando solo sul recupero delle diseguaglianze, ma sulle capacità di produzione artistica degli abitanti di quei territori: di conseguenza è questa scelta è che illustri case editrici pubblicano i romanzi così prodotti, con lusinghieri esiti economici per autori ed editori, ed alcuni testi ad esempio «Zone mortuarie» o «Zona d'ombra» nella versione italiana coinvolgono favorevolmente critica e pubblico, a dimostrazione come anche con le armi delle arti e delle lettere si possa incidere sulle realtà metropolitane, scoprendone l'identità positiva. Ha ragione, professor Gallino, a sollecitare più idee e più decisioni amministrative. Ci stiamo provando, ma l'invito va rivolto anche alla cosiddetta «società civile», solo a quella che opera nella modestia e nel silenzio dell'impegno quotidiano, ma a quella che ha forza economica e autorevolezza culturale per prendere la parola. Le occasioni non mancano, anche fuori di cerimonie ufficiali e illuminazioni artistiche.

L'assessore Eleonora Artesio

Il sociologo Luciano [illegible]

Eleonora Artesio
Assessore del Comune di Torino

I lettori apprezzeranno certo il richiamo dell'assessore Artesio ai progetti di riqualificazione delle periferie e al posto che accanto ad essi occupano, al medesimo fine, le iniziative delle forze sociali e culturali presenti nei quartieri. In effetti, più che un rilievo su quanto il Comune stesso sta a fare per migliorare la qualità della vita nei quartieri, il mio breve articolo intendeva sottolineare che vi sono altri enti istituzionali da cui ci si aspetta che facciano la loro parte. Dall'altro lato gli stessi cittadini non possono aspettarsi che tutto provenga dalle istituzioni. Che in realtà ci siano più quanti non si pensi ad adoperarsi in tal senso induce a ben sperare nella vitalità civile della nostra società urbana. E anche a condividere l'invito che i mezzi di comunicazione e i soggetti sociali e culturali di maggior peso rivolgano a tali realtà silenziose, attenzioni più ravvicinate.

[L. g.]

Specchio dei tempi

«Un fondo per le vittime di incidenti provocati dalla fauna selvatica»
«Collage di immagini ottocentesche sui luoghi archeologici di [illegible] il mondo» - «La percentuale è da raddoppiare» - «Scuola al freddo»

L'assessore provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera relativa al mancato rimborso dei danni per un incidente provocato da due cinghiali. Purtroppo ritengo che i pericoli per la viabilità derivanti da una consistente presenza di fauna ungulata, in modo particolare cinghiali, siano destinati ad aumentare su tutto il territorio provinciale.

«Il mio assessorato da tempo denuncia questa difficile situazione ritenendo del tutto insufficienti le attuali disposizioni normative relative al controllo degli ungulati e al risarcimento dei danni, attualmente riconosciuto solo per il danneggiamento delle colture agricole.

«Al fine quindi di risollecitare tutti gli enti comteressati ad assumere responsabilmente iniziative atte ad affrontare il problema, si ribadisce la necessità di una moratoria sugli allevamenti di cinghiali in Regione Piemonte, onde evitare immissioni clandestine, la necessità di predisporre adeguata segnaletica lungo tutte le strade ed elementi di protezione attiva nei tratti dove si verificano con maggior frequenza gli incidenti ed infine creare un fondo a favore delle vittime di incidenti provocati dalla fauna selvatica.

Silvana Accossato

L'assessore al Commercio e alla Promozione della Città ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha manifestato le sue opinioni sul "muro scenografico" antistante le Porte Palatine. Lo faccio in veste di presidente del Comitato che sta attuando il progetto europeo "The Gate - Porta Palazzo", al quale il Comune ha chiesto di allestire una struttura che accogliesse non solo i veicoli degli ambulanti ma anche il cantiere del sottopasso di Piazza della Repubblica.

«Il Comitato ha incaricato il Teatro Stabile di Torino di progettare e realizzare l'opera.

«Gli autori della medesima sono Emanuele Luzzati e il direttore del laboratorio scenografico del Tst Carmelo Giammello. Si tratta di un "collage" di immagini ottocentesche raffiguranti luoghi archeologici di tutto il [illegible]

«Dove un tempo si trovava un disorganizzato parcheggio di carretti e furgoni oggi c'è una scenografia che attira l'attenzione e fa esprimere pareri personali, i più diversi fra loro.

«Penso che sia buona norma giudicare l'opera di grandi professionisti con rispetto e con qualche sano dubbio sui propri parametri di valutazione».

Fiorenzo Alfieri

Il direttore dei Servizi cimiteriali ci scrive:

«In riferimento alla lettera dal titolo:"C'è uno sconto: l'uno per cento!" si precisa che fino al '94 il regolamento comunale prevedeva che la rinuncia delle concessioni di loculi e cellette non dava diritto ad alcun rimborso.

«Con le modifiche del 1996 si introdusse il diritto al rimborso, in caso di rinuncia di loculi, nella misura dell'uno per cento per ogni anno di mancata utiliz[illegible] rispetto alla durata quarantennale della concessione. Ora sono in corso di esame, da parte del Consiglio comunale, nuove modifiche regolamentari che, oltre a raddoppiare la suddetta percentuale del rimborso, estendono tale diritto anche alle cellette».

Eustachio Braia

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo tre ragazze che frequentano il terzo [illegible] dell'Istuto Superiore Santorre di Santarosa nella succursale di via Vigone 72, presso la scuola media statale "F. Serrantini".

«Il nostro problema è il freddo: pensate che siamo costrette a fare lezione con il cappotto e i guanti addosso: ma nonostante le varie proteste e i numerosi scioperi, continuiamo a fare le lezioni al gelo. Il problema è che le classi essendo soppalcate sono troppo grandi ed inoltre dalle finestre arrivano degli spifferi che sembrano veri e propri vortici di aria fredda; ultimamente il Comune si è preso l'incarico di mandare qualcuno che mettesse dei "gommini" sulle finestre in modo che non ci [illegible] più spifferi: ovviamente lavoro inutile, se prima faceva freddo adesso geliamo.

«Una delle soluzioni sarebbe quella di alzare il riscaldamento, ma il Comune dice che la tempertura presente nelle classi è a norma di legge, e poi se anche fosse, alzando il riscaldamento noi al Santorre staremmo meglio, quelli al piano inferiore, ovvero le tre classi medie morirebbero di caldo. L'unica soluzione sarebbe cambiare tutte le finestre e chiudere i soppalchi in modo che il freddo rimanga all'esterno, ma il Comune non ha i fondi e se anche li avesse non li spenderebbe per rifare una scuola.

Seguono le fi[illegible]

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

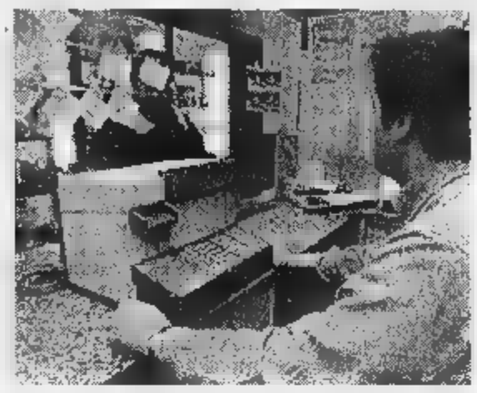
In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo auto si potrà pagare in tabaccheria? Sì, [illegible] difficilmente dal primo gennaio, prevedono [illegible] Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in materia [illegible] riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento emanato non più tardi di lunedì e destinato [illegible] entrare in vigore già il [illegible] prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la riscossione dovranno non [illegible]lo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali in grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana scorsa [illegible] Federazione italiana tabaccai [illegible] firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.



L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti [illegible] la banca-dati centrale d[illegible] ministero sono ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

E proprio in Regione [illegible] nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere [illegible] sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale [illegible] Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se si considera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette [illegible] lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, e che la bancadati centrale va realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti [illegible] gennaio. Anche per questo in settimana studieremo la possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 [illegible] escludere convenzioni [illegible] altri soggetti: dai tabaccai [illegible] Conrit. E' un modo per responsabilizzare chi, [illegible] livello centrale, emana i decreti [illegible] per l'altro...».

Si delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari». Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici e affidabili.

Alessandro Mondo

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla [illegible] per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente [illegible] servizio richiesto da tempo in termini di professionalità [illegible] clientela, preoccup[illegible] circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con la «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il [illegible]. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, [illegible] la possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. [illegible] all'altezza? Certo gennaio [illegible] febbraio, dove si concentra il maggior numero di versamenti, saranno impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito la [illegible] per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti in una parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo [illegible] tempo: o[illegible] spetta [illegible] altri metterci in condizione di svolgerlo...». [ale.mon.]

[illegible]

IN ITALIA
56.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

IN [illegible]
5.000

A TORINO
500 (di cui 280 «lottizzate»)

COME SI [illegible] AL [illegible]
presentando domanda [illegible] uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Alla ri Stura [illegible].

DOCUM[illegible]
solo il codice fiscale. Insieme [illegible] dati anagrafici sarà riportato [illegible] un [illegible] per stipulare il contratto [illegible] la Lottomatica.

[Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione]

La Provincia è qui

ai Circondari di Lanzo, Ivrea, Pinerolo, Susa

Se hai bisogno di:

...e molto altro ancora

non devi più andare a Torino
Vieni ai Circondari

LANZO via Umberto I 7 tel. 0123/320600
[illegible]LO via del Rochis 12 tel. 0121/393205
SUSA via c.so Couvert 21 tel. 0122/623115
orario Lun. - Gio. 9-13/14-16 Ven. 9-12
IVREA via Jervis 22 tel. 0125/634066
orario Lun. - Ven. 9-13/14-16

PROVINCIA DI TORINO urp@provincia.torino.it televideo regionale RAI3 [illegible] 540

Colpo di [illegible] alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ammazzarlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici [illegible] dell'Assise

Sergio Cafasso venne accoltellato nel giardino della sua villa

Dopo l'assassinio del fratello la sorella ripensò [illegible] uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di [illegible] bevuto sciroppo»

Luisella Pullara tentò [illegible] far fuori [illegible] marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi [illegible] la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare [illegible] sé anche dal carcere [illegible] lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un'aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio di tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione [illegible] le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

[illegible] l'ultimo retroscena non [illegible] una sua trovata. Risale a un paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato [illegible] rantolare accanto alle rose del [illegible] giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando [illegible] riprese. «Forse quel medicamento me conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». [illegible] non ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la [illegible] dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubello [illegible] [illegible] un amico di lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre [illegible] il rimbalzo di accuse dalla vedova al suo amante [illegible] viceversa; dopo più [illegible] un anno [illegible] questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio era finito in ospedale. [illegible] ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto [illegible] pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel suo studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche [illegible] amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto a Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori [illegible] casa la sera mentre [illegible] consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di [illegible] per l'apertura del process[illegible].

Il condizionale [illegible] d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma [illegible] vuole scoprire prima del processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì [illegible] sarà la parte civile [illegible] rubare la [illegible] all'attesa protagonista. [al. ga.]

Si [illegible] tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

[illegible]'. Il suo sogno, da sempre, era quello di viaggiare per conoscere regioni e popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: [illegible] un tuffo nella ac[illegible] del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso la vita un giovane operaio, Cesarino Milani, 35 anni. Abitava con il padre, Giovanni, [illegible] anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, [illegible] anni, casalinga, a Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il 3 dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa di asfalti stradali: il 24 novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle. Ha fatto scalo [illegible] Quito, poi [illegible]a raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere un po' di giorni insieme. Cesarino [illegible] sapeva nuotare: con un amico spagnolo si [illegible] tuffato nel Rio Mato, in località Misahuallì, ma è stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è stato l'amico: poco dopo il corpo del giovane è stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo [illegible] Casarino Milani è ancora in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare le cause del decesso; nel frattempo l'ambasciata sta [illegible]disponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte del giovane è stato suo zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte sono stato svegliato dalla telefonata [illegible] un fun[illegible] della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa [illegible] [illegible] figlio, poi mi hanno chiesto [illegible] conoscevo Cesarino Milani. La notizia [illegible] giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. Mi sono subito precipitato a Mazzè [illegible] informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad [illegible] tragica fine per mio nip[illegible]. Cesarino era un grande lavoratore, [illegible] molto viaggiare durante le vacanze. Una decina di anni fa mentre si trovava in [illegible] spiaggia israeliana [illegible] [illegible] derubato del portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, [illegible] [illegible]va mai smesso di programmare viaggi [illegible] periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Casarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

Diego Andrà

L'uomo [illegible] andato a trovare [illegible] fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per una giovane detenuta è costato la cattura ad un pregiudicato che, più di [illegible] mese fa, [illegible] riuscito ad evadere dal carcere di Is Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente [illegible] rimanere ancora per un po' in libertà [illegible] non si fosse lasciato trasportare dalla passione per [illegible] ragazza, anche lei detenuta, ma a Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una [illegible]ta di moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio [illegible] vederla, di parlarle, di stare con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di 34 anni che in galera stava scontando una pena per una [illegible] di piccoli reati - [illegible] presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. Ma non è riuscito a vedere la sua [illegible]: tradito anche da un [illegible] nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio alla porta lo hanno arrestato dopo [illegible] scoperto, controllando bene il nome della [illegible] d'identità presentata, che quell'uomo era ricercato dal momento della sua evasione.

L. P. D. [illegible] scappato dal penitenziario [illegible] Sardegna [illegible] la fine [illegible] ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficiare. [illegible] una volta uscito, dopo quei sette giorni [illegible] aveva più fatto ritorno in cella. La [illegible] foto [illegible] [illegible] diramata per le ricerche e il suo volto [illegible] finito accanto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane era [illegible]ito a far perdere le proprie tracce. [illegible] nessuno sospettava che la sua fosse [illegible] «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste [illegible] verrà trasferito. [illegible] neppure [illegible] riuscito a vedere la sua Giulietta.

Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi

Formazione e Lavoro

Corsi gratuiti post qualifica
a indirizzo tecnico-industriale

1 - Fondamenti di manutenzione
Il corso svilupperà competenze in materia di: elettronica, elettrotecnica, interpretazione del disegno meccanico, programmazione e automazione industriale, logistica, supporti informatici di base e dedicati al controllo della produzione, manutenzione preventiva, ripristino delle linee in caso [illegible] guasto, lavoro di gruppo. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi.

2 - Conduzione di impianti automatizzati
Il corso svilupperà competenze in materia di: automazione, meccanica, elettronica industriale, programmazione della produzione, logistica, conduzione di macchine operatrici, controllo delle prestazioni, rifornimento delle postazioni di lavoro, recupero delle anomalie, prima manutenzione, sicurezza sul lavoro, lavoro di gruppo. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi.

Corsi gratuiti post diploma
a indirizzo tecnico-industriale

1 - Tecnico di Produzione
Il corso svilupperà competenze in materia di: programmazione, pianificazione della produzione, logistica aziendale, gestione dei materiali e delle scorte di magazzino, contabilità industriale, gestione dei fornitori, Qualità in Azienda, sicurezza del lavoro, comunicazione, orientamento professionale, lavoro di gruppo. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi.

4 - Manutenzione Impianti
Il corso svilupperà competenze professionali in materia di: elettronica, elettrotecnica, interpretazione del disegno meccanico, programmazione e automazione industriale, logistica, sicurezza sul lavoro, sistemi informatici di base e dedicati al controllo della produzione, Qualità in Azienda, manutenzione preventiva, problem solving, lavoro di gruppo, orientamento e sviluppo professionale. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi.

5 - Tecnico Impianti automatizzati
Il corso svilupperà competenze professionali in materia di: controllo del ciclo produttivo, analisi qualitativa delle prestazioni, programmazione della produzione, logistica, alimentazione delle macchine operatrici, rifornimento della postazione del lavoro, prima manutenzione e ripristino anomalie, Qualità in Azienda, sicurezza del lavoro, lavoro di gruppo e orientamento professionale. Il ruolo prevede l'inserimento nei reparti produttivi.

I corsi sono finanziati dall'U.E. ed autorizzati dalla Regione Piemonte. Essi avranno luogo nel periodo gennaio-giugno '99. È prevista la frequenza a tempo pieno. Potranno accedere - previa selezione - giovani con meno di 25 anni. Gli interessati potranno iscriversi recandosi a inviando il proprio curriculum vitae al Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi presso l'Anma via V. Vela, 17 10128 Torino (Tel. 0115718384), entro il 18 dicembre '98.

DE FAZIO

NOTTURNO NEL BORGO

in Via della Rocca
nel Borgonuovo

Giovedì
10 dicembre 1998

dalle ore 18 alle 23
gallerie botteghe
festeggiano

"NOI"

le luci d'Artista di

LUIGI STOISA

L'incidente verso mezzogiorno a Castiglione, illeso il cagnolino sull'auto

Accecata dal sole sbanda e muore

Vittima una giovane di Gassino

CASTIGLIONE. Potrebbe essere stata abbagliata dal sole la giovane baby sitter di Gassino che ieri, poco dopo mezzogiorno, alla guida della sua Fiat Uno diretta a Torino a trovare degli amici, ha perso la vita in un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina, alle porte di Castiglione Torinese.

La vittima si chiamava Anna Maria La Monica, 33 anni, abitava con in genitori in via Cresta 5. La giovane, in pieno rettilineo, si è schiantata contro la parte anteriore destra della Ford Escort dell'artigiano idraulico Elio Carissimi, 42 anni, pure lui di Gassino, via Asiago 4, parcheggiata davanti al cancello d'ingresso del suo magazzino castiglionese, al numero civico 141 di via Torino. In seguito all'urto la «Escort» è stata spinta all'indietro per quasi due metri, la «Uno» si è impennata e piegandosi su di un fianco si è capovolta concludendo la corsa alcuni metri più avanti con le ruote rivolte all'insù.

I soccorsi all'automobilista sono stati velocissimi. Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa di Gassino, l'équipe del 118 e i carabinieri di Castiglione per gli accertamenti del caso. Quando Anna Maria La Monica è stata estratta dall'abitacolo il medico di turno dell'Eliambulanza ha potuto fare altro che stilare il referto di morte.

Illeso invece il cagnolino che viaggiava sull'auto e che non voleva lasciarsi catturare per rimanere accanto alla sua padrona.

Anna Maria La Monica, al momento dell'incidente, è rimasta «accecata» dal sole a quell'ora abbagliante e «basso»? E' questa l'ipotesi più probabile avanzata dagli investigatori, accanto a quella dell'improvviso malore o di un guasto meccanico.

Il cadavere della giovane gassinese è stato composto nell'obitorio di Castiglione a disposizione della magistratura torinese che sicuramente disporrà l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Le due auto sono state poste sotto sequestro. La circolazione sulla statale è rimasta interrotta quasi due ore e il traffico dirottato dai vigili urbani su altre strade secondarie. [d. an.]

Un'immagine dell'incidente stradale dove ha perso la vita Anna Maria La [redacted] di 33 anni

Al pretore: «Siamo perseguitati politici

I romeni ricorrono contro l'espulsione

Faranno ricorso tutti. I 300 romeni a cui la «Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato politico» ha negato l'asilo, presenteranno stamane in pretura il ricorso contro il provvedimento. Chiedono che venga sancita la loro condizione di perseguitati politici in Romania. In via subordinata, si accontentano di un permesso provvisorio che almeno dia una boccata d'ossigeno alle tante famiglie che rischiano di essere divise.

Renato Patrito, del circolo «Lenin» della segreteria cittadina di Rifondazione, ha mandato ieri lettera a don Ciotti nel tentativo di ottenere la collaborazione del Gruppo Abele. «Siamo anche in contatto con la Caritas - dice Patrito - il nostro obiettivo è coinvolgere le principali associazioni cattoliche della città».

Finora non c'è stata nessuna risposta, così ieri le adesioni ai ricorsi state raccolte solo con l'aiuto di associazioni minori e volontari. Il campo di Venaria circolavano perplessità e sfiducia: in pochi credevano che l'iniziativa servisse a qualcosa. Alla fine, tutti i hanno deciso giocarsi una carta che non costa niente.

Li assiste l'Asgi, associazione dei giuristi per l'immigrazione, con un pool composto Lorenzo Trucco, Massimo Pastore, Elvio Rogolino, Gianfranco Giannatiempo.

Intanto la mobilitazione politica continua: in occasione della presentazione del ricorso, stamattina si muoveranno direttamente i rom raggiunti dal decreto di espulsione. Dalle in poi manifesteranno davanti agli uffici di giustizia di via Corte d'Appello.

Lunedì assemblea

Alla Sitaf [redacted] o i privati

Sitaf verso commissariamento verso un'inevitabile privatizzazione? L'assemblea straordinaria della società del Frèjus, slittata dal 30 novembre in programma lunedì in seconda convocazione, ha molti nodi da sciogliere, primo fra tutti la ricapitalizzazione.

I 56 miliardi di perdite accumulati in due anni hanno quasi dimezzato il capitale (115,6 miliardi versati) che deve essere ripristinato. Altrimenti la Sitaf si potrebbe alla liquidazione o, previo cambio dello Statuto, alla privatizzazione. Operazione questa che il gruppo Gavio ha in progetto da quando ha iniziato la scalata alle autostrade del Nord Ovest.

L'Anas, maggiore azionista pubblico con 34,5 per cento del pacchetto, interpellato in gran segreto il ministero del Tesoro, si sarebbe sentita rispondere un secco «no» alla richiesta denaro fresco - quasi 20 miliardi - per ripristinare la quota nel capitale. Motivo: manca la copertura finanziaria. E gli altri azionisti pubblici (Comune, Provincia e Camera di commercio) oggi non certo nelle condizioni subentrare.

Tutto ciò accade quando la Sitaf, proprio su richiesta esplicita del ministero Tesoro, all'inizio di novembre aveva improvvisamente «scoperto» di non essere più da tempo a maggioranza pubblica, stabilito dall'articolo 6 del suo Statuto, condizione indispensabile per la apertura dei mutui. Una situazione che peraltro non era stata segnalata dal collegio sindacale, presieduto Ugo La Cava, dirigente del ministero del Tesoro, oggi considerato un futuribile «commissario».

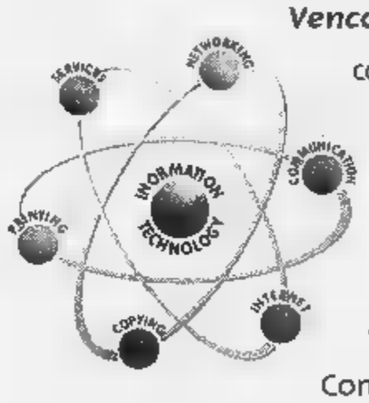
Dopo la scalata gruppi Gavio Mattioda, che attualmente controllano il 36 per cento, ma soprattutto con trasformazione della Cassa di risparmio Torino in società per azioni, i soci pubblici si sono trovati a detenere solo il 48,5 per cento delle azioni, la società è dovuta correre ai ripari con un'operazione, conclusa in questi giorni che ha fatto slittare l'assemblea alla seconda convocazione e che desta qualche perplessità: il 2,5 per cento delle azioni, quanto bastava per arrivare al 51 per cento, è passato dalla Crt spa (privata) alla Fondazione Crt (pubblica). Un rappezzo che qualcuno ritiene non in linea con i compiti di una fondazione.

L'assemblea dovrà anche decidere sul rinnovo degli attuali amministratori ipotesi (4 mesi, uno o tre anni) mentre si vanno delineando due cordate: da parte l'Anas con l'attuale presidente Felice Santonastaso, dall'altra i privati, l'amministratore delegato Mario Virano, sostenuto dal gruppo Gavio e anche dagli enti locali, Provincia in testa. Intanto si rinnovano le voci un cambio nella direzione generale: in caso di prevalenza dei privati, al posto di Emidio Santucci, potrebbe tornare Gianni Desiderio, che fu direttore durante la gestione Froio.

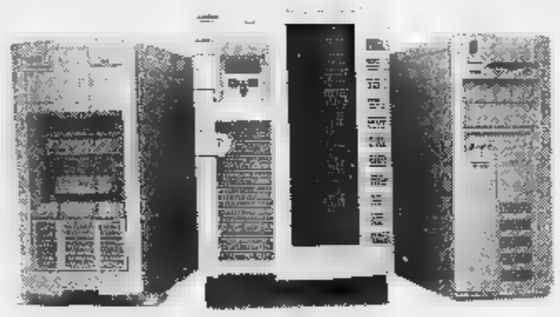
Gianni [redacted]

LA VOSTRA SICUREZZA DIPENDE DALL'AFFIDABILITÀ DEI VOSTRI PARTNER

È ora di fare un salto di qualità. Condividere idee, scadenze, decisioni. Ottimizzare l'uso delle stampanti, dei Pc e delle altre risorse. Per realizzare in tutta sicurezza rete progettata sulle esigenze del vostro workgroup vi occorrono dei partners di provato affidamento.

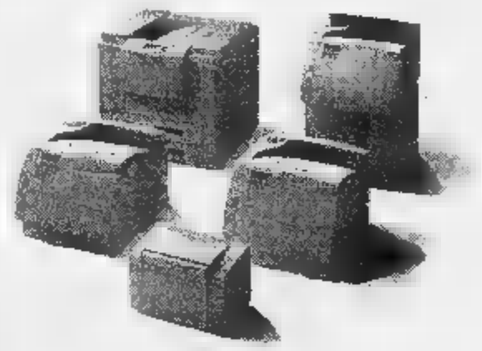


Venco Computer vi propone come garanzia di sicurezza la grande esperienza di *Compaq* e *Lexmark*, in un pacchetto che comprende Preinstallazione, Configurazione Hardware, Configurazione Software e 36 mesi di assistenza on site. Il servizio di consulenza pre vendita vi aiuterà a configurare la rete sulle vostre reali necessità, in grado di adattarsi ad ogni richiesta. Potrete definire i tempi di consegna e di installazione dell'hardware *la certezza di mantenere sempre i vostri sistemi attivi.*



Server Compaq

A partire dal ProSigna 200, server rete facile da gestire, fino all'elevata disponibilità del ProLiant 7000, con possibilità di espansione e prestazioni eccezionali, troverete senz'altro la piattaforma giusta per voi, perché Compaq è il primo produttore di server al mondo.



Stampanti Lexmark Optra

Nella più grande famiglia di stampanti laser ad alte prestazioni troverete di certo il modello che per potenza, velocità e flessibilità meglio si adatta alle vostre esigenze. Grazie alle molteplici opzioni di connessione in rete e di gestione della carta potrete ottenere la soluzione di stampa ideale per il vostro workgroup, riducendo i costi e aumentando l'efficenza.

LA VOSTRA RETE DI SICUREZZA

COMPAQ VENCO COMPUTER LEXMARK

S.p.A. - C.so Giulio Cesare, 250 - Tor - Tel. 011/2604.777 - Fax 011/2604.750 - http://www.venco.it

BIANCA & [redacted]

STELLE La distribuzione di passanti di piantine in cambio di un contributo a favore dell'Associazione contro le leucemie proseguirà venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 in piazza San Carlo (Paissa e Stratta), via Pietro Micca angolo piazza Castello, Chiesa della Crocetta (corso Einaudi).

[redacted] Oggi, alle 16, al Centro congressi «Torino Incontra», via Costa 8, conferenza del prof. Augusto Vigna Taglianti, dell'Università di Ro-, «Fauna d'oc: storie di animali e di uomini nelle Alpi occitane».

INFORTUNI Domani, nella Galleria d'arte moderna di via Magenta 31, convegno su «Gli infortuni domestici, come prevenirli», promosso dalla Consulta femminile della Regione e Federcasalinghe. Inizio 14.30.

LA STAZIONE ILLUMINATA. Si è tenuta ieri, dalle 16 alle 24, una non stop musica, -one, performances presso la Stazione di Madonna di Campagna, organizzata dall'Arci.

DIBATTITO. «Movimenti e partiti sinistra in Italia negli anni Settanta» è del dibattito in programma venerdì 11 in via S. Giulia 64. Relatore Sergio Dalmasso.

RDB. Domani, inizio ore 21, alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, assemblea della Rappresentanze sindacali di base/Cub. Al centro del dibattito, il futuro del trasporto pubblico locale e relae al riordino delle aziende.

[redacted] Domani sera, inizio alle 21, presso il Centro d'ascolto della VI Circoscrizione, via Pinelli 22, incontro sul tema «La violenza, come scaricarla». Organizza il Telefono per il volontariato.

[redacted] L'Unione Industriale, l'Amma e la Società per l'Imprenditorialità giovanile hanno stipulato una convenzione per diffondere, il «Progetto giovani», la cultura d'impresa, e stimolare la nascita di imprenditorialità giovanile. In quest'ambito, martedì 15 alle 10, nella sala lauree di Scienze politiche, terrà un incontro con gli studenti della facoltà: gli esperti spiegheranno ai ragazzi le strade per intraprendere un'attività di lavoro autonomo.

RIVOLI. Centomila lampadine per le luminarie natalizie Rivoli. Il Comune ha stanziato cento milioni, altrettanti sono stati versati dai commercianti.

ALPIGNANO. inaugura oggi nella biblioteca di Alpignano la mostra delle ultime novità librarie. Cento volumi saranno disposizione del pubblico, fino al 20 dicembre, dalle 15 alle 19. La mattina è riservata alle scuole, che devono però prenotare in biblioteca.

[redacted] Il Comune di Grugliasco emetterà nove miliardi di boc. Il denaro sarà utilizzato per la ristrutturazione della scuola elementare «Di Nanni», della residenza per anziani di via Cotta e per il recupero di un'altra parte delle «Serre».

Il Comune e la società si contendono molti miliardi. Comunisti e ds critici

Il caso Italgas riscalda la polemica

Nel mirino c'è il rinnovo della concessione

Mancano pochi giorni alla scadenza (31 dicembre) della trentennale concessione dell'Italgas, e la strada per il rinnovo è stata appena intrapresa. E' scontata la proroga. Il ricorso alla trattativa privata è stato deliberato dalla giunta un mese fa. Alcuni assessori ed esperti hanno avuto i primi incontri con la società, e già giungono richieste di chiarimento, e in particolare dalle forze di sinistra.

I Comunisti italiani sostengono che la rete di distribuzione (64 mila metri lineari in città) è già stata ammortizzata dai torinesi con le bollette pagate dal '74 in poi. «C'è un'apposita voce sulla scheda - dice il capogruppo Mariangela Roselen - che ammonta a 9,28 lire per megacaloria/annua per famiglia, e che ha consentito un ampio rientro nelle casse dell'Italgas. Quante volte i torinesi dovrebbero pagare la stessa rete?».

Roselen lo chiede perché è l'elemento su cui si fonda la scelta di verificare l'opportunità di raggiungere un'intesa con il gruppo, «monopolista di fatto», in quanto proprietario di una rete valutata 600 miliardi. Una spesa insostenibile, per il Comune.

Va detto che l'Italgas fece la scelta di finanziare gli investimenti sugli impianti tramite una percentuale sulle tariffe anche per re i costi a carico dell'utente: più si allargava la distribuzione e meno costava l'esercizio a carico del singolo. Appare normale che, in caso di dismissione del servizio, la società possa far valere l'articolo 8 della concessione che prevede l'acquisto da parte del Comune della rete secondo sconti già stabiliti (-45 per cento per le parti antecedenti il 1930, -30 antecedenti il '40, -20 il '50, -10 dal '50 al '80, nessuno sconto per quelli successivi).

Anche i Ds stanno all'erta: «Il governo deve adeguarsi alle norme europee in materia di liberalizzazione del mercato del gas, e questo potrebbe comportare di dover rivedere la scelta della trattativa privata. Ad esempio, noi chiediamo alle Case-madri dell'Italgas, il Gruppo Snam e più ancora l'Eni, di dirottare a Torino loro centri direzionali».

QUERCIA

Nigra leader a tempo pieno

Probabilmente Alberto Nigra, segretario della Federazione torinese della Quercia, approfitterà dell'incontro di stasera al circolo Canottieri Esperia, Valter Veltroni, il segretario nazionale, per spiegare la scelta di dedicarsi a tempo pieno al partito e dunque anche decisione di dimettersi dalla carica di capogruppo in Comune. Una scelta più sedi e che dovrebbe portare anche al rinnovo dell'uffio di presidenza del gruppo in Sala Rossa. In pole position ti dovrebbe essere Beppe Borgogno. Intanto oggi si annuncia un consiglio comunale lto caldo. In aula c'è la proposta dell'assessore Lepri per la riforma del servizio assistenza. Sulla delibera pesano i emendamenti presentati dal gruppo di Rifondazione Comunista e il voto sulla richiesta di dimissioni di Lepri avanzata da An.

E' perplesso l'assessore Peverato: «Non c'è nulla di nuovo. Sono considerazioni già fatte, l'Italgas ha una concessione che impone di dover fare i conti con la rete. E, comunque, i Comunisti italiani arrivano o troppo tardi rispetto all'accordo di luglio fatto all'interno della maggioranza oppure troppo presto visto che la trattativa non è ancora sul punto di dover valutata. Se nel frattempo nella maggioranza ci sono ripensamenti i gruppi lo dicano al sindaco».

Comune e Italgas hanno già raggiunto un accordo per il passato: sul conteggio 0,65% sulla vendita del gas. L'amministrazione civica chiedeva la percentuale anche su quello per riscaldamento, la società di via Po aveva inteso per domestici» solo il per fornelli e scaldabagno. La sanatoria è costata una trentina di miliardi per l'Italgas. «La metanizzazione (dal '74 in poi) comportò che la voce più alta arrivasse dal riscaldamento - aggiunge Roselen -, e come un anno fa segnalammo che il debito doveva essere saldato per intero, cosa che è avvenuta, ora sosteniamo che quella rete è già pagata».

L'Italgas? Preferisce rispondere con i fatti. Quando le è stato comunicato che era scaduta la concessione, ha presentato ricorso al Tar. Oppure: chiudendo la partita del debito pregresso e raggiungendo un'intesa con l'Università per la cessione dell'area di corso Regina Margherita. Per il futuro? L'Italgas ha dalla sua, oltre alla multimiliardaria rete, rapporto storico Torino, dove è nata 160 anni fa e dove ha ancora la direzione generale che gestisce 2190 dipendenti (in gran parte a Torino), 7200 chilometri di rete gas, 4000 reti idriche, che serve 72 Comuni nella provincia Torino, per 650 mila clienti.

Sul fronte opposto, la Città ha anche il problema di un'Aem che sta avanzando il teleriscaldamento e che in parte sta per ceduta (23 per cento). Ecco problema del Comune: concessionario e azionista di due soggetti-concorrenti. Un connubio sinora irrisolto.

Luciano Borghesan

Gli sbarramenti impediscono il transito delle merci Italia dal Fréjus, soppressi alcuni treni

Centinaia di camion bloccati oltre frontiera

Continua la protesta degli agricoltori francesi in Alta Savoia

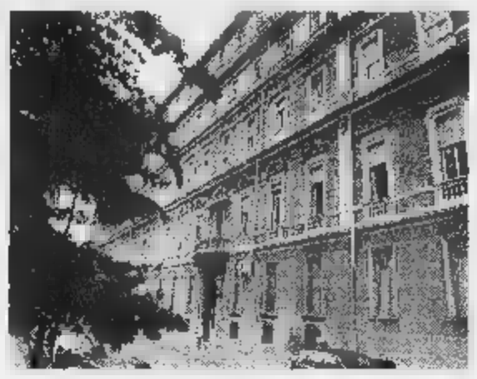
Linee soppresse, disagi e ritardi per i treni, blocco per camion e tir: il traffico pesante diretto a Modane al di là del Traforo del Fréjus è fermo da un paio di giorni. La protesta degli agricoltori francesi dell'Alta Savoia sta cominciando a provocare seri problemi non solo per i viaggiatori italiani che in treno si recano in Francia, ma anche per le merci che dovrebbero andare oltr'Alpe. Da lunedì centinaia camionisti che dall'Italia intendono raggiungere la Francia vengono bloccati ad Aiton, a circa chilometri da Modane. Inoltre le auto che transitano in direzione Modane Chambery sono costrette a deviazioni sulle strade dipartimentali, statali comunali.

La protesta è cominciata il 26 novembre quasi in sordina ed è cresciuta in maniera esponenziale fino a questi giorni in cui le Ferrovie dello Stato hanno dovuto sopprimere alcune linee (soprattutto le linee dell'Eurostar con destinazione Lione e Parigi e le linee dirette a Nizza).

Che sta succedendo? Gli agricoltori Sud della Francia, la zona a ridosso delle Alpi, protestano contro i ripopolamenti - che sono stati effettuati nelle loro zone - di animali selvatici, come lince e lupi. I danni per il bestiame sarebbero ingenti. Gli agricoltori francesi chiedono un miglior riconoscimento dell'agricoltura nelle di montagne una rivalutazione delle compensazioni per disagi naturali causati dal ripopolamento della fauna selvatica. I manifestanti hanno trascorso la notte tra lunedì e ieri al riparo di un tendone montato accanto ai posti blocco di Aiton, sulla nazionale 6, fra Chambery e Modane, dell'autostrada A43, che impedisce il passaggio in Italia attraverso il tunnel Fréjus. Sono circa 250 i camion bloccati nelle aree di parcheggio sulla nazionale, e 150 quelli fermi sull'autostrada. I camionisti italiani lamentano, soprattutto, l'assoluta mancanza di informazioni sul blocco che da 48 ore li sta, tra l'altro, costringendo a trascorrere la notte sui mezzi, con temperature scese anche a dieci gradi sotto zero. La protesta degli agricoltori potrebbe proseguire almeno fino a domani.

Per quanto riguarda i treni, le Ferrovie dello Stato sono state costrette a sopprimere alcuni convogli: viaggiano regolarmente gli Eurostar per Lione delle 8,40 e delle 13,05 mentre quello delle 19,05 si ferma a Bardonecchia. Regolari gli Eurostar per Parigi delle 17,34 e delle 23,48 mentre è stato soppresso quello delle 10,32 in partenza Porta Susa. Difficile la situazione anche per quanto riguarda le linee ferroviarie per Nizza. Ieri stato impossibile raggiungere in treno la città francese. I viaggiatori hanno dovuto fermarsi a Limone Piemonte e proseguire poi per Ventimiglia. **[e. bac.]**

Finita l'emergenza sanitaria



Da oggi torna la normalità all'ospedale oncologico San Giovanni Vecchio Secondo i tecnici l'impianto termico è andato in tilt a causa dell'acqua troppo «dura»

Termosifoni di nuovo ok al San Giovanni Vecchio

Possono tornare i pazienti andati a casa dopo il guasto alle caldaie

Di nuovo al caldo. Da ieri le caldaie dell'ospedale San Giovanni Antica Sede hanno ripreso a funzionare. I tecnici della ditta di Brescia responsabile delle caldaie e quelli locali dell'Asl hanno lavorato giorno e notte per capire cosa è perché ha fatto saltare gli impianti installati solo due mesi fa. Così mentre le 45 stufette recuperate tutta fretta dall'amministrazione, alcune magazzini, molte quelle acquistate, funzionavano a piano regime - «garantendo una temperatura di venti gradi», spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nel pomeriggio ha effettuato un sopralluogo sul posto - i tecnici hanno provveduto cambiare parte interna di una delle due caldaie e a pulire le serpentine della seconda e di quella di riserva.

Così questa mattina dovrebbero tornare nei rispettivi reparti i quindici pazienti che hanno chiesto e ottenuto di tornare a casa lunedì scorso quando l'impianto di riscaldamento è andato in tilt. Da Cravero, direttore generale dell'Asl 1, spiega: «Adesso l'importante è superare questa situazione d'emergenza, poi verificheremo i motivi che hanno portato al blocco delle caldaie installate solo due mesi fa. Secondo i tecnici la colpa è della "durezza" dell'acqua. Verificheremo». Aggiunge D'Ambrosio: «Ho chiesto una relazione tecnica. Non si tratta di un caso di malasanità. Certo era meglio se i responsabili dell'ospedale avessero informato per tempo». Aggiunge: «Voglio precisare che nessun paziente è stato dimesso ma che stati inviati a casa solo quei malati che ne hanno fatto richiesta. In genere si tratta di persone che già usufruiscono dei permessi festivi. Gli altri sono stati trasferiti in altri reparti».

In ogni caso, più della dei degenti ha trascorso la festa dell'Immacolata fuori dall'ospedale: «Ieri mattina - prosegue Cravero - il day hospital ha funzionato normalmente e sono state assistite 23 persone». Al secondo piano, però 10 pazienti hanno chiesto di essere mandati casa, al terzo mentre 2 persone sono stati trasferite in altri reparti.

Insomma, il ponte dell'Immacolata ha di fatto permesso alla struttura ospedaliera di evitare che l'incidente si trasformasse in una vera e propria emergenza sanitaria. Intanto non sono problemi posti-letto negli altri ospedali dovuti all'epidemia di influenza australiana. «La notte , fatta eccezione per qualche anziano, abbiamo avuto ricoveri per malattie legate al raffreddamento» spiega la dottoressa Grattini del pronto soccorso medicina delle Molinette. Un freno all'allarmismo arriva anche dalla guardia medica: «Le chiamate continuano ad essere tantissime, oltre 450 stanotte - dice il dottor Guatteo - ma per lo più non si tratta di cose gravi. Solo febbre alta». sera è stato inaugurato il dormitorio pubblico di corso Tazzoli. **[m. tr.]**

Nei locali della Val Pellice vincite pagate in denaro anziché in consumazioni

Blitz nei bar, guerra ai video-poker

I gestori denunciati per gioco d'azzardo

LUSERNA. Ventotto macchinette di quelle usate nei bar per giocare a video-poker, dando come vincita dei buoni per consumazione, sono state sequestrate dai carabinieri. I titolari degli esercizi pubblici sono state denunciati alla magistratura per gioco d'azzardo.

Secondo i militari, che da giorni stavano svolgendo indagini, nei bar si giocava denaro e i baristi non si limitavano ad offrire consumazione gratis ai vincitori, bensì banconote da 10 mila lire.

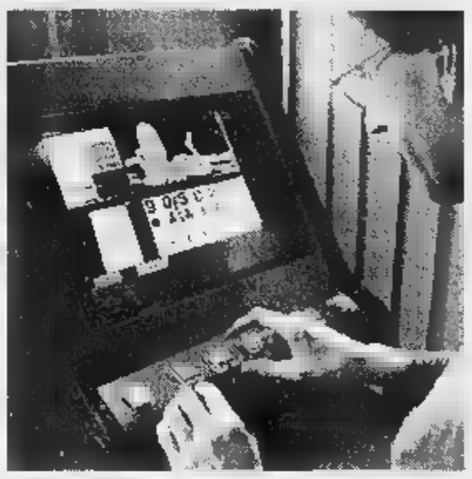
Il blitz scattato contemporaneamente a Torre Pellice, Luserna e Cavour ha portato al sequestro di ventotto macchinette, delle slot-machine dove si vincevano con quattro figure uguali, alla denuncia a piede libero degli esercenti.

I sequestri sono stati effettuati a Torre Pellice nei locali pubblici, Black Out, Master, Stazione; a Luserna San Giovanni nel bar Nuovo Alpi Cozie, Caffè Comunale, Il Portico, Papillon, Caffè della Stazione e al Bocciodromo, un locale frequentato soprattutto da pensionati; infine a Cavour i carabinieri sono intervenuti al London Pub.

Tutto sarebbe partito dalla protesta di un giocatore che reclamava dal gestore di un bar il premio in denaro di una vincita. Non avuta soddisfazione avrebbe bussato alla porta dei carabinieri per denunciare di essere stato raggirato. Qui gli è stato spiegato spiegato che non poteva pretendere del denaro, e quindi che le sue ragioni non avrebbero avuto il conforto di una denuncia. Tuttavia i carabinieri hanno fatto tesoro delle informazioni ricevute e dopo aver interrogato parecchi frequentatori dei locali sospettati hanno avuto la conferma che le scommesse e i pagamenti in denaro erano abituali: vincite pagate in banconote e a colpi di brioches e cioccolate.

Da qui le denunce per gioco d'azzardo. Tesi questa che viene respinta dai gestori. Spiega il titolare del bar Alpi Cozie Lu- «Non si può certo generalizzare: nel nostro bar vi è stato un sequestro di macchinette, ma non abbiamo mai dato del denaro e le accuse sono ancora da provare. Domani ci rivolgeremo alla nostra categoria ed andremo da un legale».

La pena in caso di accertamento delle responsabilità consiste in un'ammenda di circa un milione.



Secondo i carabinieri, nei locali dove è scattato il blitz i giocatori erano attratti dalla possibilità di vincere, oltre alle consumazioni, anche somme di denaro. Un costume che ha fatto scattare l'accusa di gioco d'azzardo nei confronti dei titolari

Il lungo inseguimento cominciato a Ciriè si è concluso tra Fiano e Robassomero

Contro il muro per sfuggire alla cattura

Scippatore in fuga si schianta sulla direttissima

CIRIE. Al volante di una auto rubata, dopo aver scippato una donna a Ciriè, si è lanciato a tutta velocità sulla direttissima della Mandria inseguito da una gazzella dei carabinieri di Venaria. Sandro Bonaudo, 39 anni, pregiudicato di Settimo, via San Mauro 46, molto probabilmente non era in conto nel bel mezzo del rettilineo, all'altezza di Fiano e Robassomero, che avrebbe dovuto affrontare la rotatoria della Paganica, meglio conosciuta come la «rotonda della morte» (durante i lavori di costruzione, due anni fa, lo spartitraffico fu ben segnalato e contro esso di schiantarono decine di automobilisti, due, un ragazzo di Venaria e un operaio di Traves persero la vita). E infatti l'ha centrata in pieno.

Ai carabinieri non è rimasto che estrarre l'uomo, praticamente illeso, dall'Y10 e chiudergli le manette intorno ai polsi. La gimcana automobilistica cominciata attorno alle a Ciriè. Sandro Bonaudo, a bordo della vettura rubata pochi giorni prima a Claudia Rizzoli, avvocato di Chivasso, si avvicina a Roma Domodossola, casalinga di Ciriè anni che sta camminando in via Rosmini; abbassa il finestrino e gli strappa la borsetta. La donna non perde un attimo di tempo, chiama subito il 112 e fornisce ai militari una descrizione precisa dell'auto. Poco dopo una pattuglia del radiomobile, in zona per prevenire e contrastare il fenomeno degli scippi, nuovamente aumentati in questi giorni a Ciriè, intercetta il malvivente al confine con Robassomero.

Da lì inizia un inseguimento a folle velocità sulla provinciale numero 1 in direzione di Lanzo, ma, dura pochi chilometri. Ora Bonaudo è rinchiuso nel delle Vallette con l'accusa di furto aggravato e guida pericolosa.

[g. gia.]

Specchio dei Tempi fra gli anziani di Chiaverano

anziani con i prodotti della mostra benefica presi dai ladri e il sindaco di Chiaverano, Rudi Ravera

Un aiuto alle vittime dei ladri di affetto

CHIAVERANO. Ha rubato oggetti capaci di mediare materiali d'altri tempi con i gusti dei nostri giorni. Ha rubato gli strumenti destinati a rendere possibile una buona azione. Ha rubato soprattutto l'affetto, l'altruismo e l'amore posti nel realizzarli.

Il ladro che ha svaligiato, sabato notte, il salone del Centro d'Incontro di Chiaverano, paesetto di abitanti abbarbicato sui primi contrafforti della Serra d'Ivrea, ha compiuto un furto assurdo. Quello di oggetti di artigianato (soprattutto vecchie sottovesti di canapa trasformate in abiti moderni) che i cinquanta anziani che animano il Centro d'Incontro avevano realizzato per la mostra-mercato dell'Immacolata. Una rassegna rara, di oggetti usciti dalle casapanche delle e restituiti alla moda di oggi con la perizia, l'abilità e l'estro di signore dalla carta d'identità pesante, ma capaci di slanci ed entusiasmi tipici dei ventenni. Gli «anziani» di Chiaverano, nel weekend a cavallo dell'Immacolata, da sei anni danno vita ad mercatini particolare, con l'obiettivo di raccogliere somma da destinare agli anziani indigenti e malati.

«Per presentare oggetti di qualità - spiega Laura Teagno - ci mettiamo al lavoro molti mesi prima: sabato siamo rimaste tutte qui a tardi, per allestire i tavoli, ma la domenica alle 13, quando tornate per riaprire il mercatino, ci siamo ritrovate i pezzi migliori. Passata la disperazione ci siamo rimboccate le maniche e, per tutto il pomeriggio di domenica e per tutta la notte fra domenica e lunedì, abbiamo cercato di recuperare e di preparare altra . Così lunedì mattina abbiamo aperto lo stesso».

Straordinario lo slancio di queste Bravissime e trasformate quelle candide e ruvide sottovesti in coloratissimi grembiuli e copricostume, andati a ruba in passato e rubati quest'anno. Sui tavoli sono però rimasti gli asciugamani, le tovaglie, i centrini ed anche prelibatezze, come mostarda d'uva, il limoncello canavese e l'originalissimo «liquore persico» che trae il suo inconfondibile aroma dal nocciolo delle pesche. E che è indispensabile per realizzare la polenta dolce, tipica di questa terra.

Il furto ha comunque scosso il paese. Il sindaco Rudi Ravera Chion ha persino riunito il consiglio comunale per condannare, in un documento, «un episodio che colpisce un momento di festa e di aggregazione e ferisce l'impegno, solidarietà dei nostri . A loro Specchio dei Tempi ha subito portato un contributo, per far sì che questo trauma possa essere superato presto e che il piccolo utile da destinare ai più indigenti possa essere anche quest'anno realizzato. Ma il vero conforto è arrivato dalla gente di Chiaverano: tutti sono entrati nel centro d'Incontro per una parola di solidarietà, e per comprare qualcosa. Anche l'impresa di quel misero ladro è passata in secondo piano: a questa gente, così ricca nell'animo, non si potrà mai rubare nulla.

Angelo Conti

L'incendio, divampato nella notte, spento dai pompieri dopo 13 ore di lavoro

Falegnameria divorata dalle fiamme

Salbertrand, i danni ammontano a mezzo miliardo

SALBERTRAND. Ore di panico l'altra notte per un incendio che ha distrutto completamente il capannone di falegnameria vicino alla stazione ferroviaria. E' accaduto verso le 10 di mezzo della notte in regione Illes Neuves, una zona per fortuna non abitata fra la Dora Riparia e la linea ferroviaria Torino-Modane.

L'allarme è stato dato proprio dai ferrovieri: hanno visto le fiamme che si alzavano dal tetto della falegnameria di proprietà di Francesco Baccon, geometra residente a Salbertrand, via Roma . Ed è stato necessario mobilitare otto squadre di vigili del fuoco per tenere sotto controllo le fiamme, e infine spegnere l'incendio. Gli uomini del distaccamento di Susa, di Torino e i volontari di tutti i Comuni dell'alta Val Susa hanno lavorato oltre tredici ore per avere ragione del fuoco.

Durissimo, il lavoro dei pompieri. Il loro intervento è stato ostacolato anche dal forte vento che, insieme a vernici e legnami che si trovavano all'interno, non ha fatto altro che alimentare le fiamme. Altre difficoltà sono sorte da alcuni bocchettoni antincendio bloccati dal gelo a causa della temperatura che a quell'ora della notte era di meno dieci gradi.

L'interq capannone è rimasto distrutto, letteralmente divorato dal fuoco. Il tetto in lose è crollato all'interno dell'edificio, dove le fiamme hanno inutilizzabili tutti i macchinari della falegnameria e diverse attrezzature della ditta edile Alpen sistemati all'interno del capannone: un autocarro, alcune pale meccaniche e diversi altri attrezzi di precisione.

I danni ammontano secondo una prima stima a circa milioni. Le cause sono in di accertamento da parte dei carabinieri di Oulx. I pompieri hanno trovato all'interno della falegnameria una stufa a legna che era stata accesa nel pomeriggio ma la causa dell'improvviso incendio potrebbe essere anche un cortocircuito verificatosi tra i fili dell'impianto elettrico. I resti dell'edificio stati posti sotto sequestro e nei prossimi giorni saranno esaminati dai periti.

Fulvio Morello

BIANCA & [redacted]

Faccia a faccia tra Maurizio Neviani e Fiorenzo Grijuela, i due candidati alla carica di sindaco d'Ivrea, questa sera, ore 21, al Centro congressi La Serra di corso Botta 30. La serata è organizzata da La Stampa in vista del voto domenica prossima. Modera l'incontro il giornalista Guido Novaria. Ingresso libero.

VENARIA, CRT. Da oggi è in funzione a Venaria in via Leonardo da Vinci, un sportello della Cassa di Risparmio di Torino, dotato anche bancomat. L'apertura permetterà alla clientela residente in corso Machiavelli, piazza Michelangelo e Regione Savonera, usufruire sportello in posizione più favorevole senza dover raggiungere il centro.

Il sindaco Benedetto Nicotra incontra oggi i ragazzi della leva 1980. La cerisarà l'occasione per festeggiare pubblicamente i loro 18 anni, ricordando le nuove responsabilità che devono affrontare come cittadini neomaggiorenni. L'incontro si svolgerà presso la Sala Blu dell'oratorio alle ore 17.

Alla presenza del presidente della Regione, Enzo Ghigo, altre autorità, alle 15,30 presso i cantieri della Cind Spa di Chivasso, posa della prima pietra dello stabilimento Federal Mogul-Tako Payer, prima azienda che si insedia presso il Pis (Piano integrato di sviluppo) di Chivasso.

VENARIA, E' stata inaugurata ieri nuova Sala Giovani in IV Novembre all'Oratorio di San Francesco. Il locale rimarrà aperto il lunedì, mercoledì, sabato e domanica dalle 17 alle 19. I ragazzi potranno accedere solo in seguito a tesseramento.

CASTELLAMONTE, VOLO. Grande ieri per la manifestazione organizzata al club «Campo Volo» di Castellamonte soprattutto in occasione delle prove di simulazione eseguite da elicotteristi, paracadutisti, uomini della Protezione Civile e della Croce Rossa. Particolarmente riuscite le prove degli uomini dei Canadair che si sono esibiti nella simulazione dello spegnimento incendi.

VALPRATO, INCENDIO. Il tetto del municipio andato a fuoco ieri pomeriggio. Le fiamme sono state originate probabilmente una scintilla dei macchinari dagli operai al lavoro in quel momento per il rifacimento del terzo piano dell'edificio. Danni ingenti.

A Vigone

giovani dopo la rissa

VIGONE. Vecchi rancori fra paesi vicini nati sul campo di calcio, quando le tifoserie accendono gli animi e nelle sale da ballo, dove sulla pista le avances alla più bella del paese diventano motivi di liti, l'altra notte hanno dato vita ad una colossale . Il luogo per la «tenzone» è stata la piazza del Municipio a Vigone dove giovani, di Vigone, Macello, Villafranca e Scalenghe sono stati protagonisti di una grossa lite.

Sono volati spintoni, insulti e ceffoni. La gente allarmata ha chiamato i carabinieri, vi è stato fuggi-fuggi quando è arrivata la gazzella, ma una breve indagine ha permesso di identificare tutti i 28 litiganti per denunciarli alla magistratura.

Due di loro, usciti piuttosto malconci dalla zuffa, hanno anche dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari: guariranno in due giorni.

Ciriè, protesta

per il presidente del Consiglio

CIRIE'. «Mi rifiuto di convocare il Consiglio comunale perché questa amministrazione non sta lavorando per la città. Negli ultimi tempi ho assistito ad un imbarbarimento della vita politica: non si lavora più, si spreca il tempo a dimostrare che i rispettivi avversari politici hanno torto e sbagliano». E' sfogo amaro quello Gianfranco Novero, presidente leghista del Consiglio comunale di Ciriè. L'ex del Carroccio ha infatti deciso, come gesto simbolico, di chiedere al vice Aniello D'Auria sostituirlo dal 14 al 21 dicembre, la settimana della prossima seduta. «Quello che dice Novero è falso - sbotta Gianfranco Facchini, vice sindaco dell'Ulivo Ciriè - Stiamo lavorando duro per costruire una Ciriè completamendiversa da quella che ci hanno lasciato, basta tener conto dei cantieri che chiuderemo prossimamente».

Per i lavori a Cantoira

e imprese in Tribunale dopo l'alluvione

CANTOIRA. Il sindaco di Cantoira, Giuseppe Losero, tre imprenditori e due direttori dei lavori, sono finiti in aula in tribunale a Torino per una serie lavori eseguiti non proprio a regola d'arte in Val di Lanzo, dopo l'alluvione del '94. Rispondono di frode in fornitura. Gli imputati (difesi dagli avvocati Chiappero, Olivieri, Castrale) avrebbero adoperato materiale non in regola con il capitolato per costruire gli argini del torrente Stura.

In un primo tempo rispondevano anche di truffa, ma poi quest'accusa è caduta: avevano risparmiato sugli argini, avevano anche effettuato altre opere non previste all'inizio. Quindi, nessun danno per l'amministrazione.

Con il sindaco imputati le imprese di Luigi e Roberto Rossignoli, Silvio Magnetti, i direttori dei lavori Alberto Pezzoli e Mario Vaudagna.

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

Cupido sceglie il bar, un italiano su tre si innamora al caffè. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» su campione di uomini e donne tra i 30 e i 45 anni che nel 36 per cento dei casi hanno confessato di aver conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclassa dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo di fulmine. Ed è una novità di buon augurio a cornice del primo censimento dei pubblici esercizi del Piemonte, attuato tra il '95 e il '96 ed elaborato a cura dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

Sono oltre 22 mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali di svago, circoli privati) che si preparano a profondi cambiamenti sintonizzati sui gusti in continua evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee di programmazione, da coordinare con l'indotto turistico e le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. Nei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali e dei servizi offerti - in Italia potranno essere individuati almeno 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio e Fiera di Genova: tra i modelli individuati come esempi di sviluppo, il bar-politica, il bar-letteratura o il ristorante collegato alla moda e alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno a disposizione ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra un aperitivo e un espresso: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione, che guidano la classifica dei pubblici esercizi con il 36 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i 6022 bar e attività di ristorante e al terzo (14 per cento) i 3168 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, a tirar la corsa è la ricca Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata a sua volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) e Vercelli (903). Ma la classifica cambia rapportando questi dati al numero dei residenti. E «in virtù della collaudata vocazione turistica» vede al primo posto Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola con un locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni 186 abitanti grazie al richiamo turistico delle vallate e la forte percentuale di borgate e piccoli comuni). Al terzo posto la provincia di Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, Novara (uno su 238) e la provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra nei comuni non turistici), a un'incollatura da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con un esercizio pubblico ogni 224 residenti, la maglia nera.

Al di là di valutazioni di ampio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad una stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa delle prossima programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nella città di Torino. In aumento anche i circoli privati, che non necessitano dell'autorizzazione legale di pubblico esercizio. Denunciano una crescita del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, «non sempre presenta caratteristiche di linearità e trasparenza», anche se «evidenzia la volontà di superare la regolamentazione delle licenze».

Luisella

In Piemonte i bar sono 8471, in aumento anche i circoli privati

IN BREVE

Auto s'i[illegible] in galleria paura al Colle Tenda

LIMONE. Momenti di paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (che collega le Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani di Imperia, era diretta a Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci ma l'auto improvvisamente si è fermata e quindi si è incendiata. In pochi minuti nel tunnel, a causa del fumo, la visibilità è ridotta a meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si sono create lunghe code.

Un giardino dedicato al re «Galantuomo»

BIELLA. In città una via o piazza è stata regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo a re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata casa per una rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in una villa dei Piani di Sant'Eusebio, la zona campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna e guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli e contanti per 400 milioni, oltre a due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

«Ponte» dell'Immacolata tutto esaurito in Vallée

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» che tradizionalmente segna l'inizio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Per raggiungere il numero di presenze sperato si è però dovuto attendere ieri, proprio l'ultimo giorno: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni si sono potute aprire soltanto grazie all'innevamento artificiale), vi è stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze natalizie, di fine d'anno e anche già per diverse settimane bianche. Un inverno turistico che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza neve «vera» la stagione non può continuare a lungo.

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000*.*

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

*Prezzo chiavi in mano S.P.I.E.T. esclusa.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Berruto
C. So Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. [illegible]

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C. So Unione Sovietica) - Torino
Tel. 0113180000
C. So Dante, 133 - Torino
Tel. [illegible]
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Bebo Car
C.So Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C. So Torino, 89/A - Ferrera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Golto, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Rabino & C.
C. So Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chiaverocco
Tel. 012249045
C. So Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114366320
C. So Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

CF Car
Stradale Torino, 25
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

RENAULT
LE AUTO DI VALORE

Calcio, sfogo dei dirigenti dopo rigori ed espulsioni a catena

Il Chieri chiede giustizia

«Arbitri incompetenti e in malafede»

Il Chieri è sul piede di guerra: ha rimediato un punto nelle ultime tre partite nel girone [redacted] di Eccellenza, gli hanno fischiato contro sei rigori, molti dei quali perlomeno dubbi e per finire ha avuto due giocatori espulsi e per due volte il tecnico, Comi, è stato allontanato dal campo. Insomma, secondo la dirigenza chierese c'è di che lamentarsi. E dopo la rocambolesca sconfitta esterna [redacted] domenica contro il Saluzzo, lo sfogo è di quelli amari. Parla il vicepresidente Paolo Allegro: «Non [redacted] la facciamo più. Siamo stufi di arbitri incompetenti e in malafede. Sei rigori contro in 4 turni ci sembrano troppi. Contro il Saluzzo, poi, il secondo penalty di Camani su Zucca, è stato decretato mentre la palla era lontana e stava finendo fuori dal campo. E che il direttore di gara fosse nel pallone viene confermato dal fatto che, [redacted] tempo scaduto, ha fischiato un rigore inesistente anche per noi, per la sola legge della compensazione».

Per fortuna del Chieri va detto che [redacted] portiere Canova è stato in grado di intercettare almeno tre dei [redacted] penalties, «ipnotizzando» prima Fornesi del Cumiana, poi Serra del Piobesi e Montalto del Saluzzo. Già dopo l'incontro del 22 novembre [redacted] Cumiana il presidente Benedicenti si era lamentato dell'arbitraggio, [redacted] causa dei due rigori a sfavore e delle espulsioni di Gagliardi e Camani. La partita con il Saluzzo [redacted] stata la goccia che ha fatto traboccare il [redacted]. Prosegue Allegro: «A questo punto pensiamo che ci [redacted] qual[redacted] che [redacted] quadra a livello [redacted] Lega, poiché ciò che è accaduto a Saluzzo è uno scandalo. Probabilmente [redacted] vogliono far pagare [redacted] altro modo quei tre punti che abbiamo conquistato [redacted] tavolino in maniera legittima».

Allegro [redacted] riferisce è al reclamo vinto contro il Lascaris quando i bianconeri avevano fatto giocare lo squalificato Mandes.

Se la dirigenza chierese è furibonda, Comi cerca [redacted] gettare acqua sul fuoco: «E' un momento delicato, anche perché non è facile giocare ogni partita con quasi metà squadra assente per squalifiche o infortuni. Come allenatore, tuttavia, sono contento per l'impegno dimostrato dai ragazzi in partita e negli allenamenti. Purtroppo è [redacted] fase piena di episodi negativi [redacted] un po' strani, dei quali tuttavia non voglio parlare perché non mi piace fare del vittimismo anche se, umanamente, capisco gli sfoghi dei dirigenti. Sul piano personale resto invece perplesso di fronte alle ultime espulsioni. In tanti anni di carriera da professionista mi [redacted] sempre comportato correttamente sul campo, tanto che ho ricevuto il cartellino [redacted] in un'unica occasione, contro la Fiorentina».

«Io non [redacted] cambiato, anche perché ora ho la responsabilità di educare i giovani. Mi dispiace pertanto passare per quello che [redacted] sono, visto che ho ricevuto più squalifiche tra i dilettanti che [redacted] tanti anni di serie A. Contro il Saluzzo, poi, ho chiesto civilmente all'arbitro [redacted] aveva fischiato un fuorigioco [redacted] una rimessa laterale e, senza alcun preavviso, il direttore di gara mi ha espulso».

[redacted] Accossato

CAMPIONATO PRIMAVERA

Pareggio (0-0) del Torino a Piacenza

Nel recupero dell'ottava giornata del campionato Primavera il Torino, impegnato [redacted] trasferta, ha pareggiato 0-0 contro il Piacenza. La classifica vede al comando la Juventus con 20 punti seguita adesso dai granata [redacted] dal Bologna [redacted] 17, quindi Parma 16 [redacted] Piacenza 15. Per i granata era importante muovere la classifica dopo la sconfitta di sabato scorso a Genova contro la Sampdoria ed i ragazzi di Sala sono tornati [redacted] con un punto che permette loro di piazzarsi al secondo posto. E' stata [redacted] partita giocata soprattutto [redacted] centrocampo. Grande equilibrio tattico, poche emozioni e soprattutto poche azioni degne di nota. Una sola emozione per entrambe le formazioni: [redacted] tiro di Amenta per i granata respinto dal portiere emiliano e una parata di Sorrentino su conclusione in mischia del Piacenza.

Il confronto, però, ha lasciato il segno nella squadra granata: Sala, infatti, ha perso [redacted] altro giocatore, per l'infortunio capitato a Balzaretti che dovrà rinunciare al prossimo impegno [redacted] campionato. Sabato, invece, nella 10ª giornata, scontri al vertice: sono in programma Torino-Parma e Bologna-Juventus. [a. b.]

COPPITALIA, VINCE VOLPIANO. La 4ª semifinalista di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione [redacted] il Volpiano che ha battuto 6-3 la Cossatese (3 gol di Battista, [redacted] di Daldola e Pallitto) raggiungendo Moncalieri, Bra e Borgomanero.

[redacted], PARI DEL TORINO. Nella 13ª giornata di serie A1, [redacted] Torino ha pareggiato (2-2) a Reggio Calabria. Da segnalare che i padroni di casa, a 1' dal termine, conducevano 2-0. Poi Veronesi e Dadà hanno costruito la rimonta.

[redacted]

Dopo un anno di purgatorio torna nel calendario del campionato italiano

Promosso il «Città [redacted] Torino»

Sarà la prova inaugurale della nuova stagione?

Ci sono buone notizie per l'automobilismo piemontese: dopo un anno di «purgatorio» il Rally Città di Torino rientra nel calendario [redacted] campionato italiano. La manifestazione, che [redacted] ne organizzata da Mario Ghiotti, era stata infatti cancellata dagli elenchi nazionali e «dirottata» in quelli di Coppa Italia [redacted] Prima Zona.

Una scelta che aveva penalizzato le migliaia di appassionati tori[redacted]i delle quattro ruote. Non a caso, la competizione era diventata un appuntamento classico [redacted] panorama sportivo nazionale ed internazionale. Per anni infatti è stata valida anche per il campionato svizzero e in più d'una occasione al via si erano presentati concorrenti [redacted] altre nazionalità. Il suo albo d'oro è ricco di concorrenti prestigiosi: da Gianfranco Cunico al campione europeo Bertone, dallo svizzero Jaquillard al cuneese Deila, an[redacted] al campione italiano Due litri Travaglia.

«Una capitale dell'auto non poteva restare orfana dell'unica sua manifestazione motori[redacted] valore nazionale. - interviene Ghiotti -. Dopo le mitiche partenze del Giro d'Italia e la disputa del Rally dei Rododendri a Torino [redacted] rimasto [redacted] unico fiore all'occhiello. Sarebbe stato un peccato fare "appassire" pure quello. Ma [redacted] bene dare [redacted] Cesare ciò che è di Cesa[redacted]. In effetti, gran merito della rinascita va all'Automobile Club che [redacted] è prodigato per fare inmodo che alla alla prova venisse restituita la sua validità. Con impegno dell'Aci torinese il rally [redacted] potrà che crescere e migliorare».

La Commissione sportiva non ha ancora ufficializzato il calendario del Campionato italiano due ruote motrici e si è limitata, per il momento, a rendere noto solamente l'elenco delle prove in programma.

E' probabile comunque che sia proprio il «Città di Torino» ad aprire le ostilità nel prossimo mese di marzo.

Seguiranno altre nove prove: Valle d'Aosta, «Centomila Trabucchi» che [redacted] snoderà in provincia di Cuneo, il Rally Marca Trevigiana, quello dell'Appennino Reggiano, del Molise, il Rally [redacted] Ceccano, il «San Martino di Castrozza», il «Val Camonica» [redacted] il Rally dell'Isola d'Elba.

Piero Abrate

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Allievi regionali (2ª andata). *Girone unico:* Asit To-Crocetta To np; Biella-Bellucci Moncalieri 72-86; Cus To-Cimberio Borgomanero 82-93; Novara-Indiana Line Collegno np; Sport Amicizia-Kolbe To 91-88. Classifica: Bellucci, Cimberio 4; Indiana, Cus, Crocetta, Amicizia 2; Asit, Kolbe, Novara, Biella 0.

[redacted] **provinciali** (3ª andata). *Gir. A:* Alba B-Carmagnola 62-97; Auxilium Bra-Pinerolo B 52-79; Savigliano-Alter 87-56; Mondovì-Caffarel To 62-84; Pinerolo A-Saluzzo 66-51. Class.: Savigliano 6; Pinerolo A, Carmagnola, Pinerolo B, Caffarel 4; Alba A, Alter 2; Alba B, Mondovì, Saluzzo, Bra 0. *Gir. [redacted]:* Kolbe To-Allavir 67-43; Centro Basket To-Moncalieri [redacted] Nichelino-Valledora 98-42; Sanfilippo Leumann-Pgs [redacted] Paolo 80-64. Class.: Centro 6; Kolbe, Sanfilippo 4; Allavir, Agnelli, Don Bosco, Libertas, Pgs, Moncalieri 2; Sound 1; Valledora 0. *Gir. C:* Chieri-[redacted]b Pino T. 67-77; Bip B-Bip A 46-105; Venaria-Tiger Feletto 122-47; Giordana Lombardi To-Monterosa 87-82; Ciriè-Libertas To 78-48. Class.: Monterosa, Druentina, Tib, Venaria, Lombardi, Bip A, Ciriè 4; Chivasso, Chieri, Libertas 2; Feletto, Bip B 0.

Juniores femminile (1ª andata). *Girone B:* Revac Collegno-Gandhi To 77-31; Savigliano-Moncalieri 22-136; Palmar To-Cuneo 83-28.

Cadette (1ª andata). *Girone A:* Chieri-Revac Collegno 71-59. *Girone B:* Energia To-Vco 86-56; Syntax Ivrea-Druentina 78-35; Palmar To-Biella 133-23.

Allieve (3ª andata). *Gir. A:* Revac Collegno-Leonardo da Vinci 140-22; Syntax Ivrea-Energia To B 62-44. Classifica: Energia A, Revac 4; Energia [redacted] Syntax, Druenti[redacted] Leonardo 2; Omicron [redacted]. *Gir. [redacted]:* Savigliano-Sound Moncalieri 16-160; Dravelli-Pinerolo '87 55-61; Gandhi To-Chieri 116-54. Classifica: Sound 6; Palmar, Gandhi, Dravelli, Pinerolo 4; Futura, Chieri, Savigliano 0.

BASKET DISABILI

Serie Oro (3ª giornata): Uicep Provincia di To-Santa Lucia Roma 62-65. Uicep con [redacted] punti in classifica.

CORSA [redacted]

Cross del Tartufo [redacted] Castelnuovo Don [redacted] (partenti 200). *Senior* (km 6): 1. M. Cabrio (Pettinengo) 20'30"; [redacted] Anselmo; 3. Cantore. *Master* (km 6): 1. Matteo (Villanova) 20'50"; 2. Rolando; 3. Ruggiero. *Donne* (km 3): 1. M. [redacted]so (Fiat Sud Formia) 12'17"; [redacted] Passuello; 3. [redacted]. *Cat., Atleti:* 1. S. Gambetta (Cover); 2. [redacted]zetto; 3. Gola. *TM:* 1. M. Cantore (At); 2. Mometti; 3. [redacted]lena; 4. Cataldo; 5. Boero. *MM40:* 1. [redacted] Avataneo (Villanova); 2. Rolando; 3. Ruggiero. *MM45:* 1. M. Sorbara (Cbr Golò); [redacted] Favagioni; 3. [redacted]. *MM50:* 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Nardone; 3. Iacovelli. [redacted]: 1. [redacted] Soncin (Pianezza); 2. [redacted] Ben; [redacted] Pacchiega. *MM60:* 1. [redacted] Pavan (Brancaleone); 2. Cavaglià; 3. Doviziano. *MM65:* 1. R. Calcio (Cerutti). *TF:* 1. M. Scanu (Dil); 2. Arlenio; 3. Rabbia. *MF35:* 1. A. La Porta (S. Giuseppe); [redacted] Carlasegna; [redacted] Arduino. *MF40:* 1. N. Sciarrabba (Atl. Team); 2. Mosso; 3. [redacted]. *MF45:* 1. M. Suriano (Villanova); 2. Vorraro; [redacted] Lazzarino. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); 2. N. Gastaldi; 3. Gallina. *Junior f:* 1. [redacted] (Avis). *Giov., Pulcini:* 1. P. Leuzzi (V. Alfieri); 2. Rechichi; 3. Turello. *Pulcine:* 1. I. Rechichi (V. Alfieri); 2. [redacted]gra; 3. Vaccaro. *Ragazzi:* 1. A. Saglia (Bra); 2. Marengo; 3. Toselli. *Ragazze:* 1. C. Savio (Novatletica); 2. Perello; 3. Borgra. *Cadetti:* 1. G. Avataneo (Villanova); 2. Moschella; 3. Stillo. *Cadette:* 1. D. Medaina (Alpea); 2. Tomaino. *Allievi:* 1. A. Ghiringhello (Alpea); 2. P. Tomaino.

EQUITAZIONE

Concorso indoor di salto ad ostacoli a None (Horsebridge Club). Sabato, B4: V. Frezet (Lampas); B5: L. Tartaglione (Baronesse); [redacted]: S. Ceste (Chira); C1: L. Crespi (Heer Heinry); C2: A. Travaglini (Kyban); C3: A. Lava (Top Gun); C4: D. Lai (Ruriel De La Land). Domenica, B4: V. Frezet (Lampas); B5: [redacted] Aspesi (Catogan); C4: C. Minardi (Aiace); C3: M. Vittone (Cadetti); C2: T. Huguos (Flyng Charlie); C1: L. Crespi (Heer Heinry).

NUOTO

Meeting internazionale [redacted] Losanna. *Maschile. [redacted] delfino:* 3. L. Signori (RN To) 28"35. *200 misti:* 1. M. [redacted]lino (RN To) 2'05"42. *200 delfino:* [redacted] F. Cappellazzo (RN To) 2'00"70. *50 rana:* 3. Fed. Fornaris (RN To) 30"46; 6. Fra. Fornaris (id) 30"89. *100 rana:* 2. F. Fornaris (RN To) 1'05"69; 4. M. Bellino (id) 1'06"41. *400 sl:* 4. F. Cappellazzo (RN To) 4'00"95. *200 rana:* [redacted] Fede. For[redacted] (RN To) 2'19"53; 5. Fra. Fornaris (id) 2'25"20. *200 dorso:* 2. M. Bellino (Rn To) 2'04"29. *100 delfino:* 2. L. Signori (Rn To) 57"26. *4x100 mista:* 2. Rn To 3'53"52. *Femminile. 100 rana:* 4. S. Rubatto (RN To) 1'16"76. *400 sl:* 6. L. La Piana (RN To) 4'29"12.

HOCKEY GHIACCIO

Serie B (9ª giornata). *Girone A:* Varese-Lariana 9-5; Bergamo-Torino 15-0; Pinerolo-Chiavenna 1-6 (Orsina 1). Classifica: Chiavenna 16; Varese 13; Bergamo 10; Lariana 9; Pinerolo 5; Torino 0.

[redacted]

Under [redacted] Femminile (1ª giornata). Valdhanball-Exes Rivalta 26-8; Villadossola-Videoscar Ao 31-9.

[redacted]

[redacted] **divisione** (6ª g.). *Masch., gir. A:* Autotrasporti-Gassino 1-3; Stilcar-S. Giak 1-3; La Salle-Morgan Lusama 2-3; Ottica Lens-Body System 1-3; Trisfera-Meneghetti 0-3; Musinè-S. [redacted] 1-3. *Cl.:* S. Giak 15; Meneghetti 14; S. Paolo 13; Gassino, Lens 12; Morgan, Body 10; Autotrasporti 9; Musinè 6; Stilcar 4; La Salle 2; Trisfera 1. *Gir. B:* Nuncas-S. Giorgio Yvette 2-3; Nova Siria-[redacted] 0-3; Free Volley-New York 3-1; Michelin-Palmar 0-3; S. Mauro-Lasalliano 3-2; De Tommasi-Montanaro 3-0. *Cl.:* Lasalliano 16; Nuncas 15; Parella, S. Mauro 13; De Tommasi, Free 10; New York 9; S. Giorgio 7; Palmar, Montanaro 6; Michelin 2; Nova 1. *Femm., gir. A:* Caselle-Free Volley 1-3; Moncalieri-Rivarolo 2-3; Nuncas-Tecnocad 3-1; Parella-Bussola nd; K2-S. Giorgio 3-2; Sagittario-Perosa Bonsai 2-3. *Cl.:* Perosa 17; S. Giorgio 14; Parella 12; Bussola 11; Sagittario 10; Rivarolo, Free 9; K2, Nuncas 6; Tecnocad, Moncalieri 4; Caselle [redacted]. *Gir. B:* Nova Siria-Leo [redacted] 3-2; [redacted]. Bruzolo-Polrino 3-1; San Francesco al Campo-Cuatto Giaveno 3-1; Argo-Pinerolo 3-1; Mantuetto-Centro Volley 1-3; Carrara-Mercatone Uno 3-2. *Cl.:* Argo 16; Cuatto 15; Mercatone, Carrara 13; Polrino 11; Pinerolo 10; Bruzolo, Centro 8; Nova 7; S. Francesco, Mantuetto 3; Leo 1. *Gir. C:* Montalto-Airasca [redacted]-3; Collegno-Dop. [redacted] 1-3; Venaria-Volvera 1-3; Apers-Koinè 0-3; Oulx-Valdocco 3-2. *Cl.:* Fs 18; Airasca 17; Volvera 15; Montalto 10; Collegno, Valdocco 7; Koinè, Azzurra [redacted]; Oulx, Apers 3; Venaria 0.

Juniores (7ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Arti e Mestieri-Montin 3-[redacted]; Nova Siria-Kappa 3-1; Valli Lanzo-Autotrasporti 1-3. *Cl.:* Kappa 18; Arti 13; Lanzo 12; Autotrasporti [redacted] 11; Montin 6; Nova 3. *Gir. B:* Meneghetti-Trisfera 1-3; Sportidea-Vinovo 1-3; Body System-Oxford Susa 3-0. *Cl.:* Body 21; Oxford 15; Vinovo, Trisfera 12; Meneghetti 2; Sportidea 1. *Gir. C:* Erbaluce Caluso-S. Anna 3-0; Pino-Lasalliano 1-3; Druento-Valentino 3-2. *Cl.:* Erbaluce 21; S. Anna 13; Valentino 9; Druento 6; Lasalliano 7; Pino 2. *Femminile. Gir. A:* Lilliput-Nova Siria 3-0; De Tommasi-Iblesse 3-0; Lasalliano-Aurora [redacted]-3. *Cl.:* Lilliput 21; De Tommasi 15; [redacted] 11; Aurora 8; Nova 6; Lasalliano 2. *Gir. B:* Argo Rivoli-Collegno 2-3; Autoglass Almese-Carignano 3-0; Airasca-Piscinese 0-3. *Cl.:* Argo 16; Piscinese 15; Almese 13; Collegno 10; Airasca, Carignano 3. *Gir. C:* Team Volley-Nike 3-0; Ottica Lens-Parella 0-3; La Folgore-Leo Chieri 0-3. *Cl.:* Leo 22; Parella 20; Team 14; Folgore 11; Fs 6; Nike 4; Lens [redacted].

[redacted]

Serie B2 masch. *Gir. A:* Topspin-Cus To Piemontese 5-1; TT To-Varese [redacted]3; Gallarate-S. Giorgio L np; Monza-Verres 2-5. *Gir. B:* Savona-Crdc To 5-1; Sanremo-3T Libertas 4-5; Bra-TT To rinv.; Top Cn-Bordighera 4-5.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra [redacted]
[redacted] gozio di tutti [redacted]
GRATUITAMENTE
[redacted]
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie cose e collezionismo • Arredamento in genere
• Attrezzature per il lavoro e tempo libero • Bigiotteria
• Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica
• [redacted] elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video • telefonia
• Modellismo, oggettistica • Varie...
PER CHI [redacted]
[redacted] Annunci
• Vasta area [redacted]
PER CHI VENDE
[redacted]
INTERNET: http://www.pagineweb.it

Per un regalo esclusivo
cashmere
GIORGIO MONTEVERDI®
Maglieria e camiceria
prodotta e distribuita
esclusivamente in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANDE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
Orario continuato 9,45 - 19,30
(lunedì e domenica compresi)
Tel. 011/562.55.95
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Stasera al Conservatorio già l'aria delle Festività

Gioiosi valzer viennesi

Suona la «Strauss Orchester»

Si approssima [redacted] Natale [redacted] la programmazione concertistica si adegua: prima che le Feste siano spirate, riceveremo la nostra brava overdose di Gospel e di Valzer Viennesi. Stasera l'U[redacted] Musicale ci propone appunto una scelta dalla produ[redacted] della mitica famiglia Strauss, mentre mercoledì 16 toccherà ai canti nero-americani. Ma restiamo al calendario odierno. Alle 21 in **Conservatorio** arriva la pregiata Strauss Festival Orchester Wien diretta da Peter Guth, che seguendo una tradizione resa popolare da Willy Boskovsky, si esibisce anche come violinista (è stato anche allievo di David Oistrach).

E dunque via libera ai «valzeristi», [redacted] i tre Johann, i due Eduard e Joseph I (fratello di Johann II e figlio di Johann I).

Senza entrare più approfonditamente nei dettagli dinastici, che fanno soltanto confondere la testa, ricordiamo alcuni dei numerosi titoli previsti. Si comincia con «Una notte a Venezia», si passa per le «Rose dal Sud» e «Vino, donne e canto» fino allo stupendo [redacted] perciò immancabile «Sul bel Danubio Blu». Ecco poi «Il galop dei sospiri», nonché le polke «Bahn frei» ispirata alla ferrovia [redacted] «Die Schwätzerin» (La chiacchierona). E in mezzo a cotanta brillantezza con [redacted] note [redacted] stanno benone, uniche preziose eccezioni, due gemme di Franz Lehár, [redacted] valzer «Ballsirenen» e la «Weiber-Marsch». Sarà in un [redacted] un anticipo della tradizionale festa musicale che ad ogni inizio d'anno viene teletrasmessa in tutto il mondo da Vienna, monopolizzando milioni di spettatori.

Tutto si è già scritto sull'ambiguità di una musica che maschera tra scintillii pentagrammati un mondo denso di contrasti e avviato alla catastrofe. Ma pochi sapranno che Johann Strauss junior fu avviato alla stessa carriera paterna da sua madre per ripicca, essendo stata abbandonata dal marito, affinché gli facesse concorrenza: una riprova che talvolta anche le corna hanno la loro importanza nella storia. [l. o.]

Il violinista e direttore Peter Guth

[redacted] ALLA [redacted]

La Famija Turinèisa ospita questa sera alle 21, nel [redacted] turchese della sua sede in via Po 43, un concerto prenatalizio ispirato al folklore antico. Con l'accompagnamento di Giuseppe Giusta al pianoforte, il soprano **Silvana Moyso** esegue [redacted] ricco programma di canzoni piemontesi [redacted] napoletane.

Fra i titoli previsti spiccano, nel repertorio piemontese trascritto da Leone Sinigaglia, «La pastora fedele», «Il maritino», «L'uccellino del bosco», «Il tamburino». Dalla tradizione partenopea derivano canzoni d'autore, come «La rosa» e «La rispo[redacted] a Retella» di Saverio Mercadante, [redacted] voglio fa' na casa», «Lu tradimiento» e «La conocchia» firmate addirittura da Gaetano Donizetti.

La serata alla Famija Turinèisa si completa poi con un'esibizione di Sergio Merletti, figlio sedicenne di Silvana Moyso [redacted] promettente pianista. [l. o.]

Da oggi il «laboratorio» al Café Procope-Juvarra

A proposito di Berlino

Video, cd-rom, progetti Internet

Cultura [redacted] storia [redacted] una città. [redacted] oggi al 16 dicembre, lo spazio del Café Procope-Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, ospita la manifestazione **Laboratorio Berlino** che, organizzata dal Goethe Institut, propone video e videoinstallazioni, Cd-Rom e progetti Internet, che documentano gli aspetti della [redacted] Berlino. A presentare tutte le proiezioni sarà Knut Gerwers, artista dell'associazione VideokunstMultimedia Berlin che ha definito la prossima capitale tedesca «una città in stato [redacted] costante ristrutturazione e di conti[redacted] alternarsi di distruzione e ricostruzione». In particolare, lunedì 14, «trasferta» della rassegna al Cinema Massimo dove Gianni Rondolino presenterà un video. I filmati sono [redacted] piatto forte del Laboratorio caratterizzato da una fitta sequenza di testimo[redacted] che si snodano attraverso documentari che consentono di ripercorrere le fasi, gli aggiornamenti culturali, i momenti più significativi della storia [redacted] Berlino dagli Anni Venti ai giorni nostri, dall'arte al teatro, dal cinema all'architettura e ai poeti, la moda e il design. Una città, quindi, che prende forma, dimensione espressiva e diviene luogo di eventi che hanno l'energia di un diario per immagini, delle musiche d'epoca, dei bombardamenti visti dalle donne, della ricostruzione e del conflitto Est-Ovest, della caduta del Muro. E dalla rivoluzione industriale alla Repubblica di Weimar, dal nazismo alle attuali istanze sociali, fluisce l'essenza [redacted] una ricerca che mette in evidenza anche la Berlino dadaista. Fra le altre esperienze legate alle Arti Visive si ricorda «Die Endlichkeit der Freiheit» di Heinz Schwerfel, del 1991, che racchiude le opere eseguite, subito dopo la riunificazione, in luoghi pubblici della città: da Merz a Rebecca Horn, da Giovanni Anselmo [redacted] Boltanski [redacted] Kounellis. In occasione di questa manifestazione sarà realizzato il Cd-Rom «Laboratorio Berlino». Informazioni allo 011/562.88.10, ingresso gratuito a tutte le proiezioni. [a. mi.]

La ricostruzione del Reichstag, ossia del Parlamento, nel cuore di Berlino

[redacted] qua e là

INCONTRI

[redacted] Stamane, alle ore 10, [redacted] Teatro Regio, concerto [redacted] Natale per gli anziani d'azienda organizzato [redacted] Anla, Ugaf e Gruppo Crt. Informazioni allo 011/571.85 31.

[redacted] **GIOVANNI.** Oggi, [redacted] 18, nella Sala del Caminetto del Teatro Regio, incontro condotto da Armando Torno sul [redacted] «Don Giovanni [redacted] gli altri». Nel corso della serata, organizzata dalla casa editrice Utet, [redacted] commentati [redacted] anteprima brani dal «Dizionario musicale dei titoli e dei personaggi», a [redacted] di Alberto Basso [redacted] prossima pubblicazione. Informazioni allo 011/65.291.

[redacted] Stasera, alle 21, all'Associazione La Tesoriera in via Bianzè 28a, incontro sul tema «Il pensiero di Leopardi, riflessioni sul pessimismo». [redacted] cura di Rosy Bianchini di Martino con letture di Francesca [redacted] Martino. Ingresso libero.

[redacted] Oggi alle 15, al Centro Congressi Torino Incontra (Sala Einaudi), via Nino Costa 8, seminario sul tema «Diamant Alpin, premesse e prospettive per la collaborazione Piemonte-Rhônes-Alpes». Ingresso libero.

DONNE ITALIANE. Dalle 15 alle 17, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, incontro con Marta Boneschi sul tema «Santa pazienza», storia delle donne italiane dal dopoguerra a oggi. Organizza la Federcasalinghe. Telefono 011/561.72.53.

MANIFESTAZIONI

SFILATA [redacted] MODA. Oggi, [redacted] ore 15,30, al Teatro Colosseo [redacted] via Madama Cristina 71, inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Europea Terza Età [redacted] una sfilata [redacted] moda. Sarà presentata [redacted] Moda Meeting-PalaModa la collezione Primavera-Estale [redacted]. Organizza Il Tempo di Alice. Tel. 0336/35.42.780.

CONFERENZE

ALPI OCCITANE. Alle 18 a Torino Incontra, via Nino Costa 8, conferenza di Augusto Vigna Taglianti su «Fauna d'oc: storie di animali e di uomini nelle Alpi Occitane». Ingresso libero. Organizza il Museo [redacted] Scienze Naturali. Tel. 011/432.44.44.

VALLE [redacted] PO. Oggi, ore 17,30 nel Salone dei Congressi del San Paolo in via Santa Teresa 1g, conferenza [redacted] Emilio Gabba sul tema «La Valle del Po [redacted] età romana». Per i Mercoledì dell'Accademia delle Scienze.

[redacted] Oggi, [redacted] 18 al Teatro Alfieri in piazza Solferino, Silvio Curto parlerà su «Il vino presso gli antichi egizi». Organizza l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio [redacted] Torino.

LIBRI

[redacted] Oggi, ore 18.45 alla Libreria Campus [redacted] via Urbano Rattazzi 4, Giorgio Ficara [redacted] Carlo Ossola presentano il libro «Favola delle cose ultime» di Sergio Givone (ed. Einaudi). Sarà presente l'autore.

MOSTRE

OLI SU TELA. Stasera, [redacted] ore 21, nella Libreria Legolibri in via Maria Vittoria 31, inaugurazione della mostra di oli su tela [redacted] Paola Leone. Titolo: «Il giardino dei giganti e Cravattopoli». Sino al 31 gennaio 1999. Telefono 011/888.975.

[redacted] Da oggi, ore 17,30, [redacted]no al 12 dicembre, mostra fotografi[redacted] dell'antropologo e scrittore Marco Aime sulle realtà artigianali del Sud del mondo. Si svolge all'Arcaenel in via Assarotti 6.

[redacted]

Dodici intense ore con l'hip hop per una sfida di rime e di suoni fra deejays, rappers e breakers

ARRIVANDO al «Mytho» [redacted] Piobesi, il colpo d'occhio è fulminante. Il locale svetta al centro di una landa desolata - non più città, non più campagna, solcata da grigie strisce d'asfalto che si intersecano per porta[redacted] comunque altro[redacted] -, involontario monumento ai tanti crimini di cui è stata ed è capace tanta nostra architettura.

In cima a uno scalone grigio, due grigi ingressi paralleli sono sormontati da grigie, esplicite targhe: su una spicca la scritta LISCIO, sull'altra la denominazione DISCOTECA. Sotto la prima, [redacted] attesa di lanciarsi su polke [redacted] mazurke, [redacted] gruppetto di signori incappottati con tanto di candide sciarpe si accompagna a un doppio numero di signore impellicciate con regolamentare [redacted] in piega; sotto la seconda, convenuto nell'amena località in [redacted]sione delle dodici ore più lunghe del rap, il popolo dell'hip hop italiano, decisamente over-sized. L'unico elemento di contatto tra i due mondi è la colorazione artificiale dei capelli delle dame: per le fan di Raul Casadei è di rigore il biondo platino, [redacted] quelle della Pina condita dagli Otr prediligono il rosso sangue e il blu cobalto. Dall'una come dall'altra parte, in ogni caso, ci si ignora; ma si vede benissimo [redacted] gli appartenenti [redacted] due pianeti nutrano delle perplessità sulla reciproca, contemporanea presenza in quella terra di [redacted] Verso le nove [redacted] sera, il settore discoteca è un parapiglia di rime, [redacted] note e di corpi: nel pomeriggio le classiche evoluzioni dei breakers hanno scaldato l'atmosfera, e ai piatti [redacted] sfidano a colpi di vinile DJ Double [redacted] DJ Stile, Piotta, Turi, Neffa e Kaos One. Non mancano, tra gli altri, i torinesi A.T.P.C., [redacted] giovanissimi MC fanno sfoggio della loro abilità ai microfoni. Ogni tanto - per la verità - qualcuno tra le parole si inciampa, come il ragazzo che comunica agli [redacted] «bisogna entrare accoppiati: *ogni* di noi d[redacted] avere due pizzocchere al [redacted] fianco»; le pizzocchere, da parte loro, ridacchiano. Ad ogni modo: il bello del «Contest» [redacted] che partecipano tutti [redacted] il pubblico [redacted] solo tale fino [redacted] un certo pun[redacted]. Sulle scale del «Mytho» due amici si riposano [redacted] giano un panino; [redacted] «I Profanatori Di Rime» e hanno in programma l'autoproduzione di un loro disco, del quale non [redacted] il titolo. Dicono che nell'hip hop nostrano c'è molta collaborazione, molta voglia di fare, anche grazie a quei punti di riferimento che sono diventati una rivista come Aelle a Milano o negozi come Mauro a Torino, attraverso i quali è possibile far circolare i propri lavori e iniziare a farsi [redacted]. Sanno già tutto di bollini Siae e costi di registrazione, uno compone le basi, l'altro [redacted] i testi e presta la voce. Anche quelli che sono sul palco in quell'istante hanno incominciato così, seduti a sognare su dei gradini di pietra.

Neffa, uno dei protagonisti al Mytho

Al Mytho di Piobesi la lunga giornata fra discotecari e gente del liscio

Giuseppe Culicchia

Teatro di Torino

Serio e faceto per solidarietà [redacted] chi è malato

C'era una volta il cinema è un musical, o meglio un pot-pourri tra il serio e il faceto delle più celebri colonne [redacted] di film, cartoons, commedie [redacted] rock musicals. Lo rappresenta la Compagnia «Amici del Teatro» [redacted] Brandizzo, sabato 12 dicembre, alle ore 21, al Teatro di Torino in piazza Massaua 9, per la regia [redacted] Luciano Girardi. Il ricavato andrà all'Associazione per la prevenzione e [redacted] cura dei tu[redacted]ri in Piemonte.

In un improbabile set cinematografico in cui lavorano Martin Scortese, Sharon Stonata, Raz de Can, Cindy Brilli, Robert Sospiro & Company giunge la notizia che le pellicole dei più famosi film della storia del [redacted]nema sono distrutte da un incendio. [redacted] produttore Dino [redacted] Linquentiis propone perciò alla compagnia di rigirare le scene clou dei capolavori perduti.

Sono aperte le prenotazioni [redacted] le vendite dei biglietti alla Ricordi, di piazza CLN 251 (tel. 011/543.388) [redacted] presso la sede dell'Onlus, in via Carlo Alberto 5 (tel. 011/836.263). [a. top.]

MANGIAR bene

a [redacted] di Edoardo Bollone

Piatti tradizionali

[redacted] «ghibellino» che [redacted]

I buongustai attempati si ricorda[redacted] senz'altro di Faustino Falaschi che per oltre vent'anni, sino al '93, [redacted] stato [redacted] corteggiato titolare de Al **Ghibellin Fuggiasco**, ristorante di tradizione toscana. Corteggiato, perché da Faustino si gustava una delle più convincenti costate alla fiorentina sulla mensa pubblica torinese. E dal '93 c'è un altro toscano a guidare questo locale ora rinnovato nel suo look (anche se la forte illuminazione e la disposizione dei tavoli ricordano gli Anni 60). I Ceccarelli sono di Massa Carrara (papà Francesco ai fornelli, il figlio Giorgio alla preparazione dei dolci e l'altro figlio, Davide, [redacted] la madre Gabriella nelle due sale). Il menù attuale offre cibi meno rustici, [redacted] sempre legati alla «cucina [redacted] volta» sebbene riveduta [redacted] corretta. Prevalgono sapori toscani e piemontesi, pesce [redacted] Da Faustino, s'è detto, si andava per la costata, ora da Francesco si va per il risotto «alla certosina», per il rombo «alla Ghibellina» e per la ribollita (quando c'è) con il cavolo nero di Altopascio. Cucina ghiotta e soddisfacente, carta dei vini davvero ricca. Peccato per [redacted] che i nervetti fossero molli e le seppioli[redacted] dure (ma può capitare). E una [redacted] diffidenza sulle troppe voci nel menù: 21 antipasti, 24 primi, 19 secondi, 17 ricette ittiche... La quantità stride sempre (o quasi) con la qualità.

Via [redacted] Leoni 16/f
(angolo via Tunisi)
Carne e pesce
Sulle **70-75 mila** con vino
Chiuso dom. sera e lunedì
Telefono 011/319.61.15

Manifestazioni al Borgo Nuovo, [redacted] Santa Maria di Piazza e in via Fiesole

Bimbi alla ricerca di Babbo Natale

Fra luci, piccoli doni e animazioni di strada

Natale è il momento magico dei bambini. A volte basta poco: piccoli giochi di prestigio, un Babbo Natale con posticcio di cotonina, due palloncini, magari un ricordo, per strappare un sorriso [redacted] donare due secondi di serenità. Anche ai grandi.

E' un tuffo nella memoria [redacted] mostra **Giochi d'inverno**, cu[redacted] da Paola Catta [redacted] Marina Devescovi, che si apre oggi al Centro per la Cultura Ludica di via Fiesole 15 (zona Vallette) e che sarà visitabile sino al [redacted] dicembre (per le scuole dal lunedì al giovedì 9-12 e 13,30-16, venerdì e sabato 9-12; per il pubblico venerdì [redacted] sabato dalle 14 alle 18). Giocattoli d[redacted] tradizione costruiti con materiali poveri, ma anche antichi giochi all'aria aperta, [redacted] per ingannare il [redacted]empo in casa (monete e tappi, figurine da ritagliare). Telefono 011/730.461.

Su luci e Babbo Natale punta l'Associazione **Borgo Nuovo - via Della Rocca**, [redacted] domani dalle 18,30 [redacted] 23 invita ad un [redacted] prenatalizio sotto le luci-sculture di Luigi Stoisa. [redacted] Stravagario, in [redacted] Della Rocca 19, due «nonni in rosso provenienti dalla Finlandia» distribuiranno caldarroste [redacted] doni e i cabarettisti Marco e Mauro reciteranno un pezzo sulla Natività (ulteriori informazioni, telefonando allo 011/887.888).

Animazioni e teatro di strada sono invece le proposte dell'Associazione **Canton [redacted] Santa Maria di Piazza**, [redacted] quadrilatero compreso tra via Garibaldi, via Cernaia e corso Siccardi. Sino al 18 dicembre si svolge «Caccia alla fiaba»: nelle vetrine delle botteghe sono nascosti oggetti che si riferiscono a specifiche fiabe. I bambini devono indovinare qual è «l'intruso» e, dopo aver collezionato cinque favole, [redacted] premio. Domani, [redacted] 16,30 ai Giardini Lamarmora, Silvia intratterrà i piccoli con fiabe, storie d'ombra e giochi vari. Sabato 12 e domenica 13, dalle 16,30, «Il carretto del bambolaio» stupirà con le [redacted] bambole parlanti (telefono 011/541.951). [a. top.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

LA CRUS [redacted]
Ospiti delle serate «black» dello «Zoo Bar» sono stavolta G[redacted] e Paolo de La Crus: il duo si cimenterà, come altri protagonisti [redacted] italiana, in classici della musica nera.

[redacted]
Vetrina di «Arezzo Wave», forse la più importante rassegna italiana dedicata alle nuove band: stasera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 21,15) concerto degli Elle, [redacted]a delle band piemontesi che partecipano al concorso.

DAL VIVO
Questa [redacted] jazz con i Voice [redacted] Basses [redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) e musica latina [redacted] Nicola Oliveri al «Ganas [redacted] mar» (in [redacted] Unione Sovietica 411).

GIOVEDI' CALDO
Domani la scena è caldissima: ci sono Max Gazzè allo «Zoo Bar» (corso Casale 127) e Raf a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ingresso [redacted] mila lire), mentre alla Lega dei Furiosi è annunciata la 99 Posse.

Ricordiamo inoltre che domani sera a Vigone (Salone delle feste, piazza Vittorio Emanuele, ore 21,30) è in programma un concerto di beneficenza al quale parteciperanno Mambassa, Sushi, Mao, Subsonica.

PREVENDITE
Alla cassa [redacted] teatro Colosseo sono in prevendita i biglietti per i concerti di Biagio Antonacci il 13 dicembre e Amedeo Minghi il [redacted]. I biglietti per Antonacci costano da 27 a 42 mila lire, quelli per Minghi [redacted] 27 a 75 mila, [redacted] seconda dell'ordine di posti.

Presso le abituali prevendite sono disponibili (a 15 mila lire, senza sovrapprezzo) i biglietti per gli Articolo 31, [redacted] Palastampa venerdì 11 nell'ambito della giornata dedicata alla prevenzione dei traumi cranici in età giovanile e alla sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale.

Sono disponibili in prevendita da Box Office Ricordi (piazza Cln 251) i biglietti per il concerto che il pianista [redacted] Gonzáles terrà il 18 dicembre [redacted] teatro [redacted] di Alba, accompagnato dal gruppo di Ibrahim Ferrer. Costo, 30 mila lire. E' anche possibile prenotare alla cassa del teatro Sociale dal martedì al sabato in orario 17,30-19,30 (tel. 0173/35.189).

[redacted] andiamo

GOLEM
Prosegue al Massimo (via Montebello 8) il «Golem Videofestival», prima [redacted] della «Mostra internazionale di ricerca sull'opera video». Anche oggi, fitto il programma di proiezioni (dalle 16,30 a mezzanotte). La giornata si apre in sala Due con «Relle[redacted]ions» tratto da testi di Borges, a cui [redacted] «Re Cervo incontra Arlecchino» [redacted] Dario Fo e Andrej Serban; in [redacted] Tre invece viene proposto dalle 17,30 [redacted] documentario di Jacques Cousteau «L'ultima barriera. Fra i coralli [redacted]ca Barriera Australiana». In serata spicca alle 20,30 in sala Tre, per la sezione videodanza, «Quarry» nell'allestimento della Compagnia The House. I biglietti costano 7 mila lire.

GARYBALDI [redacted]
Debutta questa [redacted]era al Garybaldi Teatro di Settimo lo spettacolo «Studi per nudo [redacted] paesaggio» di Michela Marelli, Lucia Giagnoni e Bruno Marcaro. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 20 mila lire.

[redacted]
Seconda e ultima [redacted] Teatro Alfieri per l'operetta «Sogno di un valzer» di Strauss nella [redacted] in scena della Compagnia Italiana di Operette. S'inizia alle 20,45, i biglietti costano 40 mila lire per la platea e [redacted] per la galleria.

[redacted]
Uno dei film del momento [redacted] «Al di là dei sogni», pellicola new age firmata dal neozelandese Vincent Ward sorprendentemente in cima agli [redacted] (nel fine settimana è [redacted] inferiore soltanto [redacted] «Salvate il soldato Ryan»). La sua versione originale in lingua inglese, dal titolo «What dreams may come», [redacted] proposta oggi al Reposi [redacted]: proiezioni [redacted] inizio alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire [redacted] pomeriggio [redacted] 11 mila la sera.

[redacted] RIVOLI
Il cineforum del Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi 1) propone questa sera la commedia drammatica «Grazie signora Thatcher» dell'inglese [redacted] Herman. Ne è protagonista [redacted] degli astri nascenti del cinema europeo quale è [redacted] considerarsi Ewan McGregor («Trainspotting»). Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 8 mila lire.

IL [redacted]. Un altro appello da Barriera di Milano: «La zona Nord-Ovest è discriminata»

[redacted] Rebaudengo: [redacted]

«Il Comune non ci dà ascolto»

E' [redacted] nato un «caso» in Barriera di Milano per le condizioni in cui [redacted] trova piazza Conti di Rebaudengo, [redacted] tutti nota come piazza Rebaudengo, che sta coinvolgendo diversi assessorati del Comune e la 6ª Circoscrizione. Siamo stati inondati dai fax che un gruppo accanito di lettori sta inviando a raffica a tutti, in quanto è convinto che vi sia stata [redacted] discriminazio[redacted] nel riordino della zona.

Infatti è stata abbellita metà della piazza, con rifacimento della pavimentazione e del verde pubblico, mentre la zona «prospicente i numeri 19, 21 [redacted] 21 bis, cioè l'area Nord-Ovest è stata del tutto trascurata, con [redacted] situazione [redacted] discriminazione». Ne avevamo parlato già il 24 marzo di quest'anno, pubblicando foto e appello degli irriducibili abitanti della piazza.

Ma ora ci arriva un altro fax (anzi, i firmatari dell'appello ne hanno mandato [redacted] al giorno, per più giorni). «Abbiamo avuto colloqui con respondabili del verde pubblico, dell'arredo urbano, della 6ª Circoscrizione, ma le risposte sono state evasive». Al centro delle preoccupazioni ci sono i chioschi adibiti alla vendita stagionale di angurie, pomodori, uva. Secondo i residenti, [redacted] funzionaria del settore Occupazione suolo pubblico-settore commercio del Comune, «ha concesso una proroga ai titolari del chiosco, dal 15 ottobre al 31 dicembre, forse perché l'assessore Alfieri non era a conoscenza della grave situazione evidenziata».

Ieri siamo andati a vedere con i nostri fotografi, e in effetti ai pomodori si sono aggiunti anche i pupazzi di pelouche (vedi foto). Ora giriamo la «patata bollente» di piazza Conti Rebaudengo, porta della città verso Milano, agli uffici competenti, nella speranza che tra sei mesi non ci tocchi di dover nuovamente ospitare un appello dei residenti.

Ed ora alcune altre segnalazioni dei lettori sul degrado e l'arredo urbano.

[redacted] LUCI, PIU' [redacted] Telefona Maria Rosa Ferragatta: «Invece delle mille luci p[redacted] Natale, sarebbe meglio pulire i muri dalle scritte degli squatters. Duomo, Palazzo Reale sono circondati da vie piene di scritte. Pensia[redacted] prima alla pulizia e poi agli addobbi!». Un'altra lettrice aggiunge: «Invece di illuminare la città con addobbi natalizi, sarebbe meglio pulirla. Un esempio per tutti, i portici [redacted] piazza Statuto [redacted] Porta Susa. Esempi di quanto possano essere sporchi bellissimi portici».

[redacted] Protesta Lidia Mattioda: «Oltre ad avere i tram ed i bus gratuiti, [redacted] mai possibile che i mezzi pubblici siano pieni di gente che chiede l'elemosina?».

[redacted] VIOTTI. Una lettrice: «Sono indignata nel vedere come è ridotta via Viotti: è un dormitorio pubblico, gente tra i cartoni, sporcizia dappertutto».

[redacted] Telefona la signora Mettica dal Lungodora Firenze: «Dopo le 21 abbiamo notato delle prostitute che si fermano all'angolo con corso Novara; già dall'altra parte del cimitero ci sono delle zone impraticabili - [redacted] io purtroppo ci lavoro - senza contare che la [redacted] fa angolo con [redacted] Tortona, buio e male illuminato. L'altra sera ha notato due persone nude in macchina».

[redacted] Amedeo Bernardini: «L'obelisco del meridiano in piazza Statuto continua ad essere sporco [redacted] insozzato di scritte. Non versa in condizioni migliori il giardinetto circostante».

Il degrado e l'abbandono
Le proteste dei cittadini

La pagina del 24 marzo de «La Mia Città» che avevamo dedicato ai problemi di [redacted] parte di piazza Rebaudengo dopo l'appello dei residenti che hanno raccolto [redacted] firme

Uno dei problemi di piazza Conti Rebaudengo, [redacted] parte la divisione della piazza di due parti (una rimessa [redacted] nuovo, l'altra no) [redacted] costituito dai chioschi che per molti periodi dell'anno occupano, sia pure con regolare permesso, [redacted] suolo pubblico
La foto è [redacted] scattata ieri pomeriggio

ECCO ALTRE RISPOSTE ALLE SEGNALAZIONI DEI LETTORI [redacted]

Proseguiamo la pubblicazione delle risposte ai lettori da parte dell'Atm.

LINEA 62B. Il signor Giovanni Filippa ci aveva segnalato con un fax il disservizio sulla linea del 62B, pubblicato il 20 settembre. Ec[redacted] le scuse dell'Atm: «La mattina dell'8 settembre alcune corse della linea [redacted] hanno accumulato ritardi a causa dell'intenso traffico».

[redacted] DEL 71. Luciano Rossi [redacted] Elena Ducati in due lettere pubblicate l'8 ottobre si erano lamentati per lo spostamento del capolinea [redacted] bus 61. Risponde l'Atm: «Si è provveduto ad installare un'apposita fermata della linea 71 al centro di piazza Statuto comune con la linea 13».

LINEA [redacted] Maurizio Musso aveva segnalato l'8 ottobre alla nostra rubrica la sua avventura sulla linea 12: non [redacted] riuscito [redacted] prendere l'autobus per una serie di inconvenien[redacted] tra cui il passaggio [redacted] vuoto di un 4321. L'Atm risponde: «Abbiamo effettuato verifiche in merito a quanto segnalato. Il mezzo 4321 non era in servizio sulla lina 12 ma era in trasferimento verso il deposito.

LINEA [redacted] Salvatore Mamoliti aveva scritto l'8 ottobre per informarsi circa la possibilità di prolungare la linea 58 in corso Vinzaglio [redacted] corso Duca degli Abbruzzi. Risponde l'Atm: «La linea 58 è [redacted] linea di collegamento [redacted] la stazione [redacted] Porta Nuova. Per andare da corso Duca degli Abruzzi alla stazione di Porta Susa [redacted] può, in corso Duca degli Abruzzi, prendere il tram 10 (alla stessa fermata del b[redacted] 58).

[redacted] 5. Una lettrice aveva telefonato l'8 ottobre per chiedere quando l'Atm avrebbe ripristinato il percorso regolare della linea [redacted] deviata in corso Stati Uniti dal 7 settembre. L'azienda risponde: «In corso Matteotti so[redacted] lavori per la realizzazione di un parcheggio interrato. Per rendere la situazione più viabile possibile fluida le linee 5 [redacted] 5b, nella sola direzione piazza Solferino, sono state deviate da corso Galileo Ferraris per i corsi Stati Uniti e Re Umberto. Le linee 60 e la 65 mantengono il normale percorso».

L[redacted] 67. Un gruppo di insegnati [redacted] di studen[redacted] della media statale «Matteotti» [redacted] protestato il 21 ottobre per [redacted] mancato adeguamento [redacted] passaggio dell'autobus all'orario [redacted] uscita da scuola e per il comportamento irrispettoso di un autista. L'Atm risponde: «Da sempre esistono ottimi rapporti di collaborazione tra Atm [redacted] il mondo scolastico per individuare d'intesa gli orari. Non ci risulta ad oggi che la scuola media statale Matteotti abbia avanzato una tale richiesta.Per quanto riguarda il conducente, ci scusiamo per il [redacted] atteggiamento. Ci siamo attivati per [redacted] sua identificazione, per gli opportuni provvedimenti».

SENZA BUS. La signora Rinaldi aveva lamentato il 21 ottobre la mancanza di un autobus in corso Dante vicino al ponte Isabella. Ecco la risposta: «Abbiamo interessato la Circoscrizione territoriale competente».

LINEA [redacted] Valerio Franco aveva protestato il 21 ottobre per la mancanza delle pensiline alla fermata del bus 34 in strada delle Cacce. L'Atm risponde: «Probabilmente il letto[redacted] si riferisce alla linea 43 che transita in strada delle Cacce. Entro fine anno sarà installata la pensilina richiesta dal lettore».

[redacted] 12 [redacted] 58. Il 21 ottobre scorso Elio Vergano aveva posto la necessità di far proseguire la linea 12 fino a piazza S.Rita per evitare un pò di strada a piedi agli abitanti della zona. Risposta dell'azienda: «La richiesta è attuata dal 16 novembre 1998. Inoltre da domenica 22 novembre 1998 [redacted] stata attivata anche una nuova linea 12 festiva [redacted] percorso identico a quello dell'attuale linea 12 feriale.

(continua)

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 9 Dicembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con graduale aumento [redacted] nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura [redacted] lieve aumento. Visibilità buona. Venti [redacted] occidentali

[redacted] CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	1,5
UMIDITA' (ore 14)	27%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	[redacted] cm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

[redacted]vatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	7,9	MINIMA	-4,5
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	13 dicembre 1994
MINIMA	9,8	31 dicembre 1989

[redacted] ANNO [redacted]

MASSIMA	4,2	MINIMA	-3,5

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta [redacted] ore 16 e 47 minuti.

LA LUN[redacted] si leva alle [redacted] 23 e 19 minuti; [redacted] domani alle [redacted] 12 e 52 minuti.

Luna piena 3 dicembre ore 16
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto 26 dicembre [redacted] 12

MERCURIO: a 115 [redacted] km dalla Terra, dalla quale si allontana
[redacted] si trova nella parte occidentale della costellazione del Sagittario
[redacted] brilla circa [redacted] Regolo, la [redacted] del Leone a 77 anni-luce da noi.
GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 7 ore e 20 minuti dopo il Sole.
[redacted] osservabile da prima sera fino alle [redacted] piccole.
IL [redacted] questa mattina, alle [redacted] 7, [redacted] Luna calante [redacted] passata a soli 0°,06 a Sud [redacted] Regolo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze** e **Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. [redacted] **Vi[redacted] F[redacted]** 115; [redacted] 112; [redacted] **S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [redacted] 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.65; **Tel.** [redacted] (funerali) 436.77.00; **Caalle** 262.12.16; [redacted] 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [redacted] (Alzheimer) 63.35.328; [redacted] 313.47.16; [redacted] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [redacted] **'75** (epilessia), 533.496; [redacted] **Sportiva** [redacted] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città** [redacted] 590.225; **Salute** [redacted] 415.63.26. **S.O.S.** [redacted] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [redacted] **d'Argento** 1678-68.116. [redacted] **Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 898.00.63. [redacted] (tossicod.) 167-012.729.

Oggi finisce il viaggio più lungo che un tappeto possa compiere.

Romolo Battilossi

Chiude il suo negozio.

In vendita la celebre raccolta di oltre 650 tappeti antichi.

Shirvan, Heriz, Saruk, Kilim, Cinesi, Tabriz, Kasak

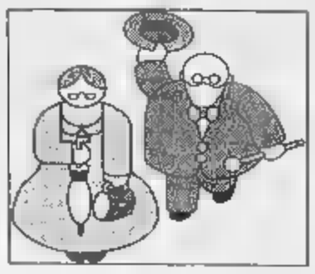
in liquidazione a prezzi vantaggiosissimi.

Con la garanzia

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO
Via Giolitti 45/g - Torino

[illegible]

Foto Il Tucano Viaggi Ricerca



Seminario in Provincia su associazionismo e beni culturali

«Tanti musei restano aperti con il lavoro dei volontari»

Dedicato a «Volontariato & Beni Culturali», è un seminario gratuito per volontari e insegnanti interessati alla fi[illegible] dei beni artistici piemontesi. La presentazione oggi alle 17 a Pal[illegible] Cisterna, [illegible] Maria Vittoria 12, nel corso di un dibattito su «Quale volontariato domani?». Tra i relatori: gli assessori alla Cultura di Regione e Provincia, Giampiero Leo [illegible] Valter Giuliano, con il direttore dell'Archivio di Stato Isabella Ricci Massabò. Moderatori: Enrico Carità, presidente del «VSSP» (il Centro di servizi per il Volontariato di via Giolitti 37), e Paolo Berruti, presidente dell'Unione Volontari Culturali «Univoca», che rientra tra i gruppi promotori del «VSSP».

Una carrellata [illegible] nomi [illegible] sigle per una novità semplice [illegible] innovatrice. E' la prima volta che [illegible] Centro Servizi si [illegible] nel settore dei beni artistici, promuovendo [illegible] specifica attività [illegible] preparazione [illegible] aggiornamento riservata ai volontari vecchi [illegible] nuovi del mondo culturale. Ed è la prima volta che oltre dodici associazioni impegnate nel sostegno di musei, archivi, chiese, abbazie, siti archeologici [illegible] fortificazioni di Torino e del Piemonte [illegible] allo scoperto, per confrontarsi tra loro [illegible] con gli «addetti ai lavori».

E' [illegible] conferma di [illegible] «volontariato della cultura» che condivide la dignità [illegible] le potenzialità di quello umanitario o sociale: il primo passo verso [illegible] collaborazione (già collaudata con gli Enti locali) che oggi punta [illegible] coinvolgere le varie Soprintendenze, tradizionalmente diffidenti nei confronti di un associazionismo talvolta più generoso che preparato.

Al Centro Servizi il compito di rompere il ghiaccio, dando all'esperienza delle «vecchie» associazioni il valore che merita ed offrendo ai volontari di domani prospettive aggiornate [illegible] riferimenti appropriati. Una formula senza barriere, come le iscrizioni a que[illegible] seminario d'avvio: suddivise [illegible] giovani universitari, [illegible] gnanti e tanti torinesi abituati [illegible] abbinare solidarietà umana e p[illegible] dell'arte sulla linea dell'in[illegible]

Enrico [illegible] (da sinistra), presidente del centro servizi per il volontariato e l'assessore provinciale Valter Giuliano

segner Henry Comba dell'International Senior Service, che ha dedicato all'Ostensione un saggio sui capolavori della Via Crucis raccolti nei [illegible] cittadini.

Spiegano i promotori: «Nelle associazioni impegnate per la tutela dei beni culturali, gli anziani hanno una grossa carica da trasmettere alle nuove generazioni. Basta pensare al gruppo "Pietro Micca" guidato dal generale Amoretti, con le [illegible] ricerche sul "c'era una volta" di divise [illegible] tradizioni militari. Nessuna scolaresca potrebbe augurarsi un programma di storia più coinvolgente».

Ma il volontariato culturale è soprattutto [illegible] strumento dinamico di progettualità, coinvolgimento, maturazione sociale. Dice il presidente di Univoca, Paolo Berruti: «Per evitare quell'astensionismo che sta dilagando nella società italiana, sentiamo [illegible] bisogno di [illegible] coinvolti in [illegible] sistemi di approccio e di servizio. [illegible] proponiamo di fare la nostra parte, condividendo responsabilità e problemi. Perché gli organi di gestione dei beni culturali devono escludere il volontariato? Attribuirgli [illegible] ruolo istituzionale [illegible]mbra una provocazione, ma do[illegible] sarà [illegible] necessità».

Tra i prossimi temi in programma, con la collaborazione di soprintendenti, direttori museali [illegible] docenti universitari presso la sede di Univoca, in via Accademia delle Scienze 11: le leggi del volontariato [illegible] le strutture ministeriali (il 13 gennaio), i beni archeologici, storici e architettonici (il 20), i beni demo-antropologici e naturalistici (il 27 gennaio) i beni bibliografici ed archivistici (il 3 febbraio). Sempre in febbraio [illegible] inoltre previsti due incontri su motivazioni [illegible] attività del volontariato culturale, in compagnie di «Amici» che si dedicano al museo della Cavalleria [illegible] Pinerolo come alla Sacra di San [illegible]. Tra primavera [illegible] autunno [illegible] ultime tre sezioni del seminario concentrate su chiese e abbazie, musei e archivi, archeologia [illegible] territorio.

Luisella Re

NOTIZIE DELLA [illegible]

[illegible] **U[illegible]** [illegible] Lunedì 14 dicembre alle ore 21, prima riunione preparatoria per la la prossima edizione della «Tre giorni del Volontariato» presso la sede di Mondo X, in corso Unione Sovietica 214/A.

[illegible] Mercoledì 16 dicembre alle [illegible] 15,30, l'Università della Terza Età celebrerà alla Galleria d'Arte Moderna il cinquantesimo anniversario della «Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo», [illegible] intervento [illegible] Francesco Proietti Ricci.

[illegible] GIOCATTOLI. Quarta edizione delle raccolta di giocattoli destinati [illegible] piccoli ricoverati dell'ospedale «Regina Margherita» [illegible] dei loro coetanei di Bielorussa [illegible] Bulgaria, su iniziativa della Mc Donald's di piazza Castello [illegible] [illegible] di corso Giulio Cesare 397, in collaborazione [illegible] Cariplo, Centro Gioco Educativo e Croce Verde di Torino. Sino al 31 dicembre, sarà possibile portare un giocattolo nuovo non ancora impacchettato [illegible] due ristoranti McDonal's o, [illegible] alternativa, [illegible] [illegible] contributo a favore del Telefono Azzurro sul cc postale n. 550400-Bologna.

OPERA ISTRUZIONE. Cos'è oggi un'Ipab (Istituzione pubblica di [illegible]stenza e beneficienza)? E a che co[illegible] serve? Ne discuteranno venerdì 11, alle [illegible] 18, in via La Salle 6, assessori e rappresentanti di Comune, Provincia e Regione. L'incontro è promosso dall'Opera Munifica Istruzione (trasformata [illegible] Ipab a fine '800).

AVVISI AL [illegible]

Borgonuovo, [illegible] [illegible] aperti

Domani sera l'Associazione via della Rocca-Borgonuovo organizz[illegible] la manifestazione «Notturno nel Borgo» per festeggiare l'artista Luigi Stoisa, autore di uno dei percorsi della «Luci d'Artista». Gallerie [illegible] botteghe di via della Rocca e Borgonuovo resteranno aperte fino alle 23. Informazioni presso associazione via della Rocca, numero 011/885336.

Un corso per addestrare baby-sitter

La cooperativa formazione informa che ha organizzato [illegible] corso per la qualificazione e l'addestramento del personale come «baby-sitter»: informazioni [illegible] numero 011/562.41.04.

Seminario dell'Anfia sull'Euro

Domani dalle 9 alle 18,30 presso il Museo dell'Automobile in corso Massimo D'Azeglio 40, si svolgerà un seminario sulle «Problematiche emergenti in materia di Euro». Il corso, coordinato dal Prof. Fausto Cappelli dell'Università di Parma, [illegible] organizzato dall'Anfia (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche): informazioni al numero 011/5546511.

LE [illegible]

[illegible] **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] **9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; [illegible] Cimabue 8; via dei Mille 18; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; [illegible] Vittorio Emanuele 84; [illegible] Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100.
DI [illegible] (19,30-9)
[illegible] Nizza 65; piazza Massaua 1; cor[illegible]glio 151/B; corso Vittorio Emanuele 56.
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
[illegible]
011/65.90.100

GLI [illegible]

[illegible] torinesi [illegible] gareggiando nel festival internazionale «Provincia di Asti» che si concluderà domenica. Al festival, che è giunto alla 19ª edizione, [illegible] presenti anche cinque grandi maestri: l'inglese Glen Flear, il russo Igor Naumkin, il bilgaro Dimitar Donchev, l'ungherese Gyula Sax, il croato Miso Cebalo che vanta l'Elo più alto (2535) [illegible] il favorito numero uno. Cebalo ha già vinto, a maggio, a Torino il grande torneo [illegible] Scaccomatto. Il maestro croato, [illegible] anni residente [illegible] Torino, Teo Lampic, giocatore di punta [illegible] la Scacchistica, tenta la [illegible] conquista della prima norma [illegible] maestro internazionale. [illegible] magistrale figura anche Folco Castaldo, il 17enne maestro di Ivrea condiserato [illegible] grande speranza [illegible] Piemonte. Risultati sulla prossima rubrica.

Asti chiude i festival italiani del 1998, per gli appassionati torinesi l'anno riserva [illegible] un appuntamento, ma oltre confine: a Nizza, dove si svolge il tradizio[illegible] Open di Capodanno.

Risultati [illegible] torneo che si è svolto domenica [illegible] novembre [illegible] Andezeno. Vi hanno partecipato ben [illegible] giocatori. Nella sezione master (cinque turni) ha prevalso Bianco che ha conquistato 4,5 punti. Secondi Coxe, Sola, Giovannone e Capuzzimati (a 4 punti). Dal sesto [illegible] dodicesimo posto, con 3 punti ciascuno: Grande, Bergia, Benusiglio, Moglia, Castagno, Billi, Olmo.

Nella [illegible], invece, riservata agli juniores (sette i turni) [illegible] [illegible] Andrea Morra che ha vinto tutte le partite. Secondo, a una lunghezza, Bisetto, terzo De Vito con 5,5 punti. La manifestazione di Andezeno, tradizionale trampolino [illegible] lancio per gli esordienti, è giunta così alla terza edizione e sotto le [illegible] di Piero Lio[illegible] non può che continuare a migliorare.

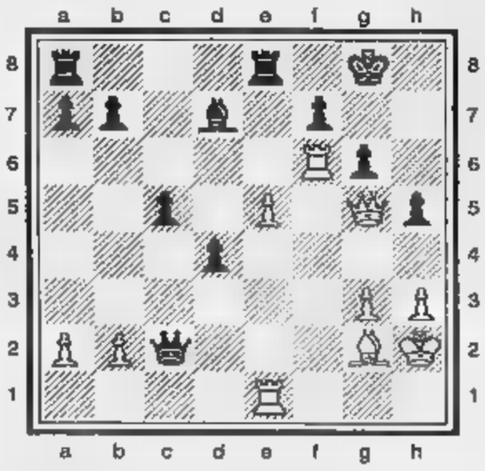


Diagramma: Mo-Sotgia
Festival week-end
Torino, novembre 1988
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE:
1) Te1-c1 Te8xe5 (se 1... Dc2-e2, Tf6xg6+; se, invece, dc2-d3 Ag2-f1)!. 2) Dg5xe5 Dc2xc1+; 3) Tf6xf7 Rg8xf7 (se 3... Dc1-h6, 4. Ag2-d5)+; 4) Ag2-d5+ Rf7-f8; 5) De5-f6+ Rf8-e8; [illegible] Ad5-f7+ [illegible] il Nero abbandona.

RITROVI

CLUB: oggi chiuso. Domani 15.30 Orsini, 21 lascio DOC by i Simpatici.
PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 grande successo del Teorema.
FEMINABAR: v. Pomba 7 Tel. 011 812.7395.: oggi pornoshow nostop dalle ore 18 tabledance con Ursula Cavalcanti, Maggi, Samantha, Laura Conti, Pamela, Lulù, Giada. Tesla, serv. rist.
FRENZY Ivrea: anni 50/90 live music orch. Eclypse
LA LUCCIOLA - c.so Taranto . T 200.097: 15 d.).
LE ROI: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi si diverte.
- .4841 Ore 22,30

GALLERIE E MUSEI

AVERSA (v. C. Alberto 24). Proposto '900 italiano
BIASUTTI: autori '900
FOGLIATO: Luciano Spessot.
IL Buniva 28 Pinerolo 0121-73864): dipinti .
Opere Grandi Maestri"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Renzo Ravazzotti olii tecniche miste.
CARLINA: Per una collezione. T. 817.3344.
CENTRO ARTE LA TESORIERA T. 779.2147: pittura dell'800: Delleani, Follini, Gheduzzi, Grosso, Maggi, Mus, Pasini, ec.
MICRO: Minformato.
NARCISO: opere uniche Emanuele Luzzati e grafica del .

PK
publikompass
C.so Massimo d Azeglio, 60 - TORINO
tel 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00

MOIRA
CIRCO MOIRA
QUESTO SI CHE È UN BUONO-PRESENTANDOLO ALLE CASSE
VALIDO PER TUTTI GLI SPETTACOLI
TORINO - PELLERINA 011/74.85.85
FINO AL 15 DICEMBRE

La Stam - Ab
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Ritira abbonamento edicola o postale Per informazioni tel: 011-56.581

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

Siamo in un universo disciplinare: diffuso benessere economico, dissenso ridotto al minimo. La comunità si dedica al culto del giardinaggio, con un fervore che rasenta l'integralismo. Ma oltre la cortina di foglie si muovono ombre che sembrano annunciare l'imminente catastrofe. La Libreria Internazionale Luxemburg e la BOS DMB&B hanno il piacere di invitarvi a un incontro informale con l'autore.

Sabato 12 dicembre, dalle 11 alle 12,30.
Incontro con Pasquale Barbella
alla Libreria Internazionale Luxemburg.

Via Cesare Battisti 7, Torino. Tel. 011-5613.896.

LE TV PRIVATE

TELE
8.20 Questa sì che è vita, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente ...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Le adorabili cr... Telefilm; 20.00 Tg 9; 20.30 **Uria dal profondo**, film; 22.30 **Amichevolmente con ..**; 1.15 Tg 9; 1.45 Abal Jour, Varietà .

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata Telecupole; Il paese Cuccagna; 12.30 A... richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 1 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TV
7.45 Reporter, Notiziario condotto da P. Caramella; 8. I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; Bioritmo; 23.10 di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 18.30 Carto... ti; 17.20 Alice; Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19. Cartoni animati; 20.40 **La grande vallata**, Film-tv; 22.45 **Starstruck**, Film-tv; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

DIC
7.30 V... ; 8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 18.20 Fun TV; 19.30 Videonotizie; 20.00 Dallas III; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Videonotizie; **Auto expò**; 24.00 Doppio gioco.

MA
10.00 Appuntamento con Inita; 11.40 Macedonia musicale, Talk show; 12.40 Cronache news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.55 Videosone; 15.30 Appuntamento Tina; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, news; 21.30 Italia e... dintorni; 22.30 Tg Diario - I fatti del giorno; 22.45 Guarire in

TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria; TN; 9.15 Spazio infinito; 12.30 Maria, TN; .30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv ; 20.10 Okey motori; 20.45 Al lupo al lupo; 22.30 Azzurro Italia

9.30 Tg ; Notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun Tv; 19.20 Tg Time; Almanach piemontesi; 22.30 Tg time, Notiziario; 23.00 Trasmissione ; 0.45 Telefilm by night.

QUINTA
11.30 Scenegiato; 12.10 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.10 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni; 18.30 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; 20.05 Corsa tris; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Videotop; 18.30 Crazy Dance Odeon; 19.00 Italia . cronache, fatti ed eventi locali; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.00 Skipper; 22.30 Il regionale; 24.00 T-Time; 0.30 Crazy Dance ; 1.00 Soft Blob.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 12.45, 16.45, 19.30, 22.30); 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, Telefilm; 23.00 **Le** auto della

ESTA ARTE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Quarto comandamento, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Film**; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Follie no stop.

7.30 Vivere Torino; Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra Speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 15.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Tra poco in campo; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 0.40 Monitor.

TV 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.40 Informa 7; 23.00 Mahoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda

TELEUNALPINA
9.00 Conosce nostra ardità; 10.30 L'Udienza del Santo Padre; 12.00 I predatori dell'isola d'oro, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Calamity Jane**, Film; 18.45 Speciale Telesù; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei...; 20.25 Telegiornale; 20.40 **Le scelte di Hobson**, Film; 22.30 Pietre vive.

TAI 9
9.00 Conosce nostra ardità; 10.30 L'Udienza del Santo Padre; 12.00 I predatori d'oro, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale; 16.15 **Calamity Jane**, Film; 18.45 Speciale Telesù; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei...; 20.25 Telegiornale; 20.40 **Le scelte di Hobson**, Film; 22.30 Pietre vive.

21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

14.00 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle ; 18.00 Programm... Cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; 20.40 Programma con Cinquestalle; 23.45 Le auto della settimana.

6.30 Tg multilingue; 7.30 Cartoni animati; 8.00 La signora in rosa, TN; 8.30 Documentario; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; Cinema Piemonte; 16.00 insieme, 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; .00 Rotocalco, 20.45 Hard Trek, Show.

VIDEONO
7.00 Telegiornale; 8.00 The Box; 10.00 Film; 11.30 J Tv; 13.30 The Box; 18.30 Film; 19.00 Il lotto fai ; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **Gli amori Susanna**, Film, 22.30 Auto d'oggi; 0.20 Telegiornale; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: uno è vittima di un incidente stradale, l'altro è pronto a raggiungelo [redacted] paradiso. [Arlecchino, Reposi 4]

L'ALLIEVO. [redacted]. Un sedicenne che s'interessa [redacted] storia scopre [redacted] avere come vicino di casa un ex criminale nazista. Lo frequenta. [Valentino 2]

[redacted] IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo [redacted] una malattia. [redacted] cast, Sharon Stone. [redacted] Rossa]

[redacted] Commedia. Villaggio è un barbone imbroglione che si spaccia per padre [redacted] nonno in una famiglia [redacted]. Viene smascherato, ma... [Capitol]

LA CENA. Commedia drammatico. Scola e l'Italia [redacted] oggi vista attraverso i [redacted] di un ristorante. [Reposi 2]

[redacted] Drammatico. Amelio racconta un'amara storia [redacted] immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. [Eliseo Blu]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. [Cristallo]

IL [redacted] DELL'OPERA. Horror. La storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa. [Ambrosio 2, Empire]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un Peter Pan di periferia: romano, donnaiolo, un tempo agente immobiliare. [Nazionale 2]

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Grottesco. Kusturica racconta le avventure [redacted] due gruppi di gitani. [Adua 400, Eliseo]

LAUTREC. Biografico. La tormentata e interessante vita dell'anticonformista Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese. [Valentino 1]

LA [redacted] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [redacted] Nove[redacted] (Tim Roth), nato a cavallo del secolo [redacted] piroscafo Virginian, [redacted] quale non è mai [redacted]. [Olimpia 1]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne [redacted] prese [redacted] legami matrimoniali «complicati». [Chaplin 1]

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti [redacted] Mortal Kombat. [Nazionale 1]

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan [redacted] traveste [redacted] guerriero per [redacted] battere gli invasori Unni. [Lux]

MY NAME IS [redacted] Drammatico. Loach racconta Joe, [redacted] alcolizzato disoccupato che allena [redacted] squadra [redacted] calcio di quartiere [redacted] Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. Non funzionerà. [Romano]

IL [redacted] Thriller. Ingiustamente accusato [redacted] omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide dir rispondere [redacted] accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. [Reposi 3]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match [redacted] boxe truccati, due omicidi in contemporanea e una testimone. [Doria, Faro]

OUT [redacted] SIGHT. Thriller. Jack [redacted] uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente [redacted] mozzare il fiato... [Ideal]

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza [redacted] una quarantenne vogliono [redacted] marito a una loro amica. [Erba 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni [redacted] per l'esordio da regista [redacted] rocker padano Ligabue. [King]

[redacted] IL [redacted] Bellico. Spielberg su una pattuglia [redacted] mandata nel '44 in Normandia a [redacted] il soldato Ryan. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]

IL SILENZIO. Drammatico. Un'amicizia in [redacted] villaggio: lui è un bambino cieco, lei i suoi [redacted] sul mondo. [Chaplin 2]

[redacted] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] al centro [redacted] giornata di [redacted] (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. [Kong]

THE AVENGERS. Azione. [redacted] famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo, tra humor e cinismo. [Ambrosio 1, Ciak, Reposi 5]

[redacted] LAST DAYS [redacted] DISCO. Commedia. [redacted] gruppo di giovani borghesi [redacted] carriera, nell'America anni '80: di giorno al lavoro, di notte [redacted] mega-discoteche. [Studio Ritz]

THE [redacted] Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christi[redacted] Ricci) irrompe nella vita del fratellastro [redacted] e ne sconvolge la relazione [redacted] un al[redacted] omosessuale. [Centrale]

THE [redacted] SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey [redacted] l'inconsapevole protagonista [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv. [Olimpia 2]

TUTTI PAZZI PER [redacted]. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). [Vittoria]

L'UOMO CHE [redacted] AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice d'una rivista [redacted] un cow-boy solitario abile nel curare i cavalli. [Etoile]

[redacted] DEGLI [redacted] Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde, inquiete, precarie, è raccontata senza luoghi comuni da Erick Zonca. [Adua 200, Massimo 1]

VENERDI' CON L'ORCHESTRA GIOVANILE DEL PIEMONTE

Nel Concerto di Natale la goliardia di Brahms e il «Capriccio italiano»

Ogni anno l'Associazione Clara Wieck Schumann organizza un Concerto di Natale con finalità benefiche. La risposta è sempre molto positiva, perché il pubblico non sa dire di no, sapendo che il ricavato della serata andrà ai piccoli che soffrono. Destinataria [redacted] benemerita iniziativa è [redacted] l'Associazione Bambini Cardiopatici, che ha sede nell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. L'appuntamento di questa edizione 1998 è per venerdì prossimo alle 21 nel Conservatorio e vede impegnato un complesso in costante crescita [redacted] l'Orchestra Giovanile del Piemonte diretta da Enzo Ferraris. [redacted] nell'ambito del Liceo Musicale di Ivrea, [redacted] compagine strumentale ha ben presto allargato i propri orizzonti, richiamando anche direttori illustri [redacted] l'ungherese György Györivanyi Rath, e ospiti di fama tra cui Milva, Chiambretti, Limiti.

Anche questa volta il programma è fatto per piacere, comprendendo in parte brani del più valido repertorio classico, e in più un bel poker di brillanti pagine viennesi firmate da Johann Strauss junior. Si incomincia con la «Ouverture Accademica op. 80» di Brahms. E' un divertente collage di canti studenteschi [redacted] goliardici, tra cui spicca in bella evidenza, nel corale conclusivo, [redacted] celebre «Gaudeamus Igitur». [redacted] «Ouverture» fu dedicata dal compositore all'Università di Breslavia in segno di riconoscenza [redacted] ringraziamento, poiché era stato insignito della «laurea honoris causa». Ancora più brillante [redacted] successivo «Capriccio Italiano op. 45» che Ciaikovskij scrisse proprio basandosi sulle suggestione ricevute durante un viaggio nella Penisola. La fanfara iniziale ripete gli squilli di trombe uditi a Napoli nei pressi di una caserma militare. [redacted] riconosce poi una allegra [redacted] di derivazione toscana. Anche il finale del «Capriccio» è [redacted] impronta napoletana, con la [redacted] tarantella. Nella seconda parte della serata via libera alla spensieratezza che anima le opere di Johann Strauss jr.: «Sangue Viennese» [redacted] «Sul bel Danubio blu», in mezzo ai quali si incastonano la «Annen Polka» e [redacted] «Pizzikato Polka». Prenotazioni al tel.011/568.18.44. I biglietti costano [redacted] mila lire per gli adulti e 18 mila lire per i giovani fino a 18 anni.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

[redacted] — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero [redacted] bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7[redacted]; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. [redacted]; sera 11.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Un bugiardo in paradiso**, regia Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio, Antonella Attili. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. [redacted] sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] **moni**, C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il [redacted] zio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdolahyera. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gotto 5, tel. 011-850.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [redacted] **in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI — Sala Nenfara/Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Bussa [redacted] dare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; [redacted] ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [redacted] **d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted]. ●●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria**, regia di M. [redacted] con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso 7000; sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel 817.3323. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: [redacted] 22,30. Ingresso 11.000; rid. 8000. ●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.15. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. [redacted] nah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie [redacted] anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Snou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. [redacted] **cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: [redacted],30; 18,45; 22. Ingresso pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il [redacted] Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **What dreams may come**. Film in lingua originale [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **The avengers - Agenti speciali**, di J. Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; [redacted],45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale, Chris Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 — [redacted] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[redacted]. **Toulouse Lautrec**, con R. Royer, E. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-350.02.00. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,40. [redacted] 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Venerdì rassegna [redacted]. Sab.: [redacted] di S. Lee. Ingr. 8000; Aiace [redacted] 6000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 011-[redacted]. RIPOSO.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Sab. e domenica **City of angels** di B. Silberling con M. Ryan e N. Cage. Ingr. 8000, rid. 8000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. NON PERVENUTO.

LAMPERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. NON PERVENUTO [redacted]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. [redacted] Teatro

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 13 e lunedì 14/12 **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Ingr. 8000, [redacted] 6000, [redacted] scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel 011-522.4279. XXXXX Rassegna «Cinema più che mai» **Arizona Dream**, di E. Kusturica. Ore 21,15. Ingr. [redacted] 3 film 12.000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. Tel. 011-562.12.93. [redacted] di [redacted] con Selen ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] con le più [redacted] e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. [redacted] film: 16; [redacted] spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **La famiglia erotica**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. **Rossana ecco [redacted] bagno**, [redacted] Rossana Doll. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. [redacted] **di Milly**, [redacted] D'Abbraccio. Apertura feriale 10,30; [redacted] 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso [redacted] 011-650.54.70. [redacted] visione. **Anita [redacted] gatta in calore**. Or.: ap. 10,30 ultimo 22,30 oggi solo film fine settimana spettacoli dal vivo con Maurizia Paradiso.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. [redacted] di [redacted]. Or.: ap. 15; [redacted] 22,30.

[redacted] S. Donato 40. T. 011-487.765. **Super [redacted] top [redacted]**, con Vanessa del Rio, Samantha Fox. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30. [redacted] 7000.

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 011-696.36.17. **Con mia moglie c'è l'amico**, [redacted] Jessica Rizzo, Rossana Doll. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Susanna cameriera [redacted]** di Luca Damiano con Pussycat. Or.: [redacted]; ult. [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 16,30 cinema: Rassegna Alain Delon. **Mr. Klein** di Joseph Losey. 1976.

[redacted] TEATRO. V. Don Orione 5, tel. 011-339.698. Assoc. cult. 11-12-13 dic. ore 21 Teatro [redacted] Roma presenta **Shangai [redacted] Macbeth** con R. Latini. Regia I. Drago. Prenot. 011-339.698.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 [redacted] 15. **Salon Videofestival**, prima mostra internazionale [redacted] ricerca sull'opera video. Ingr. Lire 7000.

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Salon Videofestival**, [redacted] mostra internazionale di ricerca sull'opera video. Ingr. Lire 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633: riposo.

[redacted]
[redacted] S. [redacted]: riposo.

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Piccoli maestri.**

CASCINE VICA
DON BOSCO [redacted] 011-958.18.40: pom. **Salvate il soldato Ryan** - V. M. 14. Sera **Grazie signora Thatcher.**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto.

CHIERI
[redacted] 011-942.16.01: **L'uomo che sussurrava ai cavalli.**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo.

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: riposo.
MODERNO: **Radiofreccia.**
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo.

CIRIE'
[redacted] riposo.

COLLEGNO
[redacted]E: non pervenuto.
REGINA UNO: Cineforum: **L'angelo rosso.**
REGINA [redacted] **avengers - Agenti speciali.**
STAZIONE: **Il negoziatore.**
STUDIO LUCE: non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: [redacted] pervenuto.

CUORGNE'
[redacted] Due città [redacted] cinema. Amori [redacted].

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.58.23: riposo.

IVREA
[redacted] 0125-425.084: [redacted] **gatto bianco**
BOARO: non pervenuto.
P[redacted] riposo.

[redacted]
AUDITORIUM [redacted]: riposo.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo.

PIANEZZA
LUMIERE: **The avengers - Agenti speciali.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: non pervenuto.
RITZ: non pervenuto.
ITALIA 200 0121-393.905: **Al di là dei sogni.**
ITALIA 500: **Il signor Quindicipalle.**

[redacted]
GIOIELLO 011-958.67.80: [redacted] **neve a Natale?**

SAUZE [redacted]
SAYONARA 0122-850.974: [redacted] pervenuto

[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto.

[redacted]
CENISIO 0122-622.686: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Salvate il soldato Ryan.**

VALPERGA
AMBRA [redacted] 0124-617.122: riposo.
[redacted] DUE 0124-617.122: riposo.

V[redacted]
[redacted]: riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 18 nella Sala Caminetto **Don Giovanni e gli altri**. Conversazione con Armando Torno. A cura della casa Editrice Utet. Ingresso libero. [redacted] 011/8815.246. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (T. Familiare). [redacted] Fischer-Dieskau dir. [redacted] ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio (riservato scuola). Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Giacomo Leopardi: dialoghi con la [redacted]**. Conversazione e ascolti discografici a cura di Paola [redacted] Ingresso [redacted] Inf [redacted] 8815.238/210.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domenica ore 16 per la stagione ragazzi la Com. Marionette Gambarutti presenta **Cinno parade**. Oggi su il sipario: «Tre-no. Storie afferrate» «Donne dal sottosuolo». «Maledetto signore». Si prenota per **Schiaccianoci** del 18/19/20 dic. per **Cin-ci-là** del 31/12 Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Stasera ore 20,45 Compagnia [redacted] di Operette [redacted] Massimo Bagliani e Mariarosa Congia in **Sogno di un valzer** di O. Strauss. Giovedì e venerdì **La danza delle libellule**. Sabato e domenica **La vedova allegra**. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle [redacted] 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatroinfre - A teatro con mamma e papà» venerdì e sabato ore 20,30 Stemma presenta **Teleno**. Biglietti L. 6500. Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-18. Tel. 011 885 783

[redacted] - [redacted] Via [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20.45 il Teatro di Genova presenta **La false confidenze** di Pierre de Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga, con Andrea Jonasson. Biglietteria Tst, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. [redacted] 011 517.6246.

[redacted] Madama Cristina 71, [redacted] 011.669.80.34 Prossimi appuntamenti: 11-12/12 **Giorgio Faletti**, 13/12 [redacted] **Antonacci**, 15/12 **Amedeo Minghi**. Prosegue [redacted] campagna [redacted]mento stagione 1998/[redacted] [redacted] e prevendita da [redacted] sabato or. 10/13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47 [redacted] martedì a sabato: stasera ore 21 la Compagnia del Fatto presenta **Le allegre comari di Windsor**, di W. Shakespeare, regia [redacted] N. Ladogana. Orario biglietteria feriali 9-13-17-22, festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Ogni dom. ore 15 la Comp. Marionette Lupi rap.: **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 prosa per ragazzi. **La favola dell'[redacted]**. 10/12 e 11/12: **Thérèse** comp. A. Bolena. 17/12 e 18/12 **Il mio amico Max** con E. Arrigozzi e il 19/12: **Fiabe di [redacted]** con E. Ruggero.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione musicale ore 21 precise serie verde. **Strauss Festival Orchester [redacted]**. [redacted] Guth violino e direttore. Musiche di Strauss e Lehár. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000 al Conservatorio. Informazioni tel. 011 544.523; 517.5188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.532.087. Dalle ore 15,30 Goethe Institut Turin, Pervasione Juvarra Multeatro presentano **Berlino Laboratorio**, inf. 011 540.675 [redacted] 16 alle 19). **CAFE' PROCOPE**: Ore [redacted] «Berlino Laboratorio».

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.93.73. Dal 22 dicembre Compagnia Comica G. Molino in **Boe ed pimentina**. Inf. e pren. anche per spettacoli «Capodanno a teatro». Tel. 011 817.93.73

[redacted] NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00 [redacted] 11/12 Compagnia Virgilio Sieni Danza **Apollo** mus. I. Stravinskij, cor. Virgilio Sieni.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Il 10/12 ore 10 rassegna Spettacoli per le Scuole. Fabula Rasa presenta **In fondo alla notte** (età 6-14 anni). Ingresso L. 6500 per alunno gratuito per [redacted] accompagnatori. Inf. Ass. Teatro tel. 011.437.6230 (dal lunedì al venerdì orario ufficio).

[redacted] P. Massaua 9. Il 9/12 la Comp. [redacted] Le **Schiaccianoci**; 13/12 ore 16 [redacted]. Tel. 011 473.0189. Il 19/12 ore 21 **Sonia y sombra flamenca**, R. Arago 1° ballerino Comp. M. Maya. Inf. e pren. tel. 011 779.59.03 ore 10-13/15-19 dal lun. al sabato. Dal 26/12 **Hai mai visto la rivista?**, con C. Vitali, C. [redacted] 011-779.5803; serata prolungata il 31/12. [redacted] al ven. 10/13-15/19.

TEATRO CARDINAL [redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 011.257.881. Il 12/12 Gruppo Prog. Roberto presenta **Chorus line in concerto** (gospel-spiritual) solo con prevendita. Il 13/12 la Com. Il Coppo presenta **Al mè temp** comm. dialettale in [redacted] atti. Inf. pren. tel. 257.881 tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19.

[redacted] Via Brandizzo 65, [redacted] 011.284.028. L'11/12 ore 21 nella 1ª ediz. Festivalvoci l'**Uno e cinque** sestetto voc. a Cappella. Il 12/12 ore 21 per stag. lirica l'**Amico Fritz** di P. Mascagni (spett. inserito nell'abb. «Metti una sera a Teatro»). Prev. e prenot. dal 10-12, ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Teatro Settimo presenta: **Miele su pomaggio** con L. Giagnoni regia B. Macaro. Prima Nazionale. [redacted] ore 21 ingr. 10.000 fino al 12 dic. Prenot. 011-897.1746/897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011.787.117. Terza sess. del prog. [redacted] Pal Nuovo **Lo sguardo di Ulisse**. Laborat. di sperimentaz. teatrale per gli stud. del Dams dell'Univ. di Torino. Prom. dli asses. alla Cultura Città e Prov. di Torino e Reg. Piemonte. Inf. tel. 011 787.117; 011 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. 11/12 **Il gatto in tasca**, di G. Feydeau con M. Brochard. Regia T. [redacted] Debutto nas. Promotore del Coord. Moncalieri T. e T.S.T. di To. Ore 21. Ingr. L. 25.000, rid. L. [redacted]. Pren. tel. 011 640.3700.

AUDITORIUM COMUNALE. Piazza I Maggio, Villastellone. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PERSEPHONEIA. P. Matteotti 39, Grugliasco. Nuova stag. 15 e 16/12 ore 21 per la rass. «La scena dell'attore», I Magazzini di Fine Millennio pres. **Il Colore delle lacrime** di e con F. Silvestri. Pren. inf. T. 401.33.28. Ingr. 20.000, rid. 15.000.

CIRCHI

MOIRA PIU' CIRCO [redacted] MOSCA. Parco della Pellerina (TO), tel. 011 748.585. Fino al 15/12. Lun. e mar. ore 21,15. Mer. riposo. Dal giov. [redacted] ore 16,30 e 21,15. Fest. 16,30 e 19,30. Visita animali e prova in pista ore 10/14. Ampio parcheggio cust. Prev. gratuita ore 10-22. Circo ricc. orch. dal vivo.

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCAD. ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [redacted] (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382). lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'aral[redacted] in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Mart. a dom. 10-13 e 15-18, giov. fino alle 22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). [redacted] 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [redacted]ALE (p.za C. [redacted] 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORG[redacted] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar., gio., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Informazioni telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono [redacted] 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Gall. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Moscati. Fino al 13/[redacted]. Lun. a giov. 17-18,30; dom. 10-13.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 13/12.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da mart. a sab. 15-19, dom. e lun. chiuso.
[redacted] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO [redacted] RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino [redacted]: «Emilio Vedova», [redacted] 17/1.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacoviti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.
[redacted] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: mar.-dom. 9-19; merc. 9-22. Lun. chiuso. Domenica ore 16, visite guidate. [redacted] «Fastosa Rusticatio». Fino al 14/2/99.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni [redacted] martedì.
[redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel 011 432 30.80). Orario: Dal lunedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al 13/12. Ingesso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle 18,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - [redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle [redacted] alle 16,20; [redacted] Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al [redacted].
P[redacted] (via [redacted] Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Or.: da lun. a dom. 10-19.
[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). [redacted]: «Christo [redacted] Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lu[redacted] 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PAL[redacted] (via Maria Vittoria [redacted], telefono 011.861.21.11).
[redacted] REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lun. chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

[redacted] in profumeria Camurati — TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

[redacted] in profumeria Camurati — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Timmy

11 modelli, una grande tecnologia.

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire **280.000 lire**, Iva compresa e con 10.000 lire traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più un pensiero. È una grande idea.

TIM

Vivere confini

167-011777

www.tim.it

Gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia realizzano il primo archivio elettronico

Cd-rom per battere i truffatori

Guerra a trecento «professionisti»

Un cd-rom contro i truffatori. Un archivio elettronico, capace di immagazzinare milioni di dati e le fo[redacted] segnaletiche dei trecento truffatori, uomini [redacted] donne, all'opera tutti i giorni nella nostra città, nella nostra provincia. Lo stanno realizzando gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia assieme ai magistrati della Procura, sotto il diretto coordinamento del questore Nicola Izzo. Sono storie di truffe vigliacche, perché quasi sempre contro anziani, più deboli, più vulnerabili. L'ultima [redacted] di ieri mattina. L'ha raccontata in questura Maria P., nata [redacted] Imperia 68 anni fa. Un giovane ha suonato alla sua porta. Era un ragazzo sui 25 [redacted] elegante, una cartella in mano. «Sono un funzionario Inps, stiamo facendo dei controlli sulle pensioni». Ha sfogliato il libretto della pensione della signora, ha fatto dei conti [redacted] calcolatrice. Poi, [redacted] un sorriso: «C'è un errore, ho una buona notizia per lei, l'istituto le deve dare 100 mila lire al [redacted] in più». Due rapidi conti: 100 mila per 12 mesi di arretrati sono un milio[redacted] [redacted] duecentomila. «Posso darle subito [redacted] denaro, [redacted] che lei debba andare all'istituto, fare domande e attendere».

Ma, ha aggiunto, c'era un problema: «Ho assegni al portatore per un importo di due milioni; lei ha 800 mila lire di resto?». Truffa vigliacca: quando lui se n'è andato, la pensionata ha scoperto di aver perso il suo denaro, l'assegno era falso.

Trecento i truffatori conosciuti da carabinieri e polizia che operano nella nostra provincia. Uomini e donne. Molti sono veri «professionisti», con molti precedenti, già processati [redacted] condannati in Pretura. E c'è chi, per evitare di scontare in carcere il cumulo di pena, ha preferito risarcire le vittime.

Così hanno fatto, ad esempio, Stefano e Dario Torre, Michele Grande, Carlo Cagnoli, due anni fa, che hanno sborsato in aula, davanti al pretore Girolami e al pm Dodero una decina di assegni per un totale di 134 milioni, ad altrettante persone che avevano truffato, ottenenendo in cambio il ritiro della querela.

La banda, che [redacted] tecniche sempre diverse, [redacted] stata identificata dopo lunghe indagini. I quattro si fingevano medici, avvocati, industriali. Spesso stranieri, francesi o svizzeri. Fermavano le vittime (sempre donne anziane) per strada. Le ubriacavano di parole, alternandosi nel parlare, nel raccontare storie che diventano sempre più credibili. Fino a quando [redacted] pensionata andava [redacted] casa o in banca, prelevava il denaro [redacted] lo consegnava loro.

Da qualche [redacted] c'è, in Procura presso la Pretura, un pool di magistrati che seguono questi reati, quasi sempre ai danni di anziani. E dalla quotidiana collaborazione tra magistrati e inquirenti è nata l'idea di sfruttare le potenzialità che l'elettronica offre. Il dottor Antonio Politano, dirigente il commissariato Dora Vanchiglia, sta immagazzinando al computer dati, caratteristiche e foto segnaletiche dei truffatori conosciuti. Dati da riversare su cd-rom, che diverranno così una vera «banca-dati» della truffa.

I cd-rom hanno programmi che permettono la lettura e risposte immediate ai dati immagazzinati. Elementi che raccontano le caratteristiche di ciascun truffatore: dati somatici, [redacted] anche il soprannome, i falsi nomi, la tecnica [redacted] cui ha operato. Seguendo la denuncia delle persone truffate basterà trasmettere [redacted] computer gli elementi conosciuti: sesso, statura, età, colore dei capelli, barba, baffi, difetti fisici, accento, tipo di truffa. Il computer scarterà le per[redacted] che non hanno quei requisiti. E poi, attraverso [redacted] foto, il riconoscimento dei truffatori dovrebbe essere più semplice, quasi sempre certo.

Ezio Mascarino

[redacted]

Ogni 100 mila persone 108 denunce

Ogni centomila abitanti [redacted] Torino vengono denunciate 108 truffe o raggiri. Erano queste le cifre che, nella classifica sulla criminalità nelle province italiane stila[redacted] fa dal Sole 24 Ore, avevano collocato Torino al diciannovesimo posto nella graduatoria delle città dove è più facile essere ingannati. Uno dei reati certamente minori rispetto a rapine, estorsioni ed omicidi, ma che ha una fortissima incidenza sulla qualità [redacted] vita dei cittadini. Il diciannovesimo posto (su [redacted] province) occupato da Torino nella classifica delle truffe, [redacted] stato relativamente confortante se si considera che, sulla base dei numeri, Napoli si [redacted] comportata addirittura meglio, piazzandosi al ventesimo posto (da notare, comunque, che i dati si riferiscono [redacted] truffe «denunciate», senza tener conto dei reati [redacted] scoperti o taciuti). Le città peggiori, in attesa dei dati ancora sconosciuti che riguardano il '98, erano state Modena, Bologna, Rimini e Milano. E, a sorpresa, Aosta si [redacted] rivelata peggiore del capoluogo piemontese, [redacted] 114 raggiri denunciati ogni centomila abitanti. Il risultato complessivo [redacted] ricerca aveva rivelato che Torino, quanto a criminalità, era la quinta peggiore città d'Italia.

Il questore Nicola Izzo da poche settimane in servizio a Torino

[redacted]

Nr. 1 Scheda individuale

Cognome: PALERMO
Nome: Martinelli
Padre: Francesco
Madre: FRANCESCHETTI Michelina
Soprannome: artista e tuanina
Truffa: si presenta come impiegato INPS a persone anziane
Dati salienti e caratteristiche somatiche
CORPORATURA: robusta
STATURA: 183

Molti pensionati sono raggirati da falsi funzionari dell'Inps che si presentano con la scusa [redacted] controllare la pensione. A sinistra un esempio delle schede utilizzate dalla Questura

[redacted]

Tra le ultime trovate anche i falsi ispettori addetti al controllo degli impianti a gas «Dobbiamo sistemare il rivelatore di fughe»

Il testamento del Barone

Alla scoperta del pianeta raggiro

Il cd-rom è antologia di soprannomi. Tra i truffatori, [redacted] tipo di malavita particolare, è infatti ancora moldo diffuso l'uso di falsi nomi. Appellativi a volte ricchi di fantasia: Mano gialla, il Professore, Ringo, Drin, Sus l'ebreo, Striglia, Supposta, [redacted] Barone....Ma è anche antologia di truffe.

[redacted] **TESTAMENTO.** Un finto straniero, di solito francese, ferma un passante. Dice che sta cercando un illustre e notissimo chirurgo: «Devo dargli 200 milioni, per le sue ricerche, così ha voluto mio padre prima di morire». Arrivano i complici, di solito due. Ubriacano di parole la vittima. Si offrono di consegnare loro i soldi al clinico che [redacted] assente. C'è la possibilità [redacted] guadagnare 10 milioni, ma occorre una garanzia, mostrare di avere dei contanti. La vittima è accompagnato in banca, preleva i suoi risparmi. Che scompariranno, con i truffatori.

[redacted] **ISPETTORI.** Falsi ispettori: del gas, dell'Enel, dell'Inps, del Comune. Eleganti, con incartamenti e cartelline. Devono controllare libretti, [redacted] impianti, o vecchi pagamenti. Scoprono sempre qualcosa che non va. Si offrono di risolvere il problema. E' un favore e bisogna pagare. L'ultima truffa è relativa al controllo degli impianti a gas. Per legge occorre, dicono, un dispositivo rilevatore di fughe. Altrimenti sono multe salate. Offrono [redacted] apparecchio, lo installano, rilasciano [redacted] certificato di conformità. Tutto fasullo: 200-300 mila lire buttate.

[redacted] Attenzione, è truffa di questi giorni. Di solito [redacted] ragazze. «Siamo disoccupate, ci aiuti»: ti fermano per strada, davanti [redacted] vetrine piene [redacted] regali. Per un questionario. Pongono alcune domande. Poi, «per cortesia», chiedono una firma. In realtà si è sottoscritto un contratto.

«[redacted]» E' la raccolta di aiuti per i più bisognosi. Spesso si offrono anche quadretti. Raccolgono offerte, soldi. Ma, spesso, [redacted] persone anziane, compiono anche un furto. Chiedono , «per favore», un bicchiere d'acqua. Oppure mostrano un bottone che si sta staccando, [redacted] bisogna subito cucire. Entra[redacted] in casa, studiano l'ambiente. Più tardi si scoprirà che hanno portato via i risparmi e i preziosi.

L'INFORMAZIONE. E' di ieri mattina, alla stazione di Porta Nuova. Dalla pensilina un signore con un borsone ha chiesto un'informazione ad un passeggero affacciato al finestrino. «Per favore, questo treno ferma [redacted] Lingotto?». Pochi attimi, necessari al complice che «lavorava» all'interno dello scompartimento, per portar via la borsa del passeggero.

DENARO FALSO. Vittime, sempre, persone anziane. Il truffatore si presenta nei giorni di pagamento delle pensioni. Dice di essere un funzionario Inps o delle Poste: «Sono stati fatti pagamenti con denaro falso, devo controllare». Il pensionato mostra le banconote che risulteranno contraffatte. L'ispettore prende i soldi, [redacted] offre di accompagnare il pensionato all'ufficio [redacted] in banca dove ha ritirato la pensione. Esce sulle scale [redacted] scappa via.

S. Giovanni Vecchio

Termosifoni [redacted] all'oncologico

Di nuovo al caldo. Da ieri le caldaie dell'ospedale San Giovanni Antica Sede hanno ripreso a funzionare. I tecnici della ditta di Brescia responsabile delle caldaie e quelli locali dell'Asl hanno lavorato giorno e notte per capire cosa è perché ha fatto saltare gli impianti installati solo due mesi fa. Così mentre le 45 stufette recuperate in tutta fretta dall'amministrazione, alcune nei magazzini, molte quelle acquistate, funzionavano a pieno regime - «garantendo una temperatura di venti gradi», spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio che nel pomeriggio ha effettuato un sopralluogo sul posto - i tecnici hanno provveduto a cambiare la parte interna di una delle due caldaie e a pulire le serpentine della seconda e di quella di riserva.

Così questa mattina dovrebbero tornare nei rispettivi reparti i quindici pazienti che hanno chiesto [redacted] ottenuto [redacted] tornare [redacted] casa lunedì scorso quando l'impianto di riscaldamento è andato in tilt. Dorio Cravero, direttore generale dell'Asl 1, spiega: «Adesso l'importante è superare questa situazione d'emergenza, poi verificheremo i motivi che hanno portato al blocco delle caldaie installate solo due mesi fa. Secondo i tecnici la colpa è della "durezza" dell'acqua. Verificheremo». Aggiunge D'Ambrosio: «Ho chiesto una relazione tecnica. Non si tratta certo di un caso di malasanità. Certo era meglio se i responsabili dell'ospedale mi avessero informato per tempo». Aggiunge: «Voglio precisare che nessun paziente [redacted] stato dimesso ma che sono stati inviati a casa solo quei malati che [redacted] hanno fatto richiesta. In genere si tratta di persone che già usufruiscono dei permessi festivi. Gli altri sono stati trasferiti in altri reparti».

In ogni caso, più della metà dei degenti ha trascorso la festa dell'Immacolata fuori dall'ospedale: «Ieri mattina - prosegue Cravero - il day hospital ha funzionato normalmente e sono state assistite 23 persone». Al secondo piano, però 10 pazienti hanno chiesto di essere mandati [redacted] casa, altri 5 al terzo mentre 2 persone [redacted] stati trasferite in altri reparti.

Insomma, il ponte dell'Immacolata ha di fatto permesso alla struttura ospedaliera di evitare che l'incidente si trasformasse in una vera e propria emergenza sanitaria. Intanto [redacted] ci sono problemi di posti-letto negli altri ospedali dovuti all'epidemia di influenza australiana. «La notte scorsa, fatta eccezione per qualche anziano, non abbiamo avuto ricoveri per malattie legate al raffreddamento» spiega la dottoressa Grattini [redacted] pronto soccorso di medicina delle Molinette. Un freno all'allarmismo arriva anche dalla guardia medica: «Le chiamate continuano ad essere tantissime, oltre 450 stanotte - dice il dottor Gualteo - ma per lo più non si tratta di cose gravi. Solo febbre alta». E ieri sera [redacted] stato inaugurato il dormitorio pubblico di corso Tazzoli.

[m. tr.]

[redacted]

[redacted]

Baby sitter di Gassino muore in incidente d'auto

Potrebbe essere stata abbagliata dal sole la giovane baby sitter di Gassino che ieri, poco dopo mezzogiorno, alla guida della [redacted] Fiat Uno diretta [redacted] Torino, ha perso la vita in un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina, alle porte di Castiglione Torinese. La vittima si chiamava Anna Maria La Monica, 33 anni, abitava con in genitori [redacted] via Cresta [redacted]. La giovane, in pieno rettilieneo, si [redacted] schiantata contro la la Ford Escort dell'artigiano idraulico Elio Carissimi, 42 anni, pure lui di Gassino, parcheggiata davanti al cancello d'ingresso del suo magazzino in via Torino [redacted] Castiglione.

[redacted]

Incendio distrugge una falegnameria

Ore di panico l'altra notte per un incendio che ha distrutto completamente il capannone di una falegnameria vicino alla stazione ferroviaria. E' accaduto verso le 22,30 in regione Illes Neuves, una zona per fortuna non abitata fra la Dora Riparia e la linea ferroviaria Torino-Modane. L'allarme è stato dato proprio dai ferrovieri. L'intero capannone (di proprietà di Francesco Baccon, un geometra residente a Salbertrand, via Roma 86) è rimasto distrutto, letteralmente divorato dal fuoco. I danni ammontano secondo una prima stima a circa 500 milioni. Una stufetta forse la causa.

[redacted]RIA

Asilo politico negato I romeni fanno ricorso

Faranno ricorso tutti. I 300 romeni a cui la «Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato politico» ha negato l'asilo, presenteranno stamane in pretura il ricorso contro il provvedimento. Chiedono che venga sancita la loro condizione di perseguitati politici in Romania. In via subordinata, si accontentano di un permesso provvisorio che almeno dia [redacted] boccata d'ossigeno alle tante famiglie che rischiano di essere divise. Li assiste l'Asgi, associazione dei giuristi per l'immigrazione.

LUSERNA

Blitz nei bar, sequestrati video-poker e slot machine

Ventotto macchinette di quelle usate nei bar per giocare a video-poker, dando come vincita dei buoni per consumazione, sono state sequestrate dai carabinieri. I titolari degli esercizi pubblici sono state denunciati alla magistratura per gioco d'azzardo. Secondo i militari, che da giorni stavano svolgendo indagini, nei bar si giocava denaro e i baristi non [redacted] limitavano ad offrire consumazione gratis [redacted] vincitori, bensì banconote da 10 mila lire. I sequestri sono stati effettuati a Torre Pellice nei locali pubblici, Black Out, Master, Stazione; a Luserna San Giovanni nel bar Nuovo Alpi Cozie, Caffè Comunale, Il Portico, Papillon, Caffè della Stazione e al Bocciodromo, un locale frequentato soprattutto da pensionati; infine [redacted] Cavour i carabinieri sono intervenuti al London Pub.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 9 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità: buona. Venti: deboli occidentali.

IERI

[redacted] IN CITTA'

[redacted]	7,5
MINIMA	1,5
[redacted] (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [redacted]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio [redacted] Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	7,9	MINIMA	-4,5
PRESSIONE (ore 2[redacted])			1020 [redacted]

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	13 dicembre 1994
MINIMA	[redacted]	31 dicembre 1969

UN ANNO FA

MASSIMA	4,2	MINIMA	-3,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta alle [redacted] 16 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 19 minuti; cala domani alle ore 12 e 52 minuti.

[redacted] Luna piena 8 dicembre ore 16
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto 26 dicembre ore 12

[redacted] a 115 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

VENERE: si trova nella parte occidentale della costellazione del Sagittario.

MARTE: brilla circa come Regolo, [redacted] stella del Leone a 77 anni-luce da noi.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 7 ore e 20 minuti dopo il Sole.

SATURNO: ben osservabile da prima sera fino alle ore piccole.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 7, la Luna calante è passata a soli 0°,06 a Sud di Regolo.

Specchio [redacted] tempi

«Un fondo per le vittime di incidenti provocati dalla fauna selvatica» «Collage di immagini ottocentesche sui luoghi archeologici di tutto [redacted] mondo» - «La percentuale è [redacted] raddoppiare» - «Scuola [redacted] freddo»

L'assessore provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera relativa al mancato rimborso dei danni per un incidente provocato da due cinghiali. Purtroppo ritengo che i pericoli per la viabilità derivanti da una con[redacted] presenza [redacted] fauna ungulata, in modo particolare cinghiali, siano destinati ad aumentare su tutto il territorio provinciale.

«Il mio assessorato da tempo denuncia questa difficile situazione ritenendo [redacted] tutto insufficienti le attuali disposizioni normative relative al controllo degli ungulati e al risarcimento dei danni, attualmente riconosciuto solo per il danneggiamento delle colture agricole.

«Al fine quindi di risollecitare tutti gli enti cointeressati ad assumere responsabilmente iniziative atte ad affrontare il problema, si ribadisce la [redacted] sità di [redacted] moratoria sugli allevamenti di cinghiali in Regione Piemonte, onde evitare immissioni clandestine, la necessità di predisporre adeguata segnaletica lungo tutte le strade ed elementi di protezione attiva nei tratti dove si verificano con maggior frequenza gli incidenti ed infine [redacted] un fondo a favore delle vittime di incidenti provocati dalla fauna selvatica».

Silvana Accossato

L'assessore al Commercio e alla Promozione della Città ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha manifestato le sue opinioni sul "muro scenografico" antistante le Porte Palatine. Lo faccio in veste di presidente del Comitato che sta attuando il progetto europeo "The Gate - Porta Palazzo", al quale il Comune ha chiesto di allestire una struttura che accogliesse non solo i veicoli degli ambulanti ma anche il [redacted] del sottopasso di Piazza della Repubblica.

«Il Comitato ha incaricato il Teatro Stabile di Torino di progettare e realizzare l'opera.

«Gli autori della medesima [redacted] Emanuele Luzzati e [redacted] direttore del laboratorio scenografico del Tst Carmelo Giammello. Si tratta di un "collage" [redacted] immagini ottocentesche raffiguranti luoghi archeologici di tutto il mondo.

«Dove [redacted] tempo si trovava un disorganizzato parcheggio di carretti e furgoni oggi c'è una scenografia che attira l'attenzione e fa esprimere pareri personali, i più diversi fra loro.

«Penso che sia buona norma giudicare l'opera di grandi professionisti con rispetto e con qualche sano dubbio sui propri parametri di valutazione».

Fiorenzo Alfieri

Il direttore dei Servizi cimiteriali ci scrive:

«In riferimento alla lettera dal titolo:"C'è uno sconto: l'uno per cento!" si precisa che fino al '94 il regolamento comunale prevedeva che la rinuncia delle concessioni di loculi a cellette non dava diritto ad alcun rimborso.

«Con le modifiche del 1995 si introdusse il diritto al rimborso, in caso di rinuncia [redacted] loculi, nella misura dell'uno per cento per ogni anno di mancata utilizzazione rispetto alla durata quarantennale della concessione. Ora sono in corso di esame, da parte del Consiglio comunale, nuove modifiche regolamentari che, oltre [redacted] raddoppiare la suddetta percentuale del rimborso, estendono tale diritto anche alle cellette».

Eustachio Braia

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo tre ragazze che frequentano il terzo [redacted] dell'Istuto Superiore Santorre di Santarosa nella succursale di via Vigone 72, presso la scuola media statale "F. Serrantini".

«Il nostro problema è il freddo: pensate che siamo costrette a fare lezione con il cappotto e i guanti addosso: ma nonostante le varie proteste e i numerosi scioperi, continuiamo [redacted] fare le lezioni al gelo. Il problema è che le classi essendo soppalcate sono troppo grandi ed inoltre dalle finestre arrivano degli spifferi che sembrano veri e propri vortici di aria fredda; ultimamente il Comune si è preso l'incarico di mandare qualcuno che mettesse dei "gommini" sulle finestre in modo che non ci siano più spifferi: ovviamen[redacted] lavoro inutile, [redacted] prima faceva freddo adesso geliamo.

«Una delle tante soluzioni sarebbe quella di alzare il riscaldamento, [redacted] il Comune dice che la tempertura presente nelle classi [redacted] a norma di legge, e poi [redacted] anche fosse, alzando il riscaldamento noi del Santorre staremmo meglio, [redacted] quelli del piano inferiore, ovvero le tre classi medie morirebbero di caldo. L'unica soluzione sarebbe cambiare tutte le finestre [redacted] chiudere i soppalchi in modo che il freddo rimanga all'esterno, ma il Comune non ha i fondi e [redacted] anche li [redacted] non li spenderebbe per rifare una scuola.

Seguono le firme

Nei locali della Val Pellice vincite pagate in denaro anziché in consumazioni

Blitz nei bar, guerra ai video-poker

I gestori denunciati per gioco d'azzardo

LUSERNA. Ventotto macchinette di quelle usate nei bar per giocare a video-poker, dando come vincita dei buoni per consumazione, state sequestrate dai carabinieri. I titolari degli esercizi pubblici sono state denunciati alla magistratura per gioco d'azzardo.

Secondo i militari, che da giorni stavano svolgendo indagini, nei bar si giocava denaro e i baristi non si limitavano ad offrire consumazione gratis ai vincitori, bensì banconote da 10 mila lire.

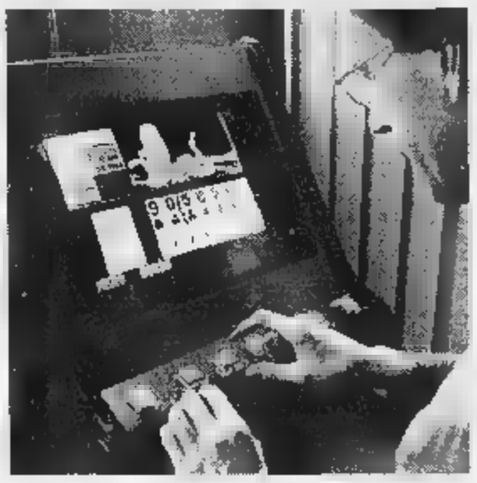
Il blitz scattato contemporaneamente a Torre Pellice, Luserna e Cavour ha portato al sequestro di ventotto macchinette, delle slot-machine dove si vincevano con quattro figure uguali, alla denuncia a piede libero degli esercenti.

I sequestri stati effettuati a Torre Pellice nei locali pubblici, Black Out, Master, Stazione; a Luserna San Gio- nel bar Nuovo Alpi Cozie, Caffè Comunale, Il Portico, Papillon, Caffè della Stazione e al Bocciodromo, un locale frequentato soprattutto da pensionati; infine a Cavour i carabinieri sono intervenuti al London Pub.

Tutto sarebbe partito dalla protesta di un giocatore che reclamava dal gestore un bar il premio in denaro di una vincita. Non avuta soddisfazione avrebbe bussato alla porta dei carabinieri per denunciare di essere stato raggirato. Qui gli stato spiegato spiegato che poteva pretendere del denaro, e quindi che le sue ragioni non avrebbero avuto il conforto una denuncia. Tuttavia i carabinieri hanno fatto tesoro delle informazioni ricevute dopo aver interrogato parecchi frequentatori dei locali sospettati hanno avuto la conferma che le scommesse i pagamenti in denaro abituali: vincite pagate in banconote e colpi brioches cioccolate.

Da qui le denunce per gioco d'azzardo. Tesi questa che viene respinta dai gestori. Spiega il titolare del bar Alpi Cozie di Luserna: «Non si può certo generalizzare: nel nostro bar vi è stato un sequestro di macchinette, ma noi non abbiamo mai dato del denaro e le accuse sono ancora da provare. Domani ci rivolgeremo alla nostra categoria ad andremo da un legale».

La pena in caso di accertamento delle responsabilità consiste in un'ammenda di un milione.



Secondo i carabinieri, i locali dove è scattato il blitz i giocatori attratti dalla possibilità di vincere, oltre consumazioni, anche di denaro
Un costume ha fatto scattare l'accusa di gioco d'azzardo nei confronti dei titolari

Il lungo inseguimento cominciato a Ciriè si è concluso tra Fiano Robassomero

Contro il muro per sfuggire alla cattura

Scippatore in fuga si schianta sulla direttissima

. Al volante di una rubata, dopo aver scippato una donna a Ciriè, si è lanciato tutta velocità sulla direttissima della Mandria inseguito da gazzella dei carabinieri di Venaria. Sandro Bonaudo, 39 anni, pregiudicato Settimo, San Mauro 46, molto probabilmente non aveva messo in conto nel bel del rettilineo, all'altezza via Fiano a Robassomero, che avrebbe dovuto affrontare la rotatoria della Paganica, meglio conosciuta la «rotonda della morte» (durante i lavori di costruzione, due fa, spartitraffico fu ben segnalato contro di esso di schiantarono decine di automobilisti, due, ragazzo Venaria e operaio di Traves persero la vita). E infatti l'ha centrata in pieno.

Ai carabinieri non è rimasto che l'uomo, praticamente illeso, dall'Y10 e chiudergli le manette intorno ai polsi. La gimcana automobilistica cominciata attorno alle 20 a Ciriè. Sandro Bonaudo, a bordo della vettura rubata pochi giorni prima a Claudia Rizzoli, un avvocato di Chivasso, si avvicina Roma Domodossola, casalinga di Ciriè di 34 anni che sta camminando in via Rosmini; abbassa finestrino e gli strappa la borsetta. La donna non perde un attimo di tempo, chiama subito il 112 fornisce ai militari descrizione precisa dell'auto. Poco dopo una pattuglia del radiomobile, in zona per prevenire e contrastare il fenomeno degli scippi, nuovamente aumentati in questi giorni Ciriè, intercetta malvivente al confi- Robassomero.

Da lì inizia inseguimento a folle velocità sulla provinciale numero 1 in direzione di Lanzo, ma, dura pochi chilometri. Ora Bonaudo è rinchiuso nel carcere delle Vallette l'accusa di furto aggravato e guida pericolosa. [g. gia.]

Specchio dei Tempi fra gli anziani di Chiaverano

con i prodotti della mostra benefica presi di mira dai ladri e il sindaco di Chiaverano, Rudi Ravera Chion

Un aiuto alle vittime dei ladri di affetto

CHIAVERANO. Ha rubato oggetti capaci di mediare materiali d'altri tempi con i gusti dei nostri giorni. Ha rubato gli strumenti destinati a rendere possibile una buona azione. rubato soprattutto l'affetto, l'altruismo e l'amore posti nel realizzarli.

Il ladro che ha svaligiato, sabato notte, il salone del Centro d'Incontro di Chiaverano, paesetto di 2500 abitanti abbarbicato sui primi contrafforti della Serra di Ivrea, ha compiuto un furto assurdo. Quello di oggetti di artigianato (soprattutto vecchie sottovesti di canapa trasformate in abiti moderni) che i cinquanta anziani che animano il Centro d'Incontro realizzato per la mostra-mercato dell'Immacolata. Una rassegna rara, di oggetti usciti dalle cassapanche delle nonne e restituiti alla moda di oggi con la perizia, l'abilità e l'estro di signore dalla carta d'identità pesante, ma capaci di slanci ed entusiasmi tipici dei ventenni. «anziani» di Chiaverano, nel weekend a cavallo dell'Immacolata, da sei anni danno vita ad un mercatino particolare, con l'obiettivo di raccogliere una somma destinare agli anziani indigenti e malati.

«Per presentare oggetti di qualità - spiega Laura Teagno - ci mettiamo al lavoro molti mesi prima; sabato sera siamo rimaste tutte qui sino a tardi, per allestire i tavoli, la domenica alle 13, quando siamo tornate per riaprire il mercatino, ci siamo ritrovate i pezzi migliori. Passata la disperazione ci siamo rimboccate le maniche e, per tutto il pomeriggio di domenica e per tutta la notte fra domenica e lunedì, abbiamo cercato di recuperare di preparare altra merce. Così lunedì mattina abbiaaperto lo stesso».

Straordinario lo slancio di queste nonne. Bravissime trasformare quelle candide ruvide sottovesti coloratissimi grembiuli copricostume, andati ruba in passato rubati quest'anno. Sui tavoli sono però rimasti gli asciugamani, le tovaglie, i centrini ed anche prelibatezze, come la mostarda d'uva, il limoncello canavesano e l'originalissimo «liquore persico» che trae suo inconfondibile aroma dal nocciolo delle pesche. E è indispensabile per realizzare la polenta dolce, tipica di questa terra.

Il furto ha comunque il paese. Il sindaco Rudi Ravera Chion ha persino riunito consiglio comunale per condannare, in un documento, «un episodio che colpisce un momento di festa e di aggreg ferisce l'impegno, la solidarietà dei nostri anziani». A loro Specchio dei Tempi ha subito portato contributo, per far sì che questo trauma possa essere superato presto e che il piccolo utile da destinare ai più indigenti possa essere anche quest'anno realiz- il vero conforto è arrivato dalla gente Chiaverano: tutti sono entrati nel centro d'Incontro per una parola di solidarietà, e per comprare qualcosa. Anche l'impresa di quel misero ladro è passata in secondo piano: a questa gente, così ricca nell'animo, si potrà mai rubare nulla.

Angelo Conti

L'incendio, divampato nella notte, spento dai pompieri dopo 13 ore di lavoro

Falegnameria divorata dalle fiamme

Salbertrand, i danni ammontano a mezzo miliardo

SALBERTRAND. Ore di panico l'altra notte per un incendio che ha distrutto completamente il capannone di una falegnameria vicino alla stazione ferroviaria. E' accaduto verso le 10 mezzo della in regione Illes Neuves, una zona per fortuna non abitata fra la Dora Riparia e la linea ferroviaria Torino-Modane.

L'allarme è stato dato proprio dai ferrovieri: hanno visto le fiamme che si alzavano dal tetto della falegnameria di proprietà di Francesco Baccon, un geometra residente a Salbertrand, via Roma 86. Ed è stato necessario mobilitare otto squadre di vigili del fuoco per tenere sotto controllo le fiamme, e infine spegnere l'incendio. Gli uomini del distaccamento di Susa, di Torino e i volontari di tutti i Comuni dell'alta Val Susa hanno lavorato oltre tredici ore per avere ragione del fuoco.

Durissimo, il lavoro dei pompieri. Il loro intervento è stato ostacolato anche dal forte vento che, insieme vernici e legnami che trovavano all'interno, non ha fatto altro che alimentare le fiamme. Altre difficoltà sono sorte da alcuni bocchettoni antincendio bloccati dal gelo a causa della temperatura che a quell'ora della notte di dieci gradi.

L'intero capannone è rimasto distrutto, letteralmente divorato dal fuoco. Il tetto in lo- è crollato all'interno dell'edificio, dove le fiamme hanno reso inutilizzabili tutti i macchinari della falegnameria diverse attrezzature della ditta edile Alpen sistemati all'interno del capannone: un autocarro, alcune pale meccaniche diversi altri attrezzi precisione.

I danni ammontano secondo una prima stima a circa 500 milioni. Le cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Oulx. I pompieri hanno trovato all'interno della falegnameria una stufa legna che era stata accesa nel pomeriggio ma la causa dell'improvviso incendio potrebbe essere anche un cortocircuito verificatosi tra i fili dell'impianto elettrico. I resti dell'edificio stati posti sotto sequestro nei prossimi giorni saranno esaminati dai periti.

Fulvio

PROVINCIA FLASH

, DIBATTITO. Faccia faccia tra Maurizio Neviani Fiorenzo Grijuela, i due candidati alla carica di sindaco d'Ivrea, questa sera al centro congressi La Serra di via Botta 30. La serata è organizzata da La Stampa in vista del voto di domenica prossima. Modera l'incontro il giornalista Guido Novaria. Ingresso libero.

, DIBATTITO. Il sindaco di Santena Benedetto Nicotra incontra i ragazzi della leva 1980. La cerimonia sarà l'occasione per festeggiare pubblicamente i loro 18 anni, ricordando responsabilità che devono affrontare come cittadini maggiorenni. L'incontro svolgerà presso la Sala Blu dell'oratorio alle ore 17.

, INDUSTRIA. Alla presenza del presidente della Regione, Enzo Ghigo, e altre autorità, oggi alle 15,30 presso i cantieri della Cind Spa di Chivasso, strada statale 26 per Caluso, avrà luogo la posa della prima pietra dello stabilimento Federal Mogul-Tako Payer, prima azienda che si insedia presso il Pis (Piano integrato sviluppo) di Chivasso.

, TORRE PELLICE. Un agricoltore, Remo Castellano, 60 anni, abitante via Arnaut 13, arrestato dai carabinieri che ritengono responsabile di essere autore di incendio un bidone delle immondizie. L'altra notte, quando i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme, l'uomo era poco lontano: in tasca aveva dei fiammiferi ed una torcia di carta.

, VOLO. Grande su ieri per la manifestazione organizzata al club «Campo Volo» di Castellamonte soprattutto occasione delle prove di simulazione eseguite da elicotteristi, paracadutisti, uomini Protezio- Civile e della Croce Rossa. Particolarmente riuscite le prove degli uomini alla guida Canadair che sono esibiti nella simulazio- dello spegnimento incendi; spettacolari anche le prove dei paracadutisti Cumiana e degli elicotteristi

, INCENDIO. Il tetto del municipio di Valprato Soana è andato a fuoco ieri pomeriggio. Le fiamme originate probabilmente da una scintilla dei macchinari usati dagli operai al lavoro in quel momento per il rifacimento del piano dell'edificio. Non registra alcun ferito, i danni ammonterebbero a svariati milioni.

A Vigone

Ventisette giovani denunciati dopo la rissa

VIGONE. Vecchi rancori fra paesi vicini nati sul campo calcio, quando le tifoserie accendono gli animi e nelle sale da ballo, dove sulla pista le avances alla più bella dal paese diventano motivi liti, l'altra notte hanno vita ad una colossale rissa. Il luogo per la «tenzone» la piazza del Municipio a Vigone dove giovani, di Vigone, Macello, Villafranca e Scalenghe sono stati protagonisti di una grossa lite.

Sono volati spintoni, insulti e ceffoni. La gente allarmata ha chiamato i carabinieri, vi stato un fuggi-fuggi quando è arrivata la gazzella, ma una breve indagine ha permesso identificare tutti i 28 litiganti per denunciarli alla magistratura.

Due di loro, usciti piuttosto malconci dalla zuffa, hanno anche dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari: guariranno in giorni.

Ciriè, protesta

per il presidente del Consiglio

CIRIE'. «Mi rifiuto convocail Consiglio comunale perché questa amministrazione sta lavorando per la città. Negli ultimi tempi ho assistito ad un imbarbarimento della vita politica: non si lavora più, si spreca il tempo a dimostrare che i rispettivi avversari politici hanno torto sbagliano». E' uno sfogo amaro quello di Gianfran- Novero, presidente leghista del Consiglio comunale di Ciriè. L'ex del Carroccio ha infatti deciso, come gesto simbolico, di chiedere al vice Aniello D'Auria di sostituirlo 14 al 21 dicembre, la settimana della prossima seduta. «Quello che dice Novero falso - sbotta Gianfranco Facchini, vice sindaco dell'Ulivo di Ciriè - Stiamo lavorando duro per costruire una Ciriè completamente diversa da quella che ci hanno lasciato, basta conto dei cantieri che chiuderemo prossimamente».

Per i lavori Cantoira

e imprese

CANTOIRA. Il sindaco di Cantoira, Giuseppa Losero, tre imprenditori e due direttori dei lavori, finiti in aula in tribunale Torino per una di lavori eseguiti non proprio a regola d'arte in Val di Lanzo, dopo l'alluvione '94. Rispondono di frode in fornitura. Gli imputati (difesi dagli avvocati Chiappero, Olivieri, Castrale) avrebbero adoperato materiale non in regola il capitolato per costruire gli argini del torrente Stura.

In un primo tempo rispondevano anche truffa, ma poi quest'accusa è caduta: avevano risparmiato sulgli argini, ma avevano anche effettuato altre opere non previste all'inizio. Quindi, nessun danno per l'amministrazione.

Con il sindaco sono imputati le imprese Luigi Roberto Rossignoli, Silvio Magnetti, e i direttori dei lavori Alberto Pezzoli Mario Vaudagna.

Salta il Salone del Libro. I commercianti: «Faremo da soli»

Castellamonte cancella Natale

Il Comune annulla tutte le iniziative

CASTELLAMONTE. E' una triste cartolina, quella che arriva da Castellamonte per questo Natale '98. Il Comune ha annullato tutte le manifestazioni in programma per il periodo festivo. Salta, in particolare, il Salone del Libro che si sarebbe dovuto tenere dal 5 al 12 dicembre nel Palazzo degli Specchi, la struttura di piazza Martiri della Libertà costruita in occasione della Mostra della Ceramica e mai più utilizzata.

I commercianti sono sul piede di guerra, l'opposizione grida allo scandalo. «Nessuno, del Comune, ci ha detto che la manifestazione sarebbe stata sospesa - afferma per esempio Alda Boni, una negoziante - Vuol dire che in futuro chiederemo maggiori sicurezze e garanzia prima di confermare la nostra disponibilità a organizzare iniziative con l'amministrazione».

Mistero sulle ragioni che hanno spinto l'amministrazione a fare dietrofront, e proprio quando mancano pochi giorni alla festa più sentita di tutto l'anno. Il sindaco, Alberto Massucco, respinge il cronista con un duro no comment: «Non devo dare spiegazioni ai giornali di quello che faccio, tanto meno a La Stampa che mi ha preso di mira in modo particolare». Così, anche i librai a spiegare che tutto nascerebbe dalla decisione dell'assessore al Commercio Fabio Garaffa, ieri irrintracciabile, di «autosospendersi» dall'incarico per contrasti con i colleghi di giunta.

Vero? Falso? Comunque sia, n'è abbastanza per scatenare la dura dell'opposizione: «Le ultime vicende - dice il leader della minoranza, Livio Besso Cordero - dimostrano che ci troviamo di fronte a una maggioranza che si sta sgretolando piano piano e a un sindaco accentratore che esclude dalle sue decisioni gli stessi suoi consiglieri». E aggiunge: «Voglio vedere se, tra chi sostiene la giunta, ci sarà prima o poi qualcuno che oltre ad alzare il braccio durante le votazioni farà anche valere i suoi diritti. Chi l'ha fatto, come Fabio Garaffa che si è autosospeso da assessore, poi alla fine evidentemente paga».

Anche l'Ascom commenta con preoccupazione gli ultimi sviluppi. «Segno evidente di malessere - precisa la vicepresidente, Maria Luisa Coppa - Con questa amministrazione non si può ragionare». E conclude: «Non importa se quest'anno il Comune si tira indietro all'ultimo momento: faremo per conto nostro, usando le nostre risorse e la nostra fantasia».

Giampiero Maggio

Il sindaco, **Alberto Massucco**: «Non tenuto a dare spiegazioni sull'operato della giunta al giornale»

Il capogruppo minoranza **Livio Besso Cordero**: «Le ultime vicende indicano che la giunta si sta sgretolando»

Sindaco, questa sera il dibattito tra i due candidati e La Stampa

Ultima sfida sul palco

BILANCI, programmi, strategie, alleanza, accordi, progetti: tutto quanto può riguardare il primo turno delle elezioni amministrative di Ivrea (quello del novembre) e, soprattutto, l'ormai imminente ballottaggio di domenica prossima sarà oggetto del dibattito organizzato da La Stampa. L'appuntamento è per stasera, con inizio alle 21, nel centro congressi Serra in corso Botta 30 a Ivrea. serata «politica», ma aperta in modo particolare agli interventi della gente comune, degli eporediesi che fra 4 giorni dovranno scegliere il successore del sindaco Giovanni Maggia.

Alle domande del moderatore, il giornalista de La Stampa Guido Novaria, e pubblico risponderanno Fiorenzo Grijuela e Maurizio Neviani, i due contendenti che domenica si sfideranno al ballottaggio: il primo come portavoce di 3 liste di centro-sinistra (Ds, Sdi, Ppi) e che ha raggiunto un accordo politico con i Riformisti Democratici di Loris Mauro, il secondo candidato del centro-destra (An, Forza Italia, Ccd e le liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città) e che ora si è «apparentato» con un'ulteriore lista civica, Uniti per la Comunità Mario Raio.

Con Grijuela e Neviani, sul palco del centro congressi, ci saranno anche gli altri candidati esclusi dal ballottaggio, pure loro a disposizione del pubblico. Per Mauro e Raio, la serata sarà anche anche per spiegare agli elettori i motivi che li hanno spinti ad allearsi con i candidati, con un semplice accordo politico oppure con l'apparentamento. Per tutti gli altri candidati del primo turno, l'incontro vuol momento di riflessione sui risultati ottenuti, ma anche la possibilità di indicare ai propri elettori quale strada seguire nel ballottaggio. Poi la parola passerà alle urne: si vota nella giornata di domenica 13, dalle 7 22.

lo

Specchio dei tempi fra gli anziani di Chiaverano

Gli con i prodotti della mostra benefica presi mira dai ladri e il sindaco Chiaverano, **Rudi Ravera Chion**

Un aiuto alle vittime dei ladri di affetto

CHIAVERANO. Ha rubato oggetti capaci di mediare materiali d'altri tempi con i gusti dei nostri giorni. Ha rubato gli strumenti destinati a rendere possibile una buona azione. Ha rubato soprattutto l'affetto, l'altruismo e l'amore posti nel lizzarli.

Il ladro che ha svaligiato, sabato notte, il salone del Centro d'Incontro di Chiaverano, paesetto di 2500 abitanti abbarbicato sui primi contrafforti della Serra di Ivrea, ha compiuto un furto assurdo. Quello di oggetti di artigianato (soprattutto vecchie sottovesti di canapa trasformate in abiti moderni) che i cinquanta anziani che animano il Centro d'Incontro avevano realizzato per mostra-mercato dell'Immacolata. Una rassegna rara, oggetti usciti dalle cassapanche delle nonne e restituiti alla moda oggi con la perizia, l'abilità e l'estro di signore dalla carta d'identità pesante, ma capaci slanci ed entusiasmi tipici dei ventenni. Gli «anziani» di Chiaverano, nel weekend a cavallo dell'Immacolata, da sei anni danno vita ad mercatino particolare, con l'obiettivo di raccogliere da destinare agli anziani indigenti e malati.

«Per presentare oggetti di qua - spiega Laura Teagno - ci mettiamo al lavoro molti mesi prima: sabato siamo rimaste tutte qui sino a tardi, per allestire i tavoli, ma domenica alle 13, quando siamo tornate per riaprire il mercatino, ci siamo ritrovate senza i pezzi migliori. Passata la disperazione ci siamo rimboccate le maniche e, per tutto il pomeriggio domenica e per tutta la notte fra domenica e lunedì, abbiamo cercato recuperare e preparare altra merce. Così lunedì mattina abbiamo aperto lo stesso».

Straordinario lo slancio delle nonne. Bravissime a trasformare quelle candide e ruvide sottovesti in coloratissimi grembiuli e copricostume, andati a ruba in passato e rubati quest'anno. Sui tavoli sono però rimasti gli asciugamani, le tovaglie, i centrini ed anche prelibatezze, come la mostarda d'uva, il limoncello canavesano e l'originalissimo «liquore persico» che trae il inconfondibile aroma dal nocciolo delle pesche. che è indispensabile per realizzare la polenta dolce, tipica questa terra.

Il furto ha comunque scosso il paese. Il sindaco Rudi Ravera Chion ha persino riunito il consiglio comunale per condannare, in un documento, episodio che colpisce un momento di festa e aggregazione ferisce l'impegno, la solidarietà dei nostri anziani». A loro Specchio dei Tempi ha subito portato contributo, per far che questo trauma possa superato presto e che il piccolo utile da destinare ai più indigenti possa essere anche quest'anno realizzato. Ma il vero conforto è arrivato dalla gente di Chiaverano: tutti sono entrati nel centro d'Incontro per una parola di solidarietà, e per comprare qualcosa. Anche l'impresa di quel misero ladro è passata secondo piano: questa gente, così ricca nell'animo, non si potrà mai rubare nulla.

Angelo Conti

IN

CASTELLAMONTE, VOLO. Grande successo ieri per la manifestazione organizzata al club «Campo Volo» Castellamonte soprattutto in occasione delle prove di simulazione eseguite elicotteristi, paracadutisti, uomini della Protezione Civile della Croce Rossa. Particolarmente riuscite le prove degli uomini alla guida del Canadair che si sono esibiti nella simulazione dello spegnimento incendi; spettacolari anche le prove dei paracadutisti di Cumiana e degli elicotteristi che esibiti nel recupero di persone in difficoltà.

PONT, Nuova ambulanza base del 118 attrezzata per gli interventi urgenti, per il gruppo volontari del Soccorso di Pont. L'acquisto del è stato possibile grazie al contributo ricavato attraverso alcune convenzioni fatte con l'Asl alle offerte popolazione pontese delle valli Orco e Soana. La nuova ambulanza è costata circa 100 milioni.

Il tetto del municipio di Valprato Soana è andato a fuoco ieri pomeriggio. fiamme state originate probabilmente da scintilla dei macchinari usati dagli operai al lavoro in quel momento per il rifa- del piano dell'edificio. Non si registra alcun ferito, i danni ammonterebbero a svariati milioni.

Si inaugura venerdì prossimo la nuova industriale di Albiano (vasta circa 43 mila metri quadri), realizzata Consorzio insediamenti produttivi del Canavese con finanziamenti Cee. L'appuntamento è alle 10.30, nel municipio del paese.

VIA Nella puntata di domani, 18, e nelle successive del 17 e 24 dicembre, 3 presenterà nella trasmissione «Geo&Geo» le immagini girate a luglio sul percorso della via Francigena. «Le riprese - comunica l'ufficio stampa dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo - hanno interessato anche un vasto tratto nostro territorio. Il servizio specifico sul Canavese verrà trasmesso nella puntata di giovedì 17».

PAVONE, LABORATORI. Laboratori didattici per facilitare il passaggio degli alunni dalle scuole elementari alle medie. E' l'idea lanciata dalla direzione didattica di Pavone. Il programma avrà inizio il 15 dicembre e si concluderà il 20 gennaio. Saranno coinvolti una sessantina di alunni.

DOVE & QUANDO

CITTA' AL Posticipata di un giorno, a causa della festività, la proiezione in calendario per la rassegna promossa dagli orati alla cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo. Alle 21.15, al Margherita di Cuorgnè, viene proposto «Amori vendette»: 5 mila lire il biglietto.

IL Ancora e domani, al Foro Boario di Ivrea, è presente il circo di David Orfei, con i suoi 40 artisti, gli elefanti, il rinoceronte, le tigri e i cavalli. Spettacoli alle 17 e alle 21.15. Informazioni allo 0339/4883240.

Musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, proposta dal gruppo degli Eclypse. Per gli amanti della disco commerciale ci sono le proposte del disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.

IN MOSTRA. Alla galleria Ago.Ar di vicolo dell'Arco a Ivrea è visitabile, fino a domenica 13, la personale pittore Vittorio Sepa. Apertura tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

ALBERI E PRESEPI. Fino al 15 dicembre è possibile partecipare al concorso «Albero e presepe in festa» indetto dall'Associazione Commercianti e Artigiani di Montanaro: sufficiente fotografare il proprio albero di Natale e presepe, e depositare le foto nelle apposite urne che si trovano in numerosi negozi montanaresi. Le opere migliori premiate nel corso del pomeriggio di festa che l'associazione proporrà domenica in

Sono aperte le iscrizioni al secondo corso di informatica organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.

Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
TODS
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

agenzia viaggi e turismo
Rezza Viaggi sas
STRAMBINO - Via Sonis, 128 - Tel. 0125 713913 - Fax 637561
MERCATINI DI
8/12 intero giorno a &.
7-8/12 BOLZANO &. pensione completa
6-8/12 STRASBURGO, FRIBURGO &. 490.000 pensione completa
VIAGGI DI
CROCIERA NEL 29/12 - 5/1: &. 1.500.000 in doppia
DEL MAROCCO hotel 4 stelle confort: &. 1.950.000
COSTA &. 870.000 pensione completa, cenone incluso hotel 4 stelle
MONACO RIVIERA E CASTELLI: &. 997.000 pensione completa cenone incluso
TUNISIA - 4/1: &. 1.050.000 hotel 4 stelle pensione completa
SUPER OFFERTA 5-12/12: &. 1.960.000

La Biellese Soc. Coop. a r.l.
via Corso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 015/23474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione punte di diamante. Posa di autobloccanti.
Esclusivo: allontanamento volatili
Tecnici con anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.

Ristorante Hotel Lido
3ª CATEGORIA ***
VIVERONE
Augurando
"Buone Feste"
vi ricorda il
CENONE DI S. SILVESTRO
con grande serata danzante con orchestra spettacolo, cotillons ... e per i più audaci
£. 140.000 (vini compresi)
È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** [redacted]
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 58[redacted]
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 5636620
- **Droga che fare** 167298296
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

[redacted] SICUREZZA
- **[redacted]corso pubblico d'emergenza** 113
- **[redacted]nieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Koroliov poeta del piano

E' comparso per la prima volta l'anno scorso. **Evgeni Koroliov** era il nome del pianista russo che quella sera doveva eseguire al Teatro Olimpico un capolavoro: le «Variazioni Goldberg» [redacted] Bach. Sarebbe stato all'altezza di un compito così arduo? Quando le luci in sala si sono spente e sul palco è apparso [redacted] uomo dall'aspetto dimesso che non indossava nemmeno il frac, ma un semplice abito scuro, qualcuno del pubblico forse avrà perso quella speranza. Poi Koroliov ha poggiato le mani sulla tastiera. La prima variazione, la seconda, quell'uomo era un genio, capace [redacted] un controllo della tastiera e delle sonorità impressionante, e di [redacted]mare con un'intensità espressiva altissima per tutta la durata delle Goldberg. Domani sera il pianista russo torna al **Teatro Olimpico** con un programma (Mozart, Brahms e Schubert) che mette in luce le sue doti di poeta della tastiera. Koroliov è nato a Mosca nel 1949. Ha studiato con nomi mitici come Heinrich Neuhaus, Maria Judina e Lev Oborin nel conservatorio della sua città. A soli 17 anni suona in concerto a Mosca l'intero «Clavicembalo ben temperato», straordinaria è la registrazione dell'«Arte della fuga» che ha fatto dire a Gyorgy Ligeti: «Se su un'isola deserta [redacted] fosse consentito di portare un solo disco, sceglierei il Bach di Koroliov perché abbandonato, e morendo di fame e di sete, vorrei ascoltarlo fino all'ultimo respiro». Da non perdere. Orario: 21. Ingresso: dalle 40 alle 25 mila lire. Inf.: 063234890.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228933
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- Ff. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni acc. merci [redacted] 4884457
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AMFITRIONE via S. Saba, 24 tel. [illegible]5750827. Alle ore 20.45 la comp. Duse presenta **Hurly Burly** di D. Rabe, con A. Vantini, V. Vinci

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con: Enzo Samaritani

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. Alle ore 20.30 (prima) **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello; regia L. Ronconi. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99. Info: 066875445-0668400062, fax 066865669

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18, tel. 066381058. Alle 21.00 danza Kathak dell'India dell'India del Nord con Rossella Fanelli

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. Alle 21.15 **Il custode** di Antonio Lauro, con Paolo Triestino.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **E adesso che no'avanzo?** di e con G. Marconi.

CIRCO DARIX [redacted] piaz.le Clodio, tel. [redacted] Martedì 15 dicembre debutto alle ore 21.00 dello spettacolo circense ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Spettacolo ore 16.30 e 21.15 tutte le sere. La domenica alle ore 15.00 e alle 18.00

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 21.00 [redacted] di M. Bruno Regia di C. Insegno

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Alle ore 20.30 **L'impero dei sensi di colpa** di D. Camerini. Alle ore 21.45 **Mio campo** di L. Lupaioli regia di F. Andreotti

DAFNE via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667824. Alle ore 21.00 **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta con G. Pontillo A. Di Francesco, F. Valasiro, P. Berta, F. Avaro, S. Dionisi, C. Betta. Tutte le domeniche alle ore 16.00 **Il soldatino di stagno** di Andersen

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783[redacted]02. Alle ore 21.00 **Chi ha paura del musical?** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Continua la campagna abbonamenti 1998-99

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 21.00 **Le pillole di Ercole [redacted]** Hennequin, con T. Grimaldi, A. Visconti, A. Lamura; regia di A. Lopez

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **La guerra degli asparagi** di Pierre Louki. Regia di Giorgio Serafini Prosperi. Con A. Curci, R. Belli

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Alle [redacted] 20.45 **Formicando all'improvviso (nei dintorni del 2000)** di [redacted] Daniele Formica

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 066871630. [redacted]e ore 22.30 **I mamma mia che impressione** in **Belli [redacted] Natale** Regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **Sesso al minuto** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pieri

DELLA COMETA [redacted] del Teatro Marcello 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 proseguono le repliche dello spett. **Tempio d'arte** di N. Salazar, V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Bideri

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore [redacted].00 la bilancia produzioni teatrali presenta **Traditi e traviata** con Monica Zuccon, Salvatore Esposito.

DELL'OROLOGIO Sala Artemi via dei Filippini 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Tana libera tutti** di M. Mandolini con S. Cano

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 **Intimo femminile** libero adattamento di C. Merlino dal "Bagno turco" di Nel Dun. Regia di C. [redacted]

DI DOCUMENTI via Nicola Zabaglia, 42 tel. 065744034. Alle 21.00 **Mc GLady** [redacted] Anna Ce[redacted] con D. Coelli, [redacted] Gattai, M. Giovanetti, regia di L. Damiani

DI VIA SPERONI via L. Speroni, [redacted] 064112287. Alle 20.45 la comp. dell'Autodrama presenta **Tanga [redacted] uomo** di Carlo Masiano

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Uomini targati Eva** con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, M. Pintarello

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 21.00 **La pietra al collo** di G. Metazzi. Regia di S. Nezzi, con T. Ciarlariello, C. Ferrazzoli, M. T. Riccardi, F. Tiratera

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 17.00 (Abb. F1) Carlo Giuffrè in **Natale in casa Cupiello** di Eduardo De Filippo.

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle 17.00 (Abb. 58) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 16.45 Med-B Il gruppo della Rocca presenta **Il Pellicano** di A. Strindberg. Info. 066794585 (147882211 biglietto elettr.)

E.T.I. [redacted] VALLE via del Teatro [redacted] 21 tel. 0668803794 [redacted] 20.45 la comp. teatro segreto diretta da R. Cappuccio presenta R. Her[redacted] **Ecamleto** di W. Shakespeare. Orario biglietteria [redacted] 10-19 info 0668-803794/ 167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Venerdì 11 alle ore 17.00 La Comp. Teatrogruppo presenta **In bianco per Bianca** libero adattamento e regia di V. Boffoli

FLAIANO via [redacted] Stefano [redacted] Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **Conversazione di un uomo comune** di e con P. Caruso

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 17.00 venerdì e sabato ore 21.00 **L'innesto** di Luigi Pirandello, con Gian Luigi [redacted] Patrizia La Fonte, Giacomo Zito

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 21.00 la comp. S. Spaccesi presenta **Allaterga dalledonne... e no?** di G. [redacted]i

I MITI [redacted] Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Io, la teoria, sensibile suscettibile che...** di G. Purpi

IL CIRCO DEGLI ANIMALI Villa Borghese, Valle Giulia, tel. 0636005404. Ogni sabato e domenica alle ore 11, 15, 16, 17 spettacolo circense con acrobati, animali [redacted], equilibristi e giocolieri

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-[redacted] Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Rimbecchiamoci le tasche** di Natili-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello

IL VASCELLO via G. [redacted] 72/78 tel. 065881021-[redacted] Alle ore 21.00 (prima) Cnt la fabbrica dell'attore - la danza italiana presenta compagnia Michele Pogliani **Eroticity**

[redacted] CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 21.30 **Auguri e figli maschi** di Castellacci-Cauzzi, con L. [redacted], L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti 1/3 tel. [redacted] Alle [redacted] 10.30 (spettacolo per le scuole) "Canto di Natale" da C. Dickens Adatt. G.L. Carlotto, regia di G. Farnese

MANZONI via Monzebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 21.00 **Tin** di Gino Rivecciò e Gustavo Ver[redacted] Regia [redacted] Alfonso Guadagno. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

[redacted] via G. Genocchi 15 tel. 0658[redacted]1733-065139405. Alle ore 10.00 **Gli gnomi di Natale** con gli attori ed i pupazzi del Teatro Evento

BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 21.00 **Chi ha paura di Virginia Woolf** [redacted] Albee. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. 10/13 - 15/19; domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la camp. [redacted] stagione 1998/99

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Alle ore 17.00-20.45 "Super Snow Show". Biglietti al botteghino ore 11-19. Info. [redacted]

PARIOLI SALA A via G. Borsi, 20 tel. [redacted] Alle ore 21.30 (prima - turno A) **Cose di casa** con R. Lagarà

[redacted] **ESQUILINO** via Napoleone III, 4/E [redacted] 064466869. Corsi di recitazione per bambini, ragazzi, adulti con insegnanti professionisti. Per info 064466869

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A [redacted] 063219891. Alle ore 18.00 **L'incidenza della malformazione fisica e della malattia nella filosofia di Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovampietro

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Alle ore 21.00 **Casanova farebbe così** di A. Curcio e P. De Filippo; regia di Fabio Gravina. Alle ore 10.30 spettacoli per le scuole.

PREMIO RIBALTA '98 (tel. 063288861) Fino al 12 Dicembre **Rassegna nazionale** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info 069288861

ROSSINI piazza S. [redacted] 14 tel. 0668802770. Alle ore 17.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alheri, R. Merlino, M. Pahara. Info 0668802770-066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci [redacted] 20.45 **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **Porci e bugiardi** di Giuliani, Fabrizi, Merlo

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 06575[redacted] Sala Teatro. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 Il lab. metropolitano presenta **Non tutti i ladri vengono per nuocere**. Di Dario Fo Saletta Comica [redacted]. Alle ore 21.30 la Scuola di Teatro Popolare presenta **Giochiamo al Cabaret** regia di C. Gnomus

[redacted] **UNO TEATRO** P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. Riposo

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo [redacted] Boccoli, regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. [redacted]

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 **Sud (e)** con Renzo Arbore. Orario botteghino tutti i giorni 10/13 - 15.30/19 [redacted] "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. [redacted]

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3 tel. 065895765/065896974. Alle ore 21.00 **Giocolieri d'autunno** di L. Amendola, con G. Urso, M. D'Agostino, regia di S. Romano

STABILE DEL GIALLO [redacted] Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630[redacted] Alle ore 21.30 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati, regia di M. Belocchi. Alle ore 21.30 **Medioevo itinerari d'amore** recital con V. Maestosi, O. Barra

STUDIOUNO - STABILE DEL COMICO via C. Dol[redacted] 6 tel. 0624406952. Sala Marilyn: Alle ore 20.45 **L'imbarazzo della scelta** atto unico di R. MAriotti, con R. Mariotti, M. Arlacchi, P. Di Gialluca, D. Soldano, regia di R. De Fazio. Sala cabaret. Domani alle 21.30 **In odore di gramigna** di e con Stefano Ardoni

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, [redacted] tel. 066867610. Fino al 31 gennaio è in scena **Riccardo III** di W. Shakespeare, di e con E. Giglio. Solo per scuole o gruppi organizzati

TEATRO N. [redacted] via [redacted] Modena 92 [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] **Tamagotci** di Valentina Ferlan con S. La Leggia, I. De Matteo, V. Mancusi, regia di I. De Matteo.

TEATRO FURIO CAMILLO via Camilla 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 dalle ore 21.00 **Il compleanno dell'infanta** di O. [redacted] regia di Roberta Nicolai

TEATRO S. GENESIO via Podgora [redacted] 063223432. Alle ore 21.00 i Pandemonium presentano **Sorrisi e canzoni (Barbosi e cartoni)** regia di S. Giordani, viaggio nella canzone italiana dagli anni 20 a oggi con G. Carluda, A.R. Piraslu

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel. 0644236382. Alle ore 21.00 **La moto logora [redacted] che l'ha [redacted]** M. La Ginestra con M. La Ginestra, F. Criola, regia di A. Bennucelli

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 10.30 la comp. L'Alda presenta **Il Barone di Munchausen** regia di G. Franceschini

[redacted] via degli Acquasparta 16 tel. 06688058[redacted] Sala Pirandello. Alle ore 21.00 La Compagnia Rosso di San Secondo presenta **Marionette che passione** di ROsso di San Secondo, con A. Alegiani, G. Gori, T. Bianca, V. Esposito; regia di Giancarlo Gori
Sala Strasberg: Scuola di teatro in scena ogni 4 risi, corsi pomeridiani e serali, stage e seminari, sono aperte le iscrizioni

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170
Alle ore 21.00 La società per attori presenta F. Valeri e U. Barberini in **Mal di Ma[redacted]re** di P. Ollivier Scotto

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino [redacted]gli 1 tel. 0648160255/064817003 (al 064881755. Al Teatro Nazionale (via del Viminale, 51)
Alle ore 20.30 **Lo schiaccianoci** corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma; musiche di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi E. Luzzati. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom. dalle ore 10.45 alle 17

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] via Flaminia, 118 tel. 063201752.
Giovedì 10 ore 21.00 al teatro Olimpico (Piazza G. da Fabriano) Concerto de pianista Evgeni Koriolov. Musiche di Mozart, Brahms e Schubert. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di [redacted] solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Mercoledì 9 al [redacted] 20.30 concerto fuori abbonamento con Michele Campanella, direttore e pianista e l'orchestra Giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia. In programma Liszt
Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-18 [redacted] 0668801044. Prevendita telefonica con carta di credito tel. 0639387297 [redacted] lun. al ven. 10/17

A.I.M.A. ACCADEMIA ITALIANA [redacted] ARTE tel. 068121135. Sabato 12 alle ore 16.00 presso l'agenzia n. 20 della Banca Nazionale del Lavoro (via Nomentana, 677) concerto degli allievi della scuola [redacted] musica dell'A.I.M.A. Ingresso libero

[redacted] **CATTOLICA AUDITORIUM** largo Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti), [redacted] tel. 0630154984. Alle 20.45 concerto di "Neues Wiener Ensemble" musiche di Brahms, Schubert, Dvorak, Strauss ed altri.

ARCICONFRATERNITA piazza [illegible] 11/A [illegible] tel. [redacted] [illegible] 18.00 Presso l'oratorio SS. Sacramento. Concerto per l'avvento: organista G. D. Pierm[illegible] Musiche di Pasquini, Scarlatti

ARTS ACADEMY via Gnattani, 17 tel. 0644252208 [redacted] Scola di musica. [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di scuola normale e perfezionamento per l'anno accademico [illegible]

AURELIANO [illegible] 066614020P e via della Pisana [illegible] zioni ai [redacted] strum. e lab di solfeggio e armonia per l'esame di conservatorio

ASS. AMICA LUCIS circ. Ostiense, 195 tel. e fax 065742141. Sabato 12 alle ore 21.00 presso la Chie[illegible] Ostiense 1951 Concerto d'orga[illegible] Musiche di F. Couperin [illegible] a l'usage des [illegible] Ingresso libero.

ASS. AMICI DEL VISCONTI [illegible] 21/A tel. 063216264 [illegible]

ASS. AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel. 4747096. Venerdì 11 alle ore 17.30 [illegible]

ASS. CORO F.M. SARACENI [illegible]

ASS. CULT. A.M.S. (ARTE MUSICA E STORIA) via del Velabro, 19 [illegible] 0669363022. Venerdì 11 alle ore 20.45 presso l'oratorio S. Filippo Neri (via Marino V) concerto del chitarrista Paolo Alfon[illegible], musiche d'autore

ASS. MUSICALE EUTERPE via di Vigna Murata 1 [illegible] 065923034. Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorium [illegible] 13 dicembre

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI via Col di Lana [illegible] 3214132. Sono aperte le iscrizioni [illegible] clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, musica, teoria e solfeggio. Per informazioni segreteria dal lunedì al venerdì ore 15.00 alle 19.00

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO [illegible]

BASILICA S. MARIA SOPRA MINERVA [illegible]

CENTRO [redacted] DI MUSICA ANTICA via [illegible] 0690380414. Mercoledì 9 alle ore 20.30 [illegible]

CHIESA S. ANSELMO ALL'AVENTINO [illegible] 30 concerto [illegible] Musiche di Bach [illegible] ingresso libero

[redacted] **DI S. PAOLO ENTRO LE MURA** via Nazionale angolo via Napoli tel. 064883339. Sabato 12 alle ore 20.30 **Rigoletto** opera in tre atti di G. Verdi. A cura dell'Ass. musicale Parnaso

CLUB ORPHEUS [illegible]

GHIONE [illegible]

PROGETTO MUSICA '98 [illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: [redacted] sabato ore 14.30-19.30. "Ceuth Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del tosco" rassegna di [redacted] personali. Fino al 10 gennaio

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: tutti i giorni ore 10-13/16-20. "Cernuda Lorca Prieto due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per [redacted] il legame tra i tre artisti. Fino al 20 dicembre

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 [redacted] 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22 sabato-domenica ore 10-22. £ [redacted] "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino [redacted]

CHIOSTRO DEL[redacted] arco della Pace 5 tel. [redacted] Orario: [redacted]-giovedì e [redacted]menica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

[redacted]LOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, [redacted] (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite [redacted] 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [redacted]DERNA E CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore [redacted]-19 domenica ore 9.30-13.30 [redacted] "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, [redacted] (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario: lunedì-[illegible] ore 11-19 [illegible]

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 06678767[illegible] martedì-[illegible] 10-22 [illegible]

GALLERIA SAN MARCELLO [illegible] 42 tel. 0678417[illegible] 9-18.30 [illegible]

[redacted] **CULTURA** [illegible] 06322470 [illegible]

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE [illegible] 0685[illegible]1943 [illegible]

ISTITUTO POLACCO DI ROMA [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible]

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via [illegible] 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17 [illegible]

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA [illegible]

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9-20 £ 14.000 [illegible] gli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30 [illegible] £ 4.000

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia [illegible] 063201951. Orario: martedì-sabato [illegible] 9-14 £ 8.000

[redacted] [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi [illegible] di Piero Farai [illegible] Pier Paolo Pasolini [illegible] fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible] 50 tel. 066875[illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible]

MUSEO NUSMISMATICO DELLA ZECCA [illegible] 0647612317 [illegible] ore 9-12.30 ingresso [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE [illegible] 067003866 [illegible]

PALATINO [illegible] £ 12.000 [illegible]

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare [redacted] tel. 0646[illegible] (prevendita) Orario: martedì-domenica 9-19 £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini 18 tel. 064824184. Orario: [illegible] 9-13 £ 10.000 [illegible]

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

SALA DEL BRAMANTE [illegible]

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dall[redacted] 19.30 alle [redacted]:30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana [redacted]; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8. Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza [redacted] Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL [redacted]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, v[redacted] Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e; [redacted] Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montesarchio 10.

USL [redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio [redacted] piazza Ponte [redacted] 15; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via [redacted] Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione [redacted] piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [redacted]bili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]2. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24 [redacted] domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] **NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione [redacted]

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere [redacted] alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con il trio di Maurizio Giammarco.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Alle 22 Sala Mississippi: musica araba moderna con i Balad. Sala Red River: concerto jazz con il Nunzio Rotondo Quintet

[redacted] via delle Capannelle, [redacted] tel. 067213772. Alle 21 si balla con la musica brasiliana di Iramar

[redacted] CAFÈ via Anagnina, [redacted] 0679848343. Domani alle 21 musica dal vivo e a seguire disco con selezioni commercial, anni 70-'80, [redacted] funky

[redacted] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 scuola di ballo latino americana con la maestra Joice, stage gratuito. Poi si continua a ballare. Animazione con Claudinha. In consolle il dj Di[illegible]

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto fusion e funk con gli Electric City.

BLUE KNIGHT via della Fornaci, 8 [redacted] Domani alle 22.30 karaoke con Corrado

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 06407011[illegible]. Alle 22 concerto di musica dal vivo con The Cool Cokes.

CARUSO via di Monte Testaccio [illegible] Domani alle 22 consueto appuntamento con i Chiumma.

CENTRO [redacted] via Levanna, 11 (Montesacro) tel. [redacted] Alle 21.30 "Frequency" musica elettronica e proiezioni

I CHERUBINI via Annia, 39 (San Giovanni), tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica jazz con The Old Time Jazz Serenaders

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 21.30 concerto di musica rock con il gruppo dei Nexus

DARKOVER via San Giovanni in Laterano, 156 (San Giovanni) tel. [redacted] Alle 22 concerto di rock acustico con i Hoosier

EL ESCHAMAIN via della Magliana, 63/e tel. 065561239. Alle 21.30 concerto con i Tres De Oros

[redacted] **TALES** via Caio Mario 16/a (Prati) tel. [redacted] Alle 22 concerto di [redacted] blues con gli Ombre di Blues Quintet

FAREMONT via L. Manara, 10 (Frascati) tel. [redacted] Alle 22 [redacted] di musica dal vivo con una jam session

FONCLEA via Crescenzio [redacted] tel. 066896302. Alle 22 concerto di soul-gospels con gli Heart and Soul

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin 42 (Prati), tel. 063728091. Alle 22 concerto di musica irlandese [redacted] Marco Fabbri.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo) tel. 064454382. Alle 21.30 serata di cover con il gruppo [redacted] Junior Free

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 06[redacted] Alle 23 si balla nella sala grande del locale con i mix di tendenza selezionati da Paolo Pomper e Alfredo Meconi

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28 tel. [redacted]. Dalle 16.30 alle 2.30 un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GOA via Libetta, 13 tel. 065748277. Dalle 23 alle 3 a metà strada fra disco bar e discoteca con moble, mercatino e musica

GREGORY'S via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session

HANGOUT via Ostiense, 13/n (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 "All Around House" con le selezioni musicali curate dal dj Andrea Torre che mixa i successi house e garage dall'88 a oggi

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. 066896826. Alle 18 Corso di Flamenco con Sara Ternesco

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. [redacted] Alle 23 concerto di musica rock con 4 gruppo degli Otium

MEMPHIS BELLE CLUB [illegible] (Marconi) tel. 065530674 [illegible]

SOUND CHECK [illegible]

SPEEDY GONZALES via [illegible] 13 (Ostiense) tel. 06572874[illegible] [illegible] e all'osteria messicana in stile cartoon [illegible]

STAZIONE BIRRA via [illegible] 172 (Ciampino) [illegible] Dalle 20 alle 2 [illegible]

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori [illegible] (centro storico) tel. 06683005[illegible] [illegible]

TRILLO DE DIAVOLO via Libetta, [illegible] tel. 0657286585. Alle 21.30 concerto [illegible] con il gruppo Bear

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e paste al [redacted]. Ma anche insalate e [illegible] freddi

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medi[redacted] (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un [redacted] stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[redacted]iral, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Capranica, [redacted] 1, Empire 2, Golden, Sala Tro[redacted]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammati[redacted]. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di [redacted] malattia. [redacted] cast. Sharon Stone.
[Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas). [redacted] moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti
[Missouri 3]

ECCO FATTO. Drammatico. In concorso al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico [redacted] Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e da risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 2]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giov[redacted] Elizabeth.
[Capranichetta]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa
[Cola [redacted] Rienzo, Maestoso 4]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo fra Europa e America, [redacted] quale non è [redacted]ai sceso. [redacted] mestiere fa il pianista.
[Barberini 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino [redacted] nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a [redacted] per aiutarlo
[Dei Piccoli Sera]

MORTAL KOMBAT - [redacted] TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari [redacted] Mortal Kombat
[Atlantic 5, Reale [redacted]

[redacted] JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: [redacted] chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 6, Ciak 2, New York, Nuovo Olimpia A, Quirinetta, Ritz, Tristar Sala Blu]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia [redacted] provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto [redacted] libro del musicista «Fuori e dentro il borgo»
[Eurcine 4, Jolly 2, Lux 4, Rialto]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta [redacted] una pattuglia americana mandata, [redacted] '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Drive In, Farnese, Lux 3, Madison 2, Odeon 3, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino [redacted], lei i [redacted] occhi sul mondo
[Intrastevere 2]

THE AVENGERS. Azione. Approda sul grande schermo una celebre serie televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto
[Jolly 4, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Superga, Trianon 3]

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80, di giorno al lavoro, di notte in mega-discoteche.
[Quattro Fontane 4]

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno [redacted] geni della pittura francese.
[Quattro Fontane 3]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Archimede, Greenwich 3, Madison 3, Missouri 2, Savoy 3, Trianon 5, Tristar Sala Verde]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[America, Broadway 3, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Madison 4, Pasquino, Trianon 2]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller [redacted] Nicholas Evans, la storia d'amore fra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Antares 2, Augustus 1, Gioiello]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api [redacted] e un devastante virus.
[Doria 2]

PRIME VISIONI

SIGMA: VERSIONE DE... SCHERMO: super G - Grande M - Medio P - Piccolo | 0000 POSTI A SEDERE | LOCALI ... | ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gallo Cedrone, da Elvis Presley alla politica

NEL mondo animale il gallo cedrone, detto pure urogallo, naturalmente poligamo, quando è in calore s'abbando[redacted] a esibizioni e parate amorose tanto sfrenate e vanesie da farlo diventare a volte quasi sordo, quasi cieco. Nel mondo umano Carlo Verdone, volontario della Croce Rossa in un Paese arabo, viene sequestrato e condannato a morte per avere scoperto [redacted] forza il viso d'una donna: questo offre l'occasione di vederselo presentare, nei ricordi di parenti e conoscenti, in diversi momenti della vita e aspetti della personalità. Nella storia più lunga, che occupa buona parte del film, Verdone porta via di [redacted] la giovane cognata cieca, la fa divertire e partecipare a un rovinoso show di spogliarello, la restituisce infine al fratello quando la ragazza si rivela un peso pericoloso. Altrimenti, Verdone è un seduttore «nato reo», un fanatico della moto e di Elvis Presley, un cialtrone che finisce col darsi alla politica.
Le macchiette sono un po' ripetitive e datate e il corpo di Verdone [redacted] è più adatto a interpretarle, ma l'affetto entusiasta degli spettatori per il comico bravissimo rimane inalterato, il film [redacted] uno dei maggiori successi d'incasso [redacted] questo autunno cinematografico.

GALLO CEDRONE
di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli, Paolo Triestino, Inas Nobili. Produzione italiana, 1998.
[Gregory]

ACADEMY HALL — via Stamira 5 tel. 0644237778
Gatto nero, gatto [redacted] di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan [redacted] 15.15-17.40- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted] di là dei sogni [redacted] Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30- 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] — piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted]

[redacted] — via Merry del Val 14 tel. 065880099
Festen - [redacted] in famiglia di Thomas Vinterberg, [redacted] Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Mulan di Barry Cook, Tony [redacted] Orario 15.00-16.55-18.50- 20.45-22.40 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Out [redacted] sight di Steven Sonderbergh, con George Clooney [redacted] 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — [redacted] Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[redacted] apertura 3 sale

AMERICA — [redacted] Natale del Grande 6 tel. 065816168
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1 — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Al di là [redacted] sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
[redacted] che [redacted] ai cavalli di R. Redford con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.45- 19.00-22.00 L. [redacted]

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.15-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE — via Archimede, 71 tel. [redacted]
[redacted] Truman [redacted] [redacted] Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON — via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso [redacted] lavori

ATLANTIC Sala 1 — via Tuscolana 745 [redacted] 067610656
[redacted] bugiardo in Paradiso di Enrico Oldoini con Paolo Villaggio. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 2 — via Tuscolana 745 tel. 067610656
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 — via Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 — via Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] guardare il cielo di Peter Chelsom con Sharon [redacted] Elden Ratliff. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 — via Tuscolana 745 tel. 067610656
Mortal K[redacted] totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 — via Tuscolana 745 tel. 067610656
Omicidio in dire[redacted] [redacted] Brian De Palma con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.00- 19.15-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted]
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Mulan [redacted] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 11.00-13.00-15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

[redacted] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
La leggenda del pianista [redacted] l'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 — via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Un bugiardo in Paradiso di Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 — [redacted] dei Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL — via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Gatto nero, gatto bian[redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. [redacted]

CAPRANICA — piazza Capranica 101 tel. 066792465
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA — piazza Montecitorio 125 [redacted] 066796957
[redacted] Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 — via Cassia 692 tel. 0633251607
[redacted] di là dei sogni [redacted] Vincent Ward; [redacted] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 — via Cassia 692 tel. 0633251607
Omicidio in diretta di Brian [redacted] Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — Borgo Santo Spirito, 75 tel. [redacted]
[redacted] opposite of [redacted] [redacted] Don Roos; [redacted] Christina Ricci. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Il [redacted] dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.30-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI — viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
L'incantesimo del lago 3 Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola corre** Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10- 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files-Il film di Rob Bowman, [redacted] David Duchovny. Orario 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 — via Andrea Doria 52/60 [redacted] 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — piazza Cola [redacted] Rienzo 74 tel. 063612449
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]ASSY — via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted] ed inviti

EMPIRE — viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[redacted] bugiardo in Paradiso di Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]
[redacted] di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE — piazza in Lucina 41 tel. [redacted]66876125
[redacted] guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE [redacted] — via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 2 — via Liszt 32 tel. 065910986
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [redacted]

[redacted] — via Liszt 32 tel. 065910986
La [redacted] di Ettore Scola, con Vittorio Gassman [redacted] Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. [redacted]
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[redacted] — corso Italia 107 tel. 0644249760
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt [redacted] Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Un bugiardo in [redacted] Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 3 — [redacted] Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
[redacted] pazzi [redacted] Mary di Peter e Bobby Farrelly; [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE — Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.15-19.15-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Bissolati 47 tel. 064827100
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 2 — via Bissolati 47 tel. 064827100
Festen - [redacted] in famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen [redacted] 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662378
[redacted] apertura [illegible] sale

[redacted] — viale Trastevere 246 tel. [redacted]
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO — via Nomentana 43 tel. 0644250299
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.30- 18.45-22.00 L. 8.000

[redacted] CESARE 1 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
Mulan [redacted] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 2 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La cena di Ettore Scola, [redacted] Vittorio Gassman [redacted] Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

[redacted] CESARE 3 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano [redacted] Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

GOLDEN — viale Taranto 36 tel. [redacted]
[redacted] là dei sogni [redacted] Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825
La vita sognata degli angeli [redacted] Eric Zonca; [redacted] Elodie [redacted]uchez. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The opposite [redacted] sex di Don [redacted] con Christina Ricci. Orario 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825
The Truman Show [redacted] Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY — via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]Y — largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
[redacted] nero, gatto [redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.0-18.15- 20.30-22.40 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
[redacted] di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

[redacted] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 3 — via [redacted] Della [redacted], 4/6 tel. 0644232190
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. [redacted]
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario 16.30-18.30 L. [redacted]

KING — via Fogliano 37 tel. 0686206732
[redacted] per [redacted]

LUX 1 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 10.000

LUX 2 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
[redacted] di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

LUX 3 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 10.000

LUX 4 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

LUX 5 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

LUX 6 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
The opposite of sex di [redacted] Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] — via Chiabrera 121 [redacted] 065417926
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con Ralph Fiennes. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Chiabrera 121 tel. 065417926
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

[redacted] — via Chiabrera 121 tel. 065417926
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] 4 — via Chiabrera 121 tel. 065417926
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO Sala 1 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted] 2 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

[redacted] — via Appia Nuova 416 tel. 06[redacted]
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted]06086
Il [redacted] dell'Opera di Dario Argento; [redacted] Asia Argento, Julian Sands [redacted] Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

MAJESTIC — via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
[redacted]

[redacted] — via del Corso 7 tel. 063200933
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.45-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 — via Viterbo 11 tel. 068559493
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45- 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Viterbo 11 [redacted]. 068559493
[redacted] di un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 1 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
[redacted] di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 8.000

NEW [redacted] — [redacted] Cave 36 tel. 067810271
[redacted]dio in [redacted] di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00- 18.20-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] OLIMPIA A — via in Lucina 16/G [redacted] 066861068
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via in Lucina 16/G tel. 066861068
Irma la dolce. Orario: 17.15- 20.00 L. 8.000 **Ultimo [redacted] a Parigi.** Orario: 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER — largo Ascianghi 1 tel. 065818116
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

ODEON 1 — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]
[redacted] di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 10.000

ODEON 2 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]

[redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 10.000

ODEON 4 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
[redacted] degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000

[redacted] — via Magna Grecia 112 tel. [redacted]
[redacted] guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

PASQUINO — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803[redacted]
Tutti pazzi per Mary VO di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 1 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Ecco fatto di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario 17.30- 19.10-20.50-22.40 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Toulouse Lautrec di Roger Planchon; con Regis, Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Ore 21.00 sala riservata**

QUATTRO FONTANE 4 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
The last day of disco Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 **Ore 21.00 sala riservata**

QUIRINALE Sala 1 — via Nazionale [redacted]
Un bugiardo in [redacted] di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Nazionale 190 tel. 064882653
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA — via Minghetti 4 tel. 066790012
Omicidio in [redacted] Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-[redacted] 20.30-22.30 L. 8.000

REALE Sala 1 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35- 20.05-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO — via IV Novembre 156 tel. 066790763
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

RITZ — viale Somalia 109 tel. 0686205683
[redacted]dio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Lombardia 23 tel. 064880883
[redacted] di Ettore Scola; con Vittorio Gassman [redacted]: 15.45-18.00- 20.20-22.30 L. 8.000

ROMA — piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[redacted] nero, gatto [redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR — via Salaria 31 [redacted]
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.30- 19.40-22.30 L. 8.000

ROY[redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Un bugiardo in Paradiso di Enrico Oldoini; con Paolo Villaggio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Il negoziatore di F. Gary Gray; [redacted] Samuel L. Jackson. Orario 16.45- 19.40-22.30 L. 8.000

SALA TROISI — via Girolamo Induno 1 tel. [redacted]12495
Al di là [redacted] sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]ENTO — via della Mercede 50 tel. 066794753
Più [redacted] e [redacted] di [redacted] de Lelouch; con Alesandra Martines. Orario: 15.50-18.05- 20.15-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 — via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 — via Bergamo 25 tel. 0685300948
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.00-19.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Bergamo 25 tel. 06853[redacted]
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Bergamo 25 tel. 068[redacted]
La leggenda di un amore-Cinderella di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: [redacted] 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]GA — viale della Marina [redacted] (Ostia) tel. 065672528
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U.Thurman. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 1 — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] il [redacted] Ryan [redacted] Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.30-19.00- 22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; [redacted] Cameron Diaz, [redacted] Dillon. Orario: 15.00- 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
The Avengers-Agenti speciali di Jeremiah Chechik; [redacted] R. Fiennes, U.Thurman. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 5 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
The Truman [redacted] [redacted] Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]MULTIPLEX-[redacted] — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
[redacted] in diretta di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.30-18.45- 22.00 L. 13.000

TRISTAR [redacted] SALA VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
The [redacted] Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario [redacted] 15-20.30-22.40 L. 13.000

[redacted] — via Bari 18 tel. 0644231216
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

AL [redacted] via [redacted], 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000.
Sala A. **Piccole mime.** Orario: 20.30-22.30.
Sala B: **Character - bastardo eccellente** Orario: 20.00-22.30.
Sala C: **La città degli angeli** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: **[redacted] state delle [redacted]** Orario: 18.30; **Nel corso del tempo** Orario: 21.00.
Sala Chaplin: **I giardini dell'Eden** Orario: 18.30. Cortometraggi **Same Players Shoot again silver city - Polizei Film - [redacted] 2000 light years** Orario 20.30 [redacted] Orario 22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Riposo**
DELLE PROVINCE viale delle Province 41 tel. 0644236021 L.7.000. **The Truman [redacted]** [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 [redacted]. 0650930649 L.10.000. **Salvate il soldato Ryan** Orario: 21.00.
[redacted]CO via Perugia, 34 tel. 067824167 **Los Picaros 4: La gradella de Sevilla** Orario: 19.00; **Ultimo tango** Orario: 21.00.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L.8.000.
Sala 1: **Sei giorni [redacted] notti** VO Orario: 16.20-18.20-20.25-22.25. Sala 2: **Sposerò un mio padre-bordello** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.6.000
[redacted] got game Orario: 15.00-17.15-20.00-22.30; Rassegna: Franca Valeri - I volti di un'attrice **Il bigamo** Orario: 20.00; **Le signore del 04** Orario: 22.00
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Godzilla** Orario: 18.00; **Radiofreccia** Orario: 20.30-22.30.

A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN HONDA Sky [redacted] NON VE LO FATE SOFFIARE.
QUANDO SENTIRAI LA FRASE MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA L'1678/68028. POTRAI AGGIUDICARTI UN VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA PER DUE PERSONE. E [redacted] SARAI SUPERFORTUNATO POTRAI VINCERE OGNI GIORNO UN HONDA SKY VETRO.
Radio Dimensione Suono

MONT BLANC

In un'epoca
in cui tutto cambia rapidamente,
dedicatevi qualcosa capace
di fermare il tempo.

Cronografo Meisterstück
in acciaio

***BASOLO**, Via Torino 17, Courgné (TO)*
***BIONDI**, C.so Libertà 71, Vercelli*
***BOGLIETTI**, Via Italia 11, Biella*
***CROCE FIORIO**, Via Coazze 22, Giaveno (TO)*
***MARTINELLI**, Via Coppa 3/a, Alba (CN)*
***RABINO**, C.so Nizza 10, Cuneo*

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445622; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 / a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573088; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; [redacted] p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 611192. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la lor[redacted] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [redacted] corrisposto anticipatamente [redacted] o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [redacted] al 20% globale.

Per uso [redacted] accordo intervenuto con ISTITUTO [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203

A. AGENZIA operante con le banche italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626627 Tel. [redacted].7670

A. "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

FINTIME C.C.I.A.A. [redacted] prestiti immediati a tutti L. 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 0041 91 690.0455. Registro n. 680694683 Londra

049 896.1291 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Pier[redacted]. Chiamata gratuita 167.698.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti [redacted]. 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede acconciatura adiacenze [redacted] 3 posti lavoro anticipo L. 25 [redacted]. Rif. 8388.

[redacted] 011 [redacted] cede acconciature San Mauro zona centrale [redacted] mq anticipo L. 30 milioni. Rif. 8331.

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari rivendita pane latteria via Tripoli incasso L. 260 milioni anticipo 55 milioni. Rif. [redacted].

[redacted] 642.758 [redacted] bar birreria zona Mirafiori nord 200 mq [redacted] interessante. Rif. 8321.

ACTIVA 011 642.758 cede casalinghi articoli regalo vicinanze Chivasso locali nuovi incasso L. 220 milioni. Rif. 8443.

ACTIVA 011 642.758 cede quote 5-15% azienda semilavorati materie prime pasticceria e panificazione. Rif. 8323.

ACTIVA 011 642.758 cede trattoria pizzeria statale Pinerolo Sestriere possibilità mutuo anticipo L. 1[redacted]. Rif. 8337.

Alta estetica f[redacted] con [redacted]
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica avanzata
cedo o ricerco socio/a
Baldini Srl 011 596.771
Per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

[redacted] pratica artigianale vendesi, [redacted] mila, locali [redacted] mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

BAR zona molto commerciale ottime condizioni generali incasso buono vendesi. Tel. 011 385.5298.

[redacted] (mq 300)
zona Santa Rita su via
attrezzatura completa ed a norma
buon volume [redacted]
cedo a L. [redacted]
Baldini 011 596.771

CHINCAGLIERIA bigiotteria solarium fronte mercato causa trasferimento cedo a L. 80 milioni. Baldini 011 596.771.

CRO[redacted] cedo a L. [redacted] pasticceria gastronomia ottimo [redacted] contratto affitto [redacted]. Baldini Srl 011 596.771.

Opportunità unica. Avviato centro
uffici residence recapiti
mq 270 11 vani e segreteria contratto locazione sino al 2010 arredi ed attrezzature completi
ottimo utile dimostrabile
cedo L. 135.000.000
Baldini & C. Srl 011 596.771 r.a.

STELLA 011 447.4802 boutique calzature su corso alto giro affari adatto 2 persone angolare vecchia gestione L. 50 milioni.

[redacted] 011 [redacted] intimo [redacted] IX X XIV su corso arredamento nuovo adatto 1 persona buon giro affari L. 40 milioni.

LAVORO OFFERTI

[redacted]

AZIENDA commerciale di rinomanza mondiale ricerca 2 venditori/trici e 1 fattorino ambosessi liberi subito, fisso garantito. Presentarsi oggi ore 10-12,30 / 14,30-17,30 in via Pio VII, 188 [redacted]. Suonare Cora 1 piano.

AZIENDA leader costruttrice stampi termo plastici di [redacted] ricerca fresatori aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti. Tel. 011 781.211 - 781.294.

CERCASI manutentore per albergo quattro stelle in Sauze d'Oulx (To); necessarie referenziate esperienze. Inviare [redacted] al fax nº 011 588.3865.

C[redacted]IONARIA auto primaria casa seleziona ricevitori clienti esperienza pratiche garanzia, tempari [redacted] uso computer max 40 anni. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

FRESATORI C.N. aggiustatori progettisti su tecnigrafo esperti settore progettazione e costruzione stampi per materie plastiche. Tel. 011 945.6618

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] nuove strutture commerciali ricerchiamo 5 ragazze/i da inserire come commesse/i per settori abbigliamento e profumeria. Età max 26 anni. Tel. 011 563.5811.

IMPIEGATI

[redacted] società di servizi ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi automuniti max 24 anni corso retribuito L. 2 milioni esclusa vendita. Tel. 011 771.5214.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

IMPIEGATA/O 40/43enne esperta pratiche auto ordini fatture cerca nota concessionaria auto. Scrivere: Publikompass 2618 - 10100 Torino.

PAGHE impiegata/o [redacted] pratica [redacted] quinquennale assume studio consulenza. Telefonare dopo ore 18 n 011 532.497.

RESPONSABILE contabilità reporting perfetto inglese, laurea o diploma ottimi voti, valida esperienza, cerca multinazionale - prospettive carriera - curriculum a: Casella Postale 89 - San Mauro Torinese.

[redacted]' settore informatica seleziona giovani automuniti [redacted] programmazione informatica e office per la [redacted] part-time di 12 ore settimanali. Offresi L. 1 milione 200 [redacted] mensili più rimborso spese. Possibilità carriera. Per colloquio in Torino tel. 02 670.70766.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata/o 30/40enne esperta/o paghe-conti[redacted]. Richiedesi totale autonomia. Costituisce titolo preferenziale conoscenza OSRA PAGHE. Inviare curriculum a: Publikompass 7624 - [redacted] Torino.

[redacted]

[redacted] moda visioniamo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche [redacted] esperienza. Tel. 011 397.0937.

[redacted] diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

[redacted]

AZIENDA di prestigio nazionale ricerca per Torino e provincia personale di vendita max 35 anni anche prima esperienza. Si richiede: auto propria e disponibilità immediata. Si offre fisso mensile elevate provvigioni possibilità di carriera. Telefonare per colloquio allo 011 517.6943 dalle ore 9,30 alle 13.

KIR[redacted] seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e camera. Tel. 011 31[redacted].

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice proveniente dal [redacted]. Tel. 011 447.5651

FORMAZIONE & LAVORO

CORSI brevi di 70 ore [redacted] aggiornare e riqualificare addetti sala-bar. La Tavola C.O.C. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA esperto manutenzione automazione PLC cablaggi bordo macchine offresi Tel. 0338 254.9100.

[redacted]

[redacted] 21enne 18mesi di esperienza registrazione fatture lavori di [redacted]teria offresi. Tel. 011 434.4706 serali.

IMPIEGATO amministrativo esperienza contabile uso PC offresi part-time. Tel. 011 248.5641.

INGLESE francese tedesco 15 anni esperienza import/export 38enne dinamico impiegato ufficio estero con responsabilità a livello organizzativo valuta proposte. Lasciare messaggio allo 011 450.0[redacted].

MAGAZZINIERE diplomato offresi presso ricambi auto. Scrivere: Publikompass 2819 - 10100 Torino.

RAGIONIERA esperienza decennale nel campo contabile cerca serio impi[redacted] presso ditta. Tel. 011 808.6817.

[redacted]

TORI[redacted]

[redacted] signorile [redacted] piano 6º, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permuta. Tel. 011 532.170.

BATTOCCHIO 011 581.9433 corso Appio Claudio in casetta prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda.

BATTOCCHIO 011 581.9433 piazza Solferino pressi prestigioso mq 250 2 ingressi cucina 4 camere 2 bagni.

BATTOCCHIO 011 [redacted] pressi [redacted] Giambone prestigioso attico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

DIMAR corso Toscana panoramico ingresso 2 camere c[redacted] bagno lavanderia cantina ristrutturato 7 piano. Tel. 011 43.591.

CENTRO ultimi nuovi appartamenti signorili bellissimo palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962.

CORSO Orbassano vicino tangenziale [redacted] loggio ristrutturato panoramico mq 80. Affaro. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Principe Eugenio libero piano [redacted] zato ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Re Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani servizi L. 1 miliardo 100 mila. Tel. 011 650.2132.

CORSO Unione [redacted] fronte Poveri Vecchi appartamento [redacted] mq. Libero 3º piano, ascensore ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina CPI 011 434.5606

CORSO Vittorio pressi Vinzaglio libero signorile salone 2 camere cucina servizi ter[redacted]. Saim 011 568.3283.

[redacted] bellissimo appartamento mq 80 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. Tel. 011 669.2962.

ESIM Crocetta piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzino box doppio prezzo interessante. Tel. 011 480.135.

GABETTI SPA Aurora in stabile con ascensore camera tinello cucinino bagno L. 67 milioni. G. Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA Parella in palazzina libero 2 camere cucina bagno taverna e [redacted]. Ag. Parella 011 756.688

GABETTI SPA pressi largo Tirreno salone 2 camere cucina bagno piano rialzato L. 250 milioni. Tel. 011 359.893.

GABETTI SPA via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA via Genova pressi corso Bramante 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

[redacted] via Pergolesi vendiamo libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via Tommaso [redacted] ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 124 milioni. Ag. Nizza [redacted].3574.

G.L IMMOBILIARE via Bòxana in elegante costruzione si prenotano appartamenti consegna fine '99 Tel. 011 518.4780.

G.L IMMOBILIARE via Venaria alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo. Tel. 011 518.4780.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 150 da ristrutturare piano 1º. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1º. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA Crocetta in palazzo anni '30 alloggi confinanti di 80/118/126 mq. Da L. 200 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2º L. 290 milioni. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA precollina in signorile palazzo alloggio [redacted] mq 142 piano rialzato box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina, particolare villa ristrutturata mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

INVESTIT[redacted] via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni. Tel. 011 518.4366.

[redacted] pressi via di Nanni recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] box! Saim [redacted].

MICROTECNICA
[redacted] Madama Cristina angolo piazza [redacted] cucina camera cucina bagno. Gabetti Nizza 011 663.3574.

MINIATTICO vende [redacted] Sarti (Sporting) camera tinello terrazzino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 358.383.

NUDA proprietà via Andrea Doria 2 sale pranzo cucina 2 camere 2 bagni L. 320 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

PIAZZA Galimberti libero ristrutturato 2 sale ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. GR 011 505.039.

PIAZZA Vittorio bilocale attrezzato ristrutturato tinteggiato casa d'epoca ascensore 4 piano, vista, calmo. Tel. 011 505.342.

POZZO STRADA via Postumia libero 5º piano camera cucina bagno L. 85 [redacted]. Gabetti Viberti 011 335.8700.

PRECOLLINA pressi piazzale Adua libero sala 4 camere tinello cucinino 3 servizi giardino posto auto. Saim 011 568.3283.

S. PAOLO via Ceniscchia libero ristrutturato [redacted] bagno L. [redacted]. Gabetti Viberti 011 335.8703.

VIA Lessona [redacted] ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. GR 011 505.039.

TORINO PROVINCIA

[redacted] (La Torretta) villa libera 4 lati mq 200 più mansarda box tettoia con forno giardino mq 800 L. 620 milioni. Edilmarket 011 837.259.

ALPIGNANO collina 2 livelli ingresso salone cucina 2 camere 2 servizi. Borgo Vecchio 011 50[redacted]5.

A Settimo via Milano in stabile recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 223 milioni. Gabetti 011 256.969.

BUTTIGLIERA ALTA signorile villa singola [redacted] soggiorno 5 camere 4 bagni terrazzi. Battocchio 011 581.9433.

CASCINE VICA in palazzina appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni. Gabetti 011 956.6022.

CO[redacted] Aeronautica in nuova costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture di pregi consegna primavera [redacted] 2000. GL Immobiliare 011 518.4273.

COLLEGNO complesso 7 stelle 3º piano sala cucina 3 camere 2 bagni [redacted] box. Studio Cereser 011 812.6106.

[redacted] prestigioso 9º ultimo piano ampio salone 2 [redacted] studio cucina bagno terrazzo. Gabetti 011 405.3870.

[redacted] Baldassaro Torinese panoramica villa di 600 mq frazionabile in bifamiliare giardino 2700 mq. Tel. 011 480.135.

[redacted] Castiglione recente salone 2 camere cucina 2 servizi seminterrato box terrazzo giardino privato. Tel. 011 480.135.

ESIM Moncalieri prestigiosa villa 350 mq giardino 2700 mq tavernetta mansarda e box. Tel. 011 480.135.

ESIM Trofarello precollina prestigiosa villa mq 350, 3000 mq terreno circostante ottime condizioni. Tel. 011 480.135.

FRONTE Vallere panoramico rialzato ampio soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti Moncalieri 011 642.563.

L.B.A. 011 998.2041 prenota Cirié centro bellissime ville a schiera ampia metrature e giardino privato consegna 18 mesi.

L.B.A. 011 998.2041 vende a Mappano nuovi appartamenti e attici varie metrature a L. 2 milioni 300 mila/mq.

L.B.A. 011 998.2041 vende a Settimo via Gribaudia splendido alloggio di mq 130 su 2 livelli più cantina box e posto auto.

L.B.A. [redacted] 998.2041 vende a S. Maurizio frazione Ceretta bellissima villa indipendente con 1200 mq di giardino privato.

L.B.A. 011 998.2041 vende S. Benigno centro grande casa bifamiliare di ampia metratura possibilità di ampliamento.

LOMBARDORE villa del '78 libera salone 4 vani cucina bagno garage sottotetto giardino. Serim 011 562.9801.

MONCALIERI centro luminoso casa d'epoca 2 livelli soggiorno 4 camere cucina 2 bagni soffitta. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI via Montobello alloggi signorili finiture di pregio pronta conse[redacted]. GL Immobiliare 011 518.4273.

PINEROLO in stabile d'epoca alloggio da rifare di 4 locali do[redacted] servizi. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

REVIGLIASCO prestigiosa villa singola mq 250 grande interrato giardino mq 2000 patio. Battocchio 011 581.9530.

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zone comoda tutti servizi. Tel. 011 898.[redacted].

VILLA La Mandria 'i Roveri' libera a schiera su 3 piani mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto. Saim 011 568.3283.

[redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO ingresso soggiorno cucinino bagno luminoso in ottime [redacted] arredato. L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.

IMPERIA a 2 km. dal mare vendo casa di mq. 200 in antico borgo mq. 600 giardino L. 330 milioni. Tel 0335 649.2448.

LAIGUEGLIA nuovissimo bilocale [redacted] mare riscaldamento autonomo L. [redacted] milioni. Punto Edimont 0182 645.084.

LOANO nuova costruzione bilocali [redacted] mare possibilità box giardino terrazzi L. 165 milioni. Business 019 676.088.

SANREMO 3 vani rifatto 200 mt spiaggia piano terra ideale per vacanze L. 160 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

[redacted]

ANTIBES in palazzo centrale monolocali a reddito 5% con L. 40 milioni più mutuo pagato da affitti. Tel. 011 437.5591.

AREA CASA 0182 555.627 Cannes zona Croisette alloggi da impresa finiture di pregio L. 34 milioni più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182 555.627 Juan Les Pins fronte mare s[redacted] spiaggia [redacted] prestigiosi alloggi da L. 84 milioni.

AREA CASA 0182 [redacted] Mentone fronte mare e vista incantevole ultimi nuovi alloggi ampi terrazzi parking.

[redacted] 0182 555.627 Mentone [redacted]no mare vista mare bel monolocale, affitto L. 105 milioni ideale per vacanze.

AREA CASA 0182 555.627 Nizza centro stupendi ultimi nuovi alloggi da L. 70 milioni. Reddito garantito 5%. Affare.

CAP MARTIN bilocale nuovo pronta consegna vista mare vicino spiaggia L. 215 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

[redacted] **AZZURRA** Beaulieu bel trilocale mq 75, in pieno centro, silenzioso, palazzo residenziale, bel salone [redacted] terrazza, garage, cantina FF. 1.700.000. Agenzia Huber 0033 493 011.865.

ITALGEST 0184 449.072 affaro Cannes Theule villetta sul ma[redacted] vista mozzafiato piscina L. 89 [redacted] più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare introvabile.

ITALGEST 0184 449.072 Cagnes su Mer fronte mare alloggi prestigiosi in costruzione vista splendida minimo acconto.

[redacted] 0184 449.072 Cap d'Ail sul mare [redacted] Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare

ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa sconti 50% vista mare, piscina, tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Juan Les [redacted] sulla spiaggia alloggi nuovi terrazze [redacted] vista da sogno affare introvabile.

ITALGEST 018[redacted] 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

[redacted] 0184 449.072 Nizza/università [redacted] impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

NIZZA centro parallelo Promenade 2 camere cucina in perfetto stato FF. 660.000. Tel. 0121 398.585.

NIZZA splendido 35 mq ultimo piano terrazza vista panoramica sulla città FF. 430.000. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI [redacted]

CORSO Allamano pressi Rivoli capannone mq 620 h mt 6,50 ufficio mq 180 terreno mq 1200. Sona 011 382.5072

LUCIANA [redacted] 011 436.1395 [redacted] Einaudi in elegante casa '800 prestigiosi locali ufficio mq 100.

ROLETTO vendesi capannone con uffici e deposito oltre progetto approvato per altro capannone con servizi e palazzina 3 piani. GR 011 505.039 - 0121 795.353.

[redacted]

[redacted] 998.2041 vende a [redacted] ultimi lotti di terreno residenziale per 2 grandi ville unifamiliari con garanzia di progetto.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medio [redacted] co in vendita (2/3 vani) pagamento contanti. Signor Massimo 011 817.8215.

ESIM acquistasi su incarico fiduciario. Esaminiamo esclusivamente case d'epoca mq 140/200. Tel. 011 480.135.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
per importante industria stabilimento 40/50.000 mq coperti max [redacted] km da Torino. Tel. 011 539.807.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi [redacted] moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.828.

CORSO Re Umberto affittasi a referenziati salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Affaire 011 561.3040.

CORSO Siracusa in casa recente 6º piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Luciana Vola 011 436.1555.

CORSO Stati Uniti (adiacente) mq 200 ampio terrazzo adatto abitazione/studio. Luciana Vola 011 436.1395.

CROCETTA corso Galileo Ferraris piano 1º, 5 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Quaglia 011 326.264.

VIA Massena 4 camere cucina bagno termoascensore patti in deroga Gabetti affitta. Tel. 011 57.872.

TORINO PROVINCIA

[redacted] nel verde affittasi 1/2/3 [redacted]re cucina box in casa recente. Progetto Casa 011 994.1524

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE [redacted] Savoia in prestigioso stabile d'epoca finemente ristrutturato locali uso negozio ufficio show-room da 80 a 200 mq. Carezana 011 53[redacted].

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in casa signorile prezzo interessante Sapri 011 533.593.

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sala riunioni magazzini. Tel 011 315.7111.

LOCALE via Saorgio piano terra impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 60 mq. Tel. 011 517.1013.

VIA Massari affitto ufficio/studio mq 100 climatizzato - protetto - ascensore interno. Baldini Srl 011 596.771.

AUTOVEICOLI

[redacted]**STA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241 [redacted]. 011 351.326.

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. [redacted] 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.884.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696 4713/4.

VIAGGI E VA[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** [redacted] colazione buffet [redacted] festività L. 60 mila inverno L. 57 mila. Tel. 0339 576.1665.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

VARAZZE hotel Gioiello ** - tel. 019 934.663. Confortevole, cucina accurata, parcheggio, festività L. 70 / 80 mila.

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE SINTONIA.** Ricerca e selezione il partner [redacted] serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537 914.

34ENNE castana occhi castani, amante [redacted] conoscerebbe uomo dolce scopo matrimonio. Top Service 011 516.7047.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

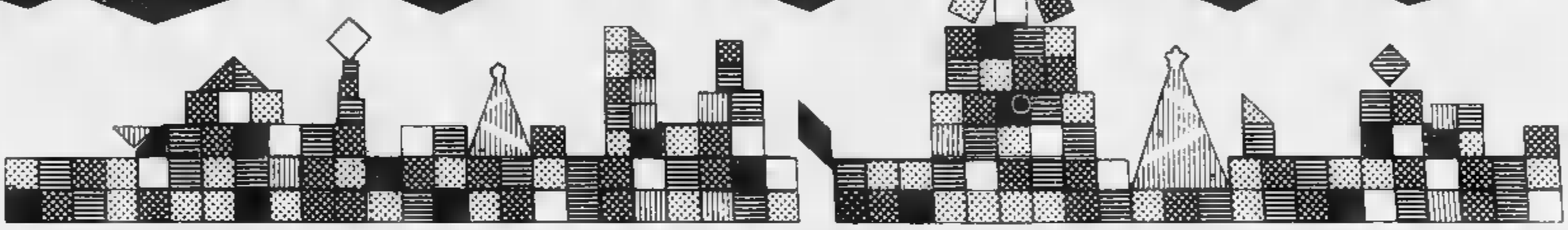
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

TORINO ESPOSIZIONI

C.so Massimo D'Azeglio 15 - TORINO

8 - 23 dicembre 1998

1000 idee per un dono



SE HAI UN REGALO IN TESTA LO TROVI A MILLE IDEE PER UN DONO

Orario: sabato e festivi 15-23,30 • feriali 16-23,30

INGRESSO LIBERO NEI GIORNI FERIALI

SABATO £. 3.000

DOMENICA E FESTIVI £. 5.000

All'interno: servizio bar, ristorante e divertimenti per bambini

Indirizzo Internet: http://www.norisberghen.com/Milleidee98

Organizzazione: **PAOLO IELASI PUBBLICITÀ - FIERITALIA s.r.l.** - Fierimpresa

In collaborazione con: **Expo 2000** Spa

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo [illegible] si potrà pagare [illegible] tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze [illegible] materia di riscossione, accertamento [illegible] controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento [illegible] non più tardi di lunedì [illegible] destinato ad entrare in vigore già il mese prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la riscossione dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali [illegible] grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e dalla motorizzazione). La settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro [illegible] via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per [illegible] marche delle patenti, [illegible] la possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove [illegible] concentra il maggior numero di versamenti, [illegible] impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito la [illegible] per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento [illegible] tempi rapidi delle macchinette già presenti in [illegible] parte considerevole degli esercizi, e [illegible] prattutto sulla possibilità di collegarsi [illegible] il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi [illegible] nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo da tempo: ora spetta [illegible] altri metterci in condizione di svolgerlo...».

[ale.mon.]

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti [illegible] la banca-dati centrale del ministero sono ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno [illegible] operativi entro gennaio»

[illegible] la Federazione italiana tabaccai ha firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando [illegible] macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

E proprio in Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere di sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se [illegible] considera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette [illegible] lotto, integrando l'hardware [illegible] sostituendo il software, [illegible] che la bancadati centrale va realizzata, mi sembra improbabile che [illegible] pronti da gennaio. Anche per questo in settimana studieremo la possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del [illegible] nel '99 senza escludere convenzioni con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' un modo per responsabilizzare chi, [illegible] livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

[illegible] delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa [illegible] dei [illegible] offerti dai concessionari». Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici [illegible] affidabili.

Alessandro Mondo

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupa[illegible] ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente un servizio richiesto [illegible] tempo in termini di professionalità e clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare [illegible] mente.

La convenzione con la «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro [illegible] via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per [illegible] marche delle patenti, [illegible] la possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove [illegible] concentra il maggior numero di versamenti, [illegible] impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito la [illegible] per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento [illegible] tempi rapidi delle macchinette già presenti in [illegible] parte considerevole degli esercizi, e [illegible] prattutto sulla possibilità di collegarsi [illegible] il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi [illegible] nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo da tempo: ora spetta [illegible] altri metterci in condizione di svolgerlo...».

[ale.mon.]

LA [illegible]

IN ITALIA
58.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

IN PIEMONTE
5.000

A TORINO
500 (di cui 280 «lottizzate»)

[illegible] SI [illegible]
AL SERVIZIO
presentando domanda agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Ala di Stura 48.

DOCUMENTI
solo il codice fiscale. Insieme ai dati anagrafici sarà riportato su un modulo per stipulare il contratto con la Lottomatica.

[Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione]

PIEMONTE LIGURIA VA' LE D'AOSTA

[illegible] s'incendia in galleria paura al Colle [illegible]

LIMONE. Momenti di paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna [illegible] Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani di Imperia, era diretta a Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, [illegible] causa del fumo, la visibilità era ridotta [illegible] [illegible] di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, [illegible] gendarmeria e le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare [illegible] fumo» la galleria [illegible] rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel [illegible] sono create lunghe code.

Un giardino [illegible] al re «Galantuomo»

BIELLA. In città una via [illegible] una piazza è stata regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, [illegible] Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo [illegible] re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in [illegible] per una rapina

GENOVA. Una famiglia [illegible] stata sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in una villa dei Piani di Sant'Eusebio, la zona [illegible] campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna e guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di [illegible] rubando gioielli [illegible] contanti per 400 milioni, oltre a due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, [illegible] choc moglie e figlio diciassettenne.

[illegible] d'Aosta, [illegible] mila [illegible] durante il «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il numero sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca [illegible] (le piste di 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), [illegible] è stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quinddi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma [illegible] neve «vera» la stagione [illegible] può continuare a lungo.

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti [illegible] giudici dell'Assise

Sergio Cafasso venne accoltellato nel giardino della [illegible] villa

Luisella Pullara tentò di far fuori il marito Sergio Cafasso [illegible] gli psicofarmaci prima [illegible] riuscirvi con la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo [illegible] avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato [illegible] far parlare di sé anche dal car[illegible] [illegible] lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un aria da bastardo, [illegible] com'era diverso da quel pantofolaio [illegible] tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

Ma l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale a un paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato [illegible] rantolare accanto alle rose del suo giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a ca[illegible] -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». E non ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubello e di un amico di lui, Massimo Di Vico; dopo le [illegible] fessioni dei tre e il rimbalzo [illegible] accuse dalla vedova al suo amante e viceversa; dopo più di un anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio era finito in ospedale. E ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica [illegible] quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel suo studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche [illegible] amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto [illegible] Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa [illegible] sera mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di scena per l'apertura del processo.

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in ma[illegible]. Vedremo martedì [illegible] sarà la parte civile a rubare la [illegible] all'attesa protagonista. [al. ga.]

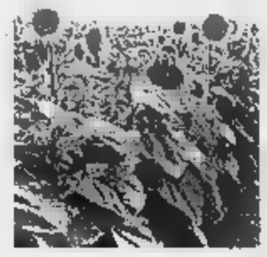
Ristorante San Pietro rapinato dell'incasso

SAN DAMIANO. Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, di quella che è ormai nota come la «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati [illegible] pistole [illegible] mascherati con passamontagna, hanno preso di mira il bar-ristorante «San Pie[illegible] nell'omonima frazione [illegible] San Damiano. Il titolare, Mario Raffaro, 60 anni e la moglie so[illegible] stati costretti a consegnare l'incasso, circa un milione. Poi la fuga.

Perché Rai [illegible] [illegible] dimenticano la Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto [illegible] lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla di noi [illegible] lo, sbagliando, quando annuncia pioggia».

[illegible] [illegible] terreni di girasoli per [illegible] [illegible] Ue



ALESSANDRIA. Tre possibili casi [illegible] tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltiva[illegible] dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina [illegible] milioni in tutto), in due casi sono stati indicati terreni di proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata a seminativo era invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda si stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

Si era tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in [illegible] fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

MAZZE'. Il suo sogno, da sempre, era quello di viaggiare per conoscere regioni e popoli nuovi. Questa volta [illegible] scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso la vita un giovane operaio, Cesarino Milani, [illegible] anni. Abitava con il padre, Giovanni, [illegible] anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, a Mazzè in via Rolfo 5. L'incidente è avvenuto il 3 dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa di asfalti stradali: il 24 novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle. Ha fatto scalo a Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere un po' di giorni insieme. Cesari[illegible] Milani sapeva nuotare: con un amico spagnolo si è tuffato [illegible] Rio Mato, [illegible] località Misahualli, ma è stato subito inghiottito dall[illegible]acque. A dare l'allarme è stato l'amico: poco dopo il corpo del giovane è stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Cesarino Milani [illegible] ancora in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accerta[illegible] le cause del decesso; nel frattempo l'ambasciata sta predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere pe[illegible] primo la notizia della morte del giovane è stato suo zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte sono stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto se conoscevo Cesarino Milani. La notizia era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Qui[illegible]. Mi sono subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad [illegible] tragica fine per mio nipote. Cesarino era un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante le vacanze. Una decina di anni fa mentre si trovava in [illegible] spiaggia israeliana era stato derubato [illegible] portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, non aveva mai smesso di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Cesarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

Diego Andrà

L'uomo era andato a trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per [illegible] giovane dete[illegible] è costato la cattura ad un pregiudicato che, più di un mese fa, era riuscito [illegible] evadere dal carcere di Is Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente [illegible] rimanere ancora per un po' in libertà se [illegible] si fosse lasciato trasportare dalla passione per una ragazza, anche lei detenuta, ma [illegible] Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una sorta [illegible] moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio di vederla, di parlarle, di stare con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di 34 anni che in galera stava scontando una pena per una serie di piccoli reati - [illegible] presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. [illegible] non [illegible] riuscito a vedere la [illegible] amata: tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria [illegible] servizio alla porta lo hanno arrestato dopo aver scoperto, controllando bene il [illegible] della carta d'identità presentata, che quell'uomo era ricercato dal momento della sua evasione.

L. P. D. era scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine di ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficia[illegible]re. [illegible] [illegible] volta uscito, dopo qu[illegible] sette giorni [illegible] [illegible] più fatto ritorno in cella. La [illegible] foto era stata diramata per le ricerche e il [illegible] volto era finito accanto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane era riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la [illegible]a fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'[illegible] in queste [illegible] verrà trasferito. Senza neppu[illegible] [illegible] riuscito a vedere la sua Giulietta.

[illegible] [illegible] dal nostro territorio le prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio di una prostituta a Mareno Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza [illegible] la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa [illegible] Toscana. [illegible] altrettanto in settimana perchè non [illegible] ne può più».

Ricostruita funivia [illegible] Sanremo [illegible] Bignone

SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo 25 miliardi), mentre per il tratto urbano punta [illegible] un impianto a cabinette, ma con una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

«Premi bontà», cerimonia [illegible] [illegible] Teatro Civico

VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città si riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate e premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento [illegible] al Teatro Civico, con il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione [illegible] presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha [illegible] gnato i premi.

I riconoscimenti, quest'anno, erano 22: [illegible] andati ad associazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista de *La Stampa* [illegible] de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo sono state (nella foto) [illegible] rappresentanti dell'Associazione Donne [illegible] Porta Torino.

Agricoltura... in Stampa

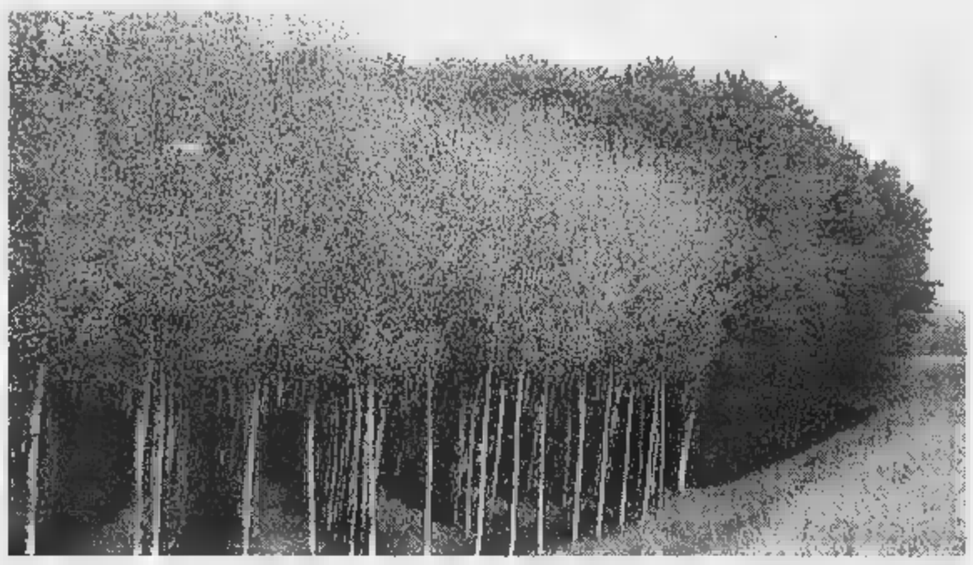
INSERTO SETTIMANALE DI INFORMAZIONE AGRICOLA

"Coldiretti incontra" al secondo appuntamento

Il pioppo, guardiano delle fasce fluviali

Se ne parlerà venerdì 11 a Valenza

Il pioppo occupa diversi migliaia di ettari in Italia. La maggior parte di queste superfici sono localizzate lungo ■ aste fluviali, perché è proprio in queste zone che il pioppo raggiunge i migliori risultati produttivi e qualitativi, soddisfacendo le esigenze ■ una produzione in cui l'Italia è deficitaria e le esigenze di un'industria, quella del legno, importante per l'economia nazionale.
Il pioppo presenta caratteristiche ambientali favorevoli, in quanto contribuisce alla depurazione dell'atmosfera, e nello stesso tempo necessita di un impiego della chimica antiparassitaria decisamente inferiore ad altre colture intensive. Negli ultimi anni, tuttavia, il pioppo coltivato lungo le aste fluviali è stato messo ■ discussione.
Per approfondire questi ■ *altri temi, la Coldiretti di* Alessandria e l'Aspropiop hanno organizzato un incontro che si terrà dopodomani, venerdì 11 dicembre in Piazza Duomo, a Valenza. L'incontro inizierà alle ore 15 con i saluti del Direttore della Coldiretti Eugenio Torchio, *del Presidente Regionale* Aspropiop Davide Zemide e dell'Assessore Provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi. A seguire le relazioni ■ Maria Vittoria Bori, sui benefici ambientali dei pioppi, di Dario Zocco, Direttore del Parco Fluviale del Po ■ dell'Orba, che tratterà della coltura del pioppo nel Parco del Po, di Lorenzo Vietto, dell'Istituto Sperimentale di Pioppicoltura, che illustrerà l'ecocompatibilità della coltura del pioppo e infine dell'Assessore Regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, che divagherà sulla pianificazione territoriale e sulla pioppicoltura ■ golena.
A chiusura ■ lavori, l'intervento del Presidente Regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino.



Varata una legge che dispone sgravi agli under 40

Il governo sospinge i giovani agricoltori

La Coldiretti approva: "Favoriti il ricambio e la logica d'impresa"

La Commissione Agricoltura del Senato ha approvato definitivamente il testo unificato delle proposte di legge sulla diffusione e valorizzazione dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura.
Il provvedimento, il cui iter è stato seguito passo dopo passo dalla Coldiretti, si propone obiettivi consolidati e comuni anche alla normativa comunitaria: insediamento, trasmissione delle aziende e ristrutturazione fondiaria, nonché formazione dei giovani.
Il testo definitivo abolisce le imposte di successione, donazione e catastali, di bollo e Invim per i giovani imprenditori agricoli sotto i 40 anni, propone agevolazioni fiscali come l'estensione ai fabbricati rurali dei benefici tributari previsti per le ristrutturazioni, prevede interventi di favore delle quote ■ produzione con priorità per le zone svantaggiate, ■ sostegni per la produzione no-food, le colture biologiche e l'agriturismo. I quasi 30 miliardi previsti dalla legge per il 1999, ■ i 40 per il 2000 sono un primo, importante passo sulla strada ■ *ricambio in agricoltura.*
"Pur nella limitatezza delle risorse, – ha dichiarato il Presidente Provinciale della Coldiretti, Bartolomeo Masino – *il provvedimento indica una strada davvero nuova per dare impulso al ricambio generazionale in agricoltura. Il punto chiave del nuovo provvedimento* ■ *l'estensione della possibilità di ottenere finanziamenti ex legge 44 alle persone fisiche oltre che alle società. Questo per il settore agricolo è particolarmente importante, perché di fatto favorisce due processi in uno: il ricambio generazionale, appunto, e l'evoluzione verso le logiche d'impresa che sono fondamentali per il futuro dell'agricoltura".*
"E' positivo, inoltre – evidenzia il Direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio – *che il provvedimento consenta di utilizzare lo strumento fiscale per favorire il ricambio generazionale, un'esigenza fortemente sentita e la cui soluzione è stata fortemente voluta dalla Coldiretti. Nella nuova legge, infatti, trova accoglimento il principio della neutralità fiscale nei passaggi delle aziende agricole all'interno della stessa famiglia, favorendo contestualmente i giovani la cui professionalità trova riscontro nella iscrizione alla gestione previdenziale. Risulta inoltre rilanciata l'esigenza di favorire l'insediamento in agricoltura dei giovani attraverso misure fondiarie ed il rilancio dell'istituto dell'affitto".*

Successo dello Stand alessandrino

BTS: il turismo passa di qui

Grande partecipazione di studenti e docenti

E' finita sabato 28 novembre l'avventura dell'Associazione agrituristica Terranostra che ha preso parte, grazie ad uno stand messo a disposizione dalla Provincia di Alessandria alla BTS, ■ Borsa Turismo Scuola, un appuntamento al quale hanno preso parte i massimi esponenti delle diverse scuole di ogni ordine ■ grado non solo della Liguria ■■ anche di altre regioni italiane. Per l'occasione Terranostra ha elaborato ■■ serie di itinerari destinati agli studenti, itinerari che comprendono visite guidate ■■ bellezze artistiche della provincia in abbinamento ■ tappe in aziende agricole ed agrituristiche per entrare in contatto diretto con il mondo agricolo e con i suoi operatori. Sono stati previsti itinerari di un giorno, ■ due ■ tre giorni ed anche una "Settimana Verde" che potrebbe servire ai giovani studenti per entrare in sintonia con un mondo del quale, spesso, sentono solamente parlare. Questa seconda edizione della Borsa Internazionale dei servizi culturali ■ turistici per i viaggi d'istruzione ■ gli scambi internazionali ha avuto un lusinghiero successo ottenendo nei diversi settori, la partecipazione di migliaia di studenti e docenti, enti ed istituzioni pubbliche italiane ed estere. Oltre 100 gli espositori e circa 2000 i partecipanti ai diversi workshop che si ■■ susseguiti durante l'intero periodo della fiera. La BTS è ■■ borsa turistica interamente dedicata al turismo scolastico che costituisce uno dei segmenti traianti e ■ costante crescita del più ampio settore del Turismo Culturale. E Terranostra ha saputo soddisfare le esigenze degli operatori scolastici: l'iniziativa "In campagna s'impara" ricomprende infatti non solo la possibilità di visita ad aziende agricole ed agrituristiche in generale ma anche vere e proprie gite turistiche contenenti tutti gli elementi per trascorrere ■ modo piacevole ed, allo stesso tempo interessante, ■■ di svago nel territorio alessandrino. Visite a castelli, parchi, monumenti, laboratori artigianali ed industrie trovano ■ loro collocazione ideale al fianco di esperienze in aziende vitivinicole, allevamenti ■ bovini, caprini o anche di struzzi, agriturismi e tutto quanto ■ mondo agricolo è in grado di offrire a chi viene dalla città. In questa iniziativa sono stati coinvolti anche gli albergatori, gli industriali gli artigiani ■ le diverse associazioni culturali. Del resto il mondo della scuola può davvero costituire un ottimo veicolo per promozionare anche ■ soprattutto all'estero la qualità delle nostre proposte turistiche. Durante i workshop, poi, si è dato vita ■ due aree di contrattazione permanente, una dedicata alla domanda ed all'offerta del prodotto "Italia" e l'altra aperta alla domanda ed all'offerta di servizi per viaggi d'istruzione all'estero. In questa edizione delle BTS è stata infatti posta particolare attenzione nei confronti della contrattazione dei servizi turistici e culturali legati all'aggiornamento ed agli scambi fra i docenti di vari paesi. Per facilitare dei workshop è stato posto ■ disposizione degli operatori un servizio informatico con una banca dati ■■ tour operator e degli espositori. E' stato anche attivato, in via sperimentale, ■■ servizio Internet per consultazioni ■ trattative ■ distanza con tour operator italiani e stranieri che hanno aderito all'iniziativa.

BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI

ASSOCIAZIONE REGIONALE PENSIONATI: [redacted]

L'Associazione Regionale Pensionati Coltivatori Diretti terrà, giovedì 10 e venerdì 11 dicembre prossimi, presso la Casa di Incontri Spirituali "Betania" di Valmadonna, ■■ Alessandria, un incontro di aggiornamento per i membri dei consigli direttivi ed i segretari delle delegazioni provinciali. L'incontro vivrà su due momenti di approfondimento: il primo sulla nuova legge per l'assistenza in discussione al Parlamento, il secondo sull'organizzazione della Federpensionati. Interverranno responsabili del Ministero delle Politiche Sociali, il Presidente dell'Associazione, Natale Carlotto, il Segretario, Danilo Elia, il Presidente della Coldiretti Regionale, Bartolomeo Masino, il Direttore, Gianfranco Tamietto, oltre ai dirigenti regionali ■■ pensionati Gaudenzio Demarchi e Giorgio Albertino. La delegazione alessandrina sarà guidata dalla Presidente Assunta Lubiano ■ dal Segretario Ermenegildo Grappiolo.

PATOLOGIE DELLA VITE: COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI

I responsabili dell'assistenza tecnica della Coldiretti, riunitisi presso Cadir Lab per fare il punto sul fenomeno di deperimento delle viti verificatosi in alcune aree del tortonese e dell'acquese, hanno stabilito, insieme con i colleghi delle altre Organizzazioni e della Regione, una comune modalità di indagine. Su circa 200 viti di 14 vigneti campione sono state contrassegnate le piante con sintomi ricorrenti della patologia, allo scopo ■ acquisire informazioni sull'evoluzione della malattia nel prossimo anno. Inoltre, i tecnici procederanno ■■ ad un'indagine presso i viticoltori danneggiati per quantificare con maggiore precisione l'estensione del fenomeno.

[redacted] 14: [redacted]

La sicurezza sociale, intesa sia come tutela assistenziale che previdenziale, sta vivendo un momento di crisi tale da porne in discussione la valenza. Anche ■■ non può essere ■■ tutto cancellato l'attuale sistema di protezione, non ■ possono tuttavia ignorare le crescenti difficoltà dello Stato e degli istituti previdenziali nel far fronte al pagamento delle prestazioni. La possibilità di disporre di un equo reddito da pensione, anche nel mondo agricolo, dipenderà per ciascuno da un valido sistema di previdenza integrativa ■ complementare. ■ questo la Coldiretti parlerà al Meeting Point di San Michele la mattina ■ lunedì 14. Interverranno il Presidente provinciale Epaca Roffredo, ■ Direttore provinciale Inps Vitari, l'Assessore Filippi, ■ Direttore provinciale Epaca Ravera, I Presidenti Nazionale ■ Regionale dell'Epaca, Busana ■ Albertino, ■ ■ Presidente della Coldiretti Masino.

ARRIVEDERCI A MERCOLEDI 23 DICEMBRE 1998

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Tutti i giorni oltre 14.428 imprenditori della terra

Tutti i giorni oltre 434.527 consumatori di prodotti della terra

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, del cibo che consumi, dell'aria che respiri, perche noi della Coldiretti "coltiviamo il futuro".

COLDIRETTI ■ Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti
Corso Crimea, 69 ■ Tel. 0131-23.58.91 (5 Linee Urbane) ■ Fax 0131-25.21.44

Piazza Garibaldi, 15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262974
Tel. 0338 / 2883276
Doposcuola
- NAVETTA
- CORSI di

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28

Mercoledì 9 Dicembre 1998

al 35

arsal
Argenterie Sacco
1915 in Alessandria
Via Galimberti,41 -Tel.0131.226633
Posateria da regalo

Tre casi a Gabiano, si teme siano più numerosi. Imminente un esposto

Sospetto di truffe sui girasoli

Chiesti contributi Ue per campi «fantasma»

GABIANO. E' in atto un nuovo tentativo di truffa all'Unione europea, attraverso la richiesta di contributi per coltivazioni inesistenti? In Val Cerrina, si pongono questa domanda alcuni amministratori pubblici e operatori agricoli. Una risposta certa, però, potrà darla solo la magistratura. La presentazione di un esposto firmato dal presidente provinciale Roberto Ercole è già stata preannunciata dalla Cia, la Confederazione italiana agricoltori.

Per a destare i sospetti sono tre richieste di contributi per i girasoli. Due diverse persone, senza passare attraverso le associazioni agricole, hanno chiesto all'Aima di usufruire delle integrazioni al reddito per superfici coltivate a girasole, di proprietà del Comune di Gabiano regolarmente affittate ad agricoltori. Ma loro non risultano fra gli affittuari, sono anzi sconosciuti a . Una terza persona ha chiesto lo stesso contributo per un terreno di 12 ettari (e la somma di circa 7,5 milioni) riferendosi però a una superficie che il Comune utilizza come pioppeto.

«Resta da stabilire - osserva Germano Patrucco, della Cia di Casale - se sono iniziative isolate se il fenomeno è più diffuso. Preoccupa in particolare l'episodio del pioppeto fatto passare seminativo: ci siamo accorti di quanto è avvenuto solo per caso, per l'errore di un nostro associato. Vorremmo anche che si chiarisse pure in altri Comuni rivieraschi del Po, con grandi patrimoni in terreni è avvenuto qualcosa di simile».

Gli agricoltori hanno chiesto al Comune di Gabiano di avviare controlli sui suoi appezzamenti dati in affitto e di chiedere all'Aima di fornirgli l'elenco di chi risulta aver presentato la domanda per i contributi.

«A noi, invocando la legge sulla privacy, l'Aima ha voluto dare ulteriori dati sui tre nominativi relativi ai casi sospetti - dicono alla Cia -. Però speriamo che i controlli vengano avviati, perché questa situazione danneggia l'intero comparto agricolo. Tra l'altro, finché non sarà fatta chiarezza, restano bloccati anche i contributi destinati agli agricoltori gabianesi che coltivano legittimamente quegli appezzamenti comunali».

Il Comune è già mosso. Presto probabilmente la pratica finirà anche sul tavolo di un magistrato.

Facciolo

Sulle coltivazioni di girasole l'Europa riconosce contributi attraverso l'Aima

Nel '93 lo «scandalo soia»

Vennero incriminate 46 persone nei guai anche un primo cittadino

ALESSANDRIA. In provincia c'è già un precedente di rilievo per quanto riguarda le truffe alla Cee. E' lo «scandalo della soia», che scoppiò nel '93 quando l'ufficio Iva aprì le indagini dopo accertamenti nel Cuneese. Si appurò che gruppi di agricoltori, pur senza coltivare soia, per accedere ai contributi Cee si munivano di falsi documenti attestanti l'avvenuto raccolto.

Gli acquirenti riscuotevano un contributo, ne conseguavano una parte ai falsi produttori e un'altra agli autotrasportatori che affermavano di aver effettuato il trasporto.

Vennero incriminati 46 fra agricoltori, autotrasportatori, imprenditori, commercianti e mediatori non solo della provincia con l'accusa di associazione a delinquere, truffa ai danni della Cee e reati fiscali.

Una ventina patteggiarono davanti al gip pene varianti dal pagamento di multe milionarie a un anno e due mesi di reclusione; altrettante persone furono prosciolte con formule diverse, mentre la posizione di tre fu stralciata e gli atti inviati a Milano, dove la magistratura procedeva per un altro filone della stessa inchiesta.

Fra gli inquisiti Carlo Quartero, sindaco di Pomaro: patteggiò 1 anno e 4 mesi di reclusione e 3 milioni di multa. **[e. c.]**

IL SINDACO

«Atto disonesto da bloccare»

Il sindaco Pierangelo Mussano

GABIANO. Nel ufficio in municipio, Pierangelo Mussano, sindaco dal '95, è indignato. «Stiamo facendo ulteriori controlli - annuncia -, tecnico è stato pure incaricato di rimisurare i terreni di proprietà municipale, poi scriveremo all'Aima avvisando che quelle persone non hanno diritto ad alcun rimborso, che sono a noi perfettamente sconosciute. Come Comune vogliamo essere coinvolti in questa vicenda, in una cosa del genere».

A Gabiano la scoperta dei tre casi sospetti evidenziati dalle associazioni agricole ha scatenato un putiferio. «E' nel nostro interesse - sottolinea con forza il sindaco - bloccare questo atto disonesto, avvenuto assolutamente a insaputa del Comune. L'amministrazione comunale è dispiaciuta e sorpresa da questa vicenda».

La municipalità di Gabiano ha un patrimonio di terreni di circa 300 ettari, soprattutto nella zona della Piagera, metà utilizzati come seminativo e metà come area boschiva, gestita in proprio. «Sono terreni che diamo in affitto alla nostra gente, del paese - spiega il sindaco -, mentre i nomi di quelle persone che hanno presentato le richieste sospette per i contributi ci sono sconosciuti. Non sono della nostra zona e non risultano neppure residenti nei Comuni limitrofi».

Per cercare di dare una spiegazione a quanto è avvenuto qualcuno ha anche ipotizzato errore nel caricamento dei dati sul computer. E' però un'ipotesi che non convince gli amministratori locali. Dice il sindaco Mussano: «Ora andremo a fondo della cosa, poi scriveremo all'Aima». **[m. fa.]**

LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE

«Un sistema degenerato»

Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti

CASALE. «Non sappiamo ancora siamo davvero di fronte ad un tentativo di truffa - commenta Germano Patrucco, della Cia -. Certo, però, l'attuale sistema concessione dei contributi comunitari si presta a creare confusione».

Spiega Patrucco: «Fino al '92, per avere i contributi, oltre alla domanda gli agricoltori dovevano presentare "dichiarazione di raccolta", dimostrando di aver effettivamente coltivato, prodotto e venduto. Dal '93 tutto ciò non avviene più, è sufficiente una domanda relativa alla superficie del terreno e i controlli dell'Aima avvengono solo sul 5% delle pratiche. Questo ha fatto sì che soggetti che hanno poco a che fare con l' agricoltura abbiano iniziato a coltivare terreni solo per avere i contributi. Il sistema è insomma degenerato, a svantaggio dei produttori professionali».

Anche Eugenio Torchio, direttore provinciale della Coldiretti, contesta l'attuale sistema di erogazione degli aiuti: «In sede europea, sono state eliminate le "maratone" per stabilire i prezzi di orientamento sui prodotti agricoli per arrivare a un sostegno legato alla proprietà dei terreni, in base alle superfici coltivate. Noi da tempo chiediamo che l'integrazione al reddito sia data davvero a chi coltiva, ma a Bruxelles non veniamo ascoltati».

Pure all'Unione agricoltori si chiede chiarezza e che siano rispettate le norme che dovrebbero tutelare e aiutare i veri professionisti dei campi.

«Presto l'Aima chiuderà e le competenze passeranno alla Regione - dice Patrucco - è auspicabile che a quel punto avvengano più controlli». **[m. fa.]**

Il senatore Morando sulla nuova norma

Polizza anti alluvioni «Tratterà il Governo»

«Sulle tariffe un accordo nazionale con le compagnie d'assicurazione»

Una drammatica immagine dell'alluvione e il senatore Enrico Morando

ALESSANDRIA. Il senatore no- Enrico Morando, vicepresidente della Commissione bilancio che ha varato il collegato alla Finanziaria sull'assicurazione obbligatoria anticalamità (di cui abbiamo parlato nell'edizione di ieri), chiarisce quali gli intendimenti.

«Il problema che ci siamo posti è questo: visto che lo Stato spende media 6-7 mila miliardi all'anno per le calamità, si può aumentare la spesa per la prevenzione e ridurre quella per il risarcimento? Ci sono danni, quelli alle infrastrutture, che debbono essere riparati a totale carico dallo Stato. *Per i danni ai beni dei privati, invece, si è proceduto fino ad oggi con risarcimenti variabili nel tempo e nello spazio* (a seconda delle aree): ora il 50% il 60%, ora l'80% e ogni volta con provvedimenti ad hoc, affidati alla "benevolenza del principe". Ecco perché si è pensato a un'innovazione legislativa fondata sul fatto che lo Stato stabilisca una volta per tutte quanta parte dei danni privati intende risarcire: è un'elementare misura di giustizia».

Aggiunge Morando: «Il regolamento del Governo, come dice l'articolo del collegato alla Finanziaria, potrà stabilire che lo Stato si farà carico di una percentuale del danno tra il all'80 per cento. E' bene precisare che tale percentuale non ha mai raggiunto il 100%. Ad Alessandria, per l'alluvione, fu del 75%, una delle più alte nei vari decenni. La prevede inoltre che il privato che ha già una polizza antincendio sulla casa la trasformi gradualmente, in tre anni e con un piccolo aggravio del costo della polizza stessa, in assicurazione contro le calamità naturali. L'aggravio non è molto rilevante, perché il regolamento dovrà essere emanato dopo una trattativa tra Governo e assicurazioni, riunite in consorzio (come già accade per l'Rc Auto) nella quale si dovrà stabilire la percentuale di copertura del rischio (all'inizio non potrà essere molto alta, immagino attorno ad un 10-15 per cento) e si dovrà calcolare il costo della polizza».

«Ovviamente - spiega ancora il senatore - quest'ultimo potrà risultare dalla valutazione puntuale del rischio, che dovrà essere invece quella media su tutto il territorio nazionale. Solo così, infatti, le assicurazioni potranno intervenire nelle zone ad alto rischio (ad esempio ad Alessandria), dove possono farlo se non costi elevatissimi, insopportabili per il cittadino».

Un altro aspetto riguarda le fasce di reddito: «Per i cittadini reddito medio alto il regolamento dirà che in caso di calamità loro danno sia risarcito dallo Stato nella quota fissata dalla legge e dall'assicurazione (se avranno pagato la relativa polizza) nella quota fissata dal regolamento. I cittadini a basso reddito, invece, potranno avere un intervento dello Stato pari alla somma delle due percentuali precedenti. E qui lo Stato potrebbe pagare il costo delle assicurazioni. La norma approvata in Commissione bilancio si limita a fissare questi principi. Poi ci vuole il regolamento».

Si potrà scalare dalle tasse? «E' naturale che, quando la norma sarà entrata a regime, si potrà procedere a sgravi fiscali».

Un'ultima notazione: «Se nel '94 il meccanismo fosse già esistito si potevano risparmiare immani energie per quantificare il danno, in quanto il valore dei beni danneggiati dall'alluvione sarebbe già stato disponibili in una valutazione condivisa sia dal cittadino sia dallo Stato tramite le Assicurazioni». **[r. al.]**

sistemi
EVERGREEN
ROAL
PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI
VIA CADUTI DELLA LIBERTÀ 18
TORTONA (AL) TEL. 0131/814624

PATEK PHILIPPE
GENEVE
COPPO GIAN PIERO
Dal 1945
GIOIELLERIA OROLOGERIA
Le cose che si amano non si posseggono mai completamente. Semplicemente si custodiscono e si tramandano.
Concessionario Esclusivo
FRANCK MULLER
GENEVE
Chopard
GENÈVE
Alessandria - via Dante, 69 - Tel. 0131/252.927 - Fax 25.77.56

Invece gratis gli autobus per il centro

La sosta si paga per 2 domeniche

ALESSANDRIA. Salta il regalo natalizio che l'amministrazione comunale e l'Atm, azienda speciale trasporti pubblici, intendevano fare agli automobilisti. Non sarà infatti possibile aprire prima di Natale il nuovo parcheggio sotterraneo acquisito in via Inviziati nell'area della nuova casa di riposo per il clero realizzata dalla diocesi.

«Per alcuni particolari non ancora ultimati - dice l'assessore ai Lavori pubblici ed alla Viabilità Dario Pavanello - i vigili del fuoco non hanno collaudato l'opera. Potremo aprirla, si spera, soltanto a gennaio».

Il parcheggio è stato costruito dall'impresa milanese Giuseppe Berni, il Comune aveva deciso di acquistarlo e dell'operazione è stata incaricata l'Atm. Il costo è di tre miliardi e mezzo: due rappresentati da un mutuo contratto dall'impresa milanese e rilevato dall'azienda speciale, che coprirà il restante miliardo e mezzo con i fondi dovuti dalla Regione.

Si tratta di due piani sottoterra, con 150 posti auto, ingresso unico da via Inviziati. «Un parcheggio - avevano detto il sindaco Francesca Calvo e Dario Pavanello - che mette a disposizione posti in pieno centro, a poche centinaia di metri di piazza della Libertà».

Il presidente dell'Atm, Carlo Lastrucci, aveva anticipato che la tariffa sarebbe stata di 1500 lire l'ora e l'orario di apertura di 12 ore al giorno. Per eventuali abbonati residenti nella zona funzionerà, invece, 24 ore.

Salta il regalo di Natale, quindi di questo periodo non saranno disponibili posti auto importanti e per il momento non è neppure possibile mettere a disposizione una prima parte di parcheggio nel cortile dell'ex-carcere giudiziario di via Parma, acquisito dal Comune per trasformarlo in un silos per auto, a più piani fuori terra.

La direzione dell'Atm, intanto, ha annunciato che nelle due prossime domeniche di apertura dei negozi - il 13 ed il 20 dicembre - sarà a pagamento il parcheggio di piazza della Libertà. E sarà in vigore il pagamento anche nelle zone con tariffazione della sosta.

Questo, viene spiegato, per consentire una maggiore rotazione di auto, in considerazione del notevole afflusso in città di potenziali acquirenti. Saranno, invece, gratuiti i dell'Atm che anziché il limitato servizio festivo - con l'unica linea «F» - vedrà impegnati le navette ed i bus

Franco Marchiaro

Salta il «regalo» del nuovo posteggio in via Inviziati «Manca il collaudo e apre a gennaio»

Ospedale militare: oltre un miliardo dall'8 per mille

Un affresco nell'ex chiesa di San Francesco all'interno del convento di via 24 Maggio poi trasformato in Ospedale militare. Risale alla fine del 1200. Il Governo ha stanziato 1250 milioni grazie all'8 per mille

Restauri coi soldi Irpef

Nell'ex chiesa di S. Francesco

ALESSANDRIA. Una buona notizia per quanti seguono con interesse il restauro dell'antica chiesa sconsacrata di San Francesco, all'interno dell'ex Ospedale militare: la presidenza del Consiglio dei ministri ha concesso, con i fondi dell'8 per mille destinati all'arte ed alla cultura, un miliardo e 250 milioni al Comune per il restauro degli affreschi.

Un finanziamento importante, i fondi disponibili sono quasi esauriti e con la sempre maggior difficoltà a far quadrare i bilanci il Comune può destinare poco al restauro. Per il '99 sembra vengano previsti soltanto 500 milioni per alcuni interventi sulle opere murarie.

Con i soldi disponibili, e ormai esauriti, sono già stati salvati gli affreschi di tre campate della navata di sinistra e su una campata centrale. Ora con i 1250 milioni sarà possibile proseguire il lavoro, anche perchè continuano a venire alla luce reperti interessanti sotto gli strati sovrapposti, epoca dopo epoca, sulle pareti. Intanto, eliminata la massa di detriti che, sotto le vecchia copertura, pesava sulle volte, prosegue il rifacimento del tetto. L'intervento è già stato ultimato sulla navata di destra e parte della centrale, poi si passerà al timpano.

Il convento francescano di via XXIV Maggio (costruito tra fine '200 ed inizio '300), fu trasformato in caserma di cavalleria da Napoleone nel 1802 e infine, nel 1833, in ospedale militare da Carlo Alberto. Alcuni anni fa il complesso venne acquistato dal Comune. [f. m.]

L'avventura di un rappresentante valenzano

Derubato a Napoli ma recupera i gioielli

VALENZA. Un rappresentante valenzano di preziosi rapinato da due giovani ha avuto la fortuna di incontrare un'auto civetta della polizia, con due agenti a bordo, che hanno inseguito e catturato i malviventi.

Il campionario, del valore di 130 milioni, è stato interamente recuperato.

Il fatto si è verificato lunedì pomeriggio a Napoli, dove il valenzano si era recato per un giro d'affari. Dopo aver fatto visita ad alcuni clienti, stava percorrendo via Marina, alla ricerca di un parcheggio, quando è stato avvicinato da una «Vespa», con la targa coperta da nastro adesivo. I due giovani a bordo hanno agito in perfetta sincronia: uno dei due ha attirato l'attenzione del guidatore, inducendolo a rallentare, mentre l'altro colpiva con un corpo contundente il finestrino posteriore della vettura. Il vetro è andato in frantumi e, prima che l'orafo potesse reagire, i banditi si sono impadroniti della valigia del campionario, custodita sul sedile posteriore. Quindi si sono dati alla fuga. Il valenzano non si è dato per vinto e ha inseguito a piedi i malviventi. Per sua fortuna, ha incontrato sulla sua strada una pattuglia della polizia del Commissariato Vicaria, che su un'auto civetta controllava la zona e che si è messa immediatamente alla ricerca dei malviventi.

L'inseguimento ha avuto fasi concitate e più di un passante ha rischiato di essere investito ma alla fine la Vespa è stata speronata e costretta a fermarsi. I due malviventi sono scappati a piedi tra i vicoli ma gli agenti li hanno braccati sino a catturarli, nei pressi della stazione Garibaldi. Sono Ciro Ferrigno, di 29 anni e Ciro Savona, 33, entrambi di Napoli, finiti in . Per il rappresentante però, la conclusione più bella è stato il ritrovamento della valigia, con il campionario intatto: i due fuggitivi n'erano liberati subito, per avere maggiori probabilità di fuga e sono bastati pochi minuti di ricerca, vicino alla «Vespa», per veder ricomparire il prezioso «grisbi». [r. c.]

Il premio della Camera penale si «europeizza»

Toga tosta è donna vince una francese

A : La prima volta di una donna e, per la prima volta, il riconoscimento va all'estero. La «Toga Tosta», istituita dalla Camera Penale della provincia per premiare i penalisti che si distinguono particolarmente e stato assegnato alla unanimità all'avvocatessa francese Isabelle Coutant Peyre di Parigi, molto conosciuta e stimata in Francia per la strenua difesa a favore dei prigionieri politici e in genere alle vittime degli abusi della polizia.

Quale legale terrorista Carlos è stata protagonista di un'aspra battaglia giudiziaria.

«L'apertura europea - dice Mario Boccassi presidente della Camera Penale - ci ha portato a estendere il riconoscimento all'avvocatura d'oltre Alpe». Negli anni scorsi toccò ai penalisti Zancan, Pecorella, Restivo, Coppi, Pellegrino, Vittone.

La cerimonia terrà lunedì 14 dicembre al ristorante «La Palmana» di Volpedo, presenti, la premiata, i penalisti della provincia e il presidente nazionale Giuseppe Frigo. [e. c.]

L'avvocato Isabelle Coutant Peyre

DA NON PERDERE

Si parla di povertà

Don Ciotti a Valenza

«Vecchie e nuove povertà: pratiche e strategie contro l'esclusione» è il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle ore 21,30 a Valenza al Centro comunale di cultura, interviene don Luigi Ciotti. [r. c.]

Dibattito all'Unione

Gestire il risparmio

Oggi alle ore 16,45 nella sede di via Legnano 34 ad Alessandria l'Unione Industriale in collaborazione con Prime servizi finanziari promuove un incontro dal titolo: «Il boom del risparmio gestito in Italia». Intervengono Giancarlo Cerutti e Giovanni Massimello. [r. sc.]

Camera del Lavoro

Assemblea sindacalisti

Oggi ad Alessandria alla Cgil dalle ore 9,30 alle ore 13 assemblea dei delegati e dei dirigenti sindacali congiuntamente al comitato direttivo provinciale della funzione pubblica per analizzare i risultati elettorali delle Rsu nel pubblico impiego. [r. g.]

Convegno

Si analizza l'epatite C

Si svolgerà stasera alle ore 21, nella sala Crt di via Puricelli a Tortona, convegno medico «Epatite C, il problema epidemiologico e clinico». Introduzione di Silvana Roveta, relazione di Mario Rizzetto, specialista delle malattie del fegato e docente universitario. Seguiranno gli interventi di Silvana Stella e di Paolo Garbagnoli. [e. p.]

Lezioni all'Unitrè

Musica e storia a Casale

Oggi per i corsi dell'Unitrè al Centro Buzzi di Casale alle 16,30 lezione di Musica con Piero Grignolio e alle ore 17,30 Storia con Andrea Testa. [r. sa.]

Società articola

Conferenza sull'albero

«L'albero questo sconosciuto» è il titolo della conferenza che l'agrotecnico Vittorio Peretto presenterà oggi alle ore 16,30 all'auditorium Santa Chiara, di Casale. L'incontro è promosso dalla Società orticola casalese. [r. sa.]

«Premio Stampa»

Riconoscimento a Crocco

Nell'ambito dei festeggiamenti per i 130 anni dalla fondazione, la Sumps di Tassarolo ha attribuito a Dino Crocco, di Telecity, il «Premio Stampa», assegnato a chi si è occupato negli anni delle attività promosse in paese. [m. d.]

IL TROVALAVORO

«Stage» di un anno in azienda, a Novi

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Chiamate mercoledì 16 alle 12 (prenotazioni entro le 13 venerdì) per: **2 ausiliari socio assistenziali**, 3° liv., libretto sanitario valido, per 3 mesi con turni anche notturni alla Casa di riposo di Castellazzo.

Casale (via Treivigi 12, tel. 0142/452394). Nessuna segnalazione.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Chiamate domani dalle 8,30 alle 10,30 per: **1 autista di ambulanza**, 4ª q.f., patente 138/93, per 40 giorni alla Cri di Novi; inoltre, chiamate per 2 posti nell'ambito del piano di inserimento professionale in un'azienda associata Ascom: è una sorta di stage di 12 mesi, ore mensili, con assegno di 00 mila lire mensili. All'offerta possono partecipare tutti gli iscritti con diploma di maturità, e chi ha più di 32 anni e fino a 35 deve essere iscritto da almeno 2 anni nelle liste. Privati: **cablatori elettrici**, uri meccanici e **aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; **1 lavapiatti e cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati** in possesso di maturità tecnica e attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico; **1 apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo; **una barista** esperienza, massimo 25 anni per bar paninoteca di Serravalle; **addette al telemarketing** per centro estetico di Novi; **fresatori o tornitori qualificati e operai** del settore metalmeccanico, con esperienza, per azienda metalmeccanica novese; **1 apprendista** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio di Ovada; **1 operaio mugnaio**, con patente B, massimo 40 anni, per azienda alimentare di Novi; **verniciatori** qualificati o operai per verniciatura legno da assumere con contratto di formazione per azienda del settore legno.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). **Lavori socialmente utili**, progetto di riordino dell'archivio comunale del Comune di Tortona: si cercano **2 archivisti; 8 aiuto archivisti; 4 operatori ausiliari**, per 6 mesi, part time 24 ore settimanali, domande entro le 13 di venerdì, chiamata alle 11 di lunedì 14; progetto di realizzazione servizi informativi comunali attraverso Internet: **8 tecnici dell'editoria multimediale**, le domande vanno presentate entro 13 venerdì e la chiamata avverrà alle 10 del 14. Privati: **apprendisti settore legno** alla segheria Val Grue, frazione Grua di Avolasca, telefono 0131/876214; **1 cuoco/a** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere del signor Ferrari; **1 tornitore** con esperienza su torni paralleli e **1 saldatore** con esperienza su carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, telefono 0131/866906, di Tortona; **1 apprendista imparatore** per la panetteria Lossano di Resani, telefono 0131/898165; **2 operai** a tempo determinato per assemblaggio di articoli sportivi alla ditta Ase, telefono 0131/863327.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamate mercoledì 16, alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 15) per: **5 addetti ai servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo determinato dal 7 gennaio al giugno, al Comune di Valenza; **3 addetti servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo determinato, massimo 90 giorni, anche in modo non continuativo, gennaio-luglio '99, al Comune di Valenza; chiamata mercoledì 23 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 del 22) per: **1 ausiliario addetto servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo indeterminato al Comune di Valenza. Privati: **5 orafi qualificati; 1 pulitrice ceriata** qualificata; **1 in- qualifcato; 1 carpentiere lamierista** qualificato, 2-3 di esperienza, per azienda metalmeccanica; **1 apprendista muratore**, 16-23 anni, anche primo impiego; **1 apprendista fabbro**, 16-22 anni, anche primo impiego; **1 elettricista qualificato** o **apprendista** anche primo impiego, preferibilmente con automobile; **2 addetti alle pulizie**, part time, con patente B.

Acqui (via Ottolenghi 18, tel. 0144/322014). Chiamata domani dalle 8,30 alle 13 per **lavori socialmente utili** «Manutenzione, recupero e riqualificazione di spazi urbani» del Comune di Acqui: **8 operai**, 3ª q.f., per 12 mesi, dal 7 gennaio '99. anno la priorità i disoccupati in possesso dei requisiti previsti per la disciplina transitoria e successivamente i disoccupati di lunga durata. Privati: cooperativa di servizi socio assistenziali alla persona cerca educatori, gli interessati devono avere la qualifca professionale educatori o diploma maturità esperienza nel settore, inoltre patente B; ditta edile cerca **1 carpentiere qualificato, 1 muratore qualificato, 1 apprendista muratore**, 18-23 anni; cooperativa di Melazzo cerca **1 operaio giardiniere** esperto in potature; parrucchiere per uomo di Acqui cerca **1 ragazza**, 17-20 anni, come aiuto in negozio; **1 impiegato/a amministrativo/a**, diploma di geometra o ragioniere o segretaria d'azienda per impresa edile Acqui; **1 apprendista** o **1 serigrafo** qualificato per serigrafia di Acqui; **1 tecnico informatico** (con diploma o laurea) ditta di informatica di Acqui; **1 operaio agricolo** pratico di conduzione vigneti per azienda agricola di Terzo, a tempo determinato.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Privati: **1 saldatore** per ditta meccanica di Silvano; Agenzia di lavoro interinale cerca **1 carrozziere**, zona Valle Stura, informazioni in Sezione: **1 falegname** con esperienza per un mobilificio ovadese; azienda agricola di Rocca Grimalda cerca **1 famiglia** disponibile a trasferirsi per lavori agricolo e custodia. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Lo gnomo Lampone ed i bambini»

Lo gnomo Lampone ci è stato presentato dalle maestre della scuola materna Arcobaleno all'inizio dello scorso anno scolastico. All'inizio per noi genitori era soltanto burattino utilizzato per stimolare i nostri bambini a crescere, ma ben presto ci siamo accorti che per loro un vero e proprio compagno di giochi e di scuola, quindi un soggetto a cui portare rispetto. Ci siamo accorti di quanto i bambini lo amassero. La storia di Lampone inizia il giorno in cui i nostri bambini tornano a casa raccontandoci di un burattino trovato dal bidello del Liceo Scientifico e portato nella loro scuola a chiedere ospitalità. Questo gnomo, ci dicono, dopo aver combinato una marachella era stato cacciato dal bosco dal capo degli gnomi e avrebbe dovuto superare alcune difficili prove per potersi ricongiungere felice ai suoi compagni. Una situazione simile richiedeva subito collaborazione e solidarietà. Prima ci hanno coinvolto chiedendoci stoffe e fili da portare a scuola per cucirgli un mantello, poi legno, martelli e chiodi per costruirgli un carretto, quindi hanno cominciato a parlarci di come si fa a fare la pizza e di come si sono procurati la farina e gli altri ingredienti. Con fatica e orgoglio sono riusciti a far ritornare Lampone nel bosco, magari anche un po' tristi per la separazione che ne è derivata.

Dopo mesi circa lieto fine dell'avventura di Lampone, le insegnanti della Scuola Materna Arcobaleno - Ilaria, Liliana, Laura, Sandra, Stefania, M. Laura e Tiziana - hanno fatto ai bambini e a noi genitori un regalo bellissimo: dal facile lavoro svolto durante l'anno scolastico è scaturito un libro dove i nostri bambini sono i protagonisti della storia «Un'avventura nel bosco tra realtà e fantasia», libro dove si racconta la storia di Lampone attraverso le immagini disegnate dai bambini e attraverso le fotografie che sono state scattate in classe e che li ritraggono intento nel loro lavoro.

I genitori della scuola materna Arcobaleno Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Ver- 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Casalzuzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Ava 0131 926.641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.816/7. **Novi:** Cri 0143 642.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Nizza:** Cri 0143 20.20 : Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Ava 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, v. Marengo 48 (0131.265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, v. Italia (0144.322.747). **Casale:** Manassero, v. Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23.21) **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341) **Tortona:** Centrale, v. Emilia (0131 861.403). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131 951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. ano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura Circondariale di Alessandria

Estratto di sentenza

N. 154/98 R.ES. Il Pretore Alessandria pubblica udienza del 28/11/1997 ha pronunciato la seguente sentenza contro
Lin Jo Lan nato Che Kiang (Rep. Pop. Cinese) l'1/8/1936 residente a Foligno imputato
del reato agli art. 81 cpv. C.P., 1 L. 386/90 perché, in esecuzione un medesimo disegno criminoso, emetteva assegni degli importi di L.3.000.000 e L.1.000 000 tratti su c/c accesi presso l'Istituto Paolo di Torino ed estinti.
In Alessandria il 2/12/93, 31/1/94.
Omissis dichiara Lin Jo Lan colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi 2 di reclusione.
Vieta l'emissione di assegni bancari e postali per anni due e dispone che sia pubblicata per estratto la presente sentenza, per una sola volta, sul quotidiano "La Stampa" di Torino.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria 11/11/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Amelotti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Novi, il boom della ditta dolciaria è un traino anche per le aziende minori

Pernigotti [redacted]

Averna: «Fatturato record di 102 miliardi»

NOVI. Pernigotti in salute, Polo dolciario in crescita. Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro di [redacted] a «Dolci terre di Novi» [redacted] i rappresentanti della nota ditta no[redacted] i cronisti. Per la Pernigotti, completata l'opera di risanamento economico, col '99 si attende il primo bilancio positivo della gestione Averna.

Gli imprenditori siciliani [redacted] vano rilevato la ditta quattro anni fa e ora raccolgono i frutti. «Quest'anno sfioreremo il pareggio di bilancio - ha sostenuto Francesco Rosario Averna -. L'utile operativo è raddoppiato rispetto al '97». Altro dato importante, indice di un'azienda in pie[redacted] espansione, riguarda il fatturato: alla fine del '98 dovrebbe [redacted] intorno ai 102 miliardi, contro gli 87 dell'anno precedente.

Circa [redacted] vendite legate al perio[redacted] natalizio, si è registrato un incremento medio del 12% rispetto all'anno scorso, su tutte [redacted] tre le maggiori linee produttive aziendali (cioccolato, torrone e gelateria). «All'epoca dell'insediamento alla Pernigotti - ha aggiunto Averna - esistevano soprattutto problemi commerciali e amministrativi, mentre erano [redacted] rilevanti quelli produttivi». Secondo Averna, «gli elementi di una strategia vincente [redacted] stati il rinnovo della gamma dei prodotti, una loro veste più moderna, [redacted] miglioramento dei rapporti con la distribuzione, una comunicazione più aggressiva nei confronti del consumatore».

Ulteriore riconoscimento alla qualità del prodotto [redacted] stato l'ottenimento della certifica[redacted] di qualità, grazie alla creazione di un laboratorio di ricer[redacted] e sviluppo, che ha richiesto un investimento di un miliardo [redacted] Questa struttura [redacted] dale ha significato nuove assunzioni e [redacted] ne [redacted] altre in previsione nei prossimi mesi.

La Pernigotti intende poi accentuare l'impegno sul mercato estero, [redacted] una strategia di lungo periodo. «In Germania - ha sostenuto Rosario Averna - [redacted] concretizzerà attraverso la realizzazione di filiali e la creazione [redacted] prodotti "ad hoc" per [redacted] mercato tedesco. L'obiettivo [redacted] anche di espanderci nei Paesi limitrofi, dall'Austria all'Olanda». [redacted] gli Averna guardano anche al mercato statunitense e hanno firmato un contratto con un locale importatore di cioccolato. Pernigotti è una delle aziende del Polo dolciario Novese. «Il [redacted] sostegno [redacted] questa iniziativa - ha concluso il presidente del «polo», Luigi Serra - ci ha permesso [redacted] crescere e [redacted] migliorarci». [m. pu.]

L'imprenditore siciliano Francesco Rosario Averna ha rilanciato [redacted] Pernigotti dopo anni di difficoltà economiche

[redacted] gastronomia

Ci sarà anche Veronelli [redacted] San Sebastiano Curone

Luigi Veronelli

[redacted] CURONE. «Dialoghi per la valorizzazione del territorio di San Sebastiano Curone» è il convegno coordinato dal giornalista Ercole Zuccaro con [redacted] conclusioni di Luigi Veronelli, che [redacted] terrà alle 16,30 nella «Sala [redacted] tartufo». Un convegno che vedrà riuniti, per un concreto confronto, vignaioli e ristoratori, animatori turistici e culturali, amministratori della Comunità montana valli Curone - Grue - Ossona e della Provincia. «Specialmente nell'agricoltura e nel turismo - affermano i componenti del comitato organizzatore dell'iniziativa - [redacted] unire le forze e collaborare attivamente per aver speranza di conseguire buoni risultati per tutti». Un concetto all'apparenza semplicissimo, [redacted] che finora ha trovato difficile applicazione in un territorio ricchissimo di inziative turistico - gastronomiche, folcloristiche e culturali troppo spesso non collegate, anzi addirittura concorrenziali. Adesso sono soprattutto vignaioli e ristoratori a rendersi conto che il campanilismo [redacted] tattica «suicida» [redacted] che il coordinamento è una base importante per la rinascita delle splendide vallate della zona. Dopo il saluto di Fabrizio Palenzona [redacted] di Vincenzo Caprile, presidenti della Provincia [redacted] della Comunità montana, [redacted] Elio Altare, vignaiolo di La Morra, e Massimo Milano, del «Ristorante [redacted] cacciatore» di Cartosio a portare il contributo [redacted] loro esperienze. [e. p.]

[redacted]

Sarà aperto a gennaio

Inaugurato il [redacted] Leon [redacted]

VALENZA. Alla presenza delle autorità, è stato inaugurato ieri l'impianto realizzato in [redacted] «Leon d'oro», che comprende la stazione delle corriere e un parcheggio multipiano. Entrerà in funzione in gennaio, quando saranno completati tutti i necessari collaudi. Il tradizionale nastro è stato tagliato dal sindaco e dal prefetto. Nei loro interventi, il primo cittadino, Germano Tosetti [redacted] il presidente dell'Azienda municipalizzata valenzana, Angelo Gatti, hanno sottolineato l'importanza di una realizzazione, costata 7 miliardi, che consentirà, tra l'altro, di risolvere i molti problemi viabili della zona. Alla stazione faranno capo non solo i [redacted] dell'Amv ma anche quelli delle altre società che gestiscono le autolinee extraurbane (Arfea [redacted] Maestri) e sarà quindi abbandonato l'attuale capolinea [redacted] viale Oliva: «Per consentire un collegamento ideale con il centro - spiega Gatti - ci sarà una fermata intermedia in viale Dante». La stazione autobus, oltre alla pensilina, comprende la biglietteria, un bar, che offrirà maggiore godibilità alla sosta dei passeggeri e un parcheggio a raso, con 70 posti auto: «Sarà a pagamento - aggiunge Gatti - per assicurare la rotazione delle auto». Il primo piano interrato [redacted] di proprietà della Coimpre, che ha costruito l'impianto, [redacted] contiene 151 box, che sono in vendita a [redacted],5 milioni + Iva (prezzo «chiavi in mano»). [redacted] secondo appartiene all'Amv, che ha un uguale numero di garage, da offrire in affitto, almeno per il primo anno. Il [redacted] sarà di 110 mila lire al mese, a cui [redacted] dovranno aggiungere poche migliaia di lire per [redacted] spese [redacted] nutenzione. [r. c.]

ALESSANDRIA

L'ambulante si difende

«[redacted] mi [redacted] i [redacted]»

Walter Branella, 37 anni

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà di Torino esamina oggi la richiesta di scarcerazione [redacted] concessione degli arresti domiciliari per Walter Branella, l'ex venditore ambulante di 37 anni (via Padova) arrestato dai carabinieri per spaccio di banconote false, detenzione di [redacted] pistola [redacted] di due etti di majurana.

Per disfarsi di quelle banconote l'uomo, che [redacted] incensurato, aveva scelto i banchi dei suoi colleghi di un tempo al mercato di piazza Garibaldi ma è stato bloccato. La commerciante, pagata con 100 mila fasulle, si [redacted] subito accorta del «bidone», lo ha segnalato ai carabinieri, insieme ad alcuni numeri di targa dell'auto [redacted] cui [redacted] allontanato, e l'uomo è stato arrestato.

In casa aveva altre 38 banconote da 100 mila lire, una pistola 357 Magnum [redacted] 9 proiettili e la droga. Ha detto di aver acquistato da uno sconosciuto [redacted] pacco che, oltre ai soldi, conteneva, [redacted] sua insaputa, anche l'arma, e di ignorare la provenienza della majurana. [e..c.]

[redacted]

Carabiniere tortonese

[redacted] premio [redacted]

VERCELLI. «La bontà non ha limiti alla [redacted] definizione, più che un'etichetta [redacted] un bisogno dell'uomo, un bisogno profondo che risiede nell'intimo della nostra coscienza». Le parole del prefetto Francesco Porretti, oratore alla [redacted] di consegna dei «Premi di bontà», riecheggiano ancora al Teatro Civico, quando sale in palcoscenico Alberto Vallarin, appuntato dei carabinieri [redacted] servizio alla Compagnia di Tortona. Il bisettimanale vercellese *La Sesia*, che da più di mezzo secolo organizza la manifestazione, ha scelto di assegnare al suo coraggio il premio «Ermanno e Rita Restano», uno [redacted] ventidue riconoscimenti previsti per il '98.

E' il pomeriggio di ieri ed il teatro gremito applaude il giovane appuntato, arrivato [redacted] Vercelli [redacted] comandante della Compagnia di Tortona, Cristiano Desideri. Era invece la sera 31 ottobre quando Alberto Vallarin percorreva la statale 10, diretto ver[redacted]. Era accaduto da pochi minuti un incidente, nei pressi della «Capitania»: dal cofano di uan «Uno», in [redacted] erano rimaste intrappolate una donna peruviana e la [redacted] bimba, si levavano fumo e scintille.

Vallarin [redacted] perso tempo: [redacted] nell'abitacolo aveva liberato la bambina, Alessia di 6 anni, mentre per la madre, Maria Torrejon, intrappolata tra [redacted] lamiere, non si poteva che aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. La donna era [redacted] poco più tardi, mentre la bimba, ferita e sotto choc, era però in salvo. Quando ha saputo [redacted] milioni [redacted] premio vercellese, Alberto Vallarin ancora una volta non ha esitato: «Li darò ad Alessia - ha detto - ne ha proprio bisogno». [r. m.]

IN BREVE

Tortona

Autopsia sul calciatore trovato morto in casa

Disposta l'autopsia [redacted] M. C., [redacted] anni, trovato morto lunedì in bagno. Si [redacted] un'overdose. I funerali forse domani alle 15,30 a Santa Maria Canale (oggi alle 19 il rosario). [e. p.]

Alessandria

Patteggiano per il furto all'ambulatorio Patria

Emilio Solitro [redacted] Simonetta Caruso, 30 [redacted] anni, arrestati per furto ai danni del poliambulatorio Patria, hanno patteggiato davanti al pretore 6 e [redacted] mesi e [redacted] stati scarcerati. [e. c.]

Predosa

Nuovo responsabile della delegazione Cri

E' il dottor Domenico Moro, lo ha nominato il Comitato provinciale Croce rossa. Confermati i vertici a Casale e Vignole. [a. m.]

Alessandria

Movimento Robin Hood davanti [redacted] Tribunale

Alle 9 manifestazione del movimento «Robin Hood» (associazione contro le ingiustizie della magistratura) con sciopero «a singhiozzo» della fame. [a. m.]

Alessandria

Oggi manifestazione contro la via al buio

Alle 18, in piazza Basile, autoconvocazione degli abitanti del rione Borsalino per protesta contro l'assenza d'illuminazione della strada che porta a via Galimberti. [r. al.]

Ovada

Ruba «cd» [redacted] Bennet agente subito lo blocca

Dopo il furto di un cd al supermarket, Bruno Miele, 25 anni, Napoli, è stato inseguito [redacted] bloccato sul piazzale da un agente Polstrada e da un passante. [r. bo.]

Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la sfilata dell'intera collezione.
Presentando questo coupon
[illegible] 20%
sull'acquisto della Sua pelliccia

fabbrica in pelle

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

Salice Castelnuovo S.
Piacenza
Voghera
Castéggio
Genova

Casale, genitori rinunciano a iscrivere i figli agli asili

Fuga dai «nidi» di città

Rette esagerate per i non residenti

CASALE. I bambini dei paesi fuggono dagli asili nido casalesi perché le rette sono troppo elevate. «Il tentativo di costituire una sorta di consorzio tra il Comune di Casale e gli altri del circondario, per agevolare i genitori dei piccoli non residenti nel pagamento delle rette più elevate rispetto a quelle degli alunni che abitano in città, non è andato in porto - spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Titti Palazzetti -. Dai paesi, più volte invitati a prendere in considerazione il problema, non sono arrivate risposte incoraggianti».

Anzi, nessuna risposta del tutto. E, in questo modo, con la filosofia dello struzzo, si è risolto il problema delle lunghe liste dei bimbi in attesa di avere un posto al nido.

Casale non poteva applicare le stesse tariffe adottate per i residenti senza un'integrazione dei Comuni di provenienza, che sono quelli in cui i genitori dei bimbi non abitanti in città pagano le tasse. A nulla sono servite le riunioni con le famiglie, gli appelli ai sindaci dei paesi, le mediazioni dei sindacati.

Le rette elevate, dunque, hanno indotto molti genitori a rinunciare alla fruizione dell'asilo nido a Casale.

«La questione si potrà superare se sarà approvata la legge, proposta dal ministro Turco, che prevede il passaggio alla competenza dello Stato di tutti gli asili nido - spiega l'assessore Palazzetti -. In questo modo, sarebbe superata la disequità tra residenti e non residenti». Tutti pagherebbero nella stessa misura, con l'unica differenziazione riferita al diverso reddito famigliare.

In questo caso, si potrebbe verifivare una grande ondata di iscrizioni a Casale. «Ma saremo pronti ad accoglierla - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo -. Abbiamo ottenuto dalla Regione i finanziamenti per un ampliamento di 15 posti (nei locali dell'ex consultorio) del nido di Oltreponte: l'intervento costa 150 milioni. Dovrebbe essere pronto per l'inizio del prossimo anno scolastico».

Silvana Mossano

Proposta che interessa la Valle Orba e la Valle Erro

Un tunnel di 3 chilometri unirà Piemonte e Liguria?

Nella mappa l'area interessata

OVADA. Tre chilometri di tunnel per risolvere numerosi problemi viari, turistici, economici e sociali del vasto territorio montano a cavallo delle provincie di Genova, Savona e Alessandria.

E' questa la proposta -progetto messa a punto dal «Comitato per la rinascita e lo sviluppo di Tiglieto» che ha chiamato in causa Regioni, Province, Comuni perché valutino con attenzione l'opportunità di partecipare all'iniziativa e anche alla eventuale disponibilità a concorrere alle spese di un primo studio di fattibilità.

Il comitato ha già preso contatti con uno studio professionale specializzato in ingegneria civile, che si è dichiarato disponibile a realizzare il progetto a un costo contenuto.

L'ingresso nel traforo è previsto in località «Ferriera», nel Comune di Tiglieto, per essere successivamente collegato con la strada provinciale di Acquabianca.

Dopo un tratto di circa tre chilometri di tunnel, l'uscita è collocata nel territorio di Masone, in Valle Stura, poco distante dal casello dell'autostrada Voltri Sampione.

Naturalmente il tunnel stabilirebbe un collegamento, oltre che con i Comuni liguri della provincie di Genova e Savona, anche con il territorio in provincia di Alessandria, con ingresso nel tunnel a Tiglieto.

Il comitato ha investito del problema, oltre alla Provincia alessandrina, anche i Comuni «piemontesi» di Molare, Morbello, Ponzone, Cremolino, Cassinelle e Prasco. Sono inoltre coinvolte, in Comunità montane, e tra queste, l'Alta Valle Orba ed Erro.

I promotori del progetto ritengono che quest'opera sia l'unica possibilità per un diretto e rapido collegamento stradale con le zone montane che vantano una lunga tradizione turistico-residenziale, ma che, se continuano a rimanere tagliate fuori dalle grandi correnti di traffico, non potranno mai trovare sviluppo.

L'iniziativa ha già ricevuto l'apprezzamento del presidente della Associazione industriali di Genova, Riccardo Garrone, che ha dichiarato di condividere la proposta.

Anzi, Garrone ha anticipato la disponibilità a collaborare per individuare le concrete possibilità di portarla avanti e attuarla.

Bottero

L'idea ad Acqui

«Volontari di guardia in campagna»

ACQUI TERME. Occorre istituire un corpo di volontari di polizia rurale.

E' la proposta dell'amministrazione comunale che verrà portata in discussione nella seduta del Consiglio comunale in programma per domani sera a palazzo Levi.

Si tratta, come spiega il sindaco Bernardino Bosio, della costituzione di un gruppo di volontari che avranno il compito di controllare lo stato del territorio dal punto di vista ambientale, accertando eventuali violazioni di legge.

Inoltre, potranno prestare la loro opera di soccorso e di supporto su richiesta dell'autorità comunale e di altri organismi in caso si verificassero eventi di calamità naturale.

Il Corpo di polizia rurale dovrebbe rimanere alle dirette dipendenze del sindaco e di un proprio delegato e sarà composto da ausiliari reclutati a seguito di un apposito corso di formazione accompagnato da un periodo di addestramento e di prova.

L'ammissione al Corpo è subordinata all'accettazione da parte del sindaco della richiesta dell'aspirante e al superamento del corso di formazione.

Il bando di arruolamento, che verrà pubblicato dopo l'approvazione del regolamento istitutivo da parte del Consiglio comunale, prevede che gli aspiranti volontari al Corpo di guardie rurali siano maggiorenni, di cittadinanza italiana, godano dei diritti politici, non abbiano riportato condanne penali e non vi siano nei loro confronti procedimenti penali in corso. Naturalmente, i futuri agenti della polizia rurale devono anche essere in possesso dell'idoneità fisica per lo svolgimento dei compiti affidati. **(g. l. f.)**

Ieri a Morano: solo i tacchini si sono salvati

Venti polli finiti arrosto nella baracca in fiamme

MORANO PO. Venti galline «arrostite» ieri mattina a Morano, anzichè finite in pentola per la festa dell'Immacolata, sono bruciate vive nel pollaio in fiamme.

Verso le 10,10 al centralino dei vigili del fuoco di Casale è giunta la richiesta di intervento per spegnere un incendio in via San Rocco divampato nella baracca vicina all'orto di Salvatore Longo, in via via Gallo 14. La squadra di turno si è precipitata, ma ha potuto far altro che sedare le ultime fiamme.

Il moranese, approfittando del giorno di festa, si era recato nell'orto per svolgere i consueti lavoretti di stagione. Come difesa dal gran freddo ha acceso un fuoco per scaldarsi all'interno della baracca.

Un attimo di disattenzione è bastato a provocare l'incendio. Salvatore Longo è precipitato nella baracca cercando di far uscire galline e tacchini. Ha spiegato l'uomo ai vigili: «I tacchini sono stati più lesti a trarsi in salvo, mentre le galline ci hanno rimesso le penne». Ha aggiunto: «Qualcuna è uscita, altre, che avevo buttato fuori, sono rientrate e hanno così trovato la morte». **(r. sa.)**

Nella casa del presidente del Dolcetto dei Bacchetti

Amara sorpresa al rientro un rogo distrugge il tetto

SILVANO D'ORBA. In un incendio, divampato l'altra sera, è andato distrutto, in frazione Bachetti, il tetto della casa di Albino Bisio, 72 anni, presidente della Associazione produttori del Dolcetto dei Bacchetti, che da 32 anni organizza la famosa «Sagra», una delle iniziative più rinomate dell'Alto Monferrato.

Nella casa a tre piani, dove abita anche la famiglia del figlio di Bisio, quando si è sviluppato l'incendio non c'era nessuno. Al rientro, verso le 22, i proprietari hanno visto lingue di fuoco uscire dal tetto. Appena hanno aperto il portone, la corrente d'aria ha alimentato le fiamme che in un baleno hanno avvolto tutto il tetto, travi di legno e coppi.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada e, poi, anche quelli di Alessandria.

Tutto il tetto è andato distrutto e i danni al piano sottostante sono limitati ad infiltrazioni d'acqua.

Sono intervenuti anche i carabinieri di Capriata d'Orba. Si esclude la causa dolosa. Forse l'incendio è stato provocato dal surriscaldamento della canna fumaria. **(r. bo.)**

Identità e impronte

Una mostra e due laboratori in biblioteca

CASALE. Fino al 13 dicembre, nell'ex chiesa della Misericordia, mostra «Impronte: nove oggetti d'interesse» con opere di Berardinone, Cattaneo, Dine, Ferrari, Manzoni, Recalcati, Scialoia, Manzoni e Turcato (orari: 17-19). E' un'iniziativa collaterale al convegno «Identità, impronte, apparizioni» che è tenuto sabato scorso al Municipale. Oggi alle 17, in biblioteca, si prosegue con il laboratorio della psicanalista Donata Miglietta «Affetti e nascita dei simboli». Domani alle il laboratorio con Marco Porta «Lasciamo le impronte». **(r. sa.)**

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

Orario:
dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12,30
degustazione e aperitivo gratis

Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Tel. 0142/488138
Fax 0142/488007

Sono BUONA tutto l'anno
e merito
di essere regalata !!!

Vendita diretta VINO SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
VINI
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
VINI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL
Infernot Riserva 2000
Aruanà Riserva 2000
VINI Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Monna Lisa (bianco) - Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

COLLEGAMENTI AUTOSTRADALI
Uscita Casale Sud,
seguire Statale per Asti
indicazione Rosignano
a 8 km da Casale Monferrato

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

Cupido sceglie il bar, un italiano su tre si innamora al caffè. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» su campione di 532 uomini donne tra i 30 i 45 anni che nel per cento dei casi hanno confessato di aver conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclassa dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo fulmine. Ed è novità di buon augurio a cornice del primo censimento dei pubblici esercizi del Piemonte, attuato tra il '95 e il '96 ed elaborato a cura dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

Sono oltre mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali di svago, circoli privati) che si preparano a profondi cambiamenti sintonizzati con i gusti in continua evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee di programmazione, da coordinare con l'indotto turistico le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. Nei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali e dei servizi offerti - in Italia potranno essere individuati almeno 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio e Fiera di Genova: tra i modelli individuati come esempi sviluppo, il bar-politica, il bar-letteratura o il ristorante collegato alla moda e alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno a disposizione ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra un aperitivo e un espresso: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione, che guidano la classifica dei pubblici esercizi il 38 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i 6022 bar con attività di ristorante e il terzo (14 per cento) i 3168 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, a tirar la cordata risulta ovviamente Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata a sua volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) e Vercelli (903). Ma classifica cambia rapportando questi dati il numero dei residenti. E «in virtù della collaudata vocazione turistica» vede al primo posto Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola con un locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni abitanti grazie al richiamo turistico delle vallate e la forte percentuale di borgate e piccoli comuni). Al terzo posto la provincia di Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, Novara (uno su 238) e la provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra nei comuni turistici), a un'incollatura da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con esercizio pubblico ogni 224 residenti, la maglia nera.

Al di là valutazioni di ampio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad una stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa delle prossima programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nella città Torino. In aumento anche i circoli privati, che non necessitano dell'autorizzazione legale di pubblico io. Denunciano una crescita del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, «non sempre presenta caratteristiche di linearità e trasparenza», anche se «evidenzia la volontà di la regolamentazione delle licenze».

Luisella

In Piemonte i bar sono 8471, in aumento anche i circoli privati

Val d'Aosta

Cellulare anche in galleria

CHATILLON. La comunicazione globale arriva in aiuto degli automobilisti, sull'autostrada Quincinetto-Aosta. Programmi radio, telefonia mobile e Telepass sono i tre settori che da qualche giorno offrono più sicurezza e meno inquinamento a chi viaggia. La Sav, Società autostrade valdostane, ha introdotto novità tecnologiche sul tratto 65 chilometri che divide Quincinetto Aosta. Per la prima volta Italia, grazie ad un accordo con Telecom Italia Mobile, è possibile parlare attraverso i telefonini lungo l'intero percorso della A5, gallerie comprese. All'ingresso di ogni tunnel la Sav ha infatti installato ripetitori telefonici che permettono ad ogni automobilista di poter usare il cellulare Tim perdite di segnale. Significa maggiore sicurezza, perché in situazioni di emergenza possibile avvertire subito i soccorsi, risparmio di tempo: chi è alla guida dell'auto non dovrà più fermarsi prima della galleria per non interrompere la conversazione.

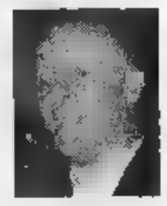
La seconda novità è il Telepass al casello di St-Vincent/Châtillon, snodo fondamentale perché offre l'accesso alla vallata di Cervinia. Il Telepass già attivo anche ad Aosta: accelera fino a nove volte i transiti nei lli, riduce le code e, conseguenza, diminuisce l'inquinamento.

La terza novità è quella di Radio Trafic: Sav, Regione, Aci, Rav e trafori del Monte Bianco del Gran San Bernardo hanno stipulato accordo per la diffusione, attraverso l'emittente Radio Monterosa, di notiziari tutti dedicati al traffico. Sono trasmessi dalle 7 alle 20 ogni mezz'ora, sulle frequenze 96,700; 103,500; 105,200; 92,00; 97,300; 99,500. [a. ser.]

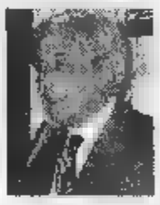
Nome cambiato

All'estero con le Alpi del Mare

Si chiamerà con il nome della regione europea che comprende i territori di Cuneo, Imperia Nizza e punterà a promuovere il lavoro e le aziende della «Granda» e i sempre più frequenti rapporti con le «gemelle». E' «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome è stata la Giunta della Camera commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981. «Non tratta solo modifica del - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio -. Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come un ulteriore strumento di aggregazione collaborazione gli altri enti che fanno riferimento progetto delle Alpi del Mare».



Dardanello



Giacinto Chiri

«Il cambiamento della denominazione - aggiunge Giacinto Chiri, direttore del Centro estero Alpi del Mare - si reso necessaria per meglio identificare la propria attività nonché per rispondere alle esigenze ed alle hieste di servizi promozionali che pervengono sempre più numerose». [g. p. m.]

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Aut. min. rich.

Questa [redacted] e domani, il concerto sarà illustrato da un attore narrante

I Gospel America al Comunale

Tutto esaurito, restano solo posti in piedi

ALESSANDRIA. Tutti esauriti i biglietti per il concerto di musi[redacted] gospel in programma stasera e domani al Teatro Comunale. Ci sono però ancora posti in piedi che verranno venduti a 17 mila lire prima dell'inizio del concerto. L'appuntamento [redacted] dunque alle 21,15, con i The Gospel America. Il [redacted] propone il sound di tre generazioni di musica tra passato, presente [redacted] futuro. Un attore guiderà il pubblico attraverso il viaggio nella musica nera.

Dallo spiritual nato ai tempi della schiavitù, si passa alla musica di Thomas Dorsey, segue il blues soul e si termina con uno sguardo al futuro con i toni swing, hip, hop e rap.

I Gospel America sono stati fondati nel 1991 da Bob Singleton lo stesso produttore dei Golden Gospel Singers, che invece si esibiranno a Tortona il 21 e il 22 dicembre. Anche in qiesto [redacted] per la prima serata i biglietti sono esauriti. A Casale il medesimo gruppo suonerà il [redacted] dicembre. Concerto di musica gospel e spiritual, sempre mercoledì 23, anche al Thunder road di Codevilla

Il fenomeno «gospel» è tipicamente natalizio, portavoce [redacted] la buona novella, di pace [redacted] di speranza ben si addice alle atmosfere ricche [redacted] buoni sentimenti che caratterizzano la fine dell'anno. Stasera e domani i Gospel America [redacted] la presenza sulla scena di un narratore offrono al pubblico l'occasione di vedere, sentire e soprattutto capire il potere della musica di un popolo nella sua evoluzione storica.

Il gospel si riferisce alle forme musicali dei neri nordamericani del XIX secolo. Diversamente dallo spiritual il gospel si è sviluppato nel contesto delle cerimonie religiose: durante la predica infatti il pastore zittiva i fedeli e [redacted] invitava [redacted] cantare brevi melodie sempre ripetute.

Il termine spiritual invece indica un tipo di canzone corale copmposta sui testi del Nuovo testamento con uso libero delle frasi e dei ritornelli.

Bob Singleton, cantante, compositore e leader dei due gruppi da lui fondati [redacted] originario di Harlem. Laureato in Eco[redacted] ha lasciato la carriera all'interno di una multinazionale per dedicarsi alla musica.

I Gospel America, ultima sua creazione, fondendo lo stile tradizionale e quello moderno occupano un posto speciale sulla scena musicale gospel.

Selma Chiosso

E' di [redacted] la [redacted] gospel questa [redacted] e domani al Teatro di Alessandria. Nei prossimi giorni altre formazioni si esibiranno a Casale, Codevilla [redacted] Tortona

[redacted]

L'educanda si fa soubrette

In scena oggi all'Alessandrino la «Santarellina» di Scarpetta

ALESSANDRIA. Oggi doppio appuntamento al Teatro Alessandrino (ore 16 e ore 21) con la celebre commedia [redacted] Edoardo Scarpetta «Santarellina», portata in scena dalla compagnia Teatro Mediterraneo, con la regia di Pierluigi Caminotto.

E' la storia [redacted] Nannina, la Santarellina, esemplare educanda del collegio delle Rondinelle, che, per una serie di circostanze fortuite, si trova [redacted] do[redacted] sostituire la soubrette di un'operetta scritta di nascosto dall'organista del convento.

[redacted] scaturisce una serie [redacted] qui-pro-quo con il coinvolgi[redacted] di bizzarri personaggi: dalla madre superiora, all'organista Felice Esposito, al maggiore d'artiglieria Angiolino Cannone, al campanaro Michele, al giovane ufficiale Eugenio Porretti, alla soubrette Cesira, al marchesino Asparagi.

Uno spettacolo divertente che incarna la più solida tradizione del teatro leggero del pri[redacted] Novecento italiano.

La compagnia Mediterraneo, fondata tredici anni fa da Pierluigi Cominotto [redacted] Katia Pestori, svolge intensa attività mettendo in scena rappresentazioni che vengono replicate in importanti teatri, con assidue presen[redacted] spetttori.

L'appuntamento [redacted] oggi al Teatro Alessandrino, in via Giuseppe Verdi, ha anche una finalità benefica. Parte del ricavato, infatti, viene destinato alla sezione provinciale dell'Aido, l'associazione italiana donatori di organi che ha, tra i propri obiettivi, il rafforzamento della solidarietà umana e la diffusione della sensibilità ver[redacted] le donazioni di organi, dopo la morte, per trapianti e innesti a fini terapeutici. **[s. m.]**

GIORNO E NOTTE

Rock

I Long Horns al Ranch

Dai classici rock degli Anni Settanta alle ultime proposte [redacted] rock internazionale stasera al Cowboys Guest Ranch di Voghera con i Long Horns. **[r. al.]**

Pianobar

[redacted] ritorno di Fabio Tolu

L'alessandrino Fabio Tolu tor[redacted] ad esibirsi nella sua città: stasera fa pianobar al Gran Cafè [redacted] piazza della Libertà, l'ingresso [redacted] a invito. **[r. al.]**

«Thunder Wave '99»

Serata di eliminatorie

Prosegue con le eliminatorie la rassegna dedicata alle band musicali emergenti «Thunder Wave '99» stasera al Thunder Road di Codevilla. L'ingresso è libero. **[r. al.]**

Radio Gold

Trilok Gurtu [redacted] concerto

Trilok Gurtu in concerto [redacted] alle 14,30 alle 15,30 a Radio Gold (Fm 88.8) nell'ambito della trasmissione «Patchanka». Il concerto è stato registrato al Ciak di Milano. **[r. c.]**

Anteprime di cinema

«Buffalo 99» a Casale

Per «Anteprime di cinema» oggi al Cine Poli di Casale viene proposto «Buffalo 99», opera prima di Vincent Gallo, con Christina Ricci [redacted] Anjelica Huston. Spettacoli alle 20,10 e 22,20. **[r. sa.]**

Le mostre d'arte

Una collettiva di Natale ad Acqui Terme

[redacted] è aperta alla Bottega d'arte di Repetto & Massucco, in corso Roma 18, ad **Acqui**, la colletti[redacted] di Natale. Opere di Aime, Cazzaniga, Chighine, Francese, Lissandrello, Melotti, Morando, Morlotti, Ruggeri, Zuccaro ed altri. Tutto dicembre. La pittrice Luciana Regalzi espone una trentina di opere nella sala d'arte e cultura [redacted] Camera del lavoro, in via Cavour 27, ad **Alessandria**. Orario: feriali 16,30-19,30; festivi 10,30-12,30 [redacted] 16,30-19,30.

Proseguono ad **Alessandria**, allo Studio Graziano Vigato di via Ghilini [redacted] (aperto dalle 18 alle 20) e al centro sportivo Energym di via D'Angennes 2 (pomeriggio e sera), le personali di Fausto Bertasa e Pia Bianchi.

Una quarantina di opere [redacted]gli artisti di «Campoaperto» sono esposte ad Acqui a Palazzo Robellini, in piazza Levi, un omaggio [redacted] grande scultore del '900 Arturo Martini nel cinquantenario della morte. Catalogo in mostra. **[f. m.]**

Iniziativa de «La Stampa»: basta presentare il tagliando al botteghino

Al concerto di Raf con lo sconto

Venerdì al Thunder Road il cantante-compositore

[redacted] C'è attesa per il concerto che Raf terrà venerdì, al Thunder Road di Codevilla. L'autore di «Di può dare di più», «Oggi un Dio non ho» e tanti altri successi salirà sul palco [redacted] 22. E i lettori de «La Stampa» potranno assistere allo spettacolo con uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (che è [redacted] 25 mila lire). Sarà sufficiente presentare alla cassa del Thunder il tagliando pubblicato qui a fianco.

Raf, cioè Raffaele Riefoli, ha recentemente pubblicato il singolo «Vita, storie [redacted] pensieri di un alieno», brano che fa [redacted] lancio al suo ultimo cd, già arriva[redacted] nei negozi e intitolato «La prova».

L'album comprende [redacted] canzoni e sicuramente rappresenterà il momento centrale del concerto al Thunder (dove, [redacted] ricordato, il 17 approderà anche il trentunenne romano Max Gazzè). L'artista foggiano, domani [redacted] canterà all'Hiroshima di Torino. **[m. fa.]**

Tortona, prosegue stasera (ore 21,15) la stagione «Amici della musica»

Al Civico suona l'Orchestra Euco

In programma brani di Mozart, Grieg e Bartok

TORTONA. Altro prestigioso appuntamento con la classica, stasera (ore 21,15), al teatro Civico. Nell'ambito della stagione concertistica tortonese «Amici [redacted] musica», si esibisce la «European Union Chamber Orchestra», diretta dal maestro Lavard Skou Larsen, che riunisce alcuni tra i talenti delle migliori formazioni europee. Il programma della serata prevede cinque brani per orchestra d'archi di Hindemith, il Concerto in Sol maggiore [redacted] Mozart, l'Holberg Suite di Grieg e le Danze rumene di Bartok. [redacted] costo del biglietto varia dalle [redacted] alle 30 mila lire.

La European Orchestra (Euco) si è costituita nel 1981 [redacted] in quasi 17 anni d'attività ha suonato in tutto il mondo. Celebri le esibizioni davanti ai reali di Spagna [redacted] Belgio, alla regina Noor di Giordania e ai capi di Stato di molte altre nazioni. Dal '94 ad oggi, la Euco ha effettuato tournée in Messico, nel Belize, a Cuba e in diversi Paesi [redacted] Medio ed Estremo Oriente. Ha inciso pezzi per la radio [redacted] la televisione francese, per la Rai e per la Bbc realizzando complessivamente 17 compact-disc.

Se i musicisti dell'Orchestra Euco sono di fama mondiale, anche [redacted] maestro Larsen è stato insignito di prestigiosi allori internazionali. Nato in Brasile da genitori scandinavi, ha iniziato lo studio [redacted] violino col padre Gunnar, poi si è perfezionato in Austria con Ernst Morawec. Ha esordito in pubblico [redacted] soli 9 [redacted]ni, poi ha cominciato una carriera straordinaria. Ha ricevuto ben due volte il premio «Christa Richter Steiner» dall'Accademia del Mozarteum. **[m. d.]**

Prosegue stasera al Teatro Civico di Tortona la rassegna di [redacted] classica con il concerto della prestigiosa Orchestra Euco

STASERA AL CINEMA

[redacted]. [redacted]. 0131-252.644. [redacted] Il [redacted] **Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Sliding doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] **Grande.** Tel. 0131-234.240. **The Gospel America in Gospel Time Machine concerto Gospel.** Or.: 21,15. L. 17.000 posti in piedi.

[redacted] - [redacted]. 0131-234.240. **L'allievo**, di B. Singer, con I. McKellen, [redacted] Renfro. (Viet. min. anni 14). Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted]. [redacted]. 0131-268.080. [redacted] cartoni animati di B. Cook e T. Sancroft. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **[redacted]** [redacted] **anni** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.112. [redacted] **Kombat.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (po[redacted] unico).

MODERNO. [redacted] 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. [redacted]. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0142-452.291. **[redacted] sogni**, con Robin Williams. [redacted]: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. [redacted] con V. Gallo e C. Ricci. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0142-452.816. [redacted] L. Ligabue con F. Guccini, [redacted] Accorsi e L. Federico. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

MACALLE'. [redacted]. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. [redacted] 0141-966.376. [redacted] CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. [redacted]. 0141-701.495. OGGI CHIUSO.

IRIS. Tel. 0143-321.472. **The Avengers**, [redacted] S. Connery, U. Thurman, R. Fiennes. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0143-321.472. **Jolly [redacted]** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 0143.81.411. **La leggenda [redacted] pianista sull'oceano.** Or.: 21; Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 0143-62.895. **La città degli angeli**, di Brad Silberling. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 0383-648.124. **I miei [redacted] amici.** Or.: 21,15. L. 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata [redacted] angeli.** Viet. min. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un burgiardo in paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30, 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Delitto per[redacted].** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Dodici:dle in di[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **to nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare[redacted] cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera.** [redacted] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori del[redacted].** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; [redacted]22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 386.2057. [redacted] **soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] v. Po 21, tel. [redacted]. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [redacted] **vita sognata degli angeli.** Viet. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **totale** [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**, Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 4: **What dreams may come**, film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Caminetto: **Don Giovanni e gli altri.** Convers. con A. Torno. A cura Utet. Ingr. libero. **Tel.** 011 8815[redacted]. Ore 20,30 **Don Giovanni** di [redacted] (T. Fam.). M. Fischer-Dieskau dir. Bigliet. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011 88815.241/242.

AD ACQUI TERME

[redacted] In mostra 200 presepi da tutto il mondo

ACQUI. Grande affluenza di pubblico per la 12ª Mostra internazionale del presepio. La rassegna si tiene come ogni anno nella [redacted]la esposizioni dell'ex caserma «Cesare Battisti», per iniziativa della Pro loco di Acqui. E' stata inaugurata domenica e sono già centinaia i visitatori [redacted] hanno potuto ammirare ben 200 realizzazioni, che riproducono la natività [redacted] che provengono [redacted] ogni parte del mondo. La rassegna (nella foto, uno scorcio) resterà aperta al pubblico fino al prossimo 10 gennaio. **[g. l. f.]**

Pronto? Vallegro!

LA NUOVA TARIFFA TIM BUSINESS PIÙ

TARIFFA BUSINESS PIÙ PER TACS E GSM:
400 lire al minuto da lunedì a venerdì
200 lire al minuto sabato e domenica
50% di sconto oltre le 300.000 a bimestre*

*SOLO PER TRAFFICO TELEFONICO NAZIONALE

Tariffa IVA 20% esclusa + 200 lire (+IVA 20% alla risposta)

PER CHI FA DEL TELEFONINO
IL SUO PRINCIPALE
STRUMENTO DI LAVORO

Copertura TIM Ottobre '98 - TACS: territorio 80%, popolazione 98%; GSM: territorio 82%, popolazione 98%

ERICSSON S 868
mm 130x49x21
172 grammi
trasm. fax e dati

MOTOROLA cd 920
mm 130x55x27
145 grammi
memo vocale

NEC DB 2000
mm 130x46x18
130 grammi
suon. vibrazione

NOKIA 6150
mm 129x47x28
142 grammi
porta infrarossi

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99.

LA NUOVA OFFERTA

- Tecnologia Dual Band (GSM 900 e 1800 Mhz)
- Dimensioni: 143x53x24 mm - Peso: 192 grammi
- Grande autonomia (stand-by 80 ore; conv. 200 min.)
- Ampia Display Grafico - Calcolatrice
- Uso più facile grazie a 3 "Soft Keys"
- Ricezione e invio di messaggi - Trasmissione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 738

COMPRESA TIM CARD
L.390.000
Offerta valida fino al 30/11

CENTRO TIM
TORTONA P.ZZA ROMA, 2 TEL. 0131/814814
ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131/262363
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

vallegro
ACCENDE IL FUTURO
UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA BERTARINO, 4/A
TEL. 0131/866/68 2 LINEE FAX 0131/820391

Il modello applicato al calcio consente di avere atleti sempre in forma

Novi, ricetta per vincere la Liga

Ideata per il Valencia dal ricercatore Leardi

NOVI. Arriva a Novi il modello matematico-statistico che consente di vincere lo scudetto. Finora lo ha sperimentato il Valencia di Claudio Ranieri, che viaggia nell'alta classifica della Liga spagnola. La squadra iberica ha inserito nello staff dei collaboratori Riccardo Leardi, novese «doc», noto in città anche per [illegible] il presidente dell'Associazione pendolari.

Durante un congresso di Medicina sportiva, ha conosciuto Roberto Sassi, il preparatore atletico del club [illegible] Ranieri. Leardi, che lavora all'università di Genova, facoltà [illegible] Farmacia, dipartimento Chimica e Tecnologie farmaceutiche (e si occupa di chemiometria, la scienza che utilizza metodi matematico-statistici per estrarre informazioni da dati di tipo chimico, biologico) ha suggerito di applicare al calcio tale tecnica, [illegible] consente di tenere sotto controllo la forma dei giocatori in ogni periodo della stagione. L'eccezionalità dell'analisi è che vengono valutati contemporaneamente i risultati di test riferiti a decine di variabili fisico-atletiche e legate agli esami del sangue. Dal Valencia, Leardi ha ricevuto l'esito delle prove a cui si sono sottoposti tutti i calciatori della «rosa».

Erano relativi a quaranta variabili, tra cui gli indici di potenza, scatto, resistenza [illegible] affaticamento muscolare. Altre voci riguardavano l'ematocrito [illegible] i globuli rossi. I risultati sono stati inseriti in software che Leardi ha contribuito a mettere a punto all'università. Si è così ottenuta una lettura corretta dei grafici. Lettura facilitata dalla profonda conoscenza e passione di Leardi per lo sport (è [illegible] [illegible] eccellente podista, ha partecipato a 4 maratone e vanta un personale di 2h e 43' nella prova di Locarno). L'interpretazione dei dati relativi ai calciatori del Valencia ha consentito a mister Ranieri di impostare un lavoro differenziato e mirato, oltre che di predisporre [illegible] particolare alimentazione. «E' indispensabile - afferma Leardi - per ottenere il massimo da ciascun atleta». «Ma la chemiometria - aggiunge - può essere utilizzata nei settori più disparati: un altro aspetto applicativo riguarda l'ottimizzazione dei processi produttivi».

Massimo Putzu

Il ricercatore novese Riccardo Leardi collabora con il Valencia

Amatori, un colpo di scena

Il bar Family si ritira dall'Aics ora la classifica è rivoluzionata

«Bomba» sull'**AICS**: il Bar Family Impresa Bingo, quinto in classifica nell'Eccellenza, si è ritirato dal campionato. In attesa di conoscere le motivazioni (4 giocatori erano squalificati), tutte le gare finora disputate dal Family sono state invalidate e la classifica rettificata. Nell'Eccellenza il Mandrogne (2-0 a Cabanette) torna in vetta a spese del Mercatino A, che cade col Bellero Colori (5-2). Si fanno sotto il Cral (2-1 sullo Scaglione) e la Voglinese (1-0 sul Batazzi). Tra gli amatori, il Plastal Castelceriolo (4-0 a Oviglio) porta a 9 le lunghezze di vantaggio.

UISP. L'Alluvioni Cambiò impone il risultato «ad occhiali» alla Cast, che resta comunque al vertice. Guadagnano terreno la Pizzeria Tre Corone (2-1 a San Giuliano), l'Impresa Prizzon (3-2 sul Vasone Garbagna), e il Torregarofoli (3-0 sull'Eurotrans). Goleada dell'Eessii Bertè sul Gulliver (5-2), pari tra Volpedo ed Edil Due (1-1) e tra Vittorio Gomme e La Fenice Pecetto (0-0). Nel girone B, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce viene battuta dal Yogobar (1-0) e con[illegible] al Circolo dei Trenta, vittorioso sull'Edil Gualco Francavilla per 3-0, [illegible] portarsi a due lunghezze. E' in buona posizione anche il Pasturana. Successi per 3-0 del Real Junior sulle Generali e del Real Ville sull'Inter Club Novi. Alternanza di reti in Cabella-Arquatese: finisce 4-3. Nel gruppo C, il Chiosco Predosa, vincendo a Carpeneto, mantiene il passo del Roccagrimalda, che supera la Polizia penitenziaria (4-3). Successi per Rossiglione (3-1 sul Bistagno), Strevi (1-0 sulla Silvanese) e per l'Acquesana 97 a Capriata (6-2). Pareggi tra Cesa Pro [illegible]olare e Ovadese (2-2) [illegible] Grognardo e Acquesana 84 (1-1).

[illegible]. Il Cabrino Gusmano torna alla vittoria (2-0 a Frassineto) [illegible] vanifica l'affermazione del Santa Maria sul Nonoia (3-0). Nel girone B, [illegible] Balzola Acab stende il Don Bosco (4-1) ma [illegible] Bozzole risponde con l'1-0 al Bar Sempione. Bene il Grazzano Sicci, che vince a Cerrina (1-0). [r. c.]

Anche Ovada vince

Blindo Office e Spendibene travolgenti

Non si ferma la «striscia» vincente della Blindo Office Valenza nel campionato di volley, serie **B2 femminile**. La squadra [illegible]fa ha inanellato la [illegible] vittoria consecutiva (3-1 al Belgioioso Pavia) [illegible] ha portato a quattro i punti di vantaggio sulla più diretta inseguitrice, la Sanmartinese Novara. «Contro il Pavia, abbiamo sofferto nel primo set, a causa dell'infortunio ad Alessia Pilla - spiega Massimo Lotta, dello staff tecnico -. Poi, le ragazze sono uscite alla distanza, giocando bene in quasi tutti i fondamentali (ci [illegible] ancora margini di miglioramento a muro; ndr). Nel quarto parziale, c'è stata anche una dimostrazione di carattere, con la rimonta da 13-14 [illegible] 16-14». Se Valenza esulta, sogna anche la Spendibene Casale, quarta in graduatoria grazie al 3-1 esterno sul Verbania. La superlativa prestazione di Valentina Vizio ha permesso alle monferrine di ribaltare una situazione delicata [illegible] di vi[illegible] sullo slancio terzo [illegible] quarto set. Ora, la Spendibene è attesa da due impegni ravvicinati, con Rivoli e Cafasse.

Nella [illegible] **maschile**, prosegue l'agonia della Mangini Novi, piegata 1-3 [illegible] Parabiago. Le assenze di alcuni titolari, qualche [illegible] nei momenti cruciali e un pizzico di sfortuna hanno impedito ai biancoblù di cogliere il primo successo stagionale. E' andata meglio al Voghera, che ha superato 3-2 il Vercelli. Ricci (14 punti [illegible] 14 cambi palla) è [illegible] il mattatore della sfida, conclusa 15-13 [illegible] tie-break.

La **C maschile** promuove [illegible]ra la Plastipol Ovada, capace di schiantare (3-1) il temibile Santhià. Non fanno invece notizia le sconfitte di Team Volley Alessandria (0-3 col Savigliano) e Suprema (0-3 col San Paolo Torino), ormai relegate all'ultimo posto. Nella **I femminile**, la Plastipol ha vinto 3-0 il derby col Vela Cra Alessandria. E' andata male all'Europa Metalli Novi, piegata 3-1 dal Villar Pe[illegible] Nel campionato di serie **D maschile**, exploit del Green Volley Casale (3-0 al Grinzane) e della Pluridea Acqui (3-2 a Busca). Sale e Quattrovalli Vignole si sono arresi 0-3 [illegible] Mondovì [illegible] Kappa Torino. Nella **D femminile**, il Valenza l'ha spuntata 3-2 sul Valsusa. Altri risultati: Ata Villanova-Ardor Casale 3-1, Derthona-Occhieppo [illegible]-3, Molare-Alpignano 0-3, Spendibene-Pont S.Martin 2-3, Pozzolese-Candelo 0-3. [r. g.]

BASKET

Nella B2 maschile, Spagnol fa autocritica dopo il «ko» in Friuli

L'Ulka viaggia «a tutto gas»

Alessandria sogna per il primato in A2

L'Ulka vola sempre più in alto, per la Spagnol inattesa débacle. E' questo, in sintesi, l'esito del weekend cestistico, che ha portato in primo piano la squadra femminile alessandrina, [illegible] capolista nel campionato di [illegible]rie **A2**. L'impresa dell'Ulka sul parquet dell'Albino (64-55) è stata sensazionale. Salvestrini (16 punti) [illegible] compagne hanno sfruttato il lato debole delle avversarie, cioè la panchina corta, [illegible] hanno impresso alla gara un ritmo forsennato. Al primo «strattone» (33-26 all'intervallo), le padrone [illegible] casa hanno reagito [illegible] veemenza, impattando a inizio ripresa, [illegible] l'Albino ha ben presto finito la benzina e le mandrogne sono state implacabili nel colpire da ogni posizione, riacquistando in fretta un margine di tutta [illegible]. Primo round all'Ulka, dunque, ma l'Albino resta un complesso temibile: le due compagini [illegible] ritroveranno in Coppa tra qualche settimana, ma la [illegible] dei conti sarà in primavera, nel rush finale per la promozione in A1. Le alessandrine sono pronte [illegible] giocarsi ogni possibilità e la città sta già sognando.

Renata Salvestrini, pivot dell'Ulka

Delusione, invece, per la Spagnol Cucine nel torneo [illegible] **serie B2** maschile. Il quintetto [illegible] coach Morini è stato affossato 90-62 dai friulani del Fagagna Codroipo, che hanno approfittato nella ripresa del black-out totale di Caneva e compagni. [illegible] punteggio è davvero clamoroso, soprattutto se si considera che la Spagnol è stata avanti di 10 punti f[illegible] al 13' del primo tempo.

In [illegible] [illegible]; un dubbio fallo di sfondamento fischiato [illegible] Moncalvi ha impedito al Derthona di fare il colpaccio sul campo «stregato» dell'Abet Bra, che si [illegible] imposto con tre punti di scarto. In **serie C2**, un secondo tempo [illegible] tutto gas» ha permesso alla capolista Polaris Casale [illegible] liquidare il Grugliasco. La squad[illegible] monferrina si è confermata [illegible] «diesel»: partenza lenta [illegible] gran recupero dopo l'intervallo. Sofferto anche il successo del Valenza sulla Ginnastica Torino, mentre deludono Blindo San Salvatore e Serravalle. Nel girone ligure, la Tre Rossi Ovada ha surclassato [illegible] Finale Ligure, rilanciandosi in classifica. Infine, nella [illegible] [illegible] femminile, note dolenti per il Valenza, battuto in volata (59-57) dal Cossato.

Massimo [illegible]

VIPIANA E OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

[illegible]9041 768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
£ 190.000

[illegible] ONE TOUCH [illegible]
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
£ 390.000 carta

PREZZO REGALO

MOTOROLA D520 "IO & TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
[illegible]ENNA
£ 690.000

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

Appuntamenti [illegible] la settimana verde OMNITEL:
CASALE 09-10 [illegible]
Novità ed informazioni dal personale specializzato OMNITEL

omnitel

VIPIANA GRUPPO

TV - VIDEO - HI-FI - [illegible] - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, [illegible]
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

CAVALLERO
i serramenti in legno

Produzione di:
- Finestre
- Scorrevoli alzanti
- Scorrevoli complanari
- Persiane
- Antoni
- Porte interne
- Porte interne in masello o massellate
- Porte scorrevoli
- Porte a libro

TUTTO RIGOROSAMENTE IN LEGNO

Cavallero F. lli Loc. Giardino, [illegible] 15010 Melazzo (AL) Tel. e Fax. 0144/41152

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band*.

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da 280.000 lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

TIM

Vivere senza confini

187-011777

www.tim.it

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo auto si potrà pagare in tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle [illegible] la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in materia di riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento emanato non più tardi di lunedì e destinato ad entrare in vigore già il mese prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a [illegible] singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci e uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la riscossione dovranno [illegible] solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali [illegible] grado [illegible] accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana [illegible] la Federazione italiana tabaccai [illegible] firmato una convenzione [illegible] la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta [illegible] Lotto opportunamente modificata.

Il proprio in Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il do[illegible] di sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: [illegible] considera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, e che la bancadati centrale [illegible] realizzata, mi [illegible] bra improbabile che siano pronti [illegible] gennaio. Anche per questo in settimana studieremo [illegible] possibilità [illegible] un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 senza escludere convenzioni con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. [illegible] [illegible] modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea [illegible] sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari». Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici e affidabili.

Alessandro Mondo

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti con la banca-dati centrale del ministero [illegible] ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità [illegible] svolgere adeguatamente un [illegible] zio richiesto da tempo in termini di professionalità e clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con [illegible] «Lottomatica» [illegible] stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margi[illegible] di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per [illegible] marche delle patenti, e la possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove [illegible] concentra il maggior numero di versamenti, saranno impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito la [illegible] per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento [illegible] tempi rapidi delle [illegible] chinette già presenti in [illegible] parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo [illegible] lo richiediamo [illegible] da tempo: [illegible] spetta ad altri mettarci in condizione di svolgerlo...».

[ale.mon.]

LA «RETE»
[illegible]
IN [illegible]
[illegible] (di cui 15.000 «lottizzate»)
IN PIEMONTE
5.000
A TO[illegible]
500 (di cui 280 «lottizzate»)
[illegible]
presentando domanda agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Ala di Stura 48.
[illegible]
solo il [illegible] fiscale, insieme ai dati anagrafici sarà riportato su [illegible] modulo per stipulare il contratto con [illegible] Lottomatica
[Fonti: Federaz. [illegible] Tabaccai - Regione]

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Barbarie intossicate da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici dell'Assise

Luisella Pullara tentò di far fuori il marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi con la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sé anche dal carcere con lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio di tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra [illegible] calata nel ruolo hollywoodiano della vedova [illegible].

Ma l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale a un paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato a rantolare accanto alle [illegible] del suo giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso [illegible] già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». E non ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enri[illegible] Cubello e [illegible] [illegible] amico [illegible] lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei [illegible] e il rimbalzo di accuse dalla vedova al suo amante e viceversa; dopo più di un anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio era finito in ospedale. E [illegible] ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. [illegible] stata un'intuizione», dice [illegible] l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando [illegible] codice di procedura penale, ha raccolto nel suo studio una [illegible] deposizione di Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava [illegible] che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche e amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto a Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la sera mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di [illegible] per l'apertura del processo.

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, [illegible] non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì [illegible] sarà la parte civile a rubare la [illegible] all'attesa protagonista. **[al. ga.]**

Sergio Cafasso [illegible] accoltellato nel giardino della [illegible] villa

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò a uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

Si [illegible] tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è [illegible] Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

MAZZE'. Il [illegible] sogno, da sempre, era quello di viaggiare per conoscere regioni e popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. [illegible] perso la vita [illegible] giovane operaio, Cesarino Milani, 35 [illegible] ni. Abitava con il padre, Giovanni, [illegible] anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, a Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente [illegible] avvenuto il [illegible] dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa [illegible] asfalti stradali: il 24 novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle. [illegible] fatto scalo [illegible] Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano [illegible] trascorrere [illegible] po' [illegible] giorni insieme. Cesarino Milani sapeva nuotare: con un amico spagnolo si [illegible] tuffato nel Rio Mato, in località Misahuallì, ma è stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è stato l'amico: poco dopo il corpo [illegible] giovane [illegible] [illegible] recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non [illegible] stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Cesarino Milani è [illegible] [illegible] Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare le cause del decesso; nel frattempo l'ambasciata [illegible] predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia [illegible] morte del giovane è stato [illegible] zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte [illegible] stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto se conoscevo Cesarino Milani. La notizia era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. Mi sono subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad una tragica fine per mio nipote. Cesarino era un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante [illegible] vacanze. Una decina di anni fa [illegible] si trovava in una spiaggia israeliana era stato derubato del portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, [illegible] [illegible]va mai [illegible] di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Diego Andrà

Cesarino Milani, 35 anni, [illegible] partito dall'Italia il 24 novembre

L'uomo era andato a trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per [illegible] giovane detenuta [illegible] costato la cattura ad [illegible] pregiudicato che, più di un mese fa, era riuscito ad evadere dal carcere di Is Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente [illegible] rimanere ancora [illegible] per un po' in libertà se non si fosse lasciato trasportare dalla passione per una ragazza, anche lei detenuta, ma a Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una sorella [illegible] di moderno «Romeo [illegible] Giulietta». Il desiderio di vederla, di parlarle, di stare [illegible] lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di 34 anni che in galera [illegible] scontando una pena per una serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. [illegible] non [illegible] riuscito [illegible] vedere la [illegible] [illegible]: tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio [illegible] porta lo hanno arrestato dopo [illegible] scoperto, controllando bene [illegible] nome della carta d'identità presentata, che quell'uomo era ricercato dal momento della sua evasione.

L. P. D. era scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine di ottobre, al termine [illegible] [illegible] permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficiare. Ma una volta uscito, dopo quei sette giorni [illegible] [illegible] più fatto ritorno in cella. La [illegible] foto era stata diramata per le ricerche e il suo volto era finito accanto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane era riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la [illegible] fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste [illegible] verrà trasferito. Senza neppure [illegible] riuscito a vedere la [illegible] Giulietta.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in galleria paura [illegible] Colle [illegible] Tenda

LIMONE. Momenti [illegible] paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha pre[illegible] fuoco, a causa [illegible] un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani di Imperia, [illegible] diretta a Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a causa del fumo, la visibilità era ridotta a meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel [illegible] sono create lunghe code.

Un giardino dedicato al re «Galantuomo»

BIELLA. In città una via o una piazza è stata regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo a re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in [illegible] per [illegible] rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in una villa dei Piani di Sant'Eusebio, [illegible] zona [illegible] campagna collinare [illegible] nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna e guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli [illegible] contanti per 400 milioni, oltre [illegible] due pistole. Ferito [illegible] pugni [illegible] calci [illegible] capofamiglia, [illegible] carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

[illegible] d'Aosta, [illegible] mila [illegible] durante il «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il numero sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello [illegible] sono stati 15 mila. Dopo [illegible] avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi è stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quindi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», [illegible] su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, [illegible] senza neve «vera» la stagione non può continuare a lungo.

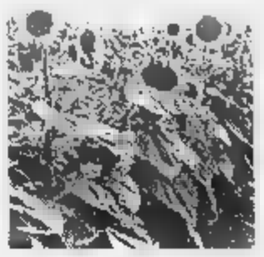
Ristorante San Pietro rapinato dell'incasso

[illegible] **DAMIANO.** Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, [illegible] quella che è ormai nota come la «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati [illegible] pistole e mascherati [illegible] passamontagna, hanno preso [illegible] mira il bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, [illegible] anni e la moglie sono stati costretti a consegnare l'incasso, circa [illegible] milione. Poi la fuga.

Perché [illegible] e Mediaset dimenticano [illegible] Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Ri[illegible] ligure nei loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto di lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla di noi solo, sbagliando, quando annuncia pioggia».

Falsi terreni di girasoli per [illegible] contributi Ue



ALESSANDRIA. Tre possibili casi di tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), in due casi sono stati indicati terreni [illegible] proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata a seminativo era invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio [illegible] pioppeto. Della vicenda [illegible] stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

[illegible] via dal nostro territorio le prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio di una prostituta a Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza e la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimana perchè [illegible] se ne può più».

Ricostruita funivia [illegible] Sanremo [illegible] Bignone

SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo [illegible] miliardi), mentre per il tratto urbano punta [illegible] un impianto a cabinette, ma con una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

[illegible] bontà», cerimonia ieri al Teatro Civico

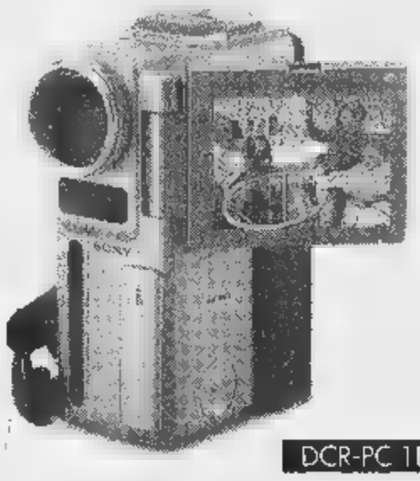
VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre [illegible] secolo: la città si riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate e premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento [illegible] al Teatro Civico, [illegible] prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione e presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

I riconoscimenti, quest'anno, [illegible] 22: sono andati ad associazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista de *La Stampa* e de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo [illegible] [illegible] (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne [illegible] Porta Torino.

NEGRINELLI

Apre le porte alle novità per un Natale SONY

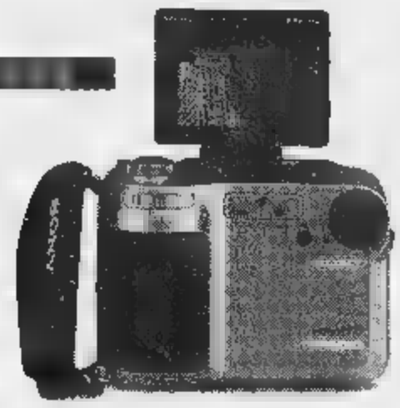
ALLA TECNOLOGIA NON SERVE SPAZIO



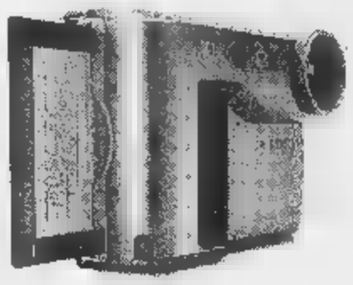
DCR-PC 1E

ORA NON VI RESTA CHE GIRARE

VEDERE È CREDERE

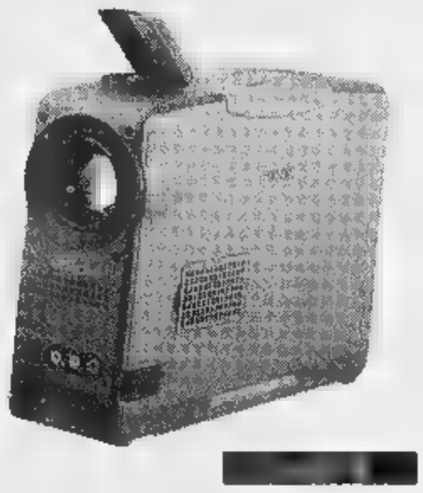


L'IMMAGINE IMMEDIATA



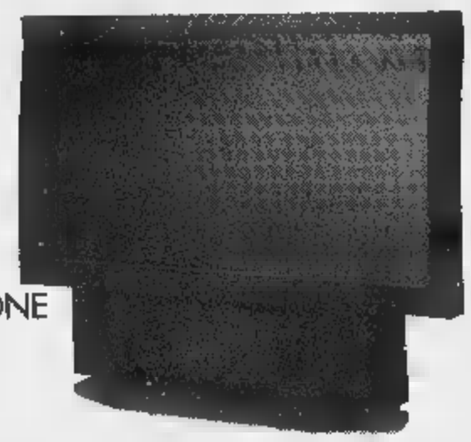
LxAxP 126.5x110.5x62.5 mm

PER IL GRANDE SCHERMO BASTA UNA PARETE BIANCA



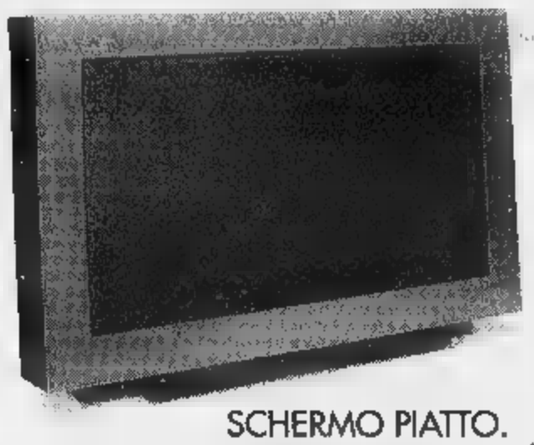
PER VEDERE GRANDE E CHIARO

TV COLOR A RETROPROIEZIONE SONY LCD Projection WIDE DCi



SCEGLIETE UNA VISIONE A 16:9 SuperTrinitron WIDE

KV-32WF1

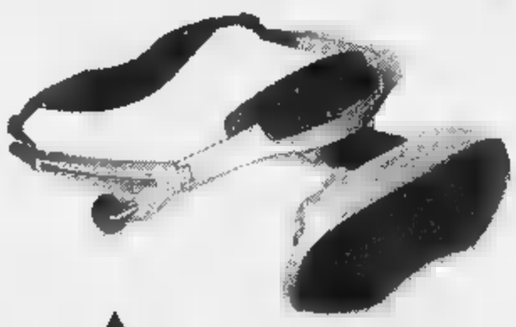


SCHERMO PIATTO. NASCE LA TV-VERITÀ

KV-32FD1

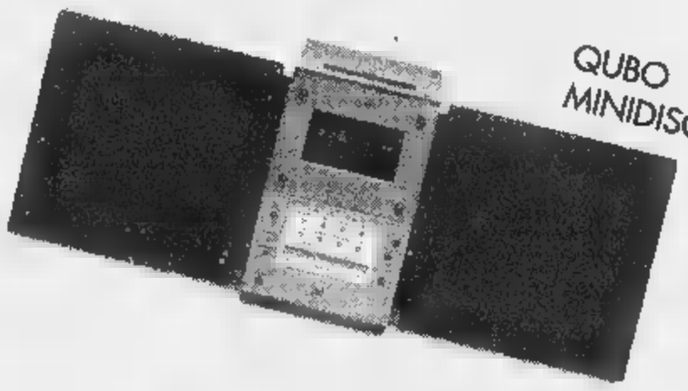
TENETEVI FORTE... PER LO SPETTACOLO TOTALE DVD VIDEO

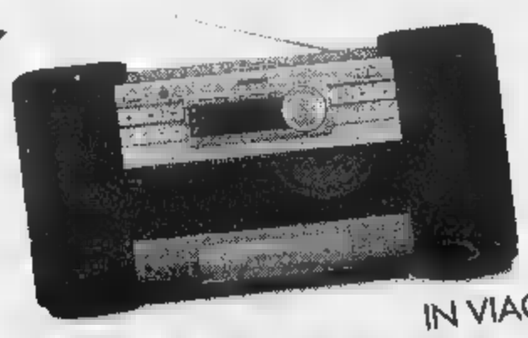
UNO SGUARDO SUL FUTURO



PLM-S700E

QUBO MINIDISC





IN VIAGGIO, SENZA RINUNCE

UNO SPETTACOLO EMOZIONANTE

Via Adamello, 12 - **AOSTA** - Tel. 0165.40357

Vi aspettiamo!!!

...I materiali che possono fare all'interni dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/920.080 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/920.080 r.a. - FAX 0125/920426

Mercoledì 9 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Un avvio di stagione stentato nella regione [redacted] causa del vento, del freddo e della poca neve

Il «ponte» soddisfa a metà

Buon numero di presenze soltanto ieri

Le [redacted] del centro di Aosta [redacted] erano piene [redacted] turisti anche grazie all'appuntamento con [redacted] settimanale. A sinistra, le piste [redacted] sci [redacted] Cervinia dove, nonostante le condizioni atmosferiche, sono giunti 15 mila sciatori

AOSTA. Il «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata, cominciato in Valle d'Aosta sottotono e con una atmosfera deprimente anche [redacted] causa del[redacted] condizioni del tempo, [redacted] vento forte [redacted] poca neve, è finito ieri con una bella giornata di sole. «Finalmente, almeno questo», dicono gli operatori un po' delusi soprattutto nella fase di avvio, ma con più ottimismo dopo che ieri c'è stato nella regione abbastanza movimento, un prologo delle vacanze natalizie. In sintesi, [redacted] specie di «prova generale» che ha stentato ad avviarsi, ma che alla fine ha portato un livello [redacted] presenze nella [redacted] definito «non trascurabile».

Soltanto [redacted] Cervinia nel «ponte» che si è concluso ieri ci [redacted] stati [redacted] mila sciatori sulle piste di discesa. La previsione di almeno [redacted] mila pre[redacted] totali in Valle da sabato [redacted] ieri sembrava, dopo la prima giornata, destinata ad essere clamorosamente smentita. Invece, lentamente, gli arrivi alla fine ci [redacted] stati anche grazie, come dicono all'ufficio stampa di Cervinia, «alle presenze di sciatori giornalieri superiori alle previsioni».

Ieri la temperatura è stata piuttosto rigida, anche se nelle medie stagionali. [redacted] esperti delle condizioni meteorologiche parlano, almeno per un paio di giorni ancora, di [redacted] area di alta pressione che si è posizionata sulle Alpi, [redacted] quindi la neve si farà attendere ancora per qualche giorno almeno.

Ieri, soprattutto in Aosta, si sono visti anche parecchi turisti [redacted] passeggio; molti erano stranieri, svizzeri e francesi, attirati anche dal mercato abituale del martedì, che questa volta si presentava particolarmente ricco di prodotti legati alle imminenti festività natalizie.

Per le vacanze «classiche» di Natale e di fine [redacted] le prenotazioni nella regione vanno «a tutto regime», però gli operatori incrociano le dita sperando che non si verifichino disdette dell'ultima ora, sempre [redacted] causa della mancanza di neve sulle piste. Da oggi tutti gli occhi sono puntati sul prossimo fine settimana.

Ecco intanto la situazione delle stazioni valdostane. Le località aperte, anche nel fine settimana, [redacted] 15, Ayas Antagnod, Ayas Champoluc, Brusson Palasinaz, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Cervinia, Chamois, La Magdeleine, Torgnon, Valtournenche, Cogne, Courmayeur, La Thuile, Pila [redacted] Champorcher.

In molte delle piccole località i chilometri [redacted] piste aperte [redacted] fra [redacted] 10 [redacted] il 20 per cento, in condizioni chiaramente non ottimali, che sono però una testimonianza della volontà forte [redacted] cercare di offrire qualcosa ai turisti. Le percentuali maggiori di chilometri di piste aperte si hanno ad Ayas Champoluc, [redacted] Cervinia, a Courmayeur, a La Thuile e a Pila.

Per lo sci di fondo, [redacted] da segnalare che è aperta anche la pista di Cervinia, battuta sul campo [redacted] golf vicino al centro del paese, [redacted] cinque chilometri di tracciato in perfette condizioni. Sul percorso, tra l'altro, si è allenata [redacted] giorni scorsi la squadra nazionale di sci nordico francese.

Bruno [redacted]

PRIMO PIANO

Aosta

Arriva in Valle l'«Ente musei»

La Regione presto avrà un Ente per i musei: sarà necessario per «dialogare» [redacted] altri musei a livello internazionale per ottenere opere da esporre in Valle. PAG. 36

Po[redacted]

Nuovo acquirente per la Feletti?

Oltre alla Cedrinca [redacted] Salò, potrebbe [redacted] una seconda società interessata all'acquisto della Feletti, l'industria dolciaria [redacted] Pont-Saint-Martin. Lo ha comunicato la Finaosta ai sindacati. PAG. 37

Aosta

Fondo, 3 convocati in Coppa del Mondo

Leonardo Follis, Agostino Filippa e Gaudenzio Godioz parteciperanno alla prova di Coppa del Mondo di fondo nel fine settimana. Si sono guadagnati la convocazione [redacted] la buona prova nella gara di Coppa Italia disputata sulle stesse nevi della località altoatesina. Delusione in campo femminile. PAG. 43

IL CASO

[redacted]

A Châtillon e Ayas due diatribe irrisolte in Consiglio sono finite in mano ai giudici

Il Tar, nuovo arbitro della politica

Nei Comuni sempre più diffuso il ricorso ai legali

A sinistra dall'alto i consiglieri [redacted] minoranza Davide Merlet e Jessica Sarteur. Sopra, l'ex assessore di Châtillon Cristina Artaz e il sindaco Roberto Oggiani

[redacted]

C'ERA una volta, in ogni Comune, la sala consiliare, dove gli eletti discutevano [redacted] politica, scambiandosi idee e critiche. Era la sede istituzionale per parlare dei problemi [redacted] paese. Con la tendenza valdostana attuale, sarebbe opportuno mettere qualche sedia in più nei palazzi di giustizia, diventati ormai teatri abituali di battaglie politiche. Chi [redacted] raggiunge il suo scopo in Consiglio, sta prendendo l'abitudine di rivolgersi ai giudici, in primis al Tar, il tribunale amministrativo. [redacted] solito ottiene due risultati immediati, che fanno riflettere: la felicità degli avvocati e l'incremento della spesa pubblica per pagare i legali.

Due esempi di politica trasferita in tribunale arrivano da Ayas e Châtillon. Nella località sciistica, a fine maggio, Giovanni Alliod ha sottratto a sorpresa la poltrona di sindaco a Davide Merlet, anche grazie ai voti raccolti da una terza lista, la sarcastica «Les jeunes corbeaux» capeggiata dalla giovanissima Jessica Sarteur. C'è stato il tempo per fare [redacted] Consiglio comunale, poi nella seconda seduta la parola è passata agli avvocati. Causa del litigio, la nomina dei rappresentanti consiliari di minoranza in Comunità montana. E' stata votata Jessica Sarteur. Merlet non ha gradito e (pagandosi l'avvocato) [redacted] è rivolto al Tar accusando il sindaco, la stessa Sarteur, l'altro rappresentante (di maggioranza) Mar[redacted] Quey [redacted] il presidente della Comunità montana Tiziana Thiébat. Secondo Merlet «Jessica Sarteur fa in realtà parte di un gruppo politico locale allineato in tutto e per tutto alla maggioranza». E quindi, dice Merlet, non doveva essere scelta per l'incarico. Il Tar si pronuncerà il 20 gennaio. Lei, Jessica Sarteur, non molla. Ha fatto mettere a verbale: «La mia lista è autonoma. Avevo promesso agli elettori [redacted] essere tramite tra Comune e popolazione. [redacted] questo impegno voglio onororarlo. Inoltre, i soldi per le spese legali causate dal ricorso potevano essere impiegate per comprare un'ambulanza».

A Châtillon un altro esempio [redacted] politica trasferita davanti ai giudici. Cristina Artaz, assessore comunale, tempo fa ha preso le distanze dalla giunta insieme con altri due consiglieri di maggioranza. I tre volevano anche fondare un [redacted] gruppo. Il sindaco Roberto Oggiani, mancando il rapporto di fiducia con un assessore, ha revocato la delega alla Artaz. E lei si è rivolta al Tar, per «salvare il mandato degli elettori». Ora toccherà ai giudici, loro malgrado, decidere la politica [redacted] due paesi.

Stefano Sergi

[redacted]

Pretura, [redacted]

AOSTA. Due mesi per iscrivere a ruolo una causa di lavoro, sentenze entro 6 oppure 12 mesi. Sono i tempi della pretura di Aosta. Tempi rapidi, rispetto [redacted] resto d'Italia, dove oggi vengono fissate udienze che si svolgeranno nel 2003. Sono dati diffusi dal pretore dirigente Gian[redacted] Franciolini, che dice: «Se avessi un magistrato in più le cose andrebbero ancora meglio». La pretura sbriga ogni anno oltre mille cause civili ordinarie; [redacted] cause [redacted] lavoro [redacted] previdenza e altre 800 cause penali. Se ne occupano tre magistrati: lo stesso Franciolini, che nelle vesti di giudice tutela[redacted] segue anche 1000 pratiche all'anno relative [redacted] qustioni sociali [redacted] famigliari, Eugenio Gramola (penale) e Paola Meroni (civile e Gip della pretura).

Con la premiazione nel salone «delle corna» si è chiuso il festival di Courmayeur dedicato al mistero

I brividi del «Noir» nel castello di Sarre

Il «Leone nero» vinto dal film «Slam». Fra gli ospiti Dario Argento

A sinistra, Dario Argento ascolta Claudio G. Fava. Qui sopra, gli ospiti della premiazione del Noir a Sarre (FOTO LAPO)

SARRE. Lumi s'inseguono nella notte oltre l'imponente portale, confine del buio, [redacted] lasciano che il freddo catturi l'essenza d'una cera sanguigna e profumata. Il Noir in Festival, nella serata conclusiva, accoglie così i suoi ultimi ospiti al castello di Sarre. Il maniero, le luci tenui, i leggeri fumi, il guardaroba là in fondo, oltre il gigantesco vano scala. Percorsi quasi labirintici attirano gli ospiti nel corridoio che conduce al salone «delle corna». E anche quel budello delle gran[redacted] finestre ha stucchi, affreschi e rosoni in cui [redacted] le [redacted] degli stambecchi [redacted] nelle [redacted] reali a [redacted] protagonisti.

Dario Argento, [redacted] Noir made in Italy, ne rimane colpito. E quando oltrepassa la porta del sal[redacted] illuminato soltanto dagli accecanti fasci luminosi per le riprese tv, rimane senza parole, d[redacted]ti a un «tripudio di corna». Trofei [redacted] camosci e stambecchi, in perfetto stile macabro, «guardano» gli ospiti del Festival dalle pareti e dall'altissimo soffitto. Decine [redacted] metri quadrati tappezzati da crani cornuti, con grandi [redacted] candide orbite in cui s'infilano le fredde luci dei fari.

Il Noir 1998, dedicato al Male, che ha impegnato tre intense mattinate a ragionar di fine millennio, del limite tra Bene e Male, come più volte ricorda il direttore del Festival Giorgio Gosetti, stretto [redacted] una giacca nerissima con collo da divisa cinese, s'imbatte nella storia dei Savoia.

E Claudio G. Fava, raffinato critico cinematografico, [redacted] ritrova a far da anfitrione dei ricordi, guidando negli impervi sentieri della storia patria [redacted] Dario Argento inchiodato dalla curiosità. Accanto a loro anche il produttore Gian Mario Feletti. Il Noir finisce i ritocchi, mette [redacted] posto microfoni, fa accomodare gli ospiti, e loro, nell'angolo che porta alla camera da letto di Umberto, ascoltano di Cavour «che scriveva soltanto in francese e si faceva tradurre i di[redacted] in italiano da Silvio Pelli[redacted]. Incalza il critico, parla di Massimo d'Azeglio, della sua bravura nel fare tutto, dal pittore, [redacted] scrittore, al politico. E ancora di re Vittorio Emanuele III.

Il Noir s'accomoda, le voci s'attenuano. La serata ha inizio. Si scopre così che il premio più ambito, quello al film migliore, è il «Lion noir», il «Leone [redacted] che da Ovest [redacted] l'eco al Leone dell'Est, quello d'oro di Venezia. Il Lion, simbolo della Valle d'Aosta, è una scultura nero opaco disegnata da Arnaldo Tranti: il felino balza attraverso [redacted] spezzone di pellicola [redacted] finisce nella mani di Mark Levin, regista [redacted] «Slam». Miglior interprete [redacted] McKellen per «Gods and Monsters», di Bill Condon. Premio speciale della giuria [redacted] «The spanish prisoner», di David Mamet.

(e. mar.)

L'Amministrazione «dialogherà» con strutture internazionali per avere opere d'arte

«Ente musei» per la Regione

La grande mostra di Kandinskij

A sinistra, il centro Saint-Benin che ospita l'esposizione di Kandinskij
In alto la locandina della mostra
A fianco, il presidente Dino Viérin

AOSTA. La Valle avrà un «Ente museale». Il progetto, ha detto il presidente della giunta Dino Viérin «è in avanzata fase di studio e si concretizzerà nel '99». Non è chiaro se questo Ente sarà una «fondazione» o avrà qualche altra forma giuridica, ma di certo dovrà gestire tutto quanto ruota intorno a mostre, musei, rassegne d'arte.

Per il capo dell'esecutivo «è ormai indispensabile avere un organismo che possa dedicarsi soltanto all'organizzazione delle mostre, alla gestione delle rassegne e a tutto quello che ne discende. E questo, tenuto conto della dimensione che ha raggiunto l'intervento della Regione nel mondo delle mostre e delle rassegne, ambito che ha varcato i confini nazionali e si rivolge ormai sempre più di frequente al mercato mondiale, con una presenza internazionale di assoluto rilievo, come testimoniano anche le mostre che saranno inaugurate in questo ultimo scorcio del 1998».

Anche perchè, aggiunge il presidente Viérin «la Valle, proprio per quanto ha dimostrato di saper fare nell'ambito di grandi rassegne e appuntamenti di prestigio, per ora gode di una particolare deroga per colloquiare con i musei di tutto il mondo e chiedere la disponibilità delle opere con le quali "costruire" una mostra. Ma non è la situazione ottimale».

Per continuare e mantenere vivi i rapporti con i musei del mondo, aggiunge Viérin, «è necessario un Ente, una Fondazione, qualcosa in grado di interloquire direttamente». La Valle chiude la stagione delle grandi mostre con (da sabato 12 al centro St-Benin) «Kandinskij e i suoi contemporanei 1900 - 1920. La musica del colore, ritmo e spazio». Fino al 6 aprile '99 saranno esposte 70 opere che provengono in larga parte dal Museo di Stato di San Pietroburgo, ma anche dal Museo delle Arti di Kazan, dalla Fondazione Arnold Schonberg di Vienna e dal Museo Ostwall di Dortmund. Oltre a 22 quadri di Kandinskij saranno esposte tele di Mathiushin, di Malevitch e di Puni. Il valore dei quadri supera i 64 miliardi.

Dal 17 dicembre il museo archeologico regionale ospiterà la mostra «Leonardo Bazzaro. Un maestro dell'800 italiano tra la Valle d'Aosta e la laguna veneta». La rassegna proporrà 63 opere di un pittore che ha lungamente soggiornato in Valle. **[a. c.]**

Legge regionale

Bollo auto solo all'Aci e alle Poste

AOSTA. La Valle d'Aosta, almeno per il momento, fino al 31 dicembre 1999, e quindi per più di un anno, si discosta dalla situazione nazionale per quanto riguarda la riscossione delle tasse di proprietà delle automobili. Fino alla fine di quest'anno, l'imposizione fiscale sugli autoveicoli sarà ancora incassata dall'Aci oppure, anche in questo caso come nel passato, dagli uffici postali.

Nulla di fatto ancora per i tabaccai, che non sono ancora abilitati a riscoutere le tasse in Valle d'Aosta. La decisione è stata presa con una deliberazione del Consiglio regionale che ha fatto propria una decisione della giunta regionale. Però, le cose potranno cambiare dal gennaio del 2000 perchè entro quella data sarà scelto (con appalto) il nuovo esattore che potrebbe essere lo stesso Aci oppure un privato.

La decisione, secondo alcuni osservatori, è stata presa per non creare ulteriori problemi ai cittadini, già molto disorientarti dalle nuove normative fiscali e timorosi di non poter rispettare, a causa dei continui cambiamento, i tempi previsti per i versamenti. La Valle d'Aosta, sempre in tema di tasse per auto, ha già deliberato l'istituzione dell'Irt (Imposta regionale di trascizione), che sostituisce le imposte erariali per la trascrizione, l'iscrizione e le annotazioni di atti nel Pra, il pubblico registro automobilistico. **[b. bas.]**

Problemi sociali

Tre incontri conferenze sull'alcolismo

AOSTA. Continuano le iniziative degli operatori della cooperativa sociale Antica Zecca per informare i residenti sui rischi derivati dall'abuso di alcool e dalle tossicodipendenze in generale. Gli incontri-conferenze, organizzati nell'ambito del progetto «Gaia» e patrocinati dall'assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, cominciano oggi alle 21 nella sede della comunità Demos, il centro a Villa Brezzi di via Saint-Martin de Corléans istituito per il recupero degli alcooldipendenti. Si parlerà di: «Problematiche nutrizionali nelle alcool-dipendenze». Domani alle 21, l'Arcat (Associazione regionale degli alcolisti in trattamento), illustrerà il tema: «Stili alimentari nelle alcool-dipendenze per un recupero di una salute psicofisica». Lunedì, nella sede del Sert, il Servizio per il recupero dei tossicodipendenti in via Guido Rey, alle 21 è in programma un seminario dal titolo: «Strategie nutrizionali nelle alcool-dipdenze e tossicodipendenze». **[s. l.]**

Il virus dell'influenza potrebbe arrivare in Valle proprio nel periodo natalizio

Pronti ad affrontare «l'australiana»

I medici: «Tranquillo chi è di costituzione "sana"»

AOSTA. Un Natale con l'influenza? Stando ai dati dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova questo malanno caratteristico dell'inverno dovrebbe anticipare la sua comparsa sul territorio nazionale, costringendo, a letto, nel periodo natalizio, quattro milioni di persone. E la Valle d'Aosta non sarebbe esclusa.

Per combattere il virus «dell'australiana», la denominazione dell'influenza di quest'anno, sono sempre molto efficaci, oltre ai rimedi empirici con l'assunzione di bevande calde e agrumi, i classici farmaci antinfuenzali e un paio di giorni di assoluto riposo.

«La possibilità di rimanere a casa qualche giorno - dice Paolo Lamastra, internista, aiuto primario dell'Unità operativa di medicina dell'ospedale di viale Ginevra - facilita, oltretutto, una forma di relax di sicuro beneficio. E' risaputo che il virus dell'influenza diventa molto più contagioso in ambienti chiusi e superaffollati, ideali per aumentare l'inquinamento dell'aria».

L'ospedale regionale di Aosta dove a volte vengono somministrati i vaccini antinfluenzali

Spiega ancora il medico: «Il virus, di per sé, non è la causa diretta dell'influenza. Lo diventa in presenza di un fisico con difese immunitarie deboli. Per gli anziani e le persone affette da patologie a rischio, è consigliabile, quindi - precisa Paolo Lamastra -, sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale con l'arrivo dell'autunno. Per le persone con una costituzione sana, però, questa "australiana" non rappresenta alcun pericolo».

L'epidemia di influenza, con febbre fino a 39 gradi, porta, in genere, ad un sensibile incremento dei ricoveri, una precauzione adottata, in modo particolare, per i cardiopatici o altre persone affette da malattie di una certa rilevanza. «Non accade mai il "blocco" del pronto soccorso causato dall'influenza, anche se il numero dei ricoveri, determinati da una serie di concause, aumenta in maniera netta», dicono i sanitari.

Ma i medici raccomandano, in ogni caso, di non sottovalutare anche un banale stato febbrile per evitare spiacevoli complicanze, «a volte, più serie del malanno stesso», rilevano. E' il caso di chi è affetto da bronchiti oppure insufficienza respiratorie croniche.

«L'influenza, se non curata a dovere - precisa Roberto Carbone, aiuto primario dell'Unità operativa di pneumologia dell'ospedale di viale Ginevra -, può riacutizzare queste patologie. In questi casi, è prioritaria la cura della malattia di base, ma è indispensabile una tempestiva vaccinazione, in particolare, per chi ha superato i 64 anni e ha questo tipo di patologia». **[s. l.]**

NOTIZIARIO DALLA VALLE

La Thuile

Preso con i soldi falsi

Un giovane ha tentato di rifilare una banconota falsa al titolare di uno chalet sulle piste, è stato bloccato da agenti e carabinieri sciatori. In tasca, aveva ancora alcune banconte false. Di lui si sa solo che è di origine sarda. L'episodio è avvenuto nella tarda mattinata di ieri.

Aosta

Ossa trovate in mezzo alla strada

Un femore e un altro osso umano: erano in mezzo alle strada, all'incrocio tra via Bréan e viale Monte Grivola. A segnalare l'episodio è stato un uomo che abita nella zona. Sul posto è intervenuta la polizia scientifica. Le ossa sembrano assai vecchie, almeno una decina d'anni.

Aosta

Contributi per 12 imprenditori

La giunta regionale ha stanziato 600 milioni a favore di 12 giovani imprenditori valdostani che intendono intraprendere una attività nel settore del lavoro autonomo. I contributi saranno concessi a Filippo Bracco, Marco Duroux, Daniela Turcato, Sonia Biagiotti, Paola Cina, Alessandro Battendier, Donatella Garzotto, Paola Vial, Dominga D'Agostino, Luca Bianchi, Mario Tarsitano e Stefano Minellono. **[a. c.]**

Pontey

Finanziamento alla microcomunità

L'esecutivo regionale ha previsto finanziamenti per 600 milioni che andranno a 22 Comuni e alla microcomunità di Pontey per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di trenta persone con handicap. **[a. c.]**

Aosta

Corsi serali di scultura e intaglio

Con una spesa di 144 milioni, la giunta regionale ha favorito l'organizzazione di 6 corsi serali di scultura, intaglio, vannerie e tornitura in quindici Comuni valdostani. I corsi interessano oltre 400 persone. **[a. c.]**

Saint-Rhémy-en-Bosses

Tre miliardi per i miglioramenti fondiari

Nell'ambito delle iniziative per i miglioramenti fondiari l'esecutivo regionale ha stanziato 3 miliardi e 711 milioni. I contributi andranno al consorzio «Saint-Rhémy-en-Bosses» per un miliardo 600 milioni, al consorzio «Mère des rives» di Aosta per un miliardo 103 milioni, al consorzio «Ru neuf» di Gignod per 642 milioni per la sistemazione di corsi d'acqua. **[a. c.]**

Bionaz

Il restauro di undici forni

L'esecutivo regionale ha concesso all'amministrazione comunale di Bionaz un contributo di 266 milioni per il restauro di 11 forni frazionali. **[a. c.]**

Aosta

Tre miliardi e mezzo di aiuti dell'Amministrazione

La giunta regionale ha determinato il valore da assegnare agli aiuti integrativi dell'Amministrazione. Con uno stanziamento di 3 miliardi 500 milioni, sono concessi contributi a 2350 aziende agricole. **[a. c.]**

Aosta

I fondi per le associazioni culturali

L'esecutivo regionale ha approvato i contributi da concedere alle associazioni culturali valdostane. Con uno stanziamento di 220 milioni gli aiuti finanziari andranno, tra l'altro, all'Accademia di Sant'Anselmo, al Comité des Tradition Valdôtaines, «Federachon valdotena di teatro populeros», all'Istituto valdostano della cultura, allo Charaban, alla Società della flora valdostana, alla Società valdostana di preistoria e archeologia, all'Associazione valdostana archivi sonori di Avise, al Centro studi e cultura Walser di Gressoney-Saint-Jean, all'Augusta di Issime e al Centro studi franco provenzale di Saint-Nicolas. **[a. c.]**

AL GIORNALE

L'Uv deve tornare alle sue origini

La «elezione» del Congresso dell'Uv è molto chiara: ci sono almeno due Uv. L'Uv, tuttavia, resta unita perché ha imparato dalla propria storia che le divisioni indeboliscono sempre i contendenti; applica, così, anche al proprio interno, il motto «unité dans la diversité» cui spiega la natura del rapporto tra Valle d'Aosta e Stato italiano.

Ho le mie «tesi» sul futuro dell'Uv: credo che tutti gli autonomisti dovrebbero convergere in un unico partito autonomista; credo che l'Uv non dovrebbe più esistere come partito, tornare a essere quel grande movimento di tutti i valdostani che fu alle origini; in questo modo le esigenze dell'amministrazione e della politica non si confonderebbero più gli ideali e con i valori, compromettendoli come è avvenuto con la monetizzazione e con le forzature della politica linguistica.

L'annunciato avvicinamento del gruppo Lanivi all'Uv è un segnale che va in questo senso. Del resto gli elettori mostrano di voler premiare chi storicamente ha sempre difeso l'autonomia più di quanti, dopo esser stati più tiepidi in proposito, hanno poi rincorso le posizioni autonomiste dell'Uv.

Certo, l'autonomia non è tutto; sarà comunque più facile per gli «altri» capire che per andare contro o oltre l'autonomia bisogna essere davvero diversi dal partito autonomista.

Stévénin sconfitto? Ma nemmeno per sogno! Ha perduto «contro» Rollandin che è, indiscutibilmente, il pezzo da 90 della politica valdostana. Se avessi potuto consigliare Stévénin (e se mi avesse ascoltato), gli avrei suggerito di evitare che il Congresso si tenesse a porta chiuse; le «Portes Ouvertes» gli hanno quasi sempre portato fortuna...

Claudio Magnabosco, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusson-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

Domenica 13 dicembre 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S.
Aymavilles: IP; Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Emarèse:** Fina; **Gressan:** Pila; **Issogne:** IP; **Montjovet:** (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via delle Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Concerto** **Maisky.** Ore 21.

Tel. 0165-841.266. CHIUSO.

MARTIGNY

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Mulan.** Ore 14; 19. **Snake Eyes.** Ore 20.45.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Mary a pezzi per Mary e The X Files.** Prenotazioni 0166-513.149 dalle 15 alle 18.

AVISE

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

AILLOMA. T. 0125-48.516. CHIUSO.

CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il cortometraggio francofono negli Anni 30**

France 3

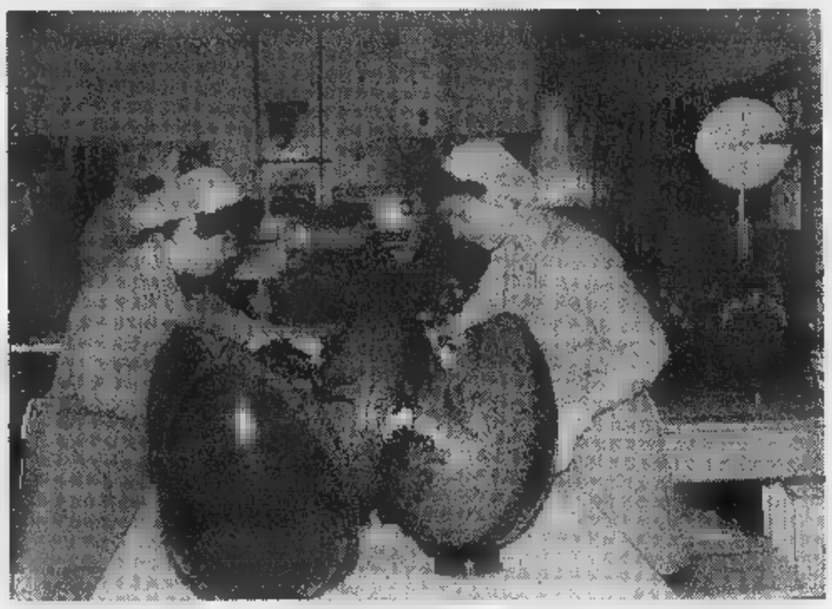
13; 20; 0,35 **Journal**
14,55 **Soko**, série
15,50 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,05 **La chance aux chanson**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Un livre, des**
18,50 **Friends**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Venise est une femme**, film tv
22,45 **Ca se discute**

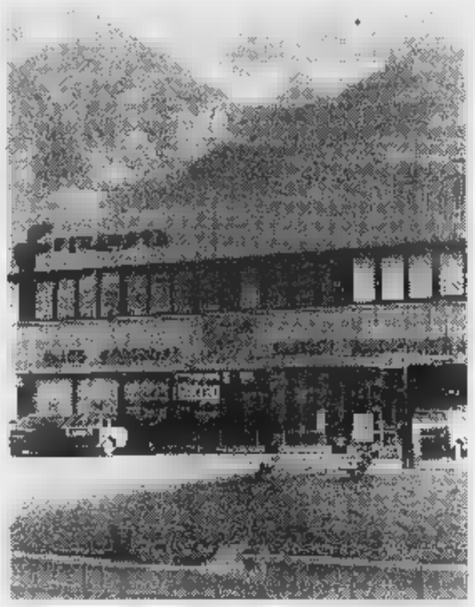
Television Suisse Romande

16,10 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18— **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19— **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La femme d'un seul homme**
22— **Les trophées de la mode 1998**
23,45 **Mémoire vivante**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Spunta un'altra società nella trattativa per l'acquisto dell'azienda dolciaria





Venerdì il consiglio di amministrazione della Finaosta riesaminerà la vicenda per decidere come proseguire le trattative

A fianco, la sede della Finaosta Più a sinistra, al lavoro nell'industria dolciaria Feletti ■ Pont-Saint-Martin

Feletti, nuovo compratore?

I sindacati: «Rinviate i licenziamenti»

PONT-SAINT-MARTIN. Sono entrate in ■ fase delicata le trattative per salvare l'industria dolciaria Feletti ■ Pont-Saint-Martin sull'orlo del fallimento. Alla luce di fatti nuovi emersi nell'incontro di lunedì tra rappresentanti sindacali e vertici di Finaosta, i sindacati chiederan- ■ rinviare di qualche giorno l'incontro già programmato per oggi con gli azionisti Feletti all'Associazione valdostana industriali per sottoscrivere le procedure di mobilità per 14 lavoratori. La finanziaria regionale sembra disponibile a entrare nell'«operazione salvataggio Feletti». Finaosta dovrebbe acquistare i capannoni che ospitano l'attività produttiva e cederli in comodato a una società (per ■ la Cedrinca di Salò) che si ■ detta disponibile, ■ patto di ■ drastica riduzione di personale da ■ a 35 dipendenti, a rilevare l'azienda dolciaria. Successivamente Finaosta potrebbe entrare nell'azionariato.

La novità dell'ultima ora, che ha indotto ■ sindacato ■ chiede- ■ il rinvio dell'incontro di oggi, è rappresentata da un nuovo possibile acquirente di Feletti. «Da Finaosta - dice Riccardo Borbey ■ Savt - abbiamo appreso che oltre ■ Cedrinca si sarebbe fatta avanti un'altra società interessata all'industria dolciaria valdostana. Per motivi di riservatezza Finaosta non ha voluto dirci nulla su questa nuova presenza nelle trattative. Venerdì la finanziaria regionale esaminerà la questione durante la riunione del consiglio ■ amministrazione. Di qui la necessità, in un momento delicato delle trattative, di muoversi con cautela, e quindi di rinviare ogni decisione sulle procedure di mobilità. Vogliamo ■ un quadro più preciso ■ situazione».

Intanto sulla vicenda è intervenuto il coordinamento Bassa Valle della Federazione Autonomista. Dopo avere espresso «profonda amarezza per la prospettata chiusura dell'azienda che penalizzerebbe l'intera comunità della Bassa Valle», il coordinamento, «nell'ottica di un possibile avvicendamento nella proprietà, auspica che siano mantenuti gli attuali posti di lavoro ■ invita la Regione e l'assessorato competente a prendere ■ esame serie alternative lavorative per i dipendenti che verranno licenziati».

Alessandro Camera

A Pont un accusatore di Pinochet

Gli orrori cileni tra film e realtà

Una scena del film «Missing» che sarà proiettato domani sera a Pont-St-Martin in una serata dedicata ai diritti ■

PONT-ST-MARTIN. L'uomo che per primo, in Italia, ha denunciato l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet arriva domani sera ■ Pont-Saint-Martin, per un dibattito organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale con il Comitato per le manifestazioni del 50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Taquias Vergara Vicente, rifugiato politico cileno, all'inizio di novembre si era rivolto alla procura di Milano per denunciare il dittatore fermato dalle autorità inglesi. L'ipotesi di reato ■ omicidio, peraltro ormai ampiamente prescritto. L'inchiesta fu subito archiviata, ma ne fu riaperta un'altra ■ Roma, mentre sul fronte internazionale il caso ■ Pinochet è ancora ben lontano da una conclusione.

Domani sera il dibattito dedicato ai diritti dell'uomo sarà preceduto dalla proiezione del film «Missing» di Constantin Costa-Gavras. La pellicola è del 1982, tra i protagonisti ci ■ Jack Lemmon ■ Sissy Spacek. Racconta di un giovane americano che scompare in un Paese sudamericano, mentre un «golpe» rovescia il legittimo governo progressista. Moglie, amici e padre si mettono alla ricerca ■ giovane. Il comportamento dell'ambasciata americana ■ dei militari Usa convince il padre che il figlio sia scomparso per aver intuito le connivenze tra golpisti e americani. Il film, tratto da una storia vera, ■ stato girato in Messico pur riferendosi ■ vicende avvenute ■ Cile, Paese che all'epoca non era possibile citare in modo esplicito. L'appuntamento con la serata dedicata ai diritti umani è per le 20,30 ■ domani, nell'auditorium del palazzetto dello sport. Introdurrà il dibattito Ego Perron, segretario del Consiglio regionale valdostano. [s. ser.]

Questa sera al Teatro Giacosa di Aosta uno dei più qualificati solisti del mondo

Maisky e il suo violoncello magico

In programma pagine di Mendelssohn e Brahms

AOSTA. Fin dall'istante in cui Mischa Maisky compare sul palcoscenico ■ il ■ violoncello (un preziosissimo Montagnana del XVII secolo donatogli da un ammiratore rimasto anonimo), il pubblico percepisce subito la sensazione che si sta per assistere a un evento. Nato ■ Riga in Lettonia, studente a Leningrado, diplomato a Mosca con Rostropovich, affermatosi al Concorso Cassadò di Firenze, è forse il miglior violoncellista del mondo ■ comunque uno dei più qualificati. Non si contano i ■ successi internazionali e le ■ registrazioni discografiche. In genere disdegna il frac, ma si presenta vestito di nero, a volte ■ tuniche di foggia indiana, il che accentua il senso di ritualità dell'appuntamento musicale. Poi comincia a suonare, ed è sempre una intensa emozione.

Questa sera alle 21 Maisky arriva al Teatro Giacosa di Aosta, avendo a fianco Daria Hovorà, che nello stesso Concorso Cassadò conquistò il premio come migliore accompagnatrice al pianoforte. Il concerto rientra nei programmi della Saison Culturelle: i biglietti sono reperibili nei vari punti vendita della Stagione ■ al botteghino del Teatro dalle 19 (informazioni: 0165/273246/273233/273413).

Mischa Maisky, nato a Riga in Lettonia, s'è diplomato a Mosca con il grande Rostropovich Stasera sarà accompagnato ■ pianoforte da Daria Hovorà

La scelta per ■ concerto austano ■ caduta ■ pagine dal repertorio romantico con due autori di altissimo rilievo come Mendelssohn e Brahms.

Il primo «terrà» la prima parte della serata. Subito si ascolterà la «Sonata in re maggiore op. 58», che conferma appieno la fama ■ Mendelssohn quale «classico fra i romantici»: una definizione giustificata dalla raffinata eleganza che contrassegna i suoi lavori, tendenzialmente alieni da contrasti violenti. Seguiranno quattro Lieder («Sulle ali del canto», «Canto della canna», «Suleika», «L'amante scrive») che lo stesso Maisky ha trascritto per violoncello, ponendone in evidenza la calda melodiosità.

La seconda parte della serata spetta a Brahms e anche qui c'è spazio per tre Lieder trascritti; la celeberrima «Ode saffica, op. 94», «Come le melodie op. 105 n. 1» e l'austero «Ciò che capita all'uomo» dai «Quattro canti seri op. 121» tratti dalla Bibbia ■ Lutero. La chiusura sarà contrassegnata dalla bellissima «Sonata in mi minore op. 38», scritta nell'anno della morte della madre ■ quindi segnata dal dolore; altra caratteristica «strana» ■ questa pagina è che Brahms ■ espunse l'Adagio ■ quindi è rimasta ■ tre soli movimenti.

Leonardo Osella

Unione Europea

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Assessorat Du Territoire, De l'Environnement et des Ouvrages Publics
Direzione Urbanistica - Direction de l'urbanisme

Avis d'Appel D'offres Pour L'Attribution de Prestations de Service d'Urbanisme

(L.R. 28 Avril 1998, n. 18)

Le Directeur responsable ■ ■ Direction d'urbanisme de l'Assessorat du territoire, de l'environnement ■ des ouvrages publics, informe, que l'avis d'appel d'offre pour l'attribution d'une mission visant la rédaction du Plan de coordination territoriale (Programme Interreg II. Italie-Suisse 1994/99) est publié auprès ■ l'Assessorat Du Territoire, de l'Environnement et Des Ouvrages Publics et Direction de l'Urbanisme. (Rue Promis, 1 et Place Narbonne n. 3 - Aoste)

Bénéficiaires (art. 4 L.R. 18/98)

a) les professionnels individuels ou associés au sens de la loi 23 novembre 1939, n. 1815 modifiée
b) les sociétées constituées au sens des chapitres V, VI e VII du titre V et du chapitre I du titre VI due livre cinquième du code civil, ■ ayant pour objet social ■ prestation de services d'urbanisme, ■ conseils scientifiques et techniques, de études d'impact sur l'environnement, conformément aux disposition législatives communautaires, nationales et régionales en vigueur
c) les groupements à titre temporaire des sujets, même hétérogènes, visés ■ lettres a) et b).

Le Plan de travail complet peut être demandé ■ ■ Direction d'urbanisme, Place Narbonne, 3 - 11100 Aosta

Les candidats intéressés à l'attribution ■ ■ mission, devront faire parvenir leur disponibi- ■ avant Mercredi 30 decembre 1998, 12 heures, ■ peine d'exclusion, à la Direction d'urbanisme, Place Narbonne, 3 - 11100 Aoste

LE DIRECTEUR
arch. Annalisa Bethaz

EDITORIA

I curiosi perché dei proverbi

La copertina del libro sui proverbi

CLAUDIA Bocca, studiosa ■ storia e ■ lingua piemontesi, e Massimo Centini, dell'Archivio di tradizioni popolari dell'associazione piemontese, hanno firmato una nuova opera per la Newton & Compton Editori. Il titolo: «**Proverbi e modi ■ dire piemontesi - L'amore e l'amicizia, il lavoro e la famiglia, il denaro ■ la fortuna nelle espressioni più colorite ■ argute della saggezza popolare subalpina**», lire 30 mila.

Il volume raccoglie i proverbi piemontesi in ordine alfabetico e ne propone, oltre alla traduzione, anche il significato non sempre di immediata comprensione. Un esempio: «A l'é na fomna che a mèn-a tròp la bertaleva» («E' ■ donna che muove troppo la piccola pernice»). La traduzione, c■ si vede, rende ancora più misterioso il proverbio che in realtà si riferisce al vizio di spettegolare delle donne.

Fra i modi di dire più usati c'è anche «A l'é 'n travaj ■ pentos» («E' un lavoro del pettine»). Espressione che si usava abitualmente fino ■ qualche anno fa anche in italiano. Nel libro si offre la spiegazione su quel «pettine». Tutto fa riferimento a una moneta di periodo napoleonico che ■a sul verso una corona che «a prima vista ■ migliava ■ ■ pettine». La moneta venne messa fuori corso in poco tempo, «e rimase dunque a simboleggiare tutto ciò che ha poco valore». [e. m.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Teatro

Rappresentazioni nelle scuole della Valle

La giunta regionale ha attivato l'organizzazione, in tutte le scuole valdostane, di una serie di rappresentazioni teatrali che saranno affidate alle compagnie Atamas, Envers teatro, Groupe approche, Sinequanon, Teatro d'Aosta e Teatro Nord. La spesa impegnata è di 179 milioni. [■ c.]

Balle

Cinque successi per i giovani valdostani

Ancora successi per i ballerini del Centro culturale Cogne, impegnati nel Trofeo Città di Biella disputato nella provincia piemontese. Le sei coppie di «amatori» hanno ottenuto cinque primi posti ■ numerosi piazzamenti di rilievo. I successi sono arrivati nei danzatori tra i 6 e 15 anni per merito della coppia Andrea Forestiero-Sabrina Da Canal nel liscio tradizionale, nei ballerini tra i 12 e i 13 anni grazie al duo Marco Diodato-Monica Picciavanni nel liscio tradizionale, nei danzatori tra i 14 e 15 anni per merito di Alex Dal Grande-Nicole Blanc sempre nel liscio tradizionale. Altre vittorie sono ■ ottenute dai ballerini valdostani con la coppie Rino Martina-Tamara Da Canal nel liscio tradizionaleper ballerini in età compresa tra i 16 e i 18 anni e grazie al duo Michel Blanc-Stefania Mastroianni nel liscio tradizionale per ballerini tra i 19 e i 34 anni. [a. c.]

Bridge

La beneficenza ■ sezione Bridge della Cogne

La sezione bridge del Circolo sportivo e culturale Cogne, presieduto ■ ■ Giuseppe Bettini, ha devoluto in beneficenza alla sezione regionale sclerosi multipla ■ ■ di ■ milioni e ■ mila lire. Questa offerta ■ stata raccolta nel 2° torneo Valle d'Aosta, organizzato al Centro congressi del Billia, a Saint-Vincent. [s. l.]

COMUNE DI ■ ■
VALLE D'AOSTA
Estratto avviso d'asta pubblica

Il giorno 22 ■ 1998 "Martedì" alle ore 15,00, si terrà presso la sala Consiliare del Comune di Saint-Marcel un'asta pubblica con il metodo ■ offerte segrete in aumento ■ la vendita di n° 3 lotti di legname da opera.
I concorrenti devono presentare l'offerta esclu- ■ apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, reso legale con marca da bollo di L. 20.000. L'offerta dovrà pervenire al Comune di Saint-Marcel, loc. Prelaz 4, entro ■ ■ le ore ■ del giorno 21/12/1998 "Lunedì". Per ulteriori informazioni in merito rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale. L'avviso integrale d'Asta è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal giorno 01.12.1998

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Perusini Elio

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. cam. n.b

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Salta il Salone del Libro. I commercianti: «Faremo da soli»

Castellamonte cancella Natale

Il Comune annulla tutte le iniziative

CASTELLAMONTE. E' una triste cartolina, quella che arriva da Castellamonte per questo Natale '98. Il Comune ha annullato tutte le manifestazioni in programma per il periodo festivo. Salta, in particolare, il Salone del Libro che si sarebbe dovuto tenere dal 5 al 12 dicembre nel Palazzo degli Specchi, la struttura di piazza Martiri della Libertà costruita in occasione della Mostra della Ceramica e da allora mai più utilizzata.

I commercianti sono sul piede di guerra, l'opposizione grida allo scandalo. «Nessuno, del Comune, ci ha detto che la manifestazione sarebbe stata sospesa - afferma per esempio Alda Boni, una negoziante - Vuol dire che in futuro chiederemo maggiori garanzia prima di confermare la nostra disponibilità a organizzare iniziative con l'amministrazione».

Mistero sulle ragioni che hanno spinto l'amministrazione a fare dietrofront, e proprio quando mancano pochi giorni alla festa più sentita di tutto l'anno. Il sindaco, Alberto Massucco, respinge il cronista un duro commento: «Non devo dare spiegazioni ai giornali di quello che faccio, tanto La Stampa che mi ha preso di mira in modo particolare». Così, sono i librai a spiegare che nascerebbe dalla decisione dell'assessore al Commercio Fabio Garaffa, ieri irrintracciabile, di «autosospendersi» dall'incarico per contrasti con i colleghi di giunta.

Vero? Falso? Comunque sia, n'è abbastanza per scatenare la dura reazione dell'opposizione: «Le ultime vicende - dice il leader della minoranza, Livio Besso Cordero - dimostrano che ci troviamo di fronte a una maggioranza che si sta sgretolando piano piano e a un sindaco accentratore che esclude dalle decisioni gli stessi suoi consiglieri». E aggiunge: «Voglio vedere se, tra sostiene la giunta, ci prima o poi qualcuno che oltre ad alzare il braccio durante le votazioni farà anche valere i suoi diritti. Chi l'ha fatto, come Fabio Garaffa che si è autosospeso da assessore, poi alla fine evidentemente paga».

Anche l'Ascom commenta con preoccupazione gli ultimi sviluppi. «Segno evidente di malessere - precisa la vicepresidente, Maria Luisa Coppa - Con questa amministrazione non si può ragionare». E conclude: «Non importa quest'anno il Comune si tira indietro all'ultimo momento: fa per conto nostro, usando le nostre risorse la nostra fantasia».

Giampiero

Il sindaco, **Alberto Massucco**: «Non tenuto a dare spiegazioni sull'operato della giunta al giornale»

Il capogruppo minoranza **Livio Cordero**: «Le ultime vicende indicano che giunta si sta sgretolando»

Specchio dei tempi fra gli anziani di Chiaverano

Gli anziani con i prodotti della mostra benefica presi di mira dai ladri il sindaco di Chiaverano, **Rudi Ravera Chion**

Un aiuto alle vittime dei ladri di affetto

Ha rubato oggetti capaci di mediare materiali d'altri tempi con i gusti dei nostri giorni. rubato gli strumenti destinati a rendere possibile una buona na. Ha rubato soprattutto l'affetto, l'altruismo e l'amore posti nel realizzarli.

Il ladro che ha svaligiato, sabato notte, il salone del Centro d'Incontro di Chiaverano, paesetto di 2500 abitanti abbarbicato sui primi contrafforti della Serra di Ivrea, ha compiuto un furto assurdo. Quello di oggetti artigianato (soprattutto vecchie sottovesti di canapa trasformate in abiti moderni) che i cinquanta anziani che animano il Centro d'Incontro avevano realizz per la mostra-mercato dell'Immacolata. Una rassegna rara, di oggetti usciti dalle cassapanche delle nonne e restituiti alla moda di con la perizia, l'abilità e l'estro di signore dalla carta d'identità pesante, capaci di slanci ed entusiasmi tipici dei ntenni. Gli «anzianì» di Chiaverano, nel weekend a cavallo dell'Immacolata, da sei anni danno vita ad mercatino particolare, con l'obiettivo di raccogliere somma destinare agli indigenti malati.

«Per presentare oggetti di qualità - spiega Laura Teagno - ci mettiamo al lavoro molti mesi prima: sabato sera rimaste tutte qui sino a tardi, per allestire i tavoli, la domenica alle 13, quando siamo tornate per riaprire il mercatino, siamo ritrovate senza i pezzi migliori. Passata la disperazione ci siamo rimboccate le maniche e, per tutto il pomeriggio di domenica per tutta la notte fra domenica lunedì, abbiamo di recuperare e di preparare altra merce. Così lunedì mattina abbiamo aperto lo .

Straordinario lo slancio di queste nonne. Bravissime trasformare quelle candide ruvide sottovesti in coloratissimi grembiuli e copricostume, andati a ruba in passato rubati quest'anno. Sui tavoli sono però rimasti gli asciugamani, tovaglie, i centrini ed anche prelibatezze, mostarda d'uva, il limoncello sano e l'originalissimo «liquore persico» che trae il suo inconfondibile aroma dal nocciolo delle pesche. E che è indispensabile per realizzare la polenta dolce, tipica di questa terra.

Il furto ha comunque scosso il paese. Il sindaco Rudi Ravera Chion ha persino riunito il glio comunale per condannare, in un documento, «un episodio che colpisce momento di festa di aggregazione e ferisce l'impegno, la solidarietà dei nostri anziani». A loro Specchio dei Tempi ha subito portato un contributo, per far sì che questo trauma possa essere superato presto e che il piccolo utile da destinare più indigenti possa essere anche quest'anno realizzato. Ma il vero conforto è arrivato dalla gente di Chiaverano: tutti entrati nel centro d'Incontro per una parola solidarietà, o per comprare qualcosa. Anche l'impresa di quel misero ladro è passata secondo piano: a questa gente, ricca nell'anima, non si potrà mai rubare nulla.

Angelo Conti

Sindaco, questa sera il dibattito tra i due candidati La Stampa

Ultima sfida sul palco

IVREA

BILANCI, programmi, strategie, alleanze, accordi, progetti: tutto quanto può riguardare primo turno delle elezioni amministrative Ivrea (quello del 29 novembre) e, soprattutto, l'ormai imminente ballottaggio domenica prossima sarò oggetto del dibattito organizzato da La Stampa. L'appuntamento è per stasera, alle 21, nel centro congressi La Serra in 30 a Ivrea. Una serata «politica», aperta modo particolare agli interventi della gente comune, degli aprodiesi che fra 4 giorni dovranno scegliere il sindaco Giovanni Maggia.

Alle domande del moderatore, il giornalista de La Stampa Guido Novaria, del pubblico risponderanno Fiorenzo Grijuela Maurizio Neviani, i due contendenti che domenica si sfideranno al ballottaggio: il primo come portavoce di 3 liste di centro-sinistra (Ds, Sdi, Ppi) che ha raggiunto un accordo politico con i Riformisti Democratici di Loris Mauro, il secondo me candidato del centro-destra (An, Forza Italia, Ccd e le liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città) e che ora si è «apparentato» con un'ulteriore lista civica, Uniti per la Comunità Mario Raio.

Con Grijuela e Neviani, sul palco del centro congressi, ci saranno anche gli altri candidati esclusi dal ballottaggio, pure loro a disposizione pubblico. Per Mauro Raio, la serata sarà occasione anche per spiegare agli elettori i motivi che li hanno spinti ad allearsi con i candidati, semplice accordo politico oppure con l'apparentamento. Per tutti gli altri 5 candidati del primo turno, l'incontro vuol essere momento di riflessione risultati ottenuti, ma anche la possibilità di indicare ai propri elettori quale strada seguire nel ballottaggio. Poi la parola passerà alle urne: si vota nella sola giornata di domenica 13, dalle 7 alle .

Mauro

IN

CASTELLAMONTE, VOLO. Grande successo ieri per la manifestazione organizzata al club «Campo Volo» di Castellamonte soprattutto in occasione delle prove di simulazione eseguite da elicotteristi, paracadutisti, uomini della Protezione Civile e della Croce Rossa. Particolarmente riuscite le prove degli uomini alla guida del Canadair che si sono esibiti nella simulazio dello spegnimento incendi; spettacolari anche le prove dei paracadutisti di Cuniana e degli elicotteristi che sono esibiti nel recupero di persone in difficoltà.

Nuova ambulanza di base del 118 attrezzata per gli interventi urgenti, per il gruppo volontari del Soccorso di Pont. L'acquisto del mezzo è stato possibile grazie al contributo arrivato attraverso alcune convenzio fatte l'Asl alle offerte della popolazione pontese e delle valli Orco Soana. La nuova ambulanza circa 100 milioni.

Il tetto del municipio di Valprato Soana è andato a fuoco ieri pomeriggio. Le fiamme state originate probabilmente da una scintilla dei macchinari usati dagli operai al lavoro in quel momento per il rifacimento del terzo piano dell'edifi Non si registra alcun ferito, i danni ammonterebbero a svariati milioni.

Si inaugura venerdì prossimo la area industriale di Albiano (vasta circa 43 mila metri quadri), realizzata dal Consorzio insediamenti produttivi del Canavese con finanziamenti Cee. L'appuntamento alle 10.30, nel municipio del paese.

Nella puntata di domani, 18, nelle successive del 17 e 24 dicembre, Rai 3 presenterà nella trasmissione «Geo&Geo» le immagini girate luglio sul percorso della via Francigena. «Le riprese - comunica l'ufficio stampa dell'Atl Canavese Valli Lanzo - hanno interessato anche un vasto tratto del territorio. servizio specifico sul Canavese verrà nella puntata giovedì 17».

PAVONE, LABORATORI. Laboratori didattici per facilitare il passaggio degli alunni dalle scuole elemen alle medie. E' l'idea lanciata dalla direzione didattica di Pavone. Il programma avrà inizio il 15 dicembre e si concluderà il 20 gennaio. coinvolti una sessantina di alunni.

DOVE & QUANDO

DUE CITTA' E CINEMA. Posticipato di un giorno, a causa della festività, la proiezione in calendario per la rassegna promossa dagli rati alla cultura dei Comuni Cuorgnè e Rivarolo. Alle 21.15, al cinema Margherita Cuorgnè, proposto «Amori e vendette»: 5 mila lire biglietto.

IL CIRCO. Ancora oggi e domani, al Foro Boario Ivrea, è presente il circo di David Orfei, suoi 40 artisti, gli elefanti, il rinoceronte, le tigri e i cavalli. Spettacoli 17 e alle 21.15. Informazioni allo 0339/4883240.

AL Musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, proposta dal gruppo degli Eclypse. Per gli amanti della disco commerciale ci sono le proposte del disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.

IN Alla galleria Ago.Ar di vicolo dell'Arco Ivrea è visitabile, fino a domenica 13, personale del pittore Vittorio Sepa. Apertura tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

ALBERO Fino al 15 dicembre è possibile partecipare al concorso «Albero e presepe in festa» indetto dall'Associazione Commercianti e Artigiani di Montanaro: è sufficiente fotografare il proprio albero di Natale o presepe, e depositare le foto nelle apposite urne che si trovano in numerosi negozi montanaresi. Le opere migliori saranno premiate nel corso del pomeriggio di festa che l'associazione proporrà domenica 20 in pi Massa.

Sono aperte le iscrizioni al secondo di informati organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turiglietto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 77126.

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
TOD'S
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella

agenzia viaggi e turismo
Rezza Viaggi sas
STRAMBINO - Via Somis, 128 - Tel. 0125 713913 - Fax 637561
MERCATINI DI
8/12 Intera giornata o £. 65.000
7-8/12 BOLZANO £. 320.000 pensione completa
6-8/12 £. 490.000 pensione completa
VIAGGI DI CAPODANNO
NEL MEDITERRANEO 29/12 - 5/1: £. 1.500.000 in doppio
MAROCCO hotel 4 stelle confort: £. 1.950.000
£. 870.000 pensione completa, cenone incluso hotel 4 stelle
MONACO BAVIERA E CASTELLI: £. 997.000 pensione completa cenone incluso
1: 1.050.000 hotel 4 stelle pensione completa
SUPER OFFERTA 5-12/12: £.

La Biellese
via Corso, 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per di cura, case di riposo, ospedali, enti privati pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo di Verona, paramano. Ripristino piombatura cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: allontanamento volatili
Tecnici con anni esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società a norma con la legge 626.

Ristorante Hotel Lido
II CATEGORIA
VIVERONE
Augurando
"Buone Feste"
vi ricorda il
CENONE DI S. SILVESTRO
con grande serata danzante con orchestra spettacolo, e per i più audaci
SPAGHETTI AGLIO OLIO E PEPERONCINO
Tutto £. 140.000 (vini compresi)
È gradita prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci 0161 / 987024 - fax 987373
PARCHEGGIO PRIVATO.

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

Cupido sceglie il bar, un italiano tre si innamora al caffé. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» un campione di 532 uomini donne tra i 30 e i 45 anni che nel 36 per cento dei casi hanno confessato aver conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclassa dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo fulmine. Ed è una novità di buon augurio a cornice del primo censimento dei pubblici esercizi del Piemonte, attuato tra il '95 e il '96 ed elaborato dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

Sono oltre 22 mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali di svago, circoli privati) che si preparano a profondi cambiamenti sintonizzati i gusti in continua evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee programmazione, da coordinare con l'indotto turistico e le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. Nei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali e dei servizi offerti - in Italia potranno essere individuati almeno 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio e Fiera di Genova: tra i modelli individuati esempi di sviluppo, il bar-politica, il bar-letteratura o il ristorante collegato alla moda e alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno a disposizione ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra aperitivo un espresso: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione, che guidano la classifica dei pubblici esercizi il 38 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i 6022 bar con attività ristorante e al terzo (14 per cento) i 3168 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, a tirar la cordata risulta ovviamente Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata a sua volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) e Vercelli (903). Ma la classifica cambia rapportando questi dati con il numero dei residenti. E «in virtù della collaudata vocazione turistica» vede al primo po- Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola con un locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni 186 abitanti grazie al richiamo turistico delle vallate la forte percentuale di borgate e piccoli comuni). Al terzo posto la provincia di Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, N (uno su 238) la provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra nei comuni non turistici), un'incollatura da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con esercizio pubblico ogni 224 residenti, la maglia nera.

Al di là di valutazioni pio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa delle pros- programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nella città di Torino. In aumento anche i circoli privati, che non necessitano dell'autorizzazione legale di pubblico esercizio. Denunciano una cre- del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, «non sempre presenta caratteristiche di linearità e trasparenza», anche se «evidenzia la volontà di superare regolamentazione delle licenze».

ella Re

In Piemonte i bar sono 8471, in aumento anche i circoli privati

Val d'Aosta

Cellulare anche in galleria

CHATILLON. La comunicazione globale arriva in aiuto degli automobilisti, sull'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Programmi radio, telefonia mobile e Telepass sono i tre settori che da qualche giorno offrono più sicurezza e o inquinamento a chi viaggia. La Sav, Società autostrade valdostane, ha introdotto novità tecnologiche sul tratto di 65 chilometri che divide Quincinetto e Aosta. Per la prima volta in Italia, grazie ad un accordo con Telecom Italia Mobile, è possibile parlare attraverso i telefonini lungo l'intero percorso della A5, gallerie comprese. All'ingresso di ogni tunnel la Sav ha infatti installato ripetitori telefonici che permettono ad ogni automobilista di poter usare il cellulare Tim senza perdite di segnale. Significa maggiore sicurezza, perché in situazioni di emergenza è possibile avvertire subito i soccorsi, risparmio di tempo: chi è alla guida dell'au- non dovrà più fermarsi prima della galleria per n interrompere la conversazione.

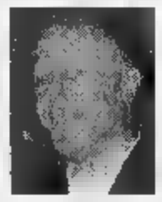
La seconda novità è Telepass al casello di St-Vincent/Châtillon, snodo fondamentale perché offre l'accesso alla vallata di Cervinia. Il Telepass è già attivo anche ad Aosta: accelera fino a nove volte i transiti nei caselli, riduce le code e, di conseguenza, diminuisce l'inquinamento.

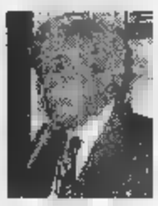
La terza novità quella di Radio Trafic: Sav, Regione, Aci, Rav e trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno stipulato accordo per la diffusione, attraverso l'emittente Radio Monterosa, di notiziari tutti dedicati al traffico. Sono trasmessi dalle 7 alle 20 ogni mezz'ora, sulle frequenze 96,700; 103,500; 105,200; 92,00; 97,300; 99,500. [s. ser.]

Nome cambiato

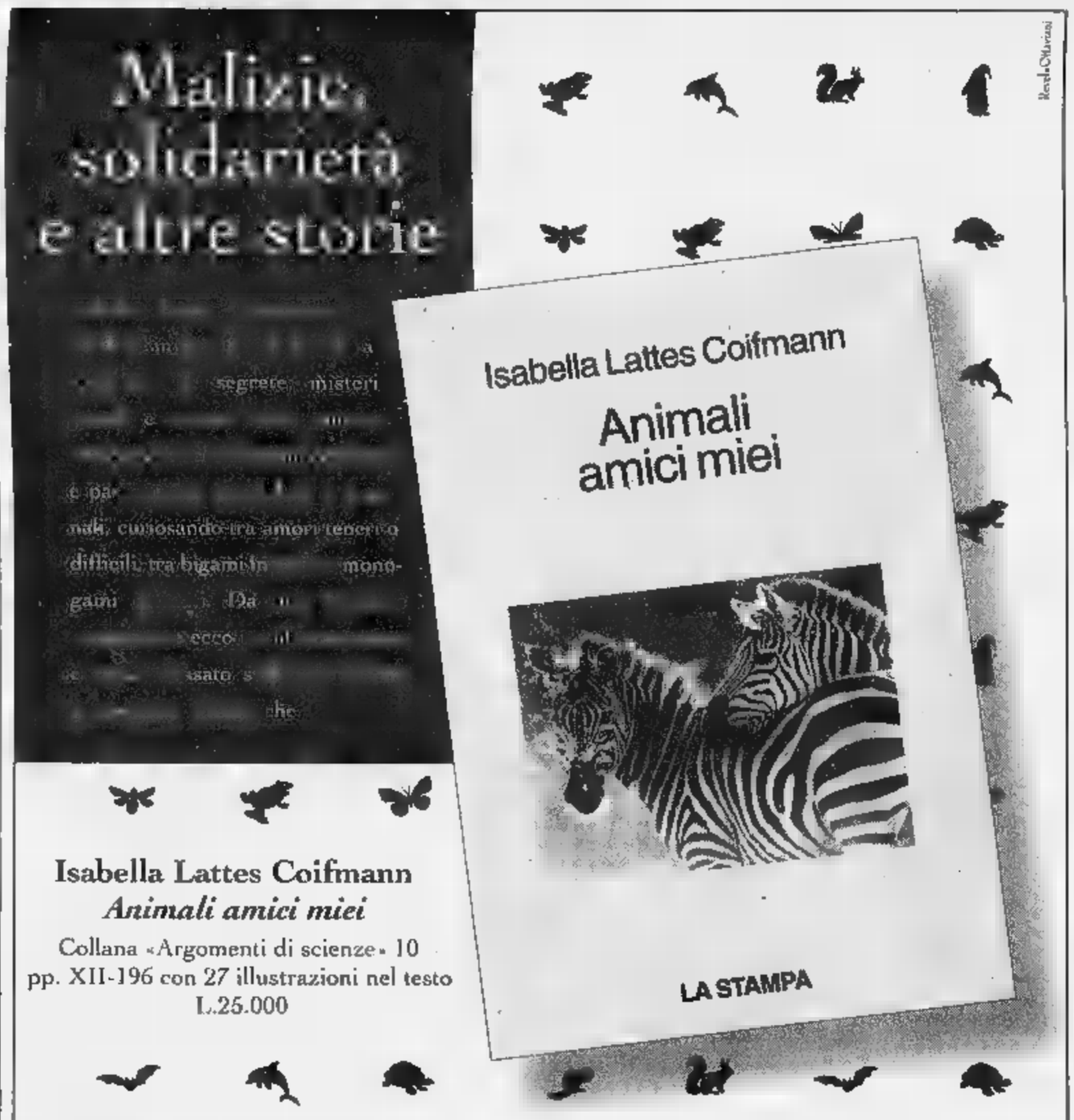
All'estero con le Alpi del Mare

CUNEO. Si chiamerà con il no- della regione europea che comprende i territori di Cuneo, Imperia e Nizza e punterà a promuovere il lavoro e le aziende della «Granda» e i sempre più frequenti rapporti le aree «gemelle». E' il «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome è stata la Giunta della Camera di commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981. «Non si tratta solo di una modifica del nome - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di -. Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come ulteriore strumento di aggregazione collaborazione con gli altri enti che fanno riferimento al progetto delle Alpi del Mare».


Dardanello


Giacinto Chiri

«Il cambiamento della denominazione - aggiunge Giacinto Chiri, direttore del Centro este- Alpi del Mare - si n necessaria per meglio identificare la propria attività nonché per rispondere alle esigenze ed alle richieste servizi promozionali che pervengono sempre più . [g. p. m.]



Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

LA STAMPA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

OROGI S.R.L.
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES
L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT
Swiss Watches since 1853
CERTINA
SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI
OROLOGI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine

SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 • 952943

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
FESTIVI INCLUSI

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Pinto

Renato Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
»Documenti e testimonianze«
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA

CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA

IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA

IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO

GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE

E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE

LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

SCS

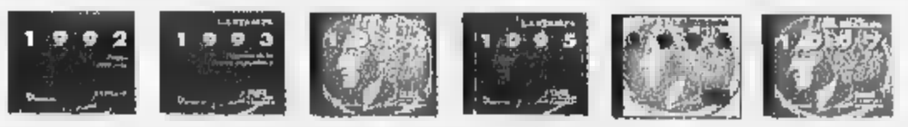
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.



❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadona L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

tutto LA STAMPA Compact

Follis, Filippa e Godioz in evidenza nella selezione di fondo ■ Dobbiaco

In tre convocati per la Coppa

Male le donne, solo 9ª la prima valdostana

AOSTA. Le nevi di Dobbiaco hanno portato fortuna ai fondisti valdostani. Impegnati in una gara di Coppa Italia, la seconda della stagione e valida come selezione, i forestali Leonardo Follis e Agostino Filippa e l'alpino Gaudenzio Godioz si sono qualificati per la prova di Coppa del Mondo che si svolgerà nel fine settimana proprio a Dobbiaco. Nella 15 km ■ tecnica libera, la vittoria è andata al finanziere Roberto De Zolt che ha preceduto di 6" Faustino Bordiga (Fiamme Oro), di 14" Le[illegible] Follis, ■ 15" Gaudenzio Godioz ■ Agostino Filippa. Degli altri valdostani, Valerio Théodule (Centro sportivo Esercito) ha concluso 11° ■ 52" ■ Christian Saracco (Fiamme Gialle) 12° a 57". Oltre la 50ª posizione gli juniores Enzo Cretier (Cse), André Fragno (Pol. Pollein) e Maurizio Gontier (Drink).

Non sono andate bene le [illegible] invece in campo femminile. Arianna Follis (Mont Nery), la valdostana di 21 anni da quest'anno in squadra A nazionale, non è riuscita ■ inserirsi nelle prime posizioni che le avrebbe[illegible] permesso di partecipare alla Coppa del Mondo. Ha concluso i ■ km a tecnica libera al 9° posto, a 1'02" dall'altoatesina Saskia Santer. Delle altre giovani valdostane, Sara Brocard (Drink) si è piazzata 21ª a 2'17", Micol Murachelli (Comunità Montana Valdigne) 25ª a 2'35", mentre Sonia Pession (Antey St-André) è giunta 35ª. [p. l.]

I forestali Agostino Filippa (sopra) ■ Leonardo Follis (a destra) Più in alto l'alpino Gaudenzio Godioz

Calcio ■ 5, Aymavilles/Gressan ok con il La Torre

«Ora sappiamo di essere i più forti della serie B»

CHARVENSOD. Non conosce ostacoli la marcia dell'Aymavilles/Gressan nel campionato di serie ■ di calcio a 5. Nell'8ª giornata, i valdostani opposti al La Torre, in quello che è stato ■ match clou, hanno trovato la grinta dei tempi migliori, finendo vittoriosi per 4-2 un incontro che sul 4-0 sembrava chiuso e che invece nel finale, complice [illegible] rilassamento agonistico dei valligiani, rischiava di riaprirsi. Nel complesso la squadra ■ Loris Chabod è apparsa padrona del gioco, soprattutto fino al 4-0, malgrado la non troppo felice giornata di Habibija e alcune occasioni degli ospiti nel gioco di rimessa. Dopo ■ giornate l'Aymavilles/Gressan rimane imbattuta, guida la classifica con ■ punti sul Toniolo Milano e con 6 proprio sui bergamaschi, ■ vanta oltre alla migliore difesa (17 gol subiti) anche il secondo miglior attacco [illegible] 44 reti (45 per il Toniolo).

Le parole dei giocatori al termine sono la testimonianza dell'ottimo gruppo che si è formato. «E' stata una partita decisiva - dice Giovetti, autore di una doppietta - almeno per quel che riguarda questa prima parte di stagione. Abbiamo giocato bene almeno fino al 4-0, poi siamo un po' calati nel finale e il loro pressing ci ha messi un po' in difficoltà, ma alla fine l'importante è aver vinto». Sulla stessa lunghezza d'onda un altro protagonista di questa prima parte di campionato, Erik Chatrian: «Abbiamo dimostrato di essere [illegible] gruppo unito e di essere i più forti del campionato. Stiamo lavorando bene in■ settimana ■ oggi abbiamo sfoderato la grinta dei tempi migliori».

Nel primo tempo, finito 2-0 con l'autorete di Panseri e il gol di Borre, da segnalare anche i pali di Rosset, Chatrian e Farnedi. Nella ripresa, dopo un palo di Carrara e l'espulsione dello stesso, ■ segno Giovetti (doppietta), Defendi ■ Gherardi. Nell'ultimo minuto, l'arbitro ha incomprensibilmente annullato un gol di Nale. Sabato l'Aymavilles giocherà a Prato contro il San Michele.

Piercarlo Lunardi

Due trasferte negative

Eurotravel in ripresa Futsal troppo arrendevole

AOSTA. Trasferte negative per Eurotravel in A2 ■ Futsal in B. I ragazzi di Mercanti sono stati superati ■ Jesi 3-2 sul campo della capolista, con tanto amaro in bocca per l'occasione sprecata, se si considera la sconfitta di misura ■ un rigore fallito sul 3-1 da Edo Derviscausevic. In più, Mercanti si è infortunato (distorsione): è stato ben sostituito da Luberto. «Sbagliamo troppo sotto porta - spiega Gigi Concio -. Mancavano Servalle ■ Di Maio. Comunque è stata la nostra miglior partita e ci hanno fatto i complimenti». I valligiani sono sempre stati in partita e hanno segnato con Derviscausevic sul 2-0 e con Concio sul 3-1. Ottima prova di Derviscausevic, a suo agio nella nuova posizione più arretrata.

In B, al Futsal non è riuscita l'impresa di fermare il Toniolo. La squadra di Tagliaferro è stata superata 5-2. L'avversario era di rango. [illegible] al tecnico non va giù l'idea che i suoi ragazzi avessero già perso in partenza. Spiega: «Questo sono partito in cui non abbiamo nulla da perdere, quindi occorre essere molto carichi. Invece sia[illegible] entrati in campo convinti che non c'era nulla da fare». Le assenze di Malacrinò e Cadin hanno accentuato le difficoltà. I milanesi dopo 5' erano già avanti 2-0, poi dopo una traversa di Rossero le squadre sono andate al riposo. A inizio ripresa il 3-0, poi il gol di Tacchella e l'espulsione di Rossero per doppia ammonizione. Gli ospiti allungavano e solo sul finire Fusaro accorciava.

Maurizio Introna

Il capitano della Nitri Auto commenta la sconfitta per 14-6

«Impossibile fermare Il Ferrero se è in giornata di grazia»

Guido Ducourtil, capitano della formazione di serie A1 della Nitri Auto

AOSTA. Troppo forti i campioni italiani del Ferrero per la Ni[illegible] Auto. Gli aostani non sono riusciti a rovesciare il pronostico contrario nella sfida di Vigone. I piemontesi ■ sono imposti per 14-6, facendo valere una indiscutibile superiorità tecnica. Alla squadra di Paolo Contoz [illegible] è bastata una discreta prestazione collettiva per creare problemi ai padroni di casa. «Abbiamo cercato ■ contrastare il passo ai campioni tricolori - sottolinea capitan Guido Ducourtil -, ma non c'è stato nulla da fare. Se il Ferrero è in giornata di grazia diventa quasi impossibile fermarne la marcia. Non abbiamo giocato male, però i torinesi si sono espressi [illegible] livelli ottimali in tutte le specialità. Mandola e compagni rimangono i favoriti per la conquista dello scudetto. Quanto sia equilibrato il campionato lo dimostra ■ fatto che una squadra quotata come la Chiavarese si trovi in seria difficoltà. Sarà importante tornare al successo sabato a Saint-Vincent contro la Tubosider».

I tre successi parziali per la Nitri Auto contro ■ Ferrero sono giunti nelle due prove a coppie (8-7 di Claudio Gassino ■ Angelo Cappato [illegible] Mandola e Deregibus ■ 13-5 ■ Luca Cicchero ■ Angelo Cappato [illegible] Scassa ■ Granaglia) ■ nel tiro di precisione (46-42 di Franco Manzo [illegible] Mandola).

Nulla da fare, invece, nella gara ■ terne (6-11 ■ Edoardo Castellino, Domenico Audero e Franco Manzo contro Repetto, Suini e Idrame e 0-13 di Edoardo Castellino, Domenico Audero ■ Roberto Guglielmone contro Repetto, Idrame e Deregibus), in quella individuale (2-13 ■ Guido Ducourtil contro Borca), nella staffetta (38-49 di Andrea Peaquin e Claudio Gassino contro Borca ■ Scassa), nel tiro progressivo (31-32 di Claudio Gassino contro Mandola), nel punto tiro alternato (24-29 di Guido Ducourtil contro Borca) e nell'individuale (5-13 di Franco Manzo contro Suini).

Nelle altre partite, vittoria del Quadrifoglio [illegible] Rapallese (18-2) e della Tubosider [illegible] Chiavarese (11-9), mentre l'incontro tra il Pianezza e gli Amici Chiavazza è finito in parità, sul punteggio di 10-10. Guida la classifica, ■ quota 9, il Pianezza davanti al Ferrero, al Quadrifoglio (8), alla Tubosider (7), alla Nitri Auto, agli Amici Chiavaz[illegible] (5), alla Chiavarese (4) ■ alla Rapallese (2). [s. b.]

SPORT FLASH

Nuoto

Il Valle d'Aosta Libertas ammesso agli Italiani

La squadra femminile del Nuoto Club Valle d'Aosta Libertas ha vinto nel concentramento torinese della fase regionale della Coppa Caduti di Brema. La squadra valdostana, con ■ [illegible] Arianna Viglino, Irene Camilletti, Giunia Chenevier, Stefania Quartieri, Stefania Enrietti, Eleonora Trucco, Erika Quartieri, Gloria Ravazzin, Stephanie Bobba, Joel Belley e Laura Martinet, ha superato nettamente le 10 avversarie. Nel settore maschile, il Nuoto Club Valle d'Aosta ha messo in vasca Simone Santomassimo, Fabio Gastaldo, Simone Cremaschi, Marco Chenevier, Luca Duc, Diego Vai[illegible] e Simone Tevari ed è finito in 2ª posizione [illegible] 11 squadre, preceduto di stretta misura solo dalla As Nuoto Canavesani. Con questi risultati, le due formazioni del Nuoto Club Valle d'Aosta hanno ottenuto l'accesso al campionato nazionale a squadre. [a. c.]

Pallavolo

Serie D, vincono Nus/Fénis, Vima ■ Csi

In serie D, nel settore femminile il Nus/Fénis ha vinto per 3-0 ■ Carignano ■ il Vima Marmi ha superato il Casale al tie-break. ■ quinto set è stato invece fatale al Pgs Valdata contro il Musinè. In campo maschile il Csi Châtillon [illegible] è imposto per 3-0 sul Saluggia, mentre il Valdigne ha perso per 3-2 con il San Damiano. [s. b.]

Nuoto valdôtain

Le iscrizioni alla gara di Saint-Vincent

C'è tempo fino a venerdì per iscriversi alla gara conclusiva [illegible] stagione di domenica a St-Vincent. Le iscrizioni sono raccolte dal Bar Des Alpes a [illegible] (0165/764225) o al bocciodromo di St-Vincent (0166/512443). [s. b.]

Basket femminile

[illegible] e ombre per il Sarre Chesallet

Due [illegible] per la formazione juniores ■ una sconfitta per quella cadette del Sarre Chesallet nei campionati giovanili. Le juniores hanno superato il Valenza per 64-63 e la Libertas Biella per 66-56. In evidenza Yvette Comé, Nicole Montesanti ■ Sara Cuzzocrea. Le cadette hanno perso con ■ Casale per 101-43. Miglior realizzatrice è stata Fabiola Martina, con 21 punti. [s. b.]

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma ■ telefonini ricaricabili, senza canone ■ senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire ▮▮▮ comodità della scheda ricaricabile ▮ massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la ▮▮▮▮ collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire ▮▮ ▮▮▮▮▮▮ lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

TIM

Vivere ▮▮▮▮▮ confini

167-011777
www.tim.it

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo [illegible] si potrà pagare in tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in [illegible] riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, [illegible] le difficoltà [illegible] applicazione legate [illegible] un provvedimento emanato non più tardi di lunedì e destinato ad entrare in vigore già il mese prossi- [illegible]

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, «ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare [illegible] tabaccherie, che per garantire [illegible] ri- [illegible] dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali in grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Fi- [illegible] (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

E proprio in Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere [illegible] sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se [illegible] considera che [illegible] Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, [illegible] che la bancadati centrale va realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti da gennaio. Anche per questo in settimana studieremo la possibilità [illegible] un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità [illegible] servizio nel '99 senza escludere [illegible] con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' un modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea un sistema [illegible] pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e [illegible] servizi offerti dai concessionari». [illegible] passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive [illegible] i soggetti considerati più economici [illegible] affidabili.

Alessandro [illegible]

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti con la banca-dati centrale del ministero sono ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno [illegible] operativi entro gennaio»

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente un [illegible] zio richiesto da tempo in termini [illegible] professionalità [illegible] clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con la «Lottomatica» è stata firmata la settima- [illegible] scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta [illegible] già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare [illegible] paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, e la possibilità di offrire [illegible] servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio [illegible] febbraio, dove si concentra [illegible] maggior numero di versamenti, saranno impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio [illegible] quando hanno abolito la marca per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti in una parte considerevole degli esercizi, [illegible] soprattutto sulla possibilità di collegarsi [illegible] il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - [illegible] fondo questo servizio lo richiediamo [illegible] da tempo: ora spetta ad altri metterci in condizione di svolgerlo...».

[ale.mon.]

LA [illegible]

IN ITALIA
58.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

IN [illegible]
5.000

[illegible]
[illegible] (di cui [illegible] «lottizzate»)

COME SI ADERISCE AL SERVIZIO
presentando domanda agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Alì di Stura 48.

[illegible]
solo il codice fiscale insieme ai dati anagrafici sarà riportato su [illegible] modulo [illegible] stipulare il [illegible] con la Lottomatica.

(Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione)

BREVE

Auto s'incendia [illegible] galleria paura [illegible] Colle [illegible] Tenda

LIMONE. Momenti di paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna [illegible] Roja) per un'auto che ha preso fuoco, [illegible] causa di [illegible] guasto al [illegible] tore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani di Imperia, era diretta [illegible] Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dall'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a causa del fumo, la visibilità era ridotta a meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera [illegible] Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si sono create lunghe code.

Un giardino dedicato [illegible] re «Galantuomo»

BIELLA. In città una [illegible] [illegible] una piazza è stata regalata [illegible] chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso [illegible] po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in casa per [illegible] rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra [illegible] alle 20,30 in una villa dei Piani di Sant'Eusebio, la [illegible] di campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna e guanti, si sono fatti aprire [illegible] due casseforti di [illegible] rubando gioielli [illegible] contanti per 400 milioni, oltre [illegible] due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

Valle d'Aosta, 40 mila sciatori [illegible] [illegible] «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per [illegible] lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il numero sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello [illegible] sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste [illegible] 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi è stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quindi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma [illegible] cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza neve «vera» la stagione non può continuare [illegible] lungo.

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici [illegible]

Sergio Cafasso venne accoltellato [illegible] giardino della sua villa

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò a [illegible] strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

Luisella Pullara tentò [illegible] far fuori il marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi [illegible] la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato [illegible] far parlare di sé anche dal carcere [illegible] lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un'aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio di tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

Ma l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale a un paio di anni prima che [illegible] bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato [illegible] rantolare accanto alle rose del suo giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». [illegible] non ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubello e di un amico [illegible] lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre e il rimbalzo di accuse dalla vedova al [illegible] amante e viceversa; dopo più di [illegible] anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio era finito in ospedale. E ne ha parlato con il legale che la rappresenterà [illegible] processo - prima udienza martedì prossimo - [illegible] corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel suo studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero [illegible] per l'omicidio premeditato del marito confidasse [illegible] amiche [illegible] amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto [illegible] Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la [illegible] mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo [illegible] scena per l'apertura del processo.

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in [illegible] no. Vedremo martedì se sarà la parte civile a rubare la scena all'attesa protagonista. **(al. ga.)**

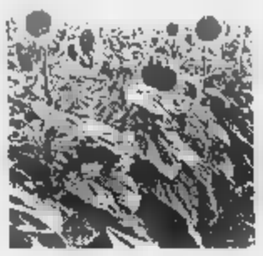
[illegible] Pietro rapinato dell'incasso

SAN DAMIANO. Nuovo colpo *in tarda serata, nell'Astigiano, di quella che è ormai nota come* la «banda delle trattorie». Que- [illegible] volta i due banditi, armati di pistole [illegible] mascherati con passamontagna, hanno preso di mira [illegible] bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, [illegible] anni e la moglie sono stati costretti a consegnare l'incasso, circa [illegible] milione. Poi la fuga.

Perché [illegible] e Mediaset [illegible] ...ò la Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da *Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro servizi»*, denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto di lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla di noi solo, sbagliando, quando annun- [illegible] pioggia».

[illegible] di girasoli per [illegible] Ue



ALESSANDRIA. Tre possibili casi di tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), [illegible] due casi sono stati indicati terreni di proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata [illegible] seminativo era invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda si stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

Si [illegible] tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

Cesarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

MAZZE'. Il suo sogno, da sempre, era quello di viaggiare per conoscere regioni [illegible] popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso [illegible] vita un giovane operaio, Cesarino Milani, 35 anni. Abitava con il padre, Giovanni, 60 [illegible] pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, [illegible] Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il 3 dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa di asfalti stradali: il [illegible] novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle. [illegible] fatto scalo [illegible] Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere [illegible] po' di giorni insieme. Cesarino Milani sapeva nuotare: [illegible] un amico spagnolo si è tuffato nel Rio Mato, in località Misahualli, ma [illegible] stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è [illegible] l'amico: poco dopo il corpo del giovane [illegible] stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, [illegible] [illegible] stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Casarino Milani è ancora in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare le [illegible] del decesso; nel frattempo l'ambasciata [illegible] predisponendo tutti i documenti [illegible] cessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte del giovane è stato [illegible] zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte sono stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto se [illegible] Cesarino Milani. La notizia era giunta [illegible] Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. Mi sono subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad [illegible] tragica fine per mio nipote. Cesarino [illegible] un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante le vacanze. Una decina di anni fa mentre si trovava in una spiaggia israeliana [illegible] stato derubato del portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, non aveva mai [illegible] di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Diego Andrà

L'uomo era andato a trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per una giovane detenuta è [illegible] la cattura ad un pregiudicato che, più di un mese fa, era riuscito ad evadere [illegible] carcere di Is Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente a rimanere ancora per un po' in libertà se non si fosse lasciato trasportare dalla p[illegible] per una ragazza, anche lei detenuta, ma [illegible] Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una sorta [illegible] moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio di vederla, di parlarle, di stare [illegible] [illegible] anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di [illegible] anni che in galera stava scontando una pena per una serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. Ma non è riuscito [illegible] vedere la sua amata: tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio alla porta lo hanno arrestato dopo [illegible] scoperto, controllando bene il nome della carta d'identità presentata, che quell'uomo era ri- [illegible] dal momento della [illegible] evasione.

L. P. D. era scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine [illegible] ottobre, al termine di un permesso premio di [illegible] settimana di cui era riuscito a beneficiare. Ma [illegible] volta uscito, dopo quasi [illegible] giorni non aveva più fatto ritorno [illegible] cella. La sua foto era [illegible] diramata per le ricerche e il [illegible] volto era finito [illegible] canto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane era riuscito a far perdere [illegible] proprie tracce. E nessuno sospettava che la sua fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'[illegible] in queste ore verrà trasferito. Senza neppure essere riuscito a vedere la sua Giulietta.

[illegible] via dal nostro territorio le prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio [illegible] [illegible] prostituta a Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa [illegible] [illegible] tenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza e la mora- [illegible] degli adolescenti. Un'iniziativa analoga [illegible] stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimana perchè non se ne può più».

Ricostruita [illegible] [illegible] Sanremo al Bignone

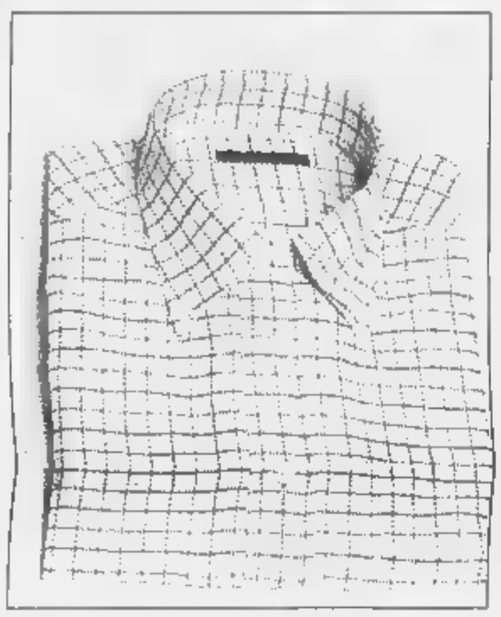
SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tron- [illegible] (costo [illegible] miliardi), mentre per il tratto urbano punta su un impianto a cabinette, ma con una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

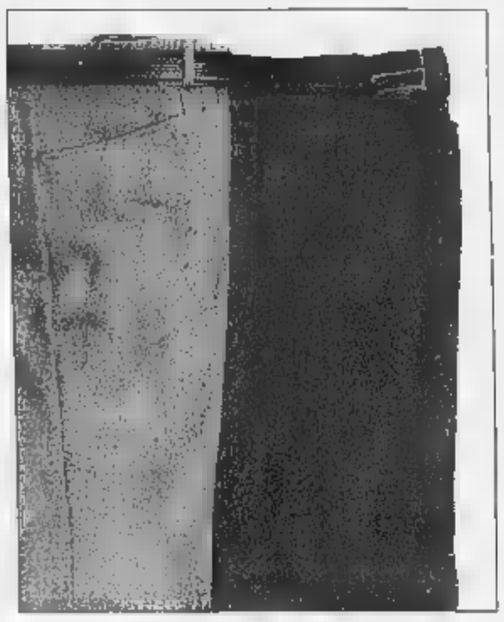
«Premi bontà», cerimonia [illegible] al Teatro [illegible]

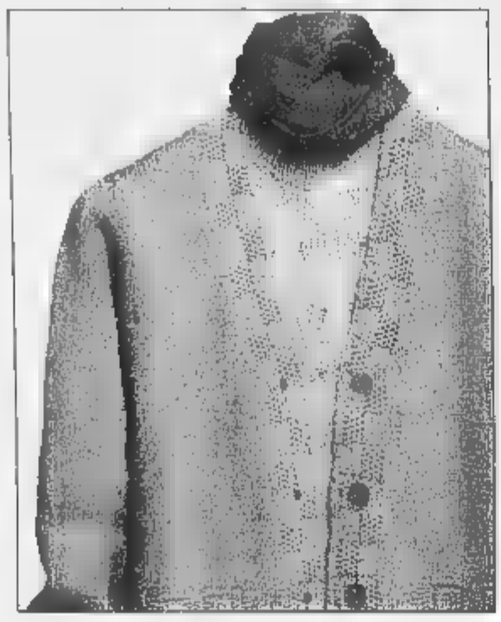
VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città [illegible] riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate [illegible] premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento era al Teatro Civico, [illegible] il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione o presidente [illegible] piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

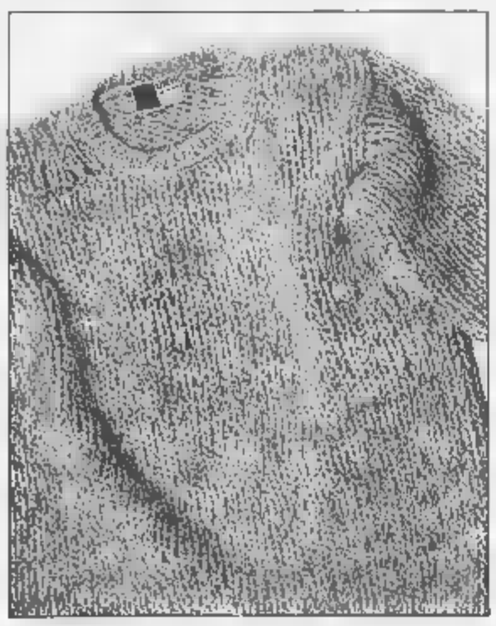
I riconoscimenti, quest'anno, erano 22: sono andati ad associazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista [illegible] *La Stampa* e de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo sono state (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne [illegible] Porta Torino.

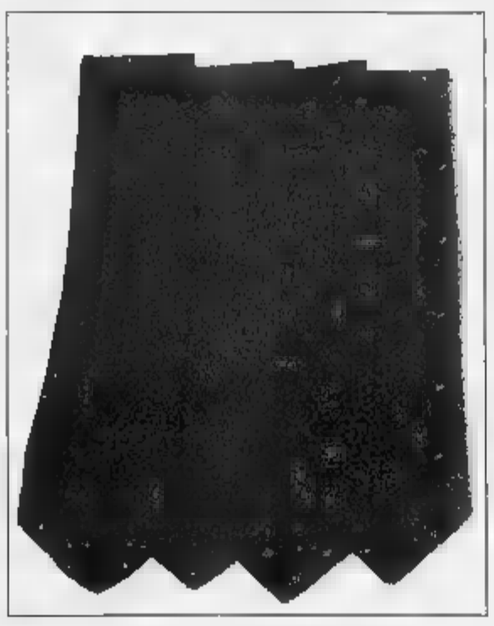
IL CASHMERE











ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Asti, via Garetti 24 - Tel. 0141.531.584

DIFFUSIONE IMMAGINE

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Mercoledì 9 Dicembre 1998

TIERRE s.r.l.
AUTOMOBILI
tel. (0141) 599547
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI

Decisivo il parere dei sindaci convocati per venerdì alla Conferenza dei servizi a Cuneo

At-Cn al traguardo, ma cresce la polemica

Petizione a S. Martino Alfieri, assemblea a S. Marzanotto

CUNEO. Mentre si avvicina il traguardo, sulla dirittura d'arrivo della Asti-Cuneo spuntano polemiche, relative a singole parti del tracciato proposto dalla Satap. Venerdì i sindaci dei Comuni interessati dai primi tre lotti, rappresentanti di Regione, Province e Anas, si riuniranno alle 10, nella sala A del Centro incontri della Provincia di Cuneo; presiederà la riunione il direttore generale della Dicoter architetto Fontana. I sindaci daranno il loro parere sui primi tre lotti: «Massimini di Carrù-Perrucca di Trinità», «Motta di Costigliole-Neive», «diga Enel-Cherasco». Tali progetti potranno ancora essere modificati (seppur in modo minimo e in relazione a esigenze tecniche) prima dell'apertura dei cantieri, che, comunque, se non ci saranno opposizioni, è prevista per la primavera '99.

Gli ostacoli: cinque associazioni ambientaliste piemontesi (Pro Natura, Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Wwf) hanno preannunciato ricorsi al Tar sul tratto Cuneo-Massimini di Carrù. Rispetto al piano Satap vorrebbero il collegamento dalla parte opposta dello Stura. L'obiezione degli «autostradisti»: «Rimettere in discussione il progetto vorrebbe dire ricominciare tutto da capo e quindi perdere un'occasione unica, dopo anni di lavoro e di lotte».

Alle perplessità degli ambientalisti si sono aggiunte nei giorni scorsi quelle della Commissione consultiva comunale di Pocapaglia, preoccupata per le voci di vendita di 4 milioni di metri cubi di terreno della Rocca della Ghia, «di rilevante importanza paesaggistica».

E spuntano dubbi anche nell'Astigiano: sulle colline di San Martino Alfieri, minacciate di essere trasformate in cave per costruire l'autostrada, è nato un Comitato di abitanti che ha raccolto l'adesione di Italia Nostra, Movimento del turismo del vino, Associazione dimore storiche italiane, Unione provinciale agricoltori, Coldiretti, Wwf, Verdi, Circolo Ecologico Govonese: il tratto Motta di Costigliole-Neive, non rispetterebbe l'integrità delle colline. A San Marzanotto il progetto Satap sacrificherebbe un milione di metri cubi di terra e a San Martino coinvolgerebbe due colline, una delle quali vincolata perchè franosa. Stasera, a San Marzanotto, alle 19 al centro civico, si riunirà il Consiglio di circoscrizione per fare il punto della situazione. [m. bu.]

IL COMITATO

E' stato costituito un Comitato per difendere le colline di San Martino Alfieri che rischiano di essere trasformate in cave per l'autostrada Asti-Cuneo.

Gli abitanti della zona hanno raccolto l'adesione di Italia Nostra, Movimento del turismo del vino, Associazione dimore storiche italiane, Unione provinciale agricoltori-Asti, Coldiretti, di Luigi Veronelli editore e di Wwf, Federazione regionale dei Verdi, Circolo Ecologico Govonese. Secondo il Comitato (che promuove una raccolta firme) il progetto non terrebbe in alcun conto dell'assetto idrogeologico con grave rischio per il territorio. Il Comitato ricorda che «le grandi linee produttive della viticoltura regionale hanno il loro epicentro lungo l'asse Asti-Alba-Cuneo» e che in particolare il territorio di San Martino Alfieri «può essere classificato nell'insieme area dove il grado di dissesto idrogeologico risulta mediamente accentuato». [r. c.]

FRANCO REVELLI

«La Conferenza dei servizi ha un programma di lavoro preciso, che deve portare avanti nel rispetto delle leggi e delle indicazioni del Governo. Non è il momento delle polemiche. Ciascuno ha il diritto di dire ciò che meglio ritiene, ma a noi tocca andare avanti, nell'interesse di tutti». L'assessore alle Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli non intende replicare alle ultime prese di posizione di Verdi e ambientalisti sul tratto A6-Massimini di Carrù-Cuneo. «Ora tocca ai sindaci pronunciarsi - spiega -: lo faranno nei prossimi giorni. I progetti di cantiere saranno esaminati punto per punto la loro stretta collaborazione». [r. c.]

LUIGI VERONELLI

Il giornalista, esperto di vini, Luigi Veronelli ha scritto nei giorni scorsi ai sindaci astigiani che contestano il piano cave, congratulandosi per la «presa di posizione decisa ed autorevole contro il progetto dissennato che porterebbe al taglio di vigne celebri per ricavare la terra per la Asti-Cuneo». Veronelli ha promesso di portare il caso a decine dei suoi lettori.

In un fax inviato a diversi sindaci astigiani, Veronelli sottolinea: «Sarò accanto a Lei in maniera decisa onde contrastare il progettato taglio di celebri vigne della Barbera astigiana. Mi voglia informare di ogni evenienza in modo che possa intervenire». [r. a.]

ELIO ROSTAGNO

«La Conferenza dei servizi rappresenta un momento cruciale per la Asti-Cuneo: emergeranno difficoltà dell'ultima ora la possibilità di vedere aperti cantieri nella prossima primavera fa davvero molto vicina».

Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno vede avvicinarsi con soddifazione venerdì, anche se, precisa, «l'esperienza fatta con la Conferenza dei servizi per l'attraversamento Est-Ovest della città mi ha insegnato che non si tratta di un camino facile». «Il tragitto verso Massimini - aggiunge Rostagno - in definitiva mi sembra comunque il migliore, perché tiene conto anche del traffico diretto a Savona e non solo su Torino». [r. c.]

PRIMO PIANO

Agrario, convegno sulla ristorazione

Un convegno inaugura il corso universitario all'Agrario «Penna di Viatosto. Pasti di qualità nelle E Asti prepara i tecnici della ristorazione.

A PAGINA 37

Camera Commercio

Pro loco premiate per il Festival Sagre

Ieri mattina alla Camera di commercio si è svolta la cerimonia di premiazione delle Pro loco per il Festival sagre. L'«eredità» del presidente Salva Garipoli che si dimetterà l'8 gennaio.

A PAGINA 38

Sport

Il tamburello punta sui giovanissimi

Cerimonia di premiazione di giocatori e società del comitato provinciale tamburello, ieri mattina, ad Asti. Alla cerimonia è intervenuto il presidente federale Emilio Crosato. Si è parlato della crisi di questo sport e della scelta della Federazione di puntare sui giovanissimi per un rilancio del movimento.

A PAGINA 43

Colpito in una battuta

E' migliorato il cacciatore ferito a Frinco

ASTI. Sta meglio il cacciatore impallinato per errore, domenica, da un amico, durante una battuta al cinghiale, nelle campagne di Frinco.

Nelle prossime ore i medici potrebbero sciogliere la prognosi per Luigino Brignolo, 50 anni, frazione Valmaggiore, ricoverato nel reparto Rianimazione.

E' stato operato per l'estrazione di estrargli alcuni frammenti della «palla franca» conficcati tra una spalla e le costole e che avevano causato anche una forte emorragia. Al suo capezzale la moglie Claudia Avidano e i figli Giorgio, 18 anni e Roberta di 23.

A sparare è stato un giovane di 29 anni, di Callianetto.

Il proiettile ha colpito un tronco d'albero: una scheggia d'acciaio «impazzita» ha poi ferito Brignolo.

Le indagini vengono svolte dalla polizia. Sembra comunque ormai definitivamente accertata anche la dinamica del ferimento. [r. s.]

Il colpo, lunedì sera, nella frazione San Pietro. I titolari del locale: «Ci hanno minacciati con le pistole»

Banditi armati in trattoria a San Damiano

I due rapinatori erano mascherati e sono fuggiti con un milione

SAN DAMIANO. Ancora una rapina serale, nell'Astigiano. L'ultimo obiettivo di una coppia di banditi (forse la stessa altre occasioni) è stato il bar-trattoria «San Pietro» nell'omonima frazione sandamianese.

Un locale caratteristico, molto noto anche per la produzione di salumi. Ma soprattutto reso «interessante» per i rapinatori dal fatto che si trova in una zona periferica, con molte vie di fuga.

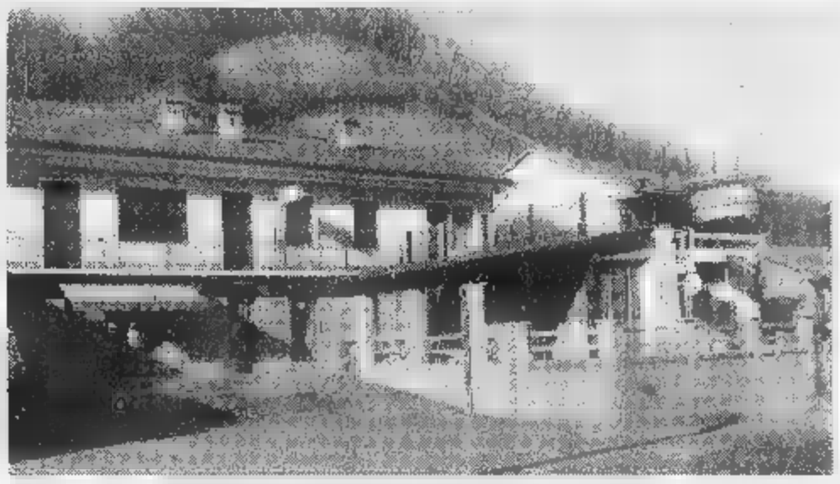
I due banditi sono entrati in azione verso le 22 di lunedì. Hanno atteso che nel locale non ci fossero più clienti: poi, armi in pugno e il volto coperto dai passamontagna, sono entrati. «Fuori i soldi, in fretta» hanno intimato al titolare Mario Raffero, 60 anni ed alla moglie.

«Ci hanno puntato le pistole alla testa, abbiamo subito aperto la cassa» hanno raccontato più tardi i due commercianti.

Poi, prima di fuggire, la minaccia di rito: «Guai se telefonate ai carabinieri».

E' passato qualche minuto prima che i due esercenti, ancora sotto shock, riuscissero a dare l'allarme. Sono arrivati i militari della Stazione di San Damiano e del radiomobile di Asti. Sul colpo indagano anche gli uomini della Mobile.

Difficile, anche in quest'occasione, riuscire a stabilire la direzione di fuga e soprattutto su quale auto si siano allontanati i due. Non è escluso che in macchina, ad attenderli, ci fosse anche un terzo complice al volante. Un'indagine resa ancora più difficile proprio dalla mancanza di indizi. [f. b.]



La trattoria «San Pietro» di San Damiano dov'è avvenuta la rapina lunedì sera

Le indagini

Forse è la stessa banda che ha agito a Valmanera

ASTI. Due colpi quasi in fotocopia. Quello di San Damiano e l'altro, una settimana fa, in un emporio di Valmanera. Anche in quella occasione i due banditi, armati di pistola e mascherati con passamontagna, hanno agito all'ora di chiusura, assicurandosi che non ci fossero testimoni, oltre agli esercenti. Dopo aver minacciato la titolare e il marito erano fuggiti, portando via 600 mila lire.

Colpi analoghi a quelli già messi a segno, la scorsa primavera, in una trattoria di Rioscone, vicino a Casabianca e in un negozio di alimentari a Cornapò di Portacomaro, sulla strada che collega Scurzolengo alla statale per Alessandria.

Tutte rapine che sembrano avere un'identica matrice ed è su questa pista che si stanno muovendo gli investigatori. Colpi studiati, in apparenza, cercando non il grosso bottino ma soprattutto la sicurezza di vie di fuga certe e contando sul fattore sorpresa. [f. b.]

Operazione "La tua prima Mitsubishi".

Fino al 31 dicembre 3.300.000 lire di sconto per guidare Mitsubishi Colt.

17.950.000
Da lire 21.250.000
Prezzo chiavi in mano esclusa APIET.

9 versioni, motori 1.3 e 1.6 plurivalvole.

Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete.
Garanzia 3 anni o 100.000 km - Per informazioni: Numero Verde 167-369463 - www.mitsuauto.it

Mitsubishi Motors.
Il meglio,
il massimo.

MITSUBISHI

Filcar
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68

Un convegno inaugura il corso universitario all'Agrario «Penna» di Viatosto

Pasti di qualità nelle mense

Asti prepara i tecnici della ristorazione

ASTI. Il convegno inaugurerà ufficialmente sabato il diploma universitario in «Tecnologie alimentari con orientamento in ristorazione» ospitato da quest'anno ad Asti nell'istituto agrario Penna di Viatosto.

Docenti ed esperti parleranno «Qualità nella ristorazione collettiva». Le lezioni per i 30 studenti del anno si sono già iniziate da qualche settimana nei nuovi locali al terzo piano, adeguati dalla Provincia. I ragazzi del 1° anno continuano invece studiare a Grugliasco.

Il corso per diventare tecnico della ristorazione è considerato particolarmente prestigioso per l'Università astigiana (l'«Astiss» gestita da Comune, Provincia, Camera di commercio, Fondazione e Cassa risparmio di Asti). Completa il corollario delle altre offerte: i diplomi triennali in servizi sociali consulente del lavoro, il corso di Economia (commercio e aziendale) nella sede decentra- di via Testa .

In Italia il comparto della ristorazione collettiva e privata comprende circa 60 mila aziende (anche di piccole dimensioni) in crescente aumento. Si stima che gli addetti siano circa 400 mila. Il tecnico della ristorazio- potrà assumere in questo settore diverse mansioni: di carattere tecnico-gestionale, dall'approvigionamento delle materie prime alla produzione e distribuzione dei pasti, dalla progettazione programmazio-

Rinaldo Bertolino Magnifico rettore della Università di Torino

ne di nuovi prodotti al controllo e gestione della qualità.

La giornata s'inizierà alle 9 con il saluto del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino Rinaldo Bertolino, seguiranno altri interventi: prorettore Garibaldi, preside di Agraria Chiabrando, presidente del Consiglio del corso di laurea Piccarolo, sindaco Florio (guida in questo periodo l' Astiss), presidente della Provincia Goria, Vincenzo Gerbi che illustrerà gli obiettivi del diploma. Il convegno sarà moderato da Sergio Miravalle «La Stampa».

Dalle 10 interverranno Giovanni Buzzelli (segretario generale dell'Associazione tecnici della ristorazione), Ezio Cerini (consulente), Giorgio Ottogalli (Univ. Milano), Giorgio Calabrese (Univ. Torino), Claudio Lunardini (Laboratorio Ccisa), Mario Valpreda (Direzione Sanità Pubblica). Infine parleranno gli operatori del settore.

Manuela Tafiano

Nuove dirigenze scolastiche

Sullo studio della commissione perplessità di sindaci e sindacati

ASTI. Gli amministratori astigiani sono al lavoro per presentare proposte (possibilmente che uniscano più paesi) da sottoporre alla prossima riunione della Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica. Entro venerdì 11 dovranno arrivare le prime indicazioni sull'accorpamento direzioni e presidenze scolastiche in dirigenze riferimento. Il provvedimento stato preso al termine dell'incontro di venerdì in Provincia dove è anche stato sottoposto agli amministratori astigiani lo studio realizzato dalla Commissione del provveditorato agli Studi di Asti (ha compreso tutti i rappresentanti del mondo della scuola). Un'ipotesi che ha sollevato perplessità e contestazioni (si parla comunque unicamente di dirigenze non di plessi ha ricordato il presidente della Provincia Giuseppe Goria). Nello studio ad esempio le scuole delle frazioni di Asti destinate ad avere come riferimento le direzioni di paesi (elementare di Portacomaro stazione Moncalvo; Quarto a Rocchetta; San Carlo a San Damiano, Serravalle Villafranca). Sarebbe destinata a scomparire la direzione di Montechiaro (nell'ipotesi elementari e materne farebbero riferimento alla dirigenza di Cocconato); le scuole Settime con Castelnuovo Don Bosco così come Cinaglio; a Dusino, elementari materne sono destinate a due dirigenze diverse (Villafranca e Villanova). Molti Comuni hanno già portato in Consiglio la volontà privilegiare le «verticalizzazioni», dirigenze riunite per più ordini di scuola, o per mantenere la situazione esistente (tra gli altri San Damiano, Villanova, Canelli, Valfenera).

Durante la conferenza sono emerse forti preoccupazioni di perdere «identità» locali storiche legate alla presenza delle istituzioni scolastiche (Montechiaro); i sindacati di categoria hanno espresso tendenza a preferire l'organizzazione «orizzontale», ricordando come sia necessario ridurre i «tagli» anche in vista dell'imminente riordino dei cicli, ad eccezione dello Snals che si è pronunciato a favore della «verticalizzazione». [m. t.]

Un vecchio caso in commissione

Quelle strade nel dimenticatoio

ASTI. Il consigliere leghista Piero Ferrero ha ingaggiato una personale «battaglia» per venire a capo di una vicenda che da dieci anni attende soluzione. Potrebbe sembrare caso da «sottobosco amministrativo», se confrontata grandi temi che assillano le pubbliche amministrazioni; interessa, al contrario, decine cittadini.

Nel nel '90 Consiglio comunale approvò all'unanimità due proposte della giunta Galvagno per classificare comunali oltre strade consorziali e vicinali, in prevalenza nelle frazioni, alcune senza sbocco se non quello in un cortile privato. Gli anni trascorsi senza che fosse dato seguito ai buoni propositi del Consiglio comunale. «Fu una manovra chiaramente elettorale - sottolinea Ferrero - per rastrellare voti, visto che in alcune di quelle strade transitano altri se non il proprietario. La gente però aspetta adesso di poter usufruire di quei servizi che garantiti alle strade comunali». Basti pensare allo sgombero neve. Ferrero e Rasero per tentare di venirne a capo, hanno presen- un'interpellanza e il 15 dicembre, alle 18,30, è stata fissata una riunione congiunta delle commissioni consiliari Bilancio e Lavori pubblici per discutere dell'argomento.

La giunta Florio avrebbe voluto stoppare sul l'interpellanza dei due leghisti, portando in Consiglio comunale

Il consigliere della Lega Piero Ferrero che si sta occupando del caso strade private

una delibera pronta per l'approvazione. I tempi di istru- della pratica andati però oltre il previsto; l'assessore al Bilancio, Gherlone ha comunque assicurato che la questione strade troverà uno sbocco positivo, anche se non tutte verranno classificate comunali. Anche sui tempi realizzazione dell'intervento, Ferrero e Rasero dovranno armarsi di pazienza: l'Amministrazione orientata suddividere l'ingente spesa (2 miliardi e 300 milioni) nei prossimi tre anni. Le risorse comunali non consentono di fare altrimenti.

Per sostenere la propria interpellanza, Ferrero aveva invitato numerosi cittadini interessati Consiglio, in occasione della di- dell'interpellanza. All'appello rispose un folto gruppo astigiani. Ora chiede che la stessa avvenga occasione della riunione delle commissioni.

Franco Cavagnino

AGENDA

I lavori realizzati dai ragazzi che frequentano i centri diurni dell'Anffas saranno esposti oggi sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri. Dalle alle 20 l'associazione raccoglierà anche fondi a favore della propria attività: a chi farà un'offerta libera sarà consegnato pino natalizio. E' possibile la consegna domicilio.

La Circoscrizione di Sessant si riunisce stasera alle 21 per discutere di tassa rifiuti e imposta sui passi carrabili.

«Avvisi di accertamento per la tassa rifiuti: ricorsi accettazioni, fare?» è il trattato stasera dal Consiglio di circoscrizione di Variglie. Alle 21, salone parrocchiale.

Stasera alle 21 è convocato il primo Consiglio comunale di Montiglio Monferrato. Si terrà Colcavagno per motivi organizzativi.

CLUBS. Oggi alle 18,30 nell'ex sala consiliare del Comune in piazza San Secondo terrà la presentazione del «Concerto di Natale 1998» in programma domenica dicembre alle 21 in Cattedrale promosso dai Clubs Amitiè Sans Frontieres, Inner Wheel, Lions, Panathlon, Rotary, Soroptimist, Zonta.

SAN DAMIANO. Con una sessantina di iscritti inizia il corso d'inglese. L'iniziativa è promossa dal Consiglio biblioteca. Le lezioni saranno tenute da Monica Manzone nella salone della biblioteca «Nosengo». Informazioni 0141/971.151.

CASTELL'ALFERO. Alla casa di ripo- «Camana» festa oggi per i 90 anni dell'ospite Giovanni Casalone.

LECHE LEAGUE. «Come prevenire e superare le eventuali difficoltà» è il tema trattato oggi alle 17 al Centro giovani durante gli incontri della lega per l'allattamento materno.

INTERVENTO

Il «118» in un anno ha salvato tante vite

Sul «118» (emergenza sanitaria) dopo il caso sollevato un farmacista di S. Damiano (La Stampa del 5 dicembre), interviene il presidente dello Snami Gianfranco Ferraro

Senza voler entrare nel merito del sereno e cortese interrogativo del dottor Zambonardi, dalla presentazione del pare tuttavia di cogliere quasi un mal celato di soddisfazione, come ogni qual volta si evidenzia una difficoltà, vera presunta, da parte del servizio sanitario nazionale, gnatamente da parte del 118.

Da un lato è vero che vi sono alcune perplessità locali al riguardo: stato messo su in grande fretta (ma vi sono stati investiti alcuni miliardi); si è aperta una sede a Villafranca, mentre logica vorrebbe che essa fosse situata a Villanova; si aprirà presto una sede a Moncalvo (che appartiene all'Asl di Casale), ma per ora ci si avvale dei mezzi presenti ad Asti.

E qualcuno vorrebbe addirittura abolire la «guardia medica», ritenendo il 118 sufficiente a sopperire a tutte le richieste: il che equivale ad autolesionismo, come la segnalazione del dottor Zambonardi evidenzia seriamente.

D'altro canto, in un anno di attività diverse persone debbono letteralmente la vita proprio al nuovo servizio del 118.

Di certo, il 118 è un grande progresso civile e professionale nell'assistenza medica dei malati o feriti acuti: è un concetto patrimonio di tutti i paesi progrediti.

Ma le distanze non si potranno abolire: il problema si pone se si determina un danno alla persona che si poteva evitare con intervento tempestivo adeguato.

Secondo le direttive ministeriali, dal momento della chiamata al momento dell'arrivo sul luogo del mezzo di soccorso, debbono intercorrere minuti, se il servizio è in un centro urbano; e minuti se è extraurbano, almeno in condizioni «normali» e con strade facilmente percorribili.

Come si vede come una sola ambulanza disponibile, i tempi previsti non sono poi tanto diversi da quelli richiesti: ma all'iniziativa personale mai nessuno si potrà sostituire.

Infatti, una realtà positiva come quella delle ambulanze della Croce Rossa di San Damiano, se si viene informati che il tempo di arrivo dell'ambulanza specializzata è troppo lungo, conviene ricorrere all'opera sempre utile meritoria dei volontari, cui si affiancherà non appena possibile quella del 118.

dott. Gianfranco Ferraro
presidente provinciale Snami

Gianfranco Ferraro

Incontro in prefettura sul problema sfratti

Alloggi d'emergenza nell'ex carcere di Asti?

ASTI. Durante una riunione in prefettura sull'emergenza casa ad Asti, il sindaco Florio e l'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia, hanno proposto di utilizzare parte del vecchio carcere di via Testa per ricavare alloggi, in modo da poter affrontare i casi più urgenti.

Proprio l'immobile ancora di proprietà statale, secondo gli amministratori comunali potrebbe offrire una prima soluzione; bisognerebbe però provvedere ai restauri «e per questo motivo abbiamo chiesto al prefetto Ferrigno di sensibilizzare il governo affinchè prenda in considerazione il nostro progetto. Serve tra l'altro un contributo che consenta di coprire i costi di ristrutturazione».

In precedenza il primo cittadino accompagnato dal consigliere Forza Italia, Nicola Varlotta aveva fatto visita ad una coppia di disoccupati che abitano in un alloggio via Ugo Rossi (zona piazza 1° Maggio): recentemente è stato notificato loro un avviso di sfratto esecutivo. «Ho voluto constatare persona - ha detto Florio - la situazione in cui vivono queste due persone che, al pari di altre in città, senza lavoro e rischiano di trovarsi in mezzo alla strada. Dallo scorso giugno - ha proseguito - ho incontrato molti cittadini in cerca di lavoro di casa, avvertendo spesso un senso di impotenza per non essere in grado di offrire loro una soluzione».

Al termine del sopralluogo il sindaco ha dichiarato di «aver constatato una situazione di indigenza e di degrado indegna di società che si definisce avanzata. Queste due persone - ha concluso il primo cittadino - costrette ad implorare poter rimanere in un'abitazione in cui non c'è luce, non s'è acqua corrente e un solo ambiente riscaldato con una stufa a legna».

Florio e l'assessore Quaglia nei prossimi giorni porteranno all'attenzione della giunta il problema dell'emergenza ad Asti per definire possibili soluzioni. [f. c.]

LA CORTE D'APPELLO DI TORINO

con sentenza del 18/2/98 di riforma sentenza 06/11/96 Pretura Asti definitiva il ha Fiorenzo, nato il 20/2/48 a Antignano (AT), residente in Asti responsabile del reato di cui agli artt. 81 cpv. c 1 Leg 15/12/90 n. 386, per avere emesso, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, n. 2 assegni per l'importo complessivo di L. 1.072.000, senza l'autorizzazione Italtario Banco Napoli - sede di Asti.
In Asti dal 20/11/92 al 19/5/93. Con recidiva reiterata specifica ex art. 99 c.p., e lo condannava alla pena di mesi 3 e giorni 1 di reclusione, divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno, pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano La Stampa, pagina della cronaca locale di Asti.
È estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Torino li, 30/11/98

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Caterina Napoli

L'INGANNO
Le società a
LIBERISTA
partecipazione regionale
DI GHIGO
giovedì 10 dicembre ore 17.30
Hotel Lys via F.lli Rosselli 1 Asti
PRESENTAZIONE DEL LIBRO BIANCO DEI POPOLARI
Consiglio Regionale del
Gruppo del Partito Popolare Italiano

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Caro Marmo ti spiego che cos'è l'Udc

Ringrazio Roberto Marmo, coordinatore provinciale Forza Italia, della sua presa posizione («La Stampa» del 5 dicembre) cui, a proposito della mia recente elezione alla presidenza dell'Unione Centro, ricorda tutti l'importanza che Forza Italia sia unita a competa e divisa in frazioni o correnti. Condivido le sue considerazioni e posso che sottoscriverle.

Lo ringrazio pure poichè le sue osservazioni mi offrono lo spunto per puntualizzare che cos'è l'Unione di Centro e che significato ha presidenza, condivisa peraltro con Alfredo Biondi.

Al recente Congresso di Alessandria l'Unione di Centro (ora ribattezzata Unione Liberale di centro) ha formalmente sancito la sua trasformazione in associazione culturale che richiama valori del liberalismo einaudiano. In precedenza era stata invece organizzata sotto forma di partito il quale prevedeva, al pari di Forza Italia di faccio parte fin dal 1994, la compatibilità tesseramento altre formazioni aventi gli stessi valori di fondo.

Quando mi fu offerto per la prima volta, circa due anni fa, di assumere la presidenza nazionale dell'UdC accettai anche con l'obiettivo, condiviso da Silvio Berlusconi, di condurre progressivamente i suoi militanti all'interno di Forza Italia, come infatti è avvenuto ad Alessandria.

E' chiaro che a Marmo, sia a causa della sua più recente adesione Forza Italia, sia a causa delle responsabilità di tipo locale all'interno del movimento, alcuni dei particolari di cui sopra -noti gli altri al coordinatore regionale Rosso avviamente all'on. Berlusconi- possono essere involontariamente sfuggiti.

Sono lieto che mi abbia dato l'occasione per parlarne pubblicamente.

Luigi Florio

Troppi furti nella Nord?

L'altra sera è stato commesso in via Valence l'ennesimo furto. Forse per non far perdere alla nostra città il vergognoso primato nazionale furti nelle abitazioni. E' incredibile che i cittadini continuino restare vittime indifese di questa delinquenza che ormai vegeta tranquillamente in Asti. Da tanti anni vivo nella Nord e ho mai visto una macchina dell'ordine pubblico fare un giro perlustrativo dalle mie parti (i furti settimanali lo confermano). Gli agenti avvisati arrivano dopo, constatano il fatto e riempiono un chilometrico verbale.

Si vedono anche, e solo, quando sfrecciano sulle loro pantere sirenanti a protezione del furgone postale. Come da une scena di Chicago Anni Trenta. I cittadini non altrettanti valori da proteggere?

Da anni si parla anche del vigile di quartiere. Quando lo vedremo?

R. S.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle del giorno successivo la farmacia **Modenna**, via Cavour tel. 0141/594.744.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato**: 0141 . **Costigliole**: 0141 961.414. : . **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63. : 0141 7821. : **Arazzo**: 0141 408.160. **San** : 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.844. **Villanova**:

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 . **Montercelli**: 0141 955.333. **Montalla**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.696. CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; : 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; . 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 569.237; **B.**: 0144 88.290; **Mon-**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; 0141 975.910; 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530.196. **Bubbio**: 8103 **Canelli**: 0141 3.563. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegro** 0141 **Nizza**: 0141 721.823. Damiano: 0141 975.064. : 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. 0141 823.481 : 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 416.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Auto-** A21: 361.268

ATL Agenzia turistica locale

: 0141 530.357, 536.200

Ieri mattina alla Camera di commercio la cerimonia di premiazione delle Pro loco

«Sagre, un business che ha futuro»

L'eredità di Garipoli che si dimetterà l'8 gennaio

ASTI. E' stato il discorso dei ringraziamenti: «Anche se non [illegible] se sarà l'ultimo che faccio, come presidente della Camera [illegible] commercio». Nessun ripensamento però: l'8 gennaio Salva Garipoli lascerà la poltrona [illegible] presidente «che non è una poltrona per riposarsi, ma un posto di lavoro».

Ieri, nel salone dell'Ente di piazza Medici, si svolgeva l'ultimo atto delle Sagre 1998: in platea i rappresentanti delle 41 Pro loco che hanno dato vita alla grande kermesse [illegible] settembre. Una piccola festa, per ricordarne una più grande: quest'anno il Festival ha visto passare 300 mila persone nelle 24 ore tra sabato [illegible] domenica [illegible]. «Nessuna altra manifestazione in Piemonte ha una così forte capacità di richiamo» ha notato Garipoli.

Sicuramente il presidente la- [illegible] una manifestazione in forte crescita: negli ultimi sette anni, quelli della sua guida, ha più che raddoppiato lo spazio occupato (oggi sono circa 30 mila mq) [illegible] il numero di presen- [illegible] «conquistate senza tanta pubblicità [illegible] non quella del passa-parola che funziona solo quando il prodotto vale veramente».

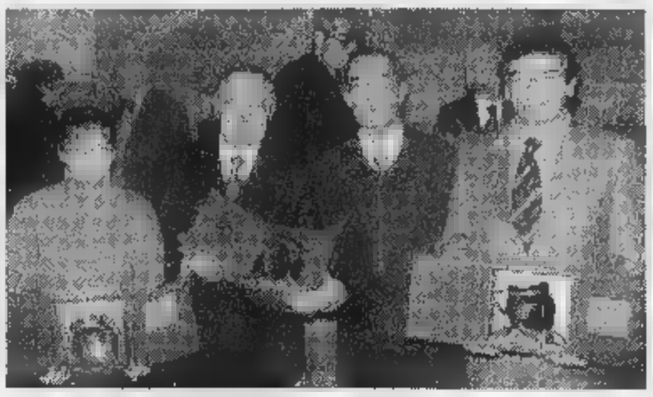
Ringraziando le Pro loco, vera forza delle Sagre, Garipoli ricorda che sono «l''Orchestra Asti'», e sottolinea il loro ruolo «nella promozione di tutto il territorio». Un pensiero al passato a «quel Giovanni Borello, che ha inventato Sagre e Douja, e che vorrei candidare al 'Pre- [illegible] Alfieri' recentemente istituito dal Comune di Asti».

E [illegible] chi lo seguirà, Garipoli dà qualche consiglio: «questo Festival ha ancora un grande futuro. Si può migliorare l'allestimento, creando un vero 'paese monferrino' e ricavando più spazi per chi deve mangiare: oggi il rischio è che la manifestazione soffochi per troppo successo». Con inviti reiterati, in [illegible] scherzoso ma non troppo, alla Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Asti a partecipare alle spese della manifestazione.

Poi i ringraziamenti, [illegible] colleghi di giunta, ai collaboratori, al personale e la parentesi allegra con l'intervento di Valenti- [illegible] Quaglia, agricoltore a collezionista di antichi trattori per riavere il [illegible] «sparacoriandoli», sequestrato la primavera scorsa.

Entro fine [illegible] dovrebbe conoscere la composizione del nuovo Consiglio della Camera di commercio. Se non ci saranno ricorsi, per metà febbraio ci sarà la nomina di presidente (si fanno i nomi di Gianfranco Berta, Mario Scrimaglio [illegible] Aldo Pia) e giunta. Si troveranno un Ente risanato: «Dopo le difficoltà finanziarie di qualche anno fa, abbiamo lavorato sodo, ho fatto molti viaggi [illegible] Roma per spiegare i problemi delle piccole Camere di commercio. Oggi grazie ad un ultimo contributo [illegible] milioni, chiudiamo il bilancio con un attivo di 1,3 miliardi». E' anche questa l'«eredità» di Garipoli.

Fulvio [illegible]



I premiati

Ecco l'elenco delle pro loco, che hanno partecipato al Festival delle Sagre del settembre scorso, premiate ieri mattina nel salone della Camera di commercio.

La cerimonia è stata presentata [illegible] Gabriella Forno.

Super Trofeo «Giovanni Borello»: 1° Mongardino; 2° Isola; 3° Montaldo Scarampi e Villanova.

Trofeo: Monastero Bormida, Quarto, Calliano.

Sfilata, trofeo «Ferruccio Lovisone»: pari merito Isola e Villanova; menzione speciale della giuria a Quarto; premio speciale Palucco.

Premio Coldiretti «trofeo Gallone»: Revignano; menzione speciale Chiusano e Villanova.

Stand: Cessole, Mongardino.

Cucina, Oscar 1998: Mongardino; 1° posto pari merito Montaldo Scarampi e Villanova.

Rapporto prezzo/qualità/quantità: pari merito Isola, Montaldo Scarampi, Mongardino, Quarto.

Accuratezza del servizio: Casabianca.

Vino: Montegrosso e Palucco.

Miglior antipasto: Villano- [illegible] (anguille [illegible] zucchine in carpione).

Miglior primo piatto: Montaldo Scarampi (zuppa e ceci).

Miglior secondo piatto: Isola (batsoa).

Miglior dolce: Santa Caterina di Rocca d'Arazzo (antico budino di casa Savoia).

Trofeo Informapaese: Montechiaro.

Premio speciale: a Valentino Quaglia.

Sono anche stati assegnati attestati [illegible] partecipazione.

Il gruppo dei presidenti delle Pro loco premiate. In alto i rappresentanti di Monastero (a sin.) e Mongardino (a ds.) vincitori di Trofeo e Supertrofeo con [illegible] **Maggiora** (Fondazione Crat) e **Salva Garipoli** (Camera commercio) [MORRA]

Domani mattina

A Moncalvo la fiera del bue grasso

MONCALVO. Si svolgerà domani mattina, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, la tradizionale e attesissima fiera del Bue grasso. Un appuntamento classico per allevatori, macellai e gastronomi provenienti anche da fuori regione. La carne del bue grasso (purtroppo sempre più raro) [illegible] infatti [illegible] delle più ricercate per le straordinarie qualità organolettiche.

Si potranno ammirare i migliori esemplari della pregiata razza bovina piemontese, garanzia di una carne di assoluto livello. L'appuntamento della città aleramica, forte di una collaudata tradizione, è eguagliato in Piemonte solo dalla fiera di Carrù (Cuneo).

Il programma prevede dalle [illegible] alle 12 iscrizione ed esposizione dei capi nella piazza aleramica. Quindi si riunirà la giuria; i risultati [illegible] attesi per le 12,30. Quindi l'atteso momento della premiazione con la consegna del gran premio [illegible] dei riconoscimenti alle altre quattordici sezioni in gara. [r. a.]

Oggi delegazione della Provincia incontra sottosegretario e Fs

Nuovo appello alle Ferrovie

Per il ponte sul Tanaro e scalo merci

ASTI. Nuovo ponte ferroviario sul Tanaro [illegible] rilocalizzazione dello scalo merci nell'area industriale di [illegible] Alessandria: [illegible] questo discuteranno stamane alle 10, a Roma, gli amministratori della Provincia (il presidente Goria, il vice Borriero) con il sottosegretario ai Trasporti, Angelini, e i rappresentanti delle Ferrovie.

All'incontro è pure stato invitato il Comune, alle prese con le scelte di viabilità (guado o ponte provvisorio) legate all'abbattimento (e conseguente ricostruzione) del ponte stradale [illegible] corso Savona.

«Per la Provincia - ricorda Borriero, che gestisce pure le deleghe alla Viabilità [illegible] Trasporti - si tratta di una riunione lungamente attesa: richiesta nei mesi scorsi all'ex ministro Burlando, saltò per i problemi legati alla crisi del governo Pro- [illegible]. In tempi più recenti abbiamo sollecitato, per questo incontro, il ministro Treu. Oggi ci ritroveremo finalmente di fronte i rappresentanti delle Ferrovie, ai quali chiederemo di esprimersi sull'ipotesi del nuo- [illegible] ponte sul Tanaro e sul progetto dello scalo merci».

Il vice presidente della Provincia **Giovanni Borriero** è [illegible] a Roma col presidente Goria

Due interventi ambiziosi, [illegible] partire dall'aspetto finanziario: la nascita della nuova struttura d'interscambio, che si prevede di collocare a Valterza, comporterà una spesa non inferiore ai 20 miliardi. La costruzione dell'attraversamento ferroviario (Asti-Alba) sul Tanaro richiederà un costo intorno agli 11 miliardi. «Consideriamo la linea ferroviaria Asti-Alba una direttrice essenziale per il traffico [illegible] rotaia, anche in previsione della futura attivazione dell'autostrada Asti-Cuneo: insomma, non certo una tratta secondaria» chiarisce Borriero.

Alle Ferrovie [illegible] anche richieste garanzie sul futuro della linea, la cui sopravvivenza negli ultimi mesi, da quando si [illegible] iniziato [illegible] parlare [illegible] progetto [illegible] ricostruzione del ponte di corso Savona, è stata da più parti ritenuta in pericolo.

«Riguardo allo scalo merci - ricorda Borriero - inviteremo le Ferrovie a firmare la convenzione, che potrebbe finalmente imprimere un'accelerazione al progetto». L'intesa, oltre ad appurare in tempi brevi la fattibilità del piano sulla nuova infrastruttura, verificare le risorse finanziarie disponibili e gli strumenti attraverso cui accedere a quelle ancora da reperire, dovrà fissare gli impegni degli enti coinvolto (Ferrovie, Comune, Provincia [illegible] Regione).

In passato [illegible] state parecchie decine le imprese dell'Astigiano, Alessandrino e Albese, contattate dalla Provincia, che si [illegible] dette interessate a servirsi dello scalo merci. [l. n.]

NOTIZIE IN [illegible]

Droga

[illegible] condannano per tre albanesi

Tre albanesi sono stati condannati nell'ambito di un'inchiesta dei carabinieri legata al traffico di armi, prostituzione e droga. Ad Elidon Sokoli, 28 anni, sono stati inflitti otto anni e tre mesi di reclusione. Cinque anni e mezzo al cugino Arjan Sokoli, [illegible] mentre a Renato Kuku, 29, sono stati inflitti [illegible] anni di reclusione. Il pm Sebastiano Sorbello aveva proposto sette anni [illegible] quattro mesi ciascuno.

[illegible]

Tamponamenti e scontri causati dal ghiaccio

Il fondo stradale ghiacciato [illegible] la velocità sono stati causa [illegible] una serie di incidenti (alcuni con soli danni ai mezzi) ad Asti e Villafranca. In un tamponamento in corso Don Minzoni [illegible] rimasta ferita Annamaria Scalino, [illegible] anni, che viaggiava su [illegible] Panda condotta dal marito, Franco Chezzi, [illegible] anni, via Pascoli 5 (illeso). L'auto è stata urtata dalla Dyane di Pier Giulia Dezzana, 52 anni, via Giovanni XIII (illesa). Altro incidente in tangenziale, a Isola. La Panda di Sabrina Deraco, 29 [illegible]i, di Alba, è andata a schiantarsi contro il camion Mercedes in sosta di Giuseppe Maresco, 54 anni, di Castellamonte. La donna ha riportato ferite: guarirà in 20 giorni.

[illegible] istruzione

Spese telefoniche a scuola: Florio scrive al ministro

Il sindaco Florio ha scritto al ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer e ai presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino; il sindaco sollecita governo [illegible] parlamento affinchè prevedano nella legge di bilancio stanziamenti che consentano [illegible] provveditorati agli studi [illegible] farsi carico delle spese telefoniche e di pulizia delle elementari che competono loro [illegible] non ai comuni».

Lutto

Anziano ucciso da un tronco: domani i funerali

Si svolgeranno domani, alle 10,30, nella chiesa di Viatosto, i funerali di Giuseppe Arata, 80 anni, frazione Sessant. L'anziano era stato colpito alla testa dal tronco di un'acacia che stava abbattendo. Lascia la moglie Domenica [illegible] i figli Pier Luigi e Carlo.

Arresto

In manette perchè deve scontare sei [illegible]

Vincenzo Esposito, [illegible] anni, Asti, è stato arrestato dagli uomini della sezione «catturandi» della Mobile: deve scontare [illegible] mesi per reati contro il patrimonio.

Incendi

Caccia ai vandali dei cassonetti

Polizia e carabinieri stanno cercando di dare un volto e [illegible] [illegible] ai vandali, che lunedì notte hanno dato fuoco ad alcuni cassonetti nella zona tra i corsi Matteotti, Don Minzoni [illegible] Campo del Palio.

Al PalaAsti

In concorso i «coiffeurs» per cani

Si è svolto ieri, al PalaAsti di piazza San Giuseppe, [illegible] terzo campionato italiano di toelettatura per cani. Alla manifestazione hanno partecipato una quarantina [illegible] concorrenti, provenienti da tutt'Italia, (nella foto una delle concorrenti durante una delle prove). La manifestazione è promossa dall'Associazione professionisti toelettatori (guidata dall'astigiano Renato Grande).

Associazione piccole industrie

Due corsi di formazione per giovani disoccupati

L'Api (associazione piccole e medie industrie, 260 imprese associate) avvia [illegible] due [illegible] [illegible] formazione, per tecnici di progetta- [illegible] e gestione aziendale, rivolti a giovani disoccupati. I partecipanti sono complessivamente una trentina: almeno 15 ragazzi dovranno [illegible] assunti al termine del progetto. [l. n.]

[illegible] del [illegible]

Un [illegible] per la prevenzione incendi in Comune

Continua la collaborazione tra Comune e vigili del fuoco: i pompieri hanno concluso un corso per perfezionare l'uso del computer tenuto da personale del Centro elaborazione dati comunale. Una ventina [illegible] tecnici comunali ha preso parte invece, nella caserma di via Morello, ad un [illegible] per la prevenzione incendi.

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIÙ BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio ed il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutta Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

VOLVO V40 1.6 16V	98	aziendale - argento metallizzato climatizzatore - 3 airbag - abs	FIAT COUPÈ 16V T PLUS	94	[illegible] full optionals L. 23.000.000
VOLVO POLAR 945T	95	bianco-ABS-aria condizionata-vetri elettrici specchi elettrici-airbag L. 22.000.000	BMW 318 TDS	96	argento metallizzato - abs doppio climatizzatore- doppio airbag cerchi in lega - 26.000 km.
VOLVO 855 SW TS	95	blu metallizzato - full optional	SAAB 9000 16V	[illegible]	bianco full optional L. 9.000.000
RENAULT CLIO 1.9 D	[illegible]	blu L. 12.500.000	LANCIA [illegible] SW 2.0	95	bronzo metallizzato full optionals L. 19.000.000
BMW 525 TDS SW	94	blu metallizzato full optionals L. 29.000.000	FIAT BRAVO HGT 2.0	96	blu metallizzato 18.000 km L. 22.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

CONCESSIONARIA Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476671 VOLVO

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 8 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ▪ metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta ▪ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Con l'aiuto di proprietari di terreni il «gerbido» è sparito

Quaranti fa le pulizie

Il sindaco: «Migliora l'immagine»

QUARANTI. Sarà perchè in un piccolo paese è più facile far rispettare le regole, o forse per il potere di persuasione del sindaco (il presentatore Meo Cavallero), ma a Quaranti la decisione di far pulire fossati, gerbidi e spiepi ha ottenuto i risultati voluti: oltre il [illegible] dei proprietari di terreni ha accolto l'invito del Comune. E grazie a moderni mezzi meccanici (e con il lavoro manuale), l'effetto «gerbido» è sparito.

«In tempi in cui si parla tanto di tutela d[illegible]ggio - sottolinea il primo cittadino - va sottolineato il successo dell'iniziativa. Per chi arriva nei nostri paesi in [illegible] prodotti di qualità, è importante anche l'immagine che si offre. Un paesaggio curato, con vigneti coltivati alla perfezione, è un bel biglietto da visita». Ovviamente, l'ordinanza sulla pulizia dei gerbidi, [illegible] partita [illegible] l'intento più tecnico [illegible] tener lontano [illegible] talfa», la farfalletta grigia che d'estate crea ingenti danni alle campagne e d'inverno si annida in pezzi di legno nei terreni abbandonati.

«La melassa bianca che in estate ammanta tutto, impoverisce anche il panorama viticolo, oltre a danneggiare le produzioni» aggiunge Cavallero, ricordando altri vantaggi della manutenzione dei paesi: «La gente che viene da noi, ad esempio in Brachetteria, ha diritto a godere anche di un paesaggio non rovinato dall'incuria ed inoltre, ma non di certo secondari, [illegible] vantaggi per lo scorrimento delle acque dei rivi, per le sponde e per le colline in pendenza. Abbiamo purtroppo visto nel '94, [illegible] de se [illegible] territorio [illegible] trascurato».

L'esempio di Quaranti, seguit[illegible] peraltro [illegible] molti altri centri minori (per le città è più difficile controllare l'applicazione delle ordinanze), va di pari passo con le proposte avanzate per ora a livello di convegni di studio, sulla tutela del paesaggio. Inserito, [illegible] elemento d'obbligo, [illegible] piani regolatori. Conclude Meo Cavallero: «Senza contare terreni e produzioni acquistano valore ed i giovani potrebbero [illegible] incentivati [illegible] restare in campagna». [e. ce.]

Proposta che interessa la Valle Orba e la Valle Erro

Un tunnel di 3 chilometri unirà Piemonte e Liguria?

Nella mappa l'area interessata

OVADA. Tre chilometri di tunnel per risolvere numerosi problemi viari, turistici, economici e sociali del vasto territorio montano a cavallo delle province di Genova, Savona e Al[illegible] dria.

E' questa la proposta -progetto messa a punto dal «Comitato per la rinascita [illegible] lo sviluppo di Tiglieto» che ha chiamato in causa Regioni, Province, Comuni perché valutino con attenzione l'opportunità [illegible] partecipare all'iniziativa e anche alla eventuale disponibilità [illegible] concorrere alle spese di un primo studio di fattibilità.

Il comitato ha già preso contatti [illegible] uno studio professionale specializzato in ingegneria civile, che si è dichiarato disponibile a realizzare il progetto [illegible] costo contenuto.

L'ingresso nel traforo [illegible] previsto in località «Ferriera», nel Comune di Tiglieto, per essere successivamente collegato con la strada provinciale di Acquabianca.

Dopo un tratto di circa tre chilometri di tunnel, l'uscita [illegible] collocata nel territorio di Masone, [illegible] Valle Stura, poco distante dal casello dell'autostrada Voltri Sempione.

Naturalmente il tunnel stabilirebbe un collegamento, oltre che [illegible] i Comuni liguri della provincia di Genova e Savona, anche con il territorio in provincia di Alessandria, con ingresso nel tunnel a Tiglieto.

Il comitato ha investito del problema, oltre alla Provincia alessandrina, anche i Comuni «piemontesi» di Molare, Morbello, Ponzone, Cremolino, Cassinelle e Prasco. Sono state inoltre coinvolte, le Comunità montane, e tra queste, l'Alta Valle Orba ed Erro.

I promotori del progetto ritengono che quest'opera sia l'unica possibilità per un diretto e rapido collegamento stradale con le zone montane che vantano una lunga vocazione turistico-residenziale, ma che, se continuano a rimanere tagliate fuori dalle grandi correnti di traffico, non potranno mai trovare sviluppo.

L'iniziativa ha già ricevuto l'apprezzamento del presidente della Associazione industriali [illegible] Genova, Riccardo Garrone, che ha dichiarato [illegible] condividere la proposta.

Anzi, Garrone ha anticipato la disponibilità a collaborare per individuare le concrete possibilità [illegible] portarla avanti [illegible] attuarla.

Renzo Bottero

Si terrà lunedì 14: le novità della manifestazione

S. Damiano si prepara alla fiera del cappone

SAN [illegible]. Ritorna lunedì 14 l'appuntamento [illegible] la «Fiera del cappone natalizio nostrano». La manifestazione, giunta alla 52ª edizione, è organizzata dall'assessorato all'Agricoltura. Sono una quindicina gli allevatori del Sandamianese già iscritti alla rassegna (con circa 200 esemplari). I capi saranno esposti dalle 8;30 in piaz[illegible] 1275 sotto l'ala coperta [illegible] un allestimento [illegible] gabbie e staccionate che ricostruiscono l'ambiente dell'aia.

Per la prima volta il Comune ha invitato alla rassegna anche le macellerie locali (quattro) che concorreranno ad un premio speciale presentando ricette storiche.

«Per qualificare il prodotto - spiega l'[illegible] Garavello - vogliamo istituire un marchio doc per i nostri capponi che garantirà la qualità [illegible] tutela del consumatore».

Il regolamento per il riconoscimento sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale. I prezzi [illegible] capponi saranno stabiliti durante [illegible] fiera (lo scorso anno variavano dalle 10 mila e 500 lire alle 12 mila lire al chilo (peso vivo). Info.: 0141 975.056. [cl. o.]

Otto «civio» propongono la creazione di un comando

Un'alleanza tra vigili nella piana villanovese

VILLANOVA. Sono otto finora i vigili urbani che hanno sottoscritto una richiesta rivolta [illegible] rispettivi sindaci. Quattro prestano servizio a Villanova e uno ciascuno nei paesi di Cellarengo, San Paolo Solbrito, Dusino San Michele, Ferrere.

Il documento è stato diffuso anche in altri municipi della Piana villanovese: i vigili auspicano che gli amministratori prendano [illegible] esame la possibilità di «consorziarsi» per istituire un comando sul territorio.

Sta infatti per entrare in vigore una [illegible] normativa che regola l'attività della polizia municipale: i vigili dovranno dipendere da un comando, se non verrà realizzato sul territorio [illegible] riferimento (dovrà es[illegible] costituito da almeno sette dipendenti) il personale farà riferimento a comandi già esistenti. I sindaci interessati stanno prendendo in esame la richiesta. Tra le varie ipotesi si parla della possibilità di istituire il comando a Villanova.

Gli amministratori della zona, dopo alcuni contatti informali, hanno messo in calendario un incontro sull'argomento per i prossimi giorni. [m. t.]

E accordi turistici

A Peschici [illegible] brindisi [illegible] Canelli

CANELLI. Prosegue il gemellaggio a distanza tra la città del Moscato e Peschici, [illegible] centro pugliese dove poco più di un [illegible] fa, in cento hanno vinto i 63 miliardi messi in palio dall'Superenalotto. Nei giorni scorsi si sono definiti i particolari per l'invio delle 100 bottiglie di Asti spumante (offerte dalle ditte della zona) con le quali i peschicesi brinderanno al Natale e al nuovo anno. «Inoltre - aggiunge Bielli - si sono allacciati contatti per lo scambio di materiale promozionale sulle rispettive attrattive turistiche». [fi. l.]

IN BREVE

Canelli

Alla foresteria Bosca il libro [illegible] Giordano

Alle 21 alla foresteria Bosca, presentazione del libro «Chi comanda davvero in Italia» (Mondadori). Autore del volume (un saggio sugli intrecci tra politica e affari) è il giornalista canellese Mario Giordano, inviato [illegible] Giornale di Milano, collaboratore della trasmissione [illegible] «Pinocchio». Ospite, Vittorio Feltri, responsabile de «Il Borghese». Condurrà il regista Alberto Maravalle. [fi. l.]

Castell'Alfero

Da oggi scuola aperta alla media De Rolandis

Da oggi a venerdì la media «De Rolandis» apre le porte agli scolari delle elementari con le famiglie per esaminare attrezzature e laboratori in vista delle prossime iscrizioni. Illustreranno le attività i ragazzi di 3ª. Tra le nume[illegible] iniziative della scuola, l'inaugurazione dell'«orto-laboratorio» interno. L'open school si ripeterà il 14 dicembre. E' inoltre possibile visitare la «Mostra del libro per ragazzi». [m. t.]

San [illegible]

Aperte le iscrizioni al concorso «Daneo»

Sono aperte le iscrizioni al concorso letterario «Felice Daneo» organizzato dalla biblioteca comunale «Gesualdo Nosengo». Il tema proposto è «Destinazione 2000... (attese, speranze, paure, sogni, desideri che il millenio susciti in ciascuno di noi». I termini scadono il 21 dicembre. Info. 0141/971.151. [cl. o.]

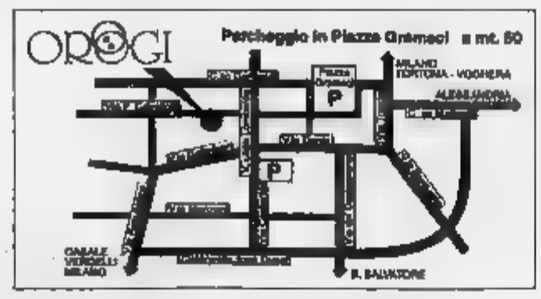
Cuneo

Funerali [illegible] presidente della [illegible] riposo

Sarà sepolto stamane [illegible] Cuneo, Carlo Alberto Bordogna, architetto, 85 anni presidente della Casa di riposo «Bagiarini-Monti» (circa 30 ospiti). La salma arriverà da Torino. Le offerte [illegible] dranno alle suore del pensionato. [m. t.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

OROGI S.R.L.
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Concessionari Ufficiali
LONGINES L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT Swiss Watches since 1853
CERTINA SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI OROLOGI
ORO 18 kt a partire da L. 19.000
GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine


SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 [illegible] 952943
APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
FESTIVI INCLUSI

UNICONDO FEDERAMMINISTRATORI
CONFAPPI
CONFEDERAZIONE PICCOLA PROPRIETA' IMMOBILIARE
CONFAPPI
Confederazione Piccola Proprietà Immobiliare
"DETRAIBILITÀ FISCALE DEL 41% PER INTERVENTI SUGLI IMMOBILI: QUANDO E COME UTILIZZARLA"
"CENNI SULLA RIFORMA DEGLI AFFITTI"
GIOVEDÌ 10 DICEMBRE ORE 17.30
RISTORANTE REALE
C.SO ALFIERI, 204 - ASTI
Gli aspetti fiscali, urbanistici, finanziari e procedurali [illegible] illustrati da
Geom. Giovanni Tomassoli Segretario Nazionale FNA
Arch. Marisa Nivolo Funzionario tributario
Arch. Gianni Castellani Urbanista
Rag. Mauro Ferraris Commercialista
Moderatore: Avv. Mauro Bolla
Coordinatore: Geom. Sergio Fassio

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

Cupido sceglie il bar, un italiano su tre si innamora al caffè. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» su campione di 532 uomini e donne tra i 25 e i 45 anni che nel 36 per cento dei casi hanno confessato di aver conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclassa dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo di fulmine. Ed è una novità di buon augurio a cornice del primo censimento dei pubblici esercizi del Piemonte, attuato tra il '95 e il '96 ed elaborato a cura dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

Sono oltre 22 mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali svago, circoli privati) che si preparano a profondi cambiamenti sintonizzati con i gusti in continua evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee di programmazione, da coordinare con l'indotto turistico e le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. Nei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali e dei servizi offerti - in Italia potranno essere individuati almeno 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio e Fiera di Genova: tra i modelli individuati come esempi di sviluppo, il bar-politica, il bar-letteratura o il ristorante collegato alla moda e alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno a disposizione ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra un aperitivo e un espresso: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione, che guidano la classifica dei pubblici esercizi con il 7 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i bar con attività di ristorante e al terzo (14 per cento) i 3188 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, a tirar la cordata risulta ovviamente Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata a sua volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) e Vercelli (903). Ma la classifica cambia rapportando questi dati con il numero dei residenti. E «in virtù della collaudata vocazione turistica» vede al primo posto Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola con un locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni 186 abitanti grazie al richiamo turistico delle vallate e la forte percentuale di borgate e piccoli comuni). Al terzo posto la provincia di Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, Novara (uno su 238) e la provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra nei comuni turistici), a un'incollatura da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con un esercizio pubblico ogni 224 residenti, la maglia nera.

Al di là di valutazioni di ampio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad una stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa delle prossima programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nella città di Torino. In aumento anche i circoli privati, che necessitano dell'autorizzazione legale di pubblico esercizio. Denunciano crescita del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, sempre presenta caratteristiche di linearità e trasparenza», anche se «evidenzia la volontà di superare la regolamentazione delle licenze».

Re

In Piemonte i bar sono 8471, in aumento anche i circoli privati

Val d'Aosta

Cellulare anche in galleria

CHATILLON. La comunicazione globale arriva in aiuto degli automobilisti, sull'autostrada Quincinetto-Aosta. Programmi radio, telefonia mobile e Telepass sono i tre settori che da qualche giorno offrono più sicurezza e meno inquinamento a chi viaggia. La Sav, Società autostrade valdostane, ha introdotto novità tecnologiche sul tratto di 65 chilometri che divide Quincinetto e Aosta. Per la prima volta in Italia, grazie ad un accordo con Telecom Italia Mobile, è possibile parlare attraverso i telefonini lungo l'intero percorso della A5, gallerie comprese. All'ingresso di ogni tunnel la Sav ha infatti installato ripetitori telefonici che permettono ad ogni automobilista di poter usare il cellulare Tim senza perdite di segnale. Significa maggiore sicurezza, perché in situazioni di emergenza è possibile avvertire subito i soccorsi, e risparmio di tempo: chi è alla guida dell'auto non dovrà più fermarsi prima della galleria per interrompere la conversazione.

La seconda novità è il Telepass al casello di St-Vincent/Châtillon, snodo fondamentale perché offre l'accesso alla vallata di Cervinia. Il Telepass è già attivo anche ad Aosta: accelera fino a nove volte i transiti nei caselli, riduce le code e, di conseguenza, diminuisce l'inquinamento.

La terza novità è quella di Radio Trafic: Sav, Regione, Aci, Rav e trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno stipulato un accordo per la diffusione, attraverso l'emittente Radio Monterosa, di notiziari tutti dedicati al traffico. Sono trasmessi dalle 7 alle 20 ogni mezz'ora, sulle frequenze 96,700; 103,500; 105,200; 92,00; 97,300; 99,500. [s. ser.]

Nome cambiato

All'estero con le Alpi del Mare

CUNEO. Si chiamerà con il nome della regione europea che comprende i territori di Cuneo, Imperia e Nizza e punterà a promuovere il lavoro e le aziende della «Grande» e i sempre più frequenti rapporti tra le aree «gemelle». E' il «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evaes» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome è stata la Giunta della Camera di commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981. «Non si tratta solo di una modifica del nome - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio -. Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come ulteriore strumento di aggregazione e collaborazione con gli altri enti che fanno riferimento al progetto delle Alpi del Mare».

Dardanello

Giacinto Chiri

«Il cambiamento della denominazione - aggiunge Giacinto Chiri, direttore del Centro estero Alpi del Mare - si è reso necessario per meglio identificare la propria attività nonché per rispondere alle esigenze ed alle richieste di servizi promozionali che pervengono sempre più numerose». [g. p. m.]

AD [redacted] E [redacted]

[redacted] Doppio appuntamento [redacted] teatro

Due appuntamenti teatrali domani sera. Ad Asti al Politeama per la rassegna «Divertirsi [redacted] teatro 3», recital del comico e cabarettista Francesco Paolantoni (nella foto): prevendita oggi dalle 15 alle 18 all'Associazione «Arte e Tecnica» in piazza San Martino, tel 0141-31.383 e dalle 20 alle 22,30 in sala Pastrone. Biglietti dalle 20 alle 35 mila lire.

A Canelli, sempre domani, alle 21, al teatro Balbo, la compagnia «Il teatro delle dieci» mette in scena «L'ultimo caffè», spettacolo teatrale in memoria dello scrittore Giovanni Arpino. I testi sono a cura del critico letterario de «La Stampa» Bruno Quaranta, la regia è del regista astigiano Massimo Scaglione. Ingressi a 20 mila (10 i ridotti). L'iniziativa [redacted] della Regione in collaborazione con Provincia, Comune e Gruppo Teatro Nove di Canelli. [fi. l.]

Stasera al Politeama, organizzato dall'Unione artigiani

Omaggio a Greta Garbo

Un viaggio nel mondo della moda

ASTI. Oltre cinquanta comparse animeranno l'inedito spettacolo «Con garbo - Storie di moda e [redacted] costume» proposto stasera alle 21, al Politeama, dalla Cna-Unione artigiani. La serata vuole [redacted] un omaggio alla diva dello schermo cinematografico Greta Garbo.

Reduce dalla fortunata rievocazione del mercato medioevale allestito a fine settembre sot[redacted] la torre [redacted] Santa Caterina, la Cna punta ora [redacted] un altro genere [redacted] rappresentazione. Questa volta a rivivere, in scena, [redacted] la storia dell'acconciatura che, di riflesso, diventa un viaggio [redacted] ritroso nel mondo della moda.

Un [redacted] che sarà ricostruito, [redacted] rinunciare all'ironia, attraverso una serie di quadri scenici animati da attori improvvisati e dai ballerini del My day studio. Nei camerini saranno al lavoro i parrucchieri di cinque saloni di acconciature aderenti all'associazione, oltre [redacted] una decina di truccatori.

Il primo quadro riproporrà la ricostruzione di un matrimonio medioevale affidata ai figuranti del comitato Palio di Santa Caterina. Poi arriveranno le [redacted] del Rinascimento, con La Ghironda ad offrire le musiche dei balletti del 1600. Seguiranno le «fotografie» sulla Rivoluzione francese, quelle sull'Ottocento e Novecento, quest'ultimo [redacted] colo proposto nei vari decenni: [redacted] ricordare gli anni Venti ci sa[redacted] il charleston [redacted] i balli argentini, mentre gli anni Sessanta saranno affidati alla vacanza di una tipica famiglia italiana al mare [redacted] gli anni Settanta [redacted] un gruppo di «figli dei fiori», con tanto di chitarre e altri strumenti in scena. La serata terminerà [redacted] sfilata di moda proposta da Made in Italy. Per chiudere gli organizzatori annunciano una sorpresa.

Lo spettacolo, proposto per ricordare che l'acconciatura, l'estetica [redacted] la sartoria sono solo alcune delle tante attività del mondo artigiano, è [redacted] ingresso libero. [l. n.]

Stasera al Politeama un'originale sfilata di moda promossa dall'Unione artigiani

[redacted]

Quell'esordio nel '45 cantando la «Tosca»

Carlo Genta, 71 anni

Quando ha scoperto la voce e la vocazione di cantante lirico?

Studiavo solfeggio dalla maestra Elda Rustichelli per diplomarmi in clarinetto. Al tempo stesso lei elogiava la mia voce [redacted] diceva che avrei dovuto farmi sentire da qualche esperto. La mia prima esibizione come tenore fu al teatro Alfieri, nel '45, in occasione della festa dell'Epifania. Ho cantato [redacted] lucean le stelle», dalla Tosca. [redacted] un patito [redacted] Giacomo Puccini.

In quel momento è nato un [redacted] cantante lirico?

Direi [redacted] sì. Visto che la voce, come si dice, reggeva, ho deciso di dedicarmi al canto. La conferma è venuta dalla partecipazione ad un concerto svoltosi al cinema «Impero», [redacted] «Splendor», accompagnato dal maestro Mario Quaglia, che insegnava canto corale al Conservatorio di Torino.

Dopo c'è stata l'operetta...

La «Famija astesana» aveva organizzato la rappresentazio[redacted] dell'operetta «Terra d'amo[redacted] al [redacted] Alfieri. Era [redacted] 1947. Le musiche [redacted] Ambrogio Rolando [redacted] i testi di Lozia. Io interpretavo la parte del principe Loris e Zairo Ramello quella della principessa. La soubrette [redacted] Wilma Marsa Masco. Poi c'erano Carlo Marengo, Sergio Righetti, Miranda Amerio, Angelo Conti. Il direttore d'orchestra era Nicola Ricci, della Rai [redacted] Torino. Due anni dopo abbiamo rifatto lo spettacolo per raccogliere fondi da destinare alle famiglie dei giocatori del Torino, periti a Superga. L'iniziati[redacted] era patrocinata anche dalla Famija turineisa.

Tra i suoi maestri?

Il primo [redacted] stato Michele Accorinti di Torino, maestro del baritono Valdengo, che ha cantato con Toscanini. Ad incoraggirmi [redacted] stato il tenore Aureliano Pertile.

Dopodiché ci [redacted] stati molti concerti.

[redacted] po' in [redacted] il Piemonte. Ho partecipato ad una trasmissione televisiva della [redacted] il cui «set» era in piazza San Secondo ad Asti, [redacted] Tonina Torrielli ed Arturo Testa. L'ultima apparizione ufficiale [redacted] palazzo Ottolenghi, nel 1980, in [redacted] recital tutto mio.

Scrive anche [redacted] musica?

Sì. Ho collaborato [redacted] un settimanale locale e continuo a collaborare [redacted] molte case editrici. Ho una bella raccolta di dischi [redacted] una serie di monografie [redacted] autori e compositori.

Ha conosciuto molti [redacted] tanti?

Ho molti album [redacted] le loro foto dedicate e l'elenco sarebbe un po' lungo: da Beniamino Gigli alla Callas, da Giuseppe Di Stefano a Renata Tebaldi, da Mario Del Monaco a Tiziana Fabbricini. Con alcuni c'è uno scambio epistolare.

C'è qualche altra passione?

Gli annulli filatelici. Sono attento alle manifestazioni non solo nell'Astigiano, per non lasciarmi scappare gli annulli speciali. Poi mi piace la montagna: da giovani, con mia moglie andavamo spesso a Gressoney e facevamo lunghe escursioni.

Armando Brignolo

[redacted]

[redacted] E'

Nome [redacted] **cognome:** Carlo Genta.

Nato: a[redacted] Asti, il 14 maggio 1927.

Segno zodiacale: Toro.

Origini: il padre, Giuseppe, era fresatore alla Way Assauto e suonava il mandolino. La madre, Margherita Adele Conti faceva la sarta.

Famiglia: è sposato con Franca Perosino, casalinga. Ha un figlio, Renato (sposato con *Loredana Graziano), che è impiegato alla sede centrale del*l'Italgas a Torino. E' nonno di Elisa, 5 anni e Ileana, 4 anni.

Professione: disegnatore tecnico alla Way Assauto, da anni in pensione.

Interessi: oltre alla musica, gli piace la pittura del Novecento. Alla televisione guarda solo, oltre al telegiornale, le trasmissioni [redacted] musica classica e operistica. Tra i film preferiti i western degli anni Cinquanta [redacted] quelli storici. Era un ammiratore di Alan Ladd. Legge libri di narrativa: Pavese, Fenoglio, Lajolo.

Sport: ha giocato al calcio [redacted] portiere, nell'«Audace» ai tempi in cui arbitrava Annibale Pavarino. E' tifoso del Torino. Nel ciclismo era coppiano.

Cucina: piatti preferiti, pa[redacted] [redacted] ceci, fritto misto. [a. b.]

Nizza, un murales degli allievi del «Galilei»

Quei sogni fantastici fra pittura e poesia

NIZZA. Chi entra al Liceo Galilei, in classe II B, troverà ad accoglierlo un murales gigantesco interamente ideato e dipinto dai ragazzi. Un lavoro (ancora da completare) a cui si [redacted] dedicati gli allievi con la docente di arte Rosangela Saracco, in collaborazione con i colleghi Giancarlo Tonani e Marina Bozzola (lettere), Maria Grazia Pogliati (religione) e Margherita Magliano (inglese).

Una grande visione onirica che rappresenta il trascorrere del tempo, in cui ci sono tantissimi riferimenti alla pittura contemporanea ed alla poetica: ad opera finita, sopra al murales [redacted] scritte brevi righe tratte da poesie particolari, da «Il saltimbanco dell'anima mia» di Palazzeschi, a brani di Ungaretti e Penna. All'iniziativa (creata durante le [redacted] pomeridiane), hanno partecipato anche alcuni ragazzi della prima B, che insieme ai colleghi più grandi [redacted] stanno cercando di trovare un titolo per il loro piccolo capolavoro. Molte le proposte, tutte in inglese: si va «Walking in my life» [redacted] «The game of time» [redacted] «No frontiers to our fantasy».

Il progetto fa parte delle attività di «scuola aperta», deciso [redacted] consiglio di istituto insieme [redacted] preside Emilio Leonotti. «Difficile è stato il primo impatto con la parete bianca - raccontano gli studenti - poi, dopo le prime pennellate è stato facile». All'inziativa [redacted] lavorando: Roberto Signetti, Valeria Rigatelli, Monica Abate, Enrico Piantato, Elisa Saponaro, Liliana Ivaldi; Monica Avigliano, Alessia Abbaldo, Valentina Manera, Elena Amistà, Elisa Rosso, Chiara Visconti, Valentina Galluccio, Elena Lovisolo, Michela Romano, Chiara Traversa, Matteo Poggio, Paola Barberis, Veronica Salvati, Paolo Gagliardi, Guido Roveta, Silvia Arzu (tutti della seconda B). Alberto Sosso, Silvia Botto, Kalina Wozniak, Chiara Migliardi, Daniele Sapino, Davide Alossa (prima B). [e. ce.]

Un gruppo di allievi del «Galilei» davanti al murales all'ingresso del liceo

I premiati

Concorso giovani musicisti

ASTI. Sono stati premiati a Palazzo Ottolenghi i vincitori dell'ottava edizione del Concorso di musica per giovani interpreti «Città di Asti» (specialistico per strumenti a fiato) organizzato dal Circolo Filarmonico Astigiano. Hanno partecipato musicisti italiani e inoltre da Francia, Germania, Spagna. L'iniziativa ha [redacted] patrocinio di Regione, Provincia, Comune, Fondazione Crat. I premiati: sezione fagotto 1° premio a Mario Kopf (Friburgo), 2° Stefano Semprini (Rimini); flauto 1° e 2° non assegnati, 3° Maria Balossi (Mi), Thomas Transpedini (Ge); tromba 1° Giuseppe Bovenzi (Caserta), 2° e 3° non assegnato; trombone basso [redacted]. B 1° non assegnato, 2° Stephane Loyer (Madrid), 3° Alain Rigollet e Philippe Marcuz (Parigi); musica da camera sez A 1° e 3° premio non assegnato, 2° Ilaria Donghi (Bg), Giodano Bruno Ferri (Bg); musica da camera sez B 1° «Arundo Ensemble Freiburg», 2° e 3° [redacted] assegnato. [m. t.]

OGGI AL CINEMA AD [redacted] E DINTORNI

[redacted] [redacted]. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088. **The avengers - Agenti speciali**, con S. Connery, U. Thurman [redacted] R. Fiennes. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0141-530.088. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] [redacted]. [redacted]. 0141-595.040. **The opposite of sex. L'esatto contrario del sesso**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Caractère.** [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] [redacted]. Tel. 0141-824.689. RIPOSO.

[redacted] COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[redacted] AURORA. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

[redacted]. (OTS). Tel. 0141-701.496. [redacted].

[redacted] CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. OGGI [redacted]SO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288. RIPOSO.

[redacted] ARISTON. [redacted] 0144-322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

[redacted] VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Al di là dei sogni** di V. [redacted] con R. Williams, C. Gooding jr, A. Sciorra. Or.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **Matrimoni** di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri, S. [redacted]. Or.: 20,20; 22,20. [redacted] 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. [redacted] **freccia**. Or.: 20,10; [redacted]. Lire 12.000; 9000.

[redacted] [redacted]. Tel. 0131-252.644. [redacted] [redacted] Ryan, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 19; 22,30. L. 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. **Sliding doors**, di P. Howitt con G. Paltrow e J. Jannah. Or.: 20; 22,20. [redacted] 10.000; [redacted].

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. **The gospel America: Go[redacted] time machine.** Or.: 21,15. Lire 45.000; 30.000.

[redacted] - [redacted] FERRERO. [redacted]. 0131-234.240. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro (viet. [redacted] anni 14). Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0131-268.060. **Mulan** Cartoni animati di B. Cook [redacted] T. Bancroft. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Il mare [redacted]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. [redacted] **kombat** Or.: 20; 22,15. Lire [redacted].

[redacted]. Tel. 0131-252.707. Riposo.

[redacted] EDEN. Tel. 0173-363.021. Riposo.

[redacted]. Tel 0173-440.340. Riposo.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• [redacted] •• [redacted] • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 18. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - [redacted] speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [redacted]; [redacted] 12.000, cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. [redacted] 52, tel. [redacted]. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; [redacted] 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Un bugiardo in paradiso**, regia Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio, Antonella Attili. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; [redacted] 11.000; Aiace 6000. •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted], C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ••

[redacted] — via [redacted] 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

[redacted] — v. Gramsci 9, [redacted] 011-542.422. [redacted] **di Marte**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajran. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; [redacted] [redacted]. ••••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il [redacted] dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Riviere, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••••

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria**, regia di M. Nichols, con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che [redacted]**, di Robert Redford. Or.: 15,30; [redacted]; [redacted] Ingresso 7000; [redacted] 11.000. ••

FARO — via Po 30, tel 817.3323. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; rid. [redacted] •••

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [redacted] **soldato Ryan**, regia [redacted] Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Aiace [redacted]. ••

[redacted] — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso pom. 7000; [redacted] [redacted]. ••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1045. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Snow. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[redacted] — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ••

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. [redacted]: 15,30; 18,45; 22. Ingresso pom. [redacted]; sera 11.000. •••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. [redacted]. **The Truman show**. [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ••••

[redacted] — via XX Settembre [redacted], tel. 011-531.400. **Salvate il [redacted] Ryan** [redacted] Steven [redacted]. [redacted] min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. [redacted], A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con S. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: [redacted],30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **What dreams may come.** Film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. [redacted]

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di Whit Stillman, con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale, Chris Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 — Teatro [redacted], c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Tuttavia Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

[redacted] — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; [redacted] 11.000. ••

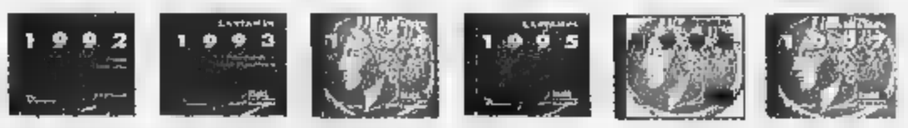
LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA o cod. fisc._____
Via_____ N.____
Città_____ Prov.____ C.A.P.____
Tel._____ Firma_____

LA STAMPA HyperSystems 167-802805

Molti campioncini protagonisti ieri alla festa del comitato astigiano

Il tambass si aggrappa ai giovani

Sport emergente a scuola, ma in crisi nei paesi

ASTI. Un salone gremito di giovanissimi atleti; qualche campione sulla cresta dell'onda (il mancino chiusanese Andrea Petroselli, leader del Castelferro plurititolato); poche «vecchie glorie» (il consigliere provinciale Portacomaro Riccardo Durando, il montechiarese Beppe Tirone, Renzo Artuffo da Tonco, Aristide Cassullo da Chiusano), il «patron» grazzanese Adriano Fracchia (uno dei rari dirigenti del «muro» insieme al presidente del Castell'Alfero, Maurizio Perissinotto), oltre ad altri volti più o meno noti.

Questo il quadro d'insieme, ieri, all'annuale premiazione di società e giocatori organizzata dal comitato provinciale tamburello, nell'ex sala consiliare del Comune.

Tra i relatori il presidente federale, il mantovano Emilio Crosato, il suo vice, il casalese Franco Rissone e i dirigenti locali: Silvano Rosso (responsabile del Comitato), Paolo Luzi (consigliere federale), Mimmo Basso (settore giovanile e ct dell'Under 18 azzurra). Durante il dibattito (coordinato da Giuseppe Inquartana), anche l'annuncio che Giovanni Boccia (Forza Italia, presidente del Consiglio comunale di Asti) è stato eletto responsabile del comitato regionale Fipt. Il primo a congratularsi è stato il sindaco, Luigi Florio.

Ma ha tenuto banco soprattutto l'intervento di Crosato. Il «presidentissimo» ha detto di sentirsi «ottimista» sul futuro di questo sport. «Abbiamo portato il tamburello indoor in 600 scuole italiane, da Nord a Sud e avvicinato alla pratica qualcosa come 100 mila bambini. E il prossimo anno contiamo di raddoppiare i numeri».

I giovani dunque al centro del progetto federale di «esportare» l'antico gioco (proprio quest'anno si festeggia il primo scudetto della «Rarbhino» Genova) oltre gli angusti confini regionali (Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino e in parte Emilia e Toscana le dove il tamburello ha attualmente più praticanti).

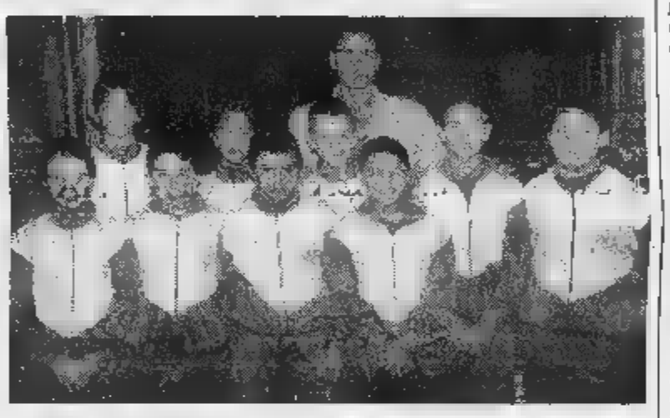
Un ottimismo di fondo che, nell'Astigiano in particolare, si scontra però realtà che sa invece di «grande esodo». Interi paesi, volta culla del tambass, stanno scomparendo dalla geografia agonistica. I campioni di una volta stentano a trovare degni eredi. E il torneo a muro, da sempre fucina di talenti (come ha fatto doverosamente notare Silvano Rosso) rischia di non ripartire neppure, in primavera.

La è evidente e non basta a mascherarla l'impegno meritorio di tanti appassionati che cercano di diffondere il «verbo» federale tra i giovani delle scuole.

C'è un «gap» generazionale, negli sferisteri, difficilmente colmabile. Crosato, ha invitato a «resistere», in attesa dell'arrivo delle nuove leve. Sperando che non sia troppo tardi.

Franco Binello

Un folto gruppo di promesse del tamburello astigiano Mimmo Basso. Accanto il Tonco campione d'Italia juniores (FOTO HORRA)



I «pulcini» del Castello di Cortanze, argento ai tricolori di categoria

I PERSONAGGI

Titolo «rosa» a Cortanze

Sono tre i titoli tricolori conquistati nell'ultima stagione dai tamburellisti astigiani: due a livello giovanile (Tonchese juniores e Monalese allievi) e uno assoluto (le ragazze del Castello di Cortanze nell'A femminile). Da Cortanze è arrivato anche l'argento dei pulcini. Da rimarcare inoltre il secondo posto nel campionato di serie B, girone lombardo-piemontese, del Callianetto (che quest'anno dovrebbe ripescato in A2 con uno squadrone formato da Bonanate-Botteon-Mogliotti), il successo del Dezzani Cocconato nella C piemontese, quelli del Colorvivo Monale e del Cortanze (nei rispettivi gironi di D) e del Castell'Alfero nel torneo a muro. Premi speciali sono andati ieri anche a Chiara Colombaro (leader della compagine femminile campione d'Italia) e Paolo Artuffo (Tonco). Il trofeo «Enzo Spezia» (giornalista mantovano recentemente scomparso) è toccato all'Istituto professionale Castigliano.

Nella pallavolo

Crisi Pedagna la Rig invece risorge

Serie C femminile. Aria di crisi alla Package, dopo la sconfitta per 3-1 Aosta contro il Cogne. Il tecnico Vincenzo Rondinelli, che da undici anni guida la formazione gialloblù, avrebbe espresso l'intenzione di lasciare la squadra per dare una scossa all'ambiente. Il sestetto presieduto da Paolo Vianello ha subito la seconda sconfitta stagionale, che l'ha allontanato dalla vetta: la capolista Piossasco ha 7 punti di vantaggio. Arduino compagni sono quarte con 17 punti. Risorge invece l'Eliseo Rig, che ha battuto al tie-breack il Moncalieri in trasferta. Una vittoria scacciacrisi, che permette alle giocatrici astigiane di risollevarsi dalle zone basse della graduatoria e di portarsi a quota 6 punti.

Nel prossimo turno (sabato, ore 21) l'Eliseo ospiterà al Giobert il Borgomanero; la Package riceverà al Palafutura di Dante il Galliate.

Serie C maschile. Stop casalingo per l'Arol Team Volley, superato dal Parella per 3-1. La compagine astigiana scivola al settimo posto con 11 punti. Sabato l'Arol si recherà a Racconigi per affrontare il Vbc94.

Serie D. In campo maschile, il Grande Volley si è imposto fuori casa per 3-0 sul Calidos. Vittoria esterna per 3-2 del San Damiano sul Valdigne. Nel settore femminile l'Azzurra Moncalvo ha vinto 3-0 a Ciriè con il Cafasse; mentre il Canelli è stato battuto in casa dall'Alba per 3-0. **[e. a.]**

Tornei giovanili

Sconfitta Cierre nei Cadetti e negli Allievi

ASTI. Doppia sconfitta per la Cierre Carisport, che era impegnata a Valenza sia con la squadra Cadetti sia con il quintetto degli Allievi.

Cadetti. La formazione guidata da Salvemini ha condotto per buona parte della gara ma ha ceduto nelle fasi finali: la partita si è conclusa sul 78-71 per gli orafi (1° tempo: 25-29). Domenica alle 15,30 la Cierre affronterà palazzetto di via Gerbi Borgomanero.

Tabellino: Brezzo 15, Beninati 13, Perissinotto 6, Martinelli 18, Musso 6, Misiano 11, Raviola 2, Di. Monaldi, Da. Monaldi, Azzena, Porrino, Scassa.

Allievi. La formazione allenata da Daniel Ormeno ha ceduto con un pesante passivo (30 punti) contro Valenza. La Cierre ha giocato un'eccellente ripresa rispetto a un primo tempo sottotono, chiuso sul punteggio di 49-18. Il risultato finale è stato di 84-54. La Cierre tornerà in campo domenica alle 9 contro lo Junior Casale al palasport di via Gerbi.

Tabellino: Gai 4, Minetti, Pontarelli 10, Lombardo 2, Belgero 12, Di Antonio, Vigilante 2, Raviola 10, Giovannini, Parcesepe, Rissone 4, Monticone 10.

Ragazzi. Nella prima giornata si è giocato subito il derby tra le due formazioni della Carisport. Si è imposta a sorpresa la squadra «B», che ha superato per 74-68 dopo un tempo supplementare la formazione «A». Il migliore realizzatore è stato Monticone (Cierre «A») con 22 punti. **[e. a.]**

TORNEI ALLA MOVIOLA

Moncalvese nuovo ko Il ritorno di Moretti

Promozione. Il pareggio nel derby ha lasciato immutata la classifica Canelli e Sandamianferrere. Per la squadra di Pivetta, che non divideva la posta due mesi, il terzo 0-0 stagionale, primo tra le mura dell'Aliberti. Sul fronte sandamianese il pareggio dall'11 ottobre. Tra i rossoblù esordio del neoacquisto Lai, della Narzolese. Domenica le astigiane impegnate in sfide di vertice: il Canelli in della capolista Nizza Millefonti: la formazione di Sollazzo ospita il Monferrato, secondo.

Prima categoria. Nel girone E la Nuova Villanova mantiene il comando. La squadra di Pasquali è al terzo successo consecutivo (quarto in trasferta) e non prende gol da 270'. L'attaccante Silvio Fioriello con la doppietta al Nichelino ha portato il suo bottino a 8 gol. Dopo un pareggio e una vittoria si è già interrotto il cammino del Don Bosco targato Gianfranco Dalle Donne: col Chisola sesto ko stagionale (1-3).

Il Cassine si conferma bestia nera delle astigiane: nello scorso turno è imposto sul terreno del Nuova Nizza, e domenica si è ripetuto con la Moncalvese, al secondo passo falso consecutivo. Dopo un digiuno di punti durato due settimane la formazione nicese ha ricominciato col pareggio con la Viguzzolese (0-0): in campo, il migliore e il peggiore attacco del girone H.

Seconda categoria. Continua a stupire il Villafranca che in poche settimane è passato dall'ultima alla settima posizione. Nell'impegno col San Luigi, Bisco ha messo a segno tripletta e il portiere Fornelis ha parato rigore.

Il Rocchetta di Tosetti è al quarto risultato utile (tre vittorie e un pareggio) grazie 2-0 imposto al Milan club, firmato dai fratelli Furlanetto: Andrea, che ha anche sbagliato un rigore. Sesta vittoria consecutiva dell'Isola nel derby col Castagnole Lanze (2-1); Giordano, autore del primo gol, è alla quinta rete stagionale. Grazie bomber più prolifici, Toro (11 marcature), Monticone e Franco (6), la Castelnovese, miglior attacco del girone M, ha centrato a Fubine il quarto successo in serie. Dopo cinque stop Castelnuovo Don Bosco si è risollevato grazie al successo sul Mombercelli.La Refrancorese (3-0 all'Occimiano, reti di Dellagaren e Lotta) non perde da sei settimane. Il Napoli Club, prossimo avversario dei refrancoresi, dopo due sconfitte ha battuto la terza forza del girone F. I derby rigenerano il Calliano: dopo il pari la Refrancorese, la squadra Bottino ha bloccato il Mazzola.

Terza categoria. Lo scontro al vertice del girone A tra Bubbio e Real Betis è finito in parità, consentendo il sorpasso dello Stabile Bagni. Il San Domenico Savio si è imposto col Nizza ed ha lasciato l'ultimo posto. Nel girone B, esordio nel Gymnasium di Franco Moretti, gloria di Cagliari e Asti.

Claudio Rosmino

SPORT FLASH

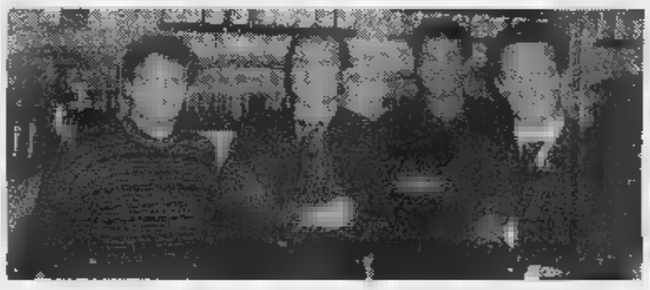
Calcio Juniores

Pareggiano Asti e San Damiano, vince il D. Bosco

Pari dell'Asti (0-0) sul campo del D. Bosco Nichelino. Pareggio casalingo (1-1) del Sandamianferrere col Casale: in gol Altomonte. Il Don Bosco che ha battuto in casa l'Imperia (3-1) doppietta di Roggero e Giuntelli su rigore. **[e. a.]**

Calcio

Il presidente del Toro visita le cantine «Dezzani»



Il presidente del Torino calcio Massimo Vidulich ha visitato le cantine della «Dezzani», partner commerciale della società granata. La casa vinicola di Cocconato ha realizzato cartoni da sei bottiglie di Roero Arneis e Barbera d'Asti etichetta granata del Torino calcio in vendita a 42 mila lire più Iva. Nella foto da sin., Massimo Macchia (Torino club Cocconato), Massimo Vidulich, Giovanni Dezzani (direttore commerciale della vinicola) e Davide Palazzetti (amministratore della società granata).

Amatori Aics

Vittorie corsare delle capolista S. Lucia e Agliano

Ottavo turno: Castagnole Monferrato-Ateco 5-0; Mazzola-Santalucia 0-3; Fausone-Agliano 1-2; Rist. Reale-Factotum 1-2. Tona-Cunico si gioca alle 20,30 al campo del palazzetto. Guidano la classifica Santalucia e Agliano con 18 punti. **[e. a.]**

TENNIS

Sale anche Fraquelli

Filippo Roggero tra i big del Piemonte

ASTI. Filippo Roggero compie un ulteriore balzo in avanti nelle classifiche nazionali di tennis. Il ventunenne tennista del Dopolavoro ferroviario, attualmente impegnato nel servizio di leva, è stato promosso in seconda categoria ed è tra i dodici B2 del Piemonte. Da sottolineare che sono solo cinque gli agonisti piemontesi in B1.

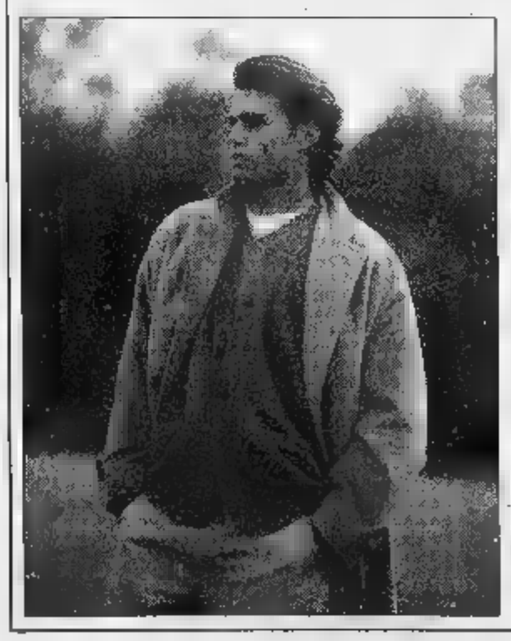
Roggero ha conquistato a settembre per la seconda volta consecutiva il titolo di campionato provinciale, battendo in finale Mauro Gerbi. Il suo rivale rimane tra i B3.

La Federazione italiana tennis ha anche stabilito le nuove graduatorie dei veterani: Osvaldo Fraquelli entra a far parte dei «V2» insieme al maestro Gigi Bona, Vittorio Monaco, Vittore Marsero, Luigi Martino e Pier Sandro Succo: tutti tennisti tesserati per il Dlf. Restano tra i V3 Beppe Ponzone e Perseo Valeri.

In campo femminile fanno parte delle V3 Tonina Giambelluca e Maria Piumatti.

[e. a.]

POLO RALPH LAUREN



AUGURI DA BERRUTI Abbigliamento

Via Cavour 31 Tel. 593627

POLO RALPH LAUREN

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da [redacted] lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

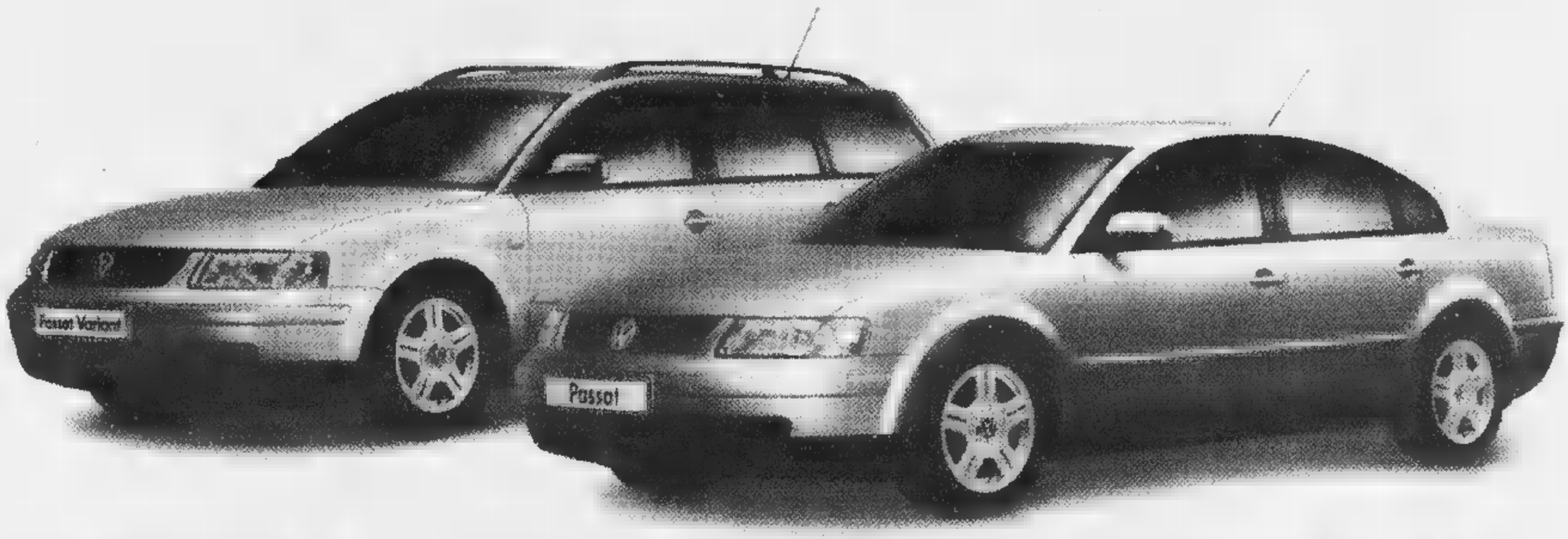
TIM

Vivere senza confini

167-011777

www.tim.it

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.



Passat berlina e Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

Passat berlina 1.8 L. [illegible].200 (esclusa A.P.I.E.T.). Acconto L. 5.791.200; Finanziato L. 20.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	1.250.000	599.127	540.000
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			[illegible].000

*Salvo approvazione di Fingerma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Passat. Una scelta molto personale.

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

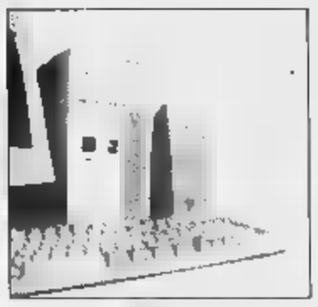
Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Auguri dal centro di Biella

1

MICROLINK® Display

BIELLA, P.za DUOMO, 10, TEL. 01521099



ASSISTENZA & CONVENIENZA

PENTIUM II 350 MHZ + DVD + MONITOR 17"

2.799.000

2

Les Copains

MASKA BASE

emanuel ungaro PARIS

C'EST COMMEÇA

MARIA CARLA

BIELLA-VIA GARIBALDI 18 - TEL. 015 / 28196

3

ULTIMODA

Biella - Via [illegible] - Tel. 015 3[illegible]

4

Sbibosport

nuova sede: via Mazzini 17 Biella tel. 015 31300

SCI 98-99 "Campagna rottamazione"

ATOMIC - DYNASTAR - DYNAMIC

Abbigliamento uomo - donna - bambino

DEGRE 7 - GREAT'S ESCAPE - TECNOALP

TUTTO PER LO SPORT

- PAGAMENTI RATEALI -

DOMENICA APERTO

VENERDI' ORARIO CONTINUATO

5

ARTE PERSIA DI TAPPETI PERSIANI

2 MILIARDI

a PREZZI VOLANTI

a Biella

Via volpi, 3 tel. (015) 27069

Aperto anche il pomeriggio

6

per un intimo ... da guardare

DIESEL

DIM

perofil

MISSONI SPORT

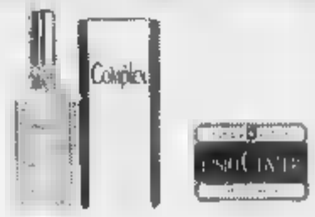
(cacharel)

CAVANNA

INTIMO - CALZE - GUANTI

Biella - Via S. Filippo, 8

7



Profumerie

Tina

LALIQUE

Cartier YVES SAINT LAURENT GUERLAIN PARIS

BIELLA - Via Italia, 22 - Tel. 015 29129

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. 015 99414

8

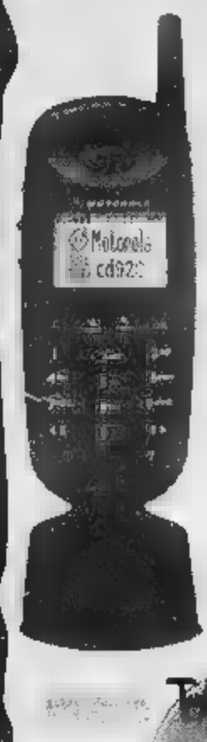
CENTRO DIMAGRIMENTO

ELIANA MONTI

BIELLA - VIA BERTODANO 11 - TEL. 015 28799

Per rimediare ai "Peccati di gola"

Regalino o regalone...
... regaliamo un panettone !



Cellulari a partire da

TACS da £. 140.000 (con rottamazione Tacs)

GSM da £. 259.000

Accessori e custodie

Autoradio

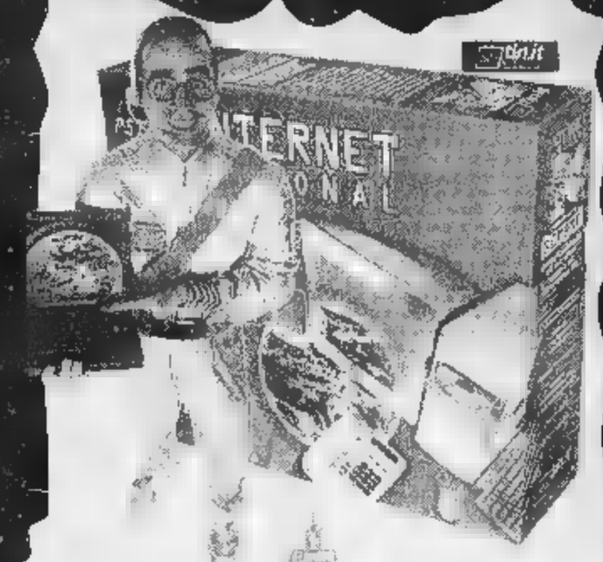
Da £. 99.000

con RDS £. 229.000

Abbonamenti

Stream

6 mesi gratis di abbonamento



Abbonamenti Internet
Novità ricaricabile
£. 80.000 + IVA

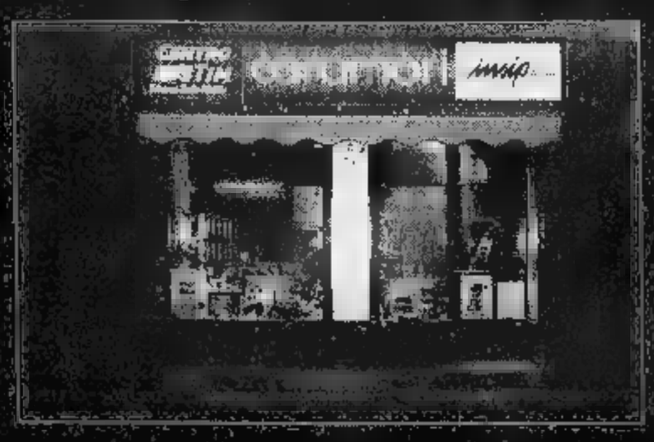
Cordless Da £. 149.000

Fax Da £. 349.000

Via Colombo, 54 - BIELLA
Tel. 015 8492785 r.a. Fax 015 8409196

caramori
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTI

CENTRO TIM



Via Italia, 23 - BIELLA - Tel. 015 22486

I Centri Vendita Selezionati

1 ARCA MODA

COSSATO

PENSA AL TUO NATALE ... TI VESTE
E TI OFFRE TANTISSIME IDEE REGALO !

ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI misto cashmere	£. [illegible]
CAPPOTTI cashmere	£. 189.000
TAILLEUR	£. 79.000

INTIMO DONNA

Vasta scelta dei marchi più prestigiosi: **GARDA, LEPEL, COMET,** ecc.

ABBIGLIAMENTO UOMO

ABITI PURA LANA	£. 179.000
GIACCHE PURA LANA	£. 149.000
CAPPOTTI MISTI CASHMERE	£. 179.000

BIANCHERIA PER LA CASA

Trapunte e coordinati letto
GABEL - CALEFFI
RITA FEDERICI

OFFERTE 3x2

[illegible]	£. 47.800
CAMICIE COTONE	£. 31.800
LENZUOLA MAT. C/ANGOLI	£. [illegible]
CAMICIE FLANELLA	£. 31.800

[illegible] Amendola 304 (uscita superstrada da Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino

2 GLENFIELD

maglieria italiana per l'uomo e la donna così naturale da indossare

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO
1998/99

[illegible] 0680

3 ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA — Lana

Luigi Botto

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

A DICEMBRE APERTO NEI GIORNI FESTIVI
ORARIO: 9,00-12,30 ▪ 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

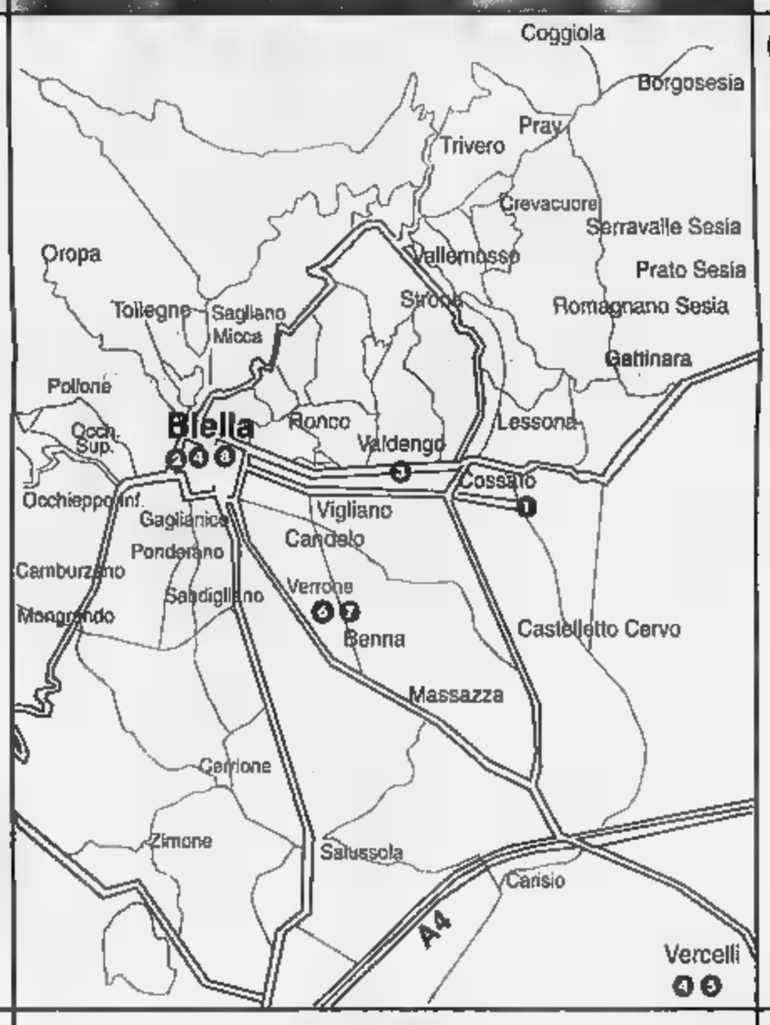
4 BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO [illegible]

Maglieria raffinata e innovativa prodotta con [illegible] qualità in cashmere e pura lana per [illegible]

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ▪ 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. ▪ Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ▪ 15,30-19,30



5 PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO

MAGLIERIA ESTERNA

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA

CASHEMERE - MOHAIR UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì ▪ sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 29 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE
SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE
COMPRESE dalle 9 alle 12 ▪ dalle 15 alle 19,30

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

6 Magliapiù

CENTRO VENDITA DIRETTO

Maglieria di qualità

uomo - donna

lana - cashmere - cotone ...

VERRONE
STRADA TROSSI 8
TEL. 015 [illegible]455

7 BETA

ungaro mer et bateau PARIS

FRED PERRY

WATRO WATER PROTECTOR

GANT AMERICAN SPORTSWEAR

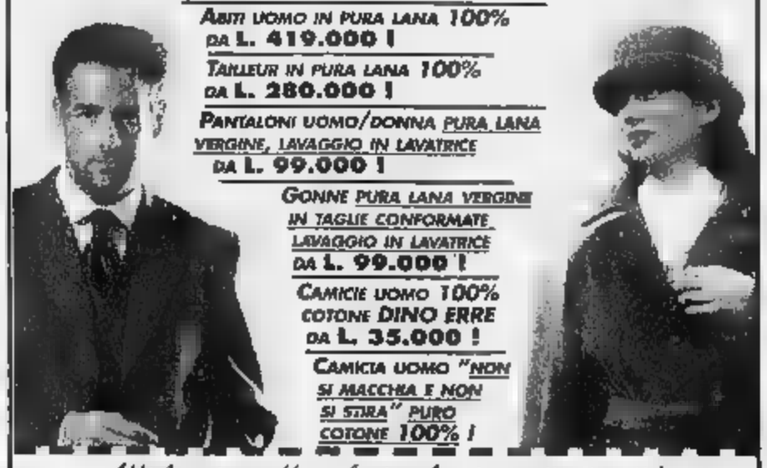
PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

8 ROSSELLI 116:

600 mq di abbigliamento di qualità!
Tantissimi capi a prezzi vantaggiosi!
Confezioni giovani in taglie conformate!
Qualche esempio di prezzi:

CAPPOTTI IN PURA LANA UOMO/DONNA [illegible] L. [illegible] !
GIACCONI UOMO/DONNA DA L. 179.000 !
ABITI UOMO IN PURA LANA 100% DA L. 419.000 !
TAILLEUR IN PURA LANA 100% DA L. 280.000 !
PANTALONI UOMO/DONNA PURA LANA VERGINE, LAVAGGIO IN LAVATRICE DA L. 99.000 !
GONNE PURA LANA VERGINE IN TAGLIE CONFORMATE LAVAGGIO IN LAVATRICE DA L. 99.000 !
CAMICIE UOMO 100% COTONE DINO ERRE DA L. 35.000 !
CAMICIA UOMO "NON SI MACCHIA E NON SI STIRA" PURO COTONE 100% !



Abbigliamento uomo/donna classico, elegante e pratico; tessuti di qualità, taglie conformate, pantaloni e gonne che si lavano in casa, maglieria esterna, camice non stiro e ... tanto altro ancora da...

ROSSELLI 116
Via Ros[illegible] 116, BIELLA - Tel. 015 [illegible]

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo [illegible] si potrà [illegible] in tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono [illegible] Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in materia di riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate [illegible] provvedimento [illegible] non più tardi [illegible] lunedì e destinato ad [illegible] trare in vigore già il mese prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo [illegible] Aci o uffici «ad hoc» [illegible] funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda [illegible] rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la ri[illegible] dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali del[illegible] Federazione ma dotarsi di appositi terminali [illegible] grado [illegible] accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso [illegible] Ministero delle Fi[illegible] (alimentato dai dati [illegible] Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

E proprio in Regione [illegible] nascondono i [illegible]. «Abbiamo il dovere di sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se si [illegible] sidera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware [illegible] sostituendo il software, e che la banca-dati centrale [illegible] realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti da gennaio. Anche per questo in settimana studieremo [illegible] possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 senza escludere convenzioni [illegible] altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' un modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per [illegible] Regione, sotto il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari». [illegible] passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula [illegible] convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici e affidabili.

[illegible] Mondo

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti con la banca-dati centrale del ministero sono [illegible] effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo [illegible] preoccupazione: [illegible] sulla capacità di svolgere adeguatamente un servizio richiesto da tempo in termini di professionalità e clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con [illegible] «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per [illegible] marche delle patenti, e la possibilità di offrire un [illegible]zio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove si concentra il maggior numero di versamenti, saranno impegnativi [illegible] reggeremo. Ormai sia[illegible] pronti: richiediamo il [illegible] da quando hanno abolito la marca per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti in una parte considerevole degli esercizi, [illegible] soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. [illegible] la nostra parte [illegible] stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo da tempo: ora spetta ad altri metterci [illegible] condizione [illegible] svolgerlo...».

[ale.mon.]

LA «RETE» DELLE TABACCHERIE

IN ITALIA
58.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

[illegible] PIEMONTE
5.000

A TORINO
500 (di cui 260 «lottizzate»)

COME SI ADERISCE AL SERVIZIO
presentando domanda agli uffici provinciali della Federazione, a Torino in via Alla di Stura 46.

DOCUMENTI
[illegible] il codice fiscale. Insieme ai dati anagrafici sarà riportato su [illegible] modulo per stipulare il contratto con la Lottomatica.

(Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione)

IN BREVE

[illegible] in galleria al Colle di T[illegible]

LIMONE. Momenti di paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani [illegible] Imperia, era diretta [illegible] Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a [illegible] del fumo, la visibilità era ridotta [illegible] meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria [illegible] le squadre [illegible] soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo [illegible] eliminare il f[illegible] la galleria [illegible] rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si sono create lunghe code.

Un giardino [illegible] [illegible] «Galantuomo»

BIELLA. In città una via [illegible] una piazza è stata regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la [illegible] toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella [illegible] dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo a re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora [illegible] suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

[illegible]iglia seque[illegible] in casa per una rapina

GENOVA. Una famiglia [illegible] [illegible] sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in [illegible] villa dei Piani di Sant'Eusebio, la zona di campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna [illegible] guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli [illegible] contanti per [illegible] milioni, oltre a due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

Valle d'Aosta, [illegible] mila [illegible] durante il «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagio[illegible] sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il [illegible] sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello [illegible] stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi [illegible] stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quindi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su [illegible] incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza neve «vera» la stagione non può continuare a lungo.

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti [illegible] giudici dell'Assise

Sergio Cafasso venne accoltellato nel giardino della sua villa

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò a uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

Luisella Pullara tentò di far fuori il marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi con la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sé anche dal carcere [illegible] lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un'aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio [illegible] tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

Ma l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale a un paio di anni prima che il bancario [illegible] Gassino [illegible] accoltellato alla schiena e lasciato a rantolare accanto alle rose del [illegible] giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso [illegible] già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per [illegible] forte intossicazione da benzodiazepine. [illegible]i usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando [illegible] casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». [illegible] non ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico [illegible] lei, Enri[illegible] Cubello [illegible] di un amico di lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre e il rimbalzo di accuse della vedova al suo amante e viceversa; dopo più di un anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato [illegible] quella volta che Sergio era finito in ospedale. E ne ha parlato [illegible] il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel suo [illegible]udio una [illegible] deposizione [illegible] Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero [illegible] per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche e amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto [illegible] Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la sera mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di scena per l'apertura del proces[illegible]

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha [illegible] mano. Vedremo martedì se sarà la parte civile a rubare la scena all'attesa protagonista. **[al. ga.]**

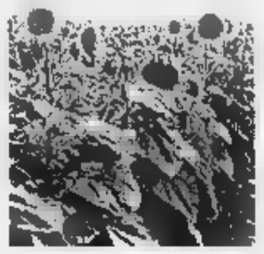
[illegible] Pietro rapinato [illegible]

SAN DAMIANO. Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, di quella che è ormai nota come la «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati di pistole e mascherati con passamontagne, hanno preso [illegible] mira il bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, 60 anni e la moglie sono stati costretti a consegnare l'incasso, circa un milione. Poi la fuga.

Perché Rai e Mediaset [illegible] Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto di lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di [illegible] Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla [illegible] noi solo, sbagliando, quando annuncia pioggia».

Falsi [illegible] di g[illegible] [illegible] avere [illegible]



ALESSANDRIA. Tre possibili casi di tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli [illegible] stati scoperti [illegible] Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), in due casi [illegible] stati indicati terreni di proprietà del Comune [illegible] realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata [illegible] seminativo era invece un appezzamento [illegible] 12 ettari che il Comune utilizza in proprio [illegible] pioppeto. Della vicenda si stanno occupando [illegible] le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di [illegible] l'estensione del fenomeno.

Si [illegible] tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

Cesarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

MAZZE'. Il [illegible] sogno, da sempre, era quello di viaggiare per conoscere regioni [illegible] popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso la vita [illegible] giovane operaio, Cesarino Milani, [illegible] anni. Abitava con il padre, Giovanni, 60 anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, [illegible] anni, casalinga, [illegible] Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il 3 dicembre. Cesarino Milani lavo[illegible] in un'impresa di asfalti stradali: il 24 novembre, [illegible] partito in vacanza dall'aeroporto [illegible] Caselle, [illegible] fatto scalo [illegible] Quito, poi ha raggiunto [illegible] provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere [illegible] po' di giorni insieme. Cesarino Milani sapeva nuotare: [illegible] un amico spagnolo si [illegible] tuffato nel [illegible] Mato, in località Misahuallì, ma è stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è stato l'amico: poco dopo il corpo [illegible] giovane [illegible] stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è stato più possibile fare niente. Attual[illegible] [illegible] corpo [illegible] Cesarino Milani è ancora in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare [illegible] le cause [illegible] decesso; nel frattempo l'ambasciata sta predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte [illegible] giovane è stato suo zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte sono stato [illegible]gliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto [illegible] conoscevo Cesarino Milani. La notizia era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. Mi sono subito precipitato a Mazzè ad informare [illegible] fratello». E aggiunge: «Non [illegible] mai pensato ad una tragica fine per mio nipote. Cesarino era [illegible] grande lavoratore, [illegible] molto viaggiare durante le [illegible] Una decina di anni fa mentre si trovava in una spiaggia israeliana era stato derubato dal portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, [illegible] aveva mai smesso di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Diego Andrà

L'uomo era andato [illegible] trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per una giovane detenuta è costato la cattura ad un pregiudicato che, più di un mese fa, era riuscito ad evadere dal carcere di [illegible] Arenas, [illegible] provincia [illegible] Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente a rimanere ancora per un po' in libertà se non si fosse lasciato trasportare [illegible] passione per [illegible] ragazza, anche [illegible] detenuta, [illegible] [illegible] Torino, oltre le sb[illegible] delle Vallette. Una scr[illegible] di moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio di vederla, di parlarle, di stare con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di 34 anni che in galera stava scontando [illegible] pena per una serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso [illegible] Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. Ma non è riuscito [illegible] vedere la [illegible] amata: tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio alla porta lo hanno [illegible] dopo aver scoperto, controllando bene il [illegible] della carta d'identità presentata, che quell'uomo era ricercato dal momento [illegible] [illegible] evasione.

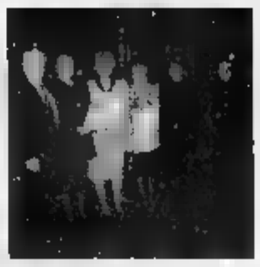
L. P. D. [illegible] scappato dal penitenziario in Sardegna [illegible] la fine di ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana [illegible] cui era riuscito a beneficiare. Ma [illegible] volta uscito, dopo quei sette giorni non aveva più fatto ritorno in cella. La sua foto [illegible] stata diramata per le ricerche e il [illegible] volto era finito ac[illegible] a tanti altri nelle stazioni [illegible] carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, [illegible] posti [illegible] blocco. Per settimane era riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la sua fosse [illegible] «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste [illegible] verrà trasferito. Senza neppure essere riuscito a vedere la sua Giulietta.

Sindaco: [illegible] dal nostro territorio le prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio di una prostituta [illegible] Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di [illegible] [illegible] ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si base [illegible] [illegible] sentenze della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza e la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimana perchè non se ne può più».

Ricostruita funivia [illegible] Sanremo [illegible] Bignone

SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tron[illegible] (costo [illegible] miliardi), mentre per il tratto urbano punta su un impianto a cabinette, ma [illegible] una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.



«Premi bontà», c[illegible] [illegible] Teatro Civico

VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città si riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate [illegible] premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento [illegible] al Teatro Civico, con il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione [illegible] presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

[illegible] riconoscimenti, quest'anno, erano 22: [illegible] andati ad [illegible] ciazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, [illegible] ligiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista de *La Stampa* e de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: [illegible] ritirarlo sono state (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne di Porta Torino.

Centro Commerciale Ipparco

coop

DEAL-TO

L'ARREDO BAGNO

CUCINE

BERLONI

Nel regno del Bimbo

CENTRO COSE

Gli Specialisti dell'Infanzia

ABBIGLIAMENTO

CIAO CIAO

MADE IN ITALY

Lavasecco

"Minni"

Il lavasecco più pulito del mondo

Nell' augurarti

Buone Feste

ti ricorda che siamo
aperti nel mese di
dicembre
nei seguenti giorni
Domenica 13
Domenica 20
dalle ore 10.00
alle ore 19.30
orario continuato

Il supermercato COOP
sarà aperto il giorno
25 DICEMBRE
dalle 8,30 alle 12,30

INPUT
Informatica
consulenza
Micr link display

CARAIBI CENTER 3

CENTRO ABBRONZANTE

Tel. 0161 930981 - ORARIO NO STOP

EMMEDI

GIOIELLI

L'Erborista

Tel. 0161 921380

Divine Folie HAIR STUDIO

RIPARAZIONE SCARPE

JET SERVICE

DUPLICAZIONE CHIAVI

Intimo

TRADIZIONE PIZZA

Tel. 0161

ristorante - self service

Just In Time

pensieri di... Laura

di Foresto Laura

FIORI RECISI - PIANTE - IN SETA - FIORI SECCHI
SERVIZI FUNEBRI - MANUTENZIONE GIARDINI
SERVIZI COMPLETI PER CERIMONIE - CONSEGNA A DOMICILIO
SERVIZIO INTERFLORA

SANTHIÁ
Via G. Ferraris 9/A

REGIA

FOTO - VIDEO

Articoli regalo

ARCHETIPO

Liste nozze

Bomboniere - articoli regalo
bigiotteria - accessori per
abbigliamento

REBORA

AFFILIATO GRUPPO GEI

CENTRO TIM

Tv - Video - Hi-Fi
Elettrodomestici
Telefonia - Autoradio

Tel. 0161 930928

CAFFE' GALILEO

Pasticceria - Gelateria

produzione propria

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. [illegible] - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25
Mercoledì 9 Dicembre 1998

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Matteotti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 757541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Impressiona l'attivismo della Lombardia mentre il piano biellese langue

«Pedemontana? Forse nel 2010»

Pichetto: «Troppi 12 anni per realizzarla»

BIELLA. Pedemontana: riu[illegible] il Biellese ad [illegible] il collegamento autostradale che lo farà uscire dall'isolamento?

La domanda sorge spontanea [illegible] questi giorni vedendo con che determinazione si [illegible] la Regione Lombardia per arrivare in tempi rapidissimi alla realizzazione del [illegible] tratto di Pedemontana, da Busto Arsizio a Bergamo. Da noi c'è invece un'ipotesi di finanziamento del collegamento Ghemme-Cossato-Cerreto Castello-Santhià per il 2010.

«Sul problema Pedemontana, in Piemonte siamo indietro anni luce rispetto alla Lombardia e al Veneto - commenta Stefano Aimone, l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici -. E questo perchè dalle altre parti sono scesi in campo la Regione e i grandi gruppi industriali con il loro proverbiale attivismo. Su questo tema in Piemonte, invece, non c'è uguale attenzione.

Da sinistra l'assessore provinciale **Beppe Nicolo** l'assessore regionale **Gilberto Pichetto** l'ex parlamentare **Stefano Aimone**

C'è solo la Provincia di Biella che insiste. Si parla poi del 2010 perchè questo è il termine di scadenza dei piani di cofinanziamento europei».

«Non credo che la Lombardia sia così avanti come si vorrebbe far credere, [illegible] il Biellese non può aspettare altri 12 anni per avere una strada di questa importanza», replica l'assessore regionale Gilberto Pichetto.

L'ipotesi 2010 [illegible] dall'accordo raggiunto tra la Provincia di Biella con Torino-Milano spa e Società Autostrade. «Un accordo concreto che ha tappe precise - spiega l'assessore provinciale alla Programmazione territoriale Giuseppe Nicolo -. Il primo obiettivo è la realizzazione del progetto [illegible] massima entro marzo '99 per accedere al finanziamento dell'Unione Europea e avere i fondi per il progetto esecutivo. Non dimentichiamo mai che la Pedemontana è un'opera da mille miliardi. Di qui l'accordo con [illegible] società autostradali, ma saranno necessari anche i contributi economici dello Stato, della Regione, magari degli industriali e della stessa Unione Europea».

Manca però un accordo preciso, scritto per il finanziamento [illegible] la realizzazione della strada. «Per questo abbiamo chiesto [illegible] continuiamo a insistere perchè la Pedemontana [illegible] Biel[illegible] sia definita dalla Regione "prioritaria". Nel momento in cui lo Stato dovrà disporre i finanziamenti, seguirà l'elenco stabilito dalla Regione. Ma la Regione ha dato precedenza all'Asti-Cuneo [illegible] non a Biella».

«Non voglio riaprire la polemica ribadendo che la Pedemontana [illegible] inserita tra gli interventi prioritari - replica Pichetto -. Nell'elenco viene dopo l'Asti-Cuneo, ma c'è. Il problema è un altro: avere presto il progetto esecutivo. E' questo ciò che conta, perchè d'ora [illegible] poi saranno finanziate solo opere che potranno andare subito in appalto. E se tra un paio d'anni ci fosse lo studio della Pedemontana, non dovremmo attendere fino al 2010».

Maurizio [illegible]

A TRIVERO CONTINUA L'EMERGENZA-ACQUA

Sei frazioni ancora a secco dopo il black-out di lunedì

E' ancora «ko» l'acquedotto di Trivero (nella foto): dopo il misterioso guasto di lunedì, [illegible] paese continuano i rifornimenti a singhiozzo per quasi 800 abitanti [illegible] sei frazioni. Prima che la situazione torni normale, secondo il Comune, passeranno ancora diversi giorni. [illegible] A PAG. 37

LA [illegible] CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che [illegible]n va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti [illegible] che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA [illegible]
Via Repubblica 29, 13900 Biella»

In via Italia. Rubata anche una stufetta

Vandali al capanno gestito dal Leo Club

BIELLA. C'è un bel po' di delusione e di sconforto fra i ragazzi del Leo Club. Il gruppo, che fa capo al Lions, anche quest'an[illegible] ha allestito in via Italia la «casetta di ristoro». Ma qualcuno ha pensato bene di fare una bravata, e dopo esserci entrato nella notte si è servito di panettone e coca-cola ed ha lasciato il capanno a soqquadro.

«Questa mattina alle 9 siamo andati ad aprire per distribuire bevande e dolci ai passanti - spiega una ragazza che fa parte del gruppo [illegible] volontari -. La porta era scardinata, il disordine era totale e naturalmente mancavano molte cose. La stufetta che tenevamo accesa per evitare di congelarci mani e piedi era sparita. I vari attrezzi portati da ognuno [illegible] noi, dalla chiave inglese per montare la struttura ai mestoli per servire il vin brulè, [illegible] c'erano più, per non parlare del disastro che abbiamo trovato per terra».

I vandali, dopo aver fatto «merenda», hanno manomesso il pentolone che conteneva il vin brulè, e la bevanda si è sparsa sul pavimento rendendolo appiccicoso. Naturalmente chi ha messo in atto il gesto vergognoso ha fatto [illegible] modo che rimanesse il segno, lasciando bottiglie e resti di panettone sparsi un po' ovunque.

«E' incredibile - conclude la ragazza -. Ci abbiamo messo tutta la mattinata per pulire, disinfettare e rimettere a posto. E non è finita. L'altro pomeriggio, in un momento [illegible] distrazione, ci hanno portato via il cesto delle caramelle».

Il capanno del Leo Club fa la sua comparsa in via Italia, in occasione delle feste natalizie, da più di sei anni. E' ormai diventato un punto di riferimento, ed i giovani che lo gestiscono, [illegible] tutto [illegible] trentina, si danno da fare per offrire ristoro in cambio di fondi da destinare ad enti e associazioni. Quest'anno il «service» è per il progetto «L'orsa maggiore», della sezione locale della Lega Tumori. Si tratta di una struttura che sorgerà in un'ala del Belletti Bona, e che accoglierà i malati oncologici terminali. [p. g.]

Il passaggio di proprietà della manifattura di Valduggia sarà ufficializzato domani

La Ragno alla Filatura di Tollegno

I fratelli Germanetti rilevano il prestigioso marchio

[illegible]. Cambia proprietà la manifattura Ragno, al[illegible] ricerca di una migliore qualità del prodotto. Conclusi gli accordi preliminari, il passaggi[illegible] sarà ufficializzato domani: il marchio dell'azienda di Valduggia è stato rilevato dai fratelli Ermanno e Sergio Germanetti, già proprietari della Filatura e tessitura di Tollegno che, tra l'altro, può esibire un marchio di pari prestigio in campo nazionale, quello della «Lana Gatto».

La transazione è stata siglata con la «Schiesser Eminence», il gruppo svizzero che sette anni fa aveva acquistato la manifattura valsesiana. La Filatura [illegible] Tollegno, solida azienda che può contare su 820 dipendenti e un fatturato di 200 miliardi l'anno, annovera partecipazio[illegible] del gruppo Max Mara e Ban[illegible] Sella.

L'obiettivo dei nuovi proprietari è quello di rilanciare il marchio Ragno attraverso la realizzazione di prodotti di qualità: [illegible] piano comporta il taglio del campionario che non risponde alle aspettative e, per una maggiore funzionalità, una riqualificazione logistica dello stabilimento con l'accorpamento del magazzino spedizioni (attualmente collocato ad Arancio) [illegible] reparti [illegible] tessitura [illegible] taglio.

Un'immagine dello stabilimento valsesiano della manifattura «Ragno»

La manifattura di Valduggia, tramandata dalla fondazione ormai centenaria dalla famiglia Pastore sino all'inizio degli anni Novanta con il passaggio al gruppo elvetico, ha sede alla periferia di Borgosesia dove si era trasferita una ventina di anni fa dall'originaria collocazione valduggese. Un tempo in grado di garantire un posto a più di un migliaio di dipendenti, le vicende aziendali hanno portato negli ultimi decenni [illegible] ripetuti tagli sul personale: ora sono 160 i lavoratori nella manifattura valsesiana. Sul futuro occupazionale, un piano di riorganizzazione sarà sottoposto ai sindacati entro la fine di gennaio.

«Solo allora potremo discutere eventuali scelte - dice Luciana Mancin della Filtea Cgil Valsesia, che sottolinea come le premesse siano al momento buone -. Sembra che la Manifattura di Valduggia possa effettivamente fare un salto di qualità: l'alternativa alla crisi in cui era incappata avrebbe potuto sfociare solo nella chiusu[illegible] dell'azienda o in un ridimensionamento notevole». «Il marchio Ragno - continua Luciana Mancin - è indubbiamente una garanzia di qualità e questa operazione di vendita ai due imprenditori biellesi potrebbe contribuire anche al rilancio economico della Valsesia».

Paolo Quadrelli

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Outerwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
TOD'S
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

Buone Feste con
Liabel®
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8
Un'ampia scelta di corsetteria; maglieria intima, calze [illegible] pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel [illegible] Blu Stone; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, le collezioni sportive America Place e [illegible] Stone Fitness. Vieni [illegible] Centro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18.50.
Tutte le domeniche dal 6 al [illegible]0 dicembre apertura con orario 9/12 - 14/18.50
[illegible] apertura con orario 9/12 - 14/18.50
Chiusura natalizia dalle [illegible] 12 [illegible] 24/12
Apertura lunedì 28 dicembre [illegible]
Chiusura giovedì [illegible] dicembre ore 12.00
Da sabato [illegible] gennaio 1999 apertura con orario 9/12 - 14/18.50
Per informazioni telefonare allo 015 8487426

L'odissea di tre utenti finiti al Pronto soccorso per piccole emergenze

Radiologia «vietata» dopo le 20

Ospedale, nuovi orari e vecchi problemi

BIELLA. Il reparto di radiologia dell'Ospedale degli Infermi «chiude» alle 20: dopo resta in servizio solo un medico per le urgenze. Ma la decisione sta creando problemi agli utenti e rimette in discussione la funzione che deve avere un presidio ospedaliero.

A riproporre il tema è la segnalazione di un cittadino che si è rivolto al servizio sanitario pubblico per una piccola urgenza, l'infortunio ad un dito del piede occorso al figlio e per il quale c'era il sospetto di una frattura. E al Pronto Soccorso si è ritrovato, alle 19,30, in compagnia di un imprenditore con la figlia di pochi anni che si era schiacciata il dito in una porta e un altro genitore il cui ragazzo era caduto da una tettoia a tre metri d'altezza e si lamentava per forti dolori a una caviglia.

«Il medico in accettazione non ha perso tempo in ricognizioni superficiali e ci ha spediti tutti e tre in radiologia, avvisandoci di fare in fretta, perché alle 20 finiva il turno - racconta il lettore -. Sorvolo sulla difficoltà di trovare il gabinetto di radiologia ancora in funzione in un dedalo di corridoi deserti. E certo non è stato simpatico essere accolti in reparto come gli ultimi rompiscatole della serata. Abbiamo abbozzato anche di fronte alla prospettiva del "guardate che si sarà da aspettare a lungo"».

«Ma c'è un limite a tutto e quando, dopo mezzora di attesa, un addetto ci ha spiegato che per quella sera non si avrebbero fatto gli esami radiografici e ci hanno rispedito in Pronto Soccorso, siamo rimasti sconcertati. Anche perchè, tornati al punto di partenza, un chirurgo stressato ci ha liquidato in maniera sbrigativa, consigliandoci una cura a base di ghiaccio e novalgina. Se il dolore persisteva, avremmo potuto fare le radiografie il giorno dopo».

E il racconto prosegue: «Il ragazzo dolorante alla caviglia se ne è andato, e noi abbiamo chiesto un minimo di attenzione, per valutare se era il caso di immobilizzare gli arti infortunati, in attesa degli accertamenti radiografici. Attenzione che ci ha dato, dopo qualche discussione, un altro medico del Pronto e che ha deciso di immobilizzare una fasciatura solo il piede infortunato. E' finita che il giorno dopo le radiografie hanno evidenziato un'incrinatura alla caviglia del ragazzo che se n'era andato senza neppure una fasciatura». [r. b.]

Lo stop alle 20 imposto al servizio di Radiologia suscita malcontento in città

Da oggi

Tempi stretti per le visite

BIELLA. Cambiano nuovamente gli orari di visita ai degenti del Degli Infermi. Da oggi i parenti potranno accedere alle camere nei giorni feriali dalle 13,30 alle 14,30 e dalle 19,30 alle 20; nei giorni festivi dalle 14 alle 17 e dalle 19,30 alle 20. E' una disposizione comunque sperimentale, che dovrà essere ancora valutata dai degenti e dai loro familiari, prima dell'applicazione definitiva.

La decisione dell'Asl di rivedere gli orari nasce da due considerazioni: la prima per la necessità di arginare l'affollamento delle stanze dove troppi letti, durante le ore di visita; la seconda per consentire il varo dell'iniziativa dei pasti personalizzati.

Spiega Rita D'Ostuni, responsabile dell'Ufficio relazione esterne: «I pasti personalizzati arriveranno nei vassoi predisposti dalle cucina in contenitori termici e l'organizzazione del nuovo servizio richiederà ascensori liberi per non far accumulare ritardi al "giro" delle consegne». [f. p.]

IL REVIVAL DELLA CORONA

Ai giardini del Cda una targa intitolata al Re Galantuomo

Le borse della spesa, si sa, erano sempre richiamo irresistibile per quel giovane di Sardegna. Non per il loro contenuto, ci mancherebbe, ma perché le borse sono immancabilmente appese al braccio delle donne. E le donne, le fumne, - anche questo si sa - piacevano da sempre giovane re di Sardegna.

Gli piacevano tutte, alte o basse, bionde e brune, belle e brutte, se giovani certamente meglio, mentre delle vecchie faceva conquista «pel piacer d'averle in lista». Le nobili no, quelle non gli piacevano, non di suo gusto, troppo complicate, troppo magre, «tute sarache» diceva.

Per sua fortuna, le sarache non andavano mai a far la spesa, ci mandavano, in loro vece, cuoche, servotte e fantesche, rotondette, polpose, per nulla complicate, una vera manna. Ecco perché le borse della spesa erano richiamo davvero irresistibile per il futuro padre della Patria.

Il giovane re di Sardegna dovette presto rassegnarsi a fare il re d'Italia, rassegnarsi persino a passare per galantuomo, titolo che gli rimase appiccicato addosso sui libri di scuola, sulle vie, sui corsi, sulle piazze di tutta Italia.

Meno che di Biella. A Biella, una piazza veniva regalata a chiunque, a quell'antipatico di Cavour, che re Vittorio chiamava ironicamente «Il Maestro», a un La Marmora, che chiamava, invece, «'l cujun», a un Garibaldi che è peggio del prezzemolo, al Quintino Sella, poi non parliamone, quel taccagno che gli contava i sigari che fumava, persino a quell'armamoci-e-partite del Mazzini, a tutti, insomma, meno che a lui, pazienza.

Zitti, forse, si sta rimediando, sarebbe anche ora. Forse, a Biella, qualcuno, a forza di informarsi e di documentarsi, è venuto a sapere che esistito un re Vittorio e che sarebbe di trovargli via, una piazza, un vicoletto, un cantuccio da intitolarlo al suo nome.

E, studia studia, si sarebbe anche trovato il posto ideale, quello che, in tutta Biella, Vittorio per primo, sia da giovane di Sardegna sia da maturo re d'Italia, si sarebbe scelto senza indugio. All'angolo di ipermercato megagalattico, e non lontano da quel mercatone scoperto che fino a poco fa se lo godeva il Sella dal monumento, e che ora gli hanno soffiato di sotto il naso (ma, intanto, al Sella delle borse interessava solo il contenuto, mai una volta abbia dato un'occhiata a chi le portava).

Se tutto va bene, e se non si frappongono inciampi antimonarchici, re Vittorio avrà la sua piazza tra l'Esselunga-Cda e a cavallo di via Fecia, non manca il verde romantico, non mancano alberelli dietro cui appostarsi, non potevano fargli un favore più grosso, trovargli posto più congeniale, qui lo spettacolo di borse della spesa fa appannare la vista, mai sognato in vita mia tanta abbondanza di fattrici, sono scomparse le cuoche e servotte e le fantesche, pazienza, al loro posto ora ci vanno anche le signore, ma non stiamo a guardare troppo per il sottile, si tratta sempre di fumne, dico bene?

Grazie Biella, non è mai troppo tardi per guadagnarsi la gratitudine di un monarca, e chissà che non si riveli, alla lunga, un accorto investimento, una buona spesa.

Pier F. Gasparetto

La nuova area verde del Cda

IL PIACERE DEI PATTINI

subito assalto alla pista di ghiaccio

BIELLA. Pattinare nel cuore della città, fra le mura del Chiostro: da ieri il sogno è realtà, grazie all'inaugurazione della pista di ghiaccio fatta installare dal Comune. Decine di adulti e ragazzi hanno subito approfittato dell'occasione, lanciandosi sui pattini con entusiasmo. L'ingresso è libero, e chi vuole può anche affittare l'attrezzatura a prezzi modici. Sempre ieri, in San Sebastiano, s'è svolta la festa dei panificatori dell'Ascom. Sotto i portici, una ventina di fornai hanno offerto assaggi di prodotti dolci e salati, panini e focacce, panettoni e brioches. Il ricavato è stato devoluto alle associazioni biellesi di volontariato. [f. p.]

In mostra sabato

La Maserati «regina» di Telethon

BIELLA. La nuovissima Maserati 3200 Gt, sarà la «regina» della tradizionale esposizione di auto della nuova edizione biellese di Telethon, la maratona benefica sponsorizzata da Bnl e dalla Rai.

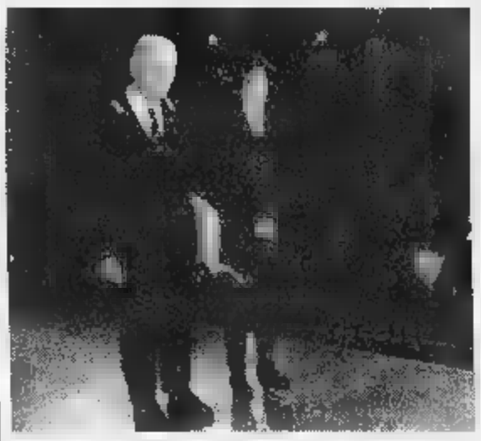
La manifestazione si aprirà a Biella con un'anteprima: il ritorno degli Uh. Il popolare complesso biellese che ha dominato le scene negli Anni Sessanta tornerà ad esibirsi domani sera al teatro Odeon i gruppi Marshmallows Band e Zip Fastener (le prevendite sono aperte).

La maratona benefica si aprirà invece venerdì alle 17,30 con l'inaugurazione di casa Telethon nella sede della Bnl dove ci saranno le mostre delle litografie dedicate all'industria e delle maglie dei grandi campioni del ciclismo. Sabato il clou la mostra delle auto e la sfilata per le della città fino a Cossato, tra le 14,30 e le 15,30. Poi il collegamento con la trasmissione tv condotta Massimo Giletti che che si preannuncia ricco di sorprese. [r. b.]

Vercelli, ieri in palcoscenico anche il maresciallo in pensione Giuseppe Druetto

Alla Croce rossa un «Premio di bontà»

Riconoscimento al Civico per i volontari di Cavaglià



Nelle foto di Greppi il maresciallo in pensione Giuseppe Druetto ed i portavoce Cri di Cavaglià ritirano i premi consegnati da Sara Scheda e dal presidente del Tribunale DeDonato

VERCELLI. «La bontà non ha limiti alla sua definizione, più che essere un'etichetta è bisogno dell'uomo». Le parole del prefetto Francesco Porretti, oratore della cerimonia consegna dei «Premi di bontà», riecheggiano ancora al Teatro Civico, quando salgono in palcoscenico il maresciallo in pensione Giuseppe Druetto e i rappresentanti Sottocomitato Cri di Cavaglià, i premiati biellesi della manifestazione organizzata da più di mezzo secolo dal bisettimanale *La Sesia*.

E' il pomeriggio di ieri e il Civico gremito applaude l'ex maresciallo dei carabinieri che ritira il riconoscimento, intitolato al generale Cesare Scheda, anche a della moglie, Pina Galuzzo, direttrice didattica ad Andorno Micca. Ora vivono a Vercelli, ma il Biellese non ha dimenticato la loro generosità, l'affetto verso i giovani. E Druetto infatti che il premio sarà devoluto all'associazione che aiuta gli orfani dei carabinieri. A ritirare il riconoscimento per la Cri Cavaglià (che riceve il premio P.R.A.) sono invece la presidente Antonella Secchiaroli e il volontario Piero Massara: Sottocomitato, dice la motivazione, copre con il servizio una vasta zona del Biellese e spera per il '99 in una nuova convenzione con il «118». [r. m.]

AL GIORNALE

Una proposta di legge contro gli i

Il Comitato Italiano Familiari Vittime della Strada ha redatto una «Proposta di modifiche legislative per fermare la strage stradale e dare giustizia ai superstiti» che è stata presentata il 30 novembre scorso ai presidenti di Senato, Camera e gruppi parlamentari nonché a tutti i senatori e deputati.

Il testo della proposta di legge si può consultare anche sul sito Internet del comitato stesso e questo indirizzo: «www.geocities.com/athens/styx/2688».

Strutturata in 11 articoli corredati relazione, la proposta di legge copre, modificando radicalmente la materia Codice penale, Codice della Strada e Codici di procedura, tutta la problematica della incidentalità stradale e delle conseguenze (prevenzione, repressione, processi e risarcimenti).

Si va così dall'educazione stradale come oggetto di esame nelle scuole alle campagne informative, dalla patente a punti e per tutti i veicoli a motori al limitatore di velocità, dall'aumento di controlli antidroga all'utilizzo universale del casco, dall'orario di chiusura delle discoteche alla dotazione di serie di tutti gli strumenti di sicurezza.

Si va inoltre dall'inasprimento delle pene alla accelerazione delle istruttorie penali e dei processi civili, dalla adozione del punto unico nazionale per il danno biologico alla provvisionale in prima udienza per gli infortuni mortali o gravissimi, contenendo una precisa riserva per quanto riguarda gli espianti d'organo.

Aspetti originali della «proposta» sono poi l'obbligo personale non assicurabile di pagamento di addizionale del risarcimento nei casi di lesioni stradali mortali o gravissime, l'applicazione delle pene previste per l'omicidio preterintenzionale quando il sinistro potesse facilmente previsto come del comportamento del responsabile, l'obbligo del consenso dei familiari superstiti, oltre che del pubblico ministero, per farsi luogo al patteggiamento, il risarcimento del danno morale nella misura del danno biologico del 100 per cento che sarebbe spettato alla vittima.

Il Comitato chiede al Parlamento «disponibilità alla discussione nelle opportune sedi istituzionali la sollecitudine che la gravità del problema richiede» e si riserva di valutare «l'ampiezza e la rapidità della proposta degli eletti anche al fine di sottoporre la proposta, se necessario, all'iniziativa popolare».

Per ogni informazione o chiarimento sull'attività del Comitato rivolgersi a Nicoletta Napolitano, via Marincola 3, 13900 Biella, fax 015/25.39.913, telefonando dalle 8,30 alle 14,30 di lunedì al 015/35.10.39.

Nicoletta Napolitano responsabile per la provincia di Biella del Comitato Italiano Familiari Vittime della Strada

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
telefono 015/922.801

FARMACIE DI TURNO

: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.
Graglia: *Cappellero Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/83.188.
Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.
Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, 015/741.409.
Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

REPUBBLICA

Biella: Marconi 28, telefono 015/26.396

QUESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza Paolo, telefono 015/40.25.52.

DI PROMOZ.

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 016/35.041, fax 016/35.04.414.

La Biellese soc. Coop. a R.l.
via Carso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione con punte di diamante. Posa di autobloccanti.
Esclusivo: allontanamento volatili
Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.

Rifornimenti a singhiozzo in paese dopo il misterioso guasto di lunedì

Acqua, a Trivero è ancora crisi

Il Comune: «Sarà una settimana difficile»

TRIVERO. Sarà una settimana difficile, per centinaia di abitanti del paese. L'acquedotto ■ ■ mezzo servizio dall'altro pomeriggio, quando s'è svuotato improvvisamente ■ serbatoio di Pratrivero. ■ l'emergenza ■ tutt'altro che finita: «Durerà ■■■■ alcuni giorni - dice Lino Affatato, geometra del Comune -. Sempre che non ci siano altri inconvenienti».

Ieri, in paese, c'è stata acqua fino alle 16. Poi stop. All'asciutto, come già lunedì, sono rimasti almeno 800 abitanti di sei frazioni: Pratrivero, Barbero, Pramorisio, Cereje Basso, Moli- ■ ■ Ponzone centro.

Spiega Affatato: «Perché la situazione torni normale, bisognerebbe chiudere la rete per 48 ■■ di fila. Solo così riusciremmo ■ riempire i cinque serbatoi di raccolta». ■ livello delle vasche non s'è alzato di molto: e ieri l'erogazione è finita quando sono andate esaurite le magrissime scorte d'acqua.

La causa del black-out è ancora misteriosa: o a Pratrivero c'è stata una perdita, oppure qualcuno s'è allacciato alla rete per rifornire gli idranti antincendio (cosa vietata dalla legge). «Faremo chiarezza ■■ più presto», giurano in municipio.

Anche la piscina, in questi mesi, ha provocato black-out idrici a Trivero [MICHELETTI]

Per l'acquedotto del paese è un periodo nero. Negli ultimi due mesi ci sono stati guasti e disagi continui, dovuti in parte ai black-out elettrici e in parte alla manutenzione della piscina di Ponzone, uno dei fiori all'occhiello di Trivero. Le riserve d'acqua si sono impoverite sempre più, e l'ultimo incidente di Pratrivero ha messo in ginocchio la rete idrica.

La situazione, già difficile, ■ aggravata dal fatto che il paese dipende da un'unica pompa elettrica, da 75 cavalli: ■■ va in panne quella, è una tragedia», dice Lino Affatato.

A Trivero solo il 10 per cento dell'acqua è distribuito col sistema «a caduta»; ■ resto è mandato in rete appunto dalla pompa. ■ il guaio è che manca quella di riserva.

«Per la verità ce ne ■■■ due - aggiunge il tecnico -, ma sono troppo piccole, ■ una è addirittura guasta». La scoperta è stata fatta solo a giugno: «Prima nessuno mi aveva avvertito», spiega il geometra del Comune. Così la giunta, nell'ottobre scorso, ha ordinato un'altra apparecchiatura, potente quanto l'unica oggi in funzione.

«La stiamo ancora aspettando - spiega Affatato -: la giunta l'ha commissionata alla ditta Ottino, che la sta costruendo. Poi dovrà essere installata ■ coordinata ■■ l'altra, ■■ modo che entri in azione come macchina di scorta». L'operazione costerà 58 milioni, ma presenta qualche difficoltà: l'impianto è quasi i■ montagna, in una zona che si raggiunge ■ fatica. E per installare la pompa si useranno anche gli elicotteri.

Per tenere sotto controllo la centrale dell'acquedotto, inoltre, si sta studiando un sistema di comando a distanza, che non obblighi i fontanieri a lunghi viaggi ogni volta che c'è ■■ guasto: «Sarebbe la soluzione migliore - conclude il tecnico -: anche per evitare disagi come quelli odierni». **wslg. bu.]**

Cossato, il programma di iniziative dei commercianti

Un Natale fra luminarie concerti e slot machine

COSSATO. Se i commercianti di Biella propongono trenini, animazione e luminarie nel centro storico, quelli di Cossato rispondono con altrettante iniziative, tra Babbi Natale e concerti in piazza.

Dopo l'esordio della scorsa domenica, con tanto di grande abete decorato di addobbi ■ luci sulla piazza della chiesa dell'Assunta, nelle vie del centro questo ed ■ prossimo fine setti- ■■■ tornerà di nuovo l'animazione.

In via Martiri della Libertà i vecchietti dalla barba bianca e vestiti di panno ■■■ distribuiranno dolciumi, bevande calde ■ panettoni a grandi e piccini. In via Pajetta, in collaborazione con le associazioni locali della Fidas, dell'Aido e dell'Admo, saranno offerti vin brulè, caramelle, palloncini e pop-corn.

Inoltre in via Mazzini, piazza Piave, piazza Gramsci e via Lamarmora va di nuovo in ■■■ l'iniziativa dei commercianti intitolata «In 50 per dirvi buon Natale». Durante tutto il ■■■ di dicembre, i clienti dei negozi riceveranno in omaggio alcuni gettoni, con i quali tentare la fortuna alla «slot machine» itinerante, che questa e ancora la prossima domenica sarà a disposizione del pubblico. La macchina si muoverà da una via all'altra, ■ tutti i gettoni vinti verranno abbinati ad un omaggio.

Il gran finale ■ in programma per giovedì 24, quando in occasione della Vigilia la Città di Cossato e il Comitato iniziative artigiani e commercianti (Ciac) offrirà un simpatico regalo a tutti i passanti in via Martiri della Libertà.

Da non dimenticare, sempre questa domenica in via Mercato, la suggestiva esibizione «live» del coro «Noi cantando». In un trionfo ■ luminarie, la formazione vocale diretta da Vitaliano Zambon eseguirà tipici canti natalizi.

Anche a Cossato il centro storico si anima per ■ corsa ai regali di Natale Molto fitto il programma ■ manifestazioni preparato dai negozianti e dagli artigiani del «Ciac» [MICHELETTI]

Cristiano Giacomini

Uno stand per l'associazione di Sordevolo

«Alpina», trasferta al Chiostro di Biella

SORDEVOLO. L'associazione benefica «Alpina», dopo tanto lavoro silenzioso, si presenta ■ Biella per «Natale al Chiostro».

«Siamo orgogliosi di rappresentare ufficialmente il nostro paese - spiega il segretario Riccardo Lunardon -. Abbiamo partecipato la scorsa settimana alla prima riunione per il Museo del territorio ed in questi giorni siamo presenti alla rassegna allestita in San Sebastiano con un nostro stand. Lo abbiamo pensato affinché rappresenti il passato, il presente ed il futuro».

Nello spazio riservato all'associazione sono stati ■■■ in mostra dei reperti di fine '800 per illustrare cosa fosse ■ significasse in paese la «Società operaia»; lo statuto, i verbali delle assemblee che raccontano Sordevolo, così come i libri di allora dimostrano che i bambini venivano istruiti prima di entrare nel mondo del lavoro, a circa dieci anni. Il tutto è ben sintetizzato da due statue in bronzo che furono donate dalla famiglia Ambrosetti: una rappresenta la cultura, la seconda il lavoro.

«Per stare in tema - prosegue Lunardon - abbiamo esposto anche due litografie che Placido Gastaldi ha fatto per l'Alpina in tiratura ridotta.; si ■■■ ■ ■ esemplari intitolati 'Natale al colle S. Grato' ■ 'Natale ■ Bagneri'. Presentiamo anche i tre anni ■ lavoro dell'associazione attraverso alcuni pannelli fotografici che parlano dell'assistenza domiciliare, della ■■■ di riposo, delle manifestazioni culturali e sociali estive ed infine della biblioteca che abbiamo restaurato e riconsegneremo al Comune».

E fra gli obiettivi dell'organismo c'è anche la «sponsorizzazione» del progetto del Centro sportivo che sorgerà al parco Ambrosetti. Conclude Lunardon: «Prima arrederemo la biblioteca così da subito potrà diventare un centro di incontri per il paese». **[d. sa.]**

Comunità montana

Telesoccorso il servizio in Valsessera

PRAY. La Comunità montana Valle Sessera si sta impegnando in due nuove iniziative sociali: il telesoccorso e la teleassistenza domiciliare. L'obiettivo dell'amministrazione è di integrare e sostenere il servizio di assistenza domiciliare che già vie- ■■ svolto nei centri della Valle Sessera.

Il telesoccorso e la teleassistenza consentono alle persone sole ■ in difficoltà di continuare ■ restare nella propria casa sapendo comunque di poter contare su una rete di assistenza in grado di intervenire nell'emergenza. ■ servizio verrà attivato sperimentalmente dal prossimo anno ed è rivolto agli anziani, ai soggetti a rischio e ai disabili.

Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Comunità montana negli orari d'ufficio allo 015 767511, lasciando nome ■ numero di telefono: saranno richiamati per le informazioni sui costi ■ sulle modalità del servizio. **[f. p.]**

Il primo cittadino: «Non le capisco, qui ci si deve confrontare sui problemi»

Lettere anonime contro il sindaco

Magnano, nel mirino l'operato del Comune

MAGNANO. Il vento freddo spazza il cielo, ma non riesce ad avere ragione di un'ombra che da mesi è in agguato tra le antiche ■■■. E' l'ombra delle lettere anonime che attaccano l'amministrazione comunale.

«Sono sindaco da 24 anni ■ credo di ■■■ buon cittadino, come credo lo siano tutti quelli che servono la Patria in guerra perché si impara a rispettare le regole - dice Secondo Bena. In guerra sono stato per sette anni, di cui due in prigionia. Per questo non capisco le lettere anonime. L'ultima ■ stata spedita alla Regione, alla Provincia, ai carabinieri ed al Procuratore. La copia «per conoscenza» mi è arrivata dalla Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici e riguarda il portale della chiesa. Chi l'ha scritta non ■ un residente, ma qualcuno che ■■■ qui in estate ■ crede ■ capire tutto di un paese e non sa che 113 residenti su 380 hanno firmato una petizione, chiedendo che per il rifacimento del portale siano garantite dimensioni atte al transito dei mezzi di soccorso e ■ servizio».

Il sindaco **Secondo Bena**

Aggiunge il sindaco: «Ventiquattro anni fa Magnano aveva problemi di fognatura, di illuminazione pubblica, ■ cimitero, di strade che ■■■ tutte in terra battuta. Ci siamo rimboccati le maniche e per quanto consentito dal nostro bilancio abbiamo provveduto. C'è chi ci ha dato una mano, la Comunità *di Bose ad esempio, che ha praticamente fatto risorgere l'omonima frazione: per la fognatura loro hanno messo la* ■■■ d'opera e noi il materiale. Ancora adesso, indirettamente, ci consentono ■ provvedere alla manutenzione dell'acquedotto pagando una bolletta salatissima legata ai consumi elevati per le loro attività. Anche ■ Golf club ci dà una mano: ha affittato parte della zona boschiva che altrimenti sarebbe stata abbandonata al degrado ed ogni anno dedica un giorno al paese, girando al Comune l'intero incasso. D'estate anche il Festival di musica antica richiama turisti e questo è bene».

Prosegue ■ primo cittadino: «Quello che alcuni ■■■ vogliono capire è che se in estate ci sono 1400 persone, in inverno ne restano 380 che però hanno diritto ai servizi essenziali e quindi prioritari rispetto ad altri interventi. Aiutiamo il turismo come possiamo, per esempio mandando il cantoniere quattro *volte la settimana alla fonte per tenerla pulita, perché non geli. Diamo un contributo annuo alla Pro loco e nei limiti del possibile ci siamo occupati del Ricetto, portandoci acquedotto e fognatura. Fognatura e rete idrica sono stati portate anche in via Fredda, abbiamo ristrutturato l'ex asilo per le associazioni, poi abbiamo rappezzato ■ strade e risistemato i giochi per bambini. E presto rifaremo tutta la segnaletica stradale»*

Infilando ■ cappotto Secondo Bena conclude: «Eppure la mia azione è "incontrollata e arrogante, non consona al comportamento di un pubblico ufficiale che viola impunemente le leggi". Le autorità controllino pure: ■ Magnano ci sono le tas- ■■ che pagano tutti gli italiani, e non "ingrassano il sindaco"».

Daniela Sandigliano

L'atleta del Gsa Trivero ha conquistato il titolo mondiale a squadre

A Soprana una festa per Stella

Il campione di ski roll premiato in Comune

Nella foto di Micheletti un momento della cerimonia di Soprana: molta gente ha voluto congratularsi con Andrea Stella per gli ottimi risultati ottenuti nella stagione agonistica

SOPRANA. L'amministrazione comunale di Soprana ha premiato, ■■ corso di una cerimonia svoltasi nell'aula consigliare e che ha avuto come cornice gran parte della cittadinanza, Andrea Stella, il neo-campione del mondo a squadre ■ ski roll.

Nato ■ Soprana nel 73', Stella da oltre 10 anni difende i colori del Gsa Trivero ed è reduce da una stagione particolarmente ricca ■ successi. Oltre al titolo mondiale a squadre, conquistato a Pinzolo, sul suo palmares figurano anche i ■■ condi posti ai campionati italiani Assoluti, svoltisi proprio a Biella, ■ ad una «Gran fondo» disputatasi ■■ Veneto mentre è sempre stato presente, con la maglia della nazionale italiana, a tutte le prove del circuito europeo.

Andrea Stella ha iniziato la sua attività sportiva come fondista e, solo per svolgere una adeguata preparazione estiva, ■ venuto a ■■■■ con lo ski roll. L'atleta di Sostegno, che con i suoi successi ha spinto tanti giovani a dedicarsi a questa nuova disciplina sportiva, si appresta però a lasciare il Gsa Trivero per vestire i colori di una società lombarda. **[w. d. b.]**

Per l'ampliamento

Ogni il verdetto sulla discarica di Masserano

BIELLA. Sarà ampliata? Oppure chiuderà alla fine dell'anno? Per la discarica ■ Masserano si avvicina l'ora della verità. Oggi alle 17, a palazzo Oropa, è convocata l'assemblea dei sindaci del Consorzio rifiuti, chiamata a discutere le tariffe di smaltimento per il '99. Due le possibilità: l'immondizia sarà portata altrove, perché ■ San Giacomo c'è ancora troppo biogas, oppure la discarica verrà ampliata, come si voleva fare alcuni mesi fa. Allora fu la Provincia a congelare il progetto, ordinando al Cosrab di scavare nuovi pozzi.

Ora i pozzi ci sono (nella zona attorno alla quinta vasca), e la giunta Marsoni sta esaminando i dati sul biogas. Benché le analisi non siano definitive, oggi il dilemma dovrebbe ■■■e risolto. Si saprà, cioè, se non ci sono rischi a ■■■■■ le pareti della quinta vasca, oppure se è meglio lasciar perdere e cercare un'altra discarica fuori dal Biellese. I Comuni premono per avere una risposta, perché stanno già preparando i bilanci ■ devono sapere quali tariffe applicare. Se ■ rifiuti finiranno altrove, sicuramente i prezzi di smaltimento aumenteranno. Il Cosrab non anticipa nulla: scoprirà le carte solo questo pomeriggio. **[g. bu.]**

I dirigenti Abdai

Borse di studio di 3 milioni agli studenti S■■

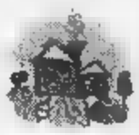
BIELLA. Una borsa di studio intitolata ad Angelo Varvello, vicepresidente dell'Abdai, consigliere regionale dello stesso organismo e soprattutto dirigente modello biellese. Il consiglio direttivo dell'Associazione biellese dirigenti aziende industriali ha voluto istituire quest'anno un nuovo riconoscimento del valore di tre milioni, in occasione della scadenza del mandato. La borsa ■ studio verrà assegnata alla migliore tesi presentata da uno studente della S■■ (la Scuola di amministrazione aziendale ■ Torino che ha una sede staccata anche ■ Città Studi), nella prossima sessione estiva di giugno '■■.

La notizia è stata data durante la tradizionale cena degli auguri alla quale presenziava anche il neo presidente nazionale d■■ categoria, Giulio Longhi. E' stato invece il presidente biellese Renzo Penna a fare gli onori di casa al circolo Sociale e ad illustrare brevemente le novità della categoria sia in ■■■ po previdenziale che in materia di contratto. Giulio Longhi, durante il ■■■ intervento, ha approfondito gli argomenti passando poi ad altri punti importanti ■■■ i fondi assistenziali e gli istituti di formazione e tutela. **[p. g.]**

P.R.M di Solei & Chiarva
Esposizione: Biella, ■■ Cavour 3
☎ 015 34118 - 34432 fax 34118
Magazzino ed esposizione:
Sandigliano, via Gramsci 186
☎ 015 691573

Pavimenti e rivestimenti ■ ceramica, monocottura, cotto e klinker, legno tradizionale ■ prefinito, moquette, arredamento per bagno, caminetti ventilati, stufe in ghisa ■ ceramica.

Preventivi gratuiti e posa in opera caminetti specializzata



LE NOSTRE OFFERTE

Pavimenti in monocottura 33x33
■■ ■ 10.500/mq.

Rivestimenti colori vari 20x20
■■ ■ 10.000/mq.

Rivestimenti ■■■■ ■■■ 20x25
da £. 12.000/mq.

Caminetti in ■■■■ Palazzetti con focolare
■■ £. 1.840.000

PREZZI IVA ESCLUSA

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Le matricole della 1ª A raccontano la loro esperienza al «Rosa Stampa»

«Magistrali ok, vieni con noi»

Consigli utili per il dopo-medie inferiori

Grazie, 1ª A dell'articolo: ma, ricordando il nostro colloquio su Carta Bianca, non era il caso di fare un po' di sano umorismo almeno sul latino? Siete i primi a considerarlo piacevole. Non è un po'... troppo?

Cosa fare dopo la scuola media? Il linguistico, naturalmente!!!!!!. Al termine del triennio della scuola media deve affrontare una scelta molto importante per il futuro: che tipo scuola frequentare dopo quella dell'obbligo?

A questo interrogativo ci deve essere, per forza di cose, una risposta. Molti ragazzi scelgono un determinato istituto solo perché l'amico lo frequenterà oppure i genitori a volerlo.

Viene spontanea una domanda: sono i genitori o i figli che devono frequentare la scuola superiore? E' bene che i genitori aiutino i figli, non si impongano sulla loro scelta, la prima importante della loro vita.

Noi abbiamo scelto da soli, ma ascoltando il parere dei nostri insegnanti ed anche dei genitori. Ed eccoci qui, convinti della nostra scelta, nelle aule dell'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli.

Questo Istituto ha a disposizione i seguenti indirizzi: linguistico, socio-psicopedagogico e sociale: noi siamo stati maggiormente attratti dal linguistico e lo consigliamo a tutti coloro che appassionati di lingue straniere dal momento che si studiano inglese, francese nel biennio, e si aggiunge tedesco, nel triennio, e poi di materie a carattere umanistico.

Sul piano di studi è presente anche il latino quale sembra molto difficile, ma lo è: secondo noi è piacevole ed è utile per arricchire la propria cultura linguistica. Siamo convinti che questa scuola ci darà una preparazione completa che ci permetterà di frequentare con profitto qualunque facoltà universitaria.

Il nostro istituto è dotato di un laboratorio informatica e di un moderno laboratorio linguistico con antenna parabolica per le ricezioni di programmi lingua originale. L'insegnamento delle lingue straniere si avvale anche della presenza di «lettori» di madre lingua che ci aiutano nella conversazione.

Il linguistico in definitiva è una scuola che ci aiuta a diventare veramente cittadini europei ciò, secondo noi, importantissimo dal momento che la conoscenza delle lingue e dell'informatica è basilare per poter far parte in modo attivo del «villaggio globale».

Perché scegliere i vari licei le altre scuole il linguistico dà una preparazione ottima? Non si dica poi che liceo prepara in modo migliore rispetto all'Istituto Magistrale perché, per chi lo sapesse, anche il Magistrale è diventato liceo. Non sottovalutate questa scuola sceglietela!!! Vi aspettiamo per il prossimo scolastico.

La 1ª Linguistico A
Magistrale «Rosa Stampa»
Vercelli

«Vi consigliamo soprattutto il linguistico: qui si studia inglese, francese e tedesco»

Due immagini delle assemblee organizzate per Carta Bianca: ad di hanno partecipato anche gli studenti dell'Istituto Magistrale «Rosa Stampa»

E oggi Carta Bianca va all'Iti di Vercelli

Natale tra le onde il sogno di Roberta

Un particolare del disegno-collage di Roberta Degrandi, scelto a caso tra quelli che ci sono stati inviati dalla 3ª elementare di Pezzana

Voglia di Natale al mare nel collage, originalissimo, di Roberta Degrandi, una delle alunne della elementare di Pezzana che partecipano in blocco al concorso indetto *La Stampa*, quest'anno arricchito due nuove sezioni: quella disegno, dedicata all'amico Francesco Leale quella fotografica per ricordare un bambino come voi, «Cecio» Greppi.

Dopo la festa dell'Immacolata, in pratica Natale, quindi ragazzi entrate nello spirito giusto e scriveteci una bella storia, degna di essere premiata un viaggio ad Eurodisney. Ovviamente anche i riconoscimenti per i pittori i fotografi sono interessantissimi: quadri d'autore macchine foto, accessoriate tutto punto. Possono partecipare al tutti gli alunni, dalle materne (con disegni e foto) alle medie inferiori.

Per i più grandi invece è in pista «Carta Bianca», ovvero il concorso che premia le abilità giornalistiche. Gli studenti della provincia (sono 1478 i partecipanti) hanno disposizione 12 pagine da «cucinare» al meglio con articoli, fotografie, disegni, vignette e pubblicità. Il miglior periodico verrà premiato con la bellezza di 3 mila Euro, circa 6 milioni di lire.

E per aiutare i «mostri» a battere la concor delle altre province, oggi i giornalisti della redazione vercellese andranno suggerire qualche agli studenti dell'Itis, e domani a quelli del «Foscolo». Dalla prossima settimana il «giro» riprenderà Lirelli di Borgosesia.

FICCANASANDO TRA I CD

Jazz, rock e classica per «nuove» poesie

QUANTE volte, anche tra «colleghi musicisti», mi sono sentito ripetere che «oggi nessuno fa niente di nuovo», e quante volte, alla domanda gruppi come i Portishead, gli Stereolab, li hai mai sentiti?» mi sono dovuto sorbire risposte come «no, mai sentiti, negli Anni Settanta, sì che era musica», affermazioni che denotano una certa ignoranza musicale, sia perché ogni periodo ha sua musica, e se un gruppo facesse nel 1998 la musica degli Area (fermo considerato il loro valore assoluto) sarebbe fuori dal tempo, perché non possibile, specie per un addetto ai lavori, ignorarne persino l'esistenza.

Colgo ora l'occasione dell'uscita del live dei Portishead, Roseland NYC live, e dell'antologia inediti remix degli Stereolab, Alluminium tunes, per presentare questi due gruppi ai lettori.

Roseland NYC live è la testimonianza su CD del concerto col quale i Portishead, coadiuvati da un'orchestra di cinquanta elementi, presentavano il loro ultimo LP in studio, ed è un'occasione unica per ascoltare il loro trip-hop malinconico e riflessivo miscelato sonorità sinfoniche, accostamento decisamente insolito, ma altrettanto riuscito...

Le esecuzioni sono perfette, basti ascoltare «All mine» «Only You» dove i violini lo scratch di «DJ Utley» duettano più che disinvolti, l'intensità dell'interpretazione vocale di Beth in «Half day closing» e «Sour time» per capire che siamo di fronte ad un gran lavoro, convinzione ancor più consolidata dalla riuscita delle interpretazioni di brani tratti da «Dummy», il loro primo CD.

«Alluminium tunes» è invece manifesto di tutta la varietà stilistica che gli Stereolab sono in grado di generare, musica difficile da descrivere, un misto di jazz, classica d'avanguardia, elettronica fredda, rock, filastrocche... musica «obliqua» insomma.

In certi brani si può godere dello stile Stereolab per eccellenza, in altri gli arrangiamenti sono più estremi, come nel remix etnico di «Perculations» o nelle divagazioni latin/jazz di «E note samba» che potrebbero piacere molto frequentatori insegnanti del CVM, ovvero adoratori viscerali del jazz.

Insomma, alla fine conti due lavori consigliati un po' a tutti quelli che vogliono qualcosa di nuovo dalla musica, soprattutto alla categoria citata ad inizio articolo.

E l'ignoranza può essere tollerata per gli Stereolab, esclusi da quasi tutte le programmazioni dei mass media, per i Portishead, che passano persino su MTV e Radio DJ, no, non è proprio ammissibile.

Sound forge

Dei Portishead è uscito in questi giorni il nuovo live intitolato Roseland NYC live

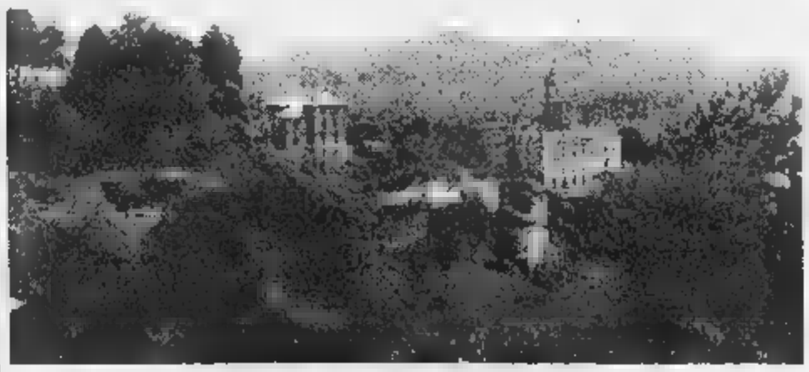
Lettera degli studenti dell'Ipsia al «villaggio» patria del ministro Sella

Canto d'amore per Mosso

Flashback su Giacu, la bella Catlinna e Toni

Nelle prime propaggini delle prealpi biellesi in mezzo a boschi sempre più vecchi poiché i boscaioli sono andati a fare altri lavori, sorge il piccolo paese di Mosso S. Maria, esempio di anti- villaggio che è sopravvissuto tante vicissitudini ed ha dato i natali ad personaggio, divenuto nella storia d'Italia ministro delle Finanze nell'800, Quintino Sella.

In questa località prevalgono le di altri tempi, scrupolosamente restaurate, tinteggiate e mantenute. La gente del paese è tipicamente biellese, non spende il proprio denaro per ciò che non stretta necessità alla vita della propria famiglia. In paese ci sono tante strade strette tortuose che percorrono il paese. Lungo queste vie di altri tempi si può incontrare «Al Giacu», Giacomo, vecchio portalettere del «tempo che fu», ormai in pensione, con i suoi lunghi riccioli cadenti sul collo, canuti come la neve che soffice cade in Nell'ampio volto del postino sono inseriti folti baffi bianchi sotto un grande quanto «grave», naso, sormontato da un paio di occhiali tondeggianti in metallo opaco. Quando lo si incontra, sbuffa, com'è sua abitudine, poi porge la propria mano grande rugosa, gioviale, pronto alla battuta, conosce tutti e saluta con molto calore in dialetto, poi si a parlare risultati di calcio delle vicende che succedono in paese senza far dimenticare che lui caporale degli Alpini a Fenestrelle.



Una veduta d'antan della Mosso Maria che fu, quella rivisitata giovani dell'Ipsia

Un altro personaggio tipico del paese è la «Catlinna», pluri ottuagenaria Caterina che vive accanto alla chiesa parrocchiale. E' sempre sorridente con i suoi occhi azzurri scintillanti ma un po' miopi e ricorda, non senza commozione, la propria gioventù, le proprie amiche di quei tempi, descritti sempre come molto belli e sereni, privi problemi. Erano tempi duri, anni in cui non c'erano le possibilità che si sono oggi, c'era la guerra, si viveva del poco ma si era contenti perché erano gli anni della giovinezza, dei primi amori.

La Catlinna è solita ricordare le assolate giornate di maggio quando partiva da (abitava a Camandona), con la vicina «Giuaninna» detta «Ninna» e andavano con il «cistun», la gerla grande, detta da viaggio, ai mercati Mosso (a quei tempi si chiamava ancora S. Maria) Vallemosso a vendere torcetti al burro che producevano nelle proprie case ed erano una specialità tipica di Camandona.

Il terzo personaggio che staziona di norma all'osteria del paese è il «Toni», Antonio all'anagrafe, ormai anziano, ma che non dice nessuno la propria età; faceva il muratore ricorda che nella bella andava spesso a lavorare in Savoia; t a casa nel tardo autunno. Il suo mestiere era quello di «trabucant» ossia di muratore-riparatore. Andava in Francia per costruire case, per riparare anche parti della carreggiata dei sentieri acciottolati dove lavorava da «sternighin». Il nostro borgo un p di ricordi, che conserva inalterato il senso dell'amicizia.

2ª Ipsia, Mosso Santa Maria

Le atlete vercellesi del gruppo salesiano volano di successo in successo

La «Ciao» regina della pallavolo

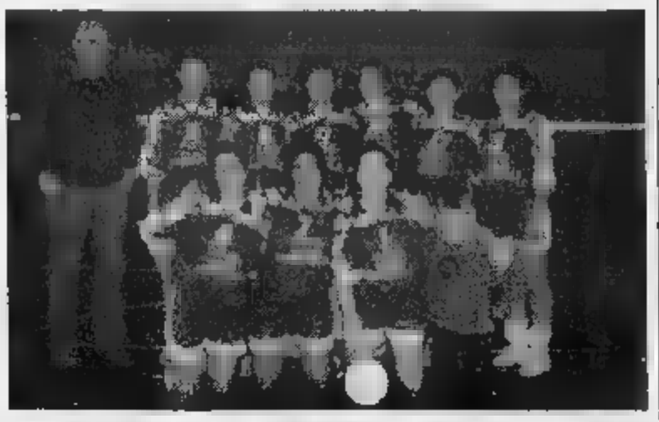
Le squadre Pgs sono tre: under 15, e Libere A e B

Anche i campionati di pallavolo Under 15 Libere sono iniziati e la Pgs «Ciao» Vercelli è pronta ad affrontare la stagione sportiva. Nella prima giornata le Under 15 hanno giocato in casa il Santhià, e hanno vinto 2 a 1. Questa la formazione: Isabella Mortarotti, Francesca Lumia, Daniela Fava, Barbara Donelli, Carlotta Ferraris, Mariel Vasquez e Valentina Gottardo.

Sempre in la Pgs «Ciao», A-Libere si è incontrata con Brio Belvedere, riportando un'ottima vittoria: 3-0. Questo il team: Antonella Scarcelli, Alessandra Scarcelli, Francesca Antona, Alessia Ogliaro, Anna Lisa Cardelli, Ilaria Squintole, Ambra Bobba, Isabella Mortarotti ed Elena Cavanna.

Anche la Pgs «Ciao», nel girone B-Libere, ha riportato una splendida vittoria contro il Salussola: 3-0. Questi le giocatrici: Sassone, Rollino, Prandi, Micheletti, Favaro, Viazzo ed Aquilini.

Dopo una domenica stop il campionato è ripreso e le tre compagini continuano ad occupare posizioni di prestigio nelle rispettive classifiche. Intanto, anche non gareggiano ancora, anche le più giovani (under 10) della «Ciao» promettono di andare presto a rinforzare le fila delle sorelle maggiori. Gli allenamenti, con suor Maria Rosa Carpo e Patrizia, si svolgono nella palestra dell'istituto Sacro Cuore di Vercelli.



Le tre formazioni di pallavolo della Polisportiva Giovanile Salesiana «Ciao» che si stanno comportando benissimo nei rispettivi tornei

PER REPORTER

I giovani intendono scrivere su **IL GIORNALE DELLA SCUOLA** si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici Vercelli **51.606 / 54.747** di invece **015-26.191 / 355.238**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero di Vercelli è **0161-257.099**, quello di Biella **015-252.23.79.**

Tutti i nostri redattori a vostra disposizione per qualunque informazione.

Sgravi fiscali e sostegno: i primi commenti di Desana, Cuzzotti e Monti

Giovani agricoltori, ecco gli aiuti

C'è molta soddisfazione per la nuova legge

VERCELLI. «Finalmente ci si è resi conto che c'è il problema agricoltura e, soprattutto, que- problema è stato capito».
Questo il commento più ricorrente degli addetti del settore all'indomani dell'approvazione definitiva della legge in favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura. provvedimento particolarmente atteso nelle nostre campagne dove, per motivi di età, nei prossimi dieci anni moltissime le aziende agricole che dovranno passare di

Il testo definitivo della legge infatti abolisce le imposte di successione, donazione catastali, di bollo e Invim per i giovani imprenditori agricoli sotto i 40 anni propone agevolazioni fiscali come l'estensione ai fabbricati rurali dei benefici tributari per le ristrutturazioni. Prevede inoltre interventi di sostegno delle quote di produzione (per esempio le quote latte) con priorità per le zone svantaggiate sostegni per la produzione no-food, le colture biologiche l'agriturismo.

Per Andrea Desana, direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella, «i quasi 30 miliardi previsti dalla legge per il e i 40 per il 2000 un primo, importante passo sulla strada del ricambio in agricoltura».
«Pur nella limitatezza delle risorse - prosegue Desana - il provvedimento indica strada davvero nuova per dare impulso rinnovo imprenditoriale in agricoltura, che la Coldiretti sostiene con forza da tempo e che ora finalmente prende corpo nella Finanziaria».

Anche per il direttore dell'U agricoltori vercellese, Piero Cuzzotti, punto più qualificante della legge è l'accoglimento del principio della neutralità fiscale nei passaggi della aziende agricole all'interno della stessa famiglia. «L'esenzione dall'imposta di per il trasferimento dei terreni agricoli - afferma Cuzzotti - è un incentivo reale ai giovani perchè qualcuno loro decida di fermarsi sulla terra l'handicap di dover iniziare la carriera affrontando subito pesanti oneri tributari».

Soddisfazione pure alla Confederazione italiana agricoltori di Vercelli, che già da tempo richiedeva questi provvedimenti. «Finalmente, anche se in ritardo, - commenta il direttore Giovanni Monti - qualcosa si muove per il settore agricolo. Bisogna vedere ora l'applicazione pratica delle nuove norme, sperando che insorgano intoppi burocratici le agevolazioni consentano veramente il ricambio delle forze».

Enrico Sacco

Anche Andrea Desana (direttore della Coldiretti) ha commentato positivamente la legge sugli sgravi fiscali ai giovani imprenditori agricoli

Fondi strutturali, c'è attesa

Sassone: «Agenda 2000 dovrà tenere conto anche dell'Italia»

Il senatore Irmo Sassone (Ds)

VERCELLI. Per uscire dalla crisi al settore agricolo, risicolo in particolare, è sufficiente incassare le integrazioni al reddito pagate dall'Unione europea. Anche dal prossimo anno le compensazioni comunitarie aumenteranno a circa 627 mila lire per ettaro coltivato a riso, il problema del collocamento della produzione resterà comunque pesante se non si introducono i correttivi necessari alle attuali norme comunitarie di mercato.

Di questo stanno discutendo i Democratici di sinistra e le organizzazioni imprenditoriali agricole del vercellese nell'ambito del «Patto di consultazione» firmato nei mesi scorsi. Firmatari del patto i presidenti della Confederazione italiana agricoltori Sergio Suardi, dell'Unione agricoltori Marco Oletti e della Coltivatori diretti Gianfranco Greppi, il segretario del partito dei Ds Silvio Rocca ed il responsabile dell'area agricola Irmo Sassone.

«Della riforma di mercato del riso - spiega Sassone - parleremo in occasione dell'ormai tradizionale appuntamento del gennaio prossimo, con riferimento al raggiungimento dell'equilibrio del mercato, anche con proposte che saranno messe in discussione nel convegno Vercelli».

Sul tappeto l'importante studio elaborato da Nomisma, il studi economici in agricoltura, su ordinazione dell'En nazionale risi, già presentato Pavia il novembre scorso illustrato al nuovo ministro delle Politiche agricole Paolo Castro nella scorsa settimana.

E' infatti a Bruxelles che si giocherà la partita più difficile, a conferma dell'importanza sempre crescente del livello sovranazionale (Unione europea e accordi internazionali). In particolare la definizione di «Agenda 2000» e del prossimo negoziato sul commercio mondiale Wto si determineranno le future condizioni generali dei sistemi agricoli ed alimentari europei.

«Auspichiamo - continua Ir- Sassone - che la discussione si sviluppi anche sulla possibilità di ottenere i fondi strutturali per gli anni dal al 2006, nel contesto dell'Agenda 2000, finanziamenti dai quali il Vercellese è stato escluso per gli anni 1994/1999. Usufruendo dei fondi strutturali dell'Unio europea, di quelli di enti locali, della Regione e dei privati, sarà possibile elaborare e realizzare alcuni progetti per lo sviluppo rurale la riduzione dei costi produzione in agricoltura e, nello stesso tempo, ottenere anche nuova occupazione».

In particolare potrebbero realizzare progetti per il riordino irriguo fondiario, nell'ambito una programmazione nel territorio risicolo, che registri anche la produzione di altri redditi e la difesa idrogeologica territoriale. **[e. s.]**

IN BREVE

Vercelli

Folla al Continente per i dj «Rtl»

Folla ieri pomeriggio all'ipermercato Continente di Vercelli: Charlie Gnocchi e Gio Violanti, famosi «dj» di Rtl, una delle emittenti che vanno per la maggiore, hanno presentato allo stand dei libri la pubblicazione «Alto gradimento». L'appuntamento ha catturato soprattutto l'attenzione dei giovani che seguono tutti i giorni il programma radiofonico. **[r. co.]**

Vercelli

Il mercato in P incontro per le imprese

«Polonia: un mercato in evoluzione» è il tema del workshop in programma oggi alle 14,30 nella Camera di commercio Vercelli. La manifestazione, organizzata con il Centro estero Camere di commercio piemontesi, prevede la presenza delegati dell'Ambasciata di Polonia in Italia e di operatori polacchi in grado di offrire alle imprese locali alcune novità di investimento e di cooperazione commerciale. **[w. ca.]**

Una pioggia premi per la poetessa Rota

C'è chi raccoglie francobolli o monete: invece Fryda Rota, la poetessa di Borgovercelli, raccoglie premi letterari. Gli ultimi tre in ordine di tempo sono il «Premio Zaccaria Negroni» di Roma di letteratura giovanile e infantile, alla VII edizione; il «Premio Joha» di Gioia del Colle (Bari) poesia singola, alla prima edizione; e il «premio Carlo Borghi» di Calco (Lecco) di poesia singola, alla II edizione. **[w. ca.]**

Idea di Comune, Provincia e «Tamburelli»

«Tornio» del vetro due corsi a Roasio

ROASIO. Due corsi per lavorazione artistica del vetro. Inizieranno mercoledì Roasio, Comune che ha curato l'organizzazione l'assessorato alla Formazione della Provincia e l'Agenzia formativa «Ercole Tamburelli» di Saluggia.

Il primo corso è riservato a ragazze in possesso del diploma di maturità artistica conseguito nei licei Novara e di Romagnano e formerà «tecnici per la lavorazione del vetro artistico»: sarà gratuito e sarà strutturato su seicento ore di cui 120 di stage nei laboratori. Le lezioni si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 dalle 14 alle 18. La seconda proposta è invece rivolta a chi ha già un'occupazione. In questo caso il costo è fissato in mila lire; le lezioni saranno divise in 250 ore di cui 80 dedicate al disegno e 170 agli stage in laboratorio. Le lezioni si terranno sempre il lunedì, mercoledì e venerdì ma in orario serale, dalle 19 alle 23.

I corsi, che stati presentati dal sindaco Ubaldo Gianotti, dall'assessore provinciale Giorgio Orsolano e dal direttore dell'istituto «Tamburelli» Gian Ernesto Bossola, si terranno nella scuola «Caleidoscopio» di Roasio Sant'Eusebio.

«Alle soglie del Duemila - stato spiegato - ogni settore produttivo, compreso l'artigianato artistico, dovrà puntare sempre più sulla formazione e sulla specializzazione dei suoi operatori, affinché possibile ottenere sbocchi occupazionali in un mercato via via più articolato, dove la professionalità rappresenta punto di riferimento».

«Saper rispondere alle richieste del mercato non è cosa semplice - aggiungono gli organizzatori -. Esistono attività molto particolari che non si possono improvvisare e questo è proprio il caso della lavorazione del vetro artistico».

E' in previsione anche uno scambio culturale con la scuola di Castelsardo per la realizzazione di vetrate per la cattedrale «Sacra famiglia» della città isolana. **[i. fo.]**

Da domenica prossima con «La Stampa»

Ricette e sconti targati Agriturist

VERCELLI. Già «gemellate» in iniziative richiamo (ad esempio il raduno delle Ferrari «Le Rosse, il Riso e Vino»), l'Agriturist e *La Stampa* varano una iniziativa che prenderà il da domenica 13.

Ogni domenica, appunto, pubblicheremo sulle nostre pagine tagliando che consentirà ai lettori di sconto del 10 per cento nelle seguenti aziende di ristoro aderenti ad Agriturist: *Il Melograno* San Grisante (Crescentino); la *Cascina dei Prapien* di Mosso Santa Maria; *Roviore* di Ponzone Trivero, *Centro Ippico Valgioja* di Pezzana, *Cascina Picchetta* di Cavaglià *Il Rosignolo* Buronzo.

Per pranzare o cenare lo sconto, ci si dovrà presentare fino al sabato successivo con tagliando della domenica prima in delle sei aziende agrituristiche. solo, ogni domenica, oltre al *coupon* da ritagliare, pubblicheremo per i nostri lettori una ricetta di piatti tipici offerta, a turno, dalle sei aziende.

Lella Bassignana è la presidente provinciale Agriturist Biella-Vercelli

Proprio nelle settimane scorse, il Consiglio nazionale Agriturist, di cui fa parte la presidente di Vercelli-Biella, Lella Bassignana, ha fissato «disciplinare» per la partecipazione alle attività promozionali. Per quanto riguarda la ristorazione, ad esempio, è stato stabilito che le aziende agrituristiche dabbano servire prodotti propri o di altre aziende agricole, escludendo prodotti non agricoli produzione estera; le ricette devono essere della cucina tradizionale. **[e. d. m.]**

Filice e Gianotti: rinviamo la decisione al bilancio preventivo

Passi carrai, no alla tassa

La decisione di Ds e Ppi in Provincia

VERCELLI. L'eventuale applicazione della «Tosap» sui passi carrai di pertinenza provinciale sarà decisa nel contesto dell'analisi del prossimo bilancio preventivo: lo affermano i capigruppo in Consiglio provinciale dei Ds Franco Filice del Ppi Marisa Gianotti, le due formazioni più rappresentative della maggioranza. «Il gruppo dei Popolari - scrive Marisa Gianotti - ritiene di non porre alcuna pregiudiziale in merito, ritenendo che una posizione in tal vada assunta tenendo conto della situazione di bilancio dell'Ente». Franco Filice, capogruppo dei Ds, controfirma questa dichiarazione.

La presa di posizione dei due capigruppo è da collegare con le polemiche innescate dalla dichiarata intenzione esigere, anche con effetto retroattivo, la «Tosap» sui passi carrai di pertinenza provinciale. I primi a protestare sono stati i sindaci di alcuni piccoli Comuni e le associazioni agricole di categoria; segretario provinciale del Ppi Alessandro Bizjak aveva manifestato perplessità del partito sull'opportunità di applicare una tassa che avrebbe finito per discriminare persone abitanti nello stesso paese per il solo fatto un passo carraio su una strada provinciale invece che un'arteria comunale.

Anche capogruppo di An Renzo Masoero dichiarato d'accordo, e con una dozzina di consiglieri minoranza aveva preparato un ordine del giorno per chiedere un riesame del problema. Ora anche Filice e Gianotti, a nom della maggioranza, chiedono di rinviare la decisione. «Solo in sede di discussione del bilancio - scrivono - e ferma restando la necessità di mantenere lo standard dei servizi indispensabili, Ppi assumerà una posizione ufficiale». **[w. ca.]**

Infuriato il sindaco Serra: non vengono rispettati gli impegni che l'ente elettrico ha preso

Trino, scontro sul restauro del Castello

Guerra sui fondi tra l'amministrazione e il presidente Enel

TRINO. «L'Enel deve rispettare gli impegni firmati. E' incredibile un atteggiamento del genere, che va contro anche al pensiero che era stato espresso dal presidente della Repubblica Scalfaro durante l'inaugurazione della centrale Galileo Ferraris».

Con le parole del sindaco Alessandro Serra si apre un nuovo scontro tra Enel e amministrazione comunale sulla questione del restauro del Palazzo Paleologo (il Castello piazza Garibaldi).

Il presidente dell'Enel Chicco Testa, risponde alla lettera del sindaco Serra, ribadendo che l'ente elettrico non farà il Cen Informazioni nel castello (cosa già nota) che il restauro del Castello potrà essere realizzato con una redistribuzione degli stanziamenti previsti nella Convenzione stipulata nel 1992 (novità).

Il Comune di Trino dovrà decidere se privilegiare questo intervento rispetto ad altri previsti. «Di fronte ad una simile risposta - attacca il sindaco Serra -, diventa difficile pensare ad un percorso di collaborazione per il futuro. A livello personale la ritengo un'offesa ed provocazione».

Prosegue il primo cittadino: «Non è, come dice Testa, la stessa risposta data Tricerri lo scorso aprile, addirittura peggiorativa. Oggi l'Enel dice che il restauro del Castello deve fatto con i soldi previsti dalla Convenzione ancora utilizzati per le opere in programma (11 miliardi). La cosa ovviamente non ci bene e, dunque, torneremo all'attacco».

Coletto

E' guerra tra il sindaco Trino **Alessandro Serra** (a destra) ed il presidente dell'Enel **Chicco Testa**

Stasera a Balocco

Prima riunione con insediamento del sindaco

BALOCCO. Prima riunione, questa sera, della nuova amministrazione comunale di Balocco, con l'insediamento del sindaco Stefania Compagnone che con il 53,2 per cento dei suffragi alle amministrative di novembre ha portato alla vittoria la sua lista «Insieme per Balocco»; due assessori designati Carluccio Galli Fulvio Zampa; dei componenti del gruppo di maggioranza dei quattro all'opposizione in rappresentanza dello schieramento «Unione democratica» guidato dall'ex sindaco Pier Mario Pedruzzi.

Il ricorso alle urne si era reso necessario dopo che, lo scorso marzo, per dissapori all'interno della maggioranza proposito del progetto di costruire una piattaforma per la lavorazione dei rifiuti, si erano dimessi sette consiglieri; e il prefetto aveva quindi deciso lo scioglimento dell'intero Consiglio comunale. **[w. ca.]**

A Scopello e Varallo

Nuovi orari di fine anno negli uffici Atl

VARALLO. In vista del periodo festività, l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica di Valsesia e Vercellese ha modificato gli orari apertura degli uffici per garantire un migliore servizio agli utenti. Il nuovo orario è già entrato in vigore per il ponte dell'Immacolata. L'apertura al pubblico della sede operativa di Varallo risulta così ampliata dalle alle 13 dalle 15 alle 19 nelle prossime quattro domeniche, nei giorni di giovedì 24, Santo Stefano, giovedì 31, lunedì gennaio per l'Epifania. Nel giorno di Capodanno l'apertura è fissata fra le 11 e le 17.

L'ufficio dell'Atl invece chiuso nei giorni di lunedì e mercoledì inclusi nel calendario festivo. Modifiche anche per l'ufficio di Scopello: apertura al mattino (10-13) e pomeridiana (15-19) tutti i giorni ad eccezione del lunedì (solo pomeriggio) e giovedì (chiusura). **[p. q.]**

ECONOMICI
ENNE
laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nella provincia Vercelli. Tel. 0335.272.782

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SOCIETÁ COOPERATIVA ELVO s.r.l.
TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

L'INTERVENTO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI
ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24
Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

Cupido sceglie il bar, italiano tre si innamora al caffè. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» su un campione di 532 uomini e donne tra i 30 e i anni che nel 36 per cento dei casi hanno confessato di aver conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclassa dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo di fulmine. Ed è una novità di buon augurio a cornice del primo censimento dei pubblici esercizi del Piemonte, attuato tra il '95 e il '96 ed elaborato a cura dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

Sono oltre 22 mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali di svago, circoli privati) che si preparano a profondi cambiamenti sintonizzati con i gusti in continua evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee di programmazione, da coordinare con l'indotto turistico e le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. Nei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali e dei servizi offerti - in Italia potranno essere individuati almeno 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio e Fiera di Genova: tra i modelli individuati come esempi di sviluppo, il bar-politica, il bar-letteratura o il ristorante collegato alla moda e alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno a disposizione ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra aperitivo e espresso: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione, che guidano la classifica dei pubblici esercizi con il 38 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i 6022 bar con attività di ristorante e al terzo (14 per cento) i 3168 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, a tirar la cordata risulta ovviamente Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata a sua volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) e Vercelli (903). Ma la classifica cambia rapportando questi dati con il numero dei residenti. E «in virtù della collaudata vocazione turistica» vede al primo posto Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola un locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni 186 abitanti grazie al richiamo turistico delle vallate e la forte percentuale di borgate e piccoli comuni). Al terzo posto la provincia di Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, Novara (uno su 238) e la provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra nei comuni non turistici), a un'incollatura da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con un esercizio pubblico ogni 224 residenti, la maglia nera.

Al di di valutazioni ampio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa delle prossima programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nelle città di Torino. In aumento anche i circoli privati, che non necessitano dell'autorizzazione legale di pubblico esercizio. Denunciano una crescita del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, sempre presenta caratteristiche di linearità e trasparenza», anche «evidenzia la volontà di superare la regolamentazione delle licenze».

Luisella Re

In Piemonte i bar sono 8471, in aumento anche i circoli privati

Val d'Aosta

Cellulare anche in galleria

CHATILLON. La comunicazione globale arriva in aiuto degli automobilisti, sull'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Programmi radio, telefonia mobile e Telepass i tre settori che da qualche giorno offrono più sicurezza e meno inquinamento a chi viaggia. La Sav, Società autostrade valdostane, ha introdotto novità tecnologiche sul tratto di 65 chilometri che divide Quincinetto e Aosta. Per la prima volta in Italia, grazie ad un accordo con Telecom Italia Mobile, è possibile parlare attraverso i telefonini lungo l'intero percorso della A5, gallerie comprese. All'ingresso di ogni tunnel la Sav ha infatti installato ripetitori telefonici che permettono ad ogni automobilista di poter usare il cellulare Tim senza perdite di segnale. Significa maggiore sicurezza, perché in situazioni di emergenza è possibile avvertire subito i soccorsi, e risparmio di tempo: chi è alla guida dell'auto non dovrà più fermarsi prima della galleria per non interrompere la conversazione.

La seconda novità è il Telepass al casello di St-Vincent/Châtillon, snodo fondamentale perché offre l'accesso alla vallata di Cervinia. Il Telepass è già attivo anche ad Aosta: accelera fino a nove volte i transiti nei caselli, riduce le code e, di conseguenza, diminuisce l'inquinamento.

La terza novità è quella di Radio Trafic: Sav, Regione, Aci, Rav e trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno stipulato un accordo per la diffusione, attraverso l'emittente Radio Monterosa, di notiziari tutti dedicati al traffico. Sono trasmessi dalle 7 alle 20 ogni mezz'ora, sulle frequenze 96,700; 103,500; 105,200; 92,00; 97,300; 99,500. [s. ser.]

Nome cambiato

All'estero con le Alpi del Mare

CUNEO. Si chiamerà con il nome della regione europea che comprende i territori di Cuneo, Imperia e Nizza e punterà a promuovere il lavoro e le aziende della «Granda» e i sempre più frequenti rapporti con le aree «gemelle». E' il «Centro estero Alpi Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome è stata la Giunta della Camera di commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981. «Non si tratta solo di una modifica nome - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio -. Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come un ulteriore strumento di aggregazione e collaborazione con gli altri enti che fanno riferimento al progetto delle Alpi del Mare».

Dardanello

Giacinto Chiri

«Il cambiamento della denominazione - aggiunge Giacinto Chiri, direttore del Centro estero Alpi del Mare - si è reso necessaria per meglio identificare la propria attività nonché per rispondere alle esigenze ed alle richieste di servizi promozionali che pervengono sempre più numerose». [g. p. m.]

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Biella, anche Franco Oppini all'Odeon nella commedia di Bianchi Rizzi

Galiena fra adulterio e bugie

Stasera va in scena «La vita è un canyon»

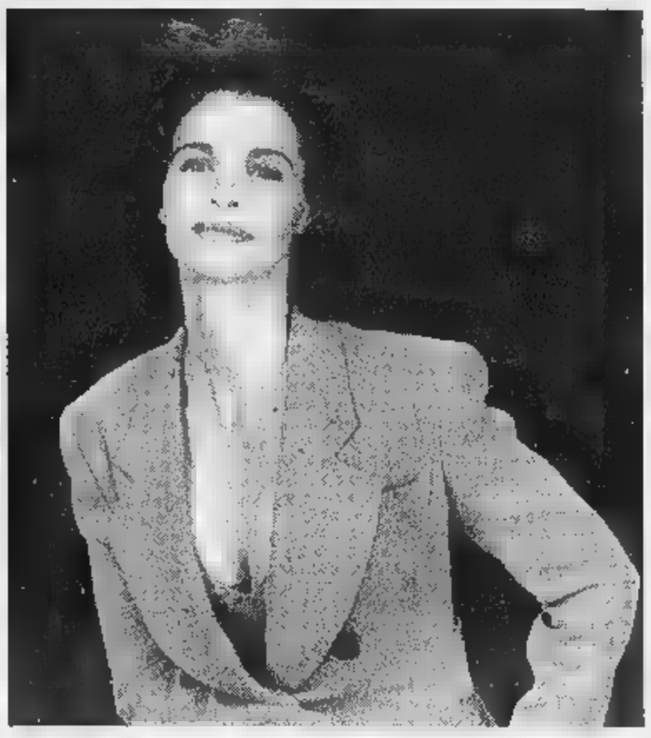
Per questo spettacolo Anna Galiena ha vinto il premio Idi '94 come miglior attrice. S'intitola «La vita è un canyon» è una commedia brillante, dove l'adulterio, le bugie ed il piacere si intersecano con vivacità e fanno pensare ad un lavoro di Feydeau.

Ma quella che in stasera all'Odeon è una pièce firmata dal milanese Augusto Bianchi Rizzi, un allestimento che nella più ferrea tradizione italiana contiene lazzi, ironie e comicità che nulla hanno da invidiare all'autore francese. Insieme alla conturbante protagonista, che interpreta un ruolo da seduttrice, saliranno sul palcoscenico di via Torino anche il brillante Franco Oppini (ex rito della Parietti ed ex «Gatto» di Vicolo Miracoli), Giovanni Battezzato, il «mago» Antonio Fabbri ed un'attrice versatile ed amata dal grande pubblico, Carlina Torta.

La trama della commedia, che rientra nel cartellone degli spettacoli promosso dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat, ruota attorno ad una figura femminile, crudele con gli uomini, che vive alla giornata e che ama la libertà in tutti i sensi, compresa quella sessuale. Sceneggiatrice di successo, spiritosa, seducente e spudorata, vive la vita flirtando da un maschio all'altro fra molte contraddizioni.

In scene Anna Galiena Margherita, una donna di oggi che riuscita fin troppo bene a liberarsi dai miti dell'amore eterno della e tutti i costi, lasciando tutti spiazzati. Suo complice, fra boxer strappati, riflessioni filosofiche sulla vita e torte bruciate, Raffa, un omosessuale, bibliotecario e aspirante mago, che la salverà da situazioni imbarazzanti il tocco poetico e surreale della magia. Il ritmo della commedia è incalzante: le improbabili situazioni esoteriche si alternano momenti realismo quotidiano ed ironia sociologica, anche grazie ad una regia d'autore firmata Andrèe Ruth Shammah. Lo spettacolo, in abbonamento, è in cartellone alle 21, chi vuole assistere alla pièce in programma stasera può acquistare i biglietti alla cassa del teatro via Torino prima dell'inizio della rappresentazione.

Paola Guabello



Anna Galiena questa sera è all'Odeon, protagonista di «La vita è un canyon»

A Quarta Rete

Stasera in tv c'è «Piazza Grande»

VERCELLI. Questa sera alle 20,45 Quarta Rete Nord (ora su Ch 11) manderà in onda il contenitore musicale «Piazza Grande». Le presentazione è come al solito di Gigi Rista, che in questa puntata, ritornerà ad esibirsi anche come cantante, ricordando il periodo in cui faceva parte dei Block Notes.

Ospiti fissi come sempre ci saranno l'astrologa Valeria ed il cantante Santino Rocchetti. L'orchestra dal vivo che eseguirà la colonna sonora live del programma è quella di Marco Riboni.

Anzichè dei paesi dell'hinterland, lo spazio riservato alle realtà locali con la conduce di Ezio Borgogna, questa volta vedrà protagonista il rione cittadino del Canadà, i cui rappresentanti illustreranno le iniziative della tradizione passate, presenti e future.

La regia è Paolo Ignetti.

Alle registrazioni di «Piazza Grande» - realizzate negli studi vercellesi di via Trento ogni martedì (ore 20,45) che precede la trasmissione - può assistere il pubblico. Basta telefonare per prenotarsi. Il Quarta Rete Nord 0161. 250.434. [g. bar.]

Vercelli, concerto al Dugentesco

Un'Accademia per «Ecce Rex»

VERCELLI. Le musiche di Johann Sebastian Bach e Henry Purcell, eseguite dall'Accademia Strumentale Italiana, sa- il suggestivo repertorio del secondo rendez vous al Salone Dugentesco (per le 21 di domani), che l'assessorato Cultura del Comune e la Società del Quartetto hanno messo in cartellone per la rassegna «Ecce Rex Veniet: notti di musica e arte aspettando il Natale».

L'ambientazione natalizia sarà curata, come al solito, dai ricercatori della tradizione storica di Ar.Tur.O. che, come prolusione al concerto, tratteranno il tema del Natale contenuto nelle ispirazioni dell'arte vercellese, anche attraverso la proiezione di immagini.

La parte musicale vedrà la performance di Alberto Rasi, Paolo Biordi, Teresina Croce e Cristiano Contadin alle viole da gamba, l'organista Luca Guglielmi. «Sono i componenti dell'Accademia Strumentale Italiana, formazione sorta all'inizio degli Anni Ottanta - ha spiegato nella presentazione la Società del Quartetto -, con l'intento di ricreare l'atmosfera di antiche ed illustri accademie». Il programma si rifà a musiche tra Rinascimento e Barocco: un'ampia selezione dalle raccolte «Arte della fuga BWV 1080» di Bach e «Fantazias for Viols» di Purcell.

Il gruppo ha al suo attivo moltissime presenze in festival internazionali (Bachfest di Heidelberg e di Graz, Tege Alter Musik Ragensburg, Festival van Vlaanderen ad Anversa, Canto delle Pietre e York Early Music). I musicisti che compongono l'Accademia Strumentale Italiana, diretta da Alberto Rasi, si esibiscono solitamente noti ensembles europei come l'Amsterdam Baroque Orchestra, Hesperion XX, il Giardino Armonico, La Reverdie, Il Concerto Palatino e I Sonatori della Gioiosa Marca.

Per la chiusura della rassegna «Ecce Rex Veniet», ci sarà un messaggio universale. Al Teatro Civico, alle 21 di mercoledì 23 dicembre, è previsto «Il Natale nel mondo, letteratura e per i tradizionali auguri di fine anno». Un repertorio internazionale di canti del mondo con i Coristi Torinesi.

Il biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli è di 5 mila lire.

Giovanni Barberis

Domani coi «Quanno good good» in concerto

Mottalciata, approda il blues targato Napoli

MOTTALCIATA. Trionfa la musica partenopea domani se- al Fun Club. Nella birreria Mottalciata, per rassegna dedicata funky-jazz, approdano i «Quanno Good Good» e le cover del grande Pino Daniele, le sonorità mediterranee ed blues «made in Italy» ad intrattenere gli *aficionados* del live-pub cossatese.

Il quintetto è coverband che ha iniziato la sua attività un paio d'anni fa, una formazione acustica (voce, due chitarre, basso e batteria) che rivisita liberamente i testi anglonapoletani e le musiche del cantautore di «Yes I know my way». I 5 elementi sono tutti diplomati all'Università della Musica Roma, città nella quale hanno iniziato la loro carriera e concepito il loro progetto musicale.

E domani, sempre al Fun Club, l'appuntamento con il live si ripete con i «Radiofiera». Il gruppo è attivo dal '92 ed in breve tempo ha conquistato i favori del pubblico e della critici nazionale «passando» per «Rock targato Italia» (sono stati inseriti come ospiti nella compilation del '95), per una tournée nel Nord Italia e per un cd autoprodotto in duemila copie che in tre mesi è andato esaurito. A Mottalciata la band trevigiana proporrà «Allarme» la seconda fatica discografica. Saranno protagoniste durante la performance, le atmosfere sanguigne del rock Anni Sessanta e Settanta, quello che affonda le radici nelle canzoni di Dylan come in quelle degli U2 passando da Springsteen. [p. g.]

Domani sera al Fun Club è in programma un del «Quanno good good» dedicato alle canzoni di Pino Daniele

L'Associazione ex allievi della scuola media offre una serata di grande musica a tutti i vercellesi

L'«Avogadro» si presenta con un tris d'assi

Alla Sala Dugentesca concerto con il duo Rosetta, Costa e i Celti

VERCELLI. La neonata Associazione «Ex allievi della scuola media Avogadro» si presenta ufficialmente stasera, alle 21, alla Dugentesca, offrendo un concerto gratuito a tutti i vercellesi. Concerto di assoluto rilievo che spazierà dalla musica classica alla leggera e al folk.

Ne saranno protagonisti il duo di chitarra classica «Rosetta», formato da Margherita Vallomy e Anna Vella, il gruppo Costa in acustico Marco Costantini (grande rivelazione all'ultimo San Remo) e il bassista Diego Cavallone, ed «I Celti», al secolo Alceo Mantoan e Beppe Scarparo.

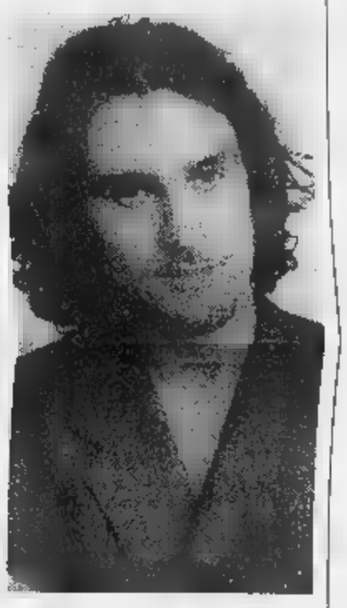
Punto di forza dell'Associa «Amici della Chitarra Niccolò Paganini» di Vercelli, il «duo Rosetta» nato per celebrare uno dei più importanti musicisti piemontesi del Novecento: Giuseppe Rosetta, di Villata. Margherita Vallomy, di Pont Saint Martin, e Anna Vella, di Vercelli, due concertiste molto brave che, dopo essersi diplomate al Conservatorio, sono perfezionate alla scuola di Angelo Gilardino.

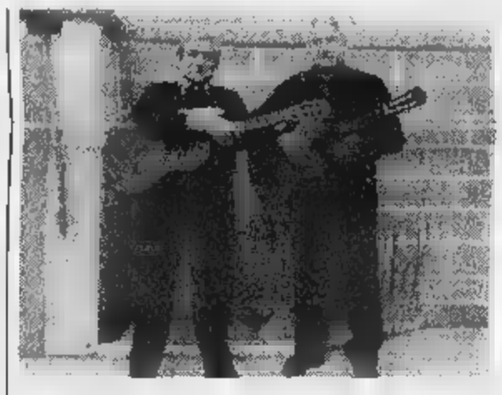
Stasera presenteranno un programma molto popolare accattivante, che comprende musiche Piazzolla e di Albeniz. Del compositore spagnolo sarà anche eseguita una versione di *Asturias*, suo pezzo per chitarra più famoso, trascritta per due chitarre da Franco Perone.

Costa, cioè Marco Costantini, è ormai un idolo dei *teen agers*, non solo vercellesi, dopo la sua fortunata apparizione, lo scorso anno, a San Remo: *Compagna Segreta*, la sua canzone, trionfò nella sezione giovani e Costa passò con i big. Poi suo brano fu tra i più gettonati tutta primavera. Stasera, Costa canterà, con l'accompagnamento musicale del bravissimo Diego Cavallone, i suoi successi.

Infine, «i Celti», il gruppo folk più famoso di Vercelli, regalerà al pubblico del Dugentesco una carrellata di motivi tra i più cari del repertorio dialettale della Bassa. Mantoan Scarparo sono sempre una garanzia di successo.

La serata, che ha il patrocinio del Comune, sarà presentata dal presidente dell'Associazione ex allievi dell'Avogadro, Enrico De Maria. Parlerà anche il preside della scuola media, Pier Carlo Ferraris. [r. v.]





I protagonisti del concerto di questa sera al Dugentesco. Da sinistra il gruppo folk «I Celti», il duo chitarra classica «Rosetta» e il cantante Costa

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Ind. tel. 015-22.736 - 31.312. **Racconto**, di E. Rohmer. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore spettacolo teatrale con Anna Galiena in **La vita è un canyon.**

SOCIALE. Ind. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI .

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

M. Inf. tel. 015-925.620. **Donnie Brasco,** di Mike Newell. Ore 21,30 spettacolo unico. Prezzo unico 5000.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Ind. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI SO.

FELIX. Inf. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0153-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. RIPOSO.

Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 spettacolo con **I Fichi d'India.** Lire 20.000, 15.000.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. Ore 21 Concerto di presentazione dell'**Associazione ex Allievi della Media «Avogadro».** Part.: «I Celti», il duo chitarristico , il cantante «Costa». Ingr. libero.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **La vita sognata degli angeli.** Ver. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bacio guarda la paradiso.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimonial.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30

CIAK c. Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Granaci 9, tel. 542 . **Orlando in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. , tel. 447.52.41. **Il guardiano del cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Ver. 14. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che .** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL s. Secondo 4, tel. 521.4318. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Po 21, tel. 812.59.96. **Radiotreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. Federico, t. 541.283. : 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Ver. . 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** . Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non ver.

MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman** 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.4 . *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan,** Ver. min. 14. Or.: 14,45;16,15; 21,45. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **What dreams may come,** film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allieve.** Ver. 14. Or.: 20,30; 22,40.

ITALIA Roma 336, t. 5521789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore Sala Camineto: **Don Giovanni e gli altri.** Convers. con A. Tomo. A cura Utet. Ingr. libero. Tel. 011 8815.248. Ore 20,30 **Don Giovanni** di Mozart (T. Fam.). M. Fischer-Dieskau dir. Biglieti (10,30-16 e 19,30-20,30). Tel 011 88815.241/242.

OGGI E NOTTE

Vercelli

«Fichi d'India» al Civico

Questa sera al Teatro Civico, la Spettacoli Belvedere presenta il «Fichi d'India Show». Informazioni allo 0161.21.08.82. Il botteghino apre dalle 16,30, la serata s'inizia alle 21.

Vercelli

Concerto degli Omnia

All'Astoria Remake stasera, per «Unplug dalle 23», concerto al la band degli Omnia da Rock Targato Italia.

Santhià

L'orchestra al Beverly

Domani al Beverly Hills salgono in pedana i componenti dell'orchestra I Rodigini. L'appuntamento è alle 21,30. Spaghetti a mezzanotte.

Tor

Ecco gli Articolo 31

Gli Articolo 31 sono in concerto venerdì alle 19 al Palastampa. Apertura cancelli ore 18. Biglietto unico lire 15.000. Info line: 011.53.55.29.

Borgosesia

Preludio alla House

Questa sera, alla Cow Boys Steak House, i Preludio suoneranno un repertorio di rock internazionale. Il live inizia dopo le 22,30. Venerdì, stesso orario, in pedana i Modus Vivendi.

Biella

Teatro a San Filippo

Venerdì alle 21, nella chiesa di San Filippo, va in «Homo 25/XII/0000», una pièce scritta diretta da Alessio Mazzolotti e promossa dall'associazione «Il Sicomoro». Saranno protagonisti oltre una decina di attori biellesi (molti della compagnia Teatrando) che interpreteranno il ruolo di un gruppo di personaggi della Natività posti di fronte ad una scelta vita.

Biella

Festa in Lavanderia

Questa sera, alla Lavanderia pubblica di via Cernaia, è in calendario la festa dei ragazzi di «Tutti insieme per la vita», il gruppo che fa capo al Fondo Edo Tempia. Si tratta del consueto appuntamento natalizio per lo scambio degli auguri: l'incasso della serata sarà interamente devoluto Fondo.

Biella

Pittori in trasferta

Il pittore biellese Ludovico Leonardo espone in questi giorni a Firenze, a Palazzo degli Affari. L'artista partecipa ad una collettiva intitolata «Vetrina degli artisti contemporanei», che verrà inaugurata domani e proseguirà fino a domenica.

Siamo aperti
nei super A&O di

BIELLA
PONZONE
Mar. 8 fino alle 12,30
Dom. 13 fino alle 12,30
Aperti Mercoledì tutto il giorno

VIGLIANO
Mar. 8 fino alle 12,30
Dom. 13 fino alle 12,30
Aperti Lunedì tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE
alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre

Auguri di Buone Feste

Un villaggio di Natale
fino al
20 dicembre
1998

Dolcetto D'Asti DOC
DUCHESSA LIA
cl. 75
anzichè L. 8.590
5.150
al lt. L. 6.866
SCONTO 40%

Pandoro Cioccolato
BAULI
kg. 1
8.390

Burro Gran Bontà
gr. 250
anzichè L. 3.250
2.270
al kg. L. 9.080
SCONTO 30%

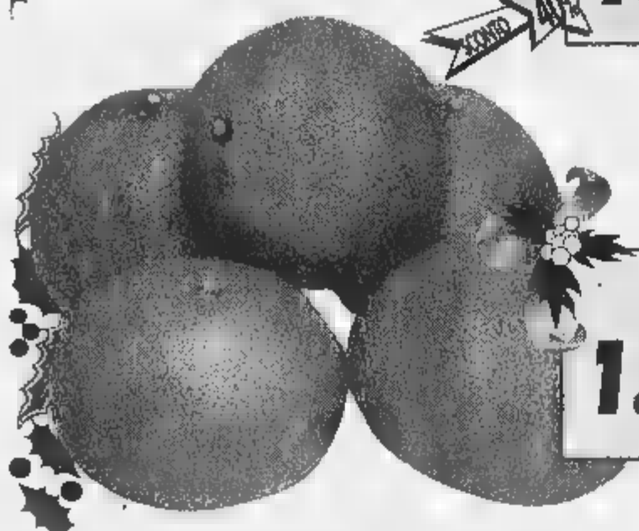
Gorgonzola
IGORCREME
l'etto
1.290
al kg. L. 12.900

Lasagne all'Uovo
RANA - gr. 250
anzichè L. 3.250
1.950
al kg. L. 7.800
SCONTO 40%

Riso
FLORA
kg. 1
2.790

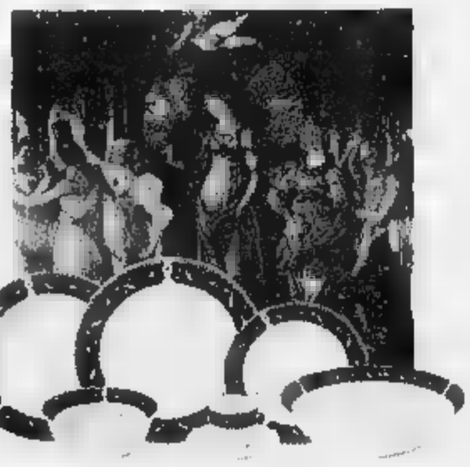
Provvista
Sugo DE RICA
gr. 700
1.880
al kg. L. 2.685

Olio di Oliva
DANTE Delicato
lt. 1
5.390



Clementine
Foglia
1.490
al kg.

UN REGALO
AD OPERA D'ARTE
fino al 13 Marzo '99



A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 16

SCONTI. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE NEL CASO ERRORI TIPOGRAFICI, ESAURIMENTI O MODIFICHE LEGGI

Di Dal Compare e di uno strepitoso Beghetto le reti della bella vittoria

La Pro vola anche in Coppa

Successo in trasferta sull'AlbinoLeffe: 2-1

LEFFE
DAL NOSTRO INVIATO

Torna sul luogo del delitto la Pro [redacted] [redacted] [redacted] un romanzo di Agatha Christie colpisce ancora: per 3-0 si era imposta due [redacted] fa in campionato, per 2-1 ha vinto ieri nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, ipotecando l'accesso al quarto turno. Ma soprattutto il successo nel gelo di Leffe (ai bordi del campo [redacted] la neve [redacted] l'ultima mezzora si [redacted] giocata [redacted] due gradi sottozero) è un'altra conferma che questa squadra, quando è tranquilla, sa esprimersi [redacted] buoni livelli.

Eppure i Mottiani, per scaramanzia in tenuta nera, hanno dovuto disputare una corsa [redacted] ostacoli prima di tagliare il traguardo del meritato successo. A cominciare dalle assenze per squalifica del geometra Col [redacted] del marine Cavaliere, per proseguire alla scelta di Motta-mister [redacted] [redacted] schierare, a scopo precauzionale, i gemelli Fabbrini-Righi. Tanto da proporre per un'ora una squadra inedita. Infatti [redacted] la difesa era quella annunciata [redacted] Albonetti a destra, Dal Compare e Motta centrali e Ragagnin (splendida la sua prova) [redacted] sinistra, a centrocampo accanto [redacted] Groppi, laterale di sinistra e [redacted] Fogli in cabina di regia (deliziosa la sua prestazione), Beghetto si è impossessato della fascia destra con Pelucchetti a fare da spalla allo scugnizzo D'Agostino. Che [redacted] il suo svariare ha aperto autostrade nella difesa bergamasca.

Una formazione che subito ha detto di essere in partita anche se alla prima incursione dell'AlbinoLeffe la Pro ha voluto anticipare il Natale: scocca il 7' quando Zanini crossa dalla destra, Mordenti respinge corto corto e Bolis, lasciato libero in area tocca in rete e ringrazia per il regalo dell'1-0. Ma la Pro, di questi tempi, non si arrende e cerca subito le prime note del [redacted] Fogli prende la bacchetta e inizia a dirigere l'orchestra vercellese che ha in Beghetto un tenore dalla voce squillante. E' lui a portare lo scompiglio nella [redacted] di casa, è lui a costringere Redaelli al 18' alla prima paratona.

Persino troppo bella, talvolta la Pro pecca in presunzione, tanto che al 31' per poco Dal Prato non raddoppia (palo esterno).

Però la superiorità dei «neri» si vede e [redacted] 44' dopo un paio di buo[redacted] opportunità sciupate per un'inezia, la Pro lascia il segno: Barbieri apre sulla destra [redacted] Pelucchetti sul cui cro[redacted] Dal Compare si lancia in tuffo: è l'1-1 che «gela», se ne ce fosse bisogno, il civettuolo stadio di Leffe.

E al 2' della ripresa ecco il capolavoro [redacted] Beghetto: palla al piede parte da centrocampo e in diagonale manda la sfera nell'angolino di Redaelli: 2-1.

Tutto finito? Neanche per idea. L'AlbinoLeffe a perdere non ci sta e comincia l'assedio della porta vercellese, favorito anche da un arbitraggio tutto [redacted] favore. Ma è in questo frangente che Mordenti sale in cattedra e si riscatta: tre volte il portiere strozza in gola ai padroni di casa l'urlo del 2-2 salvando il successo. Unico neo l'espulsione di Groppi per doppia ammonizione all'87', pareggiata in questo caso dal rosso sbandierato al bergamasco Bolis in pieno recupero. [redacted] adesso sotto con il campionato.

Dal Compare ha segnato il primo gol

Roberto Eynard

AlbinoLeffe: Redaelli; Sonzogni, Lecchi (78' Bosetti); Biava, Marchesi, Mignani; Bolis, Zanini, Zubin (71' Mirabile), Del Prato, Bonavita.
Pro Vercelli: Mordenti; Albonetti, Ragagnin; Dal Compare, Motta (55' Gallina), Barbieri; Pelucchetti (62' Testa), Groppi, D'Agostino (78' Di Matteo), Fogli, Beghetto.
Arbitro: Cecotti.
Reti: 7' p.t. Bolis, 44' Dal Compare, 2' s.t. Beghetto.

PRO & CONTRO

DAL momento che - com'è noto - niente ha [redacted] quanto [redacted] successo, poco importa che Pro [redacted] Pontedera mettano [redacted] [redacted] la partita più brutta della stagione. I toscani mostrano subito di voler salvare capra e cavoli impedendo ai centrocampisti bianchi di ragionare con un atteggiamento aggressivo [redacted] incline al fallo sistematico.

La sofferenza dei nostri, accentuata dall'assenza di Col, è presto evidente: il gioco muore sul nascere, e a nulla vale il tentativo di saltare il centrocampo con lanci [redacted] lunga gittata che mai mettono in crisi la difesa ospite.

Non è d'altronde una novità che la Pro si trovi a mal partito contro avversari che non le concedono spazi: il che, con squadre come il Pontedera, può avvenire soltanto [redacted] patto di sbloccare per tempo il risultato. Non resta, altrimenti, che spe[redacted] in qualche episodio fortunato: tra i quali rientra a buon diritto un calcio di rigore in zona Cesarini.

L'esecuzione impeccabile di Cavaliere (che gioca poco ma porta punti pesanti) è, sotto il profilo tecnico, l'unica [redacted] da salvare della giornata. Per il resto è rimarchevole solo la determinazione con la quale i bianchi inseguono il successo, obbligandoci a passare sopra la qualità dello spettacolo.

C'è un momento in cui i brividi di provocati [redacted] una sbandata della difesa si sfógano in una salva di fischi; ma per il resto, soprattutto nella ripresa, la carica nervosa della squadra si trasmette al pubblico che [redacted] [redacted] volta la ritrasmette alla squadra, indefessa nel cozzare contro il muro granata.

Ma di veramente buono c'è il risultato, che ci consente di rimanere nel gruppo formatosi alle spalle di Pisa e Fiorenzuola. La cosa è resa più interessante da un'occhiata al programma di questa settimana, ricco di scontri diretti (Alessandria-Biellese, Fiorenzuola-Pisa e Viareggio-Prato) che sembrano fatti apposta per consentirci un significativo passo avanti.

Naturalmente sappiamo bene che sarà difficile piegare un Voghera capace domenica scorsa di impensierire il Fiorenzuola; sappiamo anche che non è mai facile vincere due incontri casalinghi consecutivi e soprattutto che la Pro è solita impantanarsi al momento di spiccare [redacted] salto.

Tutto vero. Ma intanto vor[redacted] che fosse già domenica: non succedeva da tempo.

Sebi [redacted]

VOLLEY

Le due squadre stanno facendo il vuoto nel campionato di B1

Giletti e Pink, un dominio

Già si guarda al big-match del 9 gennaio

GATTINARA. Continua il dominio [redacted] Giletti [redacted] Pink. E così accade che [redacted] notizia anche [redacted] set perso: è successo al Gattinara, che ha impiegato quattro parziali per battere il Cecina, mentre il Biella [redacted] ha avuto alcuna difficoltà in casa del fanalino di coda Omegna.

[redacted]ui Giletti. L'entusiasmo, sabato sera, [redacted] colpo è stato gelato: pronti via e le ragazze perdono subito il primo [redacted] 15-7 per le toscane. Finito il periodo d'oro? No. Per usare un termine calcistico, [redacted] uno svarione difensivo. La Giletti, che ha accusato gli attacchi più precisi del solito della rivale, si riprende subito: la doccia fredda ha fatto bene [redacted] il Cecina [redacted] ha più speranze, la partita finisce secondo pronostico.

Questo significa che la marcia delle valsesiane prosegue a pieno ritmo (21 punti); in sette partite hanno concesso alle avversarie appena due parziali: uno con il Donoratico e l'altro, sabato, con il Cecina. Evidentemente le squadre toscane [redacted] portano così bene [redacted] Rizzon e compagne. E adesso c'è da sfruttare un regalo del calendario: per il prossimo turno le biellesi della Pink hanno in programma un big match mentre la Giletti va a far visita al Pinerolo (fermo a quota 9).

Intanto si conoscono i dettagli dello stage che l[redacted] nazionale femminile juniores sosterrà a Gattinara la settimana prossima. Da lunedì 14 a mercoledì 16 l[redacted] selezione azzurra [redacted] allenerà al palazzetto dello sport e alloggerà al «Vigneto». Nel cor[redacted] dei tre giorni la squadra sosterrà una se non due amichevoli con la Giletti, mentre l'amministrazione comunale sta organizzando visite per gli studenti delle scuole, che potranno assistere agli allenamenti mattutini.

Qui Pink. Passano le settimane, cambiano gli avversari, [redacted] il copione resta immutato, con Pink e Giletti padrone della B1 femminile. Sabato scorso le ragazze di Montemurro hanno rispettato il pronostico e si so[redacted] imposte con facilità con la cenerentola Omegna. Il risultato di 3-0 (15-6, 15-5, 15-5 i parziali) non ammette discussioni. Troppo [redacted] il divario tra la Pink (seconda [redacted] 19 punti) e l'Omegna (ultimo a quota zero e con un solo set conquistato in 7 giornate).

Simona Rizzon, perno della Giletti

«E' stata una partita senza storia - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Vista l'enorme differenza di valori tra le squadre diventa impossibile fare commenti [redacted] analisi». Quindi le biellesi (pur senza le infortunate Arese [redacted] Mangiatordi) aggiungono altri [redacted] punti in classifica al termine di un match senza spettacolo, e non bello sotto l'aspetto tecnico e agonistico. E il discorso torna sul duello [redacted] distanza con la Giletti, in attesa dello scontro diretto in programma a Biella il 9 gennaio. «Non ci sono formazioni in grado di impensierire la capolista - continua Ugazio -, che continua sicura per la sua strada. Per noi diventa importante arrivare a gennaio con il distacco immutato. Quindi dovremo affrontare con molta attenzione i prossimi impegni, quello [redacted] sabato a Biella con la Pro Patria e [redacted] successiva trasferta in Toscana col Donoratico». La Pro Patria, con 17 punti, è la terza forza del girone. Le lombarde, dopo aver perso all'esordio [redacted] la Giletti, hanno infilato sei successi consecutivi: [redacted] biglietto da visita da non sottovalutare.

Intanto si torna a parlare di Coppa Italia: le biellesi sono inserite nel raggruppamento [redacted] 4 di Piacenza che prevede gli incontri Pink- Geas Milano (B2) [redacted] Piacenza (B2)-Mantova (B1). A seguire la finale tra le vincenti, che vale la qualificazione agli ottavi. Si giocherà il 3 gennaio.

[redacted] Gabriele Comello e Ivan Fossati

Mokaor al tappeto

Avanza il Biella Scarpe

VERCELLI. Primo ko stagionale per la Libertas Mokaor, mentre il Biella Scarpe prova a entrare nella stanza [redacted] bottoni. Insomma il settimo turno ha offerto spunti interessanti.

La Libertas Mokaor è stata costretta ad alzare bandiera bianca sul parquet di Voghera. [redacted] più che il risultato (3-2) brucia la [redacted] con cui è maturato. «Abbiamo giocato soltanto un set - commenta il tecnico Stefano Sarti - poi siamo usciti dalla partita». Già, in pratica è stata la Libertas a fare l'incontro: i lombardi si sono limitati a sfruttare i (parecchi) momenti di stasi dei biancoblù.

«Forse è una sconfitta salutare - prosegue il mister - perchè ci obbligherà a tornare [redacted] i piedi per terra. D'altra parte l'ho sempre sostenuto: in un torneo così equilibrato, soprattutto in trasferta, [redacted] si deve concedere nulla all'avversario». Invece a Voghera i bicciolani hanno «lasciato» almeno due parziali (il secondo [redacted] il quarto, persi 15-4). Ma dalla trasferta in terra lombarda c'è anche qualcosa di positivo da salvare: il punticino conquistato che consente ai biancoblù di restare da soli al secondo posto alle spalle del Novara.

Immediato riscatto, invece, per il Biella Scarpe che si prepara allo storico derby con [redacted] Giletti superando con [redacted]tà il Di Nova, compagine che aveva costretto al tie break Mokaor e Romagnano. Un 3-0 frutto di un eccellente gioco collettivo e qualche individualità a cominciare da Giannitrapani, devastante al servizio. Così i lanieri di Melato si sono portati a ridosso del duo Voghera-Pavic ch[redacted] occupa la terza piazza. Ma in casa laniera [redacted] predica prudenza.

Niente da fare, invece, per il Giletti che, pur lottando, [redacted] battuto 3-0 da Concorezzo. Buon per le «furie rosse» che in coda al gruppo (Novi, Sant'Anna [redacted] Alpignano) segnano ugualmente il passo. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

Eliminata dalla Coppa

Cossatese, duro [redacted] Volpiano

Sconfitta 6 a 3

VOLPIANO. E' finita alle soglie della semifinale l'avventura in Coppa Italia della Cossatese. N[redacted] ritorno dei quarti i lanieri sono usciti sconfitti 6-3 dal match di Volpiano. Una sconfitta, però, pesante solo nel punteggio. Per oltre un'ora, infatti, i biancoazzurri hanno tenuto in scacco i torinesi, secondi nel torneo d'Eccellenza alle spalle [redacted] Borgomanero.

«Purtroppo abbiamo subito un gol in contropiede in entrata di ripresa - spiega il tecnico Edo Finati - e, sotto 3-2, non siamo riusciti a concretizzare alcune situazioni interessanti». Ottimo il primo tempo della Cossatese che passa in vantaggio con Poli prima di venire raggiunta (su rigore) [redacted] superata da una doppietta di Battista. In chiusura un eurogol di Poli rimette tutto in discussione. Nella seconda frazione il ko con Albieri che, dal dischetto, rende meno amara la sconfitta. [p. m. f.]

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

[redacted] "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
490.000

[redacted] ONE TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000
carta [redacted]

PREZZO REGALO

MOTOROLA D520 "IO [redacted] TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
[redacted] A
690.000
carta prepagata

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

VIPIANA GRUPPO

TV - VIDEO - HI-FI - [redacted] - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma ■ telefonini ricaricabili, ■■■ canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, ■■ per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da 280.000 lire**, Iva compresa ■ con 10.000 lire ■ traffico prepagato.

Regalare Timmy ■ Natale è qualcosa ■ più di un pensiero. È una grande idea.

167-011777
www.tim.it

TIM
Vivere ■■■■ confini

GUERLAIN
PARIS

Guerlain e le Profumerie Modus Vi augurano Buon Natale
e Vi invitano a scoprire la classica e raffinata fragranza femminile Samsara,
un'affascinante mescolanza tra oriente ed occidente,
per la donna che ama le tradizioni di diverse culture.

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

Saluzzo - Corso Piemonte, 54 - **Alba** - Corso Piave, 16 D
Savigliano - Via Savio,13 - **Cuneo** - Via XX Settembre, 43 - **Bra** - Via Marconi, 19.

Il pregio di una esperta lavorazione artigiana sempre più rara.

MVM

M.V.M. - Mobilificio Valle Maira
di Coero Borga G.

Il mobilificio M.V.M. si impegna da oltre 18 anni a progettare e realizzare mobili e cucine atti a soddisfare le esigenze più svariate e personali, di una clientela particolarmente attenta ed esigente.

DRONERO - SS. DRONERO - CUNEO - TEL. 0171-911288 - Fax 911289

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo auto si potrà pagare in tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni e statuto ordinario delle competenze in materia di riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento emanato non più di lunedì e destinato ad entrare in vigore già il mese prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la riscossione dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione dotarsi di appositi terminali in grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

E proprio in Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere di sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se si considera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, e che la banca-dati centrale realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti da gennaio. Anche per questo in settimana studieremo le possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 senza escludere con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' un modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari». Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici e affidabili.

Alessandro Mondo

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti con la banca-dati centrale del ministero ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente servizio richiesto tempo in di professionalità e clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti per operare concretamente.

La convenzione con la «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la fornirà loro via provvisoria terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, e la possibilità offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove si concentra il maggior numero di versamenti, impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio quando hanno abolito la marca per i patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti in una parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo da tempo: spetta ad altri metterci in condizione di svolgerlo...». [ale.mon.]

LA «RETE»

IN ITALIA
58.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

IN PIEMONTE
5.000

A TORINO
500 (di cui 260 «lottizzate»)

AL SERVIZIO
presentando domanda agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Alla di Stura 48.

DOCUMENTI
solo il codice fiscale. Insieme ai dati anagrafici sarà riportato il modello per stipulare il contratto con la Lottomatica.

[Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione]

IN BREVE

s'incendia in galleria paura al Colle di Tenda

LIMONE. Momenti di paura l'altra nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega la Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano giovani di Imperia, era diretta a Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a causa del fumo, la visibilità era ridotta a meno un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si sono create lunghe code.

Un giardino dedicato al «Galantuomo»

BIELLA. In città una via o piazza è stata regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo a re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in una villa dei Piani di Sant'Eusebio, la zona di campagna collinare ancora confini cittadini: i banditi, passamontagna e guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli e contanti per 400 milioni, oltre a due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

Valle d'Aosta, 40 sciatori durante il «ponte»

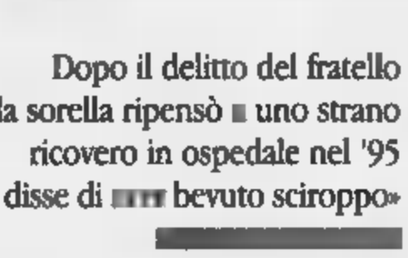
AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il numero sperato soltanto ieri: mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi è stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quinddi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza «vera» la stagione non può continuare a lungo.

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Barcario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici dell'Assise



Sergio Cafasso accoltellato nel giardino della sua villa

Luisella Pullara tentò far fuori il marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sè anche dal carcere con lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio di tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

Ma l'ultimo retroscena non è una trovata. Risale a un paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato a rantolare accanto alle rose del giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». non ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubello e di un amico di lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre e il rimbalzo di dalla vedova al suo amante e viceversa; dopo più di anno questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio era finito in ospedale. ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche e amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto a Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la mentre il consorte piombava nel più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di scena per l'apertura del processo.

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima il processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì se sarà la parte civile rubare la scena all'attesa protagonista. [al. ga.]

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di bevuto sciroppo»

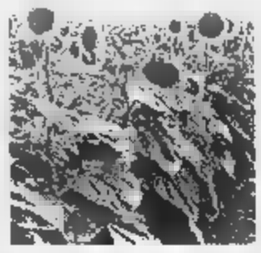
Ristorante San Pietro rapinato di

SAN DAMIANO. Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, quella che è ormai nota come la «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati di pistole e mascherati con passamontagna, hanno preso di mira il bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, 60 anni e la moglie sono stati costretti a consegnare l'incasso, circa un milione. Poi la fuga.

Perché Rai e Mediaset dimenticano la Li ?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la con tanto di lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla noi solo, sbagliando, quando annuncia pioggia».

Falsi terreni di girasoli



ALESSANDRIA. Tre possibili casi tentativo truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), in due casi stati indicati terreni di proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata a seminativo invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda si stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

Si era tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

MAZZE'. Il suo sogno, sempre, quello viaggiare per conoscere regioni e popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso la vita un giovane operaio, Cesarino Milani, anni. Abitava con il padre, Giovanni, 60 anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, anni, a Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il 8 dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa asfalti stradali: il novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle. Ha fatto scalo a Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere un po' di giorni insieme. Cesarino Milani sapeva nuotare: un amico spagnolo si è tuffato nel Rio Mato, in località Misahuallì, è stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è stato l'amico: poco dopo il corpo del giovane è stato recuperato sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Casarino Milani è ancora in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare le cause del decesso; nel frattempo l'ambasciata sta predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte del giovane è stato suo zio, Vinicio Milani, abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte sono stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto conoscevo Cesarino Milani. La notizia era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. Mi sono subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad una tragica fine per mio nipote. Cesarino era un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante le vacanze. Una decina di anni fa mentre si trovava in una spiaggia israeliana era derubato del portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, non mai smesso di programmare viaggi e periodi di lontano dall'Italia».

Cesarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

Diego Andrà

L'uomo era andato a trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per una giovane detenuta è la cattura ad un pregiudicato che, più un mese fa, riuscito ad evadere dal carcere Is Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente a rimanere ancora per un po' in libertà si fosse lasciato trasportare dalla passione per una ragazza, anche lei detenuta, ma Torino, oltre le sbarre Vallette. Una sorta moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio di vederla, di parlarle, di stare con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato 34 anni che in galera stava scontando una pena per una serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. Ma non è riuscito a vedere la sua amata: tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio alla porta lo hanno dopo scoperto, controllando bene il nome della carta d'identità presentata, che quell'uomo era ridal momento della evasione.

L. P. D. era scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine di ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficiare. Ma una volta uscito, dopo quei giorni aveva più fatto ritorno in cella. La sua foto stata diramata per le ricerche e il suo volto era finito accanto a tanti altri nelle dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste verrà trasferito. Senza neppure riuscito vedere sua Giulietta.

Sindaco: via dal nostro territorio prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio di una prostituta a Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata la necessità di preservare la sicurezza e la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimana perchè non se ne può più».

da Sanremo al Bignone

SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo 25 miliardi), mentre per il tratto urbano punta su un impianto a cabinette, ma con una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

«Premi bontà», cerimonia Civico

VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città si riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate e premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento era al Teatro Civico, con il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione e presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

I riconoscimenti, quest'anno, erano 22: andati ad associazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio intitolato anche al giornalista de *La Stampa* e de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo sono state (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne di Porta Torino.

TRONY

APERTO TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

EXPO INGROS s.r.l.
GENOLA - S.S. 20 Tel. 0172/68611

CENTRO TIM

Lancia l'operazione...
"Acquista il futuro"

1999 La conquista dello spazio

Dal 1° gennaio 1999 è
DUAL BAND

I nuovi cellulari DUAL BAND saranno in grado di accedere sia alla rete GSM 900 Mhz che alla rete 1800 Mhz

Vieni a scoprire tutta la gamma dei telefoni GSM DUAL BAND TIM. *Troverai le migliori soluzioni per le tue esigenze*

In Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dal 1° gennaio 1999

COMECAR
NOLEGGI
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172 [redacted] • Fax 0172 742845

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Decisivo il parere dei sindaci convocati per venerdì alla Conferenza dei servizi in Provincia

Cn-At al traguardo, ma cresce la polemica

Dubbi sul tracciato per Massimini di Carrù e Pocapaglia

CUNEO. Mentre si avvicina il traguardo, sulla dirittura d'arrivo della Cuneo-Asti spuntano polemiche, relative a singole parti del tracciato proposto dalla Satap. Venerdì i sindaci dei Comuni interessati dai primi tre lotti, rappresentanti di Regione, Province e Anas, si riuniranno alle 10, nella sala A del Centro incontri della Provincia; presiederà la riunione il direttore generale della Dicoter architetto Fontana. I sindaci daranno il loro parere sui primi tre lotti: «Massimini di Carrù-Perrucca di Trinità», «Motta di Costigliole d'Asti-Neive», «diga Enel-Cherasco». Tali progetti potranno ancora essere modificati (seppur in modo minimo e in relazione a esigenze tecniche) prima dell'apertura dei cantieri, che, comunque, se non ci saranno opposizioni, è prevista per la primavera '99.

Ostacoli: cinque associazioni ambientaliste piemontesi (Pro Natura, Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Wwf) hanno preannunciato ricorsi al Tar sul tratto Cuneo-Massimini di Carrù. Rispetto al piano Satap vorrebbero il collegamento dalla parte opposta della Stura. L'obiezione degli «autostradisti»: «Rimettere in discussione il progetto vorrebbe dire ricominciare tutto da capo e quindi perdere un'occasione unica, dopo anni di lavoro e di lotte».

Alle perplessità degli ambientalisti (ai quali si è affiancato anche il sindaco di Montanera, in posizione più possibilista) si sono aggiunte però nei giorni scorsi quelle della Commissione consultiva comunale di Pocapaglia, preoccupata per le cave di vendita di 4 milioni di metri cubi di terreno della Rocca della Ghia, «di rilevante importanza paesaggistica per tutto il Roero». Già due anni fa una petizione popolare raccolse 2385 firme.

E spuntano dubbi anche nell'Astigiano: sulle colline di San Martino Alfieri, minacciate di essere trasformate in cave per costruire l'autostrada, è nato un Comitato di abitanti che ha raccolto l'adesione di Italia Nostra, Movimento del turismo del vino, Associazione dimore storiche italiane, Unione provinciale agricoltori, Coldiretti, Wwf, Verdi, Circolo Ecologico Govonese: il tratto Motta di Costigliole-Neive, non rispetterebbe l'integrità delle colline. A San Marzanotto il progetto Satap sacrificherebbe un milione di metri cubi di terra e a San Martino coinvolgerebbe due colline, una delle quali vincolata perchè franosa. **[m. bo.]**

IL [illegible] DI MONTANERA

MONTANERA. Nell'aula comunale un folto pubblico ha partecipato l'altra sera all'assemblea promossa dalle associazioni ambientaliste per discutere dei problemi legati al tracciato della Cuneo-Asti. Il sindaco Luigi Mondino ha ricordato che Montanera si è associata al ricorso al Tar presentato dai Verdi, ma ha anche rimarcato: «A due giorni dalla Conferenza dei Servizi, mi trovo in grande difficoltà. Dobbiamo valutare due possibilità, entrambe non facili. Non sono eroe, ma persona modesta, che vuol difendere i diritti del paese».

«Il passaggio della Cn-At a Montanera - è stato fatto osservare durante la riunione - presenta rischi ambientali e idrogeologici. Fermare il progetto, in attesa del responso incerto del Tar, con un no, potrebbe però voler dire bloccare il cantiere, con nessuna certezza di riavere in tempi brevi un collegamento». **[p. s.]**

FRANCO REVELLI

CUNEO. «La Conferenza dei servizi ha un programma di lavoro preciso, che deve portare avanti nel rispetto delle leggi e delle indicazioni del Governo. Non è il momento delle polemiche. Ciascuno ha il diritto di dire ciò che meglio ritiene, ma a tocca andare avanti, nell'interesse di tutti». L'assessore alle Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli non intende replicare alle ultime prese di posizione di Verdi e ambientalisti sul tratto A6-Massimini Carrù-Cuneo. «Ora tocca ai sindaci pronunciarsi - spiega -: lo faranno nei prossimi giorni. I progetti di cantiere saranno messi a punto con la loro stretta collaborazione». **[r. c.]**

LUIGI VERONELLI

ASTI. Il giornalista, esperto di vini, Luigi Veronelli ha scritto nei giorni scorsi ai sindaci di Langa che contestano il piano cave, congratulandosi per la «presa di posizione decisa ed autorevole contro il progetto dissennato che porterebbe al taglio di vigne celebri per ricavare la terra per la Asti-Cuneo». Veronelli ha promesso di portare il caso a conoscenza dei suoi lettori.

In un fax inviato a diversi sindaci astigiani, Veronelli sottolinea: «Sarò accanto a Lei in maniera decisa onde contrastare il progettato taglio di celebri vigne della Barbera astigiana. Mi voglia informare di ogni evenienza in modo che possa intervenire». **[r. a.]**

ELIO ROSTAGNO

CUNEO. «La Conferenza dei servizi rappresenta un momento cruciale per la Cuneo-Asti: non emergeranno difficoltà dell'ultima la possibilità di vedere aperti cantieri nella prossima primavera si fa davvero molto vicina». Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno vede avvicinarsi con soddifazione venerdì, anche se, precisa, «l'esperienza fatta la Conferenza dei servizi per l'attraversamento Est-Ovest della città mi ha insegnato che si tratta di un facile». «Il tragitto verso Massimini - aggiunge Rostagno - in definitiva mi sembra comunque il migliore, perché tiene conto anche del traffico diretto a Savona e non solo a Torino». **[r. c.]**

Galleria bloccata dal fumo

Il tunnel del Tenda chiuso due ore per l'incendio di un'utilitaria

Soccorritori all'interno del traforo

Illesi gli occupanti dell'utilitaria (tre giovani liguri diretti a Limone)

A metà della galleria del Tenda hanno notato del fumo uscire dal motore dell'auto un istante dopo le prime fiamme. fatto in tempo ad uscire dalla vettura e allontanarsi di una decina di metri, prima che l'utilitaria venisse completamente avvolta dal rogo. E' la brutta avventura che l'altra ha terrorizzato tre giovani di Imperia, diretti a Limone, per due giorni sugli sci.

I ragazzi partiti da casa nel tardo pomeriggio. Alle hanno imboccato il tunnel internazionale. L'incidente è avvenuto ancora in territorio francese, a circa duecento metri dal confine. A dare l'allarme è stato un automobilista che, uscito dal tunnel, ha avvertito la polizia di frontiera. In pochi minuti giunte le prime squadre di [illegible]. La galleria, nel tratto interessato dal rogo era completamente avvolta dal fumo, è stata immediatamente chiusa.

La visibilità era ridotta a meno di un metro. Da Cuneo sono partiti i vigili del fuoco del comando provinciale che insieme ai colleghi francesi hanno spento il rogo. L'auto (una «Uno») è andata completamente distrutta così come tutto quanto c'era sulla vettura (borse, sci, scarponi e l'attrezzatura sportiva dei tre giovani). Nessuno degli occupanti ha riportato ferite.

Il via libera al traffico è stato ridato soltanto intorno alle 23, dopo che l'impianto di aerazione è riuscito ad «assorbire» tutto il fumo dentro alla galleria.

«L'incidente avrebbe potuto ben più gravi conseguenze - spiega il sindaco Piergiorgio Chiera -. Ancora volta ci troviamo a dover gridare la rabbia per i ritardi nella costruzione del Tenda bis. L'attuale galleria non è più sicura e così non possiamo andare avanti. Questa strada è una via di comunicazione internazionale. Perchè si continua a rimandare l'avvio dei cantieri?».

Aggiunge: «L'ultima riunione sulla galleria risale ormai ad un paio di anni fa. Nei giorni scorsi il sindaco di Borgo ha inviato una lettera al capo dell'Anas per sollecitare l'attenzione su questa vallata, a partire dalla costruzione degli svincoli di Roccavione e Robilante. Ci sentiamo impotenti e presi in giro. Presto organizzeremo una manifestazione di piazza». **[g. p. m.]**

Circonvallazione a Saluzzo

Appaltata prima tranche di lavori tra le vie Pinerolo e Vecchia di Barge

SALUZZO. E' stato appaltato nei giorni scorsi il primo lotto della tangenziale di Saluzzo. Il costo dell'opera, finanziata dalla Provincia, è di 970 milioni. Questo tratto della arteria stradale collegherà via Pinerolo, con via Vecchia di Barge, all'altezza del tiro a segno, attraversando via della Croce, alle spalle del moderno campo sportivo «Amedeo Damiano».

I lavori saranno eseguiti dalla ditta Costrade di Saluzzo, il cui titolare è l'ex-sindaco della città, Franco Lovera, che si è aggiudicata l'appalto, presentando un'offerta al ribasso del trenta per cento. La Costrade ha praticato il miglior prezzo, rispetto alle altre sedici offerte pervenute, su settantatre ditte invitate alla gara.

L'attuale primo cittadino della capitale dell'antico Marchesato, Giovanni Greco, ha commentato positivamente il prossimo inizio dei lavori dell'importante opera.

Il primo tratto avrà una lunghezza di circa un chilometro e mezzo. Un secondo lotto prevederà il collegamento fra questa parte e la via Pagno. La parte più significativa dell'opera, per cui si sta lavorando alla progettazione, sarà a carico dello Stato. La Regione ha finanziato la progettazione, che l'ha affidata la Provincia.

Sarà questo il tratto più importante, che da via Pinerolo raggiungerà via Cuneo, attraversando via Torino, via Savigliano, le ferrovie per Savigliano e Cuneo, via Villafalletto.

L'intera circonvallazione saluzzese nel suo complesso costerà diversi miliardi. La realizzazione consentirà alla città di avere una nuova tangenziale, risolvendo così i problemi della viabilità, che in questi anni si sono fatti sempre più acuti ed evidenti.

Il traffico, soprattutto in corso Roma, una delle arterie più importanti della città, che consente a Saluzzo di collegarsi con Cuneo e la Valle Varaita, da una parte, e la Valle Po, il Pinerolese e il Torinese, dall'altra, si è fatto più intenso e caotico, dando origine a incidenti, anche mortali, e forme di inquinamento, derivanti principalmente dai gas e dai rumori, contro le quali si sono costituiti comitati di abitanti e state raccolte migliaia di firme di cittadini. **[g. ne.]**

PRIMO PIANO

Vinadio

Fondi per difendere le pecore dai lupi

La Regione ha promesso un miliardo per difendere gli ovini: in Val Stura lupi e cani randagi ne hanno uccisi 116. Sull'argomento, si è svolto un dibattito l'assessore Vaglio. Ai proprietari delle pecore uccise si concederà un risarcimento, prelevato dal fondo solidarietà gestito dall'Associazione provinciale allevatori di 120 mila a capo. Pag. 37

Fossano

I panettoni «per vita»

Il dolce natalizio della Balocco sarà distribuito in tutte le piazze d'Italia a sostegno della ricerca contro la leucemia. Il «Panettone per una vita» è confezionato in un «astuccio» che riporta il logo dell'Admo; insieme col dolce natalizio si trova un dépliant che illustra le finalità dell'Associazione e l'estrema utilità di donare il midollo osseo. Pag. 37

Ceva

Bancarelle di Santa Lucia

Oggi la città ospita il primo dei due appuntamenti fieristici (l'altro sarà mercoledì 16) dell'anno. Lungo Garibaldi, nel centro storico, e in piazza d'Armi, centinaia di bancarelle animeranno il «Gran mercato commerciale». Parcheggi a ridosso del centro storico renderanno agevole la visita del pubblico. Pag. 37

Cuneo

Ex San Francesco restituita alla città

Nella chiesa sono terminati i lavori di consolidamento delle colonne «crepate» e dei pinnacoli. Ospiterà la mostra del Centenario. Pag. [illegible]

[illegible]

Settimana dedicata agli anziani

L'iniziativa dell'Amministrazione comunale parte stasera al Teatro Sociale. Spettacoli, visite nei ricoveri, convegni, libri e danze. Pag. 39

2 telefoni GSM Motorola d520 + 2
omnitel ricaricabile
OGNUNA CON 50.000* LIRE
di traffico incluso
A SOLE L. 690.000
IL TELEFONINO & CO
omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO
* IVA INCLUSA
CENTRO COMMERCIALE
BORGOMERCATO
BORGO SAN DALMAZZO

boltegdor
GIOIELLI CUNEO
Un diamante è per sempre.
IMPORTATORE DIR.

Nella chiesa sono terminati i lavori di consolidamento delle colonne «crepate» e dei pinnacoli

L'ex San Francesco restituita alla città

Riapre per l'8° Centenario

CUNEO. Il provvedimento, sofferto ma necessario, venne preso dalla giunta comunale il 10 aprile dello scorso anno: chiusura forzata dell'ex chiesa di San Francesco per una crepa di trenta centimetri in uno dei pilastri portanti dell'edificio risalente al 1481. L'ordinanza di inagibilità, con decorrenza immediata, impose lo stop all'utilizzo dell'ex San Francesco e la cancellazione di tutte le manifestazioni già previste.

Gli amministratori fecero una promessa: «La chiesa sarà riaperta per le manifestazioni degli 800 anni». Così è stato. Il 18 dicembre l'edificio simbolo dell'intera città è stato restituito ai cuneesi.

I cantieri di consolidamento interni sono finiti ormai da giorni. Sabato gli operai hanno concluso anche di rimuovere l'impalcatura che «copriva» la facciata e ha permesso di operare sui pinnacoli. Dentro alla chiesa si sta lavorando a pieno ritmo per allestire la mostra «Cuneo, da 800 anni. 1198-1998», organizzata nell'ambito delle manifestazioni del Centenario e curata da Mario Cordero e da Livio Mano.

Il taglio del nastro dei lavori di restauro e dell'esposizione è previsto venerdì 18, alle 21. La mostra rimarrà aperta fino alla fine di gennaio. La cerimonia d'inaugurazione sarà preceduta alle 20,30, in piazza Virginio, da uno spettacolo di teatranti di strada, che si esibiranno con costumi tradizionali.

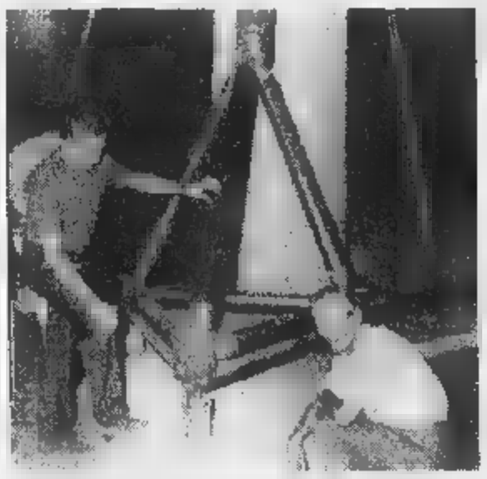
«All'interno di una Cuneo sospesa - spiega l'assessore alla Cultura Mario Rosso - la gente sarà guidata alla scoperta di particolari inediti, molto probabilmente sconosciuti alla maggior parte dei cuneesi».

E oltre alla mostra i visitatori avranno l'occasione di conoscere nei dettagli il lavoro svolto nella chiesa. Due pilastri sono ancora «avvolti» dall'incastellatura, sistemata per alleggerire i carichi della volta sulle colonne.

«I cantieri - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - si sono sviluppati su tre fasi: consolidamento dei pilastri; sistemazione e messa in sicurezza dei pinnacoli esterni sulla facciata; montaggio di incastellature di sostegno nelle cappelle laterali verso piazza Virginio dove sono emerse carenze strutturali e crepe, oltre a numerosi casi di distacco di intonaci».

Il lavoro ai pinnacoli è stato di «chirurgia»: le strutture sulla sommità della facciata sono state irrobustite e completate con le formelle mancanti in terracotta che sono state ricostruite con appositi stampi. Ogni pinnacolo è stato "tagliato" e all'interno è stata inserita un'anima in acciaio indispensabile a evitare rischi di crolli. L'operazione di perforazione verticale è stata eseguita con una fiorettatrice che ha creato un foro di 5-6 centimetri di diametro. Quindi sono stati inseriti dei «cannetti» per iniettare il materiale collante.

Gianpaolo



Da sin. l'assessore Cino Rossi e l'ing. del Comune Luciano Monaco a una delle «stampelle» e la facciata della chiesa

SPESI 500 MILIONI

E' stata di mezzo miliardo la spesa per le opere di consolidamento dei pilastri, montaggio delle «stampelle» e i lavori di irrobustimento dei pinnacoli sulla facciata della chiesa. Nel '99 il Comune disporrà una campagna generale di messa a norma e consolidamento dell'ex chiesa di San Francesco. L'assessorato ai Lavori pubblici ha proposto alla giunta di stanziare due miliardi. «L'obiettivo - spiegano in Comune - è rendere la sala definitivamente agibile come locale di pubblico spettacolo, a partire da manifestazioni, convegni e concerti».

COSI' I LAVORI AI PILASTRI

La principale operazione di consolidamento all'interno della chiesa ha riguardato i pilastri a ridosso dell'altare. «Dopo l'allarme per i rischi di crollo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - i due consulenti del Politecnico Bertolini Cestari e Roccati hanno individuato un piano d'azione che ha previsto la sistemazione di "stampelle" ai due pilastri vicini all'abside. L'obiettivo era scaricare il peso e evitare sovraccarichi. A queste due colonne mancavano dei lobi che furono asportati nel corso degli anni. Sono stati completati con la sistemazione di colonne in acciaio e consolidati con speciali resine. Terminati i lavori - eseguiti dalla Morini di Torino - i due consulenti nominati dal Comune hanno firmato la certificazione sulla statica».

DA VISITARE

La mostra «Cuneo, da 800 anni. 1198-1998» inviterà il visitatore a un viaggio virtuale nella storia della città, a partire dall'epoca anteriore alla fondazione di Cuneo. «Il filo conduttore - spiega l'assessore alla Cultura - sarà la città sospesa dentro le sue mura. Il significato è doppio: fame e solidità e dall'altra oppressione. L'esposizione propone tanti particolari inediti, come ad esempio la copia di una ghigliottina che nel periodo napoleonico venne utilizzata per ben sei esecuzioni capitali (soltanto uno dei condannati a morte era residente a Cuneo, mentre gli altri erano di paesi del circondario). La mostra è l'occasione per riscoprire opere d'arte, che fino a oggi giacevano spesso dimenticate o non erano adeguatamente valorizzate».

LA MOSTRA, GLI ORARI

L'orario di visita della mostra sarà dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, mentre al sabato e domenica l'esposizione sarà aperta anche dalle 10 alle 12. Le scuole e i gruppi potranno prenotare telefonando al museo. «L'ingresso sarà gratuito - spiega l'assessore Mario Rosso -. Dal primo gennaio per salire la torre civica è previsto il pagamento di un biglietto. Abbiamo allo studio una formula integrata con doppio ingresso».

Dalle cave di sabbia all'analisi degli inerti

DAL 1956 a Cherasco, nella cava della famiglia Peisino in regione Ponte Stura, si estraggono sabbia e pietrisco da destinare all'edilizia.

«Mio padre e mio zio - racconta Vincenzo Peisino, 35 anni, titolare dell'azienda insieme con la madre Luigia e la sorella Maria Grazia - iniziarono, come molti altri nel nostro settore, sviluppando l'attività di estrazione del nonno (svolta con il cavallo ed il "tombarello", il vecchio carro ribaltabile), con l'acquisto dei primi automezzi».

Nasceva così la «Fratelli Peisino Carlo e Stefano», poi divenuta «Peisino Stefano snc». Nel '56 vennero acquistati i primi macchinari e l'anno successivo fu costruito l'impianto di frantumazione.

Nel '60, con la creazione di una seconda azienda, la «Fp Beton snc», venne realizzato l'impianto per la produzione del calcestruzzo. Lo sviluppo dell'attività andò di pari passo con il boom edilizio degli anni '70. Oggi la cava della famiglia Peisino è una solida realtà in cui il materiale estratto nelle varie pezzature (sabbia, ghiaia, pietrisco) viene frantumato, lavato e selezionato per i diversi usi: dalla vendita alle imprese edili alla produzione di conglomerati cementizi (il calcestruzzo).

E' soprattutto dei nuovi progetti che l'imprenditore Vincenzo Peisino ama parlare: «Oggi anche il nostro settore sta evolvendo, e noi cerchiamo di stare al passo con i tempi. Recentemente abbiamo creato un laboratorio d'analisi interno che segue le fasi di produzione sia degli inerti sia del calcestruzzo. Per offrire sempre prodotti di qualità è stato avviato un laboratorio di ricerca, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili, ed è stata istituita una borsa di studio per una tesi di laurea sulla produzione del calcestruzzo. Uno studente ha già iniziato le sue analisi nella nostra azienda e le proseguirà per tutto l'inverno».

Un programma serio, che mira alla qualità e all'efficienza. Anche le pratiche per ottenere la certificazione «Iso 9022» sono a buon punto e stanno ormai per concludersi.

Prosegue Vincenzo Peisino: «Una parte del nostro calcestruzzo sarà prodotta con un impianto automatizzato e stiamo ora attrezzando un punto di carico delle autobetoniere con un premescolatore di nuova generazione che garantirà un prodotto di alta qualità».

Ma non si nascondono alcune difficoltà: «Occorrerebbe che la normativa sui conglomerati cementizi venisse meglio applicata, in particolar modo per quanto riguarda il loro impiego. Anche il rapporto con le altre aziende del settore potrebbe essere migliore: la collaborazione sarebbe vantaggiosa per tutti».

I VIGILI AL MERCATO DI CUNEO

Il domenica banchi anche sotto i portici

CUNEO. Parcheggi intasati e lunghe file di auto nei principali corsi della città. Ieri a Cuneo migliaia persone hanno preso d'assalto le piazze Galimberti e Seminario e via Roma per il primo mercato di Natale. E oltre alle bancarelle la gente ha affollato anche i portici per il primo «assaggio» della corsa al regalo in negozi e boutiques. Domenica si terrà un mercato straordinario: i banchi saranno sistemati sotto i portici di corso Nizza (lato Gesso a monte di corso Brunet e lato Stura a monte della Libreria Biblos), corso Galileo Ferraris, corso Vittorio Emanuele, corso Giolitti, via XX Settembre e corso Nizza (a monte di corso Vittorio Emanuele).

CUNEO

Dronero

In fiamme il locale del ristorante «Pino Verde»

Incendio l'altra sera in frazione Tetti. Le fiamme, provocate dal surriscaldamento di una stufa, hanno interessato un locale di pertinenza del ristorante «Pino Verde». Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Cuneo. **[c. g.]**

Busca

Oggi «porte aperte» alla Media Immacolata

In occasione della festa annuale dell'Istituto, la Media cattolica Immacolata di Cuneo organizza oggi (dalle 14 alle 17,30) una giornata di «Scuola aperta». I genitori potranno visitare i locali e le aule di via Negrelli 14 negli orari di lezione e di laboratorio. La Scuola media Immacolata nel 2000 compirà i 60 anni di fondazione: è nata nel 1940, ed è legalmente riconosciuta dal 1943. **[l. t.]**

Municipio

I locali da destinare a sede di corsi universitari

Stasera, alle 20,45, nella sala Vinay, via Roma 4, riunione congiunta della I, III e IV commissione consiliare. Si parlerà della stagione musicale da gennaio a giugno '99 e dei locali da destinare a sede di corsi universitari. **[r. s.]**

Presentazione

Storia e arte della città in un volume della Diocesi

Oggi, alle 18, nel salone d'Onore del municipio, verrà presentato «Cuneo. Una diocesi e una città. Atlante storico-artistico delle istituzioni ecclesiali nel territorio del Comune di Cuneo». L'opera voluta dalla Diocesi in occasione dell'VIII centenario della città, è stata curata da Gian Michele Gazzola.

Ppi

Libro bianco sulle società a partecipazione regionale

Oggi, alle 17,30, al Lovera Palace, in via Roma 37, il gruppo del Partito Popolare in Regione organizza un incontro di presentazione del «libro bianco» sulle società a partecipazione regionale.

Ristorante • Pizzeria
Piedigrotta
Saluzzo

Nasce nel 1960 uno dei più noti ed importanti locali cuneese "Ristorante Pizzeria Piedigrotta". Con esperienza e tradizione centenari questo locale si colloca al centro della provincia di Cuneo e più in particolare della città di Saluzzo offrendo specialità adatte ad ogni tipo di clientela.
Dalle splendide portate alla brace finemente arricchite da contorni stagionali fino alle specialità tipiche del saluzzese. Da non dimenticare la centenaria esperienza tramandata di padre in figlio nel piatto che ha fatto conoscere in tutto il mondo la cucina italiana e che meglio riassume le qualità del ristorante Piedigrotta "La Pizza".

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
UNEDÌ

MERCOLEDÌ tutto
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Venerdì 11 dicembre ore 21.00
FERRERO
Strada di Mezzo
Alba

FONDAZIONE FERRERO
Dalle nostre terre, nel mondo
Viaggiando
Africa, oltre il nero

LETTERE AL GIORNALE

Gli invalidi e la legge sulla privacy

L'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Lavoro, sezione provinciale di Cuneo, in relazione alla lettera pubblicata il 21 novembre 1998, «Le associazioni di invalidi e la legge sulla privacy», intende puntualizzare quanto segue.

Si lamenta il fatto che le «associazioni invalidi» avrebbero accesso ai dati personali degli invalidi non associati, e che quindi ciò si tradurrebbe in una violazione della privacy. Tali doglianze non possono essere condivise. Esse si fondano sull'assunto di considerare la privacy un valore assoluto, da tutelare sempre e comunque ad ogni costo. Ciò può essere vero nella maggior parte dei casi; ma, per quel che riguarda le questioni relative agli invalidi (del lavoro, ma anche civili) va tenuto conto che la complessità della disciplina legislativa che regola il riconoscimento ed il mantenimento delle provvidenze conseguenti e connesse allo stato di invalidità appare, spesso, talmente complessa da rendere estremamente ardua e difficoltosa una gestione diretta da parte del singolo soggetto interessato. Si tratta di formulare domande per iscritto, conoscere i termini per inoltrare i ricorsi in caso di rigetto o mancata risposta alla domanda stessa, accedere alle strutture mediche per i necessari accertamenti sanitari, conoscere i presupposti richiesti dalla legge per accedere a «quel» determinato tipo di provvidenza richiesta. Si tratta, poi, di [illegible] e quando ricorrere eventualmente al giudice per far riconoscere le proprie ragioni, procurarsi un avvocato, sobbarcandosi i relativi costi; e molte altre cose.

L'invalido ha sempre, o quasi, bisogno di un'assistenza, e di essere guidato nell'ottenimento di ciò che, pure, gli spetta di diritto. Questa è la ragione per cui sono state costituite le associazioni degli invalidi, gli Istituti di Patronato collegati alle organizzazioni sindacali, la nostra Associazione. Si tratta, in tutti questi casi, di enti associativi che non hanno fine di lucro; il loro unico ed esclusivo fine è quello di dare, gratuitamente, assistenza a coloro che per disgrazia e necessità si trovano nella condizione di dover accedere alle prestazioni previdenziali o assistenziali.

Per una serie di circostanze diventa essenziale per le associazioni, i patronati, la nostra Associazione, assumere iniziative autonome al fine di informare i soggetti interessati della possibilità di ottenere assistenza gratuita in vista dell'accesso alle prestazioni. La legge sulla privacy, purtroppo, per quello che è da costatare, non agevola, ed anzi, ostacola questa attività informativa, preliminare alla tutela vera e propria.

La funzione delle associazioni che hanno per scopo istituzionale la tutela degli invalidi sopravanza le pur legittime esigenze di salvaguardia della privacy. Nessuno è obbligato ad avvalersi dell'assistenza di alcun ente, se non desidera, però non appare giusto che la salvaguardia della privacy di uno impedisca ad altri di poter usufruire del sostegno di cui necessita.

Giulio Biasetti
presidente provinciale Anmil Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.313; 441.744; **Alba-Bra-Langhe-Roero:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.288; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Dronero:** 95.115; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] via Caraglio 4, tel. 692.398. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Monstacorso* Langhe 1, tel. 440370.
Bra: *Bianchi* via V. Emanuele 149, tel. [illegible] *Rotonda* via Roma 1, tel. [illegible]
Mondovì: *Caressone* via Botta 9, tel. [illegible] *Rabo* Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Dominici* via Cambiani 2, tel. 712258.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 698.811; 70.65.11; 42.116; (0172) 485.311

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.548.

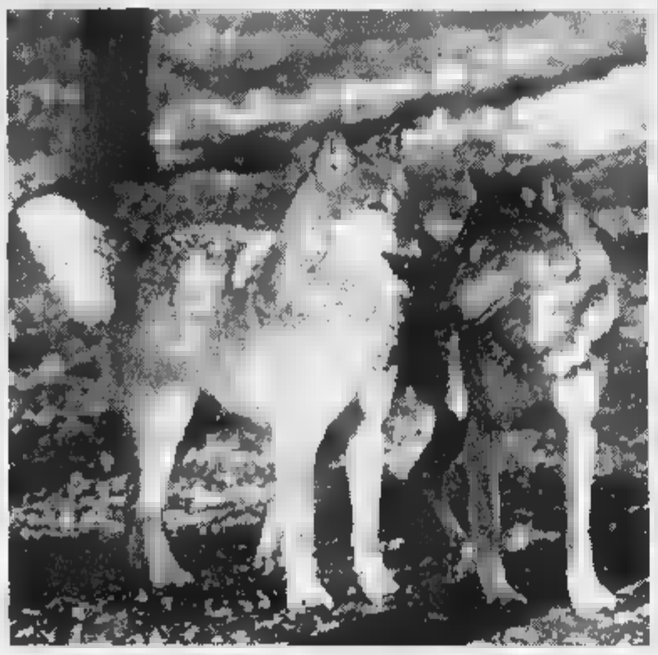
In Val Stura lupi e cani randagi ne hanno uccise 116

Un miliardo dalla Regione per difendere le pecore

VINADIO. Mettendo in pratica la norma che per fronteggiare gli assalti [illegible] canidi (lupi e cani randagi) alle greggi è meglio prevenire che reprimere, l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio ha promesso un [illegible]ngruo stanziamento regionale [illegible] favore del piano a tutela degli ovini al pascolo che la Comunità montana dovrà inviare presto [illegible] Torino. Si parla di almeno 1 miliardo nel prossimo anno.

Lo spinoso argomento è stato ampiamente dibattuto nell'incontro che si è svolto nel salone parrocchiale. Con l'assessore Vaglio, che era accompagnato dal direttore regionale dei [illegible]vizi sanitari Mario Valpreda, hanno partecipato al dibattito il presidente della Comunità montana Livio Quaranta, i sindaci di Demonte (Mario Bertoldi) e di Sambuco (Giovanni Battista Fossati), il presidente dei Coldiretti Angelo Giordano, il direttore dell'Upa Giancarlo Bandiera, la direttrice del parco Alpi Marittime Patrizia Rossi, l'assessore provinciale Giancarlo Laratore, Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa, i veterinari Gilberto Borale e Valter Perosino, [illegible] una folta delegazione di allevatori.

Mentre rimangono contrastanti le versioni sulla presenza [illegible] [illegible] dei lupi nell'Alta Valle Stura, che sarebbe invece certa nel parco, il bilancio delle aggressioni nell'estate scorsa è stato di 116 ovini morti e feriti o dispersi, ai cui proprietari sarà concesso un risarcimento, prelevato dal fondo di solidarietà gestito dall'Apa, di 120 mila lire per capo. La Coldiretti ha intanto rinnovato la richiesta già presentata all'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] rimasta senza risposta, di congrui contributi per l'acquisto [illegible] recinti elettrificati, [illegible] fotoelettriche e generatori di corrente per illuminare i «giass», di cani addestrati alla difesa delle greggi, la costruzione [illegible] baite per i pastori all'alpeggio e un contributo mensile per gli ulteriori costi della vigilanza.



La presenza di lupi è certa soltanto dentro i confini del Parco delle Alpi Marittime

Il dottor Valpreda e i veterinari hanno a loro volta richiamato i sindaci all'osservanza della legge sul tatuaggio dei cani e alla lotta al randagismo che spetta ai comuni dove il fenomeno è accertato, mentre Bovetti si [illegible] soffermato sul patrimonio zootecnico, dalla pecora sambucana ai bovini [illegible] [illegible] piemontese, che va tutelato e potenziato quale risorsa economica della Valle Stura.

Commenta Angelo Giordano: «Volevamo puntare su un piano Interreg dell'Unione europea, [illegible] hanno fatto i francesi, ma se questa strada si dimostra troppo lunga da percorrere allora ben venga la scorciatoia dell'intervento diretto dell'Assessorato alla Montagna». Aggiunge Giancarlo Bandiera: «Sulla presenza o meno dei lupi non c'è certezza, solo ipotesi. Però i pastori vanno aiutati a difendere le pecore». I cacciatori del Comprensorio Alpino Valle Stura hanno deciso di stanziare 20 milioni da aggiungere [illegible] futuri interventi regionali.

Gianni [illegible]

Il dolce natalizio della Balocco sarà distribuito in tutte le piazze d'Italia

Da Fossano i panettoni dell'Admo

A sostegno della ricerca contro la leucemia

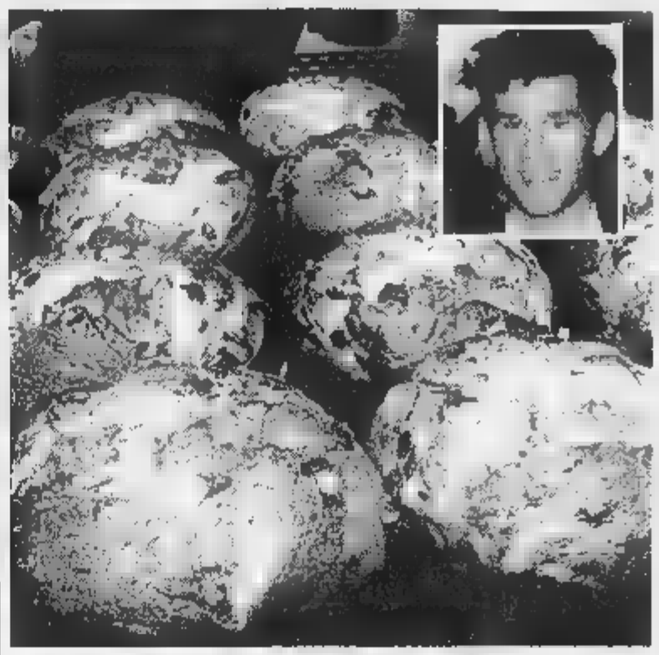
FOSSANO. E' made in Balocco il «Panettone per una vita» che verrà distribuito dall'Admo (Associazione donatori midollo osseo) in tutte le piazze d'Italia per finanziare [illegible] lotta contro la leucemia. L'industria dolciaria [illegible] Fossano ha [illegible] a disposizione dell'associazione i suoi impianti per [illegible] produzione del tradizionale dolce natalizio. «Lo abbiamo fatto volentieri - dice l'amministratore delegato Alberto Balocco - perché crediamo in questa iniziativa; abbiamo sostenuto l'Admo già in altre occasioni [illegible] continueremo a farlo».

Gianfranco Bessone, presidente dell'Associazione donatori midollo [illegible] intitolata alla sorella Emanuela, morta alcuni anni fa, spiega: «L'idea del panettone come forma di finanziamento della ricerca contro la leucemia [illegible] nata lo scorso [illegible]nn, in occasione del mercatino di Natale a cui partecipiamo sempre con [illegible] stand. L'iniziativa è andata bene, così quest'anno l'abbiamo suggerita all'Associazione nazionale che l'ha fatta propria. La ditta Balocco ci ha agevolati molto, fornendoci il prodotto a prezzo di costo».

Il «Panettone per una vita» è confezionato in un «astuccio» che riporta il logo dell'Admo; insieme al dolce natalizio si trova [illegible] dépliant che illustra le finalità dell'Associazione e l'estrema utilità della donazione [illegible] midollo [illegible]

A Fossano il «gazebo» dell'Admo sarà presente domenica, tra le bancarelle del mercatino delle pulci.

Quest'anno [illegible] «targati Admo» anche molti panettoni offerti dalle aziende a fornitori, clienti e dipendenti. Molte industrie fossanesi hanno infatti accolto l'invito del presidente dell'Associazione [illegible] hanno deciso di utilizzare il «Panettone per [illegible] vita» come «gadget» natalizio.



Una «sfornata» [illegible] panettoni e l'imprenditore fossanese Alberto Balocco

«Si tratta di un regalo senz'altro più costoso - dice Gianfranco Bessone - [illegible] [illegible] certi che chi lo riceverà saprà apprezzare [illegible] gesto dell'azienda che ha scelto questa opportunità».

L'iniziativa del «panettone Admo» come regalo aziendale quest'anno è stata attuata soltanto dalla [illegible] fossanese, [illegible] dal prossimo anno potrebbe [illegible] estesa a tutta Italia. La [illegible] «Emanuela Bessone» (che conta ottocento soci, tre dei quali hanno donato il midollo osseo) ha costituito un fondo destinato alle famiglie di malati di leucemia in difficoltà a sostenere gli alti costi della ricerca mondiale di un midollo compatibile e le spese del trapianto (coperte solo all'ottanta per cento dal servizio sanitario). I soldi raccolti con le precedenti campagne di autofinanziamento sono serviti a pagare [illegible] borsa di studio a un biologo da affiancare al dottor Giuseppe Menardi, responsabile della «tipizzazione» del midollo all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo [illegible] ad acquistare attrezzature per altri reparti in numerosi ospedali.

Luigina Ambrogio

In fabbrica

Linea raddoppia 40 posti in più

FOSSANO. Mentre sta per concludersi la «campagna panettoni», l'industria dolciaria Balocco annuncia il raddoppio della «Divisione lievitati», la linea che sforna [illegible] tradizionale dolce natalizio, il Pandoro e le Colombe pasquali. Negli ultimi 4 anni l'azienda ha investito [illegible] miliardi e 800 milioni in impiantistica (è stato completamente ristrutturato il reparto di produzione dei biscotti da prima colazione e rifatto quello dei wafer), ora tocca ai «prodotti da ricorrenza». «Negli ultimi anni abbiamo dovuto rivolgerci ad aziende esterne per la produzione di pandori [illegible] panettoni - spiega l'amministratore delegato Alberto Balocco -; con l'investimento [illegible] programma dal prossimo anno saremo in grado di produrre tutto [illegible] casa».

In 4 anni l'azienda ha raddoppiato [illegible] giro d'affari passando dai 37 miliardi del '94 ai 75 di quest'anno. Ed è cresciuta l'occupazione. Nel '93 i dipendenti erano 146 dipendenti; ora sono 237 (per metà «stagionali»); con il nuovo investimento si prevede l'aumento di 40 posti di lavoro. «Ci fa piacere e onore continuare a investire a Fossano, la città in cui la nostra azienda è nata e in cui ha radici la nostra famiglia - dice Alberto Balocco -. Speriamo che questa nostra avventura sia condivisa [illegible] lo spirito giusto dalle maestranze e dalla città». [l. a.]

Mercoledì prossimo la rassegna bovina

Bancarello di S. Lucia oggi invadono Ceva

CEVA. La «Fiera di Santa Lucia» quest'anno raddoppia. Oggi la città ospita il primo dei due appuntamenti fieristici (l'altro sarà mercoledì 16), che rappresentano l'ultima grande manifestazione cebana dell'anno. Per tutta la giornata, lungo corso Garibaldi, nel centro storico e in piazza d'Armi, centinaia di bancarelle animeranno il «Gran mercato commerciale», che caratterizza la prima parte della rassegna. Parcheggi [illegible] ridosso del centro storico renderanno agevole la visita del pubblico.

L'assessore [illegible] Commercio [illegible] Turismo Lorenzo Alliani sottoli[illegible] «La fiera ha alle spalle una tradizione importante, per la sua valenza commerciale e zootecnica. Quest'anno abbiamo deciso di sperimentare un'edi[illegible] raddoppiata. La prima giornata sarà dedicata al commercio, la seconda alla rassegna bovina dei capi di razza piemontese».

La manifestazione, in particolare mercoledì 16, [illegible] organizzata dal Comune in collaborazione con l'Anaborapi, il Servizio Veterinario dell'Asl 16 e l'Ufficio Zonale della Coldiretti. Uno sforzo congiunto mirato, soprattutto, a garantire la qualità della rassegna.

Il sindaco Alfredo Vizio ha detto: «Negli ultimi anni la fiera ha riacquistato importanza e ritrovato vitalità. Per i visitatori rappresenta la prima ghiotta occasione per [illegible] shopping natalizio». [p. s.]

Piano da 450 milioni

Ormea rifà la centrale idroelettrica

ORMEA. Tra qualche mese il Comune sarà in grado di produrre [illegible] solo l'energia elettrica necessaria a illuminare gli edifici pubblici e le vie del capoluogo. Lo potrà fare quando entrerà in funzione la centrale idroelettrica da 80 kilowatt, che verrà ripristinata grazie a un progetto [illegible] milioni), finanziato con un mutuo [illegible] [illegible] Cassa Depositi [illegible] Prestiti.

[illegible] Consiglio comunale lo ha approvato quando [illegible] esaminato il piano di recupero e riattivazione di un canale, per il quale l'ente pubblico possedeva già una concessione di sfruttamento. «Abbiamo deciso di ripristinare la piccola centrale in disuso - spiega il sindaco Giorgio Ferraris -, per rendere autosufficiente la rete elettrica pubbli[illegible] almeno [illegible] capoluogo. Lo stesso che, per il Duemila, sarà interessato dal progetto di teleriscaldamento [illegible] cippato di legna, finanziato dalla Ue». [p. s.]

In frazione Staffarda

Trovate carcasse di cinque vitelli nel Chiandone

BARGE. Cinque vitelli morti sono stati lasciati nelle acque del torrente Ghiandone, a Staffarda, sul confine fra Barge e Revello, vicino alla statale [illegible] laghi di Avigliana. Si tratta [illegible] tre vitelli di razza frisona, uno garronese ed uno, nato da un incrocio fra la frisona e la piemontese. I primi due vitelli sono stati scoperti, l'altro giorno, mentre lunedì sono stati notati gli altri tre. Ad eccezione di uno (nato probabilmente soltanto da 15 giorni e di peso più modesto), gli altri quattro animali pesano circa 180 chilogrammi ciascuno. Sono stati informati i vigili urbani [illegible] Barge ed i [illegible]zi veterinari dell'Asl 17, a Barge [illegible] Revello. Oggi verranno portate via le carcasse. L'ipotesi più credibile è che si tratti di animali morti di malattia in qualche stalla dove i proprietari, per evitare controlli sanitari, si sono disfatti degli animali gettandoli nel torrente. [g. ne.]

DALLA [illegible]

Mondovì

«Cobra Containers» mette in mobilità 14 operai

La «Cobra Containers» di Pogliola, che conta 170 dipendenti, ha avviato [illegible] procedura [illegible] mobilità per 14 operai dei reparti rifinitura containers (6), saldatura (4), verniciatura (3), pulizia (1). La Rsu ha incontrato la direzione aziendale, per chiarimenti. [p. s.]

Montezemolo

Nell'ex casello centro commerciale e minizoo

L'Amministrazione comunale del sindaco Secondo Robaldo ha presentato alla Società Torino-Savona un progetto per il recupero del casello della A6, dismesso con il raddoppio: ospiterà un centro polivalente con spazi commerciali [illegible] artigianali, uno sferisterio, un minizoo per animali domestici. [p. s.]

Ormea

Un mutuo per nuovi impianti sportivi

Il Consiglio comunale ha acceso un mutuo da 980 milioni per realizzare una struttura coperta, annessa agli impianti sportivi, [illegible] campi da bocce, spogliatoi, servizi, bar [illegible] tribunette per il campo da calcio. [p. s.]

Cavallermaggiore

Cartoline di Natale al «Caffè Stazione»

Fino al 6 gennaio è allestita nei locali del «Caffè Stazione» di Domenico [illegible] Carla Racca la mostra di cartoline illustrate che hanno [illegible] tema la Natività. Si tratta [illegible] oltre 200 «pezzi» rari (molte [illegible] cartoline risalgono ai primi [illegible] '900). La collezione [illegible] stata messa a disposizione da Michele Sola, esperto di cimeli storici locali, che ha legato anche la sua attività alla promozione del presepe meccanico che anche quest'anno in occasione [illegible] Natale sarà allestito [illegible] fianco della chiesa di San Michele. [m. b.]

Monasterolo Casotto

Intervento di sistemazione idraulica sul Castorello

La Comunità Montana Valli Mongregalesi ha affidato al Comune interventi di sistemazione idraulica del torrente Castorello. Importo delle opere 670 milioni. [p. s.]

Mondovì

Rossi confermato alla guida [illegible] Soccorso alpino

Sergio Rossi [illegible] stato confermato alla guida della stazione monregalese del Soccorso alpino. Vice capi stazione sono stati eletti Enrico Mantero e Guido Colombo. A Chiusa Pesio, Umberto Lipreri ha lasciato dopo nove anni, sostituito da Marino Pepino, che sarà affiancato da Renato Martinelli e Livio Salomone. [p. s.]

Villanova [illegible]

Raccolta [illegible] fondi per restaurare il santuario

Il Comune ha appoggiato l'iniziativa proposta dal comitato «Pro Decorazioni del Santuario della Madonna della Noce», comitato sorto per favorire il restauro dell'edificio sacro simbolo del paese. I lavori dovrebbero concludersi entro il 2000, anno del Giubileo. A tutte le famiglie di Villanova [illegible] comitato chiede un contributo. Le offerte si [illegible] sul conto corrente n.2159 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Villanova; sul libretto postale n.2165G alle Poste del paese [illegible] alla parrocchia [illegible] San Martino. [m. b.]

[illegible]

«Prove [illegible] gemellaggio» con i francesi [illegible] Annonay

Prime basi per un futuro gemellaggio tra Barge e i Comuni di Annonay (Francia) e Backnang (Germania): una delegazione guidata dal sindaco, Roberto Broardo, e dal presidente dell'Associazione Imprenditori, Commercianti e Artigiani bargesi, Beppe Lo Faso, si è recata ad Annonay, in occasione di una rassegna gastronomica. [g. ne.]

Alpi del Sud *info neve*

Ogni anno, in tutte le famiglie, si ripresenta la stessa alternativa: trascorrere le giornate di festa a casa oppure optare per l'aria fresca di montagna, come quella delle Alpi del Sud.
Tra le varie proposte delle stazioni sciistiche segnaliamo in [illegible] appartamento per 4 persone durante la settimana [illegible] Natale con abbonamento agli impianti di risalita incluso a partire da L. 1.465.000.

I buongustai troveranno interessante il Cenone di Natale all'Hotel Espace Logis de France: 5 giorni L. 671.000 per persona. Il prezzo comprende: pensione completa, il cenone, animazione serale e un club per i più piccoli; inoltre possibilità di fare passeggiate con racchette con l'assistenza [illegible] una guida, noleggio dei materiali e ristorante.

NATALE IN FAMIGLIA

Nel *Queyras*, invece, sconti del 15% sulle proposte di 6 o 7 giorni tra il 19 ed il 25 dicembre.
La Stazione di *Orcières-Merlette* presenta delle promozioni nella settimana di Natale: a partire da L. 247.000 a persona in appartamento, con abbonamento agli impianti di risalita ed accesso libero alla piscina ed alla pista di pattinaggio.
Si parte in quattro e si paga per tre, invece, a *Serre Chevalier* dal 19/12 al 26/12.
Ma le offerte non finiscono qui. Ad *Auron* prezzi bloccati per la settimana choc dal 20 [illegible] 26 dicembre 1998. Soggiorno mezza pensione con impianti di risalita compresi a partire da L. 594.000 a persona in hotel 2 stelle.
Sempre ad Auron settimana tutto compreso: Hotel 2 o 3 stelle, impianti di risalita a partire da L. 513.000 per una settimana oppure soggiorno breve di 5 giorni 4 notti a partire L. 354.000.
Ad Isola 2000 dal 19 al 26 dicembre un appartamento per una settimana, impianti di risalita, per 6 giorni costa da L. 263.000 a persona.
Infine week-end comprensivo di escursione con le racchette.
Dal 31 dicembre al 1 gennaio, due giorni di passeggiate e sosta per la notte in un rifugio.
Prezzi a partire da L. 249.000 a persona.

Per informazioni chiamate il 167-211011

ALPES DU SUD — Region — CRT — tempo di vacanza — ARTESIA

3 collegamenti al giorno da Milano e 5 da Torino, con TGV o Pendolino, per la Francia. Per informazioni e prenotazioni intelligenti alle migliori Agenzie FS, le Agenzie di Viaggio e la rete delle Persone Francesi di Milano.

Centro Commerciale

GRANMERCATO

Superfresco

STANDA

Tutti i giorni orario continuato: 8.30 - 19.45

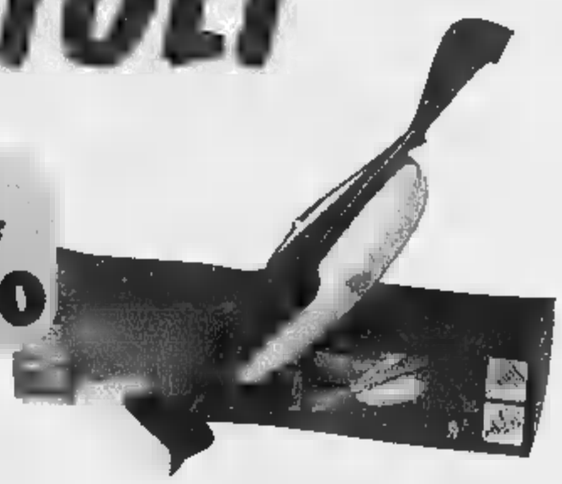
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

IN GALLERIA NEL NUOVO CENTRO GIOCATTOLI

continua

LA FESTA DEI GIOCATTOLI

a Prezzi Magici !



FOLLETTO ASPIRAPOLVERE £. 32.900

BABY MC DONALD HAPPY MEAL £. 51.900

GIOCHI DIDATTICI £. 21.900

Confezioni Natalizie

e tutti gli Addobbi per il Tuo Natale

I PREZZI PIU' BASSI DELLA PROVINCIA!

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

L'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale prende il via stasera al Teatro Sociale

Alba, settimana dedicata agli anziani

Spettacoli, visite nei ricoveri, convegni, libri e danze

ALBA. Le festività natalizie si prospettano quest'anno particolarmente ricche per i pensionati albesi. L'Amministrazione comunale ha promosso un variegato programma di incontri e iniziative rivolti ai rappresentanti della terza età, denominato «Progetto centri aperti», che si protrarrà per un'intera settimana, da oggi al 17 dicembre prossimo.

«In quest'arco di tempo - spiegano i promotori - resteranno aperte alle visite il pubblico e dei ragazzi delle scuole le strutture per anziani di via Rio Misureto, via Franco Centro e via General Govone».

Stasera, alle 20,30, spettacolo dialettale nel Teatro sociale offerto dalla compagnia della Famija Albeisa. Domani giornata all'insegna delle danze e della musica nei locali del centro anziani di via Misureto. Sabato una comitiva di animatori astigiani visiterà la casa di riposo dell'Ottolenghi, allestendo spettacoli e intrattenimenti musicali. Martedì, alle 16, il centro di via General Govone ospiterà il convegno «Gli anziani incontrano le istituzioni», animato dalla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dell'Azienda sanitaria. Il 17 dicembre, infine, alle 20,30, nella sala della Fondazione Ferrero, ancora un convegno dedicato ai problemi e alle prospettive della terza età, nell'ambito del quale sarà presentato il libro: «I migliori anni della nostra vita», del geriatra Francesco Maria Antonini.

Coppie di anziani albesi impegnati nella danza in una foto (Murialdo) di repertorio

L'iniziativa rientra nell'ambito di un più vasto progetto amministrativo di «rivalorizzazione» dell'universo anziani. Anni, infatti, il Comune è impegnato in un'opera di potenziamento delle strutture a disposizione dei pensionati, anche in considerazione del progressivo aumento dell'età media nella popolazione albese. Fra le iniziative in cantiere, c'è anche il curioso progetto «orti urbani», che dovrebbe prendere il via in primavera, con l'assegnazione di un fazzoletto di terreno da coltivare agli anziani che desiderino rimanere in attività. **[g. c.]**

IL PROGRAMMA

Stasera (ore 20,30) nel Teatro Sociale spettacolo dialettale offerto dalla compagnia della Famija Albeisa.

Domani giornata di festa al centro anziani di via Misureto, con la partecipazione dell'orchestra La Iuciola.

Sabato un gruppo di animatori di Asti si esibirà alla casa di riposo Ottolenghi, allestendo spettacoli e intrattenimenti vari.

Casa di riposo del Duemila

DOGLIANI. Cercansi compratori per due ex scuole e per l'ex dispensario. Per finanziare il progetto di recupero e ristrutturazione dell'ex istituto «Sacra Famiglia», suggestivo edificio progettato dallo Schellino a Castello, la parte alta del paese, l'amministrazione comunale venderà all'asta alcuni fabbricati di sua proprietà.

All'incanto andranno l'ex dispensario (la base d'asta è stata stabilita dall'Ufficio Tecnico in 564 milioni) e le ex sedi delle scuole di Madonna delle Grazie (153 milioni) e di Pianezzo (131 milioni). Il Consiglio comunale ha approvato il piano di alienazione, che consentirà all'ente pubblico di raccogliere ulteriori fondi destinati al progetto del «polo socio assistenziale».

Per l'ex «Sacra Famiglia» l'amministrazione, guidata dal sindaco Bernardino Chiappella, ha un ambizioso disegno: quello di realizzarvi una residenza sanitaria per gli anziani, non concepita, però, come un ricovero, ma un centro vitale in cui gli ospiti possano coltivare vari generi di attività e di interessi. Nei locali della grande struttura dovrebbero così venir ricavati una sala polivalente-teatro, uno spazio per mostre e altre iniziative culturali (Centro Studi Schelliniano), oltre che i servizi socioassistenziali e sanitari per gli anziani. Per questa sua «vitalità», il «polo» non risulterà isolato e slegato rispetto al resto del paese, ma farà parte integrante e pulsante.

Per il progetto sono già arrivati diversi contributi: 500 milioni dalla Banca Alpi Marittime, 300 dalla Fondazione Crc, che ne versarà altrettanti nel '99, 190 per il teatro dalla Regione (che aveva già destinato 3 miliardi). **[p. s.]**

IN BREVE

Clavesana

Premiati 3 agricoltori pensionati

Durante l'assemblea dell'Associazione Pensionati della Confagricoltori, alla Cantina Sociale, sono stati premiati i pensionati che da maggior tempo collaborano con la CIA (Confederazione italiana agricoltori). Si tratta di Carlo Altare di Dogliani, Sergio Ballauri, Giuseppe Ferrero, Sebastiano Ferrero ed Enrico Gallo di Clavesana, Giuseppina Cordero di Bastia Mondovì, Michele Diano di Farigliano, Secondina Masante di Marsaglia, Giuseppe Seghesio e Guglielmo Demichelis di Carrù. **[p. s.]**

Murazzano

Festa della Lega con serata danzante

Si celebra venerdì la «Festa della Lega», nei locali del salone «La Fattoria». Saranno presenti l'on. Mario Borghezio e il senatore Luciano Lorenzi. La festa si concluderà con la distribuzione di polenta e serata danzante. **[g. c.]**

Alba

Un incontro con «Il mondo minorile»

Il palazzo Mostre e congressi ospita oggi, alle 14,30, un incontro sul tema: «Il mondo minorile tra identità e interazione sociale». Relatore, la psicologa Maria de Benedetti. L'iniziativa è stata organizzata dall'Asl 18. **[g. c.]**

Neive

Una mostra di libri per ragazzi

Si inaugura questa mattina, nei locali della scuola media, la «Mostra dei libri per ragazzi», allestita dagli studenti in collaborazione con le librerie albesi. Nelle aule, sono stati esposti centinaia di libri, dedicati alla narrativa e al rapporto genitori-figli. La mostra resterà aperta alle visite fino a sabato, con il seguente orario: oggi e domani, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30; venerdì e sabato, dalle 9 alle 12. **[g. c.]**

Barolo

Solidarietà con il popolo tibetano

La «città delle pace» ha ribadito il suo impegno a favore degli esuli del Tibet partecipando, ad Aosta, alla semestrale riunione del coordinamento nazionale della campagna di solidarietà con il popolo tibetano. All'incontro, durante il quale è stato definito il calendario delle principali manifestazioni del '99, era presente in rappresentanza del Comune il giovane Paolo Alessandria. **[g. n.]**

Alba

A lezione di tedesco con Turismo in Langa

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di tedesco della scuola «Wie bitte?», promossa da Turismo in Langa per soddisfare le molteplici esigenze sorte con il crescente afflusso, nell'Albese, di turisti provenienti da Germania, Austria, Svizzera. Informazioni allo 0173/364030. **[g. c.]**

Alba

Commerciante di abbigliamento patteggia

Il pretore ha applicato al commerciante Elio Conti, 37 anni, la pena patteggiata di un mese di reclusione (sostituita con il pagamento di 2 milioni 250 mila) e 300 mila lire di multa. In qualità di legale rappresentante del negozio «Jeans Station» era accusato di detenuto per la vendita, 92 paia di pantaloni marca Levi's modello 501 con marchio contraffatto. I fatti risalgono al '97. **[g. f.]**

Cherasco

Campagna anti-pellicce

Stamattina, alle 11, in municipio gli attivisti della Lav (Lega antivivisezione) presenteranno la campagna anti-pellicce che si sta svolgendo in oltre trenta città italiane. **[g. n.]**

A 83 anni è stato confermato presidente

Bersano superstar dell'Ascom di Bra

Una presidenza inossidabile, la quaterna delle vicepresidenze per metà ai macellai: questo l'organigramma al vertice dell'Ascom braidese, dopo il recente rinnovo delle cariche sociali. Come accade ogni cinque anni, la giunta zonale dei commercianti aderenti alla Confcommercio (formata da rappresentanti di Bra e degli altri 11 centri del territorio di competenza) si è riunita la settimana scorsa per eleggere presidente, vicepresidenti e segretario. Alla massima carica è stato confermato l'83enne Alfredo Bersano, che la detiene ininterrottamente dal '65.

Esponente di un settore tuttora ben rappresentato nell'ex capitale piemontese della concia, le vendita di calzature, Bersano sarà affiancato da un comitato di presidenza in parte nuovo.

Elemento significativo di ricambio è il raddoppio della componente impegnata nell'attività, anch'essa tipicamente braidese, della lavorazione «artigianale» delle carni, soprattutto bovine: sono «maslé» due dei quattro vicepresidenti, Luigi Raspo, di Sommariva Bosco e Alberto Aprato, di Bra.

Completano il poker dei vicari del grand'ufficiale Alfredo Bersano l'assicuratore braidese Luigi Purcaro e il commerciante di ferramenta cheraschese (con negozio a Roreto) Francesco Bernocco. E' stato inoltre confermato segretario dell'associazione il direttore, ragionier Luigi Barbero.

Il presidente dell'Ascom Alfredo Bersano

La giunta zonale dell'Ascom è così composta: Evaldo Porro, Luigi Purcaro, Giovanni Mulassano, Alberto Aprato, Anna Maria Trinchero (Bra), Simona Destefanis (Ceresole d'Alba), Franca Milanesio (Cervere), Rino Genesio (Cherasco), Claudio Losinno (La Morra), Claudio Negro (Pocapaglia), Francesco Bernocco (Cherasco), Giovanni Sicca (Sanfrè), Luigi Mottura (Santa Vittoria d'Alba), Luigi Raspo (presidente a Sommariva Bosco, vicepresidente il Tiziana D'Agosto), Giacomo Bertolusso (Sommariva Perno), Dario Pira (Verduno). **[r. s.]**

Grande successo della rassegna braidese

Vitelli piemontesi «acchiappaturisti»

BRA. Una splendida giornata di sole ha reso smagliante il successo della seconda rassegna del vitello piemontese, svoltasi ieri nell'area del mattatoio civico per iniziativa del Consorzio Macellai Braidesi, che gestisce la struttura, dall'Ascom e del Comune.

I «maslé» hanno fatto gli onori di casa guidando i visitatori nelle modernissime sale dell'impianto di viale Industria, un bel complesso di gusto liberty trasformato qualche anno fa, con ragguardevoli investimenti, in uno dei primi (e pochi) macelli pubblici «bollo Cee» d'Italia. Qui gli addetti alle varie fasi del passaggio dal bestiame vivo alle mezzene (soci braidesi del e loro colleghi dei centri vicini) «coabitano» con i veterinari dei servizi ispettivi dell'Asl, la cui fama di estremo rigore è uno degli elementi della fortuna delle carni bovine locali, classico «prodotto di nicchia» che vanta gelosi estimatori in un raggio ben più del naturale «bacino d'utenza».

Negli uffici del mattatoio di viale Industria quasi vent'anni fa nacque il Coalvi, antesignano di quello che è oggi un marchio noto anche ai consumatori metropolitani (ma non abbastanza selettivo, secondo i «puritani» braidesi), e qui tuttora ha sede il Laboratorio comunale di zootecnia, frutto dell'impegno di pensionato iperattivo del dottor Francesco Delfino, già responsabile dei Servizi veterinari e ideatore del primo Coalvi. Nel Laboratorio si studiano soprattutto i rapporti alimentazione e salute dei vitelli, genuinità e caratteristiche organolettiche delle carni, fornendo agli allevatori di «piemontese» (razza bovina in preoccupante declino, ancora diffusa sulle colline di Langa e Roero, così nell'altopiano fra Tanaro e Stura) suggerimenti preziosi per la sopravvivenza anche economica delle stalle industriali».

I risultati di queste «dritte» - che la fiducia e il prestigio di cui gode lo staff del Laboratorio presso contadini e macellai rendono ben accette anche ai più riottosi - i visitatori della rassegna hanno potuto ammirarli anche «alla fonte», nelle cascine aperte per l'occasione. Poi, tutti in coda all'ingresso del «cabaret» da 500 posti allestito in piazza Giolitti, per gustare - in due turni - il menù preparato dai cuochi delle mense comunali: piatto forte il gran bollito di vitello piemontese con salse, tra gli addetti alla mescita dei vini del Roero anche gli Giacomo Farinasso e Massimo Somaglia.

Grazia Novellini

Oggi la tua mente può viaggiare come mai ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, si espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere mente.

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

Cupido sceglie il bar, un italiano su tre si innamora al caffé. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» su un campione ■ ■■ uomini ■ donne tra i 30 e i 45 anni che nel 36 per cento dei casi hanno confessato di aver conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclassa dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo di fulmine. Ed è una novità ■ buon augurio a cornice del pri■■ censimento dei pubblici esercizi del Piemonte, attuato tra il '95 e ■ '96 ed elaborato a ■■■ dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

Sono oltre 22 mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali di svago, circoli privati) che si preparano a profondi cambiamenti sintonizzati con i gusti in continua evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee di programmazione, da coordinare con l'indotto turistico e le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. ■ei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali ■ dei servizi offerti - in Italia potranno essere individuati almeno 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio e Fiera di Genova: tra i modelli individuati come esempi di sviluppo, il bar-politica, ■ bar-letteratura o ■ ristorante collegato alla moda e alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno ■ disposizione ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra un aperitivo e un es■■■■: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione, che guidano la classifica dei pubblici esercizi con il 38 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i ■■2 bar con attività ■ ristorante e al terzo (14 per cento) i 3168 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, a tirar la cordata risulta ovviamente Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata a ■■■ volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) ■ Vercelli (903). Ma la classifica cambia rapportando questi dati con il numero dei residenti. E «in virtù della collaudata vocazione turistica» vede al primo posto Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola con un locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni 186 abitanti grazie al richiamo turistico delle vallate e la forte percentuale di borgate ■ piccoli comuni). Al terzo posto ■ provincia di Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, Novara (uno su 238) e ■ provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra n■ comuni non turistici), ■ un'incollatura da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con un esercizio pubblico ogni 224 residenti, la maglia nera.

Al di ■ di valutazioni di ampio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad ■■■ stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa della prossima programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nella città di Torino. In aumento anche i circoli privati, che non necessitano dell'autorizzazione legale di pubblico esercizio. Denunciano una crescita del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, «non sempre presenta caratteristiche di linearità ■ trasparenza», anche ■■ «evidenzia la volontà ■■ superare la regolamentazione delle licenze».

Luisella Re

In Piemonte i bar sono 8471. In aumento anche i circoli privati

Val d'Aosta

Cellulare anche in galleria

CHATILLON. La comunicazione globale arriva in aiuto degli automobilisti, sull'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Programmi radio, telefonia mobile ■ Telepass sono i tre settori che da qualche giorno offrono più sicurezza ■ meno inquinamento ■ chi viaggia. La Sav, Società autostrade valdostane, ha introdotto novità tecnologiche sul tratto di 65 chilometri che divide Quincinetto e Aosta. Per la prima volta in Italia, grazie ad un accordo con Telecom Italia Mobile, ■ possibile parlare attraverso I telefonini lungo l'intero percorso della A5, gallerie comprese. All'ingresso di ogni tunnel la Sav ha infatti installato ripetitori telefonici che permettono ad ogni automobilista di poter usare il cellulare Tim senza perdite di segnale. Significa maggiore sicurezza, perché in situazioni di emergenza ■ possibile avvertire subito i soccorsi, ■ ■■■■■ di tempo: chi è alla guida dell'auto non dovrà più fermarsi prima della galleria per non interrompere la conversazione.

La seconda novità è il Telepass al casello di St-Vincent/Châtillon, snodo fondamentale perché offre l'accesso alla vallata ■ Cervinia. Il Telepass ■ già attivo anche ad Aosta: accelera fino ■ nove volte i transiti nei caselli, riduce ■ code e, di conseguenza, diminuisce l'inquinamento.

La terza novità è quella di Radio Trafic: Sav, Regione, Aci, Rav e trafori del Monte Bi■■■ e del Gran San Bernardo hanno stipulato un accordo per la diffusione, attraverso l'emittente Radio Monterosa, di notiziari tutti dedicati al traffico. Sono trasmessi dalle 7 alle ■■ ogni mezz'ora, sulle frequenze 96,700; 103,500; 105,200; 92,00; 97,300; 99,500. **[s. ser.]**

Nome cambiato

All'estero con le Alpi del Mare

CUNEO. Si chiamerà con il nome della regione europea che comprende i territori ■ Cuneo, Imperia ■ Nizza e punterà ■ promuovere il lavoro ■ le aziende della «Granda» e i sempre più frequenti rapporti con le aree «gemelle». E' il «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione ■ lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere ■ cambiamento del nome è stata la Giunta della Camera di commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981. «Non si tratta solo di ■■■ modifica del ■■■■ - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio -. Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come un ulteriore strumento di aggregazione e collaborazione con gli altri enti che fanno riferimento al progetto delle Alpi del Mare».

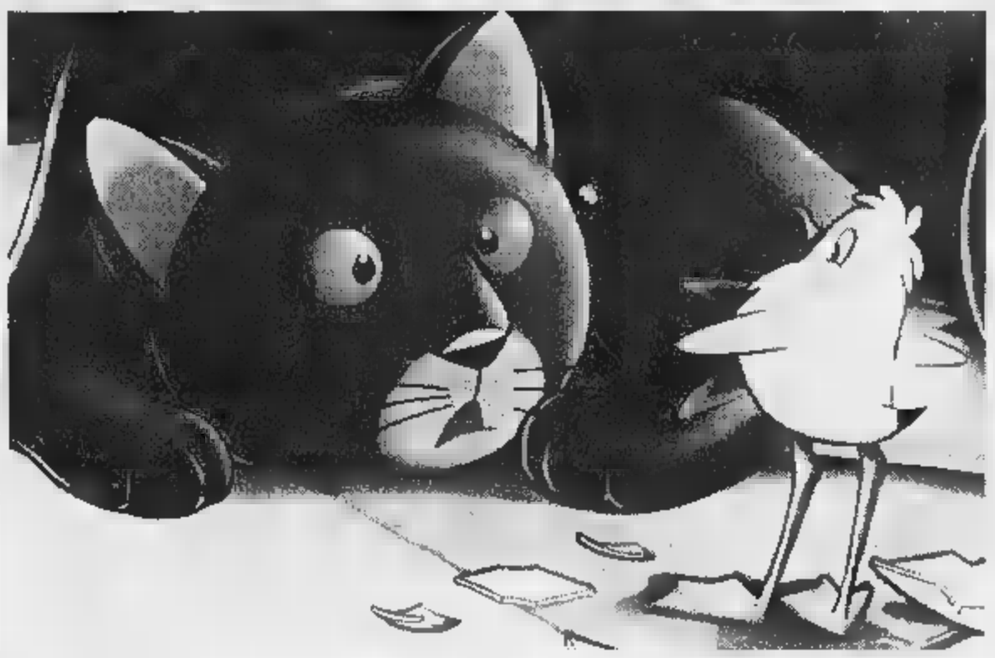
Dardanello

Giacinto Chiri

«Il cambiamento della denominazione - aggiunge Giacinto Chiri, direttore del Centro estero Alpi del Mare - si è reso necessaria per meglio identificare la propria attività nonché per rispondere alle esigenze ed alle richieste ■ servizi promozionali che pervengono sempre più ■■■■■■. **[g. p. m.]**

L'appuntamento è venerdì [illegible] (ore 21) nella sala cinematografica di Cuneo. Tessere in prevendita

Un film sui Rom inaugura la rassegna del «Monviso»



CUNEO. S'inaugura con una serata a inviti, venerdì alle 21, la stagione cinematografica [illegible] Monviso «Cinema tra piacere [illegible] cultura» che apre il cartellone con il film vincitore [illegible] Leone d'argento al Festival di Venezia: «Gatto nero, gatto bianco» [illegible] Emyr Kusturica. Un film ambientato tra i Rom e girato in Slovenia [illegible] sul Danubio. Protagoniste tre famiglie con i loro problemi [illegible] le loro storie di amicizia, amore, difficoltà a conciliare tradizione e modernità.

L'inizio «sorridente» è [illegible] scelto [illegible] - sapevolmente dai curatori della rassegna - l'associazione culturale Farfui, presieduta da Nello Streri e composta da appassionati di cinema, fra cui Franco Fortini - che varano [illegible] [illegible] Comune, [illegible] cartellone.

Nel periodo natalizio saranno proposti due film «per famiglie», che uniscono alla popolari[illegible] dei temi, la qualità delle realizzazioni: [illegible] 19, sul grande schermo ci sarà «La maschera di Zorro», di Martin Campbell, con Antonio Banderas [illegible] Anthony Hopkins, che riprende la celebre figura dell'e- [illegible] con la mascherina nera, protagonista [illegible] tanti copioni. L'ultimo Zorro, in realtà, [illegible] l'erede di don Diego della Vega (Zorro capostipite) che educa [illegible] ladruncolo a prendere il suo posto perché è ormai troppo vecchio.

Subito dopo è in programmazione il [illegible] condo film di animazione italiano, firmato da «La lanterna magica» [illegible] Torino che dopo «L'uccellino azzurro» porta sullo schermo «La gabbianella [illegible] il gatto», tratto da un fortunato racconto dello scrittore cileno Luis Sepùlveda: «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò [illegible] volare». Le voci dei protagonisti sono [illegible] Carlo Verdone e Antonio Alb[illegible] mentre Enzo D'Alò firma la regia e la sceneggiatura con Umberto Marino.

Con il [illegible] [illegible] arriveranno oltre ai film già in cartellone, da «My name is Joe» di Loach a «Celebrity» [illegible] Woody Allen, da «Allievo» [illegible] Singer [illegible] [illegible] got game» di Lee, altre pellicole nuovissime. Inoltre interverrà un esponente della giuria [illegible] Cannes, per presentare un film del festival. La tessera costa 40 mila per 8 film, il biglietto 10 mila i feriali, ([illegible] sconto giovani e pomeridiano) [illegible] 12 mila festivi e prefestivi. Prevendite da Muzak dischi e Publimago. Le proiezioni si terranno dal martedì al venerdì alle 20 e 22, sabato, domenica [illegible] festivi alle 16, 18, 20 e 22. **[v. p.]**

La «Granda» attende Mulan

Ricca programmazione in dicembre

In alto [illegible] [illegible] da **La gabbianella e il gatto** accanto il cartoon [illegible] Sotto **La maschera** [illegible] **Zorro**

CUNEO. Mulan sfida [illegible] Principe d'Egitto. I protagonisti dei due cartoni animati [illegible] tra i più attesi a Natale sugli schermi delle sale cinematografiche della «Granda».

«Mulan», ultimo capolavoro della Disney, è ambientato nella Cina [illegible] dagli Unni [illegible] narra di una ragazza coraggiosa che per salvare il padre, vecchio [illegible] malato, chiamato a combattere nell'esercito, si taglia i capelli e si arruola al suo posto. Mulan è [illegible] personaggio positivo: ribelle [illegible] allo [illegible] tempo coraggioso. La protegge un drago che parla con la [illegible] del simpatico attore Eddie Murphy. La pellicola verrà proiettata a Savigliano (ci- [illegible] Aurora), Ormea (Ariston), Dronero (Iris) e Cuneo (ancora [illegible] confermare).

«Il Principe d'Egitto», l'altro cartone animato in programma per Natale è un lavoro (più datato) realizzato dalla Dreamworks (concorrente della Disney) e racconta la storia di Mosè, personaggio biblico, legislatore del popolo ebraico e suo liberatore dalla [illegible] schiavitù in Egitto. Ci [illegible] voluti quattro [illegible] per realizzare questo cartoon pieno di effetti speciali (tra le voci che danno vita ai personaggi quella dell'attrice Michelle Pfeiffer). Il racconto [illegible] con l'abbandono di Mosè sulle rive del Nilo. Il film è in programma [illegible] «Civico» [illegible] Saluzzo.

Non mancheranno però commedie [illegible] film d'avventura.

Puntuali all'appuntamento natalizio, Christian De Sica [illegible] Massimo Boldi, tra i protagonisti di «Paparazzi», il film [illegible] Neri Parenti. La divertente storia [illegible] ambientata in Costa Smeralda, nota località frequentata da vip e fotografi a caccia di «scoop». Sul grande schermo anche Diego Abatantuono, Nino D'Angelo [illegible] Roberto Brunetti (meglio conosciuto come «Er Patata»). In programma a Saluzzo (Civico) e Cuneo.

Risate ancora con Carlo Verdone, trasformato questa volta in un fanatico di Elvis Presley, in «Gallo Cedrone». La bravura [illegible] Verdone sicura- [illegible] supera il contenuto del film che [illegible] non [illegible] entusiasmato la critica. In programma [illegible] a Cherasco (Galateri).

Il regista e attore Leonardo Pieraccioni sarà sul grande schermo con «Il mio West»: i fan sperano in un altro [illegible] [illegible] programma all'«Italia» di Saluzzo.

Grande attesa anche per Aldo, Giovanni e Giacomo (rivelazione della trasmissione televisiva «Mai dire gol») in «Così è la vita». La pellicola verrà proiettata a Savigliano (cinema Aurora) [illegible] Saluzzo (Italia). In quest'ultima sala nel periodo natalizio verranno proiettati anche i film «La [illegible] schera di Zorro» di Martin Campbell e [illegible] gabbianella e il gatto» tratto dal racconto [illegible] Luis Sepùlveda. **[a. f.]**

[illegible]

[illegible] Viaggio [illegible] blues con [illegible] chitarra [illegible] Alex Schultz

PIOZZO. E' un chitarrista di Los Angeles l'artista che stasera, ore 22, si esibirà a «Le baladin». Alex Schultz [illegible] sicuramente [illegible] dei personaggi più illustri [illegible] quel blues contemporaneo che prendendo comunque come riferimento matrici Anni '50, riescono a creare sempre una miscela di suoni e fraseggi nuovi e originali. Il musicista, impegnato in un tour europeo, sarà accompagnato da una band che vede all'armonica e [illegible] Egidio «Juke» Ingala, attivo da tempo nella scena blues contempora- [illegible] all'organo Alberto Marsico e alla batteria John Rossi. **[a. f.]**

Multisala a Dogliani

DOGLIANI. Per Natale la città avrà il cinema. O meglio la multisala che prende il posto della vecchia struttura di piazza Gorizia, ormai in disuso da un ventennio.

Il cantiere è ancora aperto e gli operai dell'impresa Sobrero, che sta realizzando gli interventi [illegible] ristrutturazione e adeguamento, sono al lavoro per rispettare la scadenza. Sabato, durante la conferenza stampa promossa da Giorgio Nigra, gestore del cine, insieme alla società «Multilanghe», si conoscerà la data ufficiale dell'inaugurazione. L'apertura dovrebbe [illegible] fissata per il 22 o il 23 dicembre. In cartellone dovrebbero esserci prime visioni come «La gabb[illegible]lle e il gatto», il cartoon tratto dal romanzo di Luis Sepulveda, «La maschera di Zorro» e «Il mio West», atteso ritorno sul grande schermo [illegible] Leonardo Pieraccioni.

La multisala funzionerà tutti i giorni, utilizzando tre saloni (il più grande al piano terreno [illegible] gli altri due, di dimensioni inferiori, al livello rialzato) per proiezioni diversificate. A disposizione [illegible] posti.

«Quello del cinema è un importante progetto che va in porto - ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Loretta Benassi -. Dogliani ha un centro culturale di rilievo, come la biblioteca ci- [illegible] Einaudi. La presenza della multisala andrà a soddisfare le esigenze e i gusti di un'altra vasta fascia di utenza». **[p. s.]**

Ecco i locali all'avanguardia per i cinefili della «Granda»

«Non-stop» di 18 ore

CEVA. Dopo il successo della maratona (18 ore di film non-stop) che ha caratterizzato l'inaugurazione ufficiale, sabato, comincia la prima settimana di programmazione al cinema «Giosuè Borsi».

La sala è aperta il sabato e la domenica, [illegible] cinque spettacoli. L'appuntamento di questa settimana è con gli «X-Files», [illegible] programma sabato alle 20 [illegible] alle 22 e domenica alle 16, alle [illegible] e alle 21. Il biglietto d'ingresso co- [illegible] 10 mila lire intero, (8 mila ridotto).

I 110 volontari che si occupano [illegible] tutti gli aspetti della gestione del cinema [illegible] già al lavoro, per preparare il fine settimana. Nei loro confronti, durante la cerimonia inaugurale, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha avuto parole di elogio e apprezzamento.

«Siamo soddisfatti - dice Anna Maria Venanzi, responsabile della programmazione -. Alla maratona hanno partecipato davvero in molti, premiando il notevole sforzo organizzativo. Fino alle prime [illegible] dell'alba hanno resistito quasi tutti, poi, con gli spettacoli del mattino, com'era prevedibile qualcuno ha ceduto».

Apprezzato, da parte del pubblico, [illegible] servizio di animazione per bambini, che, durante tutte le proiezioni, funziona in una sala attrezzata dell'oratorio: tranquilli i genitori in sala, [illegible] tenti i bimbi, che hanno potuto giocare e vedere i cartoni. **[p. s.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

CORSO. Tel. 0171-692.938. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI [illegible].

[illegible] 0173-364.935. OGGI [illegible].

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. [illegible]. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

LUX. [illegible]. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0171-619.131. [illegible] vano. Or.: 21.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible] RIPOSO.

G. BORSI. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 0172-468.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]. 0175-43.755. **L'uomo che** [illegible] **al cavallo.** Or.: fer. e fest.: 19; 22.

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [illegible] RIPOSO.

BERTOLA SALA [illegible] Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0174-391.311. [illegible] RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ROBY. Lola corre. Or. fer.: 21. [illegible]. e fest.: 20; 22.

ITALIA. 0175-42.606. **L'**[illegible]. Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible] T. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata** [illegible] **angeli.** Viet. min. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

APLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Vid San Dalmazzo 28. [illegible]. **Un bacio dal paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible] **gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Senta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma** [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 651.5447. **I colori della vittoria.** Or.: 18,30; 22,30.

ETOILE v. S. [illegible] ang. v. Roma, tel. 5[illegible] **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Radiofreccia** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UFO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. [illegible]. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **distruzione totale** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **La leggenda del pianista** [illegible], Or.: [illegible]; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

POSTE v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. [illegible]: 14,45;18,15; 21,45. *Sala 2:* **La** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **What dreams may come**, film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] **REGIO.** Ore 18 Sala Caminetto: **Don Giovanni e gli altri.** Convers. con A. Torno. A cura Utet. Ingr. libero. Tel. 011 8815.246. Ore 20,30 **Don Giovanni** di Mozart (T. Fam.). M. Fischer-Dieskau dir. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011 88815.241/242.

CINEMA E NOTTE

Verzuolo

Cover rock

All'irish pub The black brew stasera (ore 21,30) live con i Due di picche che presentano cover rock degli U2 e [illegible] gruppi italiani. **[v. p.]**

[illegible]

«Boutique del gusto» [illegible] tv

Nel paese, «porta del Roero» oggi pomeriggio arriverà Telesubalpina di Torino, per fare riprese e interviste nelle «boutique del gusto» e altri negozi che presentano i prodotti tipici della zona. **[v. p.]**

Cuneo

Sfida al karaoke

Al «Loola Palooza» di Tetto Croce stasera (ore 21,30) grande sfida al karaoke con giochi musicali a tema e sorprese. **[v. p.]**

Cuneo

Commedia dialettale

Stasera al «Fiamma» (ore 21) la filodrammatica Bela Maria di Cavallerleone, presenta «En di [illegible] la lun-a» di Ezio Tesi. Ingresso 10 mila lire. **[v. p.]**

[illegible]

«Faisi d'autore» in mostra

Da oggi nella sala comunale [illegible] San Giovanni, in [illegible] Roma 4, sono esposti venti copie d'auto- [illegible] [illegible] capolavori d'arte pittorica (eseguiti dall'Atelier dei Mastri copisti di Torino) che saranno battuti all'asta, venerdì, alle 21. L'iniziativa è organizzata dalla sede di Cuneo dell'atelier, in via XX Settembre 7 con la sezione cuneese della Lega contro i tumori. La mostra delle opere, che fino a sabato sono state esposte in altrettante vetrine di negozi cittadini, si può visitare dalle 16 alle 19. **[v. p.]**

Limone

Cucina internazionale

Incontro gastronomico a tema al ristorante «La diligenza» che conclude la mini-rassegna culi- [illegible] proponendo stasera [illegible] domani (ore 20) «la cucina internazionale», con piatti orientali, turchi, portoghesi [illegible] catalani. Costo [illegible] [illegible] lire, bevande escluse. Prenotazioni allo 0171/926529. **[r. s.]**

[illegible]

Serata in Enoteca

Stasera, ore 20,30, nel salone esposizioni dell'Enoteca regionale ultima lezione del cor- [illegible] di cucina «Aspettando Natale». Alle 21 (sala congressi) presentazione del volume «...e di marsapane tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero, Sec. XIX», di Luciano Bertello. Oltre all'autore saranno presenti il giornalista Rai, Gianmario Ricciardi [illegible] lo storico Baldassarre Molino. Seguirà [illegible] degustazione di alcune [illegible]olosità tipiche del Roero. **[g. f.]**

LA GUIDA ALL'EURO COSTA SOLO 2 EURO*

*=3.900 LIRE

Lunedì 21 dicembre tuttosoldi e il Cd-Rom "PRONTI PER L'EURO" vi aiutano a conoscere e capire la nuova moneta.

Dal 1° gennaio 1999 dovremo di nuovo imparare a contare. In Euro, naturalmente. Il cambiamento vi preoccupa? Potete stare tranquilli: lunedì 21 dicembre La Stampa e lo speciale di 48 pagine di Tuttosoldi vi aiuteranno a capire tutto sulla moneta destinata a sostituire la Lira. E per essere sicuri di non sbagliare neanche un conto, vi basterà consultare il Cd-Rom "Pronti per l'Euro" **l'unico con l'Eurocalcolatrice progettata per convertire le valute, confrontare i prezzi e risolvere tutti i vostri dubbi secondo i criteri di arrotondamento della Commissione Europea.** La Stampa + Tuttosoldi + Cd-Rom (acquisto facoltativo) a sole 3.900 lire. Ovvero 2 Euro. Ovvero un prezzo incredibile.

Gli abbonati potranno richiedere il Cd-Rom per posta o via fax (011 562 79 58). Per ulteriori informazioni telefoniche.

LA STAMPA tuttosoldi

OROGI S.R.L.

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Concessionari Ufficiali

LONGINES L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832
TISSOT Swiss Watches since 1853
CERTINA SWISS ACTION TIME
INVICTA
EMPORIO ARMANI OROLOGI

ORO 18 kt a partire da **L. 19.000**

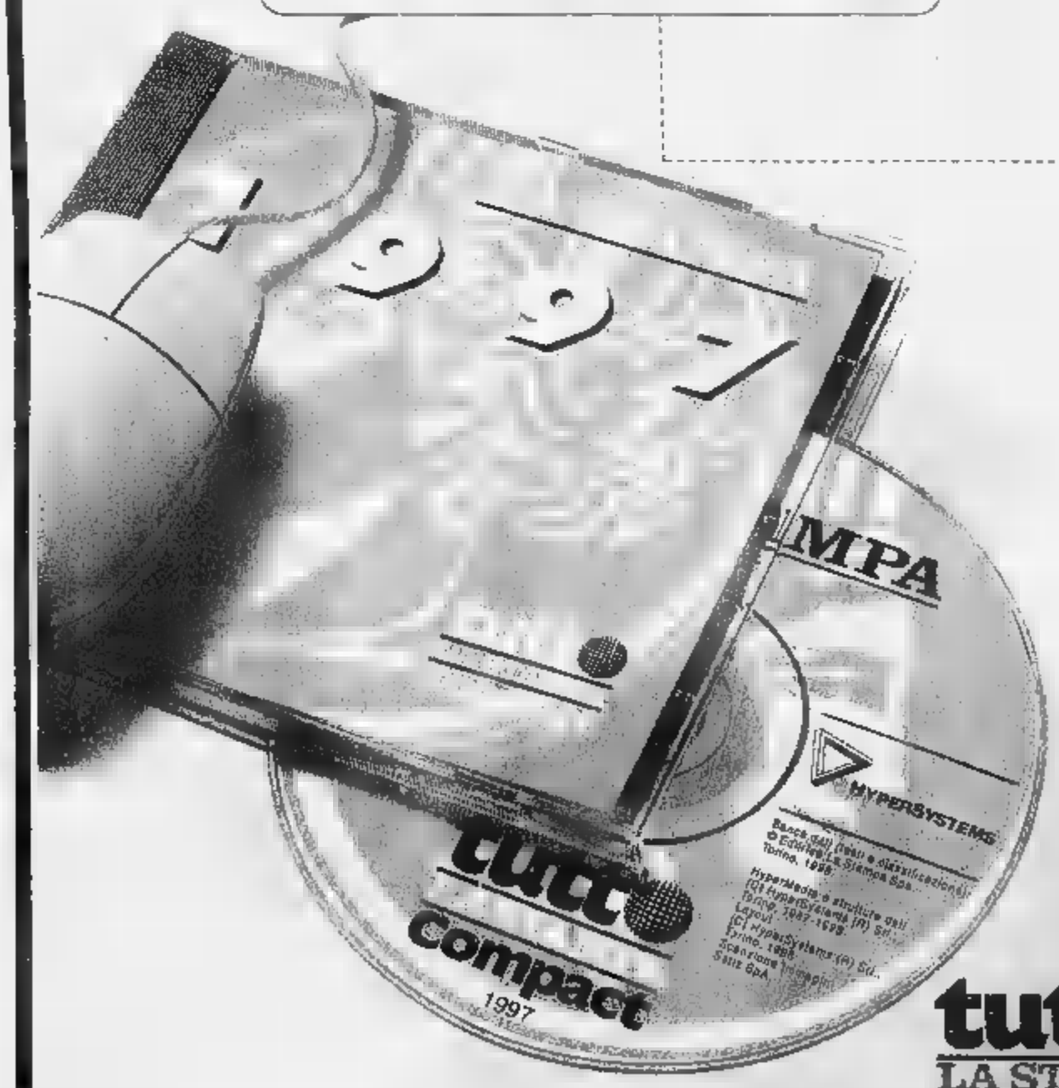
GIOIELLI OROGI :
la garanzia di un sicuro successo per la vostra immagine

SHOWROOM: Via F. Cavallotti, 15/17 - 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 • 952943

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE FESTIVI INCLUSI

SCS

LA STAMPA cd-rom



PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-862805

tutto LA STAMPA Compact

L'assenza del cubano Roca ha pesato come un macigno

Tnt Alpitour non passa

Ieri cuneesi battuti 3-1 a Modena

DAL [illegible] INVIATO

Una sosta troppo lunga, un Mondiale, e sembra un'altra Tnt Alpitour. La ripresa della A1 ha portato brutte notizie in casa cu[illegible] sconfitta di ieri, 1-3, a Modena, una battuta d'arresto destinata a cambiare l'aspetto della classifica. Per ragioni di infermeria, Prandi lascia in panchina Roca e l'assenza del cubano peserà come un macigno sul rendimento della squadra.

Spinta da 200 tifosi, la Tnt Alpitour parte forte. Gallotta non è Roca, soprattutto in battuta e ricezione, [illegible] la squadra va e, quando un «ace» di Casoli firma l'8-4, sembra dominare. Modena però non è più quella delle prime quattro giornate-farsa. Giani alza il muro, i locali piazzano un 6- che li porta 10-8.

Grbic suona la carica con un gran muro [illegible] Cuminetti e i piemontesi tornano avanti, [illegible] in agguato la seconda pausa, quella che porta Modena a giocarsi 6 set-point, un'agonia prolungata da un capolavoro di Pascual e da un gran muro di Grbic su Gato, ma chiusa 16-14 da un errore dello spento Hernandez.

[illegible] secondo parziale [illegible] Tnt Alpitour replica in fuga e pause. Prima 9-5, tornando Pascual-dipendente, poi 11-15 con Gallotta scomparso dal campo che costringe Silvano Prandi a sostituirlo con Mastrangelo.

Al termine di due set condizionati da giocatori stanchi, ma soprattutto dall'inesistente servizio di Cuneo, la Tnt Alpitour prova a rialzare la testa aggrappata a Pascual e Casoli. La parola d'ordine [illegible] battuta e arrivano 4 «ace», ma a lasciare il segno [illegible] gli zero [illegible] e le percentuali d'attacco degli schiacciatori. Col 15-9 nel terzo set che riapre l'incontro, il pubblico cuneese fa sentire ancora di più la [illegible] voce. Per [illegible] quarto parziale consecutivo, la Tnt Alpitour parte forte, ma si arena sul 5-2, quando Modena riprende a correre. Casoli finisce [illegible] benzina;

Ieri la Tnt Alpitour, seguita da duecento tifosi, è rimasta a lungo aggrappata a Pascual e Casoli (fra i più positivi al servizio) [illegible]

Grbic, tra i più positivi al servizio, batte qualche volta di [illegible]po con i piedi per terra. [illegible] liani restano avanti, ma hanno paura della reazione dei vicecampioni d'Italia, soprattutto quando il muro di Grbic firma il 13-12. Gli ospiti hanno occasioni per impattare, ma sbagliano troppo [illegible] quando tutto va per il [illegible] giusto ci pensa Giani a piazzare un muro stratosferico. Sulla scia delle occasioni fallite e degli errori - ben al di là di quanto una squadra di vertice si può permettere - arrivano i punti finali che consegnano a Cuneo la prima sconfitta e lanciano minacciose ombre sulla sfida di domenica a Treviso.

[illegible] Ferrua

Casa Modena Unibon-Tnt Alpitour 3-1 (16-14, 15-11, 9-15, 15-12). Modena: Vullo 2+2; Van de Goor 3+13; Kantor 9+15; Cuminetti 9+35; Giani 10+15; Gato 8+21. Cuneo: Pascual 10+30; Mastrangelo 7+13; Gallotta 1+8; Grbic 5+5; Bachi 2+2; Casoli 9+15; Hernandez 3+16; Petrelli (49% in ricezione). Note. Durata set: 47', 29', 30', 33'. Muri: Alpitour 13+3, Modena 12+5. Battute: Alpitour [illegible] errori e 5 ace; Modena 33 errori e [illegible] ace.

Cuneesi di B1 hanno impegnato Mantova

La Bieffe si esalta contro le favorite

BUSCA. Solo [illegible] punto per il Coalvi (B1 maschile di volley) in casa contro la Voluntas Asti. La squadra di Giorgio Salomone ha ceduto al tie-break. Il tecnico (ben presto privato di Bovolo, infortunato: per lui si profila l'assenza di un mese) ha dovuto anche schierare Barbero schiacciatore [illegible] Pasero centrale.

Solo 14 punti complessivi per la Bre Cuneo sul campo della co-capolista Bm2 Asti. I ragazzi di Mario Sasso non sono praticamente mai riusciti a entrare in partita. Sabato al Palazzetto arriverà il Mirandola Modena, terzo a quota 15 punti.

Un punto importante [illegible] la soddisfazione di avere giocato alla pari con una delle più accreditate pretendenti alla promozione in A: questo [illegible] il bilancio della trasferta a Mantova della Bieffe Cuneo, che nella settima giornata d'andata del campionato di serie B1 femminile è stata sconfitta, ma solo al tie-break, dalla Latte Virgilio.

«Abbiamo un po' di amaro in bocca - ha commentato il dirigente Carlo Cavallera -, ma prima della partita avremmo sottoscritto un simile risultato».

Nella B2 maschile, il Vbc Mondovì è uscito sconfitto dal campo del Bassi Novara. La squadra [illegible] Simeonov resta quindi con 9 punti, raggiunta dal Pinerolo.

Per **Massimo Bovolo** (Coalvi Busca) è probabile un'assenza dai campi di circa un mese

Fra le Donne, [illegible] Romagnano ha avuto ragione della V2 Pack Service Racconigi: è finita 3-1 a favore della padrone di casa, che hanno messo in campo la voglia determinata di conquistare punti.

In serie C maschile il Bressa- [illegible] Villanova ha espugnato il parquet dell'Annibale Racconigi con un netto 3-0, che ha visto i padroni di casa dominati dagli ospiti, portatisi così in seconda posizione a ridosso della coppia di testa. Vittorie anche per l'Ol- [illegible] '84 Donatello contro il Chieri (3-0) e per l'Atlante Savigliano ad Alessandria con lo stesso risultato; l'Europa Peveragno è stata invece sconfitta in casa al tie-break da Valsusa.

Nella C femminile hanno vinto il Caraglio e l'Arabes Fossano, sconfitte il Bat Legno Villanova (al tie-break) e il Chiusa Pesio. [p. b.]

Stasera a Mondovì

Sciolinatura Tutti i segreti dei campioni

MONDOVI'. Stasera, alle 21, nella sala dei congressi del «Park Hotel», lo Sci Club «Tre rifugi» e il negozio di articoli sportivi monregalese «Punto sport» organizzano una serata dedicata allo sci [illegible] fondo.

Ospite dell'appuntamento [illegible] Guido Bonseri, responsabile della «Brikos», ex ski-man in Coppa del mondo e preparatore degli attrezzi per la campionessa Manuela Di Centa, olimpionica e iridata della specialità nordica.

Nel corso dell'incontro, al quale [illegible] invitati a partecipare gli operatori del settore, gli sportivi e tutti gli appassionati del «circo bianco», Guido Bonseri illustrerà [illegible] diversi metodi per la preparazione del materiale da pista e da allenamento, le tecniche per la sciolinatura, gli ultimi ritrovati in questo campo e le loro [illegible] applicazioni.

Il suo intervento sarà accompagnato dalla proiezione di alcuni video: al termine sarà possibile rivolgere domande [illegible] uno dei massimi esperti in materia nel panorama internazionale. «Si tratta di un'occasione interessante - spiegano gli organizzatori - anche per coloro che sciano da poco tempo. Conoscere i segreti della sciolinatura è la base per iniziare a sciare e divertirsi». [p. s.]

C'è la festa del club

Savigliano ha superato i 2000 soci

SAVIGLIANO. Al cinema Aurora (ore 21) stasera si terrà l'appuntamento d'inizio stagione dello Sci club Savigliano, una delle maggiori organizzazioni sciistiche del Piemonte con i suoi più di duemila soci.

La serata sarà caratterizzta, come sempre, dalla presenza dei direttori delle stazioni sciistiche delle più importanti stazioni [illegible] Cuneese e del Torinese, che presenteranno le varie novità.

Animazione, giochi e omaggi sono un ingrediente ormai consueto per una serata riservata ai soci in regola con il tesseramento per la stagione 1998-'99. «Consegneremo anche un distintivo dorato - spiega il presidente dello Sci club, Gino Ponsi - ai soci che hanno raggiunto l'importante traguardo [illegible] 25 anni di iscrizione alla nostra associazione. Sono Renato Fagliano, Gianfranco Ferrero, Virgilio Gedda, Paolo Meini, Alberto Paoli, Aldo Ricotti e Mariella Tomatis».

La serata [illegible] molto attesa negli ambienti sciistici saviglianesi e non. Si potranno conoscere le più significative innovazioni alla vigilia della stagione che si è già aperta in tutta la «Granda» negli otto comprensori inseriti nel progetto «Cuneo neve». Dopo il ponte dell'Immacolata, toccherà al Natale. [p. b.]

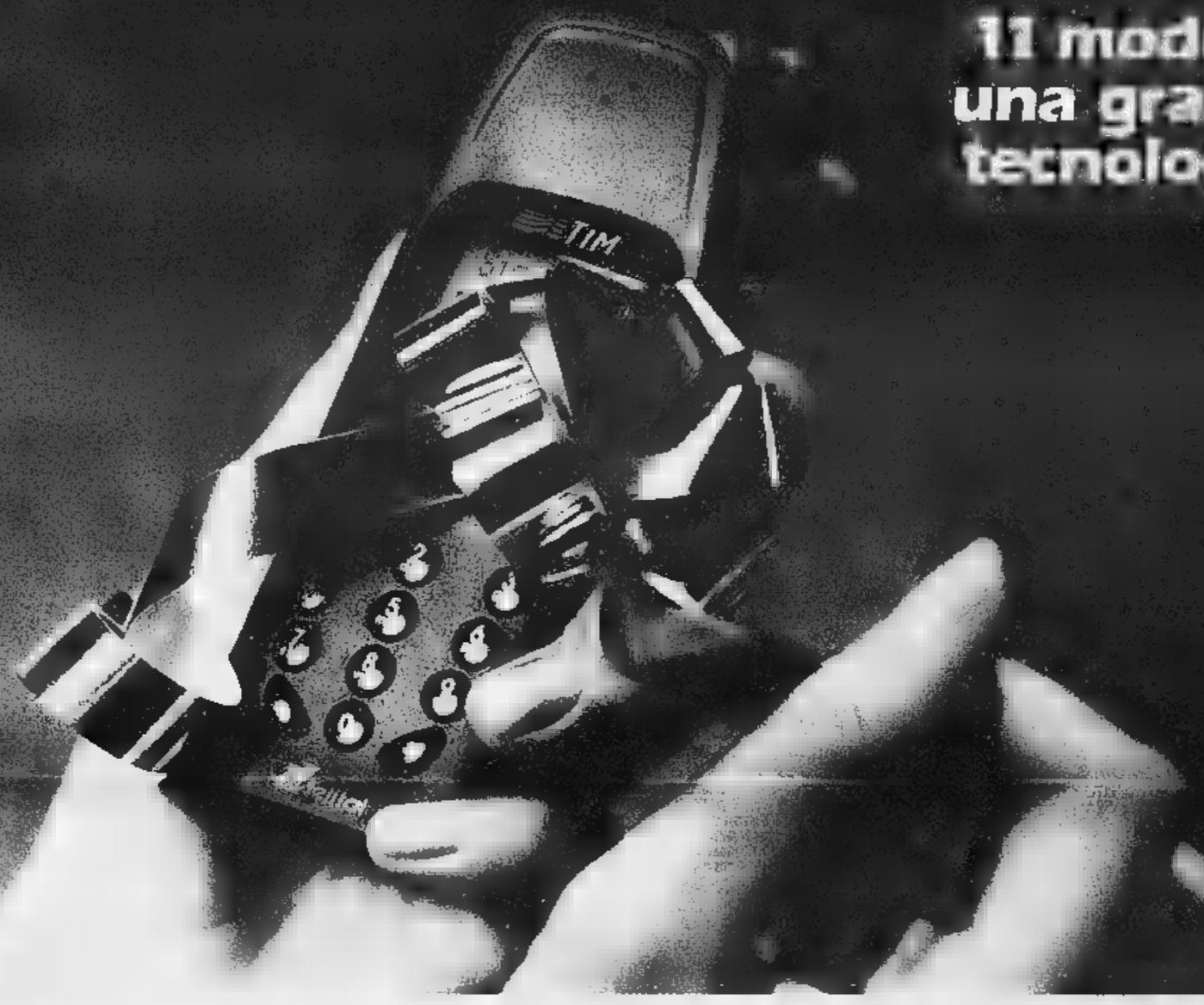
State pensando ad [illegible] telefonino? TIM pensa a voi con [illegible] nuovo centro di telefonia mobile. Si chiama "Il telefonino" [illegible] fa parte della rete di centri vendita e assistenza TIM presenti in tutta Italia e creati per soddisfare ogni vostra esigenza: dall'acquisto di un telefonino nuovo, all'assistenza tecnica, al cambio di profilo tariffario [illegible] di [illegible] telefonico, fino agli utilissimi consigli su [illegible] [illegible] al meglio il cellulare [illegible] [illegible] scegliere il contratto su misura per voi. Di qualsiasi servizio o informazione [illegible] bisogno, risponde TIM con i negozi "Il telefonino".

TIM
La vita migliore

GRUPPO TELECOM ITALIA

Timmy

11 modelli, una grande tecnologia.



A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da [illegible] lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

Per maggiori informazioni
167-011777
Numero Verde
Lunedì - Sabato 8.30 - 22.00
www.tim.it

TIM
Vivere senza confini

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

GruppoAlta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni!
Pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00-19.30 continuato - lunedì chiuso
Andorra, via C.Colombo, 34 tel. 0182.85950

DOMENICA APERTO

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo [illegible] si potrà pagare in tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in materia di riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento emanato non più tardi di lunedì e destinato ad entrare in vigore già il [illegible] prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, [illegible] la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, [illegible] anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la ri[illegible] dovranno [illegible] solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali [illegible] grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

E proprio [illegible] Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere di sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se si considera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, e che la bancadati centrale [illegible] realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti da gennaio. Anche per questo in settimana studieremo la possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 [illegible] escludere convenzioni [illegible] altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' [illegible] modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, [illegible] i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e [illegible] servizi offerti dai concessionari». Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici e affidabili.

Alessandro Mondo

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti [illegible] la banca-dati centrale del ministero [illegible] da effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto [illegible] rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità [illegible] svolgere adeguatamente un servi[illegible] richiesto da tempo in termini di professionalità [illegible] clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con la «Lottomatica» è stata firmata [illegible] settimana scorsa, per gli [illegible] sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, e [illegible] possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove si concentra [illegible] maggior numero di versamenti, saranno impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo [illegible] servizio da quando hanno abolito la [illegible] per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti in [illegible] parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte [illegible] stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo [illegible] da tempo: ora spetta ad altri metterci in condizione di svolgerlo...». **[ale.mon.]**

LA «RETE» DELLE [illegible]

IN ITALIA
58.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

[illegible] PIEMONTE
5.000

A TORINO
500 (di cui 280 «lottizzate»)

COME SI [illegible] AL SERVIZIO
presentando domanda agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Alla [illegible] Stura [illegible].

[illegible]
solo il codice fiscale. Insieme ai dati anagrafici sarà riportato su [illegible] modulo per stipulare il contratto con la Lottomatica.

(Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione)

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

[illegible] s'incendia in galleria paura [illegible] Colle di Tenda

LIMONE. Momenti di paura l'altra [illegible] nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani [illegible] Imperia, [illegible] diretta [illegible] Limone. I ragazzi avevano deciso [illegible] trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a [illegible] del fumo, la visibilità [illegible] ridotta a meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di soccorso [illegible] Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si sono create lunghe code.

Un giardino dedicato al re «Galantuomo»

BIELLA. In città una via o una piazza [illegible] [illegible] regalata [illegible] chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare [illegible] nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo [illegible] re Vittorio Emanuele, [illegible] «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in [illegible] una rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 [illegible] una villa dei Piani di Sant'Eusebio, la [illegible] di campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna [illegible] guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli e contanti per 400 milioni, oltre [illegible] due pistole. Ferito [illegible] pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

[illegible] d'Aosta, [illegible] mila sciatori [illegible] [illegible] «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le pre[illegible] hanno però raggiunto il [illegible] sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste [illegible] 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi [illegible] stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per la vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quindi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza [illegible] «vera» la stagione [illegible] può continuare [illegible] lungo.

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici dell'Assise

Sergio Cafasso [illegible] accoltellato nel giardino della sua villa

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò a uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

Luisella Pullara tentò di far fuori [illegible] marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi con [illegible] complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sé anche dal carcere con lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un'aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio di tuo padre», scriveva alla figlia) [illegible] le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

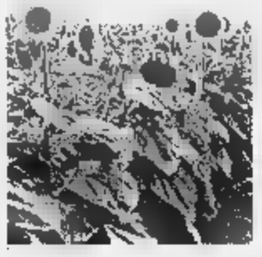
[illegible] l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale [illegible] un paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato a rantolare accanto alle rose del suo giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando [illegible] riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». E non ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubeddu e [illegible] un amico di lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre [illegible] il rimbalzo di accuse dalla vedova al [illegible] amante e viceversa; dopo più di un anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato [illegible] quella volta che Sergio era finito in ospedale. E ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvo[illegible] Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel suo studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica [illegible] Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata [illegible] uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche e amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto [illegible] Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la sera mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di scena per l'apertura del proces[illegible].

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì se sarà la parte civile a rubare la [illegible] all'attesa protagonista. **[al. ga.]**

[illegible] terreni [illegible] girasoli per [illegible] contributi [illegible]



ALESSANDRIA. Tre possibili casi di tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli sono stati scoperti [illegible] Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), in due casi sono stati indicati terreni [illegible] proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. [illegible] terzo caso, la superficie indicata [illegible] seminativo era invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda si stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche [illegible] accertare l'estensione [illegible] fenomeno.

San Pietro [illegible] rapinato dell'incasso

SAN DAMIANO. Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, [illegible] quella che [illegible] ormai nota come la «banda delle trattorie». Due [illegible] volta i due banditi, armati di pistole e mascherati con passamontagna, hanno preso di mira il bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, 60 [illegible] e la moglie sono stati costretti [illegible] consegnare l'incasso, circa un milione. Poi la fuga.

Perché [illegible] [illegible] la Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto di lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela [illegible] associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla [illegible] noi solo, sbagliando, quando annuncia pioggia».

Si era tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

MAZZE'. Il suo sogno, da sempre, era quello di viaggiare per [illegible] regioni [illegible] popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso la vita un giovane operaio, Cesarino Milani, 35 anni. Abitava con il padre, Giovanni, 60 anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, [illegible] Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il [illegible] dicembre. Casarino Milani lavorava in un'impresa di asfalti stradali: il 24 novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto [illegible] Caselle. [illegible] fatto scalo a Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere [illegible] po' [illegible] giorni insieme. Cesari[illegible] Milani sapeva nuotare: con un amico spagnolo si [illegible] tuffato nel Rio Mato, in località Misahuallì, ma è stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è [illegible] l'amico: poco dopo il corpo del giovane è [illegible] recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è [illegible] più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Casarino Milani è [illegible] in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare [illegible] cause del decesso; nel frattempo l'ambasciata sta predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte del giovane è stato [illegible] zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte sono stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto se conoscevo Cesarino Milani. La notizia era giunta [illegible] Torino direttamente dall'ambasciata italiana [illegible] Quito. Mi sono subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad una tragica fine per mio nipote. Cesarino era un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante le vacanze. Una decina [illegible] anni fa mentre si trovava in una spiaggia israeliana [illegible] [illegible] derubato del portafogli e [illegible] tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, non aveva mai smesso di programmare viaggi e periodi di [illegible] lontano dall'Italia».

Diego Andrà

Casarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

L'uomo era andato [illegible] trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per una giovane detenuta è costato la cattura [illegible] un pregiudicato che, più di un mese fa, era riuscito ad evadere dal carcere di Is Arenas, in provincia [illegible] Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente a rimanere ancora per un po' in libertà se non si fosse lasciato trasportare dalla passione per una ragazza, anche lei detenuta, [illegible] [illegible] Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una sor[illegible] di moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio [illegible] vederla, di parlarle, di [illegible] con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di 34 anni che in galera stava scontando una pena per una serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina [illegible] cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. Ma non [illegible] riuscito a vedere la [illegible] amata: tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio [illegible] porta lo hanno arrestato dopo [illegible] scoperto, controllando bene il [illegible] della carta d'identità presentata, che quell'uomo era ricercato dal momento della [illegible] evasione.

L. P. D. [illegible] scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine di ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficia[illegible]. Ma una volta uscito, dopo quei sette giorni [illegible] [illegible] più fatto ritorno in cella. La [illegible] foto [illegible] stata diramata per le ricerche e il suo volto era finito accanto [illegible] tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti [illegible] blocco. Per [illegible] [illegible] riusciti [illegible] a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la [illegible] fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna [illegible] già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste ore verrà trasferito. Senza neppure essere riuscito a vedere la [illegible] Giulietta.

[illegible]: [illegible] [illegible] territorio [illegible] prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio di una prostituta a Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso [illegible] correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza [illegible] la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga [illegible] stata presa in Toscana. Però altrettanto in settimana perchè [illegible] se [illegible] può più».

[illegible] funivia [illegible] Sanremo [illegible] Bignone

SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo 25 miliardi), mentre per il tratto urbano punta [illegible] un impianto a cabinette, ma [illegible] una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

[illegible] bontà», cerimonia [illegible] al Teatro Civico

VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città si riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate [illegible] premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento era al Teatro Civico, con il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione e presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

I riconoscimenti, quest'anno, [illegible] 22: [illegible] andati ad associazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista de *La Stampa* [illegible] [illegible] *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo sono state (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne [illegible] Porta Torino.

dal 1880

BONICHI

CALZATURE

INTERESSANTISSIME PROPOSTE NATALIZIE

Via Pia 38 r (centro storico) SAVONA Tel. 019-821823

MERAVIGLIA LUI

Abbigliamento

AUGURI

Corso Italia 116 r
SAVONA

UN SACCO DI AUGURI DA...

HAI 5 KG. DI TROPPO?

Non ti disperare!!!

Sei ancora in tempo per ritrovare la linea per Natale ▪ Capodanno e poter indossare il tuo abito preferito!!!

CLUB di JOLE

Centro di Dimagrimento Controllato e Cosmesi

5 ANNI ▮▮ SUCCESSI AL CLUB DI JOLE

OPERAZIONE PORTE APERTE!

Siamo lieti di informarla, inoltre, che il Centro mette a disposizione i propri saloni per visite, informazioni, curiosità. Vi aspettiamo.

PRENOTA SUBITO LA TUA CURA AVRAI 2 SEDUTE OMAGGIO

Via Paleocapa n° 22/8 • Savona • tel. 019.802606
Orario Continuato 9 - 19

Un contatto di energia nelle feste faccia scoccare la scintilla di momenti felici

AX0912

MATERIALI E CAVI ELETTRICI
ILLUMINAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
LAMPADE DI EMERGENZA
GRUPPI ELETTROGENI E DI CONTINUITA'
ARMADI E QUADRI ELETTRICI
CABINE DI TRASFORMAZIONE
CANALIZZAZIONI
STRUMEANTAZIONE DI MISURA
UTENSILERIA
SISTEMI DI CABLAGGIO
TV VIA SATELLITE
SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ASPIRAZIONE
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
TELEFONIA
CITOFONIA
VIDEOCITOFONIA

elettroforniture

... da più di settant'anni al Vostro servizio

▮▮▮▮ DI ▮▮▮▮
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

▮▮▮▮ - LECA ▮▮▮▮ (SV)
LOCALITA' POLO ▮▮
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
FAX 0182/21594

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143)
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143)
(VAL BORBERA) Fax (0143) 85.0714

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì ■ Dicembre 1998 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.579 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA Tel. (0143)
(VAL BORBERA) Fax (0143) 85.0714

Caso Voltri: «Ponente penalizzzato»

«Aeroporto in ostaggio della politica Alitalia»

Gagliardi (Fi): Ip, Elsag e Ansaldo altrettanti errori delle giunte «rosse»

GENOVA. Ancora polemiche sulla gestione dei voli Genova-Roma dell'Alitalia: la compagnia di bandiera, la cui presenza quasi monopolistica viene da sempre ritenuta delle cause dell'atrofia dell'aeroporto di Genova, è stata nei giorni scorsi oggetto di una interrogazione al Ministro dei trasporti da parte dei deputati Alberto Gagliardi ed Enrico Nan (entrambi liguri di Forza Italia).

Infatti, secondo quanto affermano i due parlamentari, il ■ dicembre scorso è stato soppresso all'ultimo momento il volo delle 12,40 (Genova-Roma) per «motivi tecnici», sostituzione ■ senza avviare altri mezzi i passeggeri al più vicino scalo.

Sembra che non sia la prima volta: d'altro canto, l'Alitalia ha sempre teso a contrarre i viaggi e non fornire spiegazioni ai passeggeri sulla soppressione . Anche per questo, il «Colombo» è sempre meno competitivo.

Gagliardi non ha limitato la sua «vis» polemica soltanto nei confronti dell'Alitalia, ma, nella giornata di ieri, assistito da Filippo Schiaffino, manager portuale, e dall'avvocato Ferruccio Barnaba, ha sferrato durissimo attacco alla maggioranza di centrosinistra del Comune, della Provincia e della Regione, per una serie di errori e, a quanto dice lui, di inadempienze.

Gagliardi ha fornito un quadro apocalittico della situazione occupazionale ■ imprenditoriale della città.

■. Gagliardi ha affermato che i dirigenti dell'Eni e dell'Agip stanno facendo marcia indietro e che tutte le promesse di dar vita a un centro di logistica per gli idrocarburi potrebbero svanire. Inoltre, ormai si che l'Agip potrebbe vendere al Banco San Paolo la prestigiosa sede di piazza della Vittoria.

Occupazione. Gagliardi accusa sindaco Giuseppe Pericu ■ gli altri amministratori del centrosinistra di eccessiva acquiescenza di fronte alle prepotenze di molte imprese: l'Eridania annuncia il trasferimento a Ferrara, la chiusura contestuale dell'Assozuccheri, con la perdita di quasi 200 posti lavoro. Il Banco Roma trasferisce nella capitale 130 dipendenti: nessuno si ribella, nessuno cerca fermare queste fughe.

Secondo i dirigenti di Forza Italia, le affermazioni dei dirigenti Finmeccanica non corrispondono alla verità: l'Ansaldo Energia non ha acquirenti. Si dovrà per forza arrivare alla cessione, dopo aver realizzato uno «spezzatino» in favore della concorrenza. Non solo: quasi certo che non realizzerà la «torre» direzionale alla Fiumara: un altro elemento per rendere fiacchi i progetti urbanistici della città. Per l'Ansaldo Trasporti sembrano suonate le campane ■ morto: Bassolino, sostiene Gagliardi, più furbo ■ più potente, «scipperà» l'azienda ai genovesi, incapaci di difendersi.

Chi Gagliardi ha il dente avvelenato, essendo un dirigente (in aspettativa) dell'azienda. Il deputato Fi spara a zero sulla vendita della Bailey americana e afferma che la possibile società con le Poste Italiane è «una bufala», perchè struttu- italiana è neppure in grado di sostener ela concorrenza delle poste «privatizzate» straniere che verranno in italia a offrire servizi più efficenti moderni.

Voltri. Filippo Schiaffino, consigliere provinciale, conferma quelli che suo avviso sono gli errori madornali della gestione di Genova: riemerse le rivalità tra il piano regolatore della città e quello del porto, a tutto scapito della popolazione dei quartieri dell'estremo ponente già duramente penalizzati dall'invasione di Voltri. Poi il manager portuale lascia capire che la dei traffici potrebbe scendere.

Paolo Lingua

L'on. Alberto Gagliardi (Forza Italia)

Percorsi «scientifici» e giochi alla scoperta dei segreti di natura e tecnologia

Una Città a misura di bambino

Compie un anno il parco dedicato ai più piccoli

GENOVA. I bambini più grandi che qui hanno diritto cittadi- sono Tullio Altan, perchè ha regalato la Pimpa tutti, e Daniel Pennac, perchè ha dimostrato che gli adulti non esistono. Ieri i due «enfants terribles» c'erano, in compenso un'orde scatenata di ragazzini ha invaso sotto il gelido ma splendente sole di dicembre l'area del Porto Antico compresa tra i Magazzini del Cotone e Porta Siberia. La Città dei Bambini ha festeggiato il suo primo anno con canti, travestimenti, cortei, in un'atmosfera già natalizia per il coro di voci bianche e il gruppo di zampognari. Quindici animatori hanno affrontato impavidi il gioioso esercito urlante, riportando una scontata vittoria armati di giochi rigorosamente educativi: il collage di segatura colorata, il laboratorio per costruire gli addobbi degli 11 alberi che resteranno nell'area sino all'Epifania, l'atelier di trucco.

Progettata dalla Porto Antico Spa (Comune di Genova 80% e Camera di Commercio 20%), ispirata alla Cité des Enfants della Villette a Parigi, gestita dal Consorzio sociale di cooperative Agorà, costata 5 miliardi per 2 mila e 800 metri quadrati con giochi, la Città dei Bambini è la «capitale» di un'area che ospita anche il Museo dell'Antartide, il Padiglione del Mare e della Navigazione, Centro regionale di ambientale, proprio ridosso dell'Acquario. «Un'area - sottolinea il direttore della Città dei Bambini, Walter Bielli - che potrebbe diventare la meta privilegiata per un turismo familiare e scolastico più limitato a una sosta giornaliera, ma dilatato almeno a tre giorni».

E sognando aree di posteggio più agevoli d'imbarco in grado di offrire almeno un pomeriggio di vacanza genovese alle famiglie in attesa dei traghetti, Walter Bielli ricorda la legge regionale del 22 giugno 98: la Liguria regala 50 mila lire bambino per comitive di almeno 15 ragazzini provenienti da fuori regione che trascorrano qui tre notti.

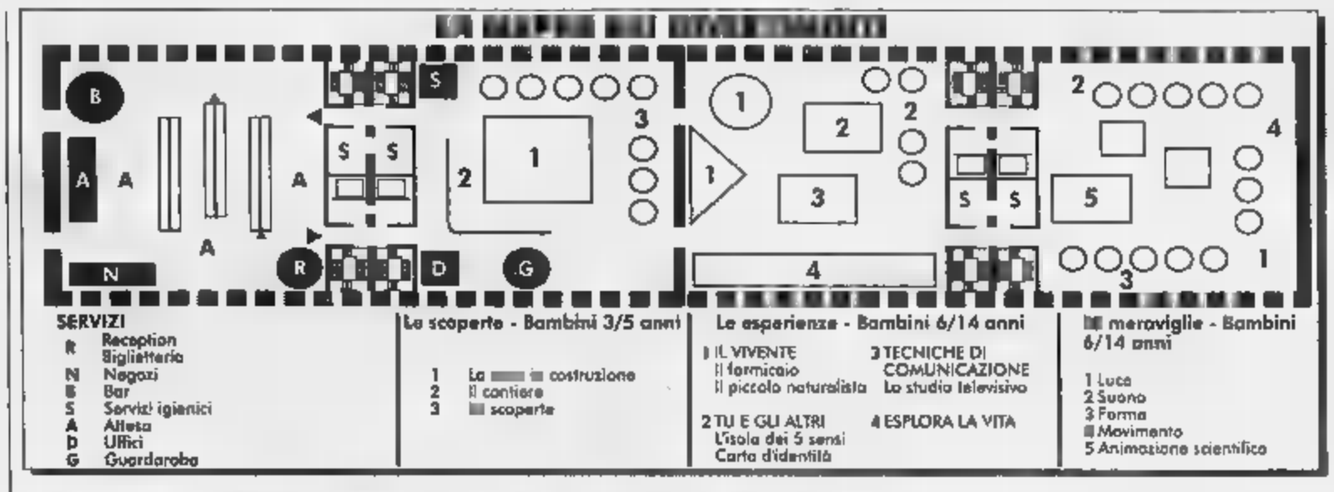
Per il primo anno, la Città dei Bambini puntava a raggiungere 175 mila presenze, contro una capienza regime di circa 270 mila. In realtà l'affluenza stata di 138 mila e 70 persone, ma l'andamento è in crescendo, con le prenotazioni in per la primavera prossima.

La Città dei Bambini, la più grande espositiva italiana del genere, non è un parco giochi, e un comitato scientifico di 16 esperti vigila perchè i nuovi insediamenti siano coerenti con il progetto educativo vengano bloccati sponsor invasivi.

Il percorso è articolato secondo due fasce d'età: 3-5 anni (60 minuti) e 6-14 (80 minuti). Per i più piccoli c'è la incompiuta con la gru, il secchio e la puleggia, le carriole, i vagoncini, il binario, il nastro trasportatore per lavorare tutti insieme nella costruzione, con caschetto e cerata, guidati da un animatore-capocantiere. Poi i giochi per i cinque sensi, specchi, telecamere, computer, macchina del vento, tubi che emettono suoni, aeratori che producono odori. Segue il bacino di manipolazione, mulini, ruote, dighe, secchi, pompe, barche.

Il percorso per i più grandi comprende il formicaio (38 regine ■ mila operaie) visitabile «dentro» da una galleria trasparente, l'osservazione uno stagno sotto la neve, la classificazione di piccoli animali, l'approccio alla genetica con una sorta di autoesame e il responso del computer per scoprire sosia ha già visitato la Città. Ci sono, ancora, la caccia al tesoro sull'Isola dei cinque e lo studio televisivo funzionante dove simulare il telegiornale. Il biglietto costa mila lire.

Alessandra Pieracci



Porto in festa per il primo anno attività della Città dei Bambini In alto la mappa dei percorsi «scientifici» riservati ai bimbi da 3 a anni e ai ragazzi dai 6 ai 14 anni

Un porto che rinasce

Acquario, locali e idee La rivincita dei moli

GENOVA. Al termine della non fortunata esperienza delle celebrazioni colombiane, sembrava che per il Porto Antico ci fossero davvero poche chanches. Il territorio strappato porto e restituito alla città, secondo la formula felice di Renzo Piano, sembrava ancora una utopia lontana. Invece, sullo slancio venne prima l'Acquario fu subito un «boom» con una certa ricaduta turistica sulla città.

Oggi sono i molti a venire a Genova «per vedere l'Acquario» e se si riuscirà gestire intelligentemente questo flusso turistico, potrà dare spazio (e visitatori paganti) anche ad altro realtà. Un obiettivo potrebbe essere quello di eviatre il «mordi fuggi» che sembrava essere una caratteristica del turista in visita a Genova. E sembra che gli ultimi dati su arrivi e presenze stiano mostrando segnali di cambiamento: si ferma di più, insomma.

Dopo l'Acquario, con grande fatica dell'amministratore Renato Picco, decollarono le diverse iniziative - cinema, bar, ristoranti, palestre, luoghi ritrovo, librerie, attività commerciali - destinate a fare d'una delle parti più antiche della città un centro animato a tutte le ore del giorno. Infine, è stata la volta del museo mare, del centro per i viaggio verso l'Antartide. «Dulcis in fundo», anno fa, ecco «La Città dei Bambini». Quest'ultima iniziativa, insieme all'Acquario, attira decine di migliaia di persone ogni anno e sta susictando interesse e curiosità attorno a Genova.

Che resta ancora da fare? Occorre attendere il decollo del porto turistico «Marina Porto Antico» al vecchio Ponte Morosini e la sistemazione definitiva dell'Auditorium, per adesso non sufficentemente carburato come Centro Congressi. Quanto è stato realizzato ha cambiato la fisionomia d'un territorio diventato nel tempo sconosciuto alla città. **[r. s.]**

L'uomo è stato legato con la moglie e il figlio diciassettenne; i malviventi hanno rubato preziosi e denaro per 400 milioni

Famiglia sequestrata in casa dai rapinatori: terrore

Agguato l'altra sera in una villa di Sant'Eusebio di proprietà di un carrozziere

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da cinque rapinatori l'altra sera alle 20,30 in villa dei Piani di Sant'Eusebio: i banditi si sono fatti aprire le due casseforti casa impadronendosi di gioielli e contanti per 400 milioni, oltre due pistole conservate nella rastrelliera dei fucili da caccia. I rapinatori, tutti mascherati con passamontagna, le mani guantate, sono scomparsi nel nulla. Unica traccia, un uomo preso a morsi dal cane. Fino a ieri sera, però, nessuno si era presentato agli ospedali cittadini per farsi suturare ferita del genere. La segnalazione di station wagon che si allontanava dalla zona della rapina risultata falsa traccia: si trattava dell'auto genitori un ragazzino che aveva partecipato a una festa in un'altra villa vicina.

Vittorio Pugliese, 51 anni, residente in via Piacenza, è il titolare di una grossa carrozzeria in via Adamoli, Molassana. In ai Piani di Sant'Eusebio, sulle alture soprastanti la Valbisagno, possiede una seconda casa, grande villa su vari piani, con giardino e piscina.

Il carrozziere, la moglie Ivana Mamenti, 48 anni, il figlio diciassettenne Marco erano tavola, nella cucina che si trova nel seminterrato. Quando hanno sentito dei rumori provenienti dal piano di sopra, quello dell'ingresso della giorno, con il salone, hanno pensato che si trattasse del e.

Imprvvisamente, però, si sono trovati di fronte cinque uomini vestiti di scuro, jeans e giacconi, passamontagna e guanti, le pistole spianate. «State fermi» hanno intimato gli sconosciuti, ordinando ai tre di sdraiarsi sul pavimento. Vittorio Pugliese ha tentato una reazione, stato bloccato pugni e calci (7 giorni la prognosi). «Dove sono le casseforti?» hanno chiesto i rapinatori.

A questo punto, i malviventi hanno bloccato nel seminterrato la donna, controllata da un bandito armato, hanno legato il marito con cintura di un accappatoio costringendolo a seguirli nel salone. Il ragazzo, invece, stato trascinato al piano superiore, quello della notte. Lì stata aperta la prima cassaforte, che conteneva 10 milioni in contanti, gli orologi e i documenti del capofamiglia.

Quest'ultimo, in salotto, ha aperto la seconda cassaforte, in cui erano conservati i gioielli e i preziosi orologi Cartier Rolex della moglie.

«Dove le pistole» hanno chiesto i banditi al carrozziere. «Nella rastrelliera» è stato costretto a rispondere l'uomo, sempre sotto minaccia delle armi. I banditi hanno aperto la vetrina e, lasciando i fucili, hanno portato via due pistole.

I tre sono stati poi raggruppati nel locale lavanderia, adiacente alla cucina, fatti stendere faccia a terra legati con alcune cravatte. «State fermi, noi resteremo di sopra altri dieci minuti» hanno detto i rapinatori, prima di allontanarsi.

Vittorio Pugliese è riuscito a liberarsi e ha subito chiesto aiuto al fratello, che abita vicichiamando la polizia.

Gli investigatori della Mobile hanno raccolto le prime testimonianze, accompagnando poi il carrozziere al pronto soccorp le medicazioni. Moglie e figlio sotto choc.

I rapinatori hanno agito evidentemente colpo sicuro, sapendo di trovare casseforti, preziosi e armi. **[a.p.]**

«Pacco bomba» al giudice

Un finto «pacco bomba», contenente messaggio di minacce nei confronti di un magistrato del Tribunale dei minori, la dottoressa Cristina Maggia, è stato scoperto ieri mattinaalle 6 nella stazione ferroviaria di Quarto. Il pacco, delle dimensioni una scatola da scarpe, avvolto in carta da imballaggio, regolarmente indirizzato presso il Tribunale di viale IV Novembre, stato notato in un sottopasso dal titolare del bar della stazione. Credendo che il pacco fosse stato smarrito, il barista ha avvertito i carabinieri che, insospettiti dall'identità destinatario, hann fatto intervenire gli artificieri. Prelevato e portato nel piazzale antistante la stazione, il pacco è stato aperto con una minicarica esplosiva. Dentro c'erano quattro cartucce per fucile calibro 10, petardo, un mucchietto di coriandoli e un biglietto, indirizzato magistrato. Nel biglietto, la scritta: «Auguri, rovina-famiglie e figli». **[a. p.]**

Una signora di Sturla coperta di lividi e graffi

Donna rivela al marito «Mi hanno drogata e rapita»

GENOVA. Ha i polsi abrasi dalle corde con le quali sarebbe stata tenuta legata, il segnato da lividi. Sono le tracce che confermerebbero l'incredibile vicenda di sequestro violenze di una cinquantanovenne di Sturla, Gabriella, moglie di un professionista.

Secondo il racconto della donna, tornata a casa dopo 24 ore di un'inspiegabile assenza che aveva spinto il marito a rivolgersi ai carabinieri per dare il via alle ricerche, tutto sarebbe cominciato in un bar. Fermatasi in dei Mille per il tempo di un caffè, Gabriella sarebbe stata coinvolta da due giovani e tre ragazze, tra i i 35 anni, che stavano festeggiando un compleanno. Nello scambio di battute, i cinque l'avrebbero convinta ad assaggiare una coppa di champagne, vincendo le sue resistenze di astemia.

A questo punto, la storia si fa confusa. Il vino ha un sapore strano, ma la signora non è abituata a bere e non ci fa . Poi, però, comincia sentirsi intontita, le gira testa.

I cinque la sorreggono e, con la scusa di aiutarla, in realtà la fanno salire un'auto.

La donna ricorda di essere arrivata in una grande nell'entroterra, con una veranda. Qui i suoi rapitori l'hanno legata con le corde a una sedia.

Da quel momento, il buio della notte di violenze.

Il giorno Gabriella si risveglia con un forte mal di testa. I suoi sequestrati le infilano cappuccio coprirle il volto e a impedirle di vedere, durante un viaggio in auto durato circa mezz'ora. La fanno scendere Nervi, sull'Aurelia, con borsa, denaro e gioielli.

Ancora stordita, Gabriella pensa solo a tornare a . Un autobus, un taxi e poi l'incontro il marito, che l'accompagna al pronto soccorso e a denunciare l'accaduto ai carabinieri, che dovranno accertare verità. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 188.
centro orario 8,30-20: *Briata*, v. San Vincenzo 88; *Bonanni*, v. Corsica 17; *Del Porto*, v. Gramsci 131; *N. S. del Rimedio*, v. Montevideo 25; *S. Nicolò*, c.so Firenze 57.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *S. Agata*, v. Canevari 8,30-13: 15-19,30; *Piva*, v. Sertoccioni 3A; *S. Siro*, v. Galeazzo 1A.
San Martino, Bergoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, corso Europa 1140; *Campari*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, Piacenza 221.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operale*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano *Centrale*, via Sestri 187.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bottino*, via Canepari 79. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Jechetti*, via Anfossi 98; *Modema*, via .
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 79. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Negrotto*, via Lungomare 183.

Sori, 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, 8, telefono 0185-74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 0185-771.081.
Pennino, via Pescino 2, telefono 0185-287.077.
RAPALLO
Tonelli, via Mazzini 45, telefono 0185-50.296.
Vallora, XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Solari, via M. Della Liberazione , telefono 0185-363.267.
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.
Mercone, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118;
Genova: tel. 651.12.36;
Camogli: tel. 770.205;
Ruta: tel. 771.119;
Recco: tel. 74.234;
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019;
Rapallo: tel. 50.433, 60.700;
Chiavari: tel. 322.422, 309.655;
Cogorno: tel. 384.620;
Lavagna: tel. 309.947;
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750;
Riva Trigoso: tel. 41.764;
Moneglia: tel. 49.241;
Cogoleto: tel. 9186.366;
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551;
. 56.321;
Sampierdarena: tel. 41.021;
Rivarolo: . 448.941;
Sestri P.: tel. 65.651;
(pediatria): . 56.361;
Borgo Fornari: . 932.985;
Recco: tel. 74.102;
S. Margherita: tel. 283.611;
Rapallo: tel. 50.231;
Lavagna: . 32.91;
Cogoleto: tel. .

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21;
Genova: tel. 284.081;
Camogli: tel. 771.137;
Recco: tel. 771.134;
Santa Margherita: tel. ;
Rapallo: tel. ;
Zoagli: tel. 259.358;
Chiavari: tel. 324.369;
Sestri Levante: tel. 41.050;
Riva Trigoso: tel. 41.217;
Cogoleto: tel. 9181.765;
Moneglia: tel. 49.705.

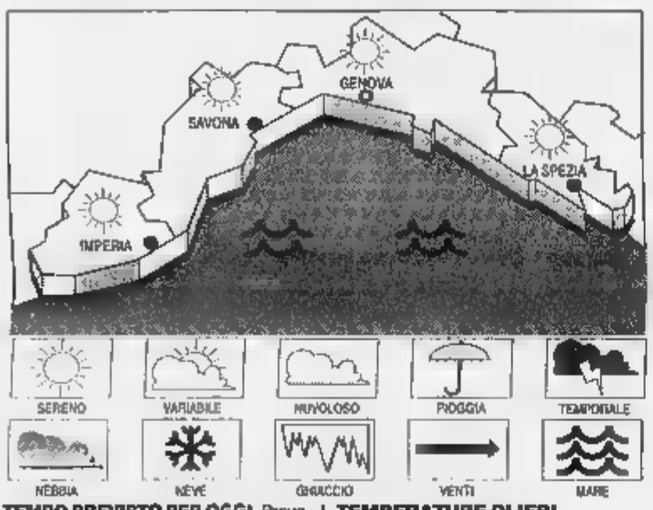
Recco: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** . 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

AMT Genova: . 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851;
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751;
Rapallo: tel. 54.509, 5 , 54.508.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 560.429, 586.553;ù
Casarza Ligure: tel. 467.141;
Borzonasca: tel. 340.016;
Cicagna: tel. 92.035;
Rezzoaglio: tel. 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: . 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura massima in lieve aumento. **Tempo previsto per :** Transitorio aumento della nuvolosità, vento moderato, mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI IERI. Temp. 12.5 °C; umidità rel. 40%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud Ovest; velocità 8-10 km/h; cielo: sereno; : poco mosso; press. barom. mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 3
Savona	max 10	min
Imperia	max 11	min

UN ANNO FA A
Max: 14; min: 8; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50 La **Luna** cala alle 12,18 e si leva alle 23,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

A - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Pastan**, regia T. Vintemberg con . Thomsen, H. Hortzen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

1. Tel. 010-247.35.49. **contrario sesso**, regia D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STYX. Tel. 010-566.810. **Mulan**, un film di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

- **1.** Tel. 010-254.18.20. un film di W. Disney. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **of sight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX - . Tel. 010-254.18.20. **Un bugiardo in Pa-** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30 (solo sabato).

- . Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15; 0,50 (solo sabato).

ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX ANTICO - 7. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio diretta.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX - Sala Maestri- . 010-275.89.30. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Tel. 010-275.89.30. **Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 0,15 (solo sabato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **e per** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **tetto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

. Tel. 010-377.95.35. **Radiofreccia.** Or.: 20,305; 22,40. Sab.-dom.-merc. 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

LUX. Tel. 010-561.691. . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì 7 prefestivo non fumo di riposo.

. Tel. 010-581.415. **Un bugiardo in paradiso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRO. Tel. 010-564.849. **nero gatto bianco**, regia E. Kusturica, . Severdzan, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Wi- . Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

- PALAZZO DELLO - 1. Tel. 010-562.461. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La Cena, regia E. Scola con . Gassman, D. Poggi. : 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VENDI. Tel. 010-582.137. **Il fantasma dell'opera**, regia D. Argento, con J. Sands, A. Argento.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.638; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.586; telefono 010- .

AMICI DEL got game, regia Spike Lee, con R. Allen, D. Washington.

CENTENARIO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.46. **Tutti pazzi per** (versione originale inglese). Ore 21,15.

FRITZ LAND. Tel. 010-219.768. OGGI SQ.

LUMIERE. . 010-565.936. **Wild bruce**, regia B. Koppie, W. Allen, N. Orleans jazz band.

. . 010-589.640. RIPOSO.

. Tel. 010-598.12.00. RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. 010-320.25.84. **a.** Ore 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

. Ore 21 **to Ryan.**

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

AUGUSTUS. RIPOSO.

. Tel. 0185-307.81. Rassegna cine- .

. regia C. Comencini, Abatantuono, . Sandrelli. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

. Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. Ore 19. Platea 115.000; 85.000. 65.000. Platea rid. 50.000. Galleria 65.000; . Balconata

TEATRO - Teatro della Corte. Telefono 010-534.22.00. **Non si sa come**, L. Pirandello. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. . La dodicesima notte di W. Shakespeare per ragazzi, regia A. L. Messeri. Insegnanti e bambini 8000, genitori e accompagnatori

. 010-839.3589. Massimo Ranieri in **Hollywood - Ri-** . Mart-merc-giov Ven-sab-dom 42/33/32/25.000. Ore 21.

TEATRO DELLE TOSSE Sala Aldo Trionfo. che schifo quel bambino. Testo e regia T. Conte. Ore 21. Lire 20.000; giovani e soci 12.000.

SAVONA
CHIABRERA. OGGI .

ASTOR. Tel. 854.627. **The avengers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

1. . 019-825.714. **L'uomo che sussurrava al** . Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Ora: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; .

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Kon-** . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. di là dei sogni. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 019-839.63.22. **Character.** .; 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; .

. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0182-640.263. **aven-** Or.: 20,30; 22,30 (nei anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Radiofreccia.** Or.: 20,30; 22,30 (nei pref. e fest. anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

RIPOSO.

. Tel. .

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Oggi Riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-261.95. **L'uomo che al .** Unico spettacolo ore 21.

. Tel. 0184- .060. Compagnia balletto Kiev **Lo** . Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La Cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. . 0184-506.060. **Un bugiardo in paradiso.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

- **2.** Tel. 0184-506.060. (cartone animato). Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **2.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. . 0184-597.820. **The avengers - Agenti speciali.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

. . 0184-597.820. **Al di là sogni.** Orari (indicativi): 15,30; . 22,30. 12.000; 8000.

. Tel. 0184-507.070. **dato Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Li- 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice la Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DA RES LIBRI E OPERE, IN VENDITA NELLE

Singolare regalo di Natale per residenti e turisti impegnati nello shopping

Chiavari, alla domenica si paga

Parcometri in azione anche nei giorni di festa

Arrivano le feste di Natale: a Chiavari i parcheggi si pagano anche alla domenica (servi)

CHIAVARI. Il «Ponte dell'Immacolata» che si è concluso ieri per alcuni centri del Tigullio e del Golfo Paradiso è stato «test» per l'accoglienza e la ricettività turistica. Chiavari ha voluto andare controcorrente e ha iniziato a far pagare i parcheggi anche la domenica e i giorni festivi. Sono tanti i turisti tornati a Chiavari in questi giorni che, abituati a lasciare l'auto la domenica nelle zone blu, si sono visti poi presentare il conto dall'addetto al parcheggio: poco meno di mille lire se l'auto è rimasta incautamente tutto il giorno in sosta. Nessun abuso naturalmente, solo è stata applicata una clausola del contratto di concessione che prevede appunto di far pagare nei mesi di dicembre il parcheggio anche la domenica.

Dicembre è infatti il mese in cui ci sono più giorni festivi (sette in questo corrente), e poi sotto Natale, pare abbiano pensato in Comune, la gente è più disposta a pagare. Sarebbe bastato affiggere un cartello, magari scritto a pennarello, in cui si avvertivano gli automobilisti che anche la domenica si paga. «E' stato tolto il simbolo dei giorni lavorativi, cioè i due martelletti incrociati - spiega uno degli addetti al parcheggio - questo significa che le tariffe indicate vengono applicate anche la domenica». Un ragionamento che fa una grinza, vallo a spiegare a chi, abituato durante l'anno a lasciare l'auto alla confluenza via Mameli e in corso Colombo. Si tratta per lo più di cui gravitano alcuni bar e ritrovi».

Il comando di polizia sottolinea che «le auto vengono spesso abbandonate criterio, provocando rallentamenti al traffico e qualche volta favorendo incidenti. In questo modo con i vigili motociclisti, potremo assicurare un controllo maggiore e più spedito e le foto consentiranno, attraverso le targhe, l'identificazione immediata del veicolo e del suo proprietario». Aveva proprio ragione Macchiavelli.

Rapallo è stato sede in questi giorni di un convegno sul tema dell'ordine pubblico, organizzato dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo all'Hotel Europa. «Ordine pubblico ed emarginazione sociale» era il titolo del dibattito promosso per analizzare il quadro sociale e territoriale «in cui è maturato inasprimento dell'attività criminale». Tra gli intervenuti la dottoressa Meloni, questore che dirige da qualche tempo il commissariato di Rapallo, che ha rivolto particolare attenzione alla nuova realtà determinata dall'emigrazione. Sullo stesso argomento è intervenuto padre Novello, della Comunità degli Emiliani, che ha parlato delle difficoltà in cui operano strutture per il recupero sociale. [g. vi.]

Foto alle auto in sosta vietata

Rapallo, iniziativa dei vigili per scoraggiare gli indisciplinati

RAPALLO. A proposito di iniziative per favorire il turismo: gli automobilisti che lasciano l'auto in modo scriteriato, magari davanti o nei pressi di un bar, non avranno neanche più la scarica di adrenalina sentendo il fischietto di un vigile che preannuncia una multa. I vigili urbani saranno a controllare le auto fuori sosta, eccome, ma invece del fischietto useranno la macchina fotografica, strumento più preciso e meno rumoroso. Vigili motociclisti fotografano le auto posteggiate selvaggiamente e lo «scatto» viene inviato successivamente a domicilio dell'automobilista, assieme al verbale. Attenti automobilisti e dire a mogli o fidanzate sempre la verità sul come e dove avete passato la giornata perchè, alla faccia della «privacy», una foto potrebbe smantellare una vostra bugia. La decisione di armare i vigili di macchina fotografica, presa autonomamente dai vertici del Comando della polizia municipale rapallese, «è stata motivata - si legge in un comunicato - con la necessità di intervenire velocemente in vari punti maggiormente a rischio per la viabilità sul territorio». E' chiaro che il «velocemente» sta per «incassare sicuramente», perchè l'obbiettivo fosse quello di liberare punti nevralgici della cittadina da auto parcheggiate malamente, si potrebbe capire di più l'intervento di un mezzo per la rimozione. Quindi adesso i vigili motociclisti vedendo un'auto parcheggiata alcun criterio, non perdono neppure più il tempo a scendere dalla moto e a tirare fuori il blocchetto delle contravvenzioni: macchina a tracolla, puntano l'obbiettivo, uno scatto, e via alla ricerca di altri «soggetti». Dal Comune fanno sapere che «i nostri motociclisti hanno già iniziato i controlli e le zone maggiormente controllate sono quelle di San Rocco, via Betti, via Trieste e all'angolo di via della Libertà, via Trento.

LEVANTE FLASH

Oggi i funerali due ragazzi morti nell'incidente di Calvari

Questa mattina alle 10 nella chiesa di Moconesi Alta si svolgono i funerali di Daniel Cabona e Vanio Gardella, i due ragazzi di 19 e 18 anni morti sabato notte nell'incidente avvenuto a Calvari. I genitori dei due ragazzi hanno deciso di seppellire assieme i due amici che hanno perso la vita nello stesso modo. Le condizioni di Carlo Danioli, ricoverato a Pietra Ligure sono sempre disperate. Non si conosce la data dei funerali di Pierangela Massa, la maestra di Borzonasca morta nell'incidente di domenica pomeriggio a Carasco. [g. vi.]

Violento incendio sul Fasce intervengono i mezzi aerei

E'stato necessario l'intervento di due Canadair, elicottero della Regione e un G 222 per domare il violento incendio che ieri è divampato sul monte Fasce, alle spalle di Genova, dove sono intervenute pattuglie delle Guardie forestali del distaccamento di Pontedecimo e del comando della stazione di Cicagna e volontari della Protezione civile di Molassana, Valbisagno e San Teodoro. [a.p.]

MEZZANEGO

Stop per un giorno ai servizi negli uffici postali vallata

Per consentire l'installazione di nuove apparecchiature oggi il servizio nell'agenzia postale Mezzanego verrà sospeso. Domani chiuderà l'agenzia di Borzonasca e venerdì quella di Brizzolara. [g. vi.]

CHIAVARI

Espositore di Natalidea rapinato davanti alla banca

Rapinato, l'altra alle 23,40, il presidente della cooperativa Assolibri, mentre stava versando l'incasso della giornata di Natalidea. L'uomo si trovava presso la cassa continua della Banca Commerciale in corso Buenos Aires quando due sconosciuti l'hanno spinto alle spalle, facendogli cadere il contenitore del denaro: 6 milioni e 400 mila lire. [a.p.]

RECCO

Niente acqua dalle 9 alle 17 a Megli, Cotulo e Bastia

Oggi dalle 9 alle 17 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in tre località: Cotulo (via Pastene, via N.S. del Fulmine, via Cotulo e via della Noce), Bastia (Via Bastia e via Carbonara) e a Megli (via Milite Ignoto, via Salvo D'Acquisto, cornice Golfo Paradiso, vie Marinin, Gaggianego, Casaccia, Polanesi, Monte Fiorito, Castello). [g. vi.]

Caso Sert: i militanti Cora saranno ricevuti dal giudice

Saranno ascoltati alle 12,30 dal gip Anna Ivaldi i militanti del Cora, il Comitato radicale antiproibizionista, che, il professor Franco Henriquet, hanno firmato un esposto sui Sert, strutture che non riescono a coprire il limite delle 12 ore, demandando le urgenze della notte e dei giorni festivi ai pronti soccorsi degli ospedali. [r.s.]

Secondo il sindaco «è un affare», c'è chi teme aumenti futuri

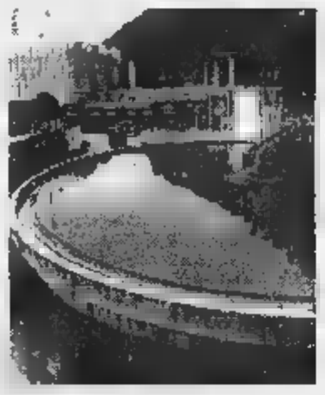
L'Amga spende 20 miliardi

Acquedotto di Chiavari, pro e contro

CHIAVARI. A pochi giorni dalla notizia, data dal sindaco Vittorio Agostino, dell'entrata del socio maggioritario nella società Idrotigullio, creata per la gestione dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione, l'Amga fa sapere di essersi «aggiudicata un'importante gara per l'acquisto del cento di Idrotigullio con un investimento complessivo di circa 20 miliardi».

Ai chiavaresi l'operazione è stata spiegata, dal sindaco Agostino, come un «affare». Visto che non era più possibile da parte del Comune gestire il ciclo delle acque, con l'ingresso dell'Amga nella Idrotigullio Chiavari ha guadagnato 15 miliardi in soldoni contanti e un depuratore nuovo da costruire entro cinque anni.

Per chi teme che l'Amga prima e poi faccia pagare agli utenti i miliardi che ha impegnato per entrare in società, anzi per essere il socio maggioritario, deve bastare quanto ha assicurato il sindaco Vittorio Agostino: «Per due anni la bolletta non aumenterà». L'impegno finanziario per l'ingresso di Amga nella Idrotigullio, tra capitale proprio e debito, è di circa miliardi a fronte della concessione per 50 anni «mentre a regime nel medio periodo - dicono all'Amga - i ricavi derivanti dai erogati saranno di oltre 7 miliardi annui ai valori attuali mercato».



L'Amga costruirà un nuovo depuratore

Per l'Amga, dal punto di vista strategico, si tratta di un'acquisizione in linea con gli obiettivi della società orientati ad acquisire partecipazioni di controllo in aziende operanti in uno dei settori «forti» dell'azienda. Ma l'operazione è maggiormente rilevante poiché si delinea come un importante passo avanti sulla futura gestione dell'intero ambito territoriale Genova, come stabilito dalle legge Galli. In un comunicato dell'Amga si legge che «l'aggiudicazione riveste particolare importanza in quanto alla stessa gara erano qualificate realtà italiane e straniere del settore, come la Vivendi (General des Eaux), Ferrari Galliera, Nicolay e Sap - Società acque potabili, controllata dallo stesso gruppo francese. A tanti chiavaresi non è chiaro un concetto: per anni si è parlato di un possibile «scippo» dell'acqua del Levante da parte Genova, adesso l'ingresso dell'Amga, che vuol dire Genova, viene presentato come «affare». [g. vi.]

Interessa sia i Comuni liguri che quelli dell'Alessandrino

Torna d'attualità il progetto della galleria Masone-Tiglieto

OVADA. Tre chilometri di tunnel per risolvere problemi viari, turistici, economici e sociali del vasto territorio montano a cavallo delle province Genova, Savona e Alessandria.

E' questa la proposta -progetto messa a punto dal «Comitato per la rinascita e lo sviluppo di Tiglieto» che ha chiamato in Regioni, Province, Comuni perché valutino con attenzione l'opportunità di partecipare all'iniziativa e anche alla eventuale disponibilità e concorrere alle spese di primo studio fattibilità.

Il comitato ha già preso contatti con uno studio professionale specializzato in ingegneria civile, che si è dichiarato disponibile a realizzare il progetto a un costo contenuto.

L'ingresso nel traforo previsto in località «Ferriera», nel Comune di Tiglieto, per successivamente collegato la strada provinciale di Acquabianca.

Dopo un tratto di circa tre chilometri di tunnel, l'uscita è collocata nel territorio di Masone, in Valle Stura, poco distante dal casello dell'autostrada Voltri-Sempione.

Naturalmente, il tunnel stabilirebbe un collegamento, oltre che con i Comuni liguri della province di Genova e Savona, anche con il territorio provincia di Alessandria, con ingresso nel tunnel a Tiglieto.

Il comitato ha investito del problema, oltre alla Provincia alessandrina, anche i Comuni «piemontesi» di Molare, Morbello, Ponzone, Cremolino, Cassinelle e Prasco. Sono inoltre coinvolte le Comunità montane, e tra queste, l'Alta Valle Orba Erro. [r. b.]

TRIBUNALI

Risarcimento tra fratelli

Due fratelli sono stati condannati dal tribunale civile di Genova al pagamento complessivo di oltre 154 milioni di lire quale risarcimento ai familiari per un incidente stradale nel quale morì la loro sorella diciottenne. Il denaro andrà alla madre (55 milioni) e ad un altro fratello (25 milioni); a queste cifre sono da aggiungere la rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat e gli interessi legali. La condanna riguarda, di conseguenza, la Compagnia Tirrena di Assicurazioni e la società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A. quale impresa designata per territorio, per conto dell'INA-Fondo di garanzia per le vittime della strada. Il Tribunale ha, invece, rigettato la proposta di risarcimento del danno biologico e morale. L'incidente mortale avvenne il 17 luglio '89 sulla Piacenza-Torino all'altezza di Tortona. La Croma uno dei fratelli, condotta da un altro congiunto, tamponò violentemente un autotreno. [r. s.]

IL CASO

L'assessore Banti: è un prodotto agricolo, quindi l'aliquota deve essere quella più bassa, al 4%

Il basilico è un «profumo»: Iva al 20 per cento

Pesto ligure «a rischio», la Regione richiama all'ordine lo Stato

CHIAVARI. Quando una massaia acquista un basilico, magari per arricchire un minestrone, non sa acquistare un prodotto «per di profumeria». E si badi che il caratteristico profumo delle familiari piantine non ha nulla a che vedere con la classificazione tra i prodotti che si acquistano in profumeria. E' solo una questione Iva (Imposta valore aggiunto). In pratica la legge italiana attualmente in vigore si è «dimenticata» di applicare una norma europea del 1992 secondo la quale l'Iva sui prodotti agricoli va differenziata a seconda dell'uso per cui sono venduti: 4 per cento per uso alimentare (ed è il caso della quasi totalità del basilico prodotto in Liguria), 10 per cento per uso ornamentale, 20 per cento per uso di profumeria.

Purtroppo il basilico, piantina che noi consideriamo umile ingrediente aggiunto al minestrone (senza andare sul suo insostituibile ruolo nel caso del pesto), è una piantina originaria dell'Asia tropicale e dell'Africa, che si presta ad altri impieghi oltre a quelli conosciuti della nostra cucina. E' una pianta aromatica destinata anche all'erboristeria, alla preparazione di alcuni liquori e profumi, grazie al suo contenuto oli essenziali. E qui le cose si potrebbero complicare. Teoricamente quando si acquista un di basilico si dovrebbe specificare è destinato ad un vaso da tenere sul davanzale, come facevano le nostre nonne, e in questo caso si va nel campo dell'ornamentale, quindi dell'Iva al 10 per cento.

Quando si fa la spesa dall'ortolano, anche se non lo sappiamo proprio tutti, paghiamo il 4 per cento d'Iva su tutti i prodotti ortofrutticoli, ma il 20 sul basilico. Se riusciamo a convincere l'ortolano che i sei mazzetti che gli ordiniamo sono destinati a finire nel mortaio, in compagnia di pinoli, sale, parmigiano e pecorino, allora è sacrosanta la richiesta pagare solo il 4 per cento d'Iva.

Il basilico è un prodotto per profumeria o una pianta alimentare? Dilemma «europeo» (servi)

Il pesto è una salsa divina ma non lo si può certo considerare prodotto da profumeria.

«In materia aliquota Iva sul basilico lo Stato italiano è inadempiente rispetto alla direttiva comunitaria e a tale inadempienza bisogna mettere fine», dice l'assessore all'agricoltura Egidio Banti. Ad ogni buon conto la Regione ha convocato proprio per oggi tutti i senatori liguri per un incontro con i rappresentanti dei sindacati agricoli. Verrà inviato anche un telegramma a tutti i capigruppo del Senato sollecitando l'approvazione di un emendamento sulla questione, presentato dal senatore Lorenzo Forcieri.

«E' evidente - aggiunge Banti - che ad essere fuorilegge in questo caso lo Stato. Benché io non sia un esperto, giudico difficile che qualche operatore economico possa essere multato se applica l'Iva al 4 per cento in base alla norma comunitaria, che prevale». Ma la questione non verrà risolta avrebbe senso avere ottenuto l'avvio della procedura per il riconoscimento di Dop per uso alimentare del basilico. [g. vi.]

CARASCO

E' la prima in provincia

Kart da go-kart per gli appassionati di mini-motori

CARASCO. Presto partiranno i lavori per la costruzione della prima pista per «go-kart» in provincia di Genova. Quattro giovani appassionati hanno deciso di attrezzare un'area a Carasco per accontentare i appassionati di kart. Sono Federico Renon, pilota kart, Enrico Guidoni, Giuliano Vaccarezza e Alberto Medioli. Per completare la struttura realizzeranno anche un bar paninoteca con giardino, servizi, un'officina e un'area parcheggio. La pista snoderà per 400 metri e sarà utilizzata per competizioni e i kart, dieci in tutto, saranno poco inquinanti, assicurano gli ideatori del progetto. La pista verrà dotata di ogni accorgimento tecnico; ogni kart sarà dotato di sistema computerizzato che fornirà al pubblico, presente ai bordi del circuito, informazioni, su un panello luminoso, sulla velocità e sui tempi. Il circuito possibilità di lavoro a 7 persone. [g. vi.]

In cinque all'ospedale

Lite furibonda in un alloggio di via [illegible] Luna

GENOVA. E' finita con tre poliziotti contusi, una donna ricoverata in psichiatria e un uomo medicato al pronto soccorso, con 8 giorni di prognosi, una violenta lite in via San Luca, l'altra notte alle 3,30. I vicini, sentendo grida strazianti e frasi minacciose in cui si parlava di coltelli, hanno chiamato il 113. I poliziotti hanno tentato di farsi aprire, poi, continuando a sentire le grida, hanno sfondato la porta, che è finita in testa a Ciro, 36 anni. Sia lui che la donna, Claudia Victoria, 30 anni, si sono scagliati contro gli agenti, colpendo poliziotta un pugno allo zigomo giorni la prognosi, giorni per i colleghi). Alla fine, Ciro e Claudia sono portati al Galliera, dove la donna ha concluso la sfuriata gettando le scarpe contro medici e infermieri, l'uomo ha rifiutato la visita, salvo poi avvenire in questura e dover tornare al pronto soccorso. [a.p.]

Piano per controllare i più facinorosi. A «El Chico» una delle prime iniziative

In discoteca arriva l'«antirissa»

La Val Bormida si attrezza per i sabato sera

CAIRO M. Controlli antirissa nei locali notturni della Val Bormida, dopo i ripetuti episodi registratisi in queste settimane, l'ultimo, in ordine cronologico, l'altra sera e che ha visto come protagonisti due diciassettenni. Una lite che, tuttavia, è stata subito sedata.

Ad intensificare gli accertamenti per evitare il ripetersi di storie di questo genere, non sono solamente i carabinieri, ma anche i responsabili delle discoteche.

Un esempio? A «El Chico Tres» di Bragno, locale frequentato soprattutto da teenagers, il coordinatore, Mario De Micheli, insieme con i titolari, ha messo a punto una sorta di «piano» antirissa, innanzitutto, allontanando [redacted] vietando l'ingresso [redacted] facinorosi, già protagonisti di baruffe e litigi. Non solo, ma hanno ulteriormente alzato il tiro, controllando i clienti più giovani. Gli adolescenti al di sotto dei 16 anni, infatti, possono entrare solamente se accompagnati. Inoltre, De Micheli invita i più giovani [redacted] presentarsi sempre con un documento di identità, in maniera da facilitare e velocizzare gli accertamenti.

Insomma, iniziative per tentare di arginare un fenomeno che riguarda vari locali, soprattutto quelli con una clientela under 20. E gli esempi non mancano. In passato [redacted] «La Perla» di Cairo Montenotte, «mitico» locale chiuso ormai da alcuni anni, le risse erano di casa. Come non ricordare le liti fra valbormidesi e savonesi? Due autentiche «fazioni» che erano solite misurarsi e confrontarsi [redacted] suon di pugni. Una consuetudine che era entrata a far parte del «folklore» locale.

Di tempo ne è trascorso, ma in alcuni casi, tale consuetudune, seppur [redacted] le dovute proporzioni, sembra tornare in voga.

Nella notte [redacted] sabato e domenica, tre giovani [redacted] stati arrestati davanti alla discoteca di Bragno per rissa, resistenza [redacted] oltraggio [redacted] pubblico ufficiale [redacted] per danneggiamento. I tre ventenni, due di Quiliano e uno di Savona, dopo essere stati protagonisti di una lite, non solo non hanno voluto fornire le loro generalità agli uomini della radiomobile, ma hanno spintonato e insultato un militare e danneggiato anche l'auto dei carabinieri.

Un atteggiamento che è costato loro l'arresto, poi convalidato lunedì dal gip di Savona. Al provvedimento, tuttavia, è seguita la rimissione in libertà.

Storie che hanno messo in guardia [redacted] le forze dell'ordine, sia i titolari e gestori dei locali notturni. L'obiettivo è comune: evitare che luoghi di divertimento si trasformino in «campi di battaglia», anche se si tratta di battaglie combattute con insulti e, a volte, sberle.

Lucia Barlocco

Mario De Micheli

[redacted]

Libro per non dimenticare

Il libro «Per non dimenticare. Testimonianza di un Triangolo rosso sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti» è il protagonista del secondo appuntamento dedicato alla storia contemporanea organizzato dalla case editrice «Le Stelle» [redacted] dal Grifl, questa sera, alle 20,45 nell'aula magna del Calasanzio. Come nel caso del libro sul Biondino di Fulvio Sasso, così le pagine scritte da Carla Rossi Ranuschio, che ha raccolto le testimonianze del suocero, Aurelio Ranuschio, nome di battaglia «Freccia», daranno lo spunto per parlare di un'altra verità della guerra: i campi di concentramento e la tragedia dei Triangoli rossi (così venivano «marchiati» dai nazisti i prigionieri politici deportati nei campi). Un piccolo libro che, senza mai cadere nel retorico, condensa in [redacted] sessantina di pagine l'odissea del partigiano Freccia, membro della 16ª Brigata Garibaldi, catturato, per una spiata, dopo un'azione all'Acna e deportato a Dachau, Uberlingen e Saulgau. Ma nel libro, Ranuschio non parla solo dei tedeschi, [redacted] anche della crudeltà delle aguzzine fasciste nel carcere di Marassi, dove venne sottoposto a una serie di crudeli «interrogatori». [m. ca.]

[redacted]

BARDINETO

Termometro [redacted] meno 14 gradi Spargisale in alta Val Bormida

Temperature polari in Val Bormida e, in particolare, [redacted] paesi dell'alta valle, dove la colonnina di mercurio è scesa sino [redacted] meno 14. Per evitare situazioni di rischio, lungo le strade sono entrati [redacted] azione i mezzi spargisale. [l. b.]

CENGIO

Un [redacted] in Comune la mostra di Maura Volpi

Mostra di Maura Volpi nella sala consiliare del Comune. Una rassegna, che proseguirà fino a domenica, incentrata su una suggestiva e personale rivisita[redacted] del mondo delle fate e degli elfi, apprezzata, nella sua prima settimana, da decine di visitatori, [redacted] conferma del suc[redacted] della pittrice cengese, fra l'altro docente ai corsi Unitre Valbormida. [m. ca.]

Cengio: una proposta

[redacted] l'ex casa scapoli di proprietà [redacted]

CENGIO. Il consigliere comunale di minoranza, Andrea Dotta, rilan[redacted] richiesta affinchè l'Enichem, che ha messo in vendita [redacted] propri immobili, doni ai Comuni della Val Bormida l'ex [redacted] scapoli», una struttura che sorge [redacted] pochi metri dallo stabilimento Acna.

Dice Dotta: «Il gruppo chimico dovrebbe, [redacted] non altro, donare l'edificio che, una volta ristrutturato, potrebbe essere utilizzato co[redacted] residenza per anziani autosufficienti di tutta la Val Bormida, non solo quella ligure, ma anche quella piemontese». Richiesta che, tuttavia, almeno sino a questo momento non ha ottenuto alcuna risposta da parte dell'Enichem e che sarà oggetto [redacted] dibattito nel corso di uno dei prossimi Consigli comunali. [l. b.]

Aperte le iscrizioni

[redacted]

L'ex ciclista Davide Cassani oggi popolare commentatore della tv

FERRANIA. Oggi l'ex ciclista, ora commentatore Rai, Davide Cassani, sarà [redacted] Ferrania per presentare una sessione della [redacted] scuola di ciclismo (dal 26 al 28 febraio). Iscrizioni sino [redacted] giorno 18. Un'iniziativa promossa dal GS Imation Club. Cassani sarà al Tennis Club Ferrania alle 16,30. [m. ca.]

Sportivi valbormidesi

[redacted] sui [redacted]

CAIRO M. L'incontro a Capo Nord fra i due cicloturisti valbormidesi, Gianni Giacometto, di Cairo, [redacted] Leonardo Cavazzi, di Cengio, con la [redacted] di camions «Overland 3» sarà trasmesso, la prossima settimana, su Rai Uno. A meno di inaspettati cambiamenti del palinsesto, mercoledì prossimo andrà in onda la dodicesima puntata di «Overland 3», il documentario dedicato alla carovana di camion nel suo itinerario da Città del Capo a Capo Nord, in Norvegia. Meta che i due «free bikers» valbormidesi avevano raggiunto in mountain bike, partendo da Cairo, dopo un viaggio di 4000 km coperti in meno di 30 giorni, il [redacted] luglio. Per Leo e Gianni [redacted] la quarta avventura in mtb. [m. ca.]

[redacted] POSTI IN ENTI PUBBLICI

La Regione rende noto che sono stati banditi i seguenti concorsi: 1 posto da vigile V q.f. presso Comu[redacted] di Valbrevenna (Ge), diploma di media superiore; informazioni 010/9390014; numero imprecisato [redacted] posti tecnico laboratorio medico Usl 5 Spezzino (0187/533530); [redacted] posti dirigente medico 1° liv. Anestesia [redacted] Rianimazione Ospedali Galliera [redacted] Genova; 1 posto istruttore amministrativo-ragioniere VI q.f. Comune Portovenere (Sp); titoli richiesti: ragioniere-laurea Economia e Commercio o Scienze Politiche (0187/794820); 1 posto istruttore tecnico-geometra VI q.f. Comune Portovenere (Sp), riserva per categorie protette (0187/794820); 53 posti da orchestrali Banda dell'Esercito, diploma media superiore e diploma di Conservatorio [redacted] Stato; 1 posto istruttore direttivo VII q.f. Comune Rapallo, laurea Economia e Commercio o Economia Aziendale (0185/680244); 1 posto segretario generale Comunità montana [redacted] Val Petronio, sede di lavoro Casarza Ligure-Borzonasca, laurea in Giurisprudenza o [redacted] Economia e Commercio [redacted] in Scienze Politiche (0185/46229);4 posti dirigente medico 1° liv. Usl 7 Regione Piemonte; 3 posti dirigente medico 2° liv. Usl 8 Chieri (To); [redacted] posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera S. Croce [redacted] Cuneo, laurea Medicina e Chirurgia, diploma di vigilatrice di infanzia (071/441867); 8 posti 1° liv. dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino, lauree varie (011/5080213); 1 posto istruttore amministrativo VI q.f. Comune Alassio, diploma media superiore (0182/602218); 1 posto dirigente sanitario 2° liv. Usl 4 Tigullio (0185/329215); 11 posti medico 1° liv. dirigenziale, (011/2402613660); 5 posti conduttore caldaie Azienda ospedaliera San Martino (010/5552051); 1 posto dirigente sanitario 1° liv. (farmacista), laurea Farmacia [redacted] Chimi[redacted] Tecnologie farmaceutiche; 1 posto dirigente medico 1° liv. med. del lavoro Usl 4 Tigullio (0185/329213); 1 posto dirigente amministrativo Usl 4 Tigullio, laurea Giurisprudenza o Economia e Commercio [redacted] Scienze Politiche, (0185/329213); 4 posti medico 2° liv. dirigenziale Usl 17 Savigliano (Cn) (0172/719186); 6 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino (011/6933204); 15 posti infermiere 1ª cat. Azienda ospedaliera «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 1 posto dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica Istituto «Gaslini» di Genova-Quarto; 1 posto dirigente medico 1° liv. Psichiatria Usl 2 Savonese (019/8405608); numero imprecisato di posti terapista riabilitazione Usl 4 Tigullio (0185/329213); 192 posti Auc Corpo sanitario Esercito, laurea in Medicina, Farmacia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria; 2 posti coordinatore autorimessa e coordinatore falegname Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure, patente C, riservati a candidato interno; 3 posti dirigente sanitario medico 1° liv. Neurochirurgia Azienda ospedaliera S. Corona [redacted] Pietra Ligure (019/6230514); 5 posti dirigente medico 1° liv. Aneste[redacted] Rianimazione Usl 3 Genovese; 350 posti 2° [redacted] biennale allievi marescialli Esercito; [redacted] posti medico 1° liv. dirigenziale Usl [redacted] Regione Piemonte Torino (011/2915320); 3 posti medico 1° liv. dirigenziale Usl [redacted] Alba (Cn) (0173/316205); 24 posti dirigente medico 1° liv. Ospedale Maggiore di Milano; 1 posto dirigente medico 1° liv. neuroradiologia Azienda ospedaliera S. Martino di Genova (010/5552051); 5 posti dirigente medico 1° liv. dirigenziale Odontoiatria Istituti clinici [redacted] Perfezionamento Milano; 3 posti dirigente medico Neurologia ospedale San Paolo di Milano; 4 posti di 1° liv. dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino (011/5080213); 3 posti dirigente medico 1° liv. (Cardiologia-Med. e Chirur. d'urgenza) Usl 4 Tigullio; 7 posti operatori addetti all'assistenza c/o u.o. [redacted] Geriatria (010/5632214) Ospedali Galliera [redacted] Genova; un numero imprecisato di posti Villa Scassi Osp. Civili di Genova Sampierdarena, diploma tecnico radiologia medica; 1 posto agente polizia municipale V q.f. Comune di Albissola Marina, diploma di media superiore (019/482341); 2 posti da dirigente medico 1° liv. Cardiologia Istituto «Gaslini» di Genova-Quarto; 1 posto da operatore prof.le 1ª [redacted] tecnico di neurofisiopatologia Azienda ospedaliera San Martino di Ge[redacted] (010/5552051); 1 posto [redacted] istruttore amministrativo-servizi finanziari VI q.f. Comune di Moneglia (Ge), diploma di media superiore (0185/401295); 3 posti agente polizia municipale V q.f. Comune Portofino (Ge), diploma media superiore (0185/269075); 1 posto istruttore amministrativo add. servizi turismo-cultura VI q.f. Comune di S. Stefano d'Aveto (Ge), diploma di media superiore (0185/88007); 1 posto dirigente medico II liv. Medicina trasfusionale Usl 1 Imperiese (0184/5361); 1 posto dirigente medico II liv. Dermatologia e Venereologia Azienda ospedaliera San Martino di Genova (010/5552051).

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre** [redacted] **il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette ■ motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere **l'abbonamento postale** o **metropoli** potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

In vista delle Amministrative che interesseranno 44 Comuni e la Provincia

Le grandi manovre dei partiti

Ottimismo pds, Udr ago della bilancia?

Da sinistra: Lorenzo Trucchi, Gianni Cozzi e Paola Muratorio

IMPERIA. Il partito della Quercia sostiene di non avere pregiudizi nei confronti delle forze dell'Ulivo, ma non accettano preclusioni di Rifondazione comunista nei confronti dell'Udr. E quest'ultimo partito (che in Consiglio a Imperia è rappresentato da Sergio Lanteri) ha iniziato i propri sondaggi dall'area di centro, con socialisti democratici, popolari e Rinnovamento Italiano: il quale, a sua volta, attraverso il consigliere comunale Paola Muratorio, ha già stretto un'alleanza pre-elettorale con Imperia Democratica e Uniti per Imperia.

Tutti incontrano tutti, i contatti sono febbrili e a volte anche un po' carbonari: è in ebollizione il mondo politico amministrativo, mentre tramonta l'anno e comincia il conto alla rovescia per le amministrative del '99, che interesseranno 44 Comuni, tra cui Imperia e Sanremo, e la stessa Provincia. Già circolano indiscrezioni sui candidati, ma ogni partito si si affanna a precisare: «Prima le intese e i programmi, poi i nomi».

Tra i primi a uscire allo scoperto è Lorenzo Trucchi, segretario provinciale dei Democratici di Sinistra: «Vogliamo costruire una larga intesa di tipo politico-programmatico che faccia riferimento alla fascia dall'Udr ai cossuttiani, con l'obbiettivo di creare un'alternativa realistica al Polo. Ed è in questa strategia che rientrano le aperture al Comune di Imperia verso alleati dell'area di centro, per ampliare e rinsaldare la rappresentanza amministrativa». Trucchi sostiene che «occorre cogliere questa grande opportunità», anche perchè dal centrodestra «arrivano segnali di sfaldamento: il caso Rebuffa è solo la punta dell'iceberg, e sempre più organizzazioni professionali, sociali, commerciali e imprenditoriali prendono le distanze dalla destra».

Nell'Imperiese, insomma, secondo Trucchi, «si stanno creando le condizioni per una conferma dove attualmente governa il centrosinistra (Imperia) e un ribaltamento delle situazioni dove si trova invece in minoranza (Sanremo e Provincia)». Aggiunge però, come monito: «Occorre una accelerazione. Più decisione, maggiore coerenza». Il segretario diessino, quindi, sembra voler imprimere una svolta alle trattative, che forse si sono arenate: per le pregiudiziali poste da Rifondazione comunista? «Se Rc respinge l'Udr, non ci stiamo. Per rendere più forte la sinistra, bisogna irrobustire anche il centro», dice secco Trucchi.

Il partito di Cossiga, quindi, è sempre più l'ago della bilancia. Ma sinora l'Udr mantiene un atteggiamento cauto: «Abbiamo avviato una serie di consultazioni con adi, ppi e Rinnovamento. E, concluso questo primo giro d'orizzonte, ci confronteremo anche con i partiti della sinistra. Le scelte? Saranno maturate da chi organizza il partito sul territorio», dice Gianni Cozzi, il segretario provinciale dell'Udr, che a Imperia, oltre a Lanteri, ha anche come esponenti anche Fede Latronico, ex parlamentare della Lega Nord, e Domenico Muratorio.

E intanto, quella l'intesa tra Rinnovamento Italiano (Paola Muratorio), Imperia Democratica (Francesco Bettoni) e Uniti per Imperia (Emilio Broccoletti): centristi alleati alle prossime Comunali. «Liti, accuse e demagogia non servono per costruire un futuro per le nuove generazioni, nè rappresentano i presupposti per un rilancio dell'economia cittadina. Ma occorre operare nell'interesse più ampio della collettività. Conoscenza, managerialità unita al buon senso e condivisione delle responsabilità possono contribuire a raggungere l'obbiettivo», conclude Paola Muratorio.

Si muove anche Forza Italia, che cerca di ampliare la penetrazione sul territorio. L'iniziativa studiata per avvicinare anche più il partito alla gente è quella degli «incontri periodici» tra i responsabili degli azzurri, iscritti e simpatizzanti, per discutere di temi politici e amministrativi. Inaugurata la scorsa settimana dal presidente dell'amministrazione provinciale, la serie di appuntamenti prosegue ques'oggi a Sanremo, dove alle 17, nella sede di Forza Italia, in via Volturno 13, sarà a disposizione il sindaco Bottini.

Cristina Delfino

Proposta del Comune per la facoltà universitaria

Sanremo, Dams cerca casa Prescelta Villa Ormond?

SANREMO. Il Comune acquista altre cento azioni della Spui, la società che gestisce il Polo universitario provinciale, e torna a puntare su Villa Ormond per la sede provvisoria del Dams, terza facoltà dell'Imperiese la cui attivazione è prevista nell'autunno del '99. L'operazione decisa dalla giunta di centrodestra è al vaglio della prima Commissione consiliare, convocata per le 11 di oggi.

«Con circa 200 milioni, acquisiremo il 1 per cento del pacchetto azionario e raddoppieremo la rappresentanza sanremese in seno al consiglio di amministrazione della Spui», spiega Vincenzo Lanteri, assessore alla Sicurezza sociale.

In pratica, il Comune acquisisce le quote riservate inizialmente alla Camera di Commercio e poi «stornate» alla Provincia, azionista di maggioranza. E passando da uno a due membri nell'esecutivo, avrà maggior forza al momento d'impostare le scelte gestionali del Polo universitario.

Quanto al Dams, il Dipartimento arte musica e spettacolo, sembra definitivamente tramontata l'idea di acquisire l'ex Colonia pontificia casalese, in via privata Peiranze (quartiere San Martino), per farne la sede della terza facoltà universitaria provinciale (Economia e Commercio e Giurisprudenza sono a Imperia). E' lo stesso edificio dove, alla fine dell'estate, l'Usl voleva realizzare un istituto per pazienti affetti da disturbi psichici. Il piano è naufragato di fronte alla dura protesta degli abitanti del quartiere.

Sulla struttura ha poi puntato il mirino l'Amministrazione, ma i 28 miliardi richiesti dalla proprietà per la vendita hanno gelato anche i più convinti sostenitori dell'operazione.

«A questo punto, torna valida l'ipotesi Villa Ormond scartata inizialmente - spiega Lanteri -. Occorre però procedere al trasferimento dell'Istituto internazionale di diritto umanitario nella Villa Mercede, a San Martino, che ora ospita la sezione staccata dell'Ipsia. Questa sarà spostata nei locali di piazza Corridoni, già sistemati. Villa Ormond resterebbe comunque una soluzione provvisoria per il Dams, in attesa di valutare anche l'impatto della struttura universitaria sulla città».

Villa Ormond è la sede che il Comune di Sanremo intende offrire al Dams

Gianni Micaletto

I giovani sciatori bloccati sul Tenda

Brucia auto in galleria terrore per 3 imperiesi

LIMONE PIEMONTE. A metà della galleria del Tenda hanno visto del fumo uscire dal motore dell'auto e un istante dopo le prime fiamme. Hanno fatto in tempo ad uscire dalla vettura e allontanarsi di una decina di metri, prima che l'utilitaria venisse completamente avvolta dal rogo. E' la brutta avventura che l'altra sera ha terrorizzato tre giovani di Imperia, diretti a Limone, per trascorrere due giorni sugli sci.

I ragazzi erano partiti da casa nel tardo pomeriggio e alle 21 hanno imboccato il tunnel internazionale. L'incidente è avvenuto ancora in territorio francese, a circa duecento metri dal confine. A dare l'allarme è stato un automobilista che, uscito dal tunnel, ha avvertito la polizia di frontiera. In pochi minuti sono giunte le prime squadre di soccorso. La galleria, nel tratto interessato dal rogo era completamente avvolta dal fumo, è stata immediatamente chiusa.

La visibilità era ridotta a meno di un metro. Da Cuneo sono partiti i vigili del fuoco del comando provinciale che insieme ai colleghi francesi hanno spento il rogo. L'auto (una «Uno») è andata completamente distrutta così come tutto quanto c'era sulla vettura (borse, sci, scarponi e l'attrezzatura sportiva dei tre giovani). Nessuno degli occupanti ha riportato ferite.

Il via libera al traffico è stato ridato soltanto intorno alle 23, dopo che l'impianto di serazione è riuscito ad «assorbire» tutto il fumo dentro alla galleria.

«L'incidente avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze - spiega il sindaco Piergiorgio Chiera -. Ancora una volta ci troviamo a dover gridare la nostra rabbia per i ritardi nella costruzione del Tenda bis. L'attuale galleria non è più sicura e così non possiamo andare avanti. Questa strada è una via di comunicazione internazionale. Perchè si continua a rimandare l'avvio dei cantieri?».

E aggiunge malinconicamente: «L'ultima riunione sulla nuova galleria risale ormai ad un paio di anni fa». **[g. p. m.]**

LUNEDI'
tuttosoldi
MERCOLEDI'
tuttoscienze
GIOVEDI'
tuttolibri
VENERDI'
TORINOSette
(per Torino e Provincia)
SABATO
in tivù
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E BUR, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

TUTTI SCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (ver*sione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire* la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97 INVIATE IL

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Ceramica davanti al Ducale, Pirandello «doc» alla Corte, Ranieri al Genovese

Duse: una «Notte» scespiriana

In scena i ragazzi della Scuola di recitazione

GENOVA. «La dodicesima notte» di William Shakespeare al Duse, Massimo Ranieri in versione «hollywoodiana» ■ Politeama Genovese, Gabriele Lavia e Laura Lattuada alla Corte fra gli appuntamenti teatrali di oggi. Al Carlo Felice, alle 19, torna in scena l'opera lirica «Tristan und Isolde»,di Richard Wagner.

Al Teatro Duse, alle 20,30, debutta questa sera «La dodicesima notte», di William Shakespeare, per la regia di Anna Laura Messeri con la compagnia dei giovani attori diplomati alla Scuola di Recitazione dello Stabile.

La favola scespiriana è ispirata alla notte dell'Epifania. Ingresso lire 12 mila per gli aduli, ■ mila per i ragazzi, gli abbonati, gli insegnanti e gli accompagnatori.

Laboratorio di ceramica in diretta, da oggi a venerdì, in Piazza Matteotti, con insegnanti e studenti degli istituti Nicolò Barabino, Grazia Deledda, Paul Klee, Scuola D'Arte di Chiavari ■ Accademia Ligustica di Belle Arti.

Con la supervisione dei ceramisti Gianni Brunetti, Roberto Di Giorgio, Guido Garbarino e Manuela Incorvaia, i ragazzi realizzeranno diverse opere in ceramica cotta in piazza.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della pièce «Non si ■ come», ■ Luigi Pirandello, per la regia di Gabriele Lavia. Interpreti: Gabriele Lavia, Laura Lattuada, Giorgio Crisafi, Elena Ghiaurov.

Corte: Laura Lattuada è tra gli interpreti di «Non si sa come» di Pirandello

Al Politeama Genovese, alle 21, torna in ■ il musical «Hollywood-Ritratto ■ ■ ■vo», con Massimo Ranieri. Musiche ■ Gianni Togni, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Al Club Amici del Cinema, a Sampierdarena ■ nelle multisala America prende il via questa sera la settima edizione del «Missing Film Festival». In programma, fra le diverse iniziative, cinque film italiani, tutte opere escluse, ■ quasi, dalla distribuzione cinematografica nelle sale. Sono: «Cosa c'entra con l'amore», di Marco Speroni, «Elvjs & Merilijn», di Armando Nanni, «La grande quercia», di Marco Bianchini, «Per tutto il tempo che ci resta», ■ Vincenzo Terracciano ■ «Mare largo», di Ferdinando Vicentini Orgnani.

Al Teatro della Tosse, alle 21, ■ replica questa ■■ lo spettacolo «Ma che schifo quel bambino!», scritto e diretto ■ Tonino Conte. Si tratta di una nuova edizione di «Bambini cattivi», andato in scena, sempre alla Tosse (e in tournèe in diversi teatri italiani) nella passata stagione. Interpreti: Alb■■ Bergamini, Massimo Di Michele, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Aldo Ottobrino, Simone Petralito, Mariella Speranza, Debora Virello.

STRISCIA LA TV

Ricci e Orengo al Modena

Domani ■■, al Teatro Modena, arriva Antonio Ricci, il «papà» del Gabibbo. Ricci è atteso alle 21, sul palcoscenico del ■■■ di Sampierdarena da Flavio Baroncelli ■ Maria Teresa Torti, e da ■■ affollata platea, per parlare del suo libro «Striscia la tivù», uscito recentemente (con allegata una videocassetta), edito da Einaudi Tascabili nella collana Stile Libero. Alla serata sarà presente anche ■■■ Orengo, responsabile di «Tuttolibri» de La Stampa, che ha curato con Ricci il volume. «Striscia la tivù» - il titolo non tragga in inganno - non è solamente la storia ■ «Striscia la notizia», dei retroscena ■ di quanto si muove attorno al seguitissimo telegiornale satirico di Canale 5, ma una sorta di manuale di controinformazione ■ di sopravvivenza ■■ confronti del piccolo schermo, Mediaset ■ ■■ poco importa. E in «Striscia la tivù», libro-strenna per caso, i cui proventi della vendita, comunque, andranno al Gruppo Abele di don Ciotti, Antonio Ricci non lesina anche preziosi consigli agli aspiranti autori televisivi, svelando i segreti per aiutare tanti ■■■■ «emergenti» a trovare le battute giuste. «Per affondare il Titanic bisogna fare come l'iceberg, emergere solo in piccolissima parte», raccomanda, ■ riguardo, Ricci. L'ingresso al Teatro Modena è libero, previo invito da ritirare ■ libreria. [m. b.]

Concerto di Natale, oggi alle ■ a Palazzo Reale, con il clavicembalo di Barbara Petrucci e Tiziana Canfori. Musiche di Mozart, Bach, Boccherini, Soler. Ingresso libero, previo ritiro biglietti invito all'ingresso.

Nell'Oratorio ■ San Filippo, in via Lomellini, nel centro storico genovese, alle 19,30, con■■ di canti natalizi polacchi degli allievi dell'Accademia di Musica e dell'Opera da camera di Varsavia. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO BIANCO

Conferenza del mercoledì

A Palazzo Bianco, alle 17, Alessandra Frondoni parlerà di «Christiana Signa. Testimonianza figurative a Genova fra tardo-antico e alto-medioevo. Ingresso libero.

FIERA

Successo di ■■■■

Grande successo alla Fiera Internazionale di Genova della rassegna Natale Idea Neve, aperta dalle 15 alle ■■. I biglietti ■ ingresso costano 7 mila lire. Ingresso libero per i ragazzi fino ■ dodici anni.

CENTRO CIVICO

Carte natalizie

Al Centro Civico in via delle Genziane 13 «G. Bencovich» presentazione degli «Oggetti di carta natalizia».

■■■■■

Nuovi romanzieri francesi

Primo incontro con i nuovi ran■■■ ■ romanzieri francesi, oggi alle 17, al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in via Garibaldi 20. Ospite, ■■■ ■ direttore del Centro Jacques Barrère, Eduardo Manet.

■■■■■■■

Anna Falchi e gli 883

L'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, sezione di Genova ■ la BNL sono tra i principali promotori del Telethon 1998, la maratona televi■■■ ■ 32 ore in diretta sulle reti Rai in programma venerdì 11 e sabato 12 dicembre, quando il Treno Telethon arriverà a Brignole con Max Pezzali degli 883 e Anna Falchi.

■■■■■■■■

La poesia ■ M.G.Leto

Alle 17, nel salone dell'associazione Italo-Americana, ■ Piaz■■ Portello, presentazione del libro ■ Maria Giovanna Leto «Essenza profumo dell'anima», edito da De Ferrari, con l'autrice, saranno presenti gli scrittori Edoardo Guglielmino ■ Giuseppe Gatto.

■■■■■■■■

Conferenza di G. Varnier

Oggi alle 18, nella sede dell'Associazione per l'amicizia Italo-Israeliana, in via Frugoni 15/2, conferenza di Giovanni Varnier, docente ■ Storia e Sistemi delle relazioni tra Stato ■ Chiesa dell'Università di Genova sul tema: «La questione di Gerusalemme: il contenzioso storico-giuridico».

QUARTO

Un libro sull'ospedale

Nella biblioteca dell'ospedale ospedale di Quarto,in via Giovanni Maggio, oggi alle 15, verrà presentato il libro di Cosimo Schinaia ■ le fotografie di Giorgio Bergami intitolato «Il ■■■■■■ delle idee-Le feste nell'ex ospedale di Cogoleto». Parteciperanno l'assessore regionale alla Sanità Franco Bartolani e Silvio Ferrari.

LUMIERE

Stasera «The Wall»

Proiezione del film-opera rock «The Wall», di Alan Parker, ■■■ Bob Geldorf, Eleanor David, Bob Hoskins, basato sull'ominomo album dei Pink Floyd, alle 20,15, al Cineclub Lumière, in via Vitale, ■ San Fruttuoso. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO S. GIORGIO

I «no» della Traverso

Grande successo della ■■■■ fotografica di Giuliana Traverso, allestita a Palazzo San Giorgio, dal titolo «Il gesto discreto: cinquantasei negazioni fotografate e raccontate». I ■■■ sono quelli di altrettanti personaggi genovesi - sindaco Giuseppe Pericu in testa- del mondo della politica, dell'imprenditoria, dell'economia. Orario 10-18. Ingresso libero.

SAN DONATO

Artisti per Natale

Nella Galleria San Donato, in Piazza San Donato, nel centro storico genovese, è allestita ■■■ mostra di dipinti e ceramiche di famosi artisti fra cui Borella, Randazzo, Lunini. Orario: 16,30-19,30.

■■■■■

Mostra brasiliana

Nel foyer del Teatro Modena è allestita la mostra di Cinzia Leone «Jogando Capoeira», dipinti e disegni dedicati alle d■■■ brasiliane nell'ambito della rassegna «Cantar da Costa».

■■■■■■■■

Zeni ■ Buranello

Al Centro Civico Buranello, in via Nicolò Daste, ■ Sampierdarena, ■ aperta la mostra ■ Corrado Zeni «I'm here». La mostra resterà aperta fino al 15 dicembre, dalle 15,30 alle 19, tutti i giorni, escluso la do■■■■■

PORTO ■■■■

Museo dell'Antartide

Grande ■■■■■ del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

■■■■■■■■

«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la ■■■■■ «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ■ alle 21. Ingresso lire 12 mila. Oggi alle 15, «Atelier sull'affresco».

■■

Concorso ■ drammaturgia

La Biblioteca, in collaborazio■■ con l'Istituto Magistrale «Sandro Pertini» di Genova, organizza anche ■■ concorso di drammaturgia per il teatro-scuola, con la pubblicazione ■ sette commedie di diversi autori. I testi, in quattro copie, dovranno essere inviati alla Biblioteca Internazionale per la Gioventù Edmondo De Amicis, in ■■a Archimede 44, 16142 Genova.]

■■■■

Il padiglione ■■■ Mare

Aperti Padiglione del Mare ■ della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, ■ dimora ■ un mercante g■■■■■ del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, ■■ brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico.Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire ■ mila, gruppi 7 mila lire.

ACQUARIO

Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ulti■■ ingresso alle 17). Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

MUSEO DORIA

Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle ■ alle 12 ■ dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI

Visite a Vil■ Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazz■ Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle ■ alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. ■■■: telefono 010/698.27.76.

RAPALLO

Gli ex voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario ■■■■ Basilica di Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, ■■n affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito. [m. b.]

Recco «magica»: sabato Confeugo, domenica canti dialettali, poi libri e mercatino

Un Elfo per i bambini di Camogli

Letterine per Babbo Natale: gara a premi nel borgo

RECCO. Il Golfo Paradiso ■ sta predisponendo al meglio per le feste natalizie. Tanto ■ Recco come ■ Camogli sono in programma diverse manifestazioni; a Camogli l'insieme delle iniziative si chiama «Magico Natale» ■ a Recco semplicemente «Natale a Recco». L'Ascot di Camogli ■ Turisanda tour operator hanno ideato il concorso «Caro Babbo Natale» aperto a tutti i bambini fino ■ 12 anni. Partecipare è semplice, basta ritirare l'apposita carta da lettere, presso uno degli esercizi commerciali di Camogli che hanno nella loro vetrina un Elfo, ■ scrivere una letterina a Babbo Natale da imbucare poi nelle cassette postali in piazza Schiaffino e piazza Colombo ■ Camogli ■ in piazza Gaggini ■ Ruta: accanto ad ogni cassetta postale ci sarà un Elfo che scriverà i dati dei bambini che partecipano al concorso, nel «registro magico di Babbo Natale».

Le lettere vanno scritte e inviate al più pr■■o, già da oggi e fino alla vigilia di Natale. Gli organizzatori ricordano ai piccoli partecipanti che «Babbo Natale ■ occupatissimo in questo periodo, perciò la letterina indirizzata a lui non deve superare ■ venti righe». Alla lettera scelta da un'apposita commissione verrà dato uno speciale riconoscimento in occasione della maxi tombola di beneficenza in programma per martedì 5 gennaio. La vigilia ■ Natale alle 23 il concerto di cornamuse presso la chiesa millenaria di Ruta, poi la processione di bambini accompagnati dalle cornamuse fino alla chiesa parrocchiale ■ dopo la messa di mezzanotte in piazza Colombo sarà offerta cioccolata calda attorno al falò che brucerà sulla spiaggia antistante la chiesa.

Sulla passeggiata e nel centro storico di Camogli si respira un'atmosfera natalizia (Lavagna)

A Recco le manifestazioni natalizie iniziano sabato 12 ■■■ il Confeugo in piazza Nicoloso da Recco, il tradizionale scambio d'auguri tra il sindaco, i cittadini, la giunta e il consiglio comunale. A tutti i presenti verranno distribuiti frittelle, «panisette» ■ vino bianco offerti da «Recco Gastronomica». Domenica 13 in piazza Nicoloso concerto di canti dialettali del gruppo vocale «A Lanterna». Venerdì 18 nella sala consiliare verrà presentato il libro di Wilma Bitossi Cerutti «Oltre il confine» e presso la gelateria Cavassa un tombolone benefico a favore dell'asilo Gerolamo Speroni. Domenica ■■ in p■■■ Nicoloso il mercatino dell'antiquariato e alle 16 nella chiesa parrocchiale il Concerto di Natale dell'orchestra sinfonica «Hans Swarowsky». Lunedì 21 concerto del Coro Musica Nova nella chiesa ■ San Francesco. [g. vi.]

Tour da Chiavari

Visita guidata alla mostra di Palazzo Ducale

CHIAVARI. Il Centro culturale Odeon anche quest'anno propone l'iniziativa intitolate «Visite d'arte: cose nuove da vedere, cose da vedere in modo nuovo». La prima meta sarà Genova, ■■■ bato 12, per visitare la ■■■■■ «Romana pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra, ospitata a Palazzo Ducale, è diventata un evento culturale di importanza non solo regionale ma anche nazionale. La visita guidata da esperti dell'Opera d'Arte di Genova permetterà ai visitatori di fare il punto sulla storia evolutiva della pittura romana, riesaminata nelle sue derivazioni ed influenze culturali, per arrivare alla straordinaria espressività dell'arte pittorica cristiana. Dopo avere visitato la mostra, sempre accompagnati dalle guide, ■■■ possibile effettuare un itinerario per la città seguendo un percorso dal tema: «I genovesi e l'antico: la riscoperta dell'arte romana in epoca medioevale e rinascimentale». La partenza del pullman è alle 14 da piazza N.S. dell'Orto. [g. vi.]

Pubblico entusiasta, in platea anche il giovanissimo pronipote di Montale

Strauss, un po' di Vienna a Genova

Trascinante concerto lunedì sera al Carlo Felice

■■■VA. Si è chiuso come il Concerto di Capodanno, lo spettacolo di lunedì al Carlo Felice dove la Gog ha ospitato la «Strauss Festival Orchestra di Vienna: il ritmo brillante, trascinante della «Marcia Radetzsky» ha accompagnato la passerella finale che l'estroso direttore Peter Guth ha improvvisato con un gruppo di archi, scendendo in platea mentre il resto del complesso conti■■■ ■ suonare sul palcoscenico. Un simpatico corteo ingrossato lungo il cammino da alcuni ragazzini che festosa■■■ hanno seguito gli artisti nuovamente sul palcoscenico. Lì Guth ha ■■■ la bacchetta a ■■ giovanissimo spettatore che ha avuto l'onore, sul podio, di battere l'accordo finale. Una curiosità: quel ragazzino biondo, Amedeo, ■ il pronipote di Eugenio Montale, come ■ noto, appassionato musicofilo, critico musicale e aspirante baritono. Chissà quante volte il poeta ha sognato di potersi esibire, al■■■■ una volta, al Carlo Felice!

Grande festa nel nome degli Strauss ■■ ■■■ brevissima intrusione di ■■ altro celebre «viennese», Franz Lehar. Di Johann padre e dei tre figli Johann junior, Josef e Eduard, Guth ha proposto una ricca selezione di valzer, polke e marce. Il Complesso ha mostrato un'ineccepibile bravura a livello individuale e di insieme. Ma, soprattutto, ha evidenziato i caratteri tipici del valzer austriaco: il brio, la vitalità, la brillantezza ritmica e la capacità di abbandonarsi ad un ■■■ lodismo intenso.

Interpretazioni coinvolgenti: si pensi ■ «Rosen aus dem Süden» o al Valzer dalla «Vedova allegra» o, ancora, a «Die Schwatzerin» ■ Josef Strauss, appartenente ad una godibile galleria ■■ ritratti femminili. Guth ha saputo inoltre spettacolarizzare il concerto ■■■ divertenti gags e ■■ un continuo coinvolgimento del pubblico. Così nella «Marcia persiana» il percussionista ha indossato un turbante, in «Im Krapfenwald» lo stesso percussionista (un ■■■■ imponente) ha imitato Pavarotti con tanto ■ fazzoletto bianco e in mano, in veste solistica, un curioso «cucu» a soffietto. Immancabili gli spari in «Auf der Jagd», mentre in «Die Schwatzerin» (la pettegola) due strumentiste hanno lasciato il leggio per chiacchierare qua e là, mentre ■■ violinista si è alzato per rispondere al telefonino. Il pubblico ■ stato chiamato, ■■■■ nelle migliori tradizioni viennesi, a cadenzare il ritmo battendo le mani, ad alzarsi ■ tempo su una delicata polka francese e persino ■ cantare insieme agli strumentisti. Applausi interminabili.

■■■■■ Iovino

Dal 18 dicembre la rassegna «Beverly Pepper»

Rock, techno, dance e house Alla Fiera si ballerà così

GENOVA. Confermata l'apertura fra ■■■ decina di giorni, nel capoluogo ligure, ■ «Beverly Pepper, la prima mostra in ballo», rassegna-happening musicale promossa dalla Fiera Internazionale di Genova e dal Comune, in collaborazione ■■■ la Little Things-Grandi Eventi, in programma al Palasport, da venerdì 18 dicembre a domeni■■■ 10 gennaio.

Il programma della manifestazione musicale delle festività nella struttura di Piazzale Kennedy comprende concerti rock, musica dance, techno, house progressive e latino americana, balli, una grande parata dei più famosi dee jay italiani, feste a tema.

Fra i big della musica nostrana che arriveranno ■ Palasport nel corso delle varie serate ci saranno Eho e Le Storie Tese (venerdì 18 dicembre), il rapper Frankie Hi Energy (martedì 22), i lanciatissimi Almamegretta (giovedì 31), l'emergente di lus■■ Alex Britti (martedì ■ gennaio), Bof (giovedì 7) e la PFM (sabato 9). Tutti i concerti cominceranno alle 21.

A «Beverly Pepper» si potrà naturalmente anche ballare ■■n i dj Mauro Marino (Rds), Alex Martini ■ Victor Simonelli (Radio One-O-One), Antonio Gerardi, Federico l'Olandese Volante, Joe T. Vannelli e Tony Bruno (Rtl), Marcello Niespolo, Pippo Pelo, Chris Coco from London (Kiss Kiss), Marco Galli e Ambaradan e Massimo Cominotto (Radio 105).

Ci sarà anche Radio Babboleo che a Beverly Pepper avrà una postazione fissa, da dove trasmetterà in diretta dalle 21 alle 24.

I biglietti di ingresso alla ■■■ nifestazione costeranno 15 mila lire al venerdì, al sabato e nei ■refestivi e 12 mila gli altri giorni, compresa la consumazione. [m. b.]

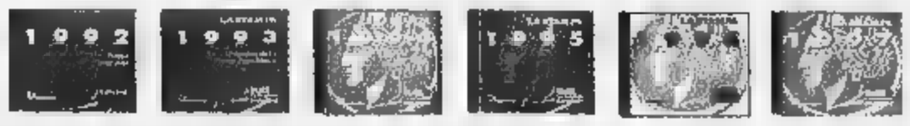
LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS — Numero verde 167-802005

Basket: i gironi della C2 maschile hanno i loro «padroni»

E' già Autorighi-Comark

Chiavaresi e genovesi guidano i rispettivi gruppi e sembrano ormai lanciati verso lo spareggio che a fine stagione assegnerà la promozione. I commenti

Carlo Masnata, della Comark Genova

Passano le settimane, ma il ritornello è sempre lo stesso: Comark Genova e Autorighi Chiavari proseguono a suon di vittorie nei gironi A (i genovesi) e B (i levantini) della C2 maschile.

Pronostici estivi centrati in pieno, con le due squadre che, salvo clamorosissime sorprese, si giocheranno l'unico posto in C1 per la stagione 1999/2000 in uno spareggio sicuramente di alto livello tecnico ed agonistico. Ma questa scadenza è ancora molto lontana, ed è doveroso rimanere all'attualità.

Ed ecco allora la Comark del coach Giovanni Pansolin per la seconda volta consecutiva vincente ma con qualche patema ed ancor più polemiche: la settimana prima era stato l'Assobasket a lottare fino sulla sirena contro il quintetto genovese (ed i si ritenuti defraudati almeno del tempo supplementare, visto il canestro dalla vittoria Comark realizzato una frazione di secondo dopo la sirena), sabato il Granarolo si è lamentato per l'espulsione in coppia di Bonino (Comark) e Provenzano (Granarolo), ritenendosi penalizzato dalla decisione arbitrale (Provenzano stava incidendo sul match più del pur ottimo Bonino).

Polemiche che non scuotono l'ambiente Comark, sette partite e sette vittorie, primato del girone praticamente al sicuro. Così come il primato è cosa certa per l'Autorighi nel girone B. Chiavaresi e Vittorio Vaccaro che per la seconda volta consecutiva hanno superato il muro dei cento punti (108 per la precisione). Subendo relativamente poco, con Lerici fermato a quota 66. Ma non abbastanza da soddisfare il h: «Infatti la difesa non mi è piaciuta, in alcune occasioni si è distratta. Ovviamente non posso chiedere ai ragazzi mpre la intensità agonistica, però...».

Vaccaro, da buon perfezionista, vorrebbe sempre un'Autorighi concentratissima ed e ringhiare sul collo agli avversari di turno. Per il momento, considerando anche l'importante assenza del pivot Parma, tutto gira alla perfezione. Potranno anche venire tempi più difficili, ma indiscutibilmente come quintetto base, ed anche a livello di cambi in panchina, l'Autorighi è più forte dell'unica rivale della C2, Comark. Ancora Vaccaro: «Leggo e sento le notizie sui genovesi, non credo di accusato presunzione dico che la mia squadra quest'anno potrebbe disputare una dignitosa C1. Quindi sempre attenzione alle fasi finali, quando gli scontri diretti permetteranno errori, ma nessun timore».

Benissimo l'Autorighi, bene l'Alcione di Luca Peccerillo. Seconda vittoria consecutiva, nell'occasione in trasferta su un parquet sempre ostico come quello dell'Athletic. Anche qualche timore alla vigilia per possibili aiuti arbitrali ai genovesi. Invece ok. «I ragazzi hanno lottato per conquistare la vittoria, giustamente premiati da un canestro di Nicola Tassisto a 3' dalla sirena. Una prova davvero convincente che mi induce a ottimista anche per il futuro», è il commento del coach. Disco rosso per il Meci Sestri Levante di Fabrizio Benvenuto sul parquet del Sarzana. «Spezzini in buona serata, speriamo di rifarci sabato con la Pontremolese», dicono nel clan dei «verdi». E a proposito prossimo turno, domenica derby Alcione-Autorighi dal pronostico scontato, ma da interpretare come un momento di festa per il basket del Tigullio.

Giancarlo Scartozzoni

Voltri si difende con i denti

Nella pallavolo, l'Olympia tenta di non retrocedere dalla serie B1

La Liguria fa il tifo compatta per l'Olympia Voltri: è l'ultima società rimasta in B1, l'unica che sia riuscita nel '97-'98 ad andare contro la tendenza al ribasso che ha colpito Rapallo, Lavagna, Rivarolo e altri club. Le premesse per far bene anche nella categoria superiore c'erano tutte: la squadra che vinto la B2 confermata, fiducia piena al tecnico del miracolo, il piemontese Enrico Dogliero, adeguati rinforzi pescando a ponente (Peluffo dall'Albisola) e levante (Canepa dal Lavagna).

Oltretutto, il girone A della B1 maschile non sembrava ferreo: le avversarie giudicate in gran parte «abbordabili». Il campo ha smentito i facili ottimismi: l'Olympia Voltri in sette giornate ha raccolto la miseria di 3 punti, frutto di tre sconfitte casalinghe al tie break. I bianconeri Dogliero non riescono a scrollarsi di dosso la maledizione del quinto set: anche sabato hanno risposto colpo su colpo al quotato Piacenza ma al dunque si sono smarriti, perdendo il tie break con tre punti di scarto.

«C'è indubbiamente una componente psicologica - ammettono a Voltri - i ragazzi sentono l'importanza del risultato e commettono errori anche banali. Il difetto di fondo è comunque la mancanza di continuità, non riusciamo a giocare cinque set allo stesso livello: abbiamo alti e bassi abbastanza marcati». Il rimedio potrebbe essere il rientro dei due infortunati, Fabio Ferrari e soprattutto Andrea Peluffo, importantissimo negli schemi di Dogliero. Con più alternative in panchina il Voltri potrebbe finalmente centrare un'indispensabile vittoria da tre punti (ossia ottenuta prima del tie break). La classifica si fa preoccupante, le quintultime hanno sei punti di vantaggio... Il comitato Fipav informa intanto che Cogoleto-Tigullio del 7 novembre sarà recuperata il 13 febbraio alle 20 a Varazze. **[d. s.]**

Coppa Italia: 1-1 a Pontedecimo

La Fezzanese verso la finale

GENOVA PONTEDECIMO. Semifinale con emozioni solo nella «coda» ieri pomeriggio al Grondona di Pontedecimo: la squadra di casa ha pareggiato con la Fezzanese nella partita di andata in rocambolesco recupero. Al si era infatti sullo 0-0, e le due squadre sembravano paghe. Poi, un pasticcio dei granata portava in vantaggio la Fezzanese: Ravecca tentava il rinvio ma colpiva in pieno il compagno squadra Traverso e la palla rimbalzava in rete. Il Pontedecimo furente si riversava all'attacco: due minuti dopo un tocco in mischia Magnetto siglava il definitivo 1-1.

Il tempo regolamentare non aveva riservato molte altre emozioni: l'unico e movimentare il gioco dei granata era Oriano Magnetto in gran spolvero: nel primo tempo ha colpito un palo con un'azione personale e nel finire di frazione aveva reclamato un rigore per un sospetto intervento in area di Palagi. Il risultato fa certamente più comodo agli spezzini che nella partita di ritorno, mercoledì 23 dicembre ad Albiano Magra alle 14,30, potranno accedere alla finale regionale vincendo, anche solo pareggiando per 0-0.

Una amichevole di lusso è intanto in programma per domani pomeriggio all'«Andersen» di Sestri Levante (ore 14,30), tra il Rivasamba e la prima squadra del Genoa di Cagni. **[d. s.]**

L'altra partita

Busalla battuto ad Arma per 1-0

L'Argentina vince di misura (1-0) la sfida il Busalla valida quale semifinale di andata della Coppa Italia «regionale» Eccellenza e Promozione. Il gol che ha deciso il confronto è arrivato al 22' del secondo tempo e porta la firma di Fabrizio Gatti, pronto a trasformare un calcio rigore e a dar morale ad una squadra che ospita l'ultimo posto della classifica dopo ben cinque sconfitte consecutive.

La partita è stata nervosa nei minuti finali con la doppia espulsione, nelle file dei genovesi, di Mulonia e di Repetto. Nel complesso il risultato rispecchia quanto si è visto in campo, con un'Argentina che è parsa spesso padrona del gioco, anche non è riuscita a concretizzare diverse occasioni.

Per la compagine ospite il risultato di 1-0 è accettabile, in vista della partita di ritorno che si giocherà mercoledì 23 dicembre, quando anche il più accanito degli appassionati sarà alle prese con gli acquisti natalizi: quanto pubblico, e quale passione, per un appuntamento del genere? **[g. o.]**

Lo skipper chiavarese ferito al capo durante il Trofeo Paros

Attimi di paura nel Tigullio Incidente ad Alberto Bisagno

LAVAGNA. Il tranquillo svolgersi del 23° Campionato del Tigullio-3° Trofeo Paros che ha approfittato del ponte di S. Ambrogio per completare il «girone di andata» è stato turbato da un incidente capitato a uno dei regatanti lunedì mattina.

Era in corso la quarta delle sette prove che assegneranno i titoli nelle classi IMS e CHS: Alberto Bisagno, velista chiavarese, forse tradito da un improvviso sbandamento della barca, «Vieux Cochon», mentre stava scendendo sottocoperta è scivolato ed ha battuto violentemente la fronte. Attimi di paura, è intervenuto il gommone d'appoggio con il presidente del Comitato società veliche del Tigullio, Franco Nocati, poi è stato fatto arrivare l'elicottero che ha trasportato Bisagno all'ospedale. Gli sono stati applicati 12 punti di sutura ma per fortuna non gli è stato riscontrato alcun trauma cranico, e la brutta avventura ha lasciato solo un gran mal di testa.

E' stato l'unico inconveniente in una «due giorni» ideale: cielo sereno, temperatura bassa ma non rigida, mare agitato ma non mosso e soprattutto vento discreto e abbastanza costante. Domenica si messa in evidenza «Bugia Bianca» di Dentice che ha concluso lka regata su percorso a bastone al centro del Golfo Tigullio in meno di due ore. Tempo record ma non sufficiente per vincere la prova in tempo compensato: infatti «Desperinada» di Italo Borrini, fatti i calcoli, è risultata davanti a «Bugia Bianca».

La vela ancora primattrice nel Tigullio

La terza prova del Paros era valida anche per l'assegnazione della targa d'argento «Silvio Gioia» messa in palio dallo Yacht club Sestri Levante in memoria dello scomparso vicepresidente. I premi andati ai primi classificati di ogni raggruppamento: «Tamoil Lady X» per gli IMS Crociera, lo svizzero «Victorinox» per gli Regata e «Ala Bianca» di Capozzi per i CHS. Per quanto riguarda le classifiche del Paros, il 10 gennaio, giorno della quinta regata ripartirà con in testa nella classe IMS Crociera 1 «Desperinada», nella Crociera a «Tamoil», nella Crociera 3 «Spinky» di Olati, nella Crociera 4 «Sirio V» di Seghezza, nella Minialtura «Victorinox» di Zurflub, nella CHS 1 «J Rocket» di Rossi, nella CHS 2 «Vaitiara» Galliani, nella CHS «Ala Bianca».

Sanguineti

Spalletti difende la squadra ma anche se stesso: «Mi devo tutelare»

Samp: fuori il «trio allegria»

Provvedimenti contro Ortega, Cate e Cordoba

GENOVA. Ieri a Bogliasco la giornata è cominciata molto presto. Tutti i blucerchiati sono arrivati al Mugnaini prima delle 9 e hanno trovato ad aspettarli il presidente Enrico Mantovani ha assistito all'inizio dell'allenamento, terminato intorno a mezzogiorno. A controllare la situazione, fuori dall'impianto, c'erano anche due autocivetta della Digos ed una volante del reparto mobile. Ma non è successo niente. Pochi, ed infreddoliti, i tifosi presenti.

Luciano Spalletti, come promesso, ha affrontato la spinosa questione di Ortega, Cordoba e Cate. «E' stato preso un provvedimento, sal o la trasferta di Roma con la Lazio. Per il futuro, vedremo. Lavoreranno regolarmente insieme agli altri, così intanto li terremo sotto controllo e potremo osservare il loro comportamento. Ora mi interessa soprattutto ricreare lo spirito del gruppo, rigenerare quanto morale ed entusiasmo».

Ortega, sorpreso in stato di ebb

La Samp domenica recupererà certamente Figini e Balleri (che hanno scontato il turno di squalifica) anche capitan Mannini. Niente fare per Franceschetti. esclusa poi partenza anticipata per la capitale, già venerdì. «Non è vero Parma - ha continuato Spalletti - io ho fatto entrare Aloe per protestare nei confronti della società. Palmieri aveva male alla caviglia e doveva uscire, non ce la faceva più. Non ho architettato nessun piano. Sia chiaro, d'ora in avanti e più prima cercherò tutelare la mia professionalità e l'ambiente della Samp, che significherà al contempo tutelare il mio futuro. Perché io voglio continuare a fare l'allenatore».

Il d.s. Domenico Arnuzzo, rientrato ieri dall'estero, ha detto: «Chi sbaglia paga. In fondo quando uno tradisce la fiducia è un po' come se tradisse anche i compagni di squadra. Ortega, Cordoba e C salteranno Roma e pagheranno una multa. Esistono regolamenti interni e vanno rispettati. Io sto parlando, chiaramente, discorso disciplinare-sportivo. Il resto lo dirà il giudice». **[dam. bas.]**

DISTRIBUITO DA MESSAGGERIE ITALIANE

Siamo in un universo disciplinato: diffuso benessere economico, dissenso ridotto al minimo. La comunità si dedica al culto del giardinaggio, con un fervore che nasconde l'integralismo. Ma oltre la cortina di foglie si muovono ombre che sembrano annunciare l'imminente catastrofe. La Libreria Internazionale Luxemburg e la BGS DMB&B hanno il piacere di invitarvi a un incontro informale con l'autore.

Sabato 12 dicembre, dalle 11 alle 12,30.
Incontro con Pasquale Barbella
alla Libreria Internazionale Luxemburg.

Via Cesare Battisti 7, Torino. Tel. 011-5613.896.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire [illegible].000 lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

TIM

Vivere senza confini

167-011777

www.tim.it

il regalo di Natale?
un cellulare

in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dall' 1/1/99

DUAL BAND

NOKIA 5110

BOSCH DUAL-com 738

DUAL BAND

NEC DB 2000

con la scheda TIMCARD compresa nel prezzo valore L. 100.000

TIMMY GSM

Con scheda ricaricabile timcard compresa nel prezzo e 50.000 lire di traffico telefonico prepagato.

at autoradio telefonia

CENTRO TIM

Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo auto si potrà pagare in tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in materia di riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento emanato non più tardi di lunedì e destinato ad entrare in vigore già il mese prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la riscossione dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali in grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando le macchinette del Lotto opportunamente modificate.

E proprio le Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere di sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se si considera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, e che la banca-dati centrale va realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti il gennaio. Anche per questo in settimana studieremo la possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 senza escludere convenzioni con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' un modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea un piano di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari». Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici e affidabili.

Alessandro [illegible]

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti con la banca-dati centrale del ministero sono ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente il servizio richiesto da tempo in termini di professionalità e clientela, preoccupazione per il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La firma con la «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della ricevitoria è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, e la possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove si concentra il maggior numero di versamenti, saranno impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito le code per le patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti in gran parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo da tempo: ora spetta agli altri metterci in condizione di svolgerlo...». **[ale.mon.]**

LA «RETE» DELLE TABACCHERIE

IN ITALIA
58.000 (di cui [illegible] «lottizzate»)

IN PIEMONTE
5.000

A TORINO
500 (di cui [illegible] «lottizzate»)

COME SI FA AL [illegible]
presentando [illegible] agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Alla Stura 48.

DOCUMENTI
solo il codice fiscale. Insieme ai dati anagrafici sarà riportato su un modulo per stipulare il contratto con la Lottomatica.

[Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in galleria paura al Colle di Tenda

LIMONE. Momenti di paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani di Imperia, era diretta a Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a causa del fumo, la visibilità era ridotta a meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si sono create lunghe code.

Un giardino dedicato al re [illegible]

BIELLA. In città una via o una piazza è regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini al Centro direzionale amministrativo a re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in casa per una rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in una villa dei Piani di Sant'Eusebio, la zona di campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna e guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli e contanti per 400 milioni, oltre a due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

[illegible] d'Aosta, 40 mila [illegible] durante il «ponte»

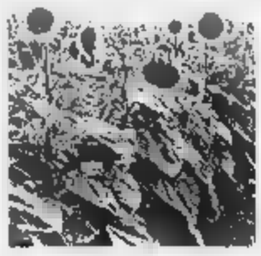
AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il numero sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi è stato la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inizio turistico quinddi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza neve «vera» la stagione non può continuare a lungo.

Ristorante [illegible] rapinato dell'incasso

SAN DAMIANO. Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, di quella che è ormai nota come la «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati di pistole e mascherati con passamontagna, hanno preso di mira il bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, 60 anni e la moglie sono stati costretti a consegnare l'incasso, circa un milione. Poi la fuga.

Perché Rai e Mediaset [illegible] milioni la Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro [illegible]izi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto di lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla di noi solo, sbagliando, quando annuncia pioggia».



[illegible] terreni di girasoli [illegible]

ALESSANDRIA. Tre possibili casi di tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una dozzina di milioni in tutto), in due casi sono stati indicati terreni di proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata a seminativo era invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda si stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

[illegible] in via [illegible] le prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio di una prostituta a Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza e la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimana perchè non se ne può più».

[illegible] funivia [illegible] Sanremo al Bignone

SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il passaggio al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo 8 miliardi), mentre per il tratto urbano punta su un impianto a cabinette, ma con una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

«Premi bontà», cerimonia ieri al Teatro [illegible]

VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città si riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate e premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento era al Teatro Civico, con il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione e presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

I riconoscimenti, quest'anno, erano 22: sono andati ad associazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio intitolato anche al giornalista de *La Stampa* e de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo sono state (nelle foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne di Porta Torino.

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici dell'Assise

Luisella Pullara tentò di far fuori il marito Sergio Cafasso gli psicofarmaci prima di riuscirvi con la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sé anche dal carcere con lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un paio da bastardo, com'era diverso da quel pantofolaio di tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

Ma l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale a un paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato rantolare accanto alle rose del suo giardino, in fin della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso sciroppo», dice ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». E non ci tornò.

Dopo l'assassinio del fratello dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubello e di un amico di lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre e il rimbalzo di accuse dalla vedova al suo amante e viceversa; dopo più di di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio era finito in ospedale. Ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel suo studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche e amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse nascosto a Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di per l'apertura del processo.

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì se la parte civile a rubare la scena all'attesa protagonista. **[al. ga.]**

Sergio Cafasso venne accoltellato nel giardino della sua villa

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò a uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

Si era tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

MAZZE'. Il sogno, da sempre, era quello di viaggiare per conoscere regioni e popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso la vita un giovane operaio, Cesarino Milani, 35 anni. Abitava con il padre, Giovanni, 61 anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, a Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il 3 dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa di asfalti stradali: il novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle. Ha fatto scalo a Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere un po' di giorni insieme. Cesarino Milani sapeva nuotare: con un amico spagnolo è è tuffato nel Rio Mato, in località Misahualli, ma è stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è stato l'amico: poco dopo il corpo del giovane è stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Cesarino Milani è ancora in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare le cause del decesso; nel frattempo l'ambasciata predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte del giovane è stato suo zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto se conoscevo Cesarino Milani. La notizia era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. Mi subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad una tragica fine per mio nipote. Cesarino era un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante le vacanze. Una decina di anni fa mentre si trovava una spiaggia israeliana era stato derubato del portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, non aveva mai smesso di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Diego Andrà

Cesarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

L'uomo andato a trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per una giovane detenuta è costato la cattura ad pregiudicato che, più di un mese fa, era riuscito ad evadere dal carcere di Is Arenas, in provincia Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente a rimanere ancora per un po' in libertà se non si fosse lasciato trasportare passione per una ragazza, anche lei detenuta, a Torino, oltre le sbarre Vallette. Una sorta moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio di vederla, parlarle, con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. F. D. - pregiudicato di anni che in galera stava scontando una pena per una serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. Ma non è riuscito a vedere la sua amata: tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio alla porta lo hanno arrestato dopo scoperto, controllando bene il nome della d'identità presentata, che quell'uomo ricercato dal momento della sua evasione.

L. P. D. scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine di ottobre, al termine un permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficiare. Ma una volta uscito, dopo quei sette giorni non aveva più fatto ritorno in cella. La sua foto era diramata per le ricerche e il volto era finito accanto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane era riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la sua fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove in queste ore verrà trasferito. Senza neppure essere riuscito a vedere la Giulietta.

A IMPERIA

TUTTO NUOVO!

Via Argine Sinistro, 126

SANREMO
MENTONE
VENTIMIGLIA
IMPERIA
SAVONA
CAIRO M.
ALBISOLA
GENOVA
LA SPEZIA

BAGNI e CUCINE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA

gruppo
BOREA

Altre show-room in provincia di Imperia:

SANREMO Via Roma 126 t.l. 0184.501966 VENTIMIGLIA C.so Limone Piemonte 156 t.l. 0184.33955

SONY PlayStation
Più di 500 VIDEOGIOCHI
IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 9 Dicembre 1998 n. 35
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
NOLEGGIO VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria
Tel. 0183-27.30.22

A Sanremo diventa un caso l'eccessivo sfruttamento delle vendite promozionali

Saldi fuori stagione contestati

Torna la polemica alla vigilia delle festività

SANREMO. Vendite straordinarie, liquidazioni. Sconti del 50-60 per cento. Natale è alle porte e molti negozi del centro sono comparsi i primi cartelli che annunciano occasioni irripetibili. Non [illegible] i saldi. Quelli potranno iniziare soltanto nella prima settimana di gennaio. Sono vendite promozionali. Legittime quando motivate da chiusure definitive delle attività, ristrutturazioni dei locali, cambi societari. Poco corrette, nei confronti della concorrenza, quando per ristrutturazione si intende una mano di bianco al soffitto. O neanche questo. Ma ormai le supervendite alla vigilia di Natale a Sanremo - e un po' in tutta la Riviera - sono diventate una tradizione. Autentica regola in un mercato che non tira più come un tempo, ma che, tuttavia, continua ad arricchirsi di nuove attività commerciali. Solo in questi giorni sono stati aperti due nuovi negozi e uno è prossimo all'inaugurazione.

Manifesti-richiamo per lo shopping

Molte attività imprenditoriali hanno chiuso nel [illegible] in seguito a sentenze di fallimento. Aziende floricole, artigiani, ma anche negozi. «La pressione fiscale - si difendono i commercianti - è insostenibile». Per molti la sola via d'uscita dalla crisi è rappresentata dai manifesti-richiamo che tappezzano le vetrine.

In via Matteotti ieri cinque negozi offrivano occasioni straordinarie. Altri hanno iniziato l'attività promozionale in via Roma e nelle traverse. Altri ancora si aggiungeranno prima di Natale. Sono pochi i negozi, le boutique o gli atelier che, negli ultimi anni, hanno saputo resistere al richiamo del business dei saldi fuori stagione. Ed è per questo che, difficilmente, i commercianti protestano per questo [illegible] di cose. Del resto vige [illegible] tacito accordo: «Oggi a te, domani a me».

Sanremo è famosa per lo shopping. Via Matteotti, via Roma, via Palazzo [illegible] caratterizzate da centinaia di negozi di qualità. I clienti arrivano da tutta la Riviera e dalla Costa Azzurra per fare acquisti.

[illegible] la congiuntura non sempre favorevole, i periodi morti, la spietata pressione fiscale, hanno creato non poche difficoltà a chi vive esclusivamente di commercio. Ed ecco i colpi bassi, la concorrenza se non proprio sleale, almeno scorretta. Molti [illegible] l'attività. Chiudono e - [illegible]e dargli torto? - prima di tirare giù definitivamente la serranda affidano alle vendite straordinarie le residue speranze di far quadrare i bilanci. Altri, anticipano le vendite straordinarie, poi si tuffano nei saldi e infine riprendono l'attività come nulla fosse. Il regolamento comunale lo prevede: in caso di ristrutturazione dei locali si possono praticare vendite promozionali. Poi, però, non sempre alle vendite seguono accurati controlli.

Gian [illegible] Moretti

A Imperia

«Tanta gente affari scarsi»

IMPERIA. Tanta gente in giro, [illegible] pochi affari: questi i commenti dei negozianti al termine della prima vera giornata di shopping natalizio, con vetrine illuminate e negozi aperti a Imperia e Diano Marina. Ieri, giorno dell'Immacolata, è stata una «prova generale» per le feste natalizie. Nella città degli aranci, il clima è creato da pony che trainano slitte con colorati doni. Nessun Babbo Natale invece nel capoluogo, dove i commercianti continuano a fare i conti dei danni causati dalla recente alluvione.

Ieri, comunque, i centri storici [illegible] gremiti di folla. Commenta Guido Bonavera, presidente imperiese dell'Ascom-Confcommercio: «Si è vista molta gente, ma gli acquisti sono stati limitati. Forse si aspettano ancora le tredicesime e intanto ci si guarda intorno, si chiedono informazioni sui prezzi. L'adesione dei negozi di Imperia, soprattutto nel pomeriggio, è stata quasi totale: le rivendite di articoli da regalo erano tutte aperte».

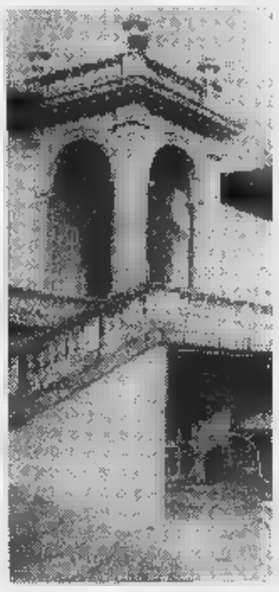
Gran parte degli [illegible], quindi, hanno sfruttato la deroga [illegible] già da un paio di settimane dal Comune, che fino a domenica scorsa [illegible] aveva avuto molto seguito. Da registrare però la chiusura delle panetterie, nonostante gli alimentari abbiano accolto i clienti per mezza giornata. Ieri, nel centro, si potevano notare famiglie alla [illegible] disperata di focacce e pane fresco. Continua Bonavera: «Per i panettieri, però, sono necessari particolari permessi della Prefettura».

I problemi, al solito, sono legati ai parcheggi. Molti commercianti si sono lamentati perchè nei giorni festivi rimane inaccessibile il parcheggio dell'area Sasso. Innovazioni legate alla viabilità [illegible] poi previste da sabato: dalle 14,30 alle 19,30 via Amendola, a Oneglia, si trasformerà in isola pedonale per facilitare lo shopping. Saranno sistemate luminarie e abeti.

Enrico Ferrari

UNIVERSITA'

Villa Ormond per il Dams


Torna l'ipotesi di Villa Ormond (foto) per il Dams a Sanremo. Il Comune acquista altre 100 azioni della Spui, che gestisce il Polo universitario. PAG. 37

Per l'economia

Sorge [illegible] Cuneo Centro estero Alpi del [illegible]

CUNEO. Si chiamerà [illegible] il [illegible] della regione europea che comprende i territori di Cuneo, Imperia e Nizza e punterà a promuovere il lavoro e le aziende della «Granda» e i sempre più frequenti rapporti con le [illegible] «gemelle». E' il «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome è stata la Giunta della Camera di commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981.

«Non si tratta solo di una modifica del nome - dicono Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio e Giacinto Chiri, direttore del Centro estero Alpi del Mare - Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come un ulteriore strumento di aggregazione e collaborazione con gli altri enti camerali che fanno riferimento al progetto delle Alpi del Mare». **[g. p. m.]**

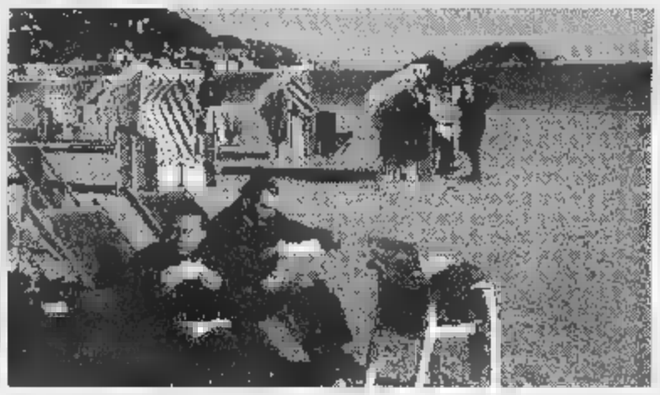
Per Sant'Ambrogio Rai e Mediaset non hanno effettuato servizi sul «pienone»

La Riviera dichiara «guerra» ai tg

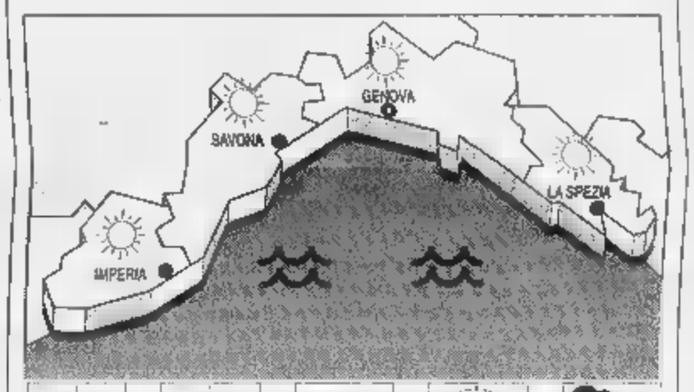
«Continuano a dimenticare il turismo ligure»

ALASSIO. Le associazioni di categoria e gli operatori commerciali e turistici tornano a protestare per il trattamento riservato al turismo ligure dai tg e dalle trasmissioni (Rai e Mediaset) che hanno parlato del ponte di Sant'Ambrogio. Dopo le previsioni meteorologiche sgabliate, che hanno portato più volte lo scompiglio tra i turisti e lo sconcerto tra gli operatori arriva l'indifferenza. Ristoratori, albergatori e titolari delle altre attività legate al turismo si [illegible] lamentati [illegible] fatto che nessuno abbia parlato della Riviera ligure che in questi giorni è stata presa d'assalto dai vacanzieri. Solo neve, e mari fuori dai confini nazionali, [illegible] sono visti nei servizi televisivi. Per quanto riguarda l'aspetto commerciale dell'ultimo lungo week-end gli affari [illegible] andati discretamente bene. Soprattutto per le attività che si trovano in [illegible] mare.

La prima mossa polemica è stata fatta ieri dal presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. [illegible] preso infatti [illegible] penna per scrivere al presidente della Rai Roberto Zaccaria e lamentarsi di quanto avvenuto in questi giorni. Si chiede retoricamente ed ironicamente Maiellano all'inizio della lettera inviata a Roma in viale Mazzini: «La regione Liguria è una regione turistica?». A supportare la risposta positiva arrivano poi [illegible] argomentazioni. Prosegue Maiellano: «Quest'anno i turisti che approfittando del lungo "ponte di Sant'Ambrogio" si [illegible] spostati [illegible] luoghi di villeggiatura, in special modo in Liguria, sono stati circa [illegible] milioni. Le condizioni climatiche liguri [illegible] state eccezionali: l'8 dicembre, dal lungomare, si aveva [illegible] visione panoramica semicircolare della Liguria con ben visibili a levante i profili del monte di Portofino e del Bracco. Gli stabilimenti balneari che [illegible] sono attrezzati ad [illegible] solarium sono stati presi d'assalto». Il presidente della Fiepet-Confesercenti dichiara poi il disappunto: «Nonostante tutto ciò, la televisione di Stato si è completamente dimenticata della Liguria e si è preoccupata solo di stazioni sciistiche nei [illegible] Tg e negli "speciali" sul turismo, [illegible] già avvenuto in altre occasioni. Le vorrei ricordare che la nostra Regione non esiste solo per comunicare piogge persistenti (il più delle volte fantomatiche) e per [illegible] che è stata allertata la protezione civile. Siamo prima di tutto una Regione turistica per ben 365 giorni». **[m. br.]**


E' polemica contro Rai e Mediaset per la mancata «copertura» turistica nei tg

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura massima in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Transitorio aumento della nuvolosità, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temp. mare 12.5 °C; umidità rel. 40%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud Ovest; velocità 8-10 km/h; cielo: sereno; mare: poco mosso; press. barom. 1026 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **9**	min **3**
Savona	max **10**	min **4**
Imperia	max **11**	min **5**

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max: [illegible]; min: **8**; temp. [illegible] **15** °C

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta [illegible] 16,50 La **Luna** cala alle 12,18 e si leva alle 23,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

dove andiamo stasera

Ristorante Pizzeria
"La Piazzetta del Basilico"
Specialità Pesce
Aperto anche a mezzogiorno
con il piatto del giorno
dalle 12.00 alle 14.30
Via G. Pallavicino 13
• Sanremo •
Tel. 0184/50.65.67
Chiuso il lunedì

ESTRELLA
Ristorante
Pizzeria
Grill
Gelateria
•Sala privata per cerimonie (45 persone)
•Sala banchetti (90 persone)
•Terrazza panoramica
Via Duca d'Aosta, 100
Madonna della Guardia
Poggio di Sanremo
Tel. 0184.51.60.50

Irish Pub
GUINNESS
J.J.SMITH'S
VI [illegible] PER UNA PINTA DI [illegible]
Aperto dalle 20.00 alle 03.00
L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

Ristorante & Pizzeria
"SOLARO"
Strada Solaro 111 - Sanremo (IM)
tel. 0184-667086 fax 0184-666202
Tutti i giovedì
VIENI CON UNA [illegible]
UN TUO AMICO
O [illegible]
[illegible] DUE [illegible]
NE [illegible] UNA SOLA
Volete trascorrere [illegible] serata divertente ?
AL SABATO
CABARET
Cena - Musica live - Spettacolo
Ingresso libero con consumazione L. 15.000
E gradita la prenotazione - tel. 0184-667086
Ampio parcheggio
Chiuso Domenica
Carte di credito

Segreteria polemica sulla mancata riconferma di dieci giovani autisti

Rt, è scontro sulle assunzioni

La Cgil replica alle critiche del direttore

Il direttore dell'Rt Carlo Conti e in alto Giuseppe Famà della Filt-Cgil

IMPERIA. Continua il «botta e risposta» sulle assunzioni alla Riviera Trasporti. Dopo le dichiarazioni al vetriolo del direttore Carlo Conti, che riferendosi agli attacchi di Giuseppe Famà, segretario della Filt-Cgil, aveva parlato di «posizioni di natura "politica" e proposte inattuabili», arriva la replica della segreteria provinciale. Sul piatto della bilancia, ancora una volta, il caso di 10 autisti assunti con contratto a termine e che fra pochi giorni dovranno tornare a casa.

Osservano alla Filt-Cgil: «Quelle espresse da Famà sono posizioni personali nè "politiche", ma interventi sindacali. Ciò è rilevabile anche dai diversi documenti prodotti, sottoscritti sempre in forma collettiva per sottolineare che le decisioni sono collegiali».

Continuano: «Per le assunzioni di 15 lavoratori, riteniamo che il direttore generale non debba accampare meriti come questi passi per un dirigente fossero un'opzione: in Rt c'era questa necessità e la Filt-Cgil è sempre stata d'accordo su tale necessità. E' sottoscritto un accordo e Conti, su forte pressione sindacale, ha accelerato i tempi per il bando di concorso. In questi giorni, inoltre, 10 giovani assunti con contratto a tempo determinato saranno lasciati a casa. Hanno fatto i conducenti di autobus (5 a Ventimiglia e 5 a Sanremo) e completeranno cinque mesi durante i quali hanno acquisito esperienza. La direzione, invece di utilizzare tali opportunità, li sta di fatto "licenziando" e crea i presupposti per una seria difficoltà alla continuità del servizio».

Carlo Conti, su questo caso specifico, aveva insistito sull'impossibilità di stravolgere i criteri di scelta per venire incontro alle richieste della Cgil. Il sindacato ribatte: «Il direttore dice che "si è rifiutato" di assumere i dieci autisti, nonostante fossero stati selezionati dalla graduatoria, per non stravolgere la graduatoria stessa. Infatti non l'ha stravolta: semplicemente non ne ha tenuto conto per nulla. Il nuovo bando prevede l'assunzione dei lavoratori "in possesso preferibilmente di patente D", cioè della certificazione che quegli addetti hanno già utilizzato per cinque mesi al servizio della Rt. L'azienda è probabilmente ancora in tempo per introdurre nei meccanismi di assunzione alcune priorità per chi ha già lavorato alle dipendenze».

La lista di «punti oscuri» stilata dalla Camera del Lavoro termina con un quesito: «Non sono mai stati chiariti i motivi per cui i nuovi assunti, nonostante abbiano lo stesso contratto collettivo, debbano essere trattati in maniera diversa dagli altri, dal punto di vista normativo ed economico, come se fossero di serie B».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

SPACCATA

Tentano di rubare nell'edicola «Sri»

«Spaccata» in pieno centro. I ladri, nella notte tra domenica e lunedì, hanno tentato di entrare nell'edicola Sri di piazza Dante, di fronte al caffè Piccardo. Per rompere il vetro hanno usato probabilmente una pietra. Non sono tuttavia riusciti nell'intento perchè la vetrata si è rotta solo parzialmente. I proprietari avevano sistemato le scaffalature con i giornali e i libri in maniera tale da impedire l'entrata. Sono stati avvisati i carabinieri. **[a. b.]**

INCIDENTE

Scontro Statale si feriscono tre persone

Incidente stradale l'altra sera ad Acquetico sulla Statale 28. Due auto si sono scontrate, per cause ancora in via d'accertamento: tre i feriti. L'incidente è accaduto intorno alle 20. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per riuscire ad estrarre le persone dalle auto. La statale è rimasta chiusa per un'ora. Una pattuglia dei carabinieri di Pieve, oltre a regolare il traffico, ha anche provveduto a fare i rilevamenti di legge. **[b. v.]**

TRAFFICO

Autofiori, rallentamenti per il rientro turisti

Traffico intenso ieri pomeriggio sull'Aufiori, per il rientro dal «ponte» dell'Annunziata. Si sono registrati rallentamenti e qualche lieve incidente. Problemi più seri, invece, al confine per il divieto in territorio italiano alla circolazione di automezzi pesanti dovuto alla festività. I Tir provenienti dalla Francia, dove la festa dell'8 dicembre non viene osservata, si sono dovuti fermare nell'autoporto fino alle . **[a. b.]**

LION'S

Il premio Alpi del Mare a Livia Barbero Ruffino

E' un amaro racconto sulla tragedia antica (e autentica) di un gruppo di giovani raccoglitrici di olive, il vincitore del 1° concorso letterario Le Alpi del Mare tra storia e tradizioni, bandito dal Lion's Club Nava Alpi Marittime. E' Colla dei Termini, di Livia Barbero Ruffino, di Monastero Vasco (Cuneo): il premio (un milione e mezzo) glielo ha consegnato il presidente Luchino Belmonti. La cerimonia, presentata da Paola Ascheri (letture di Silverio Pisu, alla chitarra Mariapina Roberti), al Museo dell'Olivo. 2° premio (1 milione) a libro di San Bartolomeo, di Fiorella Borin (Venezia); 3° premio (500 mila lire): Meneghin di Andrea Capano (Seglia di Ventimiglia); Premio Speciale della Giuria: Ombre di Antonella Griseri (Sanremo); Premio Accademia Ambiente Coldinava: «Monte Bego» di Ferdinanda Fantini (Ceriale). **[b. v.]**

Con Doria Miglietta riparte la stagione concertistica

Un «enfant prodige» al Ridotto del Cavour

Il pianista Giovanni Doria Miglietta si esibisce questa al Ridotto del Cavour di Imperia per la stagione musicale

IMPERIA. Riprende oggi la travagliata stagione musicale al Ridotto del Cavour, che rappresenta un interessante esperimento per una città sempre in cerca di maggiore spazio per la cultura e le espressioni artistiche. Dopo il forfait forzato della scorsa settimana, il cartellone inaugurato alle porte dell'autunno continua con il giovane talento imperiese Giovanni Doria Miglietta. Il suo recital pianistico è in programma alle 21,15.

La rassegna organizzata da assessorato alla Cultura del Comune e associazione Pànta Musicà vede oggi spazio a un concertista appena diciannovenne. Miglietta ha cominciato a suonare il pianoforte a soli tre anni e a sei dava il primo concerto. Le soddisfazioni sono arrivate presto: nell'89 ha vinto il primo premio al concorso nazionale «Città di Albenga». Intanto continua gli studi con la professoressa Lidia Arcuri (ha appena superato brillantemente l'esame dell'ottavo anno al Conservatorio di Genova).

E' anche messo in luce al «Rovere d'oro», tradizionale passerella delle nuove leve a San Bartolomeo, e al concorso internazionale «Città di Moncalieri». Si è anche esibito al Festival delle Alpi Marittime.

Ecco il programma del concerto di stasera: Sonata n. 31 n. 1 «La tempesta» di Beethoven, «Variazioni sul nome ABEGG» di Schumann, due Studi di Liszt (Waldesrauschen e Gnomenreigen) e la Gran Polacca brillante di Chopin. I biglietti sono in vendita al botteghino del Cavour e costano 12 mila lire (ridotti 10 mila). La riduzione è assicurata agli iscritti di associazioni musicali, ai ragazzi con meno di 12 anni e agli ultrasessantacinquenni.

Finora, il ciclo ha alternato classica, jazz e musica latina. Tra gli appuntamenti più seguiti, la fantasia sudamericana dei chitarristi Mauro Vero e Manuel Merlo, mentre la proposta più curiosa è stata sicuramente lo show tenuto alla luce di un abat-jour (per problemi tecnici) da Rosario Bonaccorso e Giampaolo Casati.

Aggiunge il presidente Pànta Musicà, Giovanni Sardo: «Sono previste altre due date. Mercoledì sarà protagonista assoluto il pianista jazz Riccardo Zegna, mentre domenica 20 toccherà a un trio, formato da Roberto Orengo al flauto, Enrico Di Crosta al violoncello e Diego Borra al piano. E' la prima volta che il Ridotto del Cavour ospita un'intera stagione musicale, e contiamo che l'iniziativa possa diventare appuntamento fisso». **[e. f.]**

Luci solo in due vie, commercianti in ritardo

Diano, Natale al buio Il Comune è «povero»

DIANO MARINA. Natale con poche luci quest'anno a Diano Marina. Per il periodo delle festività, i commercianti assicurano solo l'illuminazione di Corso Roma e Viale Kennedy. Tutte le altre strade, salvo miracoli, dovrebbero essere penosamente al buio.

Anche la via Aurelia non sarà illuminata, ad eccezione dei Giardini pubblici, intitolati ad Andrea Rossi, pilota dei Mille. Responsabili del clima «austerity»? Il Comune, troppo «povero» e alcuni ritardi nel promuovere le luminarie. Più che giustificato il serpeggiante malcontento.

Dice Giorgio Prato, presidente dell'Unione commercianti del Golfo: «Nella nostra città si continua ad andare sempre più in basso. In questi giorni del ponte di Sant'Ambrogio sono stati tantissimi gli ospiti che hanno raggiunto la nostra località e hanno trovato però un clima che non è quello festoso che già si riscontra da tante altre parti».

E spiega, con grande delusione: «Non ci sono ancora luminarie e non ci saranno, a quanto pare, neppure per Natale. Tutto ciò è allucinante. Il Comune continua a spendere soldi per altre iniziative che non condividiamo, mentre il turismo subisce dure mazzate».

E aggiunge Giorgio Bellei, altro esercente: «Solo ieri ci è stato detto che forse il Comune riuscirà ad illuminare per le prossime feste le aiuole, e la via Aurelia sarà, invece, al buio. I commercianti assicurano le ghirlande di luci solo in Corso Roma e in viale Kennedy. Il Comune pagherà solo gli allacci. Alcuni colleghi, accollandosi direttamente tutte le spese, vorrebbero illuminare anche le altre strade, ma si sono mossi troppo in ritardo e, le ditte specializzate hanno già affittato ad altri commercianti e Comuni il materiale che avevano». E quindi, in questo caso, «anche per noi essere stati tempestivi non riusciremo a migliorare la nostra città, che sarà sicuramente la "Cenerentola" della Riviera». **[a. b.]**

Prevista adesione del 70 per cento: «zoccolo duro» a Ventimiglia, dubbi a Imperia

Scuole, oggi si decide l'occupazione

In programma assemblee in tutta la provincia

IMPERIA. La «pantera» studentesca torna a ruggire in Riviera. Oggi, in tutta la provincia, si decide l'avvio di occupazione e autogestione. Un passo legato alla richiesta del «reddito di cittadinanza», che prevede trasporti e libri di testo gratuiti, ma anche tema sempre scottante della parificazione scolastica. Secondo le previsioni, dovrebbero aderire il 70 per cento degli istituti superiori. A cavalcare la protesta sono soprattutto le scuole dell'estremo Ponente, Imperia e Imperia le situazioni sono diversificate: scontata la partecipazione al Classico, più indecisa la posizione del Ruffini, che accoglie quasi 800 giovani.

Oggi è il giorno delle decisioni, con assemblee in tutto il Ponente. Claudio Bonavera, rappresentante di istituto al Classico De Amicis di Imperia, era presente lunedì a «Pinocchio» assieme al «collega» Vallepiano, coordinatore provinciale della Consulta studentesca. Dice: «Non azzardo ancora previsioni sulla partecipazione, dipende dalle forze che raccoglieremo. L'occupazione? E' un valido mezzo di protesta, che durerà finchè non avremo risposta. E non ci fermeremo qui: il 18 è prevista una folta partecipazione alla manifestazione nazionale organizzata da Rifondazione e dal coordinamento studentesco che si terrà a Roma. E' probabile che vengano allestiti treni speciali da Ventimiglia e altre zone del Ponente».

Non tutti, comunque, sono d'accordo sulla carta dell'occupazione ad oltranza. Fabio Marino, rappresentante d'istituto al Ruffini di via Terre Bianche, non nasconde i suoi dubbi: «Non credo che questo sia il mezzo migliore. Prima di arrivarci, sarebbe stato meglio ricorrere a manifestazioni e iniziative di minor portata. I temi da discutere, come la "carta" che prevede agevolazioni per chi studia, sono comunque importanti e il Coordinamento studentesco è un organismo valido, che permette di compiere i passi tutti insieme. Al di là del mio parere personale, mi uniformerò alla decisione che arriverà dall'assemblea straordinaria di stamattina. Nella mia scuola, però, è previsto un'adesione totale».

Il portavoce Vallepiano aveva già preannunciato «una dura azione di protesta: alle occupazioni seguiranno altre iniziative, che verranno in atto durante il periodo natalizio». A fine novembre, i ragazzi avevano gridato la loro rabbia in corteo a Ventimiglia. Alla sezione staccata del «Ruffini» di Pieve di Teco, poi, l'autogestione è già stata avviata: nelle ore di lezione si sono scritti articoli e letti giornali. **[e. f.]**

A «PINOCCHIO»

Ospiti i ragazzi de La Talpa

I ragazzi del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» di Imperia sono sbarcati a «Pinocchio»: lunedì sera, nella trasmissione condotta da Gad Lerner, Marco Beltrami ha accennato alle 300 denunce collezionate per occupazione abusiva e altri reati che ora si propongono di depenalizzare. Un altro giovane imperiese ha parlato della provocatoria iniziativa che prevede la coltivazione della canapa, precisando che la pianta viene utilizzata «per rivestimenti, saponette e grappe, e non per "spinelli"». Ha preso la parola anche Roberto Vallepiano, ventimigliese, leader del Collettivo studentesco, che ha annunciato l'inizio delle nuove occupazioni delle scuole. Lerner, secco: «Non facciamo convocazioni in tv». Il consigliere comunale Danilo Berti e Luca Salvo (Arci) hanno inoltre discusso «dietro le quinte» con il ministro Livia Turco, «entusiasta» della proposta di recuperare l'area dismesse del Frino. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

che funziona Un «grazie» al Borea

In un momento difficile per la sanità pubblica, in un proliferare di episodi di «malasanità» che minano la fiducia del cittadino nelle istituzioni, vorrei esprimere sincero ringraziamento agli operatori sanitari della Chirurgia Intensiva dell'ospedale «Borea» di Sanremo che hanno accudito fino all'ultimo Marco Giunti. Medici, infermieri e ausiliari si sono occupati con professionalità e grande umanità di paziente al quale hanno cercato di evitare ogni sofferenza. Desidero ringraziare anche quanti, e sarebbe impossibile elencare tutti i nomi, hanno espresso e tutt'ora continuano a esprimere profondi sentimenti di stima, affetto e amicizia nei confronti di Marco quando, purtroppo, ci ha dovuto lasciare.

Marina Zunino, Sanremo

Camporosso, assessore replica ad Avogadro

Ho letto con stupore la lettera del sen. Avogadro dell'1 dicembre. Mi dispiace che un senatore della Repubblica, sindaco di una città, manifesti simili pensieri. Avogadro critica la legge regionale sui servizi sociali e sanitari, che riconosce il diritto a usufruire di tali servizi agli stranieri, ai nomadi, ai profughi, ai rimpatriati, ecc. Invita altresì i sindaci del Ponente a «vigilare sui loro bilanci relativamente a queste voci e a far capire che il Ponente, pur essendo aperto alla solidarietà (?), non è aperto ai parassiti».

Il piano regionale dei servizi sociali, per quanto riguarda gli immigrati, suggerisce di avere come obiettivo principale l'inserimento degli immigrati e non l'emergenza» e di favorire percorsi normali facendo affidamento sulle capacità e risorse degli immigrati stessi in una prospettiva non assistenzialistica». Mi pare non vi sia alcuna intenzione di favorire i «parassiti». Certo, ciò non significa lasciar morire di fame e freddo chi è in situazione di emergenza: sarebbe contro il più elementare rispetto dell'uomo.

Avogadro parla di un'immigrazione che porta ladri, spacciatori, prostituzione. E' innegabilmente vero che l'immigrazione ha aumentati i problemi di ordine pubblico. Ed è assolutamente necessario che si tuteli la sicurezza dei cittadini e si punisca chi commette reati. Ma qui il discorso si fa delicato. Non si può fare di ogni erba un fascio, né indurre a pensare che la criminalità è un'esclusiva degli extracomunitari: è recente la notizia che a capo dell'organizzazione degli scafisti c'erano due italiani titolari di cantieri navali.

Molte sono le ragioni che portano sulla via del crimine e dell'illegalità, prima fra tutte il dover fuggire dall'estrema povertà di Paesi diventati poveri senza colpe degli Stati economicamente avanzati. Basterebbe favorirne lo sviluppo economico e ridurre il debito che hanno verso i Paesi straricchi, per far cessare le ondate migratorie. Il futuro di una società multirazziale è ormai inevitabile in mondo che si sta trasformando in «villaggio globale».

Lucia Corna
assessore ai Servizi sociali, Camporosso

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. [illegible] 484.112. Dolceacqua: 20[illegible]. Ospedaletti: 505.050. Diano Arentino: 39.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

[illegible] Amico: . 0183-290.450. Ore 16-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono [illegible] 1674.81.814. Ore 16-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/A, tel. 0183-710.674; Genala, via Cascione 27, tel. 0183-61.564.

Sanremo: Andreoli, [illegible] tel. 0184-500.435.

La farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Ziliniski, Col. Aprosio 163, t. 0184-294.319.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-286.191.

Diano - Cervo - S. [illegible] Spioli, corso Garibaldi 18, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.208.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

Arma di Taggia: Revelli, via Quirolo 42, tel. 0184-430.58.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

[illegible] è sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 7941, Sanremo: 5361, Bordighera: 2751[illegible] ra: 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia: 710.221; Sanremo: 505.858; Ventimiglia: 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Concorso di poesia e narrativa

C'è tempo sino al 15 per partecipare al Premio nazionale di poesia e narrativa «Il Litorale». Il concorso è organizzato dal Centro culturale «Ronchi Apuana» di Massa. Informaz. telefonare allo 0585-245485. **[a. b.]**

IMPERIA

A lezione di cucina

Domani alle 15,30 nella sede del Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 è in programma «Oggi cucino io». Luciana preparerà la «frisciolata». **[a.b.]**

[illegible]

Imparare l'inglese

Domani alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, si terrà lezione di inglese. Insegnante sarà la signora Magrassi. **[a. b.]**

SAN BARTOLOMEO

Ginnastica per tutti

Venerdì alle 9, al Centro Sociale Incontro di via Aurelia, è in programma una lezione di ginnastica. Alle 21, si svolgerà una conferenza. **[a. b.]**

[illegible]

Corsi di sci con il Cai

Il Cai organizza lezioni di sci alpino, ogni domenica, a partire da gennaio, per un totale di sette settimane. Il corso si terrà nella stazione di Limone. Informazioni in sede, telefono 0184/262797. **[d. bo.]**

MENTONE

La storia della città

Corsi di storia su Mentone nel 12° secolo sono tenuti ogni [illegible]: dalle 17,30 alle 19, nalla sede del Service du Patrimoine, rue Ciapatta 5. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Ecco il Circolo cileno

Aperte le adesioni al Circolo cileno, che ha come obiettivo di diventare un punto di riferimento per i cileni residenti in provincia, ma anche un'occasione di scambio con gli abitanti della zona. Informazioni allo 0184-355800. **[d. bo.]**

In vista delle Amministrative che interesseranno 44 Comuni e la Provincia

Le grandi manovre dei partiti

Ottimismo pds, Udr ago della bilancia?

IMPERIA. Il partito della Quercia sostiene di non [illegible] pregiudizi nei confronti delle forze dell'Ulivo, ma [illegible] accettano preclusioni da Rifondazione comunista [illegible] confronti dell'Udr. E quest'ultimo partito (che in Consiglio a Imperia è rappresentato da Sergio Lanteri) ha iniziato i propri sondaggi dall'area [illegible] centro, con socialisti democratici, popolari e Rinnovamento Italiano: il quale, a sua volta, attraverso il consigliere comunale Paola Muratorio, ha già [illegible] un'alleanza pre-elettorale [illegible] Imperia Democratica e Uniti per Imperia.

Tutti incontrano tutti, i contatti sono febbrili e a volte anche un po' carbonari: [illegible] ebollizione il mondo politico amministrativo, mentre tramonta l'anno e comincia il conto alla [illegible] per le amministrative [illegible] '99, che interesseranno [illegible] Comuni, tra cui Imperia e Sanremo, e la stessa Provincia. Già circolano indiscrezioni sui candidati, [illegible] ogni partito si si affanna a precisare: «Prima le intese e i programmi, poi i nomi».

Tra i primi a [illegible] allo scoperto è Lorenzo Trucchi, segretario provinciale dei Democratici di Sinistra: «Vogliamo [illegible] struire [illegible] larga intesa di tipo politico-programmatico che faccia riferimento alla fascia dall'Udr [illegible] cossuttiani, con l'obbiettivo di creare un'alternativa realistica al Polo. Ed è in questa strategia che rientrano le aperture [illegible] Comune di Imperia verso alleati dell'area di centro, per ampliare e rinsaldare la rappresentanza amministrativa». Trucchi sostiene che «occorre cogliere questa grande opportunità», anche perchè dal centrodestra «arrivano segnali [illegible] sfaldamento: il caso Rebuffa è solo la punta dell'iceberg, e sempre più organizzazioni professionali, sociali, commerciali e imprenditoriali prendono le distanze dalla destra».

Nell'Imperiese, insomma, secondo Trucchi, «si stanno creando le condizioni per una conferma dove attualmente governa il centrosinistra (Imperia) [illegible] un ribaltamento delle situazioni dove si trova invece in minoranza (Sanremo [illegible] Provincia)». Aggiunge però, [illegible] monito: «Occorre una accelerazione. Più decisione, maggiore [illegible] Il segretario diessino, quindi, sembra voler imprimere una svolta alle trattative, che forse si [illegible] arenate: per le pregiudiziali poste da Rifondazione comunista? «Se Rc [illegible] spinge l'Udr, non ci stiamo. Per [illegible] più forte la sinistra, bisogna irrobustire anche il centro», dice secco Trucchi.

Il partito di Cossiga, quindi, è sempre più l'ago della bilancia. [illegible] sinora l'Udr mantiene un atteggiamento cauto: «Abbiamo avviato una serie di consultazioni con sdi, ppi e Rinnovamento. E, concluso questo primo giro d'orizzonte, [illegible] confronteremo anche con i partiti della sinistra. Le scelte? Saranno maturate da chi organizza il partito sul territorio», dice Gianni Cozzi, il segretario provinciale dell'Udr, che a Imperia, oltre a Lanteri, ha anche come esponenti anche Fede Latronico, ex parlamentare della Lega Nord, e Domenico Muratorio.

E intanto, nasce l'intesa tra Rinnovamento Italiano (Paola Muratorio), Imperia Democratica (Francesco Bettoni) [illegible] Uniti per Imperia (Emilio Broccoletti): [illegible] alleati alle prossime Comunali. «Liti, accuse e demagogia [illegible] servono per costruire un futuro per le nuove generazioni, nè rappresentano i presupposti per un rilancio dell'economia cittadina. [illegible] occorre operare nell'interesse più ampio della collettività. Conoscenza, managerialità unita al buon senso e condivisione delle responsabilità possono contribuire [illegible] raggiungere l'obbiettivo», conclude Paola Muratorio.

Si muove anche Forza Italia, che cerca di ampliare la penetrazione sul territorio. L'iniziativa studiata per avvicinare ancor più il partito alla gente [illegible] quella degli «incontri periodici» tra i responsabili degli azzurri, iscritti [illegible] simpatizzanti, per discutere di temi politici e amministrativi. Inaugurata la scorsa settimana dal presidente dell'amministrazione provinciale, la serie di appuntamenti prosegue ques'oggi [illegible] Sanremo, dove alle 17, nella sede di Forza Italia, in via Volturno 13, sarà a disposizione il sindaco Bottini.

Stefano Delfino

Da sinistra: Lorenzo Trucchi, Gianni Cozzi e Paola Muratorio

Proposta del Comune per la facoltà universitaria

Sanremo, Dams cerca casa Prescelta Villa Ormond?

SANREMO. Il Comune acquista altre cento azioni della Spui, la società che gestisce il Polo universitario provinciale, e torna [illegible] puntare [illegible] Villa Ormond per la sede provvisoria del Dams, terza facoltà dell'Imperiese la cui attivazione [illegible] prevista nell'autunno del '99. L'operazione decisa dalla giunta di centrodestra è al vaglio della prima Commissione consiliare, convocata per le 11 di oggi.

«Con circa 200 milioni, acquisiremo il 5 per cento [illegible] pacchetto azionario [illegible] raddoppieremo la rappresentanza sanremese in seno al consiglio di amministrazione della Spui», spiega Vincenzo Lanteri, assessore alla Sicurezza sociale.

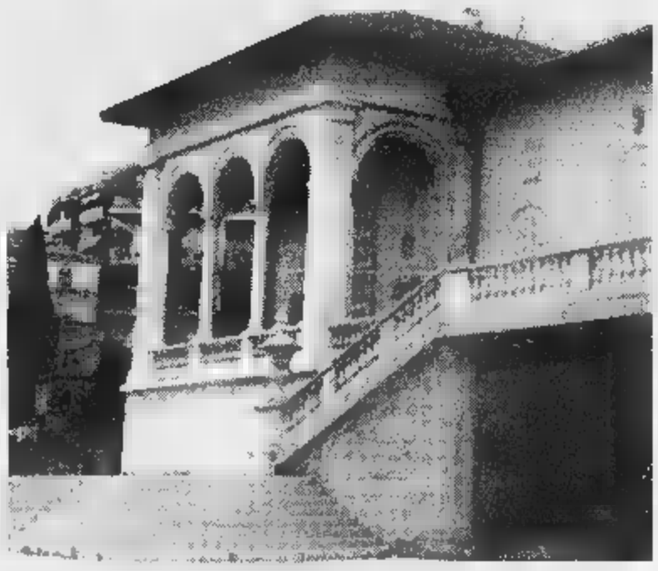
In pratica, il Comune acquisisce [illegible] quote riservate inizialmente alla Camera di Commercio [illegible] poi «stornate» alla Provincia, azionista [illegible] maggioranza. E passando da uno a due membri nell'esecutivo, avrà maggior forza al momento d'impostare le scelte gestionali del Polo universitario.

Quanto al Dams, il Dipartimento arte musica e spettacolo, sembra definitivamente tramontata l'idea di acquisire l'ex Colonia pontificia casalese, in via privata Peiranze (quartiere San Martino), per farne la sede della terza facoltà universitaria provinciale (Economia e Commercio e Giurisprudenza sono a Imperia). E' lo stesso edificio dove, alla fine dell'estate, l'Usl voleva realizzare un istituto per pazienti affetti da disturbi psichici. Il piano è naufragato di fronte alla dura protesta degli abitanti del rione.

Sulla struttura ha poi puntato il mirino l'Amministrazione, ma i 28 miliardi richiesti dalla proprietà per la vendita hanno gelato anche i più convinti sostenitori dell'operazione.

«A questo punto, torna valida l'ipotesi Villa Ormond scartata inizialmente - spiega Lanteri -. Occorre però procedere al trasferimento dell'Istituto internazionale di diritto umanitario nella Villa Mercede, a S. Martino, che ora ospita la sezione staccata dell'Ipsia. Questa [illegible] spostata nei locali di piazza Corridoni, già sistemati. Villa Ormond resterebbe comunque una soluzione provvisoria per il Dams, in attesa di valutare anche l'impatto della struttura universitaria sulla città».

Gianni Micaletto



Villa Ormond è la sede che il Comune di Sanremo intende offrire al Dams

I giovani sciatori bloccati [illegible] Tenda

Brucia auto in galleria terrore per 3 imperiesi

[illegible] **PIEMONTE.** A metà della galleria del Tenda hanno notato del fumo uscire dal motore dell'auto e un istante dopo le prime fiamme. Hanno fatto in tempo ad uscire dalla vettura e allontanarsi di una decina di metri, prima che l'utilitaria venisse completamente avvolta dal rogo. E' la brutta avventura che l'altra sera ha terrorizzato [illegible] giovani di Imperia, diretti [illegible] Limone, per trascorrere due giorni sugli sci.

I ragazzi erano partiti da casa nel tardo pomeriggio e alle 21 hanno imboccato il tunnel internazionale. L'incidente [illegible] avvenuto ancora in territorio francese, [illegible] circa duecento metri dal confine. A dare l'allarme [illegible] stato un automobilista che, uscito dal tunnel, ha avvertito la polizia di frontiera. In pochi minuti [illegible] giunte le prime squadre [illegible] soccorso. La galleria, nel tratto interessato dal rogo era completamente avvolta dal fumo, è stata immediatamente chiusa.

La visibilità era ridotta a meno [illegible] un metro. Da Cuneo sono partiti i vigili del fuoco del comando provinciale che insieme ai colleghi francesi hanno spento il rogo. L'auto (una «Uno») è andata completamente distrutta così [illegible] tutto quanto c'era sulla vettura [illegible] poni [illegible] l'attrezzatura sportiva dei tre giovani). Nessuno degli occupanti ha riportato ferite.

Il via libera al traffico è stato ridato soltanto intorno alle 23, dopo che l'impianto [illegible] aerazione è riuscito ad «assorbire» tutto il fumo dentro alla galleria.

«L'incidente avrebbe potuto [illegible] ben più gravi conseguenze - spiega il sindaco Piergiorgio Chiera -. Ancora una volta ci troviamo a dover gridare la nostra rabbia per i ritardi nella costruzione del Tenda bis. L'attuale galleria non è più sicura e così [illegible] possiamo andare avanti. Questa strada è una via di comunicazione internazionale. Perchè si continua a rimandare l'avvio dei cantieri?».

E aggiunge malinconicamente: «L'ultima riunione sulla nuova galleria risale ormai ad un paio di anni fa». [g. p. m.]

servizi TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

Indirizzo Internet: www.tecnocasa.com

IMPERIA - ONEGLIA - VIA FANNY R. CARLI - ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e cantina. **L.108.000.000**

IMPERIA - ONEGLIA - PIAZZA S. GIOVANNI - ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e ripostiglio. **L. 126.000.000**

[illegible] - [illegible] **PRIV. RISSO** - magazzino [illegible] 40 mq. ca. con giardino e posto auto privati. **L. 86.000.000**

IMPERIA - ONEGLIA - CASTELVECCHIO - alloggio indipendente di cucina, camera, bagno, **vista mare.** **L. 85.000.000**

IMPERIA - ONEGLIA - [illegible] GARESSIO - ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. **L.160.000.000**

IMPERIA - [illegible] - VIA [illegible] - ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, disimpegno e terrazzo. **Termoautonomo. Ottimo.** **L. 315.000.000**

IMPERIA - OLIVETO - alloggio indipendente di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio. **Vista Mare.** **L. 158.000.000**

IMPERIA - VIA CALVI - casa indipendente di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino e 300 mq. ca. di giardino. **L. 305.000.000**

[illegible] - ONEGLIA - VIA AMENDOLA - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno [illegible] 2 ripostigli. **L. 180.000.000**

CERVO - [illegible] - appartamento di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, doppi servizi, terrazzo a picco sul mare. **Ottimo.** **L. [illegible]**

IMPERIA - ONEGLIA - VIA XXV APRILE - ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. **Termoautonomo.** **L. 270.000.000**

IMPERIA - ONEGLIA - VIA PRIV. RISSO - ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno [illegible] cantina. **L. 250.000.000**

IMPERIA - ONEGLIA - VIA PRIV. CARLI - ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, bagno e disimpegno. **Termoautonomo. Ottimo.** **L. 295.000.000**

[illegible] - [illegible] C. BATTISTI - in palazzina trifamiliare alloggio indipendente di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. **L. 215.000.000**

IMPERIA - ONEGLIA - VIALE MATTEOTTI - ingresso, ampio salone, cucina, [illegible] camere, bagno e ripostiglio. **L. 275.000.000**

IMPERIA - ONEGLIA - villa di ampia metratura disposta su 3 [illegible] con giardino. **Vista mare. Ottima.** **L. 760.000.000**

P. [illegible] - VIA CASCIONE - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi. **L. 180.000.000**

P. [illegible] - VIA VERDI - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, [illegible] balconi, cantina con [illegible] **L. 263.000.000**

P. MAURIZIO - VIA CARDUCCI - alloggio di soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ristrutturato, indipendente. **L. 250.000.000**

P. MAURIZIO - ZONA P.ZZA ROMA - alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, ampia camera, bagno, cantina, [illegible] ascensore. **L. 210.000.000**

P. MAURIZIO - [illegible] - in palazzo d'epoca alloggio di ampia metratura con affreschi. **L. 385.000.000**

P. MAURIZIO - CARAMAGNA - alloggio di ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. **L. 198.000.000**

P. MAURIZIO - VASIA - alloggio di soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, 2 cantine, 2 magazzini, giardino. Vista mare. **L.130.000.000**

P. [illegible] - CENTRO - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone. **L. 218.000.000**

P. MAURIZIO - VIA CANTALUPO - alloggio [illegible] soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ampio garage. **L. 260.000.000**

CIVEZZA - terreno [illegible] 2650 mq. con progetto approvato. Fronte mare. **L. 125.000.000**

S. LORENZO AL MARE - alloggio indipendente di soggiorno, cucina [illegible] camere, bagno, ripostiglio, garage, giardino privato. **L. 330.000.000**

P. MAURIZIO - V.LE VITTORIO VENETO - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Posto auto coperto. **L. 346.000.000**

P. MAURIZIO - VIA PAOLETTI - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. **L. 245.000.000**

[illegible] - [illegible]A - rustico [illegible] ampia metratura disposto su due livelli con magazzino, cantina. Terrazza fronte mare. Giardino. **L. 150.000.000**

PIANI - alloggio di soggiorno, cucina, camera, soppalco, bagno, ripostiglio, ristrutturato. **L. 120.000.000**

P. MAURIZIO - V. [illegible] - in recente costruzione alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, ripostiglio. **L. 185.000.000**

Affiliato: Studio Oneglia
VIA XXV APRILE 4/A
IMPERIA
Tel. 0183/76.90.97 - 0183/76.65.17
[illegible] **RUOLO MEDIATORI TITOLARE TO N°2434**

Affiliato: Studio Porto Maurizio S.a.s.
V. CARDUCCI 2 (ang. V. Cascione)
IMPERIA
Tel. 0183/66.66.46 - 0183/66.15.81
ISCRIZIONE RUOLO [illegible] IM. N° 1197
[illegible] RUOLO [illegible] LEGALE RAPPRESENTANTE TO N° 2434

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Gli indirizzi del progettista: dubbi sulle distanze di sicurezza nel tratto urbano

Funivia, ecco il piano d'azione

Sistema classico per secondo e terzo tronco

PALAZZO CITTA'

AGRICOLTURA

Protesta stamane a Genova dei produttori del Ponente

Stamane a Genova i coltivatori di basilico del Ponente, per protestare contro il «caro Iva», cuperanno» il Palazzo della Regione. Con loro sono partiti da Sanremo e da tutta la Riviera rappresentanti della Coldiretti. «E' assurdo - accusano i coltivatori - che il governo consideri il basilico un 'cosmetico' e non un prodotto agricolo da usare in cucina e ci faccia pagare una tassazione Iva del 20% anziché del 4 per cento». [r. b.]

ARMA

Raffica di furti d'auto nella notte lungo le strade

Ladri d'auto in azione l'altra notte a Arma: rubate in poche ore una Fiat «Panda», una Fiat «Uno» e un furgone «Fiorino». Le denunce ai carabinieri hanno portato al ritrovamento della «Panda». [g. ga.]

CONVEGNO

Un dibattito dell'Ancef sulle novità dell'Irap

Un convegno su novità sull'Irap e «Strategia fiscale dell'impresa esportatrice» è organizzato, a cura dell'Ancef, per oggi alle 18,30 presso la Camera di Commercio di Matuzia. Interverranno Nicola Lanteri e il dottor Zanchi. [m. c.]

SCUOLA

I docenti del «Saccheri» incontrano i genitori

Preside e docenti del Liceo scientifico «Saccheri» terranno serie di incontri coi genitori e alunni delle medie nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. Si inizia domani (dalle 18 alle 19), per proseguire il 15 dicembre (17,30-18) e l'11 gennaio (18-19). [m. c.]

[redacted]

Riconoscimenti alla polizia durante riunione conviviale

Riconoscimenti al vicequestore Francesco Mastrogiovanni, all'ispettore Martino Lavenezia-na e al sovrintendente in pensione Antonio Murrai sono stati consegnati nel corso di una riunione conviviale dell'Associazione nazionale Polizia di Stato. Salvatore Pizzuto ha ricordato soci scomparsi. [m. c.]

[redacted]

Piano per Bussana Vecchia al vaglio della Commissione

Torna d'attualità il recupero di Bussana Vecchia. L'Amministrazione è infatti intenzionata ad affidare il completamento del piano particolareggiato sulla base del concorso di idee che si è svolto una decina d'anni fa. La questione sarà affrontata dalla 2a Commissione nella seduta di domani. [g. mi.]

S[redacted] Il classico sistema di trasporto bifune per il secondo e terzo tronco; un impianto a cabinette per il primo, quello urbano, ma con una verifica sulle distanze di sicurezza. Sono gli [redacted] per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone, secondo l'ing. Alberto Locatelli, dirigente del settore Territorio del Comune e progettista incaricato, che ha completato la fase preliminare.

L'ing. Locatelli ha avuto incontri con funzionari dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti ad impianti fissi) e della Regione, oltre che tecnici di due ditte costruttrici. E ha ricavato utili indicazioni che, assieme all'assessore Franco Erasmi (Territorio), sottoporrà al vaglio della 2a Commissione, convocata per domani e venerdì.

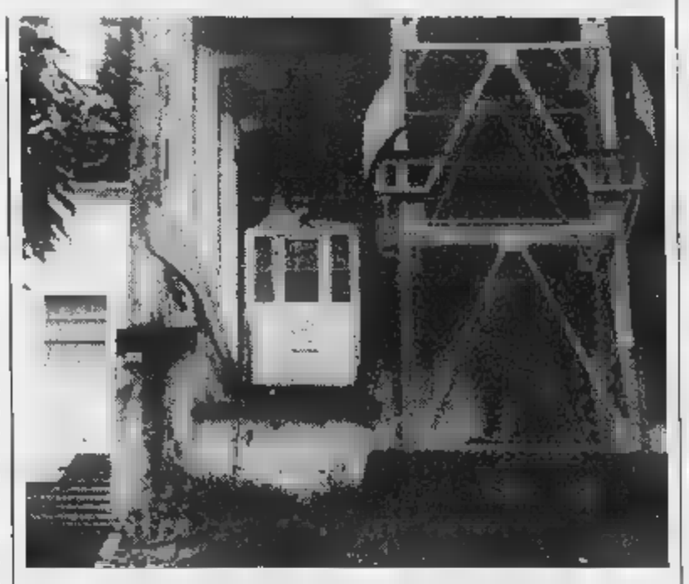
Per il primo tronco, Sanremo-Campo Golf, l'ostacolo da superare è rappresentato dall'«intervia della linea», cioè dalla distanza tra il ramo ascendente e quello discendente della fune. «E' pari a 5,50 metri nella tipologia d'impianto correntemente realizzata dalle ditte costruttrici, mentre attualmente è di soli 4 metri», scrive Locatelli.

Se si aggiungono le dimensioni dei veicoli e la [redacted] prevista per l'oscillazione e il fran[redacted] regolamentare, si ha la necessità di «un corridoio libero da ostacoli laterali di circa 15 metri, forse riducibile a 11». E qui la necessità di verificare l'esistenza di tale corridoio, attraverso rilievi cartografici e tipografici, dato che «non sarebbe sempre possibile alzare la linea oltre la quota dei tetti».

Per il tronco Campo Golf-S. Romolo, l'ing. Locatelli propone il ripristino della funivia classica, e in alternativa un «impianto monofune ad ammorsamento temporaneo». L'obiettivo è comunque una capacità di trasporto di 500 persone-ora. Così anche per il terzo tronco, S. Romolo-Monte Bignone, dove è previsto il ripristino della funivia bifune e vieni». Nel primo caso, è ipotizzata una spesa di 15 miliardi; nel secondo di 10.

Intanto, la giunta ha approvato il progetto per lo smontaggio delle vecchie funi nel secondo e terzo tratto (per il primo si è già provveduto nel '95), potenzialmente pericolosa. L'operazione costerà 1.200 milioni.

Gianni Micaletto



Il Comune dovrà appaltare lo smontaggio delle vecchie funi: costo 1200 milioni

Esibizione alle 21,15 del Balletto Classico di Kiev

Ecco «Lo Schiaccianoci» questa sera all'Ariston

SANREMO. Un altro appuntamento con la grande d[redacted] classica al teatro Ariston. Questa sera (ore 21,15) è in [redacted] «Lo Schiaccianoci», le musiche di Ciaikovsky, uno dei titoli più rappresentativi del repertorio della grande danza classica internazionale. A presentare la [redacted] ennesima versione, sulla ribalta [redacted]e, tappa di una lunga tournèe italiana, sarà la Compagnia Balletto Classico del Teatro Nazionale di Kiev (Ucraina), uno delle maggiori compagnie del mondo nel campo della danza classica che si inserisce, alla pari di altre grandi compagnie quella di Bolscioi di Mosca o del Kirov di San Pietroburgo, nella prestigiosa tradizione del balletto classico dei paesi dell'area ex sovietica. Una Compagnia, che è stata ospite dei [redacted] Festival internazionali del balletto (Lione, Edimburgo, Covent Garden e Londra, Sidney, etc.) formata da un corpo di ballo di [redacted] quarantina di artisti tra cui spiccano le «étoiles» Tatiana Borovik, Anatoli Kozlov e Seguiei Bondour. Le coreografie sono curate da Ivan Kovic, la regia è di Valery Kovtun.

«Lo Schiaccianoci» non capita a caso in questo periodo a Sanremo. E' un lavoro, in due atti, di tipica ambientazione natalizia il [redacted] soggetto è stato tratto, come quello di «Coppelia» (altro rappresentatissimo copione di danza classica), da una fiaba di Hoffman che, nella versione poi ripresa da Alessandro Dumas, era molto popolare nella Russia dell'Ottocento. La prima rappresentazione de «Lo Schiaccianoci» andò, infatti, in scena, [redacted] spesso accade ai capolavori con [redacted] troppa fortuna nelle prime rappresentazioni, nel 1892 presso la Società Imperiale di musica [redacted] libretto del balletto era stato scritto, in un primo tempo, dal celebre Petipa che, dopo essersi ammalato, lasciò il compito al suo collaboratore Ivanov che fu il [redacted] artefice del duraturo successo del balletto. Il «pas de deux» de «Lo Schiaccianoci», ancor oggi, viene considerato un autentico classico. E lo stesso Ciaikovsky sperimentò con quest'opera alcune innovazioni musicali come l'impiego, per la prima volta, di un nuovo strumento musicale, la «celesta», inventata pochi anni prima dal francese Mustel. Forse anche per questo «Lo schiaccianoci» fu di impatto popolare immediato. Ma dopo l'insuccesso iniziale, il tempo avrebbe fatto giustizia il balletto, musicato da Ciaikovsky, avrebbe poi avuto, nel corso del Novecento, migliaia di repliche in tutti i maggiori teatri del mondo. Giungendo a noi ancora con tutta la [redacted] freschezza ed il pieno consenso del pubblico che continua a considerarlo uno dei balletti più apprezzati e graditi.

[redacted]

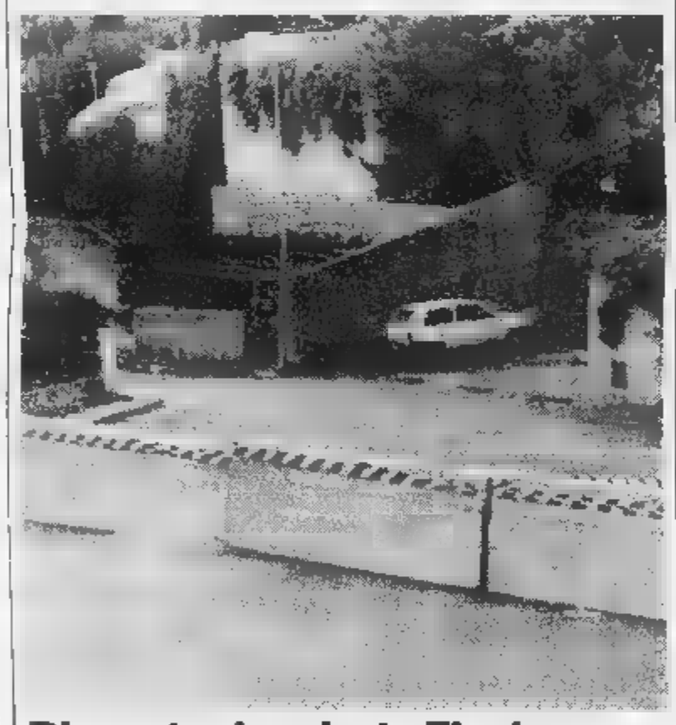
Al Centrale

La «Sinfonica» esegue Holst

[redacted] Musica a tinte britanniche per il concerto dell'Orchestra Siufonica di Sanre-[redacted] in programma domani, alle 17, al teatro Centrale. In cartellone musiche di William Walton e di Gustav Holst che completeranno, con il «Concerto dell'Albatro» (che evoca il «Moby Dick» di Melville) di Giorgio Federico Ghedini, un ricco programma sinfonico, tra i più insoliti della stagione concertistica matuziana, nel quale si inserirà anche la voce recitante [redacted] noto attore imperiese Franco Carli.

Sul podio, a dirigere l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, sarà Giuseppe Grazioli, «bacchetta» emergente in Italia e Europa con al suo attivo molte direzioni di programmi sinfonici e operistici, oltre che per una notevole attività discografica (recente un suo CD dell'opera «La visita meravigliosa» di Nino Rota). Solisti saranno Marco Rizzi al violino, Franca-[redacted] Pepicelli al violoncello ed Angelo Pepicelli al pianoforte. [b. m.]

VIABILITA'



Bloccata via privata Flesia

Via privata Flesia nuovamente chiusa al traffico. Pesanti blocchi di cemento hanno fatto la loro comparsa impedendo il transito alle auto. La strada, all'altezza di Villa Helios, rappresenta una scorciatoia per giungere in via Padre Semeria o l'autostrada. Gli abitanti, insofferenti al passaggio di «estranei», avevano già bloccato la via in passato. Era intervenuto il pretore disponendo la rimozione degli ostacoli. Che sono ricomparsi. [m. c.]

Un carabiniere

Aggressione in [redacted] E' prosciolto

SANREMO. Si è conclusa con tre proscioglimenti la vicenda della rissa a sfondo razziale che era scoppiata nell'estate '96 all'ingresso della discoteca «Kursaal Club» di Bordighera. Un caso delicato, sia per i risvolti sociali sia per il coinvolgimento di un carabiniere di Sanremo. A mettere la parola fine sull'inchiesta è stato il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che non ha ravvisato gli estremi per il rinvio a giudizio dei tre italiani che erano stati denunciati da un terzetto di giovani marocchini al termine dell'acceso diverbio che era concluso con una colluttazione e le cure mediche all'ospedale.

Ad essere determinante è stata la visione della videocassetta dell'impianto a circuito chiuso della discoteca, installata proprio all'ingresso. E' emerso infatti come fossero stati gli extracomunitari i primi passare alle vie di fatto. Il filmato è risultato essere quindi prova nel pronunciamento magistrato. [g. ga.]

Alpi del Sud *info neve*

Ogni anno, in tutte le famiglie, si ripresenta la stessa alternativa: trascorrere le giornate di festa a casa oppure optare per l'aria fresca di montagna, come quella delle Alpi del Sud.
Tra le varie proposte delle stazioni sciistiche segnaliamo in *Val d'Allos* un appartamento per 4 persone durante la settimana di Natale con abbonamento agli impianti di risalita incluso a partire da L. 1 465 000.

I buongustai troveranno interessante il Cenone di Natale all'Hotel Espace Logis de France: 5 giorni L. 671.000 per persona. Il prezzo comprende: pensione completa, il cenone, animazione serale e un club per i più piccoli; inoltre possibilità di fare passeggiate con racchette con l'assistenza di una guida, noleggio dei materiali e ristorante.

NATALE IN FAMIGLIA

Nel *Queyras*, invece, sconti del 15% sulle proposte di 6 o 7 giorni il 19 ed il 25 dicembre.
La Stazione di *Orcières-Merlette* presenta delle promozioni nella settimana di Natale: a partire da L. 247 000 a persona in appartamento, con abbonamento agli impianti di risalita ed accesso libero alla piscina ed alla pista di pattinaggio.
Si parte in quattro e si paga per tre, invece, a *Serre Chevalier* dal 19/12 al 26/12.
Ma le offerte non finiscono qui. Ad *Auron* prezzi bloccati per la settimana choc dal 20 al 26 dicembre 1998. Soggiorno mezza pensione impianti di risalita compresi a partire da L. 594 000 a persona in hotel 2 stelle.
Sempre ad Auron settimana tutto compreso: Hotel 3 o 4 stelle, impianti di risalita a partire da L. 513 000 per una settimana oppure soggiorno breve di 5 giorni a partire L. 354 000.
Ad Isola 2000 dal 19 al 26 dicembre un appartamento per una settimana, impianti di risalita, per 6 giorni costa da L. 263 000 a persona.
Infine week-end comprensivo di escursione con le racchette.
Dal 31 dicembre 1 gennaio, due giorni di passeggiate e sosta per la notte in un rifugio.
Prezzi a partire da L. 245 000 a persona.

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD · Region · CRT · tempo di vacanza · ARTESIA

5 collegamenti al giorno da Milano e 5 da Torino, con TGV o Pendolino, per la Francia. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle agenzie FS, le agenzie di viaggio e turismo e gli uffici delle Ferrovie Francesi in Milano.

L'appello dell'Associazione culturale africana al sindaco Bottini

INTEGRAZIONE [redacted]

«Una sede per gli extracomunitari»

Il portavoce Fal Serigne: «Siamo più di seicento»

SANREMO. Arriva un appello dal pianeta-extracomunitari, stretto tra l'immigrazione clandestina e la microcriminalità. A lanciarlo è l'«Aca» di Sanremo, l'«Associazione culturale africana», un sodalizio attivo in Riviera da quasi sei anni che ha raggiunto i seicento iscritti: «Tutti stranieri regolari in Italia - spiega il presidente Fal Serigne, senegalese che ha diviso la sua vita tra Usa, Italia e Costa Azzurra - gente che ha lavoro, permesso di soggiorno e che paga le tasse. L'integrazione è un processo lento ma che sta prendendo corpo. Ma c'è anche bisogno delle istituzioni». Così l'«Aca» esce allo scoperto per la prima volta e chiede a Palazzo Bellevue che venga messa a disposizione una sede. «Un luogo dove poter coordi-[redacted] l'attività a favore di chi sta ancora cercando l'integrazione».

Fal Serigne ha già avuto un incontro con l'assessore ai Servizi Sociali Lanteri e con il sindaco Bottini. L'obiettivo è quello di garantire in tempi brevi una sede operativa: «Riceviamo prodotti alimentari e abbigliamento dalla chiesa, anche da privati, ma è difficile smistarli senza avere un punto di riferimento». E il problema clandestini e delinquenti? «Gli africani per essere iscritti all'associazione devono essere in regola con i documenti di immigrazione e la fedina penale pulita. Oggi i soci sono seicento. A Sanremo, e non solo, ci sono nostri connazionali che non rispettano le leggi. Sono una minoranza che non ha nulla a che fare con noi, che crediamo invece nel rispetto del paese che ci ospita, dove vogliamo vivere. In città saranno una trentina, sempre gli stessi, li abbiamo isolati». I «vu' cumprà» sanremesi hanno lasciato ninnoli e borse, lavorano nelle [redacted] e [redacted] cantieri edili. In qualche caso ancora sottopagati, alla ricerca di una lenta emancipazione.

«Si avvicina l'inverno - conclude Serigne - chi vive nel centro storico non ha riscaldamento, abbiamo urgente necessità di capi di abbigliamento da distribuire ai bisognosi». Gli interessati alle donazioni all'«Associazione culturale africana» si possono rivolgere allo 0335/54.53.590. [g. ga.]

[redacted]

Verso una città multirazziale

C'è una Sanremo multietnica che pochi [redacted] E' quella che vive l'integrazione legata all'immigrazione regolare, con famiglie stabili, che accedono a tutti i servizi, pagano le tasse, vivono come tutti. Il fenomeno conosce il momento più intenso nelle scuole elementari e medie, esistono addirittura alcune classi dove la maggioranza degli alunni è figlia di immigrati. Marocchini e curdi a fianco di slavi e albanesi. Quella dell'istruzione è una battaglia importante per l'affermazione del nuovo ruolo delle famiglie, a capirlo stati soprattutto i docenti, disposti a modificare i programmi pur di far continuare la presenza. Ma l'integrazione si è estesa anche al mondo dello sport, con un particolare interesse per corsa e atletica, dove i nordafricani i più dotati. Sanremo si abitua così, per gradi, ad una società multirazziale. [g. ga.]

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto La Stampa Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Due miliardi di investimenti per una zona di sviluppo edilizio e social[redacted]

Nuovo parco alle Due Strade

Bordighera rilancia una zona periferica

BORDIGHERA. Un parco con parcheggio più una piazza rinnovata [redacted] Borghetto, un campetto sportivo più [redacted] marciapiedi alle Due Strade. Totale: quasi due miliardi di investimenti per una [redacted] di sviluppo edilizio e sociale. Sono quattro i principali progetti che cambieranno faccia ad [redacted] destinata ad ospitare sempre più abitanti [redacted] turisti. «Siamo partiti dal presupposto che Bordighera si svilupperà, nei prossimi anni, nell'entroterra, per [redacted] torna utile garantire nel pieno centro della periferia una zona verde a parcheggi e [redacted] servi[redacted] - dice il sindaco Alvaro Vignali - Per [redacted] a Borghetto sorgerà un parcheggio con 65 posti auto, un campo [redacted] calcetto e un parco giochi. [redacted] tutto a ridosso delle abitazioni, [redacted] entrata da via San Sebastiano». Il progetto prevede sette mila metri quadri di verde, divisi tra parcheggio, calcetto e parco. «Quando tutto questo sarà pronto [redacted] piazza principale Oberdan, che sta per [redacted] ultimata, diventerà una piazza soltanto pedonale, e tornerà ad avere la [redacted] funzione originaria: punto d'incontro con la nuova illuminazione e pavimentazione», continua Vignali.

Il primo cittadino spiega che nella piazza [redacted] stati previsti spazi con archi, riservati anche per eventuali feste della frazione, oltre ad [redacted] nicchia per ricoverare gli attrezzi [redacted] per i rifiuti, per evitare che i bidoni restino [redacted] alla strada.

Prosegue: «E' [redacted] progetto complessivo per rivalorizzare Borghetto che viaggia di pari passo con il campo di calcetto e parco giochi alle Due Strade».

Vignali [redacted] sicuro che si tratta di una [redacted] di forte sviluppo, e che gli interventi serviranno da rilancio per [redacted] quartiere un [redacted] abbandonato, ma con pregi: è vicino al centro ed [redacted] appetibile dal punto di vista edilizio: «Creando una [redacted] di verde garantiamo che tutti gli sviluppi futuri, specialmente a Borghetto, cresceranno attorno a questi settemila-ottomila metri quadri di verde, a servizi, che nessuno può più utilizzare. Lo trovo importante».

Il sindaco Alvaro Vignali

Il sindaco ricorda infine che [redacted] per [redacted] costruito il marciapiedi a sbalzo sul rio Borghetto, «anche se a rilento, perché i lavori si sono interrotti a causa di [redacted] coassiale che nei sondaggi non risultava». Nel dettaglio, al parco [redacted] Borghetto [redacted] destinati più [redacted] 400 milioni, [redacted] quello delle Due Strade 320, per [redacted] marciapiedi saranno [redacted]esi quasi [redacted] soltanto per [redacted] primo lotto, mentre la piazza costerà 350 milioni.

Daniela Borghi

[redacted]

Luminarie nelle frazioni

Una luce di Natale per tutte le frazioni e le periferie di Ventimiglia. La chiede il consigliere democratico di sinistra Franco Paganelli: «La campagna elettorale dell'Amministrazione del Polo è stata basata sulle frazioni, ma adesso la delibera per le luminarie le prevede soltanto le vie del centro». Il consigliere, che nella precedente Amministrazione era incaricato alle Frazioni, chiede [redacted] presenza del Comune nei quartieri e, soprattutto, interventi a favore [redacted] Roverino: «E' più di una frazione, [redacted] parte integrante della città, [redacted] cinquemila abitanti. Vorrei conoscere il motivo per il quale le luminarie non sono previste nelle frazioni, dal momento che l'Amministrazione precedente [redacted] cercato di [redacted] almeno [redacted] luce in tutti i quartieri possibili». Paganelli, infine, precisa che a Roverino c'è un [redacted] commerciale «che dovrebbe [redacted] un punto d'incontro [redacted] ventimigliesi [redacted] anche, soprattutto, dei francesi, per questo [redacted] dovrebbe essere qualche addobbo a carico dell'Amministrazione». (d. bo.)

[redacted]

In gravi condizioni

[redacted]

VALLECROSIA. Una [redacted] di 65 anni è stata travolta, ieri mattina, vicino alle strisce pedonali, a poca distanza dall'ospedale St. Charles, dove ha ricevuto i primi soccorsi. Poco dopo le sette, Elvira Vilardi stava attraversando la via Aurelia a poca distanza da via Angeli Custodi, di fronte all'albergo Asti. Un'auto che arrivava da Bordighera ha frenato circa otto metri prima, ma non è riuscita ad evitare la donna.

La [redacted] ha battuto il capo sull'asfalto e perso molto sangue. Dopo i [redacted] dell'ospedale di Bordighera [redacted] stata trasferita al centro [redacted] Sanremo in prognosi riservata. (d. bo.)

[redacted]

Nuovo atto di inciviltà

[redacted]

[redacted] La Croce Verde Intemelia ha salvato [redacted] doberman abbandonato sull'autostrada. L'allarme è stato lanciato, l'altra sera, al presidente [redacted] Lega per la difesa del Cane, Danilo Roda: «Ho fatto intervenire l'ambulanza veterinaria. Era in stato pietoso, sembrava uno scheletro: ora è nel reparto infermieria del canile di via Peglia, [redacted] cura da un veterinario». Roda si chiede «quanta fame, quanta [redacted]te [redacted] quanti chilometri avrà percorso [redacted], nella speranza di trovare [redacted] crudele padrone, sicuramente lui [redacted] vero animale». E lancia un appello: «Spero che qualcuno voglia adottare uno dei 170 cani ospitati nel canile, per offrire loro un futuro migliore». (d.bo.)

BORDIGHERA

Le Giornate di studio

[redacted] E' già polemica [redacted]

[redacted] E' polemica sul doppio libro su Charles Garnier nel centenario della morte. Sabato [redacted] domenica si terranno le Giornate di studio sul noto architetto e, per l'occasione, la Fondazione Giuseppe Biancheri di Ventimiglia [redacted] complimenta con il Comune di Bordighera. Ma non risparmia una «frecciatina» sulla mancata collaborazione per realizzare [redacted] libro su Garnier. «Nonostante i tentativi da parte degli autori Andrea Folli e [redacted] Merello, [redacted] possibile coordinare le iniziative, tanto che verrà pubblicato [redacted] parte del Comune bordigotto un ulteriore volume sull'argomento», scrive Erino Viola della Fondazione Biancheri. (d. bo.)

[redacted]

[redacted]

[redacted] celebra l'onomastico
La festa al Dopolavoro

Grande festa, ieri, al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario [redacted] Ventimiglia, per tutte le Concette e Immacolate. Sono state festeggiate dall'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia, che ha offerto un brindisi e tanta musica da ballo a tutte le donne che celebravano l'onomastico.

[redacted]

Il matrimonio di Marzocco nella fiabesca Montecarlo

E' probabilmente il matrimonio dell'anno, a Ventimiglia, quello tra la giovane Valentina Ferri, [redacted] anni, figlia del noto gioielliere Edmondo, e il coetaneo Daniele Marzocco, figlio del costruttore che fu rapito negli anni '80. Si sono sposati nella chiesa [redacted] Santa Devota, nel Principato di Monaco, dove sono andati [redacted] vivere i Marzocco dopo il drammatico episodio e dove vivrà la giovane coppia. Il pranzo di [redacted] si è tenuto all'Hotel de Paris, alla presenza di ospiti dell'«elite» di Ventimiglia e di Montecarl[redacted].

[redacted]

Per il caso dei parcometri un'interpellanza a Vignali

Il consigliere socialista di Bordighera Vincenzo Zinghini ha presentato una interpellanza al sindaco Vignali sul [redacted] dei parcometri non svuotati per [redacted] settimana. Il consigliere chiede per quanti giorni i parcometri [redacted] hanno funzionato e per quale causa. Nell'interpellanz[redacted] chiede anche quanto [redacted] annualmente i parcheggi delle zone blu [redacted] quale ufficio è preposto alla manutenzione [redacted] al prelievo dei soldi. (d. bo.)

[redacted] POSTI IN ENTI PUBBLICI

La Regione rende noto che sono stati banditi i seguenti concorsi: 1 posto da vigile V q.f. presso Comune di Valbrevenna (Ge), diploma di media superiore; informazioni 010/9390014; numero imprecisato di posti tecnico laboratorio medico [redacted] Spezzino (0187/533530); 4 posti dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione Ospedali Galliera di Genova; 1 posto istruttore amministrativo-ragioniere VI q.f. Comune Portovenere (Sp); titoli richiesti: ragioniere-laurea Economia [redacted] Commercio o Scienze Politiche (0187/794820); 1 posto istruttore tecnico-geometra VI q.f. Comune Portovenere (Sp), riserva per categorie protette (0187/794820); 53 posti [redacted] orchestrali Banda dell'Esercito, diploma media superio[redacted] e diploma [redacted] Conservatorio di Stato; 1 posto istruttore direttivo VII q.f. Comune Rapallo, laurea Economia e Commercio o Economia Aziendale (0185/680244); 1 posto segretario generale Comunità montana di Val Petronio, sede di lavoro Casarza Ligure-Borzonasca, laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scien[redacted] Politiche (0185/46229);4 posti dirigente medico 1° liv. Usl 7 Regione Piemonte; 3 posti dirigente medico 2° liv. Usl 8 Chieri (To); [redacted] posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera [redacted] Croce di Cuneo, laurea Medicina e Chirur[redacted]a, diploma di vigilatrice di infan[redacted]a (071/441867); 8 posti 1° liv. dirigenziale Ordine Mauriziano [redacted] Torino, lauree varie (011/5080213); 1 posto istruttore amministrativo VI q.f. Comune Alassio, diploma media superiore (0182/602218); 1 posto dirigente sanitario 2° liv. Usl 4 Tigullio (0185/329215); 11 posti medico 1° liv. dirigenziale, (011/2402613660); 5 posti conduttore caldaie Azienda ospedaliera San Martino (010/5552051); 1 posto dirigente sanitario 1° liv. (farmacista), laurea Farmacia o Chimica e Tecnologie farmaceutiche; 1 posto dirigente medico 1° liv. med. del lavoro Usl 4 Tigullio (0185/329213); 1 posto dirigente amministrativo Usl 4 Tigullio, lau[redacted] Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche, (0185/329213); 4 posti medico 2° liv. dirigenziale Usl 17 Savigliano (Cn) (0172/719186); 6 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino (011/6933204); 15 posti infermiere 1ª cat. Azienda ospedaliera «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 1 posto dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica Istituto «Gaslini» di Genova-Quarto; 1 posto dirigente medico 1° liv. Psichiatria Usl 2 Savonese (019/8405608); nu[redacted] imprecisato di posti terapista riabilitazione Usl 4 Tigullio (0185/329213); 192 posti Auc Corpo [redacted] Esercito, laurea [redacted] Medicina, Farmacia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria; 2 posti coordinatore autorimessa [redacted] coordinatore falegname Azienda ospedaliera S. Corona [redacted] Pietra Ligure, patente C, riservati a candidato interno; 3 posti dirigente sanitario medico 1° liv. Neurochirurgia Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (019/6230514); 5 posti dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione Usl 3 Genovese; 350 posti 2° [redacted] biennale allievi marescialli Esercito; 4 posti medico 1° liv. dirigenziale Usl 3 Regione Piemonte Torino (011/2915320); 3 posti medico 1° liv. dirigenziale Usl 18 Alba (Cn) (0173/316205); 24 posti dirigente medico 1° liv. Ospedale Maggiore di Milano; 1 posto dirigente medi[redacted] 1° liv. neuroradiologia Azienda ospedaliera S. Martino di Genova (010/5552051); 5 posti dirigente medico 1° liv. dirigenziale Odontoiatria Istituti clinici di Perfezionamento Milano; 3 posti dirigente medico Neurologia ospedale San Paolo di Milano; [redacted] posti di 1° liv. dirigenziale Ordine Mauriziano [redacted] Torino (011/5080213); 3 posti dirigente medico 1° liv. (Cardiologia-[redacted]. e Chirur. d'urgenza) Usl 4 Tigullio; 7 posti operatori addetti all'assistenza c/o u.o. di Geriatria (010/5632214) Ospedali Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti Villa Scassi Osp. Civili di Genova Sampierdarena, diploma tecnico radiologia medica; 1 posto agente polizia municipale V q.f. Comune di Albissola Marina, diploma di media superiore (019/482341); 2 posti da dirigente medico 1° liv. Cardiologia Istituto «Gaslini» di Genova-Quarto; 1 posto da operatore prof.le 1ª cat. tecnico [redacted] neurofisiopatologia Azienda ospedaliera San Martino di Genova (010/555205l); 1 posto da istruttore amministrativo-servizi finanziari VI q.f. Comune di Moneglia (Ge), diploma di media superiore (0185/401295); 3 posti agente polizia municipale V q.f. Comune Portofino (Ge), diploma media superiore (0185/269075); 1 posto istruttore amministrativo add. servizi turismo-cultura VI q.f. Comune di S. Stefano d'Aveto (Ge), diploma di media superiore (0185/88007); 1 posto dirigente medico [redacted] liv. Medicina trasfusionale Usl 1 Imperiese (0184/5361); 1 posto dirigente medico II liv. Dermatologia [redacted] Venereologia Azienda ospedaliera San Martino di Geno[redacted] (010/5552051).

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

[redacted] in più per gli Hotel che [redacted] alla qualità [redacted] una [redacted] tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

SESTRI LEVANTE [redacted]
*** **Hotel Helvetia Meublé**
Via Cappuccini, 43 - Tel. 0185/41175
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, solarium, parco privato, bar, spiaggia privata, biciclette gratis, box auto.
In posizione invidiabile direttamente sul mare.

RAPALLO
**** **Hotel Astoria**
Via Gramsci, [redacted] - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

S. MARGHERITA [redacted]
*** **Hotel Terminus**
Piazzale Nobile, 4 - Tel. 0185/286121
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, corsi di sub, parcheggio.
Albergo e ristorante con vista mare. Piano bar con divertimento e relax.

SESTRI LEVANTE
*** **Hotel Villa Rosa**
Via C.Raffo, 48-50 - Tel. 0185/42226
Ristorante, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette.
Ambiente molto tranquillo. Grande festa alla [redacted] di Ferragosto. Prezzi modici.

S. MICHELE DI [redacted] RAPALLO
*** **Hotel Cuba [redacted] Milton**
Via Pagana, 160 - Tel. 0185/50610/9
Ristorante, telefono, terrazza, parcheggio.
Situato in posizione incantevole affacciato sulla romantica baia di "Prelo".

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel Jolanda**
Via Luisito Costa, 6 - Tel. 0185/287513
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette.
In posizione centrale nello splendido scenario di S.Margherita. A soli 100 mt dal mare.

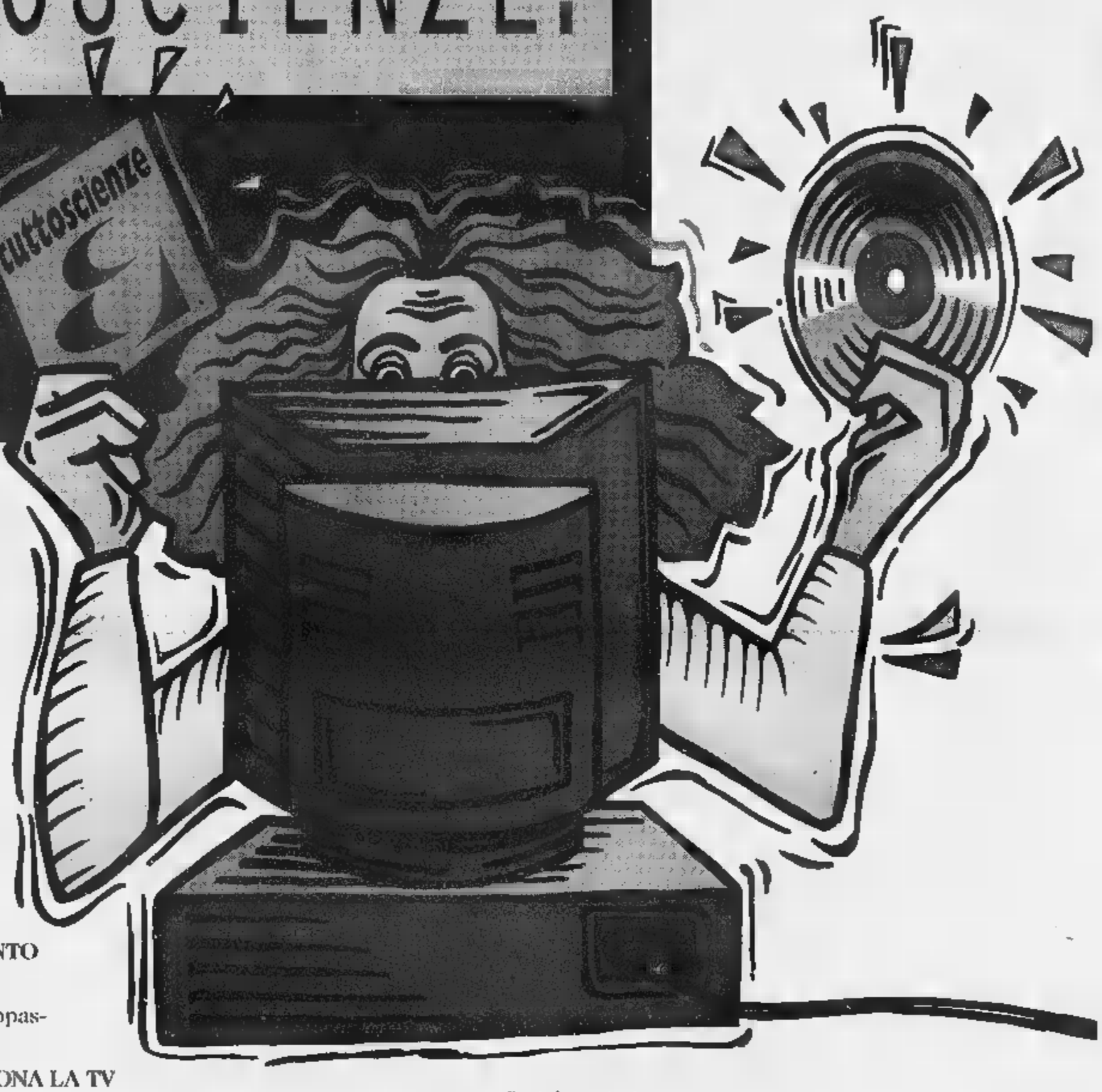
[redacted]
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità [redacted] pesce fresco.

[redacted]
**** **Lord Nelson Pub**
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

S. MARGHERITA [redacted]
*** **Hotel La Vela**
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ▪**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

COUPON

Desidero ricevere ▪ CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Tra le proposte il karaoke di Ventimiglia e crêpes gratis Diano Marina

Rock e underground di notte

Al Wall Street ci sono i barmen acrobatici

Qualche idea per trascorrere serata di mezza settimana, nei locali di «tendenza» della Riviera dei Fiori della Costa Azzurra. Tanti i concerti, di vario genere.

CERVO Continuano gli appuntamenti «live» al Centro Babilonia di via Steria 47. Stasera suonano due gruppi, anglosassone e uno italiano. Gli inglesi sono gli Alpha Stone, ceh hanno già realizzato vari Cd e hanno composto la colonna sonora per «The Leafblower», il primo lungometraggio di Dominic DeJoseph, regista di alcuni video dei R.E.M. Nel '98 hanno pubblicato l'album «Elasticated Waveband». La formazione dividerà il palco con i Mirabilia di Firenze, che presentano un disco prodotto dallo stesso Pete Bas- degli Apha Stone e che si intitola «Mondomirabilia».

DIANO MARINA Al Little bar di via XX Settembre 6, per ogni «crepe» ordinata, si potrà gustare gratis «Marouita's», eletta «Miss Crêpes '98». La promozione continua fino domani. Serata «House nation», nel segno della musica undergronud selezionata da dj ospiti, affiancati da Michelino e Stefano Urso, all'Acqua Salata di Molo Landini.

Continua l'animazione al Wall Street café, da poco inaugurato in Rambaldo a Porto Maurizio. Stasera saranno di scena due barmen acrobatici, che uniranno la preparazione di cocktail a un'esibizione e propria. Il locale è accolto nella sala dove prima si trovava la discoteca Agorà (ex Ritual). Giochi di società al Churchill pub di via Airenti.

VENTIMIGLIA Si può anche cantare sulle basi canzoni italiane e straniere alla Riserva di Casteldappino. Un ritrovo per i giovani anche il pub Flying Dutchman.

MONACO Direttamente dal Crazy Horse Parigi al Cabaret del casinò, le splendide ballerine del locale più famoso del mondo, alle 23, intrattengono l'elegante pubblico con spettacoli da non perdere. Per 350 franchi si ha diritto a due consumazioni testa. Prenotazioni allo 0037792/163636. Il nuovo chef del ristorante La Coupole del Mirabeau, Michel De Matteis, propone specialità in un biente raffinato. Il Bombay Frigo, disco-bar in avenue Princess Grace 2, programma di musi- dj e un ambiente curioso e intrigante, che ricorda una barca, con suggestive candele in legno.

NIZZA Al café-rock Bar des Oiseaux «musical» dal vivo con Bernard Ros & Ismael Robert, preceduti da Julien Herné.

SAINT LAURENT VAR Al Jazz Rock Café sul porto suonano i «Santos». [d. bo.]

La band «Mirabilia» di Firenze si esibisce stasera al Centro Babilonia di Cervo

Comincia il Natale scandinavo

Giochi per tutti a Borgo Peri Tanti divertimenti per i bimbi

Ecco gli appuntamenti di oggi in Riviera Costa Azzurra. A Monaco s'inaugura il Natale Scandinavo.

47° show natalizio del Luna Park è arrivato alla Spianata di Borgo Peri. Presenta una trentina di attrazioni per grandi e piccini, tra cui spicca «Cinema dimensioni». Si avrà l'impressione di guidare un bolide da Formula Uno oppure di vivere un'avventura «dal vivo». Le novità quest'anno comprendono anche la Ruota della fortuna e gli autoscontri per i più piccini, che si affiancano a quelli tradizionali. Tornano inoltre il simulatore di volo, il Toboga e il «treno fantasma». Divertimento assicurato con i videogames della sala giochi. Orario 15-24. Il parco di divertimenti resterà fino 17 gennaio '99.

SANREMO Musica di sottofondo al ristorante La Piazzetta del Basilico di via Pallavicino.

BORDIGHERA Romantica terrazza con panorama sul mare al pub Cavetu, sulla Spianata del Capo.

MONACO Prendono via oggi le manifestazioni del Natale nordico, che propongono le tradizioni norvegesi, svedesi, finlandesi e islandesi. Un villaggio di tende accoglie (ore 12-20) sulle terrazze del casinò un'esposizione oggetti tradizionali e stand di vendita di decorazioni di Natale. Alle 10, in piazza del casinò, Babbo Natale accoglie i bambini delle scuole, alle 12 esibizione musicale dello Stabekk Skoles Musikkorps, 75 bambini da 10 a 19 anni. Dalle 15 alle 17, a Fontvieille, «Magic Show» distribuzione dei dolci Babbo Natale. Alle 18, illuminazione dell'albero di Natale norvegese con il coro dei bambini.

Ai Giardini Alberto 1°, Villaggio Natale con pista di pattinaggio su ghiaccio, giochi animazioni per bimbi. Al Theatre de Nice (ore 21) rappresenta «Nozze di sangue» di Garcia Lorca. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

I capolavori di Luzzati

Emanuele Luzzati, apprezzato pittore e direttore artistico del Teatro della Tosse, espone per tutto mese alla Battifoglio di via Vieusseux. Si possono vedere collages, pastelli, opere di grafica. Orario dalle 9,30 alle 12,30 dalle 15,30 alle 19,30. [a. b.]

DIANO CASTELLO

«Selettiva d'arte '98»

Fino al 6 gennaio, il Ridotto del Concordia a Diano Castello ospita la «Selettiva d'arte '98». Espongono Renzo Barcaroli (ceramica d'autore), Tiziana Berrola (lavorazione dell'argilla), Simona Masera (gioielli), Mirella Vasapolli (decorazioni su ceramica) e Kejn Waltraud (acquarelli). I visitatori saranno accolti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [a. b.]

Foto «metafisiche» di Burani

Foto al Forte dell'Annunziata, fino al 31, con la mostra di Antonio Ria e Luciano Burani. Il primo è curatore mostre di alto livello come quelle di Palazzo della Ragione a Milano e di Palazzo Martinengo Brescia. Burani ha arricchito le sue foto dal sapore «metafisico» con i testi di Marco Canzanella. L'orario di visita va dalle 15 alle 18. [d. bo.]

IMPERIA

Collettiva al Rondò

Alla galleria Rondò di piazza Dante prosegue la collettiva di artisti locali proposta dal Circolo Castelvecchio. Fino a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16, potranno vedere i lavori di Nedo Ardoino, Pietro Badano, Silva- Cannas, Emilio Finocchiaro, Salinuccio Giannelli, Ester Sereno, Antonio Terio, Maria Trussardi e Francesca Zachariadachis. [a. b.]

Fiori Villa Ormond

Il Flos Club organizza Villa Ormond una mostra di compo- floreali a tema natalizio, addobbi che variano da fiori freschi a fiori secchi. Ci sono he tavole di Natale, grandi composizioni, mille idee e proposte per la . ricavato sarà devoluto all'Istituto Sacro Cuore di Bussana. [d. bo.]

BORDIGHERA

I colori Giovanni Di Pietro

In della riapertura della sede di via 1° Maggio 11, la Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita ospita la mostra «I colori della vita, i colori dell'anima» di Giovanni Di Pietro, fino a domenica. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

Una mostra per le Missioni

Mostra missionaria, fino al 20 dicembre, nell'Oratorio di San Bartolomeo. Comprende un campionario di oggetti artigianali e artistici provenienti soprattutto dall'Asia, dall'America Latina e dall'Africa, da porcellane a legno scolpito, da biglietti d'auguri ricamati collane in pietre dure. I visitatori sono ammessi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [d. bo.]

Propone tra l'altro percorsi «scientifici» e giochi alla scoperta dei segreti della natura e della tecnologia

A Genova c'è una città a misura di bambino

Compie un anno il grande parco dedicato ai più piccoli

GENOVA. I bambini più grandi che qui hanno diritto di cittadinanza sono Tullio Altan, perchè ha regalato la Pimpa a tutti, e Daniel Pennac, perchè ha dimostrato che gli adulti non esistono. Ieri i due «enfants terribles» non c'erano, in compenso un'orda scatenata ragazzini ha invaso l'area del Porto Antico. La Città dei Bambini ha festeggiato il suo primo anno con canti, travestimenti, cortei, in un'atmosfera già natalizia. Quindici animatori hanno affrontato impavidi il gioioso esercito urlante, riportando una scontata vittoria armati di giochi rigorosamente educativi: il collage di segatura colorata, il laboratorio per costruire gli addobbi degli 11 alberi che resteranno nell'area sino all'Epifania, l'atelier di trucco.

Progettata dalla Porto Antico Spa (Comune Genova 80% e Ca- di Commercio 20%), ispirata alla Cité des Enfants della Villette a Parigi, gestita dal Consorzio sociale di cooperative Agorà, costata miliardi per 2 mila e 800 metri quadrati con 95 giochi, la Città dei Bambini la «capitale» di un'area che ospita anche il Museo dell'Antartide, il Padiglione Mare e della Navigazione, il Centro regionale di educazione ambientale, proprio a ridosso dell'Acquario. «Un'area - sottolinea il direttore della Città dei Bambini, Walter Bielli - che potrebbe diventare la meta privilegiata per un turismo familiare e scolastico non più limitato a una sosta giornaliera, ma dilatato almeno a tre giorni».

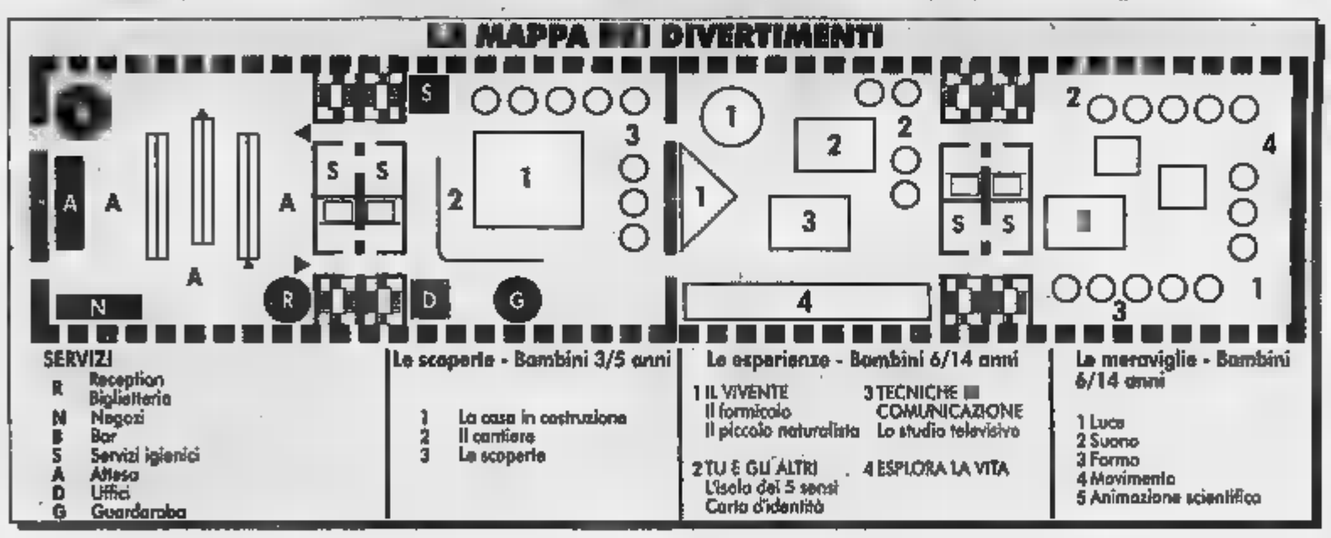
E sognando aree di posteggio e sistemi più agevoli d'imbarco in grado di offrire almeno pomeriggio di genovese alle famiglie in attesa dei traghetti, Walter Bielli ricorda la legge regionale dal 22 giugno 98: la Liguria regala 60 mila lire a bambino per comitive di almeno 15 ragazzini provenienti da fuori regione che trascorrano qui tre notti.

Per il primo anno, la Città dei Bambini puntava raggiungere 175 mila presenze, contro una capienza a regime di 270 mila. In realtà l'affluenza stata di 138 mila a 70 persone, ma l'andamento crescendo.

La Città dei Bambini non è un parco giochi, e un comitato scientifico di 16 esperti vigila perchè i nuovi insediamenti siano coerenti con il progetto educativo e vengano bloccati sponsor invasivi. Il percorso è articolato secondo due fasce d'età: 3-5 anni (60 minuti) e 6-14 (80 minuti). Per i più piccoli c'è incompiuta con la gru, il secchio e la puleggia, le carriole, i vagoncini, il binario, il nastro trasportatore per lavorare tutti insieme nella costruzione, con cuschetto e cerata, guidati da animatore-capocantiere. Poi i giochi per i cinque sensi, con specchi, telecamere, computer, macchina del vento, tubi che emettono suoni, aeratori che producono odori. Segue il bacino di manipolazione, con mulini, ruote, dighe, secchi, pompe, barche.

Il percorso per i più grandi comprende il formicaio (38 regine e 10 mila operaie) visitabile «dentro» da una galleria trasparente, l'osservazione di uno stagno sotto la neve, la classificazione di piccoli animali, l'approccio alla genetica con sorta di autoesame e il responso del computer per scoprire un sosia ha già visitato la Città. Ci sono, ancora, la caccia al tesoro sull'Isola dei cinque sensi e lo studio tv dove simulare il telegiornale. Il biglietto costa mila lire.

Alessandra Pieracci



Porto antico in festa a Genova per il primo anno di attività della Città dei Bambini

STASERA AL CINEMA

Tel. 0183-61.978. Oggi Riposo.

. 0183-63.671. OGGI .

DANTE. Tel. 0183-293.520. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-292.745. OGGI .

. Tel. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI

Tel. 0184-261.95. **L'uomo che al** Unico spettacolo ore 21.

Tel. . OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0184-506.060. Compagnia balletto di Kiev **Lo** . 21,15.

. Tel. 0184-506.060. **La Co-** . (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Un bugiardo in paradiso.** Orari (indicativi): 15,50; 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Mulan** (cartone animato). Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Mortal Kombact 2.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **The avengers - Agenti speciali.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0. **di là del** . Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-507.070. **Il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

DUFEO. Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SANREMO

. Tel. 0182-640.253. **The avengers.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Radiofreccia.** Or.: 20,30; 22,30 (nei pref. e fest. spettacoli alle 16,30; 18,30).

RIPOSO.

. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 019-692.910. **The avengers.** Ore 20,30; 22,30. L. 7000.

LOANESE Tel. 019-669.961. **The truman show.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La leggenda del pianista sul** o. Ore 15,50; 18,50; 22,15. Lire 12.000; 8000.

Continua con successo l'iniziativa de La Stampa «paghi uno...prendi due»

Sanremo, l'invito del Luna Park

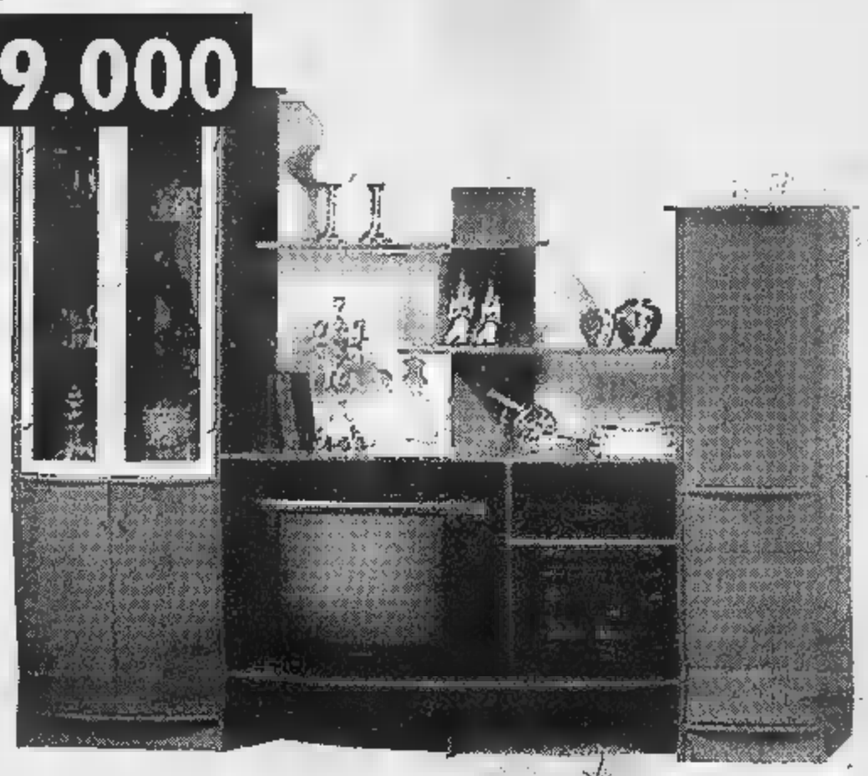
Giochi vecchi e nuovi sul Lungomare delle Nazioni

SANREMO. Tutti al Luna Park. Il clima, festoso e allegro, del Natale che si avvicina, invita al divertimento più antico e intrigante: quello del vecchio e sempre nuovo Luna Park. Nel grande parco divertimenti allestito sulla spianata del lungomare delle Nazioni, a Sanremo, c'è che l'imbarazzo della scelta. Giochi vecchi nuovi, tradizionali ed elettronici, semplici o sofisticatissimi, offrono moltissime occasioni divertimento per tutti, grandi piccini. Un Luna Park che accompagnerà Sanremo per il periodo delle feste. E, in aggiunte, presentando il tagliando de La Stampa, pubblicato qui fianco, sarà possibile, acquistando un biglietto per una qualunque delle attrazioni presenti nel parco divertimenti, di ottenere un secondo biglietto, assolutamente gratis. La formula «paghi uno, prendi due» è una realtà. [b. m.]

Da noi NATALE è già arrivato!!!

59.000
SCARPIERA A TRE RIBALTE

A 4 ribalte £. 79.000 • A 5 ribalte £. 89.000



429.000
PARETE SOGGIORNO

89.000
PORTA PC INIVERSO

Silicone trasparente PREZZO ECCEZIONALE E. 2.900

SILICONE PURO 10 ANNI GARANZIA

3.900
SILICONE BIANCO ANTIMUFFA

119.000
PORTA PC ENERGY SU RUOTE

*tutti i prezzi iva inclusa

PUNTOLEGNO

tutto per il fai da te

FERROLEGNO MARKET SANREMO

APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICHE COMPRESE

VIA CANESSA 28 SANREMO - TEL. 0184-504300 - 507246

Lapa & C. risalgono: Bolzanetese nel mirino

Ventimiglia, la prua verso l'Eccellenza

Francesco Lapa, tecnico del Ventimiglia

L'Argentina

In Coppa Italia 1-0 al Busalla

L'Argentina vince di misura (1-0) la sfida con il Busalla valida quale semifinale [illegible] andata della Coppa Italia regionale. Il gol che ha deciso il confronto è arrivato al 22' del 2° tempo [illegible] porta la firma [illegible] Fabrizio Gatti, pronto a trasformare [illegible] calcio di rigore e [illegible] dar morale ad una squadra che occupa l'ultimo posto della classifica dopo ben cinque sconfitte consecutive.

La partita [illegible] nervosa nei minuti finali [illegible] la doppia espulsione, nelle file dei genovesi, di Mulonia e di Repetto. Nel complesso il risultato rispecchia quanto si è visto in campo, con un'Argentina che [illegible] parsa spesso padrona del gioco, anche [illegible] non è riuscita a concretizzare diverse occasioni.

Per la compagine ospite il risultato [illegible] 1-0 è accettabile, in vista della partita di ritorno che si giocherà mercoledì 23 dicembre, quando anche il più accanito degli appassionati sarà alle prese con gli acquisti natalizi: quanto pubblico, e con quale passione, per un appuntamento del genere? [g. o.]

VENTIMIGLIA. Caccia alla Bolzanetese. Il Ventimiglia, staccato di tre punti dai genovesi [illegible] nella [illegible] alta del girone A del campionato di Promozione, ha lanciato la sfida. Punta al ritorno [illegible] Eccellenza, campionato abbandonato, rocambolescamente, alla fine della [illegible] stagione dopo un'incredibile retrocessione. Le ultime giornate [illegible] di Promozione hanno chiarito la situazione: Bolzanetese protagonista, ma con il Ventimiglia primo antagonista. E magari, la Sampierdarenese gran favorita d'estate, che dopo un inizio deludente, nelle ultime domeniche, ha avuto un'impennata d'orgoglio ed è risalita al terzo posto.

LA [illegible] E' un Ventimiglia competitivo. Nelle prime dodici giornate non ha [illegible] sbagliato un colpo in trasferta dove non ha mai perso. Paradossalmente ha «steccato» solo due volte in casa, contro Arenzano e Audace Campomorone. Due episodi che sembrano [illegible] stati assorbiti bene dalla squadra anche [illegible] pesano parecchio sulla classifica. Quei sei punti persi al «Morel» contro due squadre di secondo livello costano, praticamente, ai frontalieri il primato in classifica. Un risultato, comunque, che premia il lavoro [illegible] un club che, dopo la botta della retrocessione, ha avviato un profondo rinnovamento puntando sui giovani, pur conservando la struttura (i fratelli Soncin, Priano, Simone Bacigaluppi, Comi, il bomber Russo peraltro finora pochissimo impegnato) della squadra che militava nella categoria superiore. Un cocktail [illegible] [illegible] bra funzionare, anche con qualche sorpresa interessante come l'esplosione di Gozzi, [illegible] giovane bomber già andato in gol, finora, [illegible] volte (una su rigore).

Il [illegible] Francesco Lapa, l'allenatore, alla [illegible] prima vera stagione [illegible] tecnico, [illegible] nasconde le ambizioni, [illegible] frena i facili entusiasmi. «Andiamo avanti domenica dopo domenica, cercando di ottenere il massimo - dice - Alla fine tireremo le somme. La squadra, però, risponde bene. Ho un buon gruppo». Protagonista domenica contro la Carlin's dei tanti «ex», di [illegible] buona partita. «Un buon match per il carattere e il gioco espresso», ha aggiunto Lapa.

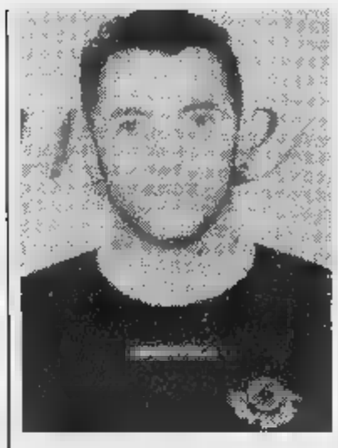
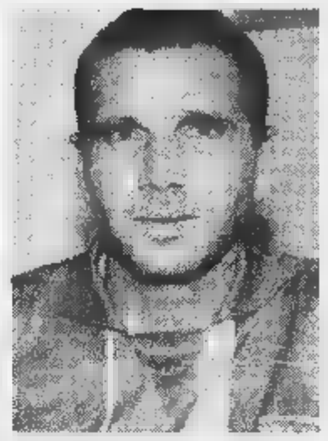
[illegible] Adesso entra nel vivo la lunga corsa per il primato. Una corsa che il Ventimiglia ha già iniziato. Quindici giorni fa era staccato di sette punti dalla Bolzanetese. In due partite [illegible] riuscito a ridurre a tre punti il distacco. E, sulla carta, potrebbe rivelarsi interessante anche la prossima giornata: se i giallorossi [illegible] Lapa andranno a far visita all'insidioso campo della Voltrese, la Bolzanetese dovrà far visita proprio alla rilanciata Sampierdarenese che, contro la capolista, si giocherà, probabilmente, l'ultima possibilità [illegible] rientrare alla grande nel giro-promozione. Poi, nelle ultime due domeniche del giro[illegible] d'andata, la Bolzanetese riceverà il Varazze, quarto in classifica [illegible] andrà a far visita alla Carlin's Boys, mentre i giallorossi giocheranno [illegible] in trasferta sul campo dello Zinola e, in casa, il derby provinciale contro la Golfodianese di Cristiano Masuero. Un calendario, sulla carta, più favorevole ai Ventimiglia in questo finale del girone d'andata. Anche se mister Lapa ha già invitato alla cautela: «Andiamo [illegible] far visita a due squadre pericolanti. Contro [illegible] noi daranno il massimo. Sarebbe ingenuo illudersi che sarà facile. Ci vorrà una grande concentrazione ed un grande impegno», dice il tecnico.

Bruno Monticone

Nel calcio a cinque teneva banco il campionato di D

«Big Sport» se ne va

Quattro gol al Futura, Bowling ko: per i leadar 7 punti di vantaggio
Nel girone B, Bar Eden e Val Roya hanno fatto il vuoto a forza di reti



Celentano del Pizza Emporio Sporting Village, [illegible] Zarro del Riviera Pietrabruna

IMPERIA. Ferma la [illegible] C. do[illegible] l'Aurigo [illegible] sta ben comportando, l'attenzione degli appassionati si è concentrata lunedì sera sulla serie D, ricca di risultati interessanti e di spunti significativi.

Nel girone A è sempre più netto il dominio di Big Sport. Testini [illegible] compagni hanno battuto tra le mura amiche il quotato Futura, [illegible] complici i risultati delle altre dirette inseguitrici, vantano [illegible] sette punti di vantaggio sul Bowling, sorprendentemente sconfitto in casa [illegible] Il Faro.

Giornata storta anche per l'Artigiano Bella, costretto a cedere i tre punti al ritrovato C.T. Cervo, formazione capace di grandi imprese con [illegible] squadre più quotate del torneo. In netta crescita anche il Pro Costa, compagine di età media molto giovane, [illegible] sul terreno del Pontedassio.

Artigiano Bella-C.T. Cervo 6-7; Big Sport-Futura 4-2; Il Bowling-Il Faro 4-5; Pontedassio-Pro Costa 4-6; Spoting S. Bart-Botafogo 8-4. Ha riposato [illegible] San Giorgio. Classifica: Big Sport p. 24; Il Bowling 17; Fu[illegible] 16; Artigiano Bella 15; Il Faro 13; C.T. Cervo e Pro Costa 12; Sporting [illegible]. Bart 9; Pontedassio 7; Botafogo e San Giorgio 3.

Discorso apertissimo in vetta al girone B, dove la capolsita Bar Eden mantiene due punti di vantaggio sul Val Roya grazie alla sudata vittoria sul Lindita, nel quale [illegible] è messo in grande evidenza Alberto Dadone, rientrato dopo un infortu[illegible]. I frontalieri, invece, non hanno avuto difficoltà contro il fanalino di coda Casinò.

L'ottava di andata [illegible] stata caratterizzata anche dalla sfida infuocata tra Ospedaletti [illegible] Torrione, conclusa con il successo di misura della squadra di S. Stefano al Mare e con una squallida mega rissa finale che ha coinvolto i tesserati delle due società.

I risultati: Bar Eden-Lindita 8-6; Casinò-Val Roya 5-12; Ospedaletti-Torrione 5-6; Sael Sanremo-C.B. Sciascia 4-9; Taggese-Riviera dei Fiori 8-13. La nuova classifica: Bar Eden p. 24; Val Roya 22; C.B. Sciascia 19; Riviera dei Fiori 13; Taggese 12; Ospedaletti e Torrione 9; Sael Sanremo 6; Lindita 3; Casinò 1.

Coppa Italia. Sarà il Deportivo La Pineta a sfidare il Bar Eden nella finale regionale di Coppa Italia, [illegible] programma il 21 dicembre. Nella semifinale di ritorno, infatti, il Deportivo ha liquidato [illegible] Camogli con un secco 7-3, ottenendo il diritto ad affrontare i già qualificati matuziani nella finalissima, che sarà disputata su un campo del Savonese.

Luca Amoretti

Buon momento per le principali formazioni del Ponente

Primavera a vele spiegate Matuzia e Maurina avanzano

Non esiste rivale per la Primavera Imperia. Il successo sulla Latte Oro conferma la superiorità di un organico che vuole tornare nel volley che [illegible]. Il divario sull'Igo Genova è [illegible] dei quattro punti ma la sensazione è che alla fine il distacco sarà ancora superiore. Non esistono, giudicando le cifre, punti deboli di una squadra che ha percentuali molto alte nel servizio [illegible] sul muro dove [illegible] state «costruite» un 30% dei punti.

Ottima la ricezione, altro punto chiave di una squadra che ha un po'oscurato le partecipanti ai campionati regionali. [illegible] il Primavera naviga ad alte quote in basso, molto in basso, c'è l'Arma con soli tre punti ed una crisi,che non sembra di facile soluzione. L'ultima sconfitta arriva da Finale contro [illegible] squadra che, per la verità, si è molto migliorata nelle ultime uscite. Capitolo C femminile [illegible] la Matuzia in Rosa sempre terza in classifica dopo il [illegible] cesso riportato sulla Lorenzini Piana Battolla. Un 3-1 che la dice lunga sulla forza di una squadra che, fino all'ultima giornata, può lottare per le prime posizioni. Anche la Maurina, dopo un avvio problematico, sta trovando la forma migliore: le imperiesi si sono imposte, senza eccessivi problemi, con la Tre Stelle Moneglia.

Il dirigente Aldo De Martin: «Sì, pian piano stiamo ridiventando protagonisti. Il campionato [illegible] ancora lungo ed è comunque bello sottolineare come tutte le squadre della provincia stiano recitando ruoli da protagoniste». Già: anche il Casinò Sanremo vuole rimanere in alto dopo il convincente suc[illegible] sul parquet dell'Arredapiccoli Andora. [g. o.]

motocross

Nuovi corsi al Team Pard

Corsi preparatori per chi vuole avvicinarsi [illegible] motocross. Li ha annunciati il Team Pard Motors di Arma di Taggia che riserverà, a giovani con la voglia di fare motocross, corsi tenuti da piloti affermati [illegible] livello nazionale [illegible] un apposito spazio che il team armese sta allestendo in esclusiva. L'annuncio è stato dato alla conclusio[illegible] alla stagione agonistica '98 del club. Una stagione ricca di soddisfazioni, con la conquista di tre titoli regionali [illegible] Fabrizio Parodi nello scootercross classe 50 cc., Maurizio Ascone nel motocross Cadetti 125 e Gianfranco Massa nell'enduro Junior 80. Ma all'attivo del «Team Pard Motors» ci sono anche i secondi posti, sempre a livello regionale, di Fabio Lorenzi nell'enduro Major classe [illegible] [illegible] Alex Arena nel motocross Cadetti 125, oltre alla serie di piazzamenti [illegible] Marco Rosciano, tre volte terzo (motocross Junior 250, enduro Junior 80 [illegible] scootercross 50). [b. m.]

Spalletti difende la squadra ma anche se stesso: «Mi devo tutelare»

Samp: fuori il «trio allegria»

Provvedimenti contro Ortega, Cate e Cordoba

GENOVA. Ieri a Bogliasco la giornata [illegible] cominciata molto presto. Tutti i blucerchiati sono arrivati al Mugnaini prima delle [illegible] hanno trovato ad aspettarli [illegible] presidente Enrico Mantovani che ha assistito all'inizio dell'allenamento, terminato intorno a mezzogiorno. A controllare la situazione, fuori dall'impianto, c'erano anche due autocivetta della Digos ed una volante del reparto mobile. Ma non è successo niente. Pochi, ed infreddoliti, i tifosi presenti.

Luciano Spalletti, come promesso, ha affrontato la spinosa questione [illegible] Ortega, Cordoba e Cate. «E' stato preso un provvedimento, salteranno la trasfer[illegible] di [illegible] [illegible] la Lazio. Per il futuro, vedremo. Lavoreranno regolarmente insieme agli altri, così intanto li [illegible] [illegible] controllo [illegible] potremo osservare il loro comportamento. Ora [illegible] interessa soprattutto [illegible] lo spirito del gruppo, rigenerare quanto morale [illegible] entusiasmo».

Ortega, sorpreso in stato di ebbrezza

La Samp domenica recupererà certamente Picini e Balleri (che hanno scontato [illegible] turno di squalifica) e anche capitan Mannini. Niente da fare per Franceschetti. [illegible] [illegible] esclusa poi una partenza anticipata per [illegible] capitale, già venerdì. «Non è vero che col Parma - ha continuato Spalletti - io ho fatto entrare Al[illegible] per protestare nei confronti della società. Palmieri aveva male alla caviglia e doveva uscire, non ce la faceva più. Non ho architettato [illegible] piano. Sia chiaro, d'ora in avanti e più di prima cercherò [illegible] tutelare la mia professionalità e l'ambiente della Samp, che significherà al contempo tutelare il mio futuro. Perché io voglio continuare [illegible] fare l'allenatore».

Il d.s. Domenico Arnuzzo, rientrato ieri dall'estero, ha detto: «Chi sbaglia paga. In fondo quando uno tradisce la fiducia è un po' [illegible] [illegible] tradisse anche i compagni di squadra. Ortega, Cordoba e Cate salteranno [illegible] [illegible] pagheranno una multa. Esistono regolamenti interni e [illegible] rispettati. Io sto parlando, chiaramente, del discorso disciplinare-sportivo. Il [illegible] lo dirà il giudice». [dam. bas.]

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.

TIM

Vivere senza confini

167-011777

www.tim.it

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo auto si potrà pagare in tabaccheria? Sì, difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in materia di riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento emanato non più tardi di lunedì e destinato ad entrare in vigore già il prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci e uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la riscossione dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali in grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati Pubblico registro automobilistico e dalla motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato una convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti con la banca-dati centrale del ministero ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

A proprio in Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere di sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se si considera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, e che la banca-dati centrale sarà realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti da gennaio. Anche per questo in settimana studieremo le possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 senza escludere con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' un modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari. Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici e affidabili.

Alessandro Mondo

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente servizio richiesto tempo in termini di professionalità e clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con la «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria il terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, e la possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove si concentra il maggior numero di versamenti, saranno impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito la marca per la patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti in una parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo da tempo: ora spetta ad altri metterci la condizione di svolgerlo...».

[ale.mon.]

LA «RETE» DELLE TABACCHERIE

IN ITALIA
58.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

IN PIEMONTE
5.000

A TORINO
500 (di cui 280 «lottizzate»)

COME SI DIVENTA AL SERVIZIO
presentando agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Alta Stura 48

DOCUMENTI
solo il codice fiscale. Insieme ai dati anagrafici sarà riportato su un modulo per stipulare il contratto con la Lottomatica

(Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

galleria paura al di Tenda

LIMONE. Momenti di paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani di Imperia, era diretta a Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a del fumo, la visibilità era ridotta a meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo e «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 3. Ai due imbocchi del tunnel si sono create lunghe code.

Un giardino dedicato al re «Galantuomo»

BIELLA. In città una via o una piazza è stata regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo a re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in casa per una rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in villa dei Piani di Sant'Eusebio, la zona di campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna e guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli e contanti per 400 milioni, oltre a due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

d'Aosta, 40 mila durante il «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il numero sperato soltanto : 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni aperte grazie all'innevamento artificiale), vi è stata sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quindi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza neve «vera» la stagione non può continuare a lungo.

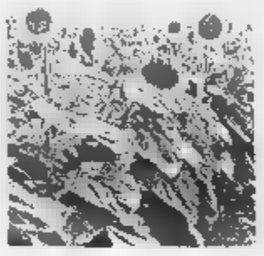
Ristorante San Pietro rapinato

SAN DAMIANO. Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, di quella che è ormai nota come la «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati di pistole e mascherati passamontagna, hanno preso di mira il bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, 60 anni e la moglie sono stati costretti a consegnare l'incasso, circa un milione. Poi la fuga.

Perché Rai e Mediaset dimenticano la Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto di lettera di protesta al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla di noi solo, sbagliando, quando cia pioggia».

Falsi terreni e girasoli per avere contributi Ue



ALESSANDRIA. Tre possibili di tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), in due casi stati indicati terreni di proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata a seminativo era invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda si stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

: via nostro territorio le prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio una prostituta a Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza e la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimana perchè non ne può più».

Ricostruita funivia da Sanremo Bignone

SANREMO. Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo 25 miliardi), mentre per il tratto urbano punta su un impianto a cabinette, ma con una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

«Premi bontà», cerimonia Civico

VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate e premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento al Teatro Civico, il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione e presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

I riconoscimenti, quest'anno, erano 22: sono andati ad ciazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista de *La Stampa* e de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi si: a ritirarlo sono state (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne di Porta Torino.

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici dell'Assise

Sergio Cafasso accoltellato nel giardino della sua villa

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò a uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

Luisella Pullara tentò di far fuori il marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi con la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sé anche dal carcere con lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio tuo padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

Ma l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale a paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato rantolare accanto alle rose del giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». E ci tornò su.

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubello e di un amico di lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre e il rimbalzo di dalla vedova al suo amante e viceversa; dopo più di anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio finito in ospedale. ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel suo studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche e amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto a Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la sera mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di scena per l'apertura del processo.

Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì se sarà la parte civile a rubare la scena all'attesa protagonista. **[al. ge.]**

Si era tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

Casarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

E'. Il suo sogno, da sempre, quello di viaggiare per conoscere regioni e popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. Ha perso la vita un giovane operaio, Casarino Milani, 35 anni. Abitava con il padre, Giovanni, 60 anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, a Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il 1 dicembre. Casarino Milani lavorava in un'impresa di asfalti stradali: il 24 novembre, era partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle, fatto scalo a Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere un po' di giorni insieme. Casarino Milani sapeva nuotare: con un amico spagnolo si è tuffato nel Rio Mato, in località Misahuallì, ma è stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme è stato l'amico: poco dopo il corpo del giovane è stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, è stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Casarino Milani è ancora in Ecuador in attesa dell'autopsia che dovrà accertare le cause del decesso; nel frattempo l'ambasciata sta predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte del giovane è zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì notte sono stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto conoscevo Casarino Milani. La notizia era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non mai pensato ad una tragica fine per mio nipote. Casarino era un grande lavoratore, molto viaggiare durante le . Una decina di anni fa mentre si trovava in una spiaggia israeliana era derubato portafogli e di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, aveva mai smesso di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Diego Andrà

L'uomo era andato a trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per una giovane detenuta è costato la cattura ad pregiudicato che, più di un mese fa, era riuscito ad evadere dal carcere di Is Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente a rimanere ancora per un po' in libertà se non si fosse lasciato trasportare dalla passione per una ragazza, anche lei detenuta, a Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una sorta di moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio di vederla, di parlarle, di stare con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di 34 anni che in galera stava scontando una pena per una serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. non è riuscito a vedere la sua tradito anche da un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio alla porta lo hanno arrestato dopo aver scoperto, controllando bene il nome della carta d'identità presentata, che quell'uomo ricercato dal momento della evasione.

L. P. D. era scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine di ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficiare. Ma una volta uscito, dopo sette giorni non più fatto ritorno in cella. La sua foto era stata diramata per le ricerche e il volto finito accanto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, posti di blocco. Per settimane riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste ore verrà trasferito. Senza neppure essere riuscito a vedere la sua Giulietta.

dal 1880
BONICHI
CALZATURE

INTERESSANTISSIME PROPOSTE NATALIZIE

Via Pia 38 r (centro storico) SAVONA Tel. 019-821823

MERAVIGLIA
LUI
Abbigliamento
AUGURI
Corso Italia 116 r
SAVONA

UN SACCO DI AUGURI DA...

HAI 5 KG. DI TROPPO?
Non ti disperare!!!
Sei ancora in tempo per ritrovare
la linea per Natale e Capodanno
e poter indossare il tuo abito preferito!!!

IL CLUB di JOLE

Centro di Dimagrimento
Controllato e Cosmesi

5 ANNI DI SUCCESSI
AL CLUB DI JOLE

OPERAZIONE PORTE APERTE!
Siamo lieti di informarla, inoltre, che il Centro mette a disposizione i propri saloni per visite, informazioni, curiosità. Vi aspettiamo.

PRENOTA SUBITO LA TUA CURA AVRAI 2 SEDUTE OMAGGIO

Via Paleocapa n° 22/8 • Savona • tel. 019.802606
Orario Continuato 9 - 19

Un contatto di energia nelle feste faccia scoccare la scintilla di momenti felici

AX05912

MATERIALI E CAVI ELETTRICI
ILLUMINAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
LAMPADE DI EMERGENZA
GRUPPI ELETTROGENI E DI CONTINUITA'
ARMADI E QUADRI ELETTRICI
CABINE DI TRASFORMAZIONE
CANALIZZAZIONI
STRUMENTAZIONE E MISURA
UTENSILERIA
SISTEMI DI CABLAGGIO
TV VIA SATELLITE
SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ASPIRAZIONE
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
TELEFONIA
CITOFONIA
VIDEOCITOFONIA

GRUPPO GDT
SAFE ZERBONE SRL
elettroforniture

... da più di settant'anni al Vostro servizio

FILIALE DI ALBENGA
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

[redacted] - LECA D'ALBENGA (SV)
LOCALITA' POLO [redacted]
VIA TORRE [redacted] PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
[redacted] 0182/21594

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
Via [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Dicembre 1998 — 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
AUTORIZZATO omnitel
Via [illegible]

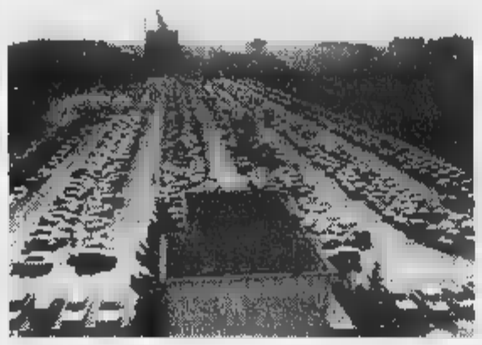
Aree di pagamento: Acts troppo cara, prorogata la gestione alle cooperative

Parcometri, mancano le tessere

Salta la fornitura, il Comune corre ai ripari

SAVONA. Mancano le tessere magnetiche e i parcometri di[illegible] inutilizzabili. Un disservizio che si protrae da dieci giorni suscitando le proteste di automobilisti e negozianti. Intanto tramonta l'ipotesi di affidare all'Acts.

[illegible] Il Comune ha interrotto la collaborazione con la ditta «Eltron» di Genova che forniva le tessere per problemi contrattuali. La giunta ha affidato in via di urgenza la fornitura alla ditta «Gestopark» di Albisola. Il passaggio di consegne tuttavia ha provocato inevitabili ritardi perchè la nuova impresa non aveva ancora a disposizione il clichè per stampare le tessere magnetiche. Le tessere dovrebbero essere nuovamente disponibili entro il fine settimana. Nel frattempo gli automobilisti, che temono le contravvenzioni degli ausiliari, contestano il disservizio. Le maggiori contestazioni arrivano dai negozianti che si trovano nelle vicinanze dei parcometri: «Così non si può andare avanti - dice Fabrizio Costa, della tabaccheria di piazza Giulio II -. Gli automobilisti vengono mandati allo sbaraglio perchè le tessere sono sparite. Il risultato è che tutti pretendono gli spiccioli per parcheggiare da noi, come lavorassimo alle dipendenze del Comune». L'assessore al Traffico Piero Casaccia assicura che l'inconveniente verrà presto risolto: «Sono una vittima di questa situazione come gli altri automobilisti. Mi hanno assicurato che entro pochi giorni avremo una nuova fornitura».



Ancora polemiche a Savona per i parcometri in piazza del Popolo

GESTIONE PARCHEGGI Intanto sono sorte complicazioni nell'affidamento dei parcheggi a pagamento all'Acts. Il Comune ha scoperto che utilizzare un dipendente dell'azienda di trasporto per la gestione del parcheggio costerà 80 milioni, il doppio rispetto a quanto costano i dipendenti delle cooperative. Per [illegible] il Comune ha quindi deciso di prorogare la gestione alla cooperativa sino a marzo.

[illegible] L'utilizzo degli ausiliari del traffico, intanto, sta facendo decollare gli incassi nei parcheggi a pagamento. Ogni mese il Comune registra un aumento di 12 milioni.

AUSILIARI Alla luce di questi risultati e degli incassi sulle contravvenzioni (un miliardo e mezzo previsto in un anno) la giunta confermerà gli ausiliari anche per il prossimo anno.

[illegible]

Consumi

Ora i savonesi sono in testa

SAVONA. I savonesi in testa alla classifica dei consumi alimentari. Nell'Italia che ricomincia lentamente a spendere dopo la grande depressione, le Regioni del Nord Ovest sono quelle che guidano la corsa ai consumi. Secondo le statistiche pubblicate dal Sole 24 Ore, Piemonte, Liguria e Val d'Aosta sono le Regioni in cui la propensione alla spesa è maggiore rispetto al resto del Paese.

Un caso tutto particolare quello della provincia di Savona dove i consumi sono elevati soprattutto in campo alimentare. Un'indagine dell'istituto «Tagliacarne» e le recenti statistiche elaborate dalla Camera di commercio testimoniano il primato dei savonesi nelle spese alimentari. Gli esperti spiegano tuttavia che i savonesi non sono un popolo di «crapuloni». La motivazione di questi [illegible]mi deve essere ricercata nelle statistiche sulla demografia. «Savona è una provincia con un'età media molto elevata - spiegano gli esperti della Camera di commercio - e gli anziani di solito non hanno a disposizione redditi molto elevati. Oltre a ciò, una popolazione [illegible] tende a limitare le spese all'essenziale. I consumi alimentari risultano quindi molto elevati perchè i savonesi spendono soprattutto per i beni primari. Sono i più giovani che potendo spendere di più, incidono anche su altri settori».

Secondo le statistiche del «Sole 24 Ore», comunque, Liguria, Piemonte e Val d'Aosta si difendono bene anche in altri campi, evidenziando una propensione a spendere per elettrodomestici, auto e mobili. I dati sul tenore di vita evidenziano che i savonesi hanno mediamente una discreta disponibilità di denaro, potendo contare su un reddito pro capite di circa 26 milioni, mentre la media nazionale supera di poco i 22 milioni. Ma nel complesso il tenore di vita dei savonesi, scende a [illegible] del costo delle abitazioni e dell'inflazione.

[e. b.]

Riviera affollata

Code di 20 km sull'Autofiori per il rientro

SAVONA. Traffico molto intenso sulle autostrade liguri per il rientro del «ponte» di S. Ambrogio. Ieri pomeriggio sull'Autofiori si è verificata una «coda» di una ventina di chilometri, tra Albenga e Pietra Ligure, a seguito di un tamponamento.

Incolonnamenti di auto si sono formati, in particolare, anche sulla Savona-Genova, tra Varazze ed Arenzano, e, sulla Sestri Levante-Genova, tra Rapallo e Recco. Il traffico è rimasto intenso sino a tarda sera.

Problemi anche nei principali centri della Riviera Savonese, affollati di turisti. Piene le strade e i negozi, ma anche gran lavoro per i «pronto soccorso» degli ospedali rivieraschi, con decine di chiamate alla guardia medica. La situazione di maggior intasamento si è verificata a Finale, dove è celebra la festa patronale. Il Comune ha chiesto la collaborazione della Piaggio, il cui ampio piazzale è stato trasformato in parcheggio per autoveicoli.

Colpo da 35 milioni

Svaligiata profumeria a Legino

SAVONA. Profumi delle marche più prestigiose: Chanel, Ferrè, Opium. Sono il bottino di un furto da oltre 35 milioni messo a segno l'altra notte nella profumeria «Milena» in via Buonarroti a Legino. Un colpo su commissione, messo a segno da professionisti che probabilmente ora piazzeranno la merce grazie a una rete di ricettatori compiacenti.

Secondo le prime indagini, i «soliti ignoti» sono entrati nel negozio, di cui è titolare Milena Itali, 45 anni, passando dal retro: hanno tagliato una saracinesca e forzato la doppia porta. Poi hanno razziato tutta la merce esposta sugli scaffali. La stessa profumeria aveva già subito un furto milionario, tre anni fa. L'altra notte, i ladri hanno colpito anche in via Diaz a Valleggia: hanno visitato la polleria Zunino e tentato di entrare con una copia delle chiavi nella vicina tabaccheria. Sono stati però disturbati e costretti alla fuga.

[c. v.]

Il comandante della nave denunciato per violazione della legge sull'immigrazione

Rimpatriati i 9 clandestini africani

Disposto il reimbarco sulla bananiera olandese

SAVONA. Torneranno nel loro paese i nove clandestini africani bloccati l'altra mattina dagli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia, a Portovado. Gli [illegible] sono stati reimbarcati sulla bananiera «Agulhas Stream», battente bandiera olandese (ieri ha lasciato lo scalo savonese), sulla quale [illegible] rimasti nascosti per nove giorni, durante la rotta da Abidjan (il principale porto della Costa d'Avorio) a Vado Ligure. Tutti e nove sono stati affidati al comandante della nave.

«Abbiamo avuto poca collaborazione. - dicono alla polmare -. I clandestini hanno raccontato il minimo indispensabile della loro avventura. Ad esempio sono hanno voluto dirci se hanno pagato qualcuno dell'equipaggio per salire a bordo della nave». Secondo gli accertamenti della polizia, i clandestini si erano imbarcati sulla bananiera quando era attraccata nel porto di Abidjan. Una volta a bordo si erano nascosti nel gavone di prua.

E lì sono rimasti fino all'altra mattina quando la nave è attraccata al Reefer Terminal di Vado, con un carico di 1860 tonnellate di frutta e una ventina di container. E proprio quando gli agenti della polizia marittima sono saliti a bordo della bananiera per sbrigare le usuali pratiche burocratiche il comandante della «Agulhas Stream», un olandese, ha segnalato loro la presenza dei clandestini. In cinque hanno tentato la fuga, ma sono stati subito bloccati. Altri quattro erano, invece, rimasti sulla banchina: sono stati soccorsi dai militi della Croce Rossa e dai sanitari intervenuti con l'automedica. Uno aveva i sintomi della disidratazione: lo hanno precauzionalmente trasportato al San Paolo.

Gli inquirenti ritengono poco probabile che nessuno dell'equipaggio si fosse accorto della presenza a bordo dei clandestini anche se il locale della stiva dove si erano nascosti portando con sè una piccola scorta di cibo e acqua, viene di norma controllato prima che la nave salpi. «Sembra però difficile - dicono alla polmare - che [illegible] sapesse». L'ipotesi degli inquirenti è che i clandestini siano saliti sulla nave, grazie alla complicità di qualcuno dell'equipaggio o addirittura dello stesso comandante. Questi è stato denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

[c. v.]

[illegible] VIA DELLE TRINCEE [illegible]

Denunciati per i geroglifici

Avevano appena imbrattato una cabina dell'Enel con scritte incomprensibili, i soliti geroglifici che «adornano» le facciate di decine e decine di palazzi in città. Questa volta, però, i grafomani non sono riusciti a farla franca: una pattuglia della volante, impegnata in un servizio di vigilanza, li ha visti e, insospettiti dal loro comportamento li ha bloccati. Avevano le mani sporche di vernice, dello stesso colore di quella usata per imbrattare la cabina. I protagonisti dell'episodio, avvenuto l'altra notte in via delle Trincee, due ragazzi, uno dei quali minorenne, i quali non hanno potuto negare l'evidenza. «Volevamo soltanto rendere un po' più gradevole quella cabina» hanno spiegato i poliziotti. E da casa si erano portati dietro l'occorrente: bombolette spray di vernice e due biglietti sui quali avevano fatto gli schizzi dei geroglifici. Sono stati denunciati per danneggiamento.

[c. v.]

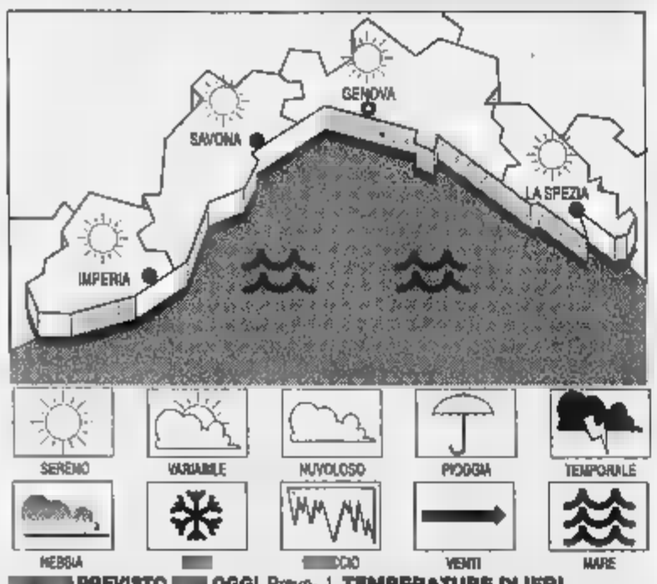
CON LA STAMPA IL TAGLIANDO PER LA RIDUZIONE DEL CINQUANTA

Domani in scena il musical con il classico A Chorus Line

Tocca alla Compagnia della Rancia portare al Chiabrera, da domani, il classico musical di Broadway «A Chorus line». La Stampa regala oggi il tagliando che consente di assistere allo spettacolo usufruendo di uno sconto sul prezzo del biglietto.

TAGLIANDO A PAGINA [illegible]

EMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura massima in lieve aumento. **Tempo previsto per [illegible]:** Transitorio aumento della nuvolosità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] ERI: Temp. mare 12.5 °C; umidità rel. 40%; pioggia 0 mm; vento Ovest-Sud Ovest; velocità 8-10 km/h; cielo: sereno; [illegible] poco nuvoloso; press. barom. [illegible] (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 9	min 3
[illegible]	max 10	min 8
Imperia	max 11	min 5

[illegible] A IMPERIA

Max: 14; min: 8; temp. mare 15 °C

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,50 La Luna cala alle 12,18 e si leva alle 23,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Ricerche Marine di Portofino.

Calcio & doping: inchiesta di Torino, la denuncia di Petrini, le morti sospette di Taccola e Cucchi

«A Savona solo qualche caffè al Micoren»

Parla Persenda, ex capitano e memoria storica dei biancoblù

SAVONA. Il tumore di Enrico Cucchi, l'infezione di Giuliano Taccola. Sono due dei tanti casi «schedati» come morti premature e sospette dal pm torinese Raffaele Guariniello.

Il magistrato indaga sul doping e ha avviato una massiccia inchiesta «epidemiologica» sul calcio italiano degli ultimi vent'anni per capire se esiste un nesso tra le patologie accusate dai giocatori e le sostanze che avevano assunto durante la carriera. Un'inchiesta che si avvalerà anche della testimonianza di Carlo Petrini, che ha denunciato al Corriere della Sera l'uso di «bombe» e «punture rigeneranti», di «caffè corretti Micoren» e di «radiazioni», chiamando in causa Genoa, Milan, Roma e Varese.

Tre nomi, questi di Cucchi, Taccola e Petrini, che portano anche a Savona. Giuliano Taccola è stato il bomber della stagione biancoblù 65/66, quella di promozione in B. Enrico Cucchi esordì col Savona in serie C2, stagione 81/82, allenatore il padre Pierino. Quanto a Carlo Petrini, fu biancoblu nella stagione 82/83, sempre C2 e con Pierino Cucchi.

Giuliano Taccola, (foto a sinistra), giocò a Savona nella stagione 65/66. A destra, Carlo Petrini maglia biancoblu negli anni [illegible]

Valentino Persenda giocò con Taccola, lo marcò l'anno dopo quando quest'ultimo era nel Genoa. «Sapevo che Giuliano aveva un disturbo cardiaco, ma si diceva fosse qualcosa di congenito».

Persenda, [illegible] avuto a che fare col doping a Savona?

«Il nostro settore medico non superò mai questa soglia. Eravamo tutti ragazzi, andavamo avanti a forza di allenamento e tuttalpiù di merende alla Madonna del Monte a base di panini e bicchieri di vino».

E dopo, l'anno di Petrini?

«Io allenai [illegible] all'81. Di quello che è venuto dopo non posso pronunciarmi».

Un giornalista s[illegible] ricorda di [illegible] entrato negli spogliatoi dei biancoblù e di [illegible] visto Petrini che stava facendosi una flebo...

«Ripeto: in quegli anni [illegible] c'era».

Persenda, mai un farmaco?

«Ci davano vitamina C, [illegible] Cebion».

E i caffè «corretti» di cui parla Petrini?

«Di caffè [illegible] prendevamo anche noi».

Col Micoren?

«Può [illegible] successo».

Che ne pensa di questo «polverone» sollevato [illegible] Petrini, dell'inchiesta di Guariniello?

«E' giusto che si chiariscano queste morti sospette».

Suoi ricordi personali?

«Anzio Mancini. Giocava nel Tevere Roma, io nell'Oristano. Anni 70, campionato interregionale. Lo marcavo io: morì sul campo. Dissero che aveva fatto una brutta influenza. Ma il suo nome nell'elenco del pm [illegible] l'ho visto...».

[illegible] Pozzo

E' successo ad Albenga

[illegible] in un negozio [illegible] arrestati due nordafricani

ALBENGA. I carabinieri hanno arrestato l'altra notte ad Albenga due giovani extracomunitari mentre stavano svaligiando un negozio.

Si tratta di due algerini, Redouane Laquazi, di 25 anni, e Ali Kassin di 29. Sono stati sorpresi mentre erano impegnati ad asportare un negozio di elettrodomestici di [illegible] Liguria, telecamere e videoregistratori per un valore complessivo di sedici milioni. I due extracomunitari per entrare nell'esercizio avevano forzato con delle spranghe di ferro la saracinesca principale. La merce, recuperata dai militari, è stata già restituita al proprietario del negozio.

Un altro arresto, sempre per furto, è stato compiuto dai carabinieri a Mele. Il genovese Paolo Canepa, di 26 anni, è stato fermato all'alba dai militari mentre era alla guida di una Fiat «Panda». L'auto, dopo un controllo, è risultata di provenienza furtiva.

Problema disoccupazione: dibattito in Provincia sulle situazioni [redacted] rischio

Enel Vado, via libera al carbone

Il Consiglio di Stato ha bocciato i ricorsi

[redacted]

[redacted]

Fiamme sulla collina di Madonna [redacted] Monte

Continuano gli incendi sulle colline della città. L'altra notte, le fiamme sono divampate a Madonna del Monte, arrivando anche a minacciare alcuni casolari. L'allarme è scattato poco dopo l'una: i pompieri hanno lavorato un paio di ore per avere ragione delle fiamme. Incendio [redacted] sterpaglie, i[redacted] pomeriggio, nella zo[redacted] del Paip: i vigili del fuoco lo hanno spento in un'ora. [c. v.]

[redacted]

Aveva [redacted] sfollagente denunciato un savonese

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato Aldo [redacted]., 46 anni, abitante a Savona. Nel cor[redacted] controllo, i poliziotti lo hanno trovato in possesso di uno sfollagente. L'accusa nei suoi confronti [redacted] detenzione [redacted] «atto [redacted] offendere». [c. v.]

[redacted]

Due donne investite ad Albisola e Celle

Due incidenti stradali, ieri mattina, ad Albisola Superiore e a Celle. [redacted] corso Ferrari, Adriana Maranzano, 68 anni, abitante ad Albisola, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. La prognosi è di 7 giorni. A Celle, [redacted] località Sanda, un motorino ha investito Rosa Viglino, 85 anni. La donna guarirà [redacted] 10 giorni. [c. v.]

[redacted]

Appartamento abitato da inquilini abusivi

Avevano occupato abusivamente un appartamento di via Lavagna (è una traversa [redacted] Pietro Giuria), danneggiato dai bombardamenti della guerra [redacted] in condizioni igienico-sanitarie precarie. I protagonisti della vicenda sono due tunisini, non in regola con i permessi di soggiorno, che ieri mattina sono stati sgomberati dalla polizia. Sono stati denunciati. [c. v.]

[redacted]

In lutto i sanitari del Pronto [redacted]

Lutto al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. E' morta all'età [redacted] anni Vittoria Baldessari, madre dell'infermiere Osvaldo Lenzi. L'anziana, malata da tempo, era ricoverata da [redacted] paio di giorni nell'Astanteria. [c. v.]

[redacted]

Interrogazione di An sui costi dell'«Agenda»

Il consigliere della V Circoscrizione di An Luigi Bussalai ha presentato un'interrogazione per conoscere l'ammontare delle spese sostenute dal Comune per la pubblicazione dell'«Agenda». [e. b.]

VADO L. Il Consiglio [redacted] Stato «benedice» la ristrutturazione a carbone dell'Enel respingendo anche l'ultimo assalto degli ambientalisti. Intanto la Provincia apre il fronte sul problema della disoccupazione.

La centrale Enel ha vinto l'ultima battaglia contro gli [redacted] bientalisti. Il Consiglio di Stato ha infatti respinto il ricorso presentato da Moda, Verdi [redacted] Lega Ambiente contro il decreto che consentiva la ristrutturazione a carbone della centrale di Vado Ligure. Gli ambientalisti chiedevano che i lavori fossero preceduti da una verifica di impatto ambientale, ma sia il Tar, sia il Consiglio di Stato hanno ritenuta infondata la richiesta. «Non sappiamo ancora le motivazioni della sentenza - spiega l'ambientalista Virginio Fadda - [redacted] la decisione ci è stata notificata anche dal nostro avvocato. Non [redacted] escluso che ci [redacted] possa rivolgere alla Corte europea». Intanto [redacted] ministero ha ribadito agli enti locali che [redacted] metano [redacted] Vado per il momento non arriverà. L'utilizzo del gas, che costa il doppio del carbone, sarebbe possibile solo con un impianto a ciclo combinato. Ma per questo sarebbero necessari altri investimenti. L'Enel invece non ha ancora deciso se mettere in vendita [redacted] depotenziare la centrale. In tal [redacted] per gli enti locali [redacted] aprirebbe anche una vertenza sotto [redacted] profilo occupazionale.

Carlo Giacobbe

I problemi della disoccupazione [redacted] affrontati in un Consiglio provinciale monotematico: «Abbiamo tante questioni aperte: dall'Enel alle Funivie, dall'Imation all'Ilsa all'Acna - spiega il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe -. E' necessario affrontare queste vicende con unità [redacted] il forte appoggio del sindacato in modo [redacted] non dover subire altre perdite di posti di lavoro. Comunque [redacted] mancano segnali positivi: cantieristica, Cairo Reindustria e Piaggio paiono avviate a soluzione. Ora dobbiamo evitare il disimpegno di Eni, Italgas ed Enel». [e. b.]

[redacted]

Sanità a Savona vista dai S[redacted]

Venerdì in Provincia [redacted] convegno con medici, sindacati e le «croci»

SAVONA. Ci sarà anche l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani al dibattito sui problemi della Sanità [redacted] programma venerdì alle 17,30 nella Sala Consiliare della Provincia. L'incontro, organizzato dal gruppo consiliare dei socialisti democratici, prevede una serie [redacted] relazioni tematiche e, [redacted] seguire un dibattito.

Si tratta della risposta dei socialisti al Consiglio comunale monotematico di alcune settimane [redacted]. Intanto, i Sdi [redacted] risultato tangibile (contrariamente al Consiglio) lo hanno ottenuto: ci sarà l'assessore regionale che [redacted] aveva disertato [redacted] accorto suggerimento dei ds l'assemblea cittadina.

Dice il capogruppo Sdi, Giuseppe Iurato: «Siamo convinti della necessità di individuare gli strumenti migliori per intervenire nel settore della sicurezza [redacted] sociale con il contributo del volontariato organizzato».

Renato Giusto (medici di famiglia) parlerà dell'assistenza socio-sanitaria distrettuale, Massimo Marabotto (sindacato medici Anaao) interverrà sul livello di assistenza ospedaliera, Ezio Vallana (tribunale del malato) parlerà delle garanzie dell'assistenza. Interveranno anche il coordinatore provinciale delle «croci», Pietro Bosio, il responsabile del pronto soccorso del S. Paolo Salvatore Esposito [redacted] Antonino Massone, medico di Riabilitazione [redacted] Santa Corona. [p. p.]

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ospite venerdì del convegno dei socialisti sulla sanità

[redacted]

L'OPINIONE

Non saranno i parcometri a favorire i bus dell'Acts

[redacted]

TRA i tanti cronici problemi che affliggono Savona esiste quello dei parcheggi. [redacted] riferisco all'impossibilità di dare respiro al centro liberandolo da [redacted] traffico congestionato e invadente consentendo, nel medesimo tempo, ai cittadini di avere [redacted] una ragionevole distanza la propria auto.

L'unica valvola di sfogo per un parcheggio limitrofo al centro [redacted] stata, in questi ultimi anni, l'area, molto capiente, di piazza del Popolo. Si erano anche presentati progetti che prevedevano parcheggi sotterranei che, in quel caso, non avrebbero procurato turbativa ed apprensione per la stabilità degli edifici adiacenti, da[redacted] che l'area è lontana da insediamenti abitativi. Ma, naturalmente, come tutte le [redacted] ovvie e positive si sono creati ostacoli e difficoltà insormontabili e di tale progetto (utile!) più non si parla. Ragionando ancora un momento su questo fatto viene da chiedersi come mai [redacted] Savona [redacted] praticamente una regola l'incapacità a creare e realizzare qualcosa che magari quasi tutti i cittadini approverebbero. Si vede che chi amministra prova più gusto [redacted] scontentare gli elettori che ad accontentarli. Ed anche questo è un bel mistero che mi riesce difficile capire. Ancora di più perdo il significato di certe proposte quando si prospetta e, da quel che si vede, si realizza un utilizzo della grande area-parcheggio di piazza del Popolo di tipo privato, cioè con i savonesi costretti [redacted] pagare per lasciarvi l'auto. Capi[redacted] che il credo politico dell'assessore competente privilegi il pubblico e che, quindi, con questa mossa pensi di favorire il trasporto pubblico urbano ma, [redacted] i fatti, non tarderà ad accorgersi che pochi, pochissimi savonesi pagheranno un altro pedaggio in più [redacted] che certamente il trasporto pubblico [redacted] avrà sensibili vantaggi. E questo appare anche senza d[redacted] analisi sociologiche: basta solo conoscere [redacted] poco la nostra città e le abitudini della sua gente.

Anche il ripiego del silos al porto è, come già si poteva pensare, un'abitudine difficile da acquisire che, però, avrebbe potuto anche trovare campo a Savona (dopo un po' di rodaggio) [redacted] almeno la passerella fosse funzionante. Mi sembra che il commercio a Savona abbia già pagato un pesante tributo per la presenza dell'Ipercoop il quale, è [redacted]à il dirlo, ha portato però qualche altro vantaggio. Ma ai piccoli commercianti vantaggi proprio non [redacted] ha arrecato e, dunque, ora con la chiusura del parcheggio libero di piazza del Popolo [redacted] vuole dare un altro definitivo colpo alle botteghe del centro?

[redacted]

Spettacoli anche ad Albisola e Valleggia

Telethon a Savona beneficenza e arte

SAVONA. Torna [redacted] Savona la [redacted] benefica «Telethon». Un'iniziativa a livello nazionale [redacted] che, come vuole la tradizione, porta anche su Savona [redacted] ricaduta importante a livello [redacted] iniziative, soprattutto [redacted] spettacolo. Mostre d'arte, spettacoli teatrali, cabaret con l'obiettivo di far convogliare offerte in denaro presso gli sportelli della Banca nazionale del Lavoro, da sempre partner ufficiale della manifestazione, [redacted] i banchetti agli angoli delle strade.

Veniamo alle manifestazioni. Oggi al teatro don Leone [redacted] Albisola Capo «Invito [redacted] teatro [redacted] Carla Peirolero e Enrico Campanati; brani di prosa, poesia, proverbi [redacted] battute umoristiche.

Domani alle 15 al cinema-teatro Astor «Scuola, arte [redacted] sport per Telethon» [redacted] la partecipazione degli alunni delle elementari Astengo in «Camminiamo insieme», [redacted] Ferro Franceri protagonisti in «La piccola cometa», della Banda Forzano, diretta [redacted] Artan Licaj che eseguirà un concerto vocale [redacted] strumentale con la partecipazione del gruppo vocale «Nova ars lyrica».

All'Astor ci saranno anche gli atleti dello Scherma club Leon Pancaldo [redacted] Savona con Veronica Rossi, campionessa mondiale [redacted] spada under 20, presentati dal maestro Sergio Nasoni. L'intero spettacolo verrà presentato da Gibi Nicolò Besio.

Venerdì alle 21 al Teatro Nuovo di Valleggia canzoni in dialetto savonese con Elmo Bazzano, cabaret con «Soggetti smarriti», show della Epic's band [redacted] ancora filmati d'epoca con Riccardo Ricco, esibizione di danza con le allieve di Alessandra Schirripa, spirituals.

Per quanto riguarda l'arte, tre appuntamenti nella sede della Bnl: le fotografie di Mario Stellatelli, i «vetri» di Renata Minuto, e oli e acquerelli firmati Piero Vado. Venerdì sul Priamar (Bastione [redacted]. Carlo) e sabato [redacted] campanile del duomo, esibizione di ascesa e discesa [redacted] corde del gruppo speleologico savonese appartenente al Dopolavoro ferroviario. [p. p.]

Accordo pm e difesa, perizia psichiatrica e processo [redacted] marzo '99

Bilancia, ecco il memoriale

Prima parte: dall'infanzia ai primi reati

[redacted] Donato Bilancia sarà processato entro la primavera '99. I pm di Genova, [redacted] accordo con la difesa del serial killer, rappresentata dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Genova, Umberto Garaventa, hanno deciso [redacted] rinunciare alla perizia psichiatrica, vero «cardine» del processo, per arrivare direttamente al processo, dove il pluriassassino reo-confesso di 17 omicidi, potrà affrontare in modo rapido [redacted] diretto i periti psichiatrici [redacted] difesa [redacted] accusa. Da loro, più che dai giudici della Corte d'assise, dipenderà il destino di Bilancia: l'alternativa all'ergastolo è il manicomio. Non [redacted] una differenza da poco.

Radio carcere (il killer è detenuto a Chiavari) fa intanto sapere che «Walter» continua a lavorare sul [redacted] memoriale. Conta di pubblicarlo, a puntate - e dietro compenso - su un settimanale a larga tiratura.

Le trattative erano state avviate ancor prima dell'estate [redacted] poi, improvvisamente, abbandonate. Ma lo scoop di «Verissimo», con l'amico [redacted] Bilancia che racconta a «Canale 5» tutti i retroscena dei delitti, ha indotto il killer a riprendere il vecchio progetto.

Donato Bilancia è depresso adesso gli agenti hanno intensificato la sorveglianza

Un'occhiata alle pagine scritte dal killer, spesso accompagnate [redacted] disegni e frasi scritte in lettere maiuscole, è sufficiente a rivelare il [redacted] piano di lavoro: ricordi d'infanzia, l'adolescenza difficile nei quartieri popolari, i primi reati, sino al tragico omicidio-suicidio del fratello che si lanciò nell'81 a Voltri sotto il treno con il suo bimbo stretto tra le braccia.

Gesto motivato, in apparenza, dallo choc scaturito dalla separazione dalla moglie; per Bilancia è l'evento centrale della vita (ricorda nel memoriale il nipotino con gli occhi «dolcissi[redacted]», la «gioia» nel ricevere i [redacted] regali), quello che lo accompagnerà poi, passo dopo passo, in un rapporto sempre più controverso con le donne. [redacted] memoriale lunghe riflessioni sarebbero dedicate proprio a loro: c'è stata una «lei» importante nella vita di Bilancia, ma il killer pre[redacted] che [redacted] riuscito [redacted] identificarla. Dopo, [redacted] l'avvicinarsi del «buio» (così definisce [redacted] periodo degli omicidi), saran[redacted] solo presenza sporadiche, a volte di [redacted] sola notte.

Sino alla lucida esplosione di follia (ottobre '97- maggio '98), culminata - guarda [redacted] - [redacted] l'uccisione di prostitute [redacted] delle donne sui treni, bersagli casuali di un odio sempre più cieco. Ora, nella [redacted] cella, denuncia i sintomi della depressione. Gli agenti lo sorvegliano [redacted] ancora più attenzione. Temono possa togliersi la vita.

Massimo Numa

Parla Gervasio

«Troppo cari gli affitti del Comune»

SAVONA. Gervasio critica il [redacted] degli affitti comunali. L'ex sindaco teme che un eccessivo [redacted] dei canoni di locazione possa mettere in fuga i negozianti di corso Italia e via Pia. «L'adeguamento dei canoni di affitto dei negozi di proprietà del Comune - dice Gervasio - era stato avviato dalla [redacted] giunta. A quel tempo non avevamo tuttavia seguito criteri esclusivamente commerciali, [redacted] tali da avvicinare i canoni ai valori di mercato senza sconvolgere [redacted] tipologie commerciali delle zone in cui sono ubicati i negozi di proprietà del Comune. [redacted] riferisco, in particolare, agli immobili di [redacted] Italia, via Pia, via Giuria. Spero ad ogni modo che venga escluso l'utilizzo di questi locali p[redacted] ospitare uffici locali, come invece si sente da tempo vociferare. Sarebbe un [redacted] danno l'impoverimento dell'offerta commerciale in alcune strade che perderebbero ogni attrattiva. Mi auguro che questi criteri vengano condivisi e seguiti anche dagli attuali amministratori». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanità e «catene» Il pensiero di [redacted]

Caro compagno Walter, rispondo alle tue osservazioni circa la mia dichiarazione su La Stampa del 21 novembre [redacted] modo da chiarire meglio una mia posizione personale in merito all'azione di lotta intrapresa dal sindacalista dell'Usl Renzo Ferraro. Nella mia attività politica che svolgo ormai da parecchi anni mi [redacted] spesso occupato di sanità e conosco le vicende legate a quella che è stata la VI Usl Bormide e [redacted] nuova Asl2 Savonese, dopo [redacted] che per il mio ruolo, in un certo senso pubblico, [redacted] dirigente politico e di eletto, [redacted] a diretto contatto quotidianamente [redacted] le problematiche dei cittadini, vivo insomma nella realtà. So benissimo, non [redacted] così male informato, che nella piattaforma rivendicativa di Ferraro [redacted] vi sia solo la questione dei trasferimenti di alcuni lavoratori alla sede di Savona, farei prima di tutto [redacted] all'intelligenza del medesimo, ma sono anche molto bene che circa le questioni della sanità in Val Bormida [redacted] è sempre lavorato molto (sindaci, forze politiche e sindacali, comitati di cittadini, personale medico [redacted] ecc) ottenendo importanti risultati tra i quali il completamento dell'ospedale di Cairo, il prossimo avvio della residenza protetta per anziani [redacted] Millesimo, il servizio della dialisi, la Tac, etc. che danno risposte anche oltre il nostro territorio [redacted] valle.

Questo impegno, che non [redacted] un «optional» ma un dovere prima [redacted] tutto per chi è eletto [redacted] cittadini, non si [redacted] mai interrotto [redacted] anche in questi giorni sta proseguendo il lavoro dei sindaci di tutta la valle [redacted] alcuna distinzione [redacted] appartenenza politica e aperta, tra l'altro, al coinvolgimento diretto del Comitato della Sanità in Val Bormida per contribuire a risolve[redacted] alcuni disservizi che permangono. Ciò che giudico sbagliato nella posizione di Ferraro. Intanto la forma di lotta e il fatto che, questo sì un vecchio vizio di un certo sindacalismo,, si pratichi il gesto clamoroso (la coincidenza con il rinnovo [redacted] rappresentan[redacted] sindacali di base fa certo pensare) e [redacted] si contribuisca in maniera unitaria, tra sigle sindacali [redacted] altri soggetti, a promuovere azioni rivendicative o a partecipare alle iniziative che ho citato. In [redacted] condo luogo il senso della misura. La sanità in Val Bormida non è certo perfetta e ci [redacted] senz'altro spazi [redacted] miglioramento. Non dimentichiamoci, però che solo cinque anni fa il ministro della Sanità era un certo De Lorenzo [redacted] penso che ancora molti oggi si ricordino dei signori Poggiolini e del loro «tesoro» nascosto. L'eredità che ci è stata tramandata non ci permette di trascurare i bilanci [redacted] ci obbliga ad [redacted] riorganizzazio[redacted] che ci consenta comunque di avere [redacted] servizio adeguato, senza per ciò dover aumentare il [redacted] fiscale. Per tornare alla Val Bormida ed al [redacted] della misura, [redacted] ricordare che si è dato vita [redacted] forti fome di lotta ma in modo unitario [redacted] accanto [redacted] istituzioni. La sanità [redacted] tema facilmente strumentalizzabile [redacted] che alimenta forti sensibilità. Sono convinto che nell'affrontare [redacted] nel voler risolvere i problemi, [redacted] maggior ragione, vada evitato il facile clamore, la strumentalizzazione e che si debba lavorare come stanno facendo i sindaci, con continuità e [redacted] «catene».

Mario Mina,
segretario ds, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.696 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.566.989 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.696 (da Ceriale a Andora).

[redacted] di Cairo Montenotte [redacted] tel. n.v. [redacted].

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Giuria 15, tel. 827.498; *Fascio*, via [redacted] 24, tel. 850.555; *San Francesco*, corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [redacted].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.

[redacted]
Comunale, via Milite Ignoto 4, tel. 530.07.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, via Sestione 78, tel. 489.242.

[redacted] S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted]

[redacted] MONTE[redacted]
Rodino, [redacted] Portici [redacted], tel. 505.454.

[redacted]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8 (Marina), tel. 692.870.

[redacted]
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 019 - 748.936.

PIETRA LIGURE
Finadri, piazza della Basilica, telefono 626.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

[redacted]
Bertrano, via Diaz [redacted] (Valleggia), tel. [redacted].

SPOTORNO
Citrinti, p. Colombo 1, [redacted].

[redacted]
Internazionale, vicolo Morchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Nessuno.

[redacted] Angela Cassibba, [redacted] anni, Genova. Trasporto diretto a Genova questa mattina [redacted] Pierina Rozzi, [redacted] anni, Savona, via Privata Angeli 23. I funerali si svolgeranno questa [redacted] 10 nella chiesa [redacted] San Giuseppe. [redacted] Mazzitelli, 75 anni, Savona, via [redacted]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 in Duomo. Leonilde Carlevarino, [redacted] anni, Savona, via Priocco 53. I funerali si svolgera[redacted] questa mattina alle 11 nella chiesa [redacted] San Bernardo in Valle. Biagio Barone, 60 anni, Stella. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle [redacted] nella chiesa di San Filippo Neri

[redacted] AMMINISTRATIVA

[redacted] Consiglio provinciale [redacted] convocato per il 15 dicembre alle 15,30. All'ordine del giorno l'accordo [redacted] programma sul Servizio idrico integrato, le interpellanze dei gruppi consiliari di Rifondazione comunista sulla situazione di alcune aziende savonesi [redacted] un'ampia discussione sulla situazione occupazionale [redacted] provincia di Savona. Il Consiglio provinciale verrà riconvocato dopo [redacted] settimana [redacted] dicembre, [redacted] l'approvazione con il Comune di Quiliano per il passaggio degli immobili [redacted] capitano scuole secondarie.

DA NON PERDERE

SAVONA

Natale a Villapiana

Comincia oggi il lungo programma [redacted] manifestazioni «Natale 1998» organizzato dalla Seconda Circoscrizione. Si comincia nel pomeriggio [redacted] la proiezione [redacted] diapositive nei locali della Circoscrizione in via San Lo[redacted] 6. Collabora il Circolo «Voglia di vivere». [p. p.]

[redacted]

Conferenza sui diritti umani

[redacted] diritti umani, un ideale co[redacted] per tutti i popoli e le nazioni». Domani giovedì alle 16 conferenza nella sala Ondina di Finale Ligure per i 50 anni della Dichiarazione universale dei diritti umani. Organizza Amnesty International. [a. r.]

[redacted] V.

Coltivazione dell'ulivo

«Un pezzo di Liguria, Vendone, storia della coltivazione dell'ulivo». E' il tema dell'incontro [redacted] sabato alle 15 al Centro sociale di via Municipio a Borgio. Inter[redacted] Beniamino Losno. [a. r.]

LETTERE

UN QUARTIERE TRA RIMPIANTI E APPROVAZIONI

Al centro del dibattito le pista per lo skateboard, la scogliera, le panchine e la passerella

Fornaci, la passeggiata dei mugugni

Una vivace polemica tra gli abitanti del lungomare

E' un dibattito vivace e interessante quello in corso tra i lettori de la Stampa in merito alla passeggiata delle Fornaci. Oppositori ed estimatori avanzano giudizi, non solo estetici. Ecco un'ampia [illegible] delle ultime lettere

[illegible] di skateboard

Noi cittadini abitanti di fronte alla pista [illegible] skateboard e autori di una precedente lettera, vorremmo far presente a quei fornacini e a tutte le persone favorevoli alla suddetta pista, compresa la signora che ha scritto alle «Lettere al giornale» della Stampa, che evidentemente [illegible] abitano a fianco [illegible] tale struttura, alcuni concetti essenziali. Per prima cosa, puntualizziamo che la nostra precedente lettera alla Stampa non [illegible] assolutamente anonima, ma firmata.

Noi non ce l'abbiamo [illegible] tutti i lavori della passeggiata, anzi non ce ne può fregare di meno di quello che è diventata, noi ci lamentiamo solo [illegible] a ragion veduta per il rumore assordante, insopportabile e continuo che la pista provoca sotto le nostre case: chi parla in qual modo non si rende conto di cosa vuol dire perché non ci vive; venga a sentire con le proprie orecchie e capirà che ci lamentiamo per la sopravvivenza e non per il gusto del mugugno o per la stupida idea di creare un caso politico.

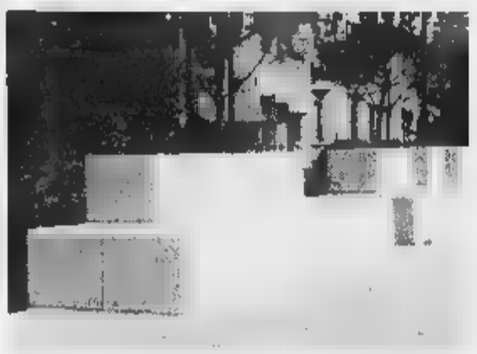
Chi parla così [illegible] provi a sopportare tutto il giorno e ad essere svegliati [illegible] tutte le [illegible] della notte dai colpi di pattini, tavole [illegible] altri oggetti battuti [illegible] una pista di metallo. E' troppo facile parlare quando [illegible] [illegible] tranquilli in altre zone e in case che non hanno questo incubo sotto le finestre.

Perché non si vuol capire [illegible] dramma di tanta gente che ha perso la tranquillità per colpa degli errori di altri? Perché prima [illegible] giudicare e scrivere lettera al giornale non ci si documenta su come sono effettivamente le circostanze? Il fatto poi che bisognava «dirlo prima», non aspettavamo altro che la signora ce lo suggerisse, è stato ampiamente fatto, [illegible] senza alcun risultato [illegible] senza alcuna considerazione per le nostre sacrosante proteste.

Quello che noi chiediamo non è di distruggere la pista (è giustissima per i giovani e sia chiaro che [illegible] ce l'abbiamo con loro che ne usufruiscono!), ma solamente spostarla in luogo più idoneo e lontano da case abitate: impresa [illegible] impossibile e fattibile con un po' di buona volontà da parte di progettisti ed amministratori, riconoscendo l'errore di valutazione del luogo scelto e prendendo in considerazione gli altri luoghi che avevamo, a suo tempo, prospettato in alternativa. A proposito dei soldi [illegible] spesi sappiamo bene che sono anche i soldi nostri: peccato che siano serviti a rovinarci l'esistenza facendoci perdere quella tranquillità che chiediamo ci venga restituita.

Vivacizzate pure Savona sotto le vostre finestre e lasciate in pace la nostra zona che, anche [illegible] la pista, [illegible] già abbastanza vivace per tutto quello che abbiamo intorno.

Lettera firmata, Savona



I cubi in cemento lungo la passeggiata delle Fornaci che hanno sostituito le panchine

[illegible] può migliorare [illegible] più bella

Non ho mai scritto lettere al giornale e non [illegible] fornacina di pura razza anche [illegible] vi abito da una vita, ma vorrei dire che sono d'accordo con tutte le critiche che sono state fatte alla passeggiata delle Fornaci. Senza riferirmi all'estetica, cosa che può [illegible] molto personale, ne faccio piuttosto una questione pratica e anche di manutenzione. La ringhiera, per esempio, a centinaia di listelle bianche, oltre a nascondere la vista del mare, quando si è seduti su una panchina, sarà prestissimo un rottame rugginoso (oppure: manutenzione per 365 giorni all'anno). Le aiuole erbose, data la tramontana [illegible] il vento di mare, saranno [illegible] ricettacolo di cartacce ed immondizie come, per altre ma intuibili ragioni, la parte sottostante la passerella di legno sulla spiaggia libera. Se non recintate, le aiuole saranno perennemente distrutte da pedoni, bici [illegible] cani.

Le macchine invadono col muso (come in corso Ricci) i passaggi pedonali troppo stretti. Le rocce andrebbero almeno compattate [illegible] terra dove mettere a dimora piante basse tapezzanti adatte al clima [illegible]. La pensilina per l'autobus è enorme, sproporzionata al luogo e all'uso, [illegible] capite bene che non ripara né dai venti né dalla pioggia. Il legno, [illegible] materiale, [illegible] bellissimo ma necessita, a livello del mare, di una continua manutenzione. Lo farà il Comune? Ne dubito. I pini, se cresceranno, e me lo auguro dato che saranno gli unici a fare un po' d'ombra, rilasceranno ininterrottamente i loro aghi a danno dell'erba, della pulizia e di chi vi scivolerà sopra.

Senza sorveglianza (di cui potrebbero essere incaricati proprio i nostri pensionati brontoloni) la gente continuerà a rubare le piantine ornamentali [illegible] [illegible] spezzare rosmarini ed allori. Da ultimo, facendo [illegible] passeggiata nuova, si poteva facilmente prevedere, come in tutta Europa, zone per le deiezioni canine, [illegible] modo [illegible] poter più giustamente multare i padroni sporcaccioni. Mi fermo qui, a malincuore.

Lettera firmata, Savona

Appello [illegible] «Stop alle polemiche»

Quasi giornalmente, a volte addirittura due, appaiono nella rubrica «Lettere al giornale» scritti di lettori che plaudono, pochi, o criticano ferocemente la ristrutturazione della passeggiata a mare del quartiere fornacino, questi ultimi sono di gran lunga la maggioranza. A questo punto siamo ormai giunti alla spietata polemica (e le polemiche raramente provocano risultati positivi).

Architetti, imprese, amministrazione comunale avranno sì commesso errori, [illegible] qui giunti queste diatribe non possono che continuare [illegible] provocare danni al cosiddetto contendere.

Mi rivolgo a tutti i cittadini di buon senso e agli interessati, in particolare del borgo Fornaci. Smettiamola, [illegible] ci metto per primo, di contestare [illegible] tutto, ci sono stati effettivamente errori macroscopici nella progettazione [illegible] nell'effettuazione dei lavori, questi errori almeno in parte [illegible] stati onestamente ammessi [illegible] si [illegible] così corsi ai ripari, purtroppo procurando ulteriori spese al Comune.

Ora basta. Accettiamo ciò che [illegible] stato fatto nell'interesse della città e dei savonesi, particolarmente dei fornacini, però ancora ad una cosa si chiede di porre rimedio: gli scivoli skateboard procurano veramente danno alla quiete pubblica, si veda [illegible] inibirne l'uso almeno dopo le ore 20, ma soprattutto l'amministrazione comunale veda di destinare qualche vigile al controllo del luogo e, quando del caso, siano comminate adeguate, pesanti multe [illegible] coloro che infrangono le leggi per il rispetto della quiete pubblica [illegible] altro: con ciò intendo riferirmi a vandalismi, ai proprietari dei cani che non ne impediscono la defecazione ovunque, alle persone che ritengono la passeggiata una pista di ciclismo o di pattinaggio; a tutti coloro che ignorano il significato della parola civismo.

Per inciso desidero rilevare il lavoro che hanno fatto [illegible] fanno gli incaricati di controllare le auto fuori legge, i risultati eclatanti sono alla portata di ognuno di [illegible]. Il Comune incrementi l'assunzione di questi uomini seri che fanno il loro lavoro con onestà [illegible] rettitudine incrementandone legalmente le entrate fiscali

Carlo Maria Spirito, Savona

[illegible] meglio prima? Non credo proprio

Cara Stampa, [illegible] da una parte il fatto che si discuta di [illegible] pubbliche fatte con i nostri soldi è una cosa giusta, dall'altra devo ammettere che le critiche alla passeggiata così come si sta presentando a fine cantiere (a proposito, quando finirà?) mi sembrano assolutamente assurde.

Mi sembra infatti incredibile che qualcuno possa rimpiangere la tristezza, la desolazione, lo sporcizia della vecchia passeggiata, il «delizioso muretto in stile Liberty» che ci faceva vedere le auto parcheggiate che, dall'altra parte, ci impedivano la vista del mare e della bellissima spiaggia che abbiamo alle Fornaci. Le orrende siepi [illegible] pitosfori che soffocavano le palme ed i platani [illegible] creavano un vero muro verso il mare. Per fortuna tutto questo è scomparso per farsi vedere il mare e la spiaggia.

Mi sono intrufolato sul ponte una domenica di sole e la vista [illegible] Vado [illegible] Bergeggi è straordinaria e del tutto nuova. Così come vediamo finalmente dei giovani, e tanti, giocare, divertirsi, invece che nascondersi e spegnere le loro voglie [illegible] gioco e di vita in gruppo. Ci sono [illegible] che non capisco, ma credo siano tentativi di novità che, comunque, possono solo fare bene al nostro quartiere.

Non mi piacciono [illegible] verde e le panchine in cemento del rettilineo (spero non siano finite così) ma è molto bello poter scendere sulla spiaggia. Mi sembra una cosa riuscita: perché, per difendere le baracche dei «pescatori», la passeggiata [illegible] può continuare [illegible] me presentata due anni fa?

Lettera firmata, Savona

Savona, apre Adecco

Un'azienda per il lavoro temporaneo

SAVONA. In città sbarca «Adecco», [illegible] multinazionale franco svizzera per la fornitura [illegible] lavoro temporaneo: si tratta dunque di un'opportunità in più per le aziende, ma soprattutto per i giovani e i disoccupati. La filiale savonese di «Adecco» [illegible] aperta da qualche giorno [illegible] via San Michele [illegible] [illegible] (tel. 019/821516). Al vertice tre donne. Responsabile della filiale [illegible] Paola Rossi, responsabile delle selezioni Ger[illegible] Cerullo e responsabile amministrativa Simona Panigo.

Spiega Paola Rossi: «La nostra funzione è di fare [illegible] intermediari tra le aziende e i lavoratori per [illegible] lavoro temporaneo, [illegible] la possibilità che il contratto venga poi trasformato [illegible] tempo indeterminato. Un'opportunità che riguardda tutti, dal commesso all'impiegato, dall'operaio all'ingegnere. Particolarmente interessante il fatto che ad assumere siamo direttamente noi». Lo sportello di «Adecco» è aperto dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 9 alle 19.

Per l'economia

[illegible] Centro estero Alpi del Mare

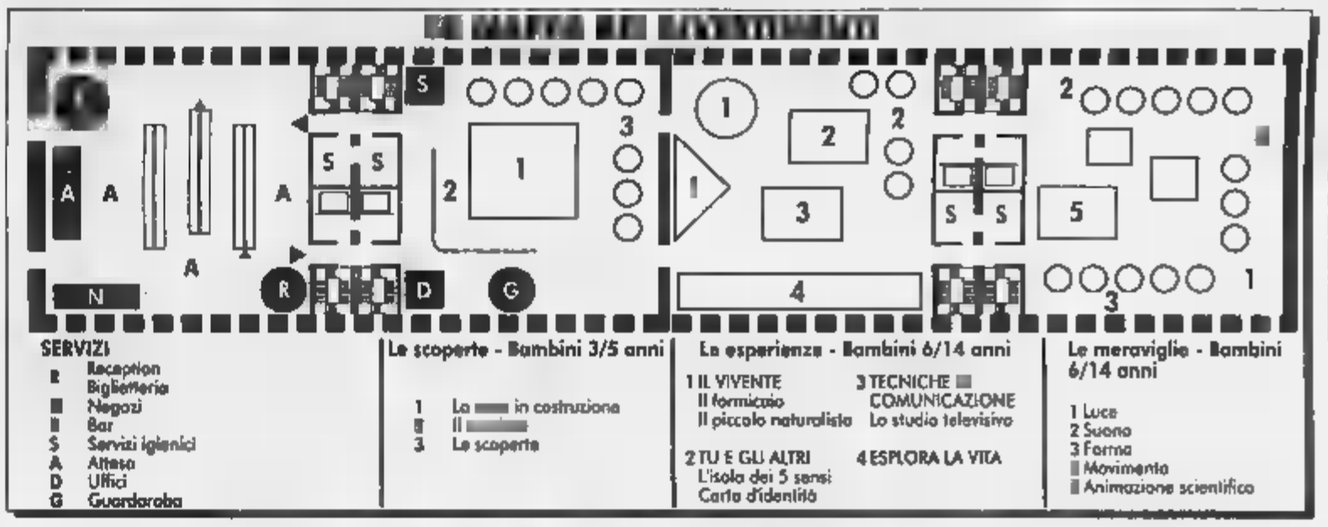
[illegible] chiamerà con [illegible] nome della regione europea che comprende i territori di Cuneo, Imperia e Nizza e punterà a promuovere [illegible] lavoro e le aziende della «Granda» e i sempre più frequenti rapporti con le aree gemelle. E' il «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome [illegible] Giunta della Camera [illegible] commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981.

«Non si tratta solo di una modifica del nome - dicono Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio e Giacinto Chiri, direttore del Centro estero Alpi del Mare - Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come un ulteriore strumento di aggregazione [illegible] collaborazione [illegible] gli altri enti camerali che fanno riferimento [illegible] progetto delle Alpi del Mare». [g. p. m.]

Percorsi «scientifici» e giochi alla scoperta dei segreti di natura e della tecnologia

E' una città a misura di bambino

Genova: compie un anno il parco dedicato ai più piccoli



GENOVA. I bambini più grandi che qui hanno diritto di cittadinanza [illegible] Tullio Altan, perchè ha regalato la Pimpa a tutti, e Daniel Pennac, perchè ha dimostrato che gli adulti non esistono. Ieri i due «enfants terribles» [illegible] c'erano, in compenso un'orda scatenata di ragazzini ha invaso sotto il gelido ma splendente sole di dicembre l'area del Porto Antico compresa tra I Magazzini del Cotone e Porta Siberia. La Città dei Bambini ha festeggiato il [illegible] primo [illegible] con canti, travestimenti, cortei, in un'atmosfera già natalizia per il co[illegible] di voci bianche [illegible] il gruppo di zampognari. Quindici animatori hanno affrontato impavidi il gioioso esercito urlante, riportando una scontata vittoria armati di giochi rigorosamente educativi: il collage di segatura colorata, il laboratorio per costruire gli addobbi degli 11 alberi che resteranno nell'area sino all'Epifania, l'atelier [illegible] trucco.

Progettata dalla Porto Antico Spa (Comune di Genova 80% e Camera di Commercio 20%), ispirata alla Cité des Enfants della Villette a Parigi, gestita dal Consorzio sociale di cooperative Agorà, costata 5 miliardi per [illegible] mila e 800 metri quadrati [illegible] 95 giochi, la Città dei Bambini è la «capitale» di un'area che ospita anche il Museo dell'Antartide, il Padiglione del Mare e della Navigazione, il Centro regionale di educazione ambientale, proprio a ridosso dell'Acquario. «Un'area - sottolinea il direttore della Città dei Bambini, Walter Bielli - che potrebbe diventare la meta privilegiata per un turismo familiare e scolastico non più limitato a [illegible] [illegible] giornaliera, ma dilatato almeno [illegible] tre giorni».

E sognando aree di posteggio [illegible] sistemi più agevoli d'imbarco in grado di offrire almeno [illegible] pomeriggio [illegible] vacanza genovese alle famiglie in attesa dei traghetti, Walter Bielli ricorda la legge regionale del 22 giugno [illegible]: la Liguria regala 60 mila lire [illegible] bambino per comitive di almeno 15 ragazzini provenienti da fuori regione che trascorrano qui tre notti.

Per il primo anno, la Città dei Bambini puntava [illegible] raggiungere 175 mila presenze, contro [illegible] capienza a regime di circa 270 mila. In realtà l'affluenza è stata di 138 mila e 70 persone, ma l'andamento è [illegible] crescendo, con le prenotazioni [illegible] corso per la primavera prossima.

La Città dei Bambini, la più grande area espositiva italiana del genere, non è un parco giochi, e un comitato scientifico di 16 esperti vigila perchè i nuovi insediamenti siano coerenti con il progetto educativo [illegible] vengano bloccati sponsor invasivi.

Il percorso è articolato secondo due fasce d'età: 3-5 anni (60 minuti) e 6-14 [illegible] minuti). Per i più piccoli c'è la [illegible] incompiuta [illegible] la gru, il secchio e la puleggia, le carriole, i vagoncini, il binario, il nastro trasportatore per lavorare tutti insieme nella costruzione, con caschetto e cerata, guidati da un animatore-capocantiere. Poi i giochi per i cinque sensi, con specchi, telecamere, computer, macchina [illegible] vento, tubi che emettono suoni, aeratori che producono odori. Segue il bacino di manipolazione, con mulini, ruote, dighe, secchi, pompe, barche.

Il percorso per i più grandi comprende il formicaio (38 regi[illegible] [illegible] 10 mila operaie) visitabile «dentro» da una galleria trasparente, l'osservazione di uno stagno sotto la neve, la classifica[illegible] [illegible] piccoli animali, l'approccio alla genetica con [illegible] sorta di autoesame e il responso del computer per scoprire se un sosia ha già visitato la Città. Ci sono, ancora, la caccia al tesoro sull'Isola dei cinque sensi [illegible] lo studio televisivo funzionante dove simulare il telegiornale. Il biglietto costa 8 mila lire.

Alessandra Pieracci

Una giornata di festa per i bambini in visità alla «città»

BAGNI LIDO BLU IN FESTA

Vado, i «coraggiosi» del cimento dell'Immacolata

Erano una trentina ieri mattina sulla spiaggia di Vado Ligure a dispetto della temperatura che non raggiungeva i 10 gradi i coraggiosi che hanno sfidato l'acqua gelida per il primo cimento della stagione. L'appuntamento era ai bagni Lido Blu di Vado Ligure. Dopo il bagno, grande festa [illegible] distribuzione di penne all'arrabbiata per tutti. Il cimento dell'Immacolata, giunto alla seconda edizione, ha avuto un grande successo, complice anche le clementi condizioni di beltempo. [p. p.]

Polemica con le reti nazionali. Maiellano scrive al presidente della Rai

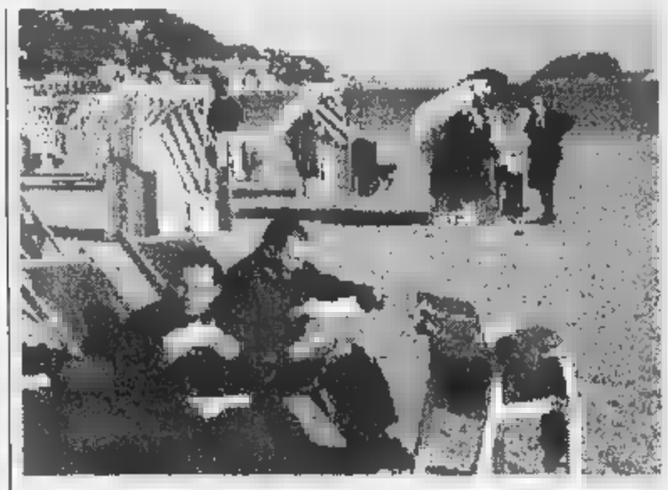
La Riviera dichiara guerra ai tg

«Dimenticano il turismo della Liguria»

ALASSIO. Le associazioni di categoria e gli operatori commerciali e turistici tornano a protestare per il trattamento riservato al turismo ligure dai tg e dalle trasmissioni (Rai e Mediaset) che hanno parlato del ponte di Sant'Ambrogio. Dopo le previsioni meteorologiche sgabliate, che hanno portato più volte lo scompiglio tra i turisti e lo sconcerto tra gli operatori arriva l'indifferenza. Ristoratori, albergatori e titolari delle altre attività legate al turi- si lamentati del fatto che nessuno abbia parlato della Riviera ligure che in questi giorni è stata presa d'assalto dai vacanzieri. Solo neve, e mari fuori dai confini nazionali, si sono visti servizi televisivi. Per quanto riguarda l'aspetto commerciale dell'ultimo lungo week-end gli affari sono andati discretamente bene. Soprattutto per le attività che si trovano in zona .

La prima mossa polemica è stata fatta ieri dal presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Ha preso infatti carta e penna per scrivere al presidente della Rai Roberto Zaccaria e lamentarsi di quanto avvenuto in questi giorni. Si chiede retoricamente ed ironicamente Maiellano all'inizio della lettera inviata a Roma in viale Mazzini: «La regione Liguria è una regione turistica?». A supportare la risposta positiva arrivano poi le argomentazioni. Prosegue Maiellano: «Quest'anno i turisti che approfittando del lungo "ponte Sant'Ambrogio" si sono spostati nei luoghi di villeggiatura, in special modo in Liguria, stati circa 4 milioni. Le condizioni climatiche liguri sono state eccezionali: l'8 dicembre, dal lungomare, si aveva una visione panoramica semicircolare della Liguria con ben visibili a levante i profili del monte di Portofino e del Bracco. Gli stabilimenti balneari che si sono attrezzati uso solarium sono stati presi d'assalto».

Il presidente della Fiepet-Confesercenti dichiara poi il disappunto: «Nonostante tutto ciò, la televisione di Stato si è completamente dimenticata della Liguria e si è preoccupata solo di stazioni sciistiche nei suoi Tg e negli "speciali" sul turismo. già avvenuto in altre occasioni. Le vorrei ricordare che la nostra Regione non esiste solo per comunicare piogge persistenti (il più delle volte fantomatiche) e per avvisare che è stata allertata la protezione civile. Siamo prima di tutto una Regione turistica per ben 365 giorni all'anno». I riferimenti si rifanno ad un altro tipo di «disservizio» televisivo in evidenza ad inizio estate. Nel giugno scorso gli albergatori avevano protestato contro i bollettini meteorologici che spesso annunciavano il brutto tempo quando in Riviera regnava il sole, creando allarmismi e danni economici, allontanando i turisti. Ha detto il presidente provinciale dell'Unione albergatori Massimo Parodi, paladino della prima «crociata» contro un certo tipo d'informazione tv: «L'iniziativa di Maiellano è senz'altro meritoria. Bisognerebbe però prima di tutto vedersi intorno ad un tavolo per vagliare come muoverci».


Nonostante il pienone di Sant'Ambrogio la Riviera è stata dimenticata dalla tv

In occasione del ponte di Sant'Ambrogio il turismo si è di colpo risvegliato dal torpore autunnale. Molti bar, ristoranti e negozi hanno riaperto i battenti dopo le ferie ed anche buona parte degli alberghi che ora stanno raccogliendo le prenotazioni per le vacanze natalizie. Hanno lavorato bene soprattutto i bar e ristoranti della zona e del budello. Un po' sotto le aspettative le vendite nelle boutique. Segno sempre più evidente che non si rinuncia alla vacanza ma si si controlla molto di più sugli extra. Ieri alle 17 le prime code e rallentamenti su strade ed autostrade al rientro a dei turisti.

Maurizio Boero

Palmhotels contesta l'Apt

«Basta con promozioni costose che portano ben poca clientela»

ALASSIO. Spara a zero Adriano Berrino, direttore e «anima» del Palmhotels, il consorzio turistico che associa una decina di alberghi savonesi e che nei giorni scorsi ha siglato accordo con l'analogo consorzio imperiese Tourist Comm Service. Il primo risultato è stato quello «unificare» i ristoranti degli alberghi, in pratica l'ospite di una struttura aderente due consorzi può pranzare e cenare in qualsiasi altra struttura della stessa catena. Ma l'ipotesi di accordo oltre la «ristorazione». I due consorzi si presenteranno assieme a mostre e borse del turismo italiane ed estere. Ed è su questo punto che Berrino «spara»: «L'Apt, la Camera di commercio, la Regione le stesse Associazioni albergatori stanno facendo una promozione che da pochi frutti e costa molto. Con quello che viene speso per trasferta a Zurigo o a Londra un consorzio privato può promuoversi per cinquant'anni! Senza contare poi che negli uffici turistici mancano depliant e materiale promozionale delle strutture che sono "di tutti", come le grotte di Toirano o l'entroterra». A rincare la dose Domenico Rainisio, albergatore Pietra Ligure aderente al «Gli enti pubblici le associazioni ormai troppo burocratiche, elefantiache. Operatori privati come hanno bisogno dinamismo. Così abbiamo deciso di fare da soli». Dal consorzio arriva poi una forte critica all'Apt della Palma: «Nessuno mette in dubbio il primato turistico di Alassio ma nel Savonese non c'è solo lei. L'Apt deve essere un organismo provinciale, non cittadino. La promozione le iniziative che si stanno sostenendo, invece, sembrano rivolte sempre ed esclusivamente ad Alassio. Altre realtà, come l'Apt dei Fiori nell'imperiese, vivono un rapporto diverso il manager. Anche se Sanremo la città simbolo vengono dimenticate le altre». [s. p.]

Come cambia la mappa scolastica

Gli accorpamenti nell'Albenganese

ALBENGA. Continua, in un rincorrersi di ipotesi diverse, la discussione attorno alla nuova organizzazione amministrativa delle scuole. Spesso con motivazioni non rispondenti ai nuovi criteri funzionali, sinora le proposte sono state, per il comprensorio del Distretto scolastico n.4 (i 20 Comuni fra Ceriale, Andora e l'intero entroterra), ben cinque per le scuole dell'obbligo due per le medie superiori.

Ora scende in campo anche il Distretto scolastico n.4 albenganese che, tramite il proprio presidente, Renzo Rossi, cerca di individuare una ipotesi che unifichi la discussione tuttora in Rossi ricorda: «L'innovazione deve ubicamente tener conto di individuare una organizzazione scolastica che, nell'autonomia e risorsa del territorio, possa rispondere in modo sempre più professionale, funzionale e proficuo alle esigenze dei giovani nel raggiungimento di quelle finalità specifiche della scuola».

Proprio per ricercare bacini di utenza che risultino quanto più omogenei possibili (sia nel riferimento socio-economico sia nel riferimento geografico), anche a nome della propria giunta, Rossi propone: per la scuola dell'obbligo: 1. Istituto comprensivo ad Andora (senza elementari di Laigueglia), totale alunni 578; 2. Istituto comprensivo di Alassio (con Laigueglia) i comuni della Val Lerrone che confluiranno quando sarà terminato il traforo per Villanova, totale alunni 814; 3. Mantenimento di tre direzioni didattiche (2 ad Albenga 1 a Ceriale), con soppressione di quella di Ceriale dal 1 settembre 2001, terminato il traforo Alassio-Villanova; 4. Mantenimento delle 2 scuole medie di Albenga (deroga). Per le scuole superiori: 1. Mantenimento Liceo scientifico con sezione classica, totale alunni 588; 2. Accorpamento ITIS, Alberghiero e Professionale Agricoltura, per un totale di alunni 712. [r. sr.]

Il preside Renzo Rossi

All'asta i garages costruiti dalla Regione

Borgio, in vendita i box del Comune

BORGIO V. Il Comune di Borgio Verezzi vende box interrati a 33-34 milioni l'uno. L'annuncio ufficiale è contenuto nel bando affisso in questi giorni all'albo pretorio. Il parcheggio si trova in borgata Piazza a Verezzi. E' stato realizzato per favorire chi abita nella caratteristica frazione.

Infatti è stato fissato un ordine progressivo per cui possono presentate le domande di acquisto. I primi ad essere ammessi saranno gli abitanti delle quattro borgate di Verezzi. Seguiranno gli operatori economici operanti nella frazione anche se residenti. Al terzo posto della graduatoria saranno ammessi coloro che sono proprietari di una a Verezzi anche risultano residenti. Le ultime due categorie che potranno partecipare al bando sono i residenti di Borgio e coloro che comunque nel paese svolgono attività economica.

I box auto situati presso il nucleo di Piazza all'interno del parcheggio rotatorio la cui realizzazione è stata parzialmente finanziata dalla Regione Liguria. Due i prezzi stabiliti nel bando pubblicato. Per l'acquisto con diritto di superficie (concessione per la durata di 99 anni) ci vorranno 32 milioni e 952 mila lire. Prezzo di 34 milioni e mila lire per l'acquisto diritto di proprietà. Lunedì 21 dicembre alle 12 scade il termine di presentazione delle domande.

Quello dei posteggi è spesso un problema a Verezzi ma solo durante la stagione estiva e in certi giorni di festa. La frazione, diventata celebre grazie agli spettacoli di prosa in piazza Sant'Agostino, ha visto negli i valori dei suoi immobili. Resta però semi deserta in bassa stagione. Non in inverno negozi ed altre opportunità. «Perso» anche il seggio elettorale. «Reggono» alcuni dei locali di richiamo, soprattutto i ristoranti dove cono i cambiamenti. L'ultimo la nuova gestione dello storico «Bergallo», amato dal maresciallo Caviglia. [a. r.]

La gag girata al velodromo di Andora rischia strascichi legali

Denuncia per «Paperissima»

Video in onda senza autorizzazioni

ALASSIO. La «Video-papera» del ciclista che capitombola sulla pista del velodromo di Andora sarà nel gruppetto di filmati finalisti che verranno proposti nell'ultima puntata di «Paperissima» programma a fine gennaio. In palio, per la gag più votata dal pubblico di Canale 5, sono i 100 milioni del concorso per videoamatori italiani lanciato dal programma di cui «papà» e regista Antonio Ricci. Nel frattempo nel Ponente è polemica tra l'involontario protagonista della cassetta, andata in onda sul canale Mediaset il 27 novembre, e l'operatore. Viene contestata infatti sia la ripresa che la divulgazione televisiva del filmato non avrebbe avuto «il consenso dell'interessato».

Si dice in un fax-rettifica inviato nei giorni scorsi dall'avvocato Marco Pinocchio, che tutela gli interessi dello sfortunato ciclista: «La caduta è ripresa senza autorizzazione e poi inviata clandestinamente alla rete televisiva Canale 5 del gruppo Mediaset, affinché venisse trasmessa nel corso della trasmissione "Paperissima". Il tutto aver minimamente chiesto in via preventiva, né tantomeno ottenuto, il consenso del soggetto vittima della caduta». Nel video in questione, realizzato la scorsa alla «Festa dello sportivo» organizzata ad Andora, si vede l'inizio di una gara tra un ciclista ed un pattinatore. A pochissimi secondi dallo start il ciclista cade a terra (senza conseguenze) perdendo la ruota posteriore della bici.

Il conduttore Marco Columbro

Autore della ripresa è Biagio Murgia, brigadiere dei carabinieri di Laigueglia ed operatore per hobby a varie manifestazioni sportive del Ponente. «Mi sono trovato a fare alcune riprese al velodromo assieme a molti altri hobbisti e professionisti della telecamera. Non vedo cosa ci sia di male a riprendere una manifestazione pubblica. Non so chi sia il ciclista protagonista del video e non capisco quale sia il problema considerato anche che persona sempre rimasta anonima», si è difeso Biagio Murgia, che sarà in tv il 29 gennaio alla finalissima di «Paperissima». Tra gli ospiti della puntata finale troveremo Ezio Greggio, Don Mazzi, Pinolnsegno ed il regista e attore comico americano Mel Brooks. [m. br.]

FINALE L.

Adesioni all'Ulc

I liberali ritornano nel Savonese

FINALE L. Ampia adesione dei liberali del Ponente Savonese al nuovo soggetto politico varato a fine novembre dall'ex ministro Raffele Costa. L'Unione Liberale di Centro è la nuova denominazione del gruppo che conferma naturalmente la sua collocazione al centro-destra nel Polo delle Libertà.

Nell'ambito Savonese sono stati eletti Franco Maria Zunino (Albenga) membro direttivo nazionale, Luca Vecchiato (Finale Ligure) consigliere zionale e membro dei probiviri, Guido Viglietti (Finale Ligure) consigliere nazionale e coordinatore provinciale, Mario Carminati (Borghetto) consigliere nazionale, Luigi Scola (Albenga) e Mario Brignole (Savona) stati confermati consiglieri nazionali. Nei prossimi giorni sarà presentato anche in Liguria l'ultimo libro politico di Raffele Costa dal titolo «L'Italia degli sprechi». [a. r.]

LOANO

Domani in comune

Un convegno sulla sicurezza alimentare

LOANO. «La Campagna europea di informazione sulla sicurezza degli alimenti» è il tema della giornata in programma domani, dalle 9, nella sala consigliare di palazzo Doria. Si tratta di una campagna promossa dall'Unione Europea «al fine di aprire un dibattito sui problemi della salute dei consumatori», dice Gian Luigi Taboga, dell'Assoutenti di Loano che organizza l'incontro, con il patrocinio di Comune e Provincia. Loano è l'unica località ligure scelta come sede di questo incontro rivolto in modo particolare al mondo della scuola. Al mattino si terrà infatti un corso di formazione per insegnanti del triennio della scuola media inferiore e del biennio di quella superiore. Nel pomeriggio si svolgerà conferenza pubblica con la partecipazione di esperti. Sarà distribuito nelle scuole un «decalogo sicurezza alimentare». [a. r.]

Nella scuola savonese si sono diplomati anche piloti in forza all'Alitalia e alle Frecce Tricolori

Ecco le nuove «aquile» dell'Aeroclub Savona

Consegnati i brevetti per i corsi di volo organizzati a Villanova

ALASSIO. La cerimonia di conferimento del brevetto di pilota, svoltasi nella consueta cornice conviviale del Grand Hotel Diana, è stata l'occasione per Mauro Zunino, recentemente riconfermato presidente dell'Aero Club di Savona, per fare il punto della intensa attività del sodalizio, che non riguarda solo la scuola ma si estende alla protezione civile, allo sport, al turismo e alla promozione dallo scalo aereo del Ponente.

Zunino ha avuto modo di ricordare come Villanova e la sua scuola rappresentino una importante occasione di inserimento nel settore aeronautico. Ha detto il presidente: «Nel rileggere casualmente l'invito relativo al pranzo conviviale del 1990 ho riscontrato come ventina di quei neobrevettati siano oggi inseriti nell'Alitalia, oltre Matteo Maurizio, oggi pilota di Tornado, dopo aver frequentato la scuola dei Top Gun americana Davide Testa anche lui pilota militare, c'erano Luca Casella pilota di F 104 Giovanni Adamini, componente dell'organico dei piloti delle Frecce Tricolori». Ringraziamenti per il loro interessamento sono stati rivolti ai sindaci di Villanova, Balestra, e di Alassio, Avogadro, e al presidente della Provincia, Garassini. Al rappresentante Ministero dei Trasporti, Francesco Federico, è fatta presente la necessità di ripristinare l'attività degli Ultraleggeri Motorizzati.

Questi i nuovi piloti brevettati: Daniele De Cia Pietra Ligure, Maria Grazia Fornaro di Finale Ligure, Lucio Alberto di Diano Marina, Claudio Mottino di Torino, Matteo Origlia Genova, Paolo Privitera di Savona, Roberto Ricca di Arma di Taggia. Hanno ricevuto attestati volo Matteo Cantatore, Claudio Cavallo, Andrea Ghersi e Sergio Porro. [r. sr.]

I nuovi piloti diplomati dall'Aeroclub Savona Riviera Ligure

LOANO

La sede locale dell'Admo «visitata» dai ladri

I ladri hanno «visitato» l'altra notte la sede dell'Associazione donatori di midollo Loano. I male intenzionati hanno solo provoto molti danni ad una associazione impegnata nel volontariato. [a. r.]

TOVO S.G.

In Consiglio comunale ritorna il Prg

Presa d'atto della mancanza di osservazioni alla variante integrale al Piano regolatore generale (già approvato dal Ctu regionale) e interventi di consolidamento a Bardino Nuovo. Questi i temi all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Tovo che si riunisce domani giovedì alle 21. [a. r.]

PIETRA L.

Anche in frazione Ranzi sta arrivando il

Entro poche settimane anche a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, ci sarà il gas-metano. Le nuove condotte saranno completate in questi giorni in borgata Concezione. Gli allacci con le abitazioni private già in corso. [a. r.]

MAGLIOLO

Finanziati i lavori per il mini-palasport

Ultimo lotto dei lavori per la realizzazione del mini-palasport di Magliolo. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha deliberato una di 265 milioni per l'impianto di illuminazione il riscaldamento. All'esterno giardini un campo da bocce. [a. r.]

FINALE L.

La Comunità incentiva l'economia

Contributi per l'allaccio linee elettriche in zone rurali, miglioramenti di impianti irrigui, tutela della zootecnia di montagna e delle aziende agricole, incentivi ad attività economiche. In questi settori la Comunità montana del Pollupice ha stanziato 120 milioni. [a. r.]

ALASSIO

Il «Trofeo interforze» carabinieri

I carabinieri della compagnia di Alassio, capitanati comandante della stazione Laigueglia Gianluigi Marras, sono i vincitori «Trofeo interforze» benefico di calcetto disputato domenica e lunedì, hanno sconfitto in i colleghi di Imperia. [m. br.]

Piano per controllare i più facinorosi. A «El Chico» una delle prime iniziative

In discoteca arriva l'«antirissa»

La Val Bormida si attrezza per i sabato sera

CAIRO M. Controlli antirissa nei locali notturni della Val Bormida, dopo i ripetuti episodi registratisi in queste settimane, l'ultimo, in ordine cronologico, l'altra sera e che ha visto [redacted] protagonisti due diciassettenni. Una lite che, tuttavia, è stata subito sedata.

Ad intensificare gli accertamenti per evitare il ripetersi di storie [redacted] questo genere, non sono solamente i carabinieri, ma anche i responsabili delle discoteche.

Un esempio? A «[redacted] Chico Tres» di Bragno, locale frequentato soprattutto da teenagers, il coordinatore, Mario De Micheli, insieme con i titolari, ha messo a punto una sorta di [redacted] antirissa, innanzitutto, allontanando [redacted] vietando l'ingresso ai facinorosi, già protagonisti [redacted] baruffe e litigi. Non solo, [redacted] hanno ulteriormente alzato il tiro, controllando i clienti più giovani. Gli adolescenti al di sotto dei 16 anni, infatti, possono entrare solamente se accompagnati. Inoltre, De Micheli invita i più giovani [redacted] presentarsi sempre [redacted] un documento di identità, in maniera [redacted] facilitare [redacted] velocizzare gli accertamenti.

Insomma, iniziative per tentare di arginare un fenomeno che riguarda vari locali, soprattutto quelli con [redacted] clientela under 20. E gli esempi non [redacted]. In passato a «La Perla» di Cairo Montenotte, [redacted]tico» locale chiuso ormai da alcuni anni, le risse erano di casa. Come [redacted] ricordare [redacted] liti fra valbormidesi [redacted] savonesi? Due autentiche «fazioni» che erano solite misurarsi [redacted] confrontarsi a [redacted] pugni. Una consuetudine che era entrata a far parte del «folklore» locale.

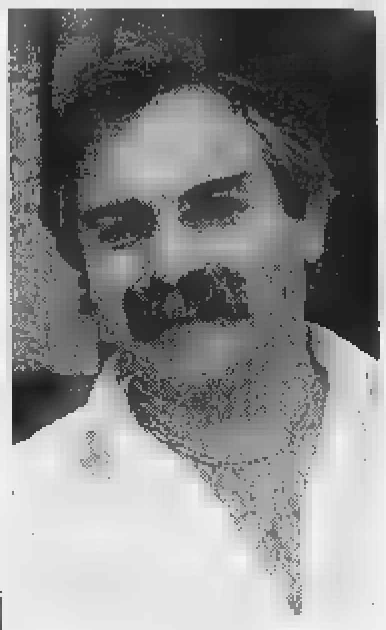
Di tempo ne è trascorso, ma in alcuni casi, tale consuetudine, seppur con le dovute proporzioni, sembra tornare in voga.

Nella notte tra sabato e domenica, tre giovani sono [redacted] arrestati davanti alla discoteca di Bragno per rissa, resistenza e oltraggio [redacted] pubblico ufficiale e per danneggiamento. I tre ventenni, due di Quiliano [redacted] di Savona, dopo [redacted] stati protagonisti [redacted] lite, non solo non hanno voluto fornire le loro generalità agli uomini della radiomobile, [redacted] hanno spintonato [redacted] insultato un militare e danneggiato anche l'auto dei carabinieri.

Un atteggiamento che è costato loro l'arresto, poi convalidato lunedì dal [redacted] di Savona. Al provvedimento, tuttavia, è seguita la rimissione in libertà.

Storie che hanno messo in guardia sia le forze dell'ordine, sia i titolari e gestori dei locali notturni. L'obiettivo è comune: evitare che luoghi [redacted] diverti[redacted]o si trasformino in «campi di battaglia», anche se si tratta di battaglie combattute con insulti e, a volte, sberle.

Lucia Barlocco


Mario De Micheli

[redacted]

Libro per non dimenticare

Il libro «Per non dimenticare. Testimonianza di [redacted] Triangolo rosso sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti» [redacted] protagonista del secondo appuntamento dedicato alla storia contemporanea organizzato dalla [redacted] editrice «Le Stelle» [redacted] dal Grifl, questa [redacted] sera, alle 20,45 nell'aula magna del Calasanzio. Come nel caso [redacted] libro sul Biondino di Fulvio Sasso, così le pagine scritte da Carla Rossi Ranuschio, che ha raccolto le testimonianze del suocero, Aurelio Ranuschio, nome di battaglia «Freccia», daranno lo spunto per parlare di un'altra verità della guerra: i campi di concentramento e la tragedia dei Triangoli rossi (così venivano «marchiati» dai nazisti i prigionieri politici deportati nei campi). Un piccolo libro che, senza mai cadere nel retorico, condensa in una sessantina [redacted] pagine l'odissea del partigiano Freccia, membro della 16ª Brigata Garibaldi, catturato, per una spiata, dopo un'azione all'Acna e deportato [redacted] Dachau, Überlingen e Saulgau. Ma nel libro, Ranuschio non parla solo dei tedeschi, ma anche della crudeltà delle aguzzine fasciste nel carcere di Marassi, dove venne sottoposto [redacted] una [redacted] di crudeli «interrogatori». [m. ca.]

[redacted]

Termometro a [redacted] 14 gradi Spargisale in alta Val Bormida

Temperature polari in Val Bormida e, in particolare, nei paesi dell'alta valle, dove la colonnina [redacted] mercurio è scesa sino a meno 14. Per evitare situazioni di rischio, lungo le strade [redacted] entrati in azione i mezzi spargisale. [l. b.]

[redacted]

Un successo in Comune la [redacted] Maura Volpi

Mostra [redacted] Maura Volpi nella sala consiliare del Comune. Una rassegna, che proseguirà fino a domenica, incentrata [redacted] una suggestiva e personale rivisitazione del mondo delle [redacted]te e degli elfi, apprezzata, nella sua prima settimana, da decine di visitatori, a conferma del successo della pittrice cengese, fra l'altro docente ai [redacted] Unitre Valbormida. [m. ca.]

Cengio: una proposta

[redacted] scapoli [redacted] proprietà [redacted]

CENGIO. Il consigliere comunale di minoranza, Andrea Dotta, rilancia la richiesta affinche l'Enichem, che ha messo in vendita i propri immobili, doni ai Comuni della Val Bormida l'ex [redacted] scapoli», una struttura che sorge [redacted] pochi [redacted] dallo stabilimento Acna.

Dice Dotta: «Il gruppo chimico dovrebbe, [redacted] non altro, donare l'edificio che, una volta ristrutturato, potrebbe essere utilizzato co[redacted] residenza per anziani autosufficienti di tutta la Val Bormida, non solo quella ligure, ma anche quella piemontese». Richiesta che, tuttavia, almeno sino a questo momento non ha ottenuto alcuna risposta da parte dell'Enichem [redacted] che sarà oggetto di dibattito nel corso [redacted] uno dei prossimi Consigli comunali. [l. b.]

Aperte le iscrizioni

[redacted]

L'ex ciclista Davide Cassani oggi popolare commentatore della tv

[redacted] Oggi l'ex ciclista, ora commentatore Rai, Davide Cassani, sarà [redacted] Ferrania per presentare una sessione della sua scuola di ciclismo (dal 26 al 28 febraio). Iscrizioni sino al giorno 18. Un'iniziativa promossa dal GS Imation Club. Cassani sarà [redacted] Tennis Club Ferrania alle 16,30. [m. ca.]

Sportivi valbormidesi

[redacted]

CAIRO [redacted] L'incontro [redacted] Capo Nord fra i due cicloturisti valbormidesi, Gianni Giacometto, di Cairo, e Leonardo Cavazzi, di Cengio, con la carovana di camions «Overland 3» sarà trasmesso, la prossima settimana, su Rai Uno. A meno di inaspettati cambiamenti del palinsesto, mercoledì prossimo andrà in onda la dodicesima puntata di «Overland 3», il documentario dedicato alla carovana di camion nel suo itinerario da Città del Capo a Capo Nord, in Norvegia. Meta che i due «free bikers» valbormidesi avevano raggiunto in mountain bike, partendo da Cairo, dopo un viaggio di 4000 km coperti in meno di [redacted] giorni, il [redacted] luglio. Per Leo [redacted] Gianni [redacted] la quarta avventura in mtb. [m. ca.]

[redacted] POSTI IN ENTI PUBBLICI

La Regione rende noto che sono stati banditi i seguenti concorsi: 1 posto da vigile V q.f. presso Comu[redacted] di Valbrevenna (Ge), diploma di media superiore; informazioni 010/9390014; numero imprecisato di posti tecnico laboratorio medico Usl 5 Spezzino (0187/533530); 4 posti dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione Ospedali Galliera di Genova; 1 posto istruttore amministrativo-ragioniere VI q.f. Comune Portovenere (Sp); titoli richiesti: ragioniere-laurea Economia [redacted] Commercio o Scienze Politiche (0187/794820); 1 posto istruttore tecnico-geometra VI q.f. Comune Portovenere (Sp), riserva per categorie protette (0187/794820); 53 posti da orchestrali Banda dell'Esercito, diploma media superiore e diploma di Conservatorio di Stato; 1 posto istruttore direttivo VII q.f. Comune Rapallo, laurea Economia [redacted] Commercio [redacted] Economia Aziendale (0185/680244); 1 posto segretario generale Comunità [redacted] di Val Petronio, sede di lavoro Casarza Ligure-Borzonasca, laurea in Giurisprudenza [redacted] Economia e Commercio [redacted] in Scien[redacted] Politiche (0185/46229);4 posti dirigente medico 1° liv. Usl 7 Regione Piemonte; 3 posti dirigente medico 2° liv. Usl 8 Chieri (To); 5 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera S. Croce di Cuneo, laurea Medicina e Chirurgia, diploma di vigilatrice di infanzia (071/441867); [redacted] posti 1° liv. dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino, lauree varie (011/5080213); 1 posto istruttore amministrativo VI q.f. Comune Alassio, diploma media superiore (0182/602218); 1 posto dirigente sanitario 2° liv. Usl 4 Tigullio (0185/329215); 11 posti medico 1° liv. dirigenziale, (011/2402613660); 5 posti conduttore caldaie Azienda ospedaliera San Martino (010/5552051); 1 posto dirigente sanitario 1° liv. (farmacista), laurea Farmacia o Chimi[redacted] e Tecnologie farmaceutiche; 1 posto dirigente medico 1° liv. med. del lavoro Usl 4 Tigullio (0185/329213); 1 posto dirigente amministrativo Usl 4 Tigullio, laurea Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche, (0185/329213); 4 posti medico 2° liv. dirigenziale Usl 17 Savigliano (Cn) (0172/719186); 6 posti personale varie qualifiche Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino (011/6933204); 15 posti infermiere 1ª cat. Azienda ospedaliera «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 1 posto dirigente medico 1° liv. radiodiagnostica Istituto «Gaslini» di Genova-Quarto; 1 post[redacted] dirigente medico 1° liv. Psichiatria Usl 2 Savonese (019/8405608); [redacted]mero imprecisato di posti terapista riabilitazione Usl 4 Tigullio (0185/329213); 192 posti Auc Corpo sanitario Esercito, laurea in Medicina, Farmacia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria; 2 posti coordinatore autorimessa e coordinatore falegname Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure, patente C, riservati a candidato interno; 3 posti dirigente sanitario medico 1° liv. Neurochirurgia Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (019/6230514); [redacted] posti dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione Usl 3 Genovese; 350 posti 2° corso biennale allievi marescialli Esercito; [redacted] posti medico 1° liv. dirigenziale Usl [redacted] Regione Piemonte Torino (011/2915320); 3 posti medico 1° liv. dirigenziale Usl 18 Alba (Cn) (0173/316205); 24 posti dirigente medico 1° liv. Ospedale Maggiore di Milano; 1 posto dirigente medi[redacted] 1° liv. neuroradiologia Azienda ospedaliera S. Martino di Genova (010/5552051); 5 posti dirigente medico 1° liv. dirigenziale Odontoiatria Istituti clinici di Perfezionamento Milano; [redacted] posti dirigente medico Neurologia ospedale San Paolo [redacted] Milano; 4 posti di 1° liv. dirigenziale Ordine Mauriziano di Torino (011/5080213); [redacted] posti dirigente medico 1° liv. (Cardiologia-Med. [redacted] Chirur. d'urgenza) Usl 4 Tigullio; 7 posti operatori addetti all'assistenza c/o u.o. di Geriatria (010/5632214) Ospedali Galliera di Genova; un [redacted] imprecisato di posti Villa Scassi Osp. Civili [redacted] Genova Sampierdarena, diploma tecnico radiologia medica; 1 posto agente polizia municipale V q.f. Comune [redacted] Albissola Marina, diploma di media superiore (019/482341); 2 posti da dirigente medico 1° liv. Cardiologia Istituto «Gaslini» di Genova-Quarto; 1 posto da operatore prof.le 1ª cat. tecnico di neurofisiopatologia Azien[redacted] ospedaliera San Martino [redacted] Ge[redacted] (010/5552051); 1 posto da istruttore amministrativo-servizi finanziari VI q.f. Comune di Moneglia (Ge), diploma di media superiore (0185/401295); 3 posti agente polizia municipale V q.f. Comune Portofino (Ge), diploma media superiore (0185/269075); 1 posto istruttore amministrativo add. servizi turismo-cultura VI q.f. Comune di S. Stefano d'Aveto (Ge), diploma [redacted] media superiore (0185/88007); 1 posto dirigente medico II liv. Medicina trasfusionale Usl 1 Imperiese (0184/5361); 1 posto dirigente medico II liv. Dermatologia [redacted] Venereologia Azienda ospedaliera San Martino di Geno[redacted] (010/5552051).

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate [redacted] comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con l'**abbonamento postale**, ricevere La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra [redacted] 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per [redacted] mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
[redacted] una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette [redacted] motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • [redacted] telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'**abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportel[redacted] del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in [redacted] unico versamento.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ▪ **SPECIALE MPEG-4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde **1670-11959**

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare ▪ fotocopiare questo coupon e inviarlo ▪ La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Live ■ Cosseria, Savona e Vado, atmosfere irlandesi a Celle Ligure

Una notte con i ritmi latini

«Sud America» a Varazze, Loano e Alassio

Musica dal vivo al The Killer's di Cosseria ■ Al Pirata di Savona, scuola di ballo latino al Manhattan Inn di Loano, ge[illegible] sud americano al Vip di Alassio e genere latino anche alla discoteca Gilda di Varaz[illegible]. Questa la notte di oggi. Proseguono, intanto, alcune manifestazioni natalizie come ad esempio il luna park sul lungomare di Finalmarina..

VARAZZE. Ancora ritmi latini da ballare alla discoteca Gilda. Ritrovo giovane con sottofondo musicale al Mister Pub.

[illegible] Ritrovi giovani al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La Madonna ■ al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovi al Pilar ■ al Med.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

[illegible] Alla birreria The Killer's Inn serata [illegible] il rock live.

[illegible] Musica e ritrovo [illegible] Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

[illegible] Musica dal vivo Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci. Mercoledì [illegible] liscio e revival a Le Chat. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt. Nel fine settimana spazio alla [illegible] dal vivo allo Ju Bamboo di via Famagosta. «Fiera del libro» in via Paleocapa sino al 24 dicembre.

VADO L. Ancora al Dau Baci musica e ritrovo, appuntamenti con la musica dal vivo. Ritrovo giovane al Crazy Bull.

[illegible] L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero ■ al Vittoria. Luna park con decine di attrazioni per tutte le età sul lungomare di ponente di Finalmarina.

[illegible] L. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel [illegible] storico: dal giovedì lap dance con dj. Discobar In e Out. Ritrovo all'Iguana in via Nicolò Accame. Nuova sede sul lungomare Bado per lo storico dancing Malibù.

[illegible] S.S. Aperta sabato con la musica dal vivo la discoteca Giuditta Rockcaffè di [illegible] Bottasano.

LOANO. Al dancing Manhattan Inn la scuola [illegible] ballo, latino ■ non, in memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro ■ Gianluca (domani il classico giovedì dancing). Ritrovo [illegible] messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke ■ messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni).

[illegible] Ritrovi al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Mr. Michetta ■ ■ Le Macine del Minisport. Ritrovo per ed after dinner al Maxim, al Caffè Noir, allo Snack & Coffee. Aperta solo al sabato [illegible] dj [illegible] fama nazionale la maxidiscoteca Moghi.

ALASSIO. Salsa ■ merengue nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Café e a La Tavernetta. Venerdì, sabato ■ domenica le tre serate «da ballare» all'U'Brecche. Le altre sere il locale è aperto come discobar. Musica ■ cocktail al Boccaccio Club di via Londra. Discobar al Caffè Roma con l'organizzazione di Gino Bj. Al piano sottostante in funzione il malizioso Ad Majora.

[illegible] Ritrovo alla taver[illegible] Saraceno e all'Happy Night pub.

[illegible] Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Bit Below e al Café de Mar. [a. r.]

Una notte con i ritmi latini

Film per i diritti dell'uomo

Tornano i cineclub della Riviera con le pellicole di impegno civile

FINALE L. Quattro appuntamenti con i cineclub oggi e domani ■ Loano, Alassio, Albenga ■ Finale LIgure. Per la rassegna di Amnesty International, in particolare, quella di domani sarà una «giornata speciale» con un doppio spettacolo. Solo oggi, fuori programma al mercoledì, il tradizionale «Cineclub del martedì» del Loanese di via Garibaldi a Loano. Doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 con la pellicola «The Truman Show» di Weir.

«Sette film d'essai su i diritti umani» era il titolo del ciclo di pellicole, proposto ■ Finale da Amnesty International «per riflettere sulle violazioni dei diritti fondamentali di ogni esse[illegible] [illegible] nel mondo». Domani [illegible] (cinema Ondina ore 21, ingresso libero) viene proposto l'ultimo film «Un canto per Beko». Tema della pellicola «tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione». Il gruppo Finalese di Amnesty, guidato da Adriano Morelato, organizza domani anche lo «Speciale», coinvolgendo soprattutto le scuole, per i 50 anni della proclamazione universale dei Diritti dell'uomo. Appuntamento alle 16, sempre all'Ondina, con il film «Vittime del tempo» che, per l'occasione, sarà introdotto dal presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

Prosegue la rassegna del cinema Ritz di Alassio organizzata dal Comune assessorato alla cultura, con un doppio spettacolo pomeriggio (16,30) e sera (21) ■ meno di metà prezzo (5 mila). Per la direzione artistica di Giuliano Confalonieri, sarà presentato domani «Il viaggio della sposa» di Sergio Rubini [illegible] Giovanna Mezzogiorno. Al giovedì anche la rassegna stori[illegible] della Riviera, al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, con pellicole «escluse dal circuito commerciale solo perchè prive [illegible] adeguata campagna pubblicitaria». Alle 21 unico spettacolo. Da segnalare al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, oggi e domani, «Sex Crimes, Giochi Proibiti», di John Mac Naughton. [a. r.]

A Chorus Line con la Rancia. Tagliando con La Stampa

Un soffio di Broadway da domani al Chiabrera

SAVONA. La Compagnia della Rancia torna [illegible] Chiabrera con «A Chorus Line». Domani alle 21 al teatro comunale andrà in scena il musical americano che Saverio Marconi ha reinventato con successo per l'Italia. Si tratta del primo spettacolo che appartiene alla rassegna «Teatro giovani»: un titolo che ovviamente non deve rappresentare una preclusione per il pubblico più maturo. Con questo ciclo di spettacoli, infatti, il direttore del teatro Roberto Bosi, ha voluto solo proporre [illegible] serie di titoli che in teoria potrebbero interessare il pubblico giovanile. Di fatto anche i pensionati hanno già prenotato un posto al Chiabrera.

«La Stampa» segue questo nuovo appuntamento della stagione artistica [illegible] era già avvenuto per precedenti spettacoli con la pubblicazione di un tagliando che consente ■ lettori di ottenere uno sconto di ■ mila lire. Per sfruttare l'agevolazione i nostri lettori non dovranno fare altre che ritagliare il coupon in pubblicazione oggi ■ domani e presentarlo alla cassa. Occorre utilizzare il tagliando del giorno ■ non sono ammesse fotocopie.

«A Chorus Line» è un titolo che ha fatto la storia del musical, con 6 mila 137 recite ■ New York, decine di premi ■ una trentina di riedizioni [illegible] ogni parte del mondo. Oltre a tutto questo, ha fruttato una fortunata serie televisiva, [illegible] film con Michael Douglas e un libro. L'idea che ispirò Michael Ben[illegible] [illegible] da un fatto di crona[illegible] quotidiana: la selezione che i giovani aspiranti artisti devono sostenere per entrare a far parte degli spettacoli. Per superare la prova non è necessario solo dimostrare notevoli doti artistiche ma anche umane. Il selezionatore, infatti, interroga gli aspiranti ballerini-cantanti per metterne in risalto pregi ■ difetti di carattere. Marconi ha italianizzato il copione ■ cominciare dalle canzoni, dimostrando che il musical nostrano può anche funzionare. Il resto del capolavoro è merito dei giovani della Rancia. [e. b.]

LA STAMPA — COMUNE DI [illegible]

MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 1998

COMPAGNIA DELLA RANCIA

"A CHORUS LINE"

[illegible] di Marvin Hamlish
Canzoni [illegible]
Coreografie di Bazyork Lee

Regia di Bazyork Lee ■ Saverio Marconi

[illegible] ■ Dicembre, ore 21

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 27.000 anziché L. [illegible] ■ L. 20.000 anziché L. 25.000). Utilizzare il tagliando del giorno. [illegible] valide le fotocopie.

All'Auditorium

Secondo telo artistico a Pietra

PIETRA L. Il secondo «telo» artistico «A [illegible]a» verrà inaugurato il [illegible] dicembre prossimo in occasione della manifestazione del «Confuoco», presso l'Auditorium [illegible] piazza Vecchia a Pietra Ligure. Alla cerimonia sarà presente Franco Gallea, sovrintendente generale alla cultura della Consulta ligure. Il «telo artistico» misura [illegible] metri ed 80 per un [illegible] e 60. Comprende ventiquattro opere realizzate da quattordici pittori locali che si sviluppano su tre ordini sovrapposti.

Spiega il responsabile artistico Severino Foletti: «Il tema che ho scelto quest'anno è la rappresentazione di illustri personaggi del passato pietrese, luoghi caratteristici del paese, vallate dell'entroterra storico e le principali chiese della comunità». La prima opera immortalata è di Pietro Vaglio. Il «telo artistico» verrà collocato in fondo alla navata destra dell'Auditorium. Il primo «telo», diventato un richiamo turistico, si trova invece nella navata sinistra. [a. r.]

Con La Stampa c'è il tagliando per i biglietti ■ metà prezzo

Luna park natalizio a Savona

Grande festa con le nuove attrazioni

SAVONA. Che festa ieri a Savona. In tutti i sensi. E soprattutto al grande Luna park natalizio allestito anche quest'anno nell'area alle spalle di Palazzo [illegible] Giustizia in piazza dell'ex stazione. Grande folla, attrazioni prese d'assalto dai giovani, complice anche la bella giornata di sole. [illegible] il Luna Park quest'anno ha davvero tutte le carte in regola per entusiasmare le migliaia di visitatori.

La Stampa regala il tagliando tutti i giorni per poter usufruire di uno sconto sull'acquisto dei biglietti. In particolare utilizzando il coupon nel giorno stesso della pubblicazione è possibile avere lo sconto del 50 per cento [illegible] un biglietto per una a scelta delle giostre che aderiscono all'iniziativa. Queste sono comunque tra le più spettacolari e divertenti. L'elenco completo delle attrazioni è pubblicato proprio sul tagliando. Ma il luna park natalizio sa[illegible] [illegible] significa anche giochi ■ premi, videogames e tante altre occasioni di divertimento, per grandi ■ piccoli.

MERCOLEDI' 9 DICEMBRE [illegible]

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

LA STAMPA

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando [illegible] giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE

MOSTRE E ARTISTI

ALBISOLA

Due «grandi» da Valter Boj

Ancora grandi personaggi in visita ■ al lavoro presso lo studio di Valter Boj: negli scorsi giorni Edoardo Franceschini e Ignazio Moncada, due fra i più maggiori autori italiani, sono stati ospiti del laboratorio dell'artista albisolese, dal canto suo reduce dal successo della mostra organizzata dalla «S. Carlo» di Milano a Gand durante una delle più importanti rassegne mondiali. [p. p.]

FINALE

Da Sanfilippo a Enrico Bafico

Mostra d'arte, con la personale delle opere [illegible] Sanfilippo, in corso da Valente Arte in via Barrili ■ Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 ■ 15,30-19,30). In città intanto [illegible] l'attesa per la «personale» di Enrico Bafico che il Comune proporrà ai Chistro di S. Caterina da sabato. [a. r.]

[illegible]

Espongono Baglietto ■ Pelazza

Anche due autori savonesi, Roberto Baglietto ■ Ruggero Pelazza, [illegible] fra i protagonisti della mostra di Natale in corso alla galleria Melquiades di via Alessandria; espongono in compagnia un'altra quindicina di autori piemontesi, presentati da un centro [illegible] all'avanguardia. [p. p.]

FINALE

Le proposte della «Ghiglieri»

E' visitabile la mostra «Natale 1998, invito al collezionismo» alla galleria d'arte Ghiglieri. La galleria è aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

ALBISOLA

Gli exploit di Milena Milani

«Albisola Amore» è il titolo della mostra di Milena Milani inaugurata sabato scorso, ■ che resterà aperta fino al 6 gennaio, al Museo d'Arte Contemporanea di via dell'Oratorio. I lavori della Milani, realizzati nella fabbricasa-casa-[illegible] Mazzotti, sono interamente in ceramica. [p. p.]

BORGIO

Salvaderi al Centro Sociale

Mostra personale delle opere di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese. visitabile tutti i giorni nei locali del Centro sociale di via Municipio. [a. r.]

CELLE

Colori e voci di donne

Tre pittrici ■ tre poetesse caratterizzano questi giorni di «L'arte nel femminile», alla sala consiliare del Comune. Sono esposti, fino a domenica, opere di Rosamma Mondino, Simonetta Porazzo e Rita Vitaloni, oltre ■ componimenti letterari di Maria Borello Bera, Gabriella Gasparini ■ Fabrizia Tomasi.

[illegible]

Un «telo» con 24 lavori

Mostra collettiva all'Auditorium di piazza Vecchia. Il 20 dicembre [illegible] la manifestazione del «Confuoco» sarà inaugurato il secondo «Telo artistico A Pria» composto da 24 opere di 14 pittori. [a. r.]

LOANO

Proposte della «Merchionne»

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, in mostra da «Merchionne Arte» in corso Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne esposti anche nella sede di piazza XX Settembre ■ Pietra Ligure. [a. r.]

SAVONA

E' il momento del «mercatino»

Pittura e scultura all'associazione «Lo Schizzo» in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 si ripete, sino al 23 dicembre, il «mercatino dell'artista». [a. r.]

ALASSIO

Olga Presa Bosi «chiude»

Ultimo giorno oggi, alla galleria «Charlie Chaplin» (sottopassaggio stazione), per i quadri di Olga Presa Bosi. [m. br.]

ALASSIO

Tutto il passato nei manifesti

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del passato nei circa 500 manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio di via Alessandro Volta 29 ad Alassio. [m. br.]

ALBENGA

Archeologia al Muso Civico

Dall'antica «Albingaunum» [illegible] al Medioevo, i reperti archeologici, le lapidi e le sculture ritrovate nell'Albenganese. In via Bernardo Ricci al «Civico Museo Ingaunо». [m. br.]

ALBENGA

Esposizione [illegible] arte sacra

I «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti ■ codici liturgici sono esposti al Museo di arte [illegible] della diocesi di Albenga-Imperia. [m. br.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **The avengers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mortal Kombact.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ELDORADO. Al di là dei sogni. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L.: 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-850.570. **Film ■ [illegible] rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] ■. 019-836.63.22. [illegible] **ster.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0182-640.263. **The aven[illegible]** Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible] anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Radiofreccia.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei prel. e fest. anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

[illegible] OGGI [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI [illegible].

[illegible] **TEATRO LEGHE.** OGGI [illegible].

[illegible] **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 20; 22. Lire 6000; 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. **The [illegible]gers.** Ore 20,30; 22,30. L. [illegible].

LOANESE. Tel. 019-669.961. **The truman show.** Or.: 16,30; 21. L. 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. RIPOSO.

DON BOSCO. NON PERVENUTO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La leggenda [illegible] pianista [illegible]oceano.** [illegible] 15,50; 18,50; 22,15. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Luomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ALBENGA

CAVOUR. [illegible]. 0183-61.976. Oggi Riposo.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** [illegible] colo ore 21.

ARISTON. Tel. [illegible]. Compagnia balletto di Kiev [illegible] **schiaccianoci.** Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La Cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible] **bugiardo in paradiso.** [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible]: 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible] [illegible] (cartone animato). Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

ARISTON ROOF - [illegible] 3. Tel. 0184-506.060. **Mortal Kombact 2.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TEATRO

Carlo Felice. «Tristan und Isolde», opera in tre atti di R. Wagner. Ore 19. Platea 115.000; 85.000; palchi 65.000; platea rid. 50[illegible], galleria 65.000, [illegible]; balconate 35.000.
Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Massimo Ranieri in Hollywood - Ritratto di un divo. Mar-mer-gio 38/30/28/22.000; ven-sab-dom 42/33/32/25.000. [illegible].
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). Non si sa come di L. Pirandello, con G. Lavia. Ore 20.30. L. 43.000; 30.000.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). RIPOSO. «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi con [illegible] il A. L. Messeri. Insegnanti e bambini 6000; genitori e accompagnatori 12.000.
Teatro della Tosse - Sala Alle Tolorde. «Ma che schifo quel bambino». Ore 21. L. 20.000; giovani e soci 12.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Aperte prenotazioni per «Il fantasma di Canterville» dal testo di O. Wilde di V. Arcari e C. Pierobon in scena sabato 12 e domenica 13. Ore 16. L. 15.000; 12.000; 8000.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.
Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO.
Teatro Garage - [illegible] Diana tel. 010-510.731. RIPOSO. Giovedì 10 «Chi ha paura del lupo cattivo?». Con A. Panzeri e G. Franzoni. Regia W. Manfré. Ore 21. L. 22.000; 17.000.
CINEMA - America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Festen. **Ariston 1:** L'esatto contrario del sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Mulan. **Cinoplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Out of sight. **Sala 4:** Un bugiardo in paradiso. **Sala 5:** Il negoziatore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Omicidio in diretta. **Maestrale:** The avengers. **Ornicale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** Per caso o per azzardo. **Corallo 2:** Ecco fatto. **Europa:** Radiofreccia. **Lux:** Mortal Kombet. **Odeon:** Matrimoni. **Olimpia:** Un bugiardo in paradiso. **Orion:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** The avengers. **Universale 2:** La cena. **Universale 3:** Out of sight. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

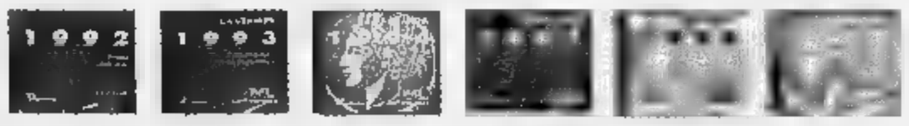
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare ■ annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

Tra i vivai domina il Quiliano, il «Savona Goal» è nel segno del Turin Bar

Per lo «Sportivo» un mare di voti

Lottano Celestino, Cristian Panucci e Ferro

Coppa Liguria

Super Altarese Carcare ko: 4-0

ALTARE. Anche in Coppa Liguria, [illegible] in Prima categoria, è il momento dell'Altarese. La compagine di Goslino approda infatti alla semifinale eliminando (4-0) la Carcarese nella quale ieri in panchina, dopo le dimissioni di Tonoli, era seduto Claudio Sesena. La partita, dopo [illegible] primo tempo con poche emozioni e terminato sullo 0-0, ha offerto nella ripresa i migliori spunti ad iniziare dalla rete di Manca, pronto a trasformare un calcio di rigore al 59'. Subito dopo è stato Scanu a [illegible] in pratica fine alla doppia sfida (la partita di andata si era conclusa sull'1-1), con due reti nel giro di dieci minuti. Il quarto gol, a pochi minuti dal termine, porta la firma del difensore Pedrazzi. Per l'Altarese dunque la conferma di un [illegible] d'oro in vista della difficile trasferta di Camporosso in campionato (dove ci sono da vendicare i sei gol dello [illegible] campionato), mentre per il team di Arnaldo Pastorino arriva una nuova pagina negativa, che conferma il momento critico. [g. o.]

Poche settimane e si conoscerà il nome dello Sportivo dell'Anno. E' [illegible] far nomi perché le «alleanze» fra team si chiudono, e altre ne nascono. E' il caso del Turin Bar che ha dato a Mirko Celestino ben 600 voti. Nel contempo il Chris [illegible] ha spostato le sue attenzioni sul portiere dell'Arezzo, Luca Ferro. Al contempo la Pasticceria Biondi di Loano si unisce ai cairesi [illegible] Bar Corona Grossa di via Roma e ai soci del Pattinaggio Pallare, e converge sul campione del mondo Cris Panucci.

Un trio [illegible] giovani (in tre [illegible] superano i 75 anni) che trova qualche insidia dalla parte femminile con la cestista Susi Bonfiglio (operata recentemente al menisco: auguri), la medaglia d'oro iridata della pallanuoto Eleonora Gay, Elena Riccucci per l'equitazione e con le ultime entrate per il pattinaggio corsa [illegible] artistico, cioè Linda Lagorio [illegible] Simona Marziano. Scalano la graduatoria anche il carabiniere Alessandro Mantero (medaglie d'oro, d'argento e bronzo [illegible] profusione per un'annata speciale) che [illegible] girato l'Europa in lungo [illegible] in largo per gli Europei [illegible] il Mondiale militari. Fra i giovani ancora [illegible] proposta degli «intenditori» della Polisportiva Quiliano, che ha lanciato Simo[illegible] Giacchino del Savona (nel mirino di un importante premio annuale...).

Fra le squadre Vado, Fratellanza Ginnastica e Baia del Sole Tennistavolo femminile contendono la leadership agli Juniores dell'Athena, campioni d'Italia. Ecco intanto il curriculum di Mirco Celestino: professionista nel Team Polti, [illegible] pione europeo Under 23 nel '97, ha colto nel '98 [illegible] tappa e classifica al Regio Tour in Germania e al Giro dell'Emilia. Inoltre, è stato ben otto volte [illegible] secondo (tre volte per un centimetro, alle spalle [illegible] Tafi campione d'Italia [illegible] di Bartoli vincitore della Coppa [illegible] Mondo). Poi, piazzamenti a Giro di Lombardia, Milano-Sanremo, Giro delle Fiandre, Amstel Gold Race, Gp Harelbeke, Giro di Calabria, [illegible] costante presenza nelle classiche [illegible] finali da brivido.

Gli juniores regionali della Loanesi, società spesso in luce nei nostri referendum

La situazione nello Sportivo: p. 4790 Mirco Celestino (ciclismo), 4618 Luca Ferro (calcio), 4554 Cristian Panucci (calcio), 4105 Fratellanza, 3748 Athena Junior pallanuoto, 3618 Claudio Salamini (calcio), 3520 Vado 1913, 3126 Elena Riccucci (equitazione), [illegible] Eleonora Gay (pallanuoto femminile), [illegible] Susy Bonfiglio (basket), 2447 Baia del Sole (tennistavolo femminile), 2091 Simone Giacchino (calcio), 2011 Ruggero De Gregori (canoa), 1712 Simone Nicche (pallanuoto), 1360 Alessandro Mantero (tiro a segno), 1160 Simona Marziano (pattinaggio), 1111 Zinola Calcio, 1051 Fabio Garzero (calcio), 929 Giusi Valentino (calcio), 724 Mosé Navarra (tennis), 700 Ali[illegible] Canepa (idem), 418 Linda Lagorio (pattinaggio artistico).

Settori giovanili: 6049 Polisp. Quiliano, 4828 Vado Fbc, 3990 Savona Calcio, 2561 Canoa Sabazia, 2491 Us Cairese, 2447 Baia del Sole Tennistavolo, 1974 Us Legino, 1691 Us Loanesi, 1092 Us Finale, 821 Zinola Ponente, 791 Speranza Lavagnola, 748 Pattinaggio artistico Pallare, 722 Aurora Cairo, 699 Ac Alassio, 651 Us Luceto, 623 Soccorso Pietra, 577 Ac Varazze, [illegible] Us Albisola, 519 Us S. Cecilia, 499 Pietra Ligure, 437 S. Filippo, 422 Portovado.

Savona Goal. Semifinali and. Coppacampioni: Turin Bar-Ed. Peri 118-96 (42-38-38)-(34-34-28). Chris Bar-Rist. La Pergola 100-98 (36-32-32)-(34-34-30).

G.P. Sottozero. p. 42 Trentadue Turin; [illegible] Tredici Turin, Simo Turin, [illegible] Turin; 36 Gianna Gravano, Mauro Cierlo, classi Seconde Guidobono, Terze Guidobono, Claudio Carloni, Marco La Pergola, Nuccio La Pergola, Ilda, Fabio Carlini, Nuccio Minuto, Santo Minuto, Nicola Saporito, Maurizio Eufemia, Edicola Quiliano; 32 Mirko Rizzato, Gian Pinelli, Ida Marotti, Francesco Polzoni, Roberto Magaraggia, Domenico Minuto, Dante Sartori; 30 Christian Galfré, Renzo Ratto, Raf La Pergola, Salva Montebello, Maria Pucci, Simone Pellizzari, Gianni Borgo, Mimmo Minuto; 28 Piera Carlino, Antonio Fazio, Gian La Pergola, Federica La Pergola, Lulù, Tina Marotti, Luigi Marotti, Rita Giandola, Alex Pinelli, Max Pinelli, Teresa Pugliese, G. Carlo Falabella, Rita Polzoni, Luciana Fazio, Marisa Sartori, Bruno Saporito, Paolo Ferro, Fabio Carlini; 28 Davide La Pergola, Luigi Lupo, Michela Scarrone, Massimo Revello; 24 Franco Giamello, Lino Wazz, Luca Rapalino, Andrea Penna, G.L. Biondi, Lorenzo Firpo, Diego Fazio, Roberto Peri, Batistuta, Franco Peri, Edmundo, Maurizio Bartoli, Ortega, Delia Angelini, Giuliana Pollero, Mauro Bolzoni, Emilia Bruzzone, Gaetano Fraioli, Piero Cavo, Carlo Barrera, Piero Minuto, Angelo Berchialla, Anna Sole, Marisa Sartori, Bruno Saporito, Liviana Revello, Alex Zunino, Katia Turin, seguono punteggi minori tra cui la «maglia [illegible] La Pergola, 20 punti.

[illegible] De [illegible]

15ª SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 13 dicembre [illegible]

1	SAVONA - CAIRESE
2	[illegible] - [illegible]
3	[illegible] - VADO
4	[illegible] - [illegible]
5	[illegible] - [illegible]
6	[illegible] - [illegible]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR [illegible] TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

Bene anche molte altre savonesi, dalla Calcagno alla Patrone

Al cross di Arenzano emerge una grande Simona Molinari

Ultimi appuntamenti della lunga stagione dell'atletica leggera. Nell'attesa [illegible] «Cross delle Manie» organizzato dal Run [illegible] nale e in programma domenica 20 con una partecipazione davvero qualificata è stato il [illegible] di Arenzano a concentrare l'attenzione degli appassionati. La manifestazione era valida quale prova per il titolo regionale individuale di cross corto e si [illegible] svolta all'interno della Villa Comunale di Arenzano.

L'atletica savonese esce a testa alta da questa competizione [illegible] fine [illegible] grazie a Simona Molinari, salita sul gradino più alto del podio nella gara riservata alle Junior. La portacolori savonese, grazie a un'ottima condotta di gara soprattutto nel finale, ha concluso vittoriosamente una gara condotta nelle prime posizioni fin dall'avvio.

Sfortunata Angela Faré sempre dell'Atletica Arcobaleno, costretta al ritiro quando era in corsa per un piazzamento da podio. Per lei comunque il ritor[illegible] alle gare avverrà quanto prima in [illegible] stagione crossistica che prevede ancora molte prove interessanti. Sul gradino più alto del podio negli assoluti sono saliti [illegible] sanremese Diego Filippi (Pro [illegible] Pietro) [illegible] la genovese Laura Simonelli (Trionfo Ligure) che ha preceduto Francesca Calcagno dell'Arcobaleno.

Da segnalare che in campo maschile i primi tre posti negli assoluti [illegible] stati assegnati alla S. Pietro. Alle spalle di Filippi [illegible] sono infatti piazzati Bado e Raso. Nelle gare giovanili infine da registrare il secondo e terzo posto nelle Allieve di Scotto [illegible] Dell'Amico, rappresentanti dell'Alba Docilia, e nelle Cadette il [illegible] Irene Patrone (Atletica Varazze). [g. o.]

GOLF

La «Cambiaso & Risso»

Ultimi appuntamenti dell'anno con il Golf club Garlenda che si prepara all'organizzazione, nella prossima primavera, degli Open d'Italia. Lo scorso week-end si [illegible] disputata la «Coppa Cambiaso & Risso Assicurazioni» sulle 18 buche stableford. Nella Prima categoria, affermazione del genovese Guido Cravero davanti a Massimo Germani e a Paolo Buffa. Nella Seconda categoria, è salito sul gradino più alto del podio Giorgio Dal Negro, davanti ad Antonella Quadrelli [illegible] Stefano Bonagura. Infine in Terza categoria, successo [illegible] di Gianna Aicardi davati [illegible] Davide Delle Piane. La gara si è svolta in due giornate e, grazie anche al lungo «ponte» festivo, ha registrato la partecipazione di numerosi appassionati [illegible] Piemonte [illegible] Lombardia. Nel corso delle vacanze natalizie, sono in programma altre manifestazioni oltre alla consueta presentazione del ricco calendario del prossimo anno. [g. o.]

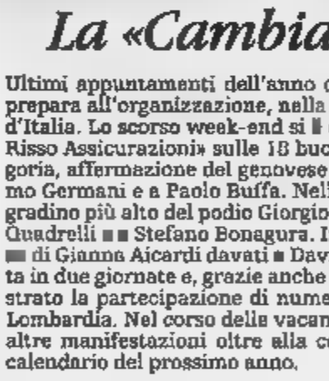
Spalletti difende la squadra ma anche [illegible] stesso: «Mi devo tutelare»

Samp: fuori il «trio allegria»

Provvedimenti contro Ortega, Cate [illegible] Cordoba

GENOVA. Ieri [illegible] Bogliasco la giornata [illegible] cominciata molto presto. Tutti i blucerchiati sono arrivati al Mugnaini prima delle 9 e hanno trovato ad aspettarli il presidente Enrico Mantovani che ha assistito all'inizio dell'allenamento, terminato intorno [illegible] mezzogiorno. A controllare la situazione, fuori dall'impianto, c'erano anche due autocivette [illegible] Digos ed una volante del reparto mobile. [illegible] non [illegible] successo niente. Pochi, ed infreddoliti, i tifosi presenti.

Luciano Spalletti, come promesso, ha affrontato la spinosa questione [illegible] Ortega, Cordoba e Cate. «E' stato preso un provvedimento, salteranno la trasferta di Roma [illegible] la Lazio. Per il futuro, vedremo. Lavoreranno regolarmente insieme agli altri, così intanto li [illegible] [illegible] controllo e potremo osservare il loro comportamento. Ora mi interessa soprattutto [illegible] lo spirito del gruppo, rigenerare quanto morale [illegible] entusiasmo».



Ortega, sorpreso [illegible] [illegible] di ebbrezza

La Samp domenica recupererà certamente Ficini e Balleri (che hanno [illegible] [illegible] squalifica) [illegible] anche capitan Mannini. Niente da fare per Franceschetti. Non [illegible] esclusa poi una partenza anticipata per la capitale, già venerdì. «Non è [illegible] che col Parma - ha continuato Spalletti - io ho fatto entrare Aloe per protestare [illegible] confronti della società. Palmieri aveva male alla caviglia e doveva uscire, non [illegible] la faceva più. Non ho architettato [illegible] piano. Sia chiaro, d'ora in avanti e più di prima cercherò [illegible] tutelare la mia professionalità e l'ambiente della Samp, che significherà al contempo tutelare il mio futuro. Perché io voglio continuare a fare l'allenatore».

Il d.s. Domenico Arnuzzo, rientrato ieri dall'estero, ha detto: «Chi sbaglia paga. In fondo quando uno tradisce la fiducia è un po' [illegible] tradisce anche i compagni [illegible] squadre. Ortega, Cordoba e Cate salteranno Roma e pagheranno una multa. Esistono regolamenti interni [illegible] rispettati. Io sto parlando, chiaramente, del discorso disciplinare-sportivo. Il resto lo dirà il giudice». [dam. bas.]

un suggerimento
Farnese
giocare in borsa...e bere bene

Quando la borsa fa i capricci [illegible] non [illegible] è sicuri di nulla, quando si è incerti fra il Pacifico, l'Europa o gli altri mercati emergenti, allora c'è un investimento diverso, garantito e, perchè no, anche piacevole:
i Vini d'Annata con Vendita a Futuro.

La Drogheria Farnese ha l'esclusiva per Savona della Vendita a Futuro per il Brunello di Montalcino D.O.C.G. 1997 di Banfi, per [illegible] Barolo Cerequio e Barolo Cannubi di Michele Chiarlo.

Per saperne di più, alla Drogheria Farnese avrete tutte le informazioni e, volendo, potrete scegliere [illegible] sottoscrivere subito i certificati di proprietà.

Farnese Drogheria [illegible] Vado Ligure (SV) [illegible] Via Gramsci, 66 - Tel. 0192160083 Fax 0192161238

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti è la soluzione ideale per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*

Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire da 280.000 lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più un pensiero. È una grande idea.

TIM

Vivere senza confini

Per maggiori informazioni
187·011777
Lunedì - Sabato 8.00 - 20.00
www.tim.it

I Centri Vendita Selezionati

1

AUTUNNO - INVERNO 98/99

Tessuti ■ Abiti confezionati Uomo-Donna

CAPI su MISURA

I nostri tessuti prendono forma le vostre idee per abiti a misura d'uomo e donna

Punto Vendita

[redacted]

ALBINO TURELLO VIERA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

[redacted] Lessona (Biella) - Tel. 015 9821[redacted]

2

Grande Vendita

di tailleurs, giacche, giacconi, cappotti di produzione propria realizzati nei migliori tessuti Biellesi

Orario vendita spaccio:
dalle 15,00 alle 19,00 tutti i pomeriggi
Sabato: 9,00-12,00 / 15,00-19,00

LAIFEL

Pret-à-Porter S.r.l.

Strada Trossi 8 - 13871 Benna (Bi) Tel. 015 5821241

3

BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE

AUTUNNO/INVERNO 98-99

Maglieria raffinata e innovativa prodotta con filati [redacted] qualità in cashmere e pura lana per [redacted] / DONNA / [redacted]

[redacted]

Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

4

ragno

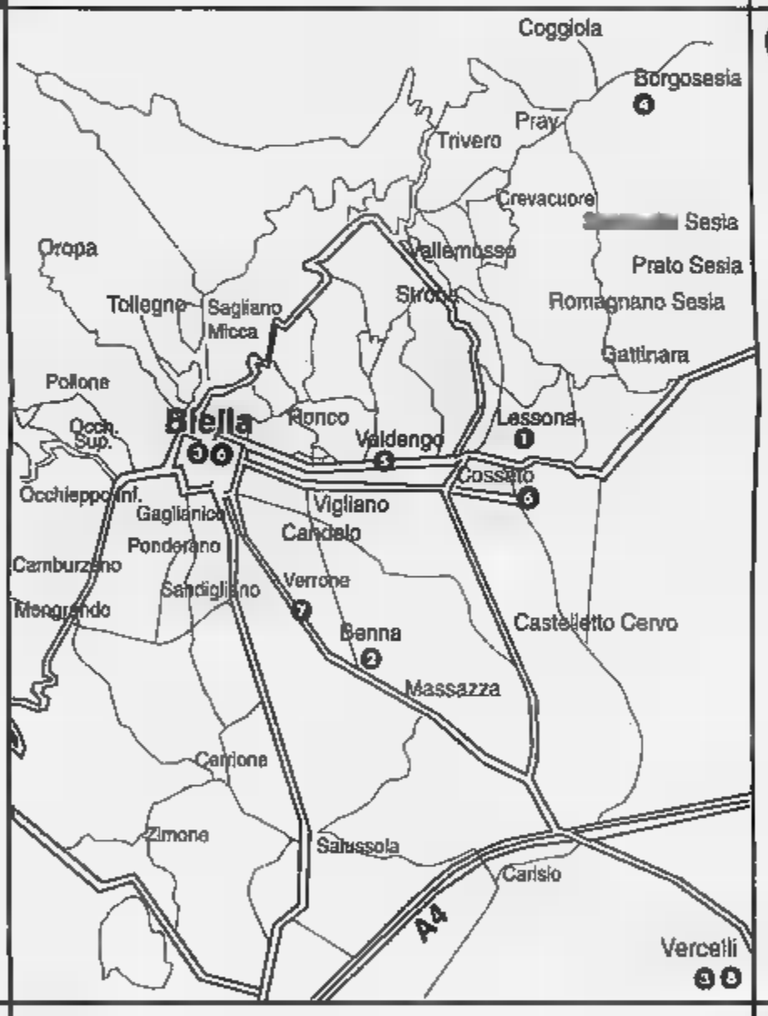
intimo maglieria pigiameria calzetteria
[redacted] *donna bambino*

spacci aziendali

Borgosesia (Vc) via per Valduggia, [redacted]
tel. 0163.27400
Orario di apertura:
10.00-12.00 e 14.30-19.00
venerdì continuato 12.00-19.00
[redacted] mattina chiuso

Villadossola (VB) Via Lancone, 1
tel. 0324.52997
Orario di apertura:
10.00-12.00 e 15.00-19.00
[redacted]: chiuso

[redacted] 14 novembre 1998 [redacted] spaccio di **Villadossola**
[redacted] per rinnovo locali



5

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Lana [redacted]

Luigi Botto

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

A DICEMBRE APERTO NEI GIORNI FESTIVI

ORARIO: 9,00-12,30 ▪ 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

6

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[redacted]
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
[redacted]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015 21974
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

7

Magliapiù

CENTRO VENDITA DIRETTO

Maglieria di qualità

[redacted] - donna

lana - cashmere - cotone ...

VERRONE
STRADA TROSSI [redacted]
TEL. 015 2558455

8

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO

MAGLIERIA ESTERNA

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA

CASHEMERE - MOHAIR UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato [redacted] 15,00 alle 19,30

DAL [redacted] AL 24 DICEMBRE
SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE
COMPRESE dalle 9 alle 12 e [redacted] 15 [redacted] 19,30

[redacted]
Via [redacted] 36 (interno cortile)

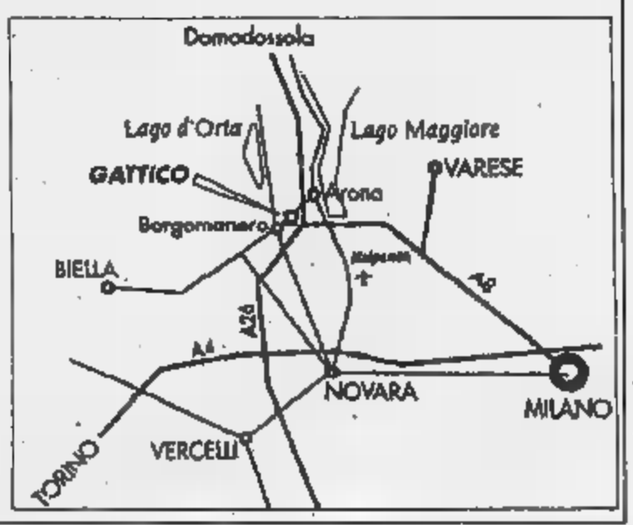
CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,80% annuo

Mattioda

Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. **Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara e Varese.**



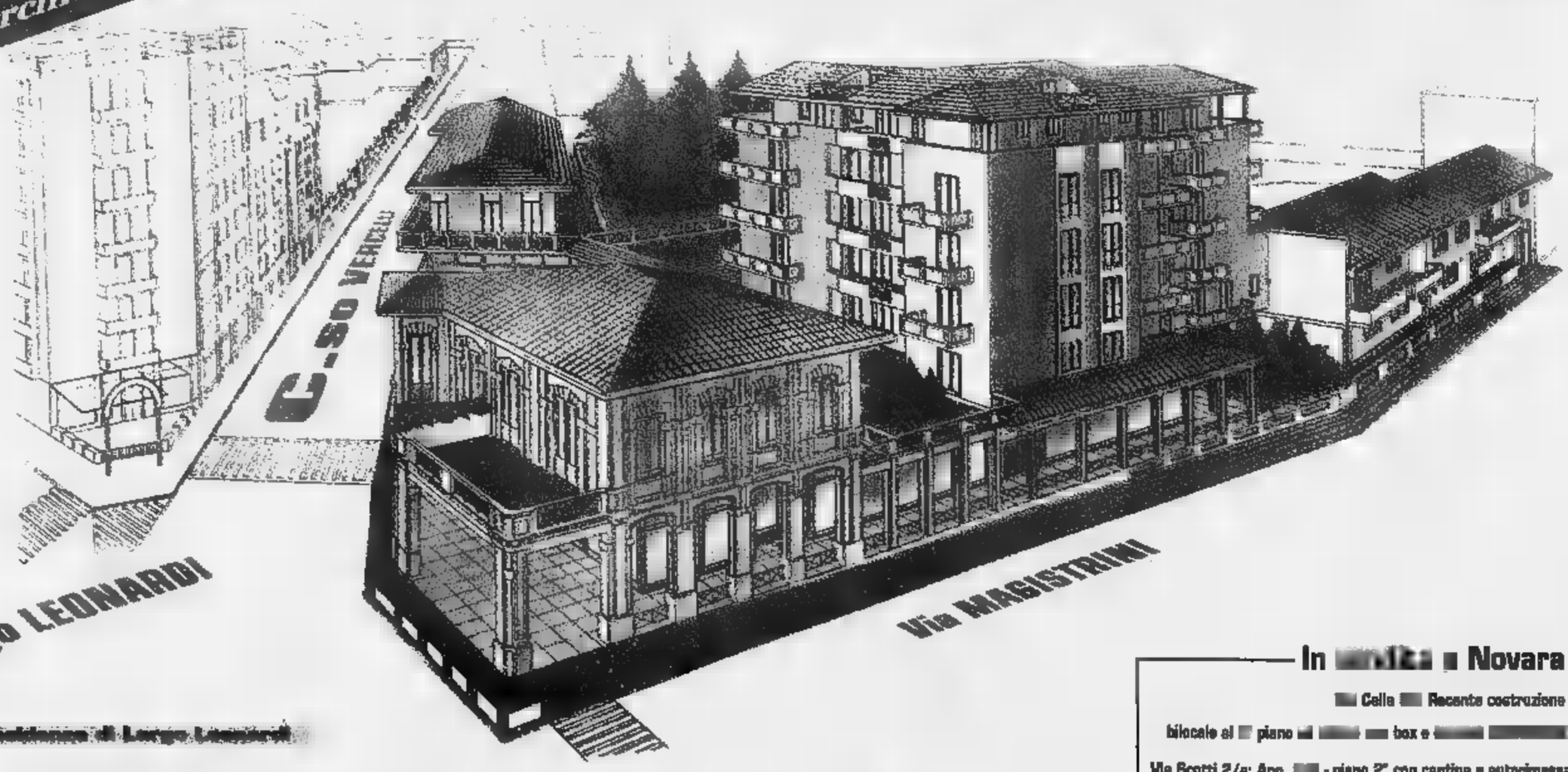
Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841



In [illegible] a Novara

[illegible] Calle [illegible] Recente costruzione - bilocale al [illegible] piano [illegible] box e [illegible]

Via Scotti 2/a: App. [illegible] - piano 2° con cantina e autorimessa.

Via Papa [illegible] App. 3+2S - piano 1° con cantina e n°2 autorimesse - **DISPONIBILI**

Via Grippa 6: APP. 3+S - piano 3° ed ultimo con cantina [illegible]

varie Dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
[illegible] - Tel.0321 - 36841 - Fax 0321 - 391257

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. ich

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i [redacted] palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

Il bollo auto si potrà pagare in tabaccheria? Sì, ma difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve [redacted] svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce [redacted] trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle competenze in materia di riscossione, accertamento [redacted] controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà di applicazione legate ad un provvedimento emanato non più tardi [redacted] lunedì e destinato ad entrare in vigore già [redacted] prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come la riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni [redacted] esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? Il problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la ri[redacted] dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali in grado di accedere all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico e della motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato una [redacted]zione con la «Lottomatica», che verserà [redacted] Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

[redacted]

L'adeguamento delle macchinette del lotto e i collegamenti [redacted] la banca-dati centrale del ministero [redacted] ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno [redacted] operativi entro gennaio»

E proprio in Regione non nascondono i dubbi. «Abbiamo il dovere di sperimentare [redacted] soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: se si [redacted]dera che la Lottomatica dovrà adeguare [redacted] le macchinette del lotto, integrando l'hardware [redacted] sostituendo il software, e che la banca-dati centrale va realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti da gennaio. Anche per questo in [redacted] studieremo [redacted] possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 senza escludere convenzioni con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' [redacted] modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, [redacted] i decreti [redacted] mese per l'altro...».

Si delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore [redacted] gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari». Il passaggio successivo, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici [redacted] affidabili.

Alessandro [redacted]

[redacted]

[redacted] gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo [redacted] preoccupazione: ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente un servi[redacted] richiesto [redacted] tempo [redacted] termini [redacted] professionalità [redacted] clientela, preoccupazione circa [redacted] rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con [redacted] «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata una soluzione: la società fornirà loro in via provvisoria [redacted] terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe [redacted] stare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un [redacted]ne di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, [redacted] la possibilità di offrire un servizio [redacted] cittadini evitando le tradizionali code. Se [redacted] all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove si concentra il maggior numero di versamenti, saranno impegnativi [redacted] reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito la marca per le patenti...».

Restano [redacted] dubbi sull'adeguamento in tempi [redacted]di delle [redacted]chinette già presenti [redacted] una parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità [redacted] collegarsi con il super-archivio istituito presso [redacted] ministero delle Finanze. [redacted] la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo servizio lo richiediamo [redacted] da tempo: ora spetta ad altri metterci in condizione [redacted] svolgerlo...». [ale.mon.]

LA «RETE» DELLE TABACCHERIE

IN ITALIA
68.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

IN PIE[redacted]
5.000

A TORINO
[redacted] (di cui 280 «lottizzate»)

COME [redacted] ADERISCE AL [redacted]
presentando domanda [redacted] uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via [redacted] [redacted] Stura [redacted].

DOCUM[redacted]
solo il codice fiscale. Insieme ai dati anagrafici sarà riportato su un modulo per stipulare il contratto con la Lottomatica.

[Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione]

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

[redacted] psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

[redacted]

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti [redacted] giudici dell'Assise

Dopo [redacted] delitto del fratello la sorella ripensò a [redacted] strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

[redacted]

Sergio Cafasso venne accoltellato nel giardino della sua villa

Luisella Pullara tentò [redacted] far fuori il marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi con la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? Su questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sé anche dal car[redacted] con lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva un [redacted] da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio di tuo padre», scriveva alla figlia) [redacted] le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, [redacted] abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

Ma l'ultimo [redacted] non è una sua trovata. Risale [redacted] paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena e lasciato a rantolare accanto alle rose del [redacted] giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione da benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». [redacted] non ci tornò [redacted].

Dopo l'assassinio del fratello la sera dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico [redacted] lei, Enrico Cubello e di un amico di lui, Massimo [redacted] Vico; dopo le confessioni dei tre [redacted] il rimbalzo di accuse dalla vedova al [redacted] amante [redacted] viceversa; dopo più [redacted] un anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso [redacted] ripensato [redacted] quella volta che Sergio [redacted] finito in ospedale. [redacted] ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha [redacted] al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice [redacted] procedura penale, ha raccolto nel suo studio una [redacted] deposizione di Mirella Fermi, un'amica di Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche e amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto [redacted] Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di [redacted] la sera mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza [redacted] l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di scena per l'apertura del process[redacted].

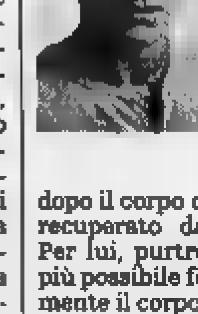
Il condizionale è d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì [redacted] sarà la parte civile [redacted] rubare la [redacted] all'attesa protagonista. [al. ga.]

Si era tuffato [redacted] un amico: «Era [redacted] buon nuotatore». La salma è [redacted] Quito

[redacted]

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

MAZZE'. Il suo sogno, da sempre, era quello di viaggiare per conoscere regioni [redacted] popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle [redacted]que del Rio Mato gli [redacted] stato fatale. Ha perso la [redacted] un giovane operaio, Cesarino Milani, 35 anni. Abitava con il padre, Giovanni, [redacted] anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, a Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il 3 dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa [redacted] asfalti stradali: il [redacted] novembre, era partito in vacanza dall'aeropor[redacted] di Caselle. Ha fatto scalo a Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere [redacted] po' di giorni insieme. Cesarino Milani sapeva nuotare: con [redacted] spagnolo si è tuffato nel Rio Mato, in località Misahualli, ma [redacted] stato subito inghiottito dalle acque. A dare l'allarme [redacted] stato l'amico: poco



[redacted]

Cesarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia [redacted] 24 novembre

dopo il corpo del giovane è stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo [redacted] Cesarino Milani [redacted] in Ecuador in [redacted] dell'autopsia che dovrà accertare [redacted] del decesso; nel frattempo l'ambasciata [redacted] predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere [redacted] primo la notizia della morte del giovane è [redacted] suo zio, Vinicio Milani, che abita [redacted] Chivasso. Racconta: «Venerdì notte [redacted] stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo qualcosa a mio figlio, poi mi hanno chiesto se conoscevo Cesarino Milani. La notizia era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana a Quito. Mi [redacted] subito precipitato [redacted] Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad [redacted] tragica fine per mio nipote. Cesarino era un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante le vacanze. Una decina di anni fa mentre si trovava in una spiaggia israeliana [redacted] derubato [redacted] portafogli e [redacted] tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, non aveva mai smesso di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Diego Andrà

L'uomo era andato a trovare la fidanzata detenuta

[redacted] dall'amore [redacted]

L'amore per [redacted] giovane detenuta è costato la cattura ad un pregiudicato che, più [redacted] un mese fa, era riuscito ad evadere dal [redacted] di [redacted] Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente a rimanere ancora per un po' in libertà se non si fosse lasciato trasportare dalla passione per una ragazza, anche lei detenuta, ma a Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una sorta [redacted] moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio [redacted] vederla, [redacted] parlarle, di stare [redacted] lei anche solo pochi minuti [redacted] spinto L. P. D. - pregiudicato [redacted] 34 anni che in galera stava scontando [redacted] pena per [redacted] serie di piccoli reati - a presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso delle Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. Ma non [redacted] riuscito a vedere la sua amata: tradito anche [redacted] un certo nervosismo, gli agenti della polizia penitenziaria in servizio alla porta lo hanno arrestato dopo [redacted] scoperto, controllando bene il nome della [redacted] d'identità presentata, che quell'uomo era ricercato dal momento della sua evasione.

L. P. D. [redacted] scappato dal penitenziario in Sardegna verso la fine di ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana di cui era riuscito a beneficia[redacted]. Ma una volta uscito, dopo quei sette giorni non aveva più fatto ritorno in cella. La sua foto era stata diramata per le ricerche e il suo volto era finito accanto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane era riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la sua fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste ore verrà trasferito. Senza neppure [redacted] riuscito a vedere la sua Giulietta.

[redacted] IN BREVE

PI[redacted]

[redacted] s'incendia in galleria paura [redacted] Colle di [redacted]

LIMONE. Momenti di paura l'altra sera nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna e Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano [redacted] giovani [redacted] Imperia, [redacted] diretta a Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, a causa del fumo, la visibilità [redacted] ridotta [redacted] meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera [redacted] Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria [redacted] le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni [redacted] spegnimento del rogo [redacted] «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si [redacted] create lunghe code.

Un giardino [redacted] «Galantuomo»

[redacted] In città una via [redacted] una piazza [redacted] stata regalata a chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora a Quintino Sella, a Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha [redacted] proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo a re Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata [redacted] casa per una rapina

GENOVA. Una famiglia [redacted] stata sequestrata da [redacted] rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in [redacted]a villa dei Piani di Sant'Eusebio, la [redacted] di campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna [redacted] guanti, si sono fatti aprire le due casseforti [redacted] rubando gioielli [redacted] contanti per 400 milioni, oltre a due pistole. Ferito a pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

[redacted] d'Aosta, [redacted] sciatori durante il «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le pre[redacted] hanno però raggiunto il numero sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono [redacted] 15 mila. Dopo [redacted] avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi è stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» di Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno [redacted] per le settimane bianche. Un inverno turistico quinddi che si [redacted] all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza neve «vera» la stagione non può continuare [redacted] lungo.

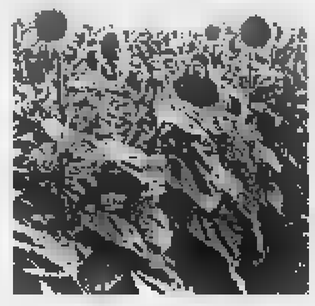
Ristorante San Pietro rapinato [redacted]

SAN DAMIANO. Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, [redacted] quella che [redacted] ormai nota [redacted] la «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati di pistole e mascherati [redacted] passamontagna, hanno preso di mira il bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, 60 anni e la moglie so[redacted] stati costretti a consegnare l'incasso, circa un milione. Poi la fuga.

Perché [redacted] e Mediaset dimenticano la Liguria?

[redacted]. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure nei loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto [redacted] lettera di prote[redacted] al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla di noi solo, sbagliando, quando [redacted] cia pioggia».

[redacted] terreni di girasoli per [redacted] Ue



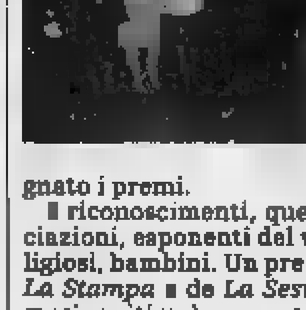
ALESSANDRIA. Tre possibili [redacted] di tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per [redacted] coltivazione dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella [redacted] fra Casale e Torino. Nelle domande di erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), in due casi [redacted] stati indicati terreni di proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata [redacted] seminativo era invece un appezzamento di 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda [redacted] stanno occupando sia [redacted] associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

Sindaco: via [redacted] nostro territorio le prostitute

[redacted] Dopo l'omicidio di una prostituta [redacted] Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa [redacted] sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza e la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimane perché [redacted] può più».

Ricostruita funivia da [redacted] Bignone

[redacted] Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo [redacted] miliardi), mentre per il tratto urbano punta su un impianto a cabinette, ma con una verifica delle distanze di si[redacted]. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.



«Premi bontà», cerimonia [redacted] al Teatro Civico

VERCELLI. E' una tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città [redacted] riunisce per ascoltare [redacted] storie di bontà raccontate [redacted] premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appunta[redacted] era al Teatro Civico, [redacted] il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione e presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha assegnato i premi.

[redacted] riconoscimenti, quest'anno, erano 22: [redacted] andati ad associazioni, esponenti del volontariato [redacted] delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista [redacted] *La Stampa* [redacted] de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo s[redacted] state (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne di Porta Torino.

IL GIORNALE DI NOVARA

BAR - TRATTORIA BOCCIODROMO

VIA BRERA, 2 - NOVARA - TEL. 0321/31221

CENA DI NATALE

24/12/98 ORE 20.30

ANTIPASTO

Antipasto Reale della Casa
Pesce spada, Salmone ■ Tonno affumicati
con crostini dorati ■ burro
Carpaccio di Capriolo in Salmì
con rucola e funghi porcini
Torta rustica con Ricotta e Spinaci

PRIMI PIATTI

Fettuccine ai Profumi di Bosco
con tartufo e funghi porcini
Agnolotti ripieni al salmone con gamberi

SECONDI PIATTI

Salmone in Bellavista
con insalata tropical

Sorbetto

Rosa di vitellina alle erbe aromatiche
con patate novelle

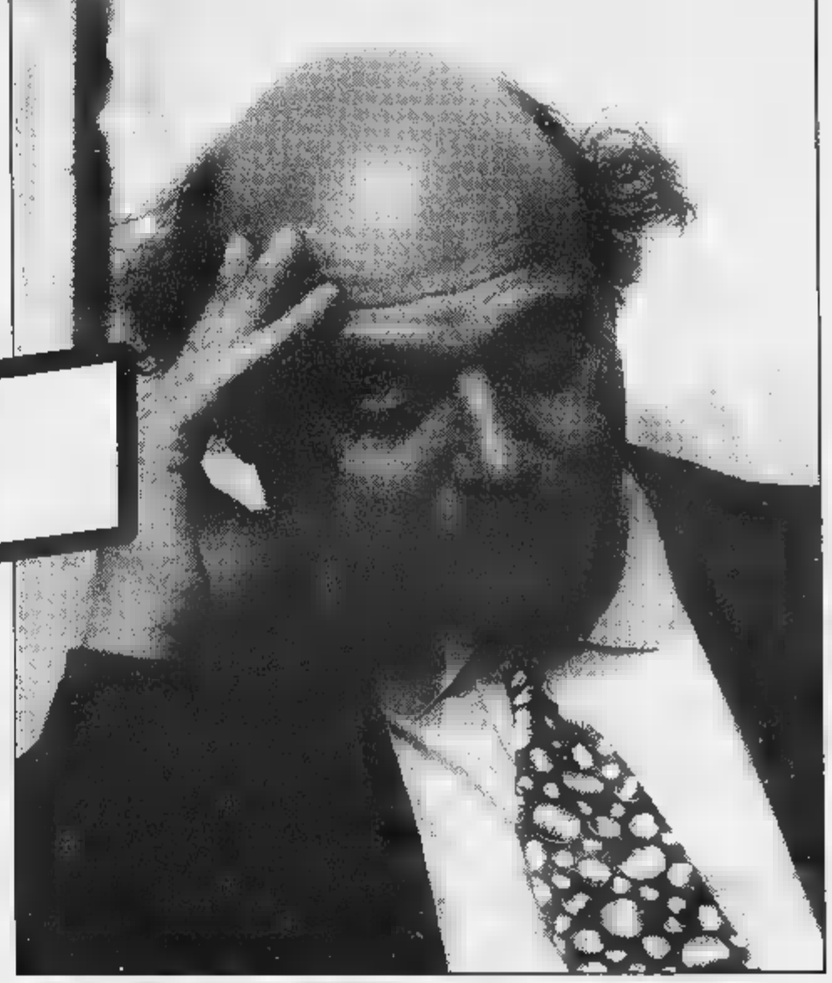
DOLCE

Pesca Melba
Tronchetto di Natale
Panettone con Mascarpone

Vino bianco Chardonnay
Vino Rosso
Acqua

Caffè

DOMENICA 13 DICEMBRE
GRANDE SPETTACOLO
DI CABARET
CON LA PARTECIPAZIONE DI
PONGO



Lire 55.000

TUTTE LE DOMENICHE
CABARET

TUTTI I GIOVEDI'
MUSICA DAL VIVO

CENONE DI CAPODANNO

31/12/98 ore 20.30

ANTIPASTO

Coppa del Gran Nettuno
con salsa imperiale
Antipasto Tropicale
con kiwi, mozzarella di bufala e prosciutto Dan Daniele
Tris di Verdure al Timo

PRIMI PIATTI

Cavatelli all'Amalfitana
con frutti di mare
Lasagnetta alla Toscana

SECONDI PIATTI

Grigliata Imperiale
con carabineros, scamponi ■ astice in salmorigano con insalata

Sorbetto

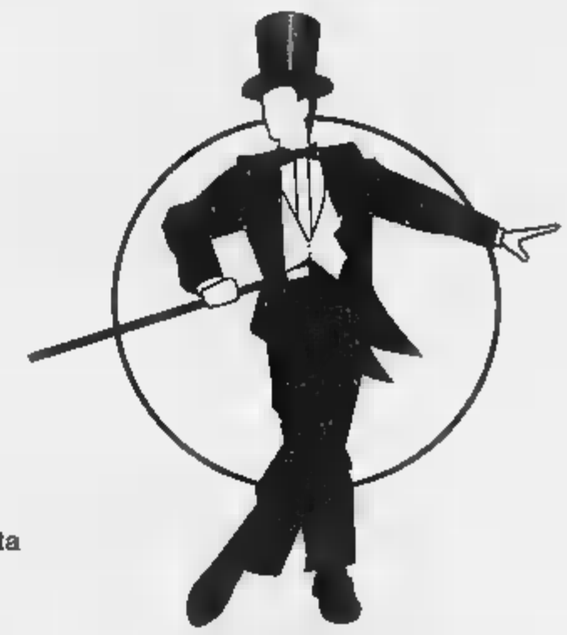
Filetto in Crosta
di patate al vapore

DOLCE

Macedonia
Panettone e Pandoro con Mascarpone
Dolce a Sorpresa

Vino bianco Chardonnay
Vino Rosso
Acqua

Caffè



CABARET
&
MUSICA DAL VIVO

Lire 80.000

dopo la mezzanotte
COTECHINO CON LENTICCHIE

GRANDI INVESTIGAZIONI dal 1973
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA.
28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/842021
Fax

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI.
INFEDELTA' CONIUGALI.
TUTELA MARCHI.
ASSENTEISMO.
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA.
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

A colloquio con le colleghe della albanese. Il sindaco di Marano Ticino le vuole allontanare

«Io lavoro con il coltello nella borsetta»

L'incubo del killer della giovane

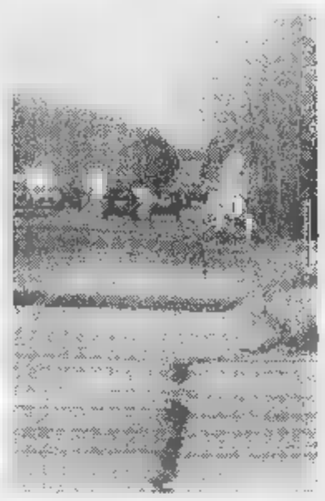
MARANO TICINO. Sullo sfondo, contro un cielo che al tramonto cambia colore, dal rossiccio al grigio, le sagome bianche dei jet della Malpensa si rincorrono le luci di un luna park. Sulla sinistra, i serbatoi verdi dell'ex Gidom, ormai corrosi dalla ruggine, completamente abbandonati prossimi all'esplosione, simbolo della speculazione, del degrado ambientale ed oggi anche dall'inefficenza burocratica. Accanto, una discarica di materiale inerte: mattoni, calcinacci, vernice eppoi sedie, latte, materassi, imballaggi e altro.

Siamo a Marano Ticino, rampa d'accesso alla statale 32, da Mezzomerico in direzione Novara. Qui lavorava la prostituta albanese massacrata la scorsa settimana in un boschetto poco distante. Qui ieri è tornata la amica, quella che l'ha identificata. La «Polo» blu posteggiata sulla in salita, appena fuori dalla careggiata, la sua. Ieri la donna è rimasta per poco. L'abbiamo cercata, ma scomparsa.

Lungo la statale che porta lago Maggiore, sfidando freddo e paura, ieri son tornate le donne. Paura di fare una brutta fine. Paura interrogate. Paura delle ritorsioni di chi controlla l'ambiente. Questo, loro non l'ammetteranno mai ma ci vuol poco a capirlo. Parlano, si confidano, hanno bisogno di essere ascoltate donne normali. «Niente nomi, per adesso, niente foto. Poi vedremo. Ne parliano tutte insieme sul treno poi decideremo. Certo, così, può andare avanti. Paura? Certo, ci sentiamo indifese in mezzo alla strada. La settimana un mi ha puntato il coltello alla gola. Gli ho dato tutto, poi ho chiamato i carabinieri, dai fastidio. Io viaggio ormai col coltello nella borsetta...». La donna è «albanesa», parla bene l'italiano «Ma mi faccio passare per slava, capisci no? Ci date tutte un noma, diciamo non vero, ma le ragazze qui sanno come mi chiamo, dove vivo. Se mi capitasse qualcosa loro sanno...» E sapete della vostra collega ammazzata nel boschetto? «Che era albanesa, due figli al paese, viveva a Torino. Ha fatto un cliente, mercoledì sera, forse con una macchina rossa, poi non l'abbiamo più vi-. La amica sa. Lei ha denunciato, forse, la scomparsa». Ma quando? «E' stata via due giorni perchè non poteva lavo-. Dopo, credo, ha denunciato la cosa. Pensa che mercoledì scorso alle due ho fatto l'amore in quel posto... Adesso non andiamo più».

I clienti si susseguono, un viavai interminabile. Le targhe di Novara, Vercelli, tante di Varese. Accanto c'è bella ragazza, alta, mora «Quella è napoletana. E' finita in strada perchè padre le dava più da mangiare. Lei è scappata dicendo che andava a lavorare in grande albergo Stresa...» Invece lavora qui e vive Milano. Ma da sabato scorso, dopo che hanno scoperto la vostra collega massacrata, cos'è cambiato? «Che abbiamo più paura, ma cosa possiamo farci? Speriamo che i carabinieri ci proteggano» Solo loro? L'interrogativo resta senza risposta ma l'espressione della giovane donna dai capelli rossi, la minigonna nera e le calze di lana nere, è eloquente. Dell'altra protezione si parla. Anzi, meglio non parlare proprio più pensare ai clienti che premono sulla piazzola.

Prostitute amiche della slava uccisa indicano il luogo dove la collega solita sostare per incontrarsi con i clienti A sin. il sindaco di Marano Ticino Franco Merli



Su questo rettilineo le donne resteranno ancora per poco. Il sindaco Marano, Franco Merli ha deciso allontanarle un'ordinanza che si appresta a firmare. «E' così - dice - l'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata la necessità di preservare la sicurezza e la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Hanno fatto un ricorso e la Corte Costituzionale ha dato ragione al sindaco del comune che ha so l'ordinanza. Farò altrettanto in settimana perchè non se ne può più».

decisione sull'onda emotiva dell'omicidio? «No, no, l'avrei presa comunque perchè la gente qui è indignata con le istituzioni che fanno poco nulla, che troppo tolleranti... Spedirò l'ordinanza tutte le forze dell'ordine che dovranno farla rispettare allontanando quelle donne dal nostro territorio comunale».

Renato Ambiel

PRIMO PIANO

Novara

I quattrocento anni del «Santa Lucia»

L'istituto Santa Lucia compie 400 anni: una ricerca sulla storia della comunità e le iniziative che ricordano la fondazione. Pag. 36

Incendio divampa nel campeggio

Ammonta a oltre sessanta milioni il danno provocato dall'incendio divampato l'altra notte all'interno del campeggio «Allegro» Pettenasco, uno dei più frequentati sulle rive del Lago d'Orta. Sono andate distrutte quattro roulotte e un motoscafo. Pag.37

Novara

Basket, la Cimberio batte Udine (72-70)

Nel posticipo di campionato di B1 la Cimberio Borgomanero batte Udine a fil di sirena (72-70). La compagine biancoblù si issa al terzo posto in classifica e conquista le simpatie dei novaresi, presenti anche ieri in gran numero sulle gradinate del palasport. Pag. 43

Leggero, in alluminio, ideato dall'Alcoa

Nasce sotto la cupola il tram del Giubileo

NOVARA. Collegherà la stazione Termini Roma e trasporterà migliaia di pellegrini che visiteranno la capitale per il Giubileo.

Sarà un tram all'avanguardia, leggerissimo, con la carrozzeria completamente in alluminio, made in Novara.

Il progetto del tram, costruito dalla Fiat Ferroviaria, è tutto novarese, ideato dagli specialisti di Alcoa, ed i primi esemplari del veicolo vengono consegnati in queste settimane al Comune di Roma.

Quali sono i vantaggi di un tram tutto in alluminio? A rispondere il direttore dello stabilimento di Novara, Paolo Fiorini.

«Intanto la leggerezza: un veicolo di questo tipo, con telaio e carrozzeria in alluminio, pesa almeno il 40 per cento in meno rispetto ai tram tradizionali».

«Il secondo vantaggio è di tipo energetico: il veicolo pesa meno, consume molto meno energia».

C'è un terzo aspetto positivo, tipico dell'alluminio: «Il materiale - osserva Fiorini - ha una resistenza alla corrosione molto più elevata rispetto all'acciaio; si vernicia egualmente, ma soprattutto per ragioni estetiche».

L'alluminio, ricorda Fiorini, è un materiale facilmente riciclabile, ed anche questo è un vantaggio trascurabile: «Per riciclarlo si pochissima energia, quindi mantiene un alto valore aggiunto; ogni anno vengono riciclate milioni tonnellate di alluminio, anche perchè il costo dell'alluminio riciclato è notevolmente inferiore rispetto all'alluminio primario».

Il tram del Giubileo avrà tutti questi vantaggi, e Fiat Ferroviaria per proporlo anche in altre città.

Gli specialisti novaresi dell'alluminio al lavoro anche altri prototipi nel settore automobilistico, ed hanno all'attivo già parecchi modelli di veicoli in questo materiale. **[m. g.]**

L'auto si è ribaltata più volte ed è finita contro una cunetta di terra. Ferito l'amico

Tradito dalla strada ghiacciata

Muore ex calciatore e dirigente del Csi Vinzaglio

VINZAGLIO. Il ghiaccio, forse la velocità. L'auto a bordo Giovanni De Giuli, anni, ed Egidio Nebbia, 27, è uscita di strada nella semicurva tra le località Pernasca Vignetta, alle porte del paese. Si è cappottata volte poi è finita contro una cunetta di terra. De Giuli è morto sul colpo, inutile ogni soccorso. L'amico è ricoverato all'ospedale di Vercelli: la caverà. E' successo alle 2 di martedì mattina.

I due amici rimasti fino alle 23,30 al circolo Arci di Vinzaglio. Poi, dopo un salto a Granozzo, avevano deciso andare a ballare al «Globo» di Borgovercelli. La strada li ha traditi prima. Il termometro in queste notti è so sotto lo zero, sull'asfalto si è formata un'invisibile patina di ghiaccio.

La tragedia ha lasciato tutti sgomenti. Giovanni De Giuli molto noto. Viveva la madre Teresa Moretti in via Roma 24. Una sorella vive Ivrea, l'altra morta molto tempo fa. Giovanni, operaio alla Intermarp di Granozzo (azienda che produce articoli in gomma), era stato consigliere comunale ma conosciuto soprattutto per la grande passione per il .

Aveva militato nelle giovanili del Novara tantissimi anni nel Villata, in prima seconda categoria. «Poi - raccontano gli amici stravolti dal dolore - è stato giocatore vicepresidente del Csi Unione Sportiva Vinzaglio fino all'anno scorso. Un centrocampista classe, dotato di gran sinistro. Una per- stupenda, gran lavoratore. Un fratello».

Ieri mattina in molti sono andati a trovare in ospedale Egidio Nebbia. Le condizioni del giovane, operaio a Novara, non destano la preoccupazione dei medici.

Intanto in corso gli accertamenti sulle cause dell'accaduto. Sul luogo, avvisati da un automobilista di passaggio, si erano recati immediatamente carabinieri, vigili del fuoco e ambulanza del 118. **[c. bo.]**

Giovanni Giuli aveva 46

VICTORIA

Fiamme in piazza stazione

E' solo la carcassa del furgone che per cause accidentali è incendiato ieri sera poco dopo le 18 in piazza stazione. Completamente distrutto. A bordo due giovani cinque bambini di comunità che appena hanno visto uscire fumo dal motore si sono fermati messi in salvo. Le fiamme divampate pochi minuti dopo. L'autista era in viale Manzoni quando ha notato che qualcosa funzionava dovere. Qualche scintilla e subito dopo un fumo acre. Pochi metri è fermato in piazza Garibaldi sulla sinistra, accanto ai giardini della stazione, in faccia agli uffici della polizia ferroviaria. Sul posto si sono fiondati immediatamente anche carabinieri, vigili urbani e i vigili del fuoco che in pochi minuti, davanti a centinaia di spettatori, hanno domato le fiamme. I bambini, confortati dai loro operatori, non si sono spaventati più di tanto: «Peccato, dovevamo andare a comprare un pallone».

Gioielleria
Gnemmi Gioielli
Orologeria
NIMEI la perla
Il diamante NIMEI
Donna oro
Orafa Nord Italia
Orafi valenzani
Miluna diamanti
Miluna perle
L'oro etrusco
di Luigi Quaglia
Omega
Lorenz
Seetor
Wiler
Chronostar
ARONA
Corso Repubblica 44
0322 \ 46925

Si aprono i festeggiamenti per il quarto centenario dell'istituto. La sua storia in un libro

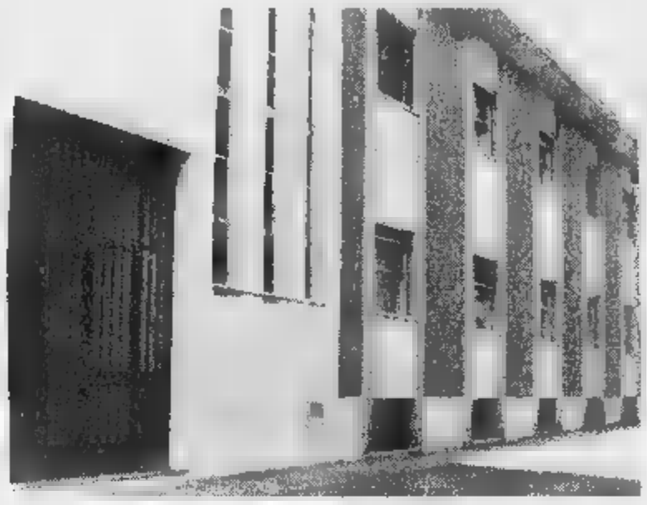
Santa Lucia, 400 anni contro il disagio

L'ex orfanotrofio di via Azario è stato fondato nel 1599

NOVARA. Nacque per volontà di un vescovo lungimirante, [illegible] dama ricca [illegible] una potente confraternita, uniti nel desiderio di occuparsi dei più deboli: le fanciulle [illegible] famiglie. E' l'Hospitale di Santa Lucia fondato da Carlo Bascapè, Costanza Avogadro [illegible] dai Disciplinati del Santo Spirito nel 1599. Oggi, 400 [illegible] dopo, la comunità continua ad aprire le porte a ragazzi in difficoltà. La sua storia [illegible] narrata nel libro «L'Hospitale di Santa Lucia: un'istituzione novarese dal [illegible] al servizio del disagio giovanile» scritto da Marina Airoldi Tuniz con sagg[illegible] di Susanna Borlandelli [illegible] Giuseppina Marrella. [illegible] volume è frutto di tre anni di ricerca negli archivi dell'istituto [illegible] in quelli [illegible] Stato e della Diocesi.

La prima casa delle giovani è a San Martino, allora borgo San Gaudenzio, nell'edificio della confraternita [illegible] cui in cambio è affidata la possibilità di proporre la [illegible] nomi degli amministratori: il vescovo poi sceglie tre uomini e anche tre matrone. Al Luo[illegible] Pio [illegible] attribuiti terre, beni e redditi del S.Spirito. L'amministrazione muta [illegible] il testamento di Costanza (1605) che prevede la nomina del vescovo di due eredi della famiglia Avogadro.

Ai primi del '600 l'Hospitale si trasferisce a Sant'Agabio e poi nel 1627 nel luogo attuale, in via Azario. Le ragazze accolte, circa 12, sono figlie legittime rimaste orfane. L'età [illegible] è [illegible] anni ma sono ammesse eccezioni. Lo scopo del Luogo, secondo Bascapè, è di preservare la «pudicizia» delle giovani.



La comunità per minori Santa Lucia di via Azario 16 è stata fondata [illegible] anni fa

E l'orfanotrofio, in effetti, si comporta [illegible] un padre, seguendo la vita delle fanciulle passo per passo. [illegible] nel '600 viene insegnato loro a leggere e [illegible] cucire. Il guadagno del lavoro svolto dalle ragazze nel laboratorio è accantonato con i beni originari, ge[illegible] e poi reso al momento della dimissione. Le giovani scelgono se sposarsi, andare in convento o restare nella casa: l'amministratore cerca loro marito, ordine religioso o mansione da svolgere. Non vivono male, considerati i tempi: mangiano carne ogni giorno, nell'800 partecipano a gite [illegible] a feste con dolci e musica.

Nella vita [illegible] Santa Lucia spiccano prepotenti le figure di donne energiche. La fondatrice, innanzitutto. Poi le direttrici laiche che indossano l'abito delle orsoline e restano nell'istituto fino alla morte. Spesso sono [illegible] allieve come Francesca Abbondio, che nel 1823 dà [illegible] nuova all'istituto. Oppure Elisabetta Bellotti, che l'ha preceduta: con la nobile Paola Avogadro difende l'Hospitale dal pericolo della soppressione napoleonica salvando la [illegible].

[illegible]a nel [illegible] il giuspatronato degli Avogadro viene [illegible] in discussione e l'ultimo membro, Giuseppe, [illegible] accusato di bancarotta dal consiglio comunale di cui fa parte. Lui si difende accusando l'economo Camossi, già arrestato. Ma i tempi sono cambiati e l'antico privilegio cade [illegible] colpi di regi decreti. Lo statuto [illegible] 1874 prevede tre membri [illegible] minati dalla Diocesi [illegible] due dal consiglio comunale, uno presieda. Com'è oggi.

Nel 1938, dopo le dimissioni dell'ultima direttrice laica, l'amministrazione bandisce un con[illegible] tra enti religiosi. Vincono le suore di San Giuseppe, che «sbaragliano» la concorrenza di Rosminiane e Salesiane. Oggi l'istituto è una comunità per minori di famiglie disagiate. Li segue un'equipe [illegible] educatori, la direzione è affidata a una suora, Eugenia Rava.

La [illegible] della casa [illegible] stata la storia di Novara. «La città aveva adottato le ragazze - racconta Marina Airoldi -. I [illegible] lasciavano beni nei testamenti. I contadini contribuivano con la 'questua dei grani' durante il raccolto quando un 'ricercatore' raccoglieva offerte in ris[illegible] e grano. Il venerdì un 'chirichino' andava nei negozi cercando doni dagli artigiani. Novara [illegible] sempre stata molto legata alla casa, più [illegible] adesso».

Barbara [illegible]

Le iniziative

Dallo spettacolo ai dolcetti antichi

NOVARA. Il libro «L'Hospitale [illegible] Santa Lucia: un'istituzione novarese dal 1599 al servizio [illegible] disagio giovanile» di Marina Airoldi Tuniz viene presentato sabato 12 alle 16,30 nel salone delle Maddalena in Vescovado. Alle 14,30 alla comunità si premia «La foto più bella» scattata dai ragazzi del Santa Lucia.

La festa si apre, però, già la sera prima alle 18,15 con [illegible] celebrazione nella chiesetta di Santa Lucia e la processione da via Azario. Alle 21 grande festa nella comunità con spettacolo dei bambini. Vengono offerti i «tondi di latte e miele», un'antica ricetta scoperta [illegible] Marina Airoldi [illegible] ricostruita [illegible] un pasticcere. Domenica 13 alle 10 convegno con le ex allieve che furono nell'istituto sino al '75; per le altre l'appuntamento è [illegible] primavera. Alle 11,30 messa celebrata da don Gianni Colombo, presidente del cda. «Le iniziative hanno lo scopo di celebrare la memoria del passato e aprire prospettive [illegible] ricerca e ascolto del bisogno» [illegible]ce suor Eugenia Rava. [b. c.]

Radioterapia: appelli e 6 mila firme

Ospedale e ateneo medici a confronto

NOVARA. A confronto sull'integrazione possibile fra Ospedale e Università. Parleranno medici noti nel Novarese: il professor Francesco Pia, diret[illegible] della clinica di Otorinolaringoiatria del Maggiore, il dottor Carmelo Cernigliaro, primario della II divisione di Cardiologia alla quale si rivolgono pazienti da [illegible] Italia, l'urologo Bruno Frea (dell'equipe che esegue i trapianti [illegible] rene nel nuovo centro in ospedale) e responsabile della clinica, e il dottor Carlo Cisari che coordina il Servizio recupero funzionale.

Il tema dell'integrazione fra azienda ospedaliera e ateneo tiene banco. Se n'è parlato anche in Consiglio comunale, l'hanno approfondito il rettore Viano e il direttore Airoldi alla recente Conferenza dei Servizi (dando garanzie sul mantenimento di spazi e servizi assistenziali parallelamente all'avvento dei progetti di ricerca nelle cliniche attuali [illegible] [illegible] prossima istituzione). Lunedì sono i Democratici [illegible] Sinistra a invitare medici ospedalieri e universitari a confrontarsi sul possibile, e da più parti auspicato, equilibrio di finalità.

Ad animare ancor di più il dibattito sull'argomento [illegible] l'iniziativa del comitato dei pazienti di radioterapia che intendono ottenere garanzie ufficiali dalla direzione sul mantenimento dei posti letto (oggi una trentina) [illegible] della continuità [illegible] tutte le terapie. Il comitato prosegue la raccolta di firme (i promotori riferiscono di [illegible] mila adesioni) [illegible] numerose sono le lettere che arrivano anche ai giornali: appelli, casi personali, di malati o [illegible] pazienti che fanno proprie le richieste presentate alle direzione. Venerdì è dedicata a questo tema la trasmissione di Gigi Santoro «Il salotto» alle [illegible] Alitalia.

Il dottor **Carmelo Cernigliaro** primario della II divisione di Cardiologia

Il professor **Francesco Pia** dirige la clinica [illegible] Otorinolaringoiatria

Alla tavola rotonda di lunedì alla Barriera Albertina dalle 21 sono presenti anche Claudio Di Pieri dell'area tematica Sanità per i ds, la consigliera regionale Giuliana Manica, [illegible] segretario di federazione Marcello Stramaccia e il sindaco di Novara Gianni Correnti. [m. p. a.]

IN BREVE

Novara

[illegible] delegato che p[illegible] solidarietà dal Siulp

Anche il deputato Filippo Ascierto (An) si interessa al caso del maresciallo Pasquale Fico, novarese, delegato [illegible]ale del Cocer. Da sette giorni Fico fa lo sciopero della fame per protesta: in un incontro con il ministro Scognamiglio gli è stato impedito di parlare. Pure il Siulp (sindacato unitario di polizia) manifesta solidarietà al delegato. [m. p. a.]

Vigevano

Donna travolta da auto sulle strisce pedonali

E' ricoverata con trauma cranico e fratture Tiziana Bussola, 44 anni, di Gravellona Lomellina, investita da un'auto l'altra sera a Vigevano. Una Punto condotta da Massimo Carta, [illegible] Valle, l'ha travolta mentre attraversava [illegible] Torino sulle strisce pedonali. [c. br.]

[illegible]

Domani lo sciopero dei conducenti di bus

Sciopero dei conducenti di bus domani per quattro [illegible]. Lo proclama a livello nazionale il sindacato Faisa-Cisal. La Sun non garantisce il servizio dalle 17 alle 21. [b. c.]

Sono in lizza i negozi della città. La premiazione avverrà durante la festa patronale di San Gaudenzio

Luci e addobbi lanciano la volata al referendum

Sono le decorazioni più scelte per gareggiare a «Vota la vetrina»

NOVARA. Vetrina delle mie brame quale è il più creativo commerciante del reame? Con questo spirito prosegue [illegible] referendum organizzato da «La Stampa» per stabilire grazie [illegible] contributo dei lettori la vetrina natalizia addobbata con maggiore originalità.

Per partecipare all'iniziativa è sufficiente compilare il tagliando pubblicato qui accanto [illegible] inviarlo a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2 [illegible] Novara. In questi primi scampoli di atmosfera natalizia non mancano gli esempi candidati ad aggiudicarsi il titolo che verrà assegnato, lo ricordiamo, nel corso della festa patronale di San Gaudenzio.

L'atmosfera magica del Natale ha già avvolto la città con luminarie [illegible] addobbi

I giochi [illegible] luce intermittenti oppure gli addobbi impreziositi con inserti sempreverdi [illegible] gli ingredienti che vanno per la maggiore tra i commercianti. Non mancano anche coloro che hanno optato per un'estensione della vetrina ai balconi soprastanti sempre rispettando le sottili leggi [illegible] marketing: l'occhio viene catturato partendo da uno sguardo casuale per poi [illegible] condotto ad ammirare [illegible] possibilmente acquistare l'oggetto esposto. Tutte le categorie merceologiche possono partecipare ma un rapido giro in centro permette [illegible] [illegible] all'istante i candidati [illegible] le chance maggiori.

Non sfugge all'attenzione anche in tipo di informazioni che corredano le esposizioni: prezzi ben in vista, indicazione della quotazione in Euro, eventuali agevolazioni come pagamenti rateali [illegible] dilazionati. [r. l.]

Sabato dalle 9

Convegno [illegible] biblioteche scolastiche

NOVARA. La biblioteca scolastica nella società dell'informazione. La giornata [illegible] studi che l'Assessorato all'Istruzione della Provincia promuove sabato dalle 9 all'Auditorium Bpn di via Negroni mette [illegible] confronto diverse esperienze europee. Interverranno i coordinatori di un progetto portato avanti [illegible] la collaborazione di Novara, Oslo (Norvegia) e Cranford (Inghilterra). E' l'ultima tappa [illegible] un [illegible] di formazione per docenti-bibliotecari iniziato a ottobre nell'ambito [illegible] un progetto comunitario.

La prima parte del convegno sarà coordinata dall'assessore Anna Cardano, la seconda da Marina Bolletti, della Commis[illegible] nazionale biblioteche scolastiche. Al convegno viene presentato anche [illegible] ipertesto, [illegible] guida per orientarsi nella valanga di informazioni che oggi, grazie [illegible] Internet, sommergono i ricercatori. Bisogna [illegible] per scegliere, selezionare. Requisiti fondamentali per gli operatori delle biblioteche scolastiche. [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Intervento dell'Arpa a Brovello Carpugnino

In merito alla notizie breve dal titolo «Brovello Carpugnino - Scarti [illegible] benzene sull'autostrada» [illegible] martedì 24 novembre, l'Arpa, agenzia regionale per la Protezione ambientale del Piemonte, ritiene opportuno fare le seguenti precisazioni: Sul luogo dell'incidente si sono recate le squadre dei Servizi territoriali di Verbania e Novara del dipartimento provinciale di Novara dell'Arpa Piemonte che hanno coordinato le operazioni di messa in sicurezza e di bonifica della zona interessata dallo scoppio; la bonifica è [illegible]ta effettuata dalla stessa società che effettuava il trasporto dei rifiuti pericolosi; Il fusto esploso conteneva una miscellanea di composti cloroderivati, residui di distillazione, [illegible] non benzene. Va [illegible] ogni caso detto [illegible] tali composti sono considerati pericolosi dal Decreto Legislativo n. 22 del 1997 che regola la meteria; L'Arpa Piemonte ha effettuato dopo la bonifica accertamenti per verificare eventuali danni ambientali. L'indagine ha fornito esiti rassicuranti non essendo stati rilevati danni al territorio colpito dall'incidente.

Arpa, Piemonte

[illegible] romanico da salvare [illegible] [illegible]

E' un prezioso monumento romanico che potrebbe, per valore artistico e inserimento ambietale, andare a qualificare la proposta culturale e turistica di Stresa. Si tratta della chiesa di sant'Albino, presen[illegible] all'interno del cimitero di Brisino e Magognino, [illegible] metà strada tra I due paesi, circondato da boschi [illegible] terrazzamenti che si affacciano sul lago.

Alcuni anni fa, durante una serie di interventi [illegible] manitenzione [illegible] restauro compiuti [illegible] iniziativa di un comitato spontaneo, sotto la guida dello storico locale maestro Buschini e con il contributo degli abitanti [illegible]i due paesi [illegible] di villeggianti, [illegible] alla luce un affresco su pietra raffigurante la Madonna che don Antonio Guarnieri, parroco di Brisino, datò intorno al 1300.

Di proprietà comunale e sotto il vincolo della Sovrintendenza, quest'immobile dalla notevole importanza artistica [illegible] storica versa ormai in un grave stato di degrado ed abbandono.

Un sopralluogo dell'arch. Ermini, responsabile tecnico del Comune, effettuato a seguito di un'interrogazione presentata al Sindaco con lodevole interessamento [illegible] consigliere Di Milia, ha posto in evidenza la necessità immediata d'interventi di [illegible] tenzione straordinaria. Era il novembre del '97: a distanza di un anno nulla è stato fatto.

L'augurio [illegible] che la giunta faccia quattro passi nelle colline sopra Stresa, dove scoprirà il valore trascurato di un patrimonio [illegible] vecchio di secoli che [illegible] quattro soldi (un centesimo di quello speso per il primo lotto del Palazzo dei Congressi) potrebbe salva[illegible] da fine certa.

Albino Pastore, Stresa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stam[illegible] corso della Vittoria 2, 2[illegible]. Si consig[illegible] di non superare le 25 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Gallate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** [illegible]. [illegible] 93.500; **Omegna:** [illegible]. [illegible] 81.900-83.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.58 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.350; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadre naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible]. [illegible] 80.705; [illegible]: tel. [illegible] 91.19.00; **Gri[illegible]** S.r.e tel. [illegible] 11.86.17; [illegible] **d'Opaglio:** tel. 0322 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres; [illegible]: tel. [illegible] 82.05.60; [illegible] Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible]: tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

[illegible]

[illegible] **NOVARA:** *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, [illegible] tel. 62.02.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Borio*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.60; **Galliate:** *Ferrari*, viale Cavour, 4/8 tel. 86.14.32; **Colnaghago:** *Venco*, via Principale, 20 [illegible]. (0322) 50.055; **Bellinzago No[illegible]:** *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116; **Borgomanero:** *Comunale*, c.so Sempione, [illegible] [illegible]. (0322) 81.467; **Vaprio d'Agogna:** *Rossi*, via Cavour, [illegible]. 99.64.07; [illegible] **nia (Fondo Toce):** *Meis*, via Martiri 42, tel. (0323) 49.60.83; **Cambiasca:** *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 87.16.37; **Omegna:** *Manfegazza*, piazza Beltrami 5, tel. (0323) 643621; **Villadossola:** *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145; **Crodo:** *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.262; **Re:** *Pagani*, piazza Mons. Peretti 8, tel. (0324) 97.198.

DA NON PERDERE

Quartieri

Tre riuni[illegible]i [illegible] una [illegible]

Triplo appuntamento questa [illegible] per l'attività dei quartieri. Alle 21 al salone parrocchiale della Bicocca c'è un'assemblea aperta per discutere dei problemi del rione Sud Est: tutta la cittadinanza è invitata. Sempre stasera alle 21 il quartiere Santa Rita deciderà formalmente il parere da comunicare al Comu[illegible] sulla costruzione del nuovo campo nomadi progettato in via Fermi. Alla stessa [illegible], in via Monte San Michele 19, si riunisce il consiglio del Sacro Cuore che discuterà i compiti [illegible] i ruoli del vigile di quartiere. [b. c.]

Editoria

Nuovi [illegible]i del lago

[illegible] nuovo volume dell'editore Alberti «Paesaggi [illegible] paesi [illegible] Lago Maggiore» viene presentato oggi alle 21 nella S[illegible] della Resistenza in via Albertazzi [illegible] Pallanza a cura della Società dei Verbaniati [illegible] della bibliote[illegible] civica. Intervengono l'autore [illegible] testi Pierangelo Frigerio e l'autore delle fotografie Carlo Pessina, che nel [illegible] della serata proietta anche alcune diapositive. [s. r.]

Incontro

Canti in sanscrito

L'appuntamento con i canti in sanscrito di Guru Shabad [illegible] programmato per le 18,30 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. I partecipanti potranno provare l'esperienza del canto di man[illegible] che diffondono armonia ed energia curativa. [r. l.]

Gastronomia

Serate a Villa Carlotta

Ancora una proposta [illegible] Villa Carlotta di Belgirate. Sabato 12 dicembre a tavola con «Buffet rustico» e il sottofondo musicale.

Dalle 20, prenotazioni allo 0321/76525. [c. m.]

Iniziative

Candele in mostra

Sino al [illegible]2 dicembre ad Ascona al Centro Evangelico di via Locarno è possibile visitare l'atelier natalizio di candele [illegible] cera d'api. [p. cr.]

Borgomanero, venerdì previsto collaudo dell'opera

Il nuovo sovrappasso entro Natale è pronto

Il sovrappasso di via Arona verrà aperto entro Natale, probabilmente alla fine della prossima settimana, e il collaudo statico della struttura verrà effettuato venerdì. Dopo mesi di polemiche e attesa l'opera sembra giunta all'epilogo. Nel giro di ore dovrebbe essere effettuato il collaudo, l'operazione che darà il via libera alla circolazione che da mesi è bloccata Borgomanero ed Arona.

E' il sindaco Pierluigi Pastore illustrare la situazione dei lavori: «Entro la fine di questa settimana l'Anas dovrebbe effettuare il collaudo, e spero che entro la fine della prossima settimana il sovrappasso possa es- già aperto alla circolazione».

Pastore ha sollecitato più volte l'Anas concludere i lavori ad aprire la strada alla circolazione, anche in seguito alle lamentele del quartiere di Santa Cristinetta, il più penalizzato dal blocco della viabilità.

Che manca esattamente per terminare lavori e riaprire finalmente viabilità?

«Ormai siamo davvero agli sgoccioli. L'asfaltatura del sovrappasso è stata completata - risponde il sindaco - soltanto il cosiddetto tappeto di usura, la parte di superficie dell'asfalto. Sono stati completati tutti gli allacciamenti dell'acquedotto, dell'energia elettrica e del telefono».

non ci più dubbi sull'apertura del sovrappasso, ne restano sull'altezza dei nuovi svincoli collegamento sulle sorti di un albero-simbolo della città che corre il rischio dell'abbattimento.

Potrà essere riaperta la circolazione da mesi bloccata fra Borgo e Arona

Ancora prima dell'inaugurazione della nuova infrastruttura, gli abitanti della zona e gli automobilisti hanno sensi unici che collegheranno le strade adiacenti al sovrappasso.

C'è poi il problema dell'altezza del rialzo degli svincoli: «Vanno riviste le rampe che portano al sovrappasso da via Fratelli Maioni - dice il sindaco - l'Anas esaminando qual è la soluzione migliore».

Che accadrà infine al vecchio pioppo all'inizio del sovrappasso, nelle vicinanze della caserma dei Vigili del Fuoco? Si diffusa la voce che l'albero, celebre perchè immortalato in tan- fotografie storiche della città, un simbolo borgomanerese per chi arriva da Arona, pos- abbattuto.

L'ipotesi ha suscitato la presa di posizione di molti cittadini che si sono fatti sentire difesa pioppo. «Per ora resta - dice Pastore - anche se si trova in un punto pericoloso per la viabilità dovremo studiare soluzione».

Notte d'allarme sul Lago d'Orta, nessun ferito. Fiamme causate da un mozzicone?

Pettenasco, incendio nel camping

Distrutte 4 roulotte, esplodono bombe di gas

PETTENASCO. Ammonta a oltre sessanta milioni il danno provocato dall'incendio che l'altra notte divampato, per ancora apparentemente sconosciute, all'interno del campeggio «Allegro» di Pettenasco, uno dei più conosciuti e frequentati sulle rive del Lago d'orta.

Le fiamme sono divampate improvvisamente attorno alle 21 di lunedì sera e nel rogo sono andate distrutte quattro roulotte e

Nessun danno alle persone in quanto il campeggio, di proprietà della famiglia di Faustino Piana, era chiuso da mese e mezzo.

Immediato l'intervento dei carabinieri di Orta San Giulio dei vigili del fuoco di Borgomanero che arrivati con due autobotti lavorando, per oltre due ore, in una situazione grande pericolo.

Nelle roulotte c'erano infatti delle bombole del gas che sono esplose: le deflgrazioni sono state avvertite a pareccia distanza dal luogo.

Sulle cause dell'incendio possono solo delle ipotesi sono in indagini da parte dei carabinieri di Orta.

Presumibilmente potrebbe essersi trattato di un fatto accidentale: un mozzicone sigaretta lasciato cadere lungo il bordo della strada che costeggia il camping.

La brace potrebbe appiccato fuoco agli aghi di pino e le fiamme si sarebbero propagate all'interno del campeggio trovando nel canneto fa da recinzione al camping stesso.

«Alle 20.30 moglie Mariuccia è nel di casa per dar da mangiare ai cani e ha visto nulla di anomalo - dice Faustino Piana che da trenta anni gestisce il campeggio «Allegro» - mezz'ora dopo mia figlia Alessandra dalla finestra ha visto invece il bagliore delle fiamme ed ha dato l'allarme».

Per molti pettenaschesi è stata una nottata insonne. «Le fiamme altissime e seguite da violente esplosioni - raccontano molti testimoni - avevamo paura che le fiamme si propagassero alle altre roulotte che vicine una all'altra».

Parecchi abitanti sono usciti casa, molti hanno telefonato vigili del fuoco carabinieri per accertarsi di quanto stesse accadendo.

Il camping ospita tutto l'anno una quarantina roulotte, molte delle quali di stranieri (inglesi, olandesi, tedeschi) che trascorrono l'estate e molti fine settimana sul Lago d'Orta. [v. a.]

Alla Baraggia, era ancora efficiente

In un campo a Fontaneto ritrovata una mina della Seconda Guerra

D'AGOGNA. Una mina inesplosa risalente alla Seconda Guerra Mondiale è stata ritrovata l'altra mattina da un agricoltore nelle campagne di Fontaneto d'Agogna, in località Baraggia. L'uomo stava recandosi nei campi quando ha trovato l'ordigno nei pressi del torrente, l'ha raccolto l'ha consegnato ai carabinieri, che hanno provveduto transennare l'area in cui è avvenuto il ritrovamento.

I militi hanno poi consegnato la mina agli artificieri. Ogni anno nei boschi di Fontaneto, Cavaglio e Cureggio avvengono ritrovamenti di reperti militari della Seconda Guerra Mondiale, in particolare proiettili: questo perchè nella frazione Cacciana, a Fontaneto, era dislocato uno dei nuclei partigiani più importanti della provincia, e la stessa frazione attaccata e bruciata dai nazifascisti. [m. g.]

Alla «Plastic», si calano dal tetto

Ladri acrobati in fabbrica rubano poco e danneggiano

Ladri acrobati entrano nell'azienda di Franco Fusi, il vincitore di tante edizioni della Sagra dell'Uva, trovando denaro si danno ad atti vandalici. L'episodio è accaduto alla Plastic, una stabilimento che si trova Talonno. E' il titolare dell'azienda a raccontare l'accaduto: «I ladri sono entrati dal tetto, con salita acrobatica, di venti metri. Devono rischiato di cadere e sfracellarsi al suolo; hanno forzato un'apertura dal tetto sono rimasti anche incastrati. Cercavano danaro ma non ne hanno trovato. Per vendicarsi ci hanno rotto finestre, spaccato quadri e sfasciato mobilia. In questo periodo sono stati denunciati altri furti nella zona tra Briga, Invorio e Borgomanero, e gli inquirenti sospettano di una banda albanesi, già arrestata e condannata per di furti di appartamento. [m. g.]

Nello stabilimento di Romagnano i turni in riduzione causa della crisi europea

All'ex Burgo sono 25 i posti a rischio

I sindacati: «Mobilità verso la pensione in tre anni»

ROMAGNANO SESIA. Rallenta della carta e la Kimberly Clarck ridurrà ticinque unità il personale impiegato nello stabilimento di Romagnano. Ma il sindacato ha già chiesto che si valutino come esuberi e che si possa arrivare nel giro di tre anni alla pensione per i lavoratori molti. La Kimberly ha spiegato al sindacato che è in corso una sensibile riduzione delle vendite nel mercato della carta, in particolare nell'ambito europeo, per far fronte alla congiuntura l'azienda ha impostato un piano di ristrutturazione che coinvolge tutti gli stabilimenti del continente.

In Belgio e in Gran Bretagna la Kimberly chiuderà addirittura due stabilimenti, e ridurrà della metà gli addetti (attualmente sono duecento) dello stabilimento cuneese di Villanovetta.

Nella fabbrica di Romagnano, in regione San Martino, ci sarà invece una riorganizzazione del lavoro, con venticinque addetti che posti in mobilità: l'esubero deriva dal fatto che, per risparmiare sui costi, l'azienda ricorrerà alla terziarizzazione, cioè alcune lavorazioni, che oggi vengono eseguite all'interno dello stabilimento, verranno cedute all'esterno.

Inizialmente gli addetti coinvolti erano stati stimati in 45, poi il sindacato ha avviato un confronto ed ha chiesto precise garanzie sul modello produzione, in modo che non subisca variazioni sostanziali. A proposito della necessità terziarizparte della lavorazione, i rappresentanti sindacali hanno escluso la possibilità che vengano create «pseudo cooperative» bassi salari.

E' la Cgil Valsesia a sottolil'opportunità di trovare per i 25 lavoratori in esubero una soluzione di mobilità che sfoci nella pensione fra tre anni. In una nota il sindacato fa presente che non ci sarebbero rischi sulla conferma dei dieci assunti con contratto di formazione: erano quelli maggiormente a rischio. [m. g.]

Sindacati in lotta per Pantoplastic

«I carichi di lavoro sono insostenibili»

BORGOLAVEZZARO. Sindacati sul piede di guerra con la nuova «Pantoplastic», la ditta che produce film industriali adesso di proprietà di un imprenditore del Nord Est. Denunciano carichi di lavoro troppo pesanti che a settembre avrebbero portato addirittura una decina di dipendenti a preferire le liste mobilità. E difficile vita all'interno della fabbrica di Borgolavezzaro arrivata anche del giudice l'apertura tre vertenze.

Nel gennaio scorso l'azienda chiuse i battenti per difficoltà di mercato. Li riaprì ai primi marzo grazie ad un imprenditore trevigiano che rilevò la fabbrica e una ventina di operai sui trentanove che prima occupati. Ma poterono tornare al lavoro soltanto gli uomini, preferiti al personale femminile.

Adesso Antonio Cristofanelli, sindacalista della Cgil contesta: «La situazione è disastrosa. I turni di lavoro assegnati insostenibili. Abbiamo in tre vertenze perchè chi si lamentava di questa situazione stato ridimensionato il premio giornaliero. Che peraltro è già abbassato alle donne che nel frattempo sono state richiamate dopo le dimissioni di molti operai che non riuscivano far fronte ai carichi».

I sindacati chiedono l'intervento del sindaco del paese perchè possa riavvicinare parti: «Siamo preoccupati. Non riusciamo ad avere incontri sostruttivi il titolare e il clima nella fabbrica peggiora ogni giorno». [b. c.]

JAEGER-LECOULTRE

REVERSO

Rivenditori Autorizzati

Gioielleria BRIZIO
DOMODOSSOLA - Via Briona, 14
Tel. 0324/242753

Gioielleria GALLOTTI
ARONA - Corso Cavour, 7
Tel. 0322/45383

IN BREVE

Sabato convegno sul Codemonte

«Codemonte... 15 anni lotta. Siamo finalmente alla svolta?» il tema del convegno organizzato da Forza Italia per sabato nella sala polivalente Vandoni. Dalle 16 intervengono i parlamentari Tarditi, Vegas, Mammola, ii coordinatori Roberto Rosso per la regione Daniele Galli per la provincia, il consigliere regionale Pierluigi Gallarini. [m. p. a.]

Borgomanero

In libreria l'incontro con una sensitiva

La sensitiva Luciana Ferrari sarà ospite stasera alle 21, alla libreria Palomar, in via Canesto: parlerà percezione extrasensoriale. [m. g.]

Borgomanero

Ritirate cinque patenti sull'autostrada A26

Cinque patenti sono state ritirate sulla A26 dalla Polstrada di Romagnano per guida in stato d'ibbrezza. [m. g.]

Nel '48 Castellazzo ebbe l'autonomia comunale

Casaleggio, cinquant'anni con il premio ai cittadini

CASALEGGIO. Il Comune Casaleggio ha festeggiato lunedì il compleanno e la ha fatto spegnendo candeline. E' trascorso mezzo secolo dalla fondazione del Comune così com'è territorialmente caratterizzato ai giorni nostri. Nei primi anni del Dopoguerra, nel '48, si consumò una sorta separazione consensuale due comunità vicine ma che per il futuro intendevano essere ciascuna artefice del proprio destino. Castellazzo ottenne l'autonoma sovranità comunale staccandosi da Casaleggio.

Per ringraziare coloro che dal punto di vipolitico, religioso, culturale e sanitario sono stati i protagonisti della vita in paese nel cordegli ultimi dieci lustri, nel tardo pomeriggio di lunedì nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio il primo cittadino Giuseppe Barbavara ha consegnato una medaglia realizzata per l'evento dalla scultrice Denise De Rocco. Numerose le autorità: il Prefetto Pellegrino, il senatore Vegas, il presidente della Provincia Cattaneo, il generale Piccione e il colonnello Cosa dei carabinieri, molti amministratori Bassa.

I premi sono stati assegnati a sette sindaci, ai cinque parroci che si duti fino all'attuale monsignor Roberto Baruffaldi, alle tre insegnanti «storiche» delle acuole elementari medico, l'arzillo ultraottantenne Livio Malinverni. Per la maggior parte si è trattato di riconoscimenti alla memoria. ritirato personalmente il premio Pier Elisio Paglino e Carlo Vinzio, due casaleggesi che indossarono la fascia tricolare per complessivi quindici anni. Entrambi hanno passato il testimone rispettivamente alle figlie Maria Cristina e Catia, componenti del Consiglio comunale. [r. l.]

Colazza in festa

Risplende di luci la croce nel Cusiano

COLAZZA. La croce di Colazza posta sul monte Cassinario brilla nella notte sul Vergante. Grazie alla ripulitura dei boschi comunali voluta dall'amministrazione sindaco Federico Maggi, eseguita con fondi regionali il fattivo contributo della Pro loco che si occupata dell'illuminazione, la sera si potrà vedere la croce splendere alle spalle del paese. Domenica, un gruppo di cinquanta persosi sono arrampicate fino alla vetta del monte Cassinario, dove nel 1955 gli abitanti posato una croce di ferro. Noil gelido, hanno sistemato gli accumulatori che permetteranno l'illuminazione della «Abbiamo voluto onorare l'8 dicembre, festa patronale di Colazza - dice Maggi - questo gesto che tende unire tutta gente nel ricordo delle proprie tradizioni nel riportare agli antichi splendori simboli cari a tutti». [s. bot.]

ATTENZIONE !!!

NOVARA adiacente centro
Via Carducci 10
LOCALE MQ. 220
AD USO COMMERCIALE
con accesso carraio privato

AFFITTASI O VENDESI

PER INFORMAZIONI TEL. 0321/835230

Varzo, richiesta del Comune dopo la rinuncia dell'Enel alla centrale [redacted] Piedilago

«Ridateci l'acqua del Veglia»

Una ferrovia elettrica nel canale di gronda?

A sinistra una veduta dell'alpe Veglia e il rio Cairasca. Qui a fianco il sindaco [redacted]

Nei locali delle valli si raccolgono firme per chiedere che sia riconvertita a fini turistici la galleria di derivazione

VARZO. Visto che la nuova centrale di pompaggio di Piedilago non [redacted] fa più, l'Enel rinunci a prelevare le acque del torrente Cairasca nel parco naturale dell'alpe Veglia. La richiesta è contenuta in [redacted] delibera adottata recentemente dalla Giunta comunale di Varzo che [redacted] è anche riservata di avviare, in accordo con gli altri Comuni interessati (Baceno, Crodo, Premia [redacted] Trasquera), «le opportune azioni di tutela dei diritti ed interessi eventualmente lesi». In pratica i Comuni potrebbero anche chiedere i danni all'Enel per i vincoli subiti nel loro territorio. In vista della megacentrale di Piedilago, un impianto idrolettrico che sarebbe costato 1600 miliardi, era infatti stato realizzato [redacted] canale di gronda [redacted] captare le acque del torrente Cairasca e trasportarle al bacino di Agaro, in valle Antigorio. Il pianoro del Veglia era così rimesto a secco. L'amministrazione di Varzo non aveva potuto opporsi perchè il nuovo impianto di Piedilago era stato considerato, anche con una sentenza del Tar Piemonte, di primario interesse nazionale in campo energetico. Ma ora, con la rinuncia del'Enel, secondo gli amministratori di Varzo sono venute meno le condizioni che giustificavano [redacted] prelievo delle [redacted] del Cairasca. Da qui, la richiesta ufficiale di «immediato rilascio [redacted] suoi alvei naturali, al fine di salvaguardare l'ambiente e le caratterisiche agro- silvo- pastorali dell'intera Valle Divedro».

L'amministrazione di Varzo ha dato mandato [redacted] sindaco, avvocato Bruno Stefanetti, di prendere i necessari contatti [redacted] la Presidenza [redacted] la Direzione Generale dell'Enel anche per verificare la reale possibilità di convertire [redacted] fini turistici le strutture già predisposte per l'impianto di Piedilago. Nella lunga galleria scavata nella montagna per il canale di gronda potrebbe correre un trenino elettrico, che risolverebbe i problemi di accesso al Veglia e al Devero e aprirebbe grosse possibilità di sviluppo per l'intero comprensorio. Un sogno? «In Valle d'Aosta hanno già adottata [redacted] soluzione di questo genere- sostiene [redacted] albergatore del Veglia- utilizzando una galleria [redacted] sezione inferiore a quella del canale [redacted] gronda che si presterebbe benissimo». L'idea trova consensi anche fra gli ambientalisti. «Si dovrebbe prolungare la galleria fino a Cadarese- dice [redacted] dottor Italo Orsi, Presidente di «Italia Nostra»- dove potrebbe essere realizzato un ampio parcheggio senza pregiudicare zone di particolare interesse ambientale. In questo modo si metterebbe in comunicazione, con un mezzo ecologico, il futuro stabilimento termale dell'acqua calda con il Devero, eliminando l'attuale caos provocato dalle auto, e il Veglia. Le [redacted] di un'eventuale cremagliera dovranno [redacted] programmete in modo da garantire un numero di accessi sostenibile». Nei Comuni delle valli Antigorio- Formazza [redacted] Divedro [redacted] in atto [redacted] raccolta [redacted] firme fra la popolazione per sostenere le richieste di rilascio delle acque e di riutilizzo del canale di gron[redacted].

Adriano Valli

Domo, le feste dell'Aido sono un inno alla vita che continua

Canti e danze per diffondere la cultura del dono più grande

Wanda Cecchetti presidente della sezione domese dell'Aido (associazione donatori organi)

DOMODOSSOLA. C'è un dono che è meglio non dover mai fare ma, se gli eventi, che non dipendono da noi, lo rendessero necessario, è bene averlo a portata [redacted] mano. Basta [redacted] firma per decidere [redacted] donare i propri organi. Si passa, però, attraver[redacted] un grande travaglio interiore prima di arrivarci. Educazione, cultura, pregiudizi remano contro.

Per rimuovere questi ostacoli la sezione dell'Aido (associazione italiana donatori organi) di Domodossola lancia una «Campagna di Divulgazione» in occasione del Natale. Il veicolo di sensibilizzazione è affidato a due grandi feste organizzate a Domodossola. «Per dare la sveglia alla città» fa sapere Wanda Cecchetti presidente della sezione domese dell'Aido.

La prima, «Festa dell'albero della vita», si svolgerà il 13 dicembre a partire dalle 16,30. Avrà [redacted] protagonisti due cori di bimbi, Aurora [redacted] il Mondo dei Suoni, che, partendo da piazza Mercato, raggiungeranno altre sette piazze della città dove duetteranno con altrettante formazioni corali tra le più conosciute della zona. Lo spettacolo itinerante si concluderà in piazza Rovereto, dove i commercianti di Domo distribuiranno doni ai bambini presenti. Canto finale di tutti i cori alle 16,30 in piazza Mercato. Alle 18,45, al teatro Galletti, il saggio di danze «Aspettando il Natale» con le ragazze dello «Studio Danza» dirette da Manuela Barbetta.

Nel corso della manifestazione l'Aido distribuirà materiale d'informazione sulla questione delle donazioni.

«Aderire non è tutto - spiega Cecchetti - perchè alla fine tocca [redacted] parenti dei donatori decidere, ma serve alla nostra associazione per crescere e creare dibattito su questo argomento. La disinformazione ci ha portato [redacted] ad [redacted] in coda agli altri paesi europei in fatto di disponibilità di organi, creando [redacted] merci illegali e costosi viaggi della speranza all'estero». La sensibilizzazione è importantissima anche dentro gli ospedali: [redacted] necessario che qualcuno prenda l'iniziativa per avviare un processo di espianto, in quanto i parenti dei donatori difficilmente lo fanno.

«Per questo motivo - dice Cecchetti - proprio in questi giorni abbiamo creato un gruppo referente all'ospedale San Biagio tra i medici e le caposale».

Per iscriversi all'Aido basta compilare un modulo che si può ritirare nelle farmacie di Domo. Per informazioni ci [redacted] può mettere in contatto con questi nu[redacted]: 0324-446170; 0324-44681. [f. ru.]

Domodossola, in attesa del bilancio

Manifesto della Lega per il primo compleanno della [illegible]

DOMODOSSOLA. Un anno fa si insediava la Giunta [redacted] centro-sinistra a Domo dopo la vittoria al ballottaggio del sindaco Mariano Cattrini che aveva prevalso per soli 28 voti sul candidato [redacted] Polo Pierangelo Bianconi. La sezione Domese e il gruppo consiliare della Lega Nord hanno tappezzato la città con un manifesto provocatorio: «buon compleanno alla Giunta Cattrini. I Domesi [redacted]hi di aspettarvi e vi chiedono: quando comincerete a lavorare?».

Il confronto fra la Giunta leghista presieduta dal sindaco Ettore Angius e la nuova amministrazione di centro- sinistra è stato infatti al centro di numerose discussioni in consiglio comunale. «Le differenze si vedranno soprattutto con la presentazione del bilancio- ha detto nell'ultima seduta il sindaco Cattrini- stiamo mettendo in cantiere gli interventi per la Domo del Duemila, i risultati si vedranno presto». Cattrini si riferiva ai contatti, che sarebbero a buon punto, per l'istituzione dei corsi universitari al Rosmini e per il recupero dell'area [redacted] Girola che dovrebbe ospitare l'Expo Italo- Svizzera in programma appunto nel [redacted]. Fra le iniziative [redacted] maggior rilievo [redacted] nel primo anno di [redacted]ita dell'amministrazione di centro- sinistra, si cita il patto territoriale, in cui Domo ha il ruolo [redacted] Comune capofila del Vco. [a. v.]

Verbania, [redacted] parola alla difesa

Riprende [illegible] il processo [illegible]

VERBANIA. Riprende stamane in Tribunale, con l'esame in aula dei testi della difesa (avvocato Claudio Bossi di Novara), il processo a Contardo De Agostini, 41 anni, verbanese, insegnante elementare, imputato di violazione di segreto d'ufficio e maltrattamento dei suoi alunni. I fatti risalgono all'anno scolastico 1996 -'97 quando De Agostini, dalla riapertura della scuola [redacted] fine ottobre, aveva insegnato in una quarta elle Elementari Guglielmazzi a Pallanza. «I suoi metodi energici - hanno testimoniato i genitori - turbavano i nostri ragazzi che tornavano dalla scuola taciturni, quasi spaventati dal dover raccontare quanto era accaduto in classe». Nel corso di una riunione tra insegnanti e genitori il maestro avrebbe inoltre violato il segreto d'ufficio rendendo noti alcuni particolari riguardanti uno degli alunni assistito anche dall'insegnante di sostegno. Ma la preoccupazione è soprattutto per qui ceffoni [redacted] calci che molti avrebbero ricevuto.

«Dimostreremo che il maestro non ha mai picchiato i suoi allievi - anticipa il difensore - ma [redacted] stimolava a maggior partecipazione. Adottava quel metodo 'strong' (duro, pesante) che prevede il contatto fisico (la presa per il bavero e una scrollata alle braccia) soprattutto nei confronti di quei ragazzi palesemente in difficoltà con l'apprendimento». [a. r.]

IN BREVE

[redacted]

Dibattito al Forum sul piano [redacted] traffico

Su iniziativa della Consulta per lo sviluppo si terrà domani sera all'Auditorium del Forum [redacted] piano generale del traffico. I cittadini [redacted] invitati ad esprimere opinioni ed idee sul problema della viabilità. [v. a.]

Pella

Alcolisti in [redacted] domenica a convegno

L'Acat, Associazione dei Club degli alcolisti in trattamento organizza per domenica a Pella il sesto interclub provinciale. All'incontro, che si tiene presso la Casa Maria Ausiliatrice, parteciperanno esperti del problema sull'abuso di alcol e persone che [redacted] usciti dal tunnel dell'alcolismo. [v. a.]

[redacted]

«DiversArte» [redacted] mostra alla biblioteca civica

Si intitola «DiversArte»: è [redacted] lavori realizzati dai ragazzi portatori di handicap che frequentano il Centro socio formativo del Cusio. In esposizione, alla biblioteca comunale sino al 5 Gennaio, oggetti in ceramica, dipinti [redacted] lavori di legatoria. [v. a.]

Villadossola

Solidarietà, all'oratorio Expo benefica di lavori

[redacted] è inaugurata nei locali dell'oratorio «San Domenico Savio» di via XXV Aprile la tradizionale [redacted] benefica dei lavori. Rimarrà aperta tutta la settimana dalle 14,30 alle 18,30. [re. ba.]

[redacted]

Museo del Paesaggio Pizzigoni [redacted] direttore

Rinnovate le cariche [redacted] Museo del Paesaggio, presieduto a [redacted] di statuto dal sindaco della Città [redacted] Verbania. Vicepresidenti [redacted] stati eletti Luciano Paretti e Antonio Biganzoli. Gianni Pizzigoni è stato confermato direttore. [a. r.]

[redacted]

Anagrafe [redacted] «Bassanini» incontro [redacted] Palazzo Flaim

«Cosa cambia per gli ufficiali d'anagrafe [redacted] soprattutto per i cittadini [redacted] l'entrata in vigore della Legge Bassanini?». Se ne discute venerdì, dalle 9, nell'aula [redacted] di palazzo Flaim a Intra. L'incontro di aggiornamento è promosso dal Comune di Verbania in colaborazione [redacted] l'Anusca, sezione del Vco, associazione nazionale che raggruppa gli ufficiali di Stato Civile. [a. r.]

COMUNE DI VERBANIA (partly [illegible])

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati [redacted] Preventivo 1998 [redacted] Conto Consuntivo 1997 (ultimo approvato):

1) Le notizie [redacted] alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATA [redacted]	1998 (*)	1997 (**)	SPESA Denominazione	[redacted]	1997 (**)
Avanzo amm.ne	0	-	[redacted]	0	-
Tributarie	19.486	19.469	Correnti	41.293	[redacted]
Contributi e trasferimenti	14.928	17.175	Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	2.945	2.733
* (di cui dallo Stato)	(13.368)	(13.860)			
* (di cui dalle Regioni)	(783)	(2.600)			
Extratributarie	9.842	9.138			
* (di cui per proventi servizi pubbl.	(6.090)	(7.470)			
TOT. ENTRATE CORRENTI	44.238	45.782	TOT. SPESE CORRENTI	44.238	[illegible]
Alienazione beni e trasferimenti	15.550	[redacted]	Spese di investimento	29.755	27.874
* (di cui dallo Stato)	(1.050)	(1.327)			
* (di cui dalle Regioni)	(9.000)	(18.990)			
Assunzione prestiti	19.206	[redacted]29			
* (di cui per anticip. tesoreria)	[redacted]	(859)			
[redacted] ENTRATE C/CAPITALE	34.756	27.7[illegible]	TOT. SPESE C/CAPITALE	29.755	27.874
			[redacted] tesoreria ed altri	[redacted]	[redacted]
Partite di giro	7.390	4.698	Partite di giro	[redacted]	4.698
TOTALE	[redacted]	[illegible].273	TOTALE	[illegible]	78.322
Disavanzo di gestione	-	49	Avanzo di gestione	-	[illegible]
TOTALE [redacted]	86.393	78.322	TOTALE GENERALE	[redacted]	78.322

(*) Previsione di competenza del bilancio anno 1998 (**) Accertamenti da Conto Consuntivo anno 1997

2) La classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

Categoria economica	Ammin. gen.le	Istruzione e cultura	[redacted]	Attività sociali	Trasporti	Attività econ.	TOTALE
Personale	5.385	3.574	-	2.706	-	287	11.934
Acquisto beni e servizi	2.004	2.292	-	610	-	[redacted]	6.066
Interessi passivi	1.891	121	408	[redacted]	142	-	[redacted]
Investimenti diretti dell'Amministraz.	855	[redacted]	[redacted]	158	[redacted]	-	10.446
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	10.115	7.[illegible]	7.971	3.700	[illegible]	2.267	32.100

3) La risultanza [redacted] dicembre 1997 desunta dal consuntivo è la seguente (in milioni di lire):

[redacted] 1997: L. 288 =

Residui passivi perenti esistenti al 31 dicembre 1997: L. 0 =

Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997: L. 288 =

Ammontare dei debiti fuori bilancio L. 0 =

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti

Entrate correnti	L.1.515	Spese correnti	L.1.482
di cui: *Tributarie	L. 644	di cui: *Personale	L. 489
* Contributi e trasferimenti	L. 569	* Acquisto beni e servizi	L. 330
* Altre entrate correnti	L. 302	* Altre [redacted]	L. 584

IL SINDACO
Aldo Reschigna

[redacted] DI [redacted]OSS[redacted]

RENDE NOTO

che ai sensi della L.R. 28/3/1995 n°46 - [redacted] modificata dalla L.R. 29/7/1996 n°51 si indice - Bando di Concorso - per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di risulta che si renderanno disponibili nel comune di Domodossola.

Possono concorrere all'assegnazione tutti i cittadini residenti in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale dell'ASL 14 (ex USSL 56) o che prestino la loro attività lavorativa in tale ambito.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su apposito modulo in distribuzione all'Ufficio Casa presso il Comune di Domodossola dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 dal giorno 14 dicembre 1998.

Le domande sottoscritte e corredate di documentazione, dovranno essere inviate al Comune stesso entro il termine del 17 febbraio 1999.

Sono ammessi al concorso i richiedenti che siano in possesso dei requisiti indicati nel bando in visione per esteso all'Albo Pretorio nei Comuni sopraindicati.

IL DIRIGENTE
Ing. Dario Bergamaschi

OMEGNA
Vicinanze, in piccolo borgo soleggiato, [redacted] L.170.000.000 comodamente dilazionabili, **CASA INDIPENDENTE abitabile** di otto vani, doppi servizi. Cortile. Garage e cantina. **Terreno.**
[redacted] 0323-86.62.01

OMEGNA
Zona centrale, soleggiata **APPARTAMENTO autonomo** di 5 vani, ultimo piano, da ristrutturare, in casa di ringhiera, con tetto nuovo.
Vend[redacted] rateizzando a L.500.000 al mese.
Tel. 0[redacted]-86.62.01

OMEGNA
Collinare
RUSTICO [redacted] mq. 120 [redacted]
Struttura in buone condizioni.
Ottima posizione.
L. 90.000.000
[redacted]. 0323-86.62.18

LAGO D'ORTA
CESARA
Posizione elevata, soleggiatissima, **CASA RUSTICA di mq. 150 ca.,** indipendente da ristrutturare con TERRENO circostante.
Comodo accesso **L.75.000.000**
Tel. 0323-86.62.18

MERCOLEDÌ **tuttosci[redacted]**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000; 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO*
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [redacted] vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n° 63/93 promossa dalla Banca Popolare di Intra [redacted] l'avv. Sergio Napoletano contro Falciola Gisella, Falciola Valerio e Ramponi Carmelina il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio [redacted] ordinanza del 1/10/98 ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti [redacted] immobili [redacted] proprietà di Falciola Gisella, Falciola Valerio [redacted] Ramponi Ca[redacted]:

[redacted] comune di Miasino:

a) due vecchi fabbricati in pessimo stato di conservazione con poco andito pertinenziale così costituiti: al piano terra nel fabbricato principale: locale di sgombero, cucina, cantina e wc.; al piano [redacted] nel fabbricato principale: locale di sgombero, camera, soggiorno-cottura [redacted] un totale di mq. 162,60 con balcone e scala di collegamento tra i due piani di mq. 12,46 e area pertinenziale di mq. 127,18 (escluso il terreno occupato dai fabbricato); al piano terra del fabbricato accessorio: stalla e portico; al piano primo del fabbricato accessorio: fienile; per un totale di mq. 67,28 (lotto n° 1); [redacted] sol corpo, con riferimento alla mappa N.C.E.U.: confina a nord-ovest con il mapp. 269 e 185 del Fg 4 e proseguendo in senso orario con i mapp. 208 - 204 - 280 - [redacted] - 195 - 277. b) Terreno di mq. 1570 (mapp. 350 del Fg 3 N.C.T.) con accesso carraio, pianeggiante, senza piantumazioni e parzialmente utilizzato come campo sportivo di calcio (lotto n° 2); confina a nord-est con il [redacted]. 324 e proseguendo in senso orario con i mapp. [redacted] - 363 - 34[redacted].

In comune [redacted] Ameno:

c) terreno di mq. 3.200 (mapp. 36 del Fg 2 N.C.T.) con accesso pedonale, in lieve pendenza con piantumazione costituita [redacted] qualche cespuglio (lotto n° 3); [redacted]fina a nord con i mapp. 1-2-4 e proseguendo in [redacted] orario con i mapp. 4 - 37 - 34 - 32.

d) terreni di complessivi mq. [redacted] (mapp. 370 e 542 del Fg. 3 N.C.T.) con accesso carraio, parte in piano e parte in pendenza, [redacted] piantumazioni, parzialmente occupato da servitù di passaggio ad uso pubblico (lotto n° 4); confina in [redacted] sol corpo a nord-ovest [redacted] rio Rio e proseguendo in senso orario con i mapp. [redacted] - 436 - [redacted] - strada Comunale - [redacted] Agogna.

e) terreno di mq. [redacted] (mapp. [redacted] del Fg. 3 N.C.T.) con accesso carraio, scosceso e piantumazione senza particolare pregio costituita da piccole piante (lotto n° 5); confina a nord-est con il mapp. 500 e proseguendo in [redacted] orario [redacted] i mapp. 501 - strada Comunale.

f) terreni di complessivi mq. 2.2[redacted] (mapp. 84 e 166 del Fg. 6 N.C.T.) con accesso attraverso una strada vicinale, pianeggianti e senza piantumazioni (lotto n° 6); il mapp. 84 confina a nord-est con il mapp. 83 e proseguendo in senso orario con i mapp. 182 - 161 - 160 e strada vicinale; il mapp. 166, confina a nord-est con il mapp. 165 e proseguendo in senso orario con i mapp. 162 - 167 e strada vicinale.

g) terreni in complessivi mq. 1.900 (mapp. 218 e 219 del Fg. 2 N.C.T.) con[redacted]rraio dalla strada comunale, scoscesi con servitù di elettrodotto senza piantumazioni di particolare pregio (lotto n° 7); confina in un sol corpo, a nord con il mapp. 220 e proseguendo in senso orario con i mapp. 221 - 222 - strada Comunale - 215 - 214;

h) terreni di complessivi mq. 2.910 (mapp. 234 e 235 del Fg. 2 N.C.T.) con accesso pedonale, in falso piano, senza piantumazioni, con servitù di elettrodotto (lotto n° 8); confina in un sol corpo a nord-ovest con il mapp. 233 e proseguendo in senso orario con il rio Pra Molina ed i mapp. 314 - 313 - 230.

i) terreno di mq. 2.000 (mapp. 239 del Fg. 2 N.C.T.) con accesso pedonale, in lieve pendenza e senza piantumazioni (lotto n° 9); confina a nord-ovest con il mapp. 238 e proseguendo in senso orario con il rio Agogna - rio Rio - mapp. 240 - rio Rio.

l) terreno di mq. 4.340 (mapp. 275 del Fg. 2 N.C.T.) con accesso carraio dalla strada Comunale, parte in piano e parte scosceso, senza piantumazioni (lotto n° 10); confina a nord-ovest con il mapp. 274 e proseguendo in senso orario con mappale senza numero, altro mappale su due lati e strada Comunale;

I beni risultano così censiti:

In comune di Miasino:

a) N.C.E.U. part. 1.000.134, in ditta: Falciola Gisella, proprietaria per 7/24; Falciola Valerio, proprietario per 7/24; Ramponi Carmelina, proprietaria per 4/24 e Cagionini Giuseppina, proprietario per 6/24; Fg. 4, mapp. 196 e 278, cat. A/6, consistenza vani 4,5. Il tutto corrispondente al N.C.T. alla partita n° 1 in ditta Aree di Enti Urbani e Promiscui. - per il mapp. 196: Fg. 4 mapp. 196, superficie are 2,10; - per il mapp. 278; Fg 4, mapp 268, superficie are 0,38.

b) N.C.T., part. 1586, in ditta Falciola Gisella, proprietaria per 1/2 [redacted] Falciola Valerio, proprietario per 1/2: - Fg. 3, mapp. 350, superficie are 15,70.

In comune di Ameno:

N.C.T., part. 3485, in ditta Cagionini Giuseppina, proprietaria per 1/4, Falciola Gisella, proprietaria per 7/24 e Falciola Valerio, proprietario per 7/24 e Ramponi Carmelina, proprietaria per 1/6;

c) Fg. 2, mapp. 35, superficie a[redacted] 32,00; d) - Fg. 3, mapp. 370, superficie are 21,30; - Fg. 3, mapp. 542, superficie are 1,50; e) Fg. 3, mapp. 499, superficie are 23,50; f) Fg. 6, mapp. 84, superficie are 15,80; - Fg. 6, mapp. 166, superficie are 6,70; g) Fg. 2, mapp. 218, superficie are 13,00; Fg. 2, mapp. 219, superficie are 6,00; h) Fg. 2, mapp. 234, superficie are 6,60; Fg. 2, mapp. 235, superficie are 22,50; i) Fg. 2, mapp. 239, superficie are 20,00; l) Fg. 2, mapp. 275, superficie are 43,40.

L'incanto è fissato per il giorno 14/1/1999, ore 10.00, ed avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

[redacted]E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzi base: lotto 1) L.100.831.250; lotto 2) L.23.550.000; lotto 3) L.28.800.000; lotto 4) L.23.940.000; lotto [redacted] L.22.219.500; lotto 6) L.18.397.500; lotto 7) L.11.400.000; lotto [redacted] L.[redacted]; lotto [redacted] L.16.000.000; [redacted] 10) L.42.315.000.

2) offerta in aumento non inferiore a L.2.000.000 per i lotti 1, 3, 8 e 10 e L.1.000.000 per i residui lotti 2, 4, 5, 6, 7 e 9;

[redacted]) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% dei succitati prezzi base;

4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato [redacted] Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

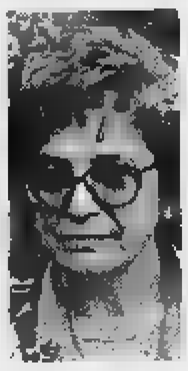
Verbania, 12 ottobre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

Le reazioni alla proposta del Governo che invita i Comuni ad assicurarsi

Sì alle polizza anti-calamità

I sindaci di Ghiffa e Macugnaga: «Buona idea»



Giovanna Agosti Bersi sindaco di Ghiffa

Tiziano Iacchini sindaco di Macugnaga

Lavori di sgombero dei detriti nell'entroterra del Lago Maggiore dopo uno dei disastrosi nubifragi di quest'anno

[redacted] Il Governo D'Alema propone ai Comuni «a rischio di calamità naturale» la stipula di polizze assicurative al fine [redacted] garantire il risarcimento dei danni ad enti e cittadini. In attesa di definire quello che al momento appare soltanto come un progetto innovativo, il Governo, nei giorni scorsi, ha stanziato fondi per miliardi a favore delle aree [redacted] rischio di dissesto ambientale». [redacted] che ne pensano sindaci [redacted] pubblici amministratori della futuribile polizza contro i capricci della Natura?

Lo abbiamo chiesto a Giovanna Agosti Bersi, sindaco [redacted] Ghiffa, comune tra i più colpiti dal nubifragio che lo scorso 5 settembre ha sconvolto gran parte del Verbano e centri dell'entroterra collinare, e a Tiziano Iacchini, primo cittadino di Macugnaga, il centro Anzaschino gravemente colpito nel 1992 -'93 dalle esondazioni dei torrenti Anza e Tamback.

«Senza p[redacted] di presunzione - esordisce Giovanna Bersi - posso affermare che la nostra Amministrazione ha precorso i tempi, anticipando lo stesso presidente del Consiglio D'Ale[redacted] la cui proposta, in linea generale, ritengo intelligente. All'indomani del nubifragio, non appena [redacted] situazione appariva in fase di normalizzazione, abbiamo interpellato diverse compagnie assicurative. Abbiamo chiesto loro consigli tecnici [redacted] preventivi circa la stipula di polizze mirate proprio al risarcimento dei danni da calamità naturali».

«In realtà - continua - non abbiamo ottenuto risposte esaurienti e utili alla soluzione dei nostri problemi sopratutto perchè le stesse Assicurazioni [redacted] hanno nascosto [redacted] loro perplessità in relazione alle cosiddette 'garanzie a copertura del rischio'. Credo che la proposta del Governo debba prima passare attraverso una severa verifica tecnica».

Più o meno del medesimo te[redacted] sono le dichiarazioni del sindaco di Macugnaga.

«L'idea è buona - ribadisce Iacchini - ma è [redacted] che le autorità preposte, prima di ogni altra decisione, pongano in [redacted] i territorio a rischio. Solo così sarà possibile, successivamente, trovare gli strumenti per risarcire i danni [redacted] privati cittadini colpiti dalla calamità».

«Recentemente abbiamo varato un piano di messa in sicu[redacted] di tutta Macugnaga - aggiunge il sindaco della 'perla d[redacted] Rosa' - con un impegno finanziario [redacted] diciassette miliardi, nove dei quali ci [redacted] già stati erogati da Protezione Civile e Regione Piemonte. L'Esecutivo regionale ha poi inserito i rimanenti [redacted] miliardi nel suo piano di sicurezza. Mi preme però sottolineare che in Ossola esiste un rischio di dissesto idrogeologico diffuso. Ritengo invece che nelle zone del Verbano il pericolo derivi quasi esclusivamente dalle esondazio[redacted] del lago Maggiore e dai corsi d'acqua collinari».

Sin qui i pubblici amministratori mentre non si sbilanciano le Compagnie Assicurative.

Fanno però sapere, in linea generale, che «la stipula di polizze contro i danni da calamità naturale dovrà essere preceduta da attenta verifica delle condizioni di stabilità del territorio e, come si dice in gergo tecnico, dei suoi 'annessi [redacted] connessi'».

Aristide [redacted]

IN BREVE

Verbania

Spettacolo interattivo spiega i diritti umani

Il consiglio comunale dei ragazzi organizza, in occasione del 50° anniversario dei diritti umani, uno spettacolo interattivo nel quale attraverso tecniche di gioco e giochi di ruolo viene presentata una riflessione sull'argomento. L'appuntamento è per le 21 di domani nel salone di Villa Giulia. [s. r.]

Omegna

Lavori utili, [redacted] posti alla Comunità montana

La Comunità montana Cusio Mottarone cerca 26 persone per lavori socialmente utili. Gli interessati dovranno presentarsi venerdì dalle 9 alle 12 alla sezione circoscrizionale di Omegna (22 lavoratori) e di Verbania (4). I destinatari possono essere disoccupati che hanno già avuto esperienza di lavori socialmente utili per almeno 11 mesi e 16 giorni. Qualora nessuna delle due circoscrizioni raggiungesse il numero di persone richieste sarà indetta una seconda chiamata martedì 15 dicembre, aperta anche a quanti sono iscritti nelle liste di disoccupazione da più [redacted] 24 mesi. [v. a.]

Verbania

In mostra i maestri del lago fra Ottocento e '900

Alla galleria «Verbania» di via San Vittore 124 a Intra si è aperta [redacted] mostra «Pittori e scultori del lago Maggiore tra '800 e '900». Corredata da un agile catalogo a colori, la rassegna espone, fra le altre, opere dei maestri Ashton, Ciolina, Fornara, Moretti Foggia, Ranzoni e Troubetzkoy. Si potranno ammirare fino al 31 gennaio in orario 15,30-19,30. [p. ban.]

Vignone

Raccolta selettiva [redacted]i rifiuti [redacted] «porta [redacted] porta»

Nel Comune collinare del Verbano si prospettano importanti novità nella raccolta dei rifiuti urbani, dopo l'aggiudicazione ad una [redacted]a ditta dell'appalto per il servizio. In particolare verrà introdotto il metodo «porta a porta» e si adotterà ogni accorgimento utile per incrementare la percentuale di raccolta differenziata, secondo le istruzioni che il Comune darà alla cittadinanza. [s. r.]

Stresa

Matematico ossolano dimostra teorema di Fermat

«Dimostrazione dell'Ultimo Teorema di Fermat con matematica greco - alessandrina» [redacted] «Le Antiche Civiltà Mediorientali, la datazione del Diluvio» sono i temi al centro della conferenza scientifi[redacted] che il ricercatore ossolano Alvaro Corradini terrà venerdì alle 21 al Centro Internazionale Studi Rosminiani. La scoperta matematica di Corradini è [redacted] vaglio di una commissione scientifica a Roma in attesa del lancio mondiale a cui si [redacted] recentemente interessata l'Académie des Sciences de France. [a. r.]

IL LIBRO

[redacted]

L'odissea è stata ricostruita dalla scrittrice locarnese Broggini

La frontiera della speranza con il ricordo di seimila ebrei

[redacted]

Gli ebrei nella Storia: dall'odissea in Europa per scampare [redacted] genocidio alla professione religiosa nelle città dove si aprirono le prime sinagoghe

[redacted]

LOCARNO

LA «frontiera della [redacted] correva per un lungo tratto dal Verbano all'Ossola. Decine di valichi fra lago e montagne, verso il Canton Ticino e il Vallese. Al di [redacted] del confine, la terra della libertà. Proprio il segmento del confine fra Italia e Svizzera è lo scenario [redacted] libro «La frontiera della speranza» (Mondadori) di cui è autrice la locarnese Renata Broggini che documenta l'odissea di seimila ebrei alla ricerca della salvezza nell'arco di tempo fra l'8 settembre '43 e la fine della guerra. Una piccola fetta dei 15 mila civili e dei [redacted] mila militari che nell'ultimo biennio bellico si [redacted]no riversati verso il Ticino, Vallese e Grigioni.

Nomi famosi come l'industriale Adriano Olivetti, il giornalista della Stampa Giulio Debenedetti, Fabio Carpi, vincitore quest'anno del Bagutta. Soprattutto, tanti cognomi tipici: Treves, Lopez, Segre, Sacerdoti, Stock, Soavi. [redacted] le loro storie drammatiche, talvolta tragiche: almeno 600 ebrei risultano invece respinti in Italia.

La famiglia Latis, ad esempio, arriva a Cannero, alla fine del '43, ospite dell'ing. Paolo Piva che aveva una villa alla Gardanina dove oggi ci sono i Padri Assunzionisti. Di notte i Latis fuggono sulle montagne [redacted] Cannobio con un contrabbandiere procurato da don Piero, il parroco. Passano la rete del confine versando tutti i soldi disponibili. Ma non tutti vengono accolti dagli svizzeri.

Rinaldo Cavalieri è più fortunato e fugge con i figli da Crodo salendo alla Cravariola guidato [redacted] due contrabbandieri armati che [redacted] caricano anche i loro zaini: «L'è mia nuta, [redacted] sum bituos». Qualche fuggiasco si spinge verso il Sempione, come l'ingegnere Gualtiero Morpurgo che passa con gli sci dalla Val Bognanco. Sedici ore di marcia portando un violino e la macchina fotografica. I doganieri svizzeri gliela sequestrano per rendergliela poi con le foto sviluppate. Accoglienza calorosa trova Paolo Norsa, [redacted] Monadello, in valle Vigezzo: «Il caporale svizzero si fa in quattro, ci dà un tè con latte e sigarette».

Non sempre però basta la disperazione e il pianto per commuovere certi doganieri duri [redacted] intolleranti, soprattutto svizzero-tedeschi. La gente invece è sempre larga di ospitalità. Seimi[redacted] i salvati [redacted] campi di concentramento [redacted] dalla morte, ma seicento ebrei vengono respinti [redacted] frontiera. E' il capitolo più drammatico del libro [redacted] Renata Broggini: più [redacted] 500 pagine per seguire gli internati fino al rientro in Italia al termine del conflitto. Una cinquantina di loro moriranno nei forni crematori. Questi i numeri nella loro crudezza [redacted] anche nel loro effetti[redacted] peso storico. Non si deve inoltre dimenticare che comunque la Svizzera fu l'unico Paese a ospitare migliaia di ebrei mentre il resto dell'Europa dava loro una caccia spietata [redacted] sbarrava le frontiere.

Qualcuno fra i respinti trovò un'inattesa salvezza proprio in coloro che avrebbero dovuto perseguirli. E' il [redacted] di Ugo Soavi e delle figlie. A Brissago i soldati svizzeri li affidano al brigadiere Saia dei carabinieri di Cannobbio che li nasconde nella [redacted] casa. Un [redacted] vede [redacted] ammicca al brigadiere. E lui: «Se parli finisci nel lago!».

Un ebreo, Mario Pontremoli, organizza al Monte Verità sopra Ascona una centrale di raccolta e informazioni per partigiani e profughi. Alla fine del '44 vi passano anche Ferruccio Parri ed Edgardo Sogno nel rientro in Italia dalla Cannobina per riunirsi alla Resistenza.

Teresio Valsesia

Riflessioni in chiesa, poi testimonianze [redacted] musica al Teatro sociale

Filo diretto fra Omegna e Kosovo

Per il cinquantenario della Carta dei Diritti

OMEGNA. Nel Kosovo per il cinquantesimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani. Sono dieci i volontari partiti dal Novarese e dal Vco per partecipare [redacted] altri [redacted] italiani all'iniziativa internazione «I care», [redacted] mi interessa, [redacted] sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale sul problema del Kosovo. Il gruppo di Novara e del Vco è coordinato da d[redacted] Renato Sacco, parroco [redacted] Cesara, Arola e Nonio, membro del Consiglio Nazionale di Pax Christi che già ha partecipato in passato [redacted] della Pace a Sarajevo e nell'ex-Jugoslavia.

A Prishtina la nostra delegazione incontrerà i responsabili di vari enti ed associazioni religiose, governative e non governative. Per domani invece è previsto [redacted] incontro [redacted] i bambini di alcune scuole ai quali porteranno in dono materiale didattico. Diversamente dal passato il viaggio nel Kosovo della delegazione [redacted] del Vco non sarà un fatto isolato. Soprattutto nel Cusio l'iniziativa di Pax Christi ha sollevato molto interesse coinvolgendo direttamente molte parrocchie e numerose amministrazioni comunali. Alcune città, come Verbania ed Omegna, vi hanno aderito in diverse forme.

Nel Cusio soprattutto vi è da registrare la partecipazione ufficiale della Comunità Montana Cusio Mottarone e dei comuni di Omegna, Cesara, Nonio, Arola [redacted] Madonna del Sasso. I cinque comuni e l'ente montano domani 10 Dicembre, anniversario della firma sulla Carta dei Diritti dell'Uomo, esporranno la bandiera della Pace ai balconi dei rispettivi municipi. Ma non basta. Per questa [redacted] alle 20.15 è prevista nella Chiesa parrocchiale della Collegiata Sant'Ambrogio di Omegna un incontro di [redacted] e di preghiera. Alle 21 invece, presso il Teatro Sociale di Omegna [redacted] svolgerà una serata organizzata dai comuni cusiani e dalla comunità Cusio Mottarone sul tema: «I Diritti Umani [redacted] si celebrano, [redacted] pro[redacted] la partecipazione della ricercatrice [redacted] storica Gisa Magenes e la testimonianza di Luigi Boghi, domese ex internato nei campi [redacted] sterminio. Nel [redacted] serata suoneranno il gruppo «Cui d'la pescia» di Crusinallo ed i «Cubo», una formazione locale che interpreta le canzoni dei Nomadi, il celebre complesso che ha aderito alla mobilitazione internazionale per il Kosovo.

L'ingresso è libero e nel corso della serata gli organizzatori si collegheranno con i partecipanti alla mobilitazione non violenta che si trovano in Kosovo. I comuni aderenti alle iniziative di questi giorni si [redacted] impegnati altresì a distribuire materiale informativo alle scuole sulla Carta dei Diritti dell'Uomo. [v. a.]

CITTÀ DI [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto avviso di asta pubblica
Oggetto: lavori di costruzione ed allargamento della strada San Cassiano - Strada Agip e Strada della Bozzola
L'asta si terrà il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 9,30. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n.109 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1 bis del medesimo art. 21, nella modalità attuativa prevista dal D.M. LL.PP. 18/12/1997.
Importo a corpo a base d'asta L.1.291.014.000 + IVA (Euro 659.484,76).
[redacted]: i lavori sono finanziati totalmente con fondi ministeriali, come da deliberazione C.I.P.E. del 21/12/1993.
Requisiti: iscrizione A.N.C. [redacted] opere generali G 3.
Scadenza presentazione offerta: il 22/12/1998 ore 12,00.
L'offerta dovrà essere conforme alle prescrizioni contenute nel bando di gara integrale.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune e potrà essere ritirato presso la Ripartizione Tecnica Comunale - [redacted] LL.PP.
IL CAPO SETTORE TECNICO
[redacted] M. Salmistraro

[redacted] DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto avviso di asta pubblica
Oggetto: lavori di realizzazione [redacted] una piattaforma per elisoccorso da eseguirsi in frazione San Martino di Trecate
[redacted] si terrà il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9.30. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massim[redacted] ribasso sull'importo del[redacted] opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, [redacted] 1, della legge 11/2/1994, n. 109 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai [redacted] del comma 1 bis del medesimo art. 21, nella modalità attuativa prevista dal [redacted]. LL.PP. 18/12/1997
Importo a [redacted]o base d'asta L.140.430.000 + IVA (Euro 71.735,43)
Finanziamento: i lavori [redacted] totalmente (100%) con fondi ministeriali, come da deliberazione C.I.P.E. del 21.12.1993.
Requisiti: iscrizione A.N.C. [redacted] opere generali G.1.
Scadenza presentazione offerta: il 21-12-[redacted] 12.00.
[redacted] dovrà [redacted] conforme alle prescrizioni contenute nel bando di [redacted] integrale.
Il bando di gara è affisso [redacted] Pretorio del Comune e potrà essere ritirato presso la Ripartizione Tecnica Comunale - [redacted] LL.PP.
IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. M. Salmistraro

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA [redacted] NOVARA
Estratto avviso [redacted] asta pubblica
Lavori di formazione della rete di raccolta e depurazione delle acque in Frazione San Martino di Trecate
L'asta si terrà il giorno 22 dicembre [redacted] ore 14,30. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1 [redacted] del medesimo art. 21, nella modalità attuativa prevista dal [redacted]. LL.PP. 18/12/1997.
Importo a corpo e a misura a base d'asta L.380.837.975+IVA (Euro 194.532,31).
Finanziamento: i lavori [redacted] finanziati al 50% [redacted] fondi ministeriali, come da deliberazione C.I.P.E. del 21.12.1993 e al 50% con fondi propri di bilancio.
Requisiti: iscrizione A.N.C. CAT. opere generali G6.
Scadenza presentazione offerta: il 21/12/1998 ore 12,00.
L'offerta dovrà essere conforme alle prescrizioni contenute nel bando di gara integrale.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune [redacted] potrà essere ritirato [redacted] la Ripartizione Tecnica Comunale - Settore LL.PP.
IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. M. Salmistraro

ECONOMICI

45 ENNE laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto [redacted] proposte di lavoro come dirigen[redacted] ispettore o direttore nelle province di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.782

AZIENDA tessile in località Cressa di Borgomanero [redacted] operaio/magazziniere. Il candidato militesente deve [redacted] maturato una significativa esperienza nel settore. Se in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare per appuntamento allo 0322.863.221 ufficio Amministrativo.

Azienda commerciale per ampliamento proprio organico seleziona [redacted] 21 - 37 anni per sede Novara e apertura [redacted] in provincia [redacted] e Verbania - Tel. [redacted]

Cercasi [redacted] per commercio ittico province VB - VA - NO Fisso più provvigioni. Telefonare 0348/2310828

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GRAVELLONA TOCE termoautonomo **APPARTAMENTO** in palazzina di [redacted] vani + [redacted]. Cantina e box Giardino condominiale. LIBERO SUBITO! L. 170.000.000 Tel. 0323-86.62.16

GRAVELLONA [redacted] adiacenze centro, [redacted] condominiale, piano rialzato, [redacted] cucina, soggiorno, due ampie camere letto, bagno. Cantina. Box. L. 175.000.000 Tel. 0323-86.62.01

PRESTITI PERSONALI
[redacted]
LOGOS Finanziaria S.p.A.
[redacted]

PAPAGAYO RESTAURANT CAFE'
IL PRIMO RISTORANTE [redacted]
PIATTI ORIGINALI CON NOVITA' SETTIMANALI
APERTI A MEZZOGIORNO ANCHE CON CUCINA ITALIANA
[redacted]
Per informazioni e prenotazioni: 0321/45.96.60
NOVARA - Via San Pietro, 12

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

Cupido sceglie il bar, [illegible] italiano [illegible] tre si innamora al caffè. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» su un campione di 532 uomini [illegible] donne tra i 30 e i [illegible] anni che nel 36 per cento dei casi hanno confessato di [illegible] conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclassa dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo di fulmine. Ed [illegible] novità di buon augurio a cornice del primo censimento dei pubblici esercizi del Piemonte, attuato tra il '95 e [illegible] '96 ed elaborato a cura dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

[illegible]ono oltre 22 mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali di svago, circoli privati) che si preparano [illegible] profondi cambiamenti sintonizzati con i gusti in continuo evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee di programmazione, da coordinare con l'indotto turistico e le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. Nei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali e dei servizi offerti - in Italia potranno [illegible] individuati almeno 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio [illegible] Fiera di Genova: tra i modelli individuati come esempi di sviluppo, il bar-politica, [illegible] bar-letteratura o il ristorante collegato alla moda [illegible] alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno a disposizione [illegible] ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra [illegible] aperitivo [illegible] un espresso: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione, che guidano la classifica dei pubblici esercizi con [illegible] 38 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i 6022 bar con attività [illegible] ristorante [illegible] al terzo (14 per cento) i 3168 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, [illegible] tirar la cordata risulta ovviamente Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata [illegible] volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) e Vercelli (903). Ma la classifica cambia rapportando questi dati con il numero dei residenti. E [illegible] virtù della collaudata vocazione turistica» vede al primo posto Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola con un locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni 186 abitanti grazie al richiamo turistico [illegible] delle vallate [illegible] la forte percentuale di borgate e piccoli comuni). Al terzo posto la provincia di Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, Novara (uno su 238) e la provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra nei comuni [illegible] turistici), a un'incollatura da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con un esercizio pubblico ogni 224 residenti, la maglia nera.

Al di [illegible] valutazioni di ampio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad una stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa delle prossima programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nella città di Torino. In aumento anche i circoli privati, che non necessitano dell'autorizzazione legale [illegible] pubblico esercizio. Denunciano una crescita del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, «non sempre presenta caratteristiche di linearità e trasparenza», anche se «evidenzia la volontà di superare la regolamentazione delle licenze».

Luisella Re

In Piemonte i bar sono 8471, [illegible] aumento anche i circoli privati

Val d'Aosta

Cellulare anche in galleria

CHATILLON. La comunicazione globale arriva in aiuto degli automobilisti, sull'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Programmi radio, telefonia mobile e Telepass sono i tre settori che da qualche giorno offrono più sicurezza e meno inquinamento a chi viaggia. La Sav, [illegible]tà autostrade valdostane, ha introdotto novità tecnologiche sul tratto di 65 chilometri che divide Quincinetto e Aosta. Per la prima volta in Italia, grazie ad un accordo con Telecom Italia Mobile, è possibile parlare attraverso i telefonini lungo l'intero percorso della A5, gallerie comprese. All'ingresso di ogni tunnel la Sav ha infatti installato ripetitori telefonici che permettono ad ogni automobilista di poter usare il cellulare Tim senza perdite di segnale. Significa maggiore sicurezza, perché in situazioni di emergenza è possibile avvertire subito i soccorsi, e risparmio di tempo: chi è alla guida dell'auto non dovrà più fermarsi prima della galleria per [illegible] interrompere la conversazione.

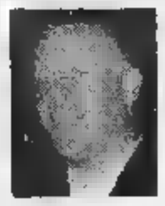
La seconda novità è il Telepass al casello di St-Vincent/Châtillon, snodo fondamentale perché offre l'accesso alla vallata [illegible] Cervinia. Il Telepass è già attivo anche ad Aosta: accelera fino a nove volte i transiti nei caselli, riduce le code e, [illegible] conseguenza, diminuisca l'inquinamento.

La terza novità è quella [illegible] Radio Trafic: Sav, Regione, Aci, Rav [illegible] trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno stipulato un accordo per la diffusione, attraverso l'emittente Radio Monterosa, di notiziari tutti dedicati [illegible] traffico. Sono trasmessi dalle 7 alle 20 ogni mezz'ora, sulle frequenze 96,700; 103,500; 105,200; 92,00; 97,300; 99,500. [s. ser.]

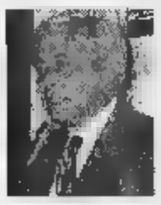
Nome cambiato

All'estero con le Alpi del Mare

CUNEO. [illegible] chiamerà con [illegible] nome della regione europea che comprende i territori di Cuneo, Imperia [illegible] Nizza e punterà a promuovere il lavoro e le aziende [illegible] della «Granda» [illegible] i sempre più frequenti rapporti [illegible] le [illegible] «gemelle». E' [illegible] «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome è stata la Giunta della Camera [illegible] commercio di Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981. «Non si tratta solo di una modifica del nome - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio -. Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta [illegible] un ulteriore strumento di aggregazione [illegible] collaborazione con gli altri enti che fanno riferimento al progetto delle Alpi del Mare».



Dardanello



Giacinto Chiri

«Il cambiamento della denominazione - aggiunge Giacinto Chiri, direttore del Centro este[illegible] Alpi [illegible] Mare - si [illegible] reso necessaria per meglio identificare la propria attività nonché per rispondere alle esigenze ed alle richieste di servizi promozionali che pervengono sempre più [illegible] [g. p. m.]

LUNEDI'
tuttosoldi
MERCOLEDI'
tuttoscienze
GIOVEDI'
tuttolibri
VENERDI'
TORINOsette
SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VERSO [illegible] SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, t. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 1
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, t. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Recandosi in edicola di tela azzurra i due volumi [illegible] in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale [illegible] L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISPONIBILI DA QUI IN POI, SONO LA PRIMA DELLE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera al Coccia per il concerto di chiusura del Festival intitolato al grande direttore novarese

Torna Veronesi con l'Orchestra Cantelli

Canti spagnoli di De Falla, poi Weber e Mendelssohn

NOVARA. Festival Cantelli, ultimo atto. Nel segno della tradizione, del prestigio e della qualità. Per il concerto che conclude la rassegna intitolata al grande direttore d'orchestra novarese che fu pupillo di Arturo Toscanini, torna in città l'unico complesso italiano che porta nel mondo il nome del musicista novarese. Diretta dal maestro Alberto Veronesi, dalle 21,15 l'Orchestra Guido Cantelli si ripresenta al Coccia con un programma di particolare interesse che assieme ai due straordinari solisti, e in particolare il primo clarinetto Laura Magistrelli, impegnerà il giovane mezzosoprano Margherita Settimo Salio.

Ad aprire la serata saranno infatti «Sette canzoni popolari spagnole» di Manuel De Falla, seguite dal «Concerto in mi minore n. 1 opera 73 per clarinetto e orchestra» di Weber e, come brano di congedo, la Sinfonia in La minore n. 3 opera 56 «Scozzese» di Mendelssohn. Pagine che esalteranno una volta di più l'indiscussa bravura degli interpreti, tutti giovani selezionati fra i migliori diplomati dei Conservatori in Italia, Germania, Russia, Albania e Lituania ai quali si affiancano di volta in volta affermati solisti italiani. Margherita Salio, 20 anni, diplomata in pianoforte proprio al «Cantelli» di Novara e indicata fra le giovani cantanti emergenti, a Novara è già una beniamina del pubblico, che l'ha applaudita più volte in recitals e al Coccia nell'opera «Le preziose ridicole» di Lattuada.

Con l'Orchestra Guido Cantelli diretta dal maestro Alberto Veronesi si esibirà la mezzosoprano Margherita Settimo Salio

Il biglietto d'ingresso per i non abbonati costa 25 mila lire (platea e palchi di primo e secondo ordine); 18 mila per la prima galleria e i palchi di terzo; 12 mila per la seconda galleria. Le prenotazioni si ricevono anche oggi nella sede centrale e nelle agenzie cittadine della Banca Popolare di Novara e alla biglietteria del Teatro Coccia.

Benacchio

Ad Arona

Suona il Funky Groove Ensemble

ARONA. Dicembre in musica per Arona. Si comincia domani alle 21,30, al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica, con una serata del Funky Groove Ensemble organizzata da Vittorio Sancio e patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Arona con Amnesty International: sicura la presenza di Wally Allifranchini, musica soul, nera anni '70 con un middle in omaggio a George Gershwin e un interessante fuori programma le più belle voci di alcune promesse locali.

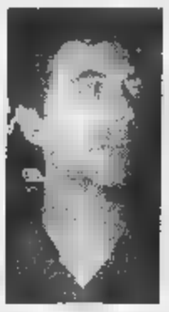
Sabato 12, alle 21, la sezione cittadina del Cai organizza il «Concerto di Natale» nella chiesa di San Graziano con il Corpo Musicale di Sesto Calende diretto dal maestro Benaglia. Entrambi le serate sono con ingresso ad offerta. **[s. bot.]**

ALLA RIBALTA

Caligari, dal lago ai fasti del cinema

GLI aronesi aspettano con impazienza l'arrivo in zona di un film che ha già riscosso grande successo a Milano e in altre metropoli. Si intitola «L'odore della notte», opera seconda del regista aronese Claudio Caligari. La pellicola, interpretata da Valerio Mastandrea, Giorgio Tirabassi, Marco Giallini e Francesca D'Aloia, è stata presentata all'ultimo Festival di Venezia riscuotendo commenti molto positivi dalla critica, che ha parlato di film forte e un pugno nello stomaco». Il soggetto parte dalla realtà di fatti di cronaca per evidenziare il disagio e le radici di certa delinquenza giovanile e richiama alla memoria un film di una decina di anni fa, «La fine della notte», di Davide Ferrario. A differenza di quest'ultimo, Caligari «passa dal profondo nord alla periferia romana e dalla piccola provincia alla grande città, arricchendo il discorso psico-sociologico con motivazioni politiche».

Curioso il commento di Michela Fontana, già consigliere del Comune di Arona, e soprattutto ex insegnante di diritto dello stesso Caligari all'Istituto tecnico commerciale «San Carlo»: «Mi sento ancora in colpa per aver colto la sua genialità su quei banchi di scuola sui quali lui, perdonandomi, mi ha comunque dichiarato di essersi seduto con poca convinzione».



Claudio Caligari, regista aronese, ha firmato «L'odore della notte», film accolto da unanimi consensi al Festival di Venezia e nelle sale

Caligari adesso vive tra Roma e Milano, quando può torna ad Arona dove abitano alcuni famigliari. Questo è il secondo film dopo «Amore tossico», che risale ad una dozzina di anni fa. Di lui hanno scritto che «sa raccontare, con un tono duro, secco e rabbioso, ma mai urlato e truculento». Gli aronesi hanno già avanzato un appello al Cineforum via don Minzoni e all'assessorato alla cultura per poter vedere al più presto l'ultima opera del loro illustre concittadino. **[s. bot.]**

A Oleggio per il 50° della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo

Con Algia Mae e Lightnin'Wells è un viaggio nel blues rurale

OLEGGIO. Raccontano al Centro Jazz di Torino che per convincerla a venire in Europa c'è voluto del bello e del buono. Da una vita lei canta il blues negli States, prima nelle campagne natie poi sui palcoscenici di importanti festival. Mai aveva pensato di varcare l'oceano. L'hanno aiutata a fare il passaporto, a imballare l'armonica del fedele musicista e Lightnin'Wells e a lasciare per qualche settimana la numerosissima famiglia. Per la storyteller Algia Mae, nata in North Carolina nel '29, questa è la prima tournée in Europa.

Stasera a Oleggio (dalle 21, ingresso gratuito) la signora sarà di scena all'auditorium della Casa della Gioventù. Organizza l'assessorato comunale alla Cultura con Amnesty International gruppo Italia 46 di Novara: la serata è per il anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. L'assessorato ha dato il patrocinio con la Provincia anche al concorso per video «Corti e diritti» promosso dall'associazione Il Posto delle Fragole. L'appuntamento di oggi rientra nel ciclo «Blues al femminile», che ha il sostegno della Regione, e conclude il cartellone della Festa della Musica. In città si è esibita il 24 novembre la bravissima Irene Reid.

Algia Mae: la prima volta in Europa

Algia Mae O'Neal (Hinton è il cognome del marito scomparso negli Anni Sessanta) è originaria del villaggio di Zebulon, vicino alla città di Raleigh. Ha cominciato a cantare nelle chiese della zona, dove le comunità vivono da secoli di agricoltura, preghiere battiste e blues rurale. Algia ha ereditato dalla madre Ollie, abile sugli strumenti a corda, il talento vocale. Per mantenere i sette figli ha continuato a lavorare nei campi e soltanto nel '78 si è esibita davanti a platee che non fosse la famiglia e la comunità del villaggio. Il debutto è al North Carolina Folklife Festival. Algia Mae ha visitato, di concerto in concerto e su disco, il repertorio del blues del SudEst. Non mancano nelle sessions, che Lightnin'Wells colora di struggenti e tradizionali sonorità con l'inseparabile armonica, omaggi ai grandi vecchi padri del blues. **[m. p. a.]**

Villadossola

Alle «Fabbriche» oggi si recita in piemontese

VILLADOSSOLA. Sabato le esilaranti provocazioni di Luciana Littizzetto; domenica il pienone per il concerto del decennale del Coro Valdossola. Ma gli organizzatori degli spettacoli de «La Fabbrica» sono di fare il tutto esaurito anche stasera per il doppio spettacolo dialettale offerto agli abbonati stagione di prosa con il Teatro Stabile di Torino.

Alle 21 va infatti in scena «El serv» e «Neut ed tormenta», cioé «Il cervo» e «Notte di tormenta» che saranno recitati dagli attori del Teatro delle Dieci, con la regia di Massimo Scaglione. Si tratta delle opere vincitrici del per testi in lingua piemontese indetto dalla Regione Piemonte. «El serv» di Bianca Dorato é una vicenda medioevale basata sulla storia di una fanciulla promessa in sposa a «vittima» di un incantesimo; «Neut ed tormenta», scritto da Bertolino, é l'incontro tra un vecchio e un'affascinante signora, la morte. **[re. ba.]**

Un altro mercoledì sera dedicato al cabaret nei pub di Novara e Vco

Diego Carli al «Molly Malones» Duilio Martina per il «Coors»

Lanciato alla ribalta da «Vizi privati...», il programma sexy condotto da Maurizia Paradiso, Duilio Martina si esibisce dalle 22 al «Coors Road» di via Ferrari.

«Delirio cubano», altro serata improntata allo stile sudamericano al «Ryan's» di via Morera. Dalle 21,30.

Ancora cabaret al «So-Café» di via Circonvallazione. Stavolta la scena è affidata al vulcanico Beppe Altissimi che si esibirà dalle .

«Pizzu, pazza pizza» all'originale music pub «Bounty» con assaggi di pizza offerti alla clientela.

TICINO. Direttamente da Cuba, musica e animazione in compagnia di Carlos, dalle 22 al «Derrynane Village».

ARONA. Una cavalcata musicale dagli Anni Sessanta ai Novanta stanotte alla discoteca «Giardino» in compagnia dei mix proposti da Nino. Dalle .

MEDDINO. Vincitore del premio della critica «Città di Milano», Diego Carli presenta al «Molly Malones» il spettacolo all- inale.

Serata karaoke con Stefano Casadei al «Saloon Samije». Dalle 22.

Diego Carli si esibisce al «Molly»

Concerto degli «Omnia» dalle 23 all'«Astoria Remake» di via Marsala. La band è stata seconda all'ultima edizione del concorso musicale «Rock targato Italia».

BORGOSESIA. Rock internazionale in compagnia dei «Preludio», di stasera dalle 21,30 al «Cowboys'Steak House».

MILANO. Il batterista francese André «Dee Dee» Ceccarelli con Antonio Faraò insieme per un grande concerto dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Domani la replica.

Special Mina e Patty Pravo dalle 21,30 al «Sound of '70» di via Ciala.

«Io il pianoforte» con Irina Panfilova, cabaret Walter D'Amore, Pongo e Daniele Raco. E' il programma della nottata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

Prosegue la selezione di «Lavori in concorso» al «Blueshouses» di via Sant'Uguzzone dedicato alle band emergenti. Dalle 22,30. **A CURA DI Marco Piatti**

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.688. **La leggenda del pianista** Ore: 18,45; Lire 12.000; sab. pom. e merc. 8000.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. OGGI

Tel. 0321-827.676. OGGI RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.159. **The Avengers - Agenti speciali**, con Sean Connery. Ore: 20,25; 22,30. Fer. fest. e pref. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 6000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. Ore: 20,25; 22,30. Fer. e pref. 12.000; 8000. Lun. fer. 8000; 5000.

S. CARLO. Tel. 0321-465.484. OGGI RIPOSO.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 21. Lire 10.000; 6000. Lun fer. 8000; 6000.

OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322-62.151. **The avengers - Agenti speciali.** Ore.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Teatro.** Ore.: 21.

Tel. 0322-81.741. **di cinematografia.** Ore.: 21,15.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Radiofreccia.** Ore.: 21. L. 7000.

+ Sala Corno. Tel. su segr. telefonica. **Concerto.**

- Sala Tel. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

II - Sala 2. Tel. 0324-242.046. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0183-840.201. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. OGGI RIPOSO.

Tel. 0323-61.459. OGGI

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. OGGI

VIP. Inform. e prezzi spettacoli segr. telefonica 0323-40.19.40. **Mortal** Ore.: 20,30;

SOCIALE Informazioni e prezzi spettacoli numero di segr. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.997. **The** - **Agenti speciali.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita segreta degli angeli.** Vist. obbl. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Al di là del sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bugiardo in paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232038. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Borio 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EUSEBIO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EUSEBIO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUSEBIO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fantasma** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non vist.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **The truman** Or.: 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan.** Vist. Or.: 14,45;18,15; 21,45. *Sala 2:* **La** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **What dreams may come**, film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tadcaster Londres.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 0. **L'allievo.** Vist. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO Ore 18 Sala Caminetto: **Don Giovanni e gli altri.** Convers. con A. Torno. A cura Utet. Ingr. libero. Tel. 011 8815.246. Ore 20,30 **Don Giovanni** di Mozart (T. Fem.). M. Fischer- dir. Biglet. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel 011 88815.241/242.

DEI FILM

THE AVENGERS. AGENTI La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.

LA CENA. Commedia drammatico. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un vittima di una casi, Sharon Stone.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona leggere le note, ma si dice che sia il più bravo mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.

BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta avventure di due gruppi di gitani.

AL DI LA' SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e pittrice (Anna- Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.

KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli sp combattimenti di Mortal Kombat.

IL FANTASMA Horror. Ispirato celebre anzo Gaston Le-, l'ultimo lavoro Dario Argento racconta storia una cantante d'opera e alcuni operai divorati da forza misteriosa.

OUT OF SIGHT. Azione. J (Clooney) è svaligiatore di banche «non violento» cui giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

IA. Commedia drammatica. Storia provincia negli '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».

Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente l'ex fidanzata.

VAMPIRES. Horror. film di John Carpenter, tratto un racconto di John Steakley. James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone: e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: chi è il buono e chi il cattivo?

L'UOMO CHE SUSSURRAVA CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller Nicholas Evans, storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e pubblico, il nuovo kolossal Steven Spielberg racconta di pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).

PERFETTO. Thriller. marito potente miliardario (Michael Douglas), moglie bella e (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che offre come amante lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

DOLITTLE. Commedia. Il medico Murphy scopre un giorno di possedere straordinaria: la facoltà parlare gli animali.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne prese le gami matrimoniali «complica ti» per il di Cristina Comencini.

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Spettacolo
- Ambientale
- Beni culturali
- Sociale
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino e la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge in cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

NOVARA **VIA COSTANTINO PORTA 25** **tel. 0321-35372**

L'UNICA SCUOLA SUPERIORE IN ITALIA APPOSITAMENTE ISTITUITA PER LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE.

Liceo Linguistico G. LEOPARDI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 10-6-78

Durata degli studi 5 anni Accesso a tutte le Facoltà Universitarie.
L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara Via Costantino Porta 25 Tel: 0321/35372

B1 di basket, nel posticipo di campionato Udine cede in extremis (72-70)

Cimberio, vittoria che vale oro

Canestro decisivo del rientrante Falcomer

Il play **Edoardo Peretti**, ottimo in fase di costruzione e di realizzazione (22 punti)

NOVARA. La Cimberio tutta cuore e determinazione acciuffa a fil di sirena una vittoria «pesante» contro Udine (72-70). E destino vuole che la palla spingere nell'ultimo canestro arrivi proprio tra le mani di uno dei giocatori più atteso dallo staff tecnico della «Cim», Luca Falcomer. L'ala, fuori per tendinite da quasi due mesi che aveva fatto preoccupare non poco i medici borgomanieresi, si è ristabilito completamente grazie una nuova cura, tanto che in settimana tornato ad allenarsi. Dando garanzie tali da convincere il tecnico Vanoncini a gettarlo nella mischia, lui, considerato il miglior rimbalzi- della squadra.

E quando Falcomer ha ribadito nel cesto i due precedenti tentativi andati a vuoto di Peretti e Prato, Vanoncini e la squadra hanno capito di aver ritrovato un pezzo pregiato.

E' stata una partita che ha trascinato all'entusiasmo i quasi mille spettatori sulle gradinate del «Pala Dal Lago». Giocata testa a dalle due squadre, con Udine pungolato da una settimana travagliata chiamato a riscattare i suoi punti in classifica. «Temevamo molto questa gara, proprio per la voglia di rivincita friulani che Novara erano quasi obbligati a perdere - dice il d.g. Milvio Cera -. Averla fatta no- ci consente di tirare un pò fiato, in vista di due trasferte difficili».

Grazie a Falcomer, dunque, ma mille grazie anche al play Edo Peretti, che dopo l'infortunio di Conti si è accollato il peso della squadra, guidandola da par suo e realizzando la bellez- di punti (miglior marcato- dell'incontro). Bene anche «Paolino» Prato che ha fatto alere i chili sotto i tabelloni, chiudendo con 17 punti all'attivo. Il nazionale militare Ferrari, invece, è calato alla distanza dopo un avvio molto promettente. I dieci giorni di tournée in Belgio si fatti sentire. Capitan Ferrarese è stato sacrificato un duro lavoro di marcatura, mentre Romeo e Agnesi hanno avuto qualche difficoltà a penetrare nella retroguardia della squadra diretta dal sanguigno Alberto Martelossi (che si preso un tecnico, rischiandone un altro paio).

Udine ha confermato le principali caratteristiche e cioè quella di avere una difesa assolutamente armetica, ma attacco non troppo prolifico. Attacco che è stato sorretto dalla giornata di buona vena di Lorenzi e De Piccoli, 34 punti in due, quasi la metà di quanto realizzato dall'intero quintetto.

Un occhio alla classifica: la Cimberio agguanta al secondo posto Ceam Padova, Mestre e Rieti a quota 12, a sole due lunghezze dalla coppia regina Vicenza-Vigevano.

Marco Piatti

Cimberio: Ferrarese 5; Prato 17; Cucco ne; Ferrari 6; Falcomer 8; Peretti ; Oberto ne; Romeo 10; Conti ne; Agnesi 4. **Bernardi Udine:** Maran 12; Pedrazzini 12; Lorenzi 18; Piccoli 16; Spangaro ne; Zanatta 6; Oberdan ne; Sguassero 6; Cenci ne. **Arbitri:** Terranova (Roma) e Tedesco (Matera).

Dopo lo stage di ieri, Trecate in campo a Tortoreto

Luca Privitera traduce i «consigli» dell'allenatore della nazionale cubana campione del mondo **Perdomo** tra **Andrea Smandrova** e la giocatrice cubana **Liana Mesa Luaces**

Il tecnico cubano Perdomo al capezzale dell'Agil

Luca Privitera, tecnico «pro tempore»

TRECATE. Lo «stato maggiore» del volley cubano al capezzale dell'Agil Trecate che langue al fondo della classifica di A2 con due punti racimolati in dieci partite. Non si può certo dire che la società di suor Giovanna Saporiti non stia tentando tutto per salvare la prima stagione della squadra trecatese nel difficile campionato di A2.

Nell'ordine, ha fatto a Lione l'olandese Elshof e Roberta Luraghi, recuperandole all'attività agonistica, poi ha «tagliato» la deludente stranie- Dobrinova rimpiazzandola con la cubana Liana Mesa Luaces; si dice che addirittura siano stati congelati gli stipendi delle giocatrici, quindi ha nerato pure l'allenatore della storica promozione, Massimo Pacifico.

Dulcis in fundo, ieri ha organizzato una seduta di allenamento con il tecnico della nazionale cubana, Perdomo, recente vincitrice del titolo mondiale. Che si pretende più? Insomma, se la dirigenza ha commesso qualche errore fa- se di costruzione della squadra, ora sta facendo l'impossibile per rimettersi in carreggiata.

A questo punto tocca all'Agil, che pare avere l'elettrocardiogramma piatto, dare un segnale di ripresa. A partire già da stasera a Tortoreto, sul campo di un team che non sembra più quello del girone d'andata, tanto da farsi superare in classifica dall'emergente Pordenone passare in una settimana dalla zona play off a quella play out.

Play out ai quali è ormai matematicamente condannato l'Agil ai quali la compagine trecatese dovrà arrivare in condizioni di forma smaglianti. Per farlo avrà a disposizione ancora quattro partite di questo girone ritorno. Resta ancora aperta la questione allenatore. Stasera Tortoreto in panchina andrà ancora Luca Privitera, ma già per questo fine settima- si conoscerà il nome dell'erede di Massimo Pacifico.

E è escluso che, come sforzo estremo, la società torni sul mercato per accontentare l'eventuale richiesta del tecnico. Ieri pomeriggio, detto, si è svolto l'allenamento sotto gli occhi di Perdomo che, molto discretamente, si è mes- in disparte, aspettando che la squadra finisse. Quindi, da buon maestro, ha tenuto suo briefing alle ragazze che lo han- ascoltato attenzione, cercando di carpire i segreti della filosofia cubana. Una filosofia vincente. **[m. pia.]**

Incontro con il grande viaggiatore

Avventura verticale domani con Micheli

NOVARA. L'appuntamento conclusivo della rassegna «Avventura Verticale» è in programma per le 21,15 di domani sera all'auditorium del Conservatorio in largo Bellini. Roberto Mantovani presenterà «La traversata dell'Islanda. 33 giorni piedi per deserti ghiaccio e di lava ovvero il senso dell'esplorazione oggi». L'impresa è stata portata a termine da Franco Micheli, un alpinista, trekker e geografo di 3 anni specialista dei grandi viaggi a piedi. Ha al proprio attivo le traversate delle principali catene montuose europee mettendo punto tecnica di orientamento che esula dall'utilizzo di mappe, orologio ed altri strumenti di navigazione. Il ciclo nferenze che si conclude con la proposta islandese rappresenta la terza edizione dell'iniziativa, organizzata dall'Associazione Sportiva Arrampicando in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Novara. Paolo membro del sodalizio organizzatore a avuto parole di elogio per tutti coloro che hanno reso possibile kermesse: «Ess riusciti a coinvolgere un gran di appassionati desiderosi di conoscere da vicino i protagonisti dell'avventura verticale è motivo per noi di grandissimo orgoglio. Protagonisti come Riccardo Cassin hanno fatto la storia dell'alpinismo per poi ricrearla in un viaggio virtuale espressamente per il numeroso pubblico presente in sala. Tutte queste testimonianze interesse ci farà valutare la possibilità riproporre in città una serie di iniziative analoghe». **[r. l.]**

La società è un importante vivaio

Il bilancio positivo del Pedale Verbanese

VERBANIA. «Grazie all'impegno costante dei riganti, del direttore sportivo e soprattutto dei ragazzi, il Pedale Verbanese ha raccolto anche quest'anno molte soddisfazioni nella categoria Giovanissimi ed Esordienti, con sedici vittorie regionali ed extraregionali, quattro titoli provinciali e cinque Trofei come società con il miglior punteggio maschile numerosi piazzamenti nella varie disputate».

La sintesi è di Dario Sottocornola, l'appassionato «patron» del Pedale Verbanese Delta, la società di centro lago diventate un importante vivaio per il ciclismo del Verbano.

Quest'anno a Verbania state organizzate tre gare che hanno un positivo riscontro: per gli Esordienti una corsa in linea la salita Biano e a Possaccio; per i Giovanissimi il Trofeo Delta circa duecento partecipanti; ed infine per entrambe le categorie il Trofeo Stalla, inedita cronometro con arrivo a Pian di Sole.

«Adesso - dice Sottocornola - stiamo tirando le somme e possiamo parlare di bilancio molto positivo anche in proiezione futura. Avremo la consueta cena di f stagione durante la quale ranno premiati tutti i nostri giovani atleti alla presenza delle autorità Verbania e di rappresentanti del Vco».

Da sottolineare l'impegno del Pedale Verbanese per ottenere un circuito tipo pista anche a Verbania, città ancora carente di attrezzature per far praticare ai ragazzi questo bellissimo sport. **[s. bott.]**

Scendiletto ca. 100x60
LAHUR PAKISTANO
L. 40.000

PER L' ENTRATA

SHIRAZ Persia ca. 100x150	100 mila
MASHAD Persia ca. 100x150	150 mila
ZANGIAN Persia ca. 100x150	180 mila
KIRMAN Persia ca. 100x150	200 mila
KARS Anatolico ca. 100x150	240 mila

PER IL SALOTTO

SHIRAZ Persia ca. 200X150	250 mila
GABBEH India ca. 200x120	280 mila
HAMADAN Persia ca. 200x130	320 mila
TURKAMAN Persia ca. 200x120	380 mila
SULTANA Anatolico ca. 200x130	420 mila
PEKINO Cina ca. 200x130	450 mila
HAMADAN Persia ca. 240x150	480 mila
KIRMAN R. Persia ca. 250x150	780 mila
NAIN T. m.seta Persia ca.200x120	680 mila

PER LA SALA DA PRANZO

SHIRAZ PERSIA ca. 300x200	450 mila
GHASHKAI PERSIA ca. 300x200	550 mila
GABBEH INDIA ca. 300x200	680 mila
BAKHTIARI PERSIA ca. 300x200	780 mila
SABZEVAR PERSIA ca. 300x200	880 mila
KIRMAN R. PERSIA ca. 300x200	980 mila

PER LA CAMERA DA LETTO

LAHUR Pakistano	40 mila
GHASHKAI Persiano	70 mila
ROYAL KASHMIR Pakistano	75 mila
PEKINO Cinese	80 mila
KIRMAN R. Persiano	100 mila
SRINAGAR seta Indiano	140 mila

M.C.
VERBANIA INTRA - Via San Vittore, 147 (vicinanze Piazza Cavour)
Tel. 0323/53399
DOMENICA APERTO

A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.

Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone ■ senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.

Timmy infatti ■ la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, ■ per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band*.

Nella famiglia Timmy c'è anche ■ ■ collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso **a partire ■ ■ lire**, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.

Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più ■ un pensiero. È una grande idea.

Per maggiori informazioni
167-011777
Lunedì-Sabato ore 10-20
www.tim.it

TIM
Vivere ■■■■ confini

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

OTTICA STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI VERCELLI

Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

23 CENTRI IN PIEMONTE

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO

TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE

PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO

LENTI PROGRESSIVE

OCCHIALI DA SOLE

CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

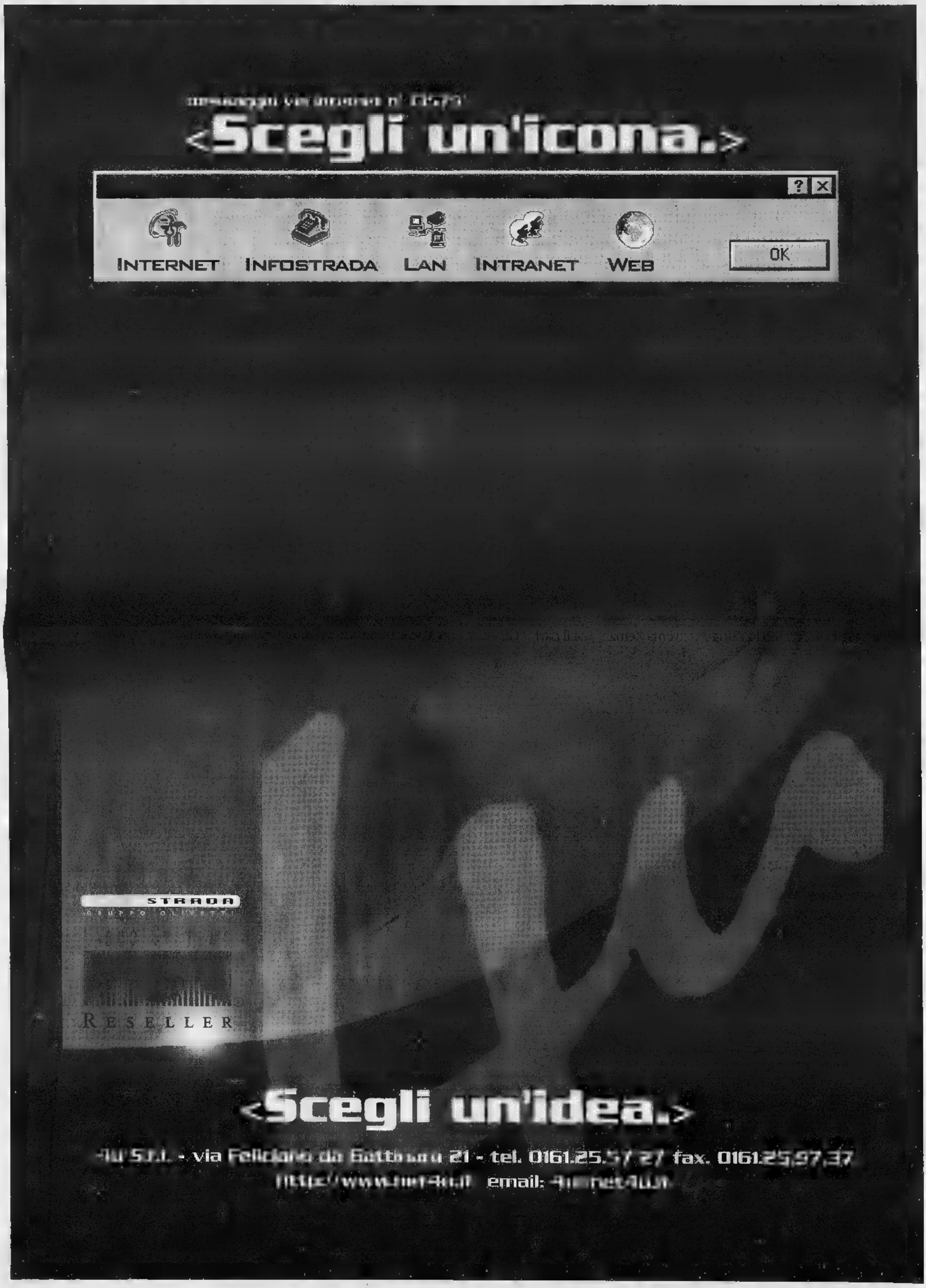
LABORATORIO INTERNO

CONSEGNA SOLLECITA

2 GIORNI DI FESTA

12-13 DICEMBRE

Siete tutti invitati


«Scegli un'icona.»
INTERNET
INFOSTRADA
LAN
INTRANET
WEB
OK
STRADA
GRUPPO OLIVETTI
RESELLER
«Scegli un'idea.»

La Regione chiederà aiuto all'Aci per «garantire la continuità del servizio»

Bollo auto, i tabaccai al palo

In Piemonte rivoluzione a rischio

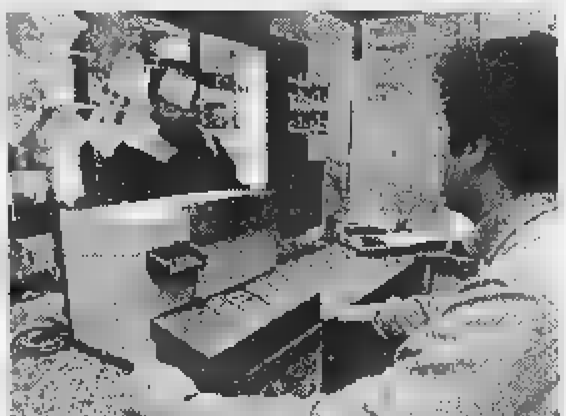
Il bollo auto si potrà pagare in tabaccheria? Sì, [redacted] difficilmente dal primo gennaio, prevedono in Regione.

Nasce all'insegna delle riserve la svolta legata al decreto 418, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Sancisce il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario dalle competenze in materia di riscossione, accertamento e controllo. Una piccola rivoluzione sull'onda del federalismo fiscale, nonostante le difficoltà [redacted] applicazione legate [redacted] un provvedimento emanato non più tardi di lunedì e destinato ad entrare in vigore già il mese prossimo.

Cosa cambia? Finisce il monopolio quarantennale dell'Aci, ogni Regione ordinaria potrà scegliere il proprio gestore-concessionario, affidando a terzi singole porzioni di attività, come [redacted] riscossione del tributo: fra i candidati, i tabaccai, ma anche le banche, lo stesso Aci o uffici «ad hoc» con funzioni di esattoria in alternativa al versamento alle Poste.

Tutto chiaro? [redacted] problema riguarda il rispetto delle scadenze per certi soggetti: in particolare le tabaccherie, che per garantire la riscossione dovranno non solo fare richiesta agli uffici provinciali della Federazione ma dotarsi di appositi terminali [redacted] grado di [redacted] all'archivio unitario nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze (alimentato dai dati del Pubblico registro automobilistico [redacted] della motorizzazione). La settimana scorsa la Federazione italiana tabaccai ha firmato [redacted] convenzione con la «Lottomatica», che verserà alle Regioni gli importi raccolti utilizzando la macchinetta del Lotto opportunamente modificata.

[redacted]



L'adeguamento delle macchinette [redacted] e i collegamenti con la banca-dati centrale del ministero [redacted] ancora da effettuare «Difficile pensare che potranno essere operativi entro gennaio»

E proprio [redacted] Regione [redacted] nascondono i dubbi. «Abbiamo [redacted] dovere [redacted] sperimentare nuove soluzioni, garantendo una situazione di continuità - spiega l'assessore regionale al Bilancio Angelo Burzi - Prendiamo i tabaccai: [redacted] si [redacted] dera che la Lottomatica dovrà adeguare tutte le macchinette del lotto, integrando l'hardware e sostituendo il software, e che la banca-dati centrale va realizzata, mi sembra improbabile che siano pronti da gennaio. Anche per questo in settimana studieremo la possibilità di un'intesa con l'Aci regionale che garantisca la continuità del servizio nel '99 senza escludere convenzioni con altri soggetti: dai tabaccai alla Conrit. E' [redacted] modo per responsabilizzare chi, a livello centrale, emana i decreti un mese per l'altro...».

Si delinea un sistema di pagamenti articolato, insomma: teoricamente in vigore da gennaio, sarà verificato durante l'anno «per definire le modalità più convenienti per la Regione, sotto il profilo della spesa e dei servizi offerti dai concessionari». Il passaggio successiva, invece, consisterà nella stipula di convenzioni definitive con i soggetti considerati più economici [redacted] affidabili.

Alessandro Mondo

[redacted]

Da gennaio

«Non venderemo solo sigarette»

Conto alla rovescia per i tabaccai, divisi fra ottimismo e preoccupazione: ottimismo sulla capacità di svolgere adeguatamente un servizio richiesto [redacted] tempo in termini di professionalità e clientela, preoccupazione circa il rispetto delle scadenze, legato - questo sì - alla disponibilità degli strumenti necessari per operare concretamente.

La convenzione con [redacted] «Lottomatica» è stata firmata la settimana scorsa, per gli esercizi sprovvisti della macchinetta è già stata trovata [redacted] soluzione: la [redacted] fornirà loro in via provvisoria [redacted] terminale, che compreranno una volta avviato il servizio. «Prevediamo un'adesione del 60-70 per cento - spiega Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) -, complessivamente l'apparecchio dovrebbe costare un paio di milioni. Due i vantaggi per le tabaccherie: un margine di guadagno maggiore, recuperando la cifra un tempo versata per le marche delle patenti, e la possibilità di offrire un servizio ai cittadini evitando le tradizionali code. Se saremo all'altezza? Certo gennaio e febbraio, dove si concentra il maggior numero di versamenti, [redacted] impegnativi ma reggeremo. Ormai siamo pronti: richiediamo il servizio da quando hanno abolito [redacted] marca per [redacted] patenti...».

Restano i dubbi sull'adeguamento in tempi rapidi delle macchinette già presenti [redacted] una parte considerevole degli esercizi, e soprattutto sulla possibilità di collegarsi con il super-archivio istituito presso il ministero delle Finanze. «Noi la nostra parte la stiamo facendo - aggiunge Martinetti - in fondo questo [redacted] lo richiediamo [redacted] tempo: ora spetta ad altri metterci in condizione [redacted] svolgerlo...». **(ale.mon.)**

[redacted]

IN ITALIA
58.000 (di cui 15.000 «lottizzate»)

IN PIEMONTE
5.000

A TORINO
500 (di cui [redacted] «lottizzate»)

COME [redacted] AL SERVIZIO
presentando domanda agli uffici provinciali della Federazione, a Torino, in via Ala di Stura 48.

DOCUMENTI
solo il codice fiscale. Insieme ai [redacted] anagrafici sarà riportato su un modulo per stipulare il contratto con la Lottomatica.

[Fonti: Federaz. Ital. Tabaccai - Regione]

Colpo di scena alla vigilia del processo contro Luisella Pullara, la donna che avrebbe fatto uccidere il marito

Bancario intossicato da psicofarmaci

Sospetti sulla moglie: tentò già di ucciderlo?

[redacted]

Luisella Pullara comparirà martedì prossimo davanti ai giudici dell'Assise

[redacted]

Sergio Cafasso venne accoltellato nel giardino della sua villa

Dopo il delitto del fratello la sorella ripensò [redacted] uno strano ricovero in ospedale nel '95 «Lui disse di aver bevuto sciroppo»

[redacted]

Luisella Pullara tentò di far fuori il marito Sergio Cafasso con gli psicofarmaci prima di riuscirvi [redacted] la complicità dell'ultimo dei suoi amanti? [redacted] questo interrogativo si avvita la vigilia del processo in corte d'assise all'ex parrucchiera che ha continuato a far parlare di sé anche dal carcere [redacted] lettere, memoriali in stile Chandler («Erik aveva [redacted] aria da bastardo, ma com'era diverso da quel pantofolaio [redacted] padre», scriveva alla figlia) e le denunce di oscure minacce ricevute. Una donna che, ne abbia l'intenzione o le venga naturale, sembra essersi calata nel ruolo hollywoodiano della vedova nera.

[redacted] l'ultimo retroscena non è una sua trovata. Risale a un paio di anni prima che il bancario di Gassino venisse accoltellato alla schiena [redacted] lasciato a rantolare accanto alle rose [redacted] giardino, in attesa della morte. Prima di quella volta, Sergio Cafasso era già finito in ospedale, al San Giovanni Bosco, per una forte intossicazione [redacted] benzodiazepine. «Mai usato psicofarmaci, ho preso uno sciroppo», disse ai medici quando si riprese. «Forse quel medicamento ne conteneva il principio attivo - ripeté alla sorella Giuseppina tornando a casa -. Sarà così. Non ho altre spiegazioni». E non ci tornò su.

Dopo l'assassinio [redacted] fratello la [redacted] dell'8 agosto 1997; dopo l'arresto della cognata Luisella Pullara, dell'amico di lei, Enrico Cubello e di un amico [redacted] lui, Massimo Di Vico; dopo le confessioni dei tre e [redacted] rimbalzo di accuse dalla vedova al suo amante e viceversa; dopo più di un anno di questo tormento, Giuseppina Cafasso ha ripensato a quella volta che Sergio era finito in ospedale. E ne ha parlato con il legale che la rappresenterà al processo - prima udienza martedì prossimo - in corte d'assise. «E' stata un'intuizione», dice appena l'avvocato Loredana Gemelli che ha chiesto al pm Gabriella Viglione di acquisire la documentazione medica di quel ricovero e, applicando il codice di procedura penale, ha raccolto nel [redacted] studio una nuova deposizione di Mirella Fermi, un'amica [redacted] Luisella Pullara.

Girava voce che l'imputata numero uno per l'omicidio premeditato del marito confidasse ad amiche [redacted] amanti il vizietto di ricorrere agli psicofarmaci. Pare li somministrasse di nascosto a Sergio Cafasso per sgattaiolare fuori di casa la sera mentre il consorte piombava nel sonno più profondo. La testimone avrebbe confermato la confidenza e l'avvocato avrebbe preparato il classico colpo di scena per l'apertura del processo.

Il condizionale [redacted] d'obbligo perché l'avvocato fa capire, ma non vuole scoprire prima del processo le carte che ha in mano. Vedremo martedì [redacted] sarà la parte civile [redacted] rubare la scena all'attesa protagonista. **[al. ga.]**

Si era tuffato con un amico: «Era un buon nuotatore». La salma è a Quito

Annega in un fiume dell'Ecuador

Operaio di Mazzè muore nelle acque del Rio Mato

MAZZE'. Il suo sogno, da sempre, era quello di viaggiare per [redacted] regioni [redacted] popoli nuovi. Questa volta aveva scelto l'Ecuador: ma un tuffo nelle acque del Rio Mato gli è stato fatale. [redacted] perso la vita un giovane operaio, Cesarino Milani, 35 anni. Abitava con il padre, Giovanni, [redacted] anni, pensionato, e la madre, Caterina Lamberti, 61 anni, casalinga, a Mazzè in via Rolfo 6. L'incidente è avvenuto il [redacted] dicembre. Cesarino Milani lavorava in un'impresa di asfalti stradali: il [redacted] novembre, [redacted] partito in vacanza dall'aeroporto di Caselle. Ha fatto scalo a Quito, poi ha raggiunto la provincia di Tena dove alcuni amici lo attendevano per trascorrere un po' di giorni insieme. Cesarino Milani sapeva nuotare: con un amico spagnolo si [redacted] tuffato nel Rio Mato, in località Misahualli, ma è [redacted] subito inghiottito [redacted] acque. A dare l'allarme [redacted] stato l'amico: poco dopo il corpo [redacted] giovane è stato recuperato dai sommozzatori. Per lui, purtroppo, non è stato più possibile fare niente. Attualmente il corpo di Cesarino Milani [redacted] ancora in Ecuador in [redacted] dell'autopsia che dovrà accertare [redacted] del decesso; nel frattempo l'ambasciata sta predisponendo tutti i documenti necessari per il rimpatrio della salma. Ad apprendere per primo la notizia della morte del giovane è stato suo zio, Vinicio Milani, che abita a Chivasso. Racconta: «Venerdì [redacted] stato svegliato dalla telefonata di un funzionario della Questura di Torino. Subito ho pensato fosse successo [redacted] qualcosa [redacted] mio figlio, poi mi hanno chiesto [redacted] conoscevo Cesarino Milani. La [redacted] era giunta a Torino direttamente dall'ambasciata italiana [redacted] Quito. Mi sono subito precipitato a Mazzè ad informare mio fratello». E aggiunge: «Non avrei mai pensato ad una tragica fine per mio nipote. Cesarino era un grande lavoratore, amava molto viaggiare durante le vacanze. Una decina di anni fa mentre si trovava in una spiaggia israeliana era [redacted] derubato [redacted] portafogli [redacted] di tutti i suoi effetti personali. Nonostante questa disavventura, [redacted] mai smesso di programmare viaggi e periodi di vacanza lontano dall'Italia».

Diego Andrà

[redacted]

Cesarino Milani, 35 anni, era partito dall'Italia il 24 novembre

L'uomo era andato a trovare la fidanzata detenuta

Evaso tradito dall'amore arrestato alle Vallette

L'amore per [redacted] giovane detenuta [redacted] è [redacted] la cattura ad un pregiudicato che, più [redacted] un mese fa, era riuscito ad evadere dal carcere di Is Arenas, in provincia di Oristano. Sarebbe riuscito probabilmente [redacted] rimanere ancora per un po' in libertà se non [redacted] fosse lasciato trasportare dalla passione per una ragazza, anche lei detenuta, ma [redacted] Torino, oltre le sbarre delle Vallette. Una [redacted] ta di moderno «Romeo e Giulietta». Il desiderio di vederla, di parlarle, [redacted] con lei anche solo pochi minuti ha spinto L. P. D. - pregiudicato di 34 anni che in galera stava scontando una pena per una serie di piccoli reati - [redacted] presentarsi lunedì mattina al cancello d'ingresso [redacted] Vallette, mischiato agli altri parenti in visita ai detenuti. [redacted] non è riuscito a vedere la sua amata: tradito anche da un certo nervosismo [redacted] gli agenti della polizia penitenziaria [redacted] servizio [redacted] porta lo hanno arrestato dopo [redacted] scoperto, controllando bene il [redacted] carta d'identità presentata, che quell'uomo era ricercato dal momento della sua evasione.

L. P. D. era scappato dal penitenziario [redacted] Sardegna [redacted] la fine di ottobre, al termine di un permesso premio di una settimana di [redacted] riuscito a beneficiare. [redacted] una volta uscito, dopo quei sette giorni non aveva più fatto ritorno [redacted] cella. La sua foto [redacted] stata diramata per le ricerche e il suo volto era finito accanto a tanti altri nelle stazioni dei carabinieri, nei commissariati, sulle pattuglie, ai posti di blocco. Per settimane era riuscito a far perdere le proprie tracce. E nessuno sospettava che la sua fosse una «fuga d'amore». Il pubblico ministero Roberto Sparagna ha già avvertito l'autorità giudiziaria della Sardegna, dove l'uomo in queste ore verrà trasferito. Senza neppu[redacted] essere riuscito a vedere la sua Giulietta.

IN BREVE

PIEMONTE LI[redacted] D'AOSTA

Auto s'incendia in galleria paura al Colle di Tenda

LIMONE. Momenti di paura l'altra [redacted] nella galleria internazionale del colle di Tenda (collega le Valli Vermenagna [redacted] Roja) per un'auto che ha preso fuoco, a causa di un guasto al motore. L'allarme è scattato poco alle 21. La vettura (una «Uno»), sulla quale viaggiavano tre giovani di Imperia, era diretta [redacted] Limone. I ragazzi avevano deciso di trascorrere la giornata dell'Immacolata sulle piste di sci. In pochi minuti nel tunnel, [redacted] causa del fumo, la visibilità era ridotta a meno di un metro. Sono intervenuti la polizia di frontiera di Limone, i vigili del fuoco, la gendarmeria e le squadre di soccorso di Tenda (nella foto). Per permettere le operazioni di spegnimento del rogo [redacted] «eliminare il fumo» la galleria è rimasta chiusa fino alle 23. Ai due imbocchi del tunnel si sono create l[redacted]ghe code.

Un giardino [redacted] re «Galantuomo»

BIELLA. In città una via o una piazza è stata regalata [redacted] chiunque, da Cavour a Garibaldi, da La Marmora [redacted] Quintino Sella, [redacted] Mazzini. Ora la commissione toponomastica ha avanzato una proposta che ha sorpreso un po' tutti: quella di dedicare i nuovi giardini del Centro direzionale amministrativo a [redacted] Vittorio Emanuele, il «Galantuomo». Ora il suggerimento dovrà superare l'esame della giunta e della Deputazione di storia patria subalpina.

Famiglia sequestrata in casa per [redacted] rapina

GENOVA. Una famiglia è stata sequestrata da 5 rapinatori armati l'altra sera alle 20,30 in una villa dei Piani di Sant'Eusebio, la zona di campagna collinare ancora nei confini cittadini: i banditi, con passamontagna e guanti, si sono fatti aprire le due casseforti di casa rubando gioielli e contanti per 400 milioni, oltre [redacted] due pistole. Ferito [redacted] pugni e calci il capofamiglia, un carrozziere, sotto choc moglie e figlio diciassettenne.

[redacted] d'Aosta, [redacted] mila sciatori [redacted] il «ponte»

AOSTA. Previsioni azzeccate per il lungo «ponte» dell'avvio della stagione sciistica in Valle d'Aosta. Le presenze hanno però raggiunto il numero sperato soltanto ieri: 40 mila sciatori. A Cervinia gli appassionati dello sci sono stati 15 mila. Dopo un avvio stentato, dovuto alla poca neve (le piste di 15 stazioni sono aperte grazie all'innevamento artificiale), vi è stata la sperata inversione di tendenza. Il «ponte» [redacted] Sant'Ambrogio ha portato in Valle anche parecchie prenotazioni per le vacanze di fine d'anno e per le settimane bianche. Un inverno turistico quinddi che si annuncia all'insegna del «tutto esaurito», ma su cui incombe l'incognita neve. Le temperature basse hanno consentito l'uso dei cannoni, ma senza neve «vera» la stagione non può continuare a lungo.

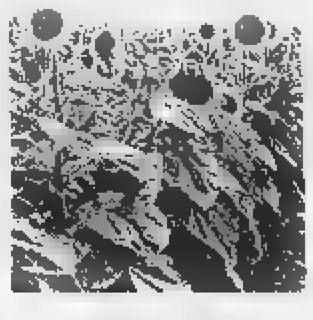
[redacted] San [redacted] rapinato dell'incasso

[redacted] Nuovo colpo in tarda serata, nell'Astigiano, [redacted] quella che è ormai nota [redacted] «banda delle trattorie». Questa volta i due banditi, armati di pistole [redacted] mascherati [redacted] passamontagna, hanno preso [redacted] mira [redacted] bar-ristorante «San Pietro» nell'omonima frazione di San Damiano. Il titolare, Mario Raffero, 60 anni [redacted] la moglie sono stati costretti [redacted] consegnare l'incasso, [redacted] un milione. Poi la fuga.

Perché [redacted] e Mediaset dimenticano la Liguria?

ALASSIO. La polemica parte da Alassio e si diffonde: «Rai e Mediaset hanno dimenticato la Riviera ligure [redacted] loro servizi», denuncia Pino Maiellano della Confesercenti. La denuncia la fa con tanto di lettera di prote[redacted] al presidente della Rai Zaccaria. Alla lamentela di associa Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori: «La televisione parla di noi solo, sbagliando, quando annuncia pioggia».

Falsi terreni di gi[redacted] per [redacted] contributi Ue



ALESSANDRIA. Tre possibili [redacted] tentativo di truffa all'Unione europea attraverso i contributi per la coltivazione dei girasoli sono stati scoperti a Gabiano, in Val Cerrina, nella zona fra Casale e Torino. Nelle domande [redacted] erogazione degli aiuti comunitari (una decina di milioni in tutto), in due casi sono stati indicati terreni di proprietà del Comune in realtà già affittati ad altri agricoltori. Nel terzo caso, la superficie indicata a seminativo era invece un appezzamento [redacted] 12 ettari che il Comune utilizza in proprio come pioppeto. Della vicenda si stanno occupando sia le associazioni agricole sia il Comune di Gabiano. La Confederazione italiana agricoltori ha preannunciato che presenterà un esposto alla magistratura per chiedere anche di accertare l'estensione del fenomeno.

Sindaco: via dal nostro territorio le prostitute

NOVARA. Dopo l'omicidio di una prostituta a Marano Ticino, il sindaco Franco Merli, ha deciso di correre ai ripari. Vuol fare un'ordinanza per allontanare le donne dal territorio comunale: «L'ordinanza si basa su una sentenza della Corte Costituzionale. E' motivata con la necessità di preservare la sicurezza [redacted] la morale degli adolescenti. Un'iniziativa analoga è stata presa in Toscana. Farò altrettanto in settimana perché non [redacted] ne può più».

[redacted] funivia da Sanremo al Bignone

[redacted] Fissati gli indirizzi tecnici per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. Il progettista suggerisce il ricorso al classico sistema bifune per il secondo e terzo tronco (costo 25 miliardi), mentre per il tratto urbano punta su un impianto [redacted] cabinette, ma con una verifica delle distanze di sicurezza. Intanto, la giunta ha approvato il progetto per smontare le vecchie (e pericolose) funi: costo 1200 milioni.

«Premi bontà», cerimonia ieri al Teatro Civico

VERCELLI. E' [redacted] tradizione che si ripete da oltre mezzo secolo: la città si riunisce per ascoltare le storie di bontà raccontate e premiate dal bisettimanale *La Sesia*. Ieri l'appuntamento [redacted] al Teatro Civico, con il prefetto Francesco Porretti nelle vesti di oratore ufficiale della manifestazione e presidente del piccolo «Tribunale della bontà» che ha [redacted] gnato i premi.

[redacted] riconoscimenti, quest'anno, erano 22: sono andati ad associazioni, esponenti del volontariato e delle forze dell'ordine, religiosi, bambini. Un premio era intitolato anche al giornalista de *La Stampa* e de *La Sesia* Francesco Leale, scomparso da pochi mesi: a ritirarlo [redacted] stato (nella foto) le rappresentanti dell'Associazione Donne di Porta Torino.

Centro Commerciale Ipparco

COOP

DEAL-TO

L'ARREDO BAGNO

CUCINE

BERLONI

CENTRO COSE

ABBIGLIAMENTO

CIAO CIAO

MADE IN ITALY

Lavasecco

"Minni"

Il lavasecco più pulito del mondo

Nell' augurarti

Buone Feste

ti ricorda che siamo
aperti nel mese di
dicembre
nei seguenti giorni
Domenica 13
Domenica 20
dalle ore 10.00
alle ore 19.30
orario continuato

Il supermercato COOP
sarà aperto il giorno
25 DICEMBRE
dalle 8,30 alle 12,30

INPUT

Informatica
e consulenza

Micr•link display

CARAIBI CENTER 3

CENTRO AMERICANO

Tel. 0161 930981 - ORARIO NO STOP

EMMEDI

GIOIELLI

L'Erborista

Tel. 0161 921380

Divine Folie HAIR STUDIO

Adamo INTIMO

RIPARAZIONE SCARPE

JET SERVICE

DUPLICAZIONE CHIAVI

TRADIZIONE PIZZA

Tel. 0161 [illegible]

[illegible] - [illegible]

Just In Time

pensieri di... Laura

di Foresto Laura

FIORI RECISI - PIANTE - FIORI IN SETA - FIORI SECCHI
SERVIZI FUNEBRI - MANUTENZIONE GIARDINI
SERVIZI COMPLETI PER CERIMONIE - CONSEGNA A DOMICILIO
SERVIZIO INTERFLORA

SANTHIÁ
Via G. Ferraris 9/A

REGIA

FOTO - VIDEO

Articoli regalo

ARCHETIPO

Liste nozze

Bomboniere - articoli regalo
bigiotteria - accessori per
abbigliamento

REBORA

AFFILIATO GRUPPO GET

CENTRO TIM

Tv - Video - Hi-Fi
Elettrodomestici
Telefonia - Autoradio

Tel. 0161 [illegible]

CAFFE' GALILEO

Pasticceria - Gelateria

produzione propria

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo [illegible]
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - [illegible]
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Domani l'annuncio del cambio di proprietà della manifattura valsesiana

La «Ragno» diventa biellese

Il marchio passa alla Filatura di Tollegno

BORGOSESIA. Cambia proprietà la manifattura Ragno, al[illegible] una migliore qualità del prodotto. Conclusi gli accordi preliminari, il passaggio sarà ufficializzato domani: il marchio dell'azienda di Valduggia è stato rilevato dai fratelli Ermanno e Sergio Germanetti, già proprietari della Filatura e tessitura di Tollegno e del marchio «Lana Gatto».

La transazione è stata siglata con il «Schiesser Eminence», il gruppo svizzero che sette anni fa aveva acquistato la manifattura valsesiana. La Filatura di Tollegno, solida azienda che può contare su 820 dipendenti e un fatturato di 200 miliardi l'anno, annovera partecipazioni del gruppo Max Mara e Banca Sella.

L'obiettivo dei [illegible]i proprietari è quello di rilanciare il marchio Ragno attraverso la realizzazione di prodotti di qualità: il piano comporta il taglio del campionario che non risponde alle aspettative e, per una maggiore funzionalità, una riqualificazione logistica dello stabilimento con l'accorpamento del magazzino spedizioni (attualmente collocato ad Aranco) ai reparti di tessitura e taglio.

Lo stabilimento di Borgosesia della Manifattura «Ragno»: adesso il marchio passa ai proprietari della [illegible] Gatto»

La manifattura di Valduggia, tramandata dalla fondazione ormai centenaria dalla famiglia Pastore sino all'inizio degli anni Novanta con il passaggio al gruppo elvetico, ha [illegible] alla periferia di Borgosesia dove era trasferita una ventina di anni fa dall'originaria collocazione valduggese.

Un tempo in grado di garantire un posto a più di un migliaio di dipendenti, le vicende aziendali hanno portato negli ultimi decenni a ripetuti tagli sul personale: ora sono 160 i lavoratori nella manifattura valsesiana. Sul futuro occupazionale, un piano di riorganizzazione sarà sottoposto ai sindacati entro la fine di gennaio: «Solo allora potremo discutere eventuali scelte - dice Luciana Mancin della Filléa Cgil Valsesia, che sottolinea [illegible] le premesse siano al momento buone -. Sembra che la Manifattura di Valduggia possa effettivamente fare un salto di qualità: l'alternativa alla crisi in cui era incappata avrebbe potuto sfociare solo nella chiusura dell'azienda [illegible] in [illegible] ridimensionamento notevole». «Il marchio Ragno - continua Luciana Mancin - è indubbiamente [illegible] garanzia di qualità e questa operazione di vendita ai due imprenditori biellesi potrebbe contribuire anche al rilancio economico della Valsesia».

Paolo Quadrelli

PREMI DI BONTA'

Commozione ieri per la consegna

VERCELLI. Il Teatro Civico ha ospitato ieri pomeriggio la cerimonia di consegna dei «Premi di bontà», organizzata dal bisettimanale *La Sesia*. Oratore ufficiale della manifestazione, che ha più di cinquant'anni di vita, è stato il prefetto Francesco Porretti. Nella foto di Renato Greppi, [illegible]o dei tanti momenti [illegible] commozione: l'abbraccio in palcoscenico tra Ausilia Greppi ed Anna Maria Rolando Gentile, durante la consegna del premio intitolato al piccolo «Ceciu». Anna Maria Rolando Gentile, trinese, che pure ha perso il figlio in un incidente, è diventata una sorta di «testimonial» dell'Aido trinese.

Martini A PAG. 36

L'AVVENIMENTO

BLASCO IN VALSESIA

Inaugurerà il proprio monumento fatto costruire dal sindaco

Il giorno di Vasco Rossi

E' atteso oggi, alle 16, a Serravalle

E' SERRAVALLE SESIA il giorno di Vasco Rossi in Valsesia. Ed è pure il giorno di Gianluca Buonanno, il sindaco che ha avuto l'idea di dedicargli una statua [illegible] che è riuscito a organizzare la manifestazione di questo pomeriggio. Ottenere la presenza [illegible] un personaggio del calibro di Vasco Rossi a titolo gratuito non è [illegible] semplice. Buonanno ne è consapevole [illegible] proprio questa situazione lo tiene con il fiato sospeso: «Ogni volta che squilla [illegible] cellulare - raccontava ieri se[illegible] - ho paura a rispondere: te[illegible] che sia un [illegible] dello staff di Vasco che mi annuncia che [illegible] tutto annullato».

Il manager di «Blasco» comunque lunedì ha confermato l'appuntamento: «E' vero - aggiunge Buonanno - però se questa mattina dovesse capitargli un improvviso impegno di lavoro, Vasco giustamente sarebbe costretto a saltare la visita a Serravalle. E a me spiacerebbe moltissimo, perché i giovani si sentirebbero presi in giro».

Vasco Rossi, invitato dal sindaco Buonanno, è atteso oggi per le 16 a Serravalle

Non ci sono comunque motivi validi per mettere in discussione le parole del manager, quindi con ogni probabilità la manifestazione si svolgerà regolarmente. L'arrivo del cantante è previsto per le 16 ma già dal mattino gruppi di giovani provenienti dal Piemonte e dalla vicina Lombardia potrebbero affollare le vie del centro. Se la circolazione dovesse diventare difficoltosa verrà creato il sen[illegible] unico in corso Matteotti (si potrà solo salire verso la valle) [illegible] sarà adibito a parcheggio il campo sportivo di Sant'Eusebio. La gestione del traffico [illegible] dell'ordine pubblico sarà garantita da vigili [illegible] carabinieri di Serravalle e dagli uomini che invierà la Questura.

Il programma [illegible] massima prevede che Vasco Rossi sia ricevuto in Comune da Gianluca Buonanno e dalla sua giunta, quindi verranno percorsi a piedi i pochi passi che separano il municipio dal viale «dei personaggi famosi». Qui il cantante inaugurerà la statua che lo raffigura [illegible] grandezza naturale e scambierà due chiacchiere con il pubblico. Buonanno farà lasciare un'impronta a Vasco (probabilmente il segno della mano nella calce) [illegible] ricordo perenne della sua partecipazione alla cerimonia.Ma prima della partenza, Vasco Rossi riceverà una proposta di lavoro (a titolo gratuito naturalmente) da Gianluca Buonanno: incidere [illegible] [illegible] [illegible] a scopo benefico. I proventi del disco sarebbero devoluti alla casa di riposo di Serravalle.

Intanto è stato scelto il personaggio per la seconda statua: si tratta del comico Roberto Benigni.

Ivan Fossati

Vinzaglio, la vittima è Giovanni De Giuli

Auto fuori strada Muore un operaio

VINZAGLIO. Il ghiaccio, forse la velocità. L'auto con a bordo Giovanni De Giuli, 46 anni, ed Egidio Nebbia, 27, è uscita di strada nella semicurva tra le località Pernasca e Vignetta, alle porte del paese. Si è cappottata tre volte poi è finita contro una cunetta di terra. De Giuli è morto sul colpo, inutile ogni soccorso. L'amico [illegible] ricoverato all'ospedale di Vercelli: se la caverà. E' successo alle 2 di martedì mattina.

I due amici sono rimasti fino alle 23,30 al circolo Arci di Vinzaglio. Poi, dopo un salto a Granozzo, avevano deciso di andare [illegible] ballare al «Globo» di Borgovercelli. La strada li ha traditi prima. Il termometro in queste notti è sceso sotto lo zero, sull'asfalto si è formata un'invisibile patina di ghiaccio.

La tragedia ha lasciato tutti sgomenti. Giovanni De Giuli era molto noto. Viveva con la madre Teresa Moretti in via Roma 24. Una sorella vive [illegible] Ivrea, l'altra [illegible] morta non molto tempo fa. Giovanni, operaio alla Intermarp di Granozzo, [illegible] stato consigliere comunale ma era conosciuto soprattutto per la grande passione per il calcio. Aveva militato tantissimi anni nel Villata, in prima e seconda categoria. «Poi - raccontano gli amici stravolti dal dolore - è stato giocatore e vicepresidente del Csi Unione Sportiva Vinzaglio fino all'anno scorso. Un centrocampista di classe. Una persona stupenda, gran lavoratore. Un fratello».

Giovanni De Giuli aveva militato per tantissimi anni nella squadra del Villata

Sul luogo dell'incidente si erano recati carabinieri, vigili del fuoco e ambulanza [illegible] 118.

Vercelli

Ieri a Porta Torino la festa degli alpini

«Penne [illegible] da tutto il Piemonte e moltissimi bambini all'inaugurazione dei giardini intitolati alla memoria di don Brevi. Ieri mattina per l'anniversario del sesto anno di fondazione del Gruppo alpini di Porta Torino, un lungo corteo ha sfilato in [illegible] Prestinari. Tra i momenti più suggestivi lo scoprimento del monumento in granito. Oratore ufficiale della cerimonia è stato l'avvocato Giuseppe Prisco.

A PAG. 36

Giornale della scuola

In vetrina Magistrali e la Pgs «Ciao»

Le «matricole» dell'istituto magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli hanno scritto un articolo per il Giornale della Scuola elogiando il loro istituto ed in particolare l'indirizzo linguistico che consigliano caldamente [illegible] ragazzi di terza media. Quindi, servizi sul nostro concorso «Scrivi il racconto di Natale» [illegible] Carta Bianca. Poi la rubrica «Ficcanasando tra i cd» e un'ampia panoramica sulle formazioni di pallavolo della Polisportiva Giovanile Salesiana (Pgs) «Ciao» che si stanno comportando benissimo.

A PAG. 38

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
HOGAN
TOD'S
OXS
sergio rossi
VicMatie
Church's

Natale alla
BRIKOL
GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
[illegible] REGALO - TUTTO [illegible] IL FAI DA TE
ARTICOLI NATALIZI - TELERIE
Aperto tutte le domeniche di dicembre
CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO
Inoltre ... MOBILI - DIVANI - RETI - MATERASSI - ARREDO BAGNO - ELETTRODOMESTICI

Platea gremita per la manifestazione che ha oltre mezzo secolo di vita

La bontà emoziona il Civico

Ieri la cerimonia di consegna dei premi

Da sinistra Carlo Trivi consegna il premio a Giuseppe Vecchia e Alessandra Szegoe accanto al premiato don Virginio Perotti (FOTO GIUPPI)

Ad aprire l'incontro il direttore de La Sesia poi l'orazione ufficiale del prefetto Commozione per il ricordo di Leale

Giovanna Tassari Giamblanco e le Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù

VERCELLI. Si potessero raccontare per immagini, i nuovi «Premi della bontà» avrebbero il volto di don Virginio Perotti, con la commozione che si legge in un tremar di labbra, sarebbero l'abbraccio forte che lega Ausilia Greppi e Anna Maria Rolando Gentile, le mani strette a cercare due figli che non ci sono più. Avrebbero l'aria composta di piccolo piccolo come Gianluca Giannotta, schierato vicino alla carrozzella di Stefania, o quella di chi ha visto e combattuto il dolore, come Giuseppe Vecchia, medico di antico stampo che tutti e per sè rifiutava l'anestesia.

Ma ha ragione il prefetto Francesco Porretti, oratore del pomeriggio dell'Immacolata al Teatro Civico: la bontà ha limiti alla sua definizione. E così, le immagini che davanti alla platea gremita, si potrebbe continuare all'infinito. O forse si potrebbe ricominciare dalla prima: il direttore de *La Sesia*, Francesco Brizzolara ricorda come nacquero, mezzo secolo fa, i premi del giornale, che voleva onorare la memoria di un altro direttore, Piero Gallardi.

Il microfono poi passa al prefetto. «La bontà è un bisogno dell'uomo - dice Francesco Porretti -, un bisogno profondo che risiede nell'intimo della nostra coscienza». Nel suo intervento, il prefetto regala anche *l'equazione* profonda e inscindibile cui si fonda il mondo: la bontà è l'uomo, ricorda, e l'uomo è la bontà.

La consegna dei premi è semplice e commossa, con il maxischermo ad amplificare le emozioni. Sfila per primo Gianluca Giannotta, il piccolo vercellese di 11 anni che riceve il premio «Giancarlo Rosso». Poi è la volta di Cristoforo Turba, di Gattinara: sono stati in 250 a segnalare il suo quasi mezzo secolo di aiuto ad una donna handicappata. Il terzo a salire sul palco è il dottor Vecchia, che arriva a Crescentino (e scusate se con le immagini dobbiamo essere veloci, promettiamo le ripercorreremo insieme anche domani), seguito da Gianluigi Verzetti, volontario di Caresanablot.

L'appuntato dei carabinieri Alberto Vallarin, che ha salvato una bimba dall'auto in fiamme, arriva da Tortona, mentre Irma Corgnati, insegnante in pensione e volontaria, è santhiatese. Don Virginio Perotti da Brarola, che commuove e si commuove, lascia il posto a Gino e Gina Di Donato, che hanno «moltiplicato» i loro figli fondando la Comunità vercellese «Cana di Galilea».

Adesso lo schermo inquadra Giovanna Tessari Giamblanco, la mamma-coraggio di Luca, che ha visto l'ultima volta in sella a un motorino, e poi Salvatore Nicoscia, presidente di «Insieme»: la associazione aiuta, e non serve aggiungere altro, i malati terminali.

La bontà poi diventa il sorriso delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù e dei volontari borgosesiani dell'Avas, che in ospedali e case di riposo sono «i parenti di chi non ha parenti».

Ancora il volontariato, silenzioso e discreto: il Civico premia le insegnanti vercellesi Carla e Sandra Zanlungo, poi il coraggio del vigile Augusto Gambardella, che ha salvato una donna nel Naviglio d'Ivrea.

C'è anche un riconoscimento alla memoria: è per Flavio De Gasperi, di Trino. Un conto corrente continua ad aiutare chi, come lui, conosce sofferenza e malattia. E ad aiutare i giovani, soprattutto gli orfani di carabinieri, continuano anche Giuseppe Druetto, maresciallo vercellese in pensione, e la moglie Pina Galluzzo.

I giovani, adesso: sul palco sale il vercellese Lorenzo Lodo, che affiancando la madre malata sa raccontare storia quasi d'altri tempi. Poi è la volta di Ave Volta Ferrari di Asigliano, una vita spesa per gli anziani, e del Sottocomitato Cri di Cavaglià. I ultimi premi sono per Anna Giuffrida, l'Annina dei vercellesi, per Anna Maria Rolando Gentile, diventata un simbolo per l'Aido di Trino, e per le Donne di Porta Torino. Proprio a loro va un premio che non possiamo non ricordare: è intitolato al «nostro» Francesco Leale.

Fulvio Martini

L'orazione dell'avvocato Prisco e moltissime penne nere alla festa di Porta Torino

Alpini e studenti uniti per don Brevi

Ieri l'inaugurazione dei giardini e del monumento

VERCELLI. C'era l'avvocato Giuseppe Prisco, medaglia d'argento al valor militare nonchè vice presidente nazionale dell'Ana. Ma hanno fatto sentire la la loro forte presenza pure numerosi bambini, con uno suggestivo striscione sulla pace, e i moltissimi alpini di Vercelli, della Bassa, del Biellese e di Alessandria.

E' stato inaugurato il monumento dedicato alle «penne nere», che lo scultore vercellese Guido De Bianchi ha realizzato. La cerimonia si è tenuta ieri mattina, in occasione del sesto anniversario di fondazione del Gruppo Alpini Porta Torino. Proprio Prisco nel '59 ideò la festa solenne di commemorazione degli alpini e di tutti i soldati d'Italia caduti; cerimonia che si tiene anche ancora adesso nel mese di dicembre al Duomo di Milano.

Il programma di ieri era intenso: si è partiti con l'alzabandiera e l'omaggio floreale in piazza degli Alpini, con l'intervento della fanfara di Pralungo. Mezz'ora più tardi si è tenuta la sfilata lungo corso Prestinari per arrivare intorno alle 11 all'inaugurazione dei giardini di via Guilla (angolo corso Prestinari) intitolati alla Medaglia d'Oro al valor militare don Giovanni Brevi: il sacerdote durante la seconda guerra mondiale fu fatto prigioniero dall'esercito sovietico e condannato ai lavori forzati. Una targa è stata scoperta da un nipote dello stesso don Brevi.

Vicino alla scuola elementare Regina Pacis e alla presenza del sindaco Gabriele Bagnasco è stato poi inaugurato il monumento in granito e dal peso di cinque tonnellate, la cui pietra che fa da basamento è stata donata da Lorenzo Piccioni.

Alle 11,30 le «penne nere» si sono riunite per la messa, che è stata celebrata alla Regina Pacis dal Cappellano del Gruppo don Luigi Alfieri: era presente il coro Val Tanaro di Alessandria. Gli alpini hanno concluso la mattinata con l'aperitivo d'onore nei locali della parrocchia.

Giancarla Moreo

Ieri è stato inaugurato il monumento di De Bianchi dedicato agli alpini (GIUPPI)

I negozianti vincitori saranno premiati da Ascom e Stampa

Via Gioberti la più luminosa

Immutata la classifica del referendum

VERCELLI I tagliandi che i lettori ci stanno inviando sul nostro referendum «Vota la via più illuminata del Natale vercellese» stanno delineando una prima classifica. Vi anticipiamo solo che continua a primeggiare via Gioberti. Intanto, venerdì incominceremo un primo *tour* fra i negozianti delle vie più gettonate e partiremo con le interviste.

Ricordiamo che potrete consegnarci oppure spedirci i tagliandi fino al 30 dicembre e che i negozianti della via (della piazza, del corso) più gettonata saranno premiati sia da *La Stampa* sia dall'Ascom.

Sta davvero funzionando bene la proposta di allestire un Natale super luminoso, grazie al Comune che, su richiesta dell'Associazione commercianti, pagherà le bollette della luce per le luminarie: di solito, il Comune partecipava al SuperNatale con un investimento di 10 milioni; quest'anno ha messi in preventivo quarantina appunto per l'operazione-luminarie. **[d. B.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Fs, un po' di bon ton guasterebbe»

Perchè gli impiegati delle ferrovie di Vercelli devono essere tanto maleducati? L'altra notte mia figlia, 18 anni, è arrivata in stazione alle 2 del mattino, con un treno proveniente dalla Francia. Stanca ed infreddolita mi ha telefonato a casa perchè andassi a recuperarla. Per aspettarmi si è sistemata, com'è normale, nella sala d'attesa insieme al compagno di viaggio. Quand'ecco arrivare un ferroviere con il vizio del terzo grado.

Considerate troppo laconiche le risposte dei ragazzi, che pure hanno dichiarato di essere in dei rispettivi genitori, ma che non hanno voluto declinare l'indirizzo di casa (e perchè avrebbero dovuto?), sono stati cacciati fuori dalla stazione dal ferroviere, che ha poi chiuso a chiave la porta d'ingresso alle loro spalle. Non conosco i tempi «ufficiali» di apertura della stazione, ma in qualsiasi modo, un po' di gentilezza non sarebbe stata fuori luogo. E' vero che la è stanca, ma è mai possibile che si debba essere buoni e carini solo se inquadrati da una telecamera o se minacciati dal Gabibbo?

Lettera firmata, Vercelli

«In piazza Cavour mancano le luci»

Complimenti all'Aasm per le bellissime luci che illuminano via Gioberti, via Foa e piazza dei Pesci. Mi chiedo, però, come mai l'Azienda non abbia pensato ad uno stesso tipo di illuminazione anche per piazza Cavour, quella che impropriamente viene sempre definita il salotto buono di Vercelli.

D'inverno, tornando a casa la sera, io che sono più giovane, mi accorgo di attraversare la piazza con un filo di ansia per il buio e per l'assoluta mancanza di persone.

Visto che a quest'ultimo particolare l'Azienda può di certo ovviare, spero almeno che in futuro non troppo lontano anche questo scorcio di Vercelli possa godere delle stesse attenzioni riservate al resto della città.

M. U., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** . (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: . Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 585.

DI TURNO

VERCELLI

oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. (0161) 257.144.

San Giacomo: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. (0161) 850.159.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. (0161) 95.143.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

CONSULTORIO

Vercelli: (telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Espone Anino

Prosegue, nelle sale d'arte della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, la mostra di Primino Anino.

Fino al 16 dicembre, festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, feriali dalle 16 alle 19.

Marketing

Un corso «Pastore»

Oggi alle 11,30, all'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giulio Pastore» di Varallo, verrà presentato alla stampa un nuovo corso per operatori di marketing. Sarà inoltre inaugurata una sala speciale per esercitazioni.

Mostra

Le pietre in fantasia

«Pietre, legno e fantasia» è il titolo della mostra di Tonina Ferraris, in programma alla Biblioteca civica di Bianzè.

Le fotografie sono di Piero Benso. Espongono inoltre Maria Paola Boschetti e Alessandra Corino. Rendez vous domenica dalle 10 alle 18. **[g.bar.]**

La Biellese
via Carso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 015523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti.
Esclusivo: allontanamento volatili
Tecnici con anni esperienza al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.

Sgravi fiscali e sostegno: i primi commenti di Desana, Cuzzotti e Monti

Giovani agricoltori, ecco gli aiuti

C'è molta soddisfazione per la nuova legge

VERCELLI. «Finalmente ci si è resi conto che c'è il problema agricoltura e, soprattutto, questo problema è stato capito». Questo è il commento più ricorrente degli addetti del settore all'indomani dell'approvazione definitiva della legge in favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura. Un provvedimento particolarmente atteso nelle nostre campagne dove, per motivi di età, nei prossimi dieci anni saranno moltissime le aziende agricole che dovranno passare di mano.

Il testo definitivo della legge infatti abolisce le imposte di successione, donazione e catastali, di bollo e Invim per i giovani imprenditori agricoli sotto i 40 anni e propone agevolazioni fiscali come l'estensione ai fabbricati rurali dei benefici tributari per le ristrutturazioni. Prevede inoltre interventi di sostegno delle quote di produzione (per esempio le quote latte) con priorità per le svantaggiate e sostegni per le produzione no-food, le colture biologiche e l'agriturismo.

Per Andrea Desana, direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella, «i quasi 30 miliardi previsti dalla legge per il 1999 e i 40 per il 2000 sono un primo, importante passo sulla strada del ricambio in agricoltura».

«Pur nella limitatezza delle risorse - prosegue Desana - il provvedimento indica una strada davvero nuova per dare impulso al rinnovo imprenditoriale in agricoltura, che la Coldiretti sostiene con forza da tempo e che ora finalmente prende corpo nella Finanziaria».

Anche per il direttore dell'Unione agricoltori vercellese, Piero Cuzzotti, il punto più qualificante della legge è l'accoglimento del principio della neutralità fiscale nei passaggi della aziende agricole all'interno della stessa famiglia. «L'esenzione dall'imposta di successione per il trasferimento dei terreni agricoli - afferma Cuzzotti - è un incentivo reale ai giovani perchè qualcuno di loro decida di fermarsi sulla terra senza l'handicap di dover iniziare la carriera affrontando subito pesanti oneri tributari».

Soddisfazione pure alla Confederazione italiana agricoltori di Vercelli, che già da tempo richiedeva questi provvedimenti. «Finalmente, anche se in ritardo, - commenta il direttore Giovanni Monti - qualcosa si muove per il settore agricolo. Bisogna vedere se l'applicazione pratica delle nuove norme, sperando che non insorgano intoppi burocratici e le agevolazioni consentano veramente il ricambio delle forze».

Enrico Sacco

Anche Andrea Desana (direttore della Coldiretti) ha commentato positivamente la nuova legge sugli sgravi fiscali ai giovani imprenditori agricoli

Fondi strutturali, c'è attesa

Sassone: «Agenda 2000 dovrà tenere conto anche dell'Italia»

VERCELLI. Per dalla crisi al agricolo, il risicolo in particolare, non è sufficiente incassare le integrazioni al reddito pagate dall'Unione europea. Anche dal prossimo le compensazioni comunitarie aumenteranno a circa 627 mila lire per ettaro coltivato a riso, il problema collocamento della produzione resterà comunque pesante se non si introducono i correttivi necessari alle attuali norme comunitarie di mercato.

Di questo stanno discutendo i Democratici di sinistra e le organizzazioni imprenditoriali agricole del vercellese nell'ambito del «Patto di consultazione» firmato nei mesi scorsi. Firmatari del patto i presidenti della Confederazione italiana agricoltori Sergio Suardi, dell'Unione agricoltori Marco Oletti e della Coltivatori diretti Gianfranco Greppi, il segretario del partito dei Ds Silvio Rocca ed il responsabile dell'area agricola Irmo Sassone.

«Della riforma di mercato del riso - spiega Sassone - parleremo in occasione dell'ormai tradizionale appuntamento del 9 gennaio prossimo, riferimento al raggiungimento dell'equilibrio del mercato, anche con proposte che saranno messe in discussione nel convegno di Vercelli».

Sul tappeto l'importante studio elaborato da Nomisma, il centro studi economici in agricoltura, su ordinazione dell'Ente nazionale risi, già presentato a Pavia il 5 novembre scorso e illustrato al nuovo ministro delle Politiche agricole Paolo Castro nella scorsa settimana.

E' infatti a Bruxelles che si giocherà la partita più difficile, e conferma dell'importanza sempre crescente del livello sovranazionale (Unione europea e accordi internazionali). In particolare la definizione di «Agenda 2000» e del prossimo negoziato sul commercio mondiale Wto si determineranno le future condizioni generali dei sistemi agricoli ed alimentari europei.

«Auspichiamo - continua Irmo Sassone - che la discussione si sviluppi anche sulla possibilità di ottenere i fondi strutturali per gli anni dal 2000 al 2006, nel contesto dell'Agenda 2000, finanziamenti dai quali il Vercellese è stato escluso per gli anni 1994/1999. Usufruendo dei fondi strutturali dell'Unione europea, di quelli enti locali, della Regione e dei privati, sarà possibile elaborare e realizzare alcuni progetti per lo sviluppo rurale e la riduzione dei costi produzione in agricoltura e, nello stesso tempo, ottenere anche nuova occupazione».

In particolare si potrebbero realizzare progetti per il riordino irriguo e fondiario, nell'ambito di una programmazione nel territorio risicolo, che registri anche la produzione di altri redditi e la difesa idrogeologica territoriale. **[e. s.]**

Il senatore Irmo Sassone (Ds)

IN

Vercelli

Folla al Continente per i dj di «Rtl»

Folla ieri pomeriggio all'ipermercato Continente Vercelli: Charlie Gnocchi Giò Violanti, famosi «dj» Rtl, una delle emittenti che vanno per la maggiore, hanno presentato allo stand dei libri la pubblicazione «Alto gradimento». L'appuntamento ha catturato soprattutto l'attenzione dei giovani che seguono tutti i giorni il programma radiofonico. **[r. co.]**

Vercelli

«Il mercato in Polonia» incontro per le imprese

«Polonia: un mercato in evoluzione» il del workshop in programma oggi alle 14,30 nella Camera di commercio di Vercelli. La manifestazione, organizzata con il Centro estero Camere di commercio piemontesi, prevede la presenza di delegati dell'Ambasciata di Polonia in Italia e di operatori polacchi in grado di offrire alle imprese locali alcune novità di investimento e di cooperazione commerciale. **[w. ca.]**

Borgovercelli

Una pioggia di premi per la poetessa Rota

C'è chi raccoglie francobolli o monete: invece Fryda Rota, la poetessa di Borgovercelli, raccoglie premi letterari. Gli ultimi tre in ordine di tempo il «Pre- Zaccaria Negroni» di Roma di letteratura giovanile e infantile, alla VII edizione; il «Premio Joha» di Gioia del Colle (Bari) poesia singola, alla prima edizione; il «premio Carlo Borghi» di Calco (Lecco) di poesia singola, alla II edizione. **[w. ca.]**

Idea di Comune, Provincia e «Tamburelli»

«Tecnici» del vetro due corsi a Roasio

ROASIO. Due corsi per la lavorazione artistica del vetro. Inizieranno mercoledì a Roasio, Comune che ha curato l'organizzazione con l'assessorato alla Formazione della Provincia e l'Agenzia formativa «Ercole Tamburelli» di Saluggia.

Il primo corso è riservato a ragazze in possesso del diploma di maturità artistica conseguito nei licei di Novara di Romagnano e formerà «tecnici per la del vetro artistico»: sarà gratuito e sarà strutturato seicento ore di cui 120 di stage nei laboratori. Le lezioni si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. La seconda proposta è invece rivolta a chi ha già un'occupazione. In questo caso il costo è fissato in 600 mila lire; le lezioni saranno divise in ore i 80 dedicate al disegno e 170 agli stage in laboratorio. Le lezioni si terranno sempre il lunedì, mercoledì e venerdì ma in orario serale, dalle 19 alle 23.

I corsi, che sono stati presentati dal sindaco Ubaldo Gianotti, dall'assessore provinciale Giorgio Orsolano e direttore dell'istituto «Tamburelli» Gian Ernesto Bosola, terranno nella scuola «Caleidoscopio» Roasio Sant'Eusebio.

«Alle soglie del Duemila - è stato spiegato - ogni settore produttivo, compreso l'artigianato artistico, dovrà puntare sempre più sulla formazione sulla specializzazione dei suoi operatori, affinchè sia possibile ottenere sbocchi occupazionali in un mercato via via più articolato, dove la professionalità rappresenta un punto di riferimento».

«Saper rispondere alle richieste del mercato è cosa semplice - aggiungono gli organizzatori -. Esistono attività molto particolari che non si possono improvvisare e questo è proprio il della lavorazione del vetro artistico».

E' in previsione anche uno scambio culturale con la scuola di Castelsardo per la realizzazione di vetrate per la cattedrale «Sacra famiglia» della città isolana. **[i. fo.]**

Da domenica prossima con «La Stampa»

Ricette e sconti targati Agriturist

VERCELLI. Già «gemellate» in iniziative di richiamo (ad esempio il raduno delle Ferrari «Le Rosse, il Riso e il Vino»), l'Agriturist e *La Stampa* varano nuova iniziativa che prenderà il via da domenica 13.

Ogni domenica, appunto, pubblicheremo sulle nostre pagine un tagliando che consentirà ai lettori di avere sconto 10 per cento nelle seguenti aziende di ristoro aderenti ad Agriturist: *Il Melograno* di San Grisante (Crescentino); la *Cascina dei Prapien* di Mosso Santa Maria; *Roviore* Ponzone Trivero, *Centro Ippico Valgioja* di Pezzana, *Cascina Picchetta* di Cavaglià e *Il Rosignolo* di Buronzo.

Per pranzare cenare lo sconto, ci si dovrà presentare fino al sabato successivo con il tagliando della domenica prima in una delle aziende agrituristiche. E solo, ogni domenica, oltre al *coupon* da ritagliare pubblicheremo per i nostri lettori una ricetta di piatti tipici offerta, a turno, dalle sei aziende.

Lella Bassignana è la presidente provinciale Agriturist Biella-Vercelli

Proprio nelle settimane scorse, il Consiglio nazionale Agriturist, di cui fa parte la presidente di Vercelli-Biella, Lella Bassignana, ha fissato il «disciplinare» per la partecipazione alle attività promozionali. Per quanto riguarda la ristorazione, ad esempio, è stato stabilito che le aziende agrituristiche debbano servire prodotti propri di altre aziende agricole, escludendo prodotti non agricoli e produzione estera; le ricette devono essere della cucina tradizionale. **[e. d. m.]**

Filice Gianotti: rinviamo la decisione al bilancio preventivo

Passi carrai, no alla tassa

La decisione di Ds e Ppi in Provincia

VERCELLI. L'eventuale applicazione della «Tosap» sui passi carrai pertinenza provinciale sarà decisa nel contesto dell'analisi del prossimo bilancio preventivo: lo affermano i capigruppo in Consiglio provinciale dei Ds Franco Filice e del Ppi Marisa Gianotti, le due formazioni più rappresentative della maggioranza. «Il gruppo dei Popolari - scrive Marisa Gianotti - ritiene di non porre alcuna pregiudiziale in merito, ritenendo che una posizione in tal senso vada assunta tenendo conto della situazione di bilancio dell'Ente». E Franco Filice, come capogruppo dei Ds, controfirma questa dichiarazione.

La presa di posizione dei due capigruppo è da collegare con le polemiche innescate dalla dichiarata intenzione di esigere, anche con effetto retroattivo, la «Tosap» sui passi carrai di pertinenza provinciale. I primi a protestare sono stati i sindaci di alcuni piccoli Comuni o le associazioni agricole di categoria; il segretario provinciale del Ppi Alessandro Bizjak aveva manifestato le perplessità del partito sull'opportunità di applicare una che avrebbe finito per discriminare persone abitanti nello stesso paese per il solo fatto di avere un passo carraio su una strada provinciale invece che su un'arteria comunale.

Anche il capogruppo di An Renzo Masoero si era dichiarato d'accordo, e una dozzina di consiglieri di minoranza aveva preparato un ordine del giorno per chiedere del problema. Ora anche Filice Gianotti, a nome della maggioranza, chiedono di rinviare la decisione. «Solo in sede discussione bilancio - scrivono - a ferma restando la necessità di mantenere standard dei servizi indispensabili, il Ppi assumerà posizione ufficiale». **[w. ca.]**

Infuriato il sindaco Serra: non vengono rispettati gli impegni che l'ente elettrico ha preso

Trino, scontro sul restauro del Castello

Guerra sui fondi tra l'amministrazione e il presidente Enel

TRINO. «L'Enel deve rispettare gli impegni firmati. E' incredibile un atteggiamento del genere, che va contro anche al pensiero che era stato espresso dal presidente della Repubblica Scalfaro durante l'inaugurazione della centrale Galileo Ferraris».

Con le parole del sindaco Alessandro Serra si apre un nuovo scontro tra Enel e amministrazione comunale sulla questione del del Palazzo Paleologo (il Castello di piazza Garibaldi).

Il presidente dell'Enel Chicco Testa, risponde alla lettera del sindaco Serra, ribadendo che l'ente elettrico non farà Centro Informazioni nel castello (cosa già nota) e che il restauro del Castello potrà realizzato una redistribuzione degli stanziamenti previsti nella Convenzione stipulata nel 1992 (novità).

Il Comune di Trino dovrà decidere se privilegiare questo intervento rispetto ad altri previsti. «Di fronte ad una simile risposta - attacca il sindaco Serra -, diventa difficile pensare ad un percorso di collaborazione per il futuro. A livello personale la ritengo un'offesa ed una provocazione».

Prosegue il primo cittadino: «Non è, dice Testa, la stessa risposta data a Tricerri lo scorso aprile, è addirittura peggiorativa. Oggi l'Enel dice che il restauro del Castello deve fatto con i soldi previsti dalla Convenzione non ancora utilizzati per opere in programma (circa 11 miliardi). La cosa ovviamente non ci sta bene e, dunque, torneremo all'at-

Coletto

E' guerra tra il sindaco Trino **Alessandro Serra** (a destra) ed il presidente dell'Enel **Chicco Testa**

Stasera Balocco

Primo risultato un ballottaggio

BALOCCO. Prima riunione, questa sera, della nuova amministrazione comunale Balocco, con l'insediamento del sindaco Stefania Compagnone che il 53,2 per cento dei suffragi alle amministrative di ha portato alla vittoria la sua lista «Insieme per Balocco»; dei due assessori designati Carluccio Galli e Fulvio Zampa; sei componenti del gruppo di maggioranza e dei quattro all'opposizione in rappresentanza dello schieramento «Unione democratica» guidato dall'ex sindaco Pier Mario Pedruzzi.

Il ricorso alle urne si era reso necessario dopo che, lo scorso marzo, per dissapori all'interno della maggioranza e proposito del progetto costruire piattaforma per la lavorazione dei rifiuti, erano dimessi sette consiglieri; e il prefetto aveva quindi deciso lo scioglimento dell'intero Consiglio comunale. **[w. ca.]**

A Scopello e Varallo

Nuovi orari di fine anno negli uffici Ati

VARALLO. In vista del periodo di festività, l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica di Valsesia Vercellese ha modificato gli orari di apertura degli uffici per garantire un migliore servizio agli utenti. Il nuovo orario è già entrato in vigore per il ponte dell'Immacolata. L'apertura al pubblico della sede operativa Varallo risulta così ampliata dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 nelle prossime quattro domeniche, nei giorni di giovedì 24, Santo Stefano, giovedì 31, lunedì 4 gennaio e per l'Epifania. Nel giorno di Capodanno l'apertura è fissata fra le 11 e le 17.

L'ufficio dell'Ati resta invece chiuso nei giorni di lunedì e mercoledì non inclusi nel calendario festivo. Modifiche anche per l'ufficio di Scopello: apertura al mattino (10-13) pomeridiana (15-19) tutti i giorni ad eccezione del lunedì (solo pomeriggio) e giovedì (chiusura). **[p. q.]**

ECONOMICI

45 ENNE

laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore direttore nella provincia di Vercelli. Tel. 0335.272.762

MERCOLEDÌ tutto

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO

SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZ EFFETTUATO CON APPAREC TELESALVAVITA VIDEO

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:

GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24

Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Le matricole della 1ª A raccontano la loro esperienza al «Rosa Stampa»

«Magistrali ok, [redacted] noi»

Consigli utili per il dopo-medie inferiori

Grazie, 1ª A dell'articolo: ma, ricordando il nostro colloquio su Carta Bianca, non era il [redacted] di fare un po' di sano umori-[redacted] almeno sul latino? Siete i primi [redacted] considerarlo piacevole. Non [redacted] un po'... troppo?

Cosa fare dopo la scuola media? [redacted] linguistico, naturalmente!!!!!!. Al termine del triennio della scuola media si deve affrontare una scelta molto importante per il futuro: che tipo di scuola frequentare dopo quella dell'obbligo?

A questo interrogativo ci deve essere, per forza di cose, [redacted] risposta. Molti ragazzi scelgono un determinato istituto solo perché l'amico lo frequenterà oppure sono i genitori [redacted] volerlo.

Viene spontanea una domanda: sono i genitori [redacted] i figli che devono frequentare la scuola superiore? E' bene che i genitori aiutino i figli, ma non si impongano sulla loro scelta, la prima importante della loro vita.

Noi abbiamo scelto da soli, ma ascoltando il parere dei nostri insegnanti ed anche dei genitori. Ed eccoci qui, convinti della nostra scelta, nelle aule dell'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» [redacted] Vercelli.

Questo Istituto ha [redacted] disposizione i seguenti indirizzi: linguistico, socio-psicopedagogico e sociale: noi siamo stati maggiormente attratti dal linguistico e lo consigliamo a tutti coloro che [redacted] appassionati [redacted] lingue straniere dal momento che si studiano inglese, francese nel biennio, a cui si aggiunge tedesco, nel triennio, e poi di materie a carattere umanistico.

Sul piano [redacted] studi [redacted] presenta anche il latino il quale sembra molto difficile, [redacted] non lo è: secondo [redacted] [redacted] piacevole ed [redacted] utile per arricchire la propria cultura linguistica. Siamo convinti che questa scuola ci darà una preparazione completa che ci permetterà [redacted] frequentare con profitto qualunque facoltà universitaria.

Il nostro istituto è dotato [redacted] un laboratorio di informatica [redacted] di un moderno laboratorio linguistico con antenna parabolica per le ricezioni di programmi [redacted] lingua originale. L'insegnamento delle lingue straniere si avvale [redacted] anche della presenza di «lettori» [redacted] madre lingua che ci aiutano nella conversazione.

Il linguistico in definitiva [redacted] [redacted] scuola che ci aiuta [redacted] diventare veramente cittadini europei [redacted] ciò, secondo noi, [redacted] importantissimo dal momento che la conoscenza delle lingue [redacted] dell'informatica è basilare per poter far parte in modo attivo del «villaggio globale».

Perché scegliere i vari licei o le altre scuole se il linguistico dà una preparazione ottima? Non [redacted] dica poi che il liceo prepara in modo migliore rispetto all'Istituto Magistrale perché, per chi non lo sapesse, anche il Magistrale [redacted] diventato liceo. Non sottovalutate questa scuola ma sceglietela!!! Vi aspettia-[redacted] per il prossimo anno scolastico.

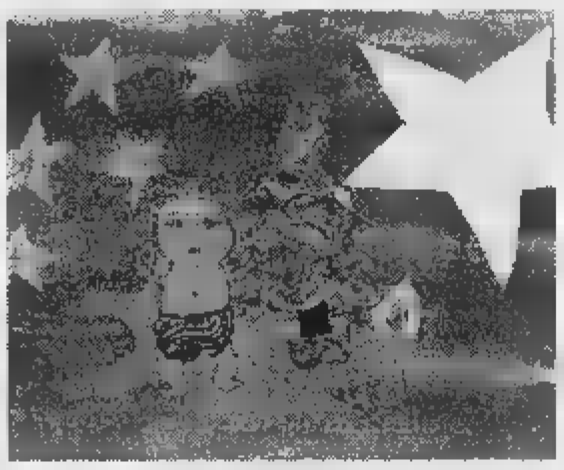
La 1ª Linguistico A
Magistrale «Rosa Stampa»
Vercelli

«Vi consigliamo soprattutto il linguistico: qui si studia inglese, francese e tedesco»

Due immagini delle assemblee organizzate per Carta Bianca: [redacted] esse hanno partecipato anche gli studenti dell'istituto Magistrale «Rosa Stampa»

E oggi Carta Bianca va all'Iti di Vercelli

Natale tra le onde il sogno di Roberta



Un particolare [redacted] disegno-collage di Roberta Degrandi, scelto [redacted] [redacted] tra quelli che ci [redacted] stati inviati dalla 3ª elementare [redacted] Pezzana

Voglia di Natale al mare nel collage, originalissimo, di Roberta Degrandi, una delle alunne della 3ª elementare di Pezzana che partecipano in blocco al concorso indetto [redacted] *La Stampa*, quest'anno arricchito di due nuove sezioni: quella di disegno, dedicata all'amico Francesco Leale [redacted] quella fotografica per ricordare un bambino come voi, «Ceciu» Greppi.

Dopo la festa dell'Immacolata, in pratica [redacted] Natale, quindi ragazzi entrate nello spirito giusto [redacted] scriveteci una bella storia, degna di essere premiata con un viaggio [redacted] Eurodisney. Ovviamente anche i riconoscimenti per i pittori [redacted] i fotografi sono interessantissimi: quadri d'autore [redacted] macchine foto, accessoriate di tutto punto. Possono partecipare al concorso tutti gli alunni, dalle materne (con disegni e foto) alle medie inferiori.

Per i più grandi invece è in pista «Carta Bianca», ovvero il [redacted] che premia le abilità giornalistiche. Gli studenti della provincia (sono 1478 i partecipanti) hanno [redacted] disposizione 12 pagine da «cucinare» al [redacted]glio con articoli, fotografie, disegni, vignette [redacted] pubblicità. [redacted] miglior periodico verrà premiato con la bellezza [redacted] [redacted] mila Euro, circa 6 milioni di lire.

E per aiutare i «nostri» a battere [redacted] concorrenza delle altre province, oggi i giornalisti della redazione vercellese andranno [redacted] suggerire qualche trucco agli studenti dell'Itis, e domani a quelli del «Foscolo». Dalla prossima settimana il «giro» riprenderà dal Lirelli di Borgosesia.

[redacted] I CD

Jazz, rock e classica per «nuove» poesie

Dei Portishead [redacted] uscito in questi giorni il [redacted] intitolato Roseland NYC live

QUANTE volte, anche tra «colleghi musicisti», mi sono sentito ripetere che «oggi nessuno fa niente [redacted] nuovo», [redacted] quante volte, alla domanda «ma gruppi come [redacted] Portishead, gli Stereolab, non li hai mai sentiti?» mi sono dovuto sorbire risposte [redacted] «no, mai sentiti, [redacted] negli Anni Settanta, sì che era musica», affermazioni che denotano una certa igno-[redacted] musicale, [redacted] perché ogni periodo ha una sua musica, [redacted] se un gruppo facesse nel 1998 la musica degli Area (fermo considerato [redacted] loro valore assoluto) sarebbe fuori dal tempo, sia perché non [redacted] possibile, specie per [redacted] addetto ai lavori, igno-[redacted] persino l'esistenza.

Colgo ora l'occasione dell'uscita del live dei Portishead, Roseland NYC live, e dell'antologia di inediti e remix degli Stereolab, Alluminium tunes, per presentare questi due gruppi ai lettori.

Roseland NYC live è la testimonianza [redacted] CD [redacted] concerto col quale i Portishead, coadiuvati da un'orchestra di cinquanta elementi, presentavano il loro ultimo LP in studio, [redacted] è un'occasione unica per ascoltare il loro trip-hop malinconico [redacted] riflessivo miscelato [redacted] sonorità sinfoniche, accostamento decisamente insolito, [redacted] altrettanto riuscito...

Le esecuzioni sono perfette, basti ascoltare «All mine» o «Only You» dove i violini e lo scratch di «DJ Utley» duettano più che disinvolti, l'intensità dell'interpretazione vocale di Beth in «Half day closing» [redacted] «Sour time» per capire che siamo di fronte ad [redacted] gran lavoro, convinzione ancor più consolidata dalla riuscita delle interpretazioni di brani tratti da «Dummy», [redacted] loro primo CD.

«Alluminium [redacted] è [redacted] il manifesto di tutta la varietà stilistica che gli Stereolab [redacted] in grado di generare, musica difficile da descrivere, un misto di jazz, classica d'avanguardia, elettronica fredda, rock, filastrocche... musica «obliqua» insomma.

In certi brani si può godere dello stile Stereolab per eccellenza, in altri gli arrangiamenti sono più estremi, come nel remix etnico [redacted] «Perculations» o nelle divagazioni latin/jazz di «E note sambe» che potrebbero piacere molto a frequentatori [redacted] insegnanti del CVM, ovvero adoratori viscerali del jazz.

Insomma, alla fine dei conti sono due lavori consigliati un po' a tutti quelli che vogliono qualcosa [redacted] nuovo dalla musica, soprattutto alla categoria citata [redacted] inizio articolo.

E se l'ignoranza può [redacted] tollerata per gli Stereolab, esclusi da quasi tutte le programmazioni dei [redacted] media, per i Portishead, che passano persino su MTV e Radio DJ, no, non è proprio ammissibile.

Sound forge

[redacted]

Lettera degli studenti dell'Ipsia al «villaggio» patria del ministro Sella

Canto d'amore per Mosso

Flashback su Giacu, la bella Catlinna e Toni

Una veduta d'antan della Mosso Santa Maria che fu, quella rivisitata dai giovani dell'Ipsia

Nelle prime propaggini delle prealpi biellesi [redacted] mezzo a boschi sempre più vecchi poiché i boscaioli sono andati a fare altri lavori, sorge [redacted] piccolo paese di Mosso S. Maria, esempio [redacted] anti-[redacted] villaggio che [redacted] sopravvissuto a tante vicissitudini ed ha dato [redacted] natali ad un personaggio, divenuto nella storia d'Italia ministro [redacted] Finanze nell'800, Quintino Sella.

In questa località prevalgono le case [redacted] altri tempi, scrupolosamente restaurate, tinteggiate e mantenute. La gente del paese [redacted] tipicamente biellese, non spende il proprio denaro per ciò che non è di stretta necessità alla vita della propria famiglia. In paese ci sono tante strade strette e tortuose che percorrono il paese. Lungo queste vie [redacted] altri tempi [redacted] può incontrare «Al Giacu», Giacomo, vecchio portalettere del «tempo che fu», ormai in pensione, [redacted] i suoi lunghi riccioli cadenti sul collo, canuti come la neve che soffice cade in inverno. Nell'ampio volto del postino sono inseriti folti baffi bianchi sotto un grande quanto «grave», naso, sormontato da un paio di occhiali tondeggianti in metallo opaco. Quando lo [redacted] incontra, sbuffa, com'è sua abitudine, poi porge la propria [redacted] grande [redacted] rugosa, è gioviale, pronto alla battuta, conosce tutti [redacted] saluta con molto calore in dialetto, poi si [redacted] [redacted] parlare dei risultati di calcio o delle vicende che succedono in paese senza far dimenticare che lui era caporale degli Alpini a Fenestrelle.

Un altro personaggio tipico del paese [redacted] la «Catlinna», una pluri ottuagenaria [redacted] nome Caterina che vive accanto alla chiesa parrocchiale. E' sempre sorridente con i suoi occhi [redacted]zurri scintillanti ma [redacted] po' miopi e ricorda, non [redacted]zione, la propria gioventù, le proprie amiche di quei tempi, descritti sempre come molto belli e sereni, privi [redacted] problemi. Erano tempi duri, anni in cui non c'erano le possibilità che ci [redacted] oggi, c'era [redacted] guerra, si viveva del poco ma [redacted] era contenti perché erano gli anni della giovinezza, dei primi amori.

La Catlinna è solita ricordare le assolate giornate [redacted] maggio quando partiva da casa (abitava [redacted] Camandona), [redacted] la vicina «Giuaninna» detta «Ninna» [redacted] andavano con il «cistun», la gerla grande, detta da viaggio, ai mercati [redacted] (a quei tempi non si chiamava ancora [redacted]. Maria) [redacted] Vallemosso a vendere torcetti al burro che producevano nelle proprie [redacted] ed erano una specialità tipica [redacted] Camandona.

Il terzo personaggio che staziona [redacted] norma all'osteria del paese è il «Toni», Antonio all'anagrafe, ormai anziano, [redacted] che [redacted] dice a nessuno [redacted] propria età; faceva il muratore e ricorda che nella bella stagione andava spesso a lavorare in Savoia; tornava a [redacted] nel tardo [redacted] Il suo mestiere era quello di «trabucant» ossia di muratore-riparatore. Andava in Francia per costruire case, per riparare anche parti della carreggiata dei sentieri acciottolati d[redacted] lavorava da [redacted]nighin». Il nostro borgo [redacted] un paese di ricordi, che conserva inalterato il [redacted] dell'amici-[redacted]

2ª [redacted] Ipsia, Mosso Sante Maria

[redacted]

Le atlete vercellesi del gruppo salesiano volano di successo in successo

[redacted] «Ciao» regina [redacted] pallavolo

Le squadre Pgs sono tre: under 15, e Libere A e B

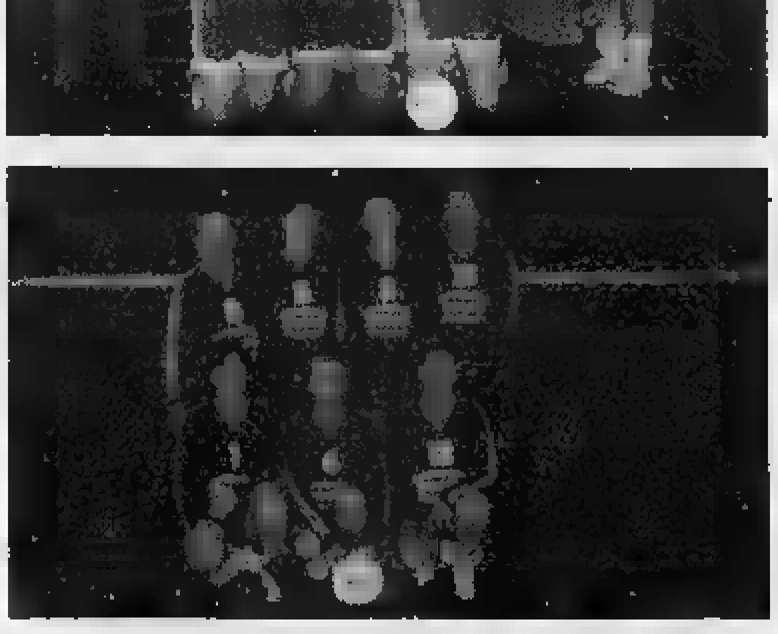
Anche i campionati [redacted] pallavolo Under 15 [redacted] Libere sono iniziati e la Pgs «Ciao» di Vercelli è pronta ad affrontare la stagione sportiva. Nella prima giornata le Under 15 h[redacted] giocato in [redacted] [redacted] Santhià, e hanno vinto 2 a 1. Questa la formazione: Isabella Mortarotti, Francesca Lumia, Daniela Fava, Barbara Donelli, Carlotta Ferraris, Mariel Vasquez [redacted] Valentina Gottardo.

Sempre in [redacted] la Pgs «Ciao», A-Libere si è incontrata con il Brio Belvedere, riportando un'ottima vittoria: 3-0. Questo il team: Antonella Scarcelli, Alessandra Scarcelli, Francesca Antona, Alessia Ogliaro, Anna Lisa Cardelli, Ilaria Squintole, Ambra Bobba, Isabella Mortarotti ed Elena Cavanna.

Anche la Pgs «Ciao», nel girone B-Libere, ha riportato una splendida vittoria contro [redacted] Salussola: 3-0. Questi le giocatrici: Sassone, Rollino, Prandi, Micheletti, Pavaro, Viazzo ed Aquilini.

Dopo una domenica di stop il campionato è ripreso e le tre compagini continuano ad occupare posizioni di prestigio nelle rispettive classifiche. Intanto, anche se non gareggiano ancora, anche le più giovani (under 10) atlete della «Ciao» promettono di andare presto a rinforzare le fila delle sorelle maggiori. Gli allenamenti, con suor Maria Rosa Carpo e Patrizia, si svolgono nella palestra dell'istituto Sacro Cuore [redacted] Vercelli.

Le tre formazioni di pallavolo della Polisportiva Giovanile Salesiana «Ciao» che si stanno comportando benissimo nei rispettivi tornei



[redacted] PER [redacted] REPORTER

I giovani che intendono scrivere su IL [redacted] si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle [redacted] 19.

I numeri telefonici di Vercelli [redacted] / 54.747 di Biella invece sono [redacted] / [redacted]

[redacted]' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero [redacted] Vercelli [redacted] quello di Biella [redacted].78.

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

Rifornimenti a singhiozzo in paese dopo il misterioso guasto di lunedì

Acqua, a Trivero è ancora crisi

Il Comune: «Sarà una settimana difficile»

TRIVERO. Sarà una settimana difficile, per centinaia di abitanti del paese. L'acquedotto ha ripreso servizio dall'altro pomeriggio, quando s'è svuotato improvvisamente il serbatoio di Pratrivero. E l'emergenza è tutt'altro che finita: «Durerà ancora alcuni giorni - dice Lino Affatato, geometra del Comune -. Sempre che non ci siano altri inconvenienti».

Ieri, in paese, c'è stata acqua fino alle 16. Poi stop. All'asciutto, come già lunedì, sono rimasti almeno abitanti di sei frazioni: Pratrivero, Barbero, Pramorisio, Cereje Basso, Molino o Ponzone centro.

Spiega Affatato: «Perché la situazione torni normale, bisognerebbe chiudere la rete per 48 ore di fila. Solo così riusciremmo a riempire i cinque serbatoi di raccolta». Il livello delle vasche non s'è alzato molto: e ieri l'erogazione è finita quando andate esaurite le magrissime scorte d'acqua.

La causa del black-out è ancora misteriosa: o a Pratrivero c'è stata una perdita, oppure qualcuno s'è allacciato alla rete per rifornire gli idranti antincendio (cosa vietata dalla legge). «Faremo chiarezza al più presto», giurano in municipio.

Anche la piscina, questi mesi, ha provocato black-out idrici Trivero (MICHELETTI)

Per l'acquedotto del paese è un periodo nero. Negli ultimi due mesi si sono stati guasti disagi continui, dovuti parte ai black-out elettrici e in parte alla manutenzione della piscina di Ponzone, dei fiori all'occhiello di Trivoro. Le riserve d'acqua si sono impoverite sempre più, e l'ultimo incidente di Pratrivero ha messo in ginocchio la rete idrica.

La situazione, già difficile, è aggravata dal fatto che il paese dipende un'unica pompa elettrica, da 75 cavalli: «Se va in panne quella, una tragedia», dice Lino Affatato.

A Trivero solo il 10 per cento dell'acqua è distribuito col sistema «a caduta»; il resto è mandato in rete appunto dalla pompa. E il guaio è che manca quella riserva.

«Per la verità ce ne sono due - aggiunge il tecnico -, ma sono troppo piccole, e una addirittura guasta». La scoperta è stata fatta solo a giugno: «Prima nessuno mi aveva avvertito», spiega il geometra del Comune. Così la giunta, nell'ottobre scorso, ha ordinato un'altra apparecchiatura, potente quanto l'unica oggi in funzione.

«La stiamo ancora aspettando - spiega Affatato -: la giunta l'ha commissionata alla ditta Ottino, che la sta costruendo. Poi dovrà essere installata e coordinata con l'altra, in modo che entri in azione come macchina di scorta». L'operazione costerà 58 milioni, ma presenta qualche difficoltà: l'impianto è quasi in montagna, in una zona che raggiunge a fatica. E per installare la pompa si useranno anche gli elicotteri.

Per tenere controllo la centrale dell'acquedotto, inoltre, si sta studiando un sistema di comando a distanza, che non obblighi i fontanieri a lunghi viaggi ogni volta che c'è un guasto: «Sarebbe la soluzione migliore - conclude il tecnico -: anche per evitare disagi come quelli odierni». ws[g. bu.]

Cossato, il programma di iniziative dei commercianti

Un Natale fra luminarie concerti e slot machine

COSSATO. Se i commercianti di Biella propongono trenini, animazione e luminarie nel centro storico, quelli di Cossato rispondono con altrettante iniziative, tra Babbi Natale e concerti in piazza.

Dopo l'esordio della domenica, tanto di grande abete decorato di addobbi e luci sulla piazza della chiesa dell'Assunta, nelle vie del centro questo ed il prossimo fine settimana tornerà di nuovo l'animazione.

In via Martiri della Libertà i vecchietti dalla barba bianca vestiti di panno rosso distribuiranno dolciumi, bevande calde e panettoni a grandi e piccini. In via Pajetta, in collaborazione con le associazioni locali della Fidas, dell'Aido e dell'Admo, saranno offerti vin brulè, caramelle, palloncini e pop-corn.

Inoltre in via Mazzini, piazza Piave, piazza Gramsci e via La- va di nuovo in scena l'iniziativa dei commercianti intitolata «In per dirvi buon Natale». Durante tutto il mese di dicembre, i clienti dei negozi riceveranno in omaggio alcuni gettoni, con i quali tentare la fortuna alla «slot machine» itinerante, che questa è ancora la prossima domenica sarà a disposizione del pubblico. La macchina si muoverà da una via all'altra, e tutti i gettoni vinti verranno abbinati ad un omaggio.

Anche a Cossato il centro storico si per la corsa ai regali di Natale Molto fitto il programma di manifestazioni preparato dai negozianti e dagli artigiani del «Ciac» (MICHELETTI)

Il gran finale è in programma per giovedì 24, quando in occasione della Vigilia la Città di Cossato e il Comitato iniziative artigiani e commercianti (Ciac) offrirà un simpatico regalo a tutti i passanti in via Martiri della Libertà.

non dimenticare, sempre questa domenica in via Mercato, la suggestiva esibizione «live» del «Noi cantando». In un trionfo di luminaria, la formazione vocale diretta da Vitaliano Zambon eseguirà tipici canti natalizi.

Cristiano Giacomini

Uno stand per l'associazione di Sordevolo

«Alpina», trasferta al Chiostro di Biella

SORDEVOLO. L'associazione benefica «Alpina», dopo tanto lavoro silenzioso, si presenta a Biella per «Natale al Chiostro».

«Siamo orgogliosi di rappresentare ufficialmente il nostro paese - spiega il segretario Riccardo Lunardon -. Abbiamo partecipato la scorsa settimana alla prima riunione per il Museo del territorio ed in questi giorni siamo presenti alla rassegna allestita in San Sebastiano con un nostro stand. Lo abbiamo pensato affinché rappresenti il passato, il presente ed il futuro».

Nello spazio riservato all'associazione sono stati messi in mostra dei reperti di fine '800 per illustrare cosa fosse significasse in paese la «Società operaia»; lo statuto, i verbali delle assemblee che raccontano Sordevolo, così come i libri di allo- dimostrano che i bambini venivano istruiti prima di entrare nel mondo del lavoro, a circa dieci anni. Il tutto è ben sintetizzato da due statue in bronzo che furono donate dalla famiglia Ambrosetti: una rappresenta la cultura, la seconda il lavoro.

«Per stare insieme - prosegue Lunardon -, abbiamo esposto anche due litografie che Placido Gastaldi ha fatto per l'Alpina in tiratura ridotta,; si tratta 50 esemplari intitolati 'Natale al colle S. Grato' e 'Natale Bagneri'. Presentiamo anche i tre anni di lavoro dell'associazione attraverso alcuni pannelli fotografici che parlano dell'assistenza domiciliare, della di riposo, delle manifestazioni culturali e sociali estive ed infine della biblioteca che abbiamo restaurato riconsegneremo al Comune».

E fra gli obiettivi dell'organismo c'è anche la «sponsorizzazione» progetto del Centro sportivo che sorgerà al parco Ambrosetti. Conclude Lunardon: «Prima arrederemo la biblioteca così da subito potrà diventare un centro incontri per il paese». [d. sa.]

Comunità montana

Telesoccorso il servizio in Valsessera

PRAY. La Comunità montana Valle Sessera si sta impegnando in due nuove iniziative sociali: il telesoccorso e la teleassistenza domiciliare. L'obiettivo dell'amministrazione è di integrare e sostenere il servizio di assistenza domiciliare che già viene svolto nei centri della Valle Sessera.

Il telesoccorso e la teleassistenza consentono alle persone sole o in difficoltà di continuare restare nella propria sapendo comunque di poter contare su una rete di assistenza in grado di intervenire nell'emergenza. Il servizio verrà attivato sperimentalmente dal prossimo anno ed è rivolto agli anziani, soggetti a rischio ai disabili.

Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Comunità montana negli orari d'ufficio allo 015 767511, lasciando nome e numero di telefono: saranno richiamati per le informazioni sui costi sulle modalità del servizio. [f. p.]

Il primo cittadino: «Non le capisco, qui ci si deve confrontare sui problemi»

Lettere anonime contro il sindaco

Magnano, nel mirino l'operato del Comune

Il vento freddo spazza il cielo, ma non riesce ad avere ragione di un'ombra che da mesi è in agguato tra le antiche case. E' l'ombra delle lettere anonime che attaccano l'amministrazione comunale.

«Sono sindaco da 24 e credo di essere un buon cittadino, come credo lo siano tutti quelli che servono la Patria in guerra perché si impara a rispettare le regole - dice Secondo Bena. In guerra sono stato per sette anni, di cui due in prigionia. Per questo non capisco le lettere anonime. L'ultima è stata spedita alla Regione, alla Provincia, ai carabinieri ed al Procuratore. La copia «per conoscenza» mi è arrivata dalla Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici e riguarda il portale della chiesa. Chi l'ha scritta è un residente, ma qualcuno che viene qui estate e crede di capire tutto di un paese e non sa che 113 residenti su 380 hanno firmato una petizione, chiedendo che per il rifacimento del portale siano garantite dimensioni atte al transito dei mezzi di soccorso e di servizio».

Il sindaco Secondo Bena

Aggiunge il sindaco: «Ventiquattro anni fa Magnano aveva problemi fognatura, di illuminazione pubblica, di cimitero, di strada che erano tutte in terra battuta. Ci rimboccati le maniche per quanto consentito dal nostro bilancio abbiamo provveduto. C'è chi ci ha dato mano, la Comunità di Bose ad esempio, che ha praticamente fatto risorgere l'omonima frazione: per la fognatura loro hanno messo mano d'opera il materiale. Ancora adesso, indirettamente, consentono di provvedere alla manutenzione dell'acquedotto pagando una bolletta salatissima legata ai consumi elevati per la loro attività. Anche il Golf club ci dà una mano: ha affittato parte della zona boschi- che altrimenti sarebbe stata abbandonata al degrado ed ogni anno dedica un giorno al paese, girando al Comune l'intero incasso. D'estate anche il Festival di musica antica richiama turisti e questo è bene».

Prosegue il primo cittadino: «Quello che alcuni non vogliono capire è che se in estate ci sono 1400 persone, in inverno ne restano che però hanno diritto ai servizi essenziali e quindi prioritari rispetto ad altri interventi. Aiutiamo il turismo come possiamo, per esempio mandando il cantoniere quattro volte la settimana alla fonte per tenerla pulita, perché non geli. Diamo un contributo annuo alla Pro loco e nei limiti del possibile ci siamo occupati del Ricetto, portandoci acquedotto fognatura. Fognatura rete idri- sono stati portate anche in via Fredda, abbiamo ristrutturato l'ex asilo per le associazioni, poi abbiamo rappezzato strade e risistemato i giochi per bambini. E presto rifaremo tutta la segnaletica stradale».

Infilando il cappotto Secondo Bena conclude: «Eppure la mia azione è "incontrollata e arrogante, consona al comportamento di un pubblico ufficiale che viola impunemente le leggi". Le autorità controllino pure: a Magnano ci sono le tas- che pagano tutti gli italiani, e non "ingrassano il sindaco"».

Daniela Sandigliano

L'atleta del Gsa Trivero ha conquistato il titolo mondiale a squadre

A Soprana una festa per Stella

Il campione di ski roll premiato in Comune

Nella foto di Micheletti un momento della cerimonia di Soprana: gente ha voluto congratularsi con Andrea Stella per gli ottimi risultati ottenuti nella stagione agonistica

SOPRANA. L'amministrazione comunale di Soprana ha premiato, nel corso cerimonia svoltasi nell'aula consigliare e che ha avuto come cornice gran parte della cittadinanza, Andrea Stella, il neo-campione del mondo a squadre ski roll.

Nato a Soprana nel 73', Stella da oltre 10 anni difende i colori del Gsa Trivero ed è reduce una stagione particolarmente ricca successi. Oltre al titolo mondiale a squadre, conquistato a Pinzolo, sul palmares figurano anche i secondi posti ai campionati italiani Assoluti, svoltisi proprio a Biella, e ad una «Gran fondo» disputatasi nel Veneto mentre è sempre stato presente, con la maglia nazionale italiana, tutte le prove del circuito europeo.

Andrea Stella ha iniziato la sua attività sportiva come fondista e, solo per svolgere una adeguata preparazione estiva, è venuto a contatto con lo ski roll. L'atleta di Sostegno, che con i suoi successi ha spinto tanti giovani a dedicarsi a questa nuova disciplina sportiva, si appresta però a lasciare il Gsa Trivero per vestire i colori di una società lombarda. [w. d. b.]

Per l'ampliamento

Oggi il verdetto sulla discarica di Masserano

BIELLA. Sarà ampliata? Oppure chiuderà alla fine dell'anno? Per la discarica di Masserano si avvicina l'ora della verità. Oggi alle 17, a palazzo Oropa, è convocata l'assemblea dei sindaci del Consorzio rifiuti, chiamata a discutere le tariffe di smaltimento per il '99. Due le possibilità: l'immondizia sarà portata altrove, perché a San Giacomo c'è ancora troppo biogas, oppure la discarica verrà ampliata, come si voleva fare alcuni mesi fa. Allora fu la Provincia a congelare il progetto, ordinando al Cosrab di scavare nuovi pozzi.

Ora i pozzi ci (nella zona attorno alla quinta vasca), e la giunta Marsoni esaminando i dati sul biogas. Benché le analisi non definitive, oggi il dilemma dovrebbe essere risolto. Si saprà, cioè, se non ci rischi a innalzare le pareti della quinta vasca, oppure se è meglio lasciar perdere e cercare un'altra discarica fuori dal Biellese. I Comuni premono per avere una risposta, perché stanno già preparando i bilanci e devono sapere quali tariffe applicare. Se i rifiuti finiranno altrove, sicuramente i prezzi di smaltimento aumenteranno. Il Cosrab non anticipa nulla: scoprirà le carte solo questo pomeriggio. [g. bu.]

I dirigenti Abdai

Borse di studio di 3 milioni agli studenti

BIELLA. Una borsa studio intitolata ad Angelo Varvello, vicepresidente dell'Abdai, consigliere regionale dello stesso organismo e soprattutto dirigente modello biellese. Il consiglio direttivo dell'Associazione biellese dirigenti aziende industriali ha voluto istituire quest'anno nuovo riconoscimento del valore di tre milioni, in occasione della scadenza del mandato. La borsa di studio verrà assegnata alla migliore tesi presentata da uno studente della Saa (la Scuola amministrazione aziendale di Torino che ha sede staccata anche Città Studi), nella prossima sessione estiva di giugno '99.

La notizia è stata data durante la tradizionale cena degli auguri alla quale presenziava anche neo presidente nazionale della categoria, Giulio Longhi. E' stato il presidente biellese Renzo Penna a fare gli onori di casa al circolo Sociale e ad illustrare brevemente le novità della categoria in campo previdenziale che in materia di contratto. Giulio Longhi, durante il suo intervento, ha approfondito gli argomenti passando poi ad altri punti importanti come i fondi assistenziali e gli istituti di formazione e tutela. [p. g.]

di Mei & Chiarva
Esposizione: Biella, via Cavour 3
015 34118 - 34432 fax 34118
Magazzino ed esposizione:
Sandigliano, via Gramsci 186
015 691573

Pavimenti e rivestimenti in ceramica, monocottura, cotto klinker, legno tradizionale e prefinito, moquette, arredamento per bagno, caminetti ventilati, stufe in ghisa e ceramica.

Preventivi gratuiti e posa in opera caminetti specializzata

LE NOSTRE OFFERTE

Pavimenti in monocottura
£. 10.500/mq.

Rivestimenti colori vari 20x20
£. 10.000/mq.

Rivestimenti colori vari
£. 12.000/mq.

in focolare
£. 1.840.000

IVA ESCLUSA

Un'indagine curiosa a margine del primo censimento dei pubblici esercizi piemontesi

Per innamorarsi basta andare al bar

E' successo a 36 italiani su cento

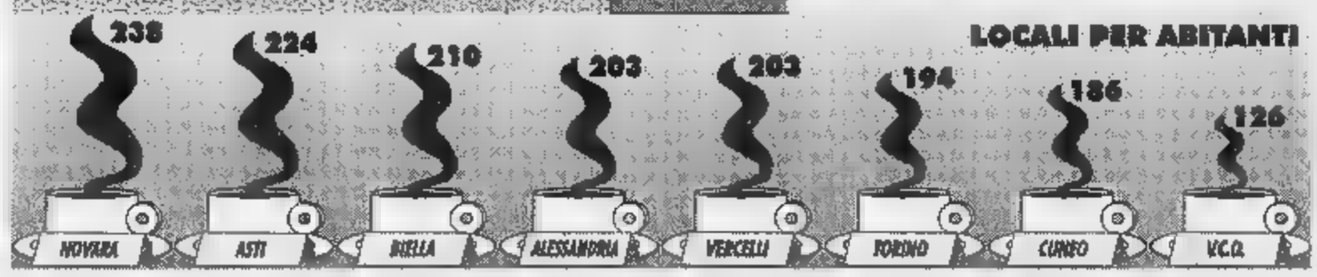
Cupido sceglie il bar, un italia- su tre innamora al caffé. Lo conferma un'indagine condotta da «Ticket Restaurant» su un campione di 532 uomini e donne tra i 30 e i 45 anni che nel 36 per cento dei casi hanno confessato di aver conosciuto il proprio partner tra un panino e un'insalata. Il bar surclass- dunque il solito ufficio, culla tradizionale del fatidico colpo di fulmine. Ed è una novità di buon augurio a cornice del primo censimento dei pubblici esercizi Piemonte, attuato tra il '95 e il '96 ed elaborato a cura dell'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

Sono oltre 22 mila gli esercizi piemontesi (bar, ristoranti, locali di svago, circoli privati) che si preparano a profondi cambiamenti sintonizzati con i gusti in continua evoluzione dei clienti. Come ha previsto la legge 287 del '91 imponendo al settore specifiche linee programmazione, da coordinare l'indotto turistico le tendenze del tempo libero.

Esistono previsioni concrete. Nei prossimi due anni - attraverso la modernizzazione dei locali e dei servizi offerti - in Italia potranno essere individuati -no 20 mila nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese di pubblico esercizio. Lo anticipa un'indagine promossa da Fipe-Confcommercio e Fiera di Genova: tra i modelli individuati come esempi sviluppo, il bar-politica, il bar-letteratura o il ristorante collegato alla moda e alle novità dello stile.

I romantici del Piemonte, nel frattempo, hanno a disposizione ben 8471 posti giusti per innamorarsi, tra un aperitivo e un espresso: 8.471 risultano infatti i bar dell'intera regione,

In Piemonte i bar sono 8471, in aumento anche i circoli privati



che guidano la classifica dei pubblici esercizi con il 38 per cento del globale. Al secondo posto (27 per cento) i 6022 bar con attività di ristorante e al terzo (14 per cento) i 3188 ristoranti. Per quanto riguarda le diverse province, a tirar la cordata risulta ovviamente Torino con 11.467 esercizi: precede Cuneo (2.952), tallonata a sua volta da Alessandria (2151). Seguono Novara (1663), Verbano-Cusio-Ossola (1452), Asti (938) Biella (909) e Vercelli (903). Ma la classifica cambia rapportando questi dati con il numero dei residenti. E «in virtù della collaudata vocazio- turistica» vede al primo posto Verbania, che traina tutto il Verbano-Cusio-Ossola con locale ogni 126 abitanti, al secondo Cuneo (uno ogni 186 abitanti g- al richiamo turistico delle vallate e la forte percentuale di borgate e piccoli comuni). Al terzo posto la provincia Torino (un esercizio ogni 194 abitanti), poi (uno ogni 203) Alessandria, Novara (uno su 238) e la provincia di Vercelli (dove stranamente l'offerta migliore si registra nei comuni non turistici), e un'incollatur : da Biella (uno ogni 210). Alla provincia di Asti, con un -izio pubblico ogni 224 residenti, la maglia -.

Al di là di valutazioni di ampio respiro impedite dall'arco ridotto del rilevamento, due le considerazioni interessanti. Rispetto ad -stasi globale del settore, giustificata almeno in parte dall'attesa delle prossima programmazione, l'incremento in controtendenza dei ristoranti (4,15 per cento) risulta registrato per la quasi totalità nella città di Torino. In aumento anche i circoli privati, che non necessitano dell'autorizzazione legale di pubblico esercizio. Denunciano -- crescita del 3,21 per cento che, secondo l'assessore Pichetto Fratin, «non sempre presenta caratteristiche di linearità e trasparenza», anche -- «evidenzia la volontà di superare la regolamentazione delle licenze».

Re

Val d'Aosta

Cellulare anche in galleria

CHATILLON. La comunicazione globale arriva in aiuto degli automobilisti, sull'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Programmi radio, telefonia mobile e Telepass sono i tre settori che da qualche giorno offrono più sicurezza e meno inquinamento a chi viaggia. La Sav, Società autostrade valdostane, ha introdotto novità tecnologiche sul tratto di chilometri che divide Quincinetto Aosta. Per la prima volta in Italia, grazie ad un accordo con Telecom Italia Mobile, è possibile parlare attraverso i telefonini lungo l'intero percorso della A5, gallerie comprese. All'ingresso di ogni tunnel la Sav ha infatti installato ripetitori telefonici che permettono ad ogni automobilista poter usare il cellulare Tim senza perdite di segnale. Significa maggiore sicurezza, perché in situazioni di emergenza è possibile avvertire subito i soccorsi, risparmio di tempo: chi è alla guida dell'auto -- dovrà più fermarsi prima della galleria per non interrompere la conversazione.

La seconda novità è il Telepass al casello St-Vincent/Châtillon, snodo fondamentale perché offre l'accesso alla vallata di Cervinia. Il Telepass già attivo anche ad Aosta; accelera fino a nove volte i transiti nei caselli, riduce le code e, di conseguenza, diminuisce l'inquinamento.

La terza novità è quella Radio Trafic: Sav, Regione, Aci, Rav e trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno stipulato un accordo per la diffusione, attraverso l'emittente Radio Monterosa, di notiziari tutti dedicati traffico. Sono trasmessi dalle 7 alle -- ogni mezz'ora, sulle frequenze 96,700; 103,500; 105,200; 92,00; 97,300; 99,500. [s. ser.]

Nome cambiato

All'estero con le Alpi del Mare

CUNEO. Si chiamerà con il nome della regione europea che comprende i territori Cuneo, Imperia e Nizza punterà a promuovere il lavoro e le aziende della «Granda» e i sempre più frequenti rapporti con le -- «gemelle». E' il «Centro estero Alpi del Mare-Cuneo», già «Evae» (Ente per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività economiche della provincia). A decidere il cambiamento del nome la Giunta della Camera di commercio Cuneo che ha deliberato la modifica dello Statuto della propria azienda speciale, costituita nel 1981. «Non si tratta solo di una modifica del nome - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio -. Il nuovo Centro estero Alpi del Mare-Cuneo si presenta come un ulteriore strumento aggregazione e collaborazione con gli altri enti che fanno riferimento al progetto delle Alpi del Mare».

Dardanello

Giacinto Chiri

«Il cambiamento della denominazione - aggiunge Giacinto Chiri, direttore del Centro este- Alpi del Mare - si è reso necessaria per meglio identificare la propria attività nonché per rispondere alle esigenze ed alle richieste servizi promozionali che pervengono sempre più numerose». [g. p. m.]

CENTRO
SALUTE
BELLEZZA
INTEGREE

AESTETIC CENTER BEAUTY POINT

Corso M. Prestinari, 65

IN OCCASIONE DEI 20 ANNI CON **INTEGREE**,
DEI 10 CON **PORTOFINO'S**
IN COLLABORAZIONE CON
"VILLA PARADISO" E "PALAZZO BENESSERE"

VI INVITIAMO AL

SABATO DEL BENESSERE

Nei giorni 12/12 e 19/12
dalle ore 15 alle ore 17 o dalle ore 17,30 alle ore 19,30

IL BENESSERE FISOCO PER AFFRONTARE E
SCONFIGGERE LA MALATTIA DEL SECOLO
"STRESS DA QUOTIDIANITÁ"

TEMI TRATTATI
Perchè l'analisi biomorfologica?

- Morfologie, prevenzione, cause psicosomatiche da cui derivano i problemi estetici.
- Quando quanto le tendenze biomorfologiche inestetismi possono trasformarsi in patologie.
- L'importanza della dietologia affiancata a qualsiasi tipo di problema corpo-viso.
- L'attività fisica.
- Le tecniche manuali.
- Il make up personalizzato.
- Come affrontare i problemi estetici: rughe - cellulite - rilassamento tessutale e tanti altri problemi ...

PER GARANTIRE UNA BUONA ORGANIZZAZIONE È NECESSARIO
PRENOTARE TELEFONANDO AL N° 0161 257252 (Capienza 15 posti)
LA PARTECIPAZIONE È ASSOLUTAMENTE GRATUITA

Biella, anche Franco Oppini all'Odeon nella commedia di Bianchi Rizzi

Galiena fra adulterio e bugie

Stasera va in scena «La vita è un canyon»

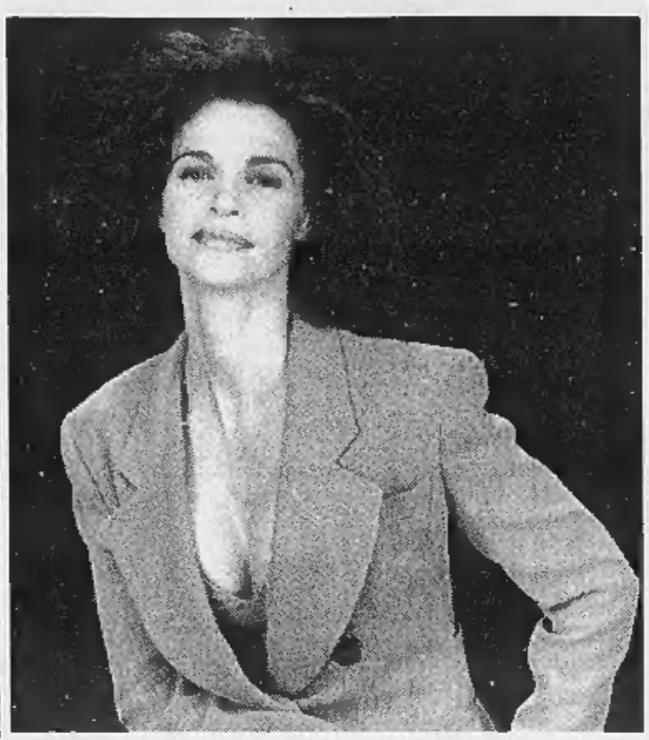
BIELLA. Per questo spettacolo Anna Galiena ha vinto il premio Idi '94 come miglior attrice. S'intitola «La vita è un canyon» ed è una commedia brillante, dove l'adulterio, le bugie ed il piacere si intersecano con vivacità e fanno pensare ad un lavoro di Feydeau.

Ma quella che va in scena stasera all'Odeon è una pièce firmata dal milanese 'Augusto Bianchi Rizzi, un allestimento che nella più ferrea tradizione italiana contiene lazzi, ironie e comicità che nulla hanno da invidiare all'autore francese. Insieme alla conturbante protagonista, che interpreta un ruolo da seduttrice, saliranno sul palcoscenico di via Torino anche il brillante Franco Oppini (ex marito della Parietti ed ex «Gatto» di Vicolo Miracoli), Giovanni Battezzato, il «mago» Antonio Fabbri ed un'attrice versatile ed amata dal grande pubblico, Carlina Torta.

La trama della commedia, che rientra nel cartellone degli spettacoli promosso dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat, ruota attorno ad una figura femminile, crudele con gli uomini, che vive alla giornata e che ama la libertà in tutti i sensi, compresa quella sessuale. Sceneggiatrice di successo, spiritosa, seducente e spudorata, vive la sua vita flirtando da un maschio all'altro fra molte contraddizioni.

In scena Anna Galiena è Margherita, una donna di oggi che è riuscita fin troppo bene a liberarsi dai miti dell'amore eterno e della coerenza a tutti i costi, lasciando tutti spiazzati. Suo complice, fra boxer strappati, riflessioni filosofiche sulla vita e torte bruciate, è Raffa, un omosessuale, bibliotecario e aspirante mago, che la salverà da situazioni imbarazzanti con il tocco poetico e surreale della magia. Il ritmo della commedia è incalzante: a improbabili situazioni esoteriche si alternano momenti di realismo quotidiano ed ironia sociologica, anche grazie ad una regia d'autore firmata da Andrèe Ruth Shammah. Lo spettacolo, in abbonamento, è in cartellone alle 21, ma chi vuole assistere alla pièce in programma stasera può acquistare i biglietti alla cassa del teatro di via Torino prima dell'inizio della rappresentazione.

Paola Guabello



Anna Galiena questa sera è all'Odeon, protagonista di «La vita è un canyon»

A Quarta Rete

Stasera in tv c'è «Piazza Grande»

VERCELLI. Questa sera, alle 20,45 Quarta Rete Nord (ora su Ch 11) manderà in onda il contenitore musicale «Piazza Grande». Le presentazione è come al solito di Gigi Rista, che in questa puntata, ritornerà ad esibirsi anche come cantante, ricordando il periodo in cui faceva parte dei Block Notes.

Ospiti fissi come sempre ci saranno l'astrologa Valeria ed il cantante Santino Rocchetti. L'orchestra dal vivo che eseguirà la colonna sonora live del programma è quella di Marco Riboni.

Anzichè uno dei paesi dell'hinterland, lo spazio riservato alle realtà locali con la conduzione di Ezio Borgogna, questa volta vedrà protagonista il rione cittadino del Canadà, i cui rappresentanti illustreranno le iniziative della tradizione passate, presenti e future.

La regia è Paolo Ignetti.

Alle registrazioni di «Piazza Grande» - realizzate negli studi vercellesi di via Trento ogni martedì (ore 20,45) che precede la trasmissione - può assistere il pubblico. Basta telefonare per prenotarsi. Il numero di Quarta Rete Nord è 0161. 250.434. **[g. bar.]**

Vercelli, concerto al Dugentesco

Un'Accademia per «Ecce Rex»

VERCELLI. Le musiche di Johann Sebastian Bach e Henry Purcell, eseguite dall'Accademia Strumentale Italiana, saranno il suggestivo repertorio del secondo rendez vous al Salone Dugentesco (per le 21 di domani), che l'assessorato Cultura del Comune e la Società del Quartetto hanno messo in cartellone per la rassegna «Ecce Rex Veniet: notti di musica e arte aspettando il Natale».

L'ambientazione natalizia sarà curata, come al solito, dai ricercatori della tradizione storica di Ar.Tur.O. che, come prolusione al concerto, tratteranno il tema del Natale contenuto nelle ispirazioni dell'arte vercellese, anche attraverso la proiezione di immagini.

La parte musicale vedrà la performance di Alberto Rasi, Paolo Biordi, Teresina Croce e Cristiano Contadin alle viole da gamba, con l'organista Luca Guglielmi. «Sono i componenti dell'Accademia Strumentale Italiana, una formazione sorta all'inizio degli Anni Ottanta - ha spiegato nella presentazione la Società del Quartetto -, con l'intento di ricreare l'atmosfera di antiche ed illustri accademie». Il programma si rifà a musiche tra Rinascimento e Barocco: un'ampia selezione dalle raccolte «Arte della fuga BWV 1080» di Bach e «Fantazias for Viols» di Purcell.

Il gruppo ha al suo attivo moltissime presenze in festival internazionali (Bachfest di Heidelberg e di Graz, Tege Alter Musik a Ragensburg, Festival van Vlaanderen ad Anversa, il Canto delle Pietre a York Early Music). I musicisti che compongono l'Accademia Strumentale Italiana, diretta da Alberto Rasi, si esibiscono solitamente in noti ensembles europei come l'Amsterdam Baroque Orchestra, Hesperion XX, il Giardino Armonico, La Reverdie, Il Concerto Palatino e I Sonatori della Gioiosa Marca.

Per la chiusura della rassegna «Ecce Rex Veniet», ci sarà un messaggio universale. Al Teatro Civico, alle 21 di mercoledì 23 dicembre, è previsto «Il Natale nel mondo, letteratura e musica per i tradizionali auguri di fine anno». Un repertorio internazionale di canti dal mondo con i Coristi Torinesi.

Il biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli è di 5 mila lire.

Giovanni Barberis

Domani coi «Quanno good good» in concerto

Mottalciata, approda il blues targato Napoli

MOTTALCIATA. Trionfa la musica partenopea domani sera al Fun Club. Nella birreria di Mottalciata, per la rassegna dedicata al funky-jazz, approdano i «Quanno Good Good» e saranno le cover del grande Pino Daniele, le sonorità mediterranee ed il blues «made in Italy» ad intrattenere gli *aficionados* del live-pub cossatese.

Il quintetto è una coverband che ha iniziato la sua attività un paio d'anni fa, una formazione acustica (voce, due chitarre, basso e batteria) che rivisita liberamente i testi anglonapoletani e le musiche del cantautore di «Yes I know my way». I 5 elementi sono tutti diplomati all'Università della Musica di Roma, città nella quale hanno iniziato la loro carriera e concepito il loro progetto musicale.

E domani, sempre al Fun Club, l'appuntamento con il live si ripete con i «Radiofiera». Il gruppo è attivo dal '92 ed in breve tempo ha conquistato i favori del pubblico e della critica nazionale «passando» per «Rock targato Italia» (sono stati inseriti come ospiti nella compilation del '95), per una tournée nel Nord Italia e per un cd autoprodotto in duemila copie che in tre mesi è andato esaurito. A Mottalciata la band trevigiana proporrà «Allarme» la sua seconda fatica discografica. Saranno protagoniste durante la performance, le atmosfere sanguigne del rock Anni Sessanta e Settanta, quello che affonda le sue radici nelle canzoni di Dylan come in quelle degli U2 passando da Springsteen. **[p. g.]**

Domani sera al Fun Club è in programma un concerto dei «Quanno good good» dedicato alle canzoni di **Pino Daniele**

L'Associazione ex allievi della scuola media offre una serata di grande musica a tutti i vercellesi

L'«Avogadro» si presenta con un tris d'assi

Alla Sala Dugentesca concerto con il duo Rosetta, Costa e i Celti

VERCELLI. La neonata Associazione «Ex allievi della scuola media Avogadro» si presenta ufficialmente stasera, alle 21, alla Sala Dugentesca, offrendo un concerto gratuito a tutti i vercellesi. Concerto di assoluto rilievo che spazierà dalla musica classica alla leggera e al folk.

Ne saranno protagonisti il duo di chitarra classica «Rosetta», formato da Margherita Vallomy e Anna Vella, il gruppo Costa in acustico con Marco Costantini (grande rivelazione all'ultimo San Remo) e il bassista Diego Cavallone, ed «I Celti», al secolo Alceo Mantoan e Beppe Scarparo.

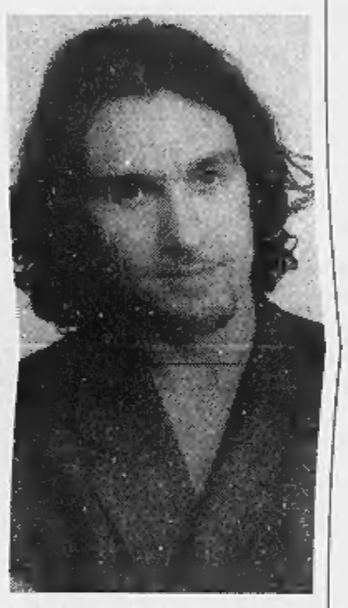
Punto di forza dall'Associazione «Amici della Chitarra Niccolò Paganini» di Vercelli, il «duo Rosetta» è nato per celebrare uno dei più importanti musicisti piemontesi del Novecento: Giuseppe Rosetta, di Villata. Margherita Vallomy, di Pont Saint Martin, e Anna Vella, di Vercelli, sono due concertiste molto brave che, dopo essersi diplomate al Conservatorio, si sono perfezionate alla scuola di Angelo Gilardino.

Stasera presenteranno un programma molto popolare e accattivante, che comprende musiche di Piazzolla e di Albeniz. Del compositore spagnolo sarà anche eseguita una versione di *Asturias*, il suo pezzo per chitarra più famoso, trascritta per due chitarre da Franco Perone.

Costa, cioè Marco Costantini, è ormai un idolo dei *teen agers*, non solo vercellesi, dopo la sua fortunata apparizione, lo scorso anno, a San Remo: *Compagna Segreta*, la sua canzone, trionfò nella sezione giovani e Costa passò con i big. Poi il suo brano fu tra i più gettonati di tutta la primavera. Stasera, Costa canterà, con l'accompagnamento musicale del bravissimo Diego Cavallone, i suoi successi.

Infine, «i Celti», il gruppo folk più famoso di Vercelli, regalerà al pubblico del Dugentesco una carrellata di motivi tra i più cari del repertorio dialettale della Bassa. Mantoan e Scarparo sono sempre una garanzia di successo.

La serata, che ha il patrocinio del Comune, sarà presentata dal presidente dell'Associazione ex allievi dell'Avogadro, Enrico De Maria. Parlerà anche il preside della scuola media, Pier Carlo Ferraris. **[r. v.]**



I protagonisti del concerto di questa sera al Dugentesco. Da sinistra il gruppo folk «I Celti», il duo di chitarra classica «Rosetta» e il cantante Costa

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Racconto d'autunno,** di E. Rohmer. Ore 21,30 spettacolo unica. Lire 8000, 5000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 spettacolo teatrale con Anna Galiena in **La vita è un canyon.**

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Donnie Brasco,** di Mike Newell. Ore 21,30 spettacolo unico. Prezzo unico lire 5000.

COSTANZIANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

ESCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.500. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTERRA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VISTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BALVERDERE BIELLA. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 spettacolo con **I Fichi d'India.** Lire 20.000, 15.000.

BOSENTESCO. V. G. Ferraris 133. Ore 21 Concerto di presentazione dell'**Associazione ex Allievi della Media «Avogadro».** Part.: «I Celti», il duo chitarristico «Rosetta», il cantante «Costa». Ingr. libero.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata dagli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Sala 2:* **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un bacio dolce in paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il sentiero.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **I colori della vittoria.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 16,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 617.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZARINI 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non vist.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan.** vist. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. *Sala 2:* **La mina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **What dreams may come.** film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vist. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 18 Sala Caminetto: **Don Giovanni e gli altri.** Convers. con A. Toino. A cura Uiet. Ingr. libero. Tel. 011 8815.246. Ore 20,30 **Don Giovanni** di Mozart (T. Fam.). M. Fischer-Dieskau dir. Bigliet. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011 68815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli
«Fichi d'India» al Civico

Questa sera al Teatro Civico, la Spettacoli Belvedere presenta il «Fichi d'India Show». Informazioni allo 0161.21.08.82. Il botteghino apre dalle 16,30; la serata s'inizia alle 21.

Vercelli
Concerto degli Omnia

All'Astoria Remake stasera, per «Unplug dalle 23», concerto dal vivo con la band degli Omnia da Rock Targato Italia.

Santhià
L'orchestra al Beverly

Domani al Beverly Hills saranno in pedana i componenti dell'orchestra I Rodigini. L'appuntamento è alle 21,30. Spaghetti a mezzanotte.

Torino
Ecco gli Articolo 31

Gli Articolo 31 sono in concerto venerdì alle 19 al Palastampa. Apertura cancelli ore 18. Biglietto unico lire 15.000. Info line: 011.53.55.29.

Borgosesia
Preludio alla House

Queste sera, alla Cow Boys Steak House, i Preludio suoneranno un repertorio di rock internazionale. Il live inizia dopo le 22,30. Venerdì, stesso orario, in pedana i Modus Vivendi.

Biella
Teatro a San Filippo

Venerdì alle 21, nella chiesa di San Filippo, va in scena «Homo 25/XII/0000», una pièce scritta e diretta da Alessio Mazzolotti e promossa dall'associazione «Il Sicomoro». Saranno protagonisti oltre una decina di attori biellesi (molti della compagnia Teatrando) che interpreteranno il ruolo di un gruppo di personaggi della Natività posti di fronte ad una scelta di vita.

Biella
Festa in Lavanderia

Questa sera, alla Lavanderia pubblica di via Cernaia, è in calendario la festa dei ragazzi di «Tutti insieme per la vita», il gruppo che fa capo al Fondo Edo Tempia. Si tratta del consueto appuntamento natalizio per lo scambio degli auguri: l'incasso della serata sarà interamente devoluto al Fondo.

Biella
Pittori in trasferta

Il pittore biellese Ludovico Leonardo espone in questi giorni a Firenze, a Palazzo degli Affari. L'artista partecipa ad una collettiva intitolata «Vetrina degli artisti contemporanei», che verrà inaugurata domani e proseguirà fino a domenica.

Siamo aperti
nei super A&O di

SANTHIA'
Mar. 8 tutto il giorno
Dom. 13 fino alle 12,30

VERCELLI
Mar. 8 fino alle 12,30
Dom. 13 fino alle 12,30

COMBI
Mar. 8 e Dom. 13
tutto il giorno orario normale
aperti anche Lunedì tutto il giorno

REGALATI UN NATALE TANTO BUONO E CONVENIENTE

alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre

Auguri di Buone Feste

Combi
SCONTO 40%
SU TUTTI
I GIOCATTOLI
fino esaurimento scorte

Dolcetto D'Asti DOC
DUCHESSA LIA
cl. 75
anzichè L. 8.590
5.150
al lt. L. 6.866

Pandoro Cioccolato
BAULI
kg. 1
8.390

Burro Gran Bontà
gr. 250
anzichè L. 3.250
2.270
al kg. L. 9.080
SCONTO 30%

Gorgonzola
IGORCREME
l'etto
1.290
al kg. L. 12.900

Lasagne all'Uovo
RANA - gr. 250
anzichè L. 3.250
1.950
al kg. L. 7.800
SCONTO 40%

Riso
FLORA
kg. 1
2.790

Provvista
Sugo DE RICA
gr. 700
1.880
al kg. L. 2.685

Clementine
Foglia
1.490
al kg.

Olio di Oliva
DANTE Delicato
lt. 1
5.390

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

STELLE
DI NATALE
L. 8.900
Vaso ø 16

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Di Dal Compare e di uno strepitoso Beghetto le reti della bella vittoria

La Pro vola anche in Coppa

Successo in trasferta sull'AlbinoLeffe: 2-1

LEFFE
DAL NOSTRO INVIATO

Torna sul luogo del delitto la Pro e come in un romanzo di Agatha Christie colpisce ancora: per 3-0 si era imposta due mesi fa in campionato, per 2-1 ha vinto ieri nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia, ipotecando l'accesso al quarto turno. Ma soprattutto il successo nel gelo di Leffe (ai bordi del campo c'era la neve e l'ultima mezzora si è giocata con due gradi sottozero) è un'altra conferma che questa squadra, quando è tranquilla, sa esprimersi su buoni livelli.

Eppure i Mottiani, per scaramanzia in tenuta nera, hanno dovuto disputare una corsa ad ostacoli prima di tagliare il traguardo del meritato successo. A cominciare dalle assenze per squalifica del geometra Col e del marine Cavaliere, per proseguire alla scelta, di Motta-mister di non schierare, a scopo precauzionale, i gemelli Fabbrini-Righi. Tanto da proporre per un'ora una squadra inedita. Infatti se la difesa era quella annunciata con Albonetti a destra, Dal Compare e Motta centrali e Ragagnin (splendida la sua prova) a sinistra, a centrocampo accanto a Groppi, laterale di sinistra e a Fogli in cabina di regia (deliziosa la sua prestazione), Beghetto si è impossessato della fascia destra con Pelucchetti a fare da spalla allo scugnizzo D'Agostino. Che con il suo svariare ha aperto autostrade nella difesa bergamasca.

Una formazione che subito ha detto di essere in partita anche se alla prima incursione dell'AlbinoLeffe la Pro ha voluto anticipare il Natale: scocca il 7' quando Zanini crossa dalla destra, Mordenti respinge corto corto e Bolis, lasciato libero in area tocca in rete e ringrazia per il regalo dell'1-0. Ma la Pro, di questi tempi, non si arrende e cerca subito le prime note del concerto: Fogli prende la bacchetta e inizia a dirigere l'orchestra vercellese che ha in Beghetto un tenore dalla voce squillante. E' lui a portare lo scompiglio nella difesa di casa, è lui a costringere Redaelli al 18' alla prima paratona.

Persino troppo bella, talvolta la Pro pecca in presunzione, tanto che al 31' per poco Dal Prato non raddoppia (palo esterno).

Però la superiorità dei «neri» si vede e al 44' dopo un paio di buone opportunità sciupate per un'inezia, la Pro lascia il segno: Barbieri apre sulla destra a Pelucchetti sul cui cross Dal Compare si lancia in tuffo: è l'1-1 che «gela», se ne ce fosse bisogno, il civettuolo stadio di Leffe.

E al 2' della ripresa ecco il capolavoro di Beghetto: palla al piede parte da centrocampo e in diagonale manda la sfera nell'angolino di Redaelli: 2-1.

Tutto finito? Neanche per idea. L'AlbinoLeffe a perdere non ci sta e comincia l'assedio della porta vercellese, favorito anche da un arbitraggio tutto a favore. Ma è in questo frangente che Mordenti sale in cattedra e si riscatta: tre volte il portiere strozza in gola ai padroni di casa l'urlo del 2-2 salvando il successo. Unico neo l'espulsione di Groppi per doppia ammonizione all'87', pareggiata in questo caso dal rosso sbandierato al bergamasco Bolis in pieno recupero. E adesso sotto con il campionato.

Dal Compare ha segnato il primo gol

Roberto Eynard

AlbinoLeffe: Redaelli; Sonzogni, Lecchi (78' Bosetti); Biava, Marchesi, Mignani; Bolis, Zanini, Zubin (71' Mirabile), Del Prato, Bonavita.
Pro Vercelli: Mordenti; Albonetti, Ragagnin; Dal Compare, Motta (55' Gallina), Barbieri; Pelucchetti (62' Testa), Groppi, D'Agostino (78' Di Matteo), Fogli, Beghetto.
Arbitro: Cecotti.
Reti: 7' p.t. Bolis, 44' Dal Compare, 2' s.t. Beghetto.

PRO & CONTRO

DAL momento che - com'è noto - niente ha successo quanto il successo, poco importa che Pro e Pontedera mettano in scena la partita più brutta della stagione. I toscani mostrano subito di voler salvare capra e cavoli impedendo ai centrocampisti bianchi di ragionare con un atteggiamento aggressivo e incline al fallo sistematico.

La sofferenza dei nostri, accentuata dall'assenza di Col, è presto evidente: il gioco muore sul nascere, e a nulla vale il tentativo di saltare il centrocampo con lanci a lunga gittata che mai mettono in crisi la difesa ospite.

Non è d'altronde una novità che la Pro si trovi a mal partito contro avversari che non le concedono spazi: il che, con squadre come il Pontedera, può avvenire soltanto a patto di sbloccare per tempo il risultato. Non resta, altrimenti, che sperare in qualche episodio fortunato: tra i quali rientra a buon diritto un calcio di rigore in zona-Cesarini.

L'esecuzione impeccabile di Cavaliere (che gioca poco ma porta punti pesanti) è, sotto il profilo tecnico, l'unica cosa da salvare della giornata. Per il resto è rimarchevole solo la determinazione con la quale i biancchi inseguono il successo, obbligandoci a passare sopra la qualità dello spettacolo.

C'è un momento in cui i brividi provocati da una sbandata della difesa si sfogano in una salva di fischi; ma per il resto, soprattutto nella ripresa, la carica nervosa della squadra si trasmette al pubblico che a sua volta la ritrasmette alla squadra, indefessa nel correre contro il muro granata.

Ma di veramente buono c'è il risultato, che ci consente di rimanere nel gruppo formatosi alle spalle di Pisa e Fiorenzuola. La cosa è resa più interessante da un'occhiata al programma di questa settimana, ricco di scontri diretti (Alessandria-Biellese, Fiorenzuola-Pisa e Viareggio-Prato) che sembrano fatti apposta per consentirci un significativo passo avanti.

Naturalmente sappiamo bene che sarà difficile piegare un Voghera capace domenica scorsa di impensierire il Fiorenzuola; sappiamo anche che non è mai facile vincere due incontri casalinghi consecutivi e soprattutto che la Pro è solita impantanarsi al momento di spiccare il salto.

Tutto vero. Ma intanto vorremmo che fosse già domenica: non succedeva da tempo.

Sebi Astuto

VOLLEY

Le due squadre stanno facendo il vuoto nel campionato di B1

Giletti e Pink, un dominio

Già si guarda al big-match del 9 gennaio

GATTINARA. Continua il dominio di Giletti e Pink. E così accade che fa notizia anche un set perso: è successo al Gattinara, che ha impiegato quattro parziali per battere il Cecina, mentre il Biella non ha avuto alcuna difficoltà in casa del fanalino di coda Omegna.

Qui Giletti. L'entusiasmo, sabato sera, di colpo è stato gelato: pronti via e le ragazze perdono subito il primo set: 15-7 per le toscane. Finito il periodo d'oro? No. Per usare un termine calcistico, solo una svarione difensivo. La Giletti, che ha accusato gli attacchi più precisi del solito della rivale, si riprende subito: la doccia fredda ha fatto bene e il Cecina non ha più speranze, la partita finisce secondo pronostico.

Questo significa che la marcia delle valsesiane prosegue a pieno ritmo (21 punti); in sette partite hanno concesso alle avversarie appena due parziali: uno con il Donoratico e l'altro, sabato, con il Cecina. Evidentemente le squadre toscane non portano così bene a Rizzon e compagne. E adesso c'è da sfruttare un regalo del calendario: per il prossimo turno le biellesi della Pink hanno in programma un big match mentre la Giletti va a far visita al Pinerolo (fermo a quota 9).

Intanto si conoscono i dettagli dello stage che la nazionale femminile juniores sosterrà a Gattinara la settimana prossima. Da lunedì 14 a mercoledì 16 la selezione azzurra si allenerà al palazzetto dello sport e alloggerà al «Vigneto». Nel corso dei tre giorni la squadra sosterrà una se non due amichevoli con la Giletti, mentre l'amministrazione comunale sta organizzando visite per gli studenti delle scuole, che potranno assistere agli allenamenti mattutini.

Qui Pink. Passano le settimane, cambiano gli avversari, ma il copione resta immutato, con Pink e Giletti padrone della B1 femminile. Sabato scorso le ragazze di Montemurro hanno rispettato il pronostico e si sono imposte con facilità con la cenerentola Omegna. Il risultato di 3-0 (15-6, 15-5, 15-5 i parziali) non ammette discussioni. Troppo elevato il divario tra la Pink (seconda con 19 punti) e l'Omegna (ultimo a quota zero e con un solo set conquistato in 7 giornate).

«E' stata una partita senza storia - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Vista l'enorme differenza di valori tra le squadre diventa impossibile fare commenti e analisi». Quindi le biellesi (pur senza le infortunate Arese e Mangiatordi) aggiungono altri tre punti in classifica al termine di un match senza spettacolo, e non bello sotto l'aspetto tecnico e agonistico. E il discorso torna sul duello a distanza con la Giletti, in attesa dello scontro diretto in programma a Biella il 9 gennaio. «Non ci sono formazioni in grado di impensierire la capolista - continua Ugazio -, che continua sicura per la sua strada. Per noi diventa importante arrivare a gennaio con il distacco immutato. Quindi dovremo affrontare con molta attenzione i prossimi impegni, quello di sabato a Biella con la Pro Patria e la successiva trasferta in Toscana col Donoratico». La Pro Patria, con 17 punti, è la terza forza del girone . Le lombarde, dopo aver perso all'esordio con la Giletti, hanno infilato sei successi consecutivi: un biglietto da visita da non sottovalutare.

Intanto si torna a parlare di Coppa Italia: le biellesi sono inserite nel raggruppamento a 4 di Piacenza che prevede gli incontri Pink- Geas Milano (B2) e Piacenza (B2)-Mantova (B1). A seguire la finale tra le vincenti, che vale la qualificazione agli ottavi. Si giocherà il 3 gennaio.

Simona Rizzon, perno della Giletti

A CURA DI Gabriele Cornelio e Ivan Fossati

NEI DILETTANTI

Eliminata dalla Coppa

Cossatese, duro ko a Volpiano Sconfitta 6 a 3

VOLPIANO. E' finita alle soglie della semifinale l'avventura in Coppa Italia della Cossatese. Nel ritorno dei quarti i lanieri sono usciti sconfitti 6-3 dal match di Volpiano. Una sconfitta, però, pesante solo nel punteggio. Per oltre un'ora, infatti, i biancoazzurri hanno tenuto in scacco i torinesi, secondi nel torneo d'Eccellenza alle spalle del Borgomanero.

«Purtroppo abbiamo subito un gol in contropiede in entrata di ripresa - spiega il tecnico Edo Finati - e, sullo 3-2, non siamo riusciti a concretizzare alcune situazioni interessanti». Ottimo il primo tempo della Cossatese che passa in vantaggio con Poli prima di venire raggiunta (su rigore) e superata da una doppietta di Battista. In chiusura un eurogol di Poli rimette tutto in discussione. Nella seconda frazione il ko con Albieri che, dal dischetto, rende meno amara la sconfitta. [p. m. f.]

Mokaor al tappeto

Avanza il Biella Scarpe

VERCELLI. Primo ko stagionale per la Libertas Mokaor, mentre il Biella Scarpe prova a entrare nella stanza dei bottoni. Insomma il settimo turno ha offerto spunti interessanti.

La Libertas Mokaor è stata costretta ad alzare bandiera bianca sul parquet di Voghera. Ma più che il risultato (3-2) brucia la maniera con cui è maturato. «Abbiamo giocato soltanto un set - commenta il tecnico Stefano Sarti - poi siamo usciti dalla partita». Già, in pratica è stata la Libertas a fare l'incontro: i lombardi si sono limitati a sfruttare i (parecchi) momenti di stasi dei biancoblù.

«Forse è una sconfitta salutare - prosegue il mister - perchè ci obbligherà a tornare con i piedi per terra. D'altra parte l'ho sempre sostenuto: in un torneo così squilibrato, soprattutto in trasferta, non si deve concedere nulla all'avversario». Invece a Voghera i bicciolani hanno «lasciato» almeno due parziali (il secondo e il quarto, persi 15-4). Ma dalla trasferta in terra lombarda c'è anche qualcosa di positivo da salvare: il punticino conquistato che consente ai biancoblù di restare da soli al secondo posto alle spalle del Novara.

Immediato riscatto, invece, per il Biella Scarpe che si prepara allo storico derby con il Giletti superando con autorità il Di Nova, compagine che aveva costretto al tie break Mokaor e Romagnano. Un 3-0 frutto di un eccellente gioco collettivo e qualche individualità a cominciare da Giannitrapani, devastante al servizio. Così i lanieri di Melato si sono portati a ridosso del duo Voghera-Pavic che occupa la terza piazza. Ma in casa laniera si predica prudenza.

Niente da fare, invece, per il Giletti che, pur lottando, esce battuto 3-0 da Concorezzo. Buon per le «furie rosse» che in coda al gruppo (Novi, Sant'Anna e Alpignano) segnano ugualmente il passo. [p. m. f.]

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

ERICSSON 768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
£. 490.000
carta prepagata inclusa

ALCATEL ONE TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
£. 390.000
carta prepagata inclusa

MOTOROLA D520 "IO & TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
2 TELEFONI A
£. 690.000
carta prepagata inclusa

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

VIPIANA GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

Timmy
11 modelli, una grande tecnologia.
TIM
A Natale basta il pensiero. Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale sia per chi cerca un telefonino ricaricabile ad un prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*
Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire da 280.000 lire, Iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.
Regalare Timmy a Natale è qualcosa di più di un pensiero. È una grande idea.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini